TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 315** VENERDI' 18 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 031, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA SARDEGNA 50, TEL. 06/47361, FAX 06/4747161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CADORNA 3, TEL. 02/7305/1, FAX 02/7810046. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627556. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - (Int).

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.950, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SO 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Levs 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA Fiht 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704. 10125 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/4820800. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 16, TEL. 091/6176111, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVA, POSIZIONE DI DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 810.000 (1.134.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI 1.164.970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); AVVISI ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PREZZI IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Un emendamento leghista «salva» la scala mobile. D'Antoni: lo sciopero si può revocare

Pensioni, Berlusconi pronto a trattare

Sulla riforma governo battuto due volte alla Camera

UNA PROPOSTA PER USCIRE DAI VETI

NELLA gran confusione politica di questi giorni si ha l'impressione di uno scontro inevitabile e inarrestabile, di un gioco delle parti che vede il presidente del Consiglio nel ruolo stereotipato del «duro» di stampo thatcheriano e i leader sindacali in quello, altrettanto stereotipato, dei «duri» vetero-stalinisti; uno scontro che sembra doversi verificare comunque, al di là delle vere intenzioni delle parti. Un po' come le bombe atomiche in quel bel film che è «Il Dottor Stranamore»: alla fine partono da sole, grazie a un comando pre-registrato, indipendentemente dalla volontà di russi e americani.

I cortei da una parte e i voti di fiducia dall'altra fanno quindi il loro corso lungo una rotta di collisione. Ci si deve allora chiedere se è ancora possibile evitare il finale de «Il Dottor Stranamore», scongiurare questo scontro politico-sociale che rischia di distruggere la finanza pubblica e con essa alcuni dei fondamenti della vita civile di questo Paese.

Sì, è possibile. A patto che le due parti rinuncino a una buona dose del proprio orgoglio e riconoscano alcune realtà tecniche. E' necessario che il governo ammetta che in nessun Paese si fa una riforma di questo tipo, che incide in maniera sostanziale sulla vita di tutti, con un risicato consenso parlamentare; nelle democrazie anglosassoni, alle quali sovente si fa riferimento, nei momenti gravi e sulle decisioni veramente importanti si ricerca un accordo sui principi tra maggioranza e opposizione. La sfida aperta, la ricerca dello scontro non rappresentano buoni sistemi per venire a capo di una si-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Il presidente del Consiglio Berlusconi

ROMA. L'incontro di Rocco Buttiglione con Silvio Berlusconi e il documento firmato dal leader ppi e da Umberto Bossi hanno aperto uno spiraglio per un esito positivo all'iter parlamentare della Finanziaria, in vista degli scogli che dovrà affrontare al Senato dove il governo ha una maggioranza esigua. Dopo i giorni della bufera, dunque, arrivano quelli del dialogo. Il Cavaliere ha definito quella di ieri «una buona giornata» e si dichiara pronto a trattare, per perseguire «senza arroganza, un forte clima di coesione e di stabilità nelle relazioni sociali e sindacali».

Ma, sulla Finanziaria, ieri il governo è stato battuto due volte alla Camera. Un emendamento leghista, votato dalle opposizioni, ha «salvato» la scala mobile sulle pensioni. E, se l'incontro fra Berlusconi e sindacati in programma per giovedì sarà positivo, Cgil Cisl Uil sono disponibili a revocare lo sciopero del 2 dicembre.

Amabile, Bacarani, Meli Minzolini e Repiserda ALLE PAG. 2, 3 E 4

INTERVISTA CON PREVITI

«Questa protesta è tutta politica»

ROMA. «Buttiglione vuole unirsi a noi? Bene. Ma non senza An. Ciò che il voto ha unito non si divide». Cesare Previti (nella foto), coordinatore di Forza Italia, non crede al Centro e punta sul bipolarismo. «A costo delle elezioni». **R. Sillipo** A PAG. 2

PARLA NAPOLITANO

«Più proposte non solo piazze»

ROMA. «Dobbiamo essere più propositivi», dice Giorgio Napolitano (nella foto). «Gli scioperi? Una risposta obbligata alla chiusura del governo. Ma non finiremo come nell'85, quando fummo sconfitti sulla scala mobile». **G. Tiberga** A PAG. 4

Oggi 150 mila in sciopero nelle superiori

Scuole e università la rivolta si estende

A Milano il rettore rinvia l'inaugurazione dell'anno al Politecnico: troppa tensione

ROMA. Cresce la protesta nelle scuole. Ieri erano oltre 150 gli istituti occupati e autogestiti in tutta Italia. Sono oltre 150 mila gli studenti che oggi scenderanno in piazza per protestare contro D'Onofrio e la legge Finanziaria. Tre oggi e domani manifestazioni sono previste a Roma, Torino, Milano, Venezia, Napoli e Bologna. Cortei anche nei piccoli centri della penisola. In piazza ci saranno anche gli universitari che stanno preparando la manifestazione nazionale di Pisa del 23. Nella città toscana la Pantera organizza un controconvegno di quattro giorni in risposta al congresso europeo dei Rettori. Intanto a Milano è saltata la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico del Politecnico a cui avrebbe dovuto partecipare anche Berlusconi. Il movimento si era dato appuntamento per sabato, ora il rettore ha deciso di rinviare tutto a gennaio: «C'è troppa tensione. Speriamo che questo contribuisca a rasserenare gli animi». **M. Tropeano, G. Trovati e A. Zeni** A PAG. 5

SOGNANDO UN MOVIMENTO CONCRETO

ANCHE stavolta rifluirà, c'è da esserne certi, nell'avvilimento delle illusioni frustrate e nel rimpianto precoce delle giornate calde. Reso baldanzoso dalla visione di una piazza che si dava per estinta e che invece è resuscitata più vigorosa di prima, galvanizzato addirittura dalla sensazione che il miraggio degli «operai e studenti uniti nella lotta» sia finalmente a portata di mano, anche stavolta il movimento studentesco, chiamato oggi alla prova della «mobilitazione generale», è destinato prima o poi a rientrare nei ranghi senza che nulla resti della grande fiammata di questi giorni.

Beninteso, gli studenti che escono dalle aule e si mettono in «movimento» per sfidare i responsabili della cosa pubblica sul terreno del miglioramento della scuola non dovrebbero impensierire una società capace di captarne i segni di vitalità democratica. E niente sarebbe più auspicabile di un movimento animato da un genuino e intransigente spirito riformista, esigente sui risultati, rigoroso nell'incalzare le autorità (i governi, che passano; e le burocrazie, che restano) che dovessero dimostrarsi pigre e non all'altezza del compito. Un movimento che fosse palestra di passione politica autentica. Che non si insterilisse nelle giaculatorie del «no» sempre e comunque. Che sapesse riconoscere non solo la necessità, ma persino il carattere di profonda «equità» sociale, dell'aumento delle tasse universitarie e che però vigilasse sulle contropartite che quel sacrificio richiede, in termini di qualità dello studio, di serietà dell'insegnamento, di uso intelligente delle ri-

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Piemonte, Lombardia e Liguria non vogliono il ministro alla guida della ricostruzione

«Maroni dimettiti e lascia fare a noi»

Alluvione, le Regioni contro il commissario governativo

TORINO. La richiesta è clamorosa: «Maroni si dimetta da commissario straordinario per le zone alluvionate». Lo chiede la conferenza delle Regioni che si è tenuta ieri pomeriggio a Torino e che si è conclusa con un documento in cui viene alla luce lo scontro in corso tra potere centrale e poteri decentrati sul ruolo degli enti locali nella ricostruzione delle zone devastate dalla piena dei fiumi.

«Come commissario Maroni ha fallito, le sue decisioni servono soltanto a mettere contro tutti i Comuni», dice in sostanza il documento. I presidenti delle Regioni vogliono coordinare gli interventi in prima persona. Il ministro dell'Interno ha replicato seccamente: «Lascio le polemiche a chi ha voglia». Il governo, intanto, ha preparato un secondo decreto sui Comuni alluvionati. E un terzo, preannunciato dallo stesso Maroni, è in arrivo.

G. Armand-Pilon, A. Conti L. Del Boca e F. Grignetti A PAG. 11

Rai, il cda resta in carica

La Moratti cede poteri a Presutti
La gestione diventerà collegiale

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 6

Mantova, via Poma bis

La ragazza conosceva l'assassino
Pista passionale per il delitto

di Gabriele Romagnoli A PAGINA 15

«Buontempo va processato»

Rinviato a giudizio il duro di An
Guidò l'assalto nero alla Camera

di Giovanni Bianconi A PAGINA 5

SOTTOSCRIZIONE DELLA STAMPA

Superato il tetto dei 12 miliardi

Anche ieri, dodicesimo giorno della sottoscrizione, le offerte dei lettori hanno superato il miliardo. Il totale generale è ora di 12 miliardi 248 milioni 360 mila lire. 2218 le famiglie finora aiutate. SERVIZI A PAG. 10

REPORTAGE DALLA GUERRA

Tra i rinnegati di Bihac

TURANJ. Ci sono 30 mila profughi, a Turanj, vicino a Zagabria. Fuggiti dal mattatoio di Bihac, ammassati da tre mesi in campi di fango, presi tra tre fuochi nemici. Sono musulmani visti come traditori dai fratelli bosniaci, dai serbi e dai croati. Ora Bihac sta per cadere in mano ai serbi. E il loro destino potrebbe essere tornare a combattere. **G. Zaccaria** A PAG. 7

Cacciare il ct? Meglio che lui cambi testa: non più santone, ma semplice allenatore

Sacchi, l'utopia seppellita dai gol

NON aveva promesso un milione di posti di lavoro, ma quasi. Quando prese in mano la nazionale, tre anni fa, Arrigo Sacchi si era fatto garante di un milione di «buone azioni». Datemi tempo, proclamò, e farò dell'Italia un altro Milan. Parola più parola meno, uno slogan in puro stile Berlusconi. Lo sfascio azzurro di Palermo di fronte alla Croazia, a quattro mesi dal secondo posto dei Mondiali, ha riaperto, brutalmente, la questione più cara agli italiani dopo la finanziaria: la questione (morale) del ct. Di sondaggio in sondaggio, la gente, tradita, ne chiede la testa.

Ci risulta che, al di là delle veline ufficiali, stia cedendo anche il suo massimo sponsor, Matarrese. Il presidente è accerchiato, e non solo dagli ascari di An. Noi speriamo che resista, ma temiamo fortemente che si lasci suggestionare dalla marea montante di fustigatori. Avendolo severamente ripreso per la carognata perpetrata ad Azeglio Vicini, silurato in corsa dopo aver perso un mondiale senza perdere una partita, lo invitiamo a rispettare almeno questa scadenza (30 giugno 1996), almeno questo stipendio.

Molto per colpa sua, Sacchi, oggi, è in una posizione di debolezza estrema. Non mi dimetterò mai, ripete a giorni alterni, ma sempre con minor slancio. Lo zoccolo duro della squadra ha preso le distanze. Se nella politica puoi tirare avanti a forza di espedienti, nel calcio no, peggio per te. Nel calcio si vota a ogni partita. L'Arrigo e i suoi fedelissimi avevano sbandierato che, con la zona e il pressing, «avremmo divertito e incantato». L'ideologia dello spettacolo virtuale, a fronte del vecchio catechismo basato sulla primogenitura del risultato (Trapattoni), aveva preso la mano un po' a tutti. Sacchi non si è mai sentito selezionatore: è sempre stato allenatore. E fra lo scegliere i migliori e costruirseli di volta in volta, piegandoli alle proprie scritture, sin troppo sacre, c'è una differenza abissale.

Neppure l'argento americano ha placato la piazza. E la voce del popolo, si sa, è la voce di Dio. Chi scrive non gli ha mai risparmiato critiche. Ma proprio per questo lo difende adesso che tutti, o quasi, vorrebbero farlo fuori. I margini di recupero ci sono. Nonostante la sconfitta di mercoledì, la qualificazione alla fase finale del campionato d'Europa resta abbordabile.

Silurare Sacchi sarebbe, oggi, una mossa popolare ma grossolana, in linea con il malcostume che alligna nei club. E' lui che deve cambiare. E' lui che deve scendere a patti con il proprio integralismo.

Smetta di cavalcare l'utopia. Accetti con serenità la prospettiva che la migliore formazione del momento possa coincidere con quella scarabocchiata dal salumiere sotto casa. Intanto, fossimo in Matarrese, provvederemmo a un risarcimento morale nei confronti di Bearzot e Vicini. Calcio vecchio il loro? Per favore: almeno era «un» calcio.

Roberto Beccantini

OGGI

di Guido Ceronetti

Compro calzerotti e calze di lana, mi metto la camicia di lana. Sto meglio. Esco. Pecco con Celina: affettuosa. Il Sega e il Ferragni mi copiano.

Niccolò Tommaseo
Diario intimo, 13 settembre 1836

Manca solo il sì dell'Assemblea Nazionale poi partiranno i controlli a tappeto

Tutta la Francia all'esame di Aids

Il Senato decide: test obbligatorio per i cittadini

PARIGI. Se l'Assemblea nazionale approverà l'emendamento di legge promosso ieri dal Senato per 228 voti contro 84, tutte le persone residenti in Francia dovranno sottoporsi al test della sieropositività entro il 31 dicembre 1995. Indignazione del ministro degli Affari Sociali, Simone Weil, che insieme con il ministro della Sanità Philippe Douste-Blazy ha protestato contro la proposta. Da tempo il Senato francese cercava di far passare la misura, definita «pericolosa oltre che inefficace» in un comunicato lanciato dall'associazione «Act Up» (lotta contro l'Aids) appena è stata diffusa la notizia. «Ancora una volta il Senato si è distinto per la stupidità, la senilità dei suoi membri e l'ignoranza dell'epidemia», dice il comunicato. Che insiste sull'incompetenza e l'incapacità di chi governa a comprendere le poste in gioco nella lotta contro la malattia. **G. Bosco** A PAG. 12

Finanziaria, passano tre emendamenti. Grandi manovre al Centro

Ora volano le «colombe»

Berlusconi: mai voluto la crisi

ROMA. Per tre volte il governo è stato battuto alla Camera su emendamenti sul tema pensioni, proposti dalla Lega. Senza la copertura del voto di fiducia la maggioranza ha votato in libera uscita assieme alle opposizioni, tra equivoci ed espliciti dissensi. E mai come ieri Berlusconi deve essersi sentito solo a Palazzo Chigi e incerto sulle scelte da fare.

Appena l'altro ieri il presidente del Consiglio era parso ben deciso, assieme a Fini, ad accelerare la crisi latente del suo governo per puntare ad elezioni anticipate al più presto per non farsi dogorare. Ieri è stato costretto a fare marcia indietro dalla mobilitazione generale delle «colombe» della maggioranza, che hanno freneticamente lavorato per evitare lo scontro frontale con i sindacati e la crisi.

Già in mattinata, visto il nuovo tonfo della lira dopo il preannunzio di crisi, il presidente del Consiglio si era corretto: «Se il governo cadesse sarebbe un disastro. Non evoco elezioni». Poi, a sera, decideva di incassare le sconfitte alla Camera definendole «correzioni che non ledono l'integrità della Finanziaria». Concludendo che quella di oggi è stata una buona giornata, all'insegna della ragionevolezza».

Parole dolci per i moderati della maggioranza che avversano il patto Berlusconi-Fini. Casini, del Centro Cattolico democratico: «Finalmente i falchi sono stati ingabbiati». Il ministro Giuliano Ferrara: «E' importante che la situazione si sia fluidificata». Sono loro gli artefici della manovra che ha messo Gianfranco Fini in un angolo, ha allontanato per il momento la crisi e spostato la manovra politica al centro.

Tutto è potuto cominciare perché lo scontro sociale ha permesso al sindacato (che prima di queste ultime settimane sembrava in grave crisi) di tornare con forza sulla scena politica. Un attore che Berlusconi non aveva messo nel conto. Addirittura la Cisnal, il sindacato di destra, per la prima volta nella sua storia parteciperà allo sciopero generale proclamato dalle odiate Cgil-Cisl-Uil, dimostrando che la protesta contro il governo va da destra a sinistra passando per il centro.

Ora l'iniziativa è dei «centristi» che sono sia nella maggioranza (Lega, Ccd, «colombe» di Forza Italia) sia all'opposizione (Popolari con Ad, Segni, ex psi) con alle spalle l'appoggio del segretario della Cisl, D'Antoni. Il quale può dire, da una posizione di forza, che «lo sciopero resta confermato, ma può essere revocato se verranno risultati concreti». E dietro tutti si intravede la fermezza del Presidente della Repubblica nel non dare per scontate le elezioni anticipate in caso di crisi.

L'incontro e il documento comune concordato da Bossi e Buttiglione è stato il punto di svolta, anche se non è ancora chiaro l'obiettivo finale che il segretario del Partito popolare si propone. Due sono le ipotesi aperte: un governo Berlusconi-bis senza Fini, con la Lega e l'aggiunta dei Popolari, Segni, l'Ad di Adornato, i socialisti di Boselli. Sarebbe una maggioranza puramente centrista assai risicata. L'altra ipotesi è un governo Berlusconi con Lega, Popolari e l'Alleanza nazionale di Fini, depurata, dopo il congresso del 20 gennaio, di una trentina di nostalgici del vecchio msi neofascista.

In questo gioco che lo ha intrappolato a sorpresa, Fini si agita indeciso tra dichiarazioni di guerra («Se la Finanziaria sarà stravolta al Senato si può fare la crisi», dice Maceratini) e rassegnazione («Al Senato sarà necessario accettare alcune richieste dei Popolari», dice Fini). Ed è il turno di Bossi di fare ironie sul suo nemico in difficoltà, quando risponde alla richiesta di Fini di una «verifica immediata», con le sue stesse parole di pochi giorni fa: «La verifica è in atto, è quotidiana». E se ieri Fini diceva che il problema del governo è la Lega, oggi Bossi risponde: «E' sì, il problema è proprio An». Infieriscono i popolari sul *Popolo*: «Fini non ha ancora capito, o finge di non capire, che la maggioranza è spariglata. Non regge».

Il seguito della storia è rinviato a dopo le elezioni amministrative di domenica, con la Finanziaria ormai al Senato.

Alberto Rapisarda

Il leader della Lega Umberto Bossi: «Non penso ci sia rischio di elezioni, ma bisogna chiederlo a Berlusconi. Se passano i nostri emendamenti e si migliora la situazione dei pensionati, siamo d'accordo»

MERCATI

I Btp «sentono» il voto

ROMA. Con una reazione sensibile e brusca, il mercato ha quantificato nelle quotazioni dei corsi la decisione dell'aula di Montecitorio di eliminare la parte dell'articolo 15 del ddl collegato relativa all'abbattimento all'1,75% dell'aliquota di rendimento delle pensioni. Gli operatori hanno riferito che sull'onda della notizia il future di dicembre sul Btp ha registrato una caduta di circa mezzo punto, passando da 100,80 a 100,20, nuovo minimo della seduta. Dopo la fase di correzione il prezzo è rimbalzato di circa 10 centesimi. Già in mattinata, sull'onda della difficile situazione politica, il Btp decennale si era attestato attorno a quota 100,50. In chiusura della prima sessione di mercato, a Milano, il contratto decennale si è portato a 100,29, contro le 100,83 della vigilia. A Londra il prezzo ufficiale è stato fissato a 100,38. Moderatamente vivaci gli scambi, con 37 mila contratti siglati a Londra e 12.800 sottoscritti a Milano.

La scala mobile è salva

Passa la modifica del Carroccio con i voti dell'opposizione

ROMA. La scala mobile delle pensioni è salva: il tasso di rendimento, parte essenziale del meccanismo di calcolo delle pensioni, non scenderà sotto il 2% dal '96. In poi. Senza più l'obbligo del voto di fiducia due importanti emendamenti della Lega Nord sono passati ieri alla Camera. Il secondo, che è la vera sconfitta per il governo, è stato salutato da quaranta lunghi secondi di battimani delle opposizioni. Una sorpresa? No. Osservata da vicino tutta la vicenda sembra seguire un copione scritto in anticipo.

Il governo sapeva da prima che avrebbe perso, e aveva già preparato un parziale rattoppo. Del copione si tenta ora di scrivere il seguito, in un clima assai più disteso. Non è impossibile un accordo sulle pensioni quando la legge finanziaria andrà al Senato - dove il governo, come si sa, non ha la maggioranza. C'è una proposta del presidente della commissione Bilancio della Camera, Silvio Liotta (Forza Italia): dare valore temporaneo alle norme sulle pensioni fin qui approvate, avviando al contempo per legge ordinaria una riforma del sistema che dovrebbe essere consensuale. Su questo si discute, con la Lega e con le opposizioni.

A sera, il governo comunque ha portato a casa il sì di Montecitorio al disegno di legge «collegato» (con 243 sì e 149 no), che contiene la parte essenziale della manovra economica '95. Grazie al fatto che le opposizioni hanno qualcosa di cui rallegrarsi, c'è meno nervosismo e alcuni ostacoli sono stati superati con gli usuali compromessi parlamentari; entro domenica dovrebbero essere approvate senza nuovi traumi la legge finanziaria propriamente detta e la legge di bilancio. Silvio Berlusconi, alla fine della giornata, ha deciso di non preoccuparsi: «Le correzioni non ledono l'integrità della legge finanziaria».

LA SCALA MOBILE. Dall'anno prossimo lo scatto di contingenza sulle pensioni non sarà più corrisposto a novembre, ma slitterà al 1° gennaio dell'anno successivo. Con il voto di ieri resta però in vigore, per tutte le pensioni, l'aggancio pieno all'aumento del costo della vita. Nel testo originario della manovra la rivalutazione delle pensioni era commisurata all'«inflazione programmata», ossia l'obiettivo fissato dal governo, che quasi sempre si rivela ottimistico. In una seconda fase il ministro del Lavoro Mastella si era impegnato a un conguaglio per il '96. Questo emendamento è stato votato da tutti, maggioranza e opposizione.

IL RENDIMENTO. A partire dal '95 il coefficiente di rendimento di ogni anno di contributi è unificato per tutte le categorie al 2%, cifra già in vigore per l'Inps. Con il voto di ieri è stato cancellata una delle misure più impopolari, l'ulteriore abbassamento all'1,75% per chi a fine '92 aveva più di 15 anni di anzianità. Il governo già aveva messo un conto l'ipotesi di cedere su questo punto, ma al Senato; ieri mattina, vista la determinazione della Lega, ha evitato di porre la questione di fiducia, accettando la sconfitta. L'emendamento è passato con 275 voti (Lega, pds, ppi, altre opposizioni) contro 155 (Forza Italia e Alleanza nazionale); il ccd si è astenuto.

IL RATTOPPO. Il copione prevedeva che la Lega, dopo essersi contrapposta al governo, cooperasse con gli altri partiti della maggioranza per ridurre i danni. Lietta ha fatto proprio metà di un emendamento presentato dal capogruppo dei Popolari Nino Andreatta. Entro il 30 aprile '95 l'Inps farà una verifica sull'equilibrio delle sue gestioni «nei prossimi 40 anni»; dopodiché il governo, sentiti i sindacati, prenderà se in caso provvedimenti. La modifica del sistema di calcolo delle pensioni, cacciata dalla porta, potrebbe rientrare dalla finestra. Andreatta ha rinnegato la sua creatura ma i voti della maggioranza sono bastati all'approvazione.

IL RESTO DELLA MANOVRA. E' confermato il passaggio a 10 anni del minimo di contributi per le pensioni degli italiani all'estero. La Lega avrebbe voluto salire a 15, An restare agli attuali 5. Con una importante innovazione - sostenuta soprattutto dalla Lega, dal pds e da Forza Italia - sarà abolito lo Scau, l'inefficientissimo servizio di riscossione dei contributi agricoli: le sue funzioni passeranno all'Inps dal 1° luglio dell'anno prossimo.

Stefano Lepri

INTERVISTA

IL CAPO DI FORZA ITALIA

«Sindacato ostaggio della sinistra»

Previti: l'alleanza con An non si tocca

BUTTIGLIONE vuole unirsi a noi? E' il benvenuto. Ma non rinunciamo all'alleanza con An. Ciò che il voto ha unito non si può dividere». Cesare Previti, coordinatore di Forza Italia, non crede al miraggio del centro, anzi, spinge forte sul pedale del bipolarismo. «O questa alleanza o le elezioni», dice. E mentre Bossi cerca di tirare Berlusconi per la giacca verso il ppi, lui, impavido, fa i comizi con Mennitti nella terra del «nero» Tatarella. Addirittura si diverte. «Una faticaccia. Sei comizi in un giorno, davanti a un uditorio attento, trattando problemi locali di cui so francamente poco. E mica ci si può defilare».

Ministro Previti, Bossi cerca di spingere Berlusconi verso il ppi, rinunciando ad alleanze di cui lei oggi è il garante. E' un'operazione seria?

«Intanto io credo che il primo garante delle alleanze sia Berlusconi. Purtroppo fra gli alleati c'è un personaggio destabilizzante come Bossi. A un certo punto bisogna mettere una staccata».

Ma Bossi oggi può dire a Berlusconi: ti porto su un piatto d'argento l'alleanza al centro.

«Guardi, non abbiamo certo bisogno di Bossi per il rapporto con i popolari. Quando io ho parlato con Buttiglione mi sono sempre trovato in perfetta sintonia. E' Bossi che cerca di essere presente ovunque. Sa qual è la mia tesi? Il voto di marzo ha identificato un'alleanza di governo e una di opposizione: la loro si è sfaldata subito, la nostra è ancora in vita. Ma il futuro è comunque nel bipolarismo».

Eppure è in atto una vera e propria campagna per staccare Fi da An. Non è forse questo il significato del documento Bossi-Buttiglione?

«Sì, ma questa operazione in teoria potrebbe realizzarsi solo dopo il voto. La prima regola della II Repubblica, le ripeto, è che ciò che il voto ha unito non può essere diviso dagli esponenti politici. E' una regola morale, ma anche costituzionale. Un esempio? Io sono stato eletto al Senato come candidato unico di Fi e An, non so con quanti voti di Fi e di An. Il mio sangue politico è misto, non lo posso dividere per iniziativa di nessuno».

Indietro non si torna?

«Certo, si possono fare nuove elezioni, e in quell'occasione, eventualmente, cambiare An col ppi».

Ma lei non è di questo avviso, o sbaglio? Non è lei il trait-d'union fra Fi e An?

«E' vero fino a un certo punto. La leadership è e deve restare di Forza Italia, anche nei confronti di An: abbiamo il 30% dei voti. Questa leadership va esercitata con tutti coloro che sono sulla stessa linea politica: a marzo erano An e Lega. In una diversa situazione, potranno cambiare. Per ora sono un corretto sostenitore del Polo. Quello che voglio è un chiarimento preciso, puntuale e affidabile all'interno della maggioranza, per rispondere al mandato elettorale».

E Buttiglione come si colloca in questo quadro?

«Beh, lui ha le mani libere, perché agli elettori si era presentato come terza forza. Il ppi può aggregarsi alla maggioranza senza che né lui né noi tradiamo gli elettori. Ma lui ha una pregiudiziale contro An. Se dovesse cadere, ben venga. E' una decisione sua, non nostra».

A lato, il ministro Cesare Previti. Sotto, il leader di An Gianfranco Fini

Lei deve difendersi anche da critiche interne. Marcello Dell'Utri all'Unità confessa il desiderio di fare il coordinatore di Fi, senza fare la star. E suggerisce a Berlusconi di allontanare i cattivi consiglieri. Che ne dice?

«Ma no, sono sicuro che quella frase non si riferiva a me, siamo troppo buoni amici. Anch'io avrei voluto Dell'Utri a capo di Fi, ma se fosse al mio posto anche lui si renderebbe conto che il leader ha bisogno di molta visibilità: abbiamo tanti deputati, senatori e amministratori, ognuno va per suo conto. E sei comizi al giorno non significano fare la star».

Senta, ministro, a proposito del muro contro muro con il sindacato, è vero che lo scivolamento a destra pregiudica la pace sociale?

«La contrapposizione attuale nasce dal fatto che il sindacato è uno strumento dell'opposizione politica. Quindi non di contrapposizione con le forze sociali si tratta, ma con le forze politiche. Se vogliamo aprire il dialogo sul problema sociale, bisogna parlare dei contenuti della Finanziaria».

In giro però si sente dire: Previti faccia pure il falco in Parlamento, è politica. Ma se lo fa col sindacato c'è pericolo, perché si riempiono le piazze.

«A dire il vero non so che cosa ho fatto per meritarmi l'appellativo di "falco": lo semplicemente insisto sul fatto che bisogna rispettare il principio di maggioranza e il bipolarismo: principi chiesti non da Previti, ma dagli italiani, con il referendum. Il che significa: chi governa governi, in vista di un'alternanza, come in tutte le democrazie avanzate. Per quel che riguarda le parti sociali, se loro mettono da parte la demagogia politica per discutere dal possibile, del probabile, io sono prontissimo. Come sono prontissimo al dialogo con l'opposizione: ma il mio non è un dialogo consociativo, a me non serve il consenso dell'opposizione per governare, ma l'apporto critico».

Allora Bossi e Buttiglione, che invitano i falchi a mettersi da parte per riaprire il dialogo, hanno un ruolo improprio?

«Io parlo con chiarezza da falco ma con contenuti da persona normale: bisogna andare all'incontro con i sindacati, pretendere che venga messa fuori dalla porta la demagogia e che si pensi all'interesse del Paese. Dopo di che, massimo sforzo sulla pace sociale».

La manovra finanziaria è comunque pesante.

«E' un atto dovuto al Paese: toccare le pensioni non è toccare una ruota di scorta, ma un'eredità del passato. E' giusto venirsi incontro, non l'opposizione pregiudiziale».

E al Senato, come farete? Siete pronti a rischiare?

«Certo. Berlusconi ha detto chiaramente: per difendere la linea del governo siamo disposti anche al voto. Un atteggiamento premiante perché dimostra che non vogliamo governare a ogni costo».

E per lealtà ad An rinuncerete a Buttiglione?

«Io dico solo che non discutiamo le alleanze, nemmeno quella con Bossi che pure tanto ci fa soffrire. Questo Buttiglione deve saperlo. Ma con lui sviluppiamo ogni altra discussione sulle cose da fare».

Raffaella Silipo

DALLA PRIMA PAGINA

PER USCIRE DAI VETI

situazione di questo tipo.

I principi sui quali occorre tentare l'accordo sono essenzialmente tre. Il primo è il riconoscimento della gravità della situazione. Troppa gente vive nell'illusione che, se l'azione sindacale riesce e il governo cade sulle pensioni, tutto tornerà come prima; in molti casi una certa dose di demagogia sindacale ha alimentato quest'illusione. Deve invece esser detto chiaramente che, se anche vince il sindacato non potrà non esserci un peggioramento delle condizioni pensionistiche attuali. Per la società italiana, si tratta di scegliere tra cure in ogni caso sgradevoli, non di illudersi di non essere malati.

Il secondo principio è quello dell'equità tra i pensionati, oggi vistosamente disattesa tanto che nei confronti le categorie beneficiate dall'attuale sistema sfilano assieme a quelle più bistrattate e quasi se ne fanno fisicamente scudo. E soprattutto si fanno scudo di giovani e inconsapevoli studenti, condannati a pagare in futuro ritenute gravose, a farsi carico delle pensioni di tutti: anche nei loro confronti va rispettato il principio dell'equità.

Il terzo principio è che le soluzioni del problema pensionistico mediante aumenti del carico fiscale si ripercuotono negativamente, in ogni caso, sullo sviluppo: maggiori imposte per pagare le pensioni significano un minor numero di posti di lavoro. Il rimedio fiscale potrà anche essere parzialmente adottato ma non ci si deve illudere che non abbia controindicazioni.

Se c'è l'accordo su questi tre principi, è possibile infrangere finalmente il tabù che ha condizionato governo e sindacato impedendo di fatto ogni colloquio costruttivo: il tabù dei diritti acquisiti. Giuridicamente nebuloso, esso equivale a riconoscere che i moltissimi titolari di pensioni privilegiate di oggi continueranno a essere privilegiati anche domani.

I diritti acquisiti, ivi compresi quelli degli attuali pensionati, dovrebbero essere intaccati, sia pure in maniera modesta, quando danno luogo a situazioni di privilegio (che peraltro la coscienza civile ha spesso già condannato). Tali privilegi sono purtroppo comuni nel pubblico impiego, dove spesso con pochi anni di contributi si conquista una cospicua rendita a vita. Ciò che si toglierebbe in questo modo alle categorie oggi in posizione di vantaggio dovrebbe essere utilizzato per migliorare le pensioni delle categorie svantaggiate.

Tutto questo non basterà certo a risolvere un problema per il quale nessuno ha la bacchetta magica; può costituire però la base di un dialogo. Può impedire che, come ne «Il Dottor Stranamore», le forze distruttive del sistema si scatenino indipendentemente dalla volontà degli uomini.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

UN MOVIMENTO CONCRETO

sorse o delle attrezzature erogate da un servizio pubblico di primaria utilità.

Tutto il contrario del copione, sempre il solito, che il movimento sta recitando in questi giorni. Nei cortei studenteschi che invadono le città italiane si percepisce un inconfondibile sentore di cose trite, di spettacoli già visti, di linguaggi già collaudati e resi orrendi frusti dalla stucchevole monotonia di una ripetitività senza fine. Sempre uguale il panico per l'incombente (e presunta) «privatizzazione» della scuola, sempre uguale la mitologia della «repressione poliziesca», sempre uguale soprattutto la retorica del «malessere giovanile» abbondantemente somministrata con inesorabile prevedibilità ogni volta che riappaiono in piazza gli studenti.

Cambia, di poco, la coreografia. Compare qualche nuova vecchia icona come quella del redivivo Che Guevara. Si esercita la fantasia per trovare nuove assonanze e nuovi ritmi agli slogan declamati in gruppo. Si modificano marginalmente divise e acconciature. Ma per il resto sembra di assistere all'ennesima riedizione di un film che una volta si chiama «La pantera» e un'altra «Jurassic School», una volta scopre un nuovo strumento nel fax e un'altra si inventa versioni aggiornate del vecchio tam tam. Ma sempre con lo stesso finale: tutti a casa e arrivederci alla prossima volta.

E' questa propensione a restare ingabbiati nel sempre uguale che attanaglia i movimenti studenteschi dal '68 a oggi che si frappone alla nascita di un movimento ferocemente riformista nelle scuole e nelle Università. Un movimento che sapesse sentire come suo il problema dell'efficienza della scuola e dei costi che un'Università e una ricerca scientifica non miserabili comportano, tanto da mettere alla prova le politiche dei governi. E che non fosse, colmo del paradosso, schiavo della tv come appare quello che si ripresenta adesso, più attento alla riuscita spettacolare assicurata da un corteo estroso e multicolore che al perseguimento di risultati visibili. Riforme, appunto.

Pierluigi Battista

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pisacane 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 23, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.71
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1985
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Giovedì 17 Novembre 1994
è stata di 640.000 copie

Mezzo accordo con il premier: se il governo farà concessioni, il ppi aiuterà la manovra

Buttiglione tesse il grande centro

«Un Berlusconi bis? Potrebbe andare»

Il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione

ROMA. L'ascensore che porta negli uffici dei gruppi di Montecitorio si ferma al primo piano. Le porte si aprono e Rocco Buttiglione, reduce dall'incontro con Silvio Berlusconi, fa capolino. Con lui ci sono l'addetto stampa e il neo segretario del Si (ex psi) Enrico Boselli, che si allontana subito. Il leader del ppi saluta garbatamente i cronisti per sfuggire meglio al loro assalto e poi si volta verso il fedele collaboratore e gli chiede: «Si è visto Boselli? E' già arrivato? Avevo un appuntamento con lui». I giornalisti capiscono l'equivoco e vanno a prendere nel suo ufficio il deputato socialista. Il quale, a onor del vero, non se la prende per non essere stato identificato: «Sapete, non ci conosciamo...», spiega arrossendo.

Svagatezza da filosofo? Probabilmente un retaggio del passato di questo Buttiglione sempre meno «professore» e sempre più «segretario». Già, il capo del ppi anche ieri - tra un incontro con i sindacati e un *rendez-vous* con il Cavaliere - fa la sua «mossa politica»: «Un Berlusconi bis? Un nuovo governo guidato dall'attuale presidente del Consiglio? - osserva rispondendo alle domande dei giornalisti -. Mi pare che D'Alema abbia detto che un nuovo esecutivo, magari guidato da Berlusconi, a certe condizioni, potrebbe andar bene». Una frase che non può cadere nel vuoto: solo dieci giorni fa il leader dei popolari aveva escluso categoricamente una simile prospettiva.

Ma non bisogna fraintendere: non significa affatto che Buttiglione voglia entrare adesso nella maggioranza, approfittando della finanziaria. A Berlusconi lo spiega chiaramente. La riunione, alla quale sono presenti anche Dini, Previti e Urbani, non va male: se sulle pensioni il governo farà delle concessioni, i popolari - assicura il filosofo al cavaliere - usciranno dall'aula di Palazzo Madama per far passare la manovra. «Di certo - precisa il segretario del ppi al presidente del Consiglio - non voteremo la fiducia perché non facciamo parte di questa maggioranza: noi restiamo all'opposizione». E allora perché ipotizzare un Berlusconi bis? Per non mettersi contro il capo del governo, perdendo l'aggancio con Forza Italia e per trovare un modus vivendi in un momento di grande fibrillazione e incertezza, così da avere il tempo di creare quel «grande centro», con Forza Italia e Lega, che è l'obiettivo primario del leader popolare.

Buttiglione che evita l'esercizio provvisorio. Buttiglione che firma con Bossi un documento comune. Buttiglione che toglie la pregiudiziale su un Berlusconi bis. Buttiglione che tenta di tenere in mano il pallino per mandare in porto il «suo» progetto di «grande centro». Alleati e avversari, però, sembrano non capire sempre le mosse del segretario del ppi. Eppure lui parla con tutti, anche se non a tutti dice le stesse cose. A Boselli, lo stesso giorno in cui apre la porta a un Berlusconi bis, il filosofo spiega: «Io credo che, se la situazione precipita, si può fare un altro esecutivo». E lascia così il suo interlocutore a chiedersi dove mai siano in numeri per questo governo alternativo. La sera prima, a D'Alema, che diffida dell'iniziativa comune leghisti per spingerli ad essere coerenti e leali con gli impegni elettorali». E tra gli uomini del ppi, il segretario dei popolari replica: «L'ho fatto per dare una sponda a Rossi». Il capo del pds si rassicura, ma si domanda: «Una mano al Carroccio per fare che? Per sfilarlo da questa maggioranza? O piuttosto per creare in prospettiva un'alleanza tra ppi, Forza Italia e Lega?». Lo stesso identico interrogativo che si pone ieri mattina Mario Segni, dopo - neanche a dirlo - un lungo incontro con Buttiglione.

Quante domande e dubbi, si lascia dietro il filosofo. Ma, al di là delle tante uscite tattiche, alle volte contraddittorie tra loro, c'è un concetto che Buttiglione ripete sempre a tutti i suoi interlocutori. E a quello che bisogna rifarsi per decrittare le sue mosse. «Io credo - spiega il segretario del ppi in ognuno dei suoi molteplici colloqui - che Berlusconi debba restare. La cosa migliore sarebbe se la situazione rimanesse così com'è per un anno: il tempo di disaggregare gli schieramenti e di dar vita ad un grande centro con Lega e Forza Italia, che si possa presentare alle elezioni». Certo, i ritmi della politica possono stravolgere nel giro di ventiquattr'ore qualsiasi progetto. Perciò, la proposta di un Berlusconi bis, che dia modo, al Parlamento, «di fare le riforme». «E sulle riforme - è l'altro ragionamento che il segretario ppi ama ripetere - si può creare un grande centro cristiano e liberaldemocratico». Il grande centro, ovvero il faro di Buttiglione.

Maria Teresa Meli

FONDAZIONE BASSO

«Materiali» per governo e opposizioni

ROMA. Un anello di congiunzione tra gli studiosi e i politici. E' questo che la Fondazione Basso, presieduta da Stefano Rodotà, intende creare con l'iniziativa «I materiali». Una serie di contributi di esperti di diversi settori - scuola, giustizia, ambiente, previdenza - che verranno distribuiti tra parlamentari, politici, giornalisti e associazioni. «All'origine di gran parte delle difficoltà attuali - ha spiegato Stefano Rodotà - troviamo una mancanza di analisi della società italiana e l'approssimazione o il carattere dilettantesco di troppe proposte». «Per questo - ha continuato Rodotà - è urgente stimolare la produzione di idee, la loro circolazione, il loro dibattito pubblico». Finora i contributi realizzati sono cinque e saranno distribuiti entro una settimana. I primi due in uscita sono «Dieci proposte per la scuola secondaria» di Tullio De Mauro e «Proposte per una giustizia ordinaria» di Giuseppe Borrè, Franco Ippolito, Marco Pivetti e Stefano Rodotà. Chi è interessato ai «Materiali» potrà richiederli alla Fondazione Basso, al numero di fax 06/68307516. **[m. c.]**

Pisanu: un altro scherzo da prete della Lega e noi rompiamo

Berlusconi con i ministri Maroni e Biondi. A sinistra, Tatarella

Dotti: un premier morto è il loro obiettivo

Il Cavaliere: mi vogliono logorare

«Ma io non cedo, sono pronto a vendere cara la pelle»

RETROSCENA

MA NESSUNO CERCA LA CRISI

ROMA. E' sera e il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, con toni ecumenici, stando attento ad evitare le polemiche, annuncia da Palazzo Chigi che i margini per un accordo sulla legge finanziaria ci sono. «Quella di oggi - spiega - è stata una buona giornata all'insegna della ragionevolezza...».

Insomma, è ufficiale, l'«impossibile crisi» sulla legge finanziaria non ci sarà: non può permetterla Scalfaro, non possono farla Berlusconi, nè tantomeno Bossi, Buttiglione o D'Alema e, in realtà, non possono chiederla i sindacati. Sì, l'epilogo della vicenda è già scritto: sarà la tipica «soluzione» che darà a tutti la possibilità di cantare vittoria o, almeno, di evitare la sconfitta.

Eppure, anche in questa giornata che lui stesso considera «buona», Berlusconi ha avuto più di un momento di preoccupazione e forse di sconforto. E' stato quando ha guardato al prossimo futuro, ai giochi che si apriranno un minuto dopo l'approvazione della legge finanziaria. Le promesse di quel che sarà si sono già viste ieri quando in mattinata alla Camera nel giro di un'ora due «emendamenti» della Lega sulle pensioni sono stati approvati malgrado l'opposizione del governo e solo a sera un altro emendamento della maggioranza, caldeggiato da Palazzo Chigi, ha in parte tamponato la «defaillance». Quelle due votazioni sono state una prima applicazione del documento Bossi-Buttiglione: nel giro di un'ora un'altra maggioranza in Parlamento ha dato al sindacato quello che avrebbe potuto essere concesso dal presidente del consiglio nell'incontro di giovedì prossimo. In altre parole ha privato Berlusconi del ruolo di «mediazione», cioè dell'unica cosa che gli è rimasta in una trattativa scontata nell'esito: quei due voti, di fatto, sono stati due siluri all'immagine e al ruolo del presidente del consiglio.

E il capo del governo se ne è accorto. Eccome. Quando nel primo pomeriggio di ieri ha incontrato Dotti e Pisanu, cioè il presidente e il vicepresidente del gruppo di Forza Italia, Berlusconi si è sfogato. «E' chiaro - ha spiegato - che è in atto un tentativo che punta a logorarmi. Io sono pronto a trattare sulle pensioni, ma voglio essere io a farlo. Se fanno altri scherzi, se ci tirano per i capelli ad aprire la crisi, saranno serviti».

Un messaggio valido più per il futuro prossimo che per il presente, un segnale che Dotti e Pisanu hanno subito portato all'esterno. «Non si può chiedere a Berlusconi - ha tuonato Dotti - di andare al confronto con i sindacati e, contemporaneamente, disarmarlo. La Lega non può farci altri scherzi fino a domenica, quello che rimane da esaminare del testo alla Camera deve essere approvato "blindato". Il documento tra Bossi e Buttiglione poteva essere interpretato in due modi: uno buono, cioè il tentativo di coinvolgere il ppi nell'approvazione della legge finanziaria; uno cattivo, cioè la premessa per una maggioranza alternativa. Quello che è avvenuto oggi in aula ci ha fatto capire che la vera interpretazione è la seconda. Ecco perchè non vogliamo altre provocazioni: uno solo può trattare a nome della maggioranza e questo è il presidente del consiglio. Invece, si fanno delle operazioni per logorare l'immagine del capo del governo e questo significa che lo si vuole morto». «Sì - gli ha fatto eco Pisanu - un altro scherzo da prete da parte dei leghisti e noi rompiamo».

Tanti messaggi di guerra detti oggi ma validi, in realtà, per il «dopo-finanziaria». Solo in quel momento, infatti, si aprirà ufficialmente una «crisi» già virtualmente aperta se si pensa che i personaggi che sono saliti ultimamente al Quirinale si sono sentiti fare addirittura questo discorso dal capo dello stato sull'uso della «fiducia»: «Se serve - ha dissertato Scalfaro - a disciplinare dei deputati insofferenti va bene; se, invece, tenta di bloccare la libera iniziativa di uno dei partiti della maggioranza significa che quella maggioranza è di fatto in crisi».

Così, un attimo dopo il varo della legge finanziaria, se Bossi andrà avanti nella sua opera di "delegittimazione" del capo del governo, lo scontro con Berlusconi sarà inevitabile e questa volta sarà all'ultimo sangue. Il presidente del consiglio, infatti, appare pronto a tutto, anche a verificare la compattezza della Lega. A Palazzo Chigi, ad esempio, più di qualcuno giura che non tutto il gruppo del Carroccio seguirà il *senatur* questa volta. «Vedrete - ha spiegato ieri lo stesso Dotti - che Miglio farà un appello ai parlamentari leghisti per spingerli ad essere coerenti e leali con gli impegni elettorali». E tra gli uomini del presidente del consiglio si parla dell'insofferenza dei deputati del Carroccio della Liguria e dell'irrequietezza di qualche lombardo di fronte alla politica del capo.

Insomma, sia pure in una situazione «complicata» e «difficile», Berlusconi qualche carta da giocare ce l'ha. In più è determinato a tentare qualunque cosa per rimanere a Palazzo Chigi. Sa, per usare l'espressione di Dotti, che uscito da lì sarebbe «morto». E questo debbono averlo capito anche i suoi concorrenti, visto che Buttiglione reduce dal colloquio con il capo del governo ha sintetizzato così la situazione al segretario dei socialisti superstiti, Enrico Boselli. «Non credo - ha detto - che Berlusconi andrà allo scontro. Se ci va è pronto un altro governo, dalla Lega al pds. Se ci sono i voti per un governo del genere? Non so: se si spacca la Lega no e allora c'è il rischio delle elezioni».

Quindi, tutti i partecipanti al gioco sanno che il rischio è alto e che nessuno ha la vittoria in tasca. E forse all'ultimo momento prevarrà la prudenza. Lo scontro non sarà all'ultimo sangue. Partorirà un altro governo con una maggioranza più spostata al Centro con dentro ppi e fondata sul rapporto preferenziale tra un'area liberaldemocratica interna al governo (Forza Italia-Lega e Ccd) e un'altra esterna rappresentata dal partito popolare. E, naturalmente, con Berlusconi presidente del Consiglio, visto che il personaggio non è disposto a mollare senza vender cara la pelle. Un dato che deve essere chiaro allo stesso Buttiglione che ieri per la prima volta ha detto: «Un Berlusconi bis? Mi pare che D'Alema abbia detto che un nuovo governo guidato da Berlusconi a certe condizioni potrebbe andar bene».

Augusto Minzolini

IL CASO

IL MINISTRO DENIGRATORE

La Bolivia non perdona Ferrara

Doppia gaffe, l'ambasciatore si infuria

ROMA

LA gaffe di Giuliano Ferrara sulla Bolivia (Ricordate? Il ministro fece balenare lo spettro di un cane alla boliviana) non ha soltanto fatto arrabbiare lo scrittore Mario Vargas Llosa. Ha creato un caso cultural-politico nella comunità dei diplomatici latinoamericani.

Ma andiamo con ordine. La frase di Ferrara fa un pessimo effetto sull'ambasciatore della Bolivia a Roma, la signora Moira Paz Estensoro. E si capisce perché: negli ultimi anni molti Paesi dell'America latina hanno vissuto una grande trasformazione e la realtà di oggi non corrisponde più ai vecchi stereotipi. Tra l'altro, il successo più vistoso è proprio quello della Bolivia. E del suo presidente Paz Estensoro, padre dell'ambasciatore a Roma.

Decisa a non far passare l'offesa, Moira Paz Estensoro convince gli ambasciatori latino-americani a firmare una lettera al ministro degli Esteri Antonio Martino per ottenere le scuse del governo. Martino fa sapere che ne avrebbe parlato con Ferrara, ma le scuse non arrivano.

Nel frattempo l'ambasciatore della Colombia, Plinio Mendoza, si reca in Spagna per un congresso di liberali e lì incontra il suo vecchio amico, lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa.

Gli racconta la vicenda e Vargas Llosa, sempre a caccia di temi gustosi per il suo articolo settimanale su El País, scrive un lungo «pezzo» contro Ferrara, accusandolo di ignoranza e provincialismo e concludendo che in effetti l'Italia non è come la Bolivia «per fortuna dei boliviani».

Ma la vicenda non finisce lì. Pochi giorni dopo Vargas Llosa viene a Roma, dove una troupe sta mettendo in scena una sua opera teatrale, La Chunga. L'ambasciatore Moira Paz Estensoro dà una cena per lo scrittore e al centro della conversazione, naturalmente, c'è sempre la vicenda Ferrara. Tra gli ospiti c'è Valerio Riva, scrittore ed esperto di letteratura sudamericana, il quale decide seduta stante di chiamare Ferrara al telefono.

Giuliano Ferrara, ministro per i Rapporti con il Parlamento

Ferrara all'inizio la prende un po' sul ridere ma poi si dice amareggiato per la polemica con Vargas Llosa. E Riva gli risponde: «Guarda che Mario è qui con noi stasera, te lo passo».

Ferrara ripete le sue scuse allo scrittore peruviano per aver offeso i boliviani. E Vargas Llosa: «Allora guardi, ho qui accanto a me l'ambasciatore della Bolivia. Gliela passo». Moira Paz Estensoro viene al telefono. Ferrara di nuovo si scusa, dice che era solo un modo di dire, ecc... Ma più va avanti e più l'ambasciatore si irrita. Finché Ferrara capisce che le sue scuse al telefono non servono a nulla e che l'ambasciatore esige una scusa pubblica.

Passa qualche giorno, ma da Palazzo Chigi nessun comunicato. Poi sabato scorso Ferrara va in televisione e cosa fa? Ancora una volta si lascia sfuggire che l'Italia rischia di prendere la pessima strada «della Bolivia».

Andrea di Robilant

Il numero uno dei Popolari mediatore con il premier. Il dialogo col governo fissato per giovedì

I sindacati puntano sull'asse Bossi-ppi

E anche la Cisnal sciopera

Il primo comizio del segretario Cgil Sergio Cofferati a Mirafiori

ROMA. Sembrano quasi contenti i sindacalisti al termine dell'incontro con Rocco Buttiglione. E', forse, il primo sorriso da giorni. Viene accompagnato da una frase altrettanto carica di speranza.

«Lo sciopero resta confermato, ma può essere revocato se verranno risultati concreti», ha spiegato il leader della Cisl, Sergio D'Antoni e il suo «può» lascia intravedere un'apertura, un finale in rosa finora considerato solo un'eventualità remota.

A rendere più fiducioso il leader della Cisl, l'intera evoluzione della giornata di ieri. Una giornata iniziata bene, con la ufficializzazione della data per la ripresa del dialogo fra governo e sindacati: il 24 novembre.

Una giornata proseguita anche meglio, con il leader dei Popolari, Rocco Buttiglione a mediare nell'incontro con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a favore dei sindacati, a favore di un ammorbidimento della posizione del governo sulle pensioni. «Buttiglione è intervenuto sul presidente perché venga riallacciato il dialogo», ha confermato D'Antoni.

Tanto ottimismo non vuol dire, ovviamente, la revoca immediata dello sciopero. Per D'Antoni, in questo momento la minaccia della protesta rappresenta un'arma indispensabile: «Serve per farci raggiungere la soluzione dei problemi: la mobilitazione di massa ha provocato il documento Bossi-Buttiglione che, a sua volta, ha provocato il voto alla Camera».

Già, perché ieri il sindacato ha incassato anche quest'altro punto a suo favore: la Camera ha respinto la proposta del governo di ridurre le aliquote di rivalutazione delle pensioni. «Quando il parlamento è libero di votare - ha affermato D'Antoni - viene incontro alle proposte del sindacato, che sono forti, serie, eque ed equilibrate. Questo dovrebbe suggerire al governo comportamenti diversi».

I rapporti governo-sindacati si avviano dunque, di nuovo verso la ripresa del dialogo. Le condizioni vengono spiegate da Alfiero Grandi della Cgil, intervenuto all'incontro in sostituzione del segretario Cofferati, bloccato a Torino. «Da parte dei Popolari c'è una forte insistenza perché il governo riapra il dialogo con i sindacati. Ovviamente tutto dipende da come il governo recepirà questa raccomandazione. Se dopo i risultati parlamentari, l'esecutivo dimostrerà di aver fatto tesoro della necessità di trovare una soluzione e accetterà lo stralcio di tutti i provvedimenti in materia previdenziale ci sarebbe una premessa importante per la ripresa del dialogo».

Nel frattempo continuano le manifestazioni di protesta già fissate. Ieri si sono fermati i metalmeccanici in Piemonte e le aziende chimiche della provincia di Torino. I lavoratori dell'Iveco hanno occupato l'autostrada Torino-Milano per un'ora e mezzo. A Firenze si sono fermate per quattro ore tutte le fabbriche e un corteo di 20 mila persone ha sfilato per le vie del centro. A Taranto un sit-in è stato organizzato davanti allo stabilimento dell'Ilva. A Gela si sono astenuti dal lavoro gli operai del petrolchimico.

Anche la Cisnal ha annunciato ieri la proclamazione dello sciopero per il 2 dicembre. Per la prima volta, dunque, il sindacato di destra organizza una manifestazione contemporaneamente con Cgil, Cisl e Uil, anche se i vertici della Cisnal precisano che la coincidenza della data non ha alcun significato politico: «Era ovvio fare in modo che i lavoratori potessero protestare uniti, ma l'unità si ferma qui. Tutto il resto avverrà in via separata: cortei, manifestazioni saranno solo nostre e le renderemo note nei prossimi giorni».

Flavia Amabile

A lato, l'ex presidente della Camera Giorgio Napolitano. Sopra, il segretario pds Massimo D'Alema

Fermate e proteste spontanee in tutta Italia. Cortei e blocchi stradali

Porta 5, debutta Cofferati

Il segretario Cgil alla Mirafiori «Bossi è con noi, passi ai fatti»

TORINO. Il debutto di Sergio Cofferati a Mirafiori, davanti alla porta 5, in piedi su un camioncino azzurro tra megafoni e bandiere rosse e biancoverdi di Fim, Fiom e Uilm circondato da diecimila persone, ha avuto successo. Il segretario della Cgil giunge davanti alla Fiat alle 10, atteso da una piccola folla di sindacalisti. Va incontro al corteo delle Presse, gli operai lo acclamano: aria seria e tranquilla, occhiali a mezza luna, barba sale e pepe, husky azzurro, tono deciso e pacato, non da comiziante.

Cofferati, l'arrivo a Mirafiori è una prima risposta alla finanziaria? «No, la risposta c'è già, è lo sciopero generale del 2 dicembre. E poi mi sembra che si siano registrate alcune divisioni all'interno del governo e si tratta di divisioni che sono state precedute da concrete iniziative del sindacato». Dunque si tratta dei primi effetti della mobilitazione sindacale? «Mah, la mobilitazione ha prodotto due effetti contrastanti: la fiducia e la rottura del fronte del governo. Credo che sia importante che il governo si convinca di dover riaprire la trattativa, sulla base però di proposte». Che cosa proponete? «Separazione tra assistenza e previdenza, blocco sui 35 anni di anzianità, abbattimento delle differenze tra pubblico e privato. Ritengo che i lavoratori non avrebbero difficoltà a considerare anche l'uso di una quota di salario contrattuale per salvare la previdenza pubblica».

Cofferati parla agli operai della Fiat: «Quando il ministro del Tesoro sostiene che lo Stato dovrà versare più di 70 mila miliardi per pagare le pensioni dice una bugia: solo una quota marginale servirà a questo, il resto sarà utilizzato per pagare la crisi industriale. Bisogna stralciare dalla Finanziaria la materia delle pensioni e discuterla con noi. Vogliamo stesse regole per tutti, per tutte le pensioni». Applausi e, dopo il comizio, tanti autografi.

Le notizie dal fronte politico lo inducono poi a un moderato ottimismo: «Non posso che rallegrarmi del voto alla Camera che ha cancellato il taglio dei rendimenti pensionistici perché era una delle richieste del sindacato. Trovo a questo punto incomprensibile il comportamento del governo che ha rifiutato il confronto con il sindacato». Sembra che il dialogo si riapra con la convocazione per giovedì prossimo... «Hanno annunciato una nostra convocazione, ma oggi non ora ancora arrivata. Nessuno si immagini però che il confronto col sindacato possa diventare un espediente per aggirare le difficoltà nella discussione al Senato». Il leader della Cgil afferma poi che «la frantumazione e la disarticolazione dei provvedimenti che il governo ha presentato apriranno un problema di credibilità dello stesso governo verso il Paese. E tali provvedimenti dovranno quindi in ogni caso essere ricondotti in un disegno di legge discusso e approvato dal Parlamento e anche da noi».

Positivo il commento all'appello firmato da Bossi e Buttiglione: «Tiene conto delle richieste che abbiamo avanzato. Però la Lega a questo punto deve scegliere: se considera giuste le nostre istanze deve fare la sua battaglia coerentemente all'interno del governo».

Cofferati già investito del ruolo di leader dell'opposizione? Sorride, ma poi si fa serio: «Sono e resto il segretario della Cgil».

Enzo Bacarani

INTERVISTA

IL PIDIESSINO MODERATO

«Non finiremo come nell'85»

Napolitano: ma ora servono più proposte

COMIZI davanti alle fabbriche. Scioperi spontanei e scioperi annunciati. Slogan, bandiere rosse e cortei. «E che cosa potremmo fare?», dice Giorgio Napolitano, il leader della sinistra riformista. Il pidiessino che avrebbe potuto rappresentare l'Italia berlusconiana alla Commissione Europea e a Washington per l'Assemblea dei parlamentari dei Paesi Nato. «Noi non potevamo che schierarci dalla parte di chi reagisce alle forzature - spiega al telefono -. E il ricorso alla fiducia è una forzatura pesante, uno strappo alle regole del maggioritario. La fiducia esaspera i rapporti, toglie all'opposizione la possibilità di contarsi...».

Scusi, onorevole, ma sembra che l'opposizione preferisca contare le persone che scendono in piazza. Non è un po' poco per una sinistra che vorrebbe proporsi come alternativa di governo?

«Guardi, le grandi manifestazioni di questi giorni non sono organizzate dall'opposizione. Non ho notizie di piazze gremite per iniziativa dei partiti. Ho visto una grande mobilitazione sociale gestita in autonomia dai sindacati».

Sì, ma in piazza ci sono le bandiere del pds e quelle di Rifondazione. Non vorrà negare che queste manifestazioni abbiano un significato politico?

«Certo che ce l'hanno. Ma se il governo chiude le porte in faccia ai sindacati non può lamentarsi se succedono queste cose. Fini ha scritto che lo sciopero è "un'attività con la quale si producono disagi e disordini". Si rende conto? Se il leader di un partito di maggioranza si esprime in questi termini su un diritto sancito dalla Costituzione, noi che cosa dobbiamo dire? Se parliamo di mentalità fascista ci si accusa di vedere fantasmi dappertutto...».

Dica la verità: non si sente a disagio in questo clima da lotta di classe?

«In effetti questa situazione rende tutto più difficile. Ma che cosa potremmo fare? Chi dovremmo sostenere? Vede, noi non possiamo che essere integralmente dalla parte di chi reagisce alla chiusura del governo. La verità è che oggi si sta rompendo il patto che ha portato alla firma del contratto dei metalmeccanici senza una sola ora di sciopero. Certo, il governo può anche rivendicare il diritto a fare le sue scelte economiche senza tener conto delle posizioni dei sindacati, ma questo significa che non riconosce alcun valore a un accordo che ha prodotto grandi vantaggi per l'economia nazionale».

Dunque per la sinistra non c'erano alternative?

«Io credo che questa sinistra debba rafforzare il carattere propositivo della sua opposizione...».

Onorevole, ammetterà che le vostre proposte sono state poche. O che comunque non sono emerse...

«Questo non è vero. C'è una relazione di minoranza firmata tra gli altri da un economista autorevole come Vincenzo Visco. No, delle proposte ci sono: possono essere criticate o confutate, ma non ignorate. C'è chi parla di una sinistra in disarmo perché non si propone già oggi come alternativa. Ma è una critica che non regge: il sistema maggioritario ci assegna il ruolo dell'opposizione, non quello di proporre una nuova maggioranza. Lo faremo al momento delle nuove elezioni».

Lei ha detto che il ricorso alla fiducia è uno strappo alle regole. Ma non è un diritto del governo? Lo hanno fatto tutti, perché Berlusconi no?

«Perché nel nuovo sistema non dovrebbe esserci più posto per la fiducia. La maggioranza è larga e ha avuto il mandato a governare».

Sarà anche larga, ma certo non è compatta...

«Se la maggioranza è eterogenea è compito del presidente del Consiglio tenerla unita. Se ci riesce».

Onorevole, si moltiplicano le forme di protesta spontanea. Scioperi improvvisi, blocchi stradali che irritano la gente. Il ministro Ferrara ha detto che, se si continua così, si arriverà a una nuova marcia dei 40 mila e per la sinistra sarà la fine. Come nel 1985: grandi manifestazioni e poi la sconfitta nel referendum sulla scala mobile...

«Guardi, la situazione è certamente diversa. Quella era una posizione puramente difensiva, non sostenibile anche se espressa da una parte importante del mondo del lavoro. Ma generalizzare come ha fatto Ferrara non ha senso. Certo, bisognerebbe portare tutta la protesta nell'alveo delle iniziative organizzate dai sindacati, che riducono al minimo le conseguenze per i cittadini. Mi auguro che si possa uscire da questa spirale».

In che modo?

«Con una revisione in Senato delle misure relative alle pensioni incluse nella manovra. Vede, io non credo che tutto quello che il governo dice sulla crisi del sistema pensionistico sia giusto e accettabile. Questo governo mostra di ignorare gli effetti che hanno già prodotto o che produrranno le modifiche introdotte dal governo Amato».

Sta dicendo che le pensioni vanno bene così come sono?

«No, la riforma va fatta. Ma è necessario che ambedue le parti arrivino a un confronto serio, aperto e rapido. Fuori dai provvedimenti di bilancio. Questa ormai è la pregiudiziale per ogni dibattito sulle regole. Se non ci si sbarazza di questo scontro frontale non si può cominciare il confronto su quella che io chiamerei l'"agenda delle regole"».

Di regole hanno parlato tutti. Tutti sembravano d'accordo. E invece siamo arrivati al muro contro muro. Che cosa è successo?

«La contraddizione c'è, ma da una parte sola. Alcuni esponenti di questo governo sono sensibili all'esigenza di un dibattito sulle regole. Ma il presidente del Consiglio, fin qui, ha dimostrato una pericolosa tendenza a non riconoscerlo, o addirittura a non comprenderlo, il discorso delle regole».

Onorevole, come giudica il documento congiunto Bossi-Buttiglione?

«Mi pare ragionevole. Anche se sarebbe stato meglio precisare che lo "scontro all'ultimo sangue" non lo vogliono le opposizioni. Non il pds».

Ma non pensa che l'avvicinamento tra Lega e ppi possa portare alla rinascita di un Centro che - di fatto - taglierebbe di nuovo fuori il pds da ogni possibile discorso di governo?

«Guardi, francamente mi sembra quello che gli americani chiamerebbero un *wishfull thinking*...».

E lei come tradurrebbe?

«Alla lettera: un pensiero intriso di desiderio...».

Guido Tiberga

LETTERA

IL SEGRETARIO DELLA CISL

«Pronti a revocare lo sciopero»

D'Antoni: le nostre proposte al premier

CARO Direttore,
Le questioni e gli interrogativi legittimi sollevati ieri nel suo editoriale meritano una riflessione attenta da chi, come il sindacato, si è battuto (e si sta battendo) per sostenere la spinta rinnovatrice nei rapporti tra partiti, istituzioni e società. Siamo ancora tra i pochi Paesi europei in cui il sindacato ha la forza di indirizzare, consapevolmente, la protesta della gente nei binari giusti e fisiologici di un conflitto per il raggiungimento di «obiettivi». E gli obiettivi si raggiungono oggi con uno strumento: la concertazione fra governo e parti sociali. Non sono in discussione il ruolo e le prerogative del Parlamento che rimane la sede finale della sovranità popolare. Ma un governo non può decidere su materie importanti come le pensioni, il fisco e lo sviluppo del Paese, senza una più ampia convergenza di obiettivi ed interessi. Questo è stato l'errore di Berlusconi: ritenere di poter fare da sé. Non voler comprendere, fino in fondo, che il miglioramento della situazione economica italiana era stato raggiunto, in questi anni, grazie al contributo responsabile delle parti sociali. Sono stati i due accordi di luglio che ci hanno consentito di ridurre l'inflazione ed i tassi di interesse, arginando il peso del debito pubblico, avviando una ripresa, se pur parziale, del nostro sistema produttivo. E allora perché non continuare su «quella strada», cogliendo il senso della nostra azione e delle nostre proposte? Con i suoi «no» sostanziali alla concertazione, Berlusconi si è cacciato in un vicolo cieco dal quale può ancora uscire: riaprendo il dialogo con il sindacato. I lavoratori, i pensionati, la gente comune si sono mobilitati per questo. Noi siamo pronti ad offrire soluzioni alternative a quelle del governo perchè il Paese esca dalla crisi con equità e giustizia: e se le nostre soluzioni saranno accolte, la nostra mobilitazione avrà raggiunto i suoi obiettivi e rientrerà. Siamo i primi a fare la nostra parte, e a volere una riforma previdenziale seria e rigorosa. Ma per cambiare le pensioni non si può usare la «clava» della legge finanziaria. Per questo chiediamo lo «stralcio» dei provvedimenti sulla previdenza dalla manovra, spostando tutta la materia in un disegno di legge ad hoc. Sono tre i principi che dovranno guidare la riforma: separazione tra previdenza e assistenza, scaricando quest'ultima sulla fiscalità generale; armonizzazione dei trattamenti previdenziali; equilibrio dei fondi tra contribuzione e prestazione. Ma non sono esclusivamente le pensioni a dividerci dal governo. C'è il problema delle entrate fiscali, in buona parte, in questa finanziaria, ancora aleatorie (tra condoni e concordati). Anche qui le nostre proposte sono chiare. Si possono trovare nuove risorse per incentivare la ricerca, la formazione e nuova occupazione. C'è poi la mancanza di una politica selettiva dell'intervento pubblico, di un impegno moderno per i servizi e le infrastrutture, di nuovi investimenti in settori ad alto valore aggiunto (trasporti, telecomunicazioni, energia); senza queste misure innovative si aggraverà il divario tra Nord e Sud, non coglieremo i benefici della ripresa.

Queste sono le cose che chiediamo al governo. Il nostro è un movimento di contenuti, di obiettivi. Non siamo andati in piazza per far cadere il governo, né per «surrogare» l'opera necessaria delle minoranze parlamentari. Non ci siamo prestati in passato e non ci presteremo in futuro a nessuna strumentalizzazione politica, da qualsiasi parte essa venga. Il nostro movimento non intende sostituire la politica. E' la politica che deve adoperarsi perché il conflitto possa essere ricomposto nelle sedi e con gli strumenti più appropriati.

Sergio D'Antoni, segretario Cisl

Sergio D'Antoni
Segretario Generale Cisl

Il rettore del Politecnico di Milano: «C'è troppa tensione». Non ci sarà la visita di Berlusconi

C'è la Pantera, niente cerimonia

Sospesa l'inaugurazione dell'anno accademico

Il ministro dell'Università e per la Ricerca scientifica Stefano Podestà, di Forza Italia

MILANO. Inaugurazione rinviata. «Se ne riparlerà a gennaio», spera il rettore Adriano de Maio che fino all'ultimo, insieme ai colleghi del consiglio di facoltà, aveva sperato di riprendere domani una vecchia tradizione del suo Politecnico, per mille motivi sospesa negli ultimi anni.

Ma non c'è stato niente da fare. Meglio lasciar perdere, hanno alla fine deciso rettore e professori: il clima in città, le agitazioni studentesche, la grande manifestazione del «movimento» organizzata proprio per l'inaugurazione dell'anno accademico del Politecnico, eh no, proprio non si poteva rischiare lo scontro, la polemica, il montare dell'agitazione.

D'accordo, la presenza di Silvio Berlusconi, il presidente, era stata smentita ufficialmente: il tam tam del movimento, è vero, continuava a mettere in giro la voce che magari all'ultimo minuto Berlusconi con il suo elicottero sarebbe arrivato. E se non fosse venuto il presidente, beh, ci sarebbe stato Francesco D'Onofrio, il ministro della pubblica istruzione. Solo voci, perché neppure D'Onofrio era previsto all'inaugurazione di domani al Politecnico: «Avevamo invitato - spiega De Maio - tutti i parlamentari lombardi, come è tradizione fare in questi casi, e avevamo invitato il ministro dell'Università Podestà e il suo collega Radice».

Ma tant'è. Ormai la mobilitazione di sabato mattina alle 9, in piazza Leonardo Da Vinci, davanti al Politecnico, con o senza Berlusconi, era avviata: era proprio lì che mezzo movimento, i ragazzi del Coordinamento facoltà, i ragazzi di licei autogestiti, degli istituti tecnici occupati, del Feltrinelli e dell'Allende, del Carducci e del Pareto, si erano dati appuntamento per la prima grande uscita di massa a Milano. Quelli dell'Unione degli studenti avevano preferito mantenere il punto di incontro in piazza Cairoli, dall'altra parte della città, tra il Castello e il Duomo. Gli altri no: «Tutti sabato alle 9 al Poli», avevano trasmesso le radio e via con le assemblee, gli intergruppo, i collettivi per preparare gli slogan, gli striscioni, le parole d'ordine. Tutti lì, davanti al palazzotto d'inizio secolo, vanto dell'università milanese, quel palazzotto del Politecnico che a Milano, con la Bocconi (che è però privata), è l'università più prestigiosa, più amata, più nota. E allora, insiste il rettore, «come potevamo confermare l'inaugurazione?».

Ci teneva De Maio al via in pompa magna del suo anno accademico. Negli ultimi anni l'inaugurazione per tanti motivi era saltata. Questo poteva essere l'anno buono: vallo a immaginare, mesi fa, quando la cerimonia era stata messa in cantiere, che il movimento era lì, pronto a scendere in piazza, a contagiare di nuovo mezza Italia, a riempire di nuovo come due anni fa, come quattro anni fa, piazze, aule, facoltà. «No, non volevamo creare un'occasione di tensione, la situazione è già così tesa e poi, diciamolo, l'inaugurazione di un anno accademico è una festa e come si fa a far festa dopo l'alluvione appena successa?», insiste De Maio. Inevitabile il rinvio, quindi: «Sperando - conclude De Maio - che anche questo serva a rasserenare gli animi, a far sbollire le tensioni».

Sarà. Ma, intanto, la mobilitazione dei ragazzi del movimento è rimasta, stessa ora, stesso luogo. «Sarà una grande manifestazione», assicurano quelli del Coordinamento interfacoltà. Solo lei, Emanuela Roncalli, studentessa di Architettura, pronipote di papa Roncalli, portavoce del Gruppo difesa diritti studenti di architettura, l'ala moderata del movimento, aveva frenato gli entusiasmi augurandosi che la mobilitazione non finisse in mano alle frange più estremiste. Prima del rinvio aveva spiegato: «Il rettore ci ha chiamato azionisti dell'ateneo ma appena si presenta un'occasione in cui poter contare non esistiamo: l'inaugurazione dell'anno accademico per noi resta un tabù». Chissà se a gennaio... [a. z.]

ANALISI

Lasciate che gli studenti diano il voto ai «prof»

L'AUMENTO delle tasse è un'occasione per la protesta che dilaga nelle università. Il motivo di fondo è il disagio contro una scuola che ha una produttività giudicata scarsa.

Il rapporto tra matricole e laureati si fa negativo, e non sempre per colpa dei giovani. In tante facoltà, per l'eccessivo numero di iscritti, l'incontro con i docenti è difficile, a volte quasi inesistente, la preparazione è scarsa. E la laurea non offre uno sbocco nel mercato del lavoro che possa soddisfare le aspettative.

Negli anni '68 e '69 la grande protesta prendeva alimento anche dalle ideologie predominanti: il marxismo continuava a illudere.

Ora predomina il malessere. Le nostre università sono troppo affollate e troppo povere. Lo Stato destina poco più di 8 mila miliardi per un milione e mezzo di studenti: la sola università di Princeton può contare su poco meno di 7 mila miliardi per 6 mila studenti. La faticata finanziaria prevede un aumento di 150 miliardi in tre anni, una provvigione di 100 miliardi per il secondo (Tor Vergata) e terzo ateneo di Roma. Il ministro Podestà ha chiesto altri 100 miliardi per la ricerca, ma non si sa dove reperirli.

La spesa per l'università è coperta dallo Stato per l'89,9 per cento, dalle tasse degli studenti per il 6,3, dai privati per un modesto 1,1 e dagli stessi atenei con fondi propri per il 2,7. Significa che ogni studente costa al Paese 6 milioni l'anno.

Per una famiglia che manda il figlio all'università - osserva il professor Franco Ferraresi, viceretture dell'ateneo torinese - altre 17 famiglie pagano attraverso il fisco, e sono «soprattutto le meno abbienti» che non possono mantenere i figli agli studi superiori. I giovani protestano contro l'aumento delle tasse invocando il diritto allo studio. Ma l'articolo 34 della nostra Costituzione afferma che soltanto «i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi».

Il ministro Podestà riconosce che sovente la didattica è scarsa, e vorrebbe dare agli studenti la possibilità di valutare gli insegnanti mediante questionari «che poi siano presi in considerazione». Questa «misura di civiltà», come la definisce, vige negli Stati Uniti, e da noi era in uso secoli addietro. A Padova nel '400 quattro studenti erano incaricati di controllare i «dottori», e per ogni lezione con meno di 8 allievi c'era una multa di 10 lire venete.

Il ministro aggrava il suo giudizio osservando che non si può chiedere agli studenti di pagare le tasse per «ascoltare le lezioni di una persona impreparata, mentre altre migliori restano fuori». Ma chi punisce o allontana coloro che egli qualifica «professori somari»? Ancora non è stato trovato un criterio che garantisca una selezione meno ingiusta - errori ci saranno sempre - dei docenti. Il prof. Silvio Garattini arriva a scrivere che «vincono i concorsi i meno capaci - sostenuti dai loro capi, presenti in commissione d'esame - e perdono invece i meritevoli». Diciamo che non vincono solo i meno capaci, ma è imperdonabile che se ne siano troppi tra i vincitori. Il ministro, in accordo con il Cun, ha azzerato quattro concorsi a prima fascia - otorinolaringoiatria, oncologia clinica, politica economica e pediatria - sciogliendo le relative commissioni per palesi ingiustizie e irregolarità. E' prevedibile un intervento della magistratura: chissà che il timore di una pena non riduca un malcostume che avvilisce studiosi validi, inducendoli a rinunciare o a emigrare, e scoraggia i giovani con esempi mortificanti.

Per l'università c'è tanto da fare, ma la protesta, perché non sia confusa e quindi inutile, va caricata di ragioni valide e di richieste possibili.

Giovanni Trovati

RETROSCENA

DALLE SCUOLE ALLA PIAZZA

In corteo 150 mila studenti

Per gli universitari appuntamento a Pisa

SQUILLANO i telefoni al quinto piano di Botteghe Oscure da dove i ragazzi della sinistra giovanile coordinano la protesta. La mappa della «rivolta» studentesca si modifica di minuto in minuto. Alle 13 di ieri le scuole «in agitazione erano 101». Due ore dopo erano venti in più. Passano cinque minuti e da una piccola stanza arriva il nuovo aggiornamento: «A Canicattì ci sono 2 scuole occupate. A Monteallegro, sempre in Sicilia, tutti gli istituti sono in mano agli studenti. I ragazzi di Campobello Licata oggi saranno in piazza». Dalle Università «in lotta» le notizie dei nuovi fermenti arrivano invece via fax direttamente ai giornali: «Vi rendiamo partecipi della nostra situazione», comunica il Collettivo degli studenti di Psicologia in lotta di Cesena. Dalla facoltà di Lettere di Pisa partono, invece, messaggi che convocano la manifestazione nazionale degli universitari per il 23 novembre. «Quanti siamo? Chissà - dicono i pisani -. Roma è muta perché ieri hanno tagliato fax e telefoni agli universitari. C'è casino a Padova, Napoli, a Palermo, in Calabria».

Sembra proprio che lo slogan di mille cortei - «Da Torino a Palermo un sol grido: occupazione» - sia diventato realtà. La protesta si è infatti estesa a macchia d'olio. Ormai sono oltre centocinquantamila gli studenti medi coinvolti in tutta Italia in autogestioni e occupazioni. Tra oggi e domani usciranno dalle scuole per scendere in piazza. Gli appuntamenti sono a Torino, Napoli, Bologna, Pisa, Roma. Grandi centri ma anche piccole città come Carpi, Imola, Barcellona in Sicilia saranno attraversate da studenti in lotta contro D'Onofrio e la Finanziaria. Un calcolo approssimativo fissa in oltre 150 le scuole occupate o autogestite. In testa c'è Roma (72) ma il dato significativo - spiega Valentino Valentini della sinistra giovanile - è che sono in agitazione anche le scuole delle piccole città».

Già, l'agitazione si allarga e cresce la preoccupazione. Ieri l'Associazione nazionale dei presidi ha inviato una sorta di circolare a tutti i capi d'istituto invitandoli ad astenersi «da ogni iniziativa non coerente con la loro funzione di direzione e di gestione della scuola, e mettano in atto le opportune iniziative che garantiscano le condizioni normali per lo svolgimento delle attività didattiche». E il professor Petrolino del gruppo dirigente dell'Associazione spiega quali siano queste «opportune iniziative»: «Abbiamo proposto un ventaglio di soluzioni. Si parte dalla segnalazione al provveditore e al commissariato di zona e, in caso di situazione "tesa", si informano il prefetto e il questore». Preoccupazione esprime anche Valentina Aprea, responsabile scuola di Forza Italia: «Dietro a tutto questo c'è la strumentalizzazione politica di partiti e sindacati». Poi denuncia casi di studenti chiusi dai compagni in palestra perché avevano votato contro l'occupazione della loro scuola. «Ci saranno denunce ai giudici», annuncia.

Francesco D'Onofrio, ministro della Pubblica Istruzione

Ma la protesta non si ferma, anche se si frantuma. Così se per oggi è previsto lo sciopero nazionale dei medi proclamato dalla sinistra giovanile, i «duri» del movimento hanno invece proclamato l'agitazione per domani. La prossima settimana sarà la volta delle università. Col titolo «Spodestarli» il movimento pisano ha convocato un controconvegno studentesco in occasione del meeting europeo dei rettori. L'appuntamento è per il 23 quando ci sarà il corteo nazionale. Poi tre giorni di seminari dai titoli altisonanti: «Scienza, poteri, identità europea»; «La figura sociale dello studente»; «Riproduzione sociale, produzione, Università» con l'obiettivo di «organizzare una scadenza di riflessione studentesca che sia fortemente alternativa rispetto all'iniziativa dei rettori, ma che sappia essere all'altezza del livello culturale e dello spessore teorico che proprio i rettori cercano di esprimere nel loro congresso».

Tutti annunciano «proteste pacifiche». E in effetti, almeno fino ad oggi - se si escludono i disordini di Napoli - quasi tutto si sta svolgendo in modo pacifico. Qualche problema a Padova dove i trecento che avevano occupato Magistero, hanno lasciato l'edificio dopo aver danneggiato infissi, strutture e laboratori. «Ma la nostra lotta - dicono i ragazzi della sinistra giovanile - sarà democratica e non violenta».

Maurizio Tropeano

Il deputato di An, accusato di «attentato agli organi costituzionali», replica: era solo innocua goliardia

I giudici: processate Buontempo

«Guidò il finto assalto neofascista alla Camera»

ROMA. Successe il 1° aprile dell'anno scorso: alcune decine di giovani missini scatenati che circondarono l'ingresso di Montecitorio e urlavano contro il «Parlamento degli inquisiti». Slogan, lancio di monetine, spintoni e qualche accenno di rissa. Governo, parlamentari e giornali parlarono di «indegna gazzarra neofascista», i giovani missini di «innocua goliardata».

Per il giudice, invece, fu un «attentato agli organi costituzionali», e con questa accusa ha rinviato a giudizio il deputato di Alleanza nazionale Teodoro Buontempo e altri nove «camerati» che quel giorno parteciparono all'«assedio» della Camera. Gazzarra o goliardata che fosse, secondo il giudice dell'udienza preliminare Vittorio De Cesare, che ha accolto le richieste dei pm Salvi e Saviotti, i militanti missini «turbavano la regolarità del funzionamento dell'assemblea legislativa, costituendo con i loro corpi una barriera continua a forma di semicerchio innanzi all'ingresso e in orario prossimo all'inizio della seduta della Camera, si da impedirvi l'accesso». Inoltre, i manifestanti «indossavano magliette con la scritta "Arrendetevi - Siete circondati", lanciavano monetine verso l'ingresso e diffondevano un volantino rivolto ai parlamentari nella loro generalità intitolato "Avviso di garanzia" e indirizzato alla "Signoria Vostra Poco Illustre"». Per Buontempo c'è anche qualcosa in più: quando la «goliardata» stava rischiando di degenerare intervenne «frapponendosi tra i manifestanti e le forze dell'ordine per ostacolarne l'intervento».

Ai manifestanti, individuati attraverso le foto scattate e le dichiarazioni dei poliziotti, è stato contestato quell'articolo 289 del codice penale - l'attentato alla Costituzione - evocato dagli stessi magistrati per gli ex funzionari del Sisde che lanciarono accuse contro il presidente della Repubblica per i «fondi neri» del Servizio, e dal governo Berlusconi contro Borrelli per la sua intervista al *Corriere* di qualche settimana fa. E' la prima volta, comunque, che si arriva ad un rinvio a giudizio per quel reato, che prevede una pena da uno a 5 anni di carcere. Il processo comincerà il 16 marzo.

Buontempo, soprannominato «er pecora», reagisce con sufficienza e indignazione. «E' un episodio scandaloso, rinvio a giudizio pretestuoso. Accusando me si vuole colpire la destra popolare e di governo».

Buontempo all'udienza preliminare non s'è presentato: «E' ridicolo. Quella manifestazione non diede fastidio a nessuno, e tantomeno turbò i lavori della Camera, che non erano nemmeno cominciati». Il deputato ripete la versione di allora, un episodio «goliardico-allegorico» senza violenza. «Insieme a me c'erano altri parlamentari che non sono stati nemmeno denunciati - aggiunge -. Ma non mi spaventa: è chiaro che i giudici non potranno che stabilire la mia innocenza e il mio diritto, come cittadino e parlamentare, a manifestare le mie idee. In caso contrario sarebbe molto pericoloso per la democrazia».

Il deputato di Alleanza nazionale Teodoro Buontempo

La versione del giudice è diversa, come diversa fu quella dell'allora ministro dell'Interno Mancino. Tra le fonti di prova contro Buontempo e gli altri militanti del Fronte della gioventù ci sono infatti anche gli atti parlamentari con la ricostruzione della «gazzarra». Mancino, che fu costretto ad ammettere l'insufficienza delle forze di polizia "giocate" dalla strategia dei giovani missini che si presentarono a Montecitorio alla spicciolata, parlò di «metodi squadristi, slogan ingiuriosi, discredito al sistema per vilipendere le istituzioni, inammissibile invito alla resa». Con Buontempo si sono già dichiarati solidali i deputati di An Selva e Marenco.

Giovanni Bianconi

Esposto di Forza Italia

Finanziamenti del pcus al pci Gorbaciov frena

ROMA. Il sostituto procuratore presso la pretura di Roma, Maria Monteleone, non ha interrogato a Milano l'ex premier russo Gorbaciov, ma il suo portavoce, Zagladin, che le ha consegnato una memoria scritta dell'ex segretario del pcus. Il documento deve ancora essere tradotto. Secondo quanto si è appreso Gorbaciov smentirebbe che alla fine degli Anni 80 l'ex pcus avesse continuato a finanziare il pci. La decisione di Maria Monteleone di incontrare l'ex leader sovietico è dovuta alle dichiarazioni - successivamente smentite dallo stesso interessato - che Gorbaciov aveva rilasciato a Firenze tre giorni fa e nelle quali aveva parlato dei presunti finanziamenti al pci. Intanto un esposto al procuratore Michele Coiro è stato presentato da alcuni deputati di Forza Italia. Nell'esposto si chiede che «venga iniziata l'azione penale per violazione della legge sul finanziamento ai partiti». [r. i.]

Anche il direttore Billia rimarrà nell'azienda ancora per mesi. Se ne va solo Marchini. Più poteri a Presutti

Rai, il consiglio non si dimette

I giornalisti: e noi continuiamo l'intifada

ROMA. Come da copione. Alla fine resta al suo posto il consiglio di amministrazione. Ma in una Rai sempre più in stato di guerra. I sindacati che scrivono ai presidenti delle Camere, l'assemblea dei lavoratori che continua a chiedere le dimissioni, persino l'associazione dei dirigenti, tradizionalmente vicina alla cima della piramide, spaccata in due, a invocare un nuovo vertice.

Impavidi, Moratti & soci rimangono sulle loro poltrone. Almeno finché il Parlamento non si accorderà su nuovi criteri di nomina. Tutti meno uno, il già dimissionario Alfio Marchini. Resta Letizia Moratti, che mercoledì notte, durante la riunione conviviale a casa sua, il marito Giancarlo al fianco, di fronte al progetto di un suo ridimensionamento, aveva pur minacciato di dimettersi. E ancora ieri entrando in consiglio confessava di sentirsi «in crisi esistenziale» e accusava gli altri di «averla lasciata sola». Rimane Ennio Presutti, il vero vincitore della partita, al quale viene delegato il compito di scrivere, entro quindici giorni, un nuovo regolamento interno che renderà più collegiale il lavoro (soluzione soft del problema).

Resta, ovviamente, Mauro Miccio, il tessitore, con Presutti, della trama. E Franco Cardini, convinto a sospendere le annunciate dimissioni dalla nuova «franca collaborazione e dallo spirito di collegialità». Ma anche, pare, dagli argomenti persuasivi di Pinuccio Tatarella, il ministro delle Poste che lo scorso weekend l'ha invitato a Bari. Un incontro folgorante, per il professore fiorentino.

Rimane, ultimo ma non meno importante, anche il direttore generale Gianni Billia, già nominato all'Inps. Almeno per un bel po'. Non settimane, ma mesi. Sembra ci siano dei problemi per l'avvicendamento all'ente pensionistico.

Ma la realtà vera sarebbe che il governo al momento non ha nessuna intenzione di avere dalla Rai altri problemi. Mentre Irene Pivetti si sarebbe persuasa a trovare presto, con Scognamiglio, un sostituto a Marchini.

Ma mentre il cda è immerso nella riunione fiume, che durerà l'intera giornata (e Billia ottiene che si parli dei punti che gli stanno a cuore, a cominciare dagli investimenti), il palazzo di vetro è in piena bufera. Già dalla mattina i sindacati tutti, Usigrai in testa, rifiutano l'incontro chiesto da Moratti. E si guadagnano il plauso dall'affollata assemblea che si svolge in parallelo. I sindacati chiedono di cambiare il piano triennale, approvato senza consultarli. E le dichiarazioni di guerra crescono. L'Usigrai parla di «ipocrisia senza pari», un leader quasi grida: «Non siamo come i palestinesi che facevano finta che Israele non esistesse per non riconoscerlo. Dicano che c'è la volontà di riaprire un dialogo. Intanto continuiamo l'intifada». Più tardi, i sindacati manderanno un telegramma a Scognamiglio e Pivetti. Un messaggio dai toni drammatici in cui si parla della «stagione difficilissima che vive la Rai» e si chiede un «incontro urgente», «anche alla luce dell'autorevole richiamo del presidente Scalfaro ai temi di una corretta comunicazione».

Se viale Mazzini brucia, a Montecitorio la maggioranza tutta è più che soddisfatta. Ironico Francesco Storace: «Marchini pensava che la sua uscita di scena avrebbe fatto crollare il mondo, invece il mondo resiste». Pacato il leghista Leoni Orsenigo: «La decisione più saggia». Contento ma preoccupato Fabrizio Del Noce: «E' una sconfitta della linea Pivetti. Ma ora il problema è riportare la pace nell'azienda». Tace il ppi, che mercoledì chiedeva al cda di restare. A insistere contro sono rimasti i progressisti. Giulietti parla di «cda abusivo». Vita di «cda delegittimato». Per Paissan: «La Rai resta nella palude, situazione ideale per nuove scorrerie». E intanto a sorpresa al cda arriva per lettera una strigliata dall'Iri, che non ha gradito il piano triennale. E chiede «più risparmi sui costi» e «maggiore chiarezza sugli investimenti».

Maria Grazia Bruzzone

Letizia Moratti, presidente del consiglio di amministrazione Rai. Sotto, Vittorio Cecchi Gori

LA RAFFAI

«Boicottata da Raidue»

ROMA. «Mentre lo lavoravo con una redazione di 25 persone per garantire puntualmente la messa in onda del mio programma "Filo da torcere", la rete lo aveva già eliminato dal palinsesto, pur avendo in precedenza pubblicizzato la regolare diffusione. Questo atteggiamento danneggia anche sul piano contrattuale i miei diritti di collaboratrice. Ho già chiesto l'intervento del presidente della Rai Letizia Moratti in favore della mia trasmissione evitandomi così l'increscioso ricorso alla magistratura». E' quanto dichiara Donatella Raffai replicando alle affermazioni fatte dal direttore di Raidue Gabriele La Porta. «Gabriele La Porta nel corso di un colloquio avuto con me ieri, si è riservato di prendere entro la prossima settimana ogni decisione. Ho appreso però che la decisione era già stata assunta dai responsabili di Raidue, da molti giorni». [Agi]

IL CASO

LA GEOGRAFIA DELLE TV

Cecchi Gori vuole Videomusic

Trattativa a buon punto per il «terzo polo»

FIRENZE VITTORIO Cecchi Gori sta per lanciare la sua sfida al «duopolio» televisivo. Entro un mese il produttore-senatore potrebbe portare a termine la trattativa per l'acquisto di «Videomusic», il network nazionale di proprietà del Gruppo Marcucci. Anzi, i due imprenditori potrebbero saldarsi in un unico progetto, intorno al quale potrebbero coagulare una serie di emittenti locali indipendenti.

Cecchi Gori lavorava a questo progetto da mesi e da un anno aveva acquistato «Canale 10», tv con diffusione toscana, e aveva realizzato importanti studi di produzione a Firenze. Contemporaneamente aveva chiesto a Berlusconi «Rete 4». Una trattativa che non era mai completamente decollata. Da qui la decisione di puntare su «Telemontecarlo» e «Videomusic». Nelle ultime settimane Cecchi Gori ha intensificato la pressione sul Gruppo Marcucci, e adesso l'accordo appare vicino, nonostante lo mezze smentite dei diretti interessati.

Il senatore nelle ultime ore è tornato sulla questione: «Da anni c'è chi vuol trasformarmi in una sorta di anti Berlusconi, un ruolo che non è mio. Ma sul terreno dell'informazione tv sono deciso a dare battaglia. Non è possibile accettare la situazione attuale, e quindi sento la responsabilità di dovermi impegnare personalmente. Ma non parlatemi di nuovo polo tv, la parola polo di per sé stessa è sinonimo di agglomerato di potere, di interessi economici. Intendo dar vita ad un'antenna libera e liberamente condotta. Una tv che possa servire a tutti, anche a Berlusconi che rischia di diventare prigioniero di sé stesso».

Su queste basi ha intavolato la trattativa con il gruppo proprietario di «Videomusic». Ieri Marialina Marcucci ha confermato il «terreno comune» che condivide con Cecchi Gori: «Noi siamo la dimostrazione vivente che è possibile un'informazione nazionale indipendente. Perché, nel nostro caso, indipendente è la proprietà del network. Dieci anni di battaglia, durissima. Proprio in questo periodo abbiamo attribuito la direzione del nostro tg ad una giornalista straniera, Tana De Zulueta, ex corrispondente dell'Economist. Anche noi abbiamo rifiutato il ruolo di anti-Berlusconi, specialmente adesso che è diventato facilissimo, e siamo per un'informazione libera. Avvertiamo che mai come in questo momento il mercato si stia aprendo, proprio perché il presidente della Fininvest è, contemporaneamente presidente del Consiglio. E non ci spaventa il confronto con il duopolio, perché tutti recenti stanno dimostrando che non regge, che si sta sgretolando». Ma è possibile coniugare il Gruppo Marcucci con il senatore del partito popolare? La Marcucci è possibilista: «Da anni lavoro per trovare partners importanti. Cecchi Gori ha un ottimo magazzino film ed ha a Firenze un centro di produzione interessante. Mi permetto però di dargli un consiglio: il cinema non è la tv. Ci sono specificità diverse. L'ipotesi più bella, secondo me, è quella che vede Cecchi Gori impegnato con noi, ma attraverso un rapporto diretto con la sua produzione. Così come reputo interessante collegare le migliori venti-trenta emittenti locali con un servizio di informazione credibile».

Alessandro Rialti

La censura di Antonin Scalia, uno dei nove «Signori della Legge» degli Stati Uniti

«Di Pietro non può essere un divo»

Bacchettate Usa: «In Italia giustizia ingiusta»

WASHINGTON. Il sistema giudiziario italiano è stato definito «una ricetta per l'ingiustizia» da uno dei nove «Signori della Legge» americani, il magistrato Antonin Scalia, giudice della Corte Suprema, noto per le sue opinioni radicali contro l'aborto e in favore della pena di morte.

Secondo Scalia, il fatto che in Italia il pubblico ministero risponda del suo operato all'ordine dei magistrati e non al governo o agli elettori, come avviene negli Stati Uniti, è in contrasto con il principio democratico della separazione dei poteri. In un incontro con un gruppo di corrispondenti europei, Scalia ha inoltre criticato il giudice Antonio Di Pietro, sostenendo: «Un magistrato non deve diventare una celebrità».

Figlio di immigrati italiani, Antonin Scalia, 58 anni, nove figli, ha una folgorante carriera alle spalle. Educato dai gesuiti all'Università di Georgetown, è stato membro del direttivo dell'Ordine degli avvocati e giudice di Corte di Appello prima di essere nominato alla Corte Suprema da Ronald Reagan nel 1986.

Le sue opinioni giuridiche, espresse in un linguaggio particolarmente vigoroso, suscitano critiche e consensi di pari intensità.

A chi lo accusa di essere troppo conservatore ribatte che un giudice deve applicare la lettera della legge, e lasciare al Parlamento il compito di cambiarla se si rivela ingiusta.

A una domanda sulle differenze tra la giustizia americana e quella italiana, il magistrato statunitense ha risposto: «Noi siamo più fortunati dei magistrati italiani. Non svolgiamo indagini. Siamo strumenti passivi di giudizio. Il procuratore che ha condotto l'istruttoria ci sottopone le prove, noi sediamo e ascoltiamo. Non interroghiamo neppure i testimoni. Nessun giudice americano ha compiti investigativi. L'istruttoria è condotta da un procuratore nominato dal governo, o in qualche caso eletto», osserva il «saggio» americano.

Nell'ordinamento giudiziario italiano invece, ha proseguito Scalia, i magistrati «possono svolgere l'istruttoria oppure sedere in giudizio; questa è una violazione del principio di separazione dei poteri, ed è per questo che gli italiani hanno avuto tanti problemi. Unire nella magistratura i ruoli del procuratore d'accusa e del giudice è una ricetta per l'ingiustizia».

[Ansa]

Il sostituto procuratore Antonio Di Pietro, simbolo di Mani pulite

Roma, la Telecom scopre chiamate in Senegal

«Clonati» i telefonini di altri due magistrati

ROMA. Dopo il cellulare di Antonio Di Pietro, anche i telefonini di due magistrati romani sono risultati clonati. Si tratta dei cellulari del sostituto procuratore della Repubblica di Roma Franco Ionta e del giudice Nitto Francesco Palma, ex magistrato della Dna, recentemente trasferito al ministero di Grazia e Giustizia. Il procuratore capo Michele Coiro ha disposto l'apertura di un fascicolo per accertare eventuali responsabilità penali. Ancora una volta, come nel caso del magistrato milanese, Telecom Italia ha accertato che attraverso le utenze clonate qualcuno ha fatto numerose chiamate in Senegal. La stessa società nei giorni scorsi ha invitato gli utenti a segnalare eventuali bollette esose per controllare se i cellulari in loro possesso possano essere stati o meno clonati.

Intanto alla procura della repubblica la scoperta della clonazione del telefono portatile di cui si serviva fino a pochi giorni fa Antonio Di Pietro non desta particolare preoccupazione. L'episodio è stato circoscritto a un banale tentativo di usare una utenza telefonica per telefonate intercontinentali facendo ricadere le spese su altri. Negli ambienti del palazzo di giustizio si è confermato che nessuna intercettazione fu compiuta sull'utenza del magistrato di Mani pulite.

Dal canto suo il sostituto procuratore Di Pietro, che ha comunque cambiato cellulare, ha continuato ieri la sua attività istruttoria. Tra le persone ascoltate l' avvocato Agostino Ruju, il legale di Gianfranco Troielli arrestato nel gennaio scorso per ricettazione e rilasciato una settimana dopo. Sulla sostanza del nuovo interrogatorio non sono trapelate indiscrezioni [Agi-Ansa]

Il furto con spray

«Per D'Ambrosio la vigilanza è mobile»

MILANO. Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio «abbandonato» in balia di ladri (ora) e magari di possibili attentatori? Con una nota il «comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza», da cui dipende anche il controllo delle persone a rischio, precisa che «le misure operative in atto sono pienamente rispondenti a quanto richiesto dai competenti organi della magistratura». Come già si sapeva, è come la nota ribadisce, la «tutela alla persona» (cioè la scorta) non c'è più per «specifica richiesta dell'interessato». Restava la questione: ma è stato sospeso anche il controllo all'abitazione? No, rispondono in prefettura, «la vigilanza mobile non è mai venuta meno» e adesso è stata «intensificata». Questo però - si aggiunge in via ufficiosa - non è sufficiente ad impedire che i ladri possano intrufolarsi nell'appartamento. [r. m.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 NOVEMBRE 1994

Nosile Fabio; **Varri** Davide; **Clerici** Davide; **Pierro** Beatrice; **Borsellino** Thomas; **Prestini** Chiara; **Stumeno** Chiara; **Stumeno** Francesco; **Innocenti** Rebecca; **Podona** Emanuela; **Settimo** Sara; **Forchione** Emanuel Paolo; **Sardi** Maria; **Perucca** Elia; **Gallo** Emanuele; **Finassi** Federica; **Ramella** Virginia; **Gili** Giorgia; **Cimadono** Giulia; **Romagnolo** Sara; **Arruzza** Arianna; **Loococco** Alex; **Gragila** Giulia; **Voena** Virginia; **Salerno** Francesca; **Vargiu** Andrea; **Trimboli** Gianluca Nicola; **Simonetti** Mauro; **Ghibaudi** Edoardo; **Mucciolì** Paolo; **Olivetti** Enrico; **Almasso** Giovanna; **Mancini** Eleonora; **Boccolo** Amedeo; **Sansica** Simone; **Ferro** Silvia; **Margherito** Lidia; **Muameci** Elena Sofia; **Fecchio** Enrico; **Speccassassi** Simone; **Celi** Francesco; **Cuccu** Nadir.

MORTI DENUNCIATI IL 16 NOVEMBRE 1994

Presso Ospedali: **Barmida** Paolo, anni 73, Molinette; **Nigrelli** Maria Adriana, a. 40, Molinette; **D'Agruma** Angelo, a. 82, Giovanni Bosco; **Rappelli** Laura, a. 84, Maria Vittoria; **Franda** Emilio Elio, a. 55, Maria Vittoria; **Tesia** Domenico, a. 80, Maurizano; **Giraudi** Giuseppe, a. 61, Maurizano; **Chiricosta** Francesco, a. 69, Molinette; **Flammozzi** Addolorata ved. Gravignani, a. 67, Molinette; **Dina** Francesco Stefano, a. 90, Molinette; **Cerlotti** Rino, a. 71, Molinette; **Chiappetta** Giustina, a. 70, Molinette; **Pavesio** Francesco Antonio, a. 69, Cottolengo; **Terlizzi** Enrico, a. 84, Giovanni Bosco; **Rosolem** Maria ved. Nalesso, a. 74, Giovanni Bosco; **Ranetto** Giovanni, a. 70, Molinette; **Almone** Antonio, a. 68, Molinette; **Pravettoni** Giacinta, a. 81, Cottolengo; **Carpani** Silvano, a. 55, Maria Vittoria; **Russo** Ferdinando, a. 39, Molinette; **Peona** Virginia ved. Bertone, a. 82, Gradenigo.

Presso residenze: **Ferraris** Paolo, anni 84, corso Grosseto 98/20; **Viggiano** Rocco, a. 65, via Modena 67; **Trezzo** Maria, a. 82, G. D. Cassini 72; **Lovera Di Maria** Emilia, a. 83, via Nizza 43; **Barbesino** Anna, a. 56, via Valgioie 117; **Tamborini** Vincenzo, a. 64, corso Adriatico 8; **Buonocore** Francesco, a. 78, via Gonzia 86; **Bazzi** Giulio, a. 80, via Bernaz 4; **Galisano** Lucia, a. 81, via Amerigo Vespucci 65; **Ponzin** Arduina, a. 89, piazza R. Bonghi 2.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Mattacchini** Clara, anni 86, lat. rel. N. S. del Cenacolo, piazza Gozzano 4; **Abrate** Maria, a. 71, Villa Salus, strada Villa Zarasti 22; **Prato** Giuseppa, a. 79, casa di cura San Paolo.

Presso Medicina Legale: **Mansueto Mauro**, anni 32.

Nati 42 — Morti 35

Cristianamente è mancata
Luigia Ugaglia
anni 81
Lo annunciano: fratello **Giuseppe**, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 corr. ore 8,15 parrocchia S. Monica.
— **Torino**, 17 novembre 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Bertello ved. Veneroni
Ne dà il doloroso annuncio la figlia **Wilma** con parenti, amiche ed amici. Funerali sabato 19 alle ore 10 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 17 novembre 1994

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Ouretti
anni 62
Lo annunciano: moglie, papà, figli, nuora, gli adorati nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 18 novembre ore 14,30 parrocchia Milanese - Almese.
— **Torino**, 16 novembre 1994

Uniti al dolore famiglia **Moncalvo Paola**.

La famiglia **Favre** partecipa al dolore della famiglia Ouretti.

Tragicamente è scomparso
Angelo Pignataro
Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 19 ore 14,15 parrocchia S. Maria della Stella.
— **Rivoli**, 17 novembre 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Pittatore ved. Bazzini
Lo annunciano il figlio **Ettore** con la famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 19 con ore 10 nella cappella dell'ospedale Maurizano. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 17 novembre 1994

Serenamente com'è sempre vissuto è cristianamente mancato
Ludovico Castagno
anziano FIAT
Addolorati lo annunciano: la figlia **Vittoria**, il genero **Enzo**, l'adorata **Cristina**, sorella, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pianezza sabato 19 novembre alle ore 15 partendo dall'abitazione, via IV Novembre 25.
— **Pianezza**, 18 novembre 1994

E' mancata
Francesca Franco ved. Zacchero
sarta
L'annunciano la sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali 19 novembre, ore 11,45, cappella Nuovo Martini.
— **Torino**, 17 novembre 1994.

Il **Condomino** del **Free Beach Residence** partecipa commosso al dolore che ha colpito Ivana Maria Marco per la perdita di
Silvano Carpani
— **Torino**, 17 novembre 1994.

La **direzione**, i **dipendenti** e **collaboratori** della **Società** del **Gruppo Soltter** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Giuliano Azzaretti
— **Torino**, 17 novembre 1994

Colleghi ed **amici** della **F.lli Bacia S.p.A.** partecipano al dolore della moglie e dei figli per la perdita di
Giuliano Azzaretti
— **Asti**, 17 novembre 1994

E' mancato al nostro affetto
Italo Lojodice
Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Antonietta**, i figli **Luis** e **Gianluca**, la madre **Irene** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 19 alle ore 10 presso la chiesa S. Alfonso.
— **Torino**, 18 novembre 1994.

ANNIVERSARI

1991 1994
Pietro Turelli
Tuo fratello **Federico**.
— **Firenze**, 18 novembre 1994.

1993 1994
cav. Bartolo Bonino
Ovunque tu sei, sei con noi. I tuoi con
— **Racconigi**, 18 novembre 1994.

1963 1994
Anna Delilè In Matteodo
S. Messa il 20 novembre Alba, chiesa S. Damiano ore 11.

1993 21 NOVEMBRE 1994
Leonardo Stazi
Lo ricorda la moglie con immutato affetto e infinito rimpianto. Santa Messa domenica 20 novembre ore 11,15 parrocchia Cottolengo corso Potenza 130. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera.
— **Torino**, 18 novembre 1994

Ricordandoli e amandoli vivono ancora con noi
Da dieci anni è mancato
Umberto Crovella
e ha voluto con sé la sua Coca
Giuliana Crovella Tedeschi
Preghiamo per loro sabato 19 a San Giuseppe ore 18,30.
— **Torino**, 18 novembre 1994.

1993 1994
dott. Pierluigi Azario
Ci manchi tanto. **Mariantonietta, Giusa, Marco, Laura.**

1990 1994
dott. ing. Luigi Goria
Nei nostri cuori ogni giorno. I tuoi figli **Laura** e **Marco** con **Matilde, Franco**, il piccolo **Edoardo Luigi**. S. Messa in suffragio, domenica 20 novembre ore 18 parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.

1983 18 NOVEMBRE 1994
geom. Michele Ferrara
Maestro del Commercio
Aquila d'Oro
Carissimo **PAPA'**, oggi ti ricorderò in SS. Messe alla Madonna di Pompei (18,30), alla Consolata, a Bra. **Ugo.**

1975 1994
notaio Pietro Astore
Infinito rimpianto

1993 1° ANNIVERSARIO 1994
dott. Elio Foresto
Unito a te in ogni istante, con l'amore di sempre. Le tue **Mara** e **Patrizia**. S. Messa domenica 20 novembre ore 11,30, chiesa S. Massimo, via Mazzini.

Decimo anniversario tragica perdita
Giuseppina Torchio Valas
Inconsolabili mamma papà **Bruno** ricordano con rimpianto.
— **Torino**, 18 novembre 1994.

1994 1994
Nino Allberti
Vive nel cuore dei suoi nipoti.

1992 1994
Giuseppe Balice
Ricordandoti sempre.

1993 1994
dott. Amilcare Molinario
I tuoi cari ti ricordano sempre. Messa S. Egidio, sabato ore 17,30.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' ripreso con missili e cannonate l'assedio di Sarajevo

Colpito il centro della capitale ed il palazzo della presidenza

Il premier chiede l'intervento dei caccia della Nato

A sinistra, le finestre distrutte del palazzo della presidenza a Sarajevo
Sopra, alcuni passanti corrono in cerca di riparo dopo il bombardamento
A destra, soldati serbi si proteggono mentre sparano colpi di mortaio

Stritolata l'enclave musulmana

Le truppe serbe avanzano da ogni direzione

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il palazzo della presidenza bosniaca è stato colpito ieri mattina da un razzo telecomandato e due granate sparate dai miliziani serbi che assediano Sarajevo. Un'altra granata è esplosa nello spiazzo davanti alla presidenza. Pochi minuti dopo tre proiettili sono caduti nel quartiere centrale di Marijin Dvor, ferendo due persone. I Caschi blu hanno confermato che tutte le granate sono state sparate dai serbi stazionati a Sud della capitale bosniaca. Il premier bosniaco Silajdzic ha richiesto alle forze di pace dell'Onu l'intervento dei caccia della Nato.

I primi attacchi dell'artiglieria pesante serba sono iniziati poco dopo le 6 del mattino quando un gruppo di soldati serbi è penetrato con la forza in un deposito di armi custodite dall'Unprofor e si è impossessato dei cannoni e dei mortai con cui ha cominciato a sparare contro la città, colpendo il sobborgo di Hrasnica che si trova all'interno della zona di esclusione. I serbi hanno sparato anche su un aereo dell'Unprofor atterrato all'aeroporto di Sarajevo. «Speriamo che il ponte aereo con la capitale bosniaca non debba essere interrotto» ha dichiarato il portavoce delle forze di pace, Spicer. Colpi di arma da fuoco sono stati sparati contro la camera dell'hotel «Holiday Inn» abitualmente occupata dall'ambasciatore Usa.

Spicer ha confermato ieri che Velika Kladusa, in Bosnia occidentale, è circondata e che infuriano gli scontri tra le forze regolari bosniache che dallo scorso agosto controllano la città e i miliziani del leader secessionista musulmano Fikret Abdic. Gli uomini di Abdic sono stati mobilitati dai serbi della Krajina, la regione croata occupata dalle forze paramilitari serbe, dove si sono rifugiati tre mesi fa dopo la prima sconfitta con l'esercito governativo. Il portavoce dell'Unprofor ha confermato che ogni giorno dai campi profughi di Turanj e Batnoga partono autobus e camion con a bordo i profughi musulmani mobilitati con la forza che vengono mandati oltre confine per combattere a Bihac. Sempre secondo i Caschi blu, negli attacchi delle ultime 24 ore i serbi hanno nuovamente usato i razzi terra-aria, colpendo bersagli civili intorno a Cazin, altra località dell'enclave musulmana della Bosnia occidentale. Alcuni proiettili hanno colpito la sede delle forze di pace dell'Onu poco distante dalla città. «Non tollereremo più questo genere di attacchi» ha detto Spicer, «risponderemo con la forza. Le rampe di lancio dei missili verranno bombardate dai caccia della Nato». A sua volta il portavoce dell'Unprofor a Zagabria Paul Risley ha dichiarato che i caccia alleati risponderanno ad ogni attacco contro la zona protetta di Bihac. «L'area protetta è definita con precisione: si tratta di un territorio che copre la città stessa e i suoi dintorni, all'incirca 5 chilometri per 5» ha detto Risley. Sempre secondo Risley, per il momento la zona protetta dall'Onu è stata risparmiata ad eccezione di alcuni colpi di cannone sparati contro Bihac negli ultimi giorni. Ma l'enclave musulmana è sempre più stretta nella morsa delle truppe serbe che avanzano da tutte le direzioni.

Per via della gravità della situazione a Zagabria è stato nuovamente convocato il Consiglio della difesa e della sicurezza nazionale. Con la caduta di Bihac i territori occupati dai serbi della Bosnia sarebbero infatti riuniti alla confinante Krajina occupata dai serbi in Croazia, col rischio che Zagabria perda definitivamente la regione attualmente controllata dalle forze paramilitari serbe.

Gli Usa hanno dichiarato di essere preoccupati per Bihac. «Con la Nato e l'Onu stiamo esaminando le possibili misure da prendere» ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato. Il Pentagono ha smentito intanto le accuse pubblicate dai giornali britannici secondo cui la Cia aiuterebbe l'esercito bosniaco, fornendo dati sulle posizioni militari serbe filmate dai satelliti e addestrando i soldati bosniaci.

Ingrid Badurina

REPORTAGE

IL SECONDO CONFLITTO JUGOSLAVO

Nel lager dei rinnegati della guerra di Bihac

TURANJ
DAL NOSTRO INVIATO

La storia sembra passare alta, qui sopra: alta come una salva d'artiglieria, una granata di mortaio, un «reportage» esotico o un servizietto in coda al telegiornale. Alta come il brontolio indistinto che adesso puntella il grigio uniforme del cielo.

Vista da qui, nel recinto profughi di Turanj, a 30 chilometri da Zagabria, la seconda guerra di Jugoslavia sembra uno spettro che non affonderà mai i suoi stivali in questo fango. Qualcosa che salterà quest'immondezzaio umano per continuare a svolgersi, remota e feroce, da un'altra parte. E invece è solo un'illusione.

L'ultima illusione, verrebbe da dire, se quel che comincia ad accadere da queste parti non sembri destinato a far crollare convinzioni, e distrazioni, ben più radicate fra noi. Qui, a un passo dal cuore dell'Europa, a tre ore d'auto da Trieste o Vienna, stanno accadendo due cose. La prima sarà decisiva sul piano politico-militare: fra poche ore i serbo-bosniaci prenderanno Bihac, e da quell'esatto momento la Croazia si sentirà minacciata nel fulcro della sua identità geografica, storica, strategica come mai lo era stata negli ultimi quattro anni. Insomma, potrebbe scendere in guerra. E da quel momento la guerra smetterebbe i riguardare solo i bosniaci e la loro Sarajevo («poverini, ma così lontani, così incomprensibili...») per lambire i nostri confini.

Il secondo avvenimento interesserà forse meno, ma sento il bisogno di riferirlo così come l'ho visto ieri. Ad uno può anche essere successo di attraversare Gaza, di vedere Al Ruweisheid nei momenti della grande fuga dal Kuwait, oppure il confine fra Algeria e Niger, col muro alzato nel deserto a nascondere l'accampamento dei beduini sfuggiti al Sahel e da quindici anni rimasti in trappola. In Europa però, a un passo da noi, dai tempi del grande macello di metà secolo mai si erano vissuti un disgusto e una frustrazione simili a quelli che ci assalgono oggi. Chiunque superi i recinti di filo spinato che circondano Turanj o Batnoga, campi di rifiuti umani in una «terra di nessuno» di cui nessuno intende occuparsi, capisce, sente che la storia è cambiata.

«Lei non passa», ti fa il poliziotto croato. Lo dice con gentilezza, spiega che lo fa per la tua «security». Insiste col dire che da Turanj in poi la «Hrvastka Republika» declina ogni responsabilità, e a parte la guerra che ha ripreso a infuriare sui monti qui sopra (verso Bihac, le Krajne, intorno all'area serba che invade un terzo del territorio croato), la cosa più pericolosa è proprio addentrarsi fra la gente dei campi. Campi? Quando, dopo 500 metri a piedi, arrivi al confine della «zona protetta» ti accorgi di entrare in una terra di zona di rifiuto.

Un momento. Prima va raccontato che per giungere fin qui non hai fatto altro che prenotare un taxi, trattare un po' con l'autista e infine percorrere sessanta chilometri d'autostrada, con tanto di uscita e casellante. Poi, percorri cinque o sei chilometri ancora e ti ritrovi piombato in un luogo senza tempo né leggi, dal quale qualche continuo di occhi ti lanciano sguardi puntuti.

Oddio, dev'essere inevitabile, quando l'occhiata è costretta a passare attraverso il filo spinato. Perché, sapete, a Turanj c'è il filo spinato a bloccare la strada. E matasse di filo spinato si allargano, si diramano per i campi, avvolgono gli scheletri del villaggio, li stringono in un abbraccio forte e ineludibile.

La selva di occhi che si accalca dietro la prima barriera è solo l'avanguardia di un popolo di spettri che ti guarda con occhi spalancati mentre può solo camminare su e giù, su e giù lungo la stradina limacciosa di un luogo che fu un villaggio, e adesso è una quinta di occhiaie annerite.

Un tempo, quando le cose andavano, qui vivevano ottocento persone. Adesso tutto è devastato. I profughi sono oltre dodicimila. Peter Kessler, portavoce dell'Unher (l'organizzazione delle Nazioni Unite per i rifugiati) ha detto: «D'ora in poi le scorte di cibo diminuiranno. Gli uomini tornano a combattere: riforniremo solo donne e bambini».

I bambini da zero a sei anni qui sono più di quattrocento, più di mille quelli che dovrebbero frequentare la scuola materna. Nell'area dell'istruzione elementare siamo a 1709. In un container, c'è una dottoressa che si chiama Vesna Dragovica, è scappata con gli altri da Velika Kladusha e cerca di spiegarcelo snocciolando cifre da un vecchio quadernone nero.

Compresi vecchie, donne, ragazzi ed altri esseri umani assortiti, il totale tocca dodicimila reietti. Tre mesi fa fuggirono da Bihac, da Velika Kladusa, mentre il Quinto Corpo d'Armata bosniaco passava all'offensiva. Per l'esercito di Sarajevo loro erano i traditori, i musulmani di Fikret Abdic, l'uomo d'affari che aveva deciso di proclamare la repubblichetta dei collaborazionisti. Per un anno e mezzo avevano vissuto fra i monti della Bosnia orientale riforniti un po' da tutte le parti, felici di fare da cerniera, da spauracchio fra serbi di Krajna e quelli di Pale. Un periodo straordinario: a volte esistono minoranze (pensate ai socialisti in Italia) che grazie a una forza piccola eppure strategica riescono a ottenere vantaggi straordinari.

Abdic e i suoi avevano il solo vantaggio di trovarsi accanto al «corridoio» che collega, continua a collegare i serbi del Sud con quelli del Nord, la Bosnia con le Krajne, Pale a Knjn (e le autobotti ai depositi di gasolio, i carichi di munizioni agli utenti, le fabbriche d'armi dell'altopiano che domina Bihac ai consumatori...).

Eccoli qui, adesso, i rinnegati. Sono scappati tre mesi fa, quando i «fratelli» musulmani erano partiti all'attacco, e si sono trovati dinanzi il muro croato. «Troppi profughi», fu la spiegazione ufficiale di Zagabria. Adesso dodicimila e passa di questi pariah si ammassano sul versante orientale della vallata, a Turanj, nella «terra di nessuno» di competenza (?) croata. Altri ventimila vivono come topi a Batnoga, tre chilometri più in là, ma nella «terra di nessuno» delle Krajne. Fino all'altro ieri non li voleva nessuno. Da qualche giorno, stanno tornando ad avere qualche utilità.

E' un luogo, la discarica umana di Turanj, da cui anche i topi scapperebbero. Non esiste una casa in piedi, dalle finestre affiorano macerie e, a tratti, veli di plastica con le insegne dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati. Quando, alla fine di un «tour» che non è trasferibile su carta, ho chiesto alla polizia croata e ad alcuni sperduti polacchi di un battaglione di «caschi blu» cosa stesse accadendo, mi è stato spiegato: «Fino a ieri, questa era gente che non doveva esistere. Adesso che i serbo-bosniaci sono tornati all'attacco, qualcuno comincia a riacquistare importanza. Nel senso che dà fastidio...».

Sta accadendo semplicemente questo: che dopo tre mesi di una vita da ratti, i profughi di Turanj (ma soprattutto di Batnoga) accettano di tornare, o di cominciare a combattere. Dalle Krajne è arrivata gente che ha mostrato loro dei soldi e un fucile. Adesso, pur di tirarsi fuori dal letamaio, gli ex musulmani autonomi di «Babo» Abdic combattono contro i musulmani di Sarajevo.

Troppo complicato, vero? Allora, sarà meglio riassumere tutto in alcune informazioni essenziali. Primo: se i serbi prendono Bihac, i loro missili saranno a quaranta chilometri da Zagabria. Secondo punto: in quel momento, o la Nato abbandona la politica del «laissez-faire» (traduzione: che si scannino fra loro) o un conflitto a bassa intensità potrebbe trasformarsi in una guerra campale. Terza pillola: tutto questo si sta svolgendo intorno e sulla testa del più grande, trascurato, squallido agglomerato umano che l'Europa abbia visto da cinquant'anni.

Ultima informazione: ieri la dottoressa Dragovica mi ha mostrato il luogo in cui nella melma di Turanj vengono portati i bambini colpiti da malattie infettive (morbillo, soprattutto). E' un «container d'isolamento».

Giuseppe Zaccaria

Migliaia di profughi sono pronti a diventare soldati per lasciare l'inferno

Per i Clienti colpiti dall'alluvione in Lombardia, Piemonte e Liguria

ASSISTENZA GRATUITA

PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU CALDAIE E SCALDABAGNI A GAS A MARCHIO

BERETTA - SYLBER

Gli interventi con eventuale solo addebito dei pezzi di ricambio sostituiti, forniti al prezzo di listino scontato del 50%, sono coordinati dalle Sedi delle Società, che hanno attivato il seguente

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-016749
(Orario ufficio)

È sufficiente una telefonata per richiedere l'intervento gratuito del Servizio di Assistenza Tecnica della zona.

Beretta
PROGETTO GAS

Validità per richieste trasmesse entro il 20/12/94 solo per danni provocati dall'alluvione

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

«Pensi che l'altro giorno la collega svedese mi ha chiesto se volevamo invadere la Slovenia»

«Le fatiche di un italiano»

Martino: spiego il Paese al mondo

«Dopo la nomina della Bonino a Bruxelles il nostro rapporto con le opposizioni s'è incrinato»

I nuovi commissari italiani all'Ue Qui accanto Emma Bonino Sotto Mario Monti

ROMA. «Sa cosa mi chiese qualche settimana fa il ministro degli Esteri svedese, la baronessa Margaretha uf Ugglas? Mi chiese se era vero che noi italiani volevamo invadere la Slovenia». Antonio Martino, 51 anni, ministro degli Esteri ed esponente di spicco dell'ala liberal nel governo Berlusconi, ride di gusto. E aggiunge che di episodi come questo gliene sono capitati più d'uno in questi primi sei mesi alla guida della Farnesina. La partecipazione di Alleanza nazionale al governo, la disomogeneità della maggioranza, l'instabilità del quadro politico, per non parlare dei tagli drastici al suo bilancio... «Esistono obiettive difficoltà nella gestione della politica estera e sarebbe ipocrita negarlo». Difficoltà - aggiunge il ministro - che in alcuni momenti hanno reso particolarmente «intenso e gravoso» il compito di spiegare la nuova realtà italiana all'estero.

Quanto ha pesato il problema dei ministri post-fascisti?

«Abbiamo dovuto spiegare la loro presenza nel governo, così come una coalizione di sinistra avrebbe dovuto spiegare la presenza di esponenti di Rifondazione comunista. In realtà, tutto il cambiamento nella politica del nostro Paese andava spiegato e questo abbiamo fatto nei primi mesi».

Rimane il problema di fondo: come esprimere una politica estera coerente con una maggioranza così disomogenea?

«E' vero, c'è una forte disomogeneità nella compagine di governo. Ma per offrire un'alternativa agli elettori abbiamo dovuto costruire una coalizione con le forze politiche esistenti. Come disse una volta Helmut Schmidt al suo segretario: "Gli americani sono quelli che sono, ma sono gli unici americani che abbiamo". Bisogna anche dire che il problema della disomogeneità è esistito in tutti i governi degli ultimi quarant'anni».

In genere, però, la politica estera rimaneva al di fuori della rissa.

«Mi reputo fortunato perché anche con questo governo il clima attorno alla politica estera è stato molto più sereno rispetto al clima in cui si discute di politica interna. Finora sono molto soddisfatto».

«Finora», signor ministro?

«Da una quindicina di giorni appaiono con una certa frequenza sulla stampa delle critiche ad alcuni aspetti della nostra politica estera».

Le critiche fanno parte del gioco democratico.

«Certo, e sarei un pessimo liberale se non credessi all'importanza della critica. Fu Churchill a dire che la critica è come il dolore: se c'è vuol dire che qualcosa non va. Il fatto è che le critiche sono sbagliate».

Per esempio?

«Per esempio sulla Slovenia. Alcuni giornali ci hanno accusato di aver assunto una posizione di particolare durezza nei confronti di Lubiana. Ma è vero il contrario».

E ancora?

«Quando la settimana scorsa il portoghese Cutilheiro è stato preferito al nostro Jannuzzi per guidare la Ueo un grande giornale ha titolato: "L'Italia di nuovo sconfitta". Parlare di sconfitta mi è sembrato francamente eccessivo. Dopotutto l'Italia aveva appena ottenuto che Ruggiero fosse il candidato unico degli europei alla guida di World trade organization».

Le sembrano critiche molto gravi?

«Finora nessuno ha attaccato le questioni di fondo della nostra politica estera e, con l'eccezione del mio vecchio amico Giangiacomo Migone, non sono quasi mai partite da esponenti politici di primo piano. Ma qualcosa è cambiato».

Quando sono cominciati i problemi?

«Appena si è conclusa la vicenda delle nomine dei due commissari alla Ue (Mario Monti e Emma Bonino, ndr)».

Una vicenda in cui lei, e il suo candidato Napolitano, siete usciti battuti.

«Io mi ero schierato a favore di Napolitano perché in quel modo avremmo rispettato il criterio, seguito negli altri Paesi, di scegliere uno dei due commissari tra i membri dell'opposizione. Invece è andata diversamente e dopo la nomina della Bonino il rapporto con le opposizioni si è incrinato».

Si è incrinato anche il suo rapporto con Pannella.

«Pannella, di cui mi reputavo amico, è sempre stato... vorrei dire chiassoso sarebbe offensivo... è sempre stato il più aperto nelle sue critiche alla mia persona. Prima sosteneva che dovevo fare il ministro economico anziché il ministro degli Esteri, poi ha cominciato a dire che facevo male anche il ministro degli Esteri e che dunque avrei dovuto lasciare il governo».

Ha detto anche che lei si è accanito contro la nomina della Bonino.

«Non mi sono affatto accanito. A nomine fatte ho dichiarato che non sempre le ciambelle riescono col buco. Commento di Pannella: Martino è una ciambella trasformistica e italiota. Ma io non intendevo affatto criticare la Bonino. Io sono suo amico e sono convinto che farà benissimo il suo lavoro».

Torniamo alle sue «difficoltà oggettive». E' possibile fare politica estera con uno strumento militare quasi allo sfascio e con le casse della Cooperazione praticamente vuote?

«Tradizionalmente la politica estera si faceva col bastone, cioè la credibilità dello strumento militare, e con la carota, cioè con gli aiuti per lo sviluppo. I tagli che si sono succeduti nel tempo hanno certamente ridotto la valenza sia dello strumento militare che della Cooperazione. Questo è senz'altro un handicap».

Superabile?

«Per quanto riguarda lo strumento militare debbo dire che la politica di potenza non mi sembra quella più confacente agli interessi del Paese».

E la Cooperazione?

«La riforma della Cooperazione è quasi arrivata a conclusione. Avere pochi soldi significa non potere fare nulla? No, possiamo ancora fare, ma dobbiamo ridurre il ventaglio delle finalità e concentrarci su alcuni Paesi».

Quali Paesi?

«Albania, Palestina e Medio Oriente in generale, Corno d'Africa. Si tratta di individuare le zone in cui esiste un forte interesse nazionale e adoperarci perché i pochi soldi che abbiamo siano spesi bene. In altre zone, dove in passato l'Italia ha finanziato numerosi progetti, non si tratta più di fare cooperazione nel senso tradizionale del termine».

Che vuol dire?

«Pensi all'Asia per esempio: se i tassi di sviluppo che si registrano in quei Paesi dovessero continuare, come noi ci auguriamo, l'Asia diventerà il centro mondiale degli scambi. In quei Paesi il nuovo obiettivo della nostra politica estera deve essere quello di favorire la crescita e lo sviluppo dei rapporti economici, e quindi lo sviluppo dei commerci e degli investimenti senza chiusure protezionistiche agli scambi».

Il tema prioritario della nostra politica estera rimane comunque l'Europa e su questo fronte il nuovo governo non è stato molto chiaro.

«C'è un'esigenza di chiarimento che non riguarda soltanto il governo italiano. L'Europa ha bisogno di un nuovo slancio. Abbiamo una scadenza precisa: la conferenza del 1996 per la revisione del Trattato di Maastricht, che si terrà sotto presidenza italiana. Abbiamo deciso di cogliere l'occasione del 40° anniversario della Conferenza di Messina (in cui furono gettate le basi del Mercato europeo comune, ndr) per riunire il prossimo giugno, sempre a Messina, i sedici ministri degli esteri, per fare il punto in vista della conferenza del 1996».

E qual è l'orientamento italiano?

«Noi partiamo dall'ipotesi che l'euroscetticismo non è la posizione schizofrenica di pochi isolati. C'è una vera disaffezione nei confronti dell'Europa. Abbiamo cominciato a fare circolare dei *position papers* per presentare la nostra posizione, che chiamerei europeista nel senso classico».

Sarebbe a dire?

«Esistono degli obiettivi d'interesse generale che non possono essere perseguiti efficacemente a livello nazionale. Per questi obiettivi abbiamo bisogno di istituzioni europee. Il principio di sussidiarietà dovrà aiutare a separare chiaramente ciò che dovrà fare l'Europa e ciò che dovranno fare i governi nazionali».

Detto in questi termini pare più un europeismo all'inglese che un europeismo classico. C'è il rischio che Italia e Gran Bretagna diventino, come scrive questa settimana il Times, «i due outsider dell'Europa»?.

«Non credo che ci sia questo rischio. Anche se lo sono sempre stato un grande anglofilo. E poi i siciliani hanno sempre avuto un affetto particolare per la Gran Bretagna».

Andrea di Robilant

LE MONDE

«Mitterrand potrebbe lasciare»

PARIGI. Se il presidente Mitterrand presenziasse al congresso del partito socialista che si apre oggi a Lievin, vorrebbe forse significare che intende dimettersi dal suo incarico prima del tempo. Questo ipotizza il quotidiano Le Monde, ragionando sull'ormai più che decennale assenza di Mitterrand dai congressi ps. O, più precisamente, dalla sua assenza coincidente con l'arrivo nell'81 all'Eliseo. Secondo Le Monde il preannuncio di candidatura di Jacques Delors alle presidenziali, candidatura che oggi a Liévin dovrebbe essere non già ufficializzata - perché Delors non intende pronunciarsi prima della scadenza del suo incarico alla Commissione europea - ma senz'altro «preparata», imprimerebbe a partire da ora un'accelerazione del calendario politico. Da qui le voci di eventuali dimissioni di Mitterrand, come si sa favorevole alla candidatura Delors. Indebolito dalla malattia, e per dare un segno concreto del suo sostegno, potrebbe voler voltare pagina un po' prima della fine del secondo settennato. Fino a ieri Mitterrand dichiarava in ogni possibile circostanza che intendeva arrivare alla fine del mandato.

I CONTI DE "il fisco"

1994 EFFETTIVE		1995 PREVISIONE
10.300	48 numeri della rivista "il fisco"	10.200
1.820	11 numeri del mensile Rassegna Tributaria	1.700
1.050	Raccolta Legislazione Tributaria	800
840	Sei pocket legislativi	840
540	Dispense corso teorico pratico per il bilancio e la dichiarazione dei redditi	600
14.550	NUMERO DELLE PAGINE	14.140

ECCO IL NUMERO DELLE PAGINE INDISPENSABILI PER ESSERE COMPLETAMENTE INFORMATI E NECESSARIE PER SEGUIRE BENE LA SECONDA RIFORMA FISCALE!

IL COSTO DELLE 14.140 PAGINE DEL 1995? SOLO £. 420.000 (DETRAIBILI FISCALMENTE PERCHÉ STRUMENTO DI LAVORO)

Con l'esperienza dei 18 anni della rivista "il fisco", grazie alla fiducia accordataci dai nostri 220.000 lettori, abbiamo acquisito la conoscenza delle esigenze dei professionisti, tributaristi e dei dirigenti fiscali delle aziende importanti.

RIVISTA il fisco

NECESSITANO 13.000-14.000 PAGINE ALMENO DI DOCUMENTAZIONE FISCALE

Con il "pacchetto il fisco" forniamo ai nostri lettori centinaia di commenti esplicativi, tutte le leggi tributarie, le circolari e note ministeriali, giurisprudenza tributaria annotata e commentata, scritti di penal-tributaria, risposte ai quesiti dei lettori.

L'ESPERIENZA FA FARE BENE LE COSE ANCHE IN CAMPO TRIBUTARIO!

RIVISTA il fisco

Ai nuovi abbonati verranno inviati, senza richiesta di pagamento, i numeri de "il fisco" che usciranno dalla data di versamento al 31/12/94

RICHIESTA DI ABBONAMENTO. Abbonamento a "il fisco" 1995 £. 420.000 allegando assegno bancario non trasferibile o versando sul C/C postale n° 61844007 (attestazione valida come spesa fiscale) intestato a ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

NUMEROVERDE 1678-61160

Un fedelissimo del Cancelliere dovrà «accompagnare la Germania nel terzo millennio»

E Kohl creò il «ministro del Futuro»

Governo pronto (con meno liberali)

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ministro donna di 28 anni - Claudia Nolte, in arrivo dall'Est con la fama di solida conservatrice - che dovrà occuparsi di ogni tedesco dall'infanzia alla vecchiaia («giovani, donne, pensionati e famiglie»). E un «dicastero per il futuro» - dai toni orwelliani ma alle prese con problemi antichi - affidato all'ex responsabile organizzativo della Cdu, Juergen Ruettgers. Assieme a una lieve riduzione delle poltrone - da diciotto a sedici, per introdurre gli annunciati tagli alla burocrazia - e a qualche promozione resa possibile da accorpamenti e spostamenti, sono le sole novità del governo Kohl presentato fra strascichi polemici e perplessità operative.

Ai posti chiave restano infatti gli uomini della passata coalizione di centro-destra: i liberali Kinkel agli Esteri e Rexrodt all'Economia, il cristiano sociale Waigel alle Finanze. E poi: agli Interni Manfred Kanther (cdu), alla Difesa il suo compagno di partito Volker Ruehe, alla Sanità Horst Seehofer (csu), alla Giustizia Sabine Leutheusser-Schnarrenberger (fdp). La democristiana Angela Merkel - anche lei dell'Est - passa invece all'Ambiente, un ruolo di importanza crescente; e il suo predecessore Klaus Toepfer (anch'egli cdu) diventa responsabile dell'Edilizia con due obiettivi, soprattutto: sovrintendere al trasferimento di governo e Parlamento a Berlino entro il Duemila, e «liberare l'Est dai quartieri ghetto», serbatoi fra l'altro del dissenso neocomuniste.

Il governo presenta un riequilibrio, rispetto al passato, dei rapporti di forza: a svantaggio dei liberali dell'fdp, dimezzati nei consensi e nei dicasteri; e a vantaggio dei cristiano-sociali bavaresi, ormai secondo partito della coalizione e rinfrancati dalla buona prestazione del 16 di ottobre. La csu mantiene quattro ministeri, che in una compagine più snella assumono però un altro valore, e supera la quota dei liberali. Ma tutto l'interesse, ieri, era per i «volti nuovi» di una compagine altrimenti ben nota: Ruettgers, al suo esordio nel governo, dovrà «accompagnare la Germania verso il Duemila». Coordinando l'istruzione e la ricerca, per rilanciare la competitività tedesca nel settore chiave dell'alta tecnologia (sacrificata dalle difficoltà di bilancio di molte imprese), riorganizzare l'industria di punta e promuovere dunque l'occupazione e le esportazioni. Angela Nolte, il più giovane ministro della storia federale, è stata scelta da Kohl per «lo slancio e l'impegno» dimostrati fin dai tempi dell'opposizione a Honecker. Ma la sua nomina ha sollevato perplessità e polemiche fra i movimenti femministi: cattolica, conservatrice, la nuovo responsabile dei problemi femminili è arrivata al governo preceduta dalla fama di «antiabortista di ferro». «Con lei i diritti della donna non faranno un solo passo avanti, l'eguaglianza fra i sessi resterà una chimera», lamentava ieri l'spd. «La sua scelta al contrario ci regala un raggio di speranza», replicava il «Gruppo per la vita».

Quali che siano meriti e demeriti dei singoli ministri, il cammino del governo sarà difficile. Le due fondamentali debolezze della coalizione - un partito liberale allo sbando, e il Bundesrat (la Camera a base regionale) controllato dall'opposizione socialdemocratica - saranno ostacoli seri, per un Cancelliere che può contare su una maggioranza di appena dieci deputati non sempre disposti - per giunta - a seguire le indicazioni dei vertici, come la stessa rielezione di Kohl ha dimostrato. Per realizzare alcuni dei principali obiettivi del suo programma, il Cancelliere rischia di «perdere per strada» l'fdp: la riforma delle tasse e la riduzione del deficit di bilancio (al 62% del prodotto interno lordo nel '95) saranno il primo test.

Emanuele Novazio

Foto di gruppo per il cancelliere Helmut Kohl (in basso a sinistra) e i suoi ministri

MOSCA

I giudici: Chiesa calunniato

MOSCA. Il settimanale russo «Stolitsa» è stato condannato a pubblicare le sue scuse e a pagare al giornalista italiano Giulietto Chiesa un milione di rubli (circa 470 mila lire) per averlo calunniato scrivendo che aveva ricevuto denari del Kgb fra il 1980 e il 1989, quando lavorava a Mosca come corrispondente del quotidiano l'Unità. La sentenza è stata pronunciata ieri dal tribunale del distretto centrale di Mosca, in seguito alla querela sporta da Chiesa - attualmente in Russia come inviato de «La Stampa» - all'inizio dell'anno, subito dopo la pubblicazione dell'articolo.

«Stolitsa» ha ora dieci giorni di tempo per pubblicare la smentita delle sue affermazioni, pagare il milione di rubli e pubblicare le scuse, oppure presentare appello contro la sentenza; un legale del settimanale ha detto che la decisione sarà presa quanto prima. [Ansa]

IL CASO

GUERRA FREDDA IN TRIBUNALE

Dodici anni al re delle spie

Alto tradimento per l'agente Topaz

BONN

ERA l'ultima spia di un'epoca già entrata nell'immaginazione: la sua condanna - 12 anni per alto tradimento - è stata l'ultimo processo della guerra fredda, giocato nel linguaggio di romanzi diventati archeologia. Ma anche se sembra uscito dal passato, il tedesco occidentale Rainer Rupp, «Topaz» per nemici e per «padroni comunisti», non è soltanto una reliquia: lo spionaggio a favore dell'ex blocco sovietico ha forse aggiornato gli obiettivi ma continua vigoroso, assicurano gli ufficiali occidentali.

Ieri, tuttavia, l'aula dove dopo 14 giorni di dibattimento è stata pronunciata la sentenza, a Duesseldorf, sembrava forzata a replicare storie remote almeno in apparenza. Segreti militari carpiti «per difendere la causa del socialismo»; interi archivi Nato riprodotti al microfilm e contrabbandati all'Est con stratagemmi di altissima professionalità; servizi occidentali beffati per 12 anni da Kgb e Stasi, rappresentati, egregiamente, dall'insospettabile funzionario dell'Alleanza atlantica di stanza al quartier generale di Bruxelles, dove era occupato alla sezione economia. E poi, cifre allarmanti: dal 1977 al 1989, il quarantanovenne «Topaz» ha passato al blocco comunista 1737 documenti chiave sulle strategie dell'Alleanza occidentale. Li trafugava da schedari e archivi, li fotografava nella cantina di casa: pacchi di materiale, migliaia di pagine e di prima scelta. Qualche volta sulle scrivanie della Stasi, a Berlino, si cumulavano tanti dispacci e così in fretta, che i servizi tedesco-orientali non riuscivano a tradurli in russo e a spedirli al Kgb, a Mosca, prima di nuovi arrivi.

Il miglior bottino di una attività sempre «d'alta qualità» è stato forse il cosiddetto «rapporto MC 161», del 1988. In 478 pagine, secondo i giudici di Duesseldorf, «era raccolto tutto quello che la Nato conosceva sul potenziale militare del Patto di Varsavia», oltre ai «piani dell'Alleanza per una risposta immediata a un attacco». Grazie a questo e ad altri documenti, insiste la sentenza, «gli oppositori della Nato riuscirono a valutare concretamente il materiale militare e i punti deboli della Germania e dei suoi alleati, le loro possibilità operative e la qualità del loro intelligence». Tanto da «poter far perdere una guerra nucleare all'Occidente», secondo un esperto militare tedesco.

La spia Rainer Rupp

«Topaz» ha ammesso ogni cosa. Si è difeso assicurando di aver agito non per denaro ma per convinzione e per affinità d'ideologia coi regimi dell'Est Europa. «Mi rendo conto, oggi, di aver fatto più male di quanto non avessi pensato allora. Ho sbagliato, e sono pronto a pagare», ha detto dopo il verdetto. Senza nascondere il sollievo per la mite sentenza nei confronti della moglie: Anne Christine, un'inglese già segretaria alla Nato, è stata riconosciuta colpevole di spionaggio in complicità con il marito, nome in codice «Turquoise». Ma i giudici l'hanno condannata a soli 22 mesi con la condizionale: dopo un periodo di stretta collaborazione con «Topaz», aveva cercato in ogni modo di fermarlo, per salvare la famiglia. [e. n.]

DAL **MONDO**

Crisi in Irlanda Si dimette il premier

DUBLINO. Il primo ministro irlandese Albert Reynolds si è dimesso. A causare la crisi del governo di coalizione fra il Fianna Fail di Reynolds e i laboristi è stata la nomina a presidente dell'alta corte, decisa venerdì scorso dal premier, di Harry Whelehan, magistrato sgradito alla minoranza, anch'egli dimessosi poche ore dopo Reynolds. Il premier ha gettato la spugna evitando un voto di sfiducia quando è stato chiaro che aveva perso anche l'appoggio del suo partito. [Ansa]

Algeria, il dialogo riparte da Roma

ROMA. Rappresentanti di forze politiche algerine - compreso il Fronte della salvezza islamico (Fis) - parteciperanno, lunedì e martedì prossimi a Roma, ad un incontro sulla situazione in Algeria. L'iniziativa è della Comunità di Sant'Egidio, la cui azione è stata decisiva in passato per la realizzazione degli accordi di pace che hanno messo fine alla guerra civile in Mozambico. Non parteciperà il rappresentante del governo algerino. [Ansa]

Catturato in Francia il numero 2 dell'Eta

PARIGI. La polizia di Tolone ha catturato ieri Felix Gona Lopez de la Calle, considerato il capo militare dell'Eta, l'organizzazione separatista basca. All'operazione hanno partecipato elementi della gendarmeria nazionale arrivati anche da altre città. L'uomo è stato catturato insieme a quattro compagni, due uomini e due donne, con armi e documenti falsi, in un sobborgo di Tolone. [Agi-Ap]

«Hillary, dica i nomi dei suoi clienti»

WASHINGTON. Un giudice federale ha ordinato allo studio legale «Rose» di Little Rock (Arkansas), presso il quale ha lavorato l'attuale first lady americana Hillary Clinton, di presentare una lista di tutti i suoi clienti agli investigatori della «Resolution trust corporation», l'organismo preposto alla liquidazione di banche e casse di risparmio fallite. L'indagine è una delle cinque in corso sulla «Rosa». [Ansa]

PEUGEOT 106 - 954 cm³ - 50 CV DIN - ALZACRISTALLI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
TERGILAVALUNOTTO - VETRI ATERMICI
VETRI POSTERIORI APRIBILI A COMPASSO - AVVISATORE ACUSTICO LUCI ACCESE

A L. 15.730.000** CHIAVI IN MANO

FINO A 8 MILIONI* IN 12 RATE A TASSO ZERO
PRIMA RATA A GIUGNO 1995

*VERSIONE 106 XN - PREZZO L. 15.730.000 - ANTICIPO L. 7.730.000 - IMPORTO DA FINANZIARE L. 8.000.000 - SPESE APERTURA PRATICA L. 200.000 - N° 12 RATE DA L. 666.700 - PRIMA RATA A 180 GG - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,69%
**ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.) - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO VALIDA FINO AL 31/12/1994 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT - SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.

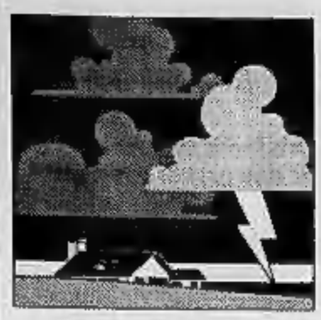
(GIROCCHI ADVERTISING)

DOV'E' ARRIVATA 106? INDOVINALO E CORRI A GIOCARE DAI CONCESSIONARI PEUGEOT.

TROVERAI LE CARTOLINE PER VINCERE SUBITO MIGLIAIA DI FANTASTICI PREMI: CI SONO LE T-SHIRT DELLE STAR, LE PEUGEOT MOVIE CARD (CINQUE INGRESSI A SPETTACOLI DI PRIMA VISIONE, OSPITI DI PEUGEOT) E CENTINAIA DI GIOCHI DA TAVOLO. IN OGNI CASO, PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI DECINE DI VIAGGI IN AMERICA E DI UNA FIAMMANTE PEUGEOT 106 XSI ROSSA. POI, TROVERAI LA GAMMA 106 AL COMPLETO E POTRAI PROVARE IL MODELLO CHE PREFERISCI. SARA' UN'OCCASIONE BUONA PER SCOPRIRE TUTTE LE GRANDI OFFERTE PEUGEOT. HAI TEMPO FINO AL 10 DICEMBRE PER GIOCARE E VINCERE DAI CONCESSIONARI, O SE PREFERISCI, ALLO STAND PEUGEOT AL MOTOR SHOW DI BOLOGNA (3/11 DICEMBRE 1994). DOPO TUTTO, SCOPRIRE DOV'E' ARRIVATA 106 E' FACILE. ED E' UNA VERA FORTUNA.

ALT. MIN. RIDS.

106 PEUGEOT



Suor Isa non smette di spalare: rivuole subito i bimbi all'asilo

Anche ieri, 12° giorno, versati dai lettori oltre mille milioni

12 miliardi 248 milioni

Aiuti consegnati a 2218 famiglie

Anche ieri, dodicesimo giorno di sottoscrizione, le offerte dei lettori hanno superato il miliardo. Il totale generale è ora di 12 miliardi 248 milioni 360 mila lire. Grande passo avanti nella distribuzione degli aiuti: i giornalisti hanno già consegnato direttamente un primo contributo in denaro a 2218 famiglie in 37 comuni di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino per 2 miliardi e 130 milioni.

Il Gruppo Finanziario Tessile, infine, ha destinato agli alluvionati 400 cappotti e giacconi per un valore di oltre cento milioni. Sono stati messi a disposizione di *Specchio dei tempi* ed alcuni volontari del Gruppo Anziani *La Stampa* provvederà a distribuirli direttamente alle famiglie già nella giornata di domani.

Queste le offerte ricevute ieri: Galluccì dr. Teo 50.000.000; Elasiogran Italia spa Villanova 15.000.000; dipendenti dell'Elasiogran Italia spa di Villanova d'Asti e Zingonia (Bg) 10.051.000; Cogav Coop Art Val Pellice in memoria di Sergio Detachetis 10.000.000; dipendenti Mandriot Venaria una giornata lavorativa 5.285.000; Idrocentro spa 5.000.000; Rossi Fabrizio 5.000.000; Maggi Giuseppina Broni 4.000.000.

A nome del personale della scuola di applicazione di Torino 6.760.000; Gruppo U.T.A. Insurance Brokers 6.000.000; dipendenti Nobil Metal-famiglia Venturini e rappresentanti 5.000.000; Enzo e Maria 5.000.000; alcuni dipendenti di Fiat Auto-Mirafiori 4.920.000; Psichiatria 3.500.000; Toro Ass.ni Informatica 3.415.000; amministrazione e dipendenti off. mecc. Favretto spa 3.150.000; Roicar di Ermando Castiglione 3.150.000; Open Design srl 3.000.000.

Birgit Astrid Analla Fabio 4.000.000, per le scuole delle prov. Alessandria e Asti 3.111.000; due pensionati di Mondovì 3.000.000; dipendenti Camera Commercio 3.000.000; insegnanti e famiglie scuola Di Vittorio 2.927.000; allievi personale Itas G. Dalmasso Pianezza 2.601.000; una briciola da Grugliasco 2.575.000, Marocco F. sas di Emanuele C. 2.000.000; Bosio Guendalina 2.000.000.

Compagnia Vittorio Gassman 1.700.000; in memoria di Ginetta Osella 2.000.000; Guercio F.lli spa 2.000.000; Gemini srl 2.000.000.

Dipendenti Gemini srl 1.840.000; scuola media statale Ubaldo Mazzini 1.625.300; amici centro commerciale Soledoro e Pirami 1.577.000; P.A. 1.560.000; Servizi Industriali 1.220.000.

Società polisportiva Bertolla 1.200.000, direzione e maestranze Gruppo Etia 1.200.000; ist. prof. alberghiero di Pinerolo 1.130.000; scuola elementare Rivera 1.120.000; dir.pers. La Quiete Princi 1.107.000; direzione dipendenti Satte spa 1.035.000; Parenza Antonio 2.000.000.

Corat spa dipendenti 4.550.000; Lions Club Villanova d'Asti 4.200.000; C.R.A. Mondial Milano 4.000.000; dipendenti San Paolo di Torino sede via Monte di Pietà 2.885.000.

Itis E. Majorana Grugliasco 2.680.000; sono i nostri regali di Natale, auguri fam. Zorio Biglia e Zavattin 2.500.000; liceo scientifico statale A. Issel studenti docenti e non docenti Finale L. 2.488.000; presidi docenti e non docenti itc Vera e Liberà Arduino 2.002.000; maestranze e titolari Suprema spa 2.000.000.

Istituto San Giuseppe Moncalieri 2.000.000; dipendenti Vitale Barberis Canonico spa 1.750.000; dipendenti e agenti Comari spa 1.503.000; scuola media Anna Frank 1.500.000, dipendenti Tomeria Serra e famiglia Serra 1.500.000; Dipendenti Arpa Bra 1.500.000; la frazione Ruà di Pragelato 1.500.000; consiglio di fabbrica e maestranze Morteo 1.407.000; dipendenti Fiat Avio corso peschiera 1.400.000; associazione Turistica Pro Loco di Viù 1.355.000.

Cacciatori di Revislate 2.500.000; alunni e professori della sezione classica del liceo G. B. Bodoni di Saluzzo 1.360.000; bar Orlando e Bunker Oleggio 1.220.000.

Scolari istituto XXV Aprile Cuorgnè 1.335.000; negozi galleria Città Mercato Venaria 1.260.000; scuola media Drovetti Torino 1.229.300; liceo scientifico P. Gobetti Omegna 1.110.000; il personale della Banca del Sangue ospedale Molinette 1.010.000; Valle Francesc' 1.000.000; soc. immobiliare Alba 1.000.000; Marisa Giuseppe Priano 1.000.000.

Plastic Art e dipendenti 1.000.000; Modelcopia snc titolari e dipendenti 1.000.000; Guglielmetti e C sas 1.000.000; D.G. 1.000.000; Francia Angelo 1.000.000; in memoria di Maffè Maria 1.000.000.

Farmacia Sacro Cuore snc 1.000.000; Depaoli srl 1.000.000; Comari spa 1.000.000; Bosio Giovanni 1.000.000; Baccigaluppi Alessandria 1.000.000; sez. Locana Lega Nord 950.000; studio Gpr 900.000.

Alcuni dipendenti della presidenza della Giunta e pubblica istruz.ne Rava 856.000; insegnanti personale non docente allievi itc Carlo Levi (terzo versamento) 854.000; Adriano ed i suoi amici colleghi 775.000; Paolo Daniele e nonne 700.000.

Scuola media statale Rosselli di Fiano 690.000; alunni della scuola parrocchiale media L.R. San Remigio 616.200; colleghi ist. bancario San Paolo di Torino di Grugliasco 610.000; Isoltecnica srl Bruino 570.000.

Cialone Giovanni Roma 1.100.000; Vigna 1.000.000; Progetto Giovani Valle Antrona (No) 1.000.000; Giver srl Genova 1.000.000; Cavaggion Antonio pro Comune di Alba 1.000.000; Cabe Trasporti Cz Lido 1.000.000; Antolini 1.000.000.

Carlo Maria Pia Silvia Stefano Simona 1.000.000; dipendenti e titolari ditta Edilpòra 1.000.000; pizzeria Grillo Verde e suoi clienti 1.000.000; Moda Meeting ass. piemontese agenti moda 1.000.000; per i defunti Paula e Iuliano 1.000.000; Edoardo Nicolò e nonna Dina 1.000.000; famiglia Garello Lucchin Strippoli 1.000.000; Garabello Artegrafica 1.000.000; Rosella e Edoardo 1.000.000; Bonetti Ivano 1.000.000; a.m. 1.000.000.

Panzeri Erminio e Pasina Enrica 1.000.000; in memoria di Bisconcini Roberto 1.000.000; Piero Buono 500.000; Musso Luigi Brogliera M.Cristina 500.000.

Gatti Robertina e Clara 1.000.000; Facile Maria e Cittaro Marco 1.000.000; Simonut Lino e Pierpaolo-TS 1.000.000; Rossi Ciatto Lucia 1.000.000; Pasini Antonio Marco 1.000.000; Massera Romano 1.000.000; Erica e Nicolas per un raggio di sole 1.000.000; Emma Leoncini 1.000.000; Crocetta Carmela e Crocet O.C. Crocetta Carmela 1.000.000; comitato Cappella S. Loren 1.000.000; Capogreco 1.000.000; Terenzi Luigi 935.000; XX 900.000.

Alcuni dipendenti Amm.ne C.le Università Padova 590.000; dipendenti banca Vallecam 520.000; anonimo 511.053; Vassallo Rosella 500.000; Rampa Augusto Petrini Pier Giorgio 500.000;

I dipendenti A.A. 2.600.000; dipendenti La Stampa, una buona azione 2.286.550; dipendenti e dirigenti Azienda Po-Sangone 2.265.000; Gianluca 2.100.000.

I carabinieri del Comando Regione Carabinieri e Valle d'Aosta 2.000.000; Aldo e Paola 2.000.000; società M.S. Unione Rubinetti 2.000.000; famiglia Amos Corulli 2.000.000; Instrumetrix e il Gruppo Geotronics Ageos Datronics Assogeo 2.000.000; Graziano Gaetano spa 2.000.000; «Bowling 300» Savigliano 2.000.000; Ics 8 marzo 2.000.000; dipendenti Tako Payen spa stab. di Torino 1.700.000; il personale della Juvenilia s.p.a. 1.600.000.

I dipendenti della Leasimpresa 1.500.000; Teatro Juvarra un gruppo di artisti torinesi 1.500.000; Spilledoro Bull Caluso 1.500.000; Racca Giovanna 1.400.000; Comitato Bruinese popoli ex Jugoslavia 1.352.000; dipendenti Graziano spa 1.250.000; Daniela 1.150.000; alcuni dipendenti della cooperativa Abit 1.060.000; personale manutenzione Piccola Casa div. provv. Cottolengo 1.035.000.

Il personale clinica Igea via Bidone, 31 Torino 1.030.000; G.T. 1.000.000; fam. Giacobini 1.000.000; Chiara-Alba-Valerio 1.000.000.

Ditta B.S. e dipen. 1.000.000; dipendenti ufficio amministrazione FS 1.000.000; Diego e genitori 1.000.000; Giulia e Claudia Ivrea 1.000.000; V.E. 1.000.000; Comunità S.Martino di Castiglione Tor.se 1.000.000.

Omega Pallacanestro 1.000.000; fam. Graziano 1.000.000; Maria Letizia e Pietro 1.000.000; Siri Sas - arredobagno dipendenti e titolari 1.000.000; Rossana e Cristina 1.000.000.

Albertin Giacomo, Franca e Giuseppina 150.000; E.P. in memoria di suoi cari 400.000; Giovanna Sosso e figlio Maria in ricordo dei miei cari 50.000; Ruffinatto, da Cumiana un pensiero e un aiuto 500.000; Aurelia e Guido 2.000.000; Francesca e Mario 500.000; Gianni e Piera in memoria dei loro cari 100.000; Ada e Carlo 100.000; Ines Todeschini vedova Boltri 2.000.000; Marangon Diego Forlin Erminia Ramundo Giuseppe Giordano Mino e Owusu Adu Kofi 300.000. [continua]

DA ROMA: F.D.S. 200.000; Reduce di Russia 50.000; Gaudenzio e Loredana 600.000; V.A.C. 100.000; Marinella e Francesca 100.000; N.A.U. 200.000.

DA MILANO: n.n. 300.000; Alberto e Fiorella 100.000; Rita, Giorgio Garignani 200.000; G.P. in memoria dei genitori 100.000; G.R.P. 100.000; Giovanni e Mariangela Cannero 200.000; Mora, Ceccarelli, Giannantonio, Di Spirito, Mancini, Pianetta, Gallo, Baldoci, Marongiu, Fortin, Bratina, Guariento, Facchinetti, Mirini, Dentoni, Singer, Ricci, Del Piero, Nalbone, Cortese, Du Moulin, Val, Tripputo 1.280.000; L.G. per il Piemonte 100.000; Marina per il Piemonte 200.000; D.M. 550.000; Elena e Giorgio 200.000; con la solidarietà della scuola M.S. De Amicis di Bareggio 2.077.600; Lina, Brunella e Claudia 650.000; F.M. 50.000.

TOTALE GENERALE 12.248.360.000

ALESSANDRIA

Ricostruiremo l'asilo dei bimbi più poveri

Piazza Monserrato 1. Per gli alessandrini è semplicemente l'«Opera Pia». In realtà è un piccolo, incredibile, miracolo di dedizione delle suore Figlie di Maria Ausiliatrice che, dal 1840, si occupano dei bambini. Lo frequentano una sessantina di alunni, la metà sono di famiglie povere e non pagano retta. Il Tanaro è arrivato, come una furia, domenica mattina. Suor Isa Fastro, la giovane direttrice, sta spalando fango in cortile, con l'ausilio di una carriola: «Ci siamo visti circondati dall'acqua in pochi minuti. E' salita sino a due metri, lambendo il busto di Don Bosco. Lui se l'è cavata, l'asilo no». Il danno è pesantissimo, ai muri ed alle strutture. Giochi, tavoli, sedie, sono stati sbattuti lontano, la maggior parte inservibili. Suor Isa, e le sue consorelle, non si sono perse d'animo ed hanno immediatamente iniziato a ricostruire, sperando nella Provvidenza. Per intanto è arrivato un generoso aiuto dei lettori de La Stampa che consentirà la riapertura dell'asilo in tempi brevi. Probabilmente già dall'1 dicembre.

DOVE E' POSSIBILE VERSARE

Aperti anche domani e domenica gli uffici de La Stampa

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12;30; 14-18) e via Marenco 32 (8,30-13; 14-18). Domani, via Marenco, orario 9-13; 15-19. Stesso orario domenica, anche in via Roma. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi (via Marenco 32) indicando il mittente; cui sarà inviata ricevuta. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio. Inoltre sono disponibili tutte le redazioni del giornale.

ROMA Via Barberini 50. Orario 9-19
MILANO Piazza Cavour 2. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30
ALESSANDRIA Via Cavour 5. Orario 10-19
AOSTA Via Jean de La Pierre 3. Orario 9-19
ASTI Via De Gasperi 2. Orario 9-19
BIELLA Via Repubblica 29. Orario 9-13; 15-19
CUNEO Via XX Settembre 39. Orario 8,30-20
IMPERIA Via Bonfante 1. Orario 10-20
NOVARA Corso della Vittoria 2. Orario 9-20
SANREMO Via Gioberti 47. Orario 9-12,30; 15-18,30
SAVONA P. Marconi 3/6. Orario 9-19
VERCELLI Via D. Jolanda 20. Orario 9-19

Si può andare presso gli sportelli di numerose banche

Per versare i lettori possono rivolgersi, in tutta Italia, direttamente agli sportelli dell'Istituto San Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio di Torino, della Cassa di Risparmio di Cuneo, della Banca Nazionale del Lavoro, della Cariplo, della Banca Sella, della Banca Popolare di Novara e della Popolare di Intra. Troveranno sportelli riservati. E' possibile far inserire sulla ricevuta, rilasciata direttamente dalla banca, la dicitura che si desidera vedere pubblicata su «La Stampa». Il versamento non comporta alcuna spesa.

PER LA MIA PREVIDENZA SCELGO LA SICUREZZA DI UN GRANDE GRUPPO BANCARIO.

Ecco uno strumento nuovo per dare certezza al tuo futuro. Si chiama PROVVEDO, la polizza semplice, trasparente e flessibile della Montepaschi Vita che ti consente di aumentare con il tempo la tua liquidazione o la tua pensione. Dietro c'è la sicurezza del GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA, leader nella bancassicurazione. Informati oggi stesso su PROVVEDO e sulle altre polizze Montepaschi Vita presso gli oltre 1000 sportelli delle Banche del Gruppo. PROVVEDO è una polizza che trovi solo in banca.

PROVVEDO
IL TEMPO PASSA, LA TUA PENSIONE CALA

GRUPPO BANCARIO MPS MONTE DEI PASCHI DI SIENA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA, CASSA DI RISPARMIO DI PRATO, CREDITO LOMBARDO, BANCO VALDOSTANO.

MONTEPASCHI VITA MPV ASSICURAZIONI

Resteranno aperti anche domani e domenica gli uffici del giornale per versare le offerte

Tanta amicizia per il Piemonte ferito

Già 120 mila i lettori che hanno dato un contributo

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte

Società Bocciofila Rossini 900.000; Asilo nido via Fleming 835.000; Best Bar clienti e amici 802.000; Enrico Moriondo 800.000; un gruppo di dipendenti Telecom Italia centro lavoro Sassi 800.000; Franca ■ Lorenzo 800.000; dipendenti e pazienti Fondazione «Don gnocchi» 800.000; dirigenti e impiegati Fil Torino Salma Avandero spa [illegible]; studenti Medicina 4° anno Torino 752.000; i dipendenti ditta Tomatis Nole 730.000

Dipendenti Officine Bussetti 710.000, Simona e Erica 700.000; Alp ■ e Alp Rappresentanze srl 700.000; Paola ■ Alessandra [illegible]; i dipendenti del Distretto Sava ■ Torino 650.000; Biolatti Francesco 625.000, amici Gli Donna 610.000; Cicloriccio 600.000; C.L.T.F. 600.000. Asilo nido comunale via Vittime di Bologna 600.000; Bruno 600.000, Ucci ■ famiglia [illegible]

Autotrasporti Lusso 580.000; dipendenti ditta Combipel Torino, Ve[illegible]. Grugliasco 570.000, istituto [illegible] Annunziata Superiori - Rivarolo Canavese 560.000; dipendenti Ditta Stampoplast sas 550.000; ■ [illegible]na di zia Maddalena, Paolo e Teresa 530.000; B 500.000

In [illegible] dei nonni Emanuela e Raffaella 500.000, [illegible] ricordo della Pilui 500.000, L.M. 500.000; P.P. 500.000; Marino 500.000; Paparello Giampiero ■ Patrizia : Torino 500.000; R.I.C.H. srl 500.000; Silvia e Roby 500.000

In [illegible]emoria di Scapino Attilia 500.000; suffragio alle anime dei cari 500.000; Franca ed Enrico M. 500.000; [illegible]lla e Iris 500.000; fam Tasso [illegible]; Rita ■ Antonio 500.000. Agostino 500.000; famiglia Agnella 500.000, Andrea 500.000, fam Asnaghi 500.000.

La famiglia Dignanese 500.000; in memoria di Arrigo Mariuccia ■ Davide [illegible], P.V. 500.000; Piera 500.000; Gisella e Giampaolo 500.000, Mariangela Renata e Alberto di Caluso 500.000, in memoria ■ Olivetti Renato 500.000; Margherita e Francesca che [illegible] la Langa 500.000; Clotilde Ferrero 500.000; [illegible] Gemma ■ amici [illegible], Margherita ■ Oreste 500.000; Dino e Clotilde in [illegible] di Angiolina ■ Aldo 500.000; A. ■ W., torinesi ■ Lombardia 500.000, Coalto Costr. spa 500.000; Fernando mamma e papà 500.000; Secondo Balda 500.000, [illegible] Clelia 500.000.

Condomini e inquilini di via Belfiore 62/64, Via Petrarca 13 500.000, Magda 500.000, Marietta dall'Argentina 500.000; [illegible] Livia ■ Riccardo 500.000, Maria e Matilde in memoria [illegible] fratello Gianni 500.000; in ricordo [illegible] di Pulci M.F. 500.000; Gianoglio Di Luca 500.000, [illegible] solidarietà An[illegible] e Marco [illegible]

Ludovica e Andrea 500.000; da Matteo [illegible], [illegible] Secondo 500.000, Nini e Renzo 500.000; Gruppo Anziani FI[illegible] di Rivalta 500.000; Enzo ■ Marco 500.000; I.M. 500.000; per [illegible] Rosa 500.000; Egidia e Rodolfo [illegible] Paolo e Maurizio 500.000. Famiglia Bellunese di Torino [illegible] in memoria di Mariano Noris 500.000.

Dipendenti settori Agricoltura Montagna Trasporti della Provincia di Torino 485.000; dipendenti e collaboratori ■ [illegible]i C. [illegible] 450.000; amici del Piemonte 450.000; Cad A.E.M. [illegible] dip. Gecna 422.000; famiglia Bogliotti 400.000; Carla e Gianpiero [illegible]

Mauro 400.000; Enrico genitori e [illegible] 400.000, Gilberto 400.000; Danila 400.000, E. ■ in memoria dei suoi cari 400.000; fam. Pastore 400.000; Sviluppo B.C.I. [illegible]

A.S. da Casale non perdete la speranza 400.000; Filippo, Davide, Tommy ■ Davory, 4 cuginetti offrono [illegible] poco del loro natale 400.000; Evaristo Polver [illegible]

Dirigenti e dipendenti Salma Avandero in memoria del padre del collega Giuseppe Chiesa 386.000, dipendenti ditta Fadini Borghi 376.000, i dipendenti Comitours 364.000, ricavato [illegible] ■ tesoro Gruppo Tennis ■ Rua 360.000

Dipendenti Parmalat Svizzera 355.000; Maria Cristina [illegible] Officina 68 bis Fiat Mirafiori 350.000; F.P.R.G. 350.000; dipendenti U.T.A. e Multi Insurance 340.000; i colleghi Sipal in memoria dei genitori ■ Roberto Fantoni 330.000; Inps ■ Vigilanza 330.000; ditta S.I.A.C.A. ■ dip. Scalenghe 326.250, uff. [illegible]. ■ Avigliana 320.000.

Colleghi Enel SII Torino in memoria ■ Mario Vanara 315.000; Longo 300.000; gruppo di amici per gli alluvionati del piemonte 300.000; Chic[illegible] per onorare la memoria del fratello Adelmo 300.000; [illegible] torinese per il Piemonte 300.000.

Federico per i bimbi 300.000; Lucia, Gavinella, Leonardo 300.000; famiglia Valpreda 300.000; famiglia Bretto [illegible] amici ■ Cerro Tenaro 300.000; Elena, [illegible] e Maria Teresa Ercole [illegible], Franco, Salvatore, Simonetta, Giuseppe, Massimo 300.000; Luciana Luigi e Clotilde Rabezzana 300.000; Carla ■ Lucia[illegible] 300.000; Sara S. 300.000; Françoise e Alessandro 300.000; Silvia e Massimo 300.000; sempre avanti S.C. 300.000; Bioletti Mauro 300.000; Cira Maucielio in Agliano - Testona 300.000; famiglia Cantello 300.000; un gruppo di amici 300.000; Anna Buti 300.000; una famiglia con Maria Rosa [illegible]; fam. Chiotti 300.000; Elsa ■ Rosalba Ai[illegible] 300.000, in memoria di nonna Nerina 300.000; nonna Rina e Olivia 300.000; a figlio ricordando papà e mamma Roggero 300.000; Piero, Maria Teresa e Martina 300.000; ■ mamona ■ Armando 300.000; [illegible]co, Laura ■ nonna 300.000; ■ [illegible] dei miei cari defunti. Xavier 300.000; ■ bambini e nonni 300.000; Laura Giorgio Angioletta Roberto e Beppe 300.000; Renata 300.000; Elena ■ Adele 300.000; Roberto ricordando nonno Pierino 300.000; Luciana Beppe e Fabrizia 300.000; fam. Acchino 300.000, [illegible] Miletto 300.000; Migliaccio [illegible] Maria 300.000; Tino e Anna 300.000; fam. Stura 300.000; ■ ricordo [illegible] nostri can 300.000; per gli alluvionati poveri 300.000; Monti Cesare 300.000; Renata ■ Silvano Brusato 300.000; Teresa Barbero di Cuneo ■ Lidia Schiaffino 300.000; famiglia Angeleri 300.000; Primo anniversario post S.E.O. 270.000; in ricordo ■ Enna Fiammazzi : condomini di via Genova 270.000, fam. Doglio 270.000; impiegati C.I.S. 270.000; Istria Maria e dip. studio Rostagno e Colombo 265.000, Lalla e c. in ricordo ■ [illegible] Laura 260.000; Carlotta 250.000

Rep. radiologia osp. Oftalmico [illegible] Fabio ■ Andrea 250.000; i pensionati Autoferrotranvieri U.I.L. 250.000; Piemonte, matticela lotta 250.000; Davide, Tommaso e nonna Odilia 250.000; [illegible] 250.000; Pelgaz 250.000; Rosa ■ Giuseppe 250.000; Rita ■ Franco 250.000; i dipendenti della Poker srl 245.000, Federico ■ amici 240.000; S.E. Matteo e Alessandro [illegible]; Centro Educativo Speciale 230.000; 1° e 2° gruppo ginnastica anziani Circolo Garibaldi 210.000; guardia e colleghi 210.000; dip. Continente Nichelì-[illegible] 203.000; Stefano e Silvia 200.000; Arrighi 200.000; Alessandra ■ Simone 200.000; Enrico Piretta 200.000; in memoria ■ Donald e Franca 200.000; Carl con mamma e papà 200.000; Elena Godino 200.000, Claudia ■ nonni 200.000; Benedetta [illegible]: Bergamini 200.000; in memoria ■ Francesco ■ Sciafani 200.000; Chiarina Coda [illegible], Paolo e Doina 200.000; fam. Marchello 200.000, Juventus Club Valcalepio 200.000; Piera 200.000; Marco in ricordo dei nonni Aldo e Renato [illegible], Michelina e Carla Previale 200.000; Silvio Liliana ■ Carlo 200.000; Piera, Marcella, Roberto e Antonella 200.000; Piera ■ Dario 200.000; [illegible] Valsesia 200.000; in ricordo di Piera 200.000; Maria Bergia 200.000; Carla, Gina, Ines e Luciana 200.000; Umberto 200.000

Teresa Bagna Meda 200.000; Dario 200.000; Luisella 200.000; Teresa Bagna Meda 200.000; Anna e Vi[illegible] 200.000; Leonardo 200.000; [illegible] auto 200.000; fam. Castelli Poletti [illegible]; Borrello Mosè Morena Annunziata [illegible]

Valentina 200.000; Mughetti 200.000; fam. Camuffo e Capato [illegible].000; condominio via Lancia 15 - Torino 200.000; P.M. 200.000; in ricordo dei genitori 200.000, famiglia Gaido 200.000; in memoria di Roggero [illegible] Angela [illegible] Enrica, [illegible] 200.000; Monica ■ Paolo 200.000; S.E. 200.000

Per gli amici piemontesi 200.000; un pensionato Inps 200.000; famiglie Dogliani ■ Allora 200.000; Annamaria 200.000; [illegible] e Franco 200.000; coscritti del ■ e del 9. Novalesa 200.000; Albina ■ Giorgio Allocco [illegible]; coniugi Buffardi-Panzini TO-CR 200.000; Tiziana 200.000; per Marco [illegible] Giorgio e Giuliana [illegible] Corrado ■ Rosso 200.000; le famiglie Noello e Giachero 200.000; Renato Melani [illegible] G.D. 200.000; Tiziana [illegible] Dina e Franco [illegible]; Emanuela 200.000; in ricordo [illegible] dei nostri [illegible]

■ ricordo di Giancarlo 200.000; fam. Foti 200.000; Gianni e Grazia 200.000; Sergio 200.000; [illegible] 200.000; A.M. A.C. 200.000; Iacopo e Marianna [illegible] M.R. Pianezza 200.000; Margarita Paolo ■ Teresa 200.000; Carla ■ ricordo [illegible] cari 200.000; Franca e Adriana in memoria di Angelo 200.000; coniugi Ciria 200.000; Gaj Bruno 200.000; Angela ■ Claudio 200.000; Carla ■ Roberto 200.000; Pina, Monica, [illegible] 200.000; Yvonne ■ Attilio [illegible]; Renato ■ [illegible] Roberto 200.000; [illegible] Ester in memoria ■ Renzo Barbara 200.000; per i miei defunti [illegible] Setari Rosso Maurizio e Cristiano 200.000; Arnaldo Candido 200.000; Mariuccia ■ Guido 200.000; [illegible] 200.000; Marta ■ Rodolfo 200.000; coraggio Piemonte Marco e Simona C. 200.000; Maria ■ Laura 200.000; Sabbione [illegible] Carla ed Elvio 200.000; [illegible] Varallo 200.000; Carlo 200.000; le famiglie Angelo e Giacinto Raimondo ricordando Ninin 200.000; Carla, Giuliana, Carla 200.000; Sandra 200.000; Paola e Mariella 200.000; Giancarlo, Anna, Irene 200.000; in [illegible] dei propri [illegible] 200.000; [illegible] Grazia e Nino 200.000; per i nostri defunti 200.000; Dario Carutti 200.000; Bruno ■ Marina 200.000; Luigina e Lina ■ memoria ■ Anna 200.000; Carla Nardini 200.000; ricordando gli zii 1942 [illegible] Grilli Braccio 200.000, G.B. 200.000; Marchisio Raviola 200.000; Alfredo Berruti [illegible] Carlo Colombino 200.000; [illegible] di Giada 200.000; G.G. 200.000; Elio, Elda e Davide 200.000; Giovanni 200.000; Davide [illegible]000; Elide 200.000; [illegible] vio 200.000; Paola[illegible]

Piero [illegible]; Martina per i bambini alluvionati 200.000; Antonio ■ Lodi 200.000, Agostino 200.000; S.R. 200.000; Gilli Ferraro 200.000; Gazziero Egidio 200.000; Giovanni e Giovanna 200.000; Antonella e Paolo 200.000, Ferrante Anna 200.000; uff. Post Torino succ. 15 [illegible]; Annamaria 180.000; uff. postale di Leini 170.000, Mira e la sua clientela 170.000; Teresa, Roberto, Carla, Adelina, Nicoletta 160.000; [illegible] Girotti 150.000; condominio via Moretta 53 in memoria di Antonio [illegible] 150.000; Elsa 150.000; Giuseppe 150.000; Rocci Lucilla 150.000; un pensiero di Irene 150.000; Ettore Chirio 150.000; Barbierato Livio - [illegible] Laura - Giardino Elena 150.000; Giovanni 150.000; Lotar 150.000; Giuseppe 150.000; per un [illegible] in più 150.000; Laura 150.000; Cinzia Vasone e Corrado Di Muro 150.000; in ricordo di Massimo 150.000; Elsa e Giovanni Guazzone 150.000; Franca e Gennaro in [illegible] dei propri cari 150.000; Zanelli 150.000, Giorgio 150.000; Alberta 150.000, Marino Arturo 150.000; Simone 150.000; Alfio [illegible]. in memoria di Ida e Camillo [illegible] [illegible] ritornare a vivere 150.000; Roberta per i luoghi [illegible] ai [illegible] 150.000; famiglia Lunazzi [illegible] Visentin 150.000; [illegible] 150.000; Maria ■ Margherita150.000; Lanino Tucci Chiara ■ [illegible] 150.000; Andrea e Simone 150.000; rinascere 150.000; fam. Ferran 150.000; una famiglia ■ Tori[illegible] 150.000; famiglia Canestro 150.000; L.F. e famiglia 150.00; in memoria dei defunti 150.000; sorelle Montanari 150.000; Marco, [illegible] ■ papà 150.000; Corinna [illegible] Giuseppe 150.000; un pensionato polesano 150.000; Stefano e Paolo 150.000; scuola materna ■ Payetta via Isler 145.000; Germano F. 140.000; gli amici ■ Banotto 140.000

G.S. Junior [illegible] Torino 135.000; Adriana, Alessandro e An[illegible]; le amiche P.N.D. 130.000; Borgarello 120.000; in memoria di Elsa [illegible] i condomini ■ via C.L.N. 42/a 115.000; Vaccari Ro[illegible] 105.000; Giovanni [illegible], Giulio e Irene Barbangelo 100.000; Lucia 100.000; Chiara e Stefania 100.000; Barbero Ubaldo 100.000, Piero Caredio 100.000, ■ [illegible] ■ Sacchiero Romano ■ Voltre [illegible]de 100.000; Ragone Vittorio 100.000; Laura e Paolo 100.000; Simone Samuele ■ Matteo 100.000; Aroldo Pochini 100.000; Renata Anna Fabrizio 100.000, Maddalena e Trentino 100.000; Lucia e Lamberto 100.000; Nino ■ ricordo dei suoi cari 100.000; Chiara papà ■ mamma 100.000; Peas 100.000, Pezzana Cesare 100.000; in ricordo di Assun[illegible] e Gaetano 100.000; in ricordo [illegible] genitori 100.000; un piccolo aiuto da Chiara 100.000; in memoria Giusep[illegible] Barberini [illegible]. Avvisi Massimo e Carla 100.000; R.E. 100.000. Vietti B.G. [illegible], Traversa e Tra[illegible] 100.000; fam. Amatuzzi 100.000; Sara e i nonni 100.000; Assom Cianciotta 100.000; ■ memoria ■ Rosanna 100.000; ■ onore di Papa Giovanni 100.000; Michela, [illegible] e mamma 100.000; Elena Mauro 100.000; Gaetano Stumpo 100.000; famiglie Milletto, Giovanni ■ Giorgio 100.000; Lino 100.000; Graziella e Beppe 100.000, in [illegible] loro cari defunti 100.000; in memoria di Elsa ■ [illegible], fam. Maero Carchietti 100.000; Brambilla Luigi 100.000; A.C. 100.000. Maria Luisa Dell'Orso - Perugia 100.000. Carla 100.000; Giovanni 100.000. Maria e Michele 100.000; Venezia ■ Torino 100.000; una pensionata 100.000; Guerzoni Gabriella 100.000; Mattia ■ Simone 100.000; Cinzia e Bruno 100.000 Luisa 100.000; Pina 100.000; Ganglio Rinaldo e Liliana 100.000, da Tiziana Mastroprimiano [illegible]. Tunnetti Giuseppe e Peretti Anna 100.000, Cristina 100.000; Agnese e Armando 100.000; famiglia Bandiera 100.000. Dorato 100.000; Andriani Lidia 100.000.

Rita 100.000, Spadoni Enrico 100.000; in [illegible] genitori Ian[illegible]garoli 100.000, [illegible] Caterina 100.000, Bianca e Faruccio Colombo 100.000, A.P. 100.000; Anna, Marcella ■ Silvia 100.000; Alessan[illegible] Francesco 100.000; Ghigo Lui[illegible] 100.000; un pensionato F.M. 100.000, A.A. 100.000 Monica [illegible] tassa 100.000, Silvia 100.000, Doretta 100.000, A.B. [illegible] F.G. 100.000, C.R.G. 100.000, Gianluca Ghiani 100.000, nonna Ines 100.000; Marisa e Roberto 100.000, Carla e Pietro pensionati 100.000, Tommaso 100.000; Davide e Daniela 100.000 Adriana Caranzano in memoria [illegible] fratello Ezio 100.000, Enrico e Elena 100.000, Baldovino Oggero 100.000 Olga e Giovanni Chi[illegible] 100.000; Mario e Bruna 100.000, Roberto 100.000, A.P. [illegible] in ricordo del papà 100.000, in ricordo di Maurizio 100.000 Ernesto Noseni 100.000, Marina ■ Nicola 100.000, Michele 100.000 Marijke Franco Knul 100.000, Vittorina e Ferruccio 100.000, in memoria di Armando 100.000; Natalina e Giovanni Trutta Guichet 100.000, Carlo Ricci [illegible]

Famiglia Ambrosioni 100.000; Co[illegible] Garufi 100.000; famiglia [illegible] 100.000, Mario e Lucia 100.000, Scarpina Turcato e Associati 100.000; Carlo 100.000, Cesare 100.000, Massimo 100.000, Paolo e Tere 100.000, Sara G. 100.000; Grazzano [illegible]; in memoria ■ nonna Elvira 100.000, Nicolo [illegible], in memoria dei ns. [illegible] 100.000, Rosi e Luca 100.000; per ricordare Virginia e Alessandro 100.000, Mario 100.000; Fernanda 100.000; Teresa 100.000; Mario e Rina 100.000; Enri[illegible] 100.000; da Rita e Franca dell'uff. post. Volpiano 100.000, Chiara e Luciano 100.000; Mario 100.000; Burdo Giorgina Beppe 100.000; Ruggeri 100.000; Giuliana e Pietro 100.000, Dantonia Paolo ■ Rita 100.000; Alessio e mamma 100.000; in [illegible] di mamma e papà monferrini 100.000, Anna e Nanda 100.000; Chiara ■ Renzo 100.000; Monticone Demaria 100.000, [illegible] in memoria di Marina 100.000, in [illegible] memoria ■ Carmelo 100.000; [illegible] ■ Massimo 100.000; in [illegible] di papà 100.000; ricordando Maddalena 100.000; Gianni 100.000.

Walter Epino 100.000; Anna Ro[illegible] in memoria di zio Pino 100.000, in memoria ■ Gaveglio Franco 100.000; Silvia ricordando nonna Marianna e [illegible] Pino 100.000, Adriano Garino [illegible]; Daniele 100.000; B. Piergiorgio An[illegible] 100.000; Roberto 100.000; ■ via ■ Roberto 100.000, Barbara e Alberto 100.000; Lucia 100.000; famiglia Bozuffi 100.000; Francesco 100.000, Laura e Claudio 100.000; Cristina ed Enrico 100.000; famiglia Goglio [illegible], Bertilla ■ Aurio Marcato Padova 100.000; Roby M.G. 100.000; Martino 100.000, Elsa ■ Rosi 100.000, famiglia Cacciolatto Mario 100.000

In ricordo di Michele 100.000; Paolo 100.000, Teresa 100.000, Rachele 100.000, Giuseppe 100.000; Enrico 100.000, fam. Elio Margarito ■ [illegible], Sandra [illegible], Alberto 100.000, Lorenza [illegible] Candida ed Emilio 100.000, Piero 100.000; [illegible] ■ Prospero 100.000, Giuseppe [illegible], Romeo Antonello 100.000; Halca Basket 100.000 uff. post. Quaregna [illegible], Marco F. [illegible]

Fam. Rossi 100.000, Attilio 100.000; madre e figli Marocchini 100.000, coniugi Ferrero 100.000; Paolo ■ Paola 100.000; Alberto e Barbara 100.000 nonna ■ Fabio 100.000, Domenico 100.000; Cesare 100.000, Marcella ricordando Ma[illegible]do, Renato e Francesco 100.000, famiglia Dolmazzo 100 [illegible], Eraldo ■ [illegible]bile 100.000, Molinari Daniela 100.000, Giuseppe 100.000, Mori Angelo 100.000 Franco 100.000, Barbara [illegible] Veronica e Susanna [illegible] Maria Rosa ed Emilia 100.000; Francesca Simone e nonni Luisa e Luigi 100.000 ■ memoria di Astori Ezio 100.000, famiglia Malabaila 100.000, Terosina 100.000; per le famiglie 100.000, famiglia Demaria 100.000, Raffaele Rella [illegible]. Elvira e Alberto [illegible]

Laboratorio parrocchiale Sant'Anna [illegible]. Giacomo 100.000, Luigi Concina 100.000; Aldo Ricca 100.000, Michela 100.000; Caterina e Roberto 100.000, Emma e Batti 100.000, fam. Pagani Zoppello 100.000; in ricordo ■ Fabrizio, mamma e papà 100.000, Deorsola Carlo 100.000; Rosetta 100.000, ■ memoria dei genitori contadini piemontesi Irene e Biagio 100.000; Patrizia in ricordo dei nonni 100.000; Paola e mamma per nonno e papà 100.000, in ricordo dei propri cari 100.000; Stefania 100.000, Ludovica Giordano 100.000; Valeria e Mauro in ricordo dei nonni 100.000, Stefania e Simona 100.000; Silvia B. 100.000; Marco 100.000 Marietta e Gianni 100.000, Angela e Dino in memoria ■ Dario 100.000, Alessandra Maria Giovanni 100.000, famiglia Albini 100.000, [illegible] gli alluvionati due pensionati di Vinovo 100.000; Businaro Erardo 100.000, Cassana Cristina 100.000, pensionata Maria [illegible], Fabio 100.000, Carminati Olly [illegible], Ferraretti Carla 100.000; Sara 100.000, Pea 100.000, famiglia Giaconi 100.000, Franca e Edoardo 100.000, fam. Lerda 100.000; Antonella [illegible], Raffaella e Tary 100.000, Angela, Marisa e famiglia in memoria di Domenico Coriolano 100.000, Marco ed Elisa 100.000, Arcadio e Liliana 100.000; famiglia Ottenga 100.000, Lina ■ raudo 100.000; Federico 100.000; Riccardo e Cristina 100.000, una cassaintegrata 100.000, Claudia 100.000; Angioletta ■ Cesare [illegible] il Piemonte 100.000, A. Prandino 100.000; Silvia 100.000, Irma in memoria di Ettore 100.000, famiglia Puglisi 100.000, Davide ■ Ettore, Australia 100.000, un pensionato monregalese 100.000; Teresa Lorusso Stazi 100.000 Barreca 100.000; fam. Luciano Sara [illegible], Manuccia e Giovanni 100.000, [illegible] e Alberto 100.000, famiglia Pellegrino 100.000, fam. Vigna Silvia 100.000; Michelina [illegible], Cirelli [illegible], Puna ■ Topino 100.000, coniugi Dani 100.000, famiglia Peirolo 100.000, Mauro e Anna 100.000, Gina e Romolo 100.000, una pensionata piemontese [illegible], Guido e Paola 100.000; Clerico Battista 100.000; fam. Coggiola 100.000, in ricordo ■ Kirba 100.000, Anna e Antonio [illegible] 100.000; Ferraris 100.000; Elena 100.000; fratelli [illegible], Giusy e Luciano 100.000, Vietti Rosati 100.000, Auto Roberto [illegible]; Lugina Vietti e Festa Cecilia [illegible], i nonni di Elisabetta 100.000; ■ Serena con tanto affet[illegible] 100.000; Enzo in memoria ■ [illegible] Teresa 100.000, in memoria ■ Lai Enrico e Marzi Adele 100.000; da Miranda 100.000, [illegible] e Lorenzo 100.000; Franca 100.000; Giacomo 100.000, Anna 100.000, Valeria ■ Angelo Camburiano 100.000; Dario ■ Andrea 100.000, Concetta 100.000; Adriano e Marisa 100.000; nv ■ Telaloni e Fax 100.000; [illegible] mamma 100.000; Pierguido ■ Ornella 100.000; Marco e Luisa 100.000; Cristina ■ Giampiero 100.000; Pasquino Stabellini 100.000; Fogliati [illegible] Silvana 100.000; Gaetano 100.000; Renato ■ Amalia 100.000; G.P. in ricordo dei miei can 100.000, in memoria dei nostri [illegible] 100.000, ■ piccolo aiu[illegible] a chi ha perduto tutto Anna e Angelo 100.000; Angelo 100.000; Luciana [illegible] da Iviana [illegible] Liliana 100.000; Enrico 100.000, e ricordo ■ Enrico ■ Margherita Briola 100.000; fam. Ardito 100.000; Rosa 100.000, Vas [illegible], fam. Rubboli [illegible], [illegible] 100.000, vecchio samurai 100.000; in memoria dei genitori Claudio ■ Claudina 100.000; ■ ricordo di Mary Gatti 100.000; Rosanna e Carlo 100.000, Ilaria Foco 100.000; Marco e [illegible] 90.000, Studio tec. geometri [illegible], ■ [illegible] mona di Bertocco Nilva ■ Luisa 60.000, I.C. Bodoni 80.000; Lupo [illegible], Enzo e Silvana 80.000; G.t. Pistoia 75.000; Alberto 70.000; Laura e Andrea 70.000, Maria e Paolo 70.000; Paolo 70.000; Maria ed Emi[illegible] ■ memoria ■ Pina 70.000; Forneris 70.000, Monica 65.000 Marino 60.000 Ferrero Giovanni 60.000 Elena e Nevio Panza [illegible], IV D Sommelier 60 [illegible]; Classe II B.I.T.C. Germano Sommalier 60.000; fam. Balbiano 60.000; fam. Raspo 60.000, da [illegible] famiglia più fortunata 50.000, famiglia Bellotruti 50.000, in memoria ■ Bertocco Nilva [illegible] Luisa 50.000; Zdeno 50.000; Zanella Carando 50.000; Giuseppe e Angiolina 50.000; per Franco 50.000, Maria e Franco 50.000, Marina 50.000, un pensionato 50.000; Pina ■ Aldo 50.000 Lilia e Mario 50.000, Torchio Eugenia 50.000; [illegible] 50.000, Silva[illegible] Ferencin 50.000; Eva ■ Erik 50.000; Alessandro Vanni [illegible], Teresina Guerino 50.000; Istituto Cairoli 50.000, Pangaro Giacomo 50.000 C. Erminia 50.000; ■ giornata ■ di una coppia di pensionati 50.000, Attilio 50.000; Daniele ■ Adriana 50.000; Specchio sei ■ [illegible] 'grande cuore 50.000; una pensionata 50.000; fam. Gisondi [illegible] Luisella e Savio 50.000, Balliocco 50.000, Luigia e Alfredo Cat Barro 50.000; Olga e Carluccio Avanzini 50.000; Fabrizia 50.000; Emidio 50.000, Piero 50.000, Mario [illegible], Luigi Riva [illegible] Antonio 50.000, famiglia Sparapano [illegible], Elsa ■ Fiorino 50.000, in memoria di Elena Brambilla 50.000, fam. Giordano 50.000, Boschet P. 50.000; Leonar[illegible] Giannetta e Maria Stramaglia 50.000; E.G. Pera 50.000, [illegible] 50.000

Salvatore ■ ricordo dei genitori 50.000, Cassè Adriana [illegible], Domenico Rizzo [illegible], per ■ gente del Piemonte stefano 50.000, 50.000, Margherita 50.000; Rolando 50.000 Ragusa 50.000; Michele 50.000; Luigi Di Nicola 50.000; in ricordo ■ Mario 50.000, Dantonia Rocco 50.000 Alice e Elena 50.000, Clelia ■ Piero 50.000, coniugi pensionati 50.000, ■ memoria dei defunti 50.000, ■ sella e Luca ■ memoria [illegible] propri nonni 50.000, Sommaio Lea [illegible] Giada in memoria di nonna Elena [illegible], A.R. Angrogna [illegible], Caterina 50.000, Sergio 50.000, Adriana 50.000, Laura [illegible], per i bambini 50.000, Anna e Franco 50.000, M.E.A. Mellano 50.000; Amalia 50.000, Silvano Paranti 50.000; Zainaghi 50.000, Rosa da Spezia 50.000; coniugi Ciccarone Davoli [illegible]

Isotta e Antenore 50.000, ■ memoria dei miei genitori I.b. 50.000, ■ pensionato 50.000; da Stefania e fam. 50.000, Marco 50.000, Anna 50.000; Giovanni e Stefania 50.000; Pietro 50.000; in memoria di papà Savino 50.000, Paola [illegible], Adelaide 50.000; Colombero A. 50.000, Luciana 50.000, Rolando 50.000, Piera 50.000; Roberto 50.000, famiglia Borghi [illegible], Mario 50.000; Giuseppe 50.000; Sergio 50.000; Carlo 50.000, Natalia, Enrica e Luciano 50.000; Brondello Gemma Saluggia 50.000, Mara e Marta 50.000, Patrizia [illegible] Laura 50.000 Riccardo in memoria del cugino Nino [illegible], Fulvia Gaulone 50.000, D'Arrando Claudio per gli alluvionati 50.000; Alessandrina Moretta 50.000; forza! fam. Ricotti [illegible], Peleari Fulvio 50.000, Valter [illegible], Michele Tota 50.000, da Silva ■ Gigi 50.000; fam. Chevalier 50.000, ■ [illegible]drea e Valeria Olivetti in memoria di nonno Aldo [illegible], famiglia Capra 50.000; Mario e Lidia 50.000, Norma Miglio 50.000; Vitina ■ Vincenzo e [illegible], Mariuccia [illegible], Wilma 50.000, pro alluvionati 50.000, Giovanni 50.000; [illegible] e Carlo 50.000; Claudio Bregolato 50.000, Mariangela e Walter Porro 50.000, una pensionata 50.000; Renata 50.000; E.G. in memoria dei miei can 50.000; Claudio e mamma [illegible]: Giovan[illegible] 50.000; Amalia in memoria dei suoi cari 50.000; Maurizio ed Igor in [illegible] dei nonni [illegible], ■ [illegible] dei defunti Fredolini e Cutrano 50.000; Cravero Cristina 50.000; Luciano 50.000; Margherita e Lionello 50.000; un abbruzzese 50.000; in memoria di papà Paolo ■ Zuara 50.000; coniugi Melgara 50.000; Serena-Antonietta-Lidia 50.000; Titina Gino 50.000; Lella ■ [illegible] 50.000; Bonoris Bruno [illegible] Mediterraneo 50.000; Barasolo Ezio 50.000; Valentina 50.000; Buriani [illegible] 50.000; Franco [illegible] Silvio ■ Lu[illegible] Torchiano Michele 50.000; in memoria [illegible] suoi [illegible] 50.000; Irma Peirolo 50.000; Gina 50.000.

[continua]

L'aiuto dei lettori è già andato a 2218 famiglie in 37 Comuni. Nella foto una alluvionata di S. Stefano Belbo riceve il contributo

Collette da scuole, fabbriche, negozi, supermercati: si allungano gli elenchi dei donatori

Perché non perdano la speranza

«Garantire a tutti una ricostruzione tempestiva»

Proseguiamo la pubblicazione dei [redacted]

Zanardelli spa 835.000, gruppo [redacted] lavoratori [redacted] Omeca di Reggio Cal 630.000, Sez lega nord Peschiera [redacted] 525.000; Zin Emilio 500.000; Sorrentino 500.000; Soc bocciofila Miraliori To [redacted] Rosa' Edo Pesaro 500.000, Nonna Ines 500.000; Lia Gianfranco 500.000; in memoria [redacted] ni cari Jole [redacted] Aurelio 500.000; Gimum [redacted] Giardinelli Massimo - Ric Michele e Fausto 500.000; Frattini Carmela 500.000 Franca Vianello 500.000; Fassio Valeria 500.000, Carli Erica 500.000, Mangarella Carlo Bari 500.000 Antonietta per la [redacted] [redacted] 500.000; Setteman srl 442.000

Panetteria Nise 400.000; Giulia Facchini 400.000, Corlin Corrado [redacted] Irene Aosta 400.000, commer calzature Prato mercato [redacted] lunedì 400.000, dip Cassa di risp 375.000, amici Agorà Saluzzo 370.000, Volpe Franco 300.000; Viani 300.000; Tagliente Domenico 300.000; Spanu Luca 300.000; Perica Claudio e Luigi 300.000 Lorenzo Ludovica Alessandro 300.000 Goria Piero Emilio 300.000, Giambalvo Luciano 300.000, Finetto Antonia 300.000 Fey Rudy 300.000; Ferran Luciano 300.000, Fabris [redacted] e Giuseppe 300.000

Da Verona [redacted] Clelia Roby Dany - Guery 300.000, Cazzola Gabriella 300.000; Bartocci Francesca 300.000 Canottieri Mestre 255.000, Vicentin L 250.000 Valeria Stefano Monica e nonni 250.000, ragioneria Inps To Nord [redacted] R m e 250.000, Passeri Enzo 250.000, La Parmigiana spa-Fidenza 250.000, Fiorenza s.r.l. di Bartolozzi m.p 250.000, tam Castagna in memoria [redacted] Bolla Francesco 250.000, Bartolozzi Maria Rosa 250.000; dip Bnl Empoli 247.000 Simonetta Fabrizi 200.000 Sauro Francesco 200.000; Rustichelli Angelo pro Alessandria 200.000, pro S Stefano Belbo [redacted] Rossato Giorgio [redacted] Dalzini 200.000, Quaranta Assunta [redacted] Picchioni Alfredo 200.000; Pagliero Trogolo 200.000; Pagnotta Vincenza 200.000

Montesi Pierluigi 200.000, Monichino Anna 200.000, Marcazzani Sandro 200.000, L.V. 200.000; Invernizzi Luigi Lecco [redacted] Grva Guasc Gino 200.000; Grasso Sofia 200.000; Gherzi Giovanni Savona 200.000; Gandiglio Gregorio [redacted] Galfre' Dumont Nathalie 200.000, Franciosi Gianfranco 200.000; Forlini Domenico 200.000; Evans e Alfredo Luraschi Torino 200.000; Di Giovanbattista 200.000; Conchatre Sergio e Silvia Aosta 200.000; Colonna Maria - Fano 200.000; Clara 200.000

Cecchini Benito 200.000; Casasoli Fabio 200.000, Candiani Cristina [redacted] Bernard Maria 200.000; Ballino Cristina [redacted] Barabino Salvatore 200.000; Baldoni Elio 200.000; Attilio Elisa Lorenzo Carlotta 200.000; Ascarelli [redacted] 200.000; Parola Alessandro 200.000, Soccal Tullio 200.000; [redacted] Maria Rosa - Monza 200.000

Michelacci 169.000, Celda Vimer[redacted] 160.000, Maria Luisa e Daniela 150.000; Pizzamiglio 150.000, Piopo Iliana 150.000, Persico Giovanni 150.000, Penco [redacted] - Genova 150.000, Noni Fabrizio 150.000; n n Merano 150.000, Luca V 150.000, Gruppo Posta Siena 150.000, Gavioli Riccardo 150.000; Andersen Bensel Lohmann 150.000; Marka srl 110.000 Bianchi Giovanni Rho 100.000, Zusich Antonia 100.000; Zoso Ida 100.000, Virive' Domenico 100.000; Venturi Giancarlo 100.000

Tuveri Maria Chiara Cagliari 100.000, Trentin Iole 100.000; Tognonato Pasqualetto 100.000; Te[redacted] Enrico Cannaregio 100.000; Tatti Gianna 100.000; Spotti Loredana 100.000; Scamacca Laura 100.000, Roncari Luigi 100.000; [redacted] gia/Ferraris Asti 100.000, Roccato Gianni 100.000, Rigotti 100.000; [redacted] gat Franca 100.000, Reginalda Tognetti 100.000, Ragnoli Ugo e Bocchio 100.000; Raggi Giuditta e Mazzon Antonio 100.000; Rossi [redacted] 100.000, Prevedello Annamaria 100.000, Giordano Anna 100.000, Presciandaro Giovanni 100.000, Prest Franco e De [redacted] Porchianello Paola 100.000; Polisano Michele 100.000; Piloni Giovanni e Giorgio Soncino 100.000

Picchetti Mario 100.000, Petracca Irene ved. Mosconi 100.000; Petrazzoli Arnalda 100.000; Penni Monica 100.000; Passeri Ernilio 100.000; Paolo Bianchini 100.000; Panetta Vincenzo 100.000, Paganelli Giovanni Forlì 100.000; Oglina 100.000; Carla e Franco 100.000; Molinaro Luisa Torino 100.000; Lucarini Aldo 100.000, Nejrotti Luigi 100.000; Moretti Mario 100.000; [redacted] relli Giuseppe 100.000

Montini Antonio 100.000; Messuti Gennaro 100.000; Meneghini Lidia 100.000; Maunzio Caschera 100.000; Masi Nicola 100.000; Martina Giorgio Aosta 100.000, Maria Depaoli Bolzano 100.000; Margherita Novarino Nuoro 100.000; [redacted] sca Francesco 100.000; Marconi Cesare Varazze 100.000; Maraghi 100.000; Matto Piero 100.000

Malchiodi Albedi Fiorella 100.000; Magetto Valter 100.000, Maffeo Delfo Ponderano 100.000; Nina 100.000; Longo Patrizio - Napoli 100.000, Liliana, Noemi [redacted] Pino 100.000; libreria Elle 100.000, Laforf 100.000, Ida Di Francesco ved Lamorgese 100.000; Guinasso Agata 100.000, Guidi-Giuliani 100.000, Guastella Roberto 100.000; Guarnone Alessandro via Rospelli Voghera 100.000

Gonzales Bruna 100.000; Giudice Alessandro 100.000; Girelli Mariagiuseppina 100.000; Giorgio e Gabriella in memoria dei nonni 100.000; Gianello Albina 100.000; Ghizzoni Luigia Mantova 100.000; Gazzoni e Maraldi 100.000; Gattini Emanuela Bolzano 100.000; Gallo I [redacted] Tarantini [redacted] 100.000; Galella Francesco Martirut 100.000 Galero Caterina 100.000, Franco Caratti Cannaregio 100.000; Francabandera F 100.000, Fossati Piero 100.000, Forma Angelo 100.000; Firmo Renato 100.000.

Fassano Rosanna 100.000, Fan[redacted] Malatesta 100.000, Famiglia Bolsson Cuneo 100.000, Fam [redacted] 100.000; Evelina Fisogni Morini 100.000; Elisabetta Piovano 100.000; E. A. 100.000; Donato Salvatore 100.000; De Santis Fausto - Sassari 100.000

De Rossi Vittorio 100.000; [redacted] Francesco Vincenzo 100.000; Curzio Alessandro e Elda 100.000; Cunibeno Giovanni 100.000; Crocamo Mario Lapuarta [redacted] Sol Novara 100.000, Contarino Iole 100.000; Conutelli Fede 100.000; Castiglioni Enrico 100.000; Castellaneta Nicola 100.000; Cassanelli Osvaldo [redacted] Carta G Angela 100.000

Cardelli Nicola 100.000; Capitani Gioconda 100.000; Caprone Vacchina 100.000; Calcaterra Micaela 100.000; Cagio Liliana 100.000; Borsi Bruna, Trieste 100.000, Bonaldo Rinaldo e Benatti Elena 100.000; Bolzano 100.000, Biglia Rita 100.000; Bertoncello Eugenio e Favita Lucia 100.000, Bartalini Paolo 100.000; Barbagallo C 100.000

Baldina Mario 100.000; Audisio Martino Michele 100.000; Antonietta e Stefania Nardone 100.000; Ambrosio 100.000; Ambrogiani Giorgio 100.000 Magnanelli Giovanni 100.000, m.l 100.000 Alice 100.000; Acdo Elvira 100.000; a m [redacted] e memoria [redacted] Luisa 100.000; Passetto Federica - Ghivizzano 100.000 Mario Adriano Ludovica Guarnieri [redacted] Centenari Saveria 90.000, Bruno e Cutella 75.000

Tomei Anna 70.000; Bontantu Marangelo Rho 50.000; Bragato Achille e Dorlini Anna 50.000; Zunarelli Adelmo 50.000, Zucchetti Benito 50.000, Zampa Bruno 50.000; Volae Adriana 50.000, Canciani Sergio - Bologna 50.000 Leoni Franco Reggio E 50.000, Vannutelli I. [redacted] Vacca Angela 50.000; Tonelli Francesco [redacted]

Staffilongo Paolo 50.000; Spernazzati Marco Cremona 50.000, Silvia Zarro 50.000, Silvia 50.000; Tummasocio Paolo Luciano 50.000; Serafini Maria Bastioni Milano 50.000; Segura Arcadio 50.000; Scarpa Alfredo 50.000; Savoia Bernardo 50.000 Saraco Enrico Genova 50.000; Sambo Romeo 50.000; Sacc[redacted] Roberto 50.000; Rutigliano An[redacted] Rossi Alberto Novara 50.000, Visconti Davide 50.000

Porsi Eliana - Genova [redacted] Pol Gianluigi 50.000; Podestà Francesco 50.000; Piva [redacted] e Orlandi C 50.000; Pisoni Anna [redacted] 50.000; Pietrunga Giulio 50.000; Paola Eventi 50.000; Pagan Rosaria 50.000; p.u 50.000, Orlettini 50.000; Enrico Pe[redacted] 50.000; Olivas Alfonsa 50.000; Novara Mario 50.000; Nicolosi Alfio 50.000

Morchio Gabriella 50.000; Morandini Piera 50.000; Monformoso Paola 50.000; Mazzone Sercina Loreta e Sarchia Pietro 50.000; Matilde Gilot[redacted] 50.000; [redacted] E. 50.000; Mataloni Settimio 50.000; [redacted] Antonietta La Rovere 50.000; Marengo Patrizia 50.000; Manunza Maria Teresa 50.000; Manassero Eva 50.000; Maggiora A [redacted], Luigi 50.000; Lucia Mattucci 50.000; Linea ufficio 50.000; Lazzari Maria Teresa 50.000; Ippolito Alfonso Resultano 50.000; in memoria di Mario Masi 50.000; Iammolo Pietro 50.000, Ibba [redacted] Alghero 50.000; Gubinelli Ma[redacted] Tolentino 50.000; Guadalupi Ugo 50.000; Grillo Flaviano Tarquinia 50.000; Ginnelli Vincenzo Trigglano 50.000; [redacted] Lino - Reggio [redacted] 50.000; Gagliardi Arturo 50.000; Gabriele e Daniela Fano 50.000; Franco Petrolati 50.000; Franco e Paola 50.000; Franceschini R[redacted] Como [redacted] Fraghi 50.000; Flagella An[redacted]; Farina Alessandro Peron tam. farina 50.000; Fam Nori Teramo 50.000; Diamanti Giuseppe 50.000, Di Gesu' Gaetano 50.000; [redacted] Credico Giustino 50.000.

Delpiano Gianna 50.000; Debenedetti Rosanna in memoria di Adriano 50.000, [redacted] Anna Rita 50.000; Cudignotto Olimpia 50.000; Cottalorda Angelica 50.000; Coscarella Alfonso [redacted] Cordare giuseppina 50.000; Clara Ferretto [redacted] Celino Ruggero 50.000, Castella Pasqualina [redacted], Burroni Alessi Angela 50.000; bressi luciana 50.000, Bianco Anna 50.000; berrini rosa 50.000; Benvenuti Stefania 50.000; Benasciutti Mario 50.000; Basso Roberto [redacted]; Basso Gianpaolo [redacted] Alvisi Alvaro 50.000; Altamore Antonia [redacted] 50.000; Reggente Claudio 50.000; Marchese Giovanna 40.000; Capozzi Alberta 40.000, Rossi Mario 30.000; Rivella P 30.000; Pagliaccia Mirella 30.000; Narduzzi Roberta 30.000, Meulandra Anna - Trieste 30.000, Manzoni Silvia 30.000; stulonali 94 procacci maria 30.000; all 1894 ferranto pietro 30.000; Sarrocco Antonio/Maddalon 29.000; Rostellato Viviana 25.689; Fortuna Pasticceria 25.000; Pintore Gianpaolo 25.000; Albertoni Marina 25.000, Astolfi Adelio [redacted] 48 Maggi Vito [redacted] 20.000 Tientorti Corrado 20.000; Sordi Lorella 20.000; Landi Annamaria - a stefano bolno m 20.000; Segato Paolo [redacted] Santangelo Salvatore 20.000

Salicini Stefano 20.000; Ricotti Marcello - pro Alessandria 20.000; Rovacchi A 20.000; Petronici Fernanda Forlì 20.000; Passaretti Ida 20.000; Monni Serafino 20.000; Miccoli Antonello [redacted] Mammucci Rita Martinit 20.000; Mazzoni Stefano 20.000; Mazzini Renzo Bergomi Franca - Marcaria Mantova 20.000, [redacted] Giorgio 20.000; Marchesini Giovanni [redacted] Laura Porta 20.000; Lanini Azeglio (Gr) 20.000.

Grasso Raffaele [redacted] Gera Susanna 20.000; Arancio Romolo e Ferrara [redacted]; Agosti Carlina Cremona 20.000; Lamanna Giuseppe 15.000, [redacted]; Piccoli Marzio 13.000, Scotto Di Minico Mario 12.400; Iori Ciro Milano 10.350; Tar[redacted] Massimo 10.000; Savino [redacted] seppe 10.000; Sachetto Patrizia 10.000 Riccardi Adriana 10.000; De Tommaso Donata 10.000; Paradiso Domenico 10.000; Palomba Michele [redacted]

Brunetti Alfredo 10.000; Tartaglia Cristina Torino 10.000; Montini Giovanna 10.000; Laurino Angelo 10.000, fannuzzi Maria 10.000; Giancono-Bettini 10.000; Gelosa Paolo 10.000; Fortunati Carlo 10.000; Casaccio Adriana 10.000; Biggio Paolo [redacted]

Famiglie Quaretto e Cirio Collegno 200.000; [redacted] e Gabriele 200.000; Cristina 200.000; Lori [redacted] Franco 200.000; Fabrizio e Patrizia 200.000; P.G. Alessandria per la gente della loro terra 200.000; [redacted] Aussa 200.000; famiglia Ciocio 200.000, Annae Martino [redacted]; Beppe e Sandra 200.000; Bridge Club 200.000; ospedale Maria Adelaide ortopedia I 200.000; Renata Brancatelli in ricordo [redacted] marito Giovanni 200.000; Carla, Giuliana e Ugo 200.000; un lettore 200.000; famiglie Camarlinghi Ragazzone 200.000; Valtaglio per il Monferrato 200.000; Carla Tessora 200.000; Ada e Antonio 200.000; Ivana [redacted] Cristina Egaritori 200.000; Agenzia Velox 200.000; Luca e Barbara 200.000; Silvia, Paolo e Stefano 200.000; Car[redacted] Roberto, Luciano 200.000; Domenico in ricordo della mamma Angela Carello 200.000; Dorina e Luigi 200.000; Cavallo Pazzo e dipendenti 200.000, Betti e Carlotta 200.000, [redacted] memoria di Paolo Bino 200.000; Massimo 200.000; per il mio Piemonte Antonietta 200.000; Marina 200.000, Camarri e P 200.000; in [redacted] [redacted] mamma [redacted] papà 200.000 Bar Due Margherite [redacted], Demaria [redacted] 200.000; Franco [redacted] Micio 200.000; una famiglia piemontese 200.000; Paola e Augusto 200.000.

Famiglie Leone e Serazio in ricordo di zia Olga 200.000, Cristina, Bru[redacted] e Giuseppe in memoria dei loro cari 200.000; Piera [redacted] Renato 200.000; in memoria [redacted] Rita Lina e Primo [redacted], Fulvio e Daniela 200.000; Teresa [redacted] Massimiliana 200.000; [redacted] Margherita 200.000; Carla Fiorio 200.000; Sandra, Pino, Paola e Massimo in memoria dei ns. defunti 200.000; Amesas 200.000; Palma Italiano 200.000

Ludomatica snc [redacted] Rina L 200.000; in memoria di zia Rina [redacted]; famiglia Novaro 200.000; Severa e Felice 200.000, Lorena, [redacted] Pina 200.000; Laura e Mauro Pietro [redacted] Chicchi 150.000; Fredi e Sandra 150.000; Laura, [redacted] e Mas[redacted] 150.000; tre sorelle pensionate 150.000; Angela e Gianluigi 150.000; Chietti 150.000; Manila e Carlo 150.000; Laura-Roberto 150.000; Paolo e Cristina 150.000; [redacted] [redacted] Cesare 150.000; [redacted] [redacted] sorelle Pedretti 150.000, Albera Auteri 150.000, Grosso 150.000; famiglie Olivero, Michelini, Marchisio 150.000; Vanna e i bambini del catechismo di V^a 150.000; per [redacted] Pasqua 150.000; Pezzana 150.000; Ferrero Angelo Fontana 150.000; famiglia Joannas 150.000; agenzia Pelusi 145.000; Gabetto Laura 130.000; Rita Michela Angelo 130.000, Angelo [redacted] Grassano 130.000; studio Crivelli [redacted]

Famiglia [redacted] 130.000; in memoria di Bis Marcella 120.000; [redacted] Maria Flavia e Ida 120.000; gli amici del Toro 120.000; gli inquilini e i condomini [redacted] via Bertola, 17 in [redacted] di Irma Cavazzutti 120.000; Carla Donato 100.000; Vitale Elena 100.000; Floccardi Giacomo 100.000; Anna [redacted] 100.000; in memoria delle vittime dell'alluvione 100.000; in [redacted] di Ercolino 100.000, in nome di Renato 100.000, Albertina 100.000; Nicoletta e Giorgio 100.000; Genga Cosmo 100.000, Lorenzo e Daniela 100.000; Adele, Martina e France[redacted] 100.000; nonna bis 100.000; Puccia e Lino 100.000; Maria Costanzo vedova Guida per il suo Piemonte 100.000, famiglia Belletti 100.000, Maurizio e Paola 100.000, in onore di Papa Giovanni 100.000; Giovanni e [redacted] 100.000; in [redacted] ria dei miei cari 100.000; Cristina [redacted] Umberto 100.000, Rina Galli 100.000; Simonetta [redacted] 100.000; Maresa e Gino 100.000; Alessandra e Marco 100.000; Caterina in memoria [redacted] Beppe 100.000; Robi 100.000; Vilde e Renato 100.000; Vitti 100.000; Estella Testo 100.000; Ida e Pino 100.000; in ricor[redacted] di mio marito [redacted] Luisa, Ada, Lorenzo e [redacted] 100.000; Orestina Ferrero Rivoli 100.000; ex pensionato 100.000; famiglia Signorio 100.000; B.L. Anna 100.000; Carla e Claudio 100.000; Nella Bosio 100.000; gli amici 100.000; Philipp e Nirmali 100.000; Laura 100.000, un pensionato molisano 100.000; Patty in ricordo di Simone 100.000; Ginet[redacted] [redacted] Lucia 100.000; Elena, Elisa e Guido 100.000; Mirella 100.000; Anna e Enrico 100.000; in memoria [redacted] Roberto Ravicliotti 100.000; Malandrino e Girardi 100.000; Nichetto 100.000; Seve in memoria dei miei cari 100.000; Dalmasso 100.000; per il papà 100.000; un modesto aiuto [redacted] chi ha perso tutto di tutto cuore P.B 100.000, Costanza Gautier 100.000; Mosso 100.000; Annamaria in memoria dei genitori 100.000, Monica 100.000; famiglia Gambellini 100.000; F.G 100.000

Anna [redacted] Lorenzo [redacted] Libera Clara ex alluvionate 100.000; Marino Teresa 100.000; Antonio e Luciana Giraudo 100.000; famiglia Mapelli 100.000; Giancarlo [redacted] Agnese Mussa 100.000; coniugi Trinchieri 100.000; Calatano Nicola 100.000; Fabrizio per gli amici piemontesi 100.000; P.D 100.000; maria in memoria del papà Fiorenzo, Marianna e Riccarda [redacted]; M B 100.000; Achille Anino [redacted] famiglia 100.000; Alberto e Fiammetta 100.000; Lucia Moretti 100.000; in memoria [redacted] caro amico Piero Panizza 100.000, una fuccha[redacted] che ama il Piemonte 100.000; [redacted] [redacted] Piemonte [redacted]; Silvana e Franco in memoria di Piero Severino 100.000; Valter e Teresa partecipano 100.000; Anna Maria 100.000; [redacted] nonna 100.000; Lorenzo [redacted] Carlo 100.000; Giulia [redacted] Luca 100.000; Novella e Marcello 100.000; 100.000; Guido [redacted] Carla 100.000, Luciana in memoria [redacted] suoi cari [redacted] Vanda e Renato Robione 100.000, fam Ottonello 100.000; famiglia Cavaglià 100.000; Gina e Dina in memoria [redacted] defunti 100.000; Maria 100.000; Fio[redacted] 100.000; Paolo [redacted] Elisabetta 100.000; Elda e Mario 100.000; Bruno [redacted] Mario in [redacted] Dolores [redacted]; Elsa Olimpia [redacted] Francesco 100.000, in memoria di Silvia Revello 100.000; Barbano 100.000; Leonida Valfre e famiglia 100.000; e mamma 100.000; Gabriella G 100.000; Anna e Nando 100.000; Massimo Dagna 100.000; Levati 100.000; Giga Marinaio [redacted] moglie 100.000; Paola e Roberto 100.000, [redacted] Margherita 100.000; Tino e Angela [redacted] Anna Maria, Aldo [redacted] Ottavio 100.000; Antonio [redacted] Mariateresa 100.000; fam Banchio Giordano 100.000; G & F Servizi 100.000; Elena 100.000; F & [redacted] 100.000; un'offerta di cuore 100.000; Lori, Gioia Alessia 100.000; Carla Ivaldi Lombardo 100.000; Mimmo e Silvana 100.000; Lino Vittoria 100.000; Alessio 100.000; Oreste e Marisa 100.000; Maria [redacted] Davi[redacted] 100.000; Fabrizio e Mario Pistono 100.000; Tarliz 100.000; Maria Fran[redacted] 100.000; Tina Boutique 100.000; Bevilacqua Giuseppe 100.000; Adele A 100.000; Pittaluga Pietro [redacted], Cinzia [redacted] Giuseppe Scidà 100.000; Silvia e [redacted] 100.000; Infanti Ida [redacted] Beltrami 100.000, famiglia Cocito 100.000; Corrente Willie 100.000; Gabriella Pistorio 100.000; Ada e Renzo Minetto 100.000; in [redacted] di Gino 100.000; Aldo e Luigia 100.000; Mar[redacted] Walti Vendramin [redacted]; Alessia [redacted] Cristina 100.000; Paolo [redacted] Chiara 100.000; Nanda ed Edo 100.000; [redacted] [redacted] [redacted]; En[redacted] e Tere 100.000; Mauro 100.000; Silvia, Lilli, Beppe, Giorgio, Valerio e Marco 100.000, in ricordo dei nonni 100.000; Lella [redacted] Luigi [redacted] Giuliana [redacted] Michelina 100.000; [redacted] Lega Nord 100.000; Mauro Simonda 100.000; ; Lidia e Franco 100.000; famiglia Barbera [redacted] in memo[redacted] di C.M 100.000; famiglia Rivoira 100.000; Veronica 100.000; Sergio con cuore 100.000; in memoria dei loro cari L [redacted] g 100.000; Anna e Dino 100.000; Giulia [redacted] Vittorio 100.000; Manuela 100.000; Adriano Carlo [redacted] Bassignana Vola 100.000; Valter [redacted] Clelia [redacted]; famiglia [redacted] 100.000; Pioloco 100.000; Luciano Franca 100.000; per far [redacted] [redacted] speranza, Ida 100.000; Vincenzo [redacted] [redacted] 100.000; M.M 100.000; T.A. 100.000; forza Piemonte 100.000; [redacted] D. 100.000; Alessandro 100.000; per i nonni 100.000; ricordando Bruno 100.000; Ornella Luigi Piccione 100.000; Tiziano Pasquale 100.000; a nome del piccolo Paolo [redacted]. 100.000; Natale Bauchiero 100.000; Ornella e Beppe 100.000; in memoria di Mirco 100.000; in memoria di Guarnieri Gagliano 100.000; Laura 100.000; in memoria di Nina 100.000; in memoria di Piero e Rita 100.000; Anna e Riccardo 100.000; A.S. in memoria di mia moglie Carolina 100.000; Bianco Nello 100.000; Picco C. 100.000; per ricostruire senza polemiche 100.000; I proti 100.000, Anna [redacted] Andrea 100.000

Bruna 100.000; forza e coraggio 100.000; , Cucco [redacted]; Eligio e Ada 100.000; Carla [redacted] Guido 100.000; Teresa e Giovanale Giaccardi 100.000 Amalia [redacted] Gianni 100.000; Vigilio 100.000; una cuneese 100.000; Federico [redacted] Matteo 100.000

Pina e Nino 100.000; Bertolotti e famiglia 100.000; [redacted] goccia 100.000; Ilde [redacted] Luigi 100.000; la mamma in memoria di Annamaria Nunia 100.000; in memoria dell Luigi Giovanelli 100.000; buona fortuna [redacted], Bruna e Paolo 100.000; Aldo e Mea [redacted] Arese Bodoira 100.000; Emilia 100.000; R.B. 100.000; forza Piemonte 100.000; Gallo Pierluigi 100.000; in memoria di Dina [redacted] Enrico Macchi 100.000; Cannizzo Leopoldo e Delfina 100.000; Maria e Giulia 100.000; coraggio! 100.000; Adriana Cristina Salvatore 100.000; Olga e Dario 100.000; Gaetano [redacted] Piera 100.000; [redacted] 100.000; Anna [redacted] [redacted] bis 100.000, in memoria di Aghemo Ma[redacted] 100.000; papà Furio 100.000, fam Calona Grugliasco 100.000; Piera [redacted] Mario 100.000; in ricordo di nonno Cesare 100.000; A B 100.000; Piera e Angela 100.000; Tony 100.000; Ceva 100.000; Lanza Anna 100.000; Sandra e Vittorio 100.000; un pensionato 100.000; ex macchinista FS 100.000; M.T 100.000, M.T.R 100.000, Luciana, Giovanni, Laura [redacted] Roberto 100.000; S.B 100.000; in memoria di nonna Maria 100.000; Elena Conti [redacted]; Rabissi Orlandi 100.000; Lucente [redacted] Renaudo 100.000; famiglia Conti 100.000, Giovanni e i nipoti in [redacted] do di nonna Lucia 100.000; Filippi Roberto, Margherita e Monica 100.000; Anna e Leo 100.000; Aurelio Zacchiaddu 100.000; G.V. 100.000; Jacopini Corio 100.000; fam Ferro 100.000; Chiara [redacted] Roberta 100.000; Mario e Sandro 100.000; Micono Giuseppe 100.000, [redacted] memoria [redacted] Giuseppe 100.000

Franca ricordando il marito [redacted] 100.000; nonna Angela e Vanna 100.000; Pazzaglia 100.000; [redacted] [redacted] 80.000; Tiziana, Rosy e Mario [redacted] due vecchietti 75.000; In memoria dei nostri cari 70.000; Anna, Paolo e Linda 70 [redacted] Roberta e Pasquina 70.000, Adriana e Giorgio 70.000; Teresa Verghano 60.000; famiglia Basso [redacted], G.F 60.000, Roberta [redacted] Luca 60.000, in memoria di nonna Fiorenza 60.000; La Torre Armando 60.000; Cattaneo Mariti 60.000; Fabio 60.000; Maria [redacted]

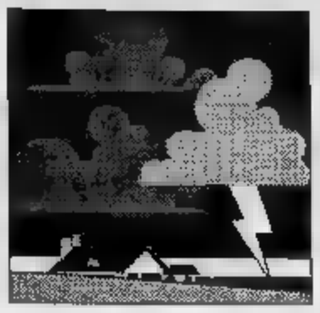
[redacted] memoria del marito 50.000; la torta [redacted] mio compleanno 50.000; Joy e Maria 50.000; Alfonso Della Porta 50.000; Rilioda 50.000; Nicolai [redacted] Sacco Renata 50.000; Carla e Angelo 50.000; famiglia Ardu [redacted] Umberto e Rina 50.000; [redacted] netto Vito [redacted]; a nost Piemonti sangia 50.000; Bruno e [redacted] 50.000; Teresa 50.000; Adriana Mondo 50.000; par i nostri cari R.A. 50.000; Monica 50.000

Cesare e Lalla 50.000; Giacomo [redacted] Dino e Nella 50.000, in ricordo [redacted] Antonio Bertaggia [redacted]; Laura 50.000; Luigi Serafino 50.000; Patrizia e Franco Carrera 50.000; Tirante Cristina 50.000; Perosino Maria Bussoleno 50.000

[redacted] memoria di Paolo Macari 50.000; Maria L. in [redacted] di mam[redacted] 50.000; Barbera Elena 50.000; Giannina Marina e Alex 50.000; Adriano 50.000; Anna [redacted] Capella ricordando mamma e papà [redacted]. Pitappa 50.000; [redacted] 50.000; Fantani gianluca [redacted]; Giovanni 50.000; famiglia [redacted] 50.000; A. Rodella [redacted] GP Boldo 50.000; Nina in memoria [redacted] suoi [redacted] ri morti 50.000; per i miei compleanni [redacted] Nella 50.000; in memoria dei miei [redacted] Venerina Cordaro 50.000; Daniela [redacted] Valter Giugnipero 50.000; L[redacted] Prini ricorda [redacted] [redacted] professoressa Costanza Costantino 50.000; Diego Costamagna 50.000; Catia 50.000; A. Revello 50.000; Coraggio Piemonte! 50.000; F. Grego[redacted] 50.000; Ada e Antonio 50.000; Mario Costa 50.000; Tina 50.000; Lupa 50.000; Leporini Diva 50.000; Maria [redacted] 50.000; solidarietà 50.000; famiglia Rosso 50.000; Angela e Guido chiale 50.000; in memoria [redacted] [redacted] Vittoria 50.000; in ricordo [redacted] genitori 50.000; in memoria di Borello Lina 50.000; La piccola Valentina Griva [redacted] piccoli alluvionati 50.000; Melania 50.000; In memoria di Borello Lina 50.000; [redacted] 50.000; Lautier Francesca 50.000; Maria Ferrara 50.000; Adelaide e Carlotta 50.000; Grazia [redacted] Ugo 50.000.

[continua]

A Canelli aumenta il [redacted] dei volontari, giunti da ogni regione, che collaborano per liberare strade e case dal fango



La denuncia dopo un vertice a Torino: «Come commissario straordinario ha fallito»

Le Regioni: Maroni si dimetta

«Le sue decisioni servono soltanto a mettere contro tutti i Comuni»

A sinistra il ministro Maroni «sfiduciato» dai presidenti delle Regioni

TORINO. «E ora facciamola finita». Alle cinque di mezzo del pomeriggio, Antonio Boccia, presidente della conferenza delle Regioni, finisce di trascrivere in bella copia il comunicato con cui le giunte e i consigli di tutta Italia hanno sfiduciato il ministro Maroni. E' un documento duro, che porta alla luce lo scontro in atto tra potere centrale e poteri decentrati sul ruolo degli enti locali nel dopo alluvione: «Maroni si dimetta da "commissario" - dice la nota - e il governo assegni alle Regioni interessate i compiti di coordinamento e di programmazione, e ai Comuni e alle Province quelli di gestione».

Che tra Regioni e governo ci fossero profondi dissensi sulle modalità per la ricostruzione delle zone sconvolte dal maltempo lo si era capito già nella tarda mattinata, quando dopo la riunione a Palazzo Lascaris i presidenti delle giunte e dei consigli regionali avevano annunciato di voler chiedere un incontro con il presidente del Consiglio Berlusconi «prima dell'emanazione del decreto-bis sull'alluvione», licenziando un ordine del giorno contro «la decisione di mantenere prevalentemente ai poteri centrali l'indirizzo e la gestione degli interventi».

Una posizione, questa, condivisa da tutte le Regioni, anche da quella lombarda, presidente il leghista Paolo Arrigoni: «Che cosa posso dire? Più che di federalismo, mi sembra che si debba parlare di un neofeudalesimo che parte dal centro. Spero solo che il disegno non sia dell'amico Maroni, ma del resto della compagine governativa».

Nel primo pomeriggio la situazione precipita. I rappresentanti delle Regioni - venuti a Torino su invito del presidente del Consiglio piemontese, Carla Spagnuolo - sono andati a tavola quando le agenzie diffondono le dichiarazioni di Roberto Maroni: «Il decreto bis si applicherà solo ai Comuni alluvionati, non a quelli semplicemente danneggiati». Poi: «Le Regioni non interverranno nella gestione del disastro per controllare i sindaci». E ancora: «Le Regioni devono intervenire sulla programmazione territoriale per evitare che il disastro idrogeologico si ripeta».

Per i presidenti delle Regioni, queste parole equivalgono a una dichiarazione di guerra. «Dobbiamo rispondere» dice il piemontese Gian Paolo Brizio, che in questi giorni ha dato voce al disagio delle autonomie locali di fronte alle strategie del governo. Ma come? Qualcuno propone. «Facciamo finta che Maroni non abbia detto niente, e limitiamoci a mandare ai giornali il comunicato del mattino. E' più che sufficiente». Ma alla fine passa la proposta di affrontare lo scontro direttamente: si vuole una risposta. E deve essere forte».

Ed eccola, dopo due ore di discussioni e telefonate, la risposta firmata dai «presidenti dei consigli e delle giunte delle Regioni e delle Province autonome d'Italia». Quindi righe che sembrano scritte di getto: «La dichiarazione del ministro Maroni sul modo di intervenire in favore delle popolazioni e delle aree colpite dalle alluvioni è grave e irresponsabile, e apre una polemica pericolosissima in un momento nel quale, invece, occorre unità d'intenti e rapidità di decisioni».

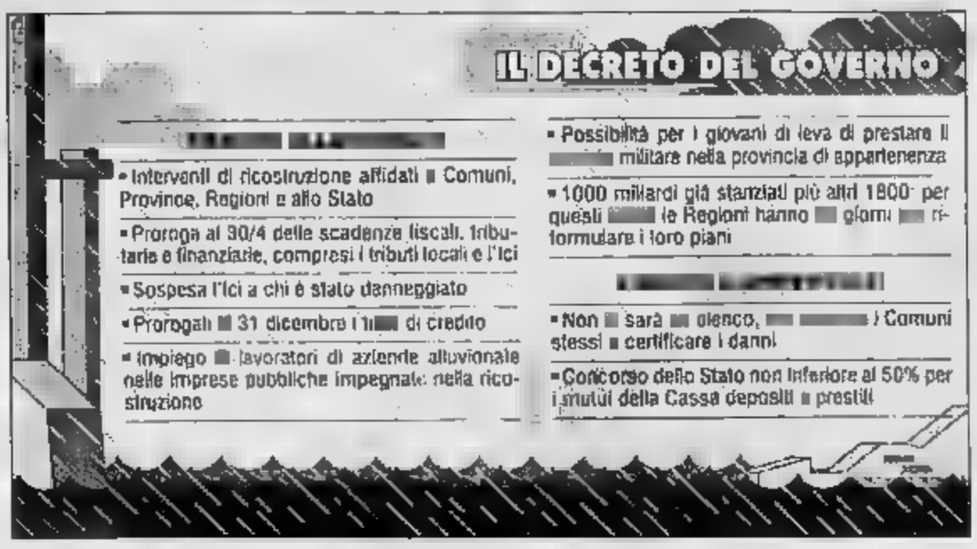
Definiscono «maldestro», i presidenti, il «tentativo di dividere il sistema delle autonomie». Anche perché, con queste sue «sparate», Maroni «compromette la tenuta complessiva delle Regioni nella gestione degli interventi e la credibilità del ministro degli Interni». In altre parole: la figura che istituzionalmente dovrebbe coordinare i loro gli enti locali non può permettersi di dividerli. Dimissioni, dunque: non da ministro, [illegible]. Perché sbaglia il «commissario» Maroni a «contrapporre Comune a Comune» dicono le Regioni. E poi, aggiungono, «è superficiale e provocatoria l'attribuzione alle Regioni di una qualche responsabilità nel dissesto idrogeologico».

Gianni Armand-Pilon

NEW HOLLAND

Trattori a prezzi scontati

ROMA. Dopo Fiat Auto e Iveco anche la New Holland (azienda del gruppo Fiat macchine per l'agricoltura e costruzioni) promuove una serie di agevolazioni a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. New Holland offre uno sconto del 50% sui ricambi - informa un comunicato - per le riparazioni di qualsiasi tipo di macchina danneggiata. L'iniziativa è valida fino al 28 febbraio 1995. Per i trattori non riparabili l'azienda offre ai clienti interessati all'acquisto di un nuovo modello uno sconto del 35% e un finanziamento al tasso del 2%. Il costo addizionale del finanziamento sarà a carico di New Holland. L'applicazione delle condizioni speciali richiede l'identificazione del cliente che ha subito il danno tramite una certificazione da parte degli enti proposti oppure autocertificazione. [Ascu]



«Io mi fido dei sindaci»

Il ministro: non è l'ora delle polemiche

ROMA. Il governo ha preparato il secondo decreto sui Comuni alluvionati, ma non è finita qui. Il ministro Maroni preannuncia l'arrivo di un decreto sui danni. E intanto è polemica sulla gestione dei miliardi per la ricostruzione: il ministro li vuole affidare direttamente ai sindaci. «In questo campo non sono ammissibili abusi e furberie. Ma io ho fiducia nei sindaci. Sarà un segnale importante sulla strada del federalismo». I presidenti delle Regioni, però, non demordono: vogliono coordinare loro la ricostruzione e chiedono addirittura le dimissioni del ministro. E in serata, Maroni replicherà seccamente: «Lascio le polemiche a chi ha voglia».

Un nuovo decreto, secondo il governo, era necessario. «Abbiamo capito - spiega Maroni - che l'alluvione ha colpito in modo molto differenziato. Non c'è un livello standard per i danni. Si va dal elevatissimo a minimo. Ecco perché l'elenco sottoporrò al presidente del Consiglio conterrà solo i Comuni che si possono considerare alluvionati».

In quest'occasione il ministro aveva deciso di annunciare ogni tito. Ma nonostante tutto, le polemiche tornano lo stesso a galla. «Farebbe solo ridere - dice - se un Comune che ha subito danni lievi alle fognature per la pioggia sia dichiarato alluvionato. Con la conseguenza che tutti i cittadini di quel Comune sarebbero considerati alluvionati con i benefici che comporta. La sospensione delle imposte, ad esempio».

Ecco perché Maroni ha chiesto ai prefetti di rifare l'elenco dei Comuni alluvionati. C'è di mezzo il rischio Irpina. Troppi Comuni hanno chiesto provvidenze. «Ora Rocca mi prefetti stilare delle schede, per ogni Comune, e mettere in condizione e Berlusconi di decidere».

La polemica è sui soldi, come ben si capisce dalle parole del ministro. «Le Regioni - dice - non interverranno nella gestione del disastro per controllare i sindaci, che sono eletti dal popolo e non delegati da nessuno più in alto. Le Regioni devono invece intervenire sulla programmazione territoriale per evitare che il disastro idrogeologico si ripeta. Questo è il loro ruolo, strategico e fondamentale».

Ecco le novità del decreto. Primo, l'aiuto sarà differenziato. Tutte le provvidenze previste dal primo decreto saranno limitate ai Comuni veramente alluvionati. Per tutti gli altri, quelli danni lievi, lo Stato interverrà con un concorso alle spese. «Un concorso agli oneri, per i mutui accesi presso la Cassa depositi e prestiti, non inferiore al 50 per cento. Al limite, si potrebbe anche arrivare al cento per cento. Qualora abbiano raggiunto il limite dell'indebitamento, potranno superarlo».

Secondo: sono prorogate le scadenze fiscali, tributarie e finanziarie. Anche il pagamento dell'Ici è prorogato. Tutto slitta al 30 aprile. Naturalmente la proroga vale solo per i Comuni veramente danneggiati; all'mancato introito sarà compensato un anticipo dei trasferimenti '95 agli locali». Prorogati al 31 dicembre anche i titoli di credito. «Ma per non danneggiare il creditore, che non ha colpe, stiamo cercando uno o più istituti bancari che finanzino il creditore». Segno pubblico attestato per l'associazione degli assicuratori Ania che ha deciso spontaneamente una proroga.

Terzo, quando il 25 novembre sarà ultimata l'autocertificazione dei danni - le istituzioni, privati cittadini e società - il governo emanerà un terzo decreto. «In quell'occasione si stimera se i 1000 miliardi sono sufficienti».

Quarto, il ministero della Sanità ha elencato i fondi stanziati e non spesi dalle sette Regioni colpite. Sono ben 3700 miliardi (edilizia ospedaliera e strutture per Aids) che giacciono dimenticati. Il ministro Costa ha fatto inserire un articolo draconiano nel decreto: o le Regioni presentano un progetto di ristrutturazione per ospedali entro 240 giorni oppure perdono il finanziamento.

Francesco Grignetti

IL LENTO RITORNO A SCUOLA

«L'alluvione, un incubo cancellato in classe»

CORTEMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è l'allegria del primo giorno di scuola, a Cortemilia, che alza la testa dopo l'emergenza dell'alluvione. Riaprono elementari, medie e istituto commerciale. Gli studenti tornano nei banchi e le prime ore di lezione sono dedicate a raccontare quegli spicchi di vita vissuta - fra paura e incoscienza - allo preso con i torrenti che si gonfiavano di acqua e rosicchiavano la terra sotto le strade. Luca, quinta elementare, si è «abbastanza» spaventato perché - dice - «abito nel palazzo Quadrifoglio, proprio accanto all'Uzzone che stava straripando». Davide Balbiano è casa con l'ha dall'altra parte del torrente e, pure lui, ha passato - sveglio - una brutta notte. Vedeva l'onda che cresceva. «Continuava a salire e la pioggia non smetteva mai».

I palazzi delle scuole sono stati toccati dall'alluvione anche se in modo non gravissimo e nei dieci giorni trascorsi all'inondazione sono serviti per ospitare i soldati, le loro cucine e le mense per i senzatetto. Adesso i militari rimasti si sono sistemati altrove. I danni hanno potuto essere riparati. I locali sono stati disinfettati. Si può ricominciare.

Con meno problemi per i 350 di Cortemilia; con qualche difficoltà in più per gli scolari del resto del circolo didattico. Il professor Aldo Paco lo dirige non ha potuto riaprire materne ed elementari di Levice perché le strade che arrivano dalle frazioni sono ancora troppo poco praticabili. Feisoglio e Cravanzana hanno, rispettivamente, le elementari e le medie si scambiano gli studenti ma è precipitata una fetta di collina e per superare la frana occorre il cingolato dei militari.

Tuttavia, con fatica e talora apprensione, la vita scolastica riprende. Ed è il primo segnale, quasi simbolico, per indicare che la vita tout court che riprende. A dispetto della strozzatura stradale a Diano, dei mucchi di fango ai lati delle curve, dei pioppi strappati alla radice, dei campi devastati.

Si ricomincia. Elda Pregliasco è l'insegnante di italiano e con gli scolari ha preparato una specie di grafica che illustra le cause e gli effetti dell'alluvione. Nei prossimi giorni si tratterà di elaborare un testo scritto per descrivere l'accaduto. Franco Brandone che insegna storia sfrutta l'argomento per recuperare il passato e la memoria indicando lo studio delle alluvioni del passato. Nei locali della vecchia pretura c'è una lapide che indica il livello di un'onaloga disastrosa alluvione avvenuta nel '51. Può essere materia di approfondimento.

L'insegnante delle materie scientifiche Paola Rizzolo vorrebbe, invece, portare in aula un geologo e un esperto di protezione civile che, ognuno dal punto di vista, raccontino che cos'è successo, perché e che cosa si dovrebbe fare in termini di educazione ambientale. Che almeno i disastri servano da lezione.

«Nei giorni dell'alluvione ho aiutato papà a togliere legna e fango nelle attorno al fiume». Ha lavorato Stefano Gallo che ha una faccia furbo con un paio d'occhialini che lo fanno sembrare anche più sveglio. E ha lavorato Alessio Moraglio. «L'acqua ha messo sottosopra la nostra officina. Bisognava recuperare gli attrezzi, pulirli e rimetterli in ordine».

Paura? Poca. Lorena Delprato che vorrebbe diventare poliziotta e che per ciò dovrebbe essere la più coraggiosa, non si è spaventata quando si è accorta che non poteva più andare a casa perché il ponte della Pieve era andato in pezzi. Ospitata da amici. Intanto papà e mamma il modo per scavalcare il fiume».

Piccoli flash, grandi emozioni, pensieri ingenui, occhi smarriti.

Nei paesi dell'alluvione riaprono le scuole, per i bambini significa tornare alla normalità

«Per dieci giorni nelle nostre aule hanno dormito i soldati venuti ad aiutarci»

E vacanza inaspettata. Allora, almeno per quello, tutte le alluvioni vengono per nuocere? Nessuno abbocca alla provocazione. «No, tutto il contrario... Ma scusi.. il televisore funziona perché non c'era corrente. E per lo stesso motivo non si poteva attaccare il Nintendo con i giochetti computerizzati. Vietato scendere in cortile perché pioveva è inutile chiedere di andare a casa di un amico». Una noia terribile. Udite! Udite! «Per le vacanze di Natale e d'estato, almeno, ci sono i compiti da fare. Questa volta nemmeno quelli...». Insomma: Diego ha atteso con impazienza il ritorno a scuola con campanelli che squillano per indicare che le lezioni cominciano o che è il momento della ricreazione. La matematica, i gessi, la lavagna, il dettato, le moltiplicazioni, i moti carbonari e i Paesi d'Europa. Perché pensa di iscriversi al liceo scientifico per diventare avvocato e mettere un ufficio con un parente.

Lorenzo Del Boca

IN LIVE

«A rischio migliaia di posti di lavoro»

ROMA. Sono varie migliaia i negozi danneggiati e i posti di lavoro a rischio nel Piemonte e in provincia di Alessandria in particolare per i danni causati dal maltempo dei giorni scorsi. L'allarme è stato dato dal segretario generale della Confesercenti, Marco Venturi, che ha effettuato un sopralluogo nelle zone alluvionate per portare la solidarietà degli altri commercianti italiani. [Agi]

L'agricoltura chiede a lungo termine

ROMA. Continuità d'azione per far risorgere l'agricoltura nelle zone alluvionate: lo chiede la Confagricoltura. «Non si devono disperdere in mille rivoli gli stanziamenti d'urgenza disponibili entro Natale e quelli strutturali che reclamiamo - afferma la Confagricoltura - Significherebbe tradire gli agricoltori che l'alluvione ha messo in ginocchio». La quasi totalità delle aziende alluvionate, secondo la Confagricoltura, chiede mutui agevolati a lungo termine, 15/20 anni, mentre solo una minoranza ha bisogno di contributi a fondo perduto. [Agi]

Un Comune inserito per sbaglio

BARDOLINO. Il maltempo aveva causato solo il modesto straripamento di un piccolo torrente, ma il Comune di Bardolino, pur non avendo denunciato alcun danno, si è ritrovato ugualmente nell'elenco dei 38 comuni alluvionati inviato dalla regione Veneto al ministro Maroni. A scoprirlo è stata la stessa amministrazione comunale, che ha subito inviato telegrammi alla prefettura e al dipartimento regionale della protezione civile, affermando di non avere subito nessun danno in seguito all'alluvione. [Ansa]

Un libro ricorda il dramma del Polesine

ROVIGO. L'alluvione Polesine nel 1951 è stata ricordata la presentazione nell'Accademia dei Concordi del volume «1951, la rotta, il Po, il Polesine», edito da Minelliana: pagine sulla storia, la cronaca, gli aspetti scientifici, le vicende politiche di quella tragedia.

IL CASO

IL DRAMMA DEGLI SFOLLATI

«Il treno? E' la nostra casa»

Alessandria, gli aiuti de La Stampa

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Due convogli portacontainer, trenta vagoni ciascuno. Sono i treni della Protezione civile, cioè la nuova casa per sfollati di Alessandria. E' un popolo sui binari che soffre, che ha visto sparire le proprie abitazioni, il più delle volte sotto metri di acqua ma qualche volta anche alla polvere di un crollo. Gente che non si lamenta, che apprezza il lavoro dei militari (tutti volontari) e delle che guarda al domani con fredda lucidità. Uomini e donne ai cui non hanno lesinato promesse, ma che per questo non si fanno illusioni. Sanno che tornare alla tranquillità di «prima» sarà lungo, e forse difficile.

Gli inviati de La Stampa arrivati anche qui. Anzi, ci sono tornati perché quella di ieri non era la prima visita. Hanno trovato il «tutto esaurito» sul primo treno, quello arrivato da Pizzighettone, ed alcuni inquilini anche sul secondo, giunto mercoledì da Bari. Si riempirà presto anche questo.

I bambini di Alessandria

A nome dei lettori sono stati consegnati decine di aiuti in denaro. Altri seguiranno nei prossimi giorni, «mirati» su situazioni particolari. Come quella del piccolo Samuel, 3 anni: «Lo porto ogni mattina all'asilo - spiega la madre Digna Hernandez - per non sradicarlo dalle sue amicizie e dal suo ambiente, anche se la nostra casa c'è più». Alla sera, il piccolo ritorna nel suo letto sul treno, vagone numero uno. Aspettando casa: «Che il signor sindaco ci ha promesso in tempi brevissimi». O come la famiglia di profughi slavi di Nasser Bairami, sfuggiti dalla guerra: «Mi considero fortunato per essere riuscito a trovare una casa un lavoro in Italia. Ci avevo impiegato due anni. Adesso ho perso la casa, e forse anche il lavoro, perché la ditta nella quale lavoravo è stata allagata, e forse dovrà licenziare».

Con un gruppo di «ferrovieri», come si sono autodefiniti gli ospiti del treno, siamo tornati nel quartiere Orti e nella frazione San Michele. Lì abbiamo visti scavare le mani in un mare di melma dai colori più strani: c'era chi cercava il suo piccolo tesoro (come Alfredo Tosi, anni, moglie e due figli piccoli) e chi le fotografie dei genitori scomparsi (come Anna Romani, 29 anni). Ricerche inutili: l'acqua del Tanaro aveva una forza tremenda, ha portato tutto lontano. Sono sparite persino le auto parcheggiate in garage.

Così, il più delle volte, il ritorno al treno è un ritorno triste. L'abito di Specchio dei tempi, frangenti delicati, è sempre offerto come «un gesto di affetto e di amicizia». Parole banali, magari scontate, certamente vere. Chi stringe in le busto bianche, con gli aiuti in denaro, spesso piange.

Angelo Conti

NOVI LIGURE

Puniti perché volontari

NOVI LIGURE. Con il dei genitori avevano rinunciato a un giorno di scuola per andare ad gli alluvionati di Alessandria. Ma, al rientro in classe, hanno ricevuto il rimprovero del preside ed ora rischiano sette in condotta. Sono gli studenti del Liceo classico «Doria» e dello scientifico «Amoldi» di Novi (i due istituti da quest'anno sono accorpati), che sabato mattina si sono muniti di badili e hanno raggiunto il capoluogo di provincia per aiutare a liberare dal fango le case del Orti. Promotori gli allievi della 1ª B del classico che, compatti, hanno disertato le lezioni. «Avevamo chiesto l'autorizzazione al preside, ma ci era stata negata», ha detto il rappresentante di classe. [m. d.]

Scontro in Parlamento, il ministro degli Affari Sociali: una stupida schedatura

Test anti-Aids per tutti i francesi

Sì del Senato alla legge

NOSTRO SERVIZIO

Tutte le persone residenti in Francia dovranno sottoporsi al test della sieropositività entro il 31 dicembre 1995. Questo, se l'Assemblea nazionale approverà l'emendamento di legge promosso ieri dal Senato per 173 voti contro 84. Non è ancora ben chiaro in che modo lo Stato potrà costringere tutte le persone residenti in Francia - e poi che cosa significa? senza eccezioni? Da zero anni in poi? - a sottoporsi al test. Forse con discriminazioni per chi non accetterà e, più probabilmente, con sanzioni pecuniarie. Un bel passo indietro, democraticamente parlando.

A nulla è valsa l'indignazione del ministro degli Affari Sociali, Simone Weil, che insieme al ministro della Sanità Philippe Douste-Blazy ha protestato contro la proposta. Era anzi da tempo che il Senato cercava di far passare la misura, definita «pericolosa oltre che inefficace» in un comunicato lanciato dall'associazione «Act Up» (lotta contro l'Aids) appena è stata diffusa la notizia. «Ancora una volta il Senato si è distinto per la stupidità, la senilità dei suoi membri e l'ignoranza dell'epidemia», dice il comunicato. Che insiste sull'incompetenza e l'incapacità di chi governa a comprendere le poste in gioco nella lotta contro la malattia.

Grande è l'amarezza di Simone Weil, sopraffatta da un'iniziativa che aveva creduto superata, proprio in un giorno particolarmente importante per lei, e il suo notorio lungo impegno in difesa dei malati di Aids. Ieri, prima del voto in Senato, Simone Weil aveva presieduto una conferenza stampa di presentazione della riunione internazionale dell'Oms che si terrà a Parigi il 1° dicembre. Una riunione a cui dovrebbero partecipare 42 capi di Stato o i loro rappresentanti, significativa soprattutto perché per la prima volta non saranno medici e scienziati a discutere il problema, bensì i politici.

Il simposio, voluto proprio da Simone Weil, ha lo scopo di riflettere sulle misure da prendere perché siano preservati i diritti della persona, particolarmente quando è infettata dal virus». Simone Weil ieri mattina, pur esprimendo la speranza di ottenere qualche risultato concreto, lasciava trapelare il timore rispetto alle probabili difficoltà di far ammettere il principio in questione da tutti gli Stati partecipanti. Pensava alla legge appena passata in Russia, che rende obbligatorio il test per gli stranieri. Ancora non immaginava quel che sarebbe successo in Senato, nel pomeriggio.

«Parlare è un impegno politico comune contro l'epidemia, e al contempo tentare di passare a una velocità superiore nella cooperazione Nord-Sud», diceva Simone Weil il mattino. E «bisogna mettere a punto una politica volontarista», aggiungeva. «Volontà politica da tradurre anche in sforzi economici e rinnovati. La Francia potrebbe cominciare, prometteva, con 100 milioni di franchi supplementari. Per incoraggiare gli altri Paesi partecipanti.

Perché è punto, è evinceva dalla conferenza stampa, è di capire come in questo momento la ricerca scientifica stia rallentando per obiettive e incontrovertibili difficoltà di percorso e aspetti dunque di politici, adesso, farsi carico di impegni concreti, non solo proclami.

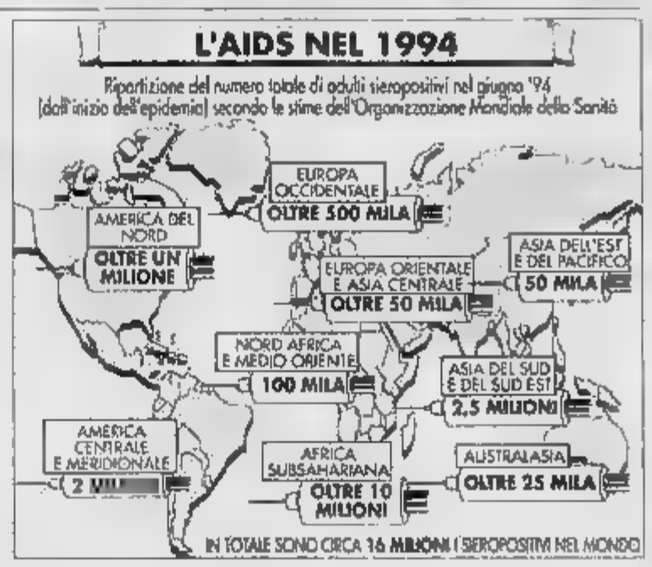
In quest'ottica, un documento ufficiale è stato preparato e dovrà essere sottoscritto da tutti i Paesi che parteciperanno al congresso del 1° dicembre. Un documento essenziale, lo ha definito Simone Weil, che per la prima volta mette in relazione i diritti dell'uomo e la lotta contro l'Aids. Comincia affermando che «la legge deve garantire alle persone che vivono con l'Aids una uguale protezione, quanto all'accesso all'impiego, all'educazione, alla libertà di circolazione». Procede dilungandosi sulle misure discriminatorie, e si sofferma sulla necessità di chiarezza nell'uso stesso delle persone, spesso le difficoltà soprattutto da incomprensioni, terminologie sbagliate o differenziate.

Un documento insomma molto articolato, che Simone Weil presentava ieri mattina con orgoglio. Come pretendere adesso che lo sottoscrivano gli altri Paesi, quando la Francia stessa lo smentisce nei suoi principi base?

Gabriella Bosco

«C'è la lebbra», falso scoop

MESSINA. Per tutta la giornata è stato un susseguirsi di smentite e annunci di denunce per «propagazione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico». Poi, la lettera di precisazione: «Scusate, ho sbagliato, non era vero». «Lo sbarco della lebbra in Sicilia», come titolava «Il Giornale», è durato lo spazio di un'indiscrezione fasulla e si è trascinato dietro mille polemiche. Nessun caso registrato negli ultimi tempi, è stato ribadito dalle autorità sanitarie. Gli unici due casi, noti da cinque anni, non fanno testo. Il falso scoop del quotidiano milanese, smentito da prefetto, sindaco e medici messinesi, è stato scritto da Roberto Gugliotta, collaboratore del giornale. «Ammetto di essere venuto meno al dovere deontologico del preventivo riscontro della notizia», ha scritto ieri il cronista in una lettera di scuse. (l. a.)



Il ministro francese per gli Affari Simone Weil

I controlli dovrebbero essere completati entro la fine dell'anno prossimo

A New York

Rinchiusa viva in obitorio

WASHINGTON. Dichiarata morta da un ospedale di New York e dal medico legale, una donna ottantaseienne, Mildred Clark, era invece viva e vegeta: ha dovuto trascorrere l'altro ieri 90 minuti in una cella frigorifera dell'obitorio in cui era stata rinchiusa prima che ci si accorgesse dell'errore.

A capire che la donna era ancora viva è stato un portantino dell'obitorio, che era stato incaricato di estrarre il «cadavere» dalla cella frigorifera per consegnarlo a un'agenzia di pompe funebri. Notando alcuni movimenti sospetti, il portantino ha deciso di aprire la cerniera del sacco che avvolgeva la presunta morta. A quel punto, è apparso chiaro che la nonna stava ancora respirando ed è stata quindi ricoverata.

L'anziana donna era stata trovata svenuta nel proprio appartamento newyorchese ed era stata trasportata all'«Albany Medical Center», dove poi dopo era stata dichiarata morta. Un portavoce dell'ospedale ha definito «inspiegabile» la vicenda e ha preannunciato l'apertura di un'inchiesta per accertare le responsabilità dell'errore.

«Noi siamo tenuti a effettuare alcun controllo - ha spiegato un portavoce dell'obitorio -. Una volta che una persona è stata dichiarata morta dal medico legale, non abbiamo ragione di dubitare della sua parola». (Ansa)

Nuova indagine, teste accusa: «Nel '92 non distribuiti 100 certificati»

«Elezioni truccate a Sanpa»

«Chi votò pds fu costretto a pentirsi»

RIMINI. S'indaga anche sul voto a San Patrignano. Uno dei testimoni che nei giorni scorsi hanno deposto spontaneamente davanti al pm Paolo Gegarelli, ha parlato di presunte irregolarità nelle operazioni di voto per le politiche del 5 aprile '92.

Secondo quanto si è appreso, nei giorni precedenti alle elezioni - avrebbe riferito il teste -, ad un centinaio di ragazzi della comunità, in particolare della «manutenzione», due reparti (indicati come punitivi, non venne consegnato il certificato elettorale perché si trattava di ospiti che avevano corpo lividi: questo avrebbe potuto provocare l'intervento dei carabinieri addetti al seggio. Trattandosi di un seggio speciale i certificati dai ragazzi arrivavano dai Comuni di residenza alla comunità.

Alle politiche del '92, il pds prese 32 voti (la maggioranza assoluta dei voti andò al pli con 662 preferenze). E le 32 preferenze al partito democratico della sinistra - secondo la testimonianza - avrebbero provocato il risentimento di Muccioli.

Per questo sarebbe stata convocata un'assemblea nella quale i 32 sarebbero stati invitati ad andare al microfono per «"autodenunciare" il voto al pds, a dire "ho sbagliato"». L'assemblea, che sarebbe stata anche filmata da una videocamera, si sarebbe conclusa con una riappacificazione e con la promessa da parte dei 32 di non votare più pds.

Se le circostanze riferite dal teste venissero confermate dalle verifiche degli inquirenti, potrebbe configurarsi il reato di attentato ai diritti politici, che prevede una pena da 1 a 5 anni.

Intanto si è appreso che la ragazza morta nell' '81, di cui aveva parlato nella deposizione Claudio Ghira, ex medico di San Patrignano, era Angela Papagni, 27 anni, milanese. Secondo quanto riferito da Ghira, la ragazza, in preda ad una crisi di astinenza, sarebbe stata rinchiusa per alcuni giorni in una roulotte. Poi, in condizioni ormai disperate, sarebbe stata trasportata nella clinica San Lorenzino di Cesena, dove morì.

Un'altra bufera, dunque, starebbe per abbattersi su Muccioli.

Ne è consapevole sua moglie, Antonietta, che ieri ha rotto il silenzio e rilasciato un'intervista al Tg4. Ha sussurrato poche parole in difesa del marito, la voce spezzata dall'amarezza più che dal dolore, gli occhi lucidi. A chi le chiedeva un commento sulla storia che ha coinvolto il fondatore di San Patrignano, ha risposto: «E' come un incubo che non finisce più, un gioco al massacro in cui si colpisce una persona in modo impietoso».

L'intervistatrice ha insistito: quel è stata l'accusa a suo marito che l'ha offesa di più? «Che Vincenzo sia una persona violenta. Noi abbiamo sempre cercato di salvare la vita. E quindi l'accusa di morte ferisce particolarmente quando viene da quei ragazzi che lui... che noi abbiamo amato come figli».

Alla domanda «Che cosa desidererebbe ora?», la donna ha esitato un attimo, poi ha risposto: «Un po' di pietà e molta giustizia». E alla richiesta di un parere dei giudici di Rimini, un loro presunto accanimento in tutta la storia, Antonietta Muccioli ha abbassato il tono della voce e ha risposto: «Ognuno ha la capacità di giudicare da solo».

Sulle voci dell'assoluzione dall'accusa per il delitto Maranzano, scorrono anche le dichiarazioni della sorella del ragazzo ucciso, Rita, che parlando ieri dall'emittente Roma Città Aperta, ha accusato le reti televisive di aver dato accesso «soltanto a coloro che parlano a favore di Muccioli». Ha poi commentato, con rabbia, il fatto che «tanto, lui, è salvo sempre: è per via delle coperture politiche, coperture che hanno potuto manipolare persino il processo».

Rita Maranzano ha quindi dichiarato di essere stata letteralmente costretta a ritirarsi dalla costituzione di parte civile.

Alla trasmissione hanno partecipato anche l'avvocato Alfredo Galasso e due ex tossicodipendenti: tutti hanno concordato sulla necessità di organizzare iniziative comuni - «cominciando a raccontare che cosa accadeva in comunità» - per riuscire a «strappare il monopolio a Vincenzo Muccioli». (r. l.)

Il fondatore di San Patrignano, Vincenzo Muccioli, in compagnia della moglie Antonietta che ieri ha difeso il marito parlando al microfono del Tg4

Accorata difesa della moglie di Muccioli «Vincenzo vittima di un massacro impietoso»

Notebook 486 Zenith D.S. Z-Star

Così buono che ti prende per mano.

A Natale, la semplicità è a portata di mano. Il notebook Zenith D.S. Z-STAR 433VL, completo di manuale e guida all'uso dei programmi in italiano, è perfetto per esperti e principianti. E per chi vuole, Zenith D.S. organizza una giornata di corso gratuita.

Z-STAR 433VL è dotato di un **disco rigido da 200** ed è garantito per ben **3 anni** da Zenith D.S. La prestigiosa rivista americana BYTE lo ha premiato come uno dei migliori notebook dell'anno. E un "premio alla bontà", almeno a Natale, non dovrebbe mancare in nessuna famiglia.

Notebook Zenith D.S. Z-Star 433VL
- Microprocessore i486dx 33MHz
- 4 MB RAM (espand. a 12 MB)
- Hard Disk 200 MB
- Schermo LCD 9,5" S-VGA
- Slot PCMCIA type II
- DOS 6.2+, Windows 3.1
- 279x217x48 mm • Kg. 2,6

ZENITH DATA SYSTEMS

Corso pratico di utilizzo presso Zenith D.S.
Manuale uteriori in italiano
Un premio in più per chi sceglie la qualità.
Guida uso Windows in italiano.
Conforme alla normativa EPA.
Premiato dalla prestigiosa rivista.

L.1.999.000*

COMPUTER CENTER
catena italiana dell'informatica

NOVARA
Via Biglieri, 4/M - Tel. 0321-613.020
Corso Einaudi, 8 - Tel. 011-593.776
TORINO
Via Rossini, 12 - Tel. 011-885.287

ANCONA · AREZZO · BARI · BERGAMO · BOLOGNA · BOLOGNA · BRESCIA · CAGLIARI · CATANIA · CATANZARO · COMO · COSENZA · FERRARA · FIRENZE · FIRENZE · FORLI' · GENOVA · GENOVA SESTRI · LA SPEZIA · LATINA · LECCE · LIVORNO · LUCCA · MESSINA · MILANO · MILANO · MILANO · MILANO · MODENA · MONZA · NAPOLI · NAPOLI · NOVARA · PADOVA · PALERMO · PARMA · PAVIA · PERUGIA · PESCARA · PISA · PONTEDERA · PRATO · RAVENNA · REGGIO EMILIA · RIMINI · ROMA · ROMA · ROMA · ROMA · SALERNO · SASSARI · SIENA · TORINO · TORINO · TRENTO · TRIESTE · UDINE · VARESE · VENEZIA MESTRE · VERONA · VIAREGGIO

* I.V.A. 19% (Più contributo Eco ed eventuale trasporto escluso. Pagamento contrassegno)

Un nastro in cui parla il giudice sott'inchiesta dimostrerebbe il legame. L'ex premier: falso

Una registrazione accusa Andreotti

«Il senatore proteggeva Carnevale»

ROMA. Corrado Carnevale, l'ex presidente della prima sezione penale della Cassazione, detto l'«ammazzasentenze», parla con un amico. E il registratore incide la sua voce. «Claudio Vitalone - racconta il giudice - mi disse che quando Andreotti gli parlò della mia faccenda gli diede disposizioni di sostenermi "ventre a terra"». Carnevale parla senza sapere di essere intercettato: la procura di Roma indaga su di lui per i reati di corruzione e abuso d'ufficio, ma quella frase intercetta soprattutto i magistrati della procura di Palermo, che hanno chiesto il rinvio a giudizio di Andreotti per associazione mafiosa. Così i brogliacci con la frase di Carnevale sono finiti anche nel processo siciliano.

Uno dei cardini dell'accusa, infatti, è che Andreotti fosse il «referente romano» di Cosa nostra per l'aggiustamento dei processi, anche attraverso i rapporti con Carnevale che gestiva la sezione della Cassazione dove finivano i procedimenti di mafia. Rapporti sempre negati sia dall'ex presidente del Consiglio che dal magistrato. Ma adesso quell'intercettazione dimostrerebbe il contrario, a proprio dalla viva voce di Carnevale, il quale si lascia andare alla confidenza sulla sponsorizzazione garantita da Andreotti con un altro magistrato suo amico, Tito Baiardi, dirigente della prima sezione civile della pretura di Roma.

La conversazione tra Carnevale e Baiardi risale ai primi mesi dell'anno, e si riferisce a quando, verso la metà del 1991, Cam doveva assegnare il posto di primo presidente della corte d'appello di Roma. Un posto gradito al giudice, che avrebbe dovuto godere dell'appoggio della corrente andreottiana. Questo, almeno raccontò Carnevale all'amico in quel colloquio che, prima di finire stampato sul settimanale «Panorama», è stato oggetto di interrogatori e confronti condotti dal pm romano Pietro Saviotti che dal procuratore di Palermo Caselli con l'aggiunto Lo Forte e i sostituti Scarpinato e Natoli.

Davanti ai magistrati Carnevale non ha potuto far altro che ammettere di aver pronunciato quella frase, mentre Vitalone, messo a confronto con il giudice, ha detto di non ricordare di aver mai riferito quelle cose a Carnevale, per poi spiegare che Andreotti, in quello stesso periodo, guidava il governo e si stava attivando per contrastare le conseguenze dei verdetti pronunciati dalla Cassazione nei processi di mafia.

E' più o meno la stessa difesa di Andreotti, il quale ieri, appena avuta notizia dell'articolo del settimanale, ha commentato: «E' completamente falso che io mi sia interessato a qualsiasi destinazione di Carnevale. Né mi è mai stato chiesto di occuparmene». Subito dopo il senatore a vita aggiunge: «E' comunque singolare che proprio nel periodo a cui si riferisce "Panorama" il governo Andreotti adottò decreti-legge per correggere gli effetti di alcune sentenze della presieduto da Carnevale».

Per i magistrati dell'accusa questa difesa non cambia la sostanza degli atti. Anzi. L'apparente contrapposizione tra contrasto pubblico e sostegno privato è proprio uno degli esempi portati dai pentiti di mafia per spiegare il rapporto tra boss e politici. L'uomo politico vente, hanno spiegato i «collaboratori di giustizia», può anche prendere posizione pubblicamente contro le cosche, o quando è costretto ire concretamente in quel l'importante è garantire che «sottobanco» quello stesso uomo politico continui a muoversi per aiutare i boss.

Quello che è certo, è che la procura di Palermo attribuisce molta importanza alla conversazione Carnevale, considerandola una conferma dei rapporti sempre negati tra Andreotti e l'ex «ammazzasentenze», pure attraverso il «fedelissimo» Vitalone. E che anche di questo si discuterà nell'udienza preliminare per il rinvio a giudizio del senatore a vita fissata tra un mese, il 14 dicembre.

Giovanni Bianconi

Giulio Andreotti e Corrado Carnevale

A Napoli il vertice Onu sulla criminalità

«Patto internazionale contro la Mafia Spa»

Proposta di Berlusconi che chiede anche una scuola per superdetective in Italia

ROMA. Napoli, una delle tali della criminalità organizzata, sfida la storia e la cattiva reputazione, ospitando da lunedì a mercoledì della prossima settimana la conferenza dell'Onu sulla lotta a tutte le mafie. Un'assise mastodontica, almeno nei numeri: interverranno 170 delegazioni in rappresentanza di 140 Paesi e di 30 organizzazioni intergovernativi. I delegati in totale saranno 816. La nazione, è stato stabilito, sarà a livello di ministri: 41 saranno quelli della Giustizia, 23 dell'Interno e anche due Capi di Stato (non è stato detto quali) più il presidente Scalfaro che farà gli onori di casa. I giornalisti accreditati sono 650, gli operatori video e radio 200. La risonanza è assicurata.

Ieri il presidente del Consiglio Berlusconi, insieme ai ministri Biondi e Maroni, ha presentato la conferenza come un appuntamento che può «dare ai cittadini del mondo un segnale forte della volontà di affrontare il pericolo con una concerta cooperazione» tra tutti i Paesi, cercando «un minimo comun denominatore di norme nei vari ordinamenti giuridici».

Il ministro Alfredo Biondi

L'obiettivo ultimo della conferenza - come ha spiegato Berlusconi - è quello di coordinare gli e le informazioni per combattere la criminalità dilagante e organizzata, gli esiti immediati potrebbero essere, per intanto, l'armonizzazione delle procedure di estradizione e di rogatoria e l'istituzione di una scuola internazionale per la formazione di poliziotti, investigatori e magistrati. E questa scuola, se si dovesse fare, potrebbe essere ospitata in Italia.

Il ministro Alfredo Biondi ha spiegato che «si punterà alla stesura di un piano globale di azione che avvicini realtà giuridiche e processuali differenziate e consenta una penetrazione reciproca di cognizioni e di modi di intervento. Per essere vincenti - ha detto - le battaglie devono avvincere tutti».

Per il ministro dell'Interno Roberto Maroni, il vertice Onu di Napoli «è sulla linea della strategia che il governo italiano ha deciso di seguire nella lotta alla criminalità. E la riunione deve essere anche grande iniezione di fiducia nell'apparato di contrasto della criminalità organizzata» in pratica deve essere una manifestazione di appoggio pubblico a polizia, carabinieri e magistrati che questi quotidianamente combattono.

Si era diffusa la voce che potesse venire a Napoli Boris Eltsin (nella nuova Russia la malavita è una delle piaghe più devastanti per il economico), ma Berlusconi ha spiegato che la sua presenza sarebbe stata giustificata solo se fossero intervenuti i leader del G7, ma così non sarà, quindi il presidente russo resterà a Mosca. Così come nella propria sede resterà il Papa che - ha detto Berlusconi - sarà «presente spiritualmente», seguirà con attenzione questo assise, ha voluto la chiesa napoletana molto partecipe (un intervento del cardinale Giordano è contenuto nel dossier distribuito alla stampa), ma a Napoli comunque il pontefice non verrà.

La capitale partenopea, si sa, è città difficile, ma come è accaduto per le del G7, anche questa volta vuole dare una prova della sua stagione. La scelta di Napoli, ha detto Berlusconi «ha significato per tutto il Meridione. Per risanare il debito pubblico e l'economia è necessario risolvere i problemi del Mezzogiorno e per risolvere i problemi del Mezzogiorno è necessario sconfiggere i ricatti e le ipoteche della criminalità organizzata». Quindi lotta alla criminalità vuol dire lotta per lo sviluppo, e Napoli - è questa l'ambizione del governo - deve fare scuola.

Raffaello Masci

Boss pentito contro il figlio: è un killer

«Così abbiamo ucciso e torturato i nostri nemici»

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sequestrato finti poliziotti, torturato affinché rivelasse segreti di cui non era a conoscenza, bruciato vivo perché comunque non raccontasse a quell'errore della mafia. E' morto così Giuseppe Torre, un giovane di 20 anni sparito nel nulla da Misterbianco, il 16 febbraio del '92. Per tutto questo tempo la sua sparizione era stata mistero. Poi sono arrivate le rivelazioni pentito Giuseppe Pulvirenti, il potente e feroce Malpassotu che quel delitto ordinò, assieme a tanti altri. Adesso si sa tutto di quella morte inutile, di quella pila di copertoni dentro la quale Giuseppe Torre, ancora vivo, fu calato e dato alle fiamme. «Fu un errore», ha spiegato l'ex numero due di Cosa nostra catanese ai giudici che ieri hanno firmato 37 ordini di custodie cautelare per i componenti della cosca di Pulvirenti.

Il blitz, eseguito l'altra notte polizia e carabinieri, ha portato in carcere otto persone; tra queste due sottufficiali dei carabinieri e due vigilantes di un istituto privato; ad altre 28 persone le ordinanze sono state notificate in ; uno solo latitante. Sono accusati di associazione mafiosa e di omicidi, tanti, quelli accertati grazie alle rivelazioni di Pulvirenti. L'anziano boss non risparmiato nessuno, accusando perfino uno dei figli, Nino, essere l'autore di sei delitti, e i suoi generi. Lo «pratiche», Pippo Pulvirenti definiva gli ordini uccidere, venivano sbrigate dal gruppo di killer che faceva capo ad uno dei suoi nipoti, Filippo Malvagna, anche pentito, e quello che era alle sue dirette dipendenze.

L'ex boss Giuseppe Pulvirenti

Il Malpassotu Salvatore Ferraro e Mario Drago, due appuntati dei carabinieri di 35 che all'epoca dei fatti erano in servizio a Paternò: rivelavano in tempo utile alla cosca le operazioni antimafia, i controlli e perfino i posti di blocco. In cambio, ottenevano uno stipendio mensile di poco più di 1 milione e favori e speciali in dell'acquisto di auto e appartamenti. Sono stati i loro stessi colleghi ad arrestarli: era in servizio a Paternò, l'altro a Campofelice di Fitalia, in provincia Palermo.

In manette anche le due guardie giurate Alfio Tomasello, 42 anni e Giuseppe Copizzi, 46; i due avrebbero garantito, tra l'altro, viaggi sicuri al Malpassotu all'epoca della latitanza, trasportandolo sulle auto di vigilanza privata. Nell'elenco delle persone arrestate c'è anche Salvatore Rannesi, fratello Girolamo, luogotenente di Pulvirenti da tempo in carcere. E' sfuggito alla cattura Antonino Navarria, latitante da quasi due anni. Giuseppe Torre fu perché «colpevole» di figlio della convivente un imparentato il della cosca rivale, quella di Mario Nicotra, e perché stato visto in paese mentre passeggiava con un uomo di quel clan. Dalle parole di Pulvirenti emergono particolari che confermano ferocia e spregiudicatezza del clan, pronto ad uccidere chiunque ostacolasse i suoi affari, anche in chiave «preventiva». Come quando vennero eliminati quattro uomini del gruppo criminale di Giovanni Mauro, che era diventato poco un pentito. Domenico Spino, Francesco Cambria e Cristofaro Coppolino furono uccisi il 7 maggio del '92; l'indomani fu la volta di Orazio Magrì. I quattro tossicodipendenti e dunque, secondo i critori del clan, potenziali collaboratori di giustizia in quanto facilmente ricattabili.

Fabio Albanese

3 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO RISPETTO ALLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE

155. VERA, GRANDE BERLINA. UNA VOCAZIONE SPORTIVA SOTTOLINEATA DEI SUOI : I TWIN SPARK, I BRILLANTI TURBODIESEL, IL FORMIDABILE V6. UN PIACERE DI ESCLUSIVO, CUI ELEVATI CONTENUTI DI E IL COMFORT DI UNA DI .

ESEMPIO PER ALFA 155 T. SPARK 1.7: 1749 c.c. - 113 cv - Idroguida - Vetri elettrici - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata - Segnalatore di porta aperta - Due retrovisori esterni - Rinforzi frontali - Barre di protezione laterali. PREZZO DI LISTINO L. 27.800.000* - SUPERVALUTAZIONE USATO L. 3.000.000 - PREZZO L. 24.800.000. *A.R.I.E.T. esclusa. L'iniziativa non è cumulabile in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari

ALFA 155.
GUIDARE ALFA ROMEO.

UN'INIZIATIVA D'ECCEZIONE PER UN PIACERE DI GUIDA ESCLUSIVO.

FINO AL NOVEMBRE DAI ALFA ROMEO PIEMONTE, DELLA VALLE E DELLE PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA

Concessionari

Scontro in Parlamento, il ministro degli Affari Sociali: una stupida schedatura

Test anti-Aids per tutti i francesi

Sì del Senato alla legge

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Tutte le persone residenti in Francia dovranno sottoporsi al test della sieropositività entro il 31 dicembre 1995. Questo, se l'Assemblea nazionale approverà l'emendamento di legge promosso ieri dal Senato per 228 voti contro . Non è ancora ben chiaro in che modo lo Stato potrà costringere tutte le persone residenti in Francia - e poi che significa? senza eccezioni? da zero in poi? - a sottoporsi al test. Forse discriminazioni per chi accetterà e, più probabilmente, sanzioni pecuniarie. Un bel passo indietro, democraticamente parlando.

A nulla è valsa l'indignazione del ministro degli Affari Sociali, Simone Weil, che insieme al ministro della Sanità Philippe Douste-Blazy ha protestato contro la proposta. Era anzi da tempo che il Senato cercava di far passare la misura, definita «pericolosa oltre che inefficace» in lanciato dall'associazione «Act Up» (lotta contro l'Aids) appena è stata diffusa la notizia. «Ancora una volta il Senato si è distinto per la stupidità, la senilità dei suoi membri e l'ignoranza dell'epidemia», dice il comunicato. Che insiste sull'incompetenza e l'incapacità di chi governa a comprendere le poste in gioco nella lotta contro la malattia.

Grande è l'amarezza di Simone Weil, sopraffatta da un'iniziativa che aveva creduto superata, proprio in un giorno particolarmente importante per lei, e il suo notorio lungo impegno in difesa dei malati di Aids. Ieri, prima del voto in Senato, Simone Weil ha presieduto una conferenza stampa di presentazione della riunione internazionale dell'Oms che si terrà a Parigi il 1° dicembre. Una riunione a cui dovrebbero partecipare 42 capi di Stato o i loro rappresentanti, significativo soprattutto perché per la prima volta non saranno medici e scienziati a discutere il problema, bensì i politici.

Il simposio, voluto proprio da Simone Weil, ha lo scopo di riflettere sulle misure da prendere perché «siano preservati i diritti della persona, particolarmente quando è infettata dal virus». Simone Weil ieri mattina, pur esprimendo la speranza di ottenere qualche risultato concreto, lasciava trapelare il suo timore rispetto alle probabili difficoltà e far ammettere il principio in questione da tutti gli Stati partecipanti. Pensava alla legge appena passata in Russia, che rende obbligatorio il per gli stranieri. Ancora non immaginava quel che sarebbe successo in Senato, nel pomeriggio.

«Parlare di un impegno politico contro l'epidemia, e al contempo tentare di passare a velocità superiore nella cooperazione Nord-Sud», diceva Simone Weil il mattino. E «bisogna mettere a punto una politica volontarista», aggiungeva. «Volontà politica nuova» e tradurre anche in sforzi economici e rinnovati. La Francia potrebbe cominciare, prometteva, con 100 milioni di franchi supplementari. Per incoraggiare gli altri Paesi partecipanti.

Perché il punto, è dalla conferenza stampa, è di capire come e questo momento la ricerca scientifica stia rallentando per obiettive e incontrovertibili difficoltà di percorso e come spetti dunque ai politici, adesso, farsi impegni concreti, e solo promesse.

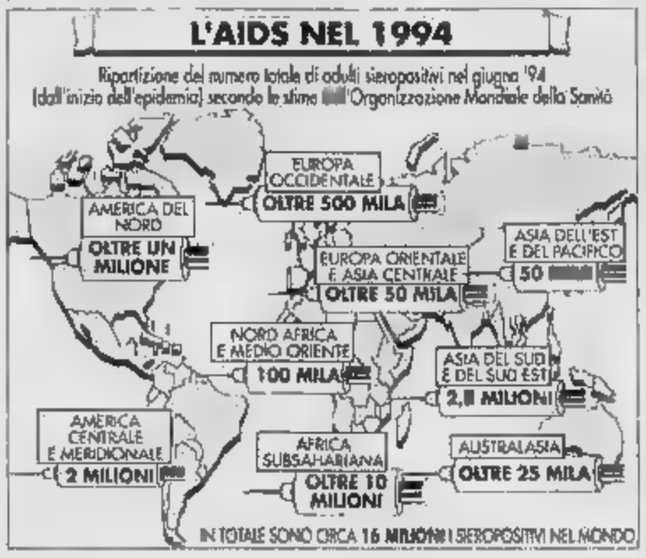
In quest'ottica, è documento ufficiale è stato preparato e dovrà essere sottoscritto da tutti i Paesi che parteciperanno al congresso del 1° dicembre. Un documento essenziale, lo ha definito Simone Weil, che per la prima volta mette in relazione i diritti dell'uomo e la lotta contro l'Aids. Comincia affermando che «la legge deve garantire alle persone che vivono con l'Aids uguale protezione, quanto all'accesso alle cure, all'impiego, all'educazione, alla libertà di circolazione». Procede dilungandosi sulle misure discriminatorie, e si sofferma sulla necessità di chiarezza nell'uso stesso delle persone, spesso le difficoltà nascono soprattutto da incomprensioni, terminologie sbagliate o differenziate.

Un documento insomma molto articolato, che Simone Weil presentava ieri mattina con orgoglio. Come pretendere adesso che lo sottoscrivano gli altri Paesi, quando la Francia stessa smentisce nei suoi principi base?

MESSINA

«C'è la lebbra», falso scoop

MESSINA. Per tutta la giornata è stato un susseguirsi di smentite e annunci di denunce per «propagazione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico». Poi, la lettera di precisazione: «Scusate, ho sbagliato, non era vero». «Lo sbarco della lebbra in Sicilia», come ieri titolava «Il Giornale», è durato lo spazio di un'indiscrezione fasulla e si è trascinato dietro mille polemiche. Nessun caso registrato negli ultimi tempi, è stato ribadito dalle autorità sanitarie. Gli unici due casi, noti da cinque anni, non fanno testo. Il falso scoop del quotidiano milanese, smentito da prefetto, sindaco e medici messinesi, è stato scritto da Roberto Guglietta, collaboratore del giornale. «Ammetto di essere venuto meno al dovere deontologico del preventivo riscontro della notizia», ha scritto ieri il cronista in una lettera di scuse. [r. a.]



Il ministro francese per gli Affari Sociali Simone Weil

I controlli dovrebbero essere completati entro la fine dell'anno prossimo

A New York

Rinchiusa viva in obitorio

WASHINGTON. Dichiarata morta da un ospedale di New York e dal medico legale, una donna ottantaseienne, Mildred Clark, era invece viva e vegeta: ha dovuto trascorrere l'altro ieri 90 minuti in una cella frigorifera dell'obitorio in cui era stata rinchiusa prima che ci si accorgesse dell'errore.

A capire che la donna era ancora viva è stato un portantino dell'obitorio, che era stato incaricato di estrarre il «cadavere» dalla cella frigorifera per consegnarlo a un'agenzia di pompe funebri. Notando alcuni movimenti sospetti, il portantino ha deciso di aprire la cerniera del sacco che avvolgeva la presunta morta. A quel punto, è apparso chiaro che la nonna stava ancora respirando ed è stata quindi ricoverata.

L'anziana donna era stata trovata svenuta nel proprio appartamento newyorchese ed era stata all'«Albany Medical Center», dove poco dopo era stata dichiarata morta. Un portavoce dell'ospedale ha definito «inspiegabile» la vicenda e ha preannunciato l'apertura di un'inchiesta per accertare le responsabilità dell'errore.

«Noi non siamo tenuti a effettuare alcun controllo qui - ha spiegato un portavoce dell'obitorio -. Una volta che una persona è stata dichiarata morta dal medico legale, abbiamo ragione di dubitare della sua parola». [Ansa]

Nuova indagine, teste accusa: «Nel '92 non distribuiti 100 certificati»

«Elezioni truccate a Sanpa»

«Chi votò pds fu costretto a pentirsi»

RIMINI. S'indaga anche sul voto, a San Patrignano. Uno dei testimoni che nei giorni scorsi hanno deposto spontaneamente davanti al pm Paolo Gregaretti, ha parlato di presunte irregolarità nelle operazioni di voto per le politiche del 5 aprile '92.

Secondo quanto si è appreso, i giorni precedenti alle elezioni - avrebbe riferito il teste -, ad un centinaio di ragazzi della comunità, in particolare della «manutenzione», uno dei reparti indicati come punitivi, venne consegnato il certificato elettorale perché si trattava di ospiti che avevano sul corpo lividi: questo avrebbe potuto provocare l'intervento dei carabinieri addetti al seggio. Trattandosi di un seggio speciale i certificati dei ragazzi arrivavano dai Comuni di residenza alla comunità.

Alle politiche del '92, il pds prese 32 voti (la maggioranza assoluta dei voti andò al pli con preferenze). E 32 preferenze al partito democratico della sinistra - secondo la testimonianza - avrebbero provocato il risentimento di Muccioli.

Per questo sarebbe stata convocata un'assemblea nella quale i 32 sarebbero stati invitati ad andare al microfono per «"autodenunciarsi" il voto al pds, e dire "ho sbagliato"». L'assemblea, che sarebbe stata anche filmata da una videocamera, si sarebbe conclusa con una riappacificazione e con la promessa da parte dei 32 di non votare più pds.

Le circostanze riferite dal teste venissero confermate dalle verifiche degli inquirenti, potrebbe configurarsi il reato di attentato ai diritti politici, che prevede una pena da 1 a 5 anni.

Intanto si è appreso che la ragazza morta nell' '81, di cui aveva parlato nella sua deposizione Claudio Ghira, ex medico di San Patrignano, era Angela Papagni, 27 anni, milanese. Secondo quanto riferito da Ghira, la ragazza, in preda ad una crisi di astinenza, sarebbe stata rinchiusa per alcuni giorni in una roulotte. Poi, in condizioni ormai disperate, sarebbe stata trasportata nella clinica San Lorenzino di Cesena, dove morì.

Un'altra bufera, dunque, starebbe per abbattersi su Muccioli.

Ne è consapevole sua moglie, Antonietta, che ha rotto il silenzio e rilasciato un'intervista al Tg4. Ha sussurrato poche parole in difesa del marito, la voce spezzata dall'amarezza più che dal dolore, gli occhi lucidi. A chi le chiedeva commento sulla storia che ha coinvolto il fondatore di San Patrignano, ha risposto: «E' come un incubo che non finisce più, un gioco al massacro in cui si colpisce persone in così impietoso».

Il fondatore di San Patrignano, Vincenzo Muccioli, in compagnia della moglie Antonietta che ha difeso il marito parlando al microfono del Tg4

Accorata difesa della moglie di Muccioli «Vincenzo vittima di un massacro impietoso»

L'intervistatrice ha insistito: qual è stata l'accusa a suo dire che l'ha offesa di più? «Che Vincenzo sia una persona violenta. Abbiamo sempre cercato di salvare la vita. E quindi l'accusa di morte ferisce particolarmente quando viene da ragazzi che lui... che noi abbiamo amato come nostri figli».

Alla domanda «Che cosa desidererebbe ora?», la donna ha esitato un attimo, poi ha risposto: «Un po' di pietà e molta giustizia». E alla richiesta di un parere dei giudici di Rimini, su un loro presunto accanimento in tutta la storia, Antonietta Muccioli ha abbassato ancora il tono della voce e ha risposto: «Ognuno ha la capacità di giudicare da solo».

Sulla scia dell'assoluzione dall'accusa per il delitto Maranzano, anche le deposizioni della sorella del ragazzo ucciso, Rita, che parlando ieri dall'emittente Roma Città Aperta, ha accusato le reti televisive di aver dato accesso «soltanto a coloro che parlano a favore di Muccioli». Ha poi commentato, con rabbia, il fatto che «tanto, lui, si salva sempre: è per via delle coperture politiche, coperture che hanno potuto manipolare persino il processo».

Rita Maranzano ha quindi dichiarato di essere stata letteralmente costretta a ritirarsi dalla costituzione di parte civile.

Alla trasmissione hanno partecipato anche l'avvocato Alfredo Galasso e due ex tossicodipendenti: tutti hanno concordato sulla necessità di organizzare iniziative comuni - «cominciando a raccontare che cosa accadeva in comunità» - per riuscire a «strappare il monopolio a Vincenzo Muccioli». [r. crl.]

Notebook 486 Zenith D.S. Z-Star

Così buono che ti prende per mano.

A Natale, la semplicità è a portata di mano. Il notebook Zenith D.S. Z-STAR 433VL, completo di manuale e guida all'uso dei programmi in italiano, è perfetto per esperti e principianti. E per chi vuole, Zenith D.S. organizza una giornata di corso gratuita.

Z-STAR 433VL è dotato di un **disco rigido da 200 MB** ed è garantito per ben **3 anni** da Zenith D.S. La prestigiosa rivista americana BYTE lo ha premiato come uno dei migliori notebook dell'anno. E un "premio alla bontà", almeno a Natale, non dovrebbe mancare in nessuna famiglia.

Notebook Zenith D.S. Z-Star 433VL
- Microprocessore 486dx4 33MHz
- 4 MB RAM (espand. a 12 MB)
- Hard Disk 200 MB
- Schermo LCD 9,5" s-VGA
- Slot PCMCIA type II
- DOS 6.2 , Windows 3.1
- 279x217x48 mm • Kg 2,6

ZENITH DATA SYSTEMS

3 anni garanzia

Corso pratico all'utilizzo insieme Zenith

Manuale utente in italiano

Un premio in più per chi sceglie la qualità.

Guida uso Windows in italiano

Conforme alle normative EPA

Premiato dalla prestigiosa rivista

la catena dell'informatica

L.1.999.000*

Via Biglieri, 4/M - Tel. 0321-613.020 Corso Einaudi, 6 - Tel. 011-593.776 TORINO Via Rossini, 12 - Tel. 011-885.287

ANCONA · AREZZO · BARI · BERGAMO · BOLOGNA · BOLOGNA · BRESCIA · CAGLIARI · CATANIA · CATANZARO · COMO · COSENZA · FERRARA · FIRENZE · FIRENZE · FORLÌ · GENOVA GENOVA SESTRI · LA SPEZIA LATINA · LECCE · LIVORNO · LUCCA · MESSINA · MILANO · MILANO · MILANO · MILANO · MODENA · MONZA · NAPOLI · NAPOLI · NOVARA · PADOVA · PALERMO · PARMA · PAVIA · PERUGIA · PESCARA · PISA · PONTEDERA PRATO · RAVENNA · REGGIO EMILIA · RIMINI · ROMA · ROMA · ROMA · ROMA · SALERNO · SASSARI · SIENA · TORINO · TORINO · TRENTO · TRIESTE · UDINE · VARESE · VENEZIA/MESTRE · VERONA · VIAREGGIO

Un nastro in cui parla il giudice sott'inchiesta dimostrerebbe il legame. L'ex premier: falso

Una registrazione accusa Andreotti

«Il senatore proteggeva Carnevale»

ROMA. Corrado Carnevale, l'ex presidente della prima sezione penale della Cassazione, detto l'ammazzasentenze», parla con un [redacted]. E il registratore incide la sua voce. «Claudio Vitalone - racconta il giudice - mi disse che quando Andreotti gli parlò della mia faccenda gli diede disposizioni di sostenermi "ventre a terra"». Carnevale parla [redacted] sapere di essere intercettato: la procura di Roma indaga su di lui per i reati di corruzione e abuso d'ufficio, [redacted] quella frase intercettata [redacted] soprattutto i magistrati della procura di Palermo, che hanno chiesto il rinvio a giudizio di Andreotti per associazione mafiosa. Così i brogliacci con la frase di Carnevale sono finiti anche nel processo siciliano.

Uno dei cardini dell'accusa, infatti, è che Andreotti fosse il «referente romano» di Cosa nostra per l'aggiustamento del processo, anche attraverso i rapporti con Carnevale che gestiva la sezione della Cassazione dove finivano i procedimenti di mafia. Rapporti sempre negati sia dall'ex presidente del Consiglio che dal magistrato. Ma adesso quell'intercettazione dimostrerebbe il contrario, e proprio dalla viva voce di Carnevale, il quale si lascia andare alla confidenza sulla sponsorizzazione garantita da Andreotti con un altro magistrato suo amico, Tito Baiardi, dirigente della prima sezione civile della pretura di Roma.

La conversazione tra Carnevale e Baiardi risale ai primi mesi dell'anno, e si riferisce a quando, verso la metà del 1991, il Csm doveva assegnare il posto di primo presidente della corte d'appello di Roma. Un posto gradito al giudice, che avrebbe dovuto godere dell'appoggio della corrente andreottiana. Questo almeno raccontò Carnevale all'[redacted] in quel colloquio che, prima [redacted] finire stampato sul settimanale «Panorama», è stato oggetto di interrogatori e confronti condotti sia dal pm romano Pietro Saviotti che dal procuratore di Palermo Caselli con l'aggiunto Lo Forte e i sostituti Scarpinato e Natoli.

Davanti ai magistrati Carnevale non ha potuto far altro che ammettere di aver pronunciato quella frase, mentre Vitalone, messo a confronto con il giudice, ha detto di non ricordare di aver mai riferito quelle cose a Carnevale, per poi spiegare che Andreotti, in quello stesso periodo, guidava il governo e si stava attivando per contrastare le conseguenze dei verdetti pronunciati dalla Cassazione nei processi di mafia.

E' più o meno la stessa difesa di Andreotti, il quale [redacted], appena avuta notizia dell'articolo del settimanale, ha commentato: «E' completamente [redacted] che io mi sia interessato a qualsiasi destinazione di Carnevale. Né mi è stato mai chiesto di occuparmene». Subito dopo il [redacted] a via [redacted] aggiunge: «E' comunque singolare che proprio nel periodo a cui si riferisce "Panorama" il governo Andreotti adottò decreti-legge per correggere gli effetti di alcune sentenze della sezione presieduta da Carnevale».

Ma per i magistrati dell'accusa questa difesa non cambia la sostanza degli atti. Anzi. L'apparente contrapposizione tra contrasto pubblico e sostegno privato è proprio uno degli esempi portati dai pentiti di mafia per spiegare il rapporto tra boss e politici. L'uomo politico connivente, hanno spiegato i «collaboratori di giustizia», può anche prendere posizione pubblicamente [redacted] le cosche, e quando è costretto agire concretamente in quel senso; l'importante è garantire che «sottobanco» quello stesso uomo politico continui a muoversi per aiutare i boss.

Quello che è certo, è che la procura di Palermo attribuisce molta importanza alla conversazione [redacted] di Carnevale, considerandola una conferma dei rapporti sempre negati tra Andreotti e l'ex «ammazzasentenze», [redacted] pure attraverso il «delicatissimo» Vitalone. E che anche di questo si discuterà nell'udienza preliminare [redacted] per il rinvio a giudizio del senatore a vita fissata tra un mese, il 14 dicembre.

Giovanni Bianconi

Giulio Andreotti e Corrado Carnevale

Boss pentito contro il figlio: è un killer

«Così abbiamo ucciso e torturato i nostri nemici»

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sequestrato da finti poliziotti, torturato affinché rivelasse segreti di cui non era a conoscenza, bruciato vivo perché comunque [redacted] raccontasse a [redacted] quell'orrore della mafia. E' morto così Giuseppe Torre, un giovane di 20 anni sparito nel nulla da Misterbianco, il 16 febbraio del '92. Per tutto questo tempo la sua sparizione era stata un mistero. Poi sono arrivate le rivelazioni del pentito Giuseppe Pulvirenti, il potente e feroce Malpassotu che quel delitto ordinò, assieme a tanti altri. Adesso si sa tutto di quella morte inutile, di quella pila di copertoni dentro la quale Giuseppe Torre, ancora vivo, fu calato e dato alle fiamme. «Fu un orrore», ha spiegato l'ex numero due di Cosa nostra catanese ai giudici che ieri hanno firmato 37 ordini di custodia cautelare per i componenti della cosca di Pulvirenti.

Il blitz, eseguito l'altra notte da polizia e carabinieri, ha portato in carcere [redacted] persone: tra queste due sottufficiali dei carabinieri e due vigilantes di un istituto privato; ad altre 28 persone lo ordinanze [redacted] stata notificata in carcere; [redacted] solo latitante. Sono accusati di associazione mafiosa e di omicidi, tanti, 28 quelli accertati grazie alle rivelazioni di Pulvirenti. L'anziano boss non ha risparmiato nessuno, accusando perfino uno dei figli, Nino, di essere l'autore di sei delitti, e i tre generi. Le «pratiche», come Pippo Pulvirenti definiva gli ordini di uccidere, [redacted] sbrigate [redacted] gruppo di killer che faceva capo ad uno dei suoi nipoti, Filippo Malvagna, anche lui pentito, e da quello che [redacted] alle sue dirette dipendenze.

L'ex boss Giuseppe Pulvirenti

Il Malpassotu accusa Salvatore Ferraro e Mario Drago, due appuntati dei carabinieri di 38 [redacted] che all'epoca dei fatti erano in servizio a Paternò: rivelavano in tempo utile alla [redacted] le operazioni antimafia, i controlli e perfino i posti di blocco. In cambio, ottenevano uno stipendio mensile di poco più di 1 milione e favori e sconti speciali in occasione dell'acquisto di auto o appartamenti. Sono stati i loro [redacted] colleghi ad arrestarli: uno [redacted] ancora in servizio a Paternò, l'altro a Campofelice di Fitalia, in provincia di Palermo.

In manette anche le due guardie giurate Alfio Tomasello, 42 anni e Giuseppe Capizzi, di 46: i due avrebbero garantito, tra l'altro, viaggi sicuri al Malpassotu all'epoca della latitanza, trasportandolo sulle auto della società di vigilanza privata. Nell'elenco delle persone arrestate c'è anche Salvatore Ranieri, fratello di Girolamo, il luogotenente di Pulvirenti da tempo in [redacted]. E' sfuggito alla cattura Antonino Navarria, latitante [redacted] quasi due anni. Giuseppe Torre fu ucciso perché «colpevole» di essere figlio [redacted] convivente di un uomo imparentato con il [redacted] della cosca rivale, quella di Mario Nicotra, e perché era stato visto in paese mentre passeggiava con [redacted] uomo di quel clan. Dalle parole di Pulvirenti emergono particolari che confermano ferocia e spregiudicatezza del clan, pronto ad uccidere chiunque [redacted] lasci i suoi affari, anche in chiave «preventiva». Come quando [redacted] eliminati quattro uomini del gruppo criminale di Giovanni [redacted] Mauro, che era diventato da poco un pentito. Domenico Spina, Francesco Cambria, e Cristoforo Coppolino furono uccisi il 7 maggio del '92; l'indomani fu la volta di Orazio Magrì. I quattro erano tossicodipendenti e dunque, secondo i criteri del clan, potenziali collaboratori di giustizia in quanto facilmente ricattabili.

Fabio Albanese

A Napoli il vertice Onu sulla criminalità

«Patto internazionale contro la Mafia Spa»

Proposta di Berlusconi che chiede anche una scuola per superdetective in Italia

ROMA. Napoli, una delle capitali della criminalità organizzata, sfida lo storia e la cattiva reputazione, ospitando da lunedì a mercoledì della prossima settimana la conferenza dell'Onu sulla lotta a tutte le mafie. Un'assise mastodontica, almeno nei numeri: interverranno 170 delegazioni in rappresentanza di 140 Paesi e di 30 organizzazioni intergovernative. I delegati in totale saranno 418. La riunione, è stato stabilito, sarà a livello di ministri: 41 saranno quelli della Giustizia, 23 dell'Interno e anche due Capi di Stato (non è stato detto quali) più il presidente Scalfaro che farà gli onori di casa. I giornalisti accreditati sono 650, gli operatori video e radio 200. La risonanza è assicurata.

Ieri il presidente del Consiglio Berlusconi, [redacted] ai ministri Biondi e Maroni, ha presentato la conferenza come un appuntamento che può «dare ai cittadini del mondo un segnale forte della volontà di affrontare il pericolo con una concorde cooperazione» tra tutti i Paesi, cercando «un minimo comun denominatore di norme nei vari ordinamenti giuridici».

Se l'obiettivo ultimo della conferenza [redacted] ha spiegato Berlusconi - è quello di coordinare gli sforzi e le informazioni per combattere la criminalità dilagante e organizzata, gli esiti immediati potrebbero essere, per intanto, l'armonizzazione delle procedure di estradizione e di rogatoria e l'istituzione di una scuola internazionale per la formazione di poliziotti, investigatori e magistrati. E questa scuola, se si dovesse fare, potrebbe essere ospitata in Italia.

Il ministro Alfredo Biondi ha spiegato che si punterà alla stesura di un piano globale di azione che avvicini realtà giuridiche e processuali differenziate e consenta una penetrazione reciproca di cognizioni e di modi di intervento. Per essere vincenti - ha detto - le battaglie da vanno avvincere tutti».

Per il ministro dell'Interno Roberto Maroni, il vertice Onu di Napoli «è sulla linea della strategia che il governo italiano ha deciso di seguire nella lotta alla criminalità. E la riunione deve essere anche una grande iniezione di fiducia nell'apparato di contrasto della criminalità organizzata» in pratica deve essere una manifestazione di appoggio pubblico a polizia, carabinieri e magistrati che questa criminalità quotidianamente combattono.

E' era diffusa la voce che potesse venire a Napoli Boris Eltsin (nella nuova Russia la malavita è una delle piaghe più devastanti per il tessuto economico), [redacted] Berlusconi ha spiegato che la sua presenza sarebbe stata giustificata solo se fossero intervenuti i leader del G7, ma così non sarà, quindi il presidente russo resterà a Mosca. Così come nella propria sede resterà il Papa che - ha detto Berlusconi - sarà «presente spiritualmente», seguirà con attenzione questa assise, ha voluto la chiesa napoletana molto partecipe (un intervento del cardinale Giordano è contenuto nel dossier distribuito alla stampa), ma a Napoli [redacted] que il pontefice [redacted] verrà.

Il ministro Alfredo Biondi

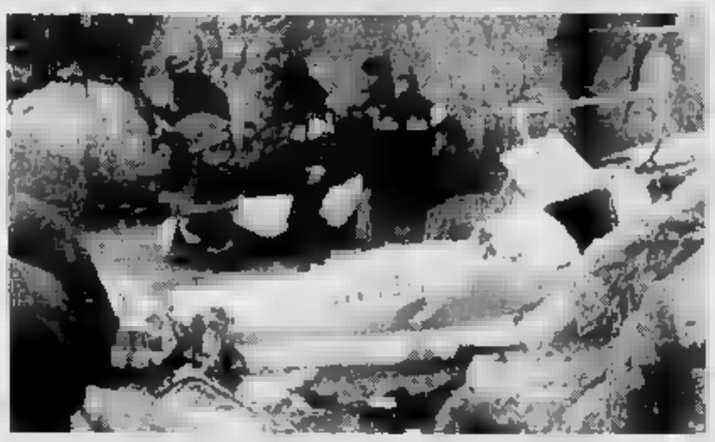
La capitale partenopea, si sa, è una città difficile, ma così come è accaduto per la riunione del G7, anche questa volta vuole dare una prova della [redacted] stagione. La scelta di Napoli, ha detto Berlusconi «ha significato per [redacted] il Meridione. Per risanare il debito pubblico e l'economia è necessario risolvere i problemi del Mezzogiorno e per risolvere i problemi del Mezzogiorno è necessario sconfiggere i ricatti e le ipoteche della criminalità organizzata». Quindi lotta alla criminalità vuol dire lotta per lo sviluppo, «e Napoli - è questa l'ambizione del nostro governo - deve fare scuola.

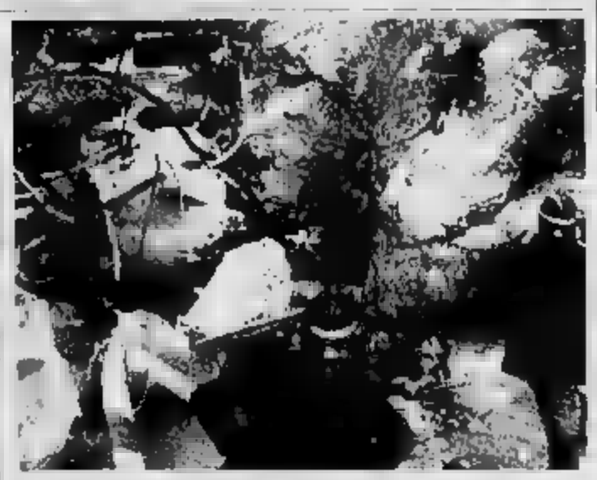
Raffaello [redacted]

Il velivolo si è schiantato dopo essere rimasto imbrigliato nei fili dell'alta tensione

Un cavo spezza il volo dell'elicottero

Sei morti vicino a Genova





La scena del disastro: l'elicottero giace sul greto ■ torrente
A sinistra, i soccorritori recuperano il ■■■ di ■■■ delle 6 vittime

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Tragedia nel cielo ■ Genova, ieri mattina: ■■ elicottero della compagnia privata Eliliguria è precipitato sul greto di un torrente. Era stato noleggiato dalla Snam per una serie di rilievi su un metanodotto, nella zona di Cravasco-Isoverde, nel comune di Campomorone. Nessun superstite: i due piloti, un tecnico della Snam e tre operai di una ditta incaricata del rimboschimento sull'area del metanodotto sono morti sul colpo.

La tragedia, secondo le prime ricostruzioni ■■ carabinieri, sarebbe stata causata da un cavo dell'alta tensione. Durante una manovra l'elicottero, con il cavo «baricentrico» sistemato sotto l'abitacolo, utilizzato per trasportare alberi e altri materiali, avrebbe agganciato il cavo elettrico. L'effetto-frusta ha sbilanciato ■ velivolo, che ■■ in virata ed è precipitato ■■ pochi ■■■■ nel torrente che ■■■■ tra due pareti ■■■■■.

Nell'incidente hanno perso la vita i ■■■ piloti della Eliliguria ■■ ■■■ e Villanova d'Albenga Franco Forloni, ■■ anni, originario ■■ Legnano ma residente a Finale Ligure, e Carlo Noceti, genovese. 27 anni; il tecnico della Snamprogetti Michele Falconi, 28 anni, di Pian Di Mereto (Pesaro); i tre operai della Intergeos, la ditta a cui è affidata l'opera di rimboschimento: Gerardo Arcella, 24 anni, di Sant'Onofrio (Catanzaro), Nazareno Matina, ■■ ■■■, di Stefanoconi (Catanzaro) e Marco Esposito, ■■ ■■■, ■ Fratterosa (Pesaro).

La ■■■ è in aperta campagna. L'abitato di Cravasco finisce ai piedi di una strada in salita che porta a una fabbrica di serramenti in alluminio, la Metalmontaggio. Nella ■■■ la Snam ha costruito ■■ metanodotto. In questi giorni doveva partire la campagna ■ rimboschimento. L'elicottero della Eliliguria era decollato per effettuare ■■ sopralluogo.

L'ora del disastro è stato registrata dai tecnici dell'Enel: le 7.53. In quel momento c'è stato un black-out dell'energia elettrica in tutta la vallata. A dare subito l'allarme è stato ■■ altro operaio della Intergeos, Sandro Ugolini, 33 ■■■, collega delle vittime, rimasto a terra.

La ■■■■ che si è presentata ai soccorritori era agghiacciante: ■ carcassa dell'elicottero, quasi integra, era incastrata ■■■ gola del torrente, ■ palo del velivolo erano finite sul fianco della collina, altri frammenti erano sparsi per un raggio di ■■■ metri. I corpi di pilota e copilota sono stati recuperati all'interno dell'abitacolo, gli altri, sbalzati durante la caduta, erano finiti tra le rocce. Tutti morti, sul colpo.

E' ■■■ un caposaldo degli elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova, ■■■ ■■ più prestigiosi del Corpo che faceva parte il celebre maggiore Rinaldo Enrico, scomparso in servizio, protagonista negli Anni Sessanta di ■■■■ boleschi salvataggi ad avanzare per primo la spiegazione sulla dinamica del disastro. «L'elicottero - ha detto - era decollato da una piazzola poco più in alto del punto d'impatto. Il gancio che il velivolo ■■ sotto di sé si è impigliato nel ■■■ dell'alta tensione. Il pilota forse non ■■ n'è accorto subito, ■ ha cominciato a scendere in virata. Pochi secondi: il cavo è andato ■■ tensione, poi si è spezzato di colpo, sbilanciando l'elicottero. Il velivolo ha perso quota, toccando il tetto di un capannone e perdendo il radiatore, ■■ ■ precipitato nel torrente. Abbiamo trovato ■ rotore di ■■■ integro: ma ■■■ è bastato per permettere al pilota di mantenere ■ controllo del velivolo».

Il presidente della Eliliguria, Davide Viziano, è accorso subito. «Forloni era ■■■ noi da quattro anni - ha raccontato Viziano - ■■■■ 1700 ore di volo al suo attivo. Era bravissimo, molto attento, ■ prudente. Era stato in America per perfezionarsi nel trasporto dei carichi».

Poco distante dal luogo del disastro, due anziani si disperano: sono Italo Rasolo e Rosaria Forloni, gli ■ dal pilota. Con loro c'è il padre ■ Franco Noceti, ■ copilota.

I resti dell'elicottero sono stati sequestrati. Sulla tragedia ■■■ state aperte due inchieste: ■na penale, l'altra amministrativa, da parte delle autorità aeroportuali di Genova.

Marco Raffa

PARENTI ACCUSANO ■■■■■

«Lo abbiamo saputo dai tg»

VIBO VALENTIA. Schiumano di rabbia i familiari di Nazareno Matina e Gerardo Arcella, i due giovani calabresi morti nell'incidente elicotteristico. «E' vergognoso - grida Giuseppe Matina - ■■■ appreso della ■■■ di ■■ fratello dal telegiornale. Lo abbiamo sentito dal notiziario, noi ■■■■ milioni di ■■■■■. Nessuno ha avuto la delicatezza di avvertirci prima. Mia madre aveva intuito qualcosa. Mi ■■ raccontato, ■■■ prima ■ apprendere la notizia, ■■ stanotte aveva sognato di aver mangiato dei pasticcini. Tutti erano dolcissimi. L'ultimo, invece, era molto amaro. Un presentimento. Anzi, una premonizione». «Anche noi lo abbiamo saputo dal telegiornale - dice Giuseppe Arcella, fratello dell'altra vittima - ed è facile capire cosa sia potuto accadere in casa nostra». **[d. mi.]**

Fratelli scomparsi

Caso Brigida Ricerche in Australia

ROMA. Da dieci giorni li stanno cercando anche in Australia, per ora inutilmente: proseguono però ■■■■ tregua, secondo quanto ■■ è appreso, le ricerche di Laura, Armandino e Luciana Brigida, i tre bambini scomparsi ■ Roma nel gennaio scorso. A cercarli questa volta, seguendo l'ennesima rivelazione del padre, Tullio, (in carcere da ■■■ per un tentativo ■ omicidio commesso ai danni dei suoceri) ■■■■ i carabinieri del reparto operativo. A loro, Tullio Brigida avrebbe confidato di aver affidato i tre bambini ad ■■■ persona che poi li avrebbe dovuti portare ■■ Australia, nella zona di Melbourne. Gli investigatori, ■ stato confermato, non ritengono impossibile l'ipotesi che i tre ragazzi, che pure erano privi di passaporto, siano stati in qualche modo portati all'estero. Ma anche questa ■■■■ pista australiana, almeno per il momento, non avrebbe dato alcun frutto. Violento, psicologicamente instabile, cocainomane, Tullio Brigida è stato accusato subito dalla moglie Stefania e dal padre Armando di aver volutamente nascosto i tre figli. Lui, che pure è sempre rimasto tranquillo accusando a sua volta la moglie, ha detto più volte agli inquirenti di averli uccisi. E li ha fatti cercare un po' dappertutto, sempre inutilmente, costringendo gli investigatori a scavare ad Acilia, a Santa Marinella, addirittura nel Ternano. «Ma qualcuno - ha detto recentemente la moglie - dovrà pure essere capace di fargli dire la verità». Ieri, nel ■■■■■ ■ Rebibbia, Tullio Brigida sarebbe intanto ■■■ sottoposto ad un confronto con una persona, sulle cui generalità è stato mantenuto il riserbo, «per non inquinare ■ eventuali prove», hanno detto i magistrati. **[r. cri.]**

Imputato il padre

A tre anni testimone per molestie

MONZA. Una bambina di ■■ anni potrebbe diventare il testimone determinante nel processo per atti di libidine che vede imputato il padre. Sarà l'avvocato difensore di Stefano P., operaio ventottenne, attualmente agli arresti domiciliari ■■■ il permesso di recarsi al lavoro, a chiedere al presidente di accordare l'autorizzazione a far comparire in aula la bambina. «Solo la piccola può chiarire se si è trattato ■ un'invenzione della madre, oppure ha realmente subito violenza da parte del padre», ha spiegato l'avvocato della difesa, Francesco Mobilio. La prima udienza ■■ processo si è svolta ■■ mattina in tribunale a Monza, a porte chiuse. In aula ■■■ comparsi l'assistente sociale e la mamma della bambina. Il 30 novembre è prevista la seconda udienza del processo durante la quale sarà chiamato a testimoniare il medico che ha stilato la perizia e un'amica della madre che ■■■ presente quando la bambina ha raccontato gli abusi che subiva da parte del padre. L'imputato Stefano P. continua a ribadire di essere innocente e che in carcere è finito per una vendetta da parte della moglie, complice l'amica. «Mia moglie ha inventato questa storia perché non vuole farmi più vedere mia figlia», ha spiegato Stefano P. Solo la piccola, a detta dell'avvo■■■ difensore, potrebbe chiarire molti lati oscuri della vicenda confermando o smentendo di avere subito degli abusi da parte del padre. L'operaio era stato rinviato a giudizio nel febbraio di quest'anno in seguito alla denuncia presentata ai carabinieri dalla moglie dalla quale è separato da circa due anni e con la possibilità di vedere la figlia nel fine settimana. **[s. m.]**

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELRAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.495
Via Sgambati 16 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO), da 30 Febbraio CASHMERE
Fraz. Marmorito 49/A - Tel. 011 945.3685
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 319 - Tel. 011 749.30.91

L'Agenzia CLASSIC Sa■■ Moda organizza un corso per diventare
■ INDOSSATRICI - Indossatori
Per lezioni rivolgersi in ■■■
Via XX Settembre, 63 - Torino
Tel. 011/561.70.67 - 54.96.77
dalle 9.15■■■ 18.30 sabato compreso

Per la pubblicità ■■■
BK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - ■■■
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

PROBLEMI DI PROSTATA?

SE AVETE RISPOSTO SÌ ANCHE UNA SOLA VOLTA, CHIAMATE IL 1678-37037.

TROVERETE UN AIUTO PER DIRE NO ALLE MALATTIE DELLA PROSTATA.

L'ingrossamento della prostata è un fenomeno frequente ■■ maschi, dopo i 40 anni e ancor più dopo i ■■ anni. I sintomi più comuni sono, appunto, la difficoltà ■ trattenere l'atto dell'urinare e la diminuzione della forza del getto urinario. È un problema che può diventare serio, ma che può essere affrontato con successo. Telefonate, Vi diremo come.

Divisioni Universitarie ed Ospedaliere di Urologia del Piemonte

■■■■■■■■■■ 1678-37037

Da Lunedì a Venerdì - Dalle h.14.00 ■■■ h.18.00

A causa dell'elevato interesse suscitato dall'iniziativa il numero verde rimarrà attivo fino alla fine di gennaio.

Dopo averla sgozzata, l'omicida avrebbe organizzato una messinscena per depistare le indagini

POGGIO RUSCO (Mantova)
DAL NOSTRO INVIATO

Milena Negri abitava in un paese chiamato Revere. Lavorava a Poggio Rusco, chilometri per arrivarci. Sulla strada incontrava ogni mattina un paese di nome Villa Poma. E ieri tutti i giornali hanno scritto di lei: è stata uccisa come ragazza di Via Poma. Segni del destino, bizzarrie della cronaca. resto è nebbia. La nebbia che avvolge un mistero di provincia, un giallo Mondadori, visto che accade nel «luogo natale di Arnoldo», come da targa all'ingresso di Poggio Rusco.

Copertina con regolamentare cerchio rosso che inscrive l'immagine una ragazza sgozzata, riversa scrivania. Sullo sfondo un ufficio dalle tapparelle abbassate. Ambiente: un paese settemila persone dove tutti si conoprotagonisti: una ragazza senza macchie, il titolare di una società dagli interessi indefiniti, un magistrato taciturno, un colonnello dei carabinieri perplesso, l'assassino. L'ultimo capitolo manca. Nessuno per sembra in grado di scriverlo. Si può solo rileggere l'accaduto, aggiungervi particolari, farsi nuove domande e chiedersi se la soluzione del giallo, come spesso accade, sia già lì, già scritta.

Mercoledì 16 novembre. Milena Negri esce dalla sua casa di Revere per andare al lavoro poco dopo le otto. E' ragazza bruna, capelli sulle spalle, pieno. Nelle foto che di lei usciranno sui giornali locali sorride: abbracciata alle amiche, appoggiata a una parete della sala biliardi, stretta al suo ragazzo, Moreno Broini, anni, muratore. Stanno insieme da sei anni. Si vedono al bar Casablanca. Lui la porta ogni domenica a vedere il Milan. Per farsi perdonare da lei, che è juventina, le ha regalato un cane bianco e nero, che Milena ha chiamato Totò, Schillaci. Le ha già comprato anche i regali per il suo ventitreesimo compleanno, che sarà il 9 dicembre. Hanno programmato una festa in casa, con gli amici. Il padre cucinerà maccheroni all'amatriciana, ogni anno. Milena sale in auto. E' una ragazza serena. Per le amiche non aveva angosce, nessuna paura segreta, che la perseguitasse, si sarebbe confidata». E' contenta del lavoro. L'ha trovato due anni fa. Prima fatto qualche turno trimestrale in posta. Ora è segretaria factotum alla Simm. La sigla per Società italiana manutenzione montaggi industriali. Sede principale: in Sardegna. Sede secondaria: a Poggio Rusco, via Donatori di . A cosa serva, non è chiaro. Ci lavora solo Milena: E' il suo regno. A lei fa piacere. Alle amiche dice: «Posso organizzarmi come voglio». Ci sono un corridoio, una sala riunioni con un tavolo e nove sedie, le stanze di Milena, il bagno.

NOME SIMONETTA CESARONI
ETA' 21 ANNI
SEGRETARIA [SOCIETA' SERVIZI]
LUOGO ROMA
DATA 7 AGOSTO 1990 ORE 23
ARMA COLTELLO
COLPI INFERTI 23
MOVENTE PASSIONALE

POGGIO RUSCO

MILENA NEGRI
23 ANNI
SEGRETARIA [SOCIETA' DI SERVIZI]
POGGIO RUSCO [MN]
DATA 16 NOVEMBRE 1994 ORE 11
ARMA TAGLIACARTE
COLPI INFERTI 4/5
MOVENTE PASSIONALE

Villa Poma, indirizzo di morte per Milena

Giallo di Mantova: la ragazza conosceva l'assassino

A fianco, Milena Negri. Sopra, i genitori in lacrime e a con il fidanzato
FOTO GAZZETTA DI MANTOVA

«Ombre» sulla pista passionale Secondo l'autopsia è picchiata

La ragazza arriva poco prima delle Viene ritrovata uccisa intorno alle tredici. La scopre il titolare della Simmi, Giancarlo Marossi, 49 anni, un passato di gommista, sposato con parrucchiera, presidente della locale sq di calcio, la Poggese. E' un stempiato. L'anno scorso è stato colpito da un ictus. Viene visto al bar sotto l'ufficio alle no trenta, poi va a Brescia per lavoro. Viaggio incontri sono comprovati. Ricompare nello stesso bar all'una, urlando: «L'hanno uccisa! E' pieno di sangue».

del delitto bisogna immaginarlo così: Milena è riversa sotto la sua scrivania, ha i pantaloni slacciati. Una lama poco affilata le ha squarciato la gola, da metà del collo fin sotto l'orecchio destro. L'assassino non si è fermato: ha colpito ancora, altre cinque volte, all'addome. Poi ha legato con un filo elettrico il braccio della vittima, stringendolo all'avambraccio. Perché l'abbia fatto è un mistero nel mistero. L'arma del delitto è scomparsa. Potrebbe essere un tagliacarte un coltello che già si trovava nell'ufficio, potrebbe essere entrato l'omicida. L'assassino lo ha lavato nel bagno, lo ripulito con una salvietta, macchiandola, ha richiuso la porta, uscito. Nessuno lo ha notato. Eppure.

Eppure via Donatori di sangue è una strada chiusa. Dal bar si vede chiunque passi lì. Eppure Poggio Rusco è piccolo, il mattina quasi deserto: si nota chiunque passi lì. Un volto conosciuto, allora. Uno di cui Milena si fida. Lei che è così restia ad aprire la porta non esita, dopo averne visto la faccia al videocitofono. Lui entra e la . Poi fa di tutto per indurre a credere che l'ufficio sia vuoto, dicono. Stacca la spina del telefono. Infatti il titolare racconta di avere chiamato verso le undici e di avere risposta. Abbassa tutte le tapparelle, dicono ancora. Quante precauzioni. Perché dovrebbe fare un gesto che rischia di essere notato per ottenere un risultato superfluo? Chi mai poteva passare per una strada chiusa guardare in alto per chiedersi se l'ufficio della Simmi fosse aperto o chiuso? Viene perfino il dubbio che quelle tapparelle non siano mai state sollevate.

Per saperlo bisognerebbe conoscere con certezza l'ora della morte di Milena. Gli inquirenti, per ora, stanno sul generico. «Intorno alle dieci», si dice. Alle dieci e trenta il postino ha suonato, ha risposto. Un testimone chiave per fare luce ci sarebbe. E' il computer acceso sulla scrivania della ragazza. Era stato già quella mattina? Se sì, a che ora risale l'ultima operazione effettuata? Il colonnello dei carabinieri Franco Montinaro con il suo sigaro e i suoi dubbi. «Ci sta lavorando un esperto», dice. E per il sostituto procuratore di Mantova che conduce l'inchiesta, Marco Martani, ha detto fin troppo. Dalla stazione dei carabinieri di Poggio Rusco escono Giancarlo Massari, scortato fino a casa, dopo lungo interrogatorio e alcune illazioni, vaghe, dopo molte insistenze. La pista passionale resta quella principale: dall'autopsia emerge che Milena è stata picchiata, l'assassino l'ha colpita più volte in tutto il corpo, forse inferocito per un no. Sulla scena del delitto c'era qualche indizio che ancora gli investigatori possono svelare e non a interpretare, ma che può risolvere il giallo. La verità potrebbe essere lontana.

L'assassino dovrebbe lontano. In queste terre di pianura esiste preciso codice per l'omicidio, che varia a seconda dei paesi, lungo i lati di un curioso triangolo della morte. Villa Poma «al curtèl», si uccide a coltellate; Quingentoli «al martèl», si uccide a martellate; Poggio Rusco «al canèl», si uccide tagliando la gola. Tradizione rispettata: l'assassino non è lontano.

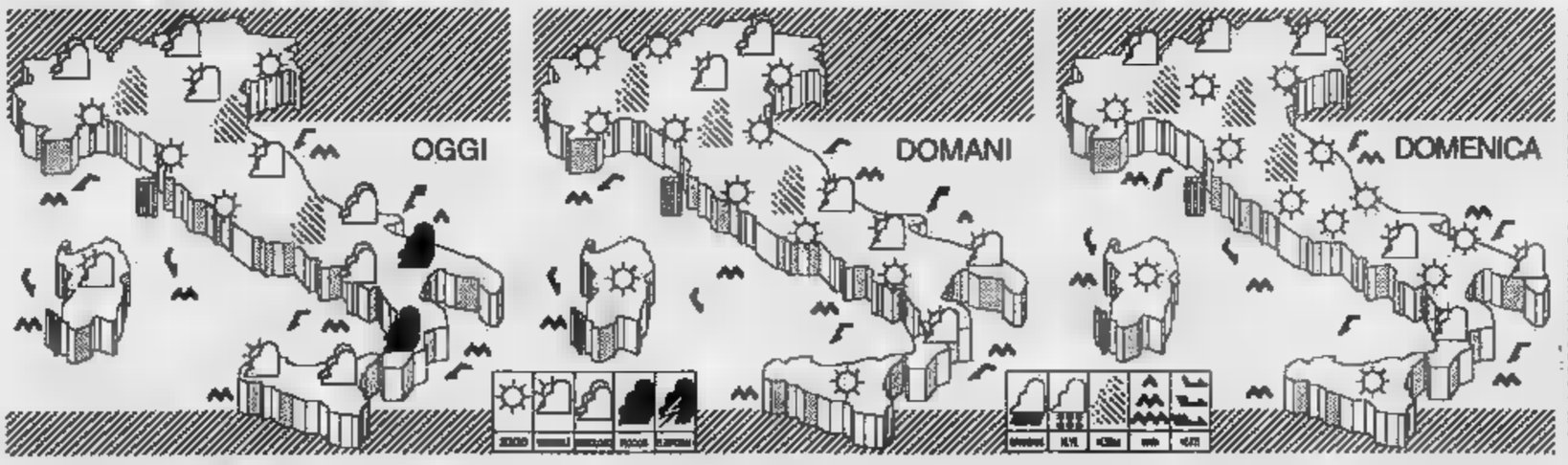
Gabriele Romagnoli

SIRACUSA

Uccisa per un rifiuto

SIRACUSA. L'ha uccisa per amore non corrisposto, per un raptus dopo l'ennesimo rifiuto. E' chiarito il delitto di Mattea Giunta, anni, trovata morta vicino a casa, ad Augusta, la sera del 1° novembre. Secondo gli investigatori, a ucciderla è stato Francesco Salvatore Russo, 28 anni, meccanico disoccupato, sposato e padre di 4 figli. Subito dopo il delitto la polizia sospettò di lui e lo denunciò. Ma Russo aveva fornito un alibi, era coi familiari all'ora del delitto. Ma prima che potesse avvertirli, la polizia aveva già interrogato tutti, ricostruendo i suoi movimenti. Alle 13 era a Motta, alle 17 ad Augusta, a girovagare da un bar all'altro: in quell'intervallo avrebbe Mattea. E' stato arrestato. [f. a.]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	14	Firenze	9	15	Bari	10	16
Verona	0	15	Pisa	11	18	Napoli	13	20
Trieste	12	15	Ancona	8	12	Potenza	8	14
Venezia	9	15	Perugia	10	13	S.M. Leuca	11	19
Milano	9	16	Pescara	9	15	R. Calabria	17	22
Torino	5	11	L'Aquila	4	15	Palermo	18	22
Cuneo	5	10	Roma Ciamp.	11	18	Catania	16	20
Genova	11	15	Roma Fiumi.	10	19	Alghero	16	19
Bologna	10	13	Campobasso	8	11	Cagliari	12	20

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	8	11	variabile	Lisbona	13	18	sereno	
Atene	11	19	sereno	Londra	8	10	nuvoloso	
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	8	19	sereno	
Berlino	6	8	sereno	Madrid	5	15	sereno	
Bruxelles	7	12	sereno	Montreal	1	9	nuvoloso	
Bucarest	2	10	sereno	Mosca	2	4	nuvoloso	
Budapest	-1	17	sereno	New York	1	6	nuvoloso	
Buenos Aires	20	28	sereno	Parigi	6	13	sereno	
Copenaghen	4	8	nuvoloso	Pechino	9	21	variabile	
Dublino	10	14	sereno	Praga	1	8	nuvoloso	
Francoforte	6	10	sereno	Rio de Janeiro	26	34	sereno	
Gerusalemme	9	17	nuvoloso	Sofia	5	7	sereno	
Ginevra	3	13	sereno	Sydney	15	27	nuvoloso	
Helsinki	-2	0	nuvoloso	Tokyo	9	19	nuvoloso	
Johannesburg	17	26	sereno	Varsavia	6	7	nuvoloso	
Il Cairo	15	22	sereno	Vienna	5	12	sereno	

Assediati dall'incubo-nebbia

L'alta p ad oltranza, concedendo ben poco spazio alle perturbazioni atlantiche che tentano di forzare il per raggiungere nostra penisola. Delle due perturbazioni, previste in transito questa settimana, la prima ha modo provocare soltanto dei temporanei annuvolamenti in rapido da Nord Sud. La seconda seguendo l'influenza di correnti di fredda ed giornata limiterà a distendere degli annuvolamenti irregolari sulle regioni adriatiche ed in particolare quelle meridionali, possibili brevi piogge.

Per l'immediato futuro prevede che l'alta pressione possa ulteriormente consolidarsi sulle regioni settentrionali e centrali mentre sulle regioni meridionali si farà l'influenza di correnti di fredda Nord-Est. Ecco le previsioni per i prossimi giorni:

Oggi nella prima parte della giornata sulle regioni alpine centro-orientali avranno degli annuvolamenti temporanei con possibili brevi nevicate, nel Nord. Della nuvolosità irregolare temporaneo transiterà sul Triveneto e sull'Emilia Romagna, seguita da rapide schiarite. Sulle restanti regioni settentrionali il cielo si presenterà poco nuvoloso ma imperverseranno le nebbie.

Sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna prevarranno le schiarite, fatta eccezione per le interne dove invece ristagnerà una certa nuvolosità. Infine sulle regioni centro-meridionali avrà della nuvolosità in accentuazione nella seconda parte della giornata con possibilità di occasionali brevi piogge. temperatura lieve flessione più segnatamente nei valori notturni e regioni adriatiche. I venti, a componente settentrionale, saranno comunque da deboli a moderati con rinforzi da Nord-Est sulle regioni adriatiche centro-meridionali. I mari pertanto tutti da leggermente mossi a .

Domani sulle regioni settentrionali sono attesi degli annuvolamenti stratiformi più insistenti sulle zone alpine quelle orientali ma la possibilità precipitazioni sarà scarso non del tutto Insisteranno le nebbie sulle località padane ma in parziale diradamento durante le ore centrali della giornata. Diminuiranno le temperature notturne di qualche grado quelle diurne. Sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso. Nelle prime ore del mattino si avranno dei banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali. Le temperature si discosteranno dai valori precedenti. Infine sulle regioni centro-meridionali adriatiche, quelle ioniche e sulla Sicilia insisterà una certa nuvolosità in accentuazione nelle ore pomeridiane possibilità di qualche residua pioggia. I venti da Nord-Est contribuiranno ad imporre una diminuzione della temperatura a rendere mosso il mare.

Domenica con il consolidamento dell'alta pressione il tempo tenderà a stabilizzarsi, resterà qualche sporadico annuvolamento sulla Puglia e sulla Calabria ionica. Si intensificheranno le nebbie. Aumenteranno leggermente le temperature diurne.

Marcello Leffredi

Il nostro Cliente è una solida ed affermata società industriale, con sede [illegible] Torino, presente sul mercato nazionale ed estero con una qualificata gamma di prodotti; nell'ambito di un attento piano di potenziamento ci ha incaricati [illegible] ricercare un

AREA MANAGER ESTERO

Il Candidato ideale, diplomato e/o con una preparazione a livello universitario di età intorno ai 28-35 anni dovrà aver maturato una esperienza di almeno 2-4 anni in trattative di vendita, con forte contenuto tecnico, sui mercati esteri e possedere una padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua (gradito il francese).
Saranno valutate con particolare interesse candidature che abbiano svolto precedenti attività di assistenza tecnica.
Aspetto economico ed inquadramento saranno direttamente correlati alle professionalità maturate.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10818, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Catania Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda multinazionale produttrice fotocopiatrici [illegible] fax ricerca

ISPETTORE VENDITE INDIRETTE
per PIEMONTE e LIGURIA

La posizione riferisce direttamente al Direttore Commerciale della Divisione.
L'attività prevede lo sviluppo ed [illegible] potenziamento della rete di Rivenditori qualificati che opera da molti anni, e l'incremento del fatturato della Zona al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dalla Direzione.
Si richiede dinamismo [illegible] professionalità, oltre alla capacità [illegible] gestire rapporti ad alto livello e problematiche operative complesse.
Età intorno ai 30 anni e residenza [illegible] Torino (o [illegible] limitrofe) [illegible] fattori considerati importanti. Di preferenza saranno presi in esame candidati provenienti dal settore specifico.
Si offrono provvigioni e premi-target [illegible] sicuro interesse, oltre all'inserimento in una realtà operativa decisamente qualificata e motivante.
Si prega di inviare dettagliato curriculum, per espresso, citando sulla busta il **Rif. SI/S** [illegible] e ponendo la dicitura RISERVATO se si citano Aziende con le quali non si desidera entrare in contatto, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Catania Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La nostra azienda leader nel settore dei componenti per elettrodomestici ricerca

UN ADDETTO [illegible] RAZIONE [illegible]
UN ADDETTO AL CONTROLLO DI PROCESSO
UN RESPONSABILE LINEE ASSEMBLAGGIO
UN ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE

Desideriamo contattare candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti:
- Età fra i 35-40 anni
- Diploma ad indirizzo tecnico (Elettronica e/o Elettromeccanica
- Una provata competenza delle problematiche relative all'assemblaggio automatizzato in grande serie (motorini elettrici)
- Adeguata esperienza sulle norme ISO 9001
- Indispensabile la conoscenza [illegible] lingua inglese
- Disponibilità a trasferte di breve durata.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle capacità dimostrate e saranno comunque di sicuro interesse.
Gli interessati dovranno telefonare al seguente numero telefonico 011/8814492.

Colorificio importanza n[illegible] settore rivendita, edilizia tal da ta CERCA

AGENTE MONO/PLURIMANDATARIO
per Torino e Aosta
Elevato portafoglio - Alte provvigioni.
Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 341 - 10100 Torino.**

Primaria Impresa di Costruzioni ricerca

CAPO CANTIERE

edilizia residenziale in Germania. Indispensabile conoscenza tedesco. Inviare dettagliato curriculum citando, anche sulla busta, [illegible] F. 20429, a:
FACT - Corso di Porta Nuova, 19 - 20121 Milano.

---

stima

[illegible] un Gruppo Multinazionale Tedesco fornitore dell'industria automobilistica e cerchiamo per la nostra consociata del Nord Italia un/a collaboratore/collaboratrice qualificato/a che ricopra l'incarico di:

SPECIALISTA IN CONTABILITÀ GENERALE E CONTROLLO DI GESTIONE

Requisiti:
- [illegible] fino a 35 anni
- laurea/diploma tecnico o economico aziendale
- esperienza nel settore automobilistico o della componentistica auto
- lingua italiana-tedesca.

La nostra azienda è collocata [illegible] circa [illegible] Km sud-ovest di Torino in [illegible] stupenda vallata alpina.
Apparteniamo a un gruppo in forte espansione che [illegible] la possibilità di crescita.
Le persone in possesso dei requisiti richiesti sono pregate [illegible] inviare dettagliato curriculum a Sachs Boge Italia, Via Nazionale 209, 10069 Villar Perosa (Torino).

SACHS BOGE
Mannesmann AG - Gruppo Fichtel & [illegible] AG

[illegible] azienda industriale, in fase di forte espansione, con produzione [illegible] grande serie di **componentistica elettromeccanica** ricerca il

DIRETTORE DI PRODUZIONE

il quale, rispondendo alla direzione generale, avrà la responsabilità dei reparti di produzione, delle lavorazioni esterne e della logistica.
E' richiesta una solida [illegible] comprovata esperienza specifica, familiarità con le moderne tecniche di gestione del proces- [illegible] [illegible] con gli strumenti informatici necessari per tale gestione.
Il personale dell'azienda [illegible] informato [illegible] questa ricerca.
Inviare curriculum vitae a **Publikompass 5534 - 10100 Torino.**

MANNESMANN REXROTH
Divisione Indramat
assume

VENDITORE TECNICO COMMERCIALE

da inserire presso [illegible] Filiale di Torino [illegible] il compito di promuovere e sviluppare la vendita [illegible] servosistemi AC-brushless e CNC presso [illegible] clientela della Divisione Indramat.
Si richiede: età 25-32 anni, buona preparazione in elettronica digitale/analogica con conoscenza approfondita della tecnica di servoregolazione e buona conoscenza dei CNC PLC.
Completano il profilo del candidato una buona conoscenza delle lingua tedesca o inglese, associata ad uno spirito di intraprendenza e desiderio di lavorare in un gruppo motivato.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: [illegible] S.p.A. - Via Di Vittorio 1 - 20063 Cernusco S/Naviglio Mi.

Ditta costruttrice di macchine utensili speciali ad asportazione di truciolo sita in Avigliana (To), ricerca per ampliamento organico

a) [illegible]

max 40 anni con pluriennale esperienza in montaggi e disegno, [illegible] a punto macchine ed impianti. Cultura professionale adeguata. [illegible]

[illegible]

qualità e produzione [illegible] progetto ISO 9001.
Inviare curriculum con recapito telefonico indicando il riferimento [illegible] e la posizione di interesse alla:
Orga Selezione S.r.l. - 10138 Torino Corso Peschiera 164

[illegible] Leader [illegible] settore Arredamenti Interni per Auto. Prima cintura [illegible] Torino [illegible] ricerca:

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Perito o Ingegnere meccanico con capacità di progettazione autono- [illegible] con [illegible] C.A.D. nell'ambito delle attrezzature ed automazioni dei Mezzi di Formatura; per affidare la responsabilità del proprio Ufficio Tecnico. E' preferenziale la conoscenza della lingua tedesca.
Posizione e retribuzione saranno commisurate alle reali capacità del candidato.
[illegible] curriculum a:
[illegible] 7518 - 10100

Società di medie dimensioni con sede in Torino, **PRODUTTRICE DI SISTEMI ELETTRONICI** [illegible] elevato contenuto tecnologico, operante in conformità alle norme UNI EN 29001 ricerca

PROGETTISTA HARDWARE [illegible]
con consolidata esperienza analogica e digitale e gestione delle risorse

PROGETTISTA HARDWARE
con pluriennale esperienza in circuiti [illegible] trasmissione e ricezione in banda VHF.
Scrivere dettagliando a:
PUBLIKOMPASS 342 - 10100 Torino.

AFFERMATA AZIENDA
operante settore industriale
Cerca [illegible] [illegible] prov.
TO-AL-AT-CN-NO

Pos. [illegible] Venditore
alle dirette dipendenze dell'azienda. Stipendio Auto Premi.

Pos. B Agente
mono mandatario Portafoglio Fisso Provvigioni, Premi ed eventualmente auto aziendale.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7620
10100 Torino

Azienda multinazionale, leader nel settore della componentistica au- [illegible], ci incarica di ricercare

[illegible] PROGETTISTA PRODOTTO (Rif. MSB62)

Si richiedono: esperienza consolidata nella progettazione di prodotti in plastica, lamiera, alluminio e zama.
Buona padronanza [illegible] lingua inglese, conoscenza CAD Computervision.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle capacità ed esperienze del [illegible] prescelto.
Nessun nominativo sarà trasmesso all'azienda [illegible] l'autorizzazione dell'interessato.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico citando il Rif. a:

[illegible] CONSULTING s.r.l.
10123 Torino
via A. Albertina, 27

Grande azienda per l'apertura di discount alimentari a **Settimo Torinese, Carmagnola, Rivoli, Torino, Nichelino,** nei primi mesi del 1995, ricerca

[illegible] ADDETTE/I

[illegible] a termine con rapporto prevalentemente con contratto di formazione e lavoro e part-time con i seguenti requisiti:
- età minore di 32 anni
- multiassenza
- residenza [illegible] zona

Gli interessati inviino un dettagliato curriculum vitae entro il 28/11/1994, **specificando recapito telefonico e riferimento a: ORGA Selezione srl - c.so Monforte 13 - 20122 Milano - Rif. [illegible]**

Esso Italiana S.p.A.
ricerca **AGENTI**
settori autofficine e concessionari zona Torino e provincia. Inviare curriculum a: **ESSO ITALIANA S.p.A.** - Settore Agenti - Via Ram- [illegible] 11 - 20134 [illegible].

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
[illegible] Milano - via Cardinal 29
Tel. (02) [illegible]
10138 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 66.31.1
LA STAMPA
via [illegible] 80 - [illegible] Marocco 22
[illegible]

MULTINAZIONALE in forte espansione, leader nel settore cosmetico-tricologico

CERCA CON URGENZA

AGENTI DI [illegible] PER IL PIEMONTE

[illegible] candidati con [illegible] personalità, automuniti e con esperienza [illegible] vendita [illegible] riservato un trattamento economico decisamente interessante.
La società, per i candidati esperti ed introdotti nel settore, è in grado [illegible] assicurare un [illegible] minimo garantito di almeno 12 mesi.
Inviare per espresso il profilo personale a: **Studio Dr.** [illegible] **- Via** [illegible] **n. 20 -** [illegible] **Milano.**

Il nostro cliente è una PRESTIGIOSA SOCIETA' DI SERVIZI, operante su tutto il territorio nazionale [illegible] massimi livelli del mercato e presente anche all'estero attraverso rilevanti partnership internazionali.
L'Azienda, nell'ambito [illegible] un progetto di sviluppo e di adeguamento della [illegible] [illegible] manageriale, intende inserire nei propri organici

GIOVANI LAUREATI
IN DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Obiettivo della ricerca è l'individuazione di un ristretto numero di neolaureati in possesso di elevato potenziale [illegible] fortemente motivati [illegible] realizzarsi professionalmente in un contesto aziendale dinamico ed in rapida evoluzione.
Un articolato iter formativo [illegible] operativo consentirà ai prescelti di maturare esperienze diversificate, con un crescente grado di responsabilità, rendendoli idonei [illegible] ricoprire, nel breve-medio periodo, posizioni di middle-management.

I candidati dovranno disporre dei seguenti requisiti:

- età non superiore ai 28 anni
- buona votazione di laurea
- disponibilità in tempi brevi

Le sedi interessate sono quelle di:
Torino, Bologna, Brescia, Cagliari, Milano, Padova, Roma.

La Società interessata curerà direttamente la selezione e provvederà ad inserire i candidati idonei negli organici impiegatizi della società nei primi mesi del 1995, con una retribuzione di circa 36 milioni lordi annui.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico [illegible] citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 4273 e la sede di interesse alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO
Corso Peschiera, 164

---

gVB

GRUPPO VESTEBENE

RICERCA PER IL PROPRIO "PROGETTO NEGOZI"

ISPETTRICE NEGOZI/VISUAL MERCHANDISER

LA PERSONA PRESCELTA AVRÀ IL COMPITO DI IMPOSTARE E COORDINARE LE VETRINE E LA DISPOSIZIONE DEI CAPI ALL'INTERNO DEL [illegible] CREANDO [illegible] GIUSTO EQUILIBRIO DI IMMAGINE/RICHIAMO NEI CONFRONTI DELLA CLIENTELA.
LE CANDIDATE IDEALI POSSEGGONO [illegible] BUONA ESPERIENZA ACQUISITA IN TALE RUOLO O, PERL[illegible], DI "NEGOZIO" MATURATA NELLA MANSIONE [illegible] GERENTE, UN'OTTIMA CAPACITÀ ORGANIZZATIVA, SIA PER QUANTO RIGUARDA GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI/GESTIONALI [illegible] UN NEGOZIO SIA NELLA SCELTA, CONDUZIONE E MOTIVAZIONE DEL PERSONALE.
È INDISPENSABILE POSSEDERE [illegible] BUONA CONOSCENZA DEL [illegible] DELL'ABBIGLIAMENTO FEMMINILE [illegible] GENERE E [illegible] PIENA DISPONIBILITÀ A CONTINUI TRASFERTE, IN QUANTO I NEGOZI SONO DISLOCATI IN TUTTA LA PENISOLA.
[illegible] POSIZIONE RIVESTE NOTEVOLE IMPORTANZA ALL'INTERNO [illegible] "PROGETTO NEGOZI" E PERTANTO DESIDER[illegible] ENTRARE IN CONTATTO SOLO CON CAN[illegible] VERAMENTE MOTIVATE ED IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI.
L'INQUADRAMENTO SIA CONTRATTUALE SIA RETRIBUTIVO È SICURAMENTE INTERESSANTE E COMUNQUE IN LINEA CON [illegible] PROFESSIONALITÀ ACQUISITA.
LE PERSONE INTERESSATE POSSONO INVIARE IL LORO CURRICULUM PERSONALE E PROFESSIONALE DETTAGLIATO, ALLEGANDO UNA FOTOGRAFIA FORMATO TESSERA, A:

GRUPPO VESTEBENE - DIREZIONE DEL PERSONALE
VIA [illegible] BARBARA, 11 - 12051 ALBA (CN)

Sede [illegible] dinamica media/piccola industria [illegible] torinese costruttrice [illegible] macchinari speciali ed impianti [illegible] processo ricerca

INGEGNERE MECCANICO 35-40ENNE

che, avendo maturato un mix di esperienza completa e qualificante, sia [illegible] fambiò della PROGETTAZIONE MECCANICA sia nel COORDINAMENTO DI GRUPPI DI LAVORO, intenda assumere, in un crescendo di responsabilità ed autonomia il ruolo di

CAPO UFFICIO TECNICO MECCANICO

[illegible] particolare dovrà in prima persona: realizzare il rinnovamento ed ampliamen[illegible] di macchinari. Fornire adeguato supporto all'Officina ed all'Ufficio Commerciale. ORGAN[illegible]ARE e CONDURRE il ristretto gruppo di DISEGNATORI con la necessaria competenza, efficacia e creatività.
E' indispensabile che detta esperienza tecnica si sia formata nello STUDIO, PROGETTAZIONE, CALCOLO e SVILUPPO di Macchinari ed Impianti [illegible] Processo/Produzione in [illegible] (macchine speciali per l'industria meccanica, alimentare, chimica, etc.).
La posizione prevede: massimo livello impiegatizio/Quadro (non escludendo la Dirigenza a fronte di candidature particolarmente qualificate e già dirigenti) a retribuzione di sicuro interesse. Possibilità di ulteriori sviluppi.
La ns. veste professionale è garanzia della massima riservatezza. Per un primo contatto inviare

RECRUITING STUDIOETA®
CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) VIA ROSSETTI 11

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690839-6990939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfanti 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2936855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 2356426-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tor. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cavour Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497- [illegible] via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.za Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [illegible]; oltrechè presso altri corrispondenti [illegible] **Publikompass S.p.A.** Coloro [illegible] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. [illegible] artigiana commerciali industriali privati finanziamenti [illegible] L. [illegible] milioni Tel. 0422 [illegible] - 424.186.
A tutti prestiti in giornata. Vi propellersi subito telefonandoci la sera. Da 20 anni con serietà. No spese. 'Presto'. Tel 581.7521.
CEDESI quote di avviato agenzia di viaggi in Torino provincia e Piemonte Tel. 517.0166.
FINANZIAMENTI liquidità aziendale, prestiti personali, anche dipendenti, fiduciari/cessioni L. 50/300 milioni. Rapidamente ovunque Tel 049 875.5181.
SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione Tel 0041 91 644.475

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] AMO direttamente [illegible] attività, aziende, imprese, immobili. Pagliamo in [illegible] mi. Tel. 02 295.18014
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza [illegible]. Monaco Servim. Tel. 02 336 0310

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' cedo causa [illegible] negozio [illegible] articoli per sfili con o senza muri [illegible] multiproprietà. Tel. 349 8365.
[illegible] licenza tab. [illegible] trasferibile [illegible] Perella [illegible], ottimo affare. Telefonare [illegible]
BAR arredatissimo centrale orario [illegible] incasso L. 500 mila al dì anticipo 30 milioni. Affare. Ideal 776.7680.
[illegible] importantissima e molto conosciuta in zona altamente [illegible] ottimo utile cedesi. Tel. 447.6507.
CASA di riposo avviatissima 50 posti letto vendesi muri e attività ottimo reddito. Completa 0123.288.58
EDICOLA chiosco nuovo con servizi Crocetta. Alto utile cedesi, anticipo L. 200 milioni. Bertana 011 957.2809 ore 15/20.
LICENZE bar e ristorante cedesi causa strato trasferisti in zona Centro Torino. Studio Barbero, Tel. 561.1682.
MARVIN franchising, con il leader per essere leader. Apri con Marvin un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare allo 011 561.3292.
PIAZZA Castello in eccezionale posizione commerciale cedesi punto vendita anche senza merce Tel 447.6507.
TABACCHERIA zona Crocetta. Utile lordo annuo L. 190 milioni, arredo nuovo. Cedesi. Bertana 011 957.2809 ore 15/20.
TABACCHI bar Liguria Ponente con lotto, interalcio, alloggio, utile lordo L. 265 milioni cedesi anticipo L. 300 milioni. Bertana 011 957 2809 ore 15/20.
TORINO CENTRO CD IMMOBILIARE SRL 562.1785 - 562.2430 cedesi attività commerciale in via Garibaldi settore abbigliamento con a pertz [illegible] chio prestigioso. Locali ristrutturati mq 110 circa 3 vetrine.
TORINO CENT[illegible] IMMOBILIARE [illegible] 562.1785 - [illegible] attività commerciali abbigliamento a intimo negozio prestigioso via Roma.
TORINO CENTRO CD [illegible] [illegible] - 562.2430 cedesi tabaccheria centrale attività a mezzi ottimo investimento

LAVORO OFFERTE

OPERAI ADDETTI LAVORAZIONI

AIUTO magazziniere addetto patente C circ[illegible] bigliettino [illegible] azienda commerciale Venduto corso. Telefonare venerdì sabato e lunedì dalle ore 12 alle 15 a 982.3609.
[illegible] metalmeccanica ricerca aiuto magazziniere / falegname [illegible] Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica ricerca giovane mil[illegible] assolto [illegible] macchine utensili a C.N. per lavorazioni di piccola serie. [illegible]: Publikompass 2004 - 10100 Torino
DITTA zona Madonna di Campagna [illegible] [illegible] montatore titolo preferenziale scuola professionale elettromeccanica esperienza cablaggi elettrici controlli industriali potenziato [illegible] [illegible] 228.2674/824
ELETTROEROSIONISTA e tutto - C.N. cercasi per industria meccanica sede [illegible] Torino Tel. 011 702.266 ore ufficio.

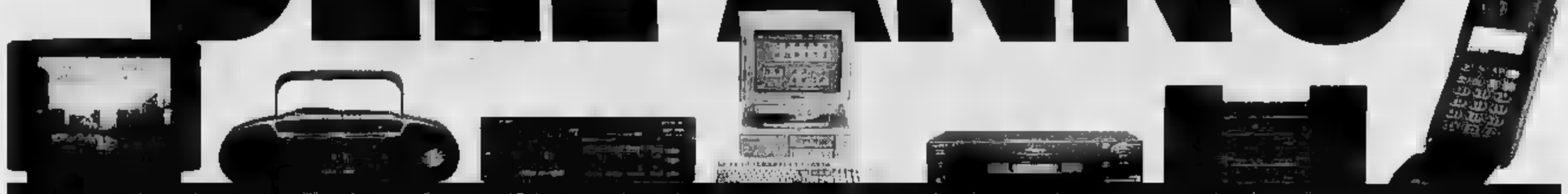
IMPIEGATI

[illegible] **PERSONALE** ambosesso anche proveniente da ramo operaio e/o impiegatizio o eventualmente prima esperienza cercasi per lavoro stabile e continuativo. Offriamo inserimento immediato e inquadramento di legge, indispensabile serietà, maggior età e mille assolto. Per colloquio presentarsi oggi ore 9/12.30-14.30/18 via Madonna della Salette 16 Torino [illegible] piazza Massaua) [illegible]. Massimo.
AFFERMATA azienda operante nel [illegible] delle telefonia [illegible] valido addetto alle vendite, perito elettronico o elettronico, per il proprio punto vendita in zona centralissima. Tel. 837.8265 ore ufficio.
AGENZIA generale delle Milano [illegible] zioni cerca sub-agente a cui affidare portafoglio clienti. Si richiede esperienza biennale. Tel. 356 055.
AZIENDA componente auto sita in Settimo Torinese ricerca per il servizio manutenzione impiegato tecnico da addibire alla gestione, manutenzione, sicurezza e ambiente. Si richiede esperienza quinquennale in posizione similare, diploma tecnico attitudine ai rapporti con fornitori. Titolo preferenziale diploma di geometra, conoscenza lingua inglese e PC. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8550 - 10100 Torino.

(continua)

MARVIN
PHOTOVIDEOSHOW94

SCATTA LA FOLLIA PIU' DOLCE DELL'ANNO



DAL 18 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE

Scatta la più grande vendita di fotocamere,telecamere,video,hi-fi,telefonia,computers,autoradio, mai vista a Torino.
Prezzi folli. Dimostrazioni continue. Omaggi per tutti. La più grande occasione per il vostro Natale.
Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare,oppure regalarvi un apparecchio delle migliori marche del mondo a prezzi incredibili.

1. *PAGAMENTO RATEALE (1° rata :Marzo 95)*
2. *OMAGGIO PANETTONE GALUP da 1 kg per ogni apparecchio acquistato*
3. *SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato*
4. *DIMOSTRAZIONI da parte dei tecnici della casa*
5. *PREZZI FOLLI*
6. *SALA POSA con fotomodelle per prove pratiche*

PROGRAMMA

18-19 NOVEMBRE	: IBM Personal Computers
21-22 NOVEMBRE	: OLYMPUS Fotocamere
21-22 NOVEMBRE	: KENWOOD Hi-Fi
23-24 NOVEMBRE	: PIONEER Laser Karaoke Day
25-26 NOVEMBRE	: PENTAX
28-29 NOVEMBRE	: AIWA Audio/Video
30 NOVEMBRE	: SONY Audio/Video
2-3 DICEMBRE	: MOTOROLA Telefonia
2-3 DICEMBRE	: MINOLTA Fotocamere
4-5-6 DICEMBRE	: NIKON-YASHICA-CONTAX
	HASSELBLAD Fotocamere

P RIMBORSO 1 ORA DI POSTEGGIO AGLI ACQUIRENTI NEI [illegible] DI:
- [illegible] Lagrange-P.zza C.Felice-P.zza V.Pusi
- [illegible] Bodoni (sotterraneo ed in superficie)
- [illegible] 4 (sotterraneo)

collegato con [illegible]

5 [illegible] GARANZIA
2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI
[illegible] ITALIA [illegible]

Grande Marvin la parte del consorzio
IN CENTRO

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Orario continuato dal Martedì al Sabato
dalle ore 10 alle ore 19.30
Lunedì 15 - 19.30

AUT MIN FIN. n.2/5429 del 10/11/93 [illegible] L. 80

Tutto nuovo alla

Kappa

eccetto i prezzi!

...qualche esempio:

Camicie assortite button-down	L. 49.900
Cardigan shetland	L. 54.900
Giubbino pile reversibile	L. 64.900
Tuta felpa	L. 69.900
Giaccone con interno staccabile	L. 89.900
Tuta sci	L. 99.900

Kappa Jesus Jeans Basic MERCHANDISE ROBE DI KAPPA

"SPACCIO" E CENTRO COMMERCIALE KAPPA E ALTRE ROBE - Via Foggia, 42 - Torino

Apertura: Lunedì ore 13-19,30 Martedì-Venerdì ore 10,30-19,30 Orario continuato

Sabato ore 9,30-19,30 Orario continuato

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Mann burrascosi, Grimm «appassionati»: per la prima volta a confronto le relazioni tra figli

FRATELLI FAMOSI *amatissimi rivali*

Ferdinando I, Carlo V sovrani Asburgo affettuosi e complici

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando Heinrich Mann pubblicò *Die Jagd nach Liebe*, la caccia all'amore, un [illegible] talora disinvolto, suo fratello Thomas [illegible] stroncò [illegible] [illegible] crisi feroce: «Ci sono assolutamente troppe cosce, troppi seni, [illegible] lombi e carne. Soltanto le scimmie e altri abitanti del Sud possono ignorare così totalmente la morale». Stizzito, ma senza badare ai riferimenti al Meridione, Heinrich gli rispose con un articolo rovente: «Il mio povero fratello Tommy - scrisse - avrebbe bisogno di una buona cura di sonno con una ragazza appassionata [illegible] troppo strapazzata». Senza complimenti [illegible] con malignità allusiva, ma non ora un'eccezione: i rapporti fra i due famosi fratelli letterati sono sempre stati burrascosi, accigliati, segnati da invidie e incomprensioni persistenti. [illegible] caso, o piuttosto la conferma del detto tedesco secondo il quale «i fratelli hanno in comune il sangue [illegible] di rado anche l'indole»?

Altre coppie celebrate smentiscono una sentenza che pare copiata sull'esperienza in casa Mann. Jacob [illegible] Wilhelm Grimm, per esempio, vissero «due vite in [illegible] e furono fino alla fine indivisibili, legati [illegible] [illegible] affetto tenero e intenso che non vacillò mai, non cedette mai [illegible] lusinghe né a sospetti [illegible] primogeniture: «Non dividiamoci [illegible] - scriveva da Parigi nel 1805 Jacob [illegible] Wilhelm - siamo [illegible] abituati [illegible] queste nostre comunanza che restar da solo [illegible] farebbe morire di tristezza».

Deutsche Brueder, fratelli tedeschi - una raccolta collettiva [illegible] «ritratti doppi» appena pubblicata dall'editore Rowohlt di Berlino - mette per la prima volta a confronto esperienze preziose e contraddittorie come queste. Confermando che «[illegible] fratelli» è spesso un rischio: ma non superiore a quello che si corre [illegible] essere padri e figli, o marito e moglie, o semplici compagni di vita e amici. La particolarità che rende unico il rapporto tra fratelli [illegible] sorelle il libro non [illegible] pa), è piuttosto [illegible] [illegible] discendenza, l'origine carnale condivisa, il riferimento indissolubile alla famiglia, qualunque sia la strada successiva.

Lo confermano i quattro fratelli Bach (del quinto, Johann Gottfried Bernard, sappiamo soltanto che [illegible] padre lo [illegible] derava «venuto male»): secondo i documenti recuperati dagli autori Carl Philipp Emanuel, il secondogenito che i contemporanei consideravano «l'erede», Johann Christian, l'ultimogenito che influì sull'opera di Mozart, Wilhelm Friedemann, geniale e squilibrato, e Johann Cristoph Friedrich, per tutta la vita [illegible] di cappella» al soldo dei signori di Schaumburg-Lippe, non intrattennero [illegible] grandi relazioni.

Fra i quattro Bach rancori e livori «La musica di Johann Christian riempie solo le orecchie»

L'Imperatore Carlo V. Suo fratello, Ferdinando I, era re. Sopra Johann Sebastian Bach. In alto a destra foto di famiglia dei Mann: da sinistra, la madre Julia, Heinrich [illegible] Thomas

Non è rimasta neanche una lettera, [illegible] loro non si conoscono [illegible] «incontri di famiglia»: ogni rapporto era mediato dal riferimento sottinteso [illegible] padre Johann Sebastian, immenso e irraggiungibile soprattutto da chi [illegible] bramava i talenti musicali. Fu quel gigante a metterli in conflitto: un conflitto «naturale» come [illegible] rispettive aspirazioni [illegible] a superarlo, a far meglio di lui, [illegible] oscurarlo. Fu quel monumento a esasperarne indirettamente rivalità [illegible] livori: delle qualità artistiche di Johann Christian, Carl Philipp Emanuel scrive scandalizzato e un po' distratto che «riempivano le orecchie [illegible] lasciavano vuoto il [illegible]. Pensando al Modello e alla [illegible] genialità, pensando a Johann Sebastian e alla sua grandezza sconvolgente.

Altre volte, necessità dinastiche o strategiche hanno trasformato il rapporto famigliare in complessa vicenda geopolitica. Carlo V [illegible] Ferdinando I sono gli unici fratelli della storia ad aver regnato insieme, sia pure su scacchieri differenti: [illegible] periodo compreso fra i 1531 e il 1558 è senza precedenti, nelle vicende del Sacro Romano Impero [illegible] [illegible] monarchie tedesche. Insieme i due fratelli Asburgo - molto simili di aspetto per via del prognatismo tipico [illegible] della dinastia, ma assai lontani per carattere - si spartirono il dominio su società ricche ed emergenti, e decisero le sorti della politica europea: il primo come imperatore, il secondo come [illegible]. Insieme, Carlo e Ferdinando regnavano sulla Germania, la Slesia, la Boemia, l'Ungheria, [illegible] Sicilia, la Sardegna e gran parte dell'Italia, la Spagna, e ancora fino a Tunisi [illegible] alle Americhe.

[illegible] può dire che i fratelli-sovrani condividevano anche sentimenti, amicizie, segreti? [illegible] loro intimità era piuttosto la disciplina famigliare, l'orgoglio nella spartizione di un potere enorme e diffuso. La corrispondenza fra Carlo [illegible] Ferdinando è prima [illegible] tutto documento politico, strumento di governo: le consuetudini e le complicità di fratelli, la famiglia, si dissolvono nell'esercizio di un'autorità che - per mantenersi - aveva bisogno dello scambio continuo d'informazioni al vertice. Capita, ogni tanto, che l'uno o l'altro si lasci andare e confessi l'impotenza [illegible] potere: «Ci sono cose segrete delle quali [illegible] intrattenervi», [illegible] Ferdinando a «sa Majesté» (altre volte chiamato semplicemente «Monsieur» e più di rado «mon frère»), [illegible] termine di una lunga «informazione per l'Imperatore».

E' in questo freno all'emozione, nell'autocontrollo imposto dalla norma di governo, che meglio affiora la distanza dalla «normalità» - non importa se consuetudine affettuosa [illegible] rivalità riottosa - [illegible] rapporto tra fratelli. Sono ancora una volta i Grimm a dare il tono: Jacob e Wilhelm - i più anziani di sette fratelli, rimasti orfani di entrambi i genitori mentre ancora frequentavano il liceo [illegible] Kassel - non si stancano di cantare l'affetto che li lega. Non perdono occasione per ricordarsi di essere «indispensabili» l'uno all'altro, e appena si dividono - sia pur per pochi giorni - si [illegible] per lamentarsene: «L'amore per [illegible] può mai es[illegible] fuori dal mio cuore. Neanche un minuto. E' la cosa più cara e più importante che ho al mondo», confessa [illegible] nel 1805 Wilhelm a Jacob. E nel 1811, quando disturbi al cuore gli fanno temere una fine prematura (in realtà Wilhelm morirà soltanto nel [illegible], a 73 anni, e Jacob gli sopravviverà fino [illegible] '62, spegnendosi a 78 anni): «Amatissimo fratello, quando i tuoi occhi leggeranno questo foglio avranno già pianto per me, e avrai baciato ancora una volta il [illegible] volto pallido... Il pensiero più triste per me è che tu sia qui vicino [illegible] me e pianga, e io non possa dirti una parola perché queste labbra sono chiuse per sempre e non posso consolarti».

E' [illegible] firma sui tanti libri scritti insieme - un cognome al plurale senza il nome di battesimo - a simboleggiare l'identificazione di Wilhelm e Jacob, l'assenza di ogni rivendicazione, la mancanza assoluta [illegible] rivalità nell'attribuzione del genio letterario e dei [illegible] frutti. Un'impresa riuscita soltanto a loro. Anche «I Buddenbrook» avrebbero dovuto essere un «libro comune», secondo un progetto subito fallito, [illegible] è difficile da immaginare un'opera scritta a quattro mani [illegible] Thomas e Heinrich Mann: a quarant'anni dalla morte, restano l'emblema della [illegible]plessità di [illegible] fratelli. «In realtà non gli [illegible] mai piaciuto», lamentava Heinrich nell'esilio americano. Aveva ragione; [illegible] era un'impressione condivisa: quando si incontravano, ricorda l'opera collettiva edita da Rowohlt, i due fratelli Mann restavano distanti, sempre formali. Alfred Doeblin descrive una grottesca festa di compleanno, per i settant'anni di Heinrich: «Thomas [illegible] tirato fuori un foglio e ha letto gli auguri, suo fratello ha cavato [illegible] tasca un altro foglio e ha letto il ringraziamento che aveva già pronto».

Tutto previsto, tutto già scritto, nessuno spazio all'emozione. Quando nel '29 Thomas ricevette il Premio Nobel, del resto, l'invidia del «fratello grande» si rivestì di cinismo: «Per uno scrittore significa diventare ricco», annotò Heinrich nella «laudatio». Soltanto alla fine, poco prima di morire, Thomas sembrò accorgersi che l'anima dei [illegible]nn era multipla come [illegible] loro ingegno: «I tedeschi litigano sempre sul [illegible] Mann - annotò -. Il vero Mann sarebbe stato l'insieme delle nostre due nature messe insieme». Un rimpianto, o forse una confessione di impotenza.

Emanuele Novazio

Il settimanale francese compie trent'anni e si interroga: eravamo comunisti, ora che cosa faremo?

«Nouvel Observateur», eroica sinistra in retromarcia

Il direttore Jean Daniel: «Saremo sempre e comunque un contro-potere»

PARIGI

LE *Nouvel Observateur* si ricicla. Approfittando del trentennale della nascita, il settimanale dei liberi pensatori [illegible] muove le [illegible] le tavole perché tutto [illegible] [illegible]do com'era. La scommessa [illegible] difficile: dimostrare che si era qualcosa che non si può più essere, ma [illegible] [illegible] stesso tempo si continua ad essere come si era. Lo spirito lo [illegible] cambiato le circostanze. Questione di nomi, etichette, o sostanza?

Nel pensare comune, quello che normalm[illegible] [illegible] *Le Figaro* di destra, *Libération* di sinistra [illegible] *Le* [illegible] [illegible] già al centro ma né di destra né di sinistra, *Le Nouvel Observateur* è sempre stato il settimanale degli intellettuali [illegible] gagés» alla [illegible] Impegno e mani sporche. Entrare [illegible] mischia [illegible] costo di macchiarsi. Settimanale coraggioso [illegible] senza *pruderies*, palestra d'opinioni, [illegible] [illegible] però essere di punta, di rottura.

«Gauchiste» è la [illegible] più rispondente a verità. Dunque [illegible] fare, oggi che la gauche francese è in decomposizione? Oggi che [illegible] giornale [illegible] può più essere vetrina di un'ideologia finita, come fare a non tradire se stessi e i 600 mila lettori? Il numero in edicola questa settimana proprio questo fa: si interroga sulle scommesse per il futuro. Da Jean Daniel, il fondatore [illegible] direttore della rivista, a tutte le principali firme del «Nou[illegible] [illegible]»: Bernard Frank, Pierre Bénichou, Jacques Julliard, Françoise Giroud, Philippe Sollers, François Furet. Dando una generale impressione, [illegible] notevole difficoltà. Difficoltà [illegible] transizione.

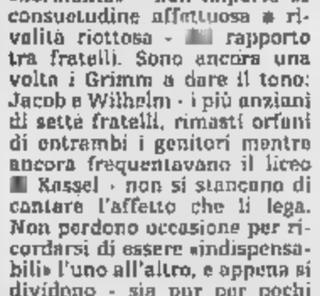
Jean Daniel

«Siamo [illegible] dei testimoni. Impegnati ma soprattutto testimoni. Mai militanti». Esordisce [illegible] Jean Daniel, [illegible] è già un bel mettere le mani avanti. Mani che oggi, in clima epurativo, non è più *politically correct* avere sporche. [illegible] Daniel rispolvera una massima di un guru sempre valido, Michel Foucault, il quale disse un giorno: «La sinistra [illegible] che esiste, ma non sa chi [illegible]. Eravamo [illegible] sinistra, prosegue Jean Daniel, volemmo fare il no[illegible] giornale. Il capoverso successivo l'affermazione si muta in domanda: «Eravamo di sinistra?». Slittamenti (minuscoli, punteggiatura) progressivi.

Passa per la litote, negazione [illegible] contrario: non eravamo altro; [illegible] lo slalom tra i nomi. Marxisti, lo [illegible] abbastanza. Antibolscevichi, tutti molto (?). Amanti [illegible] storia in fieri, appassionati furio[illegible] dai dibattiti [illegible] [illegible]. Infine l'escamotage, [illegible] se Jean [illegible]niel a furia di cercare nella memoria avesse finalmente trovato la carta buona per cavarsela: la cultura. «Eravamo più culturali degli altri - scrive - per il nostro rispetto per la lingua, la nostra estrazione universitaria, la nostra apertura [illegible] accogliere le nuove tendenze filosofiche e letterarie».

Senz'altro vero, ma fuori tema rispetto [illegible] domanda «Eravamo di sinistra?». Jean Daniel completa: «Rispetto al [illegible] della stampa dell'epoca, abbiamo sin dall'inizio [illegible] [illegible] noi la contraddizione [illegible] è sempre stato prima degli altri che abbiamo fatto le nostre revisioni». La transizione è provata per arrivare al punto, sputare il rospo trasformato in lucciola. «Ora siamo sì diversi, ma fedeli».

Cioè? La dimostrazione del «come saremo» passa per la malinconia, la constatazione del trovarsi [illegible] [illegible] modelli. Il che potrebbe significare, scrive Jean Daniel, sentirsi senza avvenire. «E però - aggiunge - un giornale [illegible] permanentemente un progetto». Senza avvenire si devono considerare, semmai, gli integralismi [illegible] stanno germinando sulle macerie del comunismo. «La stampa scritta [illegible] morirà», conclude il direttore del *Nouvel Observateur*, e - ecco l'abile gioco di mano - «bisognerà tornare ai vecchi principi». Ovvero [illegible] ancora e sempre testimoni impegnati ma mai militanti. «Costituirsi in un contro-potere, ma sorvegliandolo, riformandolo, in una parola moralizzandolo senza sosta». Quella che si potrebbe chiamare «la nuova resistenza». Facilitata, secondo i redattori-azionisti del giornale, dal fatto di non essere «infeudati ad un partito [illegible] ad un uomo» (*Le Nouvel Observateur* vive quasi esclusivamente di pubblicità, e grazie ad essa è per ora [illegible] riparo dalla generale crisi dell'editoria).



Jean-Paul Sartre

Intervistato [illegible] al *Cercle de Minuit*, la trasmissione notturna della seconda [illegible] più somigliante al *Nouvel Obs* dei tempi andati, Jean [illegible] ha commentato un forte attacco [illegible] Solzenicyn che lui stesso [illegible] fatto - ospite da Pivot - negli Anni 70, dicendo che col senno di oggi sarebbe stato molto più cauto. In particolare, nel parlare delle lotte in cui credeva [illegible] pur non militando) non avrebbe più detto di essere [illegible] il capitalismo». Proprio le parole «capitalismo», come bersaglio, non l'avrebbe usata, [illegible] [illegible] userebbe più.

Gabriella Bosco

DISCUSSIONE. *Il filosofo polacco Kolakowski ne lamenta la scomparsa: i sistemi etici da soli non bastano*

Di Nola: «Lo dicevano già Freud e Rousseau» Antiseri: «Ma serve di più la ragione»

Qui a fianco il filosofo polacco Leszek Kolakowski, espulso dal suo Paese nel '68, oggi professore alla Chicago University. Nella foto, da sinistra, Gianni Vattimo e Alfonso Di Nola

I tabù della salvezza

«Quando cadono, crolla la società»

ALLA fine rimpiangeremo i tabù? Sembrerebbe di sì, a sentire Leszek Kolakowski, il grande filosofo polacco espulso dalle autorità comuniste del Paese nel 1968 e oggi luminare della Chicago University. Lo ha detto nei giorni scorsi a Castel Gandolfo, in un convegno alla presenza del Papa, e lo ha ripetuto in un'intervista all'*Avvenire*. La «vittoria della ragione» nella società moderna non ha soltanto effetti positivi: una conseguenza particolarmente preoccupante è la scomparsa dei tabù, quella serie di limitazioni, divieti e interdetti che hanno un'origine irrazionale ma nondimeno sono le condizioni per la sopravvivenza della società. «I sistemi etici, per quanto ingegnosamente messi a punto, non sono di grande aiuto nel guidare il comportamento umano. Obbediamo ad alcune regole perché ci sentiamo colpevoli se le violiamo, e ci sentiamo colpevoli se la forza dei tabù è operativa (...). Se non siamo in grado di sentirci colpevoli, niente sarà in grado di aiutarci e la nostra società può crollare».

Vabbé che le streghe e gli eccessi della ragione illuministica sono ormai un fatto metabolizzato, ma: e la ragion pratica kantiana? e l'imperativo categorico? Poco convincenti, li liquida Kolakowski, che alla «vitalità dei tabù» fa risalire la stessa «esperienza del bene e del male». Sorpresi? Sconcertati? Non precipitiamo.

Nel dramma conclusivo dell'*Orestea*, le *Eumenidi*, Eschilo recupera la costruttiva funzione sociale a quelle tipiche divinità irrazionali - pre-politiche e tendenzialmente anti-politiche - che erano le Erinni, immettendole nel tessuto stesso dello Stato democratico, creazione razionale per eccellenza. In quanto accolte nell'Areopago, il tribunale a cui la riforma efialtica aveva lasciato la giurisdizione sui reati più gravi di sangue, le Erinni vengono chiamate a conferire un carattere «pauroso» alla legge: «Non scacciate del tutto dalla polis il *deinón*, l'aspetto terribile - ammonisce Atena -, perché senza questo nessuno dei mortali opera secondo giustizia». Sarà a causa della natura solo in parte razionale dell'uomo, ma un residuo primitivo-irrazionale che fa delle regole di convivenza altrettanti tabù sembra il miglior garanzia di un retto comportamento individuale e quindi di qualsiasi assetto comunitario.

D'altra parte, che la società civile in tanto esiste in quanto esistono i tabù era una convinzione già di Freud, e prima ancora di Rousseau. Ce lo ricorda Alfonso Di Nola: «Tutto *Totem e tabù* è la dimostrazione che soltanto autolimitandosi gli individui sono in grado di dare vita a un corpo sociale; crollando questi limiti, crolla la società. E in una delle ultime opere, *L'avvenire di un'illusione*, Freud constatava che il mondo stava entrando in un periodo in cui le folle, sottraendosi al controllo dei tabù, diventavano "una lurida massa"». La Germania precipitava nel nazismo, il mondo precipitava verso la seconda conflagrazione. «Ma non è vero che oggi i tabù sono scomparsi - aggiunge l'antropologo -: si sono trasformati, si riproducono di continuo a seconda dei tempi e dei luoghi». E in questo possono prolungare la loro funzione positiva: pensiamo ai nuovi tabù collegati alla coscienza ambientalistica, alla manipolazione del corredo genetico.

Ma, detto ciò, è così sicuro che le tensioni sociali, le crisi, le frantumazioni, le risse, le violenze, le guerre intestine siano dovuto un portato del disincanto moderno, della ragione detabuizzante, e non piuttosto della sua perdurante latitanza? Quando una società cresce, si evolve nel tempo e nella complessità, sviluppa interessi multiformi e conflittuali, basteranno i tabù, una versione aggiornata dei tabù, a tenerla insieme? Dario Antiseri, originale impasto filosofico cattolico-popperiano, è convinto del contrario: «Quando pensiamo a una società aperta, intendiamo "aperta" a differenti e contrastanti valori e visioni del mondo. Ciò che la tiene insieme è la coscienza della nostra fallibilità, da cui scaturisce la tolleranza. Ma questo deriva dalla ragione, non dai tabù».

Gianni Vattimo — **Maurizio Assalto**

LA STORIA IN BALIA DEL MITO

Si tratta solo di una intervista, dunque può darsi che vada presa con le dovute cautele, non come se si trattasse di un testo autenticamente impegnativo del filosofo. Ma anche in questi limiti, l'aspetto che sembra più significativo e, per molti versi, stupefacente è l'affermazione circa l'impresindibilità dei tabù per una società eticamente solida; senza tabù, dice (sembra dire) Kolakowski, l'ordine e la coesione sociale sono affidati semplicemente alla paura - delle punizioni e in genere degli svantaggi che provengono dalla violazione di norme che esistono ma che non possiedono alcuna forma di sacralità. Sono i tabù che fanno sorgere i sensi di colpa, e da essi dipende la nostra capacità di distinguere davvero tra bene e male. Nessuno sforzo di razionalizzare i tabù ha successo ogni volta che essi si riducano a principi razionalmente riconosciuti perdono tutta, o quasi, la loro efficacia per la vita morale del singolo e della società.

Per un filosofo che, nella stessa intervista, rimprovera al marxismo (come molti pensatori liberali, a cominciare da Popper) di aver sbagliato tutte le previsioni sul corso della storia, e dunque di essere fallito sul piano scientifico, questa franca professione di irrazionalismo sembra contraddittoria. E colpisce tanto più perché esprime una specie di rassegnato riconoscimento - oggi assai larghe zone della cultura - del fatto che la storia, anche (e forse soprattutto) quella delle società democratiche, è in balia del mito, di credenze su cui la ragione discorsiva non ha alcun potere. Non i tossicodipendenti «assistiti» da Muccioli, dunque, ma l'uomo in quanto tale ha bisogno di una disciplina autoritaria a cui sottomettersi senza alcuna ragione riconoscibile dalla «ragione»?

Forse però Kolakowski non vuol dire davvero questo, e l'intervistatrice di *Avvenire* lo ha preso troppo in parola. Dice infatti anche che i tabù non si possono «programmare» razionalmente. Se finiti probabilmente sono finiti anche per la forza della ragione illuministica e scientifica, quella che lo stesso Kolakowski ha studiato nel suo libro sul Positivismo), non avrebbe senso cercare di restaurarli con una iniziativa deliberata. E allora? Non resta che proseguire lo sforzo razionale di costruire una società dove leggi e regole possano venire rispettate in base a una convinzione razionale, senza evocare la necessità di affidarsi a qualche guaritore autoritario che alla fine potrebbe anche mandarci a morire nella pordiala.

Gianni Vattimo

«Parole & note» con Pivetta

Guccini, caccia ai tempi perduti

TORINO

LUI, Francesco Guccini, burattinaio di parole, è il cantautore che, di parole non ancor sazio, scrive libri; Oreste Pivetta è giornalista e scrittore e dunque di parole campa e di professione; «Parole & Note» s'intitola la rassegna che li ha di fronte, ieri al Conservatorio di Torino. A parlar di parole.

Sono stati al gioco, i ragazzi che affollavano la sala, mentre altri premevano alle porte. Per ascoltare il gran Saggio di Pàvana, i ragazzi oggi si presterebbero a qualsiasi gioco: perché Guccini è in fondo il padre che tutti vorrebbero. Uno con cui, appunto, parlare.

Ma non se ne sono troppe, di parole?, domanda un'adolescente. Pivetta ammette che forse un po' di parsimonia non guasterebbe, ma poi aggiunge: «Perché paura? Ciò che conta è l'intelligenza, l'onestà che sta dentro». E Guccini si lascia sfuggire l'unica frecciata politica di un dialogo a tratti persin accademico: «Forse hai ragione: abbiamo un governo i cui membri in dieci dicono dieci cose diverse in mezz'ora, e subito dopo l'esatto contrario», strappando un applauso liberatorio.

Francesco Guccini

Ma davvero è un dibattito non politico, quello che porta Guccini e Pivetta a ripetere concetti tante volte e minutamente analizzati? La televisione che uccide il dialogo; e il consumismo per cui oggi l'unico rapporto interpersonale è il discorrere delle cose che abbiamo comprato, o compreremo, o vorremmo comprare; è lì che ricade, coltello nella piaga, ogni riflessione degli uomini della nostra, in quest'Italia 1994. Certo, accende i sorrisi dei giovani la guccciniana battuta consolatoria, «sta a noi essere oculati e non seguire le direttive del signor "Mi Consenta" che ci vorrebbe tutti consumatori instancabili». Però colpisce assai la voglia di Guccini di raccontare la sua piccola patria giovanile, la Pàvana povera e dignitosa cinquant'anni fa - e anche meno - quando fare la spesa era un rito, e lo spreco un peccato: «Allora non si buttava nulla, e m'è rimasta questa mentalità che m'induce a pensare che il televisore comperato nel '62 debba durare per tutta la vita».

E altrettanto colpisce, per accordo e contrasto insieme, Pivetta che trova nel supermercato un teatro delle solitudini, e delle fughe dalle solitudini, in una società «dove i rapporti tra persone esistono più. Guardate a come si pensa di risolvere i problemi sociali: ciascuno deve fare per sé, difendere il suo piccolo interesse».

E' vero, ogni tanto Guccini e Pivetta vengono le mani avanti, «non apparire ammiratori del buon tempo antico, che poi tanto buono non era; era un tempo di miseria e sacrificio». Ma danno l'impressione di dirlo per dovere d'antistorica. Uomini di sinistra, rivelano un sentimento che sembra oggi affermarsi nell'intellighenzia di sinistra italiana: gira e rigira, s'avverte chiaro il rimpianto per quel tempo antico che aveva in sé valori e speranze che la civiltà ha consumato. Il moderno, il progresso, appaiono - neppur troppo velatamente - negativi: perché quel progresso tanto a lungo vagheggiato e idealizzato, d'improvviso s'è rivelato ostile. Un'arma nelle mani dell'avversario.

Gabriele Ferraris

AL GIORNALE

Meglio gli angeli in carne e ossa; fax e uomini a cavallo

Una speranza per genitori disperati

La notizia di consigliere pds che in provincia di Ferrara è il convertito alla fede dopo la insperata guarigione del figlio gravemente malato è uno di quei fatti che hanno sempre due interpretazioni.

La prima è quella, di grande umanità e commozione, che le parole mi hanno fatto provare, parole che possono dare a molti genitori dispersi che vivono drammi simili. Ma non si può fingere di dimenticare l'altra, secondo la quale forse troppo umana logica induce a trarre la conclusione esattamente opposta, in forza del seguente ragionamento: se un non credente prega e ottiene, se converte; se un credente prega e non ottiene, va in crisi.

Questo è ciò che è successo a mio fratello, che per grave infermità ha perso la piccola Laura, di soli anni, che tutti noi adoravamo. E pure il padre della bambina (come tutti noi) pregò, ma quanto pregò, purtroppo però senza esito, e a tutti ci consolano dicendoci che la piccola è diventata un angelo, anche se avremmo preferito, come chiunque nei nostri panni, che rimanesse quaggiù, angelo in carne, ossa e sorriso!

Perciò è consolante che avvengano casi come quello di Ferrara, ma essi come triste contropartita creano nei parenti di chi ha perso un figlio un triste senso di abbandono, quasi figli di un Dio minore che fa preferenze. Che poi si dica, come certo farà qualcuno che non ha vissuto queste esperienze, che si tratta di disegni imperscrutabili oppure che esarebbe troppo comodo se ad ogni preghiera un bambino si salvasse e così nessuno più morirebbe, vuol dire poco, non consola per nulla e aprirebbe una lunga e inconcludente discussione alla fine della quale ognuno conserverebbe la propria idea.

Eliana P. Di Cascio
Monteale (Alessandria)

Pubblico e domani e spettacoli d'élite

In un periodo nel quale l'attrattiva per il melodramma sta ottenendo buoni consensi grazie al rifiorire dei Teatri di Tradizione, fulcro del repertorio tradizionale, alle molte iniziative promozionali tendenti a stimolare per un genere riservato, purtroppo ad una ristretta cerchia di spettatori, la scelta dei titoli in cartellone offerti dal Teatro Regio di Torino, per la stagione 1994/95 lascia perplessità. Il voler proporre opere poco frequentemente eseguite, o addirittura sconosciute, e l'altro eseguite in lingua originale, non favorisce il mantenimento dell'attuale realtà.

Escludere opere di repertorio, a favore di spettacoli poco accessibili al grosso pubblico non facilita la risoluzione delle crisi del Teatro in musica, anzi, vanifica la funzione dei Teatri di Tradizione. Inoltre contrasta con l'interessante iniziativa, delle Scuole all'Opera», che da alcuni anni promuove spettacoli di repertorio dedicati alle scolaresche che saranno il pubblico di domani. Una scelta inopportuna, che gioca a svantaggio di coloro che si accostano al «mondo» dell'Opera e privilegia cerchie elitarie e gli addetti ai lavori.

Se il problema del Teatro lirico italiano rimane la costante ricerca di un nuovo pubblico, individuare e scegliere programmi che siano in sintonia con la realtà e sappiano soddisfare la domanda di un pubblico in graduale ascesa.

Sandro Manin
Omegna (Novara)

Le terribili alluvioni antiche

Come piemontese e langhetto ho vissuto intensamente la alluvione che è segnato con lutti e profonde ferite la mia terra.

1) La dinamica degli avvenimenti è stata tipica per la nostra terra, riconducibile al precedente dell'anno 1913: intensa piovosità sull'intera regione e scarichi d'acqua eccezionali nell'area dell'entroterra e del basso Piemonte cebano. La microregione tra Ceva-Cairo e spartiacque ha caratteristiche molto peculiari: le montagne, nodo tra Alpi ed Appennino, hanno altitudine, vi si concentra la bassa pressione dell'Alto Tirreno e cavallo tra Val Padana e Mediterraneo. Sabato 5 novembre da Saliceto mi si riferiva che più dell'acqua il vento! Si trattava quindi di sorta di ciclone! Gli effetti si sono fatti sentire già nella serata in tutti i bacini fluviali, ineluttabile!

2) Mio padre, classe 1902, si ricordava della terribile inondazione del 1913, quando pagliai e che galleggiavano sulla Bormida straripante; riferiva di particolare che colpiva la immaginazione: uomini a cavallo avevano anticipato le distruzioni annunciando a valle che accadendo a monte; questi uomini generosi anche passati a Saliceto! Oggi, nell'era del telefono, radio, dei fax com'è possibile che da Ceva l'allarme sia corso per tutta la Val Tanaro, rimbalzando a Clavesana ad Alba, da ad Alessandria? Se Garessio è travolta chi si illude che Alessandria non lo è.

3) Proprio sulla Val Tanaro, tra Ceva e Alba, mi sia concesso di esternare una considerazione: perché gli amministratori, non i cittadini, tendono a dimenticare la memoria storica? Ceva in passato è stata spazzata via, più volte, tanto dal Tanaro quanto dal Cevetta. Clavesana si è addensata riva del fiume tranquillo per lustri, abbandonando la collina. Eppure le cronache della storia ricordano le terribili alluvioni antiche! Si pensi poi a Napoli dove un milione abitanti vive falde di un vulcano terrificante: è noto che ogni due-tremila anni il fuoco della terra lo scoperchia di botto, come il tappo d'una bottiglia di champagne!

Un'ultima osservazione: gli antichi rappresentavano i fiumi come dèi placidi e benevoli, apportatori di fertilità e di ricchezza; ma temevano la loro ira incontenibile! Non cerchiamo di metter loro delle camicie di cementificandone e stravolgendone gli alvei, abbattendo gli alberi sulle sponde per far posto a campi o pioppeti.

Guido Araldo, Cuneo

Prima l' poi il fiscal

Sono abitante di Fontanetto Po, paesino della bassa vercellese che se anche è coinvolto nell'alluvione ne ha subito il riflesso le conseguenze rimanendo senza energia elettrica e metano. Ma il problema, quello che non mi va, è il sentire che dopo che ci tolgono il fiscal drag dovremo ancora pagare di tasca nostra quello che dovrebbe essere lo Stato a dare.

Ora vorrei sapere che fine hanno fatto tutti i miliardi di Tangentopoli, tutti i beni sequestrati ai mafiosi. Se questo governo continua come i precedenti a proteggere i beni di tutta quella gente che ci ha derubato, siamo politici e malaffaristi, è la dimostrazione che caduti dalla padella nella brace, e mi rifiuterò di pagare tale perché sarebbe un derubarmi un'altra volta.

Luigi Bazzano
Fontanetto (Vercelli)

Per andare in centro meglio la bicicletta

Mercoledì 2 novembre. Fine di mito. Conoscevo Alessandro ricco come brillante ed intelligente conduttore di programmi televisivi e come elegante scrittore, insospettabili erano per me la sua simpatia per il degrado che l'uso sconsiderato ed egoista dell'auto ha creato nella nostra amata città.

Libero ognuno, s'intende, di pensarla come crede, ma ben più tristi delle vie finalmente ai pedoni paiono i bronchitici, i quarantenni onfisematosi, i leucemici da benzina verde, gli anziani e gli handicappati che hanno da tempo ad uscire per l'impossibilità materiale di percorrere marciapiedi e passaggi pedonali invasi dalle auto o a tempi ritmi di attraversamento degni di centometristi.

Quanto ai parcheggi in seconda ed agli strombazzamenti, non sono uno dei segni dell'imbarbarimento dei costumi e forse se il signor Baricco abitasse come me in zona piazza Rivoli sarebbe venire stordito dai clacson da mattina a sera.

A me, che non ho case in campagna, piacerebbe riuscire a vivere - e non solo sopravvivere - in questa mia

Quanto alle fioriere, anche un'unica corolla mi rallegra il cuore sicuramente più di quella di gabbia metallica ambulante che comunque, al punto in cui siamo, è senza di locomozione meno veloce per chi voglia comprarsi un libro in Ci si arriva prima in bicicletta. Provare per credere.

Petrini, Torino

Gentile Sig. Dal Buono, sono una vecchia torinese ormai sul viale del tramonto. Vivo di una modesta pensione, i figli sono sposati e fuori casa. Ho tanto lavorato che neanche mi pare vero se penso a quando non c'erano le macchine ed io lavavo panni su panni nelle case dei datori di lavoro, lavavo pavimenti, scale, il tutto a mano e mi spostavo a piedi perché non si potevo pagare il tram/vai. Ora tutti vogliono, tutti pretendono, tutti esigono, tutti hanno diritti. Nessuno parla di doveri: per accontentare tutti ci vorrebbero le casse di due Americhe...

Silvana Barbato, Torino

GENTILE Signora Barbato, capisco che, se lei fa un confronto con il passato, un passato in cui si veniva allevati senza concepire di poter avere dei diritti, le lagne, le proteste, le rivendicazioni dei nostri giorni le appaiano insostenibili e inammissibili. Lo appaiono anche a me, ma non è tutta colpa del popolo italiano, e a un certo punto si è sentito proclamare ricco dai governi, ed è stato incitato al consumismo, e a un tono di vita non confacente alla realtà. Il contrordine è arrivato troppo tardi, quando molte delle virtù iniziali, la parsimonia soprattutto, si erano ormai corrotte.

Ma lei mi scrive per esternare un principale risentimento, una cosa che non può ammettere: «Quello che mi indigna è il grido di scandalo perché delle Vallette sono piene e gli avvocati protestano. Non sottovalutiamo i gravi problemi che

La giustizia non è vendetta

comporta ma diciamo tutte le cose come Per non finire in galera bisogna comportarsi bene, e ne sta fuori. Se dentro è perché qualcosa avranno pur combinato. C'è tanta gente onesta che pena per ottenere la casa e lotta contro lo sfratto, altro che i detenuti che saranno santi. Metteteli a lavorare incolte e ad alloggiare in capanne di fortuna. Scusare, ma se ne può più, il mondo va al contrario. Non è giusto che si difendano i colpevoli e il calpestino gli onesti. Con stima...».

Gentile Signora Barbato, il problema delle carceri, ovvero il loro imperdonabile sovraffollamento, deriva dalla lentezza della Giustizia italiana nel celebrare i relativi processi, ovvero nell'accertare chi è effettivamente colpevole e chi è innocente. C'è troppa gente in attesa di giudizio e troppa gente che viene scarcerata solo dopo aver passato ingiustamente dietro le sbarre un lungo periodo di detenzione non dovuta. Mi rendo conto tuttavia che lei considera la Giustizia come una necessaria vendetta contro i trasgressori, anzi contro i sospettati comunque di trasgressione, e su questo vorrei nella sua disistima, ma andiamo d'accordo.

Bruno del

Fertili contaminazioni tra le lingue, scienza e fantascienza, narrativa e giornalismo

Melograni e Paolo Sylos Labini

Non solo un simbolo di paura: a Trieste un convegno lo riabilita

Arricchiti dal contagio

Dai «virus culturali» la scintilla del progresso

LA vita sulla Terra potrebbe essere nata anche così. Per contagio, cioè in seguito alla caduta a pioggia sul nostro mondo di elementi provenienti da altri pianeti, come sostiene la teoria cosmologica della Panspermia. E, ancora, miliardi di anni fa pattuglie di batteri avrebbero fatto il loro ingresso nella cellula e, grazie al contagio, la vita si sarebbe sviluppata sul nostro emisfero. Ma non basta.

Il nucleo del Dna contiene del genoma virale, e nel citoplasma alloggiano eserciti batterici: il nostro corpo, non c'è dubbio, è frutto di una contaminazione che ha arricchito l'unità elementare della cellula. Contagio, simbolo di [illegible]. E non solo. Oggi sta diventando una parola chiave dietro la quale fanno capolino inattesi orizzonti di conoscenza. [illegible] solo l'India e le cozze di Bari. Non è solo la spia del terrore, delle emigrazioni di intere popolazioni, di segregazioni e violenze. La fertilità del contagio non è affatto contraddizione in termini. Proprio di questa fertilità in vari campi - della biologia, della medicina, ma anche del costume, della storia e delle idee, del linguaggio - si discuterà a lungo da domani al 27 novembre a Trieste (e in contemporanea negli istituti italiani di cultura a Praga, Parigi, Lubiana) nell'ambito degli Incontri Internazionali di Scienza e Fantascienza che, giunti alla quarta edizione, propongono una serie di dibattiti dedicati appunto al controverso tema: «Il contagio».

Se dunque alcune ipotesi scientifiche spazzano via la funerea ipoteca semantica e mettono il contagio all'origine della vita, non si deve sottovalutarne il ruolo attivo nel mondo della cultura: «Esiste un equilibrio disordinato dell'universo - [illegible] Franco Panizon, medico specialista in pediatria e organizzatore della manifestazione -, in cui si combinano e interagiscono parti molto differenti e di cui [illegible] componenti essenziali anche virus e batteri. Continuamente gli uomini si sforzano di imporre un loro ordine a questo ordinato [illegible] dell'universo. A mio parere c'è un'analogia tra i vari modi [illegible] cui l'uomo cerca di controllare il mondo della natura e quello della cultura, e in entrambi un eccesso [illegible] ordine può portare all'isterilimento, [illegible] soffocamento [illegible] ogni tipo [illegible] contagio e di [illegible]

Nella storia della medicina e delle patologie, sostiene [illegible] lo studioso, le grandi pestilenze, per esempio, spesso sono state degli utili indicatori per capire le condizioni di vita, di igiene, di alimentazione di [illegible] determinato momento storico. Ma esistono anche delle singolari persistenze attraverso i secoli.

Dai morbi medioevali all'Aids, peste del Duemila, il terrore cieco del virus che galoppa, che avanza senza limiti [illegible] confini, ispira a distanza di millenni provvedimenti analoghi e colpisce l'immaginario collettivo in forme costanti: «Nonostante le differenze di cultura, di ambiente, di civiltà, si reagisce alla paura con tratti simili [illegible] popolazioni anche molto differenti tra loro - osserva la storica Giulia Calvi, studiosa della peste nel Seicento -, in una città o in uno Stato colpiti dal flagello si comincia [illegible] attuare [illegible] controllo molto più ferreo, in molti casi dittatoriale. Si verifica, poi, la [illegible] economica del territorio toccato dalla malattia. E immediatamente segue [illegible] agli untori».

Il contagio può essere dunque adoperato da politici e governanti autoritari come una clava per menar fendenti, per soggiogare [illegible] popolazioni; o, viceversa, utilizzato da [illegible] collettività per mettere all'indice i comportamenti considerati trasgressivi. «Oggi per l'Aids vengono segnalati i colpevoli del contagio - dice ancora la Calvi -, e cioè i soggetti a rischio. Invece nell'Italia del Seicento [illegible] volta in volta venivano additati come untori i nemici della comunità, gli ebrei, le streghe, gli spagnoli e i francesi».

La parola contagio passo dall'ambito strettamente medico a quello culturale e finisce per riempirsi di molteplici significati, di suggestioni: «Oggi sarei per estremizzare il concetto - osserva il filosofo Sergio Moravia - nel senso che credo sia giusto parlare della cultura, metaforicamente s'intende, come di una forma di contagio. Certo, anche nei rapporti intellettuali ci si può contagiare in modo patologico. Oppure ci si può contaminare in forme positive, come trasmissione del sapere. Viviamo in [illegible] mondo [illegible] cui, a causa di tivù, giornali, scolarità, la trasmigrazione delle idee e dei linguaggi è sempre più veloce e gli individui si influenzano a vista d'occhio, si comunicano [illegible] concetti e opinioni [illegible] biando poche parole».

Anche la lingua che adoperiamo nella vita quotidiana [illegible] contaminata da tanti altri linguaggi, in particolare da quelli specialistici. E la contaminazione non è sempre fertile, avverte Tullio De Mauro. Il nostro lessico può diventare sempre più sfigurato, come un bel volto deturpato dal vaiolo: «La ricaduta dei linguaggi tecnici nell'ambito della lingua comune c'è [illegible] stata - osserva il linguista - ma oggi avviene molto rapidamente e con una massiccia presenza. Non esiste più la dispensa in cui si conservavano i cibi, [illegible] si parla del tasso di potassio presente negli alimenti che consumiamo. Nei Paesi poveri la vita associata è ricreativa, nelle favelas brasiliane o al Cairo, ma anche a Milano o a Roma, dove domina lo strapotere della tivù, assistiamo ad uno spegnimento impressionante della comunicazione quotidiana». Non è solo la lingua di tutti i giorni che viene aggredita da battaglioni di virus che ne modificano l'assetto più tradizionale: anche il linguaggio letterario sopporta varie [illegible] di contaminazione: «Tra narrativa e altri generi letterari è sempre esistita. Ma oggi il contagio più vistoso - afferma Alberto Asor [illegible] - è tra letterature e giornalismo. Ci sono molti giornalisti che scrivono romanzi e molti scrittori che adoperano un linguaggio giornalistico. In realtà preferirei scrittori che fossero tali e basta. Per la critica letteraria, invece, il contagio può essere molto fattivo. L'interdisciplinarità in questi ultimi anni ha un volto nuovo. E cioè s'interpreta l'opera letteraria non affiancando metodi diversi di lettura ma ricostruendone tutti gli aspetti, sociologici, psicologici e stilistici, che il testo racchiude».

Il contagio, dunque, non è un'aggressione che debilita ma una cura ricostituente che rinforza e dà vigore. Lo [illegible] anche Paolo Sylos Labini: «Finalmente l'idea della divisione specialistica del lavoro, che per tanti anni ha dominato nel mondo degli studi economici, è stata definitivamente messa in discussione. Io ho sempre cercato di superare le speccature, la schizofrenia che regna nel campo dell'economia. Per capire un evento bisogna aver presenti non solo le componenti economiche ma anche quelle storiche e sociologiche. Bisogna far questo a rischio di fuoriuscire dalle proprie competenze. A rischio di sbagliare».

E anche lo storico Piero Melograni conferma che la contiguità tra le varie discipline, il passaggio da una specializzazione all'altra, per esempio dalla storia della medicina a quella della tecnica, è la base di una ricerca ben fatta. Ma storia e politica devono o non devono contagiarsi? «Tutti gli storici politicizzati sono stati un disastro. Aderendo ad un'ideologia fascista, liberale o comunista, si rischia il più piatto conformismo. Bisogna farsi contagiare dai contrasti. Se nel mio lavoro scientifico incontro un documento che contrasta con la mia ideologia devo assolutamente tenerne conto, come di un vaccino. Questo contagio sì che è benefico».

Mirella Serri

Kuwait Bak

De Mauro: «La ricaduta di termini nella lingua sempre. Oggi è troppo rapida»

L'agilità. Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Non basta. Non basta guardarla per capire com'è divertente guidarla.

Com'è piacevole il viaggio. Ecco la finalmente, la nuova Polo. Un'auto progettata e costruita in tutti i suoi dettagli per dare a chi l'acquista, sempre e comunque, la migliore guidabilità, la più elevata [illegible]

Robusta, affidabile. Sembra di [illegible] categoria superiore, [illegible] nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con un allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo al volante regolabile (passando per la chiusura centralizzata delle portiere, l'ABS,* il doppio Airbag,* i vetri elettrici, i sedili anteriori regolabili in altezza, il contagiri, l'antifurto elettronico con blocco del motore...).

Ma sono tali e tante le novità [illegible] diversi modelli della nuova Polo che vi invitiamo a constatare di persona.

Ne approfitterete così per provarla: il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una [illegible] grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.0/5	1.0/5 Comfort	1.3	1.3 Comfort	1.4 Comfort
Potenza kW/CV	33/45	33/45	44/55	44/55	55/75
Prezzo*	15.0	16.5	16.1	17.9	19.2

Versioni 3 porte al netto di Iva, esclusa A.P.I.E.

Volkswagen C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO 24 ORE SU 24. SE PARTITE A TEMPO DI RECORD RIMBORSIAMO IL PIENO. NUMERO VERDE 167-678 900

Classifiche

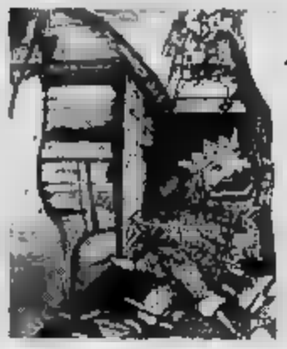
Le Gru. La città dei regali.

Gran fermento a Le Gru! Le vetrine dei suoi 180 negozi sfavillano di luci e doni. Migliaia ■ migliaia di regali: i più disparati, i più originali, dal regalone al piccolo presente, tutto ciò che potete immaginare e ancora di più. E' il grande show-room del Natale. Uno spettacolo da non perdere. Per grandi ■ piccini, Babbi Natali e Befane. A Le Gru il Natale è già cominciato.

Le Gru, a Grugliasco: L[illegible]a dei negozi.

Star Trek: capitano, morte bis

Il capitano di Star Trek, muore tre volte. Ha scritto il Los Angeles Times: «Assistere a "Star Trek: the next generation", (settimo film della serie) è come entrare nel rituale di un'esperienza mistico religiosa. La novità infatti sta proprio nella morte di Kirk e nella comparsa del nuovo capitano, interpretato da Patrick Stewart). Ma a film terminato c'è stata una vera rivolta: il capitano Kirk, interpretato da William Shatner (più volte «Pernacchia d'oro» attore d'America), muore in modo poco decoroso: colpito alle spalle. Così i produttori e il regista, spaventati dai fans, fanno di nuovo sul set per girare a tempo di record una nuova morte per Kirk, questa volta però un po' più eroica della precedente». I fans possono stare tranquilli, il capitano dell'Enterprise muore bene e i dialoghi sono identici a quelli di sempre, fanno frasi come con pulsazione ionica a basso livello», «attenzione al flusso temporale» e così via.



A teatro? Sì, ma con la nurse

Problema: a chi affidare i bimbetti la sera della prima teatrale o in occasione di altre rappresentazioni, l'affanno per trovare baby-sitter? Nel capoluogo ligure la soluzione è stata trovata dal Teatro delle Tosse con il lancio di un nuovo servizio ad hoc. Nel senso che ci vorrà portare a teatro anche i marmocchi potrà farlo tranquillamente: un animatore si occuperà di loro per tutta la durata dello spettacolo giochi didattici, musica, canzoncine e quant'altro serva a tenerli buoni e a farli divertire. Per il momento, il servizio è in una fase sperimentale ed è effettuato al venerdì e al sabato sera. In futuro, assicurano alla Tosse, verrà esteso anche agli altri giorni della settimana. Costo del servizio: 8 mila lire, molto meno di un'ora affidamento ad una baby-sitter, con il vantaggio di sottrarli, almeno per una sera, alla tivù.

LA STAMPA

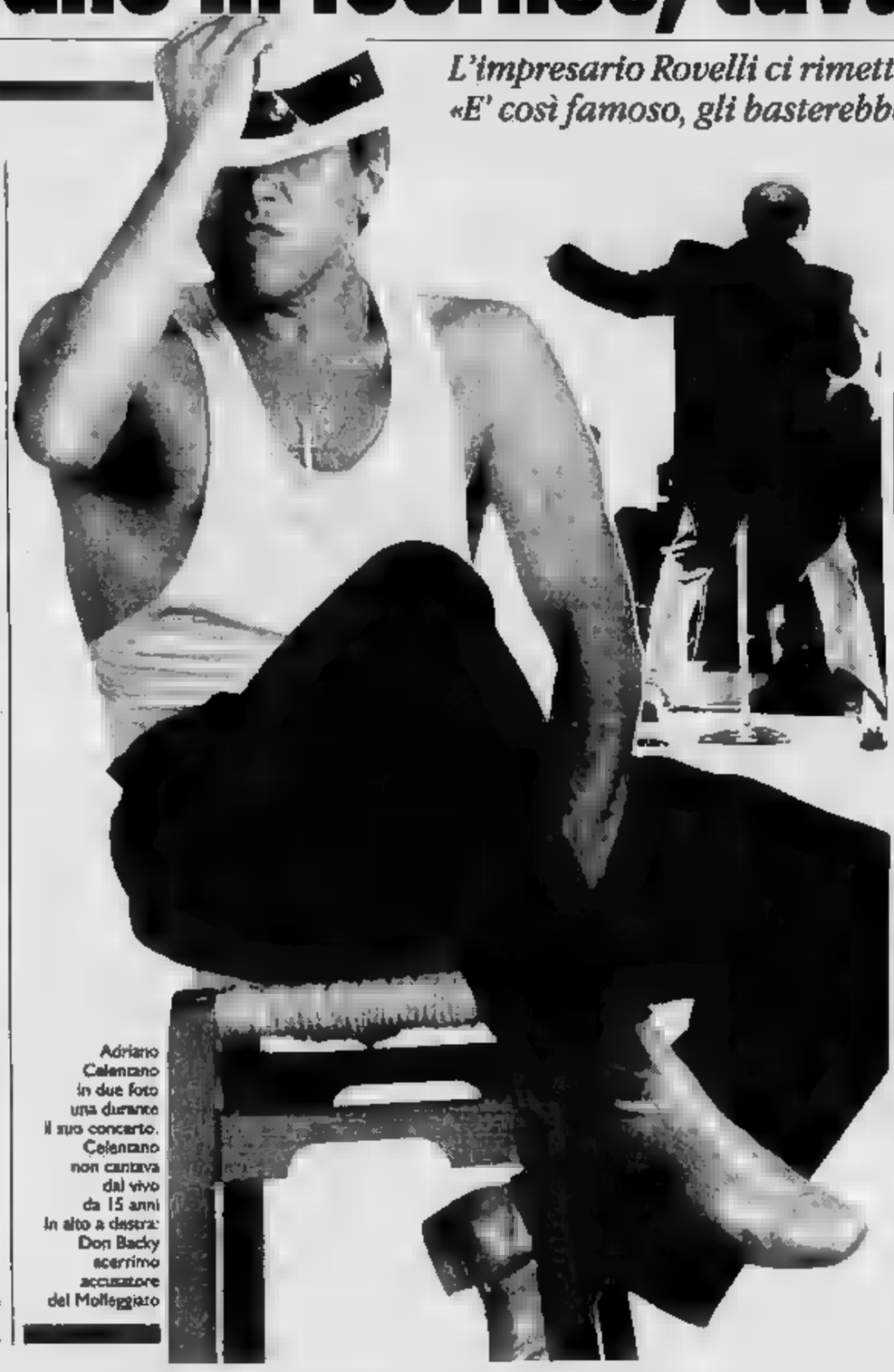
SPETTACOLI

Venerdì 18 Novembre 1994 □ 29 ··

Lo sfogo del promoter che ha organizzato i concerti: «Doveva andare nei teatri, non negli stadi»

Celentano in tournée, cavallo perdente

L'impresario Rovelli ci rimette due miliardi «E' così famoso, gli basterebbe poco per rifarsi»



Adriano Celentano in due foto una durante il suo concerto. Celentano non cantava dal vivo da 15 anni In alto a destra: Don Backy acerrimo accusatore del Molleggiato

«Sono alluvionato anch'io, anche in un'altra maniera»: non perde la voglia di scherzare Enrico Rovelli, uno dei più organizzatori italiani di tournées rock e pop. Rovelli quest'anno si è innamorato perdutamente di Adriano Celentano - che dopo 15 voleva tornare a cantare dal vivo - e l'ha fatto suo, organizzandogli il megatour che si chiude stasera al Forum di Assago, presso Milano, con una diretta tv su Rai1. Il bilancio dell'esperienza però fa acqua: le perdite di 1 miliardo e 900 milioni, escludendo le spese del suo ufficio, nel tour partito dallo stadio di Cava dei Tirreni e passato per palasport, tra i quali quelli di Bologna, Firenze, Torino, prima di un lungo giro all'estero conclusosi - dicono quelli che hanno visto - con assai più che non in Italia. «Sono imprenditore e un giocatore - si arrabbia un po' Rovelli -, ho puntato su un cavallo e ho perso: perché, forse voi giornalisti andate a fare i conti in tasca a tutti gli imprenditori che compiono operazioni a rischio?».

Il fatto è che Celentano è troppo famoso e che i che girano da ottobre sono troppe e troppo insistenti: il tour ha fatto mai un tutto esaurito, non ce la fanno con i conti, non possono pagare, i professionisti che hanno lavorato alla produzione non sono infatti pagati. E' vero o è vero quel che si dice, Rovelli? «Già a Cava ho capito che sarebbe andata bene, pubblico; poi a Bari ho perso ogni speranza. Ma coloro che hanno prestato la propria opera saranno pagati fine tour, a la fine del tour è stasera», replica lui deciso. Ma Celentano decidesse, per ipotesi, di imbarcarsi in nuova tranche di serate nel '95, come sembrava avesse intenzione di fare, le sue perdite sarebbero ridimensionate? «Il miliardo e milioni non si può ormai. potremmo rientrare un po' lui si convincesse a fare i teatri: si fermasse 15 giorni al Sistina Roma, per esempio, il successo sarebbe assicurato». Già, il problema è questo: Celentano ha agito una star per ragazzi, scegliendo di stadi e palasport; il suo pubblico vero sarebbe quello dei teatri, comodamente seduto in un ambiente confortevole. Glielo ha chiesto, Rovelli, a Celentano, di cantare nei teatri? «Gli fui chiesto sì. Glielo ho chiesto anche a Parigi, ma mi ha risposto e non riesco a capire che cosa voglia fare: a gennaio si potrebbe riprendere alla grande da un teatro e Adriano potrebbe finire questa esperienza vincitore. Forse ha paura: peccato, perché dopo tutta la fatica che abbiamo fatto questo sarebbe il momento della risalita. Dovrebbe convincersi a rimettersi a lavorare duro».

Celentano, Rovelli, quattrini suoi ne ha persi. Anzi ha ricevuto il suo ingaggio regolare, e dovrebbe avere anche - diciamo noi - intascato i soldi degli sponsor. Spiega Rovelli: «Non ha lavorato per nulla lui, è stato pagato. Il rischio d'impresa me lo sono assunto io. La diretta tv di stasera? A me non porta una lira, sono cose sue». Dalla Rai smentiscono intanto un'altra delle mille voci, quella secondo la quale il molleggiato lavorerebbe stasera gratis per terminare gli impegni presi a tempo la tv di Stato: però, come sta messa in termini economici la vicenda Rai, proprio non si riesce a capire. Con Celentano è stato impossibile parlare, la signora filippina di casa sua diceva che non c'era; e anche Claudia Mori non ha risposto alla bombardata di telefonate cui l'abbiamo sottoposta. Rovelli ci tiene comunque a precisare che i suoi rapporti Adriano sono buonissimi: pensando già ad altri tour per tirarmi su da questa scoppola. C'è che con il disco a gennaio e poi andrà in tournée, c'è Vasco che torna nei . Questa è la terza volta nella vita che mi capita una simile: quando è fallita la Durium, ho perso cinque miliardi».

Ma si può sapere come le singole voci hanno inciso sulla débâcle? «I miei mesi di lavoro al progetto sono stati undici, quali ho paralizzato qualunque altra attività. Soltanto per le prove, se ne sono andati 750 milioni; 150 è costata la scenografia e tenga conto che io mi arrangio perché molte le faccio in prima persona. Il budget totale è stato di 2 miliardi e 900 milioni di lire, un miliardo e il ricavato dai biglietti e i conti sono presto fatti. Io le garantisco che non ci volevo guadagnare, mi bastava non perderci». Fra Celentano e l'economia è storicamente un gap, che purtroppo lui con il suo silenzio lì ieri non ci aiuta a capire. Lo scorso primavera confessato davanti a duecento persone di essersi deciso alla tournée perché oppresso da circa sei miliardi di debiti: «Ho il culto del mattone, continuamente la mia . Ho speso due miliardi per farmi un teatro privato in vista della tv pirata». E nel suo lontano passato, dei tempi gloriosi del clan, ci sono contenziosi risolti: per esempio con Don Backy, che lo accusa da 25 anni di non avergli mai pagato la giusta mercede per i suoi pezzi. Ricky Gianco, altro autore prolifico del clan che se ne andò anche lui all'epoca sbattendo la porta, difende il vecchio amico: «Gli voglio sempre bene. L'ho rivisto tre o quattro anni fa, lui mi ha detto: "Però ti fatto vendere tanti dischi, no?" e io gli ho risposto: "Ma quanti? Io non lo so non me li hanno pagati". So che poi fece fare ricerche perché di alle faccende non sapeva nulla. Lui fa l'artista non bada ai soldi».

Marinella Venegoni

La difesa di Gianco «Lui non bada ai soldi è un artista» Stasera diretta tv

Finale dei deb

Sanremo arriveranno i veri re

SANREMO. C'è un parterre des rois di internazionali in coda per cantare il Festival di Sanremo del prossimo febbraio. Le discografiche offrono come ospiti molti bei nomi, quali Pippo Baudo dovrebbe decidere la prossima settimana. Oltre a Simple Minds, i candidati sono addirittura i saeri Rem, in quel periodo in tour in Italia, Anita Baker, Bon Jovi, l'illustre Lionel Ritchie, il superbig Elton John, i Duran Duran, a Sinead O'Connor e Placido Domingo se acconsentiranno a scendere fino all'Ariston. Fra i candidati alla gara, è ormai ufficiale la proposta del duo Gene Gnocchi-Teocoli, e fra i pochi altri nomi che si fanno ci sono quelli di Mango, Andrea Mingardi e degli Stadio: anche qui la settimana prossimo sarà decisiva per chiudere i primi contratti.

grande Sanremo al piccolo «Sanremo Giovani» si è chiuso ieri sera Raiuno regalando alla gara canora di febbraio l'elenco completo dei debuttanti. Prima fra gli interpreti Gloria, con la sua bellissima e moderna voce che non fa il verso ad alcun mostro , seguita Flavia Astolfi, terza Raffaella Cavalli. Per i gruppi al primo posto Rock Galileo, al secondo Prelisse. Nei cantautori: primo Massimo Di Cataldo, secondo Fedele Boccassini, terzo Fabrizio Consoli. Queste le rivelazioni della competizione andata in onda ieri sotto l'occhio vigile patron Pippo Baudo. E creata un'effervescenza di movimento, intorno a questa competizione che pare aver acchiappato un nucleo consistente di proposte, dopo che per anni ci stati propinati personaggi figli di inspiegabili (per noi) clientele. Qualunque stato il risultato delle sempre imprevedibili giurie, almeno tre o quattro gruppi e personaggi interessanti da tenere d'occhio: fra i primi i Bluevertigo, tre ragazzi di Monza aggressivi e sicuri che mescolano rap e rock sperimentale in pezzo «lodo».

Fra i cantautori, notata l'ambigua presenza Cenere in «Non ho più vent'anni»: tipo alla Bertè con travesti, che dice di aver fatto la scaricatrice di porto e la barbiera prima di darsi alla musica.

(m. ven.)

Il Festival si inaugura oggi con «The New Age» di Michael Tolkin, presente e protagonista Peter Weller

Cinema Giovani: seguendo la stella d'Oriente

Il direttore: «Tra Usa vincente ed Europa perdente, l'Asia è la grande novità»

Due film «The New Age» di Michael Tolkin, una storia di elegante decadenza, di massima sofisticazione occidentale. A sinistra Peter Weller con Judy Davis, qui ancora Judy Davis

Un uomo e donna raffinati, ricchi, colti e alla moda, che hanno tutto per essere felici tranne la felicità, che a Los Angeles si torturano su musiche di Saëns e di Astor Piazzolla. Cinema Giovani, dodicesima edizione, comincia stasera con «The Age» di Michael Tolkin, l'elegante decadenza americana, con la massima sofisticazione occidentale: ma a dominare il festival è l'Oriente, è quel fenomeno unico e assolutamente contemporaneo rappresentato dal cinema asiatico, solo rivale possibile di Hollywood, trionfante quest'anno in tutte le rassegne internazionali.

Non tanto quello giapponese, che dalla rivelazione di «Rashomon» di Kurosawa alla Mostra di Venezia 1951 è stato oltre quarant'anni fa il primo cinema asiatico che gli spettatori italiani impararono a da tempo il Giappone è più una grande potenza cinematografica, l'industria subisce fasi di depressione e d'euforia a volte simultanee, il pubblico del cinema diminuisce a velocità superaccelerata e nel ricambio generazionale predilige sempre più i film hollywoodiani, per la prima volta nella storia del Paese il governo si convince a sovvenzionare (modestamente) le opere nazionali. Il fenomeno è piuttosto il cinema delle Tre Cine (Repubblica popolare, Hong Kong, Taiwan) che possiede in misura incomparabile artisti creatori, risorse finanziarie, tecnologia, mercati immensi, background storico-mitico. Su Cinema Giovani 1994 che ha scelto l'Oriente interroghiamo il direttore Alberto Barbera.

l'Oriente?

«Perché il cinema orientale rappresenta il nuovo. Esiste un modello vincente, Hollywood, che tra standardizzazione e sazione s'è conquistato l'80% mercati mondo. Esiste un modello perdente, l'Europa col cinema d'autore: incapace di novarsi, di conservarsi il pubblico e di formarsi nuovi spettatori, non ha saputo stare al passo tempi né proporre spettacolarità e linguaggi aggiornati, insomma ha perso il treno, ha creato intorno a sé il disamore. Tra vincente americano e perdente europeo, il cinema orientale è la novità, l'alternativa inaugurata da grandi registi: ha vinto ai festival, s'è imposto all'attenzione, all'ammirazione, in parte distribuzione. non è un fatto casuale o precario né un fenomeno di moda: dietro c'è una strategia intelligente dei produttori orientali, intesa ad andare incontro agli spettatori occidentali anche assecondandone i gusti».

A Cinema Giovani, tuttavia, i film asiatici molti.

«Perché è un anno eccezionale, un'annata di pregio per qualità e quantità: i festival di Berlino, Cannes, Locarno, Venezia hanno potuto ignorare una simile ricchezza né assorbirla tutta. Sarebbe assurdo trascurarla per Torino, che in Italia ha dato inizio alla scoperta: nel 1982, grande torinese Ombre Elettriche rappresentò una specie di battesimo italiano del cinese, la prima rivelazione, il gesto inaugurale; e Cinema Giovani, nato nello stesso si inserì naturalezza in quel solco. Torino, tra il 1984 e il 1988, è stato presentato per la prima Chen Kaige con "Terra gialla", è stato premiato suo "La grande parata", si fatti i maggiori autori e i generi più rilevanti, in largo anticipo sulla loro affermazione internazionale. Per il cinema orientale che ancora si vede poco nelle sale, non si alla tv, non si vende in cassette, i festival costituiscono un'occasione unica conoscenza, quasi circuito alternativo».

E' vero che, fra le tre Cine, la Repubblica popolare produce d'autore mentre Hong Kong e Taiwan producono di genere, avventuroso, poliziesco, criminale, fantastico?

«La distinzione non è così drastica. Spesso è reale, ma le cose cambiano. Dieci anni fa tra le Cine non esistevano legami; adesso sono la norma, nella produzione cinematografica. Hong Kong, che dominava il mercato asiatico, ha perduto il suo privilegio. Taiwan, che era più debole, diventa il cinema più forte, irrobustito da notevoli investimenti statali. I cineasti della Repubblica popolare cinese sono stretti da difficoltà politiche e censorie, lacerati tra le proprie tendenze liberiste e la volontà governativa di conservare il controllo, di frenare il processo».

E cosa dicono i film orientali che verranno presentati a Cinema Giovani?

«Molte cose. I cinesi raccontano soprattutto una Confucian Confusion, il conflitto tra vecchi e giovani, tra culture diverse, tra generazioni tradizionaliste e nuove generazioni che hanno adottato modelli consumistici occidentali non senza inquietudini o nostalgie. I cineasti giovani di Tokyo raccontano specialmente incubi metropolitani, eroi psicopatici, violenza. sono temi che tornano anche nei film occidentali, dove disagio interni a società multirazziali e multiculturali come vanno diventando tutte quelle europee, quella italiana».

Lietta Tornabuoni

L'incasso di stasera devoluto alla sottoscrizione della «Stampa»

Il traguardo del granturismo.

Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. E' la nuova Lancia k, punto d'arrivo di [redacted] tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a [redacted] nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, [redacted] guidarla.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo ds*	*3.0*
CV CEE	*145*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Prezzo base**	*44.800.000*	*–*	*47.300.000*	*46.100.000*	*68.000.000*
Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.					

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti SELENIA. Le vetture Lancia si possiedono anche con proposte finanziarie Sava e Sanpaolo Leasing. Esclusa ARIETE e I.S.E.
MOTOR OIL

Milano: «Orlando», regista Bob Wilson

Una Huppert virtuosa per lei vien giù il teatro

Grande evento: il Lirico stracolmo per lo spettacolo da Virginia Woolf

Huppert: la sua prestazione è impressionante per concentrazione e autorità plastica, ma anche vocale

MILANO. «Orlando», con nome allusivo al simpatico protagonista di «Come vi piace» - cadetto di un conte, coinvolto in un rapporto erotico ambiguo -, è un romanzo scritto da Virginia Woolf, di getto e giocosamente, omaggio all'aristocratica Vita Sackville West, bellezza androgina e signora di una dimora antichissima, nelle cui vene a Virginia sembrava scorressero secoli di storia patria. Fanciullo elisabettiano favorito della regina, poi giovane vagheggino le cui avventure lo portano fino nella lontana Russia e poi a Costantinopoli, Orlando attraversa i secoli impegnato in avventure picaresche che culminano in un improvviso cambiamento di sesso: dopo maschio, nell'età vittoriana diventa femmina e vive l'altra faccia dell'esperienza umana con la stessa sorridente curiosità.

Lo spettacolo di Robert Wilson ora scelto per l'inaugurazione del Terzo Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa, e che nacque a Parigi nel 1993 dopo un precedente a Berlino nel 1989, non si prefigge di adattare le peripezie del nobile monello inglese, passivo ma vivo e intrepido come la casta gli appartiene, ma piuttosto di commentare la lettura di brani scelti dal testo della Woolf mediante immagini ad essi collegate solo in modo vago e onirico. La scena, è inizialmente del tutto nera, è abitata da una attrice solista, la regista registrata riversa con affetto avvolgente brani del romanzo, scelti da Darryl Pinckney e da Wilson e tradotti in francese da Jean-Michel Déprats, volti in prima e in seconda persona (quindi con effetto autobiografico o contemplativo) laddove nel libro la narrazione è affidata a un narratore onnisciente, alle vicende. Racconti e descrizioni sono declamati velocemente e con virtuosismi verbali, talvolta con capricciosità tipo melismi o infiorettature di gregoriano, fino a diventare suoni puri, specie di accompagnamento musicale da ascoltare distrattamente, come sottofondo; in alcuni episodi la voce umana è sostituita da musiche (di Hans Peter Kuhn) fra il barocco e la sigla tutte scoppi del giornale radio, magari protraendo l'effetto fino all'appena sostenibile; o da una colonna sonora con strappi o tonfi di vetri rotti, affini a quelli spesso usati negli spettacoli di Elio De Capitani, anche qui senza paura della ripetizione quasi ossessiva.

Tutto ciò, compreso il dettato di Virginia Woolf, è solo accessorio, siamo infatti chiamati in primo luogo a vedere la serie delle immagini create dalle luci (del regista con Heinrich Brunkel, dalle scene (sempre di Wilson), dai costumi (di Susanne Raschig), e dalle soprattutto mimiche dell'interprete: immagini infallibilmente elegantissime, di una sicurezza cromatica giapponese. Nel fondale antracite dell'inizio si ritaglia un quadrato bianco, che diventa più grande e contro il quale si staglia una specie di scala. Poi, negli episodi successivi, sei o sette per un totale di due ore senza intervallo (un paio brevi e come ho detto, di parole), si sempre magica scorrevolezza altri fondali luminosissimi, colori puri, talvolta movimentati da un unico oggetto di arredamento, come un grande tronco d'albero d'oro lentamente calato dal cielo, o un tavolino sorretto da quattro grandi cavalli marini di cristallo. Per questi spazi si muove con precisione da ginnasta e con grazia da ballerina. Isabelle Huppert, vestita, sempre in chiave di semplicità, da ragazzo secentesco e successivamente in altre fogge, per finire quasi da sera color lilla stinto. La sua prestazione è impressionante per concentrazione e autorità plastica, ma anche vocale, ché quasi sempre ella segue con la bocca il declamato playback, intervenendo per colmarne le rare lacune. E' performance fredda, in uno spettacolo tutto di testa, che sostituisce all'allegria della Woolf una di malinconia (la condanna alla perfezione, all'immortalità?); il che non impedisce alla virtuosa di far zampilliare a comando lacrime è quasi immobile, sull'attenti, durante un lungo momento della prima parte. Il Lirico stracolmo è rimasto affascinato o ha insistentemente continuato a evocare lui e il suo pigmalione texano. Oggi 18, ultima replica.

Masolino d'Amico

FESTA EUROPEA

Isabelle: «Grazie, Strehler»

MILANO. «Sono emozionata perché tocca a me aprire questo festival dei teatri d'Europa e poi perché mi è invitato il Piccolo che per me vuol dire Strehler e insieme Milano, la città». Così un'inedita Isabelle Huppert presentazione del suo «Orlando», che ha ufficialmente aperto la grande festa del ro. Per un mese Milano si trasformerà nel terzo Festival dell'Unione Teatri d'Europa che porta sui palcoscenici del Piccolo, del Lirico e del Teatro Studio, il meglio degli spettacoli del Vecchio continente. Tredici appuntamenti in lingua originale, dal «Manoscritto ritrovato a Saragozza» di Jan Potocki, nell'allestimento del teatro di Cracovia, al «Berretto a sonagli» di Pirandello nella versione catalana del Teatro Lliure di Barcellona, o al «Claustrophobia» del Maly Teatr di San Pietroburgo. [o. p.]

Il bellissimo film di Tsai Ming-liang, di Taiwan, premiato con il Leone d'oro

Quell'amore avido senza parole

Tre ragazzi soli in un appartamento vuoto

UNA chiave dorata oscilla nella serratura, spande un tenue luccichio nel corridoio. Un ragazzo la ruba. Più tardi penetra in quella in un appartamento ammobiliato deserto in vendita, su cui aleggia un alone di mistero scorato. Il ragazzo si spoglia, fa un bagno, con un coltellino si taglia le vene per morire lasciando gocciare il sangue sul pavimento. Con poco rumore, una giovane coppia entra a sua volta nell'appartamento, si spoglia, fa l'amore con fredda avidità senza parole. Il ragazzo li spia curioso, medica le proprie ferite.

«Vive l'amour» è un titolo sardonico. Il film, diretto da un trentasettenne di Taiwan, vincitore di mezzo Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia, estremamente contemporaneo, stilisticamente ammirevole, è bellissimo: una parabola eloquente e desolata; un'analisi neoesistenzialista e comportamentale, quasi muta, dell'alienazione urbana e della solitudine delle persone giovani; una cristallizzazione del vuoto di vita senza senso, di deserti interiori.

I tre ragazzi che si ritrovano abusivamente nel lussuoso appartamento inoccupato di Taipei sono venditori, tutti o nell'isola-mercato di Taiwan: una è agente immobiliare, uno è pinzzista di loculi per urne cinerarie, l'altro offre cenci alla moda sui marciapiedi. All'inizio, belle stanze vuote, si ignorano spiando la rispettiva clandestinità; poi si legano in rapporti di sesso disamorato; alla fine sono ancora soli e la ragazza piange per interi minuti su se stessa in una sequenza conclusiva alla maniera di Antonioni.

E' straordinaria l'elegante originalità di concezione d'ogni inquadratura, la ricchezza di eccellenti idee di regia, la sapienza del collocare le figure nello spazio, l'intensità quasi intollerabile di molti . Il regista affida la narrazione di solitudini e frustrazioni giovanili a una serie di azioni insignificanti e compulsive, al rapporto dei ragazzi col tempo sempre troppo pieno o troppo vuoto, con la città e con il proprio corpo: attese davanti alle cabine telefoniche occupate, le vetrine dei negozi chiusi alla sera, il passo affannato del lavoro e i torpori repentini del finto riposo, la sigaretta accesa per illusoria compagnia, un bacio spaventato, la città sempre in distruzione/costruzione, salire in auto e guidare aver dove andare, svegliarsi senza un perché, l'amore senza amore. E' la rivelazione d'un talento autentico.

Lietta Tornabuoni

Una scena di «Vive l'amour»: il titolo è sardonico, la parabola è desolata

VIVE L'AMOUR
di Tsai Ming-liang
con Yang Kuei-mei, Chen Chao-jung, Lee Kang-sheng
Taiwan, 94. Torino: **Adua 200, Eliseo Blu**; Roma: **Fiamma**

Anche Bruce tutto nudo

Willis tormentato psicanalista non vede il «Colore della notte»

ECCONE un altro. diversamente da Sylvester Stallone, anni. Bruce Willis, dev'essere davvero orgoglioso della propria forma fisica, del proprio corpo: non perde occasione per mostrarlo nudo, si esibisce contento in scene di sesso acrobatico-acquatico (dentro la piscina-vasca bagno, il getto della doccia). Non che sia un uomo brutto, anzi. Il problema, come sempre, è altro: può Bruce Willis, se puro mettendosi gli occhiali, risultare convincente nel personaggio d'uno psicoanalista tormentato? Non può, e questo è l'handicap maggiore d'un pastrocchio truculento, malcongeguato, però abbastanza divertente.

A New York, lo psicoanalista Bruce Willis parla con durezza a una paziente; sotto i suoi occhi lei si precipita dalla finestra e s'uccide; lui ne ricava un trauma da rimorso, perde la capacità di percepire i colori, smarrisce la fiducia in se stesso e nel suo mestiere, va a Los Angeles per chiedere terapeutico a un collega amico. Questi viene ammazzato a coltellate, Bruce Willis lo sostituisce nella cura dei pazienti: comincia così una vicenda che mescola un ragazzino-donna, un vecchio analista violentatore di bambini malati, una passione bruciante, un'auto allarmante, un legame atroce tra fratello e sorella, battute quali «Corriamolo insieme, il rischio di vivere». Dettaglio interessante: un'arma che spara chiodi anziché pallottole (è un attrezzo da lavoro chiamato chiodatrice), per inchiodare la vittima a una sedia, sia per ucciderla. [l. t.]

Bruce Willis non perde occasione di mostrarsi nudo e poco nel ruolo di medico tormentato

IL COLORE DELLA NOTTE
(Color of the Night)
di Richard Rush
con Bruce Willis, Jane March, Ruben Blades, Lesley Ann Warren
Thriller. Usa, 1994.
Cinema **Ariacchino** di Torino; **Metropol** di Milano; **Ambassade, Capitol, Capranica, Empire 1, Gregory, New York** di Roma

Prova il miglior radi e getta Gillette.

Gillette Blue II Plus, il rasoio a scorrimento rapido.

Il nuovo Gillette Blue II Plus. Il radi e getta da provare.

È l'unico con Lubrastrip®. L'esclusiva striscia lubrificante (blu per pelli normali, verde per pelli sensibili) che assicura la massima scorrevolezza.

Ha l'impugnatura più lunga, per un controllo più sicuro e un'eccezionale maneggevolezza.

Grazie alle due lame Gillette, dà una rasatura più profonda e confortevole.

Gillette Blue II Plus

TIVU' & TIVU'

Gelli dice le poesie da Ippoliti e Raidue torna a parlare di mafia

Giancarlo Ippoliti fruga nelle videocassette vecchie e che cosa trova? Licio Gelli che recita le proprie poesie in giardino. Poesie regolarmente pubblicate da una casa editrice di Crescentino, provincia di Vercelli. Doveva essere la sigla di un altro programma di Ippoliti, ma allora, nel '92, Guglielmi lo impedì. Le liriche erano poi andate in onda ugualmente, su «Blob». Adesso, cambiati i tempi, cambiato il direttore, cambiato tutto, è potuto rivedere su Raitre l'ex «gran maestro» dire con partecipazione «Le stagioni della vita», sentita lirica che al conduttore è servita per introdurre il tema del suo «Spazio», dedicato alle «pro-pensioni». Una recitatina via, senza scandali, tutto passa. Non è gradevole vedere Gelli, neppure in versione bucolica, ma il «destrutturatore» televisivo ama il paradosso e il grottesco, ama sottolineare come tutto, sul video, possa entrare nel magma, venire inghiottito, digerito, e risputato con caratteristiche diverse.

E poi, se Zanetti intervista Berlusconi davanti al «caminetto», Ippoliti intervista Locatelli, il nuovo direttore di Raitre, davanti alla «statuetta». Anzi, lo intervista la signora Serafini, appartenente al gruppo della sua corte dei miracoli. Gli chiede se lui dipende da Baudo o se Baudo dipende da lui, se le sorelle Carlucci che lavorano tutte e tre non tolgono il posto alle persone anziane come lei: «Se mi lasciano lavorare vado sotto le finestre di Baudo». Locatelli, il Cincinnato della Rai che si ritirò in campagna dopo che Craxi lo cacciò, compare in video per la prima volta, e sta al gioco. Come sarà, dunque, questo Locatelli che ha il compito ingratissimo di sostituire un personaggio come Angelo Guglielmi, geniale e ammirato, inventore di trasmissioni e personaggi che hanno fatto epoca? Ippoliti dice semplicemente di avergli telefonato, al suo nuovo direttore, il quale ha accettato di fare questa innocua comparsata. Per il resto, non si sa. «Questa volta ho registrato in studio, non dalla settimana prossima non ce l'ho più. Manderò in onda filmati, farò quel che potrò». Il nuovo. Tutti dicono la stessa cosa, dal gigante Baudo al piccolo Ippoliti. Idee chiare, nessuno parlarne.

Dice di averle, le idee chiare, Gabriele La Porta, il nuovo direttore di Raidue. Lui ha subito detto che la rete si occuperà soprattutto di problemi sociali. Intanto si deve occupare dei problemi della Raifai, ma tutto rientra nel calderone del momento. Ieri sera, dopo la trasmissione del film di Alessandro di Robilant «giudice ragazzino», sull'assassinio di Rosario Livatino, è andata in onda una serata «contro la criminalità organizzata», condotta da Alessandro Cecchi Paone (che già aveva seguito bene, nella «Cronaca in diretta», la tragedia dell'alluvione). Ci vuol altro che un dibattito in tv, con molti ospiti (da Siciliari a Violante, dalla Parenti a Biondi, da Caselli a Verdicchio alla Ferraro), con molti collegamenti. Però: forse serve anche questo. Parlare contro la mafia è meglio che non parlarne affatto. Dedicare una serata a un problema è meglio che non dedicarla mai, mandando in onda soltanto canzonette e vecchi film.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un safari miliardario

CACCIA A TANGERI

1953, alle 0,40, su Raidue; dur. ...

Caccia a un malloppo da tre milioni di dollari nella più malfamata città africana. Lo cercano un'agente in gonnella dell'Fbi, un avventuroso trafficante pilota, una rossa procace, la polizia locale, una mezza dozzina di lestofanti gli uni contro gli altri. Vince naturalmente la donna dell'Federal Bureau con l'aiuto del pilota. E' un film d'avventure colmo di movimento che cerca scopertamente di riprendere i motivi del «Falcone maltese» (la galleria dei furfanti pittoreschi tutti a caccia del tesoro) con gli attori né soprattutto le idee del film di Bogart.

STATO DI ASSEDIO

1990, alle 20,30 su Italia 1; dur. 96'

Sean Penn e Terry Noonan che dopo dieci anni ritorna nel suo quartiere malfamato di New York. La banda che spadroneggia adesso nelle strade è quella degli amici irlandesi di Noonan rientra immediatamente nel gioco. Il sanguinario capo della banda a poco a poco lo coinvolge in tutte le sue imprese criminose. La condotta del boss però è dovuta ad un suo terribile segreto.

1979, alle 22,35, su Retequattro; dur. 130'

E' un film drammatico interpretato da Jack Lemmon, Michael Douglas e Jane Fonda. La regia è di James Bridges. La telecronista Kimberly Wells filma un incidente alla centrale termonucleare di Ventana. Gli esperti del mondo si mettono in allarme. Infatti le radiazioni possono attraversare tutta la Terra e raggiungere la Cina. C'è sul posto anche un altro giornalista che è stato testimone del fatto. I boss della società tv per la quale i due lavorano però intendono tacere la verità. Soltanto uno sciagurato (Jack Lemmon) sarà disposto a sacrificarsi per testimoniare la verità.

Jack Palance (foto) nel film avventuroso in onda 0,40 su Raidue

COME SVALIGIARE UNA BANCA

1958, alle 14,05, su Telemontecarlo; dur. 96'

Regia di Henry Levin con Tom Ewell, Mickey Rooney, Dina Merril. Due balordi vogliono fare fortuna con le corse di cavalli. Ma la fortuna tarda e i due decidono di aiutarla acquistando con i quattrini rubati a una banca un puledro velocissimo. Il colpo riesce e il sogno di gloria e di denaro non si avvera. I tre caratteristi sono sprecati in questa commedia che inizia ma via via perde fiato e d'un copione avaro di invenzioni e di battute folgoranti.

LA DONNA DELLA MONTAGNA

1943, 10,05, su Raiuno; dur. 105'

La regia è di Renato Castellani. Interpreti, Amedeo Nazzari e Marina Berti. Un giovane ingegnere perde la giovane moglie in un incidente alpinistico. Dopo qualche tempo sposa una bella ragazza di buon carattere, senza tuttavia riuscire a avere rimpianti per la precedente. Alla fine, tornato sui luoghi che lo videro un tempo felice, ha modo di riflettere sulla propria situazione e decide di ricominciare nuova vita.

SETTIMANA

CIAK

Su Raiuno di Celentano, *Ciak* si occupa del «Re Leone» (Italia 1, ore 22,30). Maurizio Mosca discute successi Disney (*Casa Mosca*, Cinquestelle, ore 20,30), Yvonne Sciò al *Maurizio Costanzo Show*, le dive degli Anni Trenta di *Tappeto volante* (Maria Mercader, Maria Denis e Lilia Silvi, Tmc, ore 15,45).

RE LEONE

In particolare *Ciak* mostrerà quella parte del film di Walt Disney in cui i personaggi Pumbaa e Timòn (una specie di porco e una specie di cane) insegneranno al giovane principe dei leoni Simba che bisogna affrontare la vita con spensieratezza pronunciando e cantando, quando è agguato la malinconia, la frase «Hakuna matata». «Hakuna matata» è un nonsense ma un'espressione swahili che vuol dire «Niente problemi».

ALTA TECNOLOGIA

In Inghilterra hanno inventato un marchingegno grazie al quale sarà possibile farsi in casa i compact disc. In pratica si tratta di collegarsi modem con la società specializzata Cerberus, di immagazzinare su disco rigido in formato binario una canzone e di ascoltarla poi la stessa fedeltà che hanno i compact. Anche se sono altri sistemi per ottenere lo stesso risultato, pare che la Cerberus abbia in dotazione un software che consente di portare a termine l'operazione in soli 12' (per una canzone di cinque).

Costanzo insegnerà all'università di Roma, facoltà di Sociologia, corso di Scienze delle comunicazioni, «Teorie e tecniche del linguaggio radiotelevisivo». Alla fine dovrà fare gli esami e promuovere o bocciare gli studenti.

Il popolare anchor-man non ha vinto un concorso a cattedre, ma è stato ingaggiato con un contratto a termine. Altri docenti un po' speciali: Anna Maria Testa, che insegnerà «Tecniche della comunicazione pubblicitaria», l'avvocato Domenico D'Amati («Diritto dell'informazione e della comunicazione»), ecc. Le lezioni (e i successivi esami) saranno aperti al pubblico.

Livio Zanetti - un giornalista che può essere definito «di destra» - ha raccontato a «Repubblica» la sua esperienza con Berlusconi, insieme al quale ha realizzato, per il Gr1, la serie delle interviste cosiddette davanti al caminetto. Durante la campagna elettorale, Zanetti organizzò il faccia a faccia tra Berlusconi e Occhetto e alla fine si fece promettere da tutti e due che chi avesse vinto avrebbe accettato di farsi intervistare da lui una volta a settimana. Ha poi espresso gratitudine per Berlusconi - che gli ha consentito un gran colpo professionale - che ha definito «un uomo le idee chiare e una grande difficoltà a realizzarle». Quanto al suo destino, ora che non è più direttore del Gr1, dice che gli è andata bene: ha una stanza in viale Mazzini. «Poteva andare peggio: Volevo ha avuto una panchina ai giardinetti».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Re Leone, Costanzo

I PROGRAMMI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,35; 0,25

6,45 Uno mattina, attualità (3924873)
7,30 Tg (7985234)
8,00 Pedri in prestito, telefilm (8670892)
8,55 La donna della montagna, film di Renato Castellani (Italia '43). Con Amedeo Nazzari, Marina (6181854)
11,45 Ulisse con Monica Leofreddi (7556321)
La signora in giallo, telefilm, *Omicidio in musica* (7295321)
14 — Cronache. Con Fiorello, Ilaria Spada (40321)
14,25 Prove e provini e «Scommettiamo che...?», con Fabrizio Frizzi (2078922)
conquista del West, film (6028166)
15,55 Ecco Pippo!, cartoni, *L'arma letale di P. J.* (4136215)
16,25 L'Uomo Ragno, cartoni, *Il ritorno dell'Uomo Ragno - E' nata una stella - Il fuoco* (4137760)
Zorro, telefilm, *Una lezione non dimenticata* (33416)

SERA

17,55 Oggi al P...to (10895)
Mio zio, telefilm, *Sicuramente*. Con Kevin Meaney (22470)
18,50 Il vigile Urbano, telefilm, *Non il terribile* (370857)
20,00 Tg1 - Sport (21950)
live, quiz. Regia televisiva di Paolo Baldi, Dal Forum di Assago (16-34019)
Dove comincia la notte, film drammatico di Maurizio Zaccaro (Italia '91) (1764302)
Oggi al Parlamento (5386884)
0,45 Sapere, documenti (9524426)
1,15 Sottovoce, attualità (5478819)
1,25 E le stelle stanno a guardare, sceneggiato. Con Giancarlo Giannini, Anna Maria Guarnieri (84749600)
2,00 Tg (89962760)
2,55 Archivio - Viterbo, Santa Verità, documenti (5895884)
Scala, varietà con Peppino Di Filippo ('66) (66828987)
(31830277)
Music Club (2772529)
5,15 Diplomi a distanza, documenti. *Informatica. Elettronica. Teoria dei segnali* (61538195)
Le (81699258)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3423944); 13 (72944); 15,45 (3601924); 17 (8942876); 19,45 (569147); 23,15 (3915429)

8,35 Il regno (4663012)
7 — Euronews (86741)
7,10 Quante storie!, cartoni: **Tom e Jerry** (5474079)
7,35 Gli antenati, cartoni (1285857)
8 — di (26550)
8,20 Lassie, telefilm (1294505)
8,45 La famiglia Orembush (7785...)
Beautiful - Le repliche (5981692)
11,30 Tg 2 - Trentatrè (5182418)
12 — I fatti vostri (31031)
13,25 Tg 2 - Economia (5600760)
13,45 Siamo alla frutta con Toni Garrani, Michele Mirabella (852166)
14,15 Paradiso Bay (5904789)
Santa Barbara (3842215)
15,35 La (...050)
16,10 Dal Parlamento (1665532)

18,15 Sport sera (7860296)
Il viaggio con Sereno, attualità (6279876)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm. *Una giornalista senza scrupoli* (3796302)
20,15 Tg 2 - Lo sport (207741)
I - sera, varietà. Regia di Guardi con Giancarlo Magalli (1400321)
23 — bisogno di te, (47037)
23,35 Eneco video 2 - Professione reporter (1606073)
0,20 L'altra edicola, documenti (236548)
0,40 a Tangeri, film di Charles Marquis Warren (Usa '53) (4046451)
2,10 Tg 2 - Notte (3951277)
2,25 to, musicale (...265267)
3 — Diplomi a distanza, documenti. *Informatica. Elettronica. Teoria dei segnali* (61538195)
La (81699258)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
L'altrarete, documenti (9335-3654)
7,20 Euronews - L'altra edicola - Filosofia - Passaporto - Sa... - - Un giorno sull'Argentario e dintorni (36829505)
10,30 Eventi - Fantastica età - Fantastica mente (0736302)
12,15 Tgr - Economia (9272012)
12,30 Tgr - Leonardo (81925)
sono i Pirenei?, attualità Cancellieri (8878...)
Tgr - In (964037)
15,15 Tgs pomeriggio sportivo (41-923211)
Bocce, trofeo Umbria giovani da Terni (79895)
Ginnastica artistica da Dortmund (2798019)
L'occhio farsene, (7532)
Santa Barbara (3842215)
Parlato semplice, attualità (92-037)
16 — Geo, documenti *Sulla scia delle lumache* (2437)

18,30 Schegge (81505)
Tg3 (6263215)
18,50 Meteo 3 (6287595)
Tg3 (26876)
19,50 Blob Soup, varietà (462499)
20,10 varietà (7915550)
giorno pretura, attualità (5811321)
22,45 Speciale (231128)
23,50 Philip Marlowe investigatore privato, telefilm (5764885)
1,15 Fuori orario, varietà **Nel regno di Napoli**, film drammatico di Werner Schroeter (Usa, 53). Con Ida Benedetto. (7889567)
3 — Tg3 - Notte/Edicola (2783123)
3,30 (1977722)
3,45 Un giorno nella vita, film drammatico. Di Alessandro Blasetti (Italia, '45). Con Cegani, (5006...)
8,40 d'oggi, documenti (61-96066)
8,55 Jazz concerto (5508074)
8,35 Tg3 - (816003-64)

CANALE 5

Tg5: 13 (65186); 17,55 (5788079); (54876), 24 (78242)
8,30 Tg5 - Prima pagina, attualità (1099286)
9 — Costanzo Show, varietà (4151708)
11,45 Forum, attualità, con Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2020286)
13,25 quotidiani, Vittorio Sgarbi (8516903)
13,40 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang (812256)
14,05 Complotto famiglia, varietà, con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (3056128)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità con Maria Flavi. Regia di Cesare Gigli (803760)
16 — Dolce Candy, cartoni (9456)
Zorro, cartoni (6760)
17 — Rangers, telefilm. *Il campionato di football* (29827)
17,25 c'è «Bim Bum Bam» (6260505)
17,30 Insuperabili, cartoni (82760)

18 — il giusto!, quiz, con Iva Zanicchi (50031)
18 — della fortuna, quiz, con Gerry Bongiorno, Paola Barale (9050)
20,25 Striscia. Con Enzo Iacchetti, Greggio, Giorgio Bracardi (9616128)
20,40 Paperissima, varietà con Enrico Columbro, Lorella Cuccarini. Regia di Silvia Arzuffi (983944)
22,30 Gommapiuma, Regia di Lorenzo Lorenzini (2302)
23 — Costanzo Show, varietà (48695)
1,30 Sgarbi (2104451)
1,45 Striscia, varietà (53-16180)
Tg 5 - Edicola (8200285)
A tutto volume, attualità (8222...)
Tg 5 - Edicola (8254105)
I cinque piano, telefilm (6004682)
Tg 5 - Edicola (5654141)
ferro, attualità (80-61628)
Tg 5 - Edicola (7611167)
Target, varietà (4461664)
Tg 5 (95548155)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6552893); (5555), 19,30 (28906)
8,30 Tutti svegli «Ciao», cartoni (58905465)
9,15 Ralph Supermaxieroe, telefilm, *Chi è Key?* (9152760)
10,20 T. J. Hooker, telefilm, *Chinatown* (4081215)
11,15 Grandi magazzini, televendita (8655316)
12 — famiglia tutto, telefilm, *Una quarantenne in crisi* (68695)
12,30 Fatti e misfatti, attualità
sport (552363)
12,40 Georgie, cartoni (177876)
12,50 Ciao Ciao Mix (4258012)
13,30 (46031)
13,55 Fax (6522186)
14, Non è la Rai, varietà (979147)
18 — Smile, varietà (36050)
Tequila & Bonetti, telefilm, *video killer* (5635789)
17,10 Talk Radio, varietà (756012)
17,25 Il principe di Air, telefilm. *Matrimonio a colori* (8173988)

18,10 Il amico Ultraman, telefilm, *Un weekend nato male* (296321)
18,50 Bayside School, telefilm, *Il giorno di riposo* (2744654)
19,50 sport (2539031)
20 — con Fiorellino (1437)
20,30 Stato di grazia, film poliziesco Gary Oldman, Sean Penn (19470)
Ciak, attualità (1924)
23 — Jammin, musicale, *l'inviato speciale*, Samuele Bersani porta oggi a Sarajevo, in Bosnia (69166)
23,45 Playboy show, varietà (1947627)
0,20 sport (7553172)
1 — dio, varietà (9806800)
1,20 Tequila & Bonetti, telefilm (6181515)
2,10 Ralph Supermaxieroe, telefilm (3394835)
3 — T. J., telefilm (2857722)
4 — tutto pepe, telefilm (7454123)
4,30 Il principe Bel Air, telefilm (1512398)
5 — Bayside School, telefilm (3198447)
5,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm (33104345)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4729215); 13,30 (3708); 19 (8044470); 23,45 (2221215)
8,45 Love Boat, telefilm (3160885)
7,30 Tre cuori in affitto, telefilm (17...)
8 — Buona giornata, varietà con Patrizia Rossetti (91673)
8,55 , telenovela (1291415)
9,30 Pantanal, telenovela (6050)
9 — Guadalupe, telenovela (62925)
10 — d'amore, telenovela. Guillermo Capetillo (4263925)
La casa nella prateria, telefilm. *Gli sperduti*. 1ª parte (4233489)
11,35 La casa nella prateria, telefilm, 2ª parte (6211873)
, telenovela (33499)
13 — Sentieri (1ª parte) (3321)
14 — Sentieri (2ª parte) (4437)
14,30 Naturalmente bella, attualità (53895)
14,40 Topazio, telenovela (5687383)
La donna mistero, telenovela (7207302)
16,30 Principessa, telenovela (6234)

17 — Perdonami, attualità Davide Mengacci (92019)
18 — Le news Fumari, attualità (92055)
20,45 (728854)
, film drammatico di James Bridges. (Usa, '79). Con Jane Fonda, Jack Lemmon (4230470)
1 — Rassegna stampa (5212890)
1,10 a confronto, attualità (2771074)
2,15 cuori in affitto, Cena a quattro (5503432)
2,40 Top Secret, (8247155)
3,30 Mannix, telefilm (6739971)
4,20 Rassegna stampa (3006242)
4,35 Love boat, telefilm (1872074)
5,20 Tre cuori in affitto, telefilm (2775703)
5,50 Rassegna stampa (5242987)
6 — Mannix, (70713180)

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; ...; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; ...; 15,30; 18; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; Italia. Istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione; 7,30 Quanto di soldi; 7,45 10-50-100 anni fa; 8,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; 12,03 Onda verde; 13,30 Che ci fa stasera?; 16,05 La spina nel fianco; 16,30 Radio Campus; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,25 Onda verde; 19,15 Mondo motori, 19,30 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 22,45 Oggi al Parlamento.
RADIODUE Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 8,45 Ieri al Parlamento; 7,15 Una risposta al giorno; 8,05 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiovecomequando; 9,30 L'informazione; 9,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,30 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 13,45 Tilt!; 14,15 Ho i miei motivi; Magic moments; 18,35 Giri di boa; 19,25 Onda verde; 20,05 Dentro la sera; 21,35 A che punto è la notte; 22 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico.
RADIOTRE Gr: 6,45; 13,45; 18,30
7,30 Prima pagina, 8,35 Onda verde; Il MattinoTre; Il vizio di leggere; 10,15 Segue prima; no tre; 12 La Baraccia; 14 «Viaggio al termine della notte», di Céline; 18 Note azzurre; 18 Concerti Doc; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; 19,05 Hollywood party; 20 Radiotre suite; 22,30 Concerto jazz. Al termine: Oltre il sipario; 23,30 «Viaggio al termine della notte», di Céline.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (41586); 18,45 (4602147); 20,25 (3109876); 22,30 (7470)
8 — Euronews (9092586)
7,30 Buon Giorno Montecarlo (5423708)
8,30 Natura Amica, documentario (7960)
10 — Chiamata tv, con Carla Urban (59963)
11 — Dallas, serial (01925)
12 — Chiama La Tv (48673)
12,15 Sala pepe e, con Wilma De Angelis (702588)
12,45 Chi Ama La Tv (1877165)
Tmc Sport (6302)
14,00 ...
banca, film (8252499)
Tappeto (6463429)
17,45 Cosa?, condotto da Claudio Lippi (9184165)
Natura Ragazzi, a di Federico Fazzuoli (91363)
I 5 samurai, (9558576)
The Lion Trophy (8725416)
Homefront - La guerra a casa (61499)
Facciata a Faccia col Delitto, telefilm (3431321)
23 — Le mille e una notte di Tappeto volante (33363)

TELE +1

17 — In soup - Un mare di guai, film (293470)
18,30 I Telepiù (3182234)
20,00 I gemelli, film (272545)
22,30 Giocattoli (...95050)
0,15 Mariti e mogli, film (3078277)

TELE +3

21 — Boccaccio, film (955012)
23 — Boccaccio, film (975878)
1 — Boccaccio, film (268557-...)

TELE +2

7 — Sportcenter
8 — Fitness (2949876)
10 — Tennis. Atp Finals (4008-5166)
13,30 Settimana gol, speciale (194789)
14 — Tennis. Atp Finals (9922-5437)
19 — Telesport Sportime (710876)
19 — Tennis. Atp Finals (7165-2383)
22,30 Bordocampo (756416)
23 — Golf (548556)
23,30 Tennis. Atp finals (837165-73)
3 — Beau, Toney-Jones (2531-8255)

VIDEOMUSIC

17,35 Case time (278215)
18 — giornale (946050)
18,30 giornale (465854)
20 — The mix (604676)
22 — Gloria Estefan special (475031)
22,30 Megaphone (658165)
Rimema (59321695)

RETE A

Tg: 19,30
17 — Nero su rosa (820779)
Lunghi soldi (515983)
Altri guardi (12470)
I vostri soldi (18654)
22,30 TgA (23508302)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15;

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE ANCHE A BASSO VOLUME. RAI

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AZIENDA in Michelino costruttrice stampi e stampaggio termoplastici ricerca diplomato da avviare alla mansione di responsabile della qualità. Preferibilmente residente nella vicinanza e con esperienza nel settore. Telefonare 027 4019 dalle ore 14.00 alle 14.30

AZIENDA lavorazioni meccaniche zona Michelino cerca capo reparto stampaggio quarantenne. Scrivere Publikompass Torino

AZIENDA leader nel settore della componentistica auto in forte espansione, ricerca diplomato o laureato in discipline tecniche, con determinata esperienza in ambiente di progettazione meccanica, con conoscenza delle problematiche la gestione di ufficio tecnico, anche con procedure informalizzate. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese o/o francese. Si offre trattamento economico commisurato alle reali capacità. La sede di lavoro è situata in provincia di Cuneo. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2039 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica cerca impiegato 8° livello pluriennale esperienza gestione acquisti. Si richiede conoscenza procedure meccanizzate. Scrivere Publikompass 2037 10100 Torino

pubblicitario, ricerca per azienda telemarketing, per ambo i sessi esperienza, lavoro stabile. Tel. 535 925

CED selezione 10 amboseesi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti-IBM. Tel. 011 431 6000.

CERCASI per attività brokers assicurazioni impiegata con esperienza pluriennale gestione polizze e sinistri. Allegare curriculum. Scrivere Publikompass 5550 - 10100 Torino.

CERCHIAMO cinque sione della nostra attività, in Italia, Sud e Nord America, Giappone, Hong Kong, Svizzera o Polonia. Chiamare rispondendo in francese o Tel. 011 538.877 sig.ra Monti.

CERCHIAMO collaboratori da inviare alla carriera di responsabile ufficio acquisizione automezzi. Tel 434 4480

CONCESSIONARIA ricerca rappresentante 22/25enne esperienza contabile minima biennale conoscenza PC dinamicità. Telefonare solo se con i requisiti richiesti da lunedì dalle h 15 alle 17 a Piagnoli - via Vela 35 - Torino Tel 562.3369.

ESPERTO/A contabilità gestionale ricercati da media azienda chimica/vernici tecnici meccanici con sede centro ovest Torino, parte di gruppo internazionale. Si richiede età circa 30 anni maturata ricerca, buona conoscenza inglese, pratica su sistemi EDP/PC, automunito. Via Scrivere Publikompass 8604 - 10100 Torino.

GRUPPO assicurativo offre opportunità a persone con caratteristiche imprenditoriali per attività di promozione di servizi alle famiglie. Gradito candidature 2° attività o tempo libero. Inviare curriculum alla società incaricata: Team Co Sas, Corso Monte Cucco 137, 10141 Torino

NEGOZIO di arredamento in Torino assume venditore disegnatore o architetto esperto del settore. Tel. 888.886.

PERSONALCASE 562 7877 per apertura nuovi Mall ricerca 1 venditore/trice max 30enne con esperienza specifica minimo biennale. Offresi lisso e incentivi.

TECNICI

assume disegnatori di stampi e carrozzerie con esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 5551 10100 Torino

CERRASI un carpentiere meccanico e un lamierista con piena conoscenza di disegno tecnico. Tel. 0121 352 927.

con partita per disegno CAD E' necessaria la disponibilità a lavorare a Cuneo presso l'azienda. Si richiede pluriennale esperienza maturata nella disegnazione e buona conoscenza delle lavorazioni meccaniche e dei materiali. Rivolgersi a Bottero S.p.A., Ufficio Personale - Via Genova 82 - 12010 Cuneo. Tel. 0171 310.811.

ELETTRONICO con esperienza in collaudo e assistenza controlli industriali a microprocessori, cercasi Tel 897.7644

FRESATORI alesatori con esperienza decennale su macchine tradizionali e a CN cerca azienda metalmeccanica. Si richiede età 30/40 anni e disponibilità a trasferte. Scrivere Publikompass 2038 - 10100 Torino

meccanica di precisione in Moncalieri, 25 dipendenti, produzione propria, cerca urgentemente capo ufficio tecnico attrezzista. Si prega astenersi se non competenti nel settore. Scrivere Publikompass 5538 - 10100 Torino

MONTATORI meccanici di attrezzature e particolari meccanici di precisione. Si richiede la conoscenza del disegno meccanico. ricerca e inoltre ad operai qualificati o specializzati con alcuni anni di esperienza nel settore specifico tra 30 e 40 anni da con contratto di formazione e lavoro. La sede di lavoro è Bottero S.p.A. - Stabilimento di Trofarello (To). Gli interessati possono inviare il curriculum o telefonare a: Bottero S.p.A. - Ufficio Personale - via Genova 82 - Cuneo Tel. 0171 310 611

DIRIGENTI

per attività ampliamento L. milioni l'indirizzo del primo anno Tel 750

AZIENDA internazionale cerca professionisti specializzati qualità manageriali e dirigenziali. Elevati guadagni Tel 0330 404 820.

LEADERS con qualità manageriali L. 30/50 milioni mensili. Tel. 913 223 - 0336 404 620.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA in forte espansione per sedi in provincia Torino e limitrofi personale libero subito. Retribuzione basi più incentivo no vendita età 23/34 anni. Per colloquio tel. 0124 513.599.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' servizi carattere nazionale assume ambosessi automuniti 35enni con disponibilità immediata, anche prima esperienza per organizzazione e conduzione commerciale in provincia di residenza offresi: 3 milioni minimo mensile garantito, training carriera per obiettivi. Per appuntamento in zona telefonare allo 055 375.485 Ref. C.

S.I.M. assicurazioni per potenziamento rete di distribuzione seleziona 5 laureati/e o diplomati Offre istruzione programmata presso le sedi di Torino, training settimanale al fianco di professionisti della vendita e corso finale aziendale di 7 giorni a livello nazionale retribuzioni incentivanti, fissi più provvigioni. Ampia possibilità di carriera anche a breve termine con opportunità partnership nell'agenzia principale. Opportunità personalizzate per professionisti provenienti dal settore. Zone: Piemonte e Milano. T. 011 096.3637/924/943

azienda ricambi auto meccanici cerca rappresentanti inbodotti per zona: AT-AL-CN-VC-NO. Inviare curriculum al fax 011

AGENZIA cerca personale per gestione e sviluppo zone commerciali in Torino. Tel 011 329.2915

AZIENDA commerciale utensileria e articoli tecnici per Fiduciaria agenti di vendita Enasarco zona e provincia - portafoglio clienti da incrementare. Offresi fisso mensile Tel. 011 707.1341

AZIENDA

leader nel settore della detergenza industriale ricerca collaboratori tecnico/commerciali con età compresa tra i 20/30 anni in Lombardia, Piemonte; lungodemente Emiliano, fisso mensile, trattamento provvigionale molto interessante. Indispensabile auto propria. Telefonare allo 0331 813.050.

IMPORTANTE costruttore mondiale macchinari e macchine a camme ricerca agente esperienza trasmissione di potenza. Scrivere: Publikompass 8602 - 10100 Torino.

Primaria compagnia di assicurazioni cerca

CONSULENTI ASSICURATIVI

max 35 anni diplomati/i automuniti/ I° impiego o miglioramento professionale Tel.

SOCIETA' prodotti sanitari giovani vendirici zona Piemonte Tel. 699.2909.

SOCIETA' di intermediazione immobiliare ricerca, per apertura nuova sede, acquisitori di incarichi. Esperienza minima triennale. Tel. 517 1194.

fornitore per ufficio/informatica ricerca rappresentanti per Torino, 1° esperienza, solo se veramente motivati. Massimo 30 anni e automunito. Ottimo trattamento provvigionale. Telefonare ore ufficio al 705 779 - 770 9454

SOCIETA' per vendita pubblicità multimediale disponendo di proprio mezzo, ricerca: venditori/venditrici mono/plurimandatari per Torino e prima cintura solo se già introdotti nel settore pubblicità. Telefonare ore ufficio al 561.9732.

SOCIETA' produttrice esclusivi sistemi videocatalogo/vetrina selezione venditori/rivenditrici per Torino e prima cintura. Massimo 30 anni e automuniti. Elevate provvigioni. Telefonare ore ufficio al 581 9940

ricerca plurimandatari Torino e province per la distribuzione alle farmacie prodotti igiene orale. Si richiede esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 0603 - 00 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

patente D cerca lavoro presso sede ditta, disponibile anche altre proposte. Tel 011 859 229 - 2.020

DIPLOMATO preparazione alberghiera part-time commissioni o di ufficio per ufficio commerciali o notarile. Max pretese. Telefonare al 610 3320

MAGAZZINIERE settore patente C, esperto gestione ordini, bolle, movimento merci, offresi seria ditta 611.831

OPERAIO elettrico manutenzione progettazione HW SW, PLC disposto trasferte offresi. Telefonare 749.9351

22ENNE commercialista con patente D cerca presso seria ditta come fattorino. Telefonare 796.043.

23ENNE patente C molto seria, automunita, lavoro anche magazziniere solo mattino Tel 2483314 12 - 14

26ENNE astuto magazziniere e volenteroso cerca lavoro Tel. 411 8159

ASSUNTE telefonico addetta magazziniere lunga esperienza offresi. Telefonare 935.8469.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco offresi in Torino o fuori anche stagionale. Tel. 385.0138.

AIUTO - cuoco pratico offresi ristorante albergo anche fuori Torino o stagionale Tel 011 668.9114

livello esperienza offresi. Telefonare serali allo 011 904.1196.

ESPERIENZE esperienza ventennale settore farmaceutico cerca lavoro come commessa o magazziniera, automunita, disponibilità immediata anche part-time. Tel. 958.4850 ore pasti.

IMPIEGATI

A.A. PERITO elettronico pluriennale esperienza di progettazione e marketing, con utilizzo computer multimediale, cliring PHOTOSHOP e 3DSTUDIO. Disponibile per Torino e provincia. Telefonare 011 5.

ANALISTA contabile informatica 5 anni AS400, PC ibm, contabilità generale, iva e videoscrittura, anche part-time. Serietà. Tel. 319.1518.

DATTILOGRAFA segretaria con esperienza 28enne ottima offresi Telefonare ore serali 262.3076

DIPLOMATA 22enne uso PC, sistemi videoscrittura cerca lavoro impiegatizio anche part-time Tel. 011 730 8324 ore 18.00-20.00

DISTINTA bella presenza 23enne diploma linguistico offresi come commessa studio medico centralissimo. Tel 966 0410.

ESPERTISSIMA fatturazione clienti, ottima contabilità, offresi per passaggio diretto. Tel. 447.0811 ore serali

GEOMETRA capo cantiere, capo commessa con pluriennale esperienza offresi. Tel. 0330 212 886

decennale esperienza conduzione contabilità lavori civili industriali esame paghe proposte. Tel. 011 581.3235

IMPIEGATA commerciale diplomata esperienza triennale lingue inglese/francese offresi. Tel 011 901.

IMPIEGATA pratica amministrazione uso PC offresi part-time/full-time esperienza settore edile. Tel. 405 4117.

esperta livori ufficio, centralino, passaggio diretto offresi Tel. 218.407.

INGEGNERE civile divisa audio e pianificazione territoriale, 28 anni, esamina proposte. Tel. 011 887.054 dopo le 17.00.

INGEGNERE elettronico, 8 anni di esperienza progettazione HW, Scrivere: Publikompass 5552 - 10100 Torino.

meccanico, 30 3 anni esperienza tecnico commerciale, inglese ottimo, esamina proposte anche settori diversi. Scrivere: Publikompass 7652 - 10100 Torino

in lingue, inglese tedesco spagnolo, triennale esperienza commerciale, esamina proposte impiego assegni ore serali. Telefonare 384.020 - 353.668.

LAUREATO in economia e commercio indirizzo economico aziendale 28 anni francese inglese esamina proposte lavorative. Telefonare 405 3723

LAUREATO informatica 27enne, ottima preparazione lingue, disponibile trasferte, valgia proposte Tel 484 6193

RAGAZZA 26enne volenterosa automunita pratica lavori su computer lavori d'ufficio e centralino buona dattilografia esperienza pluriennale cerca serio lavoro. Telefonare 358.3347.

pratica contabilità partita doppia IVA import, modelli Intrastat, relazioni dati bilanci, esperienza decennale, offresi passaggio diretto. Tel. 898.3873.

RAGIONIERA 6 anni esperienza contabilità generale e conoscenza uso P.C. anche part-time, max serietà. Telefonare pomeriggio 982.6579 - 640.5834.

REFERENZE intercettibili guardia del corpo, solo in Piemonte Scrivere: Publikompass 8609 - 10100 Torino.

RESPONSABILE acquisti magazzino spedizioni pluriennale esperienza settore meccanico esperienza vendita proposte lavoro presso seria azienda. Tel. 011 924.9978.

SEGRETARIA esperienza 18enne inglese/francese pacchetti Office, automunita, disponibilità immediata. Tel. 748.9438 ore serali.

29ENNE quinquennale esperienza lavori ufficio e uso PC cerca lavoro serio anche part-time. Tel. 464.150

31ENNE diplomata pluriennale esperienza quinquennale casa edilizia settore amministrativo (no contabilità) impiego presso azienda seria. Telefonare 456.3748.

VENDITORI

PERITO esperienza progettazione hardware macchine utensili con PLC/CNC offresi. Scrivere Publikompass 5547 - 10100 Torino.

TIPOGRAFO esperto settore grafico, preso contatto clienti/marketing, videoimpaginazione, montaggi, lavoro macchina, correttore. Tel. 411.3133 pomeriggio.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI Piemontese assistenza anziani bambinaia pulizia uffici. Tel 885 1397.

POLACCA 43enne cerca lavori, baby Telefonare 881.2255

LAVORI VARI E PART TIME

DIETISTA specializzata diplomata lavoro. Telefonare ore serali al 601.420

DIPLOMATA 35enne pendolarista piemontese, presenza, cultura, offresi part-time per ufficio/studio medico/negozio. Telefonare al 991.4241;

50enne referenziatissima esperienza vendita pregresso prestigioso, offresi anche part time presso medico commerciale o altro, serietà e responsabilità rappresentanza. Tel. 077 505.

STATE vendo libero Lucrano panoramico ingresso salone/no 2 camere cucina bagno giardino condominiale, posto auto volendo box. Tel. 385 3054.

AGENTI

AGENTI vendita procacciatori per il Piemonte e Liguria offresi. Gruppo Gilos tel. 011 504.992.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. ATTICO zona Viberti ingresso salone 1 camera cucina bagno terrazza cantina L. 370 milioni, volendo box L. 40 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AERONAUTICA vendo casa singola di 150 mq laboratorio, 150 mq alloggio, 300 mq giardino Tel. 517 1013.

AFFARE Madonna di Campagna in tranquilla palazzina 55 mq minimo antipo. Ca 962.

CASETTA

via Gottardo con ampio appartamento laboratorio cortile basso fabbricato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CENTRO STORICO

via Basilica 2 vendiamo appartamenti liberi e 62 mq e box. Gabetti tel. 57.67.

ampio semistico **ingressi salendino 4 camere cucina. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

CORSO Polonia libero L. 147 milioni ampio ingresso 2 camere living cucinino bagno 7° piano 2 aria. Emmedue 562.8487.

CORSO VITTORIO

prossi Vinzaglio libero 3 camere cucinino bagno abitato studio/abitazione. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA prestigioso appartamento mq 70 piano nobile, adatto pied à terre o ufficio privato vende. Tel 0337 217.507.

FAILLA & BERTINETTO 741.0874 libero Misilon ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 156 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Fabrizi (corso Tassoni) ristrutturato ingresso su soggiorno con angolo 2 camere bagno L. 123 milioni

FRAZIONIAMO

adiacente via Roma appartamenti/uffici/negozi liberi e affittati. Unica vendita in luogo. Tel. 562.8227.

GABETTI VENDE

piazza Massaua libera vendiamo su 2 soggiorno 3 camere libello servizi. Tel. 57.67.

LARGO BRESCIA

vendiamo appartamento libero ristrutturare di mq 240 al 4° piano con ascensore. Gabetti. Tel. 57.67.

LIBERO corso Novara piano alto ristrutturato soggiorno/living 2 bagno terrazzo. Tel. 472.2202.

LIBERO vendo a privato zona Misilori due camere cucina bisenizi box, giardino piscina condominiale. Tel. 319.0287.

LINGOTTO

via Finalmarina libero ristrutturato. 2 camere cucina bagno.

LUMINOSISSIMO

piazza Respighi libero ascensore ingresso camere bagno balcone. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LUNGO PO ANTONELLI prossi alloggio salone 4 camere 3 bagni su due livelli appena ristrutturato. Cosen 561.2252.

MIRAFIORI libero piano alto soggiorno cucina 3 camere ripostiglio bagno centrale. 260 milioni. GR 329 0421.

PALAZZO signorile via S. Domenico 5 cucina 4° pedinata vende Tel. 535.601

PANORAMICO

corso Brunelleschi libero 9° piano spazioso salendino 2 doppio servizi. Gabetti vende. Te

PER INVESTIMENTO

via corso Casale a L. 90 milioni alloggio di 2 camere cucina servizi locato reddito 10%. Gabetti 57.67.

PIAZZA

libero 1° piano ingresso 2 saloni 4 camere cucina doppi servizi anche per studio. Gabetti vende 57.67.

PRECOLLINARE via Lussi del Carretto vendo alloggio camera tinello cucinino e Tel 696

STATE vendo libero Lucrano panoramico ingresso salendino 2 camere cucina bagno giardino condominiale, posto auto volendo box. Tel. 385-3054.

stupendo alloggio salone 3 camere bisenizi cucina 2 box grande terrazzo mq 185. Cosell 561.2282.

S. RITA

appartamento libero ristrutturato di camera tinello cucinino. Gabetti I. 57.67.

UNICO

prossi via Guido Reni, sito, ristrutturato a nuovo da Architetchi Design, materiali di altissima qualità: soggiorno, 2 camere, cucina living/veranda 2 bagni. Tel. 564.333.

VALENTINO

in corso signorile appartamento con salone 2 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende 011 57.67.

VIA De Canal libero ultimo stato salone cucina 3 camere bisenizi cantina soffitta L. 390 milioni. CR 320.524.

VIA Pianezza libero signorile ultimo piano panoramico salone 4 camere cucina 2 servizi box L. 390 milioni. 606 0209.

TORINO PROVINCIA

Pinerolo (S. Pietro Val Lemina) collinare villa lati con giardino 'La Borsa' 368.482.

alloggio mq soggiorno cucina 2 auto parcheggio. Tel. 937.6227.

Pessano vicinato a schiera del 1991 su 3 livelli mq taverna box doppio mq 110. Emmedue 562.8487.

VECCHIA privato vende monolocale arredato Medail 150 000 000. Tel 011 547.369 - 583.617 - 968.0246.

strada 19 piano 4° ingresso camera tinello cucinino L. 120 milioni. Tel 597 116

CASA rustica con progetto approvato capannone agricolo Pinerolo Macello vendo L. 140 milioni. Tel. 0121 794.524.

COLLEGNO Impresa vendo stesso stabile alloggi pronta consegna prezzi interessanti Tel. 415 1295 - 405.6833.

GRUGLIASCO

adiacente corso via ampio soggiorno tinello bagno. 6 vendo. Tel. 57.67.

MAIORA

TEL. 434.1261 - 434.1340

vende nuovi signorili appartamenti

COLLEGNO

pronta consegna in via Parri 21 (traversa di via Alpignano)

COLLEGNO

consegna fine '94 in via Bligny (traversa corso Francia confine Torino)

GRUGLIASCO

consegna settembre '95 via Scalenghe 11 (traversa corso Francia Leumann)

visita nei cantieri sabato e domenica h 10/12 - 15/18

MONCALIERI

corso Trieste luminoso ristrutturato camere tinello cucinino bagno. betti vende. Tel. 57.67.

(S. Maria) libero ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 285 milioni. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA

Moncalieri in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box per 3 auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ROLETTO comodo ogni servizio villa nuova costruzione giardino privato termoautonomo. GR 0121 352.211 - 011 329.524.

ROSTA

in palazzina libero salone 2 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni. Ga Tel. 953.3030.

privato vende a privato alloggio panoramico 90 mq più 60 mq mansarda, box. Tel 991.0039.

SETTIMO via Italia 36 vendesi appartamenti negozi ufficio e posti auto ottime finiture. Settimo Case tel. 897.9839

S. MAURO impresa premia alloggi mq di vano metrature con mansarda giardino privato zona comoda. Tel 998.6213

TROFARELLO complesso residenziale La Piazzetta alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ingresso ripostiglio studio cantina da L. 295 milioni Finiture di pregio, pronta consegna. Tel. 649.6196

VENARIA nel verde della zona residenziale vendesi alloggio signorile bas. Tel 536.601.

VILLA A RIVALTA

via San Luigi unifamiliare in posizione tranquilla e soleggiata. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA in S. Benigno Canavese tre km da Torino in signorile unifamiliare con terreno e finiture di pregio vendesi a privato. Tel. 011 562.9257

signorile Bruino salone cucina 4 camere 3 bagni scrittoio/studio mansarda terreno 800 mq. Tel. 901.6642 pomeriggio.

libera 3 subito abitabile 3 vani bagno 2000 mq prato breve distanza Torino. Tel. 658.235.

58.000.000 centro paese indipendente con giardino recentemente vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

COLLINE di Canelli (Asti) piacevole villetta indipendente panoramica dominante di costruzione 6 vani bagno ristrutturata abitabile giardino con piante alto fusto 2000 mq comoda al paese L. 185 milioni Tel. 0141 595.177 - 658 487

CUNEO prossi vita indipendente più dipendenza 4 garage, 4000 mq terreno L. 400 milioni trattabili. Tel. 0171 612.148.

AFFARE Cervia vendesi ultimo villetta a schiera vista mare con g L. 240 milioni. ST IM.E.CO. 0182 831

AMANTI borghi antichi costruzioni in pietra a vista rifiniture allo prezzo, costruitore vende direttamente iva 4%, entrolare zona golf, Aeroporto maneggio. Tel. 0182 554.804 - 554.921.

CERIALE nuova costruzione vendo attico, mono/bilocali centrali L. 215 milioni Case al Mare 019 669.972.

DIANO MARINA vicinanze a Cervo prendiamo a 30 mt mare bilocali in ristrutturazione. Pins 0183 494.345.

DIRETTAMENTE da impresa, vicinanze Pietra Ligure, con vista mare ultimi monolocali da L. 82 milioni e bilocali da L. milioni. Progetto Casa 019 675.745 telefono/fax.

LOANO bilocale ottima posizione termoautonomo L. 230 milioni. Case al mare 019 2.

LOANO 100 mt mare ampio monolocale ingresso indipendente termoautonomo in ordine L. 130 milioni ITL 0182 831.001.

LOANO 200 mt mare trilocale 80 mq in villa nuova costruzione Ev L. 310 milioni. ITL 0182 831.001.

vendesi villetta ristrutturata mq 70; cortile, invernicia. Agenzia Deca 019 871.804 - 0338 443 168.

VENDESI Sanremo villa indipendente uni/bifamiliare distante mt 100 dal mare dotata di autorimessa auto e posto barca con finiture di pregio e unica vista panoramica. Eventuali permute in parte. La vendita può essere totale o frazionata Tel. 582.9257.

COSTA AZZURRA

FRANCIA Mo Garavan Azzurra vicino nuovo porto di Mentone splendido trilocale di 55 mq piccolo condominio lussuoso, spaziosa terrazza Sud di 35 mq con vista stupenda mare. Parco e vecchia cinta. Cantina. Box. Prezzo L. 660.000.000. Tel. 0033.93 416.328

JUAN LES PINS nuovo trilocale ultimo piano ampio terrazzo L. 94 milioni. Atlarbi Tel 035 220.781

MENTONE impresa iconer vende bilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 398 907.

NIZZA, Possicart: 'Parc Montebello', residenza di prestigio, piscina, custode, 4 vani, soleggiato, triplo esposizioni, vista panoramica, terrazza più balcone, 3 camere, 3 bagni, cucina arredata, garage, perfetto stato, FF 2.000 000 Tel. 0033 93 529.005 dopo le ore 18.00.

NIZZA privato esclusivamente Bella: ampio signorile, tranquillo, soleggiato, terrazza. FF. 900.000 Fabron: giardino, piscina, garage FF. 1.100 da concordare. Tel. 0033 93 287.347.

ESTERO

CORSICA spiaggia privata. Nuovissima residenza sul mare. Finiture di lusso. Attualmente terrazzo panoramico. Gestano L. 10 milioni contanti L. 40 milioni dilazionabili. Pronta consegna. Tel. 035 320.741.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Peschiera vendiamo negozio libero con soppalco e magazzino sottostante. Tel 562.1875

VENDO NEGOZIO

corso Peschiera ottima posizione 4 vetrine mq 200 oltre magazzino mq 60 e box. Gabetti tel. 57.67.

BOX AUTO

TORINO CENTRO IMMOBILIARE SRL 562.1763 - 562.2430 vendesi centralissimi boxes stesso stabile prezzi convenienti.

mercati generali box auto singolo in con cancello, Tel.

TERRENI

Rivoli 002 Rivoli vendesi terreno industriale mq 8.500 progetto approvato. Tel. 956.4427 - 956.4453.

IMMOBILIARE ACQUISTI

TORINO CITTA'

GABETTI RICERCA

per conto di numerosi clienti terreni in Torino e cintura metratura. Tel. 011 57.67.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 140 milioni garanzia. Personalcase 0041.

3 camere zona Torino Sud soprattutto vendita gestione 3.0194

SI RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville rustici cascinali Torino provincia pausa forte richiesta. Edilmarket 1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI a referenziati corso Vittorio/piazza Rivoli 3 camere cucinetta servizi 6° piano. Telefonare 937.6003.

AFFITTASI bellissimo alloggetto arredato via San Secondo, referenze. Telefonare 495.3003 ore serali.

AFFITTASI S. Rita arredato monolocale uso pied-à-terre con terrazza L. 500 mila. Prodomotus 668.8777.

CORSO Siccardi affittasi uso abitazione o studio professionale alloggio ristrutturato mq 150. Scrivere: Publikompass 7611 - 10100 Torino.

CORSO Traiano signorile piano alto 3 camere tinello cucinino ristrutturato bagno nuovo 75 mq. Settimo 899.5788.

Via Roma affittasi uso abitazione o professionale alloggio signorile mq 350. Scrivere: Publikompass 7870 - 10100 Torino

alloggi 50 mq presso piazza Rivoli ottimo prezzo interessante S.A. tel. 581.3723.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI Bardonecchia appartamento 4 locali, servizi, box, arredamento e ammobiliamento. Tel. 02 392.17695

BARDONECCHIA via Einaudi in elegante palazzina affittasi grandioso mono/bilocale. Heredati, Consulenze

UFFICI

AFFITTASI capannone magazzino mq 3000 spazio esterno Valletta vicinanze tangenziale. Tel. 011 956.9237.

AFFITTASI edificio ufficio magazzino mq 1000, via Bardonecchia, posti auto. Tel. 011 437.1470 dopo le ore 15

AFFITTO LOCALE

artigianale laboratorio zona Nord via Lanzo di mq 600 con cortile privato mq 430. Gabetti tel. 57.67.

VIA Madama Cristina affitto negozio o magazzino nel portico da 80 a 140 mq Tel. 668 8821.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofi, referenze. Tel. 205 2187 pasti

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture furgonate furgoni camioncini fino ribaltabili Iperca - Strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1251.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel 011 817.7242, zona Molo massima valutazione pagamento sollecito corso Monregalpe 24 B Tel. 011 776.1899 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione veloce. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 882 984.

VARIE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco To, posta ampiaria, in struttura di pregio, assistenza totale. Tel. 0121 352.282.

CASA di riposo per anziani (TO), ospita in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 437.5288.

LOANO Albergo Isabella 019 668.663 corso Europa 2 centrale 50 mt mare servizi telefono (aprile autunno L. 45 mila.

soggiorni promozionali in un residence di qualità unico nel suo genere 15 gg L. 600 mila, 30 gg. L. 1.200.000 E' garantita ogni tipo di assistenza per ospiti non autosufficienti. Tel. 0141 908 182.

IL PUNTO D'INCONTRO una grande Agenzia Matrimoniale con uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema di cuore. Massima serietà e incontri in sede Tel 011 917.0100.

VEDOVA piemontese, presenza, indipendente senza adeguato per eventuale matrimonio. Scrivere: Publikompass 5548 - 10100 Torino.

A. M.C. 334.832 - 382.0588 acquista ora argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 169.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista ora argenteria monete prezzi valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi tappeti soprammobili quadri arredamenti completi massima serietà. 24

Hadive casa ottimi in amore, difficoltà nel lavoro, sofferenze psicofisiche. Tel. 011 365.2696.

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE DA 250.000 LIRE AL MESE: UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100

- QUOTA CONTANTI L. 4.700.000
- FINANZIAMENTO L. 10.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 250.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 8,20% - T.A.E.G. 9,64%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 200.000 FINANZIATE.

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 10.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da gennaio '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 30.11.94. Gli esempi sono relativi al modello 111 Li 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.700.000 ARIET inclusa. *Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli analitici (a termini di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.

i Film del weekend

di LIETTA

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al

144-66-0919

(950 lire/minuto + IVA) le collaboratrici del Sig. Il Mercoledì Maestro

Drammatico

«Vive l'Amour» Bellissimo Leone d'oro

Yang Kuei-mei

DUE ragazzi e una ragazza belli si ritrovano abusivamente in un appartamento inoccupato in vendita, lussuoso come ogni desiderio consumista, vuoto come la realtà, specchio di deserti interiori: all'inizio ignorandosi e spiandosi, poi legandosi in rapporti di sesso disamorato. Solitudine dei giovani in vite senza senso, alienazione urbana, il fantasma di Antonioni. Bellissimo film comportamentale, quasi muto, estremamente contemporaneo e stilisticamente ammirevole, diretto da un trentasettenne di Taiwan, vincitore di mezzo Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia.

Tsai Ming-liang
con Yang Kuei-mei, Chen Chao-jung, Lee Chang-sheng; Taiwan,

TORINO, Cinema Adua 200, Eliseo Blu; Capitol 3, Tiffany
ROMA, Fiamma

Commedia

«I Visitatori» Gran risate dal Medioevo

UN aristocratico guerriero medievale e il suo scudiero abbandonano di colpo l'anno 1123 e irrompono nel 1992 dopo aver bevuto un filtro del Tempo preparato da un arcimago. Lo spettacolo del progresso e della tecnologia li terrorizza: non respirare l'aria inquinata, non riconoscono il paesaggio («dove sono finite le foreste?»), s'impauriscono vedendo postino africano («il saracino! il saracino!»), vomitano appena entrati in automobile, contemplano sbalorditi l'aereo, il barbecue, il telefono o il gabinetto nel quale provano a lavarsi le mani. Il nobile non desidera che tornare al proprio secolo e finisce col tornarci, mentre lo scudiero sceglie di restare nel Novecento dove (almeno in apparenza) ci sono servi e il popolo ha qualche diritto. Commedia passatista molto divertente, un po' ecologica e un po' romantica, dialogata in una pseudolingua arcaica, è un film-fenomeno francese: con 14 milioni di spettatori ha battuto in Francia ogni record degli ultimi dieci anni, ha vinto diversi premi, ha provocato molte analisi, ipotesi e elucubrazioni. Tra gli attori bravi, è bravissima Valerie Lemercier nella parte della discendente del guerriero.

I VISITATORI
di Jean-Marie Poiré
con Jean Reno, Christian Clavier, Valerie Lemercier, Marie-Anne Chazel, Christian Bujeau; Francia,

TRIESTE, Cinema Nazionale 1 (da domani)
TORINO, Lux; Apollo
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Capitol 2, Nosadella 1
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Europa, Giulio Cesare 3
NAPOLI, Fiamma, Plaza (Sala Kerbaker); **PALERMO,** Arlecchino

Drammatico

«I Pavoni» ammazzano per i soldi

REINVENTATA ispirandosi alle perizie psichiatriche e agli atti del processo a Pietro Maso, il ragazzo di Verona che con alcuni amici uccise i propri genitori per ereditarne i soldi, è la storia d'un ricco figlio di papà romagnolo, vanesio e avido di lussi, che l'aiuto di complici coetanei la famiglia per impadronirsi del patrimonio. Il regista Luciano Manuzzi, narratore della provincia italiana e del suo disagio («Fuori stagione», «Sconcerto rock», «Sabato italiano»), nell'intento di non spettacolarizzare tragedia e evitare enfasi melodrammatica finisce l'adottare uno stile e protagonista grigi.

Luciano Manuzzi
con Rinaldo Rocco, Nicola Russo, Sabrina Knaflitz, Ivano Marescotti; Italia, 1994

TORINO, Cinema Charlie Chaplin
MILANO, Odeon
ROMA, Madison 4

Comico

«Prestazione straordinaria» in ufficio

SI potrà anche discutere se ad avere l'idea di raccontare l'imbarazzante condizione di un uomo che si trova a venir desiderato, corteggiato, parareattato e semiviolentato dalla donna che sul lavoro è il suo capo sia stato prima Sergio Rubini oppure Michael Crichton, autore del best-seller «Rivelazioni» (editore Garzanti) da cui è stato tratto un film americano, oppure se la trovata sia venuta in mente contemporaneamente a tutti e due. Il capovolgimento (di solito sono le donne a venir molestate in ufficio dai capi) è possibile ma è soprattutto parodistico, ironico: Margherita Buy seduttrice dai capelli rossi è molto attraente.

PRESTAZIONE STRAORDINARIA
di Sergio Rubini
Sergio Rubini, Margherita Buy; Italia,

TORINO, Cinema Olimpia 2
MILANO, Mignon
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Principe Sala 1
ROMA, Admiral, Ariston, Excelsior 2, Paris
NAPOLI, Empire
BARI, Odeon
PALERMO, Fiamma

Commedia

«Il Postino» è l'addio di Massimo Troisi

NELL'ULTIMO film girato prima di morire a Massimo Troisi, sfinito, con gli occhi spaventati e i gesti incerti, è molto commovente, e il pathos della sua presenza bilancia la cattiva riuscita del resto. Tratto dal romanzo di Antonio Skármeta «Il postino di Neruda» (editore Garzanti), storia dell'amicizia tra il celebre poeta cileno Pablo Neruda in su una piccola isola del Sud italiano e giovane portalettere locale, il film vuole dire che poesia, politica e amore possono essere tutt'uno, che la cultura può insegnare a parlare e pensare, a riconoscere le emozioni ed esprimerle, a vedere il mondo e volerlo cambiare.

IL POSTINO
di Michael Radford e Massimo Troisi
Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta; Italia, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Grande
MILANO, Brera 2, Vip
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Fellini Sala Giulietta
FIRENZE, Eolo 2
ROMA, Excelsior 3, Holiday
NAPOLI, Nuovo Mignon; Rivoli

Thriller

«Storie di spie» del Mossad

DUE protagonisti: ragazzo e il Mossad. Il ragazzo ebreo parigino che, il giorno del suo diciottesimo compleanno, annuncia genitori che in Israele per entrare nel Mossad, vuole una patria per cui combattere, una , una disciplina; vuole poter dare obbedienza, dedizione, competenza e rinuncia all'au con la certezza d'essere nel giusto. Il Mossad, Istituto per l'informazione e le missioni speciali creato a Israele nel 1951, nel postcomunista dello spionaggio internazionale il servizio segreto oggi più temuto, leggendario e compatto, operante sul terreno più bruciante del Medio Oriente, più legato a un'ideologia patriottico-religiosa. Naturalmente il ragazzo idealista imparerà che le menzogna sistematica, la manipolazione, il cinismo e l'indifferenza al destino delle persone sono costanti nel Mossad come in ogni servizio segreto: a chi è stato spia una volta sarà spia per sempre. Il regista Eric Rochant, 33 anni, francese, «ebreo della diaspora», dice che il suo è un film sulla paranoia: in ogni c'è interessante, anche se non ben riuscito e interpretato da un Yvan Attal marmoreo che immagina d'essere Al Pacino.

SPIE
Eric Rochant
con Yvan Attal, Yossi Banai, Sandrine Kiberlain, Moshe Yegoy, Jean-François Stevenin, Nancy Allen, Hippolyte Girardot; Francia, 1993

MILANO, Cinema Colosseo Sala Chaplin

Comico

«Il Mostro» d'Italia Benigni

Roberto Benigni

L'INTERCALARE di Benigni, «Vaffanculo alla maggioranza», risuona in supercondominio-Italia. L'amministratore azzimato, mistificatore e truffaldino sono seguito entusiasticamente dai condomini. Le riunioni di condominio rissose finiscono sempre con votazioni unanimi, condannando l'unico ragionevole oppositore, Benigni. La ferocia quotidiana è impersonata dal Mostro che da dodici anni massacra donne. L'impotenza e inettitudine dei poliziotti sospetta subito l'unico irregolare e ribelle, Benigni; l'amore della poliziotta Nicoletta Braschi lo salva. Benigni è grande, molto divertente e bravo; il film, no.

IL MOSTRO, di R. Benigni; con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy, F ni; Italia/Francia, 1994

TRIESTE, Ambasciatori; **VENEZIA,** Rossini, Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Faro, Vittoria; **MILANO,** Manzoni, 1, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Arlecchino, Fossolo, Metropolitan; **FIRENZE,** Astra, Manzoni, Odeon; **ROMA,** Barberini 1, Eurcine, Garden, Giulio Cesare 2, King, Maestoso 1, Metropolitan; **NAPOLI,** Abadir, Arlecchino, Fiorentini, La Perla, Plaza (Bernini); **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Ariston, Tiffany

Drammatico

«Viaggio in Inghilterra» con Hopkins

CLIVE Staples Lewis detto Jack (1898-1963), professore Magdalen College Oxford, scrittore di fantascienza e di libri per bambini, poeta, moralista e apologeta cristiano, poco noto in Italia, è un autore interessante: grande amico di Tolkien e di Charles Williams formò loro il gruppo degli Inklings, battezzato gioco di parole che suggerisce persone dalle idee vaghe che usano l'inchiostro per esprimersi («Inklings» è pure il titolo del libro di Humphrey Carpenter pubblicato da Jaca Book che singolare sodalizio amichevole e letterario). Il film tratto dalla commedia «Shadowlands» di William Nicholson ripercorre l'incontro nel 1952 tra Lewis e la scrittrice americana Joy Grisham. Rapporto difficile tra un laconico intellettuale convivente col fratello, dalla vita popolata esclusivamente di presenze maschili, e una giovane intellettuale passionale, fervida, sua entusiasta ammiratrice. Amicizia amorosa con che si muta in matrimonio d'affetto solidale quando lei s'ammala del tumore alle ossa di cui morirà. Nella versione di Attenborough, la storia risulta troppo patetica e spesso tediosa.

VIAGGIO IN
di Richard Attenborough
con Anthony Hopkins, Debra Winger, Joseph Mazzello, John Wood; Inghilterra/Usa,

TRIESTE, Nazionale 2 (solo oggi; da domani, Nazionale 4); **VENEZIA,** Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 3, Olimpia 1; **MILANO,** Cavour, Odeon 10, San Carlo; **GENOVA,** Corallo 1, Palazzo; **BOLOGNA,** Imperiale; Goldoni, Teatro Compagnia; **ROMA,** Maestoso 4, Rivoli; , Modernissimo 3, President; **BARI,** Kursaal S. Lucia; **PALERMO,** Metropolitan

Thriller

«Il colore della notte»

Bruce Willis

PUO' Bruce Willis risultare convincente recitando con gli occhiali il personaggio d'uno psicoanalista tormentato? Non può, e questo è l'handicap maggiore d'un pastrocchio trucido-freudiano improbabile, noioso. Quattro cose interessanti: la frequente nudità di Bruce Willis, 39 anni; le scene di sesso nell'acqua della piscina o sotto il getto della doccia (è la voga del momento); la bellezza androgina di Jane March, già vista ne «L'amante» di Annaud; un'arma che spara chiodi anziché pallottole (è un attrezzo da lavoro chiamato chiodatrice), usata sia per inchiodare la vittima a una sedia, sia per uccidere.

IL NOTTE
di Richard
con Bruce Willis, Jane March, Blades, Lesley Ann Warren; Usa,

VENEZIA, Cinema Centrale, Marghera (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Astra, Metropol
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Modernò
FIRENZE, Gambrinus
Ambasciade, Capitol, Capranichetta, Empire 1, Gregory, New York
Dalle Palme, Vittoria
Rouge et Noir

Commedia

«Quattro matrimoni e un funerale» con Hugh Grant

HUGH Grant è un protagonista romantico prim'ordine, un Cary Grant contemporaneo: bello, elegante, spiritoso, imbranato e pieno di charme, ha contribuito non poco al gran successo riciano ed europeo del film. La commedia brillante, aggraziata, scritta benissimo da Richard Curtis e ben diretta da Mike Newell di «Ballando con sconosciuto», segue la storia di un amore e un gruppo amici attraverso quattro cerimonie nuziali e funebre: riti sociali, occasioni d'incontro, momenti emozione, appuntamenti sentimento. Alla fine, dopo aver testardamente evitato e perduto ogni opportunità d'amore con Andie MacDowell protagonista riconosce quella che davvero ama, la accetta e assume le responsabilità della vita adulta. Confusione amorosa, equivoci del cuore, scamenze, frustrazioni, dubbi su se stessi, pudori orgogliosi, episodi buffi, pasticci mondani, porcellane, gaffes, cristalli, fiori, risate, giovinezza, assoluta astrazione da quanto ci angoscia nel Novanta: in nome dell'amore il film mette insieme il glamour del lusso, il fascino tossico delle tradizioni, il piacere vile dell'oblio.

QUATTRO MATRIMONI E UN
Newell
Hugh Grant, Andie MacDowell, Kristin Scott Thomas, Corin Redgrave; Inghilterra, 1993

Cinema Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Chaplin 1, Doria; **MILANO,** Mediolanum, Nuovo Orchidea, Tiffany; **GENOVA,** Universale 3; **BOLOGNA,** Jolly, Odeon A; **ZE,** Astra 2; **ROMA,** Alcazar, Barberini 3, Eden, Maestoso 2, Savoy 2; **LI,** Amedeo; **BARI,** Esedra; **MO,** Abc, Iglesia Lido

Commedia

«Pulp Fiction» Risate e sangue

Uma Thurman

PALMA d'Oro a Cannes, fantastica commedia nera di risata e di sangue, brutalità e buffoneria. Cinque episodi interpretati da attori bravi in una vertigine paradossale di eventi truculdi e divertenti ordinati da un'ottima sceneggiatura dello stesso regista Tarantino, fotografati benissimo da Andrzej Sekula. L'intenzione è espressa dal titolo che si rifà alla narrativa popolare americana sul crimine degli Anni Trenta e Quaranta, ai «Pulp Magazines» corrivi stampati su cartaccia e venduti a poco prezzo: pubblicazione più celebre genere «Black Mask», collaboratori Hammett, Chandler, Sale, Woolrich, Cain.

PULP FICTION
di Quentin Tarantino
John Travolta, Bruce Willis, Harvey Keitel, Tim Roth, Uma Thurman, Samuel L. Jackson, Maria de Medeiros; Usa, 1993

TRIESTE, Nazionale
VENEZIA, Palazzo (Mestre)
MILANO, Excelsior
GENOVA, Ariston 1; **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Giardino; **FIRENZE,** Eo 1, Fiamma 1; **ROMA,** Adriano, Excelsior 1, Golden, Universal; **POLI,** Filangieri, Modernissimo 2

Tragicomico

«Forrest Gump» La prevalenza del cretino

FILM-FENOMENO: raccontando come un minorato mentale, uno dall'intelligenza limitata da sfiorare l'imbecillità, attraversi di la Storia dagli Anni Cinquanta agli Ottanta cogliendo costanti successi, il regista Robert Zemeckis, 42 anni, ha avuto negli Stati Uniti un autentico trionfo. Il film davvero bello conduce critica radicale a società e istituzioni che consentono la prevalenza del cretino, fa del cretino un protagonista simpatico, contrappone due personaggi ugualmente primari per rappresentanza simbolica: Forrest Gump, scemo riuscito, bravo sportivo, buon soldato, brillante imprenditore, amico altruista, celebrità internazionale, leader spirituale, innamorato fedele, padre tenero, tradizionalista nostalgico; la ragazza di cui Forrest Gump è innamorato, che condensa ogni forma d'innovazione e di trasgressione del costume americano essendo via via cantante folk, contestatrice, pacifista, promiscua, cocainomane, tentata dal suicidio, malata di Aids. Le due facce schematiche ed emblematiche d'America non capiscono eppure si vogliono bene; soltanto che il cretino sopravvive, e ribelle muore.

di Zemeckis
con Tom Hanks, Robin Wright, Gary Sinise, Sally Field; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Ariston
Ritz, Excelsior (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Fiamma
MILANO, Colosseo Sala Visconti, Odeon 2; **GENOVA,** Universale 2; **BOLOGNA,** Manzoni, Olimpia; **FI** Ciak, Portico, Vittoria Atalier; **ROMA,** Ciak 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** King

Thriller

«Alla ricerca dello stregone» Sean Connery

Sean Connery

E' un piacere rivedere Sean Connery risanato dalla grave malattia che l'ha afflitto, sempre affascinante e perdipiù nella parte d'un incorruttibile, d'uno scozzese che coltiva virtù quali l'onestà, l'onore, l'altruismo, il rigore morale e la bontà d'animo. Anche se protagonista, è il solito tipo per bene tra i personaggi coinvolti in un intrigo economico-erotico in uno Stato africano di nuova indipendenza ricco di giacimenti petroliferi interessanti per l'Inghilterra: il candidato presidente nero corrotto, la bella moglie bianca di lui adultera, un diplomatico inglese alcolista e donnaiolo che ca a corrompere Connery.

ALLA RICERCA DELLO STREGONE
di Bruce
Sean Connery, Colin Friels, Louis Gosset jr., Joanne Whalley-Kilmer; Inghilterra/Usa,

TORINO, Cinema Nazionale 1
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Fellini Sala Federico, Marconi
FIRENZE, Ariston
ROMA, Academy Hall, Etoile, Reale

Drammatico

«Portami via» lontano da Torino

NELLA Torino notturna, i destini incrociati di due giovani coppie che fanno lavori brutti, che vorrebbero un'altra vita: due amici italiani squattrinati, solitari, avvilti da un'esistenza senza senso e senza futuro; due amiche dell'Est, una russa e una bulgara, prostitute di lusso da due milioni, vessate, ricattate e malmenate dallo sfruttatore italiano, disperate per la mancanza di libertà e vie d'uscita. Le due coppie s'incontrano in un momento tragico, si spaventano, si aiutano: il trauma dà a tutt'e quattro il coraggio prima introvabile d'andarsene, di partire verso la Francia, di provare a vivere davvero. La storia ha vinto il Premio Solinas di sceneggiatura; il realismo delle situazioni è asciutto, semplice e intenso, senza patetismi né sbavature; la desolazione declamata basta a se stessa. L'ambiente della notte (discoteche, caffè, strade deserte), è attraversato soltanto per quanto serve a restituirne l'essenza di teatro dell'esclusione. Gli attori ben scelti e ben diretti interpretano con efficacia quella riduzione all'inerzia oppure al dinamismo nevrotico che nelle persone giovani viene spesso provocata dal rifiuto, dalla delusione.

di Gianluca Maria Tavarelli
con Sergio Troiano, Michele Mauro, Stefania Orsola Garello, France Demoulin; Italia, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Rosso

COME OGNI VENERDÌ ANCHE OGGI GRANDE FESTA IN VIA GORIZIA, 58

con nuovi omaggi, sorprese e prezzi pazzi

VENERDÌ PAZZI DEL VIDEURO

VENERDÌ PAZZO DEL 18-11-94

omaggio

di questa settimana a tutti i partecipanti al Venerdì Pazzo

OROLOGIO DIGITALE

In caso di esaurimento scorte questo omaggio potrà essere sostituito con un altro.

Senza obbligo di acquisti

Inoltre le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte e, per gli omaggi, verrà consegnato un solo articolo per persona e taglione a scelta

APERTURA PROLUNGATA FINO ALLE ORE 20.00

PREZZI SPECIALISSIMI SUI PRODOTTI DI 3 GRANDI MARCHE

MOTOROLA

TELEFONI CELLULARI

PREZZO PAZZO DELLA SETTIMANA

Ritagliando questo coupon potrai approfittare di questa incredibile offerta

IDEA REGALO VIDEURO

DATA BANK PHILIPS a sole **39.000** IVA COMPRESA

10 kB - Rubrica telefonica - Fusi orari - Orologio - Calcolatrice

Se vuoi altre notizie telefona al [illegible] VERDE VIDEURO, dalle 10 / 12 e 15 / 16, da martedì a sabato.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-015354

PHILIPS

TV COLOR - VIDEOCAMERE VIDEOREGISTRATORI - AUDIO HI-FI - TELEFONIA - FAX

&

OCEAN

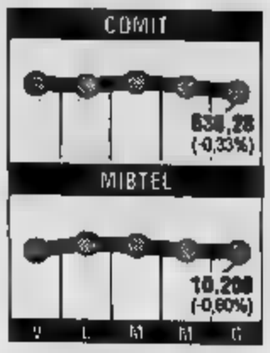
FRIGORIFERI - COMBINATI CONGELATORI - LAVATRICI

CONTINUA LA CONVENIENZA VIDEURO SU TUTTI I PRODOTTI - PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA APRILE 1995

VIDEURO

PREZZI ED ASSISTENZA BATTONO LA CONCORRENZA

VIDEURO 1 **TORINO - VIA GORIZIA 58** - TEL. (011) 36.31.63 10 LINEE R.A. - FAX. (011) 329.44.24 **ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO VIA** [illegible]



Borsa, inizio mese fiacco

Il ciclo operativo di dicembre si è aperto all'insegna dell'incertezza. La seduta è stata caratterizzata da una serie di alti e bassi e si è chiusa in lieve flessione, con l'indice mibtel a quota 10.209 (-0,06%), appena meglio del mib 30 (-0,15%) e dell'indice mib (- 0,19%). La situazione politica ha ancora condizionato la borsa: dopo le prospettive di nuove elezioni avanzata mercoledì da Berlusconi, gli emendamenti alla finanziaria passati ieri in Parlamento hanno fatto apparire l'esecutivo estremamente fragile. In una situazione così incerta gli investitori istituzionali italiani ed esteri non si azzardano a impostare operazioni di respiro e rinviano ogni iniziativa a quando la finanziaria sarà approvata. Rimane la speculazione, gli operatori professionali dediti al piccolo cabotaggio. A loro la seduta di ieri può aver riservato qualche soddisfazione, viste le sensibili escursioni di prezzo registrate da diversi titoli.

La lira rimane debole

Dopo i movimenti di mercoledì, provocati dalla decisione della Fed di aumentare il costo del denaro più del previsto, ieri sul mercato dei cambi si sono registrate poche novità, sebbene il giro di affari sia stato abbondante. La lira fin dalle prime ore della mattina ha perso buona parte del vantaggio sul marco, tornando a quota 1026 che ha poi tenuto fino a sera. Contro dollaro la nostra moneta è stata cambiata a 1588/1589 per tutto il giorno, che rappresenta un marginale recupero sulle 1590 della vigilia. D'altro canto il dollaro è a sua volta assestato nei confronti del marco, rispetto al quale non ha mai raggiunto quota 1,55. In mattinata il rapporto dollaro marco era ancora di 1,5475 dopo un massimo di 1,5495. Fermo il franco francese a 298,7 e in assestamento la sterlina a 2501 lire. Il franco svizzero invece è passato dalle 1220 lire dell'apertura a 1222 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 18 Novembre 1994 *31*

Cer, Irs e Prometeia prevedono un aumento del Pil pari al 2,7% nel 1995 e temono l'inflazione

«Italia più ricca, ma i tassi non caleranno»

I centri di ricerca: manovra, troppe entrate straordinarie

ROMA. Un '95 in chiaroscuro. Chiaro perché la ripresa economica si consoliderà l'anno prossimo in un del 2,7%, con un marginale recupero dell'occupazione. Ma anche scuro, perché l'inflazione e sopratutto i tassi non caleranno, con la conseguenza che la maggior spesa per interessi continuerà a incidere pesantemente sui conti dello Stato, obbligando il governo a varare un'altra Finanziaria pesante. Con un'aggravante: mancando il gettito straordinario dei «condoni», il Tesoro dovrà inventarsi altre per drenare denaro nelle esauste casse statali.

Una in grigio, tratteggiata per il rapporto congiunturale del Cnel da tre autorevoli istituti di ricerca (Cer, Irs e Prometeia) che non risparmiano i rilievi all'azione del governo Berlusconi. A partire, appunto, dalla struttura della Finanziaria che ha un grave difetto per gli analisti: l'80% del gettito deriva da misure temporanee come il condono edilizio e il concordato fiscale. Insomma, anche volendo inalterata la pressione fiscale, il prossimo il governo dovrà «inventarsi» altri provvedimenti per ottenere gli stessi incrementi di reddito.

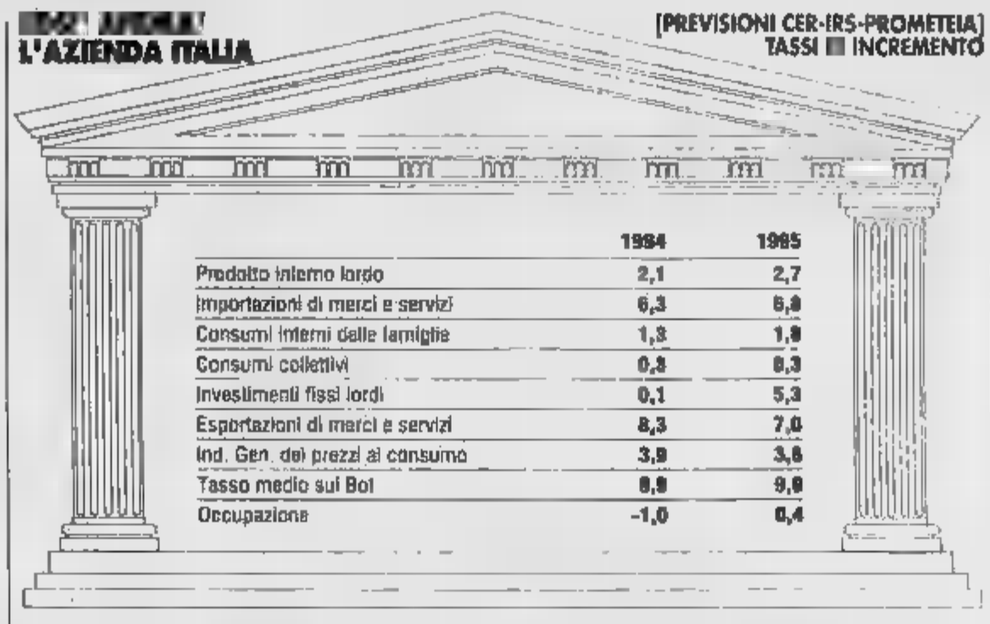
La manovra economica del governo viene definita «ben articolata», ma questo non impedisce agli esperti una serie di rilievi centrati sui tagli alla spese per i quali si prevedono risparmi inferiori a quelli previsti dal governo sia sul fronte sanitario che sulla previdenza. Il rapporto cita i 6500 miliardi di tagli sulla Sanità, ma osserva che uno dei punti più difficili da attuare sarà quello della chiusura dei piccoli ospedali. Mentre dal blocco delle pensioni si potranno ottenere 4500-5000 miliardi contro i 6000 ipotizzati dal governo. E gettiti inferiori i tre istituti di indagine si attendono anche dai condoni edilizio e fiscale.

Il problema di fondo, secondo questa analisi, è che nel '95 il fabbisogno statale non potrà centrare l'obiettivo programmato dal governo Berlusconi di 139 mila miliardi, ma sfiorerà i 153 mila. A causa, appunto, di uno «sforamento» di circa 14 mila miliardi, rappresentato dalla maggior spesa per interessi provocata dal rialzo dei tassi durante la estate e dal mancato calo previsto per l'anno prossimo. Si tratta della stessa previsione avanzata in Parlamento il mese scorso dal Governatore Banca d'Italia, Fazio, che parlato di un aggravio di circa 15 mila miliardi nel caso i tassi rimangano ai livelli attuali.

Ma c'è il pericolo, evidenziato in questa indagine, che anche con una inflazione ancorata ai livelli di quest'anno (3,8%) i tassi a breve possano subire un incremento. Perché? La risposta degli economisti è legata alla possibile continuazione di «questa fase di instabilità politica e di sfiducia nella nostra moneta» che si registra nei mercati finanziari internazionali. E il rischio diventerebbe più incombente se il drago dell'inflazione dovesse rialzare la testa.

Non mancano, dunque, le incognite, anche in un quadro promettente come quello che si prefigura l'anno venturo, grazie a un «ciclo economico moderatamente più positivo». Il tasso di crescita, infatti, dovrebbe sfiorare il 3%, accompagnato da un moderato aumento dei consumi delle famiglie (+1,8%), un rilancio degli investimenti e un lieve recupero dell'occupazione (+0,4) limitato all'industria, le previsioni restano negative nei settori delle costruzioni e del commercio. Infine, gli esperti prevedono una politica fiscale «più restrittiva rispetto al '94, con un contenimento dei trasferimenti alle famiglia.»

Il consigliere del Cnel, l'economista Antonio non condivide però queste serie di rilievi e identifica nello slancio dell'attuale ripresa «una fase virtuosa di stile Anni 50, con un gettito proveniente dalle privatizzazioni superiore ai 10 mila miliardi previsti dal governo. Anche se non disconosce «tensioni e scontenti per gli



«Il debito? E' colpa dei tecnici»

Martino accusa: da Ciampi e Amato il dissesto maggiore

CASALE MONFERRATO. «Il 40 per del debiti dello Stato italiano è stato contratto tra il 1990 e il 1993 con i cosiddetti governi "manageriali". La del dissesto del nostro bilancio è proprio questa crescita dissennata delle spese». Il ministro degli Esteri Antonio Martino, intervenuto a Casale Monferrato all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Amministrazione Aziendale, ha parlato, «da professore d'economia e non da ministro», sulla «fine della discrezionalità nel governo dell'economia». Un tema, ha affermato Martino, di stratissima attualità. «L'esigenza di pareggio del bilancio è tuttora inserita nella nostra Costituzione, nell'articolo 81 - ha detto il ministro - eppure la legittimazione del disavanzo il bilancio e l'abbandono di quel principio hanno prodotto la crescita irruzionale della spesa pubblica. Occorre reintrodurre regole imparziali in materia di gestione del bilancio e dell'economia pubblica».

Il ministro Antonio Martino

Martino ha ripercorso i danni prodotti dalla teoria keynesiana sulla «discrezionalità di bilancio».

«Nel 1950 il deficit di bilancio era di 401 miliardi pari al 4,3 per cento del prodotto interno lordo; nel 1981, anno in cui forte l'influenza di Einaudi e Vanoni, era di 357 miliardi, pari all'1,4 per cento. Con la svolta a sinistra del governo negli Anni 60 il deficit è salito a 3222 miliardi nel '70 (pari al 5,1 per cento del pil), a 34.608 miliardi nel '80 (8,9 per cento) e a 153.136 nel '93 (9,2 per cento). C'è poi chi ha detto che il problema di managerialità, cioè di uomini di governo abbene dal 1989 nel giro di quattro anni, l'avvento al governo di manager, il debito pubblico è cresciuto fino a diventare il 120 per cento del prodotto interno lordo. Eppure contemporaneamente gli introiti fiscali sono cresciuti del 48 per cento in termini nominali e del 19 per cento in termini reali. Non è quindi questione di uomini, ma di politiche di bilancio - ha concluso il ministro Martino -. E' la fine della teoria keynesiana, quella per cui i bilanci non debbono essere finalizzati al pareggio, ma sono strumenti di politica economica: bisogna tornare ad una seria politica di pareggio. Farei mia quella frase di Jefferson che chiedeva un unico emendamento alla Costituzione americano, quello di togliere ai governi federali il potere di indebitarsi».

l'occupazione resta stabile

Ad agosto l'indice è invariato Lombardia, sale la produzione

ROMA. Occupazione invariata per l'industria italiana ad agosto. Il relativo indice resta invariato rispetto a luglio a 81,1. Il calo dell'occupazione, rispetto ad agosto '93, si mantiene sul livello del 4,8%, conforme alle variazioni tendenziali già registrate nei mesi precedenti. Al risultato dell'industria si contrappone un lieve calo per l'occupazione nel settore terziario che, ad agosto, è diminuita dello 0,2% con una variazione tendenziale rispetto ad agosto '93 del -3,7%.

Tornando al settore industriale, si rileva che la diminuzione tendenziale ha interessato soprattutto operai ed apprendisti (-5,4%) in misura minore impiegati ed intermedi (-3,7%). Segnali positivi vengono dai dati su cassa integrazione ed ore effettivamente lavorate: in netto calo il ricorso alla Cig (-29% nei primi otto mesi dell'anno) ed in crescita le ore lavorate (+2,9% nel gennaio-agosto un giorno lavorativo in meno nel '94). In aumento del 3,1% i guadagni lordi medi per dipendente rispetto ad agosto '93 mentre l'aumento del costo del lavoro medio per dipendente è stato del 6% ad agosto '94 rispetto allo stesso del'93. Per quanto riguarda il terziario, la flessione occupazionale ha riguardato principalmente le qualifiche non impiegatizie (-8,9%) ed in misura quelle impiegatizie (-1,8%). Nessuna variazione per le effettivamente lavorate per dipendente mentre diminuisce del 17,3% il ricorso alla Cig. In aumento dello 0,7% rispetto all'agosto del '93 i guadagni lordi medi per dipendente.

Per quanto riguarda la Lombardia, l'industria è in ripresa, cresce la disoccupazione. Gli ultimi dati su questa «ripresa senza nuovo lavoro» (la integrazione è invece diminuita) sono stati forniti ieri dall'indagine congiunturale relativa al trimestre 1994 eseguita da Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia e Federlombarda, da risulta che la produzione nel terzo trimestre è aumentata del 5,6% su base annua, oltre un punto e mezzo in più del dato tendenziale nazionale pari al 4%. Ma i riflessi sull'occupazione non si vedono ancora: l'indagine ha registrato un calo dello 0,2%.

I dei Dodici frenano però sull'utilizzo delle strutture private

L'Europa dice addio ai monopoli

Dal 1998 tutte le reti saranno liberalizzate

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I monopoli pubblici nel settore telecomunicazioni sono una specie in via d'estinzione. Ieri, al Consiglio dei ministri «Telecom» dell'Unione europea, alcuni Paesi hanno tentato la loro battaglia di retroguardia, solo sul calendario, non sulla sostanza di quella che ormai è una morte annunciata. Entro il 1° gennaio del '98, infatti, tutti i servizi e le infrastrutture del settore saranno liberalizzate. Il Consiglio ha fatto un'eccezione per Spagna, Portogallo, Irlanda e Grecia che, avendo le reti più obsolete, hanno ottenuto una deroga di 5 anni. E per il Lussemburgo, che grazie alle sue microscopiche dimensioni ha strappato due anni di tempo.

Per la Commissione europea, rappresentata da Karel van Miert (concorrenza) e da Martin Bangemann (industria), la riunione è conclusa con un successo a metà. I due chiedevano infatti venisse anticipata all'anno prossimo la liberalizzazione delle cosiddette reti alternative: quelle, per capirci, detenute e gestite e fini aziendali da ferrovie, autostrade, Enel e Rai. L'idea era di fornire le infrastrutture necessarie per i servizi Telecom già liberalizzati (tutti, tranne la telefonia vocale). Questi servizi, infatti, vengono resi già in regime di libera concorrenza, ma le imprese sono obbligate a dei cavi posseduti dalle aziende del monopolio pubblico. La proposta si è scontrata però con l'opposizione di otto Paesi, che sono riusciti ad evitare una decisione definitiva.

Van Miert è stato chiarissimo: «Non vogliamo perdere la nostre prerogative, ma cercheremo convergenza con il Consiglio». In poche parole, la Commissione nuovamente le sue proposte ed la bontà di comunicarlo ai ministri. E' evidente che lo scontro, evitato ieri, si ripresenterà a fine anno. è altrettanto evidente che, come ha detto qualche «la cultura del monopolio è già morta». A darle il colpo di grazia è stato il progetto delle «autostrade dell'informazione»: grandi reti di cavi capaci di trasmettere immagini, suoni e dati simultaneamente, da un capo all'altro dell'Europa.

Sempre ieri i ministri hanno dal aggiunto altri mattoncini alla costruzione del libero mercato europeo delle telecomunicazioni: il una risoluzione che liberalizza le trasmissioni via satellite; una decisione che consente alle imprese di registrare la licenza in uno solo dei Paesi dell'Unione; e la decisione di abbracciare lo standard digitale per quella che sarà la futura televisione europea.

Fabio Squillante

Una deroga di 5 anni per Spagna, Irlanda Portogallo e Grecia

Martin Bangemann, commissario per l'Industria della Ue

LAVORO

Oggi la firma, mancherà quella dei macchinisti autonomi (Comu e Sma)

Ferrovieri, accordo per il contratto

Aumento di 150 mila lire, 3 milioni una tantum

ROMA. Dopo di trattative, c'è l'intesa per il contratto di lavoro dei ferrovieri, scaduto il 31 dicembre del '92. Sarà firmato oggi dall'Ente Ferrovie e dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Fisafs. Mancherà però la firma dei sindacati autonomi Comu e Sma (raggruppano la maggior parte dei macchinisti), che hanno indetto uno sciopero nazionale di 24 ore dalle del 1 dicembre.

Con il nuovo contratto i ferrovieri troveranno in busta-paga aumenti retributivi medi mensili pari a 150 mila lire lorde (corrisponde al 6% dell'inflazione programmata, come prevede l'accordo sul lavoro), e anche una tantum di 3 milioni a titolo integrativo contrattuale. Tra le novità più rilevanti spicca la trasformazione delle 220 mila lire dell'integrativo bis, per il periodo '92-'94, in azioni esigibili a partire dal 1998. Il differenziale per il personale di macchina rispetto al resto della categoria viene fissato in 130 mila lire, 110 mila lire in meno rispetto alla proposta iniziale avanzata, nei giorni scorsi, dall'amministratore delegato delle FS Lorenzo Necci. Una proposta ritenuta dalle organizzazioni confederali e insufficiente Comu e Sma.

Un punto importante è quello relativo pensioni. Infatti, è stata ridotta l'ampia forbice tra retribuzione e pensione tramite la pensionabilità di una quota media del 20% del salario accessorio che, in diversi settori, è di circa il 40-50% della retribuzione. Verrà anche istituito il fondo sanitario e il fondo per la pensione complementare. E ancora: separazione del contratto dalla ristrutturazione, relazioni industriali più snelle e efficaci articolate su tre livelli, di due economici, forte aumento degli indici di produttività in tutti i settori a cui è legata una quota parte degli incrementi salariali (mediamente mila lire annue per settore).

«L'ipotesi di accordo raggiunta è decisamente positiva per tutti i ferrovieri - commenta Claudio Claudiani, segretario nazionale Fit-Cisl e responsabile del settore ferrovieri - perché attiva una fase di sviluppo delle ferrovie e conclude la ristrutturazione avviata nel '90. Ma è anche contratto a rischio per l'Ente ferrovie sia per i lavoratori non raggiungeranno gli obiettivi fissati».

I macchinisti hanno spiegato i motivi del loro malcontento della loro protesta in lettera inviata al ministro dei Trasporti, Publio Fiori. La trattative contrattuale, secondo Comu e Sma, si è svolta con metodi «tradizionali, consociativi e discriminatori». E a Fiori ricordano l'accordo raggiunto con lo stesso ministro nell'agosto scorso per l'erogazione della 220 mila lire dall'integrativo bis personale macchina. **[st. c.]**

Privatizzazioni: non cambieranno gli «advisor» per la seconda quota

Dini accelera su Imi e Ina

Oggi la decisione del Cipe

Il ministro del Tesoro Dini

ROMA. Un piccolo trucco. E via. Lamberto Dini spera così di accelerare alcune privatizzazioni. Il ministro del Tesoro ha studiato espediente per affrettare i tempi per la vendita delle azioni delle società, come l'Imi e l'Ina, di cui lo Stato ha già ceduto una parte consistente delle azioni in possesso. Dini conta così di vendere tutte le azioni ancora in mano pubblica sin dai primi mesi del nuovo anno: tra gennaio e febbraio lo Stato uscirà completamente dall'Imi, in primavera sarà volta dell'Ina.

Il trucco è in realtà una piccola modifica alle procedure esistenti. Dini la proporrà questa mattina al Cipe, il Comitato interministeriale per politica economica. Il ministro chiederà infatti Cipe effettuare un ritocco a una delibera adottata nel dicembre 1992, quando presidente del Consiglio era Giuliano Amato. La delibera (un insieme di disposizioni che regolano le privatizzazioni) prevede una gara, per ogni collocamento di azioni da parte dello Stato, per scegliere l'advisor, cioè il consulente incaricato «piazzare» materialmente le azioni, curando la promozione e la vendita.

Per l'Imi e l'Ina (di cui lo Stato ha ceduto una parte quota), l'applicazione di questa norma comporterebbe una nuova gara la quale scegliere l'advisor per la vendita delle azioni rimaste al Tesoro. Per evitarla, e quindi per accelerare i tempi, Dini proporrà al Cipe che per le privatizzazioni effettuate in tappe successive possibile confermare gli advisor che abbiano già lavorato per la prima fase.

Questo significa che per la privatizzazione dell'ultima fetta dell'Imi, i consulenti potranno essere lo stesso Imi e la banca d'affari inglese Warburg (impegnati nella cessione del primo pacchetto azioni). Per l'Ina potrà scendere in campo l'americana Goldman Sachs insieme (anche in questo caso) all'Imi.

Il via libera che il ministro del Tesoro si attende dal Cipe è la premessa di altre decisioni in materia di privatizzazioni. Entro il mese, Dini e i colleghi Bilancio e dell'Industria, Giancarlo Pagliarini e Vito Gnutti, competenti per aziende pubbliche, dovrebbero annunciare data collocamento delle azioni Imi che aprirà le privatizzazioni del nuovo anno. Per l'Ina, in base agli impegni assunti sui mercati finanziari, si potrà procedere a partire da aprile. Contemporaneamente governo lavorerà sull'Enel, per la quale ha preparato il provvedimento per l'autorità che vigilerà sul settore energetico (indispensabile per avviare a giugno le privatizzazione). L'Iri sta invece scegliendo il secondo advisor per la Stet, da affiancare alla Morgan Stanley.

Tutto facile allora? Qualche intoppo non manca. La proposta che Dini avanzerà al Cipe non piace al sottosegretario al Bilancio, Antonio Pardato, esponente di Alleanza nazionale. Parlato che si escludano dal ruolo di advisor «le società italiane», privilegiando «multinazionali straniere». Il sottosegretario vede anche il rischio di «creare ingiustificate rendite posizione» «compensi miliardari».

Roberto Ippolito

Renault

Esordio record in Borsa: +12%

PARIGI. E' schizzato subito verso l'alto il prezzo delle azioni Renault nel primo giorno di contrattazione borsistica dopo la parziale privatizzazione. Nonostante il calo del mercato francese (l'indice è sceso di oltre l'1%), il debutto ieri in Borsa di Renault è stato brillante: le azioni hanno chiuso a 184,90 franchi (+12,05%) rispetto ai 165 franchi del prezzo stabilito il giorno prima per il collocamento dei titoli stessi. Sono passati di mano 6,5 milioni di titoli, pari al 2,7% circa del capitale. Secondo gli analisti, sono dati che dimostrano che la Renault è pronta per la privatizzazione totale.

Dipendenti pubblici

Sono in arrivo regole più severe per assenze e permessi-malattia

ROMA. Giro di vite sulle assenze per malattia nel pubblico impiego. Lo statale potrà assentarsi per malattia fino ad di 12 mesi tre anni, altrimenti perderà il posto di lavoro. E' l'agenzia per contrattazione nel settore, Aran, ad ieri questa ipotesi nell'incontro con i sindacati per il rinnovo contratto di lavoro.

Ci sono, tuttavia, alcune deroghe. Il lavoratore manterrà il posto per altri mesi, in caso di assenza ininterrotta interrotta da un periodo di lavoro inferiore a due . Inoltre lo statale che ne faccia domanda potrà assentarsi per ulteriori 4 mesi, che potranno essere elevati a 18 in casi particolarmente gravi.

Si tratta di una restrizione rispetto all'attuale normativa che fissa in due anni e mezzo in 5 anni il periodo di malattia del lavoratore per la ne del posto. Non è stato invece ancora individuato dall'Agenzia trattamento economico da corrispondere nel periodo di malattia. penso meccanismo simile a quello del settore privato: per una prima fase i dipendenti percepirebbero una retribuzione piena, mentre per la seconda il 50% della retribuzione.

L'operazione partirà nel gennaio '95

Bpd punta su airbag e mercato spaziale

Al via una società a capitale misto con Allied Signal e Atlantic Research

COLLEFERRO
DAL NOSTRO INVIATO

La Bpd posò le armi e si riconvertì. Mercoledì è stato annunciato che, da gennaio, una parte del complesso industriale di Colleferro sarà destinato alla produzione di sistemi per le cartucce che attivano gli airbag delle auto) a massima sicurezza. L'operazione è stata varata con la costituzione della Bag Spa, a capitale misto e sono presenti con quote paritetiche la Bpd due grandi gruppi statunitensi, fa Allied Signal e la Atlantic Research. Lo stabilimento della Bag darà lavoro a 220 dipendenti, altrimenti destinati alla cassa integrazione.

Ma il massimo sforzo di riconversione della Bpd l'attività civile è lo spazio. bunker Colleferro si svolge infatti una parte della produzione dei «booster» per il vettore Ariane 4, e quello dei giganteschi motori di Ariane 5, commissionati dall'Esa, l'ente spaziale europeo. La Bpd ha quindi tutte le carte in regola per puntare in alto: il dei vettori spaziali business estremamente appetibile l'azienda del gruppo Fiat vanta uno livelli tecnologici più avanzati in questo campo.

Il futuro nello spazio però non è solo dei grandi Ariane, ma anche, e forse soprattutto, dei piccoli vettori a privati possono far riferimento per mettere in orbita satelliti di dimensioni minime e che non giustificano i costi mezzo spaziale grande portata. «Spazio, oggi vuol dire telefonare meglio, meglio tv, controllare meglio le condizioni ecologiche del pianeta», spiegano a Colleferro.

Ma è proprio su questi mini vettori che la Bpd ha i maggiori crucci, dispiaceri che vengono dai ritardi decisionali dell'Asi (l'Agenzia spaziale italiana). Il problema è che a Colleferro hanno nel cassetto il progetto «Vega», nome di un vettore con dimensioni ideali per il lancio di piccoli satelliti, ma i finanziamenti al progetto sono bloccati: dei 120 miliardi stanziati nel dallo Stato per la Bpd Spazio ne sono arrivati solamente 20; arrivassero gli altri 100, il progetto i cui costi ammonterebbero a 440 miliardi (in 3-4 anni) potrebbe decollare.

Il punto è che l'Asi ha budget di 800 miliardi e ne versa 700 all'ente spaziale europeo. - fanno presente in Bpd - la Finanziaria prevede che l'agenzia possa ricorrere al credito ordinario per supportare progetti di particolare interesse». E qui si tratta di fare in fretta, per non perdere il vantaggio che, al massimo entro il '98, i concorrenti internazionali di Bpd riuscirebbero a coprire. «Se l'Asi ricorresse credito disposti ad accollarci una buona parte dell'onere di - aggiungono a Colleferro - a intervenire per ogni lira in più che il tetto di investimento previsto». Non, dice tra i denti qualcuno, come capita per progetti tipo Sax o Artemis, i cui costi lievitano continuamente pesando sull'erario.

Insomma, pur con tutte le garanzie del ministero del Lavoro e quello della Ricerca scientifica progetto «Vega» non è partito, mettendo così in forse l'occupazione di oltre 100 dipendenti. I posti lavoro sarebbero invece destinati molto «Vega» potesse partire. E poi su «Vega» si impernia anche grosso contratto con il colosso Usa delle telecomunicazioni Motorola. Insomma, quello per lo spazio un autobus l'Italia non può permettersi perdere.

Vanni Cornero

FLASH

Zanussi diventa tutta Electrolux

L'assemblea della Industrie Zanussi ha rinnovato il consiglio di amministrazione, portandolo a sette consiglieri. L'assemblea era stata convocata dopo che la Electrolux aveva esercitato il diritto di opzione sul 5% in mano alla Friulia, passando così al 100%.

Rhône-Poulenc in Soris

La Rhône-Poulenc e la Snam (Eni) hanno concluso un accordo in base al quale il gruppo francese entrerà il 50% nel capitale della Soris, una società del gruppo Snam.

Blocco autotrasporto dal 4 all'11

Nonostante la decisione del Consiglio dei ministri di approvare decreto legge che prevede anche per quest'anno un «bonus fiscale» per l'autotrasporto merci l'Unatras conferma il blocco dell'autotrasporto dal all'11 dicembre.

At&t punta al % Bull

La At&t si sarebbe fatta avanti per acquisire, insieme alla francese Quadral, il del gruppo informatico francese Bull. Lo affermano fonti stampa francesi.

Cambiano i telefonici dell'Iveco

lunedì sedi torinesi dell'Iveco vengono unificate con solo numero: 687.21.11.

della per Lancia

In onda da oggi spot della Lancia è ideato dall'Armando Testa. Lo spot è un concentrato di effetti speciali: si viaggia a bordo della nuova ammiraglia attraverso gli archi di trionfo più importanti d'Europa.

PUNTUALI.
SEMPRE.
DA OGGI, UPS
GARANTISCE
LE VOSTRE
SPEDIZIONI
ESPRESSO
IN MIGLIAIA
DI CITTÀ
DI TUTTO
IL MONDO.

Da oggi avete un motivo in più per fidarvi di UPS: la Garanzia Worldwide Express. Siamo talmente sicuri del nostro sistema, della nostra gente e delle nostre capacità internazionali, che possiamo addirittura garantire la puntualità delle vostre spedizioni espresso in migliaia di città di tutto il mondo.

Puntuali. Sempre.
O i vostri soldi rimborsati.
Questa è la garanzia UPS.
Avete nostra parola.
Così, potete dare anche vostra.

ups
Le mani più sicure, dopo le vostre.
Per informazioni sulla Garanzia telefonate al 167-822055

Sponsor dei Giochi Olimpici

Il presidente del Rolo: sono stato frainteso, è l'unica soluzione

«Non rinuncio alla fusione»

Ventura: Bankitalia deve chiarire la sua posizione sull'Opa del Credit

MILANO. «Il progetto di fusione Rolo-Cassa è al centro delle nostre attenzioni. Ci prepariamo all'assemblea del 19 dicembre con cura e determinazione, nel rispetto della trasparenza, delle regole del gioco stabilite dalla Autorità, e dell'interesse esclusivo dell'istituto e dei suoi azionisti», ha dichiarato il presidente del Rolo, Emilio Ottolenghi. Ed ha aggiunto: «Ogni altra illazione è priva di fondamento».

Parole che suonano come una marcia indietro rispetto a quanto affermato il giorno prima dallo stesso Ottolenghi, quando aveva detto: «Se la Banca d'Italia autorizza l'offerta Credit, viene meno la convocazione delle assemblee per la fusione». Consapevole di essersi prestato a interpretazioni diverse, ieri Ottolenghi ha fatto capire di voler sgombrare il terreno da confusioni: «Mi era stato chiesto cosa sarebbe accaduto se in via teorica la Banca d'Italia avesse autorizzato l'Opa del Credito e ho risposto nel solo modo possibile, e cioè che l'assemblea sulla fusione non avrebbe potuto svolgersi. Ma, oggi, certo non considererei un'eventualità del genere come fatto positivo».

Questa l'ufficialità, cui va aggiunto un altro dettaglio non certo secondario: a distanza ormai di dieci giorni, libera Bankitalia all'Opa Credito sul Rolo non arriva. Forse, insinua qualcuno, Bankitalia spera che le cose si aggiustino da sole, anche se non è da escludere il fatto che la banca centrale ritenga semplicemente più consona l'aggregazione Rolo-Carisbo per un grande polo regionale.

«Il mercato ha bisogno di certezze, e invece la situazione Rolo resta ingarbugliata. La domanda ricorrente sul mercato riguarda la posizione di Bankitalia. E quindi sarebbe bene che, da parte di Bankitalia, arrivasse presto un chiarimento, in un senso o nell'altro», ha osservato il presidente della Borsa, Attilio Ventura. Mentre, al listino, i titoli del Romagnolo registravano un'impennata finale, chiudendo in rialzo del 2,34%.

Emilio Ottolenghi, presidente del Credito Romagnolo

Intanto, proseguono i pour parler confidenziali a livello di vertici di banche e quelli fra advisor dell'una e dell'altra fazione. Ancora non si è trovata la quadratura del cerchio. Molti continuano a ripetere che Carlo De Benedetti, Banque Nationale de Paris e Reale Mutua (i quali insieme hanno il 14% del capitale Rolo) avrebbero dato la loro disponibilità ad una soluzione Credit-Rolo, se questa fosse trovata. Ma poiché i rappresentanti di questi gruppi hanno approvato la fusione con Carisbo in sede di consiglio di amministrazione Rolo, è evidente che, senza un'intesa completa con tutti i grandi azionisti e sindacati e voto, l'affare non si può concludere.

Anche nel caso si raggiungano accordi di massima, il Credit dovrà formalizzarli cambiando il progetto Opa. Incastrare i pezzi del puzzle è fatica quasi titanica, e lotta contro il tempo. Ogni nuova soluzione dovrà infatti passare il vaglio dell'Istituto di emissione, mentre rimane aperta l'incognita Cariplo. Insomma, tutto si muove e nulla si muove, «tutto è imprevedibile» sintetizza uno dei superconsulenti.

Da Parma arriva una dichiarazione di Guido Barilla: «Mio padre Pietro aveva molto a cuore le sorti del Romagnolo: voleva che restasse emiliano-romagnolo. Era per lui una battaglia più di cuore che di interesse. Oggi la Barilla ha più partecipazioni nel Rolo, è spettatore neutrale».

Valeria Sacchi

Rinnovato il consiglio del gruppo alberghiero

Ciga, ai posti di comando sette uomini di Sheraton

MILANO. Nuovo consiglio di amministrazione per la Ciga. Come era nelle previsioni, l'assemblea di ieri ha sancito ufficialmente l'ingresso ai posti di comando della Sheraton, il gruppo che dopo il lancio dell'opa sulla Ciga controlla il 70,32% del capitale dell'ex catena alberghiera dell'Aga Khan. Sono sette i rappresentanti della società che fa capo alla Itt che siederanno nel nuovo consiglio di amministrazione allargato a dieci membri. E, precisamente, si tratta di Merlin Alper, Geoffrey Ballotti, Juan Cappello, Robert Cotter, Umberto Ferroni, Charles Goldman e Daniel Weadock, che con ogni probabilità sarà il nuovo presidente della società. Sono stati invece riconfermati, oltre all'attuale amministratore delegato Reto Wittwer che dovrebbe continuare a ricoprire la carica, Franco Caramanti ed Angelo Casò.

Nonostante le domande degli azionisti, poche le notizie fornite dalla società sull'andamento dell'esercizio a un mese e mezzo dalla chiusura, dopo che la semestrale si era chiusa con una perdita netta consolidata di 64 miliardi. «Tradizionalmente - si è limitato a dire l'amministratore delegato Wittwer - il secondo è migliore del primo. Ma preferisco aspettare la fine dell'esercizio prima di presentare i dati». Sull'ipotesi di un prossimo aumento di capitale, il presidente uscente Bianchi si è limitato a ricordare che la necessità dell'operazione era già affermata nella semestrale, anche alla luce «dei grandi lavori - ha aggiunto - che i nuovi azionisti intendono fare per mantenere alto lo standard degli alberghi». Bianchi ha anche ricordato che la Ciga deve rilanciare l'attività della Ciga Immobiliare Sardegna, di cui ha il 51%.

[r. e. s.]

Perdite ridotte nei primi nove mesi dell'anno

La Volkswagen vede rosa sarà in pareggio nel '94

WOLFSBURG. La drastica «cura dimagrante» intrapresa dalla Volkswagen comincia a dare i suoi frutti, e per l'esercizio '94 la casa di Wolfsburg promette «almeno il pareggio di bilancio. Nei primi nove mesi dell'anno la Volkswagen ha significativamente ridotto le perdite, scese da 1,53 miliardi a 73 milioni di marchi rispetto al gennaio-settembre '93, e ha registrato un aumento del 4,3% del volume d'affari, salito a 58,8 miliardi di marchi. La capofila del gruppo, la Volkswagen Ag, nei primi nove mesi dell'anno ha messo a segno un utile di 107 milioni di marchi, da perdita di 768 nello stesso periodo dell'anno scorso. A livello di gruppo, la Vw ha già registrato dall'inizio del '94 un utile operativo di 274 milioni di marchi, a fronte di una perdita di 1,27 miliardi di marchi nei primi nove mesi.

I primi nove mesi dell'anno le vendite di auto Vw sul mercato interno tedesco hanno registrato un andamento mediocre, ma l'aumento sui mercati esteri ha più che compensato le perdite. A livello di gruppo, le vendite sono salite del 6,7% a 2,31 milioni di veicoli, dai 2,16 dello stesso periodo del '93. In Germania le vendite sono scese del 3,4% a 662.543 veicoli, dai 686.000 dei primi nove mesi dell'anno scorso. Per soddisfare l'aumento della domanda, la produzione nei primi nove mesi è aumentata dell'1,4% a 2,23 milioni di veicoli, dai 2,19 precedenti, nonostante una riduzione del 3% della forza-lavoro, che alla fine di settembre era scesa a 244.176 unità. L'organico in Germania è stato tagliato dell'1,4% a 147.071 unità, mentre all'estero il livello è sceso del 5,2% a 97.104 unità.

Avviso per tutta l'utenza dei servizi di trasporto merci

Si porta a conoscenza della spett. Clientela che le Imprese di trasporto nazionali ed internazionali hanno ravvisato l'inderogabile necessità di apportare un aggiornamento alle tariffe attualmente praticate.
La modifica delle condizioni economiche di trasporto e della loro decorrenza avverrà a seguito di accordi singoli tra i n/ Associati ed i loro Clienti.
La lievitazione dei costi d'esercizio è cosa nota a tutti, pertanto siamo certi che la spett. Clientela ne vorrà tenere conto nelle trattative con le Imprese loro fornitrici dei servizi di trasporto.
Nel contempo le Aziende di spedizione e trasporto richiamano l'attenzione della spett. Clientela sull'indispensabile rispetto dei termini di pagamento per le prestazioni rese, entro un massimo di 60 gg. dalla data della fattura.

Per le Imprese di Trasporto e Spedizioni nazionali ed internazionali
l'AFSACI - Associazione Piemontese fra gli Spedizionieri, Autotrasportatori e Corrieri

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 8.369.779.156.000 - Trib. di Roma n. 6865/92

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 8% 1989-1995 CONVERTIBILE AZIONI ORDINARIE ANSALDO TRASPORTI
(COD. 19256)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento, il 31 dicembre 1994 termine di **durata del prestito** e pertanto a partire dal 1° **gennaio 1995**:

- saranno rimborsabili tutte le obbligazioni in circolazione del valore nominale di L. 5.000 contro ritiro delle stesse con unito i relativi tagliandi contrassegnati dalle lettere da "A" a "E"
- sarà messa in pagamento la quinta ed ultima annualità di interessi contro presentazione della cedola n. 8.

Si ricorda inoltre, che, a norma dell'art. 8 del regolamento, **durante il mese di dicembre** i portatori delle obbligazioni di cui trattasi potranno chiedere la conversione, il 1° **gennaio 1995**, di n. **1 azione ordinaria Ansaldo Trasporti** da nominali L. 1.000 per ogni obbligazione di nominali L. 5.000.

Le azioni consegnate in conversione agli obbligazionisti avranno godimento regolare (1.1.1994) e cioè munite della cedola in corso alla data di conversione, le obbligazioni presentate per la conversione, cesseranno di essere fruttifere il giorno immediatamente precedente il godimento delle azioni consegnate in conversione (31.12.1993). Pertanto l'obbligazionista percepirà gli interessi sulle obbligazioni successivamente alla data del godimento dei titoli azionari Ansaldo Trasporti che gli saranno consegnati.

Casse incaricate: **BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCA DI e TITOLI S.p.A.**, per i titoli della loro amministrati.

TRIBUNALE DI CUNEO

Si avvisa che il 6/12/94 ore 12,30 presso il Tribunale di Cuneo saranno poste in vendita con pubblico incanto i beni immobili del fallimento **POLITANO Stefano** (Fall. 21/87)
Lotto secondo di Comune di Torino via Francesco n. 7: quota di comproprietà di 1/2 su fabbricato uso officina (bar) e cortile con scheda n. 0238522 prot. 1019 del 26/1/72)
Lotto terzo in Comune di Alice Superiore (To), località Forbera: quota indivisa di 1/2 su appezzamento di terreno agricolo di mq 7.000 (a catasto terreni F. 13 mappale 356)
Prezzo base lotto 2 L. 59.800.000; lotto 3 L. 2.700.000
Offerte minime: lotto 2 L. 1.000.000; lotto 3 L. 200.000; cauzione e spese lotto 2 L. 12.000.000, lotto 3 L. 540.000.
Domande entro le ore 12 del giorno 5/12/94. Per informazioni tel. 0171/69 21 52 - 0171/66 60 11
Il CURATORE
Riccardo

COMUNITA' MONTANA «SILA GRECA»
Rossano (CS)
Estratto bando di gara

Questa Comunità Montana deve indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di disinquinamento costa Canali - Rossano consistenti in opere lognane di collettamento dei reflui urbani, di scarico a mare e di ampliamento, potenziamento, costruzione ex novo di impianti di trattamento, nei Comuni di Canali, Mandatoriccio, Calopezzati, Pietrapaola, Crosia e Rossano, dell'importo a base d'asta di L. 13.308.700.000 IVA esclusa.
L'aggiudicazione verrà effettuata in base all'art. 23 lettera a) del D.L. n. 406/91 con fullitazione del sistema di cui all'art. 5 della legge 2.2.1973, n. 14, con l'esclusione di ogni offerta che presenti importo netto superiore all'importo a base d'asta.
Le opere sono finanziate a valere sui fondi del programma Ambiente 1988/1990 della Regione Calabria, di cui alla delibera di Consiglio Regionale n. 379 del 31/5/1994. Stante l'urgenza, l'Ente appaltante farà ricorso all'appalto con la procedura accelerata
La presente pubblicazione viene effettuata nell'attesa dell'approvazione del progetto da parte della Regione Calabria previo parere del C.R.T.A. La categoria dei lavori richiesti è la 10a e 12a. I concorrenti singoli dovranno possedere i seguenti requisiti minimi: Cat. 10a importo L. 9.000.000.000; Cat. 12a importo L. 6.000.000.000
Le imprese associate ai sensi dell'art. 23 D.L. n. 406/91 II comma dovranno possedere i seguenti requisiti minimi: capogruppo e mandante/i: cat. 10a importo L. 1.500.000.000; cat. 12a importo L. 1.500.000.000
Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, entro le ore 12 del 30/11/1994, apposita domanda su carta legale, redatta in lingua italiana e indirizzata alla Comunità Montana Sila Greca, via Bruno Buozzi, 87068 Rossano Scalo (CS). Al fini della documentazione richiesta e delle dichiarazioni da produrre per l'ammissione alla gara si fa riferimento al Bando di Gara che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 270 del 19/11/1994
Lo stesso Bando di Gara è stato inviato, per la pubblicazione, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 15/11/1994.
La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione.
Rossano, 15/11/1994.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO Ing. Aldo Madeo

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO
Avviso di gara per pubblico incanto
CODICE DELLA GARA: 116094

Oggetto della gara: «Ripristino servizi igienici Palazzine D - E - F presso la Caserma Turinetto in Albenga».
Importo base di gara lire 400.000.000 + I.V.A. 19%.
Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria ANC 2 di classe adeguata a norma di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara.
Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) ed art. 76 del Regio Decreto del 23/5/24 nr. 827, senza l'utilizzo della scheda segreta, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 5, 9° comma del D.L. 30/9/94 n. 558.
Data espletamento del pubblico incanto: 13/12/1994 ore 9.
Data limite ed ora di ricezione offerte: 12/12/1994 ore 12.
Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 1ª Direzione Genio Militare, Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino.
Il bando di gara per estratto è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e a quello della 1ª Direzione Genio Militare di Torino.

IL DIRETTORE col. Enrico Vadacca

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO
Avviso di gara per pubblico incanto
CODICE DELLA GARA: 116094

Oggetto della gara: «Ripristino servizi igienici presso la Caserma Babini in Bellinzago Novarese».
Importo base di gara lire 504.000.000 + I.V.A.
Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria ANC II di classe adeguata di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara.
Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) ed art. 76 del Regio Decreto del 23/5/24 nr. 827, senza l'utilizzo della scheda segreta, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 5, 9° comma del D.L. 30/9/94 n. 558.
Data espletamento del pubblico incanto: 15/12/1994 ore 9.
Data limite ed ora di ricezione offerte: 14/12/1994 ore 12.
Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 1ª Direzione Genio Militare, Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino.
Il bando di gara per estratto è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e a quello della 1ª Direzione Genio Militare di Torino.

IL DIRETTORE col. Enrico Vadacca

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO
Avviso di gara per pubblico incanto
CODICE DELLA GARA: 116094

Oggetto della gara: «Restauro copertura e rifacimento di n. 2 palazzine presso la Caserma Babini in Bellinzago Novarese».
Importo a base di gara lire 504.201.681 + I.V.A. 19%.
Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria ANC 2 di classe adeguata a norma di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara.
Modalità di aggiudicazione: art. 73 lettera c) ed art. 76 del Regio Decreto del 23/5/24 nr. 827, senza l'utilizzo della scheda segreta, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 5, 9° comma del D.L. 30/9/94 n. 558.
Data espletamento del pubblico incanto: 13/12/1994 ore 9.
Data limite ed ora di ricezione offerte: 12/12/1994 ore 12.
Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 1ª Direzione Genio Militare, Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino.
Il bando di gara per estratto è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e a quello della 1ª Direzione Genio Militare di Torino.

IL DIRETTORE col. Enrico Vadacca

PROVINCIA DI
Estratto atti di gara
(Art. 20 legge 19.3.90 n.

Manutenzione integrale impianti ascensori e montacarichi, per il periodo 1/11/1994-30/6/1997. N. 5 lotti.
Le gare sono state espletate il 20 ottobre 1994 e le risultanze sono contenute negli avvisi integrali affissi all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale per 15 giorni consecutivi a partire dal 18 novembre 1994.
Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Servizio Contratti - tel. 011/5756-2360.
Torino, li 18 novembre 1994

IL SEGRETARIO GENERALE
Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

TRIBUNALE DI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 718/88 promossa da: Cassa Risparmio di Torino contro: **LUCIANI Giovanni - DE RTIS Maria Consiglia.**
Il Giudice dell'Esecuzione Garibaldi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15.12.1994 ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico: in Lainì - Regione Grivetta - Via S. Francesco al Campo n. 220, casa di civile abitazione ad un p.f.t. oltre ai piani seminterrato e mansardato, entrostante a terreno della superficie catastale di mq 4.274.
Prezzo base L. 284.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi le ore 13 del giorno 12.12.1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI RIVALTA
Provincia di Torino
Via Novembre, 21 - C.A.P. 10044 - tel. 011/966.47.74 - fax 011/967.62.71
Avviso di gara

Questa Amministrazione indice per la fornitura alla propria Farmacia Comunale per il biennio 1995/96, di farmaci e parafarmaci, mediante licitazione privata, art. 16, comma 1), lett. a), D.Lgs. 358/92. Importo biennale Lire 2.300.000.000 (oltre I.V.A.).
Domande di partecipazione in bollo entro il 28/11/94, Bando integrale e capitolato speciale presso Ufficio economato del Comune, orario d'ufficio.
Rivalta, li 14.11.94.
Bando integrale spedito alla C.E.E. il 11/11/94.

IL CAPO SETTORE SERV.
Miniotti dr. E.

IL SINDACO
IL SEGRETARIO

CITTA' DI ALASSIO
Provincia di Savona
Estratto bando di gara

Il Comune di Alassio, in esecuzione della deliberazione n. 42 del 18.10.1994, indice una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie con inizio dal 01.01.1995 e sino alla conclusione dell'anno scolastico 1997/1998. Criterio di aggiudicazione: al maggiore ribasso sul prezzo unitario a base di gara per ogni singolo pasto stabilito in lire 8.000 oltre I.V.A. (art. 26, comma 1 lettera b) direttiva CEE 92/50
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda in bollo, non vincolante l'Ente, con le modalità dettagliatamente nel bando di gara integrale che si fa cenno, con la seguente indicazione da riportare indegnamente come di seguito evidenziato: Comune di Alassio - Ufficio Protocollo - piazza della Libertà, 3 - 17021 Alassio entro le ore 12 del giorno 29.11.1994.
Il capitolato d'oneri è in vincolo presso l'Ufficio segreteria del Comune nelle ore di apertura
Il bando integrale di gara verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 268 del 17.11.1994 ed è affisso all'albo pretorio dell'Ente.
Copia del bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 09.11.1994 mediante telefax.
Alassio, li 14.11.1994

IL SINDACO
Prof. Roberto Jacoponi

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI
Avviso di gara a licitazione privata
CODICE DELLA GARA: 111094

Oggetto della gara: «Bonifica da ordigni bellici esplosivi interrati presso l'area di sedime dell'ex Deposito Munizioni di Forte Pietole in Mantova».
Importo base di gara lire 380.000.000 + I.V.A. 19%.
Modalità di aggiudicazione: art. 1 lett. A della Legge 2/2/73 n. 14 con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 5, 9° comma del D.L. 30/9/94 n. 559.
Data limite di accettazione domande: 3/12/1994.
Documentazione da presentare: fotocopia Albo Nazionale Costruttori categoria 10B per la palenzialità adeguata a norma di Legge e in corso di validità.
Ente a cui presentare la domanda di partecipazione in carta legale e ritirata alla sola gara in oggetto: 1ª Direzione Genio Militare, Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino, a mezzo raccomandata o a mano in corso particolare.
La domanda di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE col. Enrico Vadacca

COMUNE DI PIANEZZA
Provincia di Torino
telefono: 011/966.47.74
telefax 011/967.62.71
Avviso di gara a licitazione privata

E' indetta una licitazione privata per la fornitura dei pasti in legame fresco-caldo per il servizio di refezione scolastica - periodo gennaio 1995 / luglio 1997.
Criterio di gara: D. Lgs. 358/1992 art. 16 comma 1 - lett. a.
Importo presunto dell'appalto: L. 1.477.607.300 complessive presunte, oltre IVA 4%.
Domanda di partecipazione in bollo entro le ore 12 del 2.12.1994 indirizzata al Sindaco del Comune di Pianezza - via IV Novembre n. 21 - 10044 Pianezza (To).
Il bando integrale è stato inviato alla G.U. della Comunità Europea il 17.11.1994 u.s.
Pianezza, 11.11.1994

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
A.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE
via Paleocapa n. 22 - Savona

Avviso di rettifica relativo a bandi di gara per affidamento lavori di:
a) ristrutturazione ospedale S. Maria in Bethlem di Varezze in R.S.A. per n. 20 posti
b) ristrutturazione di fabbricato da adibirsi a distretto sanitario e poliambulatorio in Comune di Vado Ligure;
c) completamento e parziale ristrutturazione 5° stralcio dell'ospedale di Calizzano Montenotte.

Con riferimento agli avvisi di gara a licitazione privata pubblicati per estratto il 16.10.1994 (Stampa e Secolo XIX) e il 19.10.1994 (Sole 24 Ore) ed integralmente sulla G.U. n. 29.10.1994 e sul B.U.R.L. n. 45 del 9.11.1994, si rende noto quanto segue:
1) l'individuazione delle offerte basse in modo anomalo, di cui al punto 8 degli avvisi integrali, deve intendersi modificata così come previsto dall'art. 5 punto 9 del D.L. 30.9.1994 n. 559;
2) la mancata produzione da parte dell'impresa richiedente del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ex L. 46/1990, di cui al punto VII punto 2, non costituisce elemento di esclusione per l'ammissione alla selezione. Tale certificazione dovrà comunque essere prodotta al momento della presentazione dell'offerta, unitamente alla documentazione alla stessa allegata;
3) la dichiarazione di cui al punto 13 punto 7 dovrà essere prodotta all'atto dell'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;
4) stante il continuo aggiornamento della normativa in materia di Lavori Pubblici, tutti i riferimenti legislativi contenuti nei bandi sono da intendersi aggiornati alla normativa in vigenza alla data di pubblicazione del bando stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
5) **Il termine di presentazione delle domande di ammissione è prorogato alle ore 12.00 del 5.12.1994.**

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dott. R. Bellando

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. Prof. Ubaldo Prampol

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 85.211
Fax 652.15.00

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 3050/3100; C. R. Bologna 22300/22700; San Germ. San Prosp. 133300; Saes Getters 6550; Safilo 570; Obb. Costa C. 6,75% 71/73; Obb. Credit 8% 84,50/85,10. **WARRANT**: Cbm Plast 95 10/11,50; Cbm Plast 99 14; Costa C. risp 470; Si- 125; Italcementi 450/460; Fochi 94-95 855; Credit 361/375; Bco Napoli 261/264; Fnc 96-97 230; Sasib risp 740/800; Olivetti 93-95 30; Sip risp 1680; Generali 445/470; Mediobanca 255/270; Olivetti 330/345; Telecom 905/925

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 411,29 (-0,19%); Bruxelles (Bel-20) 1389,27 (-0,28%); Francoforte (Dax) 2102,69 (-0,38%); Hong Kong (Hang Seng) 9518,28 (-0,77%); Londra (Ft-se 100) 3127,50 (-0,60%); Madrid (Generale) 301,79 (-0,32%); Parigi (Cac 40) 1927,53 (-1,16%); Sidney (Generale) 1922,40 (-0,92%); Tokyo (Nikkei) 19336,57 (+0,15%); Zurigo (Swiss Market) 2608,90 (-0,32%). New York (Dow Jones) 3828,05 (-0,45%)

QUOTAZIONI BOT

30-11-94	6	99,507	7,350
30-12-94	36	99,156	7,350
30-01-95	70	98,465	6,300
28-02-95	99	97,789	6,300
30-03-95	127	97,234	6,150
28-04-95	155	96,633	6,050
30-05-95	184	96,054	6,300
30-06-95	221	95,462	6,400
31-07-95	252	94,969	6,600
30-08-95	282	94,373	6,600
29-09-95	312	93,804	6,600
[illegible]	343	93,252	6,900

LIRA INTERBANCARIA

Periodi	Denaro	Lettera
Overnight	8 1/2	8 3/4
Tom	8 1/2	8 3/4
Spot	8 1/2	8 3/4
1 Settim.	8 1/2	8 3/4
2 Settim.	8 3/4	8 7/8
1 mese	8 3/4	8 7/8
2 mesi	8 5/8	8 3/4
3 mesi	8 5/8	8 3/4
6 mesi	8 3/4	8 7/8
9 mesi	8 7/8	9
12 mesi	8 7/8	9

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI					
Agrifut Corp	18,01	18,76	Fondersel P. B. (Corp	9,34	9,72
Agrifut Ambra	16,39	16,99	Fondersel S I	10,88	11,27
Agrifut Europa	17,65	17,76	Fondersel Int	20,64	20,95
Agrifut Int. (Est)	14,94	14,94	Fondersel P	23,92	23,98
Agrifut Japan	16,33	16,29	Fondersel 2	15,78	15,85
Agrifut Euro	13,77	13,79	Fondersel Portfolio	13,85	13,84
[illegible]	18,66	18,62	Fondersel Piano E	14,45	14,58
Ambrosia	17,77	17,80	Fondersel Sviluppo	17,65	17,63
Ambrosia Crescita	14,02	13,99	Fondo Centrale	20,17	20,08
Ambrosia Valutario	10,92	10,98	Professione	54,46	54,54
Arca Az. Altre	17,04	17,04	Professi. Gest. Italia	14,80	15,02
Arca BB	21,48	21,54	Professi. Gest. Int.	17,55	17,74
Arca Bond	13,27	13,26	Professi. Reddito Italia	13,08	13,09
Arca MM	15,67	15,67	Professi. Reddito Int.	9,18	9,20
Arca Rr	17,84	17,90	Prisma Rap	15,76	15,81
Arca Tv	20,17	19,99	Fondo Trading	9,75	9,59
Arca Azioni	17,45	17,54	Professione	17,96	17,95
Arcobaleno	10,14	10,14	Salvadanaio	13,07	13,08
Ariete	13,69	13,74	Gallino Risorse	13,48	13,46
Ariete	26,07	26,09	Genertrend	26,08	26,11
Aureo Bond	10,38	10,39	Genertrend Cap	12,83	12,87
Aureo Italia	12,56	12,56	Genertrend Eur	10,90	10,89
Aurelio Pro	19,63	19,67	Genertrend Int	18,74	18,75
Aureo Rr	13,18	13,17	Genertrend Pac	19,15	19,09
Azimut	18,67	18,69	Genertrend Mon	14,84	14,82
Azimut Bonus Int	11,85	11,84	Genertrend 1	13,58	13,58
Azimut Garanzia	13,10	13,10	Genertrend Sar	13,01	13,07
Azimut glob. cresc	14,14	14,08	Genertrend Eur Etica	9,81	9,81
Azimut glob. Int	15,70	15,74	Genertrend Azi	8,79	8,83
Azimut Pensione int	10,08	10,08	Genertrend Azi Etica	9,47	9,49
Azimut Rendita int	16,91	16,91	Geval	18,07	18,02
Azurfondo	29,17	29,26	Geoprogetto	15,15	15,08
Bn Gest Azion Int	10,28	10,31	Geoprogetto	15,73	15,75
Bn Gest Azion Usa	9,48	9,46	Gestiras	11,08	11,07
Bn Gest Mixed	11,59	11,56	Gestielle	12,73	12,84
B.N. Capitalfondo	10,80	10,80	Gest Fnd Internaz	13,45	13,47
B.N. Cash Fondo	14,34	14,31	Gest Fnd Pacifico	21,67	21,81
B.N. Mediobanca	13,19	13,21	Gestimoney	20,64	20,68
B.N. Monetario	11,18	11,18	Gestnord Azionario	12,97	12,98
B.N. Rendimax	11,18	11,23	Gestnord Bond	12,74	12,79
B.N. Sviluppo	17,49	17,49	Gestnord Int	13,32	13,36
B.N. Settimo	9,88	9,89	Gestnord Pacific	10,93	10,94
Capitalgest	21,57	21,55	Gestnord Pharma	13,58	13,68
Capitalia	21,57	21,55	Gestnord Pian E	10,93	10,97
Capitalgest	21,58	21,57	Gestielle A	10,72	10,70
Capitalgest Azionario	14,82	14,87	Gestielle B	13,01	13,05
Capitalgest Europa	13,59	13,59	Gestielle Logistica	14,15	14,12
Capitalgest Mercato	11,98	11,94	Gestielle S	13,01	13,05
Capitalgest Int	12,67	12,73	Gestnord Az Internaz	13,10	13,14
Capitalgest Obbl	13,19	13,19	Gestnord Az Italia	11,08	11,12
Capitalgest Pac	11,69	11,68	Gestnord Obb Int	9,57	9,62
Capitalgest Usa	12,49	12,50	Gestnord Monetario	13,13	13,14
Capitalgest Valuta	10,97	10,96	Gestras	11,67	11,68
Carifondo Capitale	10,57	10,60	Gestnord Armonia	9,22	9,23
Carifondo Cash	10,01	10,01	Gestnord Azionario	9,16	9,17
Carifondo Cresc Int	10,68	10,68	Gestnord Bilanciato	9,27	9,28
Carifondo Cresc It	11,01	11,03	Gestnord Euro Fixed	9,47	9,48
Carifondo Dollaro	11,72	11,73	Gestnord Fondo Attivo	9,43	9,44
Carifondo Euro	10,06	10,07	Gestnord Int Fixed	9,47	9,48
Carifondo Euro C.C.	11,69	11,69	Gestnord Pacific	9,43	9,44
Carifondo Euro Obbl	11,72	11,73	Gestnord Prudente	9,43	9,44
Carifondo Yen	10,58	10,59	Gestnord Tesoreria	9,47	9,48
Centrale Azioni	17,84	17,85	Gestnord Valore	9,43	9,44
Centrale Bilanciato	13,58	13,58	Gestnord Yen	9,43	9,44
Centrale Cash	13,57	13,57	Gestnord Euro Bond	9,43	9,44
Centrale Obbl	13,57	13,57	Gestnord Euro Equity	9,43	9,44
Centrale Reddito	13,57	13,57	Gestnord Euro Mix	9,43	9,44
Centrale Valuta	13,57	13,57	Gestnord Euro Money	9,43	9,44
Centrale Yield	13,57	13,57	Gestnord Int Equity	9,43	9,44
Centrum Azioni	13,57	13,57	Gestnord Int Mix	9,43	9,44
Centrum Bond	13,57	13,57	Gestnord Int Money	9,43	9,44
Centrum Cash	13,57	13,57	Gestnord Pacific Equity	9,43	9,44
Centrum Mix	13,57	13,57	Gestnord Pacific Mix	9,43	9,44
Centrum Money	13,57	13,57	Gestnord Pacific Money	9,43	9,44
Centrum Yield	13,57	13,57	Gestnord Prudente Equity	9,43	9,44
Cestiras Azioni	13,57	13,57	Gestnord Prudente Mix	9,43	9,44
Cestiras Bond	13,57	13,57	Gestnord Prudente Money	9,43	9,44
Cestiras Cash	13,57	13,57	Gestnord Yen Equity	9,43	9,44
Cestiras Mix	13,57	13,57	Gestnord Yen Mix	9,43	9,44
Cestiras Money	13,57	13,57	Gestnord Yen Money	9,43	9,44
Cestiras Yield	13,57	13,57	Gestnord Euro Equity	9,43	9,44
Centrum Azioni	13,57	13,57	Gestnord Euro Mix	9,43	9,44
Centrum Bond	13,57	13,57	Gestnord Euro Money	9,43	9,44
Centrum Cash	13,57	13,57	Gestnord Int Equity	9,43	9,44
Centrum Mix	13,57	13,57	Gestnord Int Mix	9,43	9,44
Centrum Money	13,57	13,57	Gestnord Int Money	9,43	9,44
Centrum Yield	13,57	13,57	Gestnord Pacific Equity	9,43	9,44
Cestiras Azioni	13,57	13,57	Gestnord Pacific Mix	9,43	9,44
Cestiras Bond	13,57	13,57	Gestnord Pacific Money	9,43	9,44
Cestiras Cash	13,57	13,57	Gestnord Prudente Equity	9,43	9,44
Cestiras Mix	13,57	13,57	Gestnord Prudente Mix	9,43	9,44
Cestiras Money	13,57	13,57	Gestnord Prudente Money	9,43	9,44
Cestiras Yield	13,57	13,57	Gestnord Yen Equity	9,43	9,44
Centrum Azioni	13,57	13,57	Gestnord Yen Mix	9,43	9,44
Centrum Bond	13,57	13,57	Gestnord Yen Money	9,43	9,44
Centrum Cash	13,57	13,57	Gestnord Euro Equity	9,43	9,44
Centrum Mix	13,57	13,57	Gestnord Euro Mix	9,43	9,44
Centrum Money	13,57	13,57	Gestnord Euro Money	9,43	9,44
Centrum Yield	13,57	13,57	Gestnord Int Equity	9,43	9,44
Cestiras Azioni	13,57	13,57	Gestnord Int Mix	9,43	9,44
Cestiras Bond	13,57	13,57	Gestnord Int Money	9,43	9,44
Cestiras Cash	13,57	13,57	Gestnord Pacific Equity	9,43	9,44
Cestiras Mix	13,57	13,57	Gestnord Pacific Mix	9,43	9,44
Cestiras Money	13,57	13,57	Gestnord Pacific Money	9,43	9,44
Cestiras Yield	13,57	13,57	Gestnord Prudente Equity	9,43	9,44
Centrum Azioni	13,57	13,57	Gestnord Prudente Mix	9,43	9,44
Centrum Bond	13,57	13,57	Gestnord Prudente Money	9,43	9,44
Centrum Cash	13,57	13,57	Gestnord Yen Equity	9,43	9,44
Centrum Mix	13,57	13,57	Gestnord Yen Mix	9,43	9,44
Centrum Money	13,57	13,57	Gestnord Yen Money	9,43	9,44
Centrum Yield	13,57	13,57	Gestnord Euro Equity	9,43	9,44
Cestiras Azioni	13,57	13,57	Gestnord Euro Mix	9,43	9,44
Cestiras Bond	13,57	13,57	Gestnord Euro Money	9,43	9,44
Cestiras Cash	13,57	13,57	Gestnord Int Equity	9,43	9,44
Cestiras Mix	13,57	13,57	Gestnord Int Mix	9,43	9,44
Cestiras Money	13,57	13,57	Gestnord Int Money	9,43	9,44
Cestiras Yield	13,57	13,57	Gestnord Pacific Equity	9,43	9,44
Centrum Azioni	13,57	13,57	Gestnord Pacific Mix	9,43	9,44
Centrum Bond	13,57	13,57	Gestnord Pacific Money	9,43	9,44
Centrum Cash	13,57	13,57	Gestnord Prudente Equity	9,43	9,44
Centrum Mix	13,57	13,57	Gestnord Prudente Mix	9,43	9,44
Centrum Money	13,57	13,57	Gestnord Prudente Money	9,43	9,44
Centrum Yield	13,57	13,57	Gestnord Yen Equity	9,43	9,44
Cestiras Azioni	13,57	13,57	Gestnord Yen Mix	9,43	9,44
Cestiras Bond	13,57	13,57	Gestnord Yen Money	9,43	9,44
Cestiras Cash	13,57	13,57	Gestnord Euro Equity	9,43	9,44
Cestiras Mix	13,57	13,57	Gestnord Euro Mix	9,43	9,44
Cestiras Money	13,57	13,57	Gestnord Euro Money	9,43	9,44
Cestiras

BOERO SVUOTA E VENDE TUTTO

TV COLOR, VIDEO, HI-FI, TELEFONI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI.

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

boero

Via Piossasco, 29 - Torino (vicino stazione Dora)

ECCO 30 MOTIVI IN PIÙ PER SCEGLIERE AUTOINGROS.

Quando pensate a tutti i vantaggi di Autoingros non dimenticate di aggiungerne trenta. Perché i volti che vedete sono quelli dei trenta professionisti Autoingros che hanno aiutato a realizzare i desideri di tantissimi automobilisti, oggi affezionati clienti. Sì, da noi il gioco di squadra non è un gioco. Tutti i reparti lavorano in perfetta sintonia per darvi la massima efficienza. E i risultati si vedono. Addio alle scelte da catalogo, all'usato non garantito ■ ad una valutazione non adeguata della vostra vettura da ritirare. Da noi l'auto dei vostri sogni vi aspetta nel colore e nella motorizzazione che preferite, l'usato è sempre revisionato e garantito fino a tre anni, ■ la valutazione della vostra vettura sarà all'altezza delle aspettative. La nostra squadra è anche allenata a fornirvi la migliore assistenza tecnica e a trovare la formula di finanziamento che più vi si addice. Autoingros: una grande squadra che fa il tifo per voi.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

SEDE DI BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. (011) 4500150 (APERTO LA DOMENICA) - SEDE DI PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. (011) 9679595

AZZURRI IN TV 14 MILIONI

MILANO. La trasmissione diretta su Rai1 del match di Palermo con la Croazia ha avuto uno share del 45,22 per cento, cioè è stata vista quasi da un telespettatore su due. Una media di 13.507.000 «presenze»: nel 1° tempo 14.643.000, nella ripresa di meno (12.415.000). Nella foto Robi Baggio.

BROLIN, STOP PER OTTO MESI

PARMA. Campionato finito per Brolin (foto), che durante Svezia-Ungheria si è fratturato la caviglia sinistra. Passeranno almeno 8 mesi prima che il giocatore del Parma, operato l'altra notte (gli sono state applicate sette viti ed una placca metallica), possa rientrare in gara ufficiale.

OGGI IN TV

10,00 Tennis. Da Francoforte: Atp Finals (replica) — Tele +2
12,40 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
13,30 Tmc sport — Tmc
14,00 Tennis. Da Francoforte: Atp Finals — Tele +2
15,15 Derby, tg sportivo — Raitre
15,30 Bocce. Da Terni: Trofeo Umbria Giovani — Raitre
15,45 Ginnastica. Da Dortmund: Campionati Mondiali — Raitre
16,00 Telesport, tg sportivo — Tele +2
16,15 Sportsera, tg sportivo — Raidue
16,40 Tg 3 Sport — Raitre
19,00 Tennis. Da Francoforte: Atp Finals — Tele +2
19,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
20,15 Tg S.I.a sport — Raidue
20,30 Tg 1 Sport — Raitre
21,00 Tennis. Da Francoforte: Atp Finals (replica) — Tele +2
23,00 Golf. Pga Tour — Tele +2
24,00 Tennis. Da Francoforte: Atp Finals (replica) — Tele +2
24,00 Montecarlo Nuovo Giorno — Tmc
0,30 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
3,00 Pugilato. Da Las Vegas: Mondiale supermedi Ibf, Toney-Jones; Mondiale leggeri Wbo, De La Hoya-Griffith — Tele +2

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 4 Novembre 1994

Il tecnico azzurro sotto processo dopo la clamorosa disfatta della Nazionale contro la Croazia a Palermo

Un uomo solo nella bufera SACCHI *Chi lo vuole far fuori?*

MATARRESE E L'ARTE DI SALVARSI

ANTONIO Matarrese è un dirigente poliedrico. La Nazionale naufraga nei fischi che uniscono da Palermo a Firenze un'Italia divisa e lui ipnotizza i problemi meglio che i coccodrilli di Giucas Casella: se è fila a Bari, don Tonino, assieme a Pescante e cambia il tavolo di gioco, infilandosi nei panni di responsabile dell'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo. Che si disputeranno nel '97, quando Sacchi sarà un ricordo sbiadito per la Nazionale e Matarrese lo sarà forse per la federazione.

I due hanno parlato la mattinata. Volti ancora segnati dalla notte croata. Don Tonino, che nell'affanno del dopopartita aveva scaricato i primi fulmini sull'Arrigo («Hanno fatto bene a fischiarlo»), nel colloquio è stato più comprensivo con il ct. «Non è il momento di mollare, bisogna riprendersi e in fretta rimboccandosi le maniche», ha detto all'Arrigo. Poi ha tuonato contro la stampa forcaiola: «Non intendo allestire un processo», ovviamente a Sacchi, che tuttavia è diventato stranamente il bersaglio impallinato da quella parte della stampa che proprio nei giorni scorsi aveva completato la riconciliazione con un Matarrese capo cosparso di cenere.

Fossimo nell'Arrigo non ci fideremmo. Oltre che poliedrico, don Tonino è mutevole come altri politici della Prima Repubblica: ex andreottiano, c'è chi lo vede sempre più vicino al concittadino Tatarella, leader di punta di Alleanza Nazionale, e ottimo padrino per chi negli ultimi mesi ha subito attacchi quotidiani dalla maggioranza di governo. Insomma l'uomo che disse «su Sacchi mi gioco il posto», potrebbe aver cambiato idea.

E certo le traversie della Nazionale accrescono il malumore in Federazione. Alcuni consiglieri sono infuriati per il modo in cui gli azzurri giocano da tre anni: l'immagine sfavillante, che è stata all'origine della scelta dell'Arrigo, è appannata, anzi s'è trasformata in boomerang di fischi appena temperati dal secondo posto dei Mondiali. E ct i consiglieri rimproverano la fusione delle idee e una gestione che finora ha ottenuto molto dal Palazzo, spesso a danno dei club. E a Matarrese contestano l'accondiscendenza verso Sacchi, oltre a certe sterzate di rotta. «Per ingraziarsi i vecchi nemici - dice un consigliere - il presidente ha ammesso persino di aver sbagliato sul caso Catania, ma non per cattiveria ha detto: ci ha fatto fare la figura degli stupidi che prendono una decisione senza averla studiata prima».

Il Palazzo dunque chiede a Matarrese una linea ferma anche sulla vicenda Sacchi. I due si incontreranno presto. Tonino chiederà all'Arrigo di trovare un maggiore equilibrio nella conduzione della Nazionale e di non esporsi agli attacchi. Fino a primavera, con il trittico Estonia-Ucraina-Lituania, il ct continuerà ad allenare protetto dal presidente. Dopo, non più.

Marco Ansaldo

IN QUARANTA LO GIUDICANO

ABBIAMO chiesto a quaranta personaggi del mondo dello sport, della politica e dello spettacolo se Sacchi vada confermato o sostituito. E in questo caso chi vedrebbero al suo posto come ct azzurro. Ecco l'elenco degli interpellati.

Aldo Agroppi, Italo Allodi, Giancarlo Antognoni, Gino Bartali, Antonio Cabrini, Albina Conci, Luciano De Crescenzo, Gianni Mastroiaia, Edmondo Fabbri, Fr... Graziani, ... Santos, Alfredo ..., Sandra ...dolini, ... Pecci, Paolo Rossi, Ferruccio Valcareggi, Azeglio Vicini, Alberto Cova, Nicola Granieri, ... Gros, ... Damiano, Idris, ... Bulgarelli, Carlo Vittori, ... Fazio, Antonio Ghirelli, ... Gimondi, Edmondo Vianello, ... Rivera, ...ek Z... Giampiero ...perti, Nedo Sonetti, ... Pantani, Giovanni Trapattoni, Franco Causio, Marisa Sci... ... Pasetto, ... Boninsegna, Paolo Pulici e ... Locatelli.

Sacchi e, sopra, Matarrese

AUTODIFESA

L'IMPUTATO CONTRATTACCA

MILANO. Aggirarsi fra rovine fumanti non è mai piacevole, specialmente se la guida che ti scorta è uno dei responsabili. La mortificante resa dell'Italia ai piedi della Croazia non chiude soltanto una settimana sbagliata, ma sotterra un sogno, un'immagine, una «cultura».

Il Sacchi che da Cesare si trasforma in Nerone, fa tenerezza. Troppo comodo scoprire adesso, alla quinta sconfitto su trentaquattro partite, la quarta dell'anno solare, che, come nel «Deserto dei Tartari» di Dino Buzzati, i nemici (cioè gli avversari) a Coverciano non arrivano mai, nel mentre che ci si allena dentro a una realtà così virtuale, ed effimera, da determinare poi devastanti contraccolpi all'impatto con i Tartari veri.

E smettiamola con la storia del commissario impopolare: ci mancherebbe pure che fosse minimo. Aveva in tasca un biglietto per Roma, l'Arrigo. All'ultimo momento, ha cambiato idea. Meglio Milano, più freddo, più asettica: non si sa mai. Viaggio a foto ricordo con Quiniou, l'arbitro di mercoledì. Occhi cerchiati da una notte insonne. Pallore spettrale. Oggi, l'Italia vicecampione del Mondo sarebbe fuori dalla fase finale degli Europei. Eliminata. Oggi, passerebbero Croazia o Lituania.

Dal 17 luglio è cambiato tutto. Dovevamo perdere a Maribor. Non potevamo non vincere in Estonia. Abbiamo perso con la Croazia. E ai di là dei risultati, già di per sé mortificanti, si incrina il gioco: squallido. Matarrese comincia a vacillare. Al minimo storico della popolarità, l'Arrigo si aggrappa a tutto. L'ultimo alibi è la paura. Ma paura di che? «Di dover vincere», pensa te. «Eravamo paralizzati». Farfuglia. Nega di essere stato lui a trasmetterla.

Al suo posto, però, avremmo evitato l'appello all'arbitro Quiniou, «sia severo», come se i croati fossero calciatori ributtanti.

C'è chi ha titolato Sacchi vattene. Non se ne andrà. Il rapporto scade il 30 giugno 1996. «Non mi reputo un destabilizzatore dell'ordine pubblico. Penso che l'allenatore che perde un titolo mondiale ai rigori abbia diritto a un'altra chance. Soltanto se avessi fallito in America sarei tolto il disturbo».

Firenze lo ignorò, Palermo ha regalato carezze a tutti, tranne che a lui. «Il fatto di essere simpatico o antipatico non dipende da me, dipende dai media mi presentano». Si sbaglia. Non è la gente a essere influenzata dalla stampa, è la stampa a cavalcare le passioni della gente. «Certo, la pubblicazione del contratto non ha giovato alla mia causa», qui ha ragione.

Matarrese, Sacchi e i loro trombettieri ci avevano promesso un calcio stellare. La bisca, adesso, si rivolta al ciarlatano. E' comprensibile che il popolo, smarrito, si senta preso in giro.

«Non è vero che ho preteso dare gioco alla nazionale. Ai Mondiali, poteva piacere o non piacere, ma un gioco ce l'avevamo: e come. E' "questa" nazionale ad averlo smarrito».

Sgrana il rosario delle scuse: «A Pasadena si è chiuso un ciclo. Per età e per squalifica ho perso colonne portanti: Baresi, Massaro, lo stesso Evani, Tassotti. Poi gli infortuni: Benarrivo, Favalli, Signori. Avanti. Albertini e Dino Baggio hanno 23 anni, Negro 22, Panucci 21. Quando ringiovanisci, ti può capitare di pagare certo qual pedaggio. A Usa è capitato». Sulla Baggio dipendenza, se la cava così: «Non funziona la squadra, perché mai avrebbe dovuto funzionare solo Robi?».

Volete un capro espiatorio, sono pronto: sparate pure. Mai visto così giù. A livello di ricetta, non gli scappa che un generico «bisogna rimboccarsi le maniche, con umiltà e pazienza». Aggiunge, sconsolato: «Sì, è vero: a Coverciano avevamo lavorato sodo e bene. Un allenatore può trasmettere molto o poco. Decisiva, sempre e comunque, rimane la forma dei singoli».

Concetti blasfemi, in bocca al sommo sacerdote del Dio schema. Il cruccio di Sacchi è che si accorgendo di non essere un selezionatore: di non averne la pedaleta, e tanto meno la vocazione. O quattrocento allenamenti a stagione e niente. Bearzot e Vicini hanno diritto, da parte di Matarrese, a un risarcimento morale, subito.

Se mai lascia un'impronta, Sacchi non è contento. Come spiegare, altrimenti, il Lombardo inostanato oppure quel Rambaudi tornante destro spedito a sinistra? L'imbeccata di Zeman, e Zeman, per Sacchi, è vangelo. Le stravaganze di Pagliuca non fanno più notizia, ma mettergli alle costole Rossi è stata una mossa che ha contribuito a esasperarne il tasso d'insicurezza. Anno nuovo, portiere nuovo: largo a Rossi.

E' scomparso persino quel grande cuore che, in America, ci aveva spinti oltre l'emergenza e, forse, i nostri effettivi meriti. La morale la trarrò è semplice: se giochi bene, ti applaudono, se giochi male ti fischiano non solo a Firenze. La Nazionale del feeling troncato non ha bisogno di coccole, ma di trovare Sacchi più don Camillo e meno Khomeini. Non importa se a Coverciano o in un'altra parte.

I VIP LO DIFENDONO

Il ko in Parlamento

Pasetto: quanto pagano di tasse presidente e ct?

ROMA. La disfatta degli azzurri di Sacchi, com'era prevedibile, ha avuto ripercussioni anche in Parlamento. Prendendo lo spunto dalla partita di Palermo «vinta - si legge in un comunicato del gruppo parlamentare An-Msi - dai croati ben oltre il risultato», l'on. Nicola Pasetto di Alleanza Nazionale ha presentato un'interrogazione al ministro delle Finanze in cui chiede «di avere le copie delle dichiarazioni dei redditi di Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio, di Arrigo Sacchi, commissario tecnico della Nazionale, e gli stessi documenti relativi alle Spa calcistiche di serie A e B e rispettivi presidenti».

L'Arrigo delle promesse mancate

«Io il gioco l'ho dato, ma la squadra l'ha smarrito»

FUCECCHIO

Club anti-Sacchi protesta

FIRENZE. Lido Orsini, fondatore e presidente del Club anti-Sacchi ha sede a Fucecchio (più di 7000 adesioni), è stato tempestato di telefonate e fax di protesta. Uno diceva: «Organizziamo una manifestazione di proteste a Roma davanti alla Federcalcio». «Siamo amareggiati - confessa Lido Orsini - perché contro la Croazia abbiamo visto un uomo inerme. Chi al posto suo? Cesare Maldini anche per i pochi soldi che prende». Gli anti-sacchisti stanno preparando «convention» entro la fine dell'anno: probabile sede Fucecchio, anche un imprenditore torinese ha offerto il suo impianto sportivo per ospitarli. **(b. c.)**

NAZIONALE

LA FIGURACCIA DI PALERMO FA DISCUTERE

Un Vialli sferzante punta il dito contro Sacchi e le sue scelte

«Prigioniero degli schemi»

«Spesso lascia fuori anche i più bravi Il suo leader è il gioco, non l'uomo»

TORINO L'ITALIA è maltrattata dai croati. Ma è il volto inconsolabile di Sacchi il bersaglio fisso. Stavolta Vialli non usa un bulldozer ma l'ironia («Non sono stati dieci giorni inutili, in fondo abbiamo vinto tre partite su due, contro l'Arezzo e la Primavera viola...»). La frase d'esordio è il preludio sarcastico a una sinfonia di spunti e appunti. Dopo una sfilza di luoghi comuni («Ogni partita fa storia a sé, è stata una serata negativa per tutti, croati più bravi») ecco il piatto forte, con salsa Dolce e paprika insieme: «Non credo che il problema sia Sacchi. Comunque, la Nazionale non sa trovare un'identità. Forse dipende dai cambiamenti di ruolo e di programmi che tolgono la tranquillità che serve perché uno renda al 100%. Elementi fantastici in campionato sono irriconoscibili in azzurro. Allora dico: facciamoli rendere come nei club».

Dall'Arrigo agli schemi, gli uni figli dell'altro: Sono diventati un'ossessione che non si cura certo con l'aspirina... «Difficile da stabilirsi, talvolta gli schemi ti danno un grosso vantaggio, tal altra no, perché tolgono fantasia. Chissà dove sta la verità! Anche Baggio ha avuto una serata negativa, come tutti. Dunque il problema non è il singolo. E non è questa la Nazionale che mi manca, ma quella di Bearzot e di Vicini. In questa non mi identifico. E poi ho avuto un'involuzione tecnico-tattica (ripete le parole con cui l'Arrigo lo ha liquidato, ndr), la Nazionale non mi riguarda più, anche se guardo e lo sempre con effetto».

Sacchi, fino a poco tempo fa, andava di moda e oggi è rinnegato come un eretico. «Ammetto che il ct sia stato un rivoluzionario - prosegue Gianluca - 5-6 anni fa ha stravolto le regole del calcio, e grazie a lui si sono vinte coppe in serie. Però oggi tira aria diversa e lui deve capire che qualcosa può essere cambiato. Certe cose valide anni fa oggi non servono. Per lui lo schema è il leader, pretende attori che recitino una certa parte e va a scovare giocatori abituati a schemi che utilizza in Nazionale. Insomma, convoca non i migliori ma i più adatti al suo verbo».

Avanti con il futuro e con un condizionale: «Se fossi ct, utilizzerei il materiale migliore. Gli uomini intelligenti sanno giocare allo stesso modo e armonizzarsi. Ha ragione Platini: in Nazionale non esiste l'allenatore ma il selezionatore». A esternazione conclusa, Vialli si scusa quasi: «Non ho detto queste cose per cattiveria, non sono depositario di verità, ho parlato perché ho giocato 59 partite con la maglia azzurra». [a. car.]

Vialli, a destra: «Non mi piace questa Nazionale». Sopra, Trapattoni

Trapattoni è già pronto a dire sì

«Sono disponibile ma non sarò io a propormi»

Le disavventure azzurre fanno discutere. Ma dagli addetti ai lavori arrivano, soprattutto, messaggi di solidarietà (o quanto meno di comprensione) nei confronti di Sacchi. Perfino da parte di chi figura in pole position tra gli eventuali candidati alla successione. Tra questi, **Cesare Maldini**, ct degli azzurrini: «Non mettetemi in difficoltà. Sono stato per anni nello staff della Nazionale maggiore, sono comunque un dipendente federale. I miei numeri di telefono li conoscono. Tutto è possibile, ma auguro ogni bene e tutte le fortune possibili alla Nazionale di Sacchi. Spero che non serva proprio chiamarmi».

In Germania c'è grande animazione, l'autorevole «Bild» uscirà presentando **Giovanni Trapattoni** come il candidato già prescelto per la guida degli azzurri. Lui dice: «Il problema non è Sacchi ma l'aver creduto che con gli schemi si può vincere tutto e sempre. Se non hai Tardelli, Causio e Altobelli...». Poi, in un'intervista al quotidiano «l'Opinione» e rilanciata dall'Ansa, il tecnico del Bayern si sbilancia: «Sono disponibile ad allenare la Nazionale, anche se fino ad oggi non ci ho mai pensato. Sarebbe comunque ingeneroso nei confronti di Sacchi propormi ora. Certo se si presentasse l'occasione, sarei disponibile, anche se prima dovrò parlare di programmi con chi di dovere. Mi piace comunque vivere alla giornata. Il mio futuro è nelle mani di Dio». Quanto ai motivi degli insuccessi, Trapattoni aggiunge: «Probabilmente non si è ancora capito che in questo momento in Italia non c'è una generazione di calciatori mentalmente pronta a giocare a zona».

Zdenek Zeman scende in campo per difendere Sacchi: «Resisterà e io sono dalla sua parte. Prima della Croazia aveva la media punti più alta tra i ct di ogni epoca, ha ottenuto un secondo posto ai Mondiali. Questo non è il momento di cambiare».

C'è chi non condivide. Ecco due esperti ex azzurri. **Pietro Vierchowod**: «Ho visto una squadra senza idee, in cui nessuno sa cosa fare: può succedere che 4 o 5 giocatori abbiano una serata storta, ma che succeda a tutti non l'avevo mai visto». **Riccardo Ferri**: «Può darsi che dieci giorni di ritiro siano troppi, noi con Vicini ne facevamo meno: ma lui era un selezionatore, non aveva la pretesa di allenare». Diritto di replica agli azzurri di oggi, proprio gli «imputati». **Paolo Maldini**: «Un crollo inspiegabile perché eravamo preparati bene, fisicamente e mentalmente, convinti di fare risultato e spettacolo. Alla fine si ha voltato le spalle anche la fortuna. Meno male che c'è tempo per rifarci e qualificarci». **Christian Panucci**: «Il primo gol non è colpa mia, perché si è trattato di una deviazione impercettibile, con Pagliuca già a terra. Lui resta un grande portiere ma mercoledì sera ha giocato male come tutti gli altri». **Alessandro Costacurta**: «Era peggio quando abbiamo perso con l'Eire perché c'era il rischio di venire esclusi dal Mondiale. Non sappiamo più sognare e ci siamo distratti in difesa. Colpa di Sacchi? In campo andiamo noi. Ma lui ci fa lavorare molto, perché è un allenatore, non un selezionatore, e questo è il suo limite». **Gianluca Pagliuca**: «Abbiamo giocato male, è vero, ma mi sembra che sia cambiato il clima attorno alla Nazionale. Mi aspetto il minimo errore per darci addosso. Il mio futuro con Sacchi? Non penso che mi faccia fuori». Intanto i croati se la ridono. Sentite **Zvonimir Boban**: «Non mi aspettavamo un'Italia così dimessa, ho giocato malissimo, molti sembravano spremuti. Abbiamo sofferto solo all'inizio e nel finale». [r. s.]

Torino, 7 gol a S. Maurizio Canavese

Sonetti: metteremo Gullit in una gabbia

«Con lui Samp più imprevedibile» Calleri conferma la fiducia a Marcao

DAL NOSTRO INVIATO

Nedo Sonetti non trema di fronte alla Sampdoria di Ruud Gullit. Va a Marassi per cercare di far bella figura con il Toro e sta studiando una gabbia per imprigionare l'ex milanista: «Se ci occuperanno, a turno, Mattaglioni e Falcone. Gullit non può essere marcato a uomo. E se non gli taglieremo i rifornimenti, specie quelli di Mancini, diventerà inarrestabile. Con lui cambia l'atteggiamento tattico e mentale della Sampdoria. Melli era un punto di riferimento più preciso, Gullit dà maggior potenza e imprevedibilità».

La Sampdoria è una squadra dai due volti. Sonetti l'ammira però rimane perplesso per il rendimento altalenante dei blucerchiati: «Quando sono in stato di grazia calamitano applausi. Se incappano in giornate come quella di Cremona fanno rizzare i capelli ai loro tifosi. Sul piano del gioco il Toro non si sente inferiore, anche se Eriksson ha ritrovato in Gullit un vero leader che può fare la differenza».

L'allenatore Sonetti

Quello con la Sampdoria sarà per i granata l'unica gara di novembre, considerando il rinvio del derby a gennaio e la sosta per la Nazionale. Dopo Genova, ci sarà un'altra pausa forzata, poiché i granata dovranno saltare anche la sfida con il Milan in partenza per la trasferta di Tokyo dove si giocherà la Coppa Intercontinentale. Sul pericolo di una caduta di tensione Sonetti non sembra preoccuparsi più di tanto: «Nelle recenti amichevoli di Busto Arsizio e La Spezia, e qui a San Maurizio, ho invitato i miei giocatori ad impegnarsi come se fossero partite vere. Se non è facile ma nell'ultima ci sono riusciti. Mi ha impressionato Pessotto, che gioca sulla fascia sinistra dall'inizio alla fine. Il problema potrà venire più avanti, guardando una classifica falsata per i due incontri da recuperare. Non vorrei ci fossero contraccolpi psicologici. E' un campionato anomalo per noi. E' chiaro che cercheremo di rimanere nella fascia tranquilla. Se poi sapremo arrivare più su, in zona-Uefa, tanto di guadagnato».

A San Maurizio Canavese, dove il Torino ha vinto l'amichevole per 7-1 (incasso devoluto in beneficenza agli alluvionati) doppiette di Scienza e Marcao, completate da Cristallini, Rizzitelli (che ha centrato una traversa su rigore) e Pelé, e da Di Ruocco per i canavesani. Sonetti ha visto i granata tonici anche non ha potuto collaudare la formazione per Marassi. Mancavano Silenzi, permesso per motivi familiari, Angloma, reduce dall'impegno con la Francia a Zabrze dove ha pareggiato 0-0 con la Polonia, l'azzurrino Falcone, dolorante ad una gamba ma recuperabile, e il nuovo acquisto Lorenzini leggermente acciaccato a un ginocchio.

Ai bordi del campo, insieme con Giorgio Vitali e Federico Bonetto, c'era anche Gianmarco Calleri venuto a vedere Marcao. Il brasiliano, su un terreno curato e bigliardo, non ha sfoderato spunti da campione ma ha piazzato a bersaglio un bel diagonale e s'è fatto trovare puntuale su un preciso assist dell'altrista Pelé. E' un sudamericano atipico: ha fisico solido e gambe arcuate, non è il numero fine e se stesso e bada al sodo, al gol.

Non è ancora arrivato il transferì Brasile per poter tesserare Marcao e Sonetti solo oggi saprà se potrà portarlo in panchina a Marassi. Calleri è molto seccato con chi lo critica per non aver tenuto Gargo, attualmente in prova al Bayern Monaco di Trapattoni. Il presidente crede di più in Marcao e ricorda che è costato appena un pugno di dollari.

Bruno Bernardi

CALCIO FLASH

La Fifa imporrà a tutti i 3 punti per [illegible]

GINEVRA. Dalla prossima stagione la vittoria tre punti in tutti i campionati nazionali delle 191 federazioni affiliate alla Fifa. Lo ha annunciato il segretario generale Joseph Blatter, per il quale uniformare il valore della vittoria a scala mondiale migliorerà notevolmente lo spettacolo.

[illegible] buon esordio ma non trova il gol

MILANO. Esordio senza gol per Melli nell'amichevole di ieri a Varese: 2-0 per il Milan, reti di Stroppa e De Francesco. Il nuovo acquisto ha giocato un'ora. Capello si è detto soddisfatto della prova, ma è preoccupato per l'infortunio di Albertini in Nazionale (stiramento alla coscia destra) che lo costringerà a saltare il derby e molto probabilmente l'Ajax. S'è rivisto anche Massimo Orlando, fermo da 8 mesi per infortunio.

La polizia inglese interroga Grobbelaar

LONDRA. Rientrato dallo Zimbabwe con la Nazionale, il portiere del Southampton Grobbelaar ha trovato ad attenderlo la polizia che sta indagando sulla vicenda delle partite truccate. E' stato interrogato dopo l'allenamento ed ha negato ogni addebito.

[illegible] in [illegible] ancora un [illegible]

RIO DE JANEIRO. Il celebre derby di Rio tra Flamengo e Fluminense (0-3) ha provocato un morto, un quarantenne che si trovava a bordo di un autobus con tifosi del Fluminense. Si è affiancata una vettura con tifosi del Botafogo, dalla quale, dopo gli insulti, sono partite le pistolettate.

Esordio vincente per Passarella

SANTIAGO. L'Argentina ha battuto il Cile per 3-0 (gol di Rambert, Espila e Escudero) nella partita debutto come ct Passarella, che ha sostituito Basile, di[illegible] dopo la clamorosa elimi[illegible] Mondiale.

TOTOCALCIO

BARI-CREMONESE. Nella difficile trasferta di Bari i grigiorossi di Simoni cercano il primo punto esterno della stagione. **Indisponibili:** Bigica (B).
BRESCIA-ROMA. La Roma non [illegible] da quattro giornate, il Brescia nelle ultime sei domeniche è sempre andato ko. **Squalificati:** Carboni (R). **Indisponibili:** Mezzanotti, Giunta, Sabau, Francini (B).
CAGLIARI-GENOA. I sardi sull'isola hanno sfiorato l'en plein, al Sant'Elia gli uomini di Scoglio cercano il primo pareggio esterno. Tradizione con il Cagliari. **Squalificati:** Torrente (G).
JUVENTUS-REGGIANA. La Juventus in casa concede pochissimo (neppur un gol al passivo), la Reggiana in trasferta è ancora a quota zero. **[illegible]:** Deschamps, Fusi (J), Futre (R).
LAZIO-PADOVA. La «spuntata» Lazio di Zeman all'esame della difesa più battuta del campionato. **Squalificati:** Bacci, Di Matteo, Favalli (L), Coppola (P). **[illegible] sponibili:** Boksic (L).
MILAN-[illegible]. Dopo le due vittorie in Coppa Italia l'Inter ci prova anche in campionato dove il successo nel derby le sfugge dal novembre '90. **Indisponibili:** Van Basten, Eranio, Savicevic e Albertini (M), Bianchi, Bergkamp, Festa, Dell'Anno e Pancev (I).
NAPOLI-FIORENTINA. L'imbattuto Napoli di Boskov prova a mettere il bavaglio anche a Batistuta, fin qui sempre a segno e ormai ad un passo dal record delle 10 domeniche coronate dal gol. **Squalificati:** Pecchia (N).
PARMA-FOGGIA. Il Parma, leader della classifica, in casa ha raccolto il massimo disponibile. Contro il Foggia anche la tradizione, sempre ko i rossoneri nella trasferta Tardini. **Indisponibili:** Brolin, Benarrivo, Asprilla (P).
SAMPDORIA-TORINO. Incombe l'ombra di Gullit sulla granata: l'anno scorso, il neoacquistato della Samp andò a segno sia all'andata sia nel ritorno. Bilancio per i blucerchiati con prevalenza di pareggi. **Squalificati:** Mihajlovic (S). **Indisponibili:** Ferri (S), Cyprien (T).
BOLOGNA-SPAL. Il derby emiliano mette di fronte le imbattute prime della classe. Partita da tripla.
BARLETTA-SORA. Con il vantaggio del fattore campo il Barletta tenta l'aggancio in classifica.
PAVIA-LECCO. Vietati i passi falsi; i locali sono appena sopra la zona che scotta, i lariani guidano l'inseguimento al Brescello.
RIMINI-VIS PESARO. Le due squadre camminano a braccetto a ridosso delle prime. I romagnoli in casa sono imbattuti.

Bruno Colombero

[illegible] 15

1	Bari	Cremonese	1		
2	Brescia	Roma	X	2	
3	Cagliari	Genoa	1		
4	Juventus	Reggiana	1		
5	Lazio	Padova	1		
6	Milan	Inter (ore 20,30)	X	1	2
7	Napoli	Fiorentina	X		
8	Parma	Foggia	1		
9	Sampdoria	Torino	1	X	
10	Bologna	Spal	X	2	1
11	Barletta	Sora	X	1	
12	Pavia	Lecco	X	2	
13	Rimini	Vis Pesaro	X		

IL TEMPO

L'alta pressione, in fase di consolidamento, promette una domenica assolata sulla Penisola, fatta eccezione per le nebbie. Nelle ore più calde si potrà contare sul loro dissolvimento lungo i litorali e nelle valli del Centro, mentre sulle località padane si avrà solo un parziale diradamento; in ogni caso non costituiranno intralcio alle partite. Al Sud annuvolamenti irregolari, senza rischio di pioggia. [m. l.]

BARI	parzialmente nuvoloso	[illegible]
BRESCIA	poco nuvoloso, nebbioso	13°
[illegible]	sereno, poco nuvoloso	21°
TORINO	sereno, foschia densa	12°
[illegible]	sereno	20°
MILANO	poco nuvoloso, nebbia in pianura	10°
NAPOLI	sereno o poco nuvoloso	20°
PARMA	tempo nebbioso	11°
GENOVA	sereno	18°
BOLOGNA	poco nuvoloso, foschia densa	14°
BARLETTA	parzialmente nuvoloso	16°
PAVIA	tempo [illegible]	11°
RIMINI	poco nuvoloso, foschia	14°

Tennis, nel torneo delle stelle avanza Agassi che batte Chang

La paura del pistolero

Sampras soffre con Edberg

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo aver perso il primo set, con quell'assatanato di Edberg che a rete sembrava un polipo dalle cento braccia, tutte ovviamente armate di racchetta, Pete Sampras ha sentito scorrere nelle ossa un brivido di terrore. «Ho pensato che stava diventando una maledetta terribile: possibile, mi sono chiesto, che debba capitare solo gente che gioca il tennis meglio di me? Allora mi sono dato una mossa e avete visto tutti com'è andata a finire».

Pistol Pete aveva ancora gli occhi sbarrati. Sudava e si asciugava le mani nella tuta. Se perdeva il match, addio semifinali. Ma ci pensate, lui, il re del tennis, il migliore, fatto fuori dal torneo delle stelle?

Invece è finita con un trionfo nel tie-break del terzo set, con il polipo biondo finalmente domato. Ma non è stato facile: un incontro pesato con il bilancino da spoziale, deciso da pochi punti, da qualche colpo di genio o di sfortuna. «Fino a qualche tempo fa Pete aveva qualche problema di tenuta mentale: adesso non ha più punti deboli» ha detto Edberg allargando le braccia, in realtà più fatalista davanti ai taccuini che sotto la rete.

«Non so giocare molto bene dopo una sconfitta, non ci sono abituato» ha spiegato invece Sampras riferendosi ai veleni del match perso con Becker. «Per questo ho dovuto soffrire nel primo set».

Resta il fatto che i fedeli della Festhalle, sempre affollata malgrado l'orario infame, imposto dalle tivù, si sono parecchio divertiti. Volée, pallonetti, scambi aerei, acrobazie, colpi da artisti della racchetta. Il match più bello visto finora, un tennis d'attacco che ha restituito alle folle il Sampras migliore, quello della prima parte della stagione.

Pete fino a Wimbledon è stato praticamente imbattibile, otto tornei vinti e nessuna concessione al rivale di turno. Una supremazia che sfiorava la noia. Poi, nella seconda metà dell'anno, infortuni e dolori, sconfitte nei tornei e in Davis. Sampras è tornato al successo la settimana scorsa ad Anversa, giocando però con nani e ballerine, con tutto il rispetto, e ci voleva giusto un tipo tosto come Edberg, questo Edberg, il vecchio maestro del servizio volée, per dare una prima risposta al quesito classico, se il campione fosse uscito di strada oppure se si trattasse di uno sbandata di stagione. La seconda risposta la darà oggi Cavallo Pazzo Ivanisevic nell'ultima giornata delle eliminatorie, quella dei verdetti.

Sampras deve ancora qualificarsi, visto la situazione incerta nel gruppo bianco, Agassi l'ha fatto ieri battendo Chang in una sorta di sfida fra fondocampisti, se ci si passa il termine. Agassi e Chang, antichi rivali dai tempi delle elementari, sembravano i due funghi di un flipper, con la pallina che viaggiava da una racchetta all'altra alla velocità della luce. Tutto il contrario del match fra Edberg e Sampras, ma non sempre si può pasteggiare a champagne. Agassi ha vinto perché ha picchiato più forte, per dirla in breve, ma anche perché di questi tempi ha il motore al massimo dei giri.

Il Gran di Las Vegas è cambiato davvero, altro che storie. In meglio. Fino a qualche mese fa, per esempio, in compagnia di una specie di corte dei miracoli, cenava con hamburger e Coca-Cola nel primo McDonald's della casa, oggi frequenta i ristoranti alla moda insieme al pilota del suo jet personale. La prova? L'altra sera l'abbiamo scovato al Localino. Il cuoco italiano gli ha servito la seguente cena: pomodori e mozzarella, penne all'arrabbiata, piccata ai funghi e Chianti a volontà. Se non un passo in avanti, fate voi.

Carlo Coscia

Risultati: Sampras-Edberg 4-6, 6-3, 7-6 (7-4); Agassi-Chang 6-4, 6-4; Bruguera-Berasategui 6-3, 6-2. **Programma odierno:** Sampras-Ivanisevic, Becker-Edberg, Agassi-Bruguera.

MASTERS DONNE, OK LA MARTINEZ

NEW YORK Conchita Martinez, testa di serie n. 3, ha dovuto soffrire fin dai primi colpi per riuscire a imporsi alla bielorussa Natalia Zvereva e superare il primo turno del Masters femminile al Madison Square Garden di New York. La campionessa di Wimbledon, perso il primo set, ha avuto un'impennata d'orgoglio nel secondo dando dimostrazione di buon gioco, nel terzo ha sprecato cinque match-ball prima di conquistare la vittoria.

Terza frazione, dunque, altamente spettacolare e incerta. Il risultato sembrava infatti deciso quando la spagnola si è portata sul 5-1. E invece, improvvisamente, Conchita ha avvertito problemi di stomaco e Zvereva ne ha approfittato strappandole due volte consecutive il servizio e vincendo il suo. Sul 5-4, la Martinez ha chiesto e ottenuto l'intervento del medico. Breve pausa, poi è tornata in campo rinfrancata ed è riuscita addirittura a strappare il servizio alla rivale a zero, aggiudicandosi così la partita.

Nel primo giorno dopo-Navratilova vittorie anche della Davenport sulla Huber e della Pierce sulla Coetzer. Nel prosieguo del Masters la Pierce affronterà Steffi Graf, da lei battuta agli Open di Francia mentre la Martinez sarà opposta alla giapponese Kimiko Date. Infine l'avversaria della Davenport sarà Jana Novotna.
Risultati: Davenport-Huber 6-2, 6-3; Pierce-Coetzer 5-7, 6-3, 6-3; Martinez-Zvereva 2-6, 6-2, 6-4.

Sampras ha rischiato l'eliminazione

Una malattia renale dopo l'influenza

Compagnoni, addio al traguardo Coppa

Dovrà saltare le 7 prove negli Usa «Vuol dire che vincerò ai Mondiali»

Deborah Compagnoni, addio ai sogni di Coppa. La malattia che ha impedito alla campionessa di partire con il resto della squadra femminile di sci alpino per gli Stati Uniti è una «sospetta glomerulo-nefrite, di probabile natura acuta, conseguente a una infezione delle vie aeree superiori». E' quanto afferma un bollettino medico sulle condizioni valtellinese emesso ieri dal prof. Emilio Rivolta, aiuto della Divisione di Nefrologia dell'Ospedale Maggiore di Milano.

«Le attuali condizioni dell'atleta sono buone - prosegue il bollettino - e la tendenza alla normalizzazione dei parametri alterati depone per una fase di risoluzione della malattia. I tempi e modi per la ripresa dell'attività sportiva saranno stabiliti dopo la valutazione dei prossimi esami. Ogni altra illazione sullo stato di salute di Deborah Compagnoni è priva di qualsiasi fondamento clinico».

Le notizie ufficiali, dunque, non sono pessime. Ma, al di là delle righe, appare chiaro che la stagione agonistica per la Compagnoni è già parzialmente compromessa. L'azzurra dovrà stare almeno 10 giorni a riposo assoluto. Quindi salterà tutte le sette le gare dell'imminente tournée americana. Se tutto andrà bene potrà cominciare l'attività il 17 dicembre a Veysonnaz, in Svizzera, ma non è escluso un periodo di sosta più lungo, da compromettere, nella peggiore delle ipotesi, tutta la stagione.

Ma lei, Deborah, si dimostra molto forte e ottimista: «Io apparentemente sto bene, non avverto alcun disturbo. Quasi quasi a crederci di essere malata, mi sembra vero. Cercherò di rimettermi a posto in fretta. La stagione è lunga, non mancherà il tempo per trovare un buco. Nella mia vita ne ho già viste di peggio. Quindi ho fiducia. Il proprio non riuscirò a fare nulla nella Coppa, neppure in quella specialità, cercherò di fare una delle medaglie ai Mondiali ai primi di febbraio a Sierra Nevada».

Un'altra medaglia Compagnoni la meriterebbe per il suo coraggio. E tutti nell'ambiente sperano di rivederla in pista al più presto, possibilmente proprio a Veysonnaz. Intanto però i suoi programmi sono già rivisti. «E' chiaro - ha detto il ct della squadra femminile, Piermario Calcamuggi, al telefono dagli Usa - che siamo sorpresi se non sconvolti per quanto è successo. La ragazza stava bene e aveva pianificato di fare anche le discese per prendere punti in Coppa e nelle combinate. Adesso sarà inutile rischiare. Deborah farà slalom, giganti e SuperG. Ma non più ci importa è di vederla subito in buona salute. Alle gare penseremo dopo».

Se la diagnosi e la prognosi dei medici si riveleranno esatte, la più brava sciatrice italiana dovrebbe lasciare l'ospedale di Milano oggi o domani, a esami terminati, per tornare a casa, a Santa Caterina di Valfurva. Poi - come si è detto - dovrà rimanere a riposo assoluto per circa una decina di giorni. Quindi altri controlli clinici e infine l'eventuale ripresa della preparazione fisica e degli allenamenti, con tutte le cautele del caso. E' una brutta tegola per la ragazza, ma Deborah è forte, anche di carattere. Riuscirà a superare anche questa difficile prova. **[c. ch.]**

SPORT FLASH

Pallavolo, a Osaka gli Usa sfidano l'Italia

OSAKA. S'inizia all'alba, contro gli Stati Uniti, l'avventura azzurra nel Top Four. La squadra di Velasco affronterà poi Olanda (domani) e Giappone (domenica). La classifica servirà a definire gli accoppiamenti delle semifinali in programma martedì prossimo. Il giorno successivo la finalissima.

Schumacher: «Non ho paura delle indagini»

PARIGI. La Fia sta esaminando il rapporto sull'incidente di Adelaide tra Schumacher e Hill redatto da Roberto Causo, «osservatore» ufficiale del G. P. d'Australia. Una decisione non verrà presa in tempi brevi, anche perché il presidente Mosley, influenzato, è rimasto in Inghilterra. Comunque, dalla Germania, il pilota tedesco fa sapere di essere tranquillo. «Io non ho colpe, non ho paura delle indagini e di perdere il titolo. E' stato solo un incidente, e l'ha riconosciuto anche Hill».

Windsurf, è campionessa iridata

MILANO. Primo titolo mondiale per l'Italia nella storia del windsurf: lo ha conquistato a Maui nelle Hawaii, Alessandra Sensini che si è laureata campionessa del mondo nella specialità più tecnica, il course race.

Pugilato, Camputaro difende il suo titolo

CARDIFF. Il peso mosca Luigi Camputaro difenderà domani sera per la terza volta, sul ring di Cardiff, il titolo europeo strappato nel settembre '93 al connazionale Fanni. Combatterà contro il gallese Robbie Regan, che è stato detentore del titolo dopo una vittoria sul nostro Fanni e che rinunciò alla corona per tentare una sfortunata avventura mondiale. L'italiano è leggermente favorito nel pronostico. L'unica incognita sta in una preparazione affrettata perché il match, previsto per il 26 novembre, è stato anticipato di una settimana.

A chi non piacerebbe vincere una fiammante Fiat Punto con uno stupendo portachiavi d'oro?

Allora quando vorrai fare, o farti un regalo prezioso,la sola scelta possibile è Cortaldo Gioielli. Il solo che ti offre questa eccezionale opportunità.
Possono fartela vincere: gioielli d'autore,

raffinatissimi argenti,orologi delle marche più famose ,originali idee regalo,anche

un semplice pensiero d'oro. Una ricorrenza,una festa, un regalo,

sono le occasioni giuste per tentare la fortuna.

. Da Cortaldo finalmente,il "piacere"è alla portata di tutti, anche grazie ai semplici e veloci finanziamenti in sede.

Solo da Cortaldo Gioielli puoi vincere un gioiello di Fiat Punto !

GRANDE CONCORSO "VINCI UNA PUNTO"
Estrazione: 7 Marzo 1995

CORTALDO GIOIELLI
a Torino in Via Borgaro 72

AUT.MIN. D.M. 086643 del

BREVETTO

"Con me, vincere è un gioco".

D.M. nº 6/8833 del 25-10-94

FINO AL 6 DICEMBRE DA MISTER CRAI C'È IL GRANDE CONCORSO

"Gratta e vinci"

Fino al 6 dicembre, solo nei punti vendita Crai, vincere è davvero facile. Praticamente un gioco. Ogni 6000 lire di spesa al banco salumi e formaggi e al reparto ortofrutta, puoi ritirare una cartolina. Gratta le caselle e scopri quale premio hai vinto: ti sarà consegnato immediatamente. In palio ci sono più di duecentomila premi, uno più utile dell'altro: dal bagnoschiuma alla pasta, dalla confettura al cioccolato, dall'antipasto ai buoni spesa di lire 50.000. Credi che stia scherzando? Vieni a vedere da me.

Mulino Bianco · Sole Gocce · Wash · Colgate · Agnesi · Lavazza · CRAI
...ALIMENTARI.

morosini
è
Anelli
con
Via N. Fabrizi, 26 • Torino • Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 18 Novembre 1994 PAGINA 39
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini
è
Verette
Diamanti
Via N. Fabrizi, 26 • Torino • Tel. 7493595

A Natale sarà pronto il parcheggio sotterraneo di via Roma: costo 8 miliardi

Al posteggio con la cabina-bunker

«Piazza Bodoni sarà più sicura»

Una cabina in cristallo anti-degrado. E' l'ultima novità studiata dall'Aci per restituire sicurezza e decoro a due grandi parcheggi sotterranei: via Roma e piazza Bodoni. Novità che giustifica, ma soltanto in parte, il ritardo ormai semestrale della prima area (12 mila metri quadri per 300 posti auto che dovevano essere pronti la primavera scorsa) e accende una speranza per il recupero della sotto-utilizzata piazza Bodoni: 500 parcheggi disertati, appena cala la sera, da chiunque tema di essere aggredito nelle buie scale d'accesso. Rampe ridotte a immondezzaio, zeppo di siringhe lasciate dai drogati: cunicoli ad alto rischio di borseggio trasformati in vespasiani. «E' un'indecenza - commenta l'assessore alla viabilità Franco Corsico -, una specie di roccaforte della delinquenza, altro che parcheggio».

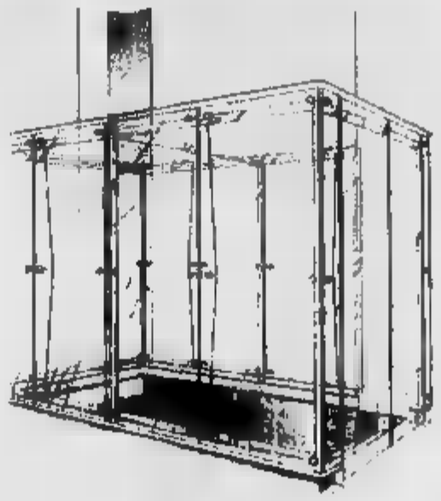
La lezione di piazza Bodoni (un piano che funziona a pieno ritmo e tre) e qualche modo è servita. Anche se il progetto deve ancora essere approvato dalla Sovrintendenza presto, e proteggere gli ingressi del «Bodoni parking» arriveranno le pensiline in cristallo disegnate da Enrico Castiglia e Carlo Fucini. «Ogni sera quest'ingresso verrà - spiegano i progettisti -, i proprietari dei posti potranno entrare con le chiavi».

Stesso discorso per l'atteso parcheggio di via Roma che, fra mille proroghe, verrà consegnato alla città - se supererà il collaudo dei vigili del fuoco - entro Natale. Spiega Adalberto Lucca, direttore Aci: «Sei mesi di ritardo per un'opera pubblica sono poi così tanti. I responsabili, comunque, non siamo certo noi: ma la ditta che eseguendo i lavori, la "Parasiliti" di Catania. E l'Aci, che finanzia quei lavori costati circa 8 miliardi, avrà pur diritto di chiedere ragione di questo ritardo: «Quando l'abbiamo fatto ci hanno risposto che lavorare sotto via Roma significa muoversi in un campo minato: cavi d'ogni tipo che partono dal cuore della città per servire tutti i quartieri». E poi c'è l'imprevisto delle acque: ad agosto il cantiere ha chiuso per quindici giorni.

Ormai il peggio dovrebbe essere passato. Fra dieci giorni i lavori finiti. Dopodiché i vigili del fuoco potranno dare il loro okay al parcheggio sotterraneo più avveniristico di Torino: impianto anti-rapina e circuito chiuso (sei telecamere collegate con i Cittadini dell'Ordine che 5 minuti garantiscono l'intervento), filodiffusione in tutti i piani e illuminazione a gi

Più complicato il futuro di piazza Bodoni. Per salvare quell'area sotterranea (dell'Agip fino al 1998, ma gestita dall'Aci) ci vuole un miliardo e mezzo. La proprietà sarebbe anche disposta a finanziare il recupero. A condizione però: che il Comune le rinnovi il contratto. Secondo l'assessore Corsico non ci problemi: «Non vedo perché negare questa continuità. Il loro progetto funzionerà, possiamo dire che entro la metà del prossimo anno il parcheggio di piazza Bodoni sarà come nuovo».

Emanuela Minucci



A fianco: la cabina in cristallo per piazza Bodoni. Sotto Mario Satta multato dai vigili con la telecamera. A destra: ingresso del posteggio in via Roma

COMMERCIANTI

«Colleghi, io sto col Comune»

Un'altra lettera aperta sul giornale. Mittente e tema non cambiano: un commerciante del centro che richiama l'attenzione pubblica sul problema della nuova viabilità. Ztl a orari ridotti, sosta a pagamento, parcheggi. Ma l'annuncio apparso ieri su *La Stampa* a firma Enrico De Wan (titolare di negozio d'oggettistica in via Roma) è di segno opposto a quelli finora diffusi dagli altri negozianti: si compiace dell'iniziativa dell'assessore Corsico sottolineando che oggi in centro si trova finalmente parcheggio e la Ztl è aperta fin dalle 10,30. Ma non è tutto: la lettera si conclude garantendo all'Autorità cittadina «Una leale collaborazione per vedere più un Centro che costringe i clienti a far retromarcia».

INTERVISTA

VIGILI IMPLACABILI

«Io, il primo multato dalla vile telecamera»

GUARDA la sua 127 beige come un animale fedele che l'ha tradito senza un perché: «Cinque minuti in divieto, dico cinque, e per andare dall'ortopedico». Giusto il tempo per convincere il vigile taccuino a chiudere un occhio, ma cadere per sempre in quello elettronico e senz'appello della telecamera. Si chiama Mario Satta, classe 1909, commercialista in pensione, la prima vittima del vigile-cine-operatore munito di «Philips Explorer». Un curioso destino ha voluto che proprio lui - sessant'anni di patente alle spalle e una carriera di automobilista modello (una sola contravvenzione nel 1947 e per aver parcheggiato a cinque metri crocevia anziché sei) - inaugurasse, mercoledì pomeriggio in via Valperga Caluso, la lunga schiera dei verbalizzati «via video». Tempo qualche settimana e il distinto pensionato si ritroverà nella buca un bel verbale da 100 mila (per sosta in rimozione forzata) che non il mai apparso sul suo parabrezza.

Allora signor Satta, che si prova a essere multati da teleobiettivo?

«Multati? Diciamo pure puniti alla vigliacca. Io sempre attentissimo al codice. E poi l'auto una volta al figuri mi metto a fare il furbo. Questa è un'ingiustizia bella e buona».

Perché ingiustizia? Vuol dire che la sua 127 in quel momento non si trovava in divieto di sosta?

«Non dico questo, ma è assurdo sparare nel mucchio in una predestinata quando magari tutto il resto della città è in pieno caos...».

Caos sul quale, fra poche settimane, veglieranno ben tre telecamere. Così andrà meglio?

«Ma chi l'ha detto? Quell'aggeggio è soltanto capace punire chi, come me, accompagnava la moglie di 74 anni dal medico. Fa risparmiare tempo, ma multa alla vigliacca e questo è irritante per il cittadino».

Specialmente per un automobilista come lei. '39 e oggi, finito sul taccuino del vigile soltanto una volta. Che

«Che cosa vuole che faccia? Pagherò. Al massimo mi prenderò lo sfizio di scrivere al comandante dei vigili Vincenzo Manna cui ho già discusso più volte attraverso le colonne di *Specchio dei tempi*...».

Argomento?

«Lo accusavo di sprecare le sue risorse: giorno avevo visto ben sette vigili impegnati per la rimozione di sola auto. Lui rispondeva che era impossibile. Io ribattevo che la prossima volta mi sarei munito di macchina fotografica».

E invece Manna questa volta ha «fotografato» lei. Che fa, ci ride su?

«Rimpiango i tempi di quando posteggiavo la mia Topolino in via Settembre deserta. E mi affretto l'abbonamento Atm».

[e. min.]

IN PRIMO PIANO

Diecimila in corteo alla Fiat Mirafiori

Diecimila lavoratori di Mirafiori hanno manifestato ieri davanti alla palazzina degli Enti centrali della Fiat, porta 2, contro la manovra finanziaria del governo. Due ore e mezzo di sciopero dalle 9 alle 11,30 con il comizio di Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil. Anche i lavoratori di numerose altre aziende della cintura hanno aderito ieri in maniera massiccia agli scioperi contro il taglio delle pensioni. La controffensiva sindacale, ripresa a pieno ritmo, proseguirà fino al 2 dicembre, giorno dello sciopero generale di otto ore indetto da Cgil, Cisl e Uil.

E. Bacarani A PAG. 2

IN CASA

Mamma uccisa *Il mobile-letto l'ha travolta*

Tragedia in villetta alle porte di Piobesi. Una giovane mamma, Elena Bonansea, 27 anni, è morta schiacciata dal mobile-letto alto quasi 3 metri cadutole addosso mentre riassettava il letto della figlia Alessia, 7 anni. E' rimasta intrappolata con la testa nel vano del mobile.

M. Accossato A PAG. 41

TANGENTI

A Ivrea *De Scalzi si confessa*

«Dopo l'arresto mi hanno voltato le spalle in tanti: c'è gente che quando passo gira la testa dall'altra parte». Angelo De Scalzi, 57 (nella foto) capo dell'ufficio tecnico Ivrea, arrestato nel maggio del 1993 fu per una storia di tangenti raccontata il bilancio questi 18 mesi. **L. Poletto** A 44

Appuntamento alle 21 in via Po con scacchiere, partite, maestri e filmati

Scacco al re, ma sotto i portici

E per imparare una collana di libri «made in Torino»

Scacchi e libri. Da quando è stata adottata l'apertura serale delle librerie, il venerdì, sono in molti a frequentarle. E stasera re e regine, alfieri e torri, pedoni e cavalli compariranno sulla scacchiera in una cornice diversa: gli scaffali di una libreria. Quale? La «Città del Sole», via Po 57, dove gli scacchi saranno protagonisti, grazie a una serie di proposte interessanti per chi intende avvicinarsi per la prima volta al gioco o vedere in giocatori di buon livello.

Il programma è ghiotto: sotto i portici davanti alla libreria, a partire dalle 21, chi vorrà potrà cimentarsi nella sfida a un maestro, o scegliere di giocare con un amico sulle scacchiere a disposizione dalla Società Scacchistica Torinese. Non solo. Altre scacchiere saranno disposte nelle sale interne della libreria e fare cornice all'iniziativa «clou» della serata: la presentazione dei primi tre volumi dei «Corti di scacchi», nuova collana di agili letture personaggi e fatti della degli scacchi, editi dalle Messaggerie scacchistiche di Brescia. Saranno presenti gli autori, tutti torinesi, come di Torino è il gruppo redazionale che ha dato vita al progetto: dare nuovo impulso alla letteratura sugli scacchi con pubblicazioni non di carattere tecnico, ma con libri realizzati sulla base di studi interdisciplinari per far conoscere aspetti poco noti del gioco. E ospiti è anche la partecipazione del maestro Pietro Ponzetto, fra i esperti di didattica scacchistica.

L'iniziativa non casuale. «Certo, perché esprime un legame profondo che lega da molto tempo la nostra città agli scacchi - dice Lanfranco Bombelli, ex-consigliere della Federazione Italiana Scacchi -. Un legame che solo episodicamente giunge agli onori della cronaca, per la disputa dell'annuale torneo internazionale o per una delle tante vittorie di un giocatore o di una squadra cittadini in una manifestazione nazionale o all'estero».

Torino vanta uno dei più importanti circoli italiani, che ha da poco una nuova confortevole sede in via Gojto 11. E a questo numerosi altri si affiancano, divisi da rivalità quasi calcistica, il circolo Alfieri di Paolo 160 o i circoli aziendali Fiat corso Dante 102 e quello dipendenti comunali in corso Sicilia 12. Vi sono poi sodalizi storici, il Circolo Volo, che si spostano periodicamente da lopubblico ed un altro, non solo per ragioni economiche ma per fedeltà una certa immagine degli scacchi gioco caffè, contrapposta a chi tende ad evidenziarne l'aspetto competitivo. Per non parlare di scacchi inseriti da molti anni con successo tra le attività facoltative della scuola dell'obbligo, quali sono già emersi giovani promettenti.

Questa sera il Centro Gioco Educativo esporrà i più recenti computer scacchistici, veri gioielli che vantano tecnologia d'avanguardia ed una forza di gioco di gran lunga superiore ai modelli del passato. Gli appassionati potranno verificare come nel gioco veloce essi quasi imbattibili, come ha dovuto riconoscere anche il campione del mondo della Professional Chess Association, Garry Kasparov, sconfitto in torneo a Londra, la scorsa estate, software Genius2.

E per chi non vuole scendere in campo? Niente paura. Ci sarà la proiezione un cortometraggio sugli scacchi selezionato per il Festival del cinema giovani, in programma in questi giorni. E sarà esposta una rassegna più importante produzione editoriale settore.

Ferruccio Pezzuto

La copertina di uno dei nuovi volumi sul gioco degli scacchi

PREZZI
MAI VISTI !!!
PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
DI NANNI 90 TEL. 447.6851
CAMBIA LA VECCHIA
CON LA NUOVA
RATEAZIONI

Comizio del segretario nazionale Cgil, Sergio Cofferati, davanti alla porta 5

Da Mirafiori escono in diecimila

Sciopero contro la fiducia sulla Finanziaria

Diecimila lavoratori di Mirafiori hanno manifestato ieri davanti alla palazzina degli Enti centrali della Fiat, porta 5, contro la manovra finanziaria del governo. Una verifica per il sindacato, duramente impegnato nel braccio di ferro con il governo sul tema delle pensioni.

Due ore e mezzo di sciopero dalle 9 alle 11,30 con il comizio di Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil che ha fatto il suo esordio davanti ai cancelli della Fiat.

Nove del mattino: corso Agnelli viene chiuso dalla polizia all'angolo con corso Tazzoli e all'angolo con corso Settembrini. Davanti al cancello 5 di Fiat Mirafiori s'è l'ormai famoso camioncino azzurro con quattro megafoni piantati su stele accanto alle bandiere biancoverdi di Fim-Cisl e rosse di Fiom-Cgil e Uilm-Uil.

Appeso al cancello lo striscione dalla rima facile: «Berlusconi meno televisioni, più pensioni».

La fantasia la mette però un anziano «autorganizzato» con berretto da marinaio dotato di àncora ottonata, un optional che per Torino risulta decisamente esotico, e un cartello naïf che spiega che Berlusconi ce l'ha con i lavoratori. I sindacalisti organizzano, la Quinta lega Fiom provvede alle struttura casareccia. La sirena sonora dà la sveglia al nuovo giorno per i più restii. Le «bananè e lamponi» di Gianni Morandi non c'entrano molto, ma riscaldano l'atmosfera di autunno nordico.

Giuseppe Melillo, della Quinta lega Fiom, introduce l'argomento: «Berlusconi vuole lo scontro? Ebbene, siamo pronti allo scontro». Vasta la partecipazione dei lavoratori della Fiat. Anche se contrastanti sono i dati forniti da sindacati e azienda sulle adesioni allo sciopero.

Secondo Fim, Fiom e Uilm all'astensione dal lavoro ha aderito in media il 70-80 per cento dei lavoratori di Mirafiori (due ore e mezzo) e di Rivalta (due ore), mentre per l'azienda le percentuali sono state a Mirafiori del 24,3 per cento alle Carrozzerie, del 42,3 per cento alle Presse e del 40,7% alle Meccaniche; a Rivalta del 22,6 per cento alle Carrozzerie e del 30,5% alle Meccaniche.

Davanti alla porta 5, Sergio Cofferati dice che «il voto di fiducia sulla Finanziaria è segno di arroganza, ma anche di grandissima debolezza che il governo ha mostrato. Non è stato usato contro le opposizioni, ma per cercare di ricomporre le divisioni interne al governo, fatte esplodere dalla lotta dei lavoratori».

Cofferati ribadisce l'esigenza di stralciare dalla Finanziaria i provvedimenti sulle pensioni per presentarli in un apposito disegno di legge e afferma che «il movimento sindacale non ha nessuna intenzione di rassegnarsi».

A Rivalta, dove secondo i sindacati hanno scioperato i 4000 lavoratori, si sono svolti cortei intorni alla fabbrica e un'assemblea informativa.

Da parte del segretario generale della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, giunge una replica al presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi, che sostiene che sono le imprese a pagare il conto della protesta dei lavoratori contro le pensioni.

«Quelle di Rambaudi - afferma Cremaschi - sono dichiarazioni molto gravi. L'Unione industriale di Torino sostiene il governo nel metodo e nel merito proprio nel momento in cui nelle maggioranza si avvia la discussione come aprire al sindacato. Questo dimostra che abbiamo due interlocutori, il governo e la Confindustria, e che le nostre iniziative di lotta sono giuste». Nelle fabbriche metalmeccaniche piemontesi sarà attuato lo sciopero degli straordinari domani e sabato 26 novembre.

Iveco. I dipendenti dell'Iveco hanno scioperato per due ore dalle 9 alle 11 e hanno tenuto una manifestazione in corso Romania alla quale hanno partecipato anche i dipendenti della **Avio**, della **Sepa** e della **Urmet**. Si è poi formato un corteo che ha raggiunto il piazzale davanti al centro commerciale Auchan in corso Romania angolo corso Giulio Cesare.

I manifestanti, secondo quanto è stato reso noto dalla polizia stradale, hanno occupato per circa un'ora e mezzo l'autostrada Torino-Milano bloccando il traffico.

Enzo Bacarani

Adesioni a Rivalta all'Iveco e alla Fiat-Avio

Davanti alla porta 5 di Mirafiori per il comizio di Sergio Cofferati

PROTESTA

VERSO IL 1

NON solo Mirafiori è fermata. Ieri i lavoratori di altre aziende hanno aderito in maniera agli scioperi contro la finanziaria del governo.

La controffensiva sindacale è ripresa a pieno ritmo e proseguirà fino al dicembre, giorno dello sciopero generale di otto ore indetto da Cgil, Cisl e Uil. Ieri si sono fermati per due ore i lavoratori della Teksid di Carmagnola, della Viberti, della Dea, della Ilca Maggiora, della Microtecnica, assemblee e cortei negli stabilimenti, e un'ora e mezza quelli della Alenia di Casolle.

Ibm. Manifestazione dei dipendenti della multinazionale ieri mattina in via Belfiore. Alla protesta contro la Finanziaria si è aggiunta quella relativa al piano di ristrutturazione del gruppo che prevede l'espulsione di 1250 lavoratori dall'attività produttiva entro il '95.

Chimici. Le aziende chimiche della provincia hanno scioperato per quattro ore, dopo il voto di fiducia sulla Finanziaria. Le adesioni - secondo i sindacati - sono state altissime, tra il e il 100%, in quasi tutte le fabbriche, tra cui Pirelli, Michelin, Oresi, Superga. Tre cortei con circa diecimila persone sono confluiti in piazza della Libertà a Settimo, dove erano presenti anche delegazioni di aziende meccaniche come la Olivetti di Leini, Mandelli, il Gruppo plastico industriale. I comizi sono stati tenuti da Giovanni Giura - nome della Fulc-Piemonte, da Nanni Tosco, segretario Cisl di Torino e da Edoardo Guarino, segretario nazionale della Filcea-Cgil. Uno dei cortei aperto dallo striscione con cui la delegazione di lavoratori piemontesi ha partecipato alla manifestazione del 12 novembre a Roma, listato a lutto, con la scritta «Dopo la catastrofe, ricostruzione e solidarietà. Il Piemonte vive e lotta».

Atm. Dalle 10 alle 13 si è svolto uno sciopero spontaneo che - comunica l'azienda - ha comportato l'astensione dal lavoro di 74 persone appartenenti a settori operaio e impiegatizio. «Tale - sostiene l'Atm - non è stata preventivamente in alcun modo e da alcuno annunciata all'azienda». Secondo la direzione dell'Atm, «lo sciopero si è svolto senza il preavviso previsto dalla legge».

Oggi. Cgil, Cisl e Uil di Pinerolo hanno proclamato per uno sciopero territoriale di quattro ore dell'industria. I lavoratori si concentreranno alle 10,30 in piazza Terzo Alpini e sfileranno in corteo per le vie del centro fino in piazza Facta dove si terrà un comizio.

E anche i chimici si fermano

Cortei e manifestazioni spontanee in cintura

Uno dei cortei con striscioni confluiti davanti alla palazzina della Fiat

Defendini. Era stato rinviato al 2 dicembre lo sciopero di categoria, i dipendenti dell'agenzia recapiti hanno deciso te di scioperare oggi abbinando alla lotta un'iniziativa di solidarietà per le popolazioni alluvionate del Piemonte. Cinquanta lavoratori partono stamane per Alessandria mettendosi a disposizione della Protezione civile per fornire aiuto a quartiere Orti, disastrato dall'alluvione.

Aet. Questa mattina davanti alla sede della Stet in via Bertola manifestazione dei dipendenti per protestare, oltre che contro i provvedimenti del governo in pensionistica, anche contro il taglio di oltre quattrocento posti di lavoro deciso dall'azienda. [s. bac.]

Il giudice Corsi

In Kenya per l'ex re dei rifiuti

Il magistrato Vittorio Corsi è partito ieri per raggiungere il rifugio di Giovanni Gremmo

Trasferta in Kenya per il sostituto procuratore Vittorio Corsi, che ieri mattina è partito per raggiungere il rifugio di un noto eccellente delle inchieste di Mani pulite: Giovanni Gremmo, industriale vercellese, re dei rifiuti in Piemonte, coinvolto in numerose inchieste giudiziarie, tra cui quella sulla megadiscarica di Alice Castello (Vercelli), che sarà l'argomento principale dell'interrogatorio a cui sarà sottoposto.

Gremmo ha da tempo preso residenza stabile a Malindi, forse per sfuggire ai due ordini di custodia cautelare da cui è inseguito: il primo proviene dalla procura di Torino, l'altro da quella di Asti, per l'inchiesta sulla discarica di Valle Manina. Malindi ha preso la decisione di collaborare con le indagini, inviando ai magistrati un memoriale che contiene accuse precise a tre politici socialisti: Giuseppe Garesio, Elettra Gerletti e Nereo Croso.

I tre compaiono come indagati nell'inchiesta Alice: concorso in corruzione per Garesio e concussione per la Gerletti, ex assessore regionale all'Ambiente, che avrebbe ricevuto milioni per autorizzare l'apertura della discarica, a lungo contestata dagli ambientalisti. Questi ricorsero anche al Tar, per fermare la costruzione di Alice, ma la presieduta da Ezio Maria Barbi (condannato in un altro processo del pm Corsi) diede loro torto. Croso (già responsabile del Bilancio regionale) è invece indagato come socio occulto della Servizi Piemonte, di cui è proprietario Gremmo.

Proprio lui, dal suo esilio di Malindi, ha contribuito a fare chiarezza in questa inchiesta. A partire dal misterioso appunto scoperto dalla Guardia di Finanza nel corso di una perquisizione a casa del suo consulente fiscale, il commercialista Vincenzo Rocca (coinvolto nella bancarotta della Interchim di Ciriè, Ipca).

In quel foglietto venivano indicate le iniziali di due personaggi: «N.C.» e «B.G.». Gremmo precisò che si trattava di Croso e Garesio, soci occulti prima nella Servizi Piemonte, poi nella Chimica Industriale. La valorizzazione di impianti e aziende avrebbe permesso di cedere l'ex Servizi Piemonte ad una multinazionale per 8 miliardi, tre dei quali investiti nella Chimica Industriale) avrebbero poi dato ai vari soci dagli 850 ai 900 milioni ciascuno.

Giovara

Studenti

Oggi scendono in piazza

Corteo degli studenti medi, stamane in piazza Arbarello: per esprimere solidarietà ai compagni di Napoli, dissenso sulla riforma D'Onofrio e la finanziaria. Chi l'ha indetto c'è confusione. Sinistra giovanile e Unione degli studenti è stato il primo annuncio di mercoledì. Ma ieri sera l'Unione studenti ha comunicato che preferisce aderire alla manifestazione di domani, indetta dagli universitari «furiosi». Anche il corteo di domani partirà da piazza Arbarello alle 9. E' previsto una fiaccolata davanti alla prefettura.

Continua l'occupazione dello scientifico Einstein. Ieri c'è stata assemblea. I ragazzi vogliono capire se attraverso un coordinamento cittadino l'occupazione può estendersi ad altri istituti. Forse domani toccherà al magistrale Gramsci e la prossima settimana altre scuole.

E occupazione si è parlato ieri anche all'Università. Stefano Esposito di Magistero, in gruppo di lavoro degli «studenti preoccupati» «furiosi», ha proposto quattro-giorni dentro Palazzo Nuovo, in vista dello sciopero generale del 9 dicembre. Si deciderà in assemblea, mercoledì alle 17. E nel gruppo di lavoro, Flavio Bortolozzo di Scienze Politiche ha suggerito un'iniziativa sottoporre al consiglio di amministrazione dell'Ateneo: esentare dalla rata gli studenti alluvionati.

Il giudice Corsi

In Kenya per l'ex re dei rifiuti

Il magistrato Vittorio Corsi è partito ieri per raggiungere il rifugio di Giovanni Gremmo

Trasferta in Kenya per il sostituto procuratore Vittorio Corsi, che ieri mattina è partito per raggiungere il rifugio di un noto eccellente delle inchieste di Mani pulite: Giovanni Gremmo, industriale vercellese, re dei rifiuti in Piemonte, coinvolto in numerose inchieste giudiziarie, tra cui quella sulla megadiscarica di Alice Castello (Vercelli), che sarà l'argomento principale dell'interrogatorio a cui sarà sottoposto.

Gremmo ha da tempo preso residenza stabile a Malindi, forse per sfuggire ai due ordini di custodia cautelare da cui è inseguito: il primo proviene dalla procura di Torino, l'altro da quella di Asti, per l'inchiesta sulla discarica di Valle Manina. Malindi ha preso la decisione di collaborare con le indagini, inviando ai magistrati un memoriale che contiene accuse precise a tre politici socialisti: Giuseppe Garesio, Elettra Gerletti e Nereo Croso.

I tre compaiono come indagati nell'inchiesta Alice: concorso in corruzione per Garesio e concussione per la Gerletti, ex assessore regionale all'Ambiente, che avrebbe ricevuto milioni per autorizzare l'apertura della discarica, a lungo contestata dagli ambientalisti. Questi ricorsero anche al Tar, per fermare la costruzione di Alice, ma la presieduta da Ezio Maria Barbi (condannato in un altro processo del pm Corsi) diede loro torto. Croso (già responsabile del Bilancio regionale) è invece indagato come socio occulto della Servizi Piemonte, di cui è proprietario Gremmo.

Proprio lui, dal suo esilio di Malindi, ha contribuito a fare chiarezza in questa inchiesta. A partire dal misterioso appunto scoperto dalla Guardia di Finanza nel corso di una perquisizione a casa del suo consulente fiscale, il commercialista Vincenzo Rocca (coinvolto nella bancarotta della Interchim di Ciriè, Ipca).

In quel foglietto venivano indicate le iniziali di due personaggi: «N.C.» e «B.G.». Gremmo precisò che si trattava di Croso e Garesio, soci occulti prima nella Servizi Piemonte, poi nella Chimica Industriale. La valorizzazione di impianti e aziende avrebbe permesso di cedere l'ex Servizi Piemonte ad una multinazionale per 8 miliardi, tre dei quali investiti nella Chimica Industriale) avrebbero poi dato ai vari soci dagli 850 ai 900 milioni ciascuno.

Giovara

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 18 novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle condizioni di variabilità con pomeridiano aumento della nuvolosità con possibili isolate deboli precipitazioni. Visibilità ridotta per locali e banchi di nebbia in graduale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. Temperatura in leggera diminuzione. Venti moderati

IERI

MASSIMA	10,7
MINIMA	4,2
UMIDITA' (ore 14)	64%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253,9 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

TEMPERATURE

MASSIMA 11,5	5,0
PRESSIONE (ore 20)	1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1969

UN ANNO FA

MASSIMA 10,1 MINIMA -0,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 31 minuti; tramonta alle ore 16 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 14 minuti, cala domani alle ore 8 e 25 minuti

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto novembre ore
- Luna 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

MERCURIO: sorge in direzione Sud-Sud-Est un'ora e un quarto prima del Sole

VENERE: sta aumentando la già notevole luminosità

la Terra si sta avvicinando a questo pianeta dal quale oggi dista 179 milioni di km

GIOVE: è circa due volte più piccolo di Venere ma più degli altri pianeti.

SATURNO: riconoscibile come la stella bassa sopra Sud-

IL eclisse semiombrale di parzialmente visibile in Italia. E' avvenuta dalle ore 5 e 26 alle 10 e 02.

Specchio dei tempi

«Sono arrivati prima i rapinatori della polizia!» - «Contratti a termine dilagare dell'assenteismo» - «L'esame a pagamento meno del ticket» - «Nessuna lamentela per la pulizia all'Infantile»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero esprimere tutta l'amarezza che provo in questo momento. Sono stata aggredita e rapinata di due milioni che stavo venendo a versare a *Specchio dei tempi* per gli alluvionati. Avevo appena prelevato la somma in banca, nei pressi del giornale in via Marenco, per dare questo mio contributo a gente tanto sfortunata. L'aggressione è avvenuta alle 16 in via Canova. Alcune persone che hanno assistito alla rapina hanno tentato di venirmi in aiuto, ma non è stato possibile bloccare questi delinquenti. Oltre ai soldi mi hanno portato via anche i documenti che spero ancora di recuperare.

«Una sola cosa mi chiedo. Come mai polizia e carabinieri, visto anche il grande numero di lettori richiamati da questa grande iniziativa umanitaria non hanno predisposto un minimo servizio di controllo per dare sicurezza a chi versa. Ancora una volta purtroppo i malviventi sono stati più avveduti delle Forze dell'ordine nell'individuare la zona in cui andare a colpo sicuro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutte le aziende pubbliche e private coinvolte e daneggiate dal grave problema dell'assenteismo, disaffezione e scarsa produttività del personale. Tutti sono altresì al corrente che il fattore primario che consente tale comportamento è la sicurezza e la garanzia del posto di lavoro sancito dai vari contratti collettivi e dalla tolleranza del sistema.

«Per correttezza di tendenza sarebbe sufficiente abolire le a tempo indeterminato limitandole al contratto a termine per periodi rinnovabili con semplice comunicazione alle parti interessate. Il contratto a termine esistente risolve le esigenze delle aziende con attività a carattere stagionale ma non quelle con carattere continuativo poiché sussiste il rischio di confermare per buona condotta nel periodo iniziale il lavativo che volta al sicuro potrà esprimersi liberamente. Sono certo che l'onesto solo si sentirà in pericolo ma si applicherà con maggior soddisfazione poiché presuppone che alla scadenza del periodo contrattuale l'azienda potrà valutare il rendimento. Anche i classici ammortizzatori sociali trarranno vantaggio poiché se l'azienda non è vincolata da improduttivi può destinare maggiori risorse ai programmi di sviluppo che qualsiasi imprenditore (sottoscritto compreso) nel .

Ettore Vianello

Un lettore ci scrive:

«Dovevo eseguire il seguente esame radiografico: "Rx rachide in in proiezioni in piedi". Mi rivolgo ad noto ospedale ortopedico cittadino: prenotazione non per telefono solo persona, tempo di circa 2 mesi. Per ragioni urgenza decido di rivolgermi ad un privato: prenotazione telefonica, ma l'esame a pagamento. L. 90.000, tempo di 3 gg. Per non spendere tale cifra, ma pensando pagare solo un leggero ticket, mi rivolgo ad un altro ospedale cittadino: prenotazione per telefono, attesa Splendido! Vado, eseguo l'esame e mi segnano il foglio per pagare il ticket: L. 100.000! L. 10.000 in più dell'istituto privato».

Marco Castagno

Il direttore sanitario Regina Margherita ci scrive:

«Ho letto con stupore la lettera in cui si dà un'immagine del livello di pulizia e igiene del reparto di Chirurgia dell'ospedale Infantile Regina Margherita non corrispondente al vero. Stupore perché in 4 anni di direzione dell'ospedale non ho mai ricevuto lamentele da nessun genitore sul livello di pulizia del reparto. Questo a fronte di più di tremila bambini ricoverati ogni anno in Chirurgia. La mancanza di lamentele in alla lettera apparsa su Specchio dei tempi deriva dal fatto che il reparto ha un livello di pulizia ed igiene più che buono:

- I servizi igienici, riservati ai genitori, vengono lavati con detergente e poi disinfettati due volte al giorno.
- I corridoi del reparto vengono scopati ad umido e lavati con acqua e detergente due volte al giorno. La disinfezione dei corridoi non viene fatta perché tutto inutile.
- I vetri interni del reparto vengono puliti una volta al giorno.
- Il controllo del livello di pulizia è continuo ed affidato a due Capo Sale della Direzione Sanitaria.

«C'è un solo cosa nella lettera: l'opacità dei vetri.

«Essa dipende fatto che il reparto è dotato di doppi vetri che risultano opachi a causa della difficoltà di pulizia dell'intercapedine che è tra i due vetri».

Giuseppe de Intinis

Tragedia a Piobesi, una madre di 27 anni perde la vita mentre riordina l'alloggio

Cade il mobile, casalinga uccisa

Alto tre metri, conteneva un letto a scomparsa
Il marito torna dal lavoro e la trova cadavere

Tragedia, l'altra mattina, in una villetta alle porte di Piobesi. Una giovane mamma, Elena Bonansea, 27 anni, è morta schiacciata dal mobile-letto alto quasi 3 metri caduto le addosso mentre rassettava il letto della figlia Alessia, 7 anni. La donna è rimasta intrappolata con la testa nel vano del mobile che contiene il materasso.

E' morta sul colpo. «Sospetta frattura della base cranica» dice la prima perizia del medico legale. A scoprire l'agghiacciante scena, pochi istanti dopo, è stato il marito, Cosimo Pentassuglia, 30 anni, impiegato nel «Salumificio Campagnolo» che ha lo stabilimento dietro casa.

«L'ho chiamata, non rispondeva - ricorda l'uomo - l'ho trovata stesa sul letto con il mobile addosso». Disperato e sotto choc, l'impiegato ha chiesto aiuto a un vicino di casa che ha immediatamente dato l'allarme. Ma per lei non c'è stato più nulla da fare.

Per far chiarezza sull'accaduta, i carabinieri di Carignano (compagnia di Moncalieri) hanno scattato un rullino di fotografie e posto sotto sequestro l'abitazione in via Sant'Antonio 25, una villetta a due piani di recentissima costruzione.

I coniugi Pentassuglia vivevano lì dall'1 luglio: «Prima abitavamo a Vinovo - racconta disperato il marito della vittima - ma dopo la nascita di Alessia l'alloggio era diventato troppo piccolo». La casa di Piobesi era un po' più spaziosa. «Non di molto, per questo il mobile-letto della bimba era sistemato in cucina».

Il mobile è il modello «Flash» prodotto da una nota azienda brianzola e acquistato tre giorni dopo il trasloco in un mobilificio di Moncalieri: due metri di larghezza, 2,68 di altezza, appena centimetri di profondità. «Modello ultrapiatto, letto ribaltabile con meccanismo tedesco garantito» dice la pubblicità. Costo: 2 milioni e 700 mila lire. «Avevamo risparmiato mesi per avere proprio quel modello».

Il primo nodo che gli inquirenti dovranno sciogliere è se il mobile sia stato montato a dovere: non era ancorato al muro. «Non è previsto - garantiscono il mobilificio di Moncalieri - perché 48 centimetri di profondità assicurano la stabilità: si fissa al muro solo il modello più stretto, timetri».

Un particolare: la famiglia Pentassuglia si era fatta costruire il mobile su misura: «Due centimetri più basso del modello di serie che tocca il soffitto». Al mobilificio sostengono che anche con quei due centimetri di spazio in mano è impossibile che il mobile si ribalti. «A meno che la signora non fosse in piedi sul letto, si è tirata il mobile contro spingendolo in basso verso il muro».

Accanto al cadavere c'era un piccolo aspirapolvere. forse Elena Bonansea stava davvero in piedi sul letto per pulire l'armadio in alto.

Marco Accossato

Elena 27 anni morta schiacciata e accanto il marito Cosimo Pentassuglia

Per poter meglio togliere la polvere
la donna sarebbe salita in piedi sul materasso
sbilanciando l'armadio che è precipitato

TELETIME
CANALE 26

Questa ore 20,45, in diretta, i protagonisti della vita politica e sociale si confrontano in studio con il pubblico sui problemi della città.

METROPOLIS

Conduce: ESTER
TEMA DELLA PUNTATA:

"VIOLENZA ALLE DONNE"

Interverranno tra gli altri:

CARLO FERRIGNO Questore Torino
PAOLA STUPINO Sostituto Procuratore Repubblica
MARIA MARCHETTI Insegnante

Ingresso libero al pubblico presso gli studi TELETIME

TELETIME
Largo Giachino, 91 - Torino - Tel. 011/229.65.09

COLLEGIO SAN GIUSEPPE IN TORINO

Via S. Francesco da Paola 23 - Tel. 812.32.50 r.a

Lunedì 21 novembre 1994 alle ore 18,00
nella Sala Conferenze il Collegio presenta il

NUOVO LICEO EUROPEO

E' gradita la presenza di coloro che sono interessati.

La Direzione

IL CASO

VIOLENZA IN CITTA'

Dell'aggressione alla Crocetta s'interessò anche il vice-capo della polizia, Achille Serra

Preso marocchino, sfregiò sedicenne

Catturato dagli agenti allo scalo ferroviario
Ferì la ragazza che s'opponeva alle sue avances

Quando i poliziotti hanno suonato alla sua porta, ieri pomeriggio alle 16, ha risposto: «No, non voglio più rivedere quella faccia. La sola idea mi terrorizza». Poi la madre l'ha convinta: «Sai quante ragazze potrebbero finire tell Devi farti forza e andare al commissariato».

Così la figlia di Maria Grazia Marchetti, sfregiata e malmenata il 18 ottobre un marocchino in via Massena, a pochi metri da casa, ha trovato il coraggio di recarsi al commissariato. La polizia ha fermato nel pomeriggio, il suo presunto aggressore nell'ambito di una normale operazione di controllo documenti. E' un extracomunitario di circa 25 anni. Lo hanno bloccato nelle prime ore del insieme con dieci connazionali dietro lo scalo ferroviario di Porta Nuova.

La ragazzina era stata aggredita il 18 ottobre scorso a metà pomeriggio in via Massena, elegante strada della Crocetta. Era scesa in tuta da ginnastica per andare a fare una commissione. Doveva rimanere fuori soltanto pochi minuti. Bionda e graziosa, era rientrata a casa in lacrime, il viso sanguinante.

Il racconto della madre: «Era disperata. Sotto choc. Parlava a fatica. Diceva soltanto poche parole. Ripeteva ossessivo: 'In via Genovesi, quell'uomo m'ha bloccata per chiedermi l'ora'». Lei aveva alzato la manica della tuta per guardare l'orologio. Il ricordo della giovane è preciso: «Mi ha preso il polso, spinto contro il muro. 'Dammi i soldi'. Ma io non avevo preso con me il borsellino».

Ma l'aggressore non aveva desistito: «Mi ha sbattuto sbattuto la testa il muro e sferrato un pugno allo zigomo. L'ha scongiurato: 'Lasciami andare, ho soldi'».

L'extracomunitario improvvisamente cambiava espressione: «Sei bella, non fare la furba, non ti muovere». La ragazza: «Mi ha messo le mani dappertutto, e poi ha tirato fuori dalla tasca una lametta da barba e mi ha tagliato il viso». Intorno a loro nessuno a cui chiedere aiuto. L'uomo le ha sfregiato la guancia, infierendo più volte. Poi è fuggito abbandonandola intontita sul marciapiede.

Lei, sconvolta, è tornata a casa in lacrime. La madre: «L'ho accompagnata in ospedale e al commissariato dove mi hanno detto che siamo state fortunate: poteva andare peggio».

Il giorno dopo la famiglia decide di rendere pubblica quella brutta storia: «L'esperienza che ha traumatizzato mia figlia - dichiarava Maria Grazia Marchetti - deve possa essere d'insegnamento a qualcuno: poteva accadere a tante altre come lei. E le autorità devono intervenire per difendere i cittadini».

Dal giorno della denuncia gli uomini del commissariato San Secondo non hanno smesso di cercare quel giovane i ragazza aveva fornito un identikit. «Dalla scorsa settimana avevamo individuato un gruppo, pensavamo che l'aggressore fosse tra loro - dice la dottoressa Corrado della Questura - li abbiamo seguiti, ci siamo appostati i loro luoghi di ritrovo. Finalmente ieri pomeriggio la certezza di avere imboccato la strada giusta».

La guancia della ragazza sfregiata con un tagliorino

PENSIONATO

Travolto dal furgone

Incidente mortale ieri mattina in Bibiana angolo via Sospello, zona Borgo Vittoria. Verso le 8,45 un pedone fermo sul marciapiede e in attesa attraversare l'incrocio, è stato investito da un furgone in . La vittima è il pensionato Ignazio Carcerano, 60 anni, corso Grosseto 117/6. Il veicolo che lo ha travolto, un Ford Transit, era guidato da Paolo Gelo, anni, via Bibiana 103. Secondo i primi rilievi, effettuati dagli agenti della sezione infortunistica dei vigili urbani, Paolo Gelo non avrebbe visto il pensionato e, facendo manovra, sarebbe salito sul marciapiede con il furgone colpendo Ignazio Carcerano. Il pensionato si è accasciato privo di sensi sul marciapiede. Paolo Gelo, a quel punto, ha tentato di soccorrerlo, ma inutilmente. Ignazio Carcerano è spirato pochi attimi prima dell'arrivo dell'ambulanza del 118.

50° ASTA SANTAGOSTINO
lunedì 21 ore 18,30 - 21,00
Collezioni
e tappeti orientali di Torino

CAMPIGLI

ESPOSIZIONE:
da giovedì 17 novembre
a domenica 20 novembre
orario
10 - 22 compresi i festivi

catalogo in sede

C.so Tassoni, 56
10144 Torino
SANT AGOSTINO
tel. 857.77.70
fax 857.75.77

OTTIMO INVESTIMENTO
A
GRUGLIASCO

Vendonsi immobili a destinazione commerciale, metrature, affittati a primarie imprese.
Rendimenti 9 - 10%

Per informazioni telefonare al: 011 - 503333

SAPER SPENDERE

Dubbi sull'adeguamento dell'impianto elettrico

IMPIANTI elettrici da adeguare in alle legge n. 46 del '90. Decine di lettori scrivono, altri telefonano, tutti con dubbi sullo stesso problema, come il signor Crotto di Torino, Giovanni Mammola di Albenga, Angelo P. di Novara e Enza Zampa di Padova.

La risposta all'avvocato Lorenzo Profeta: «Il 30 giugno scadrà - salvo ulteriore proroga - il termine per l'adeguamento degli impianti elettrici alla normativa (art. 37, comma 2°, dl 27-8-94 n. 514)».

Ripartizione delle spese: «Ritengo che vadano ripartite in base ai millesimi di proprietà e non in base al numero delle unità immobiliari (alloggi, negozi, magazzini, box ecc). Può sembrare opinabile, ma mi sostengo su questo basi. Gli impianti di distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica negli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore sono soggetti alla legge 5 marzo 1990 n. 46. Gli impianti di abitazioni civili già esistenti al 13 marzo '90 (data di entrata in vigore della legge) devono essere dotati di messa a terra e interruttori differenziali ad alta sensibilità (cioè con corrente differenziale nominale non superiore a 1A) o altri sistemi equivalenti. Si considerano adeguati gli impianti preesistenti quasi requisiti: sezionamento e protezione contro le sovracorrenti (all'origine dell'impianto), protezione contro i contatti diretti e indiretti o protezione interruttore differenziale».

Precisa: «La legge stabilisce che per installazione, trasformazione o ampliamento di un impianto in abitazioni, studi professionali, uffici, associazioni, magazzini, depositi ecc deve essere fatto un progetto da professionisti iscritti negli albi professionali e al termine dei lavori la ditta che ha provveduto all'installazione dell'impianto deve rilasciare la dichiarazione di conformità».

«Tenendo conto che: 1) L'impianto elettrico e di forza motrice è comune tra tutti i condomini fino al punto di diramazione dell'impianto stesso ai locali proprietà esclusiva dei singoli condomini (art. 1117 codice civile). 2) L'impianto elettrico condominiale serve per illuminare le parti comuni dell'edificio (scale, nei, ingresso, androne, accessi a cantino, cortile, viali d'ingresso, portineria, impianti sportivi e relativi locali accessori, locali degli impianti termici, pianerottoli e ballatoi, sotterranei, giardino condominiale ecc., mentre l'impianto di forza motrice per ascensore, riscaldamento, condizionamento aria ecc. 3) Non si tratta solo delle singole utenze né dell'interno degli alloggi, ma di lavori imposti dalle norme per la sicurezza generale e reciproca anche sulla parte comune dell'impianto elettrico indipendentemente dai singoli utilizzi. 4) L'art. 1118 parla di diritto di ciascun condomino sulle cose comuni proporzionato alla porzione di sua proprietà esclusiva e l'art. 1101 (richiamato per il condominio dall'art. 1139) afferma il del concorso partecipanti in proporzione delle rispettive quote millesimali. 5) Il legislatore ha posto il concetto del vantaggio a base della ripartizione spesa per godimento, conservazione o manutenzione, il concetto della proprietà a base della ripartizione spese straordinarie.

«Si deduce che: quando per legge si aggiorna l'impianto, la spesa deve essere addebitata ai condomini (comproprietari delle cose comuni) in proporzione al valore delle singole proprietà (art. 1123, 1° comma). Diverso il dei citofoni (ripartizione alla pari o in base all'altezza dell'alloggio) perché il citofono riguarda esclusivamente l'utente singolo.

Salvavita a protezione delle linee tra i contatori e le utenze: «Se ogni utente ha cavi e tubi di protezione che partono dal contatore e raggiungono l'unità abitativa, basta l'interruttore dell'ente che fornisce energia. Per l'antenna centralizzata, di alimentazione deve partire dal quadro servizi ni che deve avere il magnetotermico differenziale a monte».

Simonetta

Presidente politrasfusi

estorsione Denu dei per Angelo Magrini

Dovrà rispondere di tentata estorsione Angelo Magrini, presidente dell'Associazione politrasfusi (che lo scorso anno sollevò il presunto scandalo del sangue infetto), denunciato dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni e sanità.

La vicenda è venuta alla luce lo scorso ottobre: l'accusa riguarderebbe un contributo speso di tre milioni dato a Magrini dalla multinazionale farmaceutica Immuno, con sede a Pisa. La società sostiene che Magrini avrebbe chiesto 30 milioni e dopo averne ottenuti solo 3 avrebbe scatenato una campagna contro la ditta. I Nas hanno anche scoperto che Magrini avrebbe svolto consulenze per altre società farmaceutiche della Immuno.

Secondo Magrini il contributo della Immuno venne regolarmente fatturato e «rientrava nell'attività di sostentamento dell'associazione politrasfusi».

Lo stop al piano regolatore blocca decine di grandi progetti

L'edilizia resta al palo

Il Comune perde 70 miliardi

L'edilizia rischia di fermarsi. Le osservazioni della Regione al piano regolatore hanno gli uffici comunali a sospendare l'esame dei progetti di restauro, ristrutturazione e costruzione. Sono stati bloccati gli 80 pec (piani esecutivi) di rinnovo urbano, di cui 33 già deliberati del Comune. «Sono sospensioni per ragioni salvaguardia, ma è normale in un iter di approvazione di un nuovo piano regolatore» l'assessore comunale all'urbanistica Franco Corsico. In soldoni, significano, secondo la stima di operatori del settore, 650 miliardi di investimenti privati non attivabili, 70 miliardi di oneri di urbanizzazione che il privato pagherebbe alla Città. E ci fosse la ripubblicazione del piano ci vorrebbero altri di paralisi.

«Ma non è bisogno di ripubblicare gli atti, le osservazioni della Regione non modificano la struttura del prg approvato Comune» concordano gli sori della Regione, Ugo Cavallera, e del Comune, Corsico.

Anche dall'opposizione di sinistra, Rifondazione si dice fidu sul fatto che si arrivi a nuova ripubblicazione, «ma - dice il capogruppo Ferrero - le richieste di modifica sollevate dalla Regione vanno recepite per intero». I comunisti denunciano che il prg non ricalca la mappa geologica delle aree protezione ambientale, e alla luce dei danni provocati dall'alluvione sottolineano che «ci lungo i fiumi dove è proprio impensabile edificare, come sarebbe nocivo impermeabilizzare il suolo per consentire parcheggi pertinenziali».

Le osservazioni della Regione sembrano avere collocato Torino a un bivio: se si accettano rischia la ripubblicazione degli atti, dicono le opposizioni di destra (An e Cdl); se si respingono la marcia indietro sarà inaccettabile da parte della Regione della Città, replica minoranza ministra.

«Le nostre chiedono chiarimenti, non decisioni» precisa l'assessore regionale Cavallera. Anche rispetto ai pec, aggiunge, «non rappresentano uno stop automatico: il Comune deve valutare per caso». C'è polemica anche per il 20% volumi edificabili considerati dalla Regione come spazi per servizi (scale, androni etc.) e quindi compresi nella capacità costruttiva. «La commissione, a questo proposito - sostiene Cavallera -, ha chiesto come mai si cambia il metodo rispetto al passato».

Ma qual che conta, dice il collega comunale, Franco Corsico, è che «la Regione non abbia modificato l'impianto del prg». Smentisce di aver mai pensato di dimettersi di fronte alle zioni sollevate: «Non fa parte mio stile abbandonare, e poi - aggiunge - in questo ci sarebbe motivo. Sapremo dare risposte richiesteci». Martedì prossimo i capigruppo concorderanno le riunioni della commis coordinata da Gallicchio. L'esame delle osservazioni della Regione s'inizierà ai primi di dicembre. [l. bor.]

L'assessore Franco Corsico

Dossier di Rifondazione

Un dossier contro la giunta per i disastri causati dall'alluvione. Rifondazione comunista ha raccolto le prove delle inadempienze e le ha elencate in un'interrogazione urgente. La polizia municipale, spiega il capogruppo Paolo Ferrero, ha potuto utilizzare i gommoni immagazzinati in un deposito dei Murazzi sommersi dall'acqua. per recuperarli hanno chiesto l'intervento mozzatori privati», dice Ferrero. Altre accuse: il fax della Prefettura che allertava il sindaco è stato inoltrato alla protezione civile con tre giorni di ritardo; il comitato tecnico scientifico di coordinamento per l'emergenza non è mai stato convocato; i volontari della protezione civile sono stati utilizzati.

In dieci scuole

Cooperative al posto dei bidelli

Arrivano cooperative sociali al posto dei bidelli. L'organico comunale, in seguito ai pensionamenti, si è ridotto 38 persone e così l'assessore all'istruzione Ugo Perone, dopo aver consultato i sindacati, ha fir convenzione, approvata dal consiglio comunale, per utilizzare il personale delle cooperative in 45 scuole.

A partire dal 5 dicembre la pulizia attraverso questo servizio, che consentirà di risparmiare miliardi e mezzo (il sto sarà di 6,5 miliardi). Gli altri operatori scolastici alla dipendenze del Comune sono 2698.

Oltre quelli in divisa

Tram gratis per militari in borghese

Anche i militari di leva in borghese gratis sui tram e pullman. Lo chiede consiglio comunale. Questa condizione era consentita solo ai militari di leva in divisa e ai giovani che svolgono il servizio sostitutivo civile. I militari di leva in borghese, invece, dovevano pagare il biglietto ridotto del 50%. Il presidente del consiglio comunale Carpanini ha proposto questa delibera, approvata dall'assemblea, dopo che il Consiglio di rappresentanza dei militari di leva e il Comando della Regione Militare Nord Ovest avevano evidenziato la sperequazione.

Il sindaco Bassolino

«Imprenditori la città di Napoli vi aspetta»

«Napoli ha scelto il rapporto pubblico-privato per svincolarsi dall'assistenzialismo. Agli imprenditori offriamo serietà nelle scelte urbanistiche, dei tempi, trasparenza nella vita . Con questo pacchetto di offerte l'invito investire futuro turistico della città, il sindaco di Napoli solino ha incontrato pomeriggio il presidente dell'Unione Industriale Rambaudi e 25 imprenditori torinesi. Ieri Bassolino ha anche avuto colloqui il sindaco Castellani, l'avvocato Agnelli l'amministratore delegato Fiat Romiti.

ramello

LE PELLICCE

La Firma a Torino

ha deciso

la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95

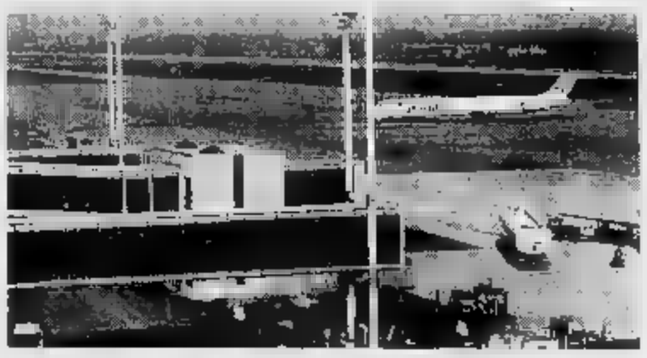
Solo per un periodo limitato

TORINO - Via San Tommaso, 18 angolo via Pomba
(a 20 mt da via S. Teresa)
Orario: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12.30; 14-18 - Sabato: 9-12.30

Caselle, le reazioni alla decisione del tribunale sui voli notturni



Amarezza dei residenti: non è vero che il pretore voleva chiudere scalo

«Abbiamo perso la fiducia nelle istituzioni»

«Salute sconfitta dal denaro»

L'ex sindaco: una sentenza estorta

«Tornerà tutto come prima: questa è la mia grande delusione»: Federico Zavatteri, ex sindaco pds di Caselle e capofila della protesta contro i rumori dell'aeroporto, è il grande sconfitto dopo la sentenza del tribunale ha di fatto cancellato l'ordi pretore di Ciriè, Viotti.

«Noi ci eravamo mossi a tutela della salute: l'opinione pubblica ha recepito la protesta come se fossimo stati degli zombi risvegliati dal rumore. Adesso vogliamo salvare l'immagine del pretore che ha mai pensato di ordinare la chiusura dall'aeroporto, che è stato un gesto forte della Sagat (in realtà del ministero, ndr) per muovere l'opinione pubblica a suo favore. Non può finire qui: il progresso va di pari passo con la tutela della salute. La sentenza è stata estorta da coloro - persone autorevoli il ministro Fiori - che rispetto alcuno per la magistratura hanno pensato a tutelare gli nomici dell'area torinese. Sono deluso, ma non stupito: non poteva che finire così dato il martellamento perché l'esito fosse questo. La conseguenza? I casellesi hanno perso fiducia nelle istituzioni». Aggiunge: «Se la vale chi sta sull'aereo, vale anche per ci sta sotto. Ricordo bene la strage del '74, il Fokker Itavia caduto: se nulla cambia potrebbe l'unica».

Il sindaco Giovanni Rosito al momento è impenetrabile come un giocatore poker: «Non voglio fare dichiarazioni: ho convocato tutte le forze politiche, poi parleremo tutti insieme con un docu , dice. Ma davanti alle telecamere del Tg3 si lascia scappare che «i problemi rimangono tutti». Aggiunge: «Ci delle avviate in Regione, sembra che ci sia la volontà di portare termine un discorso costruttivo».

Per Silvano Aseglio Gianinet, dei ricorrenti, insegnante San Francesco al Campo fino all'80 dipendente Sagat, la sentenza «si rivoltata completamente la frittata». Spiega: siamo penalizzati come prima: si poteva arrivare ad lettura migliorativa della sentenza pretore per tutelare la salute dei cittadini, almeno aprire qualche spiraglio. Invece niente».

«Venite a vedere in che stato il mio tetto: in passato i coppi per le vibrazioni degli aerei anche caduti sulle macchine», dice, senza nascondere la rabbia, Ernesto Cravero, 70 anni. Da quattro generazioni i Cravero abitano via Bianco di Barbania a quasi 2 km dall'aeroporto: «Mio nipote, due anni e mezzo, scoppia in casa quando passano i velivoli: c'è troppo rumore, gli sparo, dice pre. trent'anni che sono assicurato all'Ina contro i rischi dell'aeroporto. Siamo più maltrattati gati del cimitero».

Delusa è Agnese Chiabotto, ex insegnante elementare, che abita presso il municipio: «Abbiamo avuto un pretore coraggioso, speriamo che altri abbiamo lo stesso coraggio. I danni alla salute ricordo quando 15 anni fa l'esame audiometrico dei miei alunni mise in evidenza i guai del rumore». mostra sospettosa sulla tempestività della sentenza: «Il tribunale ha fatto molto in fretta: in genere vanno per le lunghe, questa volta sono stati rapidissimi. Invece di chiederci i danni per i mancati introiti, Sagat dovrebbero guardare quanti soldi hanno sprecato negli passati, che in tangenti, in gestione non è né limpida, né .

Gianni Bisio
Carlotta Oddone

PROMOZIONE QUALITÁ

MDF

NOVEMBRE
AL 17 DICEMBRE
SCONTI FINO AL 40%

OGNI DIVANO È FATTO A MANO • STRUTTURA IN LEGNO MASSELLO • ANCHE DIVANO LETTO • MOLLE NEL SEDILE (COMPRIMONO POCO LA PIUMA DEI CUSCINI) • SVESTIBILITÀ TOTALE • CUSCINI REVERSIBILI • FODERE DI RICAMBIO • ACCURATEZZA NELLA DELLA FODERA IL DISEGNO TESSUTI RIGATI E FANTASIA • 800 DI TESSUTO • TESSUTI SANFORIZZATI (IRRESTRINGIBILI) • POSSIBILITÀ DI CONFEZIONE TESSUTO DEL CLIENTE • TUTTI I PRODOTTI IMBOTTITI HANNO L'ETICHETTA MARCHIO D'IMPRESA

SEDIE, POLTRONE, DIVANI, TAVOLI, TAVOLINI, LIBRERIE, I "PRODOTTI" DELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO

LINEANUOVA • Progetti e arredi • Torino • Corso Regina Margherita 98 bis • tel. 011/5213373 - fax. 011/521549]
orari 9 - 12.30 / 15.00 - 19.30 • chiuso il lunedì mattina

Altri due felini ammazzati al Monumentale, allarme delle associazioni animaliste

«Fermiamo il killer dei gatti»

Si vogliono organizzare squadre di «vigilantes» all'alba
Caccia all'assassino con [illegible] mappa delle 16 uccisioni

Il killer dei gatti del Cimitero monumentale ha colpito ancora: sabato scorso ha ucciso altri due micì. Li hanno trovati alcuni addetti alle pulizie di prima mattina: i felini erano stati ammazzati da pochi minuti subito dopo l'apertura al pubblico dei cancelli d'ingresso.

Dopo quest'ultimo duplice omicidio le «gattare» hanno deciso di rompere ogni indugio. Ora chiedono di entrare all'interno del camposanto fin dalle prime luci dell'alba, ancor prima che gli [illegible] del Monumentale vengano aperti al pubblico. In pratica vogliono fare le «vigilantes» a difendere da rapida estinzione i gatti a cui danno da mangiare tutti i giorni. Proprio per questo motivo oggi avranno un incontro con la direzione del cimitero di corso Novara, nel quale ribadiranno la loro intenzione di poter fare la ronda fra le tombe in difesa dei [illegible] che hanno adottato.

Spiega Mariangela Alai Rocher, presidente della Lega italiana per la difesa del Gatto e coordinatrice delle volontarie del Gruppo San Francesco, [illegible] che si prefigge di tutelare gli animali liberi [illegible] padrone: «Il 9 ottobre abbiamo presentato una denuncia-querela contro ignoti alla Procura della Repubblica presso la Pretura. Allora il killer aveva già [illegible] 16 gatti in maniera cruenta, avvelenandoli, bastonandoli, accoltellandoli: e no aveva fatti sparire altri 15. Per nulla impaurito costui ha continuato lo sterminio [illegible] di gatti continua. E come nei migliori thriller le «gattare» hanno stilato persino una mappa del cimitero, contrassegnando i punti dove sono stati uccisi i felini. Risulta così che il killer agisca in prevalenza al «Campo primitivo», all'interno e intorno alla prima ampliazione.

taglia di due milioni che abbiamo proposto contro lui. Nessuno l'ha mai visto agire. Nessuno [illegible] che faccia ha».

Dunque la [illegible] sterminio [illegible] di gatti continua. E come nei migliori thriller le «gattare» hanno stilato persino una mappa del cimitero, contrassegnando i punti dove sono stati uccisi i felini. Risulta così che il killer agisca in prevalenza al «Campo primitivo», all'interno e intorno alla prima ampliazione.

Ivano Barbiero

[illegible] AVVISTAMENTI

Un micio cerca i padroni

Chi ha perso in Veneto, ad agosto, un gattone con il pelo bianco e rossiccio? L'appello è di Cinzia Di Luise, che gestisce [illegible] rifugio per gatti vicino a Venezia. Racconta [illegible] micio che ha aspettato per tutta l'estate, in un'area di servizio, il ritorno dei padroni: «Un'auto targata Torino, con a bordo una famiglia in vacanza, si è fermata per far benzina sulla tangenziale, all'altezza dell'uscita per l'aeroporto Marco Polo di Venezia. Il gatto è [illegible] dall'auto a fare un giretto: la famiglia se n'è accorta al momento di ripartire. Lo hanno chiamato a lungo, poi se ne sono andati. Da allora il gatto è sempre vissuto alla pompa di benzina, cercando di [illegible] i padroni in tutte le vetture». Ora, all'arrivo dell'inverno, il micio è stato raccolto [illegible] Cinzia De Luise. Chi lo ha perso, può riaverlo telefonando allo 041 [illegible] oppure allo 041 950.446.

I gatti del cimitero di corso Novara sono in pericolo: il maniaco ha colpito ancora

Truffò i clienti

Legale cancellato dall'albo

Un anno e due mesi di reclusione pattuiti nel dicembre del '91, un processo in corso rinviato per poter risarcire la cliente danneggiata, la cancellazione dall'albo. E' il prezzo pagato dall'avvocato Luigi Spitale, 39 anni, via Bigny 15, per una serie di scorrettezze professionali (commesse tra l'autunno del '90 e la primavera del '91 nei confronti dei clienti) che [illegible] sono trasformate in pesanti capi [illegible] imputazione, dall'appropriazione indebita [illegible] truffa a al falso.

Al processo cominciato ieri davanti al pretore Bruno Giordano non si è presentato in [illegible]. «All'origine di tutti i guai - assicura il difensore, avvocato Ezio Audisio - [illegible] stati problemi di salute, sfociati in un esaurimento nervoso. Ma il mio assistito ha risarcito i danneggiati nel primo processo e intende fare altrettanto anche in questo procedimento».

Dopo aver ricevuto [illegible] segnalazioni sul comportamento scorretto dell'avvocato Luigi Spitale, il consiglio dell'Ordine aprì nel '91 un procedimento disciplinare. Nel maggio lo sospese dall'esercizio della professione e poi decise la cancellazione. Trascorsi cinque anni, Spitale potrà chiedere la reiscrizione all'albo.

L'elenco dei capi [illegible] imputazione è lungo. [illegible] cliente [illegible] somma destinata alla parte [illegible] e i soldi non venivano consegnati (appropriazione indebita). [illegible] altro esibiva [illegible] decreto ingiuntivo: «Stia tranquillo, con questo otterremo soddisfazione». [illegible] il decreto [illegible] un falso. [illegible] altri casi ancora, induceva [illegible] errore il cliente [illegible] versando l'assegno consegnatogli dal coniuge [illegible] una causa di separazione (truffa). Undici episodi per i quali è già stato processato e ha patteggiato il 13 novembre del '91 un anno e due mesi [illegible] reclusione.

L'ultima accusa, che riguarda [illegible] il processo cominciato ieri, nasce dalla denuncia di una donna assistita in una [illegible] civile per il recupero di un credito. Travolto dalla vicenda giudiziaria, Luigi Spitale non riconsegnò la documentazione richiestagli dalla cliente, [illegible] stante questa lo [illegible] più volte sollecitato. Il processo si concluderà alla prossima udienza, fissata per il 19 dicembre prossimo.

[illegible] BIZZARRIE

Cnr, s'inaugura campione per misurare [illegible] forza

Alle 11, presso il Cnr in strada delle Cacce 73, viene inaugurato il [illegible] campione primario [illegible] forza da [illegible] meganewton, unità [illegible] misura pari al [illegible] sviluppato dalla massa di 100 tonnellate. Interviene il presidente del Cnr Enrico Garaci.

[illegible]

La Rete manifesta davanti alla Rai

Anche a Torino la Rete manifesta [illegible] di fronte alla sedi della Rai per l'indipendenza della magistratura.

[illegible]

Domani un incontro al Circolo della stampa

Il centro di consulenza familiare organizza, domani, alle 15,30, [illegible] Stati Uniti 27, un convegno sul tema «L'anno della famiglia - Che [illegible] si è fatto, che [illegible] resta da fare». sarà presentato il volume «Nascere figlio - Le famiglie verso il Duemila» (Utet)

[illegible]

Riforma enti locali convegno quartiere [illegible]

La circoscrizione 3 San Paolo organizza stasera, alle 21, in corso Ferrucci 12 bis, un convegno dal titolo «Aree metropolitane e comuni urbani». Partecipa tra gli altri Diego Novelli.

[illegible]

Teleconferenza [illegible] Milanomedicina

Nell'ambito di Milanomedicina, si tiene una televideoconferenza sulla nuova sanità, [illegible] lattie, terapie e relativi costi. A Torino la sede della conferenza è al Jolly Ambasciatori (corso Vittorio Emanuele 104) alle 8,30.

[illegible]

Meeting sulle autostrade dei giovani imprenditori

Domani, dalle ore 9, [illegible] Fanti 17, convegno dal titolo «Autostrade informatiche: informazione senza frontiere [illegible] nuovi business nella società telematica».

INQUINAMENTO

Biossido di azoto oltre i limiti

Ieri il biossido di azoto ha superato lo stato di attenzione; l'assessorato comunale all'ambiente [illegible] pertanto i cittadini a contenere entro i 19 gradi la temperatura negli ambienti.

PERSONAGGIO

UNA STORIA DI SOLITUDINE

«Liberate Bush, la mia unica amica»

Appello di un barbone per la cagnolina in gabbia

STORIA di [illegible] uomo solo, [illegible] [illegible] cagnolina che lo seguiva ovunque. Lui è Mau[illegible] Mastrapasqua: ha 60 anni, ed è un barbone. Vive sotto un ponte, su un furgoncino che gli serve da casa [illegible] da cassaforte per i [illegible] pochi averi. La cagnolina ha nome Bush, e venerdì è finita al [illegible]. Senza di lei, il barbone [illegible] più disperato [illegible] solo. Ma per tornare ad avere accanto la [illegible] unica compagna, [illegible] [illegible] di denaro che Mastrapasqua non ha.

Lui è piccolo, cammina [illegible] poco come l'omino di Chaplin. Barba lunga, vestito come può permettersi uno [illegible] lui, [illegible] che viveva a Fiano. «Sono finito in un ospedale psichiatrico. Quando sono uscito, mia moglie non mi ha più voluto vedere. Vivo per strada [illegible] 15 [illegible]. Lui, [illegible] [illegible] sembra di certo. Appare piuttosto [illegible] [illegible] che ha bisogno di aiuto.

Sul furgone ci sono poche stoviglie, una vecchia giacca, un fornellino. E un sacco di crocchette per Bush. «Se c'è da saltare un pasto, sto senza io». La pensione non ce l'ho, non sa [illegible] nemmeno se [illegible] avrebbe diritto: vive [illegible] gliendo ferri vecchi.

Bush fa sicuramente una vita grama, [illegible] è curata come tanti [illegible] da salotto. [illegible] anche il [illegible] padrone ha una vita difficile. Il cane non era tatuato, ma anche il padrone [illegible] ha né mutua, né casa. «Venerdì sono andato a [illegible] gliere legna per scaldarmi e l'ho lasciata sul furgone. Quando [illegible] tornato, non c'era più. L'ho cercata dappertutto. Mi [illegible] messo a cucinare: quando sente l'odore del pranzo, arriva sempre. Invece niente. A [illegible] voglio bene. E' tutto quello che ho».

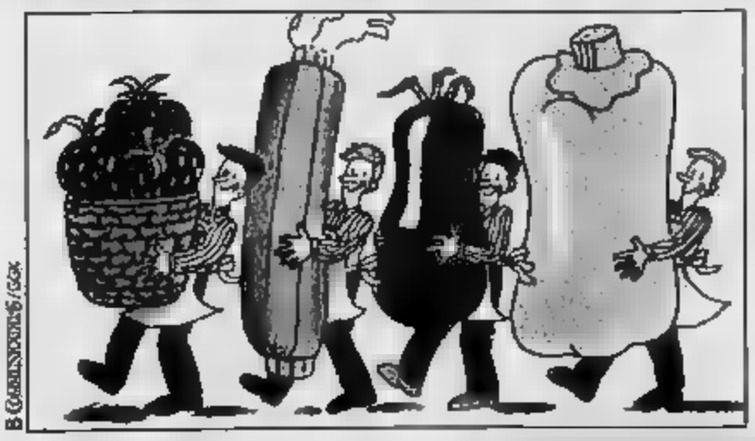
Una telefonata [illegible] aveva avvisato gli accalappiacani. Quando sono arrivati gli uomini del canile, Bush [illegible] era sul furgone: «Qualcuno deve averla fatta [illegible]. Forse volevano rubare qualcosa. Anche se non ho niente, i ladri son già venuti più volte». Margherita Aldezzano, una vicina: «Sono andata a trovare Mauro sabato [illegible]. Piangeva. Aveva trovato Bush al canile municipale: il cane saltava di gioia, nel rivederlo. Ma lui [illegible] aveva i soldi per portarla [illegible]. Più [illegible] 100 mila lire».

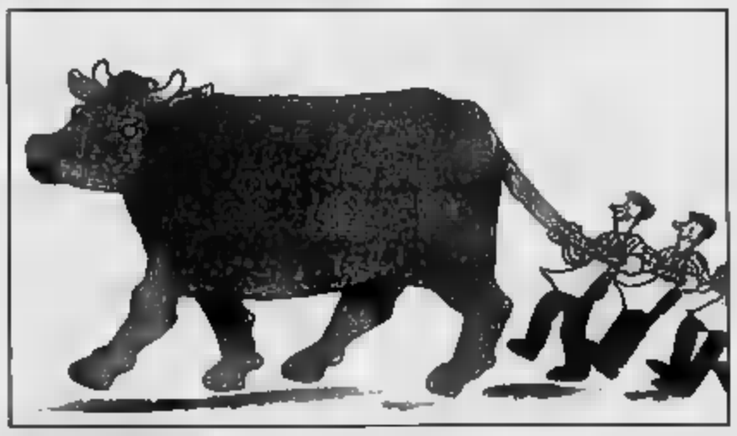
Danilo Muratore, direttore del [illegible]: «Occorre pagare tatuaggio, visita, vaccinazioni, cattura e mantenimento del [illegible]. [illegible] spiace, è la legge. Il signore non ha do[illegible] [illegible] assistenza sociale, e non potrei giustificare il mancato incasso». Alla gabbia 77 c'è Bush. Quando vede il suo amico vagabondo uggiola, scodinzola, [illegible]. La porta del box si apre per il tempo di una carezza. Mastrapasqua se ne va con gli occhi lucidi. E con [illegible] promessa: già stamane «Specchio dei Tempi» lo aiuterà [illegible] [illegible] Bush. [g. fav]

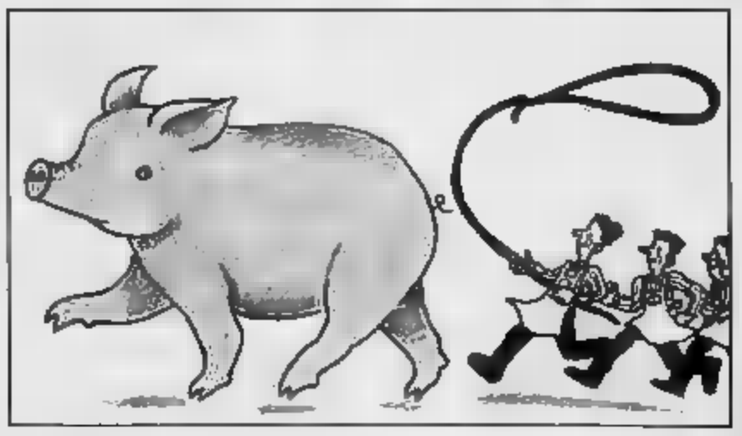
Mastrapasqua riavrà Bush grazie a «Specchio [illegible] tempi»

Vive sotto un ponte L'animale è l'unica compagnia: ora non ha i soldi per toglierlo dal canile

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.







ABATE Al Kg L. 1.980

MACINATA SCELTA DI BOVINO Al Kg L. 12.490

SALSICCIA Al Kg L. 10.490

CATALOGNA Al Kg L. 790

POLPA SCELTA COSCIA DI BOVINO Al Kg L. 17.490

OLIO DI OLIVA SAGRA cc 1000 L. 5.840

BISTECCHE SCELTE DI BOVINO [illegible] L. 18.990

COTENNE DI MAIALE Al Kg L. 6.990

[illegible] g 500 L. 990

Salvo accertamento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritocchi o modifiche alle leggi fiscali. Offerta valida nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati ad esclusione del Punto Vendita di Torino, Corso Tazzoli 215.

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

L'eccidio nazifascista il 17 novembre del '44

Caselli commemora i martiri di Cudine

«Avevo [illegible] anni. Non volevo morire. Ero stato messo in fila nel terzo gruppo. Stavamo per entrare nel gioco da bocce di fianco all'osteria, dove [illegible] decina di miei compagni [illegible] stati fucilati. Una sventagliata di mitra e anche per [illegible] tutto sarebbe finito. Raccolsi tutte le forze che mi rimanevano e scappai attraverso i prati. Mi inseguirono, spararono ma riuscii a mettermi in salvo». Oggi, Luigi Trivero ha 71 anni [illegible] è titolare di un'impresa edile di Torino. Cinquant'anni fa era il partigiano «Caromba», l'unico che riuscì a sfuggire alla strage del 17 novembre del '44 a Cudine di Cor[illegible], dove, durante una rappresaglia nazifascista, vennero fucilati 27 partigiani e 7 civili. La cerimonia di commemorazione del 50° anniversario [illegible] «Martiri del Cudine» si svolgerà domenica, alle 10,30. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal procuratore di Palermo Giancarlo Caselli, con interventi di Gino Catania, presidente regionale dell'Anpi; Vittorio Negro, presidente provinciale Anpi, e Walter Azzarelli, allora capo di Stato Maggiore della Brigata [illegible]ribaldi ed autore di libri e poesie che parlano della Resistenza.

I nazisti, [illegible] ai repubblichini e [illegible] l'ausilio di soldati ucraini al loro servizio, dopo la strage incendiarono [illegible] case della frazione. «Ci aspettavamo un'azione [illegible] forza - ricorda Luigi Trivero - fummo sorpresi nel sonno alle prime luci dell'alba. Il [illegible] distaccamento, appartenente alla 46ª Brigata Garibaldi, [illegible] alloggiato nelle scuole elementari a monte della strada che da Corio conduce a Lanzo. Era composto in gran parte da giovani carabinieri, il terreno quella mattina [illegible] coperto da un sottile strato di neve, faceva molto freddo».

Poi il ricordo si fa più vivo, lo sguardo più intenso, il partigiano «Caramba» sembra rivivere i momenti della fuga. «Ero disperato, correvo cercando di non inciampare, sentivo le pallottole che mi sfioravano finché non [illegible] a raggiungere il torrente Fandaglia, appena dietro alle ultime case della frazione. Mi nascosi lungo le rive, ero scalzo, vestito con una canottiera e un paio [illegible] mutande. Resistetti fino a sera, poi due fratelli [illegible] si sfamarono con delle mele, mi diedero [illegible] giaccone ed [illegible] paio [illegible] pantaloni, così mi salvai».

Un racconto drammatico, [illegible] fuga dalla morte che si ricordano in molti. Nonostante tutto, qualcuno, ancora oggi, ritiene che Trivero [illegible] vivo perché [illegible] Cudine quel giorno non c'era. [illegible] dispiace che qualcuno la pensi [illegible] in questo modo. E' per questo motivo che non ho mai presenziato alle manifestazioni pubbliche. Forse però domenica sarò presente». E conclude: «Salgo al Cudine più volte durante l'anno, vado a [illegible] i ragazzi e ritorno [illegible] quei luoghi dove abbiamo combattuto per [illegible] libertà».

Gianni Giacomino

Il procuratore [illegible] Palermo **Giancarlo Caselli** sarà domenica a Cudine: alla cerimonia parteciperà anche l'unico superstite dell'eccidio, Luigi Trivero, che oggi ha 71 anni

Dramma (e proteste) in corso Maroncelli

Muore, abbandonato per ore sulla strada

E' morto d'infarto, [illegible] attendeva il verde [illegible] semaforo. E per due ore il suo corpo [illegible] rimasto sul marciapiede, in [illegible] che il magistrato concedesse [illegible] nullaosta per [illegible] rimozione e i necrofori lo portassero via. Lo hanno visto in tanti, migliaia di automobilisti [illegible] sfrecciavano a due passi da [illegible] Unità d'Italia.

Qualcuno si è fermato, chi per dare [illegible] mano, chi mosso dalla curiosità che sempre fa da spiacevole corollario alle tragedie. Altri hanno atteso che la macchina burocratica facesse il [illegible] corso. E hanno protestato: «E' indecoroso, non c'era più nulla [illegible] fare, d'accordo. Però queste cose non dovrebbero accadere in [illegible] Paese civile» lamentava [illegible] ambulante che lavora [illegible] pochi metri dall'incrocio. Ma è normale, accade spesso anche quando la morte non è stata violenta, quando [illegible] sono dubbi sulle cause.

Roberto Mathieu è il [illegible] della vittima. Aveva 61 anni, abitava [illegible] Torre Pellice, in via Gilly [illegible] Celibe, senza figli, pensionato. Possedeva una Lancia Delta. Ieri mattina, alle 11,45, attendeva di immettersi in corso Unità d'Italia. Improvvisa, una fitta al petto, il dolore insopportabile. Mathieu [illegible] accasciato sul volante, il peso del [illegible] corpo ha fatto [illegible] il clacson. Uno tra gli automobilisti in coda è sceso, si è [illegible] con-

Per rimuovere il cadavere si attendeva il permesso del giudice

Roberto Mathieu, [illegible] è stato [illegible] infarto mentre si trovava al volante [illegible] sua [illegible]

to dell'accaduto ed ha chiamato i soccorsi.

In pochi minuti sono arrivati medici e infermieri dell'ambulanza «Tango 93». Mathieu respirava ancora, hanno disperatamente cercato di mantenerlo in vita per poterlo trasportare all'ospedale. Pochi minuti di inutile lotta. Era appena scoccato mezzogiorno quando [illegible] pen[illegible] [illegible] cessato di vivere.

Da quel momento è entrata in scena la burocrazia. I carabinieri hanno dovuto rintracciare [illegible] magistrato di turno, perché [illegible] il suo nullaosta il cadavere non poteva essere rimosso. E' trascorso altro tempo, ed era già passata [illegible] un pezzo. l'ora di pranzo quando [illegible] stati avvertiti i necrofori. Così, alle 14, il corpo [illegible] stato rimosso.

Una vicenda non nuova, [illegible] che se nessuna norma [illegible] [illegible] violata. Anzi, la trafila prevista dalla legge [illegible] stata scrupolosamente seguita. Un episodio analogo era accaduto alcuni [illegible] fa, quando una anziana donna [illegible] morta d'infarto mentre [illegible]iva [illegible] e il [illegible] stato [illegible] soltanto dopo tre ore.

Allora [illegible] interrompere [illegible] trafila era stata [illegible] parola in latino sul referto del medico («si constata [illegible]»), che aveva creato qualche problema di interpretazione negli agenti intervenuti.

CRONACA & MITO

UCCELLI

Duemila canarini in mostra a To-Expo

Oltre duemila uccelli da gabbia e da voliera saranno esposti domani (ore 9-22) e domenica (9-18) a Torino Esposizioni nell'ambito del 12° Trofeo delle Alpi Occidentali. La mostra, organizzata dall'Associazione [illegible]tologica torinese, raccoglie esemplari d'ogni genere.

TRAFFICO

Zona università Al via l'isola pedonale

Assemblea aperta ieri [illegible] alle 21, in piazzale Aldo Moro. Gli assessori Corsico e Vernetti hanno presentato alla cittadinanza la pedonalizzazione dell'area prevista entro dicembre.

DIMOSTRANTI

Rinviati a giudizio Accusati di lesioni

Silvano Raise e Giorgio Perosino sono stati rinviati a giudizio in tribunale per lesioni finalizzate alla resistenza a pubblico ufficiale. Erano [illegible] i dimo[illegible] che l'11 gennaio cercarono di entrare in massa nell'ufficio di collocamento ma furono bloccati dalla polizia.

ARRESTI

Doveva [illegible] [illegible] anni Catturato dalla polizia

La squadra catturandi della polizia [illegible] arrestato Luca Gentile, 25 anni, pregiudicato che deve scontare 3 anni e 7 [illegible] [illegible] carc[illegible]. Per sfuggire al carcere, viveva la notte e dormiva [illegible] giorno [illegible] [illegible] della madre.

ERRORE

Imprenditore [illegible] a mazzette sulla frutta

Il 12 ottobre, [illegible] pagina 39, La Stampa, [illegible] corredo dell'articolo «Sanità, mazzette anche sulla frutta», ha erroneamente pubblicato la fotografia dell'imprenditore Antonino Bellini che è del tutto estraneo a quella vicenda. Nell'articolo, infatti, si parlava dell'imprenditore Alberto Bellini [illegible] con altri imprenditori [illegible] amministratori pubblici [illegible] patteggiato una condanna per gli appalti truccati all'ospedale «Valletta».

[illegible]

Inaugurazione [illegible] IX anno della scuola per esperti

S'è inaugurato ieri nell'Aula Magna del Politecnico il [illegible] anno accademico della [illegible] Esperti della Produzione Industriale. E' [illegible] annunciata la convenzione con il Pôle Universitaire Leonardo da Vinci di Parigi-La Défense, con due aree-base [illegible] formazione, economica [illegible] tecnologica.

RAPI[illegible]

Presa una valigia [illegible] agente di polizia

Due giovani [illegible] una pistola hanno rapinato un agente di polizia di [illegible] una valigia con un campionario di gioielli [illegible] valore di due milioni che risultano [illegible]. Il derubato [illegible] Massi[illegible] Scalia, 31 anni. I due rapinatori lo hanno sorpreso l'altro ieri, verso le 11,50, nei pressi [illegible] corso Grosseto [illegible]. Sono poi fuggiti su una Alfa 155.

Si fingono fiorai per farsi aprire la porta dell'alloggio: fuggono con due milioni

Chivasso, aggrediti e rapinati in casa

Due fratelli e la loro madre in balia dei banditi

Una banda [illegible] da giorni Chivasso. Ieri rapinatori hanno aggredito e derubato una famiglia nella sua abitazione, in viale Vittorio Veneto 44. Qui risiedono Elio Zavattero, 51 anni, pensionato; la sorella Maria, [illegible] 55, ex sarta; la madre, Teresina Martino, 76 anni, pensionata e invalida.

Erano le 15,30 quando è squillato [illegible] campanello dell'alloggio, al quarto piano di [illegible] condominio. «Senza aprire la porta, ho chiesto chi fosse. Una [illegible] maschile ha risposto che [illegible] [illegible] [illegible] fiori [illegible] la mamma, che lo mandava mia sorella, residente a Monteu da Po», ricorda, sotto choc, Maria. «La cosa mi ha stupito. [illegible] detto [illegible] lasciare il [illegible] sul pianerottolo, che l'avrei ritirato più tardi. Poi non ho sentito alcun rumore. Poco dopo mio fratello ha aperto per vedere se i fiori c'erano sul serio, ma l'uscio si è spalancato di colpo e un bandito ha fatto irruzione».

E' entrato [illegible] un complice, poi i due si sono chiusi dentro. Sono seguiti attimi [illegible] terrore. Aggiunge il fratello Elio: «Quel malvivente mi ha messo un cappuccio, legato con spago e picchiato a sangue. Mi ha preso per [illegible] collo. Non riuscivo a respirare, credevo di morire. Poi ha abbandonato la presa».

L'altro bandito ha quindi imbavagliato e legato Maria Zavattero, mentre il complice [illegible] un foulard tappava la bocca di Teresina Martino [illegible] la chiudeva a chiave in [illegible] sgabuzzino. «Quei mascalzoni continuavano a ripetermi di stare tranquilla, che non mi avrebbero fatto del male e che [illegible] stati costretti a venire a [illegible], perché sapevano che [illegible] gioielli», ricorda l'ex sarta.

La donna è stata costretta a consegnare tutto il denaro che aveva in casa, circa due milioni, e un orologio [illegible] oro. Non soddisfatti, i rapinatori hanno rovistato tutta la casa, gettando ogni oggetto a terra, senza trovare altri preziosi.

Il raid è durato poco più di mezz'ora. Poi i due si [illegible] allontanati, chiudendo [illegible] [illegible] la famiglia. Maria Zavattero, malgrado [illegible] le mani legate dietro alla schiena, è riuscita ad aprire la porta e a dare l'allarme ai vicini, che [illegible] avevano sentito alcun rumore. La donna è [illegible] subito liberata e ha così potuto avvisare i carabinieri. Sono immediatamente scattate le ricerche dei rapinatori, che però sono riusciti a dileguarsi.

I carabinieri credono che si tratti della [illegible] banda [illegible] il 7 ottobre, in via Torino 25, a Chivasso, [illegible] aggredito e picchiato selvaggiamente, per rapinarla, l'impiegata dello studio commerciale «S.C.R.», Immacolata Villata, di 35 [illegible]. La donna era ricorsa alle cure dei medici dell'ospedale.

Diego Andrà

ARCHIVI

Eroina davanti alla scuola

Fratello e sorella, spacciatori, lei incinta [illegible] [illegible] mesi, fingevano [illegible] attendere i figli all'uscita di [illegible] scuola elementare per poter essere avvicinati senza sospetti dai tossicodipendenti di un giardinetto pubblico e vendere l'eroina. Lo stratagemma è stato scoperto dagli agenti del 1° Distretto e del commissariato Vanchiglia; oltre ai due fratelli hanno messo in carcere anche il convivente marocchino della giovane. Gli arrestati sono: Sebastiano Maccarrone, 21 anni, via Ricasoli 60, e la sorella Monica, 25 anni, domiciliata in [illegible] Regina Margherita 162 [illegible] l'amico [illegible] complice in affari Azzedine El Marzizy, [illegible] anni, [illegible] Casablanca. Spacciavano nei pressi della elementare Lessona, in [illegible] Regio Parco 17. Quando li hanno presi, avevano 8 dosi di eroina [illegible] 200 mila lire.

VIGILI

Per protesta senza la divisa

L'avevano promesso: giovedì 17 dirigeremo il traffico in borghese. La manifestazione organizzata dai vigili urbani [illegible] corso [illegible] Febbraio è riuscita. Ieri, il 75 per cento di loro ha prestato servizio in abiti civili. Sopra i giacconi anonimi, una pettorina bianca [illegible] la scritta «Polizia municipale». Motivo della protesta, l'ormai annoso problema del vestiario. [illegible] gli «effetti speciali» della protesta orchestrata dai civich non finiscono qui: «La prossima volta, per richiamare l'attenzione [illegible] autorità cittadine sul problema dei locali fatiscenti ci cambieremo d'abito per strada» avverte [illegible] vigile della [illegible] prima Centro.

Dall'atletica al calcio, dal basket al volley fiorire d'iniziative

La solidarietà dello sport

Incassi pro-alluvionati

Cinquanta miliardi di danni. E in più le profonde ferite morali, la desolazione delle rovine, le difficoltà della ricostruzione. Lo sport piemontese, soprattutto quello «minore», è in ginocchio ma non si arrende. A meno di due settimane dalla catastrofe, mentre l'attività forzatamente interrotta è pronta quasi dappertutto a riprendere, fioriscono le iniziative di solidarietà, le mani tese a chi è stato più colpito.

Lo sport è vita: tornare al più presto a giocare o a correre negli impianti distrutti, rianimare i club spinti dalla forza dell'acqua e del fango sull'orlo del ko, sarebbero gli esempi più belli e significativi della vitalità di un mondo abituato ad affrontare e risolvere quotidianamente problemi di ogni genere.

Cinquanta miliardi di danni, dicevamo. Cinque li ha sopportati la provincia di Torino. Mercoledì, a Roma, il Coni ha stanziati 16 per la ricostruzione: solo 800 milioni per le spese più urgenti, il resto utilizzabile dopo i censimenti ufficiali. La differenza tra fondi necessari e disponibili resta ampia. Gli sportivi sono subito scesi in campo per colmarla, almeno in parte, in attesa degli aiuti di chi istituzionalmente dovrebbe farsene carico. L'onda lunga della solidarietà, partita nei giorni neri, non accenna a interrompersi. La mobilitazione è pressoché generale. Dal calcio all'atletica, dal basket al volley fino al trial, l'obiettivo comune è duplice: gridare forte che lo sport è vivo e vegeto, tutto, e che chi è stato più sfortunato non deve sentirsi abbandonato.

Le due manifestazioni più importanti del weekend torinese hanno offerto slancio il loro contributo. Domani (dalle 20,45) e domenica (dalle 14,30) gli assi del trial daranno spettacolo al PalaRuffini per la prima prova del Mondiale indoor: fra un'acrobazia e l'altra verrà presentata una lotteria per raccogliere fondi da destinare agli alluvionati. Domenica mattina, il 2° International La Mandria cross porterà invece «big» del calibro di Di Napoli, Leuprecht, Pusterla e Bernardini a correre in una delle zone più colpite del Torinese. All'interno del parco venariese è crollato un ponte: gli organizzatori hanno costruito una passerella per riaffermare la loro volontà di esserci presenti, più che mai in questo momento di emergenza. E tutti gli atleti gareggeranno con un pettorale sul quale spiccherà il numero di conto corrente postale del Comitato regionale di solidarietà per le popolazioni alluvionate.

Anche il calcio non è a guardare. Fra le iniziative, segnaliamo quelle di due club fra i più danneggiati: la Pro Settimo organizza fra domani e domenica 5 amichevoli; la Mesv Casello ospita domenica alle 14,30 il Borgaro. Incassi pro-alluvionati.

Altri due appuntamenti con la solidarietà sono già in calendario per la prossima settimana. Martedì, alle 21, nel palasport di Collegno si disputerà un singolare match di basket tra una rappresentazione di giornalisti e una mista formata dalle ragazze che giocano in A2, B e C. Hanno aderito Rbm, Ipsa, Cus, Gandhi, Energia, L'Unicorno e Junior.

Mercoledì, dalle 20,30, pallavolo-spettacolo al Ruffini con un triangolare fra Alpitour Cuneo e Tally Milano di A1 e il Lecce Pen di A2: su iniziativa del vicepresidente Riccardo Giribaldi, l'intero incasso verrà consegnato a «Specchio dei tempi».

Roberto Condio

Di Napoli, domenica a La Mandria

CALCIO

Domani ritorneranno in campo, a Cagliari

Le ragazze dell'Univer sono pronte a ripartire

Due sabati fa l'alluvione le aveva sorprese mentre negli spogliatoi festeggiavano il 2-1 sul Catania e il primato in classifica nella serie A. Le calciatrici del Torino Univer si erano salvate arrampicandosi sul tetto degli spogliatoi ma avevano perso campo, sede, divise da gioco, tute, palloni, documenti. Tutto travolto dall'acqua e dal fango.

Poteva essere un colpo da ko. E invece Cosimo Bersano e le sue ragazze domani saranno di nuovo in campo, in trasferta a Cagliari, contro il Delfino penultimo in classifica, per proseguire l'inseguimento al primo scudetto della loro storia.

«Non molliamo - assicura il tecnico granata -. Abbiamo passato giorni terribili ma ci siamo subito rimboccate le maniche. Oggi posso dire che questa disgrazia ha dato una carica in più alla squadra».

L'emergenza, comunque, non è ancora finita. Dice ancora Bersano: «Sul nostro campo ci sono due dita di melma che rischiano di bruciare l'erba. Dovremo giocare il resto della stagione in trasferta: fino a fine anno abbiamo trovato sistemazione al Ruffini. Poi vedremo».

Nel momento più difficile le granata hanno scoperto di avere tantissimi amici: la Polisportiva Capuana di Mirafiori Sud ha messo a disposizione gratuitamente un campo per gli allenamenti; il Torino Calcio ha regalato due divise complete da gioco; la Juventus ha offerto dei palloni; club e singoli tifosi hanno inviato contributi in denaro per far fronte alle spese più urgenti. Bersano non ha dubbi: «Ci hanno dato forza per ricominciare. Il miglior modo per ringraziare tutti è tornare subito a vincere».

[r. con.]

Coppa Italia Primavera

Fermi il Torino che pareggia a Piacenza (1-1)

Pareggiando 1-1 il recupero della gara di ritorno contro il Piacenza, il Torino non ce l'ha fatta a rimontare l'1-2 dell'andata ed è stato eliminato dalla Coppa Italia Primavera.

Claudio Sala ha schierato la formazione annunciata alla vigilia, con i nuovi acquisti Sommese e Foglia. Ma nonostante un più che discreto impegno, i due non si sono mostrati all'altezza delle aspettative.

Piacenza va in gol dopo un quarto d'ora. Longo commette fallo in un avversario lanciato a rete: espulsione del granata e punizione realizzata da Fulcini.

Nonostante l'inferiorità numerica il Torino riesce a pareggiare con Barbiero al 63'. Nei minuti finali i granata sfiorano più volte il gol, ma le ottime parate del portiere emiliano evitano al Piacenza la lotteria dei calci di rigore.

Calcio-mercato all'epilogo

Il regista Fabio Buglione è passato alla Sangiustese dopo 13 anni trascorsi nell'Ivrea di cui era diventato anche il capitano

La Sangiustese ancora più forte

Mancano pochi giorni alla chiusura del mercato calcistico di novembre. Nel campionato d'Eccellenza, nonostante alcune trattative ancora in corso, Ivrea e Rivarolese, le due società più prestigiose del Canavese, si sono mosse in sordina. Chi non ha perso tempo è stato Francesco Ferraris, il presidente della neopromossa Sangiustese che si è assicurato le prestazioni del centrocampista Cristiano Duò, proveniente dal Chivasso, e del regista avanzato Fabio Buglione, il capitano dell'Ivrea, club nel quale ha militato per dodici anni.

Un ingaggio fondamentale per la squadra-rivelazione allenata da Fabio Francisca, terza in classifica a pari punti con le blasonate Bra e Saluzzo. «Sono molto soddisfatto - ha dichiarato l'allenatore -. Buglione è un uomo d'esperienza che in campo può fare la differenza in qualunque momento».

Lascerà il lido sangiustese la mezzala Giuseppe Cristiano, che giocherà in Promozione con il Volpiano, partito come favorito numero uno ed ora impegnato alla rincorsa del Donato Mongrando. Nessun nuovo acquisto per la Rivarolese: l'arrivo del fantasista argentino Juan Carlos Surace ad inizio stagione, ha risolto gli eventuali problemi che potevano sorgere in fase di impostazione.

In casa eporediese, dopo la partenza di un leader come Bugliona molti si attendevano l'ingaggio di un altro giocatore con le stesse caratteristiche o di un mediano incontrista capace anche di colmare il vuoto lasciato da Zolino, passato al Pioltello. «Se ci sarà l'occasione ci muoveremo - assicura il tecnico Domenico Marocchino -. Per ora cerco di far fruttare il gruppo che ho a disposizione. Sono sempre stato abituato a lavorare in questo modo, con buon gruppo senza grossi nomi».

Nel girone B di Promozione, il Castellamonte, che rincorre solitario la coppia di testa formata da Donato Mongrando e San Mauro, si è mosso a piccoli passi. La società ha infatti reintegrato nella rosa il centrocampista Massimo Trombetta e ha ingaggiato Maurizio Pipino, un portiere di 19 anni proveniente dal Vanchiglia. E' stato ceduto in prestito al Gran Paradiso Massimo Moccia. Domenica prossima il campo sportivo di Castellamonte i padroni di casa ospiteranno per una gara amichevole l'Ivrea.

Gianni Giacomino

SPORT FLASH

HOCKEY GHIACCIO

Draghi al vertice della classifica

Nel recupero con l'Aosta 2000 i Draghi si sono facilmente imposti per 14-2 e adesso guidano soli la classifica. Domenica al Palaghiaccio fore 19,30) i giallobl di Greco saggeranno le ambizioni di promozione dei diavoli rossoneri.

Derby Ipsa-Rbm nell'A2 femminile

C'è l'insidia del derby nell'A2 femminile, con l'Ipsa Collegno sulla strada dell'Rbm Zanzi Ivrea, avviato a un nuovo record dopo le sette vittorie consecutive. Il Collegno è alle posizioni di retrovia, e la sfida potrebbe trasformare la rinnovata squadra di Molinari. Con una vittoria a Collegno l'Rbm potrebbe rafforzare la leadership e portare a 4 punti il suo vantaggio se lo Spezia fermerà il Luino. Programma di domani. Serie A2 fe: Ipsa Collegno-Rbm Zanzi Ivrea fore 20,30; strada antica Rivoli); C1 ma: Galvagno To-La Spezia (17; via Massari 114); C2: Alborghina Rivalta-Europa To (20,30; via Piossasco 57); Crocetta To-Cus To (18,15; via Piazzi

PALLAVOLO

Vallesusa verifica le ambizioni del Pino

Questo il programma di sabato. B2 ma. Grande Volley At-ArtiMestieri To rinviata al 21 dicembre. B2 fe: Sanitars Fiero-Dim Cafasso. C1 ma: Pino Torinese-Vallesusa (21; via Folis 8); Volturi-Arredocasa Pinerolo. C1 fe: Della Chivasso-Sunmortinese No (21; via Paleologi 16); Maglificio Magic Pinerolo-Fibrac Magenta (18; via dei Rochis); Recco-Mtk Piossasco. Nel weekend riprenderanno anche i campionati di C2 e D, con la disputa della 4ª giornata. Le gare del 3° turno, rinviate a scorso fine settimana per l'alluvione, saranno recuperate durante la sosta prevista alla fine dell'andata.

NOZZE

Premio dei Veterani a Marisa Zambrini

La torinese Marisa Zambrini, a suo tempo nota nel campo dell'automobilismo e del giornalismo, è stata premiata a Pisa dall'Unione Naz. Veterani dello Sport per le «Nozze d'oro con lo sport». La motivazione ricorda «i 50 anni dedicati alla causa dello sport inteso nella più pura espressione».

Ford

L' Airbag salva la vita. Ne faresti a meno per chi ti è vicino?

Fiesta Cayman Blu 1.3 3 p.

Airbag lato guida + Airbag passeggero

- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Consolle centrale
- Vernice metallizzata
- Sterzo VRS a rapporto variabile
- Volante ad alta sicurezza
- Piantone a collassabile
- Sensore Fis antincendio
- Barra stabilizzatrice anteriore
- Schienale posteriore frazionato
- Apertura bagagliaio dall'interno
- Avvisatore acustico luci accese
- Specchi a comando interno
- Vetri posteriori a compasso
- Contagiri e cristalli atermici
- Interni in velluto Rubic
- Nuovi copriruota
- Poggiatesta imbottiti

VALORE AGGIUNTO

- Sintolettore stereo
- Antifurto con led
- Paraurti in tinta

PREZZO LISTINO L. 18.357.000

PREZZO FORD TORINO

L. 16.580.000

Escort S.W. Windstar 1.4

Airbag lato guida + Airbag passeggero

- Nuovo motore 1.4i ad iniezione sequenziale Multipoint
- Servosterzo
- Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo
- Sedili antiscivolamento
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Barre d'acciaio laterali
- Piantone dello sterzo collassabile
- Sistema FIS antincendio
- Barra antirollio
- Pneumatici 185 a profilo ribassato
- Schienale posteriore frazionato
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici

VALORE AGGIUNTO

- Sintolettore stereo
- Antifurto con led

PREZZO LISTINO L. 23.757.000

PREZZO FORD TORINO

L. 21.970.000

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.V.A.T. - A.P.I.E.T.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Offerta limitata fino al 18/12/1994

numero UNO La Sicurezza Ford in Televisione! Tutti i martedì alle 20.30 su RAI 1

ifas SOLUZIONI FINANZIARIE ASSICURATIVE

Authos C.SO GIULIO CESARE, 207 - TEL. 295 42 27 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA MIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 C.SO MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 661 31 23-2962

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - LANZO 7/7 - TEL. 4500074

Co-Auto C.SO FRANCIA - COLLEGNO - TEL C.SO FRANCIA, 117 - C. VIGA - RIVOLI - TEL

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL 6404038/43

TORINO

Concerto di Sakamoto rifiutato da Bertolucci

Vendetta giapponese

Questa sera musica al Lingotto

Tutto esaurito, stasera, per il «dolce vendetta» (spieghiamo più avanti, perché) di Ryuichi Sakamoto all'Auditorium del Lingotto (ore 21,15). «Sweet revenge» è il titolo del disco che il musicista presenta dal vivo, accompagnato da Toshiri Mori (tastiere), Hiroshi Takano (chitarra), Chris Minh Doky (basso), Vivian Sessom (voce), Valtino (percussioni) e Everton Nelson (violino).

Dolce vendetta perché il brano principale dell'album è un brano che avrebbe dovuto far parte della colonna sonora del «Piccolo Buddha» di Bertolucci.

Il regista italiano lo rifiutò, suscitando il malumore di Sakamoto (già autore dei soundtrack dell'«Ultimo imperatore» e del «Tè nel deserto»).

Il musicista giapponese si prende la rivincita impostando il suo nuovo lavoro proprio sul brano «bocciato».

A dire il vero, forse Bertolucci non aveva tutti i torti: nella produzione di Sakamoto, «Sweet revenge» non pare che sia un'opera memorabile. E' certamente un disco destinato al successo, ma con evidenti concessioni al mercato.

C'è grande attesa, comunque, per il concerto di stasera, penultimo appuntamento della rassegna «Musica 90» che si chiuderà lunedì con l'opera «La Belle et la Bête» di Philip Glass al Regio.

Sakamoto, che s'impose all'attenzione del pubblico internazionale fin dagli Anni Settanta quando guidava la band Yellow Magic Orchestra, è uno dei culti dell'avanguardia mondiale.

E' noto anche per le prove d'attore cinematografico: in particolare, viene ricordata la sua interpretazione al fianco di David Bowie in «Furyo» («Merry Christmas Mr. Lawrence») film per il quale compose anche la colonna sonora, comprendente la canzone «Forbidden Colours» cantata da David Sylvian.

I biglietti - che costavano, a seconda dell'ordine di posti, 35, 45 e 55 mila lire - sono introvabili da alcuni giorni.

La rassegna «Musica 90», organizzata dall'omonima fondazione con l'appoggio degli assessorati alla Cultura di Regione e Comune, chiude con Sakamoto e Glass la sua «stagione autunnale»: l'appuntamento è per la primavera prossima con i concerti dell'Orchestra Sinfonica «Toscanini», di Michael Nyman, di Maceo Parker e di Diamanda Galàs.

[g. fer.]

All'Araldo

In scena trent'anni d'«acqua»

Dal reale alla scena nel segno dell'attualità. Di norma il cinema è proporre un'immediata rilettura spettacolare di fatti reali. Più raramente le scene propiziano riflessioni su recenti vicende. Accade, in questi giorni, con «Vajont» e «Prima che il gallo canti», proposti rispettivamente dal Laboratorio Teatro Settimo e dalla Compagnia Teatro Città Murata. Comune denominatore, un riferimento più che casuale alle terre sconvolte dalla recente alluvione, ad una storia in parte cancellata dall'acqua.

Si comincia con «Prima che il gallo canti», in scena all'Araldo dal 18 al 27 novembre (i primi due giorni alle 21, domenica alle 16,30). Il riferimento al reale è, in questo caso, letterario, filtrato con un percorso tra opere di Cesare Pavese: da «Notte di festa» a «La luna e i falò», da «La zingara» a «Dialoghi con Leucò» (drammaturgia di Marco Baliani e Giuseppe Di Bello). Attraverso la storia tre giovani, una piccola, «recherche» ambientata nel mondo rurale e nostrano, con finale tragico e catartico: ad opera del fuoco, anziché dell'acqua.

Approccio più diretto al tema per «Vajont», di Marco Paolini e Gabriele Vacis, in scena il 19 alle 20,30 alla Sala Consiliare del Comune, il 26 al Circolo Eridano della Sip e il 28 al Teatro Garybaldi. Ricostruzione di una tragedia datata ottobre 1963, ripercorsa in cifre e nomi.

All'Area, per aiutare gli handicappati

Un «mercatino» che sa di Natale

«Mercatino della solidarietà» quarta edizione. Attivissima, l'Area (Associazione regionale amici degli handicappati), nella ricerca di fondi da destinare alle diverse attività che spaziano dai servizi sociali al Centro di documentazione «Software e disabilità», al volontariato ai laboratori.

Dopo un articolato ciclo di lezioni di storia dell'arte e un seminario enologico organizzato al Ristorante del Cambio, tocca ora alla consueta vendita benefica di fine anno. Un'ulteriore occasione per finanziare iniziative come l'organizzazione del centro informatizzato, che è finalizzato al «coordinamento delle risorse presenti sul territorio, come trasporti e prestazioni previdenziali e sanitarie, per fornire consulenze in tempo reale ai disabili ed agli operatori del settore».

L'appuntamento è per i giorni 21, 22 e 23 novembre nella sede dell'Area, in corso Regina Margherita 55 (dalle 9 alle 18, ingresso libero, telefono 837.642). Piacevole è l'allestimento dei «mercatini», che prevede, quest'anno, bancarelle rifinite con tendoni medioevaleggianti e coreografica messa in scena. Sui tavoli, prodotti (offerti da privati e ditte) con comune denominatore di buon gusto, charme e naturalezza.

I prezzi - garantiscono all'Area - contenuti e confezioni graziose quanto quelle proposte dai negozi. Il repertorio spazia dagli addobbi natalizi (non mancano gli alberelli riccamente addobbati con tanto di fiori ed angioletti) ai «design» tipo candele-fantasy e ninnoli in argento o «silver».

Curiose pure le ceramiche di foggia insolita: dalle zucche ai cavoli al bouquet di fiori. Buona scelta anche in tema di biancheria per la tavola e la casa, mentre, tra le novità, c'è pure una sezione dedicata all'abbigliamento per bambini.

All'insegna del buon tempo antico, la carrellata gastronomica. «Si va da miele e marmellata confezionati come al tempo della nonna, al cioccolato, dai salumi al parmigiano: tutto rigorosamente genuino», spiegano all'Associazione, che si propone come spunto di riferimento per oltre 600 persone disabili e per le loro famiglie». Aggiungono: «Ci auguriamo un buon successo per uno shopping della generosità che, negli anni passati, ha ben testimoniato la generosità del pubblico».

Silvia Francia

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

L'inventore di Bavallo è il titolo della «pièce» da Achille Campanile che debutta questa sera, alle 21, al Teatro Erba, in corso Moncalieri. La regia è di Ernesto Calindri. Ne è protagonista Bruno Gambarotta con gli altri interpreti Adolfo Fenoglio. «Se ogni tragico - spiega Gambarotta - è attaso al varco della sua carriera dal personaggio di Lear, un attore comico non può sfuggire all'incontro con Achille Campanile».

La rassegna «Proposte d'ascolto» ha in cartellone questa sera, alle 21,15, nella cappella dell'Oratorio di San Filippo in via Maria Vittoria, un concerto di Barbara Ostini alla viola e Raffaella Zagni al piano. In programma musiche di Schumann e Brahms.

Al Museo d'Arte Moderna, alle 18, la rassegna di concerti dell'Associazione Rive Gauche vede di scena l'Orchestra Italiana di Flauti, diretta da Marisena Manzo con il soprano Tiziana Scandaletti. Si ascolteranno brani di autori contemporanei.

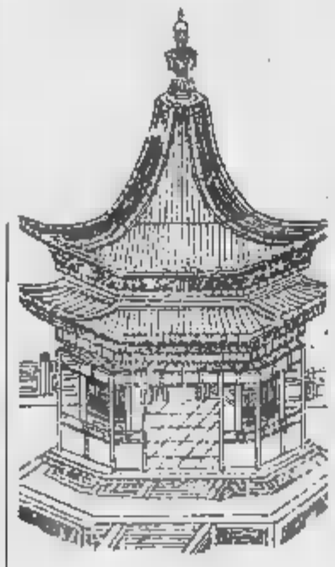
Fabrizio Montagner, in questi giorni ospite fisso di «Striscia la notizia» su Canale 5, porta questa sera, alle 22, al Banana Gialla, di via San Polo 42, le sue performance di musica demenziale. «Kidor contro il Karaoke» è il titolo della performance che il cabarettista Alfredo Minuto-Il presenta questa sera, alle 22, al Caffè Ghersi, di via Tripoli 37, per la rassegna «Ostriche e cabaret». «Partiti di testa» è invece il titolo dello spettacolo in cui all'Auditorium di Pinerolo, di e con Guido Castiglia e Cavaliero.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Un nuovo «cinese»

Dove assaggiare le specialità di quattro Paesi



Qui si possono gustare specialità giapponesi, thailandesi, vietnamite e cinesi. Troppe, a parer nostro. Tuttavia a La Rosa, ennesimo locale torinese aperto da cinesi del Sud, la cucina è piacevole e i prezzi ancora di più. Infatti, difficilmente si superano le 25 mila, con le bevande incluse. A fare gli onori di casa e a presentare gli eterogenei menu c'è una signora simpatica e sorridente, di nome Gi (tanto per semplificare). Non è, in verità, impresa facile individuare a quale nazione appartenga uno o l'altro piatto, ma con un po' di buona volontà si può riuscire. Da provare i wanton con pesce (che è una leccornia thai), il pollo ai cinque aromi che manda in sollucchero i buongustai del Vietnam e la giapponese sogliola alla griglia con scrappo di mais e riso fermentato. Senza trascurare i cibi cinesi che qui comunque continuano a primeggiare.

Il cuoco è il marito di Gi aiutato dal figlio. Insomma, tutto in famiglia. Considerando l'eccessiva luminosità del ristorante, non sfuggirà un enorme pannello dedicato al banchetto dell'imperatore Tang Ming Huang. Domandatene la storia, è compresa nel conto.

Vigone 30
cinesi
thai, viet, giapponesi
Sulle mille con bevande
Chiuso mercoledì
Tel. 011/447.43.43

Venerdì Letterari

Ecco i «rotoli» dell'antica fede cristiana

La loro storia sembra una novella delle *Mille e una notte*: un patrimonio culturale immenso ritrovato in 11 grotte; una lotta per il possesso e per carpirne i segreti degna di un'avventura di Indiana Jones. Di loro sono stati versati fiumi di inchiostro ma pochi ne conoscono la reale importanza. Sono i rotoli di Qumram, di cui oggi il professor Paolo Sacchi «svelerà» la portata per lo studio delle origini cristiane. La relazione del docente di ebraico e aramaico presso l'Università di Torino si terrà alle 18 al Teatro Alfieri per il ciclo di conferenze organizzato dalla Associazione Culturale Italiana (Aci). Le relazioni ripetute sabato a Firenze (Teatro Niccolini), lunedì a Milano (Teatro Nuovo di piazza San Babila), martedì a Roma (Teatro Eliseo) e mercoledì a Bari. «Mi soffermerò soprattutto sui frammenti della grotta numero 7 - spiega il professor Sacchi -, identificati testi cristiani, che sollevano polemiche rimettendo in gioco il valore dei Vangeli apocrifi».

Ritratti, scene storiche e paesaggi alla Galleria Palbert

Bell'Ottocento piemontese

Antologica da d'Azeglio a Boetto

Che i collezionisti piemontesi guardino con occhio compiaciuto la pittura dell'Ottocento è noto. Tant'è che gallerie specializzate nel trattare opere di quest'epoca ve ne sono parecchie. In questi giorni, anche se non rientra tra gli specialisti, come si suol dire, del ramo, vale la pena di visitare la mostra che presenta Palbert nella galleria di Vittorio, 28 (orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Aperto la domenica, chiuso il martedì).

C'è interesse per l'Ottocento, che cresce al di sopra delle mode: l'Ottocento italiano rivisitato di recente dalla critica più autorevole e il non trascurabile Ottocento piemontese.

Vivano dunque i Pittara e Delleani, il magnifico anticipatore di tanta pittura venuta dopo, Fontanesi (ancora o quasi da scoprire e studiare), i Quadrone e i Giani. Di tanti Palbert sollecita la memoria e quasi tutti i pezzi sono di qualità. A cominciare dal superbo e inedito ritratto del conte Carlo Archinto di Pelagio Pelagi testimonianza del passaggio dall'eclettico artista dall'accademismo alle nuove «maniere» ottocentesche.

Un paesaggio (nella foto) di Lorenzo Delleani esposto alla galleria Palbert nella mostra sull'Ottocento piemontese che comprende opere di [illegible] di artisti

Sommariamente qualche indicazione di un itinerario stimolante e di gusto, esempio un «Tramonto» di Lupo, un paesaggio di Boetto (1919) semplicemente delizioso e per nulla intimorito dei suggerimenti di scuola parigina, il «Guado in Sardegna» di Quadrone per il quale Fontanesi è certo vissuto invano a Torino. Poi il paesaggio di Giani, una tavola di grande ricchezza cromatica di Piacenza, la «Battaglia» di Mussimo d'Azeglio, un'insolita «Chiesa della Salute» di Grosso e il «floreale» quasi introvabile ritratto di donna di Saccaggi.

Pier Paolo Benedetto

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

Il raggamuffin' «stile fiorentino» del Generale stasera a «Hiroshima» (via Bellone 24, ore 22). Arriva con «Guarda la luna, non il dito». Il disco è prodotto [illegible]. Il Generale è accompagnato dalla sua Ludus Dub Band. Un fuoriclasse.

JAZZ. Se volete scambiare quattro chiacchiere con Biagio Antonacci, andate oggi alle 15 al Centro Ginnastico in Brescia 62. E' lì per voi, gratis. Per prenotazioni, tel. 771.66.06. Oppure seguite la diretta dell'incontro su Radio Centro 95.

PASO. Al «Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22) il jazz core degli americano [illegible]; di spalla un'altra band Usa, i Tviv's.

Franco Mondini (batteria), Luciano Milanese (contrabbasso) e Mario Rusca (piano) in concerto stasera al «Capolinea 8» (via delle Fornaci bis). Inoltre: Walter Nifuse al «Procope» (via Juvarra 15); Confusion alla «Cortea» (corso Sella 132); Easy Big Band al «Leri» (corso Vittorio 64); John Donaldson all'«Animal House» (Almese, via Roma 29); Lil Darling Trio al «Parallel» (Rivoli, via [illegible] 16); Nika Riplox al Macho all'«Orso» di Pralostino. Ore 22.

BLUES. Dario Lombardo è a «La Ginestra» (via Valprato 15); Alfranco Band all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/16); Brut[illegible]s all'«Old Creek» di Marentino (via Roma 23); Road Mode al «Primavera» (Trana, via Borgovecchio [illegible]. Ore 22.

ROCK. Alle [illegible] la band neo-beat Sciacalli all'«Athena» di Sant'Antonino di Susa (via Monginevro). Al «Dracma» (via Banfo 24/c) il death metal di Mortuary Drape e Nihilliocus; al «Mary Giò» (via Montanaro 66) festa film «De Generazione» e concerto di Trombe di Falloppio; Tabacco di Venere al «Manhattan» (via Giachino 46); al «Poison Apple» (ex «Take Five») Pesaniello inaugurazione Burial Ground, Subway e Cristal Lake; Banda Manera al «Menphis» di Mer[illegible]; The Docks al «Romy's» (Cascine Vica, via Po 14); Magical Diamonds all'«Amadeus» (Avigliana, Torino 106); Extreme Points al «Pink Panther» (Porino, via Rossi 9); Elysser al «Green Beach» (Avigliana, via Monginevro 30). Sempre alle 22: canzoni francesi di Pascale Charreton all'«Evergreen» (via Giotta 21). [illegible]a [illegible] al «Paparazzo» (via Virgilio 1) con danzatrice Aziza. Le cover di Floria a Mignone di Villa [illegible] di Verrua Savoia. Anni [illegible] con i Pari di Dispari all'«Altramarica» (San Francesco al Campo, via Torino 178). Musica latina Antonio [illegible] «Solotaico» (Michelino, via Cuneo 16). Alle 21, folk gli [illegible] al Centro culturale di Orbassano (via Molini 1).

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Pronto [illegible] 55 891
Vigili urbani 26001
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16 30
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07 091
Ellambulanza 118
SALUTI
Guardia medica.
Gratuita notturna 57 47
[illegible] rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a [illegible] 56.21.606-54 90.00
Cesad 756.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Presta ascolto dietetica, Molinette, (20-23)
[illegible] perm. [illegible] Anna, 63961; [illegible] Via 43 83 111. Maurizano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 260.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
IMPERIALISMI
Aziko 54.04.69
Avir 958.93.31
Ai 619.16.20
Alcasoro 83.01.56
Addo 33.13.01
Aminil. interni 839.75.25

[illegible] 50.23.96 - 56 83.265
[illegible] 749.59.50
Ams 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.02
Sai 242 19 04.
Croce bianca 663 19 02
Piccola serva 660.32 63
[illegible] 437 17 30 - 437 17.98
[illegible]CII DI[illegible]TI
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 65 538 271
via Nizza 65 668 92 56
p.zza Massaua 1 779 33 08
SOLIDARIETA'
Il Cerchiopalci, 43 84.873
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Clocat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Semig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Intermigey 43.65 000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplca (epilessia) 31.80.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. occupaz. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181
Telefono [illegible] (lun., mer., [illegible]. ven.), 562.6314
MUNICIPIO
Municipio 57681
Certificati e domicilio
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436 77.00

TABACCHI di serv: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible] tino 8; Fiochetto 23; Ferrucci [illegible], Nizza 193; Nizione 31; Derna 235/c; G. [illegible] 81; Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. galli, 550.2713
Protez. [illegible] 812.28.84
canile 262.03.97
Lega difesa cane, [illegible]
Uzi, serv. vet. [illegible]
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tronco Superga 898.0211
[illegible]
Caselle 56.76.361
Terminal 433 25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851
SENZIMAI Serv not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, lg. corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 180; Api, Vercelli-porta Stura; Q8, corso Giulio Cesare 270. Esso corso Vittorio Emanuele 126 Mondelli, corso Trieste.
[illegible]
[illegible] Felice, [illegible] Ligure (ore 1). Rizzi 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

MAASTRICHT
Alle 16 alla Facoltà di Economia, in corso Unione Sovietica bis, conferenza professor M. Buti sul tema «Il dibattito sul [illegible] pubblico in Europa e gli obiettivi di Maastricht».

CINA
Dalle 14,30 alle 16,30 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo [illegible] 3, conferenza Stefania [illegible] «Cina: cultura e società». Organizza l'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi).

[illegible]
Alle 21,15 all'Istituto Psicosomatica e Yoga Integrale Kuvalayananda, via Accademia Albertina 31, incontro su «Spazi sonori», l'ascolto musicale rilassante e meditativo. L'ingresso è gratuito, è un'anticipazione del seminario che si tiene domani e domenica (011/837.905).

MACROBIOTICA
Al Centro Macrobiotico «Il Quadrifoglio», via Lancia 10, questa sera alle 20,30 incontro sulla cucina macrobiotica curativa «Come aiutare con il cibo il [illegible] immunitario». Interviene Tamio Yagisawa. Domani [illegible] con Giovanna Cecchini. Telefonare allo 011/386.303.

IMMOBILIARE
Al Salone Immobiliare «Al Centro Quadro», a Palazzo Nervi in via Ventimiglia 211, il Fimai (Federazione italiana mediatori agenti immobiliari) organizza alle 17,30 un convegno Paolo Pesando («La scelta dell'agenzia immobiliare»), Gianni Favero («Imposte e tasse sulla compravendita») e Piero Bertinetto («I prezzi di mercato»).

[illegible]
Annullata la cerimonia in onore di S. Maurizio annunciata per domani alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Si terrà invece la funzione religiosa nella Basilica Mauriziana di via [illegible] (ore 10, domani) durante la quale saranno commemorate le vittime dell'alluvione.

[illegible]
Inaugura stamane alle 11 il Joint Club, in via Roma 101, la mostra fotografica dal titolo «Colori e atmosfere della terra d'Israele». E' prevista la presenza del ministro [illegible] Antonio Martino e del console di [illegible] a Milano Shmuel Tevet. L'iniziativa è dell'Associazione Italia-[illegible]

[illegible]
Serata scacchistica alle 21 alla Libreria La Città del Sole, in via Po 59, con dimostrazioni su scacchiera elettroniche e presentazione dei libri «La partita di Duchamp», «Philidor: il musicista che giocava a scacchi» e «Buckle: ritratto inedito di un dilettante» (Edizioni Messaggerie Scacchistiche).

[illegible]
Alle 18 all'Istituto Sant'Angelica, in piazza Solferino 99, Angelo Musso presenta il suo libro «Dialogo corpo mente».

[illegible]
Per il ciclo di lezioni su «Aspetti della Costituzione italiana» oggi alle 17 nell'aula IV del prefabbricato di piazza [illegible] Moro, accanto a Palazzo Nuovo, conferenza di Gustavo Zagrebelsky su «La separazione dei poteri».

[illegible]
Viene inaugurata [illegible] all'Associazione Culturale «En Plein Air» di Pinerolo, [illegible] Baudenasca 118, [illegible] del pittore [illegible] Serghej Potapenko. Prosegue fino al 22 dicembre, dalle 16 alle 22,30 e la domenica anche dalle 10 alle 12.

[illegible]
All'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, via Accademia delle Scienze 11, alle 21 Olga Pretti-Pujmanovà terrà conferenza su «Dal Trecento al Cinquecento», l'arte italiana del Rinascimento nella collezione della Galleria Nazionale di Praga. Organizza il Centro Culturale Ceco-Italiano Doba.

[illegible]
Domattina alle 9 nella sede della Circoscrizione 7, in viale Michelotti 166, l'Associazione Zulari propone una visita guidata al Parco della Confluenza tra il Po e la Stura di Lanzo: serve anche a capire come il fiume si [illegible] nei periodi di piena. Per partecipare telefonare [illegible] 011/668.93.67.

[illegible]
Karaoke questa [illegible] nel locale Augusta Taurinorum, [illegible] Bogino 1, per il consueto incontro settimanale dell'associazione «Donna [illegible] oggi».

[illegible]
E' [illegible] possibile [illegible] alla Cascina Valgomio [illegible] Moncucco Torinese (011/987.49.17) per lo stage che si tiene domani e domenica 20 sul «Pensiero positivo di Luise Hay». Inizio alle ore 9,30.

in tre righe

Uno dei motivi per cui un cane può essere di notevole conforto quando siete giù di giri è che non cerca di scoprire il perché.

National Enquirer

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE	
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa	L. 15.360.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo	L. 7.360.000
IN 24 MESI	Importo da rateizzare	L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	Rata mensile a 24	L. 333.300
	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA	

L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO ED E' VALIDA FINO AL 31/12/1994.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL DI TORINO E PROVINCIA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

Per finanziamento, TAN 0%, TAEG 2,47%

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

OGGI IL RE NON C'È.

HAKUNA MATATA.

© DISNEY

* NON PREOCCUPATEVI.

"IL RE LEONE" TORNA DOMANI SU "LA STAMPA"

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994/95 ore 20,30 8° concerto Orchestra sinfonica Nazionale Rai. Direttore Gyorgy Gyorivanyi - Pianista: Zoltán Kocsis. Programma: F. Liszt: Mazeppa, poema sinfonico. B. Bartók: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra. M. Musorgskij, M. Ravel: Quadri di una esposizione. Poltrona L. 85.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961/4653.

RITROVI

AL BAGATELLE. Rossa: Musica di tutti i generi. Sala Blu: musica latina. L. 14.000. Tel 681.1156.
AMERICA MUSIC v. Frejus 37. Da noi è sempre hi-tal! Gruppo Max Negri
ARLECCHINO. Ore 21 Grande festa del venerdì... intermezzo piano bar: long drink... Rocky & Corona.
CLUB 84. 15,30 e 21 Grib & Company. Questa sera Festa della Donna.
DU PARC (521.5276). Ore 21 I Dollari. Grande successo
EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 266/b, tel. 805 0817. Il vero liscio si balla da noi... e non. Orch. I Magnifici 5 - L'Odissea.
FRENZY. Via Gobetti 9, Ivrea. Balla Isola.
GARDEN (tel 560 3443) Ore 15,30 le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri. Ore 21 Gran Gala dei Profumi. Cav. abito nero o blu. Dame o mezza sera. Orch. Gino Romeo.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 di scoteca. Aperto ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 561.4841 - 561.5186.
K 11 Valperga (To). Domani sera orchestra Luca Francia.
LA LUCCIOLA C'È PROVATA? Torino Tarantino 206, tel. [illegible]. 15 Paolone.
LE [illegible]. Ore 21 Sono 68 ma non li dimostro.
TANGO [illegible] DANZE. Ore 21 Il venerdì allegorio
TROCADERO. Ore 21 orch. Dando, Anni 60 liscio. Tel. 562.0966
MINICABARET. Il ristorante delle feste. Tel. 613.868. Venerdì e sabato, Cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali)
RISTORANTE LA LUCCIOLA. Brandizzo. Domani sera cena con ballo. Pron 011 913 9113.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo). Cena con orch., pizz. (0121) 374.115.
[illegible] GIORGIO Ris. Piano [illegible] - ballo La Pianta e Albertina. Tel. 869.2131

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca [illegible]. Feriali [illegible] 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 - 14,30/18. Biglietto unico.

ERBA
DA STASERA A DOMENICA 27/11
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
TORINO SPETTACOLI
BRUNO GAMBAROTTA
L'INVENTORE DEL [illegible]
Di Achille Campanile
Regia Ennio Calindri
Biglietteria: feriali 9-13 15-23 - festivi 15-23

COMPAGNIA DI DANZA TORINO [illegible]
FURNO - MARTAL - WANG
Stagione 94-95
Al Museo di Ugo Nespolo, Semiramide, Thaire la sima, Catulli Carmina, Tanghi, Grazie Galante, danze Bèjart
[illegible] DI COMPLEANNO"
per i 16 anni della Compagnia
Sabato ore 21 - Domenica ore 16
TEATRO DI TORINO
[illegible], a 4 spett. L. [illegible]
Info. e pren. 47.30.189

M&CS VENETA SYSTEM
FEDERAZIONE ITALIANA PSICOLOGI
con il patrocinio del
Comune di Vicenza - Assessorato Interventi Sociali
organizza il convegno
La famiglia [illegible] il suo futuro
Vicenza, 26 Novembre 1994
Auditorium Canneti
Con la partecipazione dell'onorevole Antonio Guidi
Ministro per la famiglia
Intervengono: M. Mele, F. Scaparro, C. Loriedo, F. Buono, B. Sini De Burgis, W. Pasini, A.M. Bernardini De Pace, A. Salvini, G. Nardone, G. Barbato, A. Cocchi, A. Zuliani, D. Signorato, R. Cellegato, V. Slepoj, A. Conti, Mons. P. Nonis, [illegible] Davi.
Informazioni: D.ssa Ollo - Tel. 049/875.54.50
Dr. Pellegrini - Tel. 0444/32.67.70
CASA DI CURA VILLA BERICA
ACCIAIERIE VALBRUNA

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **ANTICA (L')** (v. [illegible], tel. 545.041). Incisioni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Orario 10-12,30/15-19,30.
ARTE CLUB (via delle Rocc[illegible] 39 - [illegible], 836.331). Fabrizio Riccardi
[illegible] **SALAMON** (via [illegible] Quinto n. [illegible] piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni.
ARTE 80 (Savigliano - via Cornaia 19 - [illegible], 0172 712.922) Novembre '[illegible] Piero Ruggeri (opere dal 1960).
CENTRO ARTE [illegible] (corso Francia 266) tel. 779.21.47. Personale di Francesco Capello fino al 19/11
GALLERIA [illegible] (piazza Principe Amedeo 1. Stupinigi, Torino). Personale Rudy Galante.
SALA ESPOSIZIONI Palazzo della Giunta, piazza Castello 165. Mostra di Ba[illegible] Soldo. Pi[illegible]. Fino al 20 novembre 1994. Orario feriali 10-19, [illegible] 10-13 festivi chiuso. Ingresso libero.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 817 86.27 / 817.85.16) Dipinti, bronzi antichi [illegible] '400 al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible], Antonio Trovato.
AVERSA (v. C. Alberto 24, [illegible] 532.682). Proposte 94 - '600 e '900 italiano
BER[illegible], Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini.
BERMAN 2. Domenico Colanzi scultura.
DAVICO. Dino Boschi.
FOGLIATO. Beppe Gallo
[illegible] Severini. Sironi disegni e tempere.
MICRO' (p. Vittorio 10). S. Brunetto
NARCISO. Eugenio Guglielminetti
PIERRA «La figura nell'Arte». [illegible] Maestri internazionali. Domani inaugurazione.

COLOSSEO
OGGI E DOMANI ORE 21
ULTIMI DUE SPETTACOLI
LELLA COSTA
In MAGONI (E, FORSE, MIRACOLI)
Musiche originali di Ivano Fossati
Prev. casse Teatro ore 10/13 - 15/18 - Tel. 669.80.34

MITRO
Al liscio orch. BENNY E VIVETTA
Tel 865.78.92

OGGI AL NAZIONALE
[illegible] NUOVO, GRANDE FILM DI BRUCE BERESFORD, REGISTA VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR CON «A SPASSO CON DAISY»

ODEON A GRANDE RICHIESTA

OLIMPIA
in esclusiva

ERBA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 66.21.1
Fax 852.15.00

OGGI STUDIO RITZ
JESSICA TANDY premio Oscar in "A SPASSO CON DAISY", straordinaria in "POMODORI VERDI FRITTI", [illegible] in "CAMILLA".

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.
4a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la quarta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino ed il Dipartimento Scuola Educazione della Rai.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti [illegible] chiamati, in [illegible] seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli [illegible] un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata [illegible] serie di collegamenti in diretta del Dipartimento Scuola Educazione, in onda [illegible] Rai Tre.

Imparare a leggere [illegible] giornale, per imparare a leggere [illegible] tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Dipartimento Scuola Educazione

OGGI all'ETOILE GRANDE «PRIMA»

AVIS
Oggi, Non [illegible]
UNITA' RACCOLTA
Via Torino, 19 - Tel. [illegible]
PIANEZZA

TRAME

[redacted] GIOCO, AMICI [redacted] SESSO. Commedia. Alex al college, per un errore del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare **[Erba]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killer belli e innamorati seminano morte in giro. Stone in [redacted] storia d'oggi tra cartoni, video, tv **[Empire]**

BAD GIRLS. Western. Madeleine Stowe, Mary Stuart Masterson, Drew Barrymore e Andie MacDowell [redacted] un singolare [redacted] stern al femminile: la prima viene accusata di omicidio, le amiche la aiutano a fuggire [redacted] il Texas **[Etoile]**

CAMILLA. Commedia. L'ultimo film di Jessica Tandy, con Bridget Fonda. «On the road» [redacted] una scalcagnata Volkswa[redacted] la storia di due donne, una giovane e una anziana, alla scoperta di se stesse. La libertà si impara anche in [redacted] giorni **[Studio Ritz]**

IL COLORE DELLA NOTTE. Thriller. Bruce Willis, psichiatra a [redacted] viene ucciso un collega amico, [redacted] anche lui [redacted] pericolo. Si innamora pure di una giovane donna sensuale e misteriosa (la March) implicata nel caso. Non manca l'erotismo **[Arlecchino]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee [redacted] Bruce) ucciso sul [redacted] questo film maledetto, terminato [redacted] computer. Un musicista rock assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi **[Cristallo]**

[redacted] Generi [redacted] Film [redacted] saico di 10 giovani registi [redacted] (molti figli d'arte): storie originali, dall'horror al comico, da pochi minuti in su **[King]**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato [redacted] Hanna & Barbera, in carne e ossa **[Ideal]**

[redacted] GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale attraversa la [redacted] con poche semplici [redacted] idee, e diventa star sportiva, [redacted] del Vietnam, miliardario. Ma è stupido lui o è la sua [redacted] che lo sembra? **[Ambrosio 1, Fiamma]**

IL MOSTRO. Commedia. Benigni scam[redacted] per mostro per una serie di esilaranti [redacted] **[Faro, [redacted] 2, Vittoria]**

[redacted] SPECIALI. Commedia. Due giornalisti, l'esperto Nick Nolte e la rampante Julia Roberts, si scontrano su un caso [redacted] di ordinaria amministrazione **[Lillipul]**

I PAVONI. Drammatico. Liberamente ispirata al delitto Maso, la storia di Vittorio, ricco rampollo romagnolo, e dei suoi amici tra bar e night **[Chaplin 2]**

PORTAMI VIA. Commedia. Torino e due solitudini. Due amici e il loro tran tran, interrotto da [redacted] ragazze dell'Est, coinvolte nella prostituzione. Occasione per cambiare un omicidio **[Eliseo Rosso]**

[redacted] POSTINO. [redacted] L'ultimo Troisi e Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia **[Eliseo Grande]**

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Commedia. La Buy manager mangiatrice di uomini, «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta **[Olimpia 2]**

[redacted] Commedia. In Australia tre travestiti attraversano il [redacted] esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 al festival di Cannes, tre episodi per Quentin Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura **[Romano]**

[redacted] E UN FUNERALE. Commedia. Sorpresa internazionale con incassi strabilianti ovunque, descrive lo strano rapporto che s'instaura tra due giovani (Hugh Grant e Andie McDowell) che s'incontrano sempre alle nozze [redacted] loro amici **[Chaplin 1, Doria]**

ALLA [redacted] **DELLO** [redacted] Commedia. Un [redacted] rilievo (Sean Connery, Joanne Whalley Kilmer) per l'ultimo lavoro dell'australiano Bruce Beresford («A spasso con Daisy») imperniato [redacted] brillanti vicende [redacted] funzionano [redacted] se in un neonato Paese africano. **[Nazionale 1]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a [redacted] Sharon Stone si rivolge per farsi costruire [redacted] bomba: deve vendicare i suoi genitori **[Reposi]**

SPEED. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus: [redacted] se scende sotto le 50 miglia all'ora salta in aria **[Kong]**

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce [redacted] avere [redacted] di un fiore la figlia desiderata, Pollicina **[Capitol]**

IL TORO. Commedia. Abatantuono e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il toro da monta [redacted] (rubato) **[Adua 400]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins), e la [redacted] Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo di un [redacted] freddo perbenismo alla coscienza dell'amore. **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

I VISITATORI. Comico. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo [redacted] catapultati dal Medioevo a oggi per incontrare la loro discendenza. Buffa [redacted] della società, [redacted] gli equivoci della situazione. **[Lux]**

VIVE L'AMOUR. Drammatico. Leone d'Oro '94. Un lussuoso appartamento occupato abusivamente da due ragazzi e una [redacted] è l'occasione per raccontare [redacted] storia di solitudini. Il silenzio, [redacted] consumato con [redacted] voracità, l'assenza dell'amicizia. **[Adua 200 e Eliseo [redacted]]**

WYATT EARP. Western. Ancora un lavoro insieme per Lawrence Kasdan e Kevin Co[redacted] dopo «Silverado»: ripropongono la storica figura dello sceriffo pistolero che dà il titolo al film **[Nuovo Odeon]**

Gli attori del Teatro Stabile incontrano e si confidano con il pubblico

Quattro chiacchiere con Timone

Risate e a un certo punto volano i palloncini

Timone scende in sala e dialoga [redacted] il pubblico assieme ai suoi compagni di avventure e sventura. Fuori programma con spettatori al Carignano, teatro ieri pomeriggio di un incontro [redacted] gli interpreti dello shakespeariano «Timone d'Atene», che ha debuttato il 7 novembre e sarà in scena fino [redacted] 27. Pubblico non folto, ma partecipe e divertito dalle «chiacchiere di scena». «L'incontro, che non era in calendario, è stato organizzato proprio per accontentare [redacted] richieste di alcuni spettatori, orfani di "Foyer" e dei suoi appuntamenti [redacted] i protagonisti [redacted] scena» - precisa il direttore dello Stabile, Guido Davico Bonino -. L'iniziativa sarà riproposta con il cast de "L'affare Makropulos" e [redacted] "L'onorevole Ercole Malladri"». Lo stesso Davico Bonino si è calato, per l'occasione, nelle vesti di conduttore, intervistando gli attori e scambiando battute con il pubblico. La parola, per primi, l'hanno avuta il protagonista Massimo Venturiello e il suo «antagonista» di scena, Paolo Graziosi (che, nello spettacolo, è [redacted] filosofo Apemanto), seguiti da Franco Alpestre e Antonio Fattorini (rispettivamente, il generale Alcibiade e l'intendente Flavio). «Spettacolo [redacted] facile [redacted] necessita di prove intense e di un buon affiatamento [redacted] sarebbe bello ora, a debutto avvenuto, dopo la tensione della "prima" e la verifica delle repliche, poter cominciare da capo questa avventura», scherza Venturiello. Rievocata dal cast (composto [redacted] ben 16 attori), approda dunque in platea la storia del generoso Timone che tradito si esilia [redacted] una volontaria solitudine. Timone ricco e povero, estremo nella gioia di donare [redacted] nello sfogo di [redacted] odio implacabile: personaggio che gli eventi sembrano condurre ad un'antitesi inconciliabile. «Ruo[redacted] rischioso - precisa [redacted] protagoni[redacted] - che pare segnato, molto più che da un'evoluzione psicologica, da una vocazione all'attività: è uomo che agisce comunque e reagisce alla sorte in modo [redacted]. «Di qui l'interpretazione straniante, poco ancorata alla realtà, per enfatizzare ogni parola [redacted] evitare l'effetto macchiettistico». Battute e rivelazioni anche dagli attori più giovani: il tutto in un'atmosfera decisamente informale. Domenico Castaldo, che nello spettacolo è Ventidio, uno degli amici-traditori di Timone, elogia la compagnia: «Un gruppo molto affiatato, con cui si lavora bene». Paolo Panaro parla del rapporto con il regista Walter Pagliaro, suo conterra[redacted]. Non mancano in sintonia con [redacted] Stabile «new wave» confidenze amichevoli, qualche risata e persino impreviste performance con palloncini.

[redacted] Francia

Massimo Venturiello è [redacted] Timone d'Atene tradito dagli amici

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du régiment** di Gaetano Donizetti (turno B). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luca Ronconi. Con Eva Mei e Giuseppe Sabbatini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30; 19,30-20,30). Tel. 8815 241/242.

PICCOLO REGIO. Domani ore 21 al Teatro Regio Concerto lirico di beneficenza [redacted] Telefono Azzurro. Raina Kabaivanska soprano. Or[redacted] Teatro Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Con la partecipazione di Paola Romano. Posti a L. 50.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242

[redacted] Corso Giulio Cesare [redacted] Telefono [redacted] Riposo

[redacted] **TEATRO.** Questa sera e domani ore 21,15, domenica ore 18 **[redacted]** piemontese con L. Gio[redacted] Martin ed il maestro Ovale. Domenica ore 15 per la Rassegna Giorni di Festa teatro per ragazzi la compagnia Fantaghirò presenta **Pinocchio.** Per [redacted] e pren. tel. 819 3529

[redacted] **TEATRO.** Via Chiesa della [redacted] 77. Oggi spettacoli [redacted] dal vivo con [redacted] famose pornostar. **Emanuelle Cristaldi, [redacted] e Sarah.** Per la prima volta a Torino. Ingr. viet. [redacted] anni 18. Orario spettacoli 16-17,30

ALFIERI. Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Tutte le sere ore 20,45 sino a domenica ore 15,30 Tuttoteatro presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **La grande paura** di Marco e Gilberto Calindri, regia di Gabriele Calindri. Biglietteria [redacted] i giorni 9-19

ARALDO. [redacted] Chiomonte 3. Oggi ore 21, domenica [redacted] 16,30 Teatro Città Murata **Prima che il gallo canti** dai racconti [redacted] Cesare Pavese. Regia di Marco Bałana. Inf. e pren. [redacted] 10-19. Tel. 331 764

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1994/95. Ore 20,30 4° Concerto. Orchestra [redacted] Nazionale della Rai. Direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath. Pianista Zoltan Kocsis. Musiche di Liszt, Bartók, Musorgskij, Ravel. Poltrona L. [redacted], ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810 4961/4653

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro [redacted] Torino. Questa [redacted] 20,45 e 1ST presenta **Timone d'A[redacted]** di Shakespeare, regia Pagliaro [redacted] Venturiello, Graziosi, Alpestre, Fattorini. Biglietteria Tst via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). [redacted] 517 6246-544 562. Entro il 20 novembre sosti. bigl. **Isola degli Schiavi** c/o biglietteria [redacted]

[redacted] Via M. Cristina 73. Telefono 669 8034. Questa sera [redacted] 21 e fino [redacted] 20/11 Lella Costa in **Magoni (e, forse, miracoli).** [redacted] di Ivano Fossati. 23 e 24 [redacted] Teatro di Stato dell'Opera Romena [redacted] **Tosca** di G. Puccini. [redacted] 27 dicembre al [redacted] gennaio Arturo Brachetti in **Fregoli.** Prevendita cassa Teatro 10-13 e 15-19, telefono 669.8034

[redacted] Corso Moncalieri 241. Telefono [redacted] 5447. Stasera ore 21 [redacted] Gambarotta in **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, regia di E. Calindri con la partecipazione di A. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta [redacted] tanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e [redacted].

GIANDUJA TEATRO. Via Santa [redacted] 5, tele[redacted] e fax 530.238. Compagnia Marionette Lupi presenta **Peter Pan.** Spettacoli ogni [redacted] ore 15 e tutte le [redacted] su prenotazione per gruppi scolastici. Dal 13 novembre ogni domenica [redacted] After Teatro in **Chiaro scuro.** Ad ogni spettacolo è abbinata [redacted] Marionetta. Per inf. e [redacted] da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19.

GARYBALDI TEATRO. Sabato 19 novembre al[redacted] 20,30 presso La Sala delle Colonne del Comune di Torino (piazza Palazzo di Città 1). Domenica 20/11 ore 18,30 presso il Circolo Eridano (corso Moncalieri 88) M. Paolini in **Vajont** di [redacted] Paolini e G. [redacted]. Nelle due occasioni si attuerà una raccolta di fondi a favore degli alluvionati del Piemonte

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 540 675. Ore 21 per la rassegna, da Eduardo alla Nuova Napoli in prima assoluta **Sbarleccc** di F. Silvestri con I. Marolda, F. Silvestri e R. Sparno. Ultima replica 20 novembre. Ingresso L. 20.000 intero, rid. L. 15.000. Café Procope ore 22,30, Watan Nil Funn in concerto. Ingresso libero.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 7 bis, [redacted] 812.2312. Saverio Vallone e Claudio Gianetto in **Fine della corsa** di John Le Carré regia di Antonio Syxty. Ore 21,15

[redacted] **NUOVO.** Corso [redacted] d'Azeglio 17. Telefono 655 557. **Il gatto e l'anima.** Incontro con Elisabetta Chiappero. [redacted] novembre ore 18,30

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. [redacted] al 25 novembre ore 21,15 Assemblea Teatro [redacted] **Gianni** [redacted] **Barrauca.** P[redacted] unico L. 15.000. Per informazioni telef. 437.6230 dal lun. al ven. orario ufficio 10-17.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa [redacted] telefono 561 3694 - 561 3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria 10-12 e 16-20

[redacted] **VALDOCCO.** Via [redacted] 12. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Stagione di balletto. Fu[redacted], Martal Wang [redacted] **Museo di Ugo Respa[redacted] Tanghi Cetalli Carmina. Festa di compleanno.** Abb. a 4 [redacted] L. 40.000. Pren. e inf. (011) 473 0189

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257 881. Riposo. Vedi cinema.

GRAVELLI. v. Praciosa 11, Moncalieri, il 19 e il 20 novembre alle ore 21,30 e TNT (Teatro non Teatro) presenta Isaac Alvarez e la sua compagnia in **Le miroir désert,** uno spettacolo dal mimo alla danza. Per inf. e pren. tel. 606 1334 - 682.2122

TEATRO MATTEOTTI [redacted] Matteotti 1, Moncalieri, tel. [redacted] Riposo

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. **Vive l'amour** di T. M. Liang con Y. Kuei, M. L. Kang. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il Toro** regia [redacted] Mazzacurati con D. Abatantuono, R. Citran, Colon non [redacted] Ita '94 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 [redacted] **corvo** di Alex Proyas, con B. Lee, Michael Wincott. Usa '94 1h 40'. Or.: 20,30; 22,30 [redacted] 10.000 rid. 7000

[redacted] Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52 [redacted] **Gump.** di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94 N.V. 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52 [redacted] di e con R. Benigni, N. Braschi, [redacted] Blanc [redacted] '94 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Viaggio in Inghilterra.** di R. Attenborough con A. Hopkins. 2h 10' N.V. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ing. 10.000

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 591.7190 **Il colore della notte,** di R. Rush, con [redacted] Willis, J. March, [redacted] Blades. Usa '94 [redacted] 10' V.M. 14 [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] v. [redacted] Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **Pollicina,** cart. anim. [redacted] Regia di Don [redacted] Usa '94 1h 27'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540 110 [redacted] **Festival internazionale Cinema** [redacted] Ingr. 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. [redacted] **4 matrimoni e un funerale.** di M. Newell con H. Grant. G. B. '94. 1h [redacted]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

C. [redacted] **2** v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723 **I pavoni** di Luciano Mannuzzi Ita. '94. 1h 40'. Or. 16,15, [redacted]. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il corvo,** di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale.** [redacted] Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non viet. [redacted] 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Il postino** di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta [redacted] '94, 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

[redacted] **BLU** p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Vive l'amour** di T. [redacted] Liang con Y. Kuei, M. L. Kang. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] 10.000 Agis 7000.

[redacted] **ROSSO** p. Sabotino [redacted] 447.5241 **Portami via,** di Gian Luca [redacted] Tavarelli [redacted] S. Troiano, M. Di Mauro, Stefania Garello. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

[redacted] p. V. Veneto 5 [redacted] 817.1542 **Assassini nati (Natural** [redacted] **killers)** [redacted] di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis [redacted] '94. 2h. V. 14 [redacted] 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241 [redacted] 661 5447 [redacted] **gioco amici per sesso,** di A. Fleming. Usa [redacted] 1h 34'. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2:** Sab 19/11 **Roger Rabbit,** ore 15,30; 17,15

ETOILE v. Buozzi, [redacted] v. Roma. Tel. 530.353 [redacted] di J. Kaplan con M. Stuart Masterson, D. Barrymore [redacted] 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

FARO v. Po 30 [redacted] 817.3323 **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or. 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057 **Forrest Gump** di R. Zemeckis, [redacted] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94 N.V. 2h [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521 4316 [redacted] **Flintstones.** di Brian Levant con [redacted] Rick [redacted] Perkins. Usa '94. 1h 31' N.V. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Po 21 [redacted] 812.5996 **Degenerazione,** di Argenio, Bellocchio, Tavaglio con C. Guzzanti, A. Haber, Locha. Or.: 16; 18,10; 20,20. [redacted] Ingr. 10.000 Aiace [redacted]

KING v. S. Teresa 5. Tel. 534 614 **Speed.** di J. DeBont con K. [redacted] D. Hopper. S. [redacted] 1h 56'. N.V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted] Tel. 537.100. **Inviati molto speciali** di Charles Shier con Julia Roberts e Nick Nolte. USA '94. 1h 56'. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

LUX Gall. [redacted] Federico. Tel. [redacted] 283 **I visitatori** di J. [redacted] Poiré [redacted] Christian [redacted] vier, Jean Reno, Valerie Lemercier. Non viet. Fra. [redacted] 1h 45'. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 1[redacted]

[redacted] v. Montebello 8. Tel. 817.1048 [redacted]. Ore 21. Inaugurazione

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Alla ricerca dello stregone,** di Bruce Beresford con Sean Connery, John Lithgow. Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Priscilla: la regina del deserto.** di S. Elliot con T. [redacted], H. Weaving. Austral. '94, 1h 43'. Viet. 14. Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

NUOVO ODEON v. Vercelli 6. Tel. 749.2362 **Wyatt Earp.** di Lawrence Kasdan con K. Costner, Gene Hackman. Usa '94 3h 15'. Or.: 21,15 spettacolo unico [redacted] 10.000 rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448 **Viaggio in Inghilterra.** [redacted] Richard Attenborough con Antony Hopkins. Ingh./Usa '94 2h 10'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] **2** v. Arsenale 31. Tel. 532.448 [redacted] **straordinaria** [redacted] Sergio Rubini con M. Buy, S. Izzo. Ita. '94 1h 40'. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] v. XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Lo specialista,** di Luis Llosa con S. [redacted] S. Stone. Usa '[redacted] 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **Pulp Fiction.** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa [redacted] V.M. 18. 2h 35'. Or. 16,15; 19,20; 22,15. Ingr. 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819 0150 **Camilla,** di Deepa Metha con Bridget Fonda, Jessica Tandy. Usa [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [redacted]

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789 **Il mostro** [redacted] e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

[redacted] p.zza Solferino 4. tel. 562.38.00. Giovedì 24/11 ore 15,30 **Schindler's List** [redacted] proiezione con presentaz. introduttiva

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. Riposo. Sabato e domenica: **Quel che resta del giorno.** Ingr. 6000 / Aiace [redacted]

[redacted] **MONTEROSA** v. Brandizzo [redacted] Riposo

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.76.68 **Amori** con A. Garcia, M. Ryan. Or.: 19,30; 22,15

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis [redacted] 812.2312 [redacted] teatro

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 284 134 **Il giardino segreto** con [redacted] Smith [redacted] 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE via C. Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21 **Schindler's List - La lista di Schindler** di Steven Spielberg con B. Kingsley. Ingresso 7000 riduzione [redacted]

MASSAUA p. Massaua. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO [redacted] Salerno 12. tel. 522.4279 [redacted] **Mariachi.** di R. Rodriguez. Ingr. [redacted] Ore 21

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048 **12ª edizione Festival Internazionale Cinema Giovani.** Ingresso 7000

MASSIMO [redacted] Montebello 8, telefono 817.1048 [redacted] **edizione Festival Internazionale Cinema** [redacted]. Ingresso [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18. Tel. 502.1293 **Evelyne** con Evelyne Grault, Cristina Grouart [redacted] viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUSSYCAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. Prima visione **Supersexy Baby,** con Caterina Spathi, Felis Staloni. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 100. Telefono 521 2385. Prima vis. **Film** [redacted] Bernardy, Stachy Domovar. Orario ap. 10, ult. [redacted]

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334 **Erotico e sinfomane** con Barbarella, Angelica Bella. Ap. 10,30, ult. 22,30

[redacted] Largo Giulio Cesare. Tel. 248 7974 **Le voglie sfrenate [redacted] mia** [redacted] con Luana Borgia e Jean Pierre Ar[redacted] Colori [redacted] minori anni 18 [redacted] 15, ult. 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso [redacted]. Telefono 650.5470 **Selen... Inn[redacted]re** con Selen, Rocco Tano. Orario apert. [redacted] 14,30, ultimo spettacolo 22,30

[redacted] Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092 **Mio marito e tutti quanti** con Susanna, Manya. Ap. 10, ult. 22,30

[redacted] **BLUE** [redacted] Donato [redacted] 487.765 **Il piacere della depravazione.** Apertura 15, ultimo spettacolo 22,30. Ingresso [redacted]

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. [redacted] **Affamate e** [redacted] **sole.** Vietato minori [redacted] 18. Or[redacted] apertura 15, ultimo [redacted] tacolo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2907 [redacted] visione **[redacted] dolce perversione,** con Angelica Bella [redacted] minori [redacted]. Orario ap. 15; ult. 22,30

[redacted] DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Vive l'amour - Il mostro - I visitatori - I pavoni - Storie di spie - Alla ricerca dello stregone - Scappo dalla città 2 - Il colore della notte - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Lo specialista - Prestazione straordinaria - Il postino - Portami [redacted] - Prima della pioggia - Thumbelina, Pollicina - Assassini nati - True lies
144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [redacted] **FRANÇAIS** Via Pomba [redacted] Telefono 562.3313 [redacted] «Voltaire» (dal lunedì al venerdì, fino al 22 novembre)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **Speed**

BARDONECCHIA
SABRINA **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA **Il mostro**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **[redacted]**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **riposo**

[redacted]
MARILYN **Assassini nati**
SPLENDOR **Il mostro**

CHIVASSO
CINECITTA': **Prestazione straordinaria**
[redacted] **Inviati molto speciali**
POLITEAMA **Il mostro**

CIRIE'
[redacted] **Il mostro**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Il mostro**
REGINA UNO **Pulp Fiction**
REGINA DUE. **Alla ricerca dello stregone**
STAZIONE. **4 matrimoni e un funerale**
STUDIO LUCE **Forrest Gump**

[redacted]
[redacted] **Prestazione straordinaria**
PERONA **Scappo dalla città 2**

[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA **Lo specialista**

LEINI'
AUDITORIUM **riposo**

[redacted]
ABICINEMA: **I visitatori**
BOARO: **Il mostro**
POLITEAMA **Il colore della notte**

[redacted]
KING KONG CASTELLO **Il mostro**

[redacted]
VITTORIA **Totalmente tua**

NONE
[redacted] **riposo**

ORBASSANO
MODERNO **riposo**

[redacted]
HOLLYWOOD **Il colore della notte**
MULTISALA ITALIA [redacted] CENTO [redacted]
MULTISALA ITALIA 2 CENTO. [redacted]
RITZ **Cinema africano**

RIVOLI
GIOIELLO **Il mostro**

SAUZE D'OULX
SAYONARA **riposo**

[redacted]
FRAITEVE **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **Il mostro**

SUSA
CENISIO **riposo**

[redacted]
TRENTO: **L'amico d'infanzia**

[redacted]
AMBRA **Il mostro**

LE TV PRIVATE

[redacted] 19 Illusione d'amore; 20 Tg 8; 20,30 La grande rapina; 22,30 I ragazzi del sabato sera; 23 Amichevolmente... con voi; 23,40 Astro; 24 Royal Casinò; 0,30 In casa Lawrence, telefilm; 1,30 Adam 12.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; [redacted] Casa Mosca, [redacted] show; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19 Orchestra compilation; 19,30 La Regione domanda... risponde...; 20 Videonotizie; 20,30 Hot Rod; [redacted] Telesport; 22 Motorimoto; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 0,10 [redacted] video, [redacted] Speciale Mtv

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Aff. telefilm; 20 Ken il guerriero; 20,30 Superman: le nuove avventure, telefilm; 22,30 Action; [redacted] italiana, vanetà; [redacted] Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Diamonds, telefilm; 1,30 Astro; 1,35 Notte italiana

[redacted] **SUPERSIX:** 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 22 Supersix sport.

[redacted] **TV:** 19,30 Tg 4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Torino - Italia; 22,15 Al lupo al lupo; 0,15 [redacted] magiche; 0,30 Eros graffiti; 1,45 Match Music; 2,30 Notte Zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Mago Pancione Etciù; 20,30 Telenews; 20,40 Il primo ribelle, film; 22 Fuorideidenti; 24 [redacted] jeans; 1,30 La lampada di Aladino

[redacted]: 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro; 20,30 Reazione mortale, film; 22,30 Cuore [redacted] rete; 23 Moto - Assoluti d'Italia di motocross; 0,15 Dance television; 1,30 Sexy Stars.

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantun der barbutin; 21,30 Mago Merlino; 22 Telegiornale [redacted] flash; 22,05 Obiettivo sport; 23,35 Er cantun der barbutin; 23,41 Hunter; 0,25 T.S.D.; 1,10 Crisis.

TELECAMPIONE: [redacted] Business news; 20,55 Piazza Affari; 22 Emporio [redacted]; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv.

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Kickboxing mania; [redacted] Cantaitalia; [redacted] Calcio fans; [redacted] O.K. motori; 23 G.R.P. monitor; [redacted] Mediterraneo news; 1 [redacted] testa, rubrica; 4,30 La storia del dottor Wassell, film.

RETE [redacted] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie, [redacted] Notturno.

[redacted]: 19 Vita della Chiesa: «La festa dei cresimandi»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 [redacted] regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Dimensione America: «La palude del divertimento (Florida)»; 21 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 American Drive In, film; 22,40 Informa 7; [redacted] Fausto Terenzi show; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte; 0,30 Sexy and Soda; 1,45 Sexy and Soda.

[redacted] 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; [redacted] Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.

TELE [redacted] 15 Canta Italia; 16 Crazy dance; 16,30 Jacky, cartoni; 18 [redacted] strade della California, telefilm; 18,50 [redacted] notes; 20,30 Countdown, programma sportivo; 22,05 Block notes

TIEFFE 9: 14 Calcio fans; 15,30 Una vita [redacted] vivere; [redacted] Tg9; 22,30 La [redacted] della settimana; 0,45 Sexy party

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Noi dal cuore granata; 21,45 Le erbe della salute; 22,30 Insieme verso nuovi orizzonti; 23,50 Videogiornale; 1 I diritti dell'uomo

SESTA RETE: 19,50 Tg6; 20 Cartoon compilation; 20,30 Film; 22,20 Tg6; [redacted] Calcio fans; [redacted] Super Zap.

[redacted] 19 Tg Time; 19,05 Documentario; 20 Documentario; 20,45 Metropolis; [redacted] S.O.S. Torino; 22,20 Tg Time; 24 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Fuorideidenti; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] **non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

MUSEI

Archivio di [redacted] (piazza Carlo [redacted] 1): lunedì-sabato ore 9-19

[redacted] (telef. 543.889), mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

[redacted] **di Superga e Tombe di Casa** [redacted] (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

[redacted] Reale [redacted] Castello 191, tel. 543.856). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 699.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-12 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al [redacted] scuole tel. 167.015.475

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì

La Casa delle Marionette (v. Casalborgone 16/I, 812.6114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. [redacted] Ingr. gratuito

[redacted] (v. Montebello [redacted] tel. 817.20.80). Orario ascensore mar.-ven. 10-18, sab.-dom. 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19. giov. 9,30-13 e 15-21. dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45. Rivo[redacted]: tel. 956.16.92. Mostra: «Helmut Newton». Fino 20/11. Or.: martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6 gennaio. Chiuso lun.

Museo di [redacted] (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. [redacted] 6, [redacted] 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.7777): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

[redacted] **contemp. - Castello [redacted] Rivoli** (958.7250). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo giov. del mese 10-17; 19-22. Chiuso lun. Mostre: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino 20/11

[redacted] **Naz. della Montagna «Duca** [redacted] **Abruzzi»** (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab. [redacted] e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre: «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27/11. Sala video: «La via di Heinrich Harrer». Fino al 27/11

Museo Naz. [redacted] Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1000). Dalle 14,30-18,30 ingr. gratuito [redacted] scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo del [redacted] (Stupinigi), [redacted] 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Orario mostra: 9,30-18,30 sabato e festivi 10-19. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo»

Marco Polo è tornato in Cina con Alenia.

Per volare nel futuro, la Cina ha scelto il progetto Marco Polo di Alenia. In 27 aeroporti cinesi sono già in funzione o saranno installati sistemi di controllo del traffico aereo, reti di comunicazione e radar di Alenia, per sostenere in sicurezza il previsto incremento del traffico. Per l'Italia, un riconoscimento di prestigio che testimonia il livello di un patrimonio tecnologico scelto in oltre 80 paesi nei 5 continenti.

Alenia
UN'AZIENDA FINMECCANICA

Un fedelissimo del Cancelliere dovrà «accompagnare la Germania nel terzo millennio»

E Kohl creò il «ministro del Futuro»

Governo pronto (con meno liberali)

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ministro donna di 28 anni - Claudia Nolte, in arrivo dall'Est con la fama di solido conservatrice - che dovrà occuparsi di ogni tedesco dall'infanzia alla vecchiaia (giovani, donne, pensionati e famiglie); E un «ministero per il futuro» - dai toni orwelliani alle prese con problemi antichi - affidato all'ex responsabile organizzativo della Cdu, Juergen Ruettgers. Assieme a una lieve riduzione delle poltrone - da diciotto a sedici, per introdurre gli annunciati tagli alla burocrazia - e a qualche promozione resa possibile da accorpamenti e spostamenti, sono le sole novità del governo Kohl presentato fra strascichi polemici e perplessità operative.

Ai posti chiave restano infatti gli uomini della passata coalizione di centro-destra: i liberali Kinkel agli Esteri e Roxrodt all'Economia, il cristiano sociale Waigel alle Finanze. E poi: agli Interni Manfred Kanther (cdu), alla Difesa il suo compagno di partito Volker Ruehe, alla Sanità Horst Seehofer (csu), alla Giustizia Sabine Leutheusser-Schnarrenberger (fdp). La democristiana Angela Merkel - anche lei dell'Est - passa all'Ambiente, un ruolo di importanza crescente; e il suo predecessore Klaus Toepfer (anch'egli cdu) diventa responsabile dell'Edilizia due obiettivi, soprattutto: sovrintendere al trasferimento di governo e Parlamento a Berlino entro il Duemila, e «liberare l'Est dai quartieri ghetto», serbatoi fra l'altro del dissenso neocomunista.

Il governo presenta un riequilibrio, rispetto al passato, dei rapporti di forza: a svantaggio dei liberali dell'fdp, dimezzati nei consensi e nei dicasteri; e a vantaggio dei cristiano-sociali bavaresi, ormai secondo partito della coalizione e rinfrancati dalla buona prestazione del 16 di ottobre. La csu mantiene quattro ministeri, che in una compagine più snella assumono però un altro valore, e supera la quota dei liberali. Ma tutto l'interesse, ieri, era per i «volti nuovi» di una compagine altrimenti ben nota: Ruettgers, al suo esordio nel governo, dovrà «accompagnare la Germania verso il Duemila». Coordinando l'istruzione e la ricerca, per rilanciare la competitività tedesca nel settore chiave dell'alta tecnologia (sacrificata dalle difficoltà di bilancio di molte imprese), riorganizzare l'industria di punta e promuovere dunque l'occupazione e le esportazioni. Angela Nolte, il più giovane ministro della storia federale, è una scelta di Kohl per «lo slancio e l'impegno» dimostrati fin dai tempi dell'opposizione a Honecker. Ma la sua nomina ha sollevato perplessità e polemiche fra i movimenti femministi: cattolica, conservatrice, la nuova responsabile dei problemi femminili è arrivata al governo preceduta dalla fama di «antiabortista di ferro». «Con lei i diritti della donna non faranno un solo passo avanti, l'eguaglianza fra i sessi resterà una chimera», lamentava ieri l'spd. «La scelta al contrario ci regala un raggio di speranza», replicava il «Gruppo per la».

Quali che siano meriti e demeriti dei singoli ministri, il cammino del governo sarà difficile. Le due fondamentali debolezze della coalizione - un partito liberale allo sbando, e il Bundesrat (la Camera a base regionale) controllato dall'opposizione socialdemocratica - saranno ostacoli seri, per il Cancelliere che può contare su una maggioranza di appena dieci deputati non sempre disposti - per giunta - a seguire le indicazioni dei vertici, e la stessa rielezione di Kohl ha dimostrato. Per realizzare alcuni dei principali obiettivi del suo programma, il Cancelliere rischia di «perdere per strada» l'fdp: la riforma delle tasse e la riduzione del deficit di bilancio (al prodotto interno lordo nel '95) saranno il primo test.

Emanuele Novazio

MOSCA

I giudici: Chiesa calunniato

MOSCA. Il settimanale russo «Stolitsa» è stato condannato a pubblicare le sue scuse e a pagare al giornalista italiano Giulietto Chiesa un milione di rubli (circa 470 mila lire) per averlo calunniato scrivendo che aveva ricevuto denari del Kgb fra il 1980 e il 1989, quando lavorava a Mosca come corrispondente del quotidiano l'Unità. La sentenza è stata pronunciata ieri dal tribunale del distretto centrale di Mosca, in seguito alla querela sporta da Chiesa - attualmente in Russia come inviato de «La Stampa» - all'inizio dell'anno, subito dopo la pubblicazione dell'articolo.

«Stolitsa» ha ora dieci giorni di tempo per pubblicare la smentita delle sue affermazioni, pagare il milione di rubli e pubblicare le scuse, e presentare appello contro la sentenza: un legale del settimanale ha detto che la decisione sarà presa quanto prima. [Ansa]

Foto di gruppo per il cancelliere Helmut Kohl (in basso a sinistra) e i suoi ministri

IL CASO

GUERRA FREDDA

Dodici anni al re delle spie

Alto tradimento per l'agente Topaz

BONN

ERA l'ultima spia di un'epoca già entrata nell'immaginazione: la sua condanna - 12 anni per alto tradimento - è stata l'ultimo processo della guerra fredda, giocato nel linguaggio di romanzi diventati archeologia. Ma anche sembra uscito dal passato, il tedesco occidentale Rainer Rupp, «Topaz» per nemici e per «padroni comunisti», non è soltanto una reliquia: lo spionaggio a favore dell'ex blocco sovietico ha forse aggiornato gli obiettivi ma continua vigoroso, assicurano gli ufficiali occidentali.

Ieri, tuttavia, l'aula dove dopo 14 giorni di dibattimento è stata pronunciata la sentenza, a Duesseldorf, sembrava forzata a replicare storie remote almeno in apparenza. Segreti militari carpiti «per difendere la causa del socialismo»; interi archivi Nato riprodotti al microfilm e contrabbandati all'Est con stratagemmi di altissima professionalità; servizi occidentali beffati per 12 anni da Kgb e Stasi, rappresentati, egregiamente, dall'insospettabile funzionario dell'Alleanza atlantica stanza al quartier generale di Bruxelles, dove era occupato alla economia. E poi, cifre allarmanti: dal 1977 al 1989, il quarantanovenne «Topaz» ha passato al blocco comunista 1737 documenti chiave sulle strategie dell'Alleanza occidentale. Li trafugava da schedari e archivi, li fotografava nella cantina di casa pacchi di materiale, migliaia di pagine e di prima scelta. Qualche volta sullo scrivano della Stasi, a Berlino, si cumulavano tanti dispacci e così in fretta, che i servizi tedesco-orientali non riuscivano a tradurli in e a spedirli al Kgb, a Mosca, prima di arrivi.

Il miglior bottino di una attività sempre «d'alta qualità» è stato forse il cosiddetto «rapporto MC 161», del 1988. In 478 pagine, secondo i giudici di Duesseldorf, ha raccolto tutto quello che la Nato conosceva sul potenziale militare del Patto di Varsavia», oltre ai «piani dell'Alleanza per risposta immediata a un attacco». Grazie a questo e ad altri documenti, insiste la sentenza, «gli oppositori della Nato riuscirono a valutare concretamente il materiale militare e i punti deboli della Germania e dei suoi alleati, le loro possibilità operative e la qualità del loro intelligence». Tanto da «poter far perdere una guerra nucleare all'Occidente», secondo un esperto militare tedesco.

La spia Rainer Rupp

«Topaz» ha ammesso ogni cosa. Si è difeso assicurando di aver agito non per denaro per convinzione e per affinità d'ideologia coi regimi dell'Est Europa. «Mi rendo conto, oggi, di aver fatto più male di quanto avessi pensato allora. Ho sbagliato, e sono pronto a pagare», ha detto dopo il verdetto. Senza nascondere il sollievo per mite sentenza nei confronti della moglie: Anne Christine, un'inglese già segretaria alla Nato, è stata riconosciuta colpevole di spionaggio in complicità con il marito, nome in codice «Turquoise». Ma i giudici l'hanno condannata a soli 22 mesi la condizionale: dopo un periodo di stretta collaborazione con «Topaz», cercato in ogni modo di fermarlo, per salvare la famiglia. [a. n.]

DAL MONDO

Crisi in Irlanda Si dimette il premier

DUBLINO. Il primo ministro irlandese Albert Reynolds si è dimesso. A la crisi del governo di coalizione fra il Fianna di Reynolds e i laboristi è stata la nomina a presidente dell'alta corte, decisa venerdì scorso premier, di Harry Whelehan, magistrato sgradito alla minoranza, anch'egli dimessosi poche ore dopo Reynolds. Il premier ha gettato la spugna evitando un voto di sfiducia quando è stato chiaro che aveva perso anche l'appoggio del suo partito. [Ansa]

Algeria, il dialogo riparte da

ROMA. Rappresentanti forze politiche algerine - compreso il Fronte della salvezza islamico (Fis) - parteciperanno, lunedì e martedì prossimi a Roma, un incontro sulla in Algeria. L'iniziativa è della Comunità di Sant'Egidio, la azione è stata decisiva in passato per la realizzazione degli accordi di pace che hanno messo fine alla guerra civile in Mozambico. Non parteciperà il rappresentante del governo algerino. [Ansa]

«Hillary, dica i nomi dei clienti»

WASHINGTON. Un giudice federale ha ordinato allo studio legale «Rose» di Little Rock (Arkansas), presso il quale ha lavorato l'attuale first lady americana Hillary Clinton, di presentare una lista di tutti i suoi clienti agli investigatori della «Resolution trust corporation», l'organismo preposto alla liquidazione di banche e casse di risparmio fallite. L'indagine è una delle cinque in corso sulla «Rose». [Ansa]

Al Fatah: Territori la prosegue

TUNISI. I militanti palestinesi hanno il diritto di continuare la lotta «con tutti i mezzi» nei territori ancora occupati da Israele, mentre chiedere all'autorità nazionale palestinese di liquidare gli avversari dell'accordo di pace Olp-Israele equivale ad auspicare la guerra civile. Lo afferma Al Fatah, la fazione maggioritaria dell'Olp, in un articolo apparso sull'organo del movimento. [Ansa]

PEUGEOT 106 - 954 cm³ - CV DIN - ALZACRISTALLI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
TERGILAVALUNOTTO - ATERMICI
VETRI POSTERIORI APRIBILI A COMPASSO - AVVISATORE ACUSTICO LUCI ACCESE
A L. 15.730.000 **
CHIAVI IN MANO

FINO A ZERO
PRIMA RATA A LUGLIO 1995

106 XN PREZZO L. 15.730.000 - ANTICIPO L. 7.730.000 - IMPORTO DA FINANZIARE L. 8.000.000 - SPESE APERTURA PRATICA L. 200.000
N° 12 RATE DA L. 666.700 - PRIMA RATA A 180 GG - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,6%
**ESCLUSE [illegible] (I.P.T.) - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO VALIDA FINO AL 31/12/1994
DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT - APPROVAZIONE PEUGEOT

DOV'E' ARRIVATA 106? INDOVINALO E CORRI A GIOCARE DAI CONCESSIONARI PEUGEOT.

LE CARTOLINE PER VINCERE SUBITO MIGLIAIA DI FANTASTICI PREMI: CI SONO LE T-SHIRT DELLE STAR, LE MOVIE (CINQUE INGRESSI A SPETTACOLI PRIMA VISIONE, OSPITI DI PEUGEOT) E CENTINAIA DA TAVOLO. IN OGNI CASO, ALL'ESTRAZIONE DECINE DI VIAGGI IN AMERICA E DI UNA FIAMMANTE PEUGEOT 106 XSi ROSSA. POI, TROVERAI LA GAMMA 106 AL COMPLETO E IL MODELLO CHE PREFERISCI. SARA' UN'OCCASIONE BUONA PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE PEUGEOT. HAI TEMPO FINO AL DICEMBRE PER GIOCARE E VINCERE DAI CONCESSIONARI, O SE PREFERISCI, ALLO STAND AL MOTOR SHOW DI BOLOGNA (3/11 DICEMBRE 1994). DOPO TUTTO, SCOPRIRE DOV'E' 106 E' FACILE, ED E' UNA VERA FORTUNA.

106 PEUGEOT

La denuncia dopo un vertice a Torino: «Come commissario straordinario ha fallito»

Le Regioni: Maroni si dimetta

«Le sue decisioni servono soltanto a mettere contro tutti i Comuni»

A sinistra il ministro Maroni «sfiduciato» dai presidenti delle Regioni

TORINO. «E ora facciamola finita». Alle cinque e mezzo del pomeriggio, Antonio Boccia, presidente della conferenza delle Regioni, finisce di trascrivere in bella copia il comunicato con cui le giunte e i consigli di tutta Italia hanno sfiduciato il ministro Maroni. E' un documento duro, che porta alla luce lo scontro in corso tra potere centrale e poteri decentrati sul ruolo degli enti locali nel dopo alluvione: «Maroni si dimetta da "commissario" - dice la nota - e il governo assegni le Regioni interessate i compiti di coordinamento e di programmazione, e ai Comuni e alle Province quelli di gestione».

Che tra Regioni e governo ci fossero profondi dissensi sulle modalità per la ricostruzione delle zone colpite dall'alluvione, si era capito già nella tarda mattinata, quando dopo una riunione a Palazzo Lascaris i presidenti delle giunte e dei consigli regionali avevano annunciato di voler chiedere un incontro con il presidente del Consiglio Berlusconi «prima dell'emanazione del decreto-bis sull'alluvione», licenziando un ordine del giorno contro «la decisione di mantenere prevalentemente ai poteri centrali l'indirizzo e la gestione degli interventi».

Una posizione, questa, condivisa da tutte le Regioni, anche da quella lombarda, presidente il leghista Paolo Arrigoni: «Che cosa posso dire? Più che di federalismo, mi sembra che si debba parlare di un neofeudalesimo che parte dal centro. Spero solo che il disegno non sia dell'amico Maroni, ma del resto della compagine governativa».

Ma nel primo pomeriggio la situazione è precipitata. I rappresentanti delle Regioni - venuti a Torino su invito del presidente del Consiglio piemontese, Carla Spagnuolo - sono ancora a tavola quando le agenzie diffondono le dichiarazioni di Roberto Maroni: il decreto bis si applicherà solo ai Comuni alluvionati, non a quelli semplicemente danneggiati». Poi. «Le Regioni non interverranno nella gestione del disastro per controllare i sindaci». E ancora: «Le Regioni devono intervenire sulla programmazione territoriale per evitare che il disastro idrogeologico si ripeta».

Per i presidenti delle Regioni, queste parole equivalgono a una dichiarazione di guerra. «Dobbiamo rispondere» dice il piemontese Gian Paolo Brizio, che in questi giorni ha dato voce al disagio delle autonomie locali di fronte alle strategie del governo. Ma come? Qualcuno propone: «Facciamo finta che Maroni non abbia detto niente, e limitiamoci a mandare ai giornali il comunicato congiunto. E' più che sufficiente». Ma alla fine passa la proposta di affrontare lo scontro diretto: «Ci vuole una risposta. E deve essere forte».

Ed eccola, dopo due ore di discussioni e telefonate, la risposta firmata dai «presidenti dei consigli e delle giunte delle Regioni e delle Province autonome». Quindi righe che sembrano scritte di getto: «La dichiarazione del ministro Maroni sul modo di intervenire in favore delle popolazioni e delle aree colpite dalle alluvioni è grave e irresponsabile, e apre una polemica pericolosissima in un momento nel quale, invece, occorre unità d'intenti e rapidità di decisioni».

Definiscono «maldestro», i presidenti, il «tentativo di dividere il sistema delle autonomie». Anche perché, con queste «sparate», Maroni «compromette la tenuta complessiva delle Regioni nella gestione degli interventi e la credibilità del ministro degli Interni». In altre parole: è figura che istituzionalmente dovrebbe coordinare tra loro gli enti non può permettersi di Dimissioni, dunque: da da commissario. Perché sbaglia il «commissario» Maroni a «contrapporre Comune a Comune» dicono le Regioni. E aggiungono, è superficiale e provocatoria l'attribuzione alle Regioni di una qualche responsabilità nel dissesto idrogeologico»

Gianni Armand-Pilon

NEW HOLLAND

Trattori a prezzi scontati

ROMA. Dopo Fiat Auto e Iveco anche la New Holland (azienda del gruppo Fiat di macchine per l'agricoltura e costruzioni) promuove una serie di agevolazioni a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. New Holland offre uno sconto del 50% sui ricambi - informa un comunicato - per le riparazioni di qualsiasi tipo di macchina danneggiata. L'iniziativa è valida fino al 28 febbraio 1995. Per i trattori non riparabili l'azienda offre ai clienti interessati all'acquisto di un nuovo modello uno sconto del 35% e un finanziamento al tasso del 2%. Il costo addizionale del finanziamento è a carico di New Holland. L'applicazione delle condizioni speciali richiede l'identificazione del cliente che ha subito il danno tramite una certificazione da parte degli enti preposti oppure autocertificazione. [Asca]

IL DECRETO DEL GOVERNO

COMUNI ALLUVIONATI

- Interventi di ricostruzione affidati a Comuni, Province, Regioni e allo Stato
- Proroga al 30/4 delle scadenze fiscali, tributarie e finanziarie, compresi i tributi locali e l'Ici
- Sospesa l'Ici a chi è stato danneggiato
- Prorogati al 31 dicembre i titoli di credito
- Impiego di lavoratori di aziende alluvionate nelle imprese pubbliche impegnate nella ricostruzione
- Possibilità per i giovani di leva di prestare il servizio militare nella provincia di appartenenza
- 1000 miliardi già stanziati più altri 1800: per questi ultimi le Regioni hanno 60 giorni per riformulare i loro piani

COMUNI DANNEGGIATI

- Non ci sarà un elenco, ma saranno i Comuni stessi a certificare i danni
- Contributo dello Stato non inferiore al 50% per i mutui della Cassa depositi e prestiti

«Io mi fido dei sindaci»

Il ministro: non è l'ora delle polemiche

ROMA. Il governo ha preparato il secondo decreto sui Comuni alluvionati, ma non è finita qui. Il ministro Maroni preannuncia l'arrivo di un terzo decreto sui danni. E intanto è polemica sulla gestione miliardi per la ricostruzione: il ministro li vuole affidare direttamente ai sindaci. «In questo campo non sono accettabili e furberie. Ma io ho fiducia nei sindaci. Sarà un esame importante sulla strada del federalismo». I presidenti delle Regioni, però, non demordono: vogliono coordinare loro la ricostruzione e chiedono addirittura le dimissioni del ministro. E in serata, Maroni replicherà seccamente. «Lascio le polemiche a chi ha voglia».

Un nuovo decreto, secondo il governo, era necessario. «Abbiamo capito - spiega ni - che l'alluvione ha colpito in modo molto differente. Non c'è un livello standard per i danni. Si va da elevatissimo a minimo. Ecco perché l'elenco che sottoporrò al presidente del Consiglio conterrà solo i Comuni che si possono considerare alluvionati».

In quest'occasione il ministro aveva deciso di annacquare ogni lite. Ma nonostante tutto, le polemiche tornano lo stesso a galla. «Farebbe solo ridere - dice - se un Comune che ha subito danni lievi alle fognature per la pioggia si dichiarato alluvionato. Con la conseguenza che tutti i cittadini di quel Comune sarebbero considerati alluvionati con i benefici che comporta. La sospensione delle imposte, ad esempio».

Ecco perché Maroni ha chiesto ai prefetti di rifare l'elenco dei Comuni alluvionati. C'è di mezzo il rischio-Irpinia. Troppi Comuni hanno chiesto provvidenze. «Ora tocca ai prefetti stilare delle schede, per ogni Comune, e mettere in condizione me e Berlusconi di decidere».

La polemica è sui soldi, come si capisce dalle parole del ministro. «Le Regioni - dice - non interverranno nella gestione del disastro per controllare i sindaci, che sono eletti dal popolo e non delegati da nessuno più in alto. Le Regioni devono invece intervenire sulla programmazione territoriale per evitare che il disastro idrogeologico si ripeta. Questo è il loro ruolo, strategico e fondamentale».

Ed ecco le novità del decreto. Primo: l'aiuto è differenziato. Tutte le provvidenze previste dal primo decreto saranno limitate ai Comuni veramente alluvionati. Per tutti gli altri, quelli con danni lievi, lo Stato interverrà con un concorso alle spese. «Un concorso agli oneri, per i mutui accesi presso la Cassa depositi e prestiti, è inferiore al 50 per cento. Al limite, si potrebbe anche arrivare al cento per cento. Qualora abbiano raggiunto il limite dell'indebitamento, potranno superarlo».

Secondo: è prorogato il pagamento delle scadenze fiscali, tributarie e finanziarie. Anche il pagamento dell'Ici è prorogato. Tutto slitta al 30 aprile. Naturalmente la proroga vale per i Comuni veramente danneggiati. «Il mancato introito sarà compensato con un anticipo dei trasferimenti '95 agli enti locali». Prorogati al 31 dicembre anche i titoli di credito. «Ma per non danneggiare il creditore, che non ha colpe, stiamo cercando uno o più istituti bancari che finanzino il creditore». Segue pubblico attestato per l'associazione degli assicuratori Ania che ha deciso spontaneamente una proroga.

Terzo: quando il 25 novembre sarà ultimata l'autocertificazione dei danni - di istituzioni, privati cittadini e società - il governo emanerà un terzo decreto. «In quell'occasione si stimerà se i 1000 miliardi stanziati sono sufficienti».

Quarto: il ministero della Sanità ha elencato i fondi e spesi dalle sette Regioni colpite. Sono ben 3700 miliardi ospedaliera e strutture per Aids) che giacciono dimenticati. Il ministro Costa ha fatto inserire un articolo draconiano nel decreto: o le Regioni presentano un progetto di ristrutturazione per ospedali entro 240 giorni oppure perdono il finanziamento.

Francesco Grignetti

LA STORIA

IL LENTO RITORNO A SCUOLA

«L'alluvione, un incubo cancellato in classe»

CORTEMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è l'allegria del primo giorno di scuola, a Cortemilia, che alza la testa dopo l'emergenza dell'alluvione. Riaprono elementari, medie e istituto commerciale. Gli studenti nei banchi e le prime ore di lezione dedicate a raccontare quegli spicchi di vita vissuta - fra paura e incoscienza - alle prese con i torrenti che si gonfiavano di acqua e rosicchiavano la terra sotto le strade. Luca, quinta elementare, si è «abbastanza» spaventato perché - dice - «abito nel palazzo Quadrifoglio, proprio accanto all'Uzzone che stava straripando». Davide Balbiano la l'ha dall'altra parte torrente e, pure lui, ha passato - sveglio - brutta notte. Vedeva l'onda che cresceva. «Continuava a salire e la pioggia non smetteva mai».

I palazzi delle scuole stati toccati dall'alluvione anche se in modo gravissimo e nei dieci giorni successivi all'inondazione sono serviti per ospitare i soldati, le loro cucine e le mense per i sessantotto. Adesso i militari rimasti si sono sistemati altrove. I danni hanno potuto essere riparati. I locali sono stati disinfettati. Si può ricominciare.

Con problemi per i 350 di Cortemilia; con qualche difficoltà in più per gli scolari del resto del circolo didattico. Il professor Aldo Pace che lo dirige non ha potuto riaprire materne ed elementari di Levice perché le strade che arrivano dalle frazioni sono ancora troppo poco praticabili. Feisoglio e Cravanzana hanno, rispettivamente, le elementari e le medie e si scambiano gli studenti: è precipitata una fetta di collina e per superare la frana occorre il cingolato dei militari.

Tuttavia, con fatica e talora con apprensione, la vita scolastico riprende. Ed è il primo segnale, quasi simbolico, per indicare che è la vita tout court che riprende. A dispetto della strozzatura stradale a Diano, dei mucchi di fango ai lati delle curve, dei pioppi strappati alla radice, dei campi devastati.

Si ricomincia. Elda Pregliasco è l'insegnante di italiano e con gli scolari preparato una specie di grafico che illustra le cause e gli effetti dell'alluvione. Nei prossimi giorni si tratterà di elaborare un testo scritto per descrivere l'accaduto. Franco Brandone che insegna storia sfrutta l'argomento per recuperare il passato e la memoria indicando lo studio delle alluvioni del passato. Nei della vecchia pretura c'è una lapide che indica il livello di un'analoga e disastrosa alluvione avvenuta nel '51. Può essere materia di approfondimento.

L'insegnante delle materie scientifiche Paola Rizzolo, vorrebbe, invece, portare in aula un geologo e un esperto di protezione civile che, ognuno dal suo punto di vista, raccontino che cos'è successo, perché e che cosa dovrebbe fare in termini di educazione ambientale. Che almeno i disastri servano a lezione.

«Nei giorni dell'alluvione ho aiutato a togliere legna e fango nelle attorno al fiume». Ha lavorato Stefano Gallo che ha una faccia da furbo con un paio d'occhialini che lo fanno sembrare anche più sveglio. ha lavorato Alessio Moraglio. «L'acqua ha messo sottosopra la officina. Bisognava recuperare gli attrezzi, pulirli e rimetterli in ordine».

Paura? Poca. Lorena Delprato che vorrebbe diventare poliziotta e che per ciò dovrebbe essere più coraggiosa, si è spaventata nemmeno quando si è accorta che poteva più andare a casa perché il ponte della Pieve era andato pezzi. «Sono ospitata da amici. Intanto papà e mamma cercavano il modo per scavalcare il fiume».

Piccoli flash, grandi emozioni, pensieri ingenui, occhi smarriti. E una vacanza inaspettata. Allora almeno per quello, non tutte le alluvioni vengono per nuocere? Nessuno abbocca alla provocazione. «No, tutto il contrario... Ma scusi.. televisore non funzionava perché non c'era corrente. per lo stesso motivo non si poteva attaccare il Nintendo con i giochetti computerizzati. Vietato scendere in cortile perché pioveva e inutile chiedere di andare a casa di un amico». Una noia terribile. Udite! Udite! «Per vacanze di Natale e d'estate, almeno, ci sono i compiti da fare. Questa volta nemmeno quelli...». Insomma: Diego ha atteso con impazienza il a la con campanelli che squillano per indicare che le lezioni cominciano o che è il momento della ricreazione. La merenda, i gessi, la lavagna, il dettato, le moltiplicazioni, i carbonari e i Paesi d'Europa. Perché pensa di iscriversi al liceo scientifico per diventare e mettere su un ufficio con un pa-

Del

Nei paesi dell'alluvione riaprono le scuole, per i bambini significa tornare alla normalità

«Per dieci giorni nelle nostre aule hanno dormito i soldati venuti ad aiutarci»

IN BREVE

«A rischio migliaia di posti di lavoro»

ROMA. Sono varie migliaia i negozi danneggiati e i posti di lavoro a rischio nel Piemonte e in provincia di Alessandria in particolare per i danni causati dal maltempo dei giorni scorsi. L'allarme è stato dato dal segretario generale della Confesercenti, Marco Venturi, che ha effettuato sopralluogo nelle zone alluvionate per portare la solidarietà degli altri cianti italiani. [Agi]

L'agricoltura chiede a lungo termine

ROMA. Continuità d'azione per far risorgere l'agricoltura nelle zone alluvionate: la chiede la Confagricoltura. «Non si devono disperdere in mille rivoli gli stanziamenti d'urgenza disponibili entro e quelli strutturali che reclamiamo - ,afferma la Confagricoltura -. Significherebbe tradire gli agricoltori che l'alluvione ha messo in ginocchio». La quasi totalità delle aziende alluvionate, secondo la Confagricoltura, chiede mutui agevolati a lungo termine, 15/20 anni, mentre solo una minoranza ha bisogno di contributi a fondo perduto. [Agi]

Un Comune inserito per sbaglio

BARDOLINO. Il maltempo aveva causato solo il modesto straripamento di un piccolo torrente, ma il Comune di Bardolino, pur non avendo denunciato alcun danno, si è ritrovato ugualmente nell'elenco dei 38 comuni alluvionati inviato dalla regione Veneto al ministro Maroni. A scoprirlo è stata la stessa amministrazione comunale, che ha subito inviato telegrammi alla prefettura e al dipartimento regionale della protezione civile, affermando di avere subito danno in seguito all'alluvione. [Ansa]

Bimba nata a Ceva «adottata» da Agnone

ROMA. A Natale il «bambinello» sarà la piccola Gloria Callegari, venuta alla luce nell'ospedale durante la disastrosa alluvione. La bimba entrerà nelle grotte del vivente di Agnone (Isernia). I genitori hanno detto alla proposta. [Ansa]

IL CASO

IL DRAMMA DEGLI SFOLLATI

«Il treno? E' la nostra casa»

Alessandria, gli aiuti de La Stampa

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

convogli portacontainer, trenta vagoni ciascuno. Sono i treni della Protezione civile, la nuova casa per 350 sfollati di Alessandria. E' un popolo sui binari che soffre, che ha visto sparire le proprie abitazioni, il più delle volte sotto metri di acqua qualche volta anche in alla polvere di un crollo. Gente che non si lamenta, che apprezza il lavoro dei militari (tutti volontari) e che crocerossine, che guarda al domani con fredda lucidità. Uomini e donne a cui non hanno lesinato promesse, ma che per questo non si fanno illusioni. Sanno che tornare alla tranquillità di «prima» sarà lungo, e forse difficile.

Gli inviati di Stampa sono arrivati anche qui. Anzi, ci sono tornati perché quella di non era la prima visita. trovato il «tutto esaurito» sul primo treno, quello arrivato da Pizzighettone, ed alcuni inquilini anche del secondo, giunto mercoledì da Bari. Si riempirà presto anche questo.

A nome dei lettori sono stati consegnati aiuti in denaro. Altri seguiranno nei prossimi giorni, «mirati» su situazioni particolari. Come quella del piccolo Samuel, 8 anni: «Lo porto ogni mattina all'asilo - spiega madre Digna Hernandez - per non sradicarlo dalle amicizie e dal suo ambiente, anche se la nostra casa non c'è più». Alla sera, il piccolo ritorna nel suo letto sul treno, numero . Aspettando una casa: «Che la signora sindaco ci ha promesso in tempi brevissimi». O come la famiglia di profughi slavi di Nasser Bairami, sfuggiti dalla guerra: «Mi considero fortunato per essere riuscito a trovare una casa ed un lavoro in Italia. Ci avevo impiegato due anni. Adesso ho perso la casa, e forse anche il lavoro, perché la ditta quale lavoravo è stata allagata, e forse dovrà licenziare».

Con un gruppo di «ferrovieri», come si sono autodefiniti gli ospiti del treno, siamo tornati nel quartiere Orti e nella frazione San Michele. Li abbiamo visti scavare con le mani in un mare di melma colori più strani: c'era chi cercava il suo piccolo tesoro (come Alfredo Toso, 40 anni, moglie e due figli piccoli) e chi le fotografie genitori scomparsi (come Anna Romani, 28 anni). Ricerche inutili: l'acqua del Tanaro aveva una forza tremenda, ha portato tutto lontano. Sono sparite persino le auto parcheggiate in garage.

Così, il più delle volte, il ritorno al treno è un ritorno triste. L'aiuto Specchio dei tempi, in frangenti tanto delicati, è sempre offerto come un gesto di affetto e di amicizia». Parole banali, magari scontate, certamente vere. Chi stringe in mano le buste bianche, con gli aiuti in denaro, spesso piange.

Angelo Conti

I bambini di dria

NOVI LIGURE

Puniti perché volontari

LIGURE. Con il consenso dei genitori avevano rinunciato a un giorno di scuola per andare ad aiutare gli alluvionati di Alessandria. Ma, al rientro in classe, hanno ricevuto il rimprovero del preside e rischiano il sette in condotta. Sono gli studenti del Liceo classico «Doria» e dello scientifico «Amaldi» di Novi (i due istituti da quest'anno accorpati), che sabato mattina si muniti di badili e hanno raggiunto il capoluogo di provincia per aiutare a liberare dal fango le case di Orti. Promotori gli allievi della 1ª B del classico che, compatti, hanno disertato le lezioni. «Avevamo chiesto l'autorizzazione al preside, ma ci era stata negata», ha detto il rappresentante di classe. [m. d.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO [illegible] (STAMPATELLO)

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
IL CANAVESE
CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

■ GIÀ IN VENDITA

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

TERMES S&A

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

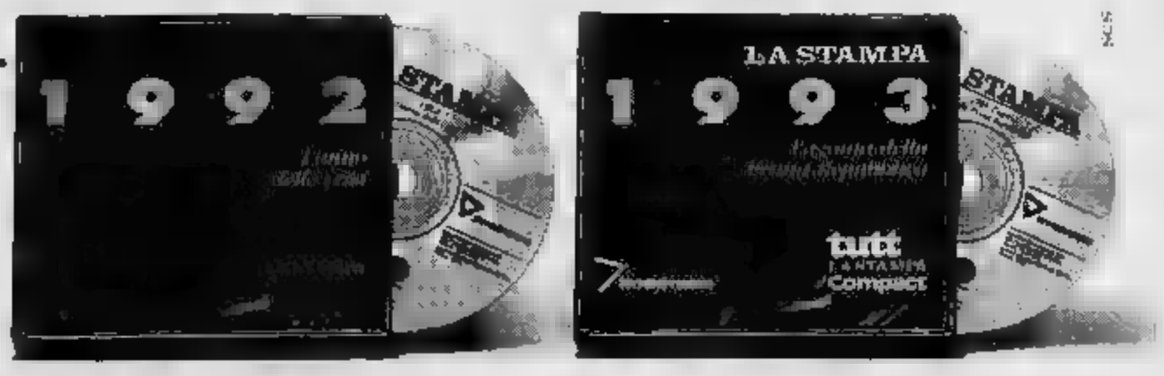
PUBBLIVIA

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).



- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact** [illegible] ..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare [illegible] **La Stampa Compact** [illegible] ..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact** [illegible] **1993** ..... **(L. 500.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** ..... **(L. 350.000)**
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa** [illegible] **La Stampa (Tutto La Stampa Compact** [illegible] **e 1993 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000.** [illegible] **valida fino al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con acclusо assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

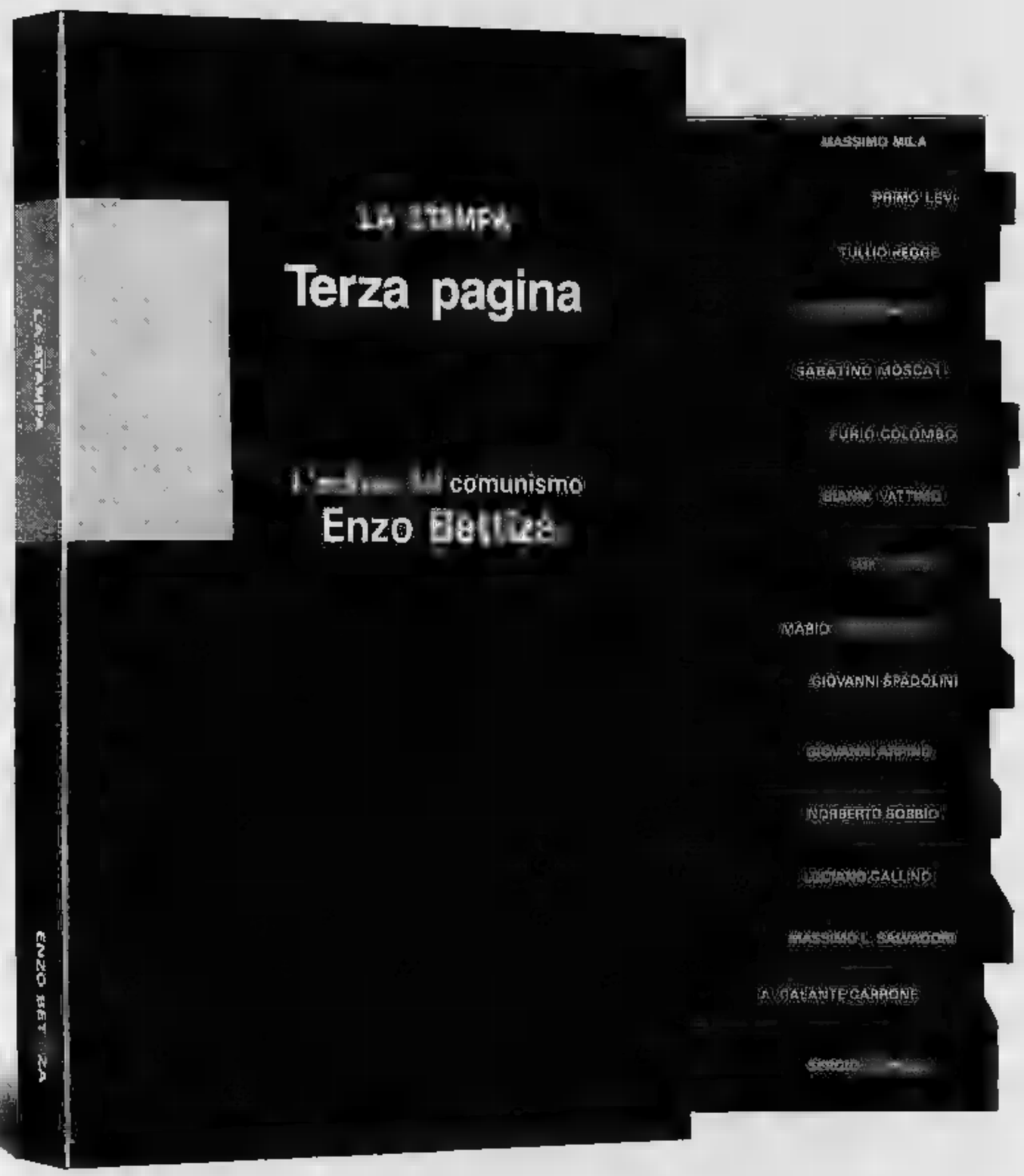
Nome ..... Via .....
Cognome ..... N. .....
Società/Ente ..... C.A.P. ..... Città .....
P.IVA o cod. fisc. ..... Firma .....
Tel ..... Impaginazione Ing. Paolo Migliore Palermo Srl - Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

BARBELLA CAGLIARI SAFFIRIO

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 18 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 106, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. [illegible]

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 54 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 186 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - [illegible] CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - [illegible]2, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 294, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Savadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti [illegible] nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA [illegible] LE MIGLIORI LIBRERIE.

Tennis, nel torneo delle stelle avanza Agassi che batte Chang

La paura del pistolero

Sampras soffre con Edberg

Sampras ha rischiato l'eliminazione

DAL NOSTRO INVIATO

MASTERS DONNE,

YORK. Conchita Martinez, testa di n. 3, ha dovuto soffrire fin dai primi colpi per riuscire a imporsi alla bielorussa Natalia Zvereva e superare il primo turno Masters femminile al Madison Square Garden di New York. La campionessa Wimbledon, perso il primo set, ha avuto un'impennata d'orgoglio nel secondo dando dimostrazione di buon gioco, nel terzo ha sprecato ben cinque match-ball prima di conquistare la vittoria.

Terza frazione, dunque, altamente spettacolare e incerta. Il risultato sembrava infatti deciso quando spagnola si portata sul 6-1. E invece, improvvisamente, Conchita avvertito problemi di stomaco la Zvereva ne ha approfitato strappandole volte consecutive il servizio e vincendo il suo. Sul 5-4, la Martinez ha chiesto e ottenuto l'intervento del medico. Breve pausa, poi è tornata in campo rinfrancata è riuscita addirittura a strappare servizio alla rivale a zero, aggiudicandosi così la partita.

Nel primo giorno del dopo-Navratilova vittorie anche Davenport sulla Huber e della Pierce sulla Coetzer. Nel prosieguo del Masters la Pierce affronterà Graf, da lei battuta agli Open di Francia mentre la Martinez sarà opposta alla giapponese Kimiko . Infine l'avversaria della Davenport sarà Jana Novotna.

Risultati: Davenport-Huber 6-2, 6-3; Pierce-Coetzer 5-7, 6-3, 6-3; Martinez-Zvereva 2-6, 6-2, 6-4.

Pete fino Wimbledon è stato praticamente imbattibile, otto tornei vinti e nessuna concessione al rivale di turno. Una supremazia che sfiorava la noia. Poi, nella seconda dell'anno, solo infortuni e dolori, sconfitte nei tornei e Davis. Sampras tornato al la settimana ad Anversa, giocando però nani e ballerino, con tutto rispetto, e ci voleva giusto un tipo tosto come Edberg, questo Edberg, il vecchio maestro del servizio volée, per dare prima risposta al quesito classico, se il campione fosse di strada se si trattasse di una sbandata di stagione. La seconda risposta la darà Cavallo Pazzo Ivanisevic nell'ultima g delle eliminatorie, quella dei verdetti.

Sampras deve qualificarsi, vista la situazione incerta nel gruppo bianco, Agassi l'ha fatto ieri battendo Chang in una sorta sfida fra fondocampisti, se ci si passa termine. Agassi e Chang, antichi rivali tempi delle elementari, sembravano i due funghi di flipper, con la pallina che viaggiava racchetta all'altra alla velocità della luce. Tutto il contrario del match fra Edberg e Sampras, ma non sempre si può pasteggiare a champagne. Agassi ha vinto perché ha picchiato più forte, per dirla in breve, ma anche perché di questi tempi ha mo- al dei giri.

Il di Las Vegas è cambiato davvero, altro che storie. In fine, un tennis d'attacco che ha uito alle il Sampras migliore, quello della prima parte della stagione.

Carlo Coscia

Risultati: Sampras-Edberg 4-6, 6-3, 7-6 (7-4); Agassi-Chang 6-4, 6-4; Bruguera-Berasategui 6-3, 6-2. **Programma odierno:** Sampras-Ivanisevic, Becker-Edberg, Agassi-Bruguera.

Una malattia renale dopo l'influenza

Compagnoni, addio al traguardo Coppa

Dovrà saltare le 7 prove negli Usa «Vuol dire che vincerò ai Mondiali»

Deborah Compagnoni, addio sogni Coppa. La malattia che ha impedito alla campionessa azzurra di partire con il resto della squadra femminile di sci alpino per gli Stati Uniti «sospetta glomerulo-nefrite, di probabile natura acuta, guente a infezione delle vie aeree superiori». E' quanto afferma bollettino medico sulle condizioni della valtellinese emesso ieri dal prof. Emilio Rivolta, della Divisione di Nefrologia dell'Ospedale Maggiore di Milano.

«Le attuali condizioni dell'atleta sono buone - prosegue il bollettino - e la tendenze alla normalizzazione dei parametri alterati depone per una fase di risoluzione malattia. I tempi modi per la ripresa dall'attività sportiva saranno stabiliti dopo la valutazione dei prossimi i. Ogni altra illazione sullo stato di salute di Deborah Compagnoni è priva di qualsiasi fondamento clinico».

Le notizie ufficiali, dunque, pessime. Ma, delle righe, appare chiaro che la stagione agonistica per la Compagnoni è già parzialmente compromessa. L'azzurra dovrà stare almeno giorni a riposo assoluto. Quindi salterà tutte le gare dell'imminente tournée . E tutto andrà bene potrà cominciare l'attività il 17 dicembre a Veysonnaz, in Svizzera, ma non è escluso un periodo sosta più lungo, tanto compromettere, nella peggiore ipotesi, tutta la stagione.

Ma lei, Deborah, si dimostra molto forte ottimista: «Io apparentemente sto bene, non avverto alcun disturbo. non riesco a crederci di malata, non sembra. Cercherò di rimettermi a posto in fretta. La stagione è lunga, non mancherà il tempo per tro- riscatto. Nella mia vita ne ho già viste di peggio. Quindi ho fiducia. Se proprio non riuscirò a fare nulla nella Coppa, neppure in quelle di specialità, cercherò di fare incetta medaglie ai Mondiali ai primi febbraio a Sierra Nevada».

Un'altra medaglia la Compagnoni meriterebbe per il coraggio. E tutti nell'ambiente sperano di rivederla in pista al più presto, possibilmente proprio Veysonnaz. Intanto però i suoi programmi sono già stati rivisti. chiaro - ha detto il ct della squadra femminile, Piermario Calcamuggi, al telefono dagli Usa - che siamo sorpresi se non sconvolti per quanto è successo. La ragazza benissimo e avevamo pianificato fare anche le discese per prendere punti in Coppa e nelle combinate. Adesso sarà inutile rischiare, Deborah farà slalom, giganti e SuperG. Ma la cosa che più ci importa è di vederla subito in buona salute. Alle re penseremo dopo».

Se la diagnosi la prognosi dei medici si riveleranno esatte, la più brava sciatrice italiana dovrebbe lasciare l'ospedale di Milano oggi domani, a mi terminati, per tornare a casa, a Santa Caterina di Valfurva. Poi - come si è detto - dovrà rimanere a riposo assoluto per circa decina giorni. Quindi altri controlli clinici e infine l'eventuale ripresa della preparazione fisica e degli allenamenti, con tutte le cautele del caso. E' una brutta tegola per la ragazza, ma Deborah è forte, anche di carattere. Riuscirà superare anche questa difficile prova. **[c. ch.]**

SPORT

Pallavolo, a Usa

S'inizia all'alba, contro gli Stati Uniti, l'avventura nel Top Four. La squadra Velasco affronterà poi Olanda (domani) e Giappone (domenica). La classifica servirà a definire gli accoppiamenti delle semifinali in programma martedì prossimo. Il giorno successivo la finalissima.

Schumacher: «Non ho ura indagini»

PARIGI. La Fia sta esaminando il rapporto sull'incidente Adelaide tra Schumacher e Hill redatto da Roberto Causo, «osservatore» ufficiale del G. P. d'Australia. Ma una decisione non verrà presa in tempi brevi, anche perché il presidente Mosley, influenzato, è rimasto in Inghilterra. Comunque, dalla Germania, il pilota tedesco fa sapere di essere tranquillo. «Io non ho colpe, né ho paura delle indagini o di perdere il titolo. E' stato solo incidente, e l'ha sciuto anche Hill».

Windsurf, la Sensini campionessa

MILANO. Primo titolo mondiale per l'Italia nella del windsurf: lo ha conquistato, a Maui nelle Hawaii, Alessandra Sensini che si è laureata campionessa del mondo nella specialità ica, il course race.

Pugilato, Camputaro difende il titolo

CARDIFF. Il peso mosca Luigi Camputaro difenderà domani ra per la terza volta, sul ring Cardiff, il titolo europeo strappato nel settembre '93 al connazionale Fanni. Combatterà contro il gallese Robbie Regan, che è già detentore del titolo dopo una vittoria sul nostro Fanni che rinunciò alla per tentare una sfortunata avventura mondiale. L'italiano è leggermente favorito nel pronostico. L'unica incognita in una preparazione affrettata perché il match, previsto per il novembre, è stato anticipato di settimana.

Barbara Gagliardi Saffioti

OGGI IL RE NON C'È

HAKUNA MATATA*

© DISNEY

*NON PREOCCUPATEVI.

"IL RE LEONE" TORNA DOMANI SU "LA STAMPA"

La minoranza attacca: «Speculazione edilizia»

Il sindaco si difende: «Il polo terziario trampolino di lancio della città nel futuro»

L'area dell'ex stabilimento tessile della Remmert nel cuore di Ciriè

Ciriè, sull'area ex Remmert lo scontro si fa più aspro

Si riparlerà ancora di Ciriè 2000, lunedì prossimo in Consiglio comunale, dopo che una settimana fa la seduta sull'atteso progetto di recupero e riconversione dell'area Remmert è stata rinviata per mancanza del numero legale. Negli ex stabilimenti tessili dovrebbe infatti sorgere un grande polo terziario dove verrebbero investite decine di miliardi. Per la maggioranza e per il primo cittadino Ezio Genisio sarebbe il trampolino di lancio che proietterebbe Ciriè nel futuro. «La città dei servizi», un traguardo che avevano tentato di raggiungere tutte le precedenti amministrazioni scudocrociate.

Per i gruppi d'opposizione, il polo di rilancio è invece la «grande speculazione edilizia del dopoguerra mai a Ciriè». Sotto accusa è finita la convenzione che dovrebbe firmato tra il Comune e la cietà Ciriè 2000, della quale fanno parte anche la Sagat e la Borini costruzioni di Torino. Il capogruppo dei Verdi Pasquale Cava parte immediatamente l'attacco: «Se questa verrà approvata invieremo un esposto alla magistratura». 30 mila metri quadrati superficie - precisa Gianfranco Facchini, portavoce del gruppo Verdi di Ciriè - furono ceduti quasi gratuitamente agli imprenditori dalla Gepi, l'ente di salvataggio dello Stato per le aziende in crisi. L'accordo era di mantenere gli operai produzione tessile. Il denaro pubblico arrivò ma gli operai furono licenziati. Tutto si fermò fino al 1988 quando variante al piano regolatore trasformò quest'area punto di massima edificabilità del Comune solo la strenua opposizione del pds bloccò l'approvazione del progetto».

posizioni ben diverse è il sindaco leghista Ezio Genisio. «L'ex area Remmert è in mano a privati - precisa -. Ma quel terreno non verrà occupato da edilizia residenziale, cercheremo di concentrare lì tutti gli edifici pubblici, verrà creato anche un nuovo parcheggio disposto su due piani. La contestazione nasce per motivi politici, non tecnici. Ho fatto riseminare il progetto da due esperti urbanistici ottenendo il loro consenso. A Ciriè fortunatamente, non si è mai insediata la grande industria e questa è grande occasione per diventare la "primadonna" nell'ambito dei (g. gia.)

L'eccidio nazifascista il 17 novembre del '44

Caselli commemora i martiri di Cudine

«Avevo anni. Non volevo morire. Ero stato in fila nel terzo gruppo. Stavamo per entrare nel gioco da bocce di fianco all'osteria, dove decina di miei compagni erano già stati fucilati. Una sventagliata di mitra e anche per me tutto sarebbe finito. Raccolsi tutte le forze che mi rimanevano e scappai attraverso i prati. Mi inseguirono, spararono ma riuscii a mettermi in salvo». Oggi, Luigi Trivero ha 71 anni ed è titolare di un'impresa edile di Torino. Cinquant'anni era partigiano «Carambo», l'unico che riuscì a sfuggire alla strage del 17 novembre del '44 a Cudine di Corio, dove, durante una rappresaglia nazifascista, vennero fucilati 27 partigiani e civili. La cerimonia di commemorazione del 50° anniversario dei «Martiri del Cudine» si svolgerà domenica, alle 10,30. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal procuratore di Palermo Giancarlo Caselli, con interventi di Gino Catania, presidente regionale dell'Anpi; Vittorio Negro, presidente provinciale Anpi, e Walter Azzarelli, allora capo di Stato Maggiore Brigata Garibaldi ed autore di libri e poesie che parlano della Resistenza partigiana.

I nazisti, insieme repubblichini con l'ausilio soldati tedeschi in servizio, dopo la strage incendiarono le case della frazione. «Ci aspettavamo un'azione di forza - ricorda Luigi Trivero - fummo sorpresi nel sonno alle prime luci dell'alba. Il nostro distaccamento, appartenente alla 48ª Brigata Garibaldi, era alloggiato nelle scuole elementari a monte della strada che da Corio conduce a Lanzo. Era composto in gran parte da giovani carabinieri. Il terreno quella mattina era coperto da un sottile strato di neve. Faceva molto freddo».

Poi il ricordo si fa più vivo, lo sguardo più fiero il partigiano «Carambo» sembra rivivere i momenti della fuga. «Ero disperato, correvo cercando di non inciampare, sentivo le pallottole che mi sfioravano finché riuscii a raggiungere il torrente Fandaglia, appena dietro alle ultime case della frazione. Mi nascosi lungo le rive, ero scalzo, vestito canottiera un paio di mutande. Resistetti fino poi due fratelli anziani mi sfamarono con delle mele, mi diedero un giaccone ed un paio di pantaloni, così mi salvai».

Un racconto drammatico, una fuga dalla morte che si ricorda in molti. Nonostante tutto, qualcuno, ancora ritiene che Trivero sia vivo perché a Cudine quel giorno non c'era. «Mi dispiace che qualcuno la pensi in questo modo. E' per questo motivo che non ho mai presenziato alle manifestazioni pubbliche. Forse però domenica sarò presente». E conclude: «Salgo a Cudine più volte durante l'anno, vado a trovare i ragazzi e ritorno in quei luoghi dove abbiamo combattuto per la libertà».

Gianni Giacomino

Il procuratore di Palermo **Giancarlo Caselli** sarà domenica a Cudine: alla cerimonia parteciperà anche l'unico superstite dell'eccidio, Luigi Trivero, che oggi ha 71 anni

PINEROLO

Proteste per i ritardi sulla linea verso Torino

Protestano i pendolari per i frequenti ritardi negli orari mattutini degli autobus sulla linea Pinerolo-Torino. Oggi invieranno una petizione alla Regione, alla Provincia e alla Sapav, l'azienda che il servizio. E' quanto ha già fatto l'altro Rinaldo Borda, sindaco di Airasca, Comune a metà strada fra Pinerolo e Torino. «La delle 7,35 accumula ritardo fino a venti minuti», sostiene il sindaco. «Abbiamo difficoltà a raggiungere il posto di lavoro nell'ora di punta del traffico torinese. Figuriamoci quando il tempo peggiorerà, con pioggia, neve o nebbia», commentano i pendolari, che indicano la disagio nella chiusura per lavori del cavalcavia di via Martinat a Pinerolo.

PEROSA

Al via i concerti dei «Classici venerdì»

Prende il via questa sera alle 20 nell'albergo di Villar Perosa una serie di concerti denominati «Classici venerdì», organizzati dall'associazione «Arte e musica» e dal Comune. Il concerto d'apertura della stagione '94-' sarà tenuto dalla pianista Letizia Michielon.

PI

S'esibisce al liceo la banda degli alpini

Concerto domani alle 21 nell'auditorium del liceo scientifico in via dei Rochis, organizzato dalla Pro San Lazzaro. Si esibirà la ban Ana. Il ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di una ambulanza.

CAMBIANO

Pregiudicato sorpreso su un'auto rubata

I carabinieri Cambiano hanno arrestato con l'accusa ricettazione di auto rubata Settimo La Fiura, 26 anni, pregiudi- senza fissa dimora. I militari lo hanno sorpreso alla guida di una «Uno» rubata a Mario Rega, residente a Torino in via Genova 69.

SAUZE D'OULX

Per gli scarichi abusivi denunciati tre ex sindaci

I carabinieri della compagnia di Susa, in collaborazione con il nucleo operativo ecologico, hanno deferito all'autorità giudiziaria per scarico delle acque fognarie e reflue (senza depurazione) nei torrenti Gran Comba e Mulet, gli ultimi tre sindaci di Sauze d'Oulx: Giorgio Gally, Piero Gros e Pietro Faure.

CESANA

Merce avariata chiusa una lo

Durante un'operazione di trollo di alcuni negozi, i carabinieri del nucleo operativo Susa hanno fatto chiudere la macelleria di Valdo Possato in via Roma perché è stata trovata vendita merce in cattivo stato di cons (pasta e farina erano e dai parassiti). Lorenza Casullo è invece stata denunciata perché aveva sugli scaffali della sua salumeria delle carni scadute ed alimentari senza protezioni dalle mosche.

Si fingono fiorai per farsi aprire la porta dell'alloggio: fuggono con due milioni

Chivasso, aggrediti e rapinati in casa

Due fratelli e la loro madre in balia dei banditi

Una banda terrorizza giorni Chivasso. Ieri rapinatori hanno aggredito e derubato una famiglia nella loro , in viale Vittorio Veneto 44. Qui abitano Elio Zavattero, 51 anni, pensionato; la sorella Maria, sarta; la madre, Teresina Martino, 76 anni, pensionata e invalida. Erano le 15,30 quando è squillato il campanello dell'alloggio, al quarto piano di un condominio. «Senza aprire la porta, ho chiesto fosse. Una voce maschile ha risposto che aveva un vaso di fiori per la mamma, che lo mandava mia sorella, residente Monteu Po», ricorda, sotto choc, Maria. «La cosa mi ha stupito. Ho detto di lasciare il vaso sul pianerottolo, che l'avrei ritirato più tardi. Poi non ho sentito alcun rumore. Poco dopo mio fratello ha aperto per vedere se i fiori c'erano sul serio, ma l'uscio si è spalancato di colpo e un bandito ha fatto irruzione».

E' con un complice, poi i due si sono chiusi dentro. Sono seguiti attimi di terrore. Aggiunge il fratello Elio: «Quel malvivente mi ha messo un cappuccio, legato con spago e picchiato a sangue. Ha anche preso per il collo. Non a respirare, credevo di morire. Poi ha abbandonato la presa».

L'altro bandito ha quindi imbavagliato e legato Maria Zavat-, mentre il complice con un foulard tappava la bocca Teresina Martino e la chiudeva a chiave in uno sgabuzzino. «Quei mascalzoni continuavano a ripetermi stare tranquilla, che mi avrebbero fatto del male e che erano stati costretti a venire a casa perché sapevano che avevamo gioielli», ricorda l'ex sarta.

La donna è stata costretta a consegnare tutto il denaro che casa, due milioni, e un orologio in . Non soddisfatti, i rapinatori hanno rovistato tutta la casa, gettando ogni oggetto a terra, senza trovare altri

Il raid è durato poco più mezz'ora. Poi i due sono allontanati, chiudendo in casa la famiglia. Maria Zavattero, malgrado le mani legate dietro alla schiena, è riuscita ad aprire la porta e a dare l'allarme ai vicini, che non avevano sentito alcun rumore. La donna è stata subito liberata e ha così potuto avvisare i carabinieri. Sono immediatamente scattate le ricerche dei rapinatori, che però sono riusciti a dileguarsi.

I carabinieri credono che si tratti della stessa banda che il 7 ottobre, in via Torino 25, a Chivasso, aveva aggredito e picchiato selvaggiamente, per rapinarla, l'impiegata dello studio le «S.C.R.», Immacolata Villata, di anni. La donna ricorsa alle dei medici dell'ospedale.

Diego Andrià

BUTTIGLIERA

Si rovescia bus di studenti

Sfiorata la tragedia a Buttigliero Alta. Ventisette studenti delle scuole medie dell'istituto «Sacro Cuore» di Villa San Tommaso, che viaggiavano su uno scuolabus, hanno rischiato di finire contro le barriere del passaggio a livello a causa della rottura dei freni dell'automezzo.

L'incidente è accaduto poco dopo le 13, ma il peggio è stato scongiurato dal sangue freddo dell'autista Roberto Sarti, 31 anni, residente a Condove, via Roma 19.

L'uomo ha sterzato e il pulmino è finito in un campo rovesciandosi. Maria Vinassa, 13 anni, di Almese, Marco Vachiotti e Valentina Grandis, entrambi di 11 anni, abitanti rispettivamente ad Avigliana e San'Ambrogio, hanno riportato lievi ferite; tutti gli altri occupanti lo scuolabus sono rimasti illesi, anche se la paura è stata davvero grande.

Pensionato di Gassino scomparso martedì

Trovato assiderato in una vecchia cava

pensionato Gassino che martedì scorso le 15,30 era uscito di casa per una passeggiata nei boschi della zona, è stato ritrovato mattina con il volto coperto di sangue, privo sensi ed assiderato, in una ex dalla collina, ad oltre due chilometri dalla sua abitazione.

E' Mario Candotti, 62 anni, operaio Iveco, da sei anni pensione, residente con la moglie Agnese Marcolin, 62 anni, casalinga, e il figlio Vittorio, 26 operaio, in Italia 97/1. L'uomo è stato trattenuto osservazione in stato confusionale al Giovanni Bosco. Era solito a fare passeggiate. Ma la moglie, al calar del buio non vedendolo rientrare, aveva subito avvertito il figlio che lavora a Borgaro.

Il giovane si era precipitato a casa e con lo zio Nereo Contran, andato alla di Mario Candotti, nei boschi che era solito frequentare. Ma la battuta non aveva avuto fortuna, il giorno successivo. Ieri mattina le ricerche sono continuate con l'aiuto dei volontari della protezione civile «Alfredo Rampi» di San Raffaele Cimena, i vigili del fuoco, i carabinieri di Castiglione e i cinofili di Settimo.

Alle 11, a 44 dalla scomparsa del pensionato, dopo due notti trascorse all'addiaccio, Renato Scaloffotti, vicepresidente dello «Alfredo Rampi», ha notato una traccia sangue lungo una strada sterrata in cima alla collina della «Rezza». Circa 300 metri più avanti stato trovato steso a Mario Candotti, subito trasportato in ospedale. Al momento l'uomo non è in grado di parlare, l'ipotesi più attendibile è che stato colto da malore.

Mario Candotti, 62 anni, è ricoverato all'ospedale Giovanni Bosco

INTERVISTA

LA CADUTA DI UN EX POTENTE

Tangentopoli di Ivrea: si sfoga l'ex capo dell'ufficio tecnico

«Scaricato dai vecchi amici»

«Per strada si voltano dall'altra parte»
«Solo la mia famiglia mi è stata vicino»

«Dopo l'arresto mi hanno voltato le spalle in tanti: c'è gente che quando passo per la strada gira la dall'altra parte. Vecchi ci che neanche più mi guardano in faccia». Angelo De Scalzi, 57 anni, capo dell'ufficio tecnico di Ivrea, finito in manette nel maggio di anno per ria di tangenti fa bilancio di questi mesi, i più lunghi della vita. Ma non si abbatona più dovuto neanche adesso che la procura presentato la richiesta rinvio a giudizio, per lui e altri 14 personaggi coinvolti nell'indagine.

Per quasi vent'anni lei è to il responsabile dei settori più importanti della vita di Ivrea. Poi un giorno, i finanzieri, sono venuti a prenderla in manette: l'accusano di aver intascato tangenti per quasi miliardo. Come risponde a queste accuse?

«Per degli atti processuali preferisco parlare: è sa che si discuterà in tribunale, e cui fornirò tutte le spiegazioni soltanto a vicenda

Ma l'uomo De Scalzi, prima potente e rispettato poi finito di colpo nella polvere, come vive questa situazione?

«E' immaginabile: con dolore. In questi mesi sono state dette e scritte cattive e ingiuste su me. E io non posso fare assolutamente nulla per difendermi».

Si sente una vittima di tutta questa storia?

«Vittima no. Ma di certo ritrovarsi così, da un giorno all'altro ricato da tutti non è piacevole per nessuno. In fondo, però, ha ragione mia moglie quando mi dice di continuare a guardare avanti. Pensiamo agli alluvionati, o a chi ha brutta malattia. Loro sicuramente poggio di noi: il loro futuro è più nero e più triste ancora come posso immaginarmi il mio».

un certo punto lei, ha parlato. raccontato vicende e fatto nomi che raccolti in un interrogato che trascritto in 60 pagine. Perché?

«Su questo punto non dico nulla. Tranne che voglia di spiegare ciò che sapevo al magistrato mi è venuta dopo l'ennesima falsità pronunciata me politico, all'epoca forse assessore, riportata da giornale».

Poi è uscito, dopo quasi due mesi di carcere. Da allora chi le è rimasto vicino?

«Mia moglie, che non ha smesso un solo attimo di amarmi e la famiglia. Ecco, è solo grazie a loro, se ho trovato la forza di rimanere in vita, di andare avanti, nonostante questo fardello, gravoso da sopportare. Mi è rimasta vicina mia nipotina, Maria Sole, ha quasi due anni ed è dolcissima. Ogni volta che entra in questa casa porta una ventata di gioia, ci dimenticare questi mesi tragici».

E i vecchi amici? I potenti di un tempo, che fine hanno fatto? Le sono rimasti vicini?

«Quelli potenti sono spariti la mano al sole: mi hanno voltato le spalle anche se li avevo aiutati. Mi sono rimasti quelli "piccoli", i lavoratori a cui magari ho dato una mano, quel popolo che conta. Loro mi parlano, sono solidali me, hanno rinnegato l'amicizia che mi legava».

Di cosa oggi? E la pensione l'ha avuta dal Comune?

«Vivo con quello che mi Ho. La pensione ce l'ho. Avevo fatto domanda e un giorno non è stata accolta. Adesso chissà fino a quando sarò costretto attendere».

Che cos'è che le rimane?

«Mi mezzo stipendio del Comune e i risparmi di mia moglie».

Gli ex amministratori comu- Ivrea avevano pro- dopo il suo arresto, che si sarebbe costituiti parte civile nei suoi confronti. Perché?

«Credo per paura, per coprire pubblico certi errori politici. La richiesta, comunque, l'hanno presentata: penso che veramente qualcuno sia in forte imbarazzo».

Lodovico Poletto

L'ACCUSA

«Ha intascato 426 milioni»

Quattrocentoventisei milioni di tangenti intascate dall'ex capo dell'Ufficio Tecnico di Ivrea, Angelo De Scalzi: il dato lo ha rilevato la procura della Repubblica eporediese, nel corso delle indagini che hanno portato in carcere una ventina di persone tra il maggio e l'agosto del '93. In questa classifica delle presunte tangenti, al secondo posto c'è l'architetto Fausto Maga (96 milioni), al terzo l'ex archivista dell'Ufficio Tecnico, Dante Beratto . I quattro politici coinvolti compreso l'ex sindaco Fogu, invece, avrebbero intascato una mazzetta di milioni ciascuno.

Nei confronti dei 15 personaggi per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio, il procuratore Bruno Tinti ipotizzato 69 capi d'accusa. processo si svolgerà nel febbraio del prossimo anno davanti giudici eporediesi.

A sinistra, **Angelo De Scalzi**. Sopra, il procuratore **Bruno Tinti**

Bosconero

In manette giovane rapinatrice

La cercavano da giorni, quella ragazza che, insieme a due coetanei, aveva rapinato un automobilista di Nichelino un fuori da «gangster di periferia». E l'altro ieri è finita in manette: per Patrizia Di Ponto, 21 anni, residente a Condiolo, ma domiciliata a Bosconero in via Pasubio 15, si sono aperte le porte del carcere.

L'hanno arrestata i carabinieri della compagnia di Ivrea, ordine del gip De Marchi: bravata di un sabato sera, ora, potrebbe costarle cara.

Il colpo era stato messo a segno l'8 ottobre . Con Patrizia Di Ponto c'erano il convivente, Michele Filasiano, 18 anni, e Massimo Callegari, anni, Bosconero, vicolo Vivaldi 6, entrambi incensurati fino alla scorsa settimana.

I due ragazzi erano già reduci blitz compiuto a Cuorgnè, all'uscita dalla discoteca «Dinamika», dove avevano rapinato di soldi e giubbotti due adolescenti della ferendone uno all'addome con un coltello.

Il terzetto si era poi recato a Torino, in corso Tortona, all'altezza del deposito dell'Atm, aveva bloccato la «Renault 5» di Giuseppe Pisanò, 23 anni, Nichelino, via Aprile 35; puntandogli il coltello alla gola, lo aveva costretto a consegnar loro soldi e giubbotto, fuggendo poi la auto. I due ragazzi erano già stati arrestati la settimana scorsa.

IN BREVE

BALDISSERO

Muore dopo incontro con una prostituta

Il cadavere un pensionato, Giuseppe Giacoma Pin, 57 anni, residente a Castelnuovo Nigra, in via Ca' Demaniale 47 stato trovato ieri p rig in un bosco alla periferia di Baldissero. Stando ai primi accertamenti dei carabinieri l'uomo sarebbe stato colto da infarto mentre si trovava in compagnia di una prostituta.

EA

Rinviato l'udienza per l'ex funzionario

E' stata rinviata al febbraio dell'anno prossimo l'udienza preliminare nei confronti di Ugo Porta, 58 anni, residente ad Ivrea in via Circonvallazione 46, ex operatore tributario dell'Ufficio del registro. Deve difendersi dall'accusa di peculato e falso materiale: nell'agosto del '91 si sarebbe impossessato di circa 4 milioni, somma destinata a due contribuenti come rimborso Invim.

IVREA

Premiati due alpini «reduci» del M

Il commissario prefettizio Perla Stancari ha consegnato ieri le medaglie Onu a due giovani eporediesi che, in servizio militare nella Brigata Alpina Taurinense, avevano partecipato alla missione di pace Mozambico promossa dall'Onu. A ricevere il riconoscimento sono stati Fabio Rattazzi, 29 anni, e Federi- Quazzani, di anni: erano in forza al Battaglione logistico che aveva la sua base a Chi-, dal 31 maggio al 10 tembre '93.

DOVE & QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. Oggi a Ivrea. Il candidato della lista «Per Ivrea», Pier Adolfo Salvetti, alle 10 è in via Circonvallazione per parlare con gli elettori. Alle 18, invece, è al centro civico quartiere Bellavista. Rifondazione comunista, invece, dalle 16 alle 18,30 è in piazza Ottinetti dove cartelloni sarà esposto il programma elettorale. Alle 21, in sala Santa Marta dove saranno presenti tutti i candidati. La lista «Per la », invece, dalle 9 alle 12 ha in programma un incontro al Foro Boario, mentre Forza Italia dalle 10 alle 12 è in piazza del mercato. Alleanza nazionale e il candidato Alberto Tognoli sono, a partire dalle 21, nella sala Cupola del centro «La Serra»: verranno illustrati i risultati dei sondaggi dell'associazione «Ivrea Viva». Il pds, invece, dalle 16 alle 19, raccoglie fondi per gli alluvionati in piazza 1° Maggio. Ultimo giorno di campagna elettorale per i candidati di Rivarolo e Feletto dove si vota domenica. Le urne, lo ricordiamo, si aprono alle 7.

SANTA CECILIA. S'inizia domani, a Forno, la festa di Santa Cecilia. Alle 21 nella scuola elementare concerto della filarmonica cittadina. Domenica mattina sfilata per le vie del paese e pranzo sociale al ristorante Balmonta.

D'ORO. Sono aperte iscrizioni al icale «Lo zucchino d'oro» organizzato Pro Valperga. Al corso p partecipare i bambini dai tre anni in poi. I concorrenti dovranno versare, all'atto dell'iscrizione, 10 mila lire e consegnare una cassetta per l'incisione della base musicale del brano che intendono eseguire. Per informazioni ulteriori bisogna contattare i numeri (0124) 61.79.49 oppure 81.76.80.

TELEFONO . Prendono il via mercoledì prossimo i corsi per operatori del Telefono Amico di Ivrea. Per informazioni oppure per iscizioni si possono contattare tutti i giorni, dalle alle 23, i seguenti numeri: (0125) 49.769 oppure 64.15.80.

DIRITTI UMANI. ro documentazione Pace organizza un incontro di aggiornamento per insegnanti sul tema «Amnesty International e i diritti umani: una problematica attuale». L'appuntamento è alle 17 nell'aula magna dell'Itis Olivetti nel quartiere Bellavista.

A San Benigno

L'Usl rassicura «Nessun pericolo alla Eco recuperi»

«Non ci sono pericoli per la salute della popolazione». Lo ha specificato l'altra mattina l'Usl di Settimo Torinese in un documento inviato in Comune a San Benigno. I fumi sprigionati dall'incendio Eco recuperi, dunque, possono mettere pericolo la salute pubblica. «I tecnici dell'Unità sa- locale - spiega il sindaco del paese, Piera - ci hanno consegnato gli esiti delle prime analisi. Possiamo, finalmente, tranquillizzare la popolazione della zona: non si corre il rischio di un inquinamento ambientale». I di malessere registrati da alcuni medici, inoltre, non sarebbero nulla di preoccupante e sarebbero destinati a sparire velocemente. Intanto i consiglieri regionali del gruppo Verde, Giuliano e Miglio, hanno sollecitato un'indagine della magistratura sulle aziende che si occupano di riciclaggio rifiuti ed hanno presentato al presidente Brizio un'interpellanza urgente in cui chiedono fatta chiarezza definitiva sulle norme che regolano questo tipo di .

«E' un massone»

A mons. Bettazzi le scuse del prete che lo diffamò

Monsignor Luigi , vescovo di Ivrea

«Era collage di pezzi già apparsi sulla rivista Chiesa Viva, quell'opuscolo distribuito a Ivrea prima delle elezioni». don Luigi , il prete bresciano che maggio scorso aveva accusato monsignor Luigi Bettazzi di essere massone, ha scritto al vescovo. Quasi una lettera di dopo che prelato aveva querelato il sacerdote per diffamazione.

«Prendo atto - scrive don Villa - delle sue smentite in relazione alla presunta appartenza massoneria e ne sono lieto». La lettera dovrebbe concludere la vicenda giudiziaria. Monsignor Bettazzi, infatti, si era detto pronto a ritirare la querela, purché fossero smentite quelle affermazioni.

Settimo Vittone

Non risarcì parti lese: niente patteggiamento

Non ha risarcito parti lese, perciò niente patteggiamento. E' la decisione del gip presso la pretura di Torino, Fernanda Cervetti, che ieri rifiutato la richiesta di patteggiamento di Antonio Zanoni, 54 anni, già presidente del consiglio di amministrazione della casa di riposo Casamemoria Settimo Vittone. L'uomo è indagato per l'appropriazione indebita di 800 milioni. L'imputato aveva proposto una condanna a 10 mesi con la condizionale. Il giudice ha però rimandato gli atti del procedimento al pubblico ministero Angelo Barbieri.

La vicenda risale al giugno del 1993, quando Zanoni era al vertice del consiglio di amministrazione Casamemoria. Secondo l'accusa, avrebbe sottratto 700 milioni dalle casse sociali. Inoltre avrebbe intascato circa 100 milioni alcuni privati, che gli affidato il denaro per costituire una nuova società. In caso di un patteggiamento, questi ultimi non avrebbero potuto costituirsi parte civile.

SPORT

Bocce, nell'A2 successo della Pantec

Campionato di A1 Perde la Brb Ivrea

Le due squadre di bocce canavesane che partecipano campionati per A1 e A2 hanno avuto diversa fortuna. Il Brb Ivrea ha perso (10-5) a Bra nella 3ª giornata, mentre la Pantec sui propri campi di Favria battuto il capolista Auxilium Saluzzo per 12-4.

Dopo 3 turni il Brb di Enrico Bosco non occupa una posizione molto brillante, è 6° con 21 punti. «Non possiamo dirci soddisfatti - dice il d. s. Renato Battaglino - ma neppure troppo delusi. Il calendario ci ha costretti ad una terribile: Tribosider, Chiavarese e infine Bra, capolista inattesa ed euforica. Abbiamo centrato il pareggio soltanto i liguri ed abbiamo perso di misura gli altri due incontri. Con l'handicap delle prove veloci, dove non abbiamo specialisti, il minimo errore ci è . Aver perso in terna, in cui stavamo vincendo per 11-4 a minuti dalla fine, è bastato a condannarci». In effetti la squadra ha ottimi giocatori, da Daregibus a Birolo (che sta dando prova di grande attaccamento ai club), da Nari a Dante Amerio, da Enzo Granaglia a Priotto, da Gassino ad Agnesini, ma non è riuscita ancora a trovare la determinazione necessaria. Domani a Banchette (ore con la Plozner, priva del velocista n. 1 Merot, sarà la volta buona?

Bella impresa quella della Pantec. Un'ottima scelta del d. s. Adelino Castagna il rinunciare ad un'improbabile vittoria nel tiro progressivo per puntare sulla staffetta: Massimo Francioli e Vercellino hanno infatti strappato successo (64 contro 61) ai favoriti Acchiardi-Bertero. Le altre vittorie arrivate da terna, coppia, tiro tecnico grazie ad una magnifica rimonta di Carrera, punto tiro obbligato e quadretta. Domani trasferta a Roverino: un'occasione per migliorare la classifica contro il fanalino di coda. Domani in campo anche la B: Fucine Rostagno-La Perosina a Favria (ore 15) mentre S. Bernardo andrà a Rivoli.

Giovanni Capponi

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15.30 17.50/20.10/22.30, Ingr. [redacted]
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 58' [redacted]

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15,30/18/20,10/22.30, Ingr. 10.000
[redacted] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [redacted] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321 1896, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi [redacted] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588 00 99, Or.: 16.10/18.15/20.30/22.35, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e [redacted] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15,30/17.50/20.10/22,30, Ingr. 10.000
Il colore [redacted] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega [redacted] seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h [redacted] Drammatico

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.66 01, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [redacted] contro [redacted] spietato boss [redacted] malavita. N. V. 1h[redacted] Thriller

Ariston — v. Cicerone 19, [redacted] 321.259, [redacted] 16,30/17.45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un [redacted] viene [redacted] teggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.82.56, Or.: 16,15/18 30/20,30/22,30, Ingr. 1[redacted]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[redacted] — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [redacted] (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. [redacted].5455, Or.: 16,30/19 45/22.30, Ingr. 10.000
Smoking — di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta di fumare scaturiscono undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci sovente rocamboleschi. N. V. 2h 25 Commedia

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, [redacted] 16,30/18.30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla cri[redacted] sua famiglia. N. V. 1h 38' Drammatico

[redacted] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15.30 17,50/20.05/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre [redacted] opposizione nelle [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 Comico

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 16 18.15/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [redacted] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al ter[redacted] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
[redacted] e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, [redacted] 15.30/17.50/20.10/22,30, Ingr. [redacted]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia [redacted] e misteriosa dark lady V [redacted] 14 2h 10' Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Il colore [redacted] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, [redacted] Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'[redacted] un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10 Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Il [redacted] — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba [redacted] merce preziosissima, la carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderla N. V. 1h 48 Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33 [redacted], Or.: 15/17.30/20/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [redacted] sfiorare l'imbecillità, [redacted] trent anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33 26.1607. Or.: 16[illegible] 18.[redacted]20,15/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop [illegible] se di corruzioni e omicidi. Ma non hanno [redacted] conto la passione che li unisce... N. V. [illegible] [redacted]

[redacted] di [redacted] — p. Cola di Rienzo [redacted], Tel. 32 35.693. Or.: 16.15 18,30/20.30/22,30, Ingr. 10.000
Bad Girls — di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, dalle violenze [redacted] un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39' [redacted]

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Ore 17 [redacted]
Ore 21 [redacted]

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 295 606. Or.: 16.30 18.30/20 30/22.30, Ingr. [redacted]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [redacted] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]ttro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [redacted] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Il verdetto della paura

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 1[redacted] 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia [redacted] seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, [redacted] 501.06.52, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [redacted]

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: [redacted] 18.10/20.20/22,30, Ingr. 10.000
Alla ricerca dello stregone

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591 0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V 2h 02 Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 16.15/18.30/20,30/22.30, Ingr. 1[redacted]
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, [redacted] catapultati dal 1123 [redacted] 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, [redacted] 686.4395. Or.: 16,40 18.35/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Priscilla [redacted] regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il [redacted] musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43 Commedia

[redacted] Uno — v. Bissolati [redacted], Tel. [redacted] Or.: 16,45 19 45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482 7100, Or.: 15/17,30/20/22.30, Ingr. 10.000
Vive l'amour

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 15.45 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Il [redacted] — di [redacted] Benigni, con [redacted] Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [redacted] donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.88, Or.: 15.30/18/20.15/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'[redacted] di storia a stelle e st[redacted] diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] — di R. Benigni, [redacted] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [redacted] massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Giuli[redacted] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, [redacted] catapultati [redacted] 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] — v. Taranto 36, Tel. 7049.8602, Or.: 16/19.30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[redacted] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. S[redacted] Cartlidge, G. [redacted] (Ingh. [redacted] '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco [redacted], una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Greenwich Sala [redacted] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 Or.: 15,45 17,30/19,45/21/22,45, Ingr. 10.000

[redacted] Sala 3 — v. B[redacted] 59, Tel. 574.2778 Or.: 16 18,10/20.20/22,30, Ingr. [redacted]
Fragola e [redacted] — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorría, V. Cruz, M. [redacted] (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro [redacted] pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il colore della not[redacted] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15.30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [redacted] di donne. N. V. 2h 02' Comico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926, Ore 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[redacted] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.[redacted], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è [redacted] realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[redacted]ison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 16 16.50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I pavoni — di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Knellis (Ita. '94) — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori di uno [redacted] loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' Dramm.

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

[redacted] 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.[redacted], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[redacted] Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22.30, Ingr. 10.000
Viaggio [redacted] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. [redacted] e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20, [redacted], Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 3200933. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] — di R. Benigni, [redacted] R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Prima della [redacted] — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la [redacted] di un [redacted] cristiano, [redacted] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

New York — via Cave 36, [redacted] 781,02.71. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10[redacted]
Il colore della [redacted] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Nuovo [redacted] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581 61 16, Or.: 16 30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
[redacted] — di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farahmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale. N. V. 1h 40' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.8568. Or.: 15,30 17,45/20.10/22.30, Ingr. 10.000
Prestazione [redacted] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante [redacted] di [redacted] viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da [redacted] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede [redacted], Tel. 580.3622, Or.: 16,30/18.30/20.30/22,30, Ingr. 10.000
Priscilla, [redacted] of the desert — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due [redacted] travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

[redacted] — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
C'eravamo [redacted]

[redacted] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] — di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria [redacted] V [redacted] Comm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Alla ricerca dello stregone

[redacted] — [redacted] 156, Tel. 679.0763. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock [redacted] con la sua ragazza nella [redacted] di Halloween [redacted] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h [redacted] Horror

[redacted] — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.80. [redacted]: 15.30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [redacted] in [redacted] la propria vendetta contro uno spietato [redacted] malavita. N. V. 1h 55' [redacted]

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario: 15.10/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10 Drammatico

Rouge et [redacted] — v. Salaria 31, [redacted] 855.4305, Or.: 16/18,10/20.15/22.30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [redacted]

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047 4549, Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria ven[redacted] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

S. [redacted] — [redacted] Mercede [redacted], Tel. 679.47.53 Or.: 16,30 18,30/20.30/22,30, Ingr. 1[redacted]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853 00 948. Or.: 15,30 17,10/19/20.40/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [redacted] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853 00 948. Or.: 15.30 17,50/20/22.30, Ingr. 10.000
[redacted]ttro matrimoni e un [redacted] — [redacted]. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00 948, Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Priscilla, la regina [redacted] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical [redacted]. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Universal — v. Bari 18, Tel. 863 12.16 Or.: 16 19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a[redacted] V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.809, Or.: 16,10/18,20/20.30/22,30, Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [redacted]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Super infermiere.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 5000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso L. 5000.
MOULIN [redacted] via O. M. Corbino [redacted] telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 5000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso L. [redacted]
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingresso L. 5000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista con e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. [redacted] **C'era una volta il West.** Or.: [redacted] Ingresso 7000.
[redacted] **PROVINCE** viale Province 41, tel. 4423.6021. **Il [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.
[redacted]**ELLO D'ESSAI** via Terni 54, tel. 701.27.19. **Già vola il fiore magro.** Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22.30. Ingresso 7000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,30; 22,30. Ingresso 6000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Ace Ventura, l'acchiappanimali.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

IL [redacted]

[redacted] - Auditorium di via [redacted], 20,30, The Tallis Scholars in un repertorio di Palestrina e Lasso. [redacted] (viale Trinità dei Monti 1), l'Ensemble 'A sei voci' [redacted] pezzi di Allegri. Oratorio del [redacted] (via del Gonfalone 32/a), David Helfgott in brani di Bach
[redacted] - [redacted] (via di S. Onofrio 28), Grupo Aguere. [redacted] (c.so Sempione 21), Karen Jones Band. [redacted] (via del Cardello 13/a), Jim Porto. [redacted] (via del Commercio 36), Agu[redacted]da, Trio Fimias. [redacted] (vicolo S.F.a Ripa 18), Chicago Beau & Alex Britti Band. [redacted], The Swing Meeting. [redacted] (via M.dé Fiori 97), «Puro sentimiento».
[redacted] (via Perugia 34), ore 19, [redacted] Marquise Von O., [redacted] E.Rohmer e alle 21 «Professor Hannibal», di Z.Fabri. Istituto [redacted] (via Gramsci 74), ore 19, «Siamo tutti vivi», di T.Yōjirō. Auditorio [redacted] (via Bolzano 38, dalle 16), «Cronisti d'assalto», di R.Howard. [redacted] (via Nazionale 194), 20,45, «Partie de campagne», di Renoir. [redacted] di via Sudossiana 18, inaugurazione [redacted] rassegna «L'altra metà» dalle 20, [redacted] sentito le [redacted] cantare», di P.Rozema e «Le lacrime amare di Petra [redacted] Kant», [redacted] Fassbinder. Ingresso gratuito.
[redacted] - Viaggio nella cultura del Sudafrica attraverso una serie di letture con commento musicale presso lo spazio «[redacted]» (piazza Montecitorio 60, 21,30). Ingresso gratuito, prenotazione al numero 6620.6792. Libreria [redacted] (via Gattico 1), ore 20, Margaret Mazzantini. [redacted]

TEATRI

[illegible] via [illegible] 27, tel. [illegible] Ore 21 [illegible] di Gabriella Sellis con Pietro [illegible] Regia Gabriella [illegible]. Domenica ore 18. Lunedì riposo sino al 4 dicembre
[illegible] via della Penitenza 33, tel. [illegible] Ore 21 The International Theatre presenta John Crow-Pier in [illegible] di W. Simms. In lingua inglese
[illegible] SALA A v. S. Saba 24, t. 57.50.827 Ore 21.15 anteprima C'è un signore dentro il letto, di Claudio Magnan, Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Giulio Pezzinga. Regia Sergio Ammirata.
[illegible] SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Si organizzano spett. per gli istituti scolastici mattinée e pomeridiane [illegible] di Plauto, regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni tel. 57.50.827
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 58.33.0817. Ore 11 e 15.30 [illegible] di Ivano Nunziata e Stefania [illegible], con [illegible] M. Carones, L. Morelli
[illegible] v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 20.45 La Camera Rossa presenta A. Pabini, A. Caruso in [illegible]. Giallo erotico di R. Di Marco con G. Conte V. [illegible]. Reg. A. Pabini
[illegible] p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 34.84.343. Ore 21 V. Maraglia in [illegible] con S. Marini, E. Cuomo, B. Perucchetti. Le Ragazze [illegible] con la partecipazione di C. Molisse.
[illegible] via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori
TEATRO [illegible] via Merulana 244, tel. 487.45.63. Mercoledì 16 novembre alle ore 20.30 replica de La bella Elena di Offenbach. Replica 18/11 alle ore 20.30
[illegible] v. Galvani 69, tel. [illegible]. Ore 21.15 A. Avallone in Woody Allen [illegible], di W. Bernstein, con F. Molè, M. La Rosa, A. Vaca, R. Draghetti, R. Talevi, E. Franzone, A. M. Tardelli
[illegible] SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687 7086. Ore 20.30 [illegible] di e con Daniela Luduym
[illegible] v. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 22.30 [illegible] di L. Manfeto, con M. Caprio, R. Cacchetto, M. Muzy, regia M. Mauro
[illegible] via Grottapinta 18, tel. 687 1639. Ore 21 C. Poggioni, M. La Ginestra in [illegible] di C. Poggioni, con A. Bonucelli alla chitarra. Regia A. Sciarafra
[illegible] via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679 5130. Ore 21 Comp. Comica C. Durante diretta da A. Alfieri presenta [illegible] 3 atti di A. Alfieri e S. Jovane
[illegible] via Sicilia 59, tel. 48 15 888 - 47 43 564. Imminente ripresa dello spettacolo Società per Azioni [illegible], scritto e diretto da D. Carvarino, con C. Lagna, G. Ingrassia, C. Nicachella, A. Aiello
[illegible] v. Forli 43, t. 44 23 1300. Ore 21 L. De Filippo in [illegible] di E. Scarpetta, con W. Peel, R. Sarteno, F. Angrisano. Regia L. De Filippo
[illegible] v. Publio Valerio 63, tel. 71.58.76.12. Martedì 22 nov. ore 10 Comp. Fonosonarre I tre [illegible], di G. Pipitoli. Regia C. Rossi
[illegible] TEATRO [illegible] v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 3 DVS, Comp. M. Chiocchio presenta V. Pagliai, ? Gassman in Vita col padre, di L. Crouse, regia F. Meccariello
[illegible] TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 Emilia Romagna Teatro presenta Edoardo II di C. Marlowe, con M. Belli, G. Giordano. Regia G. Cobelli
[illegible] p.za Euclide 34/a, t. 808.2511. Ore 21 prima Comp. Stabile Teatrogruppo presenta [illegible] divertimento in due atti di V. Boffoli. Regia V. Boffoli
[illegible] via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.95.496. Ore 21 Katyna Ranieri in Cara, per Fellini, musiche di N. Rota. Coord. mus. R. Ortolani
[illegible] v. delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 21 ultimi 3 giorni. Acc. Perduta presenta La [illegible] di W. Shakespeare, regia Antonio Taglioni
[illegible] via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 prima. Daniele Verde. Scenario Teatro Cronemusica Arezzo. Cultur. Beat 72. Cooperativa Teatro Canzone in [illegible] di J. Genet
[illegible] (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20.45 la Linea di Confine e l'Ass. Cult. Beat 72 presentano [illegible], di Souad Ben Slima, con A. Carbonelli, C. Campanella, S. Ben Slimane. Regia L. Carrozzi
[illegible] (Sala B) Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 22.15 Associazione Culturale Beat 72 presenta [illegible] di G. Artuso, con M. Focardi, A. S. Reali, F. Prato, M. Tartaglione, M. Lorè, regia G. Artuso
LA [illegible] l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21.30 [illegible] di P. Castellacci, con L. Cesari, F. M. Cecchini e le 10 Ballagembe 10 del balletto La Chansonniere. Coreog. E. Manea
LE [illegible] vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 [illegible] di Milan Kundera, con M. Ferrari, M. Ascroia, G. De Feo, regia M. Ferrari
[illegible] v. M. Zaleo 55, tel. 322.3634. Ore 21, [illegible] 2-1, con P. Bracconeri, F. Caruso, M. Ripoldi, N. Sinat. Scritto e diretto da F. Mecale
[illegible] via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 21. L. Barbareschi [illegible] Sovere in Diamanti, di O. Marrel. Regia L. Barbareschi
PUPPET THEATRE via di Grottapinta [illegible] Ore 17 precise, tutte le domeniche spettacoli di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01
[illegible] TEATRO v. G. Leone 170, telefono 46 73 166. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-19.30
[illegible] via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 16,45 [illegible] 13° anno, da lun. a ven. Sala B ore 21.30 tutte le repliche [illegible], con C. Poncora, F. Rossi, L. Valeri e per M. Moretti, regia G. Salani. Tutti abbonamento
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino [illegible], tel. 575.7488. Ore 21 [illegible] di G. Chiaro e F. Fiorentini, con F. Fiorentini e F. Pelegrino e la Compagnia, mus. F. Gallo e A. Zanca. Continua campagna abb.
SALONE [illegible] Ore 21.30 [illegible] di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, Wendy, Martufello
SPAZIO [illegible] p.za Montecitorio 60, tel. 6620.67.92. Ore 21.30 tutti i venerdì La Casa della Rima presenta [illegible], letture e musiche dal Sud Africa, regia C. Marra
[illegible] vicolo dei Panieri 3, tel. 58.88.874. Ore 21 [illegible], di Carlo Velarini, regia S. Scalli, C. Salerno, G. Maretti. Prod. Colludo I Mario.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21.15 Comp. Argot presenta [illegible], di E. Antonelli. Regia M. Panici
TEATRO [illegible] via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. [illegible] Ore 21 [illegible], con F. Pisa, F. Giannuzzo, regia M. Di Martino.
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 14, tel. 372.09.29. Ore 21 L'angelo della signora, di M. Chiaro e M. Mattaure, con F. Pavese, B. Morelli
TEATRO [illegible] via Sparano 13, tel. 411.2887. Ore 20.45 [illegible], commedia musicale di G. Calvello e A. Lauritano, con M. Lambardi, A. Lauritano, F. Nuzzo, S. Calvello, A. Carli
TEATRO [illegible] via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45, abb. V2. Il [illegible], di G. Feydeau, con A. Tieri e G. Lojodice, regia G. Sepe. Pren. tel. con carta di credito tel. 3938 7297
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45, abb. 3Z. La gente vuole ridere, scritto e diretto da E. Sasanna, scene e costumi S. Pelluti, musiche G. Magnacchetti. Prenotazione telefonica con carta di credito tel. 3938 7297
[illegible] via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 C.A.T. Fabbrica dell'Attore pres. [illegible] di W. Shakespeare, con M. Kustermann, P. Lorimer, S. Palmieri. Regia G. Carlo Nanni
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 21, tel. 323.26.35. Ore 21 Comp. Americana Momix Dance Company con lo spettacolo Passion, coreografie Moses Pendleton, musiche Peter Gabriel. Biglietti al Teatro ore 11-19 continuato.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 [illegible], di C. Ascoli, con S. Abbondanza, C. Ascoli, Y. De Carlo, con la partecipazione di T. Majakowskaja.
TEATRO [illegible] piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le prenotazioni dello spettacolo [illegible] della Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri, rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130 orario botteghino
SPAZIO [illegible] v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.88.211. Ore 21 [illegible], da E. Bronte, regia Lia Natali, con Lisa Ferlazzo Natoli. Al cembalo Gianluca Taddei.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 Tragedia per topi di A. Christie con N. d'Agata, P. Valentini, M. Fannelli, B. Galvan, S. Altieri, A. Carrera
TEATRO [illegible] Via S. Dorotea 8, tel. 589.16.71. Sabato ore 22 [illegible] voglia di amare, con Elena Bonelli, regia M. Cinque. Spettacolo, cena, dopo cena cabaret musicale.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 la Premiata Ditta in [illegible] R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fuschi, F. Insegno
TEATRO [illegible] (v. Tasso 14), tel. 58.14.567 - 58.48.950. Ore 10,30 tutte le mattine la Comp. Schultzeich presenta [illegible], con D. Granata e B. Tiezzeri. Fino al 28 maggio 1995

Sono quelli di «Maciste contro tutti»

Suonatori Indipendenti sempre fedeli alla linea

Dopo aver suonato «Ko De Mondo» ■ Videomusic hanno staccato la spina

MILANO. I C.S.I., che sta per Consorzio Suonatori Indipendenti, sono in pratica la continuazione dei disciolti CCCP. Il gruppo si fa largo tra i giovani con un disco intitolato «Maciste contro tutti» e nella formazione, oltre al leader naturale Giovanni Ferretti e Massimo Zamboni, ■ Gianni Maroccolo, ex bassista dei Litfiba nonché coautore dei dieci dischi del gruppo, Francesco Magnelli e Giorgio Canali.

Nel luglio del 1993 la nuova formazione oltre a firmare con l'etichetta Black Out/Phonogram si ritira in «esilio volontario» in Bretagna. «Lontani dal rumore - dicono - abbiamo vissuto, arrangiato il disco e l'home video intitolato «Ko De Mondo».

Qualche mese fa, per l'esattezza il 2 giugno, i C.S.I. hanno registrato per dell'emittente Videomusic un concerto inserito nello spazio «Acoustica» diventato ora un disco e un home video intitolato «In quiete». Da sempre «fedeli alla linea» (questa frase era lo slogan dei CCCP) i ragazzi capitanati da Giovanni Lindo Ferretti si sono messi un'altra volta alla prova. Il progetto di disco - ■ detto Ferretti - è sempre dentro di noi e prima o poi affrontato. «E stavamo pensando per «Ko De Mondo» e quando ci è arrivata la proposta di Videomusic siamo stati felicissimi ■ accettarla».

«Ultimamente - ha detto Ferretti - mi bene a cantare senza spinta» e anche i miei compagni si divertendo di più in questo modo. Non che l'elettronica sia male, beninteso. Solo che nella vita ci sono momenti musicali che val la pena di vivere come li senti. Ritengo che il concerto per Videomusic sia una delle migliori prove «live» C.S.I. ed era giusto che fosse fermata nel tempo».

Così, a meno di un anno dalla nascita il programma «Acoustica» porta a battesimo il suo primo cd. Il secondo album dei C.S.I. si chiama infatti «In quiete» e uscirà contemporaneamente ed una versione integrale del concerto in videocassetta.

Battiato, omaggiato dai C.S.I.

Nel concerto è presente tra l'altro un pezzo inedito del gruppo intitolato «Inquieto», alcuni dei CCCP ed un interessante di «Aria di rivoluzione» che rappresenta un omaggio al Franco Battiato.

«Ma ieri, Ferretti interrogato su ne pensasse della scena musicale italiana ha incuriosito tutti quando ha parlato di Jovanotti come dell'artista che preferisce in questo momento.

«Trovo che Lorenzo sia una bella persona e uno dei pochi "veri" che ■ questo momento. Canzoni come «Penso positivo» avrei voluto scriverle io. In mezzo a un sacco di persone che nel nostro ambiente "fanno" le intelligenti, trovo questo ragazzo sia davvero».

Luca Dondoni

I due Gassman da ieri al Nuovo fino all'11 dicembre

Il Camper dell'ironia

Padre e figlio, grande metafora

Una scena di Camper: Vittorio Gassman col figlio Alessandro

MILANO. Un camper è metafora del viaggio per mettere in luce i problemi del rapporto padre e figlio. L'ultimo lavoro di Vittorio Gassman, grande vecchio delle scene, giovane autore per il teatro, e ospite del Nuovo dal 17 novembre, fino all'11 dicembre. Sul palco con l'istrione, in «Camper», anche il figlio Alessandro, per una finzione scenica che non esclude battute autobiografiche. «C'è molto del rapporto tra e mio figlio, com'è ovvio - dice Gassman padre -, sul piano sensibilità e delle corde amorose ci siamo attenuti alla verità. Ma il testo poi è pieno di citazioni dai racconti per esempio dai nonsense di Raymond Queneau o brevi poesie di Vivian Lamarque». Padre e figlio per la volta insieme a teatro, dopo «Affabulazione» e «Moby Dick», mettono in scena il conflitto generazionale. Tutto si svolge in ventiquattr'ore, e nei momenti diversi della giornata vengono a galla temi, problemi e disaccordi vecchi come il mondo. «Il viaggio l'abbiamo usato come contenitore - spiega Vittorio Gassman - anzi, l'occasione è la sosta di un viaggio in camper. L'idea è quella di isolare i due protagonisti in uno spazio limitato, una specie di vetrino, per mettere a nudo padre e figlio». Al di là di tutto «Camper», che vede sul palco anche la giovanissima Sabrina Knaflitz, compagna di vita di Alessandro, è una commedia divertente. «Si gioca moltissimo sull'ironia - dice Gassman figlio -: in fondo il mio personaggio non mi assomiglia molto. Invece quello che fa mio padre è molto simile a lui. E' riuscito a prendersi in giro, a mettere in discussione molte scelte del passato».

«Io e Alessandro - continua Vittorio - ci siamo detti, sulla scena, attraverso il teatro, cose che altrimenti non ci saremmo mai confidati. I toni che prevalgono però sono sempre quelli della commedia: si ride assai, si pensa anche un tantino. C'è pure un pizzico di musical, canto tre o quattro brani». Mezzo secolo di teatro classico e impegnato, con puntate nel cinema e nel contemporaneo, Vittorio Gassman non è in forma smagliante. «Non vivo un momento di grande lucidità - ammette -; questo lavoro è un po' un atto liberatorio. Ho attraversato da poco una fase dubbia della mia vita, mi sono scoperto meno forte di quello che credevo di essere. Il teatro ha da sempre una funzione terapeutica. Le due ore che passo sul palco mi caricano, prima per il pubblico, e poi, anche perché c'è molta verità in questo spettacolo». «Camper», farsa edipica in due tempi e dieci rounds, come dice il sottotitolo, è insomma quasi un affare di famiglia (c'è anche la voce del nipotino figlio Iacopo).

«Io alla prova me stesso dopo tanto teatro sperimentale - Alessandro - ne vale la pena soprattutto per vedere papà. Canta e balla, mi ricorda il Vittorio Gassman del cinema». Un complimento che, stando sulle generali, l'istrione ricambia subito: «Oggi c'è molto talento in giro. E' una generazione esuberante quella dei nuovi attori, ma sono cambiate le regole del teatro che oggi è un po' più sgrammaticato».

Poi ritorna sul conflitto generazionale e conclude: «Nei miti classici, di solito, ci sono figli che divorano il padre. Forse è arrivato il momento che i miei due figli divorino me».

Olga Piscitelli

A Trieste

Hammill fa tappa al Miela

TRIESTE. Fa tappa a Trieste la tournée italiana di Hammill che stasera alle 21 salirà sul palcoscenico del Teatro Miela accompagnato da Divid Jackson al sassofono, Stuart Gordon al violino e Manny Elias alle percussioni. Hammill è lo storico fondatore del «Van Der Graaf Generator», nato nel 1968 in Gran Bretagna dalla voglia di uno studente dell'università di Manchester che già allora aveva la musica nel sangue. E musica: i Van Der Graaf in breve tempo entrano nella leggenda e nella storia del rock dei primi Anni Settanta. Famosi per la loro inusuale formazione, in parte organo, voce, sassofono e batteria, e per la complessa della loro musica, riescono a incidere anche per la profondità delle loro liriche, sia pur a tempo di rock. Peter Hammill non solo è stato l'anima del gruppo ma anche il compositore della maggior parte della produzione. E' stata quindi un'evoluzione naturale per Hammill, dopo lo scioglimento dei Van Der Graaf, proseguire per strada da solista ancor più estrema e sperimentale. Forse proprio questa sua innata capacità nello sperimentare in musica lo ha reso difficile e lontano da un pieno commerciale, nonostante i suoi 25 album e i concerti in tutto il mondo.

Al di là della normale attività musicale, Hammill ha anche scritto libri di poesie e novelle, ha composto musica per balletti e sta lavorando a un'opera. La maggior parte del tempo la passa comunque nel suo «Sofa Studio» dove è contemporaneamente il musicista, il produttore, il tecnico del suono e conferma di un altro record: essere stato il pioniere degli «one man recordings», registrazioni, cioè, fatte da musicisti capaci di «confezionare» un disco in perfetta solitudine. [m. p.]

Società Umanitaria

E Munari fa bella mostra di sé

In giapponese «Mu» significa nulla e vuol fare: insieme, in traduzione libera, fare dal nulla. E noi, per gioco del destino, Munari è di creatività. Nei saloni della Umanitaria si può visitare, fino al 27 novembre, una mostra artista-designer milanese che riassume anni di attività.

«La» l'antologica, organizzata Marzia e Maurizio Corraini, è che un pendant dell'operazione che sta più a cuore a Munari. Dal fine novembre (dalle 15,30 alle 18) funzionano i Laboratori-Liberatori, una specie di mercato di merci varie che bambini e ragazzi possono utilizzare per comporre ispirati dalla loro creatività. Le scolaresche possono frequentarli tutti i giorni dalle 9 alle 12,30. Gli incontri diretti da Baba Rastelli, educatrice che collabora da molti con Munari.

Si chiama «Adulti e» le zone inesplorate, le vie dell'arte», questo insieme di mostre e officina creativa. «I bambini sono spontaneamente orientati dalla curiosità - ha detto l'artista, classe 1907, alla presentazione del progetto -. Cerco di aiutarli a restare quello che sono: atrofizzare i sensi».

Un successo alle spalle che non latitudini, i «Lab-Lib», secondo la sigla di Munari, hanno insegnato a generazioni di giovani usare i materiali più svariati. «Nessuno però - ha precisato Munari - spiega così non si pongono limiti alla fantasia. Spesso discriminata vedere un artista che dipinge, disegna, costruisce - ha detto ancora Munari, che ha fondato, insieme a Gillo Dorfles il Mac (Movimento Arte Concreta) -. Dipende da si affronta la realtà. Il pensiero ha sempre alla base dei problemi, basta risolverli. [o. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele tel. . **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis, tel 780.390. **I visitatori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel 2940.6054 **C'eravamo tanto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

Gall del Corso 1, t. 7602.3606 **Invasi speciali.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, t. . **Pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

MULTISALA 1 p.Garibaldi , t. 29001890 . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA 2 c.so di 59, 29.00.18.90. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p.zza Cavour 2, tel. 659.5778. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte 84, t. 5990.1361. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO v.le Monte Nero tel. . **Storie di spie.** Or.: ; 17,30; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO VISCONTI v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, t. 7602.0721. **Camilla.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

Gall Corso, t. 7600.2184. **della paura.** Or.: 15 30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. . Prima . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, t. 7600.2354. **Pulp** . Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L.

c. Lodi 39, t. . **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0550. Il . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. metrifonia e . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, t.799.913. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

Galleria del 4, t. 760.223. nerie. 1ª vis. V. M. 14. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO via Mascagni 6, tel. . **Pollicino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 9. Gli. 875.389. **Quattro** ni e un . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8. t. 874.547. **Il mostro.** visione. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 3 S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Trees lies.** Or.: 14,30; 17,05; 17,05; 19,45; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 5 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **per per .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.

ODEON 5 Sala Stv. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Sad girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.

ODEON 5 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il toro.** V.M. . Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **I pavoni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Viaggio in Inghilterra** 1ª vis. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

via C. Zugna 50, telef. 8940.3039. **Il** 1ª vis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PASQUIROLO v. V. Emanuele , t. 7602.0757. **Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 10.000.

v.le Abruzzi , tel. 2953.1103. **Sad girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Little Odessa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. rozzo delle 12. **Viaggio in Inghilterra** 1ª vis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Il** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

. Aires . **e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

via Torino 21, t. 8646.3847. **Il po-** . Or.: 17,45; 20,10; 22,30.

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. Riposo.

CONSERVATORIO via 12, t. 7600.1755. Ore 20,30 Verdi, dir. M. D. Franceschetti piano.

ARCIMALE v. C. Correnti 11, t. 837.5696. Ore 21,15 Compagnia Shakespeare & C. **Shakespeare bis d'ironia** e regia di M. Navone, con G. Aronica, C. Di Domenico, C. Frontini, S. Giovannini, S. Sozzetti.

CARCANO c. di Porta Romana 63, t. 55.18.13.77. Riposo.

CIAK v. Saccardo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Andrea Brambilla, Nino Formicola (Zuzzurro e Gaspare) e Beatrice Palme in **Flesme** di F. Freyrie.

CRT SALONE via U. Dini 7, t. 8951.2220. Ore 21 CTM - Compagnia Teatrale Magazzini prod. S. Lombardi in **Edipo** Tesori.

DELLA v. Ogaio 12, tel. 5521.1300. Ore 21 Teatro di Mazzarella presenta: **La locandiera** di C. Goldoni, con Piero Mazzarella, regia Rino Silveri

via Fiordaliso 1, . Ore 21 Comp. Stab. del teatro Filodrammatici in collab. con il Teatro del Tempio e il Teatro Regio di Parma pres. **Falstaff** da W. Shakespeare, regia di G. Marchesini, con L. A. Guidi, M. Ballo, A. De Guilmi, A. Fe regna, G. Lavezzo, L. Arelli, C. Vita, C. Zucchi.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 20,30 Teatro Franco Parenti pres. **I promessi sposi alla prova** di G. Testori recita A. B. Shamirah.

LIRICO via Larga 14, tel. 72.333.222. Ore 20,30 3° Festival dei teatri d'Europa: Odeon/Théâtre de L'Europe-Parigi, pres. **Orlando** da Virginia Woolf.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Riposo.

MANZONI via Manzoni 40, t. 7600.0231. Ore 20,45 Luca De Filippo con Athina Cenci e Mario Scarpetta in **L'edificio**, scritto e diretto da Lina Wertmüller.

NUOVO p. San Babila 37, t. 7600.0086/7. Ore 21 Olimpo 84 presenta: **Camper** farsa edipica in dieci rounds, scritta e diretta da V. Gassman.

OLIMPICO v. 8/b, tel. 875.185. Ore 9-11 e 15-18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF v. Dupré 4, tel. 392.922.92. Ore 21 Teatro Out Off presenta **Il cielo sulla scala** di Joe Orton, regia Lorenzo Loris, con L. Albani e P. Piccinini.

PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rovello 6, t. 72.333.222. Ore 10,45 e ore 20,30 **La storia della bambola abbandonata** di G. Strehler da Branchi, con N. Bonati, L. Casarotti, M. Craig, G. Maun, E. Tarasco, A. Bisegni, A. Prati e gli allievi della II Corso di Recitazione.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2995. Ore 21 Teatro Eliseo pres. Rossella Falk in **Boomerang** di B. Da Costa, con Fabio Poggiali, regia T. Castano.

SBERNARDO piazza Aprile, t. 2900.6797. Ore 21 Comp. Operetta Belle Epoque in: **Il paese dei campanelli** con D. Mangoni, orch. diretta dal M° G. Tazzari.

TDI ELFO via C. Menotti 11, tel. 236.791. Ore 20,45 Centro Teatrale bresciano presenta **A** di E. Groppali, con A. Laureti, R. Trifirò, M. Conti, P. Censi, B. Fadi, r. Sandro Gaipa.

TDI P. ROMANA c.so di P. Romana 124, t. 58.315.398. Ore 20,45 Nuova Scena Teatro Stabile di Bologna presenta **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con V. Cascio, P. Zappa Mulas, N. Garella, O. Ghirardi, S. , regia N. Garella.

TEATRO ARCHIVIO via D. Crespi 9, t. 832.2580. Ore 21 Teatrosempre presenta: **Varsi** ore zero di Christie, regia R. Silveri, con E. Bellini, M. Fila, V. Lucchi, G. Machelli, E. Pedico, B. Peni, P. , A. Zanichelli.

TEATRO DELLE via di Olivetani 7, t. 455.260. Ore 9,30 Comp. G. e C. Colla in **Pluft, piccolo fantasma** di C. M. Machado, regia C. Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, t. 857.0896. Ore 21 Compagnia Mota presenta **Aid-Zana ed altre tentazioni** opinio ella letteratura magrebina in lingua francese, regia E. Casagrande, di D. Nicolò.

TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.3126. Ore 21 Teatro Argot Studio Roma presenta **Cinque** di D. Cavarini, con Amanda Sandrelli, Massimo Wertmuller, B. Rocca Rey, A. Costanzo, P. Anselmo.

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, 4870.7293. Ore 21 Trip Dadalus.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 657.1895. 10,30 e ore 21 Teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly** di S. Mori, dramm. R. D'Onghia, musiche M. Casappa, con S. Mussida, D. Bozzi, S. Tonon, C. Dacrecchi .

AMBASCIATORI E MAESTOSO

Sylvester, esplode anche il di Sharon

Sylvester Stallone ha rivali: con l'esplosivo fa saltare ponti, e persino un bunker in cui s'era rinchiuso come estremo rifugio con la bellissima . Combatte la mafia farsi impaurire dalle continue minacce. Nella foto, scena del di Losa, in cui ci sono alcune scene di sesso ben girate.

LUOGHI

**** p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

via Col di Lana 3. T. 8940.0560. Cucina e cubana.

BIANCA CLUB via L. il Moro 117. T. 8912.5777. Ore 22 cabaret.

NOBEL via A. Stoppani 81. T. 8951.1748. Ore 22 **Karaoke show.**

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. T. 8912.2024. Ore 22 **Dixieland Ticinum**

CENTRO CABARET v. del Missaglia 48/3b. T. 846.4731. Chiuso.

DISCOTECA p. XXIV Maggio . T. 58.10.27.66. Ore 21,45 musica latinoamericana.

Alzaia Naviglio Grande 36. T. 8940.9321. Ore 22,30 **Giorgio Benecchio group.**

A PARIGI Lu- di Moro 131. T. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la Band dell'Americano a Parigi.

MILANO IN v. del Missaglia 48/3. T. 86.54.731. Ore 22,30 **Gnou cabaret** con Calmeró, F. Visentin, W. Valdi.

p.zza Biancamano 8. T. 655.1532. Discomusic.

v.le Orsini 62. T. . Ore 21,30 **Free Karaoke.**

STAGE gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 **Ne se puede serata grung.**

SCIMMIE v. A. 49. T. 89.40.28.74. 22,30 **Bella Fior.**

v. Pezzotti 52. T. . Ore 22,30 **Fryers friends.**

TEATRINO l. C. dei Servi 3. T. 7602.3716. 16; 21,30; **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza 140. T. 256.1774. Ore 22,30 M. Rosa e R. Cremona.

SABOR v. Monte Ortigara Arimi 18. T. 5831.3584. Ore 22,30 salsa e merengue.

D'ESSAI

v. Ariosto . T. . L. 6000. Or. 19; 20,40; 22,30, **Senza pelle**, A. Galiena, M. Ghini, K. R. . R. A. O'Alatri.

1 v. Torino 30. T. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Assassini nati - Natural born killers**, T. Jones, R. Downey Jr., r. O. Stone. V.M. 14.

CENTRALE 2 Torino 30. T. 874.826. L. 6000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Go fish.** Viet. M. 14.

CIAK via Sangallo 33. T. 78.11.00 93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. DELLA STRADE v. Odilia 10. T. L. 5000 ore 20; 22 Rassegna Autori del cinema francese **Finalmente** , r. F. Truffaut.

DE via Caminadella . T. 8645.2716. L. + Rassegna Sentieri indipendenti del cinema americano: Jost, Jarmush, Hanley, ore 18 **Permanent tion.** Ore 20 **Stranger than dise.** Ore 22 **Permanent tion.**

v. Savona 57. T. 489.5102. Ingresso L. 7000. Ore 20; 22 **The rocky horror picture show** T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sherman, v.m.; **Nel padre** E. Thompson, D. D. Lewis. Regia J. Sheridan.

SEMPIONE via . T. 3921.0483. Lire 7000 20; 22,15 **Philadelphia** T. Hanks, D. Washington, regia J. Demme.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. T. 603.042. Ingresso con . 21. Cineforum **Sad**, F. Neri, S. Orlando, C. Bisio, regia G. Salvatores.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO Marin 2/a. T. 6707.1772. L. 4000 ore 17,30 **Le avanguardie storiche L'age d'or**, reg. L. Bunuel, S. Dalì.

LUCI

Monza 101. Lire 10.000. Luci .

v. Cilturno ang. v. T. 2682.2810. Luci .

ARGO viale Monza 79. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Luci .

ASTORIA via Montenero . Lire . Luci .

v. Sansovino 3. Luci

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Ap. 10,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

CIELO via Pramuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. Luci

CITTANOVA Via Giambellino . Lire 10.000. **Luci rosse.**

via F. Filzi 5. L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Paniscai 13. . Luci rosse.

Y via Fea di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via C. De Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE v. Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO v. Deledda 10. **Luci rosse.**

Via Sanzio . Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani . Luci . **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 129. Lire 10.000. ap. 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Orario ap. 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

[redacted] **COMUNALE.** Domenica ore 17,30 recital Ivo Pogorelich, pianoforte. Stagione d'opera, 26/11, **Il turco in Italia**, di Rossini, dirett. E. Pidò, M. Devia soprano, R. Blake tenore, M. Pertusi basso, S. [redacted] mezzosoprano, B. Praticò basso, B. Fowler tenore, [redacted] Candia baritono. Nuovo allestimento. Repliche 29/11, 1, 4, 6, 9, 11, 13/12.

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Il Cristo proibito** con Massimo Ghini e Massimo De Francovich.

TEATRO TESTONI. Ore 21, fino a domani **I due gemelli veneziani** di Goldoni, regia Franco [redacted] dicembre concerto **Vinicio Capossela.**

TEATRO D[redacted] (v. delle Moline 1, t. 235.288). Fino a domenica, **Racconti immorali** di Luigi Gozzi, con Marinella Manicardi.

TEATRO LA SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24). Riposo.

AULA ABSIDALE DI SANTA [redacted] Rassegna, [redacted]: ore 21,30 concerto Ozan Firat (Turchia) e Houria Aichi (Algeria); 29/11 Musica e danza dei popoli nomadi del Rajasthan; 5/12 Sheik Barray Ensemble (Egitto). 26 novembre concerto jazz Enrico Rava-Joe Lovano Group.

AULA MAGNA DI SANTA LUCIA. Rassegna **Suoni del mondo**: 23 e 25 novembre, Opera di Pechino, prima nazionale.

TEATRO [redacted] Fino a domani ore 21 [redacted] **perdo io**, con Vito. 24/27 novem[redacted] **Il comico (The entertainer)** [redacted] Osborne, con Paolo Ferrari e Giovanna Ralli

[redacted] **EUROPA.** Domenica ore 21 concerto **Philip Glass «La belle et la bête».** Lunedì concerto **Mango.** 28/11 [redacted] **Branduardi.**

TEATRO [redacted] Ore [redacted] **Amedeo Minghi.** 21 novembre concerto **Anna Oxa.**

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, t. 231.576). 22/11 **Quartetto Piancastelli, De Bonis, Ferrelli, Cariso.** 6 dicembre **Trio Bruno Cesselli, Ettore Tavolazzi, Francesco [redacted]ni.** 20/12 **Trio Antonio Cavicchi, Michele Trenoce, Ares Tavolazzi.**

[redacted] Ore 22, [redacted] **College Buozzi show**, con Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica e i Calici Piangenti. Repliche, tranne la domenica, fino al 26 novembre.

BUDRIO

[redacted] **CONSO**[redacted] Domenica, ore 21 concerto orchestra sinfonica Toscanini, dir. Vjekoslaw Sutej, pianoforte Ivan Davis, musiche di Bernstein, Gershwin e Musorgskij.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Domani concerto **Gino Paoli.** Domenica concerto **Yuri Bashmet** viola e [redacted] **Muntian** pianoforte, musiche di Shostakovic, Schubert e Marais.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Domani e domenica, ore 21, **Novecento** di A. Baricco, regia Gabriele Vacis.

PALASPORT. 27/2 concerto [redacted]

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Riposo.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **La donna serpente**, di Carlo Gozzi. Domani ore 17,30 i concerti del Ridotto: Jerka Vladilo, musiche di Beethoven, Brahms, Chopin e Stravinskij. 22 novembre conc. Orchestra Sinf. Siciliana, dir. [redacted] Ferro, solista M. Price, musiche di Clementi, Ravel e Prokofiev. Prosegue vendita abb. stag. concertistica. Prelazione abbonati stagione di danza.

IMOLA

[redacted] Ore 21 recital **Ivo Pogorelich**, pian., [redacted] di Haydn, Mozart e Chopin

CAP CREUS. 25/11 concerto **Lyn Collins** [redacted] **Whitney (The soulsisters)** 29/11 [redacted] **Quartet.** 3/12 **Black Sheep.** 6/12 **Ego All Stars.** 9/12 **Nes e Gil Dor.** 16/12 **Fred Wesley group.**

MODENA

TEATRO [redacted] abbon. alla stagione di balletto. 22/11 chiesa S. Agostino, **Franco Battiato, I Virtuosi** [redacted] **e Athestis Chorus.**

[redacted] 6/12 [redacted] **Kings.**

NONANTOLA

VOX. Domani ore 22 concerto **James Taylor Quartet.** 26 **Radio Tleipt.** [redacted] **Dance Squad.** 1 dicembre **Jamiroquai.** 3 [redacted] **Evans.** 4 **Counting Crows.**

PARMA

TEATRO REGIO. Ore 21 concerto **Orchestra Toscanini**, dirett. Vjekoslav Sutej, pianista I. Davis, [redacted] di Bernstein, Gershwin e Musorgskij. 19/11 conc. **Berliner Bläserquintett.**

[redacted] **DUE.** Da domani, **L**[redacted] **nel frattempo** con Alessandro Bergonzoni. Repliche fino al 27/11.

[redacted]

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA

[redacted]. Fino a domenica **La vedova allegra** di Lehar, con la Giovane compagnia operette di Corrado Abbiati.

TEATRO ARIOSTO. Fino a domenica, **Beethoven** di e con Glauco Mauri.

CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Ore 21 concerto **Ensemble Recherche**, soprano Linda Hurst, musica di Berio, Lachermann, Schubert, Ligeti e Xenakis

[redacted]

CINEMA

[redacted]

ADMIRAL [redacted] S. Felice 26. Or.:20; 22,30, fest. 16; ult.22,30 **True lies.**

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Fer. 20,20; 22,30, fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **della città 2.** L.10.000 Sosp. entr. lavore - Rid. Agis

APOLLO via XXI Aprile 8. Or.: apertura cassa ore 19, ult. spett. 22,30. **La moglie del** [redacted]

ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Orario: feriale a [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30. **Il co**[redacted] **notte.** Vietato min.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, [redacted] fono [redacted] Or.: 18,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.** V.M. 18.

[redacted] via Larne 57, telefono 522.285 [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato 29 e lunedì 31 ultimo spettacolo 0,30. **Il mostro.**

CAPITOL 1 via [redacted] 1, [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, [redacted] 29 e lunedì 31 ultimo spettacolo 0,30. **Lo specialista.**

[redacted] v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or. fer. e fest.: 18; ultimo spett. 0,30. **I visitatori.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, [redacted]. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Vive l'amour.** L. 10.000

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Or.: fer. 20,30. 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il Toro.**

[redacted] via Azzogardino 61, [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il verdetto** [redacted] Rid. giov. e anz. no ult. spett.

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580034. Orario: feriale e festivo 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Alle** [redacted] **stregone.** L. 10.000

[redacted] - [redacted] V.le XII giugno 20, telefono [redacted]. Or.: fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

FOSSOLO via Lincoln 3, [redacted] Or.: fer. 20,10; 22,30, sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.** L. 10.000. Rid. Agis.

[redacted] via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato [redacted] spett. 0,30. **The** [redacted]

GIARDINO via Orlani 37/2, telefono 343.441. Or.: 19,30; 22,30. **Pulp Fiction.** V.M. 18.

IMPERIALE via Indipendenza 6, telefono 223.73. Orario. feriale e festivo 15,10; 17,35; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.** Rid. Agis

[redacted] via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30. **Il Corvo.** L. 8000.

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. 0,30 **Quattro matrimoni e un** [redacted]

MANZONI v. Monari 3, tel. 226.604. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20,30; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Alla ricerca della stregone.**

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]

METROPOLITAN via Indipendenza [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30. [redacted]

MINERVA NUOVO [redacted] Matteotti 36, [redacted] 357.061. Or.: fer. 16,45 - 22,30; sab. e fest. [redacted]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Il corvo.** Rid. Agis.

[redacted] via [redacted] tel. 341.921. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Il calore della notte.**

[redacted] Nosadella 21, t. 331.506. Or.: fer. 20,20; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. I vi-[redacted] 10.000. Rid. Agis.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,35; 22,30, sab. e fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. [redacted] Fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Problemi di cuore - Inviati molto speciali (I love trouble).** Lire 10.000.

[redacted] **SP**[redacted] 51, tel. 331.099. Or. 20,15; 22,30; sab. e [redacted] 15,45; [redacted] 20,15. 22,30. **Speed.** L. 10.000. Rid. gio. no ult. spett.

[redacted] **SALA A** p.za Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. [redacted] **matrimoni e un funerale.** Sospese entrate di favore.

ODEON SALA B p.zza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Prima della pioggia.**

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. [redacted] **nati.** L. 10.000.

[redacted] v. A. Costa 69, tel. 614.2084. Or. fer.: 17,30; 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Rid. Agis.

[redacted] via S. Donato 34, [redacted] 241.241. Or.: fer. [redacted] 22,30; fest. 15; 17,30; 20,05; 22,30. [redacted]

[redacted] 1 [redacted] 19, t. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - La regina del deserto.** Sosp. entr. favore.

RIALTO [redacted] 19, t. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Segui il pesce.**

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Kitchen.** L. 10.000.

[redacted] v. Toscana 125, [redacted]. Or.: fer. 20,30; 22,30, fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **Girls - Cattive ragazze.** L. 10.000.

[redacted] p. Saragozza 5. telefono 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 18; 20,20; [redacted]. **Vive l'Amour.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA. Or.: fer. 20, 22,30; fest. 14, ult. spett. 22,30. **Nel nome del padre.**

[redacted] v. Matteotti [redacted] 72.408. Or. fer. e fest. 20, 22,30. **Philadelphia.**

TIVOLI via [redacted] 418, telefono [redacted] Fer. 20; fest. 15; ultimo 22,30: **Film rosso.** Rid. Agis.

[redacted]

LUMIERE via Pietralata 55/A, [redacted] Ore [redacted] Introduz. [redacted] Michele Canosa; [redacted] 20,20 **Il borgo** [redacted] di Xie Jin; ore 22,30 **Caravaggio** [redacted] Derek Jarman.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Orario: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Colleghe in calore.**, V.M. 18. Rid. Agis.

[redacted]. Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Calde gocce di rugiada sul mio corpo.** V.M. 18.

CORALLO: Riposo.

[redacted]: Or. [redacted] 18; fest. 15; ult. 22,30. [redacted] **erotiche esperienze.** V.M. 18. Rid. Agis.

[redacted]

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. Or.: 14,30; ult. 22,30. **Sessualità totale.** V.M. 18.

[redacted] **MULTISALA** v.le Tassoni 8, telefono 211.712 Orario: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Inviati** [redacted] **speciali.**

ASTRA via Rismondo 2. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro.**

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Orario: fer 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

CAVOUR SO Or.: [redacted]. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, **Il mostro.**

EMBASSY vic. Albergo 8, telefono 225.187. Or.: fer 20,30; 22,30; fest 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Priscilla - La regina del deserto.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: fer. 20,20; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima della pioggia.**

[redacted] Giardini 257, tel. 343.662. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Speed.**

[redacted] **MULTISALA - Sala rosa.** v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.** Sosp. entr. di fav.

[redacted] **SCALA MULTISALA - Sa**[redacted] v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest.: 14,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.** In lingua originale.

[redacted] v. Malmusi 52, telefono 225.713 Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono [redacted] Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Orario: feriale 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; festivo 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,30. **Lo specialista.**

[redacted] v. Modonella 8, t. 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il** [redacted] V.M.

[redacted]

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Fer. 19; 22,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Il mostro.**

APOLLO 1 v. Mair 89/p, t. [redacted]. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**

APOLLO 2 v. Mair 89/p, [redacted]. 762.002. Or.: fer. [redacted] sab. e fest. 15; [redacted] 22,30. [redacted] **matrimoni e un** [redacted]

APOLLO 3 via [redacted] 89/p, tel. 762.002. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

[redacted] Or.: 20; 22,30; [redacted] e [redacted] 15; ult. 22,30. [redacted] **Girls.**

MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,[redacted] **Pulp fiction.**

NUOVO Or. fer.: 20; [redacted]: 16; fest.: 15, ult. 22,30. [redacted] **- Pollicina.**

[redacted] Turco [redacted], telefono 206.879. Or. fer. 20; 22,30; [redacted] e [redacted]. 15; ult. 22,30. **I visitatori.**

RIVOLI [redacted] Boccaleone 20, telefono [redacted].580 Or.: fer. 20,30; 22,30, fest. 15; ult. 22,30 **Lo specialista.**

[redacted] **SOLDINI.** Ore 21,30 **La natura ambigua dell'amore.**

S. [redacted]. Ore 21. **Il postino.**

S. [redacted]. Riposo.

[redacted]

[redacted].: fer. 20,10; 22,30, fest. 15,45; 18; 20,10; 22,30 **I visitatori.**

CENTRALE v. Emilia 210, telefono 23.634. Fer. 20,20; 22,30; [redacted] 14 [redacted] 22,30 **Il mostro.**

CRISTALLO via Appia 30, telefono [redacted]. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30, 20; 22,30. **Forrest Gump.**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. Or.: fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Il Toro.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. [redacted] Or.: [redacted]. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30. [redacted] **di cuore - Inviati molto speciali.**

[redacted]

[redacted] via Petrarca 11/C, tel. 233.218. Or.: 20,30; 22,30. [redacted]

ASTRA piazza Volta 15, telefono 582.178. Orario. [redacted] 19,45; 22,30, sabato 16,45; 19,45; 22,30, festivi 14,30; 17,05; 19,45; 22,30 **Pulp fiction.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.218 Or.: 20,15; 22,30. **Prestazione** [redacted]

LUX [redacted] 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Forrest Gump.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 37.825. Ore 20,10; 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

[redacted] **PICCOLO TEATRO.** Ore 20,30, 22,30 **Il mostro.**

ORFEO v. Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 20; 22,30. **Il mostro.**

[redacted] via Tanara 5, telefono 230.028, Orario feriali: 20,30; 22,30; [redacted] e festivi 15; 17; 18.40; 20,30; [redacted]. **Il corvo**

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Orario. 20,30; 22,30 **Il verdetto della paura.**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.478 Ore 20,30; 22,30 **Lo specialista.**

[redacted] **SALA 2** [redacted] Paciaudi 10, tel. 230.478 Ore 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra.**

PIACENZA

[redacted] via Garibaldi 79, telefono [redacted] **Il calore della notte.**

[redacted] corso V. Emanuele II 81, tel. 21.985. **Forrest Gump**

[redacted] V. Emanuele II 49, tel. 334.175 [redacted]

[redacted] largo Matteotti [redacted], telefono 26.728. **Lo specialista.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Il mostro.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840 **Quattro matrimoni e un funerale.**

POLITEAMA VIP via [redacted] Siro 7, telefono 25 840 **Inviati** [redacted] **speciali.**

PRESIDENT via Manfredi [redacted], tel 458.2154 **La leggenda** [redacted] **Zanna Bianca.**

[redacted]

AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Orario: feriali 19,30; festivi 16; ultimo 22,30 **Pulp fiction.** Viet. M. 18

[redacted] **1** via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Orario: feriale 20; festivi 14,30; ultimo 22,30 [redacted] **matrimoni e un** [redacted]

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Priscilla - La regina del deserto.**

AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Orario: feriale 15,30; festivi 15; ultimo 22,20. **Forrest Gump.**

AMBRA 2 via San Rocco 8, [redacted]57 Or.: fer. spett. unico 22,30, fest. 15-21,30; **Wyatt Earp.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. 19,30; fest. 15; ult. 22,20. **Il mo**[redacted]

CAPITOL. Orario: feriale 20,30; festivi 15; ultimo 22,30 **The** [redacted]

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Orario: feriale 20; festivo 14,30; ult. 22,30 **Lo specia**[redacted]

D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, [redacted] fono [redacted]. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 [redacted]

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694 Or.: 20,15; 22.15. [redacted] **della pioggia.**

ROSEBUD via M. d'Oro della Resistenza. Ore 20,30; 22,30 **La vera** [redacted] **di** [redacted] **H.**

[redacted]. Fer. 20,15; fest. 15,15. **Viaggio in Inghilterra.**

[redacted]

ALBINEA
APOLLO: True Lies
ARGENTA
MODERNO: Sala riservata
BAZZANO
ASTRA: Quattro matrimoni e un funerale
STAR: I visitatori
BONDENO
ARGENTINA: Il mostro
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Quattro matrimoni e un funerale
FARNESE: Scappo dalla città 2
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: The Flintstones
CARPI
CAPITOL: Il mostro
CORSO: Forrest Gump
[redacted] Thumbelina - Pollicina
SUPERCINEMA 78: Il calore della notte
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Senza pelle
CASTELFRANCO
NUOVO: The Flintstones
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Cristalli d'occollo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Lo specialista
CENTO
ASTRA: Lo specialista
ODEON: Il mostro
CODIGORO
ARENA: Il mostro
COPPARO
ARCOBALENO: Lo specialista
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: Il ladro dell'arcobaleno
FIDENZA
CORSO: nuovo programma
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
MAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Il mostro
LAGARO
VITTORIA: Il mostro
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Lo specialista
DUCALE B: Il corvo
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Il mostro
SUPERCINEMA: Quattro matrimoni e un funerale
MONTECCHIO
ZACCONI: Il mostro
PAVULLO
GIARDINI: Il mostro
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Ladybird Ladybird
KURSAAL: [redacted] matrimoni e un funerale
PORTOMAGGIORE
[redacted]: My Life
PUIANELLO
EDEN: Street Trash horrore in Spagna [redacted]
REVERE
DUCALE: Il mostro
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Lo specialista
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Il mostro
FANIN: Il corvo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp fiction
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSUOLO
CARANI: Forrest Gump
SAN FRANCESCO: Il postino
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Spettacolo teatrale
SISSTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Speed

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[redacted] via Matteotti 8/5, [redacted] 940.306. **Il** [redacted] Or.: 17,40; 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.164. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

[redacted]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Forrest Gump.** Or.: ap. ore 17.

[redacted] Reni 2, telefono 600.820. **Forrest Gump.** Ap.: 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Pulp fiction.** Or.: 19; 22.

[redacted] piazzale Stanga, tel. 776.169. **Il Mostro.** Apertura 17.

[redacted] Cassan 2, telefono 875.20.67. [redacted] **e un funerale.** Orario: apertura 16.

QUIRINETTA p.za Insurrezione, [redacted] 875.1680. **I visitatori.** Ap. ore 15.

[redacted] via E. Filiberto, tel. 875.0720. **Il mostro.** Or.: 15.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Inviati molto speciali.** Or.: ap. 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528 7706. **La regina Margot.** Or.: 16,45; 19,20; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il calore della notte.** Or.. 16; 18; 20; [redacted] V.M. 14

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, tel. 520.5439. **Dichiarazione d'amore.** Or.: 17,15; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Forrest Gump.** Or.: 16; 18,45; 21,30.

ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.0322. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,30; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Speed.** Or.: 18; 20; 22,15.

[redacted] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il** [redacted] Or.: 17,45; 20; 22,15.

[redacted] piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Viaggio in** [redacted] Or.: 17,20; 19,45; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, [redacted] no 549.322. **I** [redacted] Or.: 18,05; 20,15; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.824 [redacted] riservata. Domani **Forrest Gump.** Orario: 16,45; 19,30; 22,15.

[redacted] Crispi 8, telefono 542.207. **Lo specialista.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,45; 20; 22.

[redacted]

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.660. [redacted] **matrimoni e un funerale.** Or.: 20; 22.

[redacted] via Manzoni 18, telefono 24.837. [redacted] **specialista.** Or.: 20; [redacted]

[redacted]

[redacted] via Oberdan [redacted], telefono [redacted] **Il** [redacted] Or.: 17; 19,45; 22,15.

[redacted] v. 4 Spade 19, tel. 595.090. **Il mostro.** Ap. 15,30; ult. 22.

[redacted] Cere, tel. [redacted]. **I visitatori.** Or.: 18; 20,10; 22,15. **L'ultima seduzione** ore 24.

FILARMONICO v. [redacted] 3, tel. 595.626. **Lo specialista.** Ap.: 16.

MARCONI [redacted] Mazzini 15, [redacted] 594.706, [redacted] **matrimoni e un funerale.** Or. 16; 18; 20; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 600.6100. **Teatro.**

[redacted] Sabotino [redacted] telef. [redacted]. **Il corvo.** Or.: 18; 20,10; 22,15. **Triple gioco** ore 24.

[redacted] p.za Bra, tel. 590.856. [redacted] **Gump.** Or.: 17,15; 19,45; 22.

GORIZIA

[redacted] corso Italia 16, [redacted] **Il mostro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Lo specialista.** Or. 18; 20; 22.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, tel. [redacted] **Il** [redacted] Or.: 17,30; 19,45; 22.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7666. **Il** [redacted] **della notte.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722 **Il** [redacted] Or.: 17,30; 19,45; 22.

DANTE [redacted] via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Prima** [redacted] **pioggia.** Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono 988.664. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. Anteprima. **Pulp fiction.** Or.: 16,45; 19,20; 22.

[redacted] corso Del Popolo 30, telefono [redacted] 986.722 [redacted] **specialista.** Or.: 18; 20; 22.

VICENZA

[redacted] Giard. Salvi, tel. 544.146. **Lo specialista.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,15

[redacted] corso Fogazzaro, telefono [redacted]. [redacted] **Gump.** Ap. or.: 17; 19,40; 22.

ITALIA [redacted] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. **Il postino.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Gorgni, telefono 543.492. **Vive l'amour.** Or.: 15,30; 17,40, 19,50; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Il** [redacted] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.15.

[redacted] st. Filippini 5, telefono 321.609. **Viaggio in** [redacted] Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

[redacted]

[redacted] 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** [redacted] 17; 19,40; 22,15.

[redacted] v. Muratti 2, telefono 767.300. **Bad girls.** Or.: ap. 17.

[redacted] viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Il mostro.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

[redacted] via XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap.: 16.

NAZIONALE 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Lo specialista.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, [redacted] 635.163. [redacted] **in Inghilterra.** Orario 15,30; 17,40; 19,55; 22,10.

[redacted] via XX Settembre 30, [redacted]. 635.163. **Pulp Fiction.** Orario: 17; 19,30; 22.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. [redacted]163. **Wyatt Earp.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Fragola e cioccolato.** Or.: ap. 17,45; 19,45; 21,45.

[redacted]

CAPITOL v. Mazzini 58, [redacted]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 18; 20; 22

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giovedì 24 «Ricordando Hemingway»

ZERO - Sala Grande, p. Maestri Lavoro 3, [redacted] (0434) 520.404. **Prima della pioggia.** Or.: 19,45; 22.

ZERO - Sala Pas., p. Maestri del Lavoro 3, [redacted] (0434) 520.404. **Il postino.** Or.: [redacted]; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] v. C. Battisti 2, t. [redacted] **Il mostro.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il** [redacted] **della notte.** Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] v. [redacted] 6/B, tel. 504.240 - 297.497. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17; 19,30; 22.

CRISTALLO p. Cada, [redacted] 501.258-297.497. [redacted] **matri**[redacted] **e un** [redacted] Or.: 18; [redacted] 20; 22.

[redacted] **D'ESSAI** v. Camala, telefono 504.874. **Prima della pioggia.** Or.: 20; 22,15.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. [redacted]. Or.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Il** [redacted] Ap.: 17,30; 19,45; 22,15.

TEATRI

VENEZIA [redacted]

[redacted] **TONIOLO** (p. Toniolo, Mestre, t. 041 971.666). Martedì 22 ore 21 Zoltan [redacted] al pian., mus. di Liszt, Schoenberg, Rachmaninov.

BOLOGNA. [redacted] **de Tura.** Venerdì 25 ore 21,30 **Brian Eno** [redacted] **pianoforte.**

TEATRO [redacted] (S. Marco 4650, tel. 041 520.75.83). Oggi ore 20.30 **Hedda Gabler** di H. Ibsen, con P. Milani e C. Simoni, regia di M. Bernardi.

[redacted] **SAN** [redacted]: Mercoledì 21/12, **Concerto di Natale.**

TEATRO LA FENICE. Domani ore 19 [redacted] **Godunov** di Mussorgskij

TEATRINO [redacted] **MURATA.** [redacted] novembre ore 21 L'inventaglochi con Frank Cadillac.

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi [redacted] 20,45 **E pensare che c'era il pensiero,** di e con G. Gaber; rep. fino a dom [redacted]

[redacted] **POLLINI.** Domenica [redacted] ore 11 **Narciso Yepes** alla chitarra

[redacted] **PIO X** (tel. [redacted] 650.936). Domani [redacted] 21 [redacted] Hendel [redacted] **in Val Padana.**

[redacted]

[redacted] **COMUNALE** (tel. 0422 410.130). 6 dicembre **I Capuleti e I** [redacted] Vincenzo Bellini.

TEATRO [redacted] Mart. 29, 20,30, [redacted] **un** [redacted] **giorno all'improvviso** di Garinei e Giovannini [redacted] Bramieri, M. Merlini e G. Jannuzzo.

[redacted] (Villorba). Lunedì [redacted] ore 21 **Francesco Guccini.**

VERONA

TEATRO FILARMONICO. Domani ore 20,30 **Orchestra dell'Ente lirico Arena** [redacted] **concerto,** dir. G. Gavazzeni, soprano D. Mazzola, baritono L. Gallo, musiche di Brahms.

TEATRO NUOVO (tel. [redacted] 800.61.00). Oggi 20,30 [redacted] **e** [redacted] Filippo, con I. D[redacted]

VICENZA

[redacted] (tel. 0444 546.111).

AUDITORIUM CANNETI. Lunedì 28 ore 21 **Alexander Lagoya** alla chitarra, musiche [redacted] Weiss, Diabelli, Sor, Tarrega.

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53, t. [redacted] 323.725). Domani [redacted] 21 **Decadence** di S. Berkoff.

TEATRO ROMA (t. 0444/32.19.09).

[redacted] **COMUNALE (Lonigo).** Oggi ore 20,30 **La cena dei cretini** di F. Weber con Gianfranco Pambieri ed Enrico Beruschi.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (tel. 0425 27853). Oggi ore 20,30 **Werther** di Jules Massenet.

[redacted] **ODEON** (tel 0425 24.837). 6/12, 20,30, **L'interrogatorio della contessa Maria**, con V. Moriconi.

[redacted]

[redacted] (piazza Vittorio Emanuele, tel [redacted] 940.349). 3 dicembre ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso** [redacted] Gino Bramieri, regia di Pietro Garinei

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. [redacted] 367.816) Oggi [redacted] 21, [redacted] **stra e coro del teatro Verdi** in concerto, dir. T. Placidi, al violino J. Krasko, musiche di Petrassi e Ravel

IL CRISTALLO. Domani 19 ore 20,30 **Un marito** di Italo Svevo, regia di G. Patroni Griffi, [redacted] Umberto Orsini; repliche fino a domenica 27.

[redacted] **ROSSETTI** (tel. [redacted] 630.063). Martedì 22 ore 21, [redacted] **to, domenica e lunedì** di Eduardo [redacted] Filippo, [redacted] Danieli, Leopoldo Mastelloni.

[redacted] **MIELA.** Oggi [redacted] 21 [redacted] **Hammil in concerto.**

[redacted] **DEL MUSEO RE**[redacted] (via A. Diaz 27). Domenica 20 ore 11 Massimiliano Ferrati al pianoforte, musiche di Chopin.

[redacted]

[redacted] **(Monfalcone).** 24/11, ore 20,30, **L'Opera di** [redacted].

[redacted]

CENTRO CULTURALE ALDO MO[redacted] **(Cordenons)** (telefono 0434 932.725). Oggi ore 21 [redacted] di [redacted] e Giovannini, con M. Micheli, M. Martino

[redacted] **CONCORDIA** (t. 0434 521.217). Oggi ore 20,45, **Me**[redacted] di F. Grillparzer, con Ottavia Piccolo

[redacted]

PALASPORT. Domani ore 21, orchestra e coro [redacted] teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige Tommaso Placidi, al violino Julia Krasko, musiche di Petrassi e Ravel.

TEATRO CONTATTO. 25 novembre **Mistero Buffo**, di e con Dario Fo.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Inviati molto speciali
[illegible]. Shyer, con J. Roberts, N. [illegible] (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di [illegible]uzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [illegible] la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 657.786 — Or.: 17/19,45/22,30 — L. 10.000/7000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Nuovo Olympia — Via Roma, 61 — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Il [illegible]
di [illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N, V. 2h 02' Comico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.028 — Ore 16/18/20/22 — Lire 6000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perlone (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Arrandi: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni II — [illegible] — Or.: 16/20/22
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

SASSARI

Ariston — Viale Trento II — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/[illegible] — L. 8000/6000
Il [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Quattro Colonne — Or.: 18,30/18,30 20,30/22,30
Rassegna [illegible] argentino. La [illegible] della [illegible]. Abbonamento [illegible], 30.000, [illegible].

Moderno — Ore 17/20/22,30
[illegible] Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via Dalla Pineta — Tel. 301.376
Gli ipocriti pres. **La musica dei ciechi**, Versi, prose e musiche di R. Viviani con P. Degli Esposti e N. Mascia. Regia di A. Calenda. Ore 17 turno S. Lire 22.000, 20.000, 16.000. Ore 21 turno D. Lire 27.000, 24.000, 22.000.

Teatro Civico — Ore 21. L. 30.000; 28.000; 22.000; 20.000; 12.000 — Turno A
Concerto sinfonico. Sinfonia **Haffner** e **Requiem** di W. A. Mozart. Direttore G. Chmura. A. Scarabelli, soprano; S. Mingardo, [illegible]soprano; C. Allemano, tenore; F. Ellero D'Artegna, [illegible]. Orchestra dell'Istituzione dei concerti.

S. Eulalia — vico Collegio 2, Tel. 659.359 — Or. 20,30/22,30 — L. 6000/5000
[illegible] fiammeggianti
di D. Ferrario, con G. Cadema, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94), N. V. 1h 35' Comm. Nera

Teatro Tenda — Ore 22,30
Pianet [illegible]
Ingresso [illegible] libero.

Teatro Aspis — Via Italia 73, Pirri — Ore 21 — L. 15.000/12.000
Danza/Teatro - 2° Festival internazionale di danza contemporanea. Rita Spadola presenta **Laudate Pueri**. Bianca Verdirosi presenta **Untitled**. Enrica Spada presenta **Soleil de glace**. Luisa Casiraghi presenta Tokonoma.

Cripta S. Domenico — piazza San Domenico — Ore 21 — L. 10.000/5000/3000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 16,30 — L. 200.000/50.000 35.000/12.000
RIPOSO

Ferroviario — Corso Vico 14 - Tel. 282.258 — Ore 9,30 (per le scuole)
La botte e il cilindro presentano **Una notte sui tetti**, regia di Pier Paolo Conconi.

ORISTANO

[illegible] Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

SARDEGNA 1

Moglie trascurata da un marito troppo militare

«Due [illegible] nella manica», in onda alle 20,40, [illegible] Tony Curtis e Virna Lisi (foto). Tom Ferris ufficiale dell'aviazione [illegible] troppo preso dalla [illegible] lascia la moglie Julie con [illegible] quale ha rapporti burrascosi per dedicarsi ad un corso d'aggiornamento.

TACCUINO SARDO

In concerto

Torna alla [illegible] per le Grandi [illegible] al Comunale di Cagliari, allestite [illegible] lirico. Oggi e domani Gabriel Chmura dirige l'orchestra e il [illegible] dell'Istituzione in un programma mozartiano: la Sinfonia in re K385 «Haffner» e il Requiem [illegible]. Voci [illegible] liste [illegible] Scarabelli (soprano), [illegible] Mingardo (mezzosoprano), Carlo Allemano (tenore) e Francesco D'Artegna (basso). [illegible] Nuoro per la stagione autunnale dell'Ente musicale il quintetto del [illegible] clarinettista Ciro Scarponi esegue bra[illegible] e Mozart. Della [illegible] cameristica - [illegible] in famiglia - fanno parte Patrizio Scarponi (primo violino), Giacomo Scarponi (secondo violino), Luca Moretti (viola) e Ivo Scarponi (violincello); inizio alle 19,45 nell'auditorium [illegible].

Teatro e danza

A Cagli[illegible] prosegue [illegible] seconda edizione [illegible], il festival internazionale allestito [illegible] cooperativa Danza Ipotesi. Dalle 21 nella sala Aspis di via Italia gli assolo di Rita Spadola (Laudate Pueri - Un grido di bambini vi chiamerà), Enrica Spada («Soleil [illegible] grace», un omaggio a Montale) e BiancaVerdirosi («Untitled», coreografia di Joseph Mills con [illegible] musiche di Brian Eno). In chiusura [illegible] «Tokonoma», un video della coreografa e regista Luisa Casiraghi. All'Alfieri doppia rappresentazione per Piera Degli Esposti, Nello Mascia e [illegible] cooperativa [illegible]. Gli ipocriti in [illegible] musica dei ciechi» [illegible] Raffaele Viviani. [illegible] un dramma della gelosia [illegible] vicoli di Napoli, con la regia di Antonio Calenda. All'Olimpia di Porto Torres (ore 21, oggi e domani) c'è [illegible] Etoia e teatralità: la compagnia Romagna Teatro porta in [illegible] tutti» di Raffaello Baldini. Interprete Ivano [illegible] scotti, regista [illegible] Martinelli.

Cineclub

Tra i film e documentari, dieci titoli dedicati all'America Lati[illegible] un'attenzione particolare per l'Argentina. La rassegna inizia oggi [illegible] Quattro Colonne di Sassari con il colombiano «La strategia della lumaca», di Sergio Cabrera, e andrà avanti per una settimana. [illegible] cartellone comprende fra gli altri «Miss Mary» della Bemberg, [illegible] frontera» del cileno Riccardo Lar[illegible] [illegible] «Darse cuenta» di Alejandro Doria. L'Isolateatro di Quartu dà «Etham Frome» di John Madden, tratto dal romanzo di Edith Wharton. Nel cast Liam Neeson e Rosanna Arquete; alle 21,15, via Danimarca 4, fino a domenica.

A Cagliari si può scegliere fra «Dichiarazione d'amore» " Pupi Avati [illegible] Vicoletto (Bologna, inverno del '48, amori al liceo e scontri storici in politica) e «Anime fiammeggianti» di Davide Ferrario in prima visione [illegible] Sant'Eulalia (il professore di filosofia diventa rapinatore, dopo un matrimonio fallito e un suicidio mancato). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

[illegible]
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte [illegible]
13 — Tgs telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — Bazaar, proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — Tgs telegiornale sardo, edizione [illegible] sera: politica, cronaca, economia, [illegible], spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — [illegible] ancora Lenny, telefilm
21,30 Anteprima [illegible]
22,30 Se [illegible] vi pungesse vaghezza
23 — Tgs telegiornale sardo, edizione della [illegible]. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,15 Anteprima sport
— — Se mai vi pungesse [illegible]
— — Programmi [illegible] stop

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — Film
17,30 [illegible]
18 — Supercartoons
19 — [illegible]
19,30 [illegible]
20 — Azzurra notiziario
[illegible] Film
22 — [illegible]
22,30 [illegible]

Nova Tv Super Six

13 — [illegible]
13,30 [illegible]
14 — Nova notizie
14,30 [illegible]
15 — Videocomo, [illegible]
16 — Televendita
16,30 Sport mondo mod[illegible]
17 — Nova notizie flash
17,15 Doraemon, [illegible], cartoni animati
[illegible]
18 — [illegible]
Doraemon, Blue Noel, cartoni animati
18,45 Tg giovane
19 — Bella comigo, telenovela
20 — Nova notizie
20,30 Venerdibattito, dibattiti, [illegible]
22 — Nova [illegible]
[illegible] Super Six Sport
23,30 [illegible] notizie

Sardegna Due

7,30 Varietà
[illegible]
9,30 Televendite
12 — [illegible] informazione leggera
12,30 [illegible] e spettacolo
13 — Di classe, [illegible]
13,55 Il mondo di Giò, situation comedy
14 — Sardegna Due [illegible]
15 — [illegible]
17 — Soqquadro, varietà
17,45 Rosa tv, rotocalco
18 — Il paradiso del male, novela
19 — Sardegna Due [illegible]
[illegible] [illegible], informazione leggera
20 — Soqquadro, [illegible]
20,30 Reazione [illegible] film
22,15 Sardegna Due [illegible]
[illegible] [illegible], settimanale sportivo
23 — [illegible], settimanale sportivo
[illegible] [illegible]
1,15 Sardegna Due news

[illegible] 1

7 — Sardegna g[illegible]
9 — [illegible] d'[illegible], novela
[illegible] [illegible]ndita
13 — Diagnosi, rubrica di medicina
14,10 Sardegna giornale
14,45 Telemmagini 24 ore, notiziario economico
15 — Napoleone e Giuseppina, miniserie
16,30 [illegible]
19 — California, telefilm
19,45 Match music, rubrica
20,20 Sardegna giornale
20,40 Due assi nella manica, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Sport domani, rubrica
24 — OK Motori, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1 — Match [illegible], rubrica
1,30 Televendite
6 — Sardegna giornale
3,15 American drive-in, film
4,45 [illegible] giornale
5 — Programmi no stop

TCS

7,30 [illegible] Il guerriero, [illegible]
8 — [illegible] telefilm
[illegible] Tv market, proposte commerciali
13,15 Un'astrologa per amica
13,30 Cuore l[illegible], telenovela
14,30 La cose buone della vita
15,30 Un'astrologa per [illegible]
15,45 Tv market, proposte [illegible]
17 — TCS ri[illegible]
17,30 Padri in prestito, telefilm
18 — [illegible], [illegible]
19 — [illegible]
19,30 [illegible], telefilm
20 — [illegible] Il guerriero, cartoni
20,30 Superman, telefilm
22,30 Action, telefilm
23 — Notte italiana
23,45 Un'astrologa per amica
24 — TCS notizie
1 — Notte italiana
— — Programmi [illegible] stop

Cinquestelle Sardegna

7 — Prima informazione
9 — Startendia
10 — Diagnosi, rubrica
11 — Motori non stop
11,30 Televendite
11,45 Diagnosi, [illegible]
13,25 Televendite
14 — [illegible]
14,30 Telegiornale
15 — [illegible]
16,15 [illegible]
17,15 Di classe. Il buongusto fa il suo perché
18,15 [illegible]
19 — Motori non stop
19,30 Telegiornale, 2ª ed.
20 — Telegiornale
20,30 Casa Mosca, rubrica
22,30 Telegiornale, 3ª ed.
23,30 Dance television
0,30 Messaggeria

Telegamma

14,10 [illegible] al [illegible]
14,30 Tg Gamma
15 — Crazy box, programma musicale
16 — Fantastico Paul, [illegible] animato
16,30 [illegible] Gamma
17 — [illegible]
18 — [illegible] Gamma
18,30 Fantastico Paul, [illegible] animato
18,55 Sempol, cartone animato
19,20 Cartoni animati
20 — Cinerama
20,15 Tg Gamma
[illegible] Film
23 — [illegible] Gamma
[illegible]

Tele Sardegna

12,30 Tele Sardegna flash
12,40 Le spie, telefilm
[illegible] Tele Sardegna flash
13,40 Per favore non mangiate le margherite, tel[illegible]
14 — Tele Sardegna [illegible]
14,10 Mago Sirio
14,20 Su Lapore e Carru, rubrica (R)
14,30 Tele Sardegna flash
14,40 Vendite (macchina da cucire - Ass.ne Idee)
15,10 [illegible]
16,40 Video vendite (Paul P.)
18 — Tele Sardegna flash
18,15 Tele Sardegna flash
18,30 Tgs Tutto sulla danza
19 — Nonciaro in linea di [illegible]
19,10 Le spie, telefilm
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Le spie, telefilm
20,15 Tele Sardegna giornale
[illegible] Su Lapore e Carru, rubrica
20,55 Film
22,30 Tele Sardegna giornale
[illegible] [illegible]
(Palestra - Ass.ne Idee)
23,20 Proposte isolane
23,40 Televendite

[illegible]

10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 [illegible]
13 — Zoom
13,30 [illegible]
14 — [illegible]
[illegible] Tv shop
17,15 Fbi, [illegible]
18,15 [illegible]
[illegible] [illegible]
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 La cose buone della vita
21,45 Identità brucIata, miniserie
22,30 Sport room
24 — Fbi, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalle non [illegible] dalle [illegible] emittenti.

Barbera Cagliaris Santoro

Cinema, cinema.

Grande [illegible] di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico [illegible] straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano [illegible] il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] 38 illustrazioni nel testo, L. [illegible] *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA MESI CON IL GIORNALE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

AL NATALE METROPOLIS SI RISPARMIA! E' SCONTATO

A METROPOLIS SI COMPRANO I REGALI DI NATALE. A NATALE SI OFFRONO I REGALI DI METROPOLIS.

OFFERTE VALIDE DAL 18 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

COMUNICATO

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

Giaccone uomo imbott. L. **34.900** Giacca Husky L. **26.000** Maglioni assortiti L. **19.900**
Giaccone **Navigare** L. **199.000** Maglia Pile L. **24.900** Camicie assortite L. **[illegible]**
Jeans **Carrera** U/D L. **19.500** Blue Jeans L. **15.000** Boxer Jersey fantasia L. **[illegible]**
Mocassino donna **Lumberjack** L. **53.500** Vasto assortimento intimo uomo
Scarpa barca uomo **Lumberjack** stringata L. **69.900** e donna ■ prezzi imbattibili

CASALINGHI E TELERIA

Al reparto Casalinghi Grandi Offerte **Zucchi** asciugamano viso + ospite L. **9.900**
a prezzi di stock e fine serie. Trapunta fodera cotone 1 piazza L. **36.500**
Al reparto [illegible] Festa Zucchi Trapunta fodera cotone ■ piazze L. **54.000**

RISCALDAMENTO E TRATTAMENTO ARIA

Stufa catalitica L. **139.000** Deumidificatore **DeLonghi** L. **639.000**

ARTICOLI NATALIZI

Luci da interno da L. **2.600** Abete sint. cm.60 L. **11.800** **Vasto assortimento presepe.**
Luci [illegible] esterno da L. **19.000** Abete sint. cm.210 L. **139.000** **Al reparto Igiene e Cosmesi**
Ghirlande per addobbo L. **1.800** Decorazione porta L. **[illegible]** **(piano terra) confezioni di**
Palline per albero 6pz L. **950** Centrotavola L. **6.500** **articoli regalo da L. 13.200**

MOBILI E COMPLEMENTI

Materasso a molle L. **49.000** Divano letto matr. con piumone revers. L. **[illegible]**
Rete a doghe tipo lusso L. **69.000** Camera matrimoniale in noce L. **1.850.000**
Materasso ortopedico lana L. **160.000** Salotto pelle colori assortiti L. **1.990.000**

GIOCHI ELETTRONICI E GIOCATTOLI

TV **Teddy** L. **165.000** Canta tu quiz L. **74.900** Ma chi è? (Gioco) L. **49.900**
Topo Gigio Ballerotto L. **[illegible]** Canta tu video L. **272.900** Mollettina L. **69.900**
Serafina ballerina L. **74.900** Camper **Micro Mac** L. **82.000** Barbie da L. **22.900**
Micro pista **GIG** L. **9.900** Super Pista **M.M.** L. **142.900** Auto Gaucho **Peg** L. **[illegible]**

OTTICA E ELETTRONICA REGALO

Binocolo da teatro L.**29.000** Tastiera **Casio** ML1 L.**89.900**
Binocolo ingrand. 8x30 L.**59.000** Tastiera **Casio** ML2 L.**149.000**

HI-FI CASA, AUTO E PORTATILI

Rack Hi-Fi **Teac** - speakers 3 vie L. **599.000** Autoradio **Sony** XRU300 RDS L. **499.000**
Rack Hi-Fi **Sony** A290/CD L. **799.000** Radioregistratore Stereo **Hitachi** L. **169.000**
Rack Hi-Fi **Kenwood** M280 L. **999.000** Radioregistratore +CD **Sonoko** L. **199.000**
Autoradio **Panasonic** RDS-front .estr. L. **399.000** Radioregistratore + CD **Sony** CFD ■ L. **289.000**

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Rasoio **Philips** HS545 L. **[illegible]** Sfornatutto **Delonghi** L. **119.000**
Rasoio **Philips** HS890 L. **159.000** Friggitrice **DeLonghi** Frec L. **109.000**
Robot cucina **Krups** L. **[illegible]** Macchina caffè **Gaggia** "Espresso" L. **199.000**

GRANDI ELETTRODOMESTICI

Microonde **Candy** - It.26 L. **249.000** **Centogradi** Pulitore a Vapore L. **129.000**
Migoonde **Supercalor** (Gar. DeLonghi) L. **[illegible]** Bidone aspira e soffia **Progress** L. **99.000**
Lavatrice **Ocean** (5kg.) L. **399.000** Lavatrice **Bompani** (5kg.) L. **299.000**
Lavascluga **Candy** Allsé L. **799.000** Cucina **Bompani** (4 fuochi + forno) L. **199.000**

TELEFONI CELLULARI E FAX

Motorola Microtac Classic L. **899.000** **Sony** Pop up + batteria L. **899.000**
Italtel modello Nibbio L. **799.000** Fax **Philips** + Tel. ■ segret. omologato L. **799.000**

TV COLOR E VIDEO

TVC 14" **Sonoko** (presa scart) L. **299.000** Videoregistratore **Funai** L. **399.000**
TVC 14" **Telefunken** A114 L. **319.000** Videoregistratore **Phonola** 2SB41 L. **419.000**
TVC 14" **Philips** PT136 L. **369.000** Videoregistratore **Sony** SLV E10 L. **599.000**
TVC 14" **Blaupunkt** [illegible] 3743 L. **395.000** Videoregistratore **Panasonic** SD35 L. **739.000**
TVC 17" **Hitachi** L. **599.000** Videoreg. **Blaupunkt** RTV280 Stereo L. **749.000**
TVC 21" **Hitachi** L. **759.000** Videocamera **Sony** CCDTR360E 8mm L. **1.279.000**
TVC 25" **Hitachi** L. **799.000** Videocamera **Philips** M622 VHS + borsa L. **1.299.000**
TVC 25" **Nordmende** Spectra L. **799.000** Cuffie cordless **Philips** per TV L. **69.900**
TVC 28" **Nordmende** Spectra L. **[illegible]** Cuffie cordless **Philips** per TV e Hi-Fi L. **89.900**

CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS

SERRAVALLE

ACQUISTA OGGI IN TUTTI I REPARTI: LA PRIMA RATA È A MARZO!

A [illegible] MT DAL CASELLO DI SERRAVALLE SCRIVIA AUTOSTRADA A7 MI/GE - [illegible] TORTONA SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO

FUTURA
ALFA ROMEO 145
VENDITA E [illegible]
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 lin. r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 18 Novembre 1994 n. 41

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FUTURA
NUOVA HYUNDAI accent
[illegible]A E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 lin. r.a.)

Danni alle industrie: 350 miliardi. Ma il terziario è peggio

Le aziende dopo il disastro Sono a rischio 6 mila posti

ALESSANDRIA. Seimila posti di lavoro rischiano di saltare, di cui un terzo solo nell'industria. Questo è uno dei «colpi» più dolorosi inferti dall'alluvione, considerando che i settori più colpiti sono quelli che compongono il terziario, sul [illegible]le si basa la maggior parte dell'economia alessandrina.

L'Unione industriale ha compilato un primo elenco di aziende [illegible] città che hanno richiesto la cassa integrazione [illegible] «Mi[illegible] [illegible] San Michele, «Torrefazione Mike» via Giordano Bruno, «Ceal» [illegible] Pavia, «Tartaricia» in zona Orti. Difficoltà anche nella zona industriale di Casale per le ditte «Euromac» Villanova, «Ceal» [illegible] Pavia, «Tartaricia» in zona Orti. Difficoltà anche nella zona industriale di Casale per le ditte «Euromac» Villanova, «Vendo Italy» Confolo, «Bistefani» Villanova, Arthur Eugster Italia.

Non tutti potranno usufruire della cassa integrazione, riservata solo ai dipendenti [illegible] settore industriale. Già una settimana fa enti locali, sindacati e associazioni di categoria (che formano l'osservatorio del lavoro) avevano firmato un documento sulle priorità [illegible] introdurre nel decreto pro-alluvionati, per garantire [illegible] contributi [illegible] anche alle piccole imprese danneggiate.

«Si chiedeva l'estensione della normativa della cassa integrazione guadagni ordinaria a tutte le imprese alluvionate - spiega Silio Simeone della Cial - comprese quelle [illegible] solito escluse dalle normative».

A questo si aggiunge il pagamento diretto da parte dell'Inps delle «prestazioni Cig». La consuetudine è infatti che [illegible] cassa integrazione [illegible] pagata dalle aziende e poi rimborsata dall'ente, ora si chiede [illegible] passaggio diretto.

Altre richieste sono state: un'integrazione salariale per i lavoratori «assenti» dal posto di lavoro in conseguenza dell'alluvione, stanziamento specifico per il settore agricolo, assunzione da parte dello Stato degli oneri di bonifica dei terreni, esenzione Iva per [illegible] cessioni relative alla ricostruzione delle [illegible] [illegible] e morte.

«Le difficoltà più [illegible] sono nel commercio e tra i piccoli artigiani - aggiunge Salvatore Del Rio segretario Cgil - e [illegible] un negozio chiude anche solo per qualche settimana, o mese, [illegible] commesso non ha nessuna copertura». Senza contare che molti tra i senza lavoro [illegible] ritrovano [illegible] la [illegible] alluvionata.

Ancora pochi i «conti» fatti all'Unione industriale, ma dalla prima stesura sembra che i danni alle aziende [illegible] a circa [illegible] miliardi. [illegible] deve considerare anche il tipo di produzione e non solo i danni - spiega Dario Fornaro, direttore dell'Ui -. Ci [illegible] ditte che con pochi danni devono fermare la produzione per parecchie settimane, mentre alcuni nonostante tutto riescono [illegible] riprendere l'attività entro un paio di settimane».

Basta considerare la differenza tra una ditta meccanica [illegible] un impianto chimico, la prima può sostituire i macchinari in b[illegible] tempo, la seconda può ri[illegible] fuori dal circuito produttivo per parecchi mesi.

Da [illegible]i i funzionari dell'Unione industriale eseguiranno accertamenti sul territorio per quanto riguarda i danni alle imprese per compilare un primo elenco dettagliato.

Antonella Mariotti

Emergenza bidoni tossici

Saranno stoccati all'ex Baratta e i fanghi oleosi [illegible] Castelceriolo

ALESSANDRIA. Arginata l'emergenza inquinamento. Sono due i comitati prefettizi che si stanno occupando dello stoccaggio rifiuti urbani, speciali [illegible] tossico nocivi. Possono essere contattati [illegible] numeri: 0131 / 25.48.02, 44.52.99 e al 44.31.99.

Nella zona dell'ex «Baratta» è stato individuato un luogo per [illegible] stoccaggio temporaneo dei bidoni, trascinati un po' ovunque dalla corrente, e recuperati in questi giorni. Non ci[illegible] casi particolarmente gravi, assicurano dall'amministrazione comunale. Spiega l'assessore all'ambiente Antonio Morettini: «Una volta stoccati i bidoni, il contenuto sarà analizzato per poi valutare dove portarli».

Le acque intrise di olii, in questi giorni [illegible] state raccolte (da ditte specializzate nel settore) per [illegible] successivamente smaltite a Cassano Spi[illegible].

Più difficile [illegible] suddivisione dei fanghi, per qualità dell'inquinamento degli [illegible]. «La parte meno inquinata da olii sarà smaltita nella discarica di Castelceriolo - spiega Morettini - In [illegible]a fossa ricavata nel terreno per far fronte [illegible] prima emergenza». Ogni [illegible]e sul conferimento o sullo stoccaggio [illegible] concertata con i Comitati prefettizi di cui fa parte anche un funzionario del ministero dell'ambiente.

Casi eclatanti? «Per ora nes[illegible] in particolare - risponde l'assessore - Forse qualche caso curioso come le damigiane di varechina che galleggiavano agli Orti».

La «Mino» dopo l'alluvione: è una delle aziende dove [illegible] registrano danni ingenti

Solo a San Michele la «Mino» ha subito danni ingenti [illegible] causa dell'alluvione, circa tre miliardi la stima dell'ufficio ecologia in Provincia. Si sono rovesciate alcune cisterne di gasolio da riscaldamento, invadendo il terreno circostante la ditta.

«Un ringraziamento particolare - conclude Morettini - al dottor Bina dell'ufficio d'igiene, e al consigliere Manuela Ulandi per lo smaltimento di 29 mila tonnellate di rifiuti, tra gli alimentari, la carne e le carogne di animali». (a. m.)

Solidarietà

Dai lettori già offerti 87 milioni

ALESSANDRIA. Continua la gara di solidarietà dei lettori de «La Stampa» a favore degli alluvionati attraverso *Specchio dei tempi* e continuano anche le dimostrazioni di affetto che la città riserva a chi è stato duramente provato dalla tragedia.

Ricordiamo che per aderire alla sottoscrizione si può utilizzare il conto corrente postale [illegible] 7104 intestato [illegible] Specchio dei tempi-La Stampa, via Marenco 32, Torino, oppure versare l'importo che si desidera nella redazione di Alessandria, in [illegible] Cavour 5 (orario: [illegible] lunedì al sabato dalle 10 alle 19, domenica dalle 16 alle 19). La raccolta di fondi viene svolta anche agli sportelli dell'Istituto San Paolo di Torino.

E' gradita anche [illegible] segnalazione delle per[illegible] più in difficoltà, a cui *Specchio dei tempi* cercherà per quanto possibile [illegible] dare una mano.

In questi giorni sono giunti in città diversi carichi di aiuti acquistati grazie alle offerte dei lettori di ogni parte d'Italia. [illegible] centro di raccolta della Provincia, in [illegible]a Fiume, sono stati consegnati torce, brandine, coperte e altro materiale che [illegible] auguriamo abbia alleviato le sofferenze di qualcuno. Continueremo su questa strada, confidando nella generosità della gente, che finora non ha deluso le attese.

Presentiamo intanto l'elenco delle offerte di [illegible], giovedì: G.F. Roggero, Solero, 100 mila; P. Gianni Farinetti, Alessandria, [illegible] mila; Messina Rossignoli, Alessandria, 100 mila; Messina Alfonso, Alessandria, 50 mila; Matteo C., Spinetta, [illegible] mila; Adriana Gavazza, ricordando il marito, Alessandria, 100 mila. M.G., Alessandria, 200 mila; Flavio De Gregorio [illegible] famiglia, Alessandria, [illegible] mila; R.G.L., Milano, [illegible] mila; Paolo V., Mandrogne, [illegible] mila; Gruppo alpini, Fubine, 200 mila; N.N. Alessandria, 100 mila; Antonio Bazzoni, Vernasca (Piacenza), 500 mila; G.G., in ricordo di M.T., Altavilla, 50 mila; Famiglia Gavio, Alessandria, 100 mila, N.N. Alessandria, [illegible] mila; F.B., Alessandria, 100 mila, N.N. Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, 100 mila; Guido ed Elena, Sale, 100 mila; Sandra, Paolo e Federico, Alessandria, 100 mila; S.A., Alessandria, 150 mila; M.C.V., Alessandria, 100 mila.

Le offerte di ieri sono state [illegible] 2.760.000 lire.

Il totale raccolto nella redazione di Alessandria ammonta a 87.815.000 lire.

Scatta il doppio controllo di prefettura e Regione sull'elenco, ora contestato anche dagli interessati

Comuni alluvionati, da 116 scendono [illegible] 20

Molti sindaci: non abbiamo chiesto di entrare in quella lista

ALESSANDRIA. Da 116 a 16-20. Tanti, si prevede, saranno i Comuni alluvionati compresi nell'elenco riveduto e corretto che si sta stilando in Regione e in prefettura. La revisione della lunga lista viene completata in queste ore. Dopo che il ministro Roberto Maroni aveva sostenu[illegible] che erano troppi i Comuni in coda per i contributi per i danni del maltempo [illegible] novembre.

La prefettura ha chiesto a tutti i sindaci interessati di segnalare [illegible] urgenza per fax o telegramma quali disagi effettivamente i Comuni hanno subito. In particolare, che tipo [illegible] danni, se [illegible] [illegible] o persone, e quanti morti o feriti ci [illegible] stati. L'elenco compilato dalla prefettura dovrebbe [illegible] pronto oggi o domani.

Ma anche la Regione è all'opera. Proprio dalla Regione veniva la lista dei 116 Comuni (sui 190 della provincia) al centro delle polemiche, tanto da essere contestata anche dai sindaci stessi. Come Pier Angelo Bergaglio, di Pontecurone («Smentisco la notizia secondo la quale questo Comune ha chiesto l'inserimento nell'elenco dei Comuni danneggiati dalle recenti alluvioni»), Valter Raimondi, di Avolasca, Luigi Orlando, di Ponzolo («Non [illegible] [illegible] danni, l'avevamo già segnalato in prefettura») e altri. [illegible] hanno telefonato indignati anche lettori [illegible] Casalnoceto, Dernice, Montacuto e del Novese.

Ma come è stata composta la lista dei 116? Da Torino lo spiega Beniamino Napoli, responsabile del settore Opere pubbliche e difesa dell'assetto idrogeologico della Regione: «Sono amareggiato da questa situazione, perché non abbiamo fatto altro che applicare il decreto che ha varato lo stesso ministro Maroni e nel quale non si chiedeva di fare alcuna distinzione fra Comuni solo danneggiati dal maltempo, ad esempio per frane o smottamenti, e Comuni davvero alluvionati».

Aggiunge il funzionario: «Nessuno [illegible] noi ha inventato nulla, anzi, abbiamo depennato Comuni». Napoli spiega che l'inserimento in lista era avvenuto su segnalazione di prefetture, [illegible] singole aziende danneggiate (attraverso l'assessorato regionale all'Industria, quindi «saltando» il Comune), o degli uffici regionali, come l'ex Genio civile (è il caso di Avolasca).

«Anche noi - puntualizza Napoli - stiamo [illegible] ricontrollando la lista, separando chi ha avuto solo lievi danni da chi è alluvionato. Penso che per questi ultimi in provincia di Alessandria scenderemo a 16/20. E se i sindaci ci segnalano di [illegible] aver subito danni, li depenneremo anche dalla lista dei semplici danneggiati».

Mauro Facciolo

Il ministro Roberto [illegible]

[illegible] IL MINISTRO MARTINO [illegible]

«Ho un debito con Casale»

CASALE. Antonio Martino, ministro [illegible]gli Affari esteri ma soprattutto economista, ha tenuto la prolusione dell'anno accademico '94/95 [illegible] sezione casalese della Scuola di amministrazione aziendale. La cerimonia davanti a industriali, insegnanti, politici e allievi. Martino ha tenuto una relazione sulla discrezionalità nel governo dell'economia, ma ha esordito: «Sono qui per [illegible] debito di gratitudine, perché oltre una dozzina di anni fa Casale mi ha fatto sentire orgoglioso [illegible] essere italiano. [illegible] aereo tra Washington e San Francisco un compagno di [illegible] americano mi ha detto "Lei è italiano". "Da che si vede?" gli ho domandato. "Dalle scarpe" e [illegible] aggiunto "In Italia ci sono le Omc". Allora non sapevo che erano le Officine meccaniche Cerutti. Mi puntualizzò: "Le Omc stanno alla carta stampata come la Rolls Royce sta all'auto". Mi sono sentito fiero». (s. m.)

Si studiano interventi «mirati» per la seconda fase dell'emergenza. Da Vercelli aiuti dei negozianti

Appello a tubisti, elettricisti e falegnami

Cgil, Cisl e Uil mettono a disposizione ore di permesso sindacale

Ci sono molte tubazioni da rifare

ALESSANDRIA. Un'altra proposta per affrontare le tante emergenze del dopo alluvione. Cgil, Cisl e [illegible] [illegible] personale specializzato: elettricisti, tubisti, falegnami. Per i dipendenti [illegible] aziende sono disponibili ad utilizzare le ore di permesso sindacale [illegible] chiedono ai datori di lavoro [illegible] intergrarle con ore messe a disposizione per aiutare le popolazioni alluvionate.

Spiega Bruno Pesce, segretario [illegible] Camera del lavoro di Casale: «Appena superato il pri[illegible] [illegible] di emergenza, [illegible] cui serve soprattutto ripulire dal fango le case, e quindi chiunque poteva essere utile, cominciano a intervenire necessità specifiche. E' necessario rifare gli impianti elettrici, le parti in [illegible] e in legno, le tubazioni portate via dalla furia delle acqua. Chiediamo a chi ha esperienza in questo campo di mettersi a disposizione per aiut[illegible] i tanti alessandrini che sono ancora in difficoltà. Siamo disponibili, per quanto riguarda i dipendenti delle aziende ad utilizzare ore di permesso (anche se chiediamo anche a chi può un [illegible] di disponibilità personale: magari la sottoscri[illegible] volontaria di un'ora di lavoro). Chiediamo però alla Confindustria e alle associazioni artigianali e [illegible] piccole industrie di fare altrettanto [illegible] modo da avere [illegible] maggiore disponibilità».

Da **Casale** continuano l'attività squadre di lavoratori [illegible] cittadini che giornalmente si [illegible] nelle zo[illegible] più disastrate [illegible] aiutare nei soccorsi. «Sono sempre molte decine, siamo arrivati a punte di 800 persone» spiegano i sindacalisti.

Anche a **Vercelli** non hanno perso tempo, [illegible] [illegible] autotassati e hanno rinunciato all'illumi[illegible] natalizia per portare il loro aiuto alle vittime dell'alluvione. E' il gesto di solidarietà dei commercianti [illegible] Porta Milano. L'altro giorno, con 6 furgoni, hanno [illegible] Alessandria per distribuire pacchi di viveri e materiale. Sono andati agli Orti e a San Michele. «Abbiamo consegnato, a chi ne ave[illegible] realmente bisogno, bottiglie di [illegible] minerale, pasta, olio, succhi di frutta e biscotti». E anche utensili, candeggina, lisoformio e carriole.

A **Pontecurone** il Comune ha messo a disposizione mezzi meccanici, personale e cave pe[illegible] [illegible] smaltimento dei detriti alluvionali, inoltre ha aperto [illegible] sottoscrizione.

A **Novi** prosegue alla Croce Rossa (piazza XX Settembre) la raccolta di fondi [illegible] prodotti disinfettanti. L'offerta più significativa è giunta dagli alunni dell'elementare «Pascoli»: circa 6 milioni.

A **Valenza** gli interventi del Comune diventano più mirati: il sindaco Tosetti ha chiesto [illegible] Comune, Provincia [illegible] prefetto di indirizzare l'opera di volontariato, [illegible] già costate più di 100 milioni.

Proseguono le raccolte [illegible] fondi anche a **Tortona**. [r. al.]

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi Ligure
Bosco Marengo (AL)
Tel. 0131 298.246

VENERDI' 18 NOVEMBRE
[illegible] 1 BALLO LISCIO
GIORGIO & PAOLO
MASTER 2
BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE
MARY AND PAWER

SABATO 19 NOVEMBRE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY D.J. CUCKY & FRANCO TASCA

DOMENICA 20 NOVEMBRE
[illegible] 1 BALLO LISCIO
PIVA
[illegible] DISCOTECA
GOLDEN [illegible] AND [illegible]
by CUCKY
D.J. [illegible] FABRI & MAX POLDINO

MARTEDI' [illegible] NOVEMBRE
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA ANNI '60
E non solo con l'insuperabile D.J.
ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

Al «Santi Antonio e Biagio» numerosi servizi dal 28, l'«Arrigo» a regime dal 12 dicembre

Ospedali, tempi brevi per la ripresa

Molte le critiche. Domenica arriva il ministro Costa

ALESSANDRIA. Sta riprendendo l'attività, tra grosse difficoltà e grazie all'impegno di medici e paramedici, nei due ospedali sconvolti dall' alluvione, il «Santi Antonio e Biagio» e l'infantile «Cesare Arrigo», dove già funzionano i servizi d'emergenza. Quest'ultimo dovrebbe essere a regime dal 12 dicembre, al «Santi Antonio e Biagio» molti servizi entreranno in funzione il 28 novembre.

Domenica il ministro alla Sanità Raffaele Costa sarà ad Alessandria, alle 16. «Doveva venire prima» hanno detto polemicamente in molti quando il sindaco Calvo ha comunicato la visita all'assemblea del personale medico e paramedico.

Le notizie sulla sanità alessandrina sono state date dall'ufficio di direzione dell'Usl a una delegazione di Cgil, Cisl e Uil e Cesare Ponzano le ha esposte all'affollata assemblea. «Se questi tempi saranno rispettati - ha detto il sindacalista - potremo essere cautamente ottimisti: ribadiamo comunque che l'ospedale può subire modifiche in qualità e quantità dei servizi e dei posti».

Ottimismo non condiviso dal dottor Antonio Ravazzi, responsabile di cardiologia. Non è il solo, se si interpreta l'umore dell'assemblea dove non sono mancate dure critiche ai vertici Usl, con richieste di dimissioni.

Questi i tempi assicurati. Al «Cesare Arrigo» ieri è tornato il riscaldamento, il 24 funzionerà la cucina con apparecchiature portatili, radiologia. Ripresa piena dal 12 dicembre.

Impossibile dire quando sarà a regime il «Santi Antonio e Biagio»: già funzionano il pronto soccorso, le alte energie (attività per la terapia oncologica), il laboratorio analisi per le emergenze, l'unità coronarica con 8 letti. Al «Patria» gli ambulatori.

Il 28 novembre si aggiungeranno dialisi, ginecologia degenza e due sale operatorie, tutto il laboratorio analisi, tre posti letto (importanti perché ne restano pochissimi disponibili a Novara, Vercelli e Biella) e radiologia. A questo proposito poiché alla clinica «Salus» funzionano radiologia e Tac, è stato chiesto che il servizio sia reso pubblico.

Intanto occorre pensare al futuro, alla sistemazione dell'intera struttura. «Sono stati stanziati i fondi per la sanità - ha detto il sindaco - la Regione ha giorni per la progettazione, in caso di ritardo si perdono i finanziamenti. Occorre una delegazione di medici e paramedici presente domenica all'incontro col ministro».

«La ristrutturazione e la riapertura dell'ospedale - ha sottolineato il dottor Ravazzi - andranno gestite ai più alti livelli di capacità, utilizzando l'Enea e altri tecnici specializzati».

L'assemblea indetta dai primari e sindacati è stata l'occasione anche per muovere accuse ai ritardi sugli interventi dopo l'alluvione, piombata senza alcun allarme sull'ospedale. «Ci è stato detto di allestire il Dea - ha detto il dottor Spinoglio - in locali che non esistevano più, piena». «I vertici dell'Usl - è stato detto - non hanno fatto più nulla dopo l'evacuazione, rivelando incapacità di fronte all'emergenza, non possono essere loro a gestire la ripresa».

Polemiche, accuse, ma medici e paramedici si sono detti d'accordo un punto: la città ha bisogno dell'ospedale, assurdo pensare a costruirne uno nuovo, si deve recuperare quello esistente, perdere tempo. I servizi aperti il personale alessandrino in altri ospedali non bastano a soddisfare le esigenze di una popolazione che ha subito l'emergenza alluvione. Una necessità ribadita dal sindaco Francesca Calvo.

Franco Marchiaro

L'ingresso del pronto soccorso al «Ss. Antonio e Biagio» dall'alluvione

LA

Continuiamo a ospitare le segnalazioni delle ditte relative all'emergenza alluvione. Inviatele al Fax 0131/232508.

Uffici. Le ditte Arredo office di Italo Ferrara, corso Borsalino 8, Alessandria, vende soli alluvionati scrivanie, armadi, sedie e scaffalature consegna in 48 ore e prezzo . Informazioni allo 0131/264286.

Ricambi. Roberto Ricambi, via Sclavo 42, Alessandria, vendita ricambi per autocarri e macchine agricole, fino a marzo effettua extra sconti a chi dimostra d'aver avuto camion e trattori alluvionati. Sconto in relazione al tipo di ricambio.

Prodotti per la casa. La società Papa Paolo di Savi Alberto & C. sas, via Marsala 11, Alessandria (tel.0131/252406) fino al 30 aprile offre fisso del 30 per cento per i seguenti prodotti: ferramenta, elettricità, attrezzature elettriche e non, moquette, tappezzeria e complementari, mensole, prodotti per pulizia e disinfezione, casalinghi, pitture murali, smalti, diluenti, pennelli e rulli. L'offerta è rivolta a tutte le persone fisiche e giuridiche danneggiate dall'alluvione. Occorre presentare copia della denuncia ufficiale o equipollente.

NOTIZIE UTILI

Il Comune dispone di tre uffici per fare la denuncia

Il Comune di Alessandria precisa che dispone di centri per la segnalazione dei danni. Oltre a quello in piazza della Libertà sono aperti uffici al mercato ortofrutticolo degli Orti e al container già utilizzato per la distribuzione dei vestiti, a S.Michele. **[a. m.]**

Squadre da Tortona per la Protezione civile

Il comando vigili urbani di Tortona organizza squadre di volontari da inviare ad Alessandria a disposizione della Protezione civile. I gruppi partono alle 6,30 e alle 13,30 dal comando di via Anselmi. Informazioni allo 0131/821555. **[m. t. m.]**

TELEFONO AMICO

Un filo diretto per gli aiuti dalla Caritas

Il servizio di Telefono Amico Alessandria, 0131/222961, mette a disposizione il proprio numero di telefono dalle 9 alle 12 e dalle 17 all'una di notte per la Caritas. Raccoglie le richieste di chi ha bisogno di vestiti coperte e altro. **[a. m.]**

All'Enaip istituito un centro di raccolta

L'Enaip, centro di formazione professionale della Regione, piazza Santa Maria di Castello, ad Alessandria, ripulito dal fango grazie all'opera di insegnanti e allievi, ospita un centro di raccolta di aiuti per il quartiere e per le famiglie degli allievi in collaborazione con il Cnos e con il parroco di S. Maria di Castello. **[r. al.]**

SOCCORSI

Dalla Lega delle cooperative furgoni e idrovore

La Lega delle cooperative ha promosso una raccolta di fondi a favore delle vittime della piena del Tanaro. Inoltre materiali vari fra cui generi di prima necessità, autospurghi, furgoni, idrovore e generatori, stati messi a disposizione dll prefettura. Regione, Provincia e Comune. **[r. al.]**

PER I MEDICI

L'ordine raccoglie le segnalazioni degli iscritti

L'ordine dei medici e chirurghi invita gli iscritti che hanno subito gravi lesioni all'abitazione o allo studio a segnalare per iscritto alla sede di corso Cavallotti 15, Alessandria, l'entità dei danni. E' sufficiente la fotocopia del modulo di rilevazione consegnato in Comune. Il telefono è lo 0131/52455. **[r. al.]**

CASSETTE DI SICUREZZA

La Cassa di risparmio rassicura i proprietari

La Cassa di risparmio di Alessandria rende noto che i valori contenuti nelle cassette di sicurezza della sede centrale di piazza della Libertà e la pellicce depositate al servizio di custodia sono in perfetto stato di conservazione e a disposizione dei clienti che possono provvedere al loro ritiro all'apposito sportello. Si comunica poi che l'agenzia C di via Dossena sarà probabilmente riaperta al pubblico da lunedì, mentre l'agenzia H di viale Milite Ignoto continua a operare attraverso uno sportello aperto alla sede centrale dove presta servizio il personale della succursale. **[r. al.]**

Un pullman da Genova fa servizio per gli allievi

E' attivo servizio scuolabus per gli allievi alcune scuole alessandrine delle zone più disagiate. Un pullman messo a disposizione dal Comune di Genova parte alle 7,45 davanti alla ex Panelli, in via Giordano Bruno, la tappa alle 8 alla «Bovio», in fondo a via Guasco, per dirigersi alla «Galimberti», quartiere Europa. Ritorno dalla «Galimberti» alle 16,30, passaggio alla «Bovio» alle 16,45, fermata alla ex Panelli alle 17. **[r. al.]**

UNIVERSITA'

Chi ha potuto iscriversi lo segnali in segreteria

La facoltà di Scienze politiche si propone di attivarsi per garantire l'effettivo diritto allo studio agli allievi le cui famiglie sono state gravemente colpite dall'alluvione, ivi compresi coloro che per tale calamità hanno dovuto rinunciare all'iscrizione. Invita pertanto chi non ha potuto iscriversi a segnalare il proprio nominativo alla segreteria della facoltà, in corso Borsalino 50, dove è al lavoro una commissione partitetica docenti-studenti. **[r. al.]**

Non si contano sbandate e scivoloni anche con gravi conseguenze: la patina di mota è scivolosissima

Circolazione a rischio per colpa del fango

Da ieri l'Amiu ha cominciato la pulizia delle strade del centro

ALESSANDRIA. Il fenomeno si nota già entrando in città: la corsia d'ingresso è «normale», quella in di color fango. Fra le emergenze e i mille disagi con i quali gli alessandrini sono costretti a convivere dopo l'alluvione c'è anche il problema della quasi totalità delle vie del centro e dell'immediata periferia viscide dallo strato di mota mista a nafta e gasolio che si è depositato sul manto stradale dopo che l'acqua si è ritirata, per lo delle cantine, oppure trasportato dai pneumatici dei veicoli.

Una miscela che rende insicura la circolazione ad ogni tipo di veicolo e che sta mettendo a rischio l'incolumità dei pedoni, specialmente per quanto riguarda le persone anziane. Ieri mattina, in piazza della Libertà, una pensionata è scivolata nell'attraversare la strada ed ha riportato la sospetta frattura del femore. Mercoledì mattina, in piazzetta della Lega, l'infermiera professionale Nadia Giacobbe è caduta dalla bicicletta mentre si recava al lavoro ed è stata all'ospedale di Tortona con una doppia frattura ad una gamba.

Sempre ieri mattina, il pullman delle Ferrovie che collega Alessandria ed Asti, mentre, alle 6.30, stava percorrendo il cavalcavia viale Brigata Ravenna è sbandato sull'asfalto rischiando di finire fuori strada. Per fortuna, tutto si è risolto una grande paura per i numerosi pendolari a bordo. E sono solo alcuni casi.

Vigili urbani e forze dell'ordine raccomandano la massima attenzione agli automobilisti, che devono comportarsi nella guida come se viaggiassero su un fondo stradale ghiacciato.

Il problema non è di facile soluzione, in una situazione ancora di emergenza quasi totale. «E' in atto un primo intervento sulla viabilità esterna, con il lavaggio della circonvallazione dei ponti e questa - ha spiegato ieri il presidente dell'Amiu, Dino Foresto - arriveremo al centro città, mettendo in azione tutti i di potremo disporre, in attesa che arrivino macchine adeguate anche dalle aziende municipalizzate altre località. Inizieremo da piazza Libertà, per poi ramificarci in le vie».

Ma c'è un problema ulteriore. «Per lavare le strade - avverte Foresto - abbiamo bisogno che le vie siano sgombre da auto in sosta, per cui invitiamo i cittadini a parcheggiare altrove e a non circolare in auto, in centro, nelle ore serali e notturne. Raccomandazione sacrosanta: ma dove parcheggiare? E' un bel rebus.

Strade del centro e della periferia ricoperte da una «pellicola» di fango. Già diverse persone sono cadute e qualcuno s'è anche fratturato una gamba. Ieri poi paurosa sbandata di un bus sul cavalcavia

Roberto Scagliotti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lega: Ecco perché ci

Le dimissioni dal gruppo consiliare della Lega Nord al Comune di Alessandria sono note, i motivi forse no. Eccoli: con abbiamo combattuto per debellare la partitocrazia si sono dimostrate, in tempo relativamente breve, alla stregua dei vecchi nemici. Ciò ha un significato sconcertante poiché l'epilogo avviene sotto le fotoelettriche che illuminano la città devastata.

Abbiamo notato nel comportamento di qualche componente della Giunta atteggiamenti inadatti alla drammaticità del momento. Basti ricordare l'assessore alla Protezione civile Pavanello, che ha detto in Consiglio comunale: «mi assumo la responsabilità di non aver allertato per l'evacuazione». Ci pare una presa di posizione irresponsabile e raccapricciante.

Certo il Tanaro ad Alessandria non ha mai straripato con così gravi conseguenze, ma i buoni amministratori si manifestano quando è ora di scelte responsabili. Così non è stato. E l'assessore Morettini, che nella stessa seduta ha osato affermare «lo Stato non esiste, per cui non possono essere prese in seria considerazione comunicazioni che arrivano dallo Stato stesso»? Ecco spiegato il balletto dei fax che rimbalzano da Prefettura a Comune.

Non esprimiamo giudizi che competono alla magistratura, ma respingiamo atteggiamenti superficiali e disgreganti che non dovrebbero appartenere a qualsivoglia pubblico amministratore, a maggior ragione se leghista. Le dichiarazioni di indipendenza dal gruppo sono scaturite dopo tali interventi. Fino a 5 minuti prima avevamo pubblicamente detto di non aver nulla da rimproverare al comportamento degli assessori quando la città era ormai immersa dal fango.

Solo l'affetto per la città aveva portato il consigliere Di Franco a chiedere agli assessori atto di coraggio e nei confronti di Alessandria, che permetta a questa città di risorgere dal fango e il costituirsi attorno al sindaco che i cittadini si sono democraticamente dati».

Una posizione responsabile e propositiva; consci della disperazione in cui molti concittadini, volevamo, al di fuori di ogni schema politico e partitico, venire incontro alle loro esigenze, alla loro volontà di ricostruire nel più breve tempo possibile. Quale miglior soluzione di Giunta di salute pubblica per evitare lungaggini e scontri muro contro muro in Consiglio, che mal si adattano alla gravità del momento?

La nostra decisione arriva al termine di un periodo conflittuale la Giunta e il Gruppo consiliare, i cui recenti atteggiamenti mal si accordano l'animo popolare e popolano della Lega e col spirito antifascista. Rifiutavamo e rifiutiamo che il missino Rovito surroghi un evanescente Finesso Capo gruppo leghista in Consiglio. Speriamo che coloro in cui è vivo il bene della città e il sentire del nostro movimento, abbiano il coraggio di manifestarsi, lasciando da parte aspirazioni personali e di carriera.

Salvatore Di Franco
Maria Lorenza Massa
Antonio Silvani

UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Carrosio: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Parodi: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Ospedale, via Venezia 8 (55.640) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in Ospedale, corso Roma 15 (251.207), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione delle mediche urgenti.

Acqui: Bollente, corso Italia (322.747).
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio 25 (452.150).
Novi Moderna, Giovanni XXIII 5 (21.66).
Moderna, Cairoli 186 (80.346).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; T.: 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cer** 943 423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

APPUNTAMENTI

VIA SAAC

Parlano i consiglieri dimissionari

Incontro dibattito «perché le dimissioni dei tre consiglieri comunali anche dal gruppo della Lega», alle 18 a Radio Cosmo e Radio Gamma, che trasmetteranno dalla stessa sede. Moderanno in onda e saranno intervistati dai rappresentanti del comitato alluvionati e da esponenti della stampa locale. **[a. m.]**

INCONTRO

Il parla del vescovo d'Anjeun

Il comitato di Alessandria e Asti dell'Istituto per la storia del risorgimento italiano, organizza per oggi alle 18 un incontro con il professor Agostino Pietrasanta, nel parrocchiale di Santa Maria del Carmine, in via Savonarola 17. Si parlerà di «Attività del vescovo d'Anjeun in Alessandria nel periodo della Restaurazione». **[a. m.]**

CORSI

Lezione di storia risorgimentale

«Le guerre del Risorgimento e la proclamazione del regno d'Italia» è il della lezione odierna all'Unitre Alessandria. Ne parlerà il professor Agostino Pietrasanta, alle 15,30 in sala Ferrero. **[m. ru.]**

NATA

Una conferenza per «lei»

L'associazione «Nata Femmina» di Tortona ha organizzato un ciclo di conferenze intitolato «Artemisia e le Altre. Donne e cultura dal Giappone Medievale al Messico Rivoluzionario». Stasera nella Sala Giovani del T C alle 21 Valentina Agostinis parla di «Tina Modotti: vita, arte e rivoluzione». **[m. t. m.]**

PROGRESSISTI

Novi, riunione per il sindaco

Parte la all'ideale sindaco di Novi. Stasera alle 21, nel salone del Dopolavoro ferroviario di piazza Repubblica, si riunisce il Circolo dei Progressisti, presieduto da Pier Mario Ferrando e Alberto Masoero. Durante l'assemblea verrà tracciata la figura del «candidato modello» per le amministrative del '95. **[m. d.]**

Ieri in visita ad Alessandria e Asti il presidente del supersindacato europeo dei coltivatori

In arrivo soldi Cee per gli agricoltori

«Servono iniziative concrete, senza perdere tempo»

ALESSANDRIA. Duemila miliardi di danni stimati per l'agricoltura piemontese, oltre 5 mila aziende agricole devastate nel Monferrato, migliaia di capi di bestiame annegati nelle piene: un disastro economico e ambientale di fronte al quale i coltivatori diretti sembrano impotenti, anche se tutti sono già al lavoro per cercare di fronteggiare l'emergenza. Una calamità che rischia di mettere definitivamente in ginocchio, un comparto da tempo in crisi.

Le organizzazioni professionali si sono mobilitate per cercare di favorire la ripresa produttiva: ad Asti e Alessandria si moltiplicano le visite dei leader nazionali.

La scorsa settimana è arrivato il presidente della Coldiretti, Paolo Micolini; ieri è stata la volta del responsabile della Confagricoltura, Agusto Bocchini e oggi sarà in Piemonte il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio.

Particolarmente significativa la presenza di Augusto Bocchini nei luoghi alluvionati: l'esponente sindacale, 46 anni, è infatti anche il presidente del Copa, l'organismo di rappresentanza a Bruxelles delle 32 organizzazioni professionali agricole. Ieri, durante il sopralluogo in alcune aziende alessandrine e astigiane Bocchini ha parlato dei possibili interventi e dei fondi che la Cee potrebbe dirottare a sostegno delle imprese danneggiate.

«Qui non si tratta di parole, ma di provvedimenti concreti che devono essere attuati senza perdere tempo» ha spiegato Bocchini.

Secondo il leader degli agricoltori europei la Cee può utilizzare una parte dei contributi residui destinati alle Regioni per costituire un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate. Ha precisato Bocchini: «Chiederemo il varo di una legge speciale per nuovi stanziamenti mirati». Si punta anche ad ottenere un ribasso nei tassi di credito per i mutui agevolati.

«La ripresa produttiva dell'economia di un'intera regione - ha detto Bocchini - è legata a filo doppio all'agricoltura e senza di essa è possibile la difesa del territorio».

Bocchini e lo staff direttivo della Confagricoltura hanno visitato la cascina «Bonifica» di Sergio Appiano, in località Re- Catona, una delle zone più colpite dalla piena dove è andato distrutto tra l'altro un frutteto di 6 ettari. Ad Alessandria gli esponenti dell'organizzazione hanno invece fatto un sopralluogo nelle aziende, in regione Astuti, di Enrico e Gian Paolo Guglielmero (cascina «Morione») che hanno avuto una perdita di 500 capi bovini e in quella di Remo Pasquali (180 capi perduti). Stamane sarà in Piemonte il presidente della Cia, Giuseppe Avolio, che presiederà una riunione a Torino. I vicepresidenti dell'associazione, Alfonso Pascale e Massimo Bellotti, visiteranno alcune aziende del Sud Astigiano (nella zona di Incisa) e dell'Alessandrino.

Franco

Dopo l'alluvione si fa il bilancio dei danni. Nella foto un frutteto devastato. Ieri il responsabile della Confagricoltori ha visitato aziende della provincia (in regione Astuti e Alessandria) e dell'Astigiano

Negoziami, sos al governo

«Maggiori dilazioni per le tasse o si va in mano agli strozzini»

ALESSANDRIA. L'allarme è stato polemicamente lanciato dal segretario nazionale della Confesercenti, Marco Venturi, ieri in città: «Dopo la battaglia contro questo fisco meno - ha detto - spero non s'intenda spedire i commercianti in braccio agli strozzini, per poter pagare le imposte». Venturi ha definito positivo lo spostamento delle scadenze al 30 aprile ma la Confesercenti continuerà a battersi per la proroga di un anno.

Sul nuovo decreto c'è già anche una presa di posizione dell'Associazione commercianti (Ascom) alessandrina, tramite il direttore Roberto Cava: «Non si può escludere dal provvedimento chi non ha subito danni materiali: dall'attuale situazione, di riflesso, è colpito chiunque risiede nell'area alluvionata. Il rinvio va concesso a tutti, semmai differenziato».

Nell'intervento di ieri, il segretario nazionale della Confesercenti ha indicato vie per la ripresa: «Sono indispensabili interventi governativi - ha affermato - ma anche l'associazione si è mossa aprendo un fondo di solidarietà, dove è confluito il 10 per cento degli incassi degli associati nello scorso venerdì, lutto nazionale».

E' stata ribadita l'importante funzione delle cooperative di garanzie e la necessità di ottenere dalle banche condizioni speciali: finanziamenti con tassi abbordabili e possibilità di restituzione a lungo termine.

La Confesercenti intende attuare gemellaggi tra le province colpite dall'alluvione e le sue strutture territoriali nelle regioni confinanti: «per assicurare assistenza immediata a chi ne ha bisogno - ha concluso Venturi - senza ulteriori mediazioni».

Ha aggiunto Mario Arosio, segretario regionale: «Nella sola città sono circa 150 i nostri affiliati che hanno subito danni, a cui si aggiungono almeno un'altra trentina in provincia».

Marco Venturi della Confesercenti

La lista non è completa: nei primi elenchi diffusi per ora solo dall'Ascom e pubblicati nei giorni scorsi, mancavano tra l'altro i nominativi di chi ha presentato la documentazione direttamente al Comune.

Ieri la delegazione della Confesercenti è stata ricevuta dal sindaco e in prefettura. Il «viceprefetto» Gallitto ha chiesto collaborazione nell'operazione «Natale a casa» perchè chi, oltre all'attività, è senza abitazione possa riavere al più presto un tetto. **[b. v.]**

Entreranno in servizio da lunedì, nei giorni feriali: s'intende agevolare i pendolari

Altri 4 treni sulla Tortona-Voghera

I convogli saranno il proseguimento di corse pomeridiane in arrivo da Novi Ligure. Consentiranno di usufruire di coincidenze con Intercity che fermano nella città oltrepadana. Ecco tutti gli orari

La direzione piemontese delle Ferrovie dello Stato ha messo a disposizione dei pendolari e dei viaggiatori in genere, quattro nuovi convogli ferroviari che collegano le di Novi Ligure, Tortona e Voghera. Con questi treni i viaggiatori potranno agevolmente utilizzare le coincidenze con gli «Intercity» delle principali direttrici che fermano a Voghera (ad esempio i treni per Milano).

Il servizio entrerà in funzione a partire da lunedì ed è valido per i soli giorni lavorativi della settimana.

I nuovi convogli ferroviari hanno tutti orari pomeridiani. Sono: il treno 71927 Tortona-Voghera, con partenza alle 13,47 e arrivo alle 14,01 (è un proseguimento del treno , in partenza da Novi Ligure alle 13,21 e in arrivo a Tortona alle 13,46); il 71924 Voghera-Tortona, che parte alle 14,08 e arriva alle 14,21 (prosegue alle 14,22 per Novi Ligure, dove arriva alle ore 14,51); il treno 71933 Tortona-Voghera, con partenza alle 17,41 e arrivo alle 17,53 (è un proseguimento del treno 6078 in partenza da Novi Ligure alle ore 17,20 e in arrivo a Tortona alle 17,40); e infine, il treno 71932 Voghera-Tortona, che parte alle ore 17,58 e arriva alle 18,12 (prosegue alle 18,13 per Novi Ligure e vi giunge alle 18,40).

Per ogni eventuale altra informazione ci si può rivolgere alle biglietterie delle singole stazioni.

Intanto ad Alessandria proseguono le corse sostitutive in autobus verso Asti e Villafranca sulla linea Alessandria-Torino. **[m. t. m.]**

BUS SOSTITUTIVI

Non ci sono posti per tutti

CASALE. L'uso di bus al posto dei treni (perché la linea sono interrotte per l'alluvione) è causa di disagi, soprattutto ai pendolari e agli studenti che frequentano le corse più affollate. In diversi casi sulla Casale-Vercelli e Casale-Alessandria i bus non sono bastati e molti sono rimasti a piedi, raggiungedo i posti di lavoro o di studio in Lo segnala il Comitato pendolari. Il coordinatore Franco Degiovanni spiega però di aver «evitato proteste e polemiche ben comprendendo le difficoltà con cui anche le F stanno operando in questa fase di emergenza».

Degiovanni però spiega che presto incontreranno i responsabili delle Fs: «Abbiamo buoni segnali di una possibile attivazione del convoglio diretto tra Biella e Alessandria. Lo avevamo chiesto alcune settimane fa, dopo molte proteste della gente. Sembra che le F adesso siano decise ad attivarlo». **[t. f.]**

Morto per strada a 81 anni oggi pomeriggio i funerali

Saranno celebrati oggi alle 15 ad Alessandria, alla Madonna del Suffragio, i funerali Mario Vitolo, 23 anni. Malato di cancro, si era sentito male ed era uscito per cercare soccorso. E' morto in strada. **[a. m.]**

Crolla il muro del cimitero del Tempio della fraternità

Il vento ha fatto crollare parte del muro di cinta del cimitero di Cella dove don Adamo Accosa aveva fatto seppellire i resti di tanti soldati, vicino al tempio della fraternità. Ostruita in parte la strada Cella Selvapiana. **[f. d.]**

Principio d'incendio in una tabaccheria

Principio d'incendio ieri nella tabaccheria di Montaldo Bormida, in via De Gasperi, di Giusva Caimi. I vigili del fuoco di Ovada hanno spento le fiamme. Limitati i danni. **[g. l. f.]**

CASALE

Aveva canapa indiana patteggia reclusione e multa

Enrico Rosso, anni, di Casale, ha patteggiato la pena a 10 mesi, 20 giorni di reclusione e 4,5 milioni di multa: canapa indiana. **[s. m.]**

NOVI

Teppisti nella sede di Panorama

Teppisti in azione l'altra notte nella sede del giornale Panorama di Novi: hanno messo a soqquadro i locali. **[m. d.]**

VOLPEDO

Morì dopo l'intervento due medici a giudizio

S'è ieri a Pavia - ma è stato rinviato - il processo per omicidio colposo al cardiochirurgo G Minzioni e all'anestesista Gabriella Chiaudani, del Policlinico. Nel '91 operarono al cuore Gavino Mameli, anni, Volpedo, che morì 20 giorni dopo. **[m. t. m.]**

Bottino: 2 milioni

In due rapinano l'ufficio postale di Casalbagliano

ALESSANDRIA. Ennesima rapina l'altro giorno all'ufficio postale di Casalbagliano: esiguo il bottino dei malviventi, solo un paio di milioni in contanti.

Due uomini, armati e con il volto coperto, sono entrati nell'ufficio postale del paese, dove in quel momento c'erano solo il direttore e un'impiegata.

Uno dei banditi una pistola e l'altro un coltello: hanno minacciato i dipendenti intimando loro di consegnare il contenuto del cassetto, appunto circa 2 milioni in contanti. Usciti dall'ufficio di via IV Novembre 55, i banditi sono fuggiti a bordo di un'auto rubata, una Renault bianca.

Per i rilievi e le indagini sul «colpo» sono intervenuti gli agenti della polizia postale. «Purtroppo l'ufficio del sobborgo alessandrino è stato già più volte rapinato» commentano gli agenti. **[a. m.]**

Sepolto ieri in paese

Folla ai funerali di

MIRABELLO. Una commossa ha partecipato ai funerali di Giovanni Sisto, uomo politico, scrittore, saggista, giornalista, presidente della Provincia per 12 anni, parlamentare per due legislature, ufficiale degli Alpini, docente di lettere nelle medie superiori, sindaco di Mirabello Monferrato, dove era nato 78 anni fa e nel cui cimitero è stato sepolto.

Con la moglie Giuseppina Ac- e i figli Maddalena, Ezio e Tommaso, c'erano autorità e personalità, esponenti della vecchia dc e del ppi, il presidente della Provincia, Massimo Bianchi, che ha ricordato la figura dello scomparso, e gli ex presidenti Arnella, Rossa, Castellani, Devecchi.

Nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio il vicario vescovile Carlo Canestri - che ha letto un messaggio del vescovo - ha concelebrato la messa con numerosi sacerdoti. **[e. c.]**

NOVI LIGURE

Voci di vendita

La Pernigotti sarà ceduta agli Averna?

NOVI LIGURE. I fratelli Averna, titolari dell'omonima ditta di liquori con sede in provincia di Caltanissetta, saranno i nuovi proprietari della Pernigotti? La notizia si è diffusa in queste ore a Novi, e potrebbe trovare conferma entro la fine prossima settimana.

Pare che un incontro tra gli industriali siciliani e il presidente dell'azienda dolciaria novese, Stefano Pernigotti, che è da tempo alla ricerca di acquirenti fidati per assicurare continuità al prestigioso marchio. Dalla ditta di viale Rimembranza arrivano commenti all vicende societarie.

Anche i sindacalisti non si pronunciano, ma seguono con attenzione l'evolversi della situazione e sperano che l'eventuale passaggio di consegne non abbia risvolti negativi sull'occupazione. Entro Natale è prevista la mobilità per 70 dipendenti. **[m. d.]**

II^ MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE - SOMS

DOMENICA 20 NOVEMBRE

PROGRAMMA

Ore 8,00 Gara per cani di ricerca tartufi in posta naturale

Ore 9,00 Apertura 11ª Mostra mercato del tartufo

Ore 12,30 A TAVOLA CON IL TARTUFO
Menù tipici a base di tartufi in 17 ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona.

Ore 15,00 INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI

Ore 15,30 ASTA DI TARTUFI BIANCHI E NERI
I PROVENTI DELL'ASTA SARANNO DEVOLUTI AD UN FONDO DI SOLIDARIETA' PRO-ALLUVIONATI DI ALESSANDRIA

Mercatino dei prodotti tipici locali, dell'alimentazione naturale e di cose vecchie.

Informazioni: AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA
Via Savona, 26 - Tel. 0131/25.10.21

CITTA' DI NOVI LIGURE

Estratto bando di gara

Si rende noto che con deliberazione G.C. n. 1050 dell'8.11.1994 è indetta licitazione privata ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Gene della Stato art. 89 1 comma, lett. b) e dell'art. 36 1 comma, lett. b) della direttiva 92/50 CEE, entrata in vigore l'1.7.1993 per la gestione del servizio Informagiovani Anno 1995.
Il relativo capitolato è in visione presso l'Ufficio «Pubblica Istruzione del Comune».
Le ditte che intendono alla gara possono farne richiesta inviando la relativa domanda in carta legale, al seguente indirizzo «Comune di Novi Ligure - Ufficio Pubblica Istruzione, via P. Giacometti 22» entro e non oltre le ore 12 del 28.11.1994.
Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo della ditta, la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di Informagiovani».
Entro dieci giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata alle Ditte invitate, ai fini della presentazione dell'offerta, apposita lettera di invito completa di Capitolato, contenente le prescrizioni che regolamenteranno la gara stessa.
Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Pubblica Istruzione tel. 0143/77.22.71.
Novi Ligure, 11.11.1994

IL CAPO
Mauro Orlando

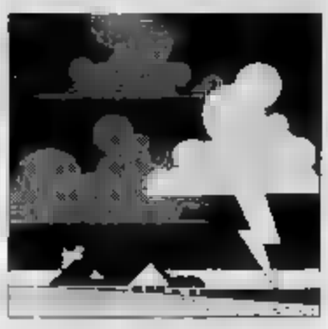
SOCIETA' CERCA VENDITORI
in esclusiva massimo 35 anni, automuniti, residenti provincia di ALESSANDRIA. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, edicole, ristoranti, bar. Offresi fisso mensile da 1.000.000 (garantito) a 2.500.000 (da raggiungere), più provvigioni dal 5% al 15%, più premi ENASARCO.
Tel 0125-53.81.44 - CMC COMPANY
Lorenzo - Torino

VENDESI
RILE
ALESSANDRIA
zona Genova via
Libero immediato, primo piano palazzo alla Torre, composto: ingresso, soggiorno, salone, 2/3 camere, cucina abit., servizi, ripost. 2 negozi 2 magazzini, box e/o magazzino 3-4 auto. Cantina
Tel. (0131) 953.117 - 40.136.440

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruna Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

Salone LA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30



L'atroce dramma delle famiglie che, a 13 giorni dall'alluvione, hanno ancora dei dispersi

Giuseppe, 14 anni, ghermito dal Tanaro

Nel Cuneese non si trovano i corpi di tre persone

Giuseppe Bonino ed Emiliano Rossano, travolti dal Tanaro

CLAVESANA. A tredici giorni dall'alluvione la madre ha perso la speranza: «E' sempre più difficile credere che Giuseppe sia ancora vivo. Prego Dio perché almeno si riesca a trovare il suo corpo». A parlare è Franca Bonino. La piena del Tanaro ha ucciso il marito Adriano 41 anni e non ha ancora restituito il corpo del figlio (14 anni). Il suo nome compare anche nell'elenco dei dispersi. Il marito e il ragazzo erano andati a cercare la sorellina Giuseppa, Tiziana, che era già tornata a scuola. Il loro rientro verso frazione Sbaranzo si è fermato su un ponte, vicino al campo sportivo: il fuoristrada dell'agricoltore è stato inghiottito dall'acqua impazzita. Il corpo dell'uomo è stato trovato tre giorni dopo, mentre decine di uomini di Finanza, Esercito, vigili del fuoco, polizia, carabinieri stanno ancora scandagliando il fiume per trovare Giuseppe. Il lavoro dei sommozzatori è difficile: le acque del Tanaro sono cariche di fango.

In provincia di Cuneo i dispersi sono tre: oltre a Giuseppe Bonino, altre squadre stanno cercando anche Emiliano Rossano (24 anni), originario di Bra e residente a Pocapaglia, in borgata San Martino 46, e Maria Di Paola, 37 anni, di Virle (Torino).

Ieri 150 militari (appartenenti ai Reggimenti d'Artiglieria a cavallo del 3° Corpo d'Armata, Cavalleria di Pinerolo e della Brigata Cremona) e vigili del fuoco, sommozzatori e unità cinofile sono stati impegnati nelle ricerche nella zona del vecchio ponte sul Tanaro ad Alba. Rossano, figlio unico, ha sempre collaborato con il padre Giuseppe nella gestione di un'azienda per il commercio di foraggi. Nella tarda serata del 5 novembre viaggiava «Mercedes» verde con a bordo la fidanzata Ornella, gli amici Antonio Torrero e Diego Mollo, tutti di Santa Vittoria. Rientravano da una serata a La Morra. Giunta vicino alla tangenziale di Alba, la «Mercedes» è stata travolta dalla piena. Sono stati scaraventati fuori dall'abitacolo: in tre sono riusciti a mettersi in salvo. Di Emiliano Rossano si sono perse le tracce.

Maria Di Paola, quella sera, era in auto con Carmine Iannone di Nichelino. La coppia era venuta nell'Albese per una cena. Iannone era riuscito ad avvisare con il cellulare che l'auto stava per essere inghiottita dal Tanaro. Il suo corpo è stato trovato il giorno dopo.

Giuseppina Fiori
Gianpaolo Marro

I dispersi, c'è un «giallo»

Alessandria, garage nasconde forse dodicesima vittima

ALESSANDRIA. Alle undici vittime alessandrine della disastrosa alluvione potrebbe aggiungersene una dodicesima, che sarebbe cercata nella zona del rione Orti, mentre molte testimonianze fanno pensare che ci siano altri dei dispersi, in numero non precisato.

Il presunto morto sarebbe in un garage sotterraneo, nella zona compresa tra le vie Morando e Bellini: le ricerche le hanno svolte alcuni dei vigili urbani di Genova arrivati in città con il comandante Remo Benzi (sino a pochi mesi fa comandava la polizia municipale alessandrina) per collaborare nell'opera di soccorso.

«Abbiamo lavorato a lungo - dicono i soccorritori genovesi - ma inutilmente. Ora la bonifica del garage viene proseguita dai vigili del fuoco: solo dopo aver rimosso tutto il fango sarà possibile confermare o meno la presenza della presunta dodicesima vittima».

Sulla possibilità che ci siano altri dispersi esistono, invece, le testimonianze di alcuni abitanti degli Orti. «Pochi attimi prima dell'ondata di piena - ripetono in questi giorni varie persone - sul ponte del Tanaro, all'altezza dell'ospedale Borsalino, abbiamo notato gente, c'erano anche delle auto. Siamo convinti che quando è arrivata l'ondata di piena qualcuno sia riuscito a mettersi in salvo. Per questo pensiamo che ci siano dei dispersi, forse non alessandrini». L'esistenza di dispersi viene ufficialmente smentita sia in prefettura sia all'unità di crisi del Comune, che avevano nei primissimi giorni dopo l'alluvione predisposto un elenco di scomparsi secondo le segnalazioni pervenute da più parti.

«Abbiamo controllato tutti quei nomi - dicono in questura e i carabinieri - e di tutti siamo riusciti ad avere notizie. Mancavano tre persone, due sono state rintracciate, la terza, Maria Maddalena Falzoi, è stata trovata morta». **[f. m.]**

Nella rete piemontese restano chiuse dieci tratte, per un totale di 270 chilometri

Treni, sembra la fine della guerra

Le prime valutazioni dei danni: ottocento miliardi. Si ricorre per lo più ai trasbordi sui pullman sostitutivi. E' difficile anche riorganizzare il dislocamento di convogli, locomotori e personale

A sinistra: i binari della linea Bra-Ceva sono stati divelti dalla furia dell'alluvione a Farigliano. Qui sopra: i disastrosi effetti degli smottamenti del Tanaro ad Asti, presso corso Savona

Il 10% della rete ferroviaria è interrotto e non si fanno previsioni sulla riapertura delle linee. L'inondazione ha spazzato interi tratti di massicciata, sommerso le stazioni di Ceva gli alpini della Taurinense stanno lavorando per sgomberare i detriti e spalare il fango), distruggendo tutte le apparecchiature automatiche per la manovra degli scambi, danneggiato gravemente gli impianti di segnalazione e di chiusura dei passaggi a livello. La prima valutazione dei danni parla di 800 miliardi.

Sono dieci le tratte chiuse in cinque province (270 chilometri divisi tra Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Vercelli), con i locomotori e le automotrici alluvionate. Le ferrovie hanno ricorse come sempre ai pullman sostitutivi, che non hanno sugli orari né sui percorsi. Torna d'attualità la parola «trasbordo», ben nota ai tempi di guerra e negli anni della ricostruzione.

Si va in bus da Porte Nuova a Villafranca o ad Asti oppure a Nizza Monferrato e Montegrosso. Qui c'è il bus fino alla città, al treno più vicino. Ma anche le strade sono dissestate e i ponti non sopportano il traffico pesante.

Da Felizzano per Alessandria, come da Carrù per Ceva il pullman è dirottato in autostrada e non tocca più i paesi.

Per migliaia di pendolari, studenti, è il caos. Anche perché le difficoltà di circolazione dei treni sono infinite: si passa su un solo binario tra Ceva e Giuseppe di Cairo, i treni dalla Torino-Alessandria per Genova e Bologna vengono deviati su Milano. Le ferrovie sono in gravissime difficoltà anche nell'organizzazione dei convogli, del personale e dei locomotori.

I ritardi costanti (almeno due-tre ore) sui lunghi percorsi, la necessità di allestire più treni sulle linee interrotte provocano altri disastri: «Abbiamo già chiesto rinforzi a tutta Italia - spiega il direttore compartimentale Edoardo Gorzegno -, sono arrivati i locomotori, ma la situazione rimane precaria perché non possiamo fermare il materiale per la manutenzione». Si circola sotto il costante rischio del guasto meccanico o elettrico. Una situazione sopportabile per 10-15 giorni al massimo. Anche gli altri compartimenti non possono lasciare all'infinito i loro materiali in Piemonte».

Anche sulla Asti-Casale-Mortara, la prima linea del Piemonte meridionale a riaprire, il treno circolerà con qualche rischio: in sicurezza, ma guasto.

Le automotrici diesel utilizzate per il servizio sono in forza al deposito di Asti: lo straripamento del Tanaro, domenica notte, le ha investite fino all'altezza dei sedili.

«I motori, gli impianti frenanti, sono stati revisionati, ma esiste sempre il pericolo - aggiunge Gorzegno - che qualche infiltrazione d'acqua metta fuori uso tutto l'impianto elettrico».

Nessuna previsione sul ritorno alla normalità. I tecnici stanno verificando sul posto i danni e scoprono ogni giorno altri inconvenienti. Forniscono soltanto indicazioni di massima.

La Alessandria-Valenza potrebbe essere riaperta agli inizi di dicembre: consentirebbe di risparmiare un'ora di viaggio tra Genova, Bologna e Torino e di alleggerire il traffico sulla Novara-Milano.

Più lunghi i tempi per la Asti-Alessandria: chilometri di massicciata e di linea elettrica sono da ricostruire, insieme con gli impianti delle stazioni alluvionate. Tutta la tratta deve essere collaudata. Il primo treno, nella migliore delle ipotesi, potrà circolare all'inizio di gennaio.

L'unica alternativa, nel frattempo, sarà la corsa attiva di bus che, come le vecchie corriere del dopoguerra, viaggeranno a orari precisi.

Oltre alla Asti-Alessandria, servono la Alessandria-Valenza, la Asti-Castagnole Lanze, la Asti-Montegrosso, la Bra-Ceva, la Canelli-Castagnole Lanze-Bra, la Ceva-Ormea, la Chivasso-Casale, la Chivasso-Asti e la Vercelli-Casale.

Bruno Gianotti

10 ANNI MODA

DECENNALE
CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

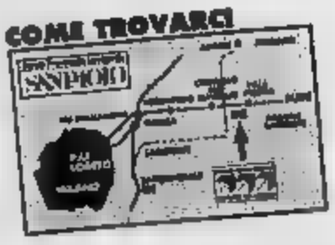
DOMENICA 20 NOVEMBRE
APERTURA FESTIVA

IL CENTRO TESSILE MILANO, CHE OGGI RAGGRUPPA OLTRE 170 CONSORZIATI, NASCE NEL 1984 GRAZIE ALL'INIZIATIVA DI UNA TRENTINA DI OPERATORI CHE SI UNIRONO DANDO VITA AD UN CONSORZIO IN GRADO DI OFFRIRE LA PIU' AMPIA GAMMA DI PRODOTTI TESSILI, DALL'ABBIGLIAMENTO ALL'INTIMO, DALLA PELLETTERIA ALLA BIANCHERIA, DALLA BIGIOTTERIA AI TESSUTI, DALLA CALZATURA ALLA MERCERIA.

15 PREMI
per la fedeltà

IN OCCASIONE DELL'APERTURA FESTIVA VERRANNO CONSEGNATI PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO I PREMI DELLA LOTTERIA REALIZZATA DALL'ADSINT (ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - FONDAZIONE DR. L. ZINGONI) E RISERVATA AI CLIENTI DEL C.T.M.

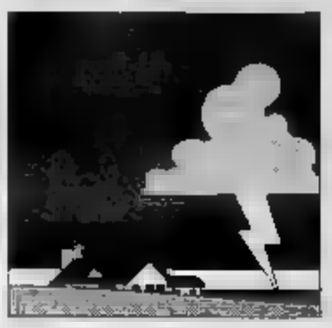
COME TROVARCI



1° PREMIO
ROVER 114 GTI
MARISA INES FRANCO

2°, 3°, 4° PREMIO
VIAGGIO PER 2 PERSONE A SHARM EL SHEIK a:
MARIA BOSISIO, GIACOMA CUCINOTTA, ADELE PASSONI

DAL 5° ALL' 15°PREMIO
BUONO ACQUISTO DEL VALORE DI 1 MILIONE DA SPENDERE PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO a:
MARIO BIANCO, EVANNA CARPANI, DIMENSIONE, ANGELO SCUDERI, GIANANTONIO BETTONCELLI, LINO UBERA, IL QUADRIFOGLIO, DOMENICO NEGRI, CINZIA ALBERTI, FRANCA RIGHINI, MARIA GRAZIA DEL GAIZO



Vertice sindaci-Magispo anche per la sistemazione dei torrenti Stura, Rotaldo e Grana

Casale chiede nuovi argini per il Po

Gli esperti: «Solo ogni mille anni una piena simile»

CASALE. Potrebbe essere aperto già [illegible] il ponte provvisorio sulla roggia Stura, nella frazione [illegible] Terranova, crollato la scorsa settimana sotto la piena del piccolo corso d'acqua. L'Anas lo sta allestendo velocemente, dopo aver concordato [illegible] il Comune di Casale le modalità di spostamento [illegible] tubazioni di acqua e metano. [illegible] largo 5 metri, più la passerella pedonale, e agibile a senso unico da auto e mezzi leggeri.

Intanto in città e nel Monferrato il programma anche il rifacimento di argini e zone rovinate dalla disastrosa piena [illegible] Po. Con il Magistrato del Po (che ha definito l'evento «piena di portata millenaria», [illegible] avviene ogni mille anni) una [illegible] di sindaci dei Comuni che si affac[illegible] sul fiume hanno discusso di asportazione della ghiaia.

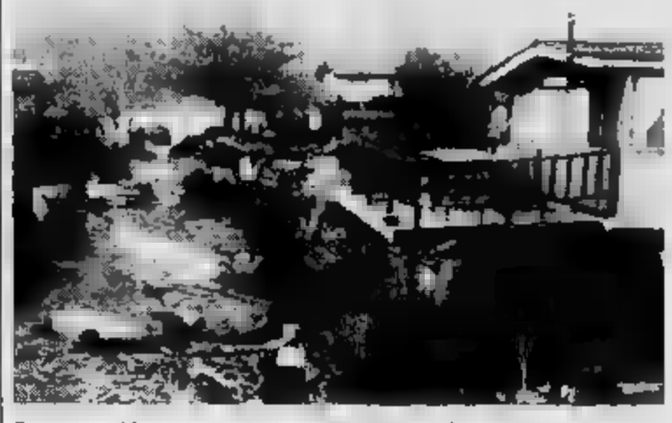
«Le norme precise per la regolamentazione del prelievo di ghiaia dovrebbero arrivare dalla Regione, ma pare che comunque ci siano possibilità diverse - spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo - e che i privati possano presentare richiesta di prelievo [illegible] ghiaia, pur subordinata al rispetto della legge Galasso [illegible] delle norme di salvaguardia ambientale».

A chiedere insistentemente la possibilità [illegible] prelevare ghiaia dal fiume erano stati [illegible] giorni scorsi Aldo De Paul, sindaco di Gabiano: «Perché l'alveo [illegible] ormai pieno e si potrebbe sistema[illegible] le strade rovinate dall'alluvione con quella ghiaia, ovvia[illegible] [illegible] prelevare indiscriminatamente». Anche il sindaco di Bozzole, Pietro Mortarino, aveva chiesto [illegible] un incontro con [illegible] regionali la possibilità di [illegible] la ghiaia dal tratto di fiume compreso nel suo Comune per rifare strade e argini [illegible]

Ma a Casale si è discusso anche della protezione del canale Magrelli [illegible] [illegible] cavo Cornasso, entrambi gestiti dal Consorzio Ovest Sesia, [illegible] di altri piccoli corsi d'acqua. Come la roggia Stura, il Rotaldo [illegible] il Grana. Si è deciso [illegible] intervenire per proteggere le zone più rovinate dalla piena.

In discussione c'è ancora il ripristino dell'argine alla Diga, «quello che in piena ha reso inagibile, [illegible] [illegible] formati anche diversi fontanazzi che rendono pericoloso il passaggio - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone -. [illegible] ci [illegible] problemi perché quell'argine serve per proteggere il canale Lanza, anche se ormai fa parte integrante del tessuto cittadino. Per questo dovremo ancora riunirci con il Magistrato del Po e la Contenza dei canali Lanza [illegible] decidere a chi spettano i lavori». Che costeranno almeno 900 milioni.

[illegible] Ferraretti



Devastata dal fiume. La strada che porta alla diga e le baracche distrutte

TANGENZIALE

Danni alla massicciata?

CASALE. Timori sono stati espressi da cittadini che hanno notato che un tratto della massicciata che sorregge la carreggiata della nuova tangenziale si è vistosamente sgretolato. L'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone, si dice sopreso e si augura che «una pioggia, pur notevole, come quella dei giorni scorsi [illegible] sia [illegible] causa della sbrecciatura della massicciata». Ottone afferma che non ci [illegible] motivi per ritenere che l'alluvione abbia in qualche modo effetti sull'apertura della tangenziale annunciata per fine anno [illegible] meno che la ditta che ha vinto l'appalto per illuminazione e segnaletica si trovi in [illegible] [illegible] colpita dalla piena». [s. m.]

Il Parco respinge le [illegible]

«Legati al dissesto del territorio i disastrosi effetti della piena»

CASALE. «Non è vero [illegible] l'alveo [illegible] fiume si è alzato. Siamo pronti a dimostrare il contrario, sulla base di dati scientifici». E' la prima dichiarazione da parte del presidente dell'Ente parco naturale del Po, Giorgio Assini, e del direttore Dario Zocco, dopo le accuse di questi giorni.

«La semplice verifica visiva - spiega Zocco - può [illegible] fortemente ingannevole. La [illegible] ria, infatti, in merito alla conformazione fisica di un luogo risulta limitata e può indurre in grossolani errori. Occorrono [illegible] [illegible] ti tecnici».

E' quanto l'Ente parco ha fatto promuovendo [illegible] [illegible] uno studio sull'assetto idrogeologi[illegible] del Po nel tratto tra Chivasso e la confluenza con [illegible] Tanaro, circa [illegible] chilometri. [illegible] questi giorni sono arrivati i primi risultati riguardanti il confronto tra i valori relativi alle sezioni trasversali dell'alveo del '69, [illegible] [illegible] ti dal Magistrato del Po, [illegible] quelli misurati [illegible] ottobre da professionisti incaricati.

Sono stati consegnati i dati relativi a 5 sezioni su 15, in corrispondenza [illegible] Chivasso (poco [illegible] valle del ponte ora crollato), Crescentino (presso il ponte), Pobietto (a valle del ponte [illegible] Trino), Casale (al ponte stradale [illegible] Valenza (ponte ferroviario stradale). Che [illegible] è stato dimostrato scientificamente? Che in tutti e cinque i casi vi è un aumento della sezione utile al deflusso, cioè un beneficio per lo smaltimento dei fenomeni di piena, che varia da un minimo del 2% (in corrispondenza del ponte di Valenza) a un massimo del 196% (al ponte di Crescentino). Altro che innalzamenti [illegible] fondo del fiume! Semmai, in alcuni casi [illegible] [illegible] registrato un abbassamento notevole, fino a [illegible] metri e [illegible].

Secondo il direttore [illegible] Parco, l'abbassamento dell'alveo è una delle cause che fanno emergere in modo più evidente i ghiareti presenti. Interviene Assini: «Non è vero che l'Auto[illegible] di bacino, [illegible] Regione né tantomeno il Parco hanno impedito l'asportazione o la movimentazione di [illegible]teriali litoidi presenti nell'alveo di magra dove fosse dimostrato che era necessario intervenire per ragioni di tipo idraulico, cioè che era ostacolo al deflusso delle acque». Il problema è, secondo Zocco, che «gli effetti disastrosi dell'evento di giorni scorsi sono correlabili all'inadeguatezza del complesso [illegible] misure di prevenzione. Lo studio dimostra che il rapporto tra piena e danni fa ritenere che esso tende ad aggravarsi [illegible] [illegible] peggiorare dello stato di dissesto del territorio e degli abusi urbanistici».

Non a caso, sottolineano gli esponenti [illegible] Parco, all'estero si smantella il cemento dai fiumi e si rimbosca.

Aggiunge Assini: «Siamo stati sottoposti ad attacchi; non abbiamo risposto, abbiamo preferito attendere i dati tecnici, con i quali, ora, siamo pronti a confrontarci. Chi decide, tuttavia, di procedere senza tener conto di questi risultati dovrà assumersi grosse responsabilità».

Non [illegible] un accenno al Tanaro. «I maggiori danni dell'alluvione [illegible] [illegible] prodotti sui territori latistanti il fiume, dove non esiste nessun Parco [illegible] ente di salvaguardia e dove le attività estrattive [illegible] state condotte senza limitazioni».

[illegible] [illegible]

A Morano

Distrutto allevamento di cani

MORANO. Era dai primi Anni Cinquanta che il casalese Livio Grignolio aveva avviato [illegible] allevamento di cani [illegible] irlandesi. Li custodiva a Pobietto. L'alluvione ha ucciso sei esemplari, tra cui quello che aveva meritato il titolo [illegible] campione del mondo e due femmine che avevano ottenuto la qualifica di campionesse itali[illegible].

«Ho chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, ma era impossibile governare l'imbarcazione e avvicinarsi alla casa, perché la corrente era troppo forte - spiega Grignolio -. Per fortuna mi resta un cane che era stato prelevato dall'allevamento per partecipare a un concorso a Genova». L'allevamento ha subito pesanti perdite.

Gravi da[illegible]i an[illegible]e al Molino Boccardi [illegible] Morano, dove notevoli quantitativi di farine [illegible] grano e mais già confezionate, più mangimi e altri prodotti, [illegible] [illegible] irrimediabilmente distrutti. Gravi danneggiamenti anche negli uffici, alle apparecchiature tecniche e alla documentazione. [illegible] m.]

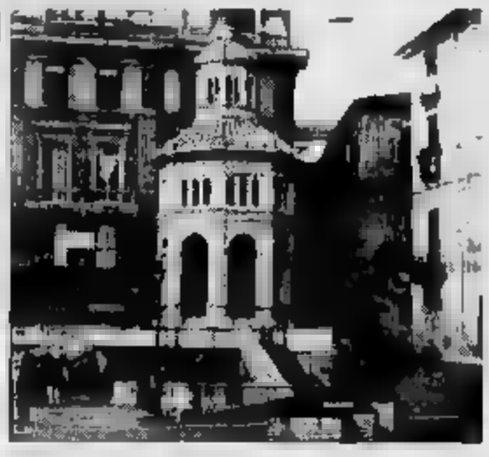
Acqui, provvedimenti allo studio del Comune dopo le proteste

Siringhe e sporcizia in acqua fonte della Bollente chiusa?

ACQUI. «Non sputate nella Bollente, per favore». Il singolare appello [illegible] stato lanciato da una casalinga, Brunella Polinieri, stufa di assistere impotente a gesti di maleducazione. E si è rivolta anche al Comune, che [illegible] [illegible] pensando [illegible] chiudere l'accesso ad una parte della storica fonte.

Dice B[illegible]lla Polinieri: «Ho visto un uomo, che si è tolto un fazzoletto di tasca e lo ha intinto nella grande conchiglia per poi pulirsi la faccia. Dopo qualche istante ha anche sputato nella conca. Ma a pochi metri più a valle l'acqua dopo essere [illegible] sottoterra rispunta nuovamente in superficie da due bocche. In quel [illegible]io e altre persone stavamo bevendo da queste, ha intuito che qualcosa [illegible] stava andando per il verso giusto e ho invitato anche gli altri a non bere e prelevare altra acqua».

Aggiunge la donna: «Ma mi hanno raccontato alcune persone che [illegible] [illegible] alla Bollente la [illegible] [illegible] peggio: i drogati la[illegible] le siringhe nella fontana.



La Bollente, simbolo di Acqui. C'è chi denuncia che nella parte superiore della fontana finisce sporcizia e vengono anche levate siringhe. Il Comune sta valutando se chiudere l'accesso al pubblico

[illegible] due anni fa aveva sollevato questo problema e avevo suggerito di recintare la bocca [illegible] uscita della [illegible]».

L'appello della casalinga stavolta non è caduto nel vuoto. Dice Gianfranco Cuttica di Revigliasco, [illegible] all'Urbanistica [illegible] al Centro storico: «Metteremo in atto [illegible] serie di [illegible] per prevenire episodi del genere. Come prima cosa si può chiudere il cancello di recinzione della fontana e vietare l'accesso. I vigili intensificheranno i controlli su tutta la piazza [illegible] poi si studierà attentamente il problema, per permettere a tutti di usufruire dell'acqua in piena tranquillità». [g. l. f.]

SAN SEBASTIANO CURONE
DOMENICA 20 NOVEMBRE
[illegible] MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

PROGRAMMA
Domenica [illegible] Novembre

6ª Gara "RICERCA TARTUFO"

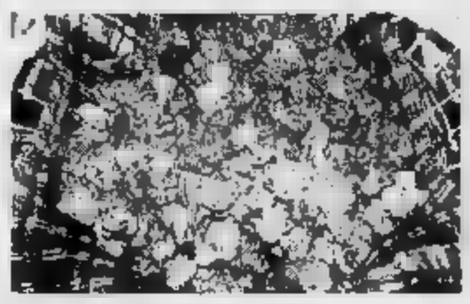
APERTURA "11ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"

"A TAVOLA CON IL TARTUFO"
La manifestazione è organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona con menù tipici a base di tartufi in 14 [illegible]oranti delle Valli Curone, Grue e O[illegible].

"INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"

"8ª ASTA DI TARTUFI BIANCHI E NERI"
I PROVENTI DELL'ASTA SARANNO DEVOLUTI AD UN FONDO [illegible] SOLIDARIETA' PRO-ALLUVIONATI DI ALESSANDRIA

- MERCATINO DI PRODOTTI TIPICI LOCALI
- MERCATINO DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE
- MERCATINO DI COSE VECCHIE



PER INFORMAZIONI - TEL. 0131 - 878.135

COMET S.R.L.

Ferro, attrezzature e macchine edili
Vendita, noleggio
riparazione, assistenza tecnica

NOLEGGIO PER LA TUA CASA

Possibilità di noleggiare qualsiasi macchina edile anche per 1 ora

[illegible]

GRUPPI ELETTROGENI - MOTOPOMPE
AUTOPESCANTI ELETTRICHE E A SCOPPIO
MINI PALE - MINI ESCAVATORI
IDROPULITRICI - GENERATORI ARIA CALDA

[illegible] MOTO TAGLIATRICI
HILTI
KANGO
ATTREZZATURE E MACCHINE IMER
UTENSILI ELETTRICI HITACHI
UTENSILI ELETTRICI Makita

OFFICINA AUTORIZZATA PER LA RIPARAZIONE DI UTENSILI ELETTRICI

Il concerto è in favore delle vittime dell'alluvione

Paoli per solidarietà

Il cantautore, capostipite della «scuola genovese», consegnerà al sindaco, al termine dello spettacolo, tutto l'incasso della serata

ALESSANDRIA. «Finora abbiamo venduto circa 500 biglietti per il concerto di Gino Paoli. Dieci giorni fa sarebbe stato impensabile, un dato pessimo, oggi possiamo dire persino che non c'è malaccio. E tuttavia speriamo ancora di riempire la sala». Così ieri Franco Ferrari, direttore del Teatro Comunale, commentava con voce affaticata l'andamento delle prevendite per lo spettacolo in programma [illegible].

Gli alessandrini stentano a ritrovare il gusto del cinema e del teatro [illegible] è più che comprensibile, dopo giornate per lo più passate a camminare nel fango [illegible] a spalarlo, o [illegible] fare il conto dei danni subiti personalmente o da parenti e [illegible].

E tuttavia, al [illegible] là dell'intrattenimento, il concerto di stasera, che il cantautore ha deciso di confermare proprio con questo scopo, è anche un momento di solidarietà perché l'incasso netto - il teatro, fra l'altro, è messo a disposizione gratuitamente dall'Ata - sarà interamente devoluto a favore dei cittadini alluvionati. A consegnare la somma al sindaco [illegible] Alessandria sarà lo stesso Paoli, al termine dello spettacolo.

I biglietti costano 40 mila lire nel primo settore, 26 mila in secondo settore (ridotti per studenti 18.500) e 20 mila in galleria (14 mila i ridotti). [illegible] trovano in vendita [illegible] botteghino e nelle agenzie turistiche convenzionate di tutta la provincia.

Gino Paoli propone al Comunale di Alessandria un concerto per solidarietà

Gino Paoli, goriziano [illegible] origini, ma caposcuola riconosciuto della cosidetta scuola genovese, 60 anni compiuti il 23 settembre scorso, sta vivendo una seconda giovinezza artistica [illegible] è amatissimo [illegible] solo dai nostalgici degli Anni '60, ma anche dai giovanissimi, affascinati dai suoi testi che affiancano amore e impegno, malinconia e voglia di vivere il futuro, sempre all'insegna del dubbio e della volontà di mettersi in discussione.

Il suo ultimo disco, a cui starà dato ampio spazio, accanto agli evergreen, si intitola «King Kong» [illegible] la canzone portante, «Gorilla al sole», pur non amatissima dai critici, è [illegible] uno dei successi dell'estate.

Carla Re[illegible]

«Atlante», ritmi etnici e new age

Musica eclettica dal Nord Africa

VALENZA. Appendice autunnale per «Atlante, musica dal mondo», la manifestazione voluta dal Centro comunale di cultura, dal Palomar e da Radio Gold, che esprime nelle iniziative di luglio il momento «clou». Anche le due serate di novembre e dicembre, contengono tutti i crismi del successo. Propongono due chitarristi d'eccezione: «In questa [illegible] stagione - spiegano al Palomar - andremo alla scoperta [illegible] dei suoni della tradizione, [illegible] anche [illegible] quelle espressioni "di confine" che traggono ispirazione dall'etnico per contaminarlo di moderno». E Pierre Bensusan, che [illegible] esibisce questa sera alle 21,30 nella sala comunale [illegible] concerti [illegible] Nove, 60 (l'ingresso è gratuito), [illegible] una delle più valide realtà della nuova musica acustica.

Nato ad Orano, in Algeria, comincia la sua avventura musicale a 7 anni, studiando pianoforte e chitarra. Nel decennio successivo brucia le tappe e a 16 anni firma già il suo primo contratto discografico per l'album «Près de Paris», che ottiene [illegible] «Grand prix du disque» al festival di Montreux (Svizzera). La [illegible] compositiva e il virtuosismo, si esprimono in accostamenti inattesi: tango e musette, canzoni d'autore [illegible] jazz, accenti del Nord Africa e complants medioevali, echi di fla[illegible] e richiami californiani, newage e tecnologia. Un'esibizione [illegible] non perdere. **[r. c.]**

Teatro comico

Gian Burrasca versione palco

NOVI. Le marachelle di un bambino di 10 anni, che ogni giorno fa dannare parenti e conoscenti. E' la trama di «Gianni detto Burrasca», [illegible] spettacolo che verrà proposto stasera (ore 21) all'Iiva di Novi dall'«Assemblea Teatro» di Torino, nell'ambito della rassegna «Per ridere insieme».

Dal popolare libro [illegible] Vamba, e dallo show televisivo interpretato da Rita Pavone, gli attori della compagnia torinese traggono [illegible] più significative [illegible] ironiche avventure di Gian Burrasca, evidenziando il ritmo indiavolato del «bricconcello», ma analizzando [illegible] complessità della condizione giovanile e i problemi tra persone di diverse generazioni. Non è semplice di[illegible] un figlio modello, ma è altrettanto delicato il ruolo di educatore. I dissidi tra Gianni e i genitori (soprattutto il padre) [illegible] continui, ma alla fi[illegible] le marachelle vengono sempre perdonate perché i familiari capiscono che il bambino è animato da buone intenzioni. **[m. d.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.073
Or.: 20/22,20
L. 8000 (posto unico)
Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15
Lire 50/40/30.000
[illegible] Paoli [illegible]

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico
Bad [illegible]

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22.30
Lire 10.000/8000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

[illegible]
Tel. 252.112
Or.: 19,50/22,15
Lire [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Tel. [illegible]
Or.: 20,10/22,25
Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

[illegible] Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 9000/8000
Scappo dalla città [illegible]
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa [illegible] — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in ore: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comico**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 18,30/22
Lire 9000/8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una [illegible] e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Poli
Tel. 0142 452.061
Or.: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Moderno
Tel. (0142) [illegible]
Or.: 19,50/22,20
L. 10.000/7000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It., [illegible]) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in [illegible] restano invischiati nella miseria di quell[illegible] e nell'aiuto come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Moderno
Tel. 0143 78.290
Or.: 20/22,20
Lire 9000 (posto unico)
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] Comunale
T. 0143 61411
Or.: 20/22,30
Lire 8000 (posto unico)
[illegible]rest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] Lux
Tel. 0143 61411
Or.: 20/22,30
Lire 8000 (posto unico)
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible]ominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] Sociale
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/8000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] Artecchino
Tel. 0383/6[illegible]
Ore 20/22,20
Lire 9000 (posto unico)
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE [illegible] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 166 [illegible] 0010 (lire 952 al minuto + iva)

[illegible] E NOTTE

NEI LOCALI
C'è anche una band norvegese

Suonano gli Zest [illegible] Thunder [illegible] di Codevilla con Marco Guerzoni voce, Beppe Giardina basso, Antonio Giardina chitarra, Gianni Franzoso tastiere e Paolo Saraceno batteria. Al Sottoterra [illegible] via [illegible]ccia, a Casale, [illegible] dal vivo con Deregibus brothers band. Al Maltese di Cassinasco ci sono i Father [illegible] son, [illegible] band norvegese. **[b. v.]**

TANGO
Lezioni con l'étoile a Casale

Andrea Man, insegnante [illegible] danza moderna alla Scuola co[illegible]mune di C[illegible]le gestita dal Teatro Nuovo di Torino [illegible] étoile [illegible] di fama internazionale, organizza un corso di tango argentino per adulti a Palazzo Trevisio, in via Trevigi. Lezioni al via [illegible] novembre. Iscrizioni in via Trevigi. **[s. m.]**

CONFERENZA
Gente e fiori della Patagonia

«I fiori e la gente della Patagonia» [illegible] tema della conferenza che Vanni Giachino tiene oggi alle 17 al circolo Maria Cristina di Savoia di Casale. **[s. m.]**

TEATRO SCUOLA
Al via [illegible] Casale e Alessandria

Riprende a Casale la rassegna «Cinema & scuola». Oggi alle 10 al Poli si proietta «Giovani, [illegible]rini, disoccupati», con Winona Ryder.

Al Comunale di Alessandria al via la stagione spettacol oscuola con il film «Iron will», [illegible] sarà proiettato alle 9,30. E' il ritratto di un gruppo di ragazzi grunge che cerca negli S[illegible] uniti degli [illegible] 90 la propria identità. Il biglietto [illegible] lire [illegible]. **[t. f.]**

[illegible]
Lunedì c'è Gianfranco D'Angelo

Sono [illegible] vendita al Teatro Municipale di Casale i biglietti per la commedia «Gli uomini sono tutti bambini» con Gianfranco D'Angelo che andrà in scena lunedì. Costano 50 mila lire, 35 mila ridotti e 25 mila loggione. Chi acquista i biglietti per due commedie avrà uno sconto di 5 mila lire. **[t. f.]**

C'E' DA [illegible]

COMETA
Un weekend (anche) col liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera, domani [illegible] domenica. Nel weekend, disco music.

MULINO
C'è un club per l'inverno

Al «Mulino club inverno» di Borghetto Borbera si balla domani con Gianni Canova dj.

PANTERA ROSA
Venerdì classico, sabato da vip

Questa sera alla P[illegible] Rosa di Acqui «Venerdì classico» con Beppe Campi; nel «sabato vip» di domani festa [illegible] compleanno.

GRIGIA
E' scoppiata la febbre latina

All'Omnia [illegible] Gaminella [illegible] «febbre latina»: domani domi[illegible] le hit.

PARADISO IN
Domani il dj è Marco Morano

[illegible] chiama «Flashback» [illegible] venerdì sera del «Paradiso In» [illegible] Castelletto d'Orba. Domani [illegible] balla con Marco Morano.

[illegible]
Mary and power è dal vivo

Al Master [illegible] Bosco Marengo si balla [illegible] [illegible] la musica [illegible] vivo di Mary and power; liscio in sala grande. Domani solo grandi successi.

[illegible]
Dall'underground al privé

Al Proxima di Gavi [illegible] musica underground con [illegible] Tallarico.

Domani in consolle Max dj e Andy Crowd; nel privé Carlo Mognaschi.

PALLADIUM
Balla che ti passa il martedì

Al Palladium di Acqui, dopo il martedì «Balla che [illegible] passa», domani il dj è Marco Franciosa.

IMMAGINE
Un tris di deejay in consolle

Questa sera all'«Immagine club» di Pozzolo i dj sono Davide Spinetti e Angelo Maizzi; domani scaletta f[illegible] Ruby Lassalle.

BEFORE
Domenica pomeriggio [illegible] aperto

Si balla domani [illegible] Before di Novi con Massimo Pensa in consolle: aperto anche domenica pomeriggio.

HOLLYWOOD
Con Artemidè la sera è «Mystic»

[illegible] sabato è «Mystic» all'Hollywood: organizza l'Artemide group, dj Giancarlo Meda e Andrea Màrquez.

FELLINI
Giancarlo e Shiro a «F.F.Future»

Al Fellini di Tortona il venerdì è con Claudio Coccoluto. Nel privé «F.F. Future» i dj sono Giancarlo Meda e Shiro Piccinini.

[illegible]
Dedicato ai giovanissimi

Musica per i giovanissimi con Luca Loi alla discoteca Palace di Serravalle.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] **200** [illegible] Giulio [illegible] 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il tiro.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il Corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [illegible] **Gump** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30; [illegible] **Il mostro**: Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3 **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
[illegible] Sommelier 22. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Pollicino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Festival internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **I parenti.** Or.: 16,15, 18,20, 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Viva Forever.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Assassini nati - Natural [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 20,30; 22,30, Ing. 10.000 rid. 7000. [illegible] **2:** Sali. 19/11: **Roger Rabbit.**
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.6996. **Degenerazione.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go** [illegible] **(Sogni di pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca della stregona.** Or.: 16; 18,15; 20. [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Wyatt Earp** Or.: 21,15 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible] **Straordinaria.** Orario: [illegible] 15,30; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 18,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** [illegible]: 16; 18,50, 19,40; 20,35; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Fille du Régiment** di Donizetti (Turno B) B. Campanella direttore. Regia di L. Ronconi. Con [illegible] Mei e G. Sabbatini. Orchestra e Coro [illegible] Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) tel. [illegible].
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone** [illegible]**ne** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Ventunello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST [illegible] Roma 48 (ore 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6245-544.582. Entro 20/11 sost. biglietti **isola degli Schiavi** c/o Biglietteria TST.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 561 5447. Stasera ore 21, Bruno Gambarotta in **L'inventore del cavallo** nella Campania, regia Emesto Calindri con la partecipazione A. Fenoglio Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **La grande rapina**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **In casa** [illegible], telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 [illegible], [illegible] show
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

18 — **Orchestra compilation**, rubrica
18,30 **La Regione domanda... risponde...**
20 — **Videoanalisi**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motorinoto**
24 — **Rita video**
2 — **Speciale Mtv**

Telecity

18,30 [illegible]
20 — **Kan il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Superman: le nuove avventure**
22,30 **Action**, programma sport[illegible]
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte Italiana**, varietà

Quarta Rete Tv

18,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Torino - Italia**
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Eros grafitti**
1,45 **Match Music**, musicale
2,30 **Notte Zapping**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Squadra speciale emergenza**
22 — **Supersix sport**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago Pancione Elelà**
20,30 **Telenews**
20,40 **Il primo ribelle**, film
22 — **Fuoridaidenti**, talk show sportivo
24 — **Slice jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di** [illegible]

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — **Scacquadro**, varietà
20,30 **Reazione mortale**, film
22,30 **Cuore in rete**
23 — **Moto - Assoluti d'Italia** [illegible] **cross**
0,15 **Dance television**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai

20,50 **Scusi lei che ne pe[illegible]**
21,15 **Er cantun der bertuttin**
21,30 **Mago Merlino**, telefilm
[illegible] **Obiettivo sport**
23,35 **Er cantun der[illegible]**
23,41 **Hunter**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Crisis**, telefilm

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non sono nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cartolaia**
21 — **Calcio fana**
22 — **O.K. motori**, rubrica sportiva
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Dò di testa**, rubrica
4,30 **La storia del dottor Wasabi**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

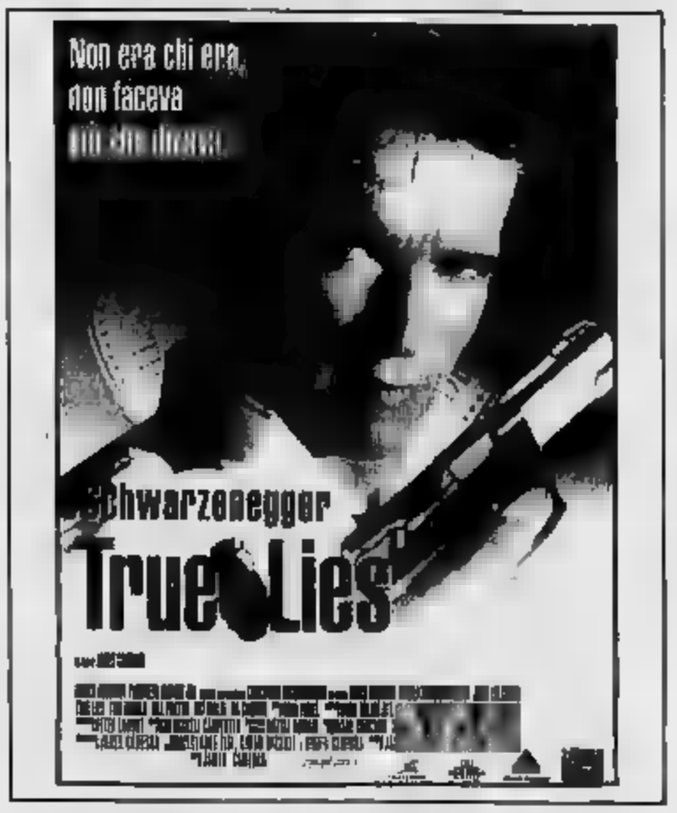
Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: «La festa del crealmandi»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dimensione America: «La patria del divertimento (Florida)»**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **American Drive In**, film
23 — **Fausto Terenzi show**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Sexy and Soda**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che ti farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle cose da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo all'indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO CHIARO (STAMPATELLO)

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA - Produzione Vi...

TEKNES

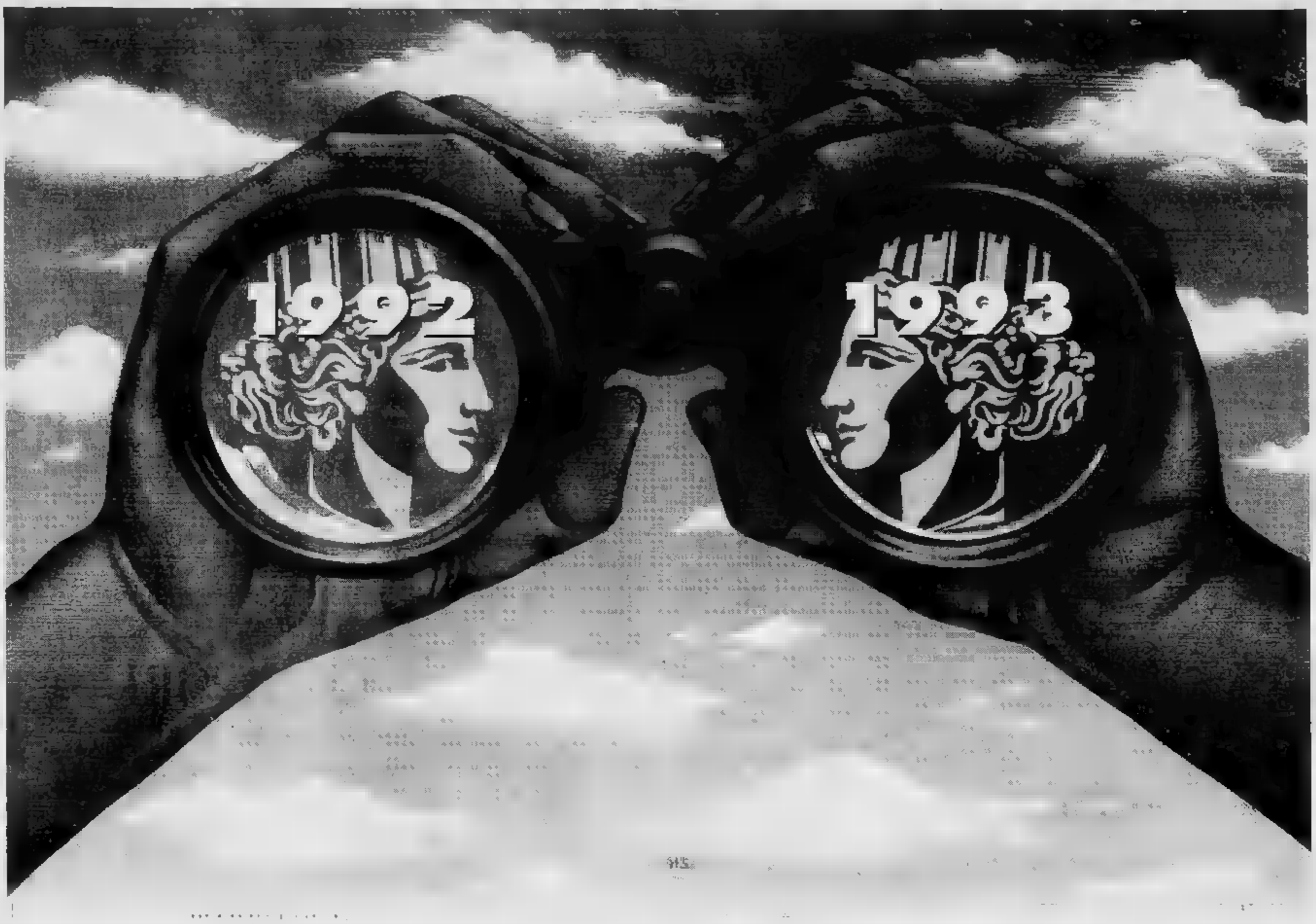
OGGI IL RE NON C'È.

HAKUNA MATATA*

* NON PREOCCUPATEVI.

© DISNEY

"IL RE LEONE" TORNA DOMANI SU "LA STAMPA"



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 -

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una edizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Manifestini e telefonate anonime contro le trasferte al «Natal Palli»

Da Casale minacce ai grigi

L'Alessandria sarà ospite dei monferrini perché il «Moccagatta» inagibile. Ma c'è chi ha già reagito con violenza. Indaga la polizia. Intanto, l'amichevole ieri finita 10-0

CASALE. Non un'alluvione; che gli esperti già definiscono di portata millenaria, a tere pace tra grigi e nerostellati. L'Alessandria, il cui stadio è inagibile, giocherà domenica allo stadio «Natal Palli» il Crevalcore. Ma c'è chi contesta questa scelta. E

L'altra sera, verso le 20, il direttore di un periodico locale ricevuto una telefonata anoni- la prima minaccia: «E' ora di finirla con questa ipocrita solidarietà sportiva. Mille cancelliamo. Non garantiremo l'ordine pubblico, succederà qualcosa la colpa non nostra, ma di chi ha voluto questa iniziativa» ha detto voce maschile parlando nome dei 400 ragazzi che seguivano Casale».

Il commissario Alberto Bonzano stato avvertito della telefonata e ha chiesto alla questura ulteriori rinforzi per garantire l'ordine pubblico all'incontro di calcio di domenica. Ieri mattina, poi, in alcuni punti sono trovati volantini recanti stella che simboleggia quella del Casale Calcio e poche frasi con sorta di invito pressante: «Che i grigi vadano a giocare a Genova agli Orti». I manifestini, scritti a mano in stampatello, sono stati sequestrati dalla polizia.

In questi giorni, tra l'altro, il presidente dell'Alessandria, Gino Amisano, aveva fatto pervenire un pubblico ringraziamento al Comune, alla società nero-

Fabio Bonadei, ieri in campo

stellata e i tifosi del Casale che spalato fango dal «Moccagatta» invaso dalla piena del Tanaro, dando in questo modo un profondo senso di solidarietà.

Ma, evidentemente, un'altra fetta di tifosi non vuole mischiare calamità naturali e tifo sportivo. Disordini sono stati promessi anche in della prossima partita di recupero con il Bologna.

Intanto ieri pomeriggio, dopo lunga inattività agonistica, i grigi hanno ripreso confidenza con una regolare partita, incontrando in amichevole al «Catta- l'Eco Don Stornini (Terza categoria). L'incasso, mezzo milione, devoluto in beneficenza pro alluvionati. Al di là del risultato (10-0), per l'Alessandria rimane la constatazione che i «mandrogni» sono buona salute. «Aver giocato interi 90'- dice mister Giorgio Roselli - è stato utile. Abbiamo così concluso tre giorni di allenamenti e riprendiamo oggi con la parte tattica».

Roselli, nel primo tempo, ha schierato la formazione che a grandi linee potrebbe sfidare la compagine emiliana. Il neoacquisto G si è disimpegnato bene nel ruolo di libero con Farnoti centrale, mentre Bonadei e Maddè hanno agito difensori esterni. centrocampo han giocato Bianchi, Zanuttig ed Avallone, con l'altro nuovo arrivato, Albino, trequartista, alle spalle delle due punte Damiani e Romairone.

Nella ripresa squadra del tutcambiata con spazio, fra gli altri, per Carletti, Maurino, Bello, Mauro, Terzaroli, Bachini, Salierno e i giovani Calderisi e Botosso. Unici assenti, gli infortunati Fiorentini e Perugi, e Livon che, dopo avere sostenuto una selezione a Coverciano con la rappresentativa serie C, è tornato in caserma ad Alessandria.

Silvano
Roberto Gel

Cretinismo

PENSIAMO siano parole per commentare i volantini e la telefonata dei «Boys» del Casale (o pseudotali). Eppure è doveroso che questa notizia passi silenzio.

L'unico augurio che si può fare - ai casalesi in primo luogo - è che gli autori del testo in questione siano pochi, giovanissimi (dunque, per questo, scarsi d'esperienza e intelligenza) e non rappresentativi.

Sì, va bene, il calcio è un mondo «a parte». Sì, va bene, il calcio è vissuto e vive anche di campanilismi. Ma c'è limite anche alle giustificazioni.

Tifare per i propri colori è sportivamente corretto, tifare i colori degli «altri» non è sportivo ma può essere legittimo. Arrivare a minacciarli è una forma di «cretinismo».

L'Alessandria arriva a Casale da «alluvionata». Ha chiesto il «Palli» contando su solidarietà e senso dell'ospitalità. Può andare a giocare altrove, certo, ma chi ci perderebbe di più, co- dignità, sarebbero a questo punto proprio i casalesi.

SABATO 19 NOVEMBRE

S.S. 35 bis dei Giovi
Novi L. - Serravalle

Ballo Liscio con Orchestra

GILIANA GILIAN

ingresso unico L. 15.000

Questo coupon è valido sabato 19 novembre con riduzione dame di L. 5.000

DOMENICA 20 NOVEMBRE

Ballo Liscio con l'orchestra

LELE PORRÉ

ingresso unico con consumazione L. 10.000

Questo coupon è valido domenica 20 novembre con riduzione dame L. 5.000 con consumazione

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL VEGLIONE DI CAPODANNO
infotel: 0143/69239

SPORT BABY

Ginnastica, trio campione a Serravalle

Campionesse. Linda Ferrando, Simona Pastorino ed Elisabetta Freggiaro

Korbut a Nadia Comaneci fino alle cinesi oggi, le ginnaste bambine hanno da sempre nella gente un misto di tenerezza e ammirazione. Passato l'entusiasmo per le sorprendenti evoluzioni dell'atleta, lo spettatore rivede sempre una bambina che si stringe in un affettuoso abbraccio al suo allenatore.

A Serravalle c'è una società che sta per festeggiare il ventesimo compleanno: è la Ginnastica Serravallese, che ha una storia più breve gloriosa Forza e Virtù di Novi, ma che grazie a Linda Ferrando, Elisabetta Freggiaro e Simona Pastorino (27 anni in tre), sogna il vertice regionale.

Nella prima prova, disputata proprio a Serravalle, le ragazzine allenate da Roberto Gemme sono salite sul podio, dietro due fortissime squadre novaresi. A gioire è stata anche Erika Guido, 8 anni: siede in panchina ma è pronta a giocare la sua carta. Il 27 novembre, a Pinerolo, ci sarà la prossima gara.

Gemme, che fa parte di staff tecnico in cui figurano anche Eleonora Gabrielli e Emanuela Rava, traccia un quadro tecnico delle allieve: la loro diversità si fonde alla perfezione nel risultato dru. Centoventitré centimetri per 22 chili: sono le misure di Linda Ferrando, la più baby del trio; ha 8 anni e da quattro frequenta la palestra. Dove può arrivare? «Lontano - dice Gemme -: ha grandi doti naturali, gran voglia di arrivare. Gareggiava già lo scorso anno, ma in campionato: in speciali, perché non l'età».

Per descrivere Simona Pastorino, 9 anni, il tecnico spende un aggettivo: «coreografica». «Simona è meno filiforme, più formata: è forte nel corpo libero e sulla trave, dà una sensazione di potenza e eleganza». E Elisabetta Freggiaro? «E' la regolarista del trio, quella che sbaglia quasi mai e infonde una grande sicurezza alle altre».

Brunello Vescovi

Sono al secondo posto

Grigi, gli allievi protagonisti del campionato

ALESSANDRIA. Gli allievi dell'Alessandria in primo piano nella fase iniziale del campionato regionale. I giovani allenati da Giovanni Gotta e Sergio Porcelli, dopo sei giornate, sono secondi in classifica alle spalle del capolista Gabetto Torino. Un risultato più che apprezzabile, delle difficoltà dello meso di luglio che hanno messo forse la sopravvivenza della società.

«E' una squadra - dice Renzo Baucia, resposabile del settore giovanile - composta quasi totalmente da ragazzi nati negli Anni 79 e 80: il futuro del club sono loro».

La rosa dei grigi comprende questi giocatori: Angioni, Bussa, Bustreo, Ferrino, Stefano Gai, Ivaldi, Librizzi, Lionti, Monteleone, to, Moscardo, Negrisolo, Piccinini, Pirrone, Puppo, Rapetti, Ricci, Scebba, Solari e Stango. [r. g.]

Ligure
RICERCA
ADDETTO/A
Indispensabile:
- diploma di ragioneria o equivalente
- almeno 2 anni di esperienza nel settore informatico
- conoscenza inglese anche scolastico.
curriculum dettagliato a:
Schiaretti S.r.l. della Vittoria, 4 - 15060 STAZZANO (AL)

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 18 NOVEMBRE SERA EMILIO ZILIOLI

SABATO 19 NOVEMBRE SERA ROBERTO PERUGINO

DOMENICA 20 NOVEMBRE POMERIGGIO E SERA GIORGIO e PAOLO

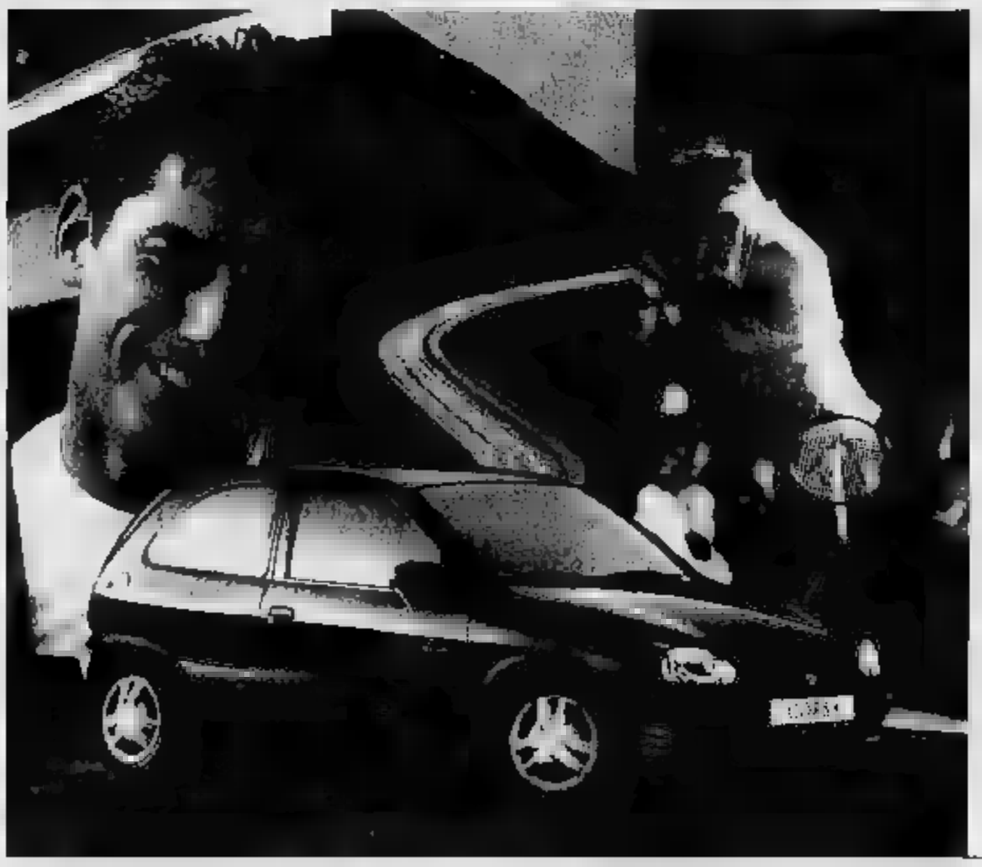
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA

Anni 60

MARTEDI' 22 NOVEMBRE DON MIKO

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.



PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG prestazioni. Le nuove Opel Corsa ora disponibili anche il nuovissimo 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. Più sicurezza. Di serie, Opel sue airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. confort. A partire dal 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già modello Swing: uno straordinario equipaggiamento serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIETE esclusa L. 15.500.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo L. 7.500.000
IN 24 MESI	Importo da finanziare L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	Rata mensile n. 24 L. 333.500
	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994. Per finanziamento: TAN 0% TAEG 2,47%.

Marco Polo è tornato in Cina con Alenia.

Per volare nel futuro, la Cina [redacted] scelto il progetto [redacted] Polo di Alenia. In 27 aeroporti [redacted] sono già in funzione o saranno installati [redacted] di controllo del traffico aereo, reti di comunicazione e radar di Alenia, per [redacted] in sicurezza il previsto incremento del traffico. Per l'Italia, un riconoscimento di prestigio [redacted] testimonia il livello di un patrimonio tecnologico [redacted] in oltre XII paesi nei 5 continenti.

Alenia
UN'AZIENDA FINMECCANICA

D.M. n° 6-8853 del 25-10-94

FINO AL 6 DICEMBRE DA MISTER CRAI C'È IL GRANDE CONCORSO

"Gratta e vinci"

Fino al 6 dicembre, solo nei punti vendita Crai, vincere è davvero facile. Praticamente un gioco. Ogni 6000 lire di spesa al banco salumi e formaggi e al reparto ortofrutta, puoi ritirare una cartolina. Gratta le caselle e scopri quale premio hai vinto: ti sarà consegnato immediatamente. In palio ci sono più di duecentomila premi, uno più utile dell'altro: dal bagnoschiuma alla pasta, dalla confettura al cioccolato, dall'antipasto ai buoni spesa di lire 50.000. Credi che stia scherzando? Vieni a vedere da me.

Mulino Bianco · Sole Gocce · Novi · Colgate · Arrigoni · Lavazza · CRAI

BANCA LA CENTRALE SARDA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDI
lunedìsport

MARTEDI
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDI
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDI
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DELLA QUALITÀ CULTURALE LETTERATURA · STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedisport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Venerdì 18 Novembre 1994 n. 41
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un'analisi dell'Usl pronta da gennaio, ma non ancora divulgata dalla Regione

Aumenta l'inquinamento da Tir

I dati raccolti a Pré-St-Didier dimostrano l'esistenza di idrocarburi nell'aria di cui nessuna legge prevede la pur minima presenza. Gli esperti: «Su tutta la statale 26 i valori sono oltre il limite»

PRE-SAINT-DIDIER. In aumento l'inquinamento da traffico. I dati sono «pesanti» e indicano che l'Alta Valle ha concentrazioni di sostanze tossiche maggiori anche delle grandi città. Le analisi sulla qualità dell'aria sono state fatte a Pré-St-Didier nel periodo 10 ottobre-15 novembre 1993. Per quanto riguarda piombo e monossido di carbonio, emessi da [illegible] a benzina, i dati indicherebbero una qualità dell'aria tollerabile. E' bastato però un approfondimento sui microinquinanti specifici per cambiare in peggio il quadro. In particolare la concentrazione di idrocarburi policiclici aromatici (Ipa) è risultata molto elevata [illegible] valori stimabili in 15 nanogrammi al metro cubo. Il dato di riferimento è zero, cioè l'aria [illegible] dovrebbe contenerne.

Gli Ipa sono [illegible] dai motori diesel; la loro dannosità è elevata. Uno in particolare, il benzo(a)pirene, è [illegible] accertata cancerogenicità. Proprio a [illegible] della loro pericolosità per essi non sono previsti tassi di concentrazione accettabili, né dalla legislazione nazionale né dalle direttive internazionali. La minima presenza accertata di Ipa dovrebbe consigliare misure preventive.

La relazione conclusiva sulle analisi fatte a Pré-Saint-Didier firmata da Giuseppe Rivolin e inviata all'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand, all'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, all'allora amministratore straordinario dell'Usl Vittorio Sechi e al responsabile del Servizio di igiene pubblica e ambientale dell'Usl, Piergiorgio Montanera, è datata 7 gennaio 19[illegible] ed è stata protocollata dall'archivio della Regione il 14 gennaio.

Dati però non a[illegible] divulgati. Il sindaco di Pré-St-Didier, Angelo Grange, non ne sa nulla. «Conosciamo i rilevamenti del 1992 e in quella relazione si afferma che l'inquinamento ambientale nel nostro paese rientrava nella [illegible],

Piergiorgio Montanera dice: «I nostri uffici, oltre a fare rilevamenti, non hanno altro tipo di operatività. Per poter dare seguito alle nostre relazioni dovremmo avere anche un potere giuridico. Quando e se verrà creata l'agenzia per l'ambiente mi auguro che le cose possano cambiare. Gli strumenti in possesso di sindaci e amministratori nei confronti dell'inquinamento veicolare, e a Pré-Saint-Didier si tratta proprio di questo, sono scarsi anche perché non si tratta di un valore fisso».

«L'inquinamento veicolare fa registrare punte orarie diverse e oltre a [illegible] si sposta a seconda delle condizioni meteo. Resta il fatto che tutti i rilevamenti fatti sulla statale 26 in posti dove ci sono impedimenti al traffico danno dati molti alti, quasi sempre oltre i valori limite, è successo anche ad Aosta al semaforo dell'ospedale. Devo aggiungere che manca anche una cultura specifica. Se oggi venisse indetto un referendum popolare e si chiedesse se è meglio costruire un reparto d'ospedale o acquistare attrezzature sofisticate per rilevare l'inquinamento sono sicuro che la gente sceglierebbe il reparto, la prevenzione non fa ancora parte della nostra cultura».

[illegible] Luigi Miletto

Il furgone «verde» usato per i rilevamenti di sostanze inquinanti nell'atmosfera sia ad Aosta [illegible] lungo il percorso [illegible] statale 26. A Pré-St-Didier sono stati registrati valori eccessivi di particolari idrocarburi considerati molto nocivi

Le offerte a «Specchio dei tempi»

Raccolta di fondi a 160 milioni

Continuano le iniziative «pro alluvionati». L'Avis di Gaimarra vuole devolvere tre milioni alla sezione dell'associazione di uno dei paesi colpiti dall'alluvione. Anche l'associazione valdostana pugilanti e le segreterie regionali Fit Cgil, Fit Cisl e Snvt Transports hanno deciso una raccolta di fondi. I lavoratori devolveranno un'ora di retribuzione. Anche le società associate sono state invitate a devolvere una somma corrispondente a quella raccolta dai lavoratori.

Prosegue anche la raccolta organizzata da La Stampa - Specchio dei tempi. L'elenco delle sottoscrizioni di ieri ad Aosta: Sitav Spa 10.000.000; Siser Spa 10.000.000, Snav Spa 10.000.000; la procura presso il tribunale di Aosta 100.000, in memoria di B. P. 100.000, F. R. 100.000; donna Piacere 100.000, un pensionato 200.000, un metalmeccanico 150.000, Gino 100.000, Luigi e Rocco 200.000, N. R. 20.000, Cesare Muscarelli 100.000; G. R. T. 300.000 Erika e Denis in ricordo del nonno 100.000; Bruna e Nino 100.000 G. A. 200.000; G. M. 500.000; Nicole e Remy 100.000, in memoria di Robert Pasquettaz 200.000, Mauro, Paola, Elena 150.000; Annetta 100.000, Nadia, Lorenza e Sandy 50.000, F. S. 100.000, Laura e Danilo in ricordo del papà 100.000, F. M. G. 500.000 P. P. C. 50.000, Franco e Sandra 50.000, Maurizio, Claudio e Jean 300.000, Alfredo e Elena 150.000, Paolo e Marisa 100.000; alcuni pensionati di Aosta 500.000 mamma Clara e Marinella 200.000; A. V. 100.000, Marika 100.000, M. G. in ricordo di Laura 300.000, Gianna E Emilio 100.000, A. Y. 50.000; C. G. 100.000; Martinetti 100.000, L. B. 150.000; Manuela 100.000, Papà Grand 500.000; D. M. 100.000

Totale di ieri: 37.020.000

Totale raccolta: 159.547.000.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Nuvolosità irregolare in progressivo aumento.
VISIBILITA'. ridotta per foschie dense a banchi di nebbia.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TE[illegible] Cielo poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di [illegible] e nebbia in banchi sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA
[illegible]: 17; min: 10; media: 15

UN ANNO FA
Max: 7; min: 3; media: 5

TEMPERATURE IN[illegible]
Torino 11; Alessandria 11; Asti 14; Cuneo 9; Novara 14; Vercelli [illegible].

St-Vincent, aveva compiuto 105 anni poco più di un mese fa

E' morta «nonna Rosalia»

Era arrivata nella cittadina termale nel 1969 come turista e ha deciso di non andarsene più. L'ultimo compleanno l'aveva festeggiato a casa, in via Ferré

SAINT-VINCENT. Poco più di un mese fa aveva festeggiato il suo 105° compleanno. E' stato l'ultimo, «nonna Rosalia» non [illegible] l'ha più fatta, è morta qualche giorno fa nella sua abitazione di Saint-Vincent, dove viveva con la figlia Lina. Rosalia Curbis abitava in via Ferré, era nata a Torino il 3 ottobre 1889. Un mese e mezzo fa l'avevano festeggiata in tanti, amministratori comunali, amici e parenti, arrivati [illegible] tutto il Nord Italia.

Ormai, per la cittadina termale, Rosalia Curbis era diventata un personaggio, per molti era «nonna Rosalia», [illegible] I suoi compleanni erano un appuntamento divenuto quasi «ufficiale», con grandi festeggiamenti insieme con i famigliari, tanti regali, auguri continui, decine di telefonate. «Nonna Rosalia» è morta l'altro giorno, dopo che nell'ultimo mese le sue condizioni erano peggiorate. La scorsa settimana è entrata in [illegible], dopo tre giorni è morta senza più riprendere conoscenza.

Rosalia Curbis, morta a 105 anni

La figlia Lina è ancora sconvolta dall'accaduto: «Guardi, nell'ultimo mese è stata male. Tre giorni di coma, poi [illegible] ci ha fatto. Sono ancora confusa per quanto è accaduto. Sono arrivati tantissimi messaggi di condoglianze, è stato incredibile, abbiamo ricevuto visite di decine di amici provenienti da fuori Valle». Dopo i funerali, svoltisi a Saint-Vincent, il corpo di Rosalia Curbis è stato trasportato nel cimitero di Settimo Vittone (Torino). «La abbiamo la tomba di famiglia» ha detto Lina Curbis.

«Nonna Rosalia» nei suoi compleanni da «centenaria», amava spiegare così il segreto della sua longevità: «Bisogna essere buoni e non prendersela mai». La donna viveva a Saint-Vincent da 26 anni. Con la figlia Lina, era arrivata nella cittadina termale da turista, non è più ripartita. Il 3 ottobre scorso Rosalia e Lina avevano anche interrotto una loro lunga «tradizione». Non più la festa di compleanno, come dall'86° compleanno in poi, in un ristorante della zona, ma nell'abitazione di via Ferré. **[s. ser.]**

I FALLIMENTI DELL'IMPRESA

«Fondi mirati» come rimedio

Oltre 130 attività commerciali sono fallite (nella foto, l'assessore comunale Guido Dosio). Il rimedio: sovvenzioni «mirate» a eseguire progetti. SEGUE A PAGINA 43

Proteste per i rallentamenti e le code d'auto in via Carrel

La via degli intasamenti

Quando la sbarra del passaggio a livello è abbassata si formano lunghe colonne nei due sensi di marcia. I vigili urbani: «Basterebbe rispettare la segnaletica»

AOSTA. Per gli automobilisti è forse la strada [illegible] accessibile [illegible] città. In via Carrel, il nastro di asfalto che da piazza Manzetti si congiunge [illegible] via Clavalité, la chiusura del passaggio a livello equivale al totale blocco della circolazione stradale.

Il cartello di «divieto di svolta con sbarra abbassata» viene spesso ignorato, [illegible] pesanti ripercussioni sulla scorrevolezza [illegible] transito. «Nelle ore di punta - obiettano molti guidatori - diventa [illegible] proprio caos: [illegible] due file di auto ferme in attesa al margine della strada determinano pericolosi intasamenti, rendendo, tra l'altro, l'aria irrespirabile».

In effetti, [illegible] tutti gli automobilisti [illegible] sosta davanti alla sbarra hanno [illegible] buon se[illegible] di spegnere il motore, abitudine che contribuisce ad aumentare il tasso di inquinamento in quella zona.

Il problema raggiunge i massimi livelli in coincidenza [illegible] il passaggio dei pullman. Una situazione incresciosa che, comunque, potrebbe essere azzerata [illegible] fosse rispettata [illegible] segnaletica.

«La viabilità [illegible] subirebbe particolari sconvolgimenti in quell'area, [illegible] una buona parte di chi guida si attenesse alle indicazioni». Parla il comandante dei vigili urbani di Aosta, Angelo Oberto. [illegible] quale sottolinea come, seppure siano stati istituiti specifici controlli per evitare questi ingorghi stradali, la frequenza della chiusura del passaggio [illegible] livello acuisca le difficoltà [illegible] sorveglianza [illegible] quindi l'opportunità di notifi[illegible] le multe previste per i trasgressori.

«Siamo [illegible] solite - commen[illegible] il comandante Angelo Oberto -. La presenza dei vigili urbani ristabilisce in maniera automatica la disciplina fra gli automobilisti; un minuto dopo il passaggio della pattuglia, riemerge quel senso di irresponsabilità che [illegible] [illegible] di blocchi del traffico».

Oltre ai transiti dei treni previsti dalla tabella oraria, in quel tratto della ferrovia vicino alla stazione [illegible] muovono spesso carrelli utilizzati dal personale addetto alla manutenzione; passano anche molti locomotori, manovrati dai militari quando è richiesto la formazione di un treno.

«I momenti in cui le sbarre sono abbassate - [illegible] [illegible] comandante Oberto - sono decisamente [illegible] [illegible] impossibili da verificare con puntualità. Dal canto nostro, il martedì, giorno di mercato, assicu[illegible] controlli più assidui, considerando [illegible] rilevante afflusso di auto».

Per questa zona, l'amministrazione comunale ha approvato il progetto di ampliamento della [illegible] Paravera, la strada parallela [illegible] via Carrel separata dalla ferrovia. Con l'esecuzione [illegible] questa opera, [illegible] circolazione delle auto avverrebbe [illegible] doppia corsia, con notevole alleggerimento del traffico. Ma anche per questo programma viabile i tempi si prospettano molto lunghi.

Sandra Lucchini

Una tratto [illegible] via Carrel, una delle strade [illegible] maggior traffico della [illegible]

Dal sindacato Snals al presidente Scalfaro

Cartoline di protesta contro la Finanziaria

La cartolina che verrà indirizzata dal Sindacato lavoratori scuola al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

AOSTA. Cinquemila cartoline destinate a Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Repubblica [illegible] sua funzione di garante della Costituzione», [illegible] quale viene chiesto di «farsi portavo[illegible] di questa nostra richiesta presso tutta la classe politica italiana». E' quanto ha deciso di fare la segreteria regionale dello Snals (Sindacato autonomo nazionale lavoratori scuola) per continuare «la protesta contro la manovra finanziaria, un sistema pensionistico improponibile e un contratto di l[illegible] scaduto [illegible] da anni». Le cartoline contengono «esortazioni a una più equa ripartizione dei sacrifici tra le varie componenti sociali».

Quella indirizzata alla classe politica italiana invita «a recuperare tutti i miliardi rubati, [illegible] tagliare [illegible] loro pensioni, stipendi [illegible] privilegi, e poi [illegible] chiedere pure sacrifici alla gente». Le cartoline [illegible] state distribuite ai docenti attraverso i delegati scuola e verranno spedite al presidente della Repubblica a intervalli regolari. «E' un'iniziativa attraverso la quale intendiamo fare sentire la voce dei lavoratori della scuola [illegible] modo civile, ma fermo». [a. c.]

L'apertura del nuovo centro di vendita nel quartiere Cogne

Il mercato rionale si sposta

Dalla prossima settimana le bancarelle verranno trasferite da via Volontari del Sangue alla nuova area Ramolivaz. Una parte della struttura è al coperto

AOSTA. Il mercato rionale di via Volontari del Sangue verrà trasferito nel piazzale dell'area Ramolivaz, l'ampio polmone verde del quartiere Saint-Martin, inaugurato [illegible] scorso settembre. «Una scelta indispensabile - ha detto il sindaco, Giulio Fiou - considerando il pericolo, per la circolazione stradale, rappresentato dalla dislocazione dei banchi lungo entrambi i lati della strada. Con [illegible] prossimo mercoledì 23 novembre, i commercianti [illegible] pubblica che lavorano in questo mercato potranno avvalersi di [illegible] struttura consona alla loro attività e potranno inoltre disporre di attrezzature e servizi previsti da una specifica normativa»

Maggiore spazio, quindi, [illegible] garanzia di igiene per il consumatore. Nella nuova area, gli ambulanti possono rifornirsi di acqua corrente da due fontane, requisito indispensabile per chi vende generi alimentari. La realizzazione di [illegible] struttura coperta nell'area verde permetterà una più numerosa dislocazione di punti vendita: 23 spazi, di cui 14 all'interno e riservati ai coltivatori diretti. Con questa nuova sistemazione, il Comune intende avviare la riorganizzazione dei mercati rionali, realtà che incontra i favori del pubblico. «Vorremmo - spiega l'assessore al Commercio, Guido Dosio - riportare il mercatino del venerdì [illegible] quartiere Dora». [s. l.]

La nuova area Ramolivaz, nel quartiere Cogne, è [illegible] inaugurata a settembre

A 26 mesi di carcere

Condannato per la rapina alle Poste

AOSTA. Aveva rapinato [illegible] poste di Introd, ieri il giudice lo ha condannato a 26 mesi di carce[illegible]. Renato Cairo, 24 anni, dife[illegible] da Claudio Soro di Aosta, era accusato [illegible] aver partecipato, con Rocco Caroprese, 32 anni, alla rapina all'ufficio postale di Introd, avvenuta [illegible] 5 ottobre [illegible]. Caroprese [illegible] minacciato l'impiegata con un coltello nascosto nelle [illegible] del giubbotto. I carabinieri di Morgex, Saint-Pierre e Aosta individuarono in pochi giorni due rapinatori.

Caroprese era stato arrestato in una pizzeria dell'Alta Valle, dove lavorava. Il gip lo [illegible] condannato a giugno a 2 anni e 6 [illegible] di carcere. L'udienza di Cairo [illegible] [illegible] rinviata perchè il giovane era stato ferito a una gamba con due colpi [illegible] pistola, in Calabria. Cairo aveva poi partecipato, [illegible] 23 ottobre 1993, a una seconda rapina all'ufficio postale di Introd, con Paolo Felice, che ha «patteggiato» la pe[illegible] qualche [illegible] fa. Il «bottino» dei due «colpi» era stato di circa 7 milioni.

Esperimento

Lo «sportello del cittadino» è al via

AOSTA. Si concretizza l'attuazione dello sportello del cittadino. La giunta regionale ha approvato [illegible] accordo di programma con il Comune di Aosta per l'avvio [illegible] progetto sperimentale. La città capoluogo [illegible] presa [illegible] «Comune pilota» in in ambito regionale. L'entrata in funzione dei primi sei sportelli presidiati da operatori, dicono dalla presidenza della giunta regionale [illegible] prevista [illegible] la fine dell'anno in corso». Questi operatori «saranno collocati in numero [illegible] 4 nei locali del palazzo municipale e [illegible] verranno posizionati all'interno del palazzo regionale. Contemporaneamente alcuni sportelli "self service" verranno installato in varie [illegible] della città». Nella prima fase di sperimentazione [illegible]rà possibile ricavere informazioni bilingui [illegible] servizi delle amministrazioni regionale e comunale, attuare collegamenti con le banche date dell'Inps, dell'Inail e del ministero delle Finanze, acquisire documenti di autocertificazione per i residenti [illegible] Aosta.

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Due sensi unici per i lavori [illegible] metanizzazione

I lavori [illegible] [illegible] hanno imposto [illegible] senso unico alternato, fino al 7 dicembre, in via Piccolo San Bernardo tra via Montmayeur e via Grand Eyvia. Senso unico alternato dal 24 novembre al 7 dicembre anche in [illegible] Grand'Eyvia e in corso Lancieri.

[illegible]

Una mostra su Le Corbusier

E' visitabile nella sede dell'Alliance Française [illegible] via Porta Pretoria l'esposizione «Le Corbusier: villa Sovoye». La mostra presenta la villa costruita dal famoso architetto [illegible] Poissy nel 1931. L'esposizione resterà aperta fino [illegible] 25 novembre con orario 15-19,30.

PROTESTA

Sciopero dei lavoratori Cogne per [illegible] pensioni

I lavoratori della Cogne hanno scioperato un'ora, alla fine di ogni turno, per protestare contro la decisione del governo di porre la questione di fiducia sulle pensioni.

ARTE

I quadri [illegible] Aimé Maquignaz a Firenze

E' aperta nella galleria Mentana di Firenze la prima mostra personale del pittore valdostano Aimé Maquignaz. L'artista ed ex politico di Valtournenche, esporrà poi dal 3 [illegible] [illegible] dicembre [illegible] Milano alla galleria Castello di Milano [illegible] 23 dicembre al 6 gennaio 1995 all'hotel Punta Maquignaz di Cervinia.

OCCUPAZIONE

Sindacati preoccupati per il blocco dell'autostrada

Il blocco dei lavori di costruzione del tronco autostradale Morgex-Courmayeur è [illegible] oggetto di [illegible] incontro, all'Ufficio regionale del lavoro, tra [illegible] Federazione lavoratori delle costruzioni, la Rav, l'Intersid, l'Inps [illegible] e le imprese appaltatrici dei tre lotti. La Fic ha chiesto «che le imprese interessate si attivino all'Inps per la concessione dell'integrazione salariale per i lavoratori sospesi».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] notizie sui nostri [illegible]

Egregio signor Louvin, siamo [illegible] gruppo di studenti che frequentano le scuole medie e superiori della Valle. Con questa lettera vogliamo esprimere i nostri dubbi e le nostre critiche su due specifici problemi: i poteri dei vari organi scolastici [illegible] la mancanza (ormai cronica) di locali adatti [illegible] contenere le assemblee di istituto, che in alcuni casi superano le [illegible] unità.

Alcuni studenti di diverse scuole sono venuti a conoscenza, dopo le elezioni dei rappresentanti [illegible] istituto, di un comitato studentesco che gode di poteri maggiori, sia in numero che in funzionalità, dei rappresentanti di istituto [illegible]. Considerato che il comitato studentesco non è mai [illegible] utilizzato [illegible] fondo [illegible] causa della manca[illegible] informazione [illegible] spiegazione di tutti i suoi poteri, le chiediamo di fornirci [illegible] più presto possibile tutte le informazioni disponibili a riguardo.

Inoltre, [illegible] seguito alle richie[illegible] di poter effettuare delle assemblee d'istituto, siamo stati informati della mancanza di locali adatti a ospitare un numero di studenti superiore a 300. Essendo consapevoli che riunirci è un nostro diritto basilare per una totale affermazione della democrazia nella scuola (che ricordiamo è il principale organo di informazione civica giovanile) vorremmo che lei ci suggerisse una soluzione definitiva [illegible] un'interpretazione univoca per tutte le scuole della regione autonoma Valle d'Aosta in merito alle diverse [illegible] confuse interpretazioni adottate dai vari istituti. Sicuri di [illegible] [illegible] immediata risposta, la ringraziamo anticipatamente.

Collettivo studenti, Aosta

I Tir parcheggiati [illegible] il traffico

Voglio segnalare alle autorità competenti l'assurda [illegible] pericolosa situazione [illegible] traffico davanti all'autoporto. L'enorme piazzale è vuoto [illegible] i Tir sono parcheggiati sulla strada, ormai unico tragitto per raggiungere l'autostrada. Perché [illegible] si interviene a vietare il parcheggio dei Tir sulla careggiata?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.239/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorso strade: 303.754 / 35.665
Soccorso alpino: 34[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.690
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dalmegiache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 novembre 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesha*ll, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip.* **Charvensod:** *Monteshell.* **Châtillon:** *Esso.* **Donnas:** *Monteshell.* **Fénis:** *Fina.* **Gressan:** *Tacnoplis.* **Hône:** *Ip* **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso.* **Sarre:** *Esso.*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.064

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.[illegible]

STATO CIVILE

SAINT-VINCENT
Nati. Jean Marc Fournier.
Morti. [illegible]a Vico, [illegible] pensionata, Saint-Vincent; Genovefa Comaz, [illegible] anni, pensionata, Saint-Vincent.
PONT-SAINT-MARTIN
Matrimoni. Angelo Fresc con Silvana Radi.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
[illegible] La Regione ha stanziato 32 milioni per studenti che hanno frequentato [illegible] linguistici all'estero.
Gressoney-Saint-Jean. Sono stati stanziati [illegible] Regione 2 [illegible] e [illegible] milioni a Saint-Jean e [illegible] Trinité per lavori lungo il [illegible] Lys.
[illegible] Per interventi lungo il torrente Savara, [illegible] Maisonnasse [illegible] Bois [illegible] Clin, [illegible] [illegible] concessi [illegible] Regione [illegible] milioni.
Cogne. Per la ricostruzione [illegible] argini [illegible] torrente Urtier, [illegible] Crétaz, [illegible] Regione ha stanziato 602 milioni. Altri [illegible] [illegible] Tzanlesere [illegible] stati finanziati con 216 milioni.
[illegible] il progetto per i lavori antincendio e [illegible] eliminazione delle barriere architettoniche al convitto Federico [illegible] [illegible] approvato [illegible] Regione, con [illegible] impegno di spesa [illegible] [illegible] milioni.
Sarre. Sono [illegible] concessi 417 milioni dalla Regione per ristrutturare il municipio.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Festa di Santa Cecilia

Per celebrare [illegible] festa di Santa Cecilia, la banda municipale sarà [illegible] concerto oggi domani alle 21 nel salone [illegible]lle manifestazioni del palazzo regionale. Al concerto parteciperà anche il soprano Sandra Balducci. Domenica la banda municipale inizierà a suonare alle 4, sfilando come da tradizione nelle vie della città.

DONNAS
Doppio appuntamento di belote

[illegible] «Grand prix» di belote oggi alle 21 fa tappa al «Café Central» di Villeneuve e al ristorante Stazione di Donnas.

AYMAVILLES
«No stop» al Castello

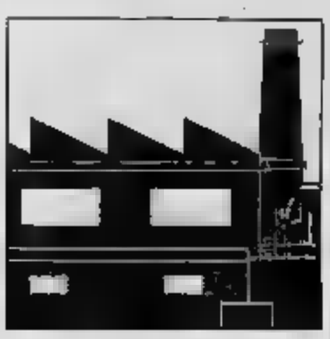
[illegible] parco del Castello ospita da oggi una [illegible] giorni non-stop» organizzata dalla Pro loco per festeggiare il patrono. Ci saran[illegible] giochi, balli e [illegible] in [illegible] [illegible] specialità enogastronomiche. Oggi alle 19,30 aprirà il ristorante (zuppa [illegible] pasce a 15 mila lire). Alle 21 gara [illegible] belote a baraonda; iscrizioni fino alle 20,45. Alle 21,30, [illegible] padiglione dei «Belli», musica con l'orchestra «Arizona», ingresso [illegible] mila lire. Dalle 20,30 fino a not[illegible] inoltrata [illegible] sarà una gara di freccette intitolata: «Piumino Pro loco '94». Al vincitore andrà una mountain bike.

AOSTA
Storia degli «Yuppies»

Il Cia, centro iniziative alternative, ha organizzato per oggi il secondo incontro di [illegible] italiana. Alle 21, all'Istituto tecni[illegible] «Brocherel» di via Chambéry 105, parlerà Nicola Tranfaglia, docente di storia contemporanea all'Università di Torino, sul [illegible]: «Gli anni Ottanta. Yuppismo e [illegible] in Italy».

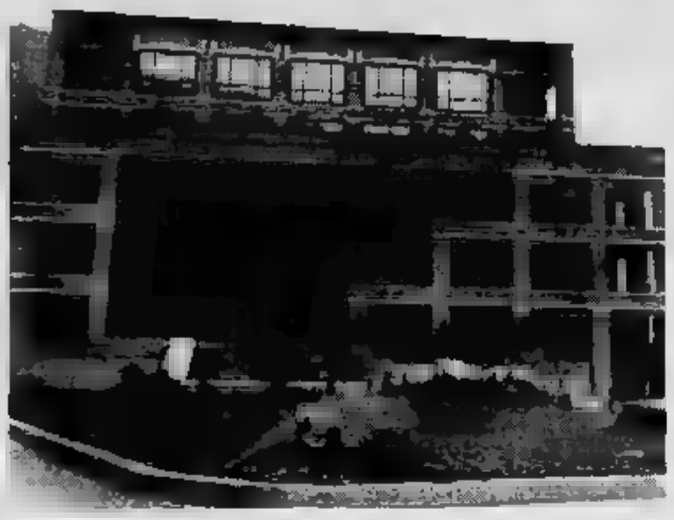
CHATILLON
Conferenza [illegible] archeologia

L'associazione Impronta ha organizzato per oggi alle 21, nella biblioteca comunale, [illegible] conferenza [illegible] Fiorenza Cout [illegible] titolo: «Archeologia. Dalla Preistoria alla Storia. Il [illegible] dell'uomo alla conquista [illegible] pianeta Terra».



I dati delle sentenze firmate (o pendenti) nel '94 dai giudici del tribunale

L'impresa fallisce centotrenta volte



AOSTA. Trentaquattro sentenze di fallimento dall'inizio dell'anno, un altro centinaio di procedimenti dello stesso tipo «pendenti», voci di un'altra dozzina di istanze di fallimento imminenti. Il settore più colpito è quello dell'edilizia, ma ci sono anche i commercianti e gli albergatori. Tutta colpa della crisi? «E' un momento passato, c'è ripresa economica - dice l'assessore regionale all'Industria e Commercio, Demetrio Mafrica -. Ci sono molte cancellazioni dal registro del commercio, le iscrizioni sono superiori. Poi i dati positivi, i 100 contratti di formazione lavoro che vengono fatti ogni mese dalle imprese».

Crisi, fallimenti e nuove aperture di aziende sembrerebbero dati in contrasto tra loro. «Se mi passa la battuta, l'italiano ha sempre un carattere un po' levantino» dice l'assessore comunale al Commercio Guido Dosio. Poi spiega: «Bisogna anche considerare la grossa disponibilità di locali, compresi quelli lasciati liberi dalle attività commerciali chiuse per problemi economici».

Gli «aspiranti commercianti» non vengono soltanto nemmeno dal fallimento di intraprese faraoniche. Come quella della società che gestiva l'«Hostellerie du Cheval Blanc»: con 35 dipendenti e aspirazioni di Centro Congressi, la crociata sotto il peso di oltre 18 miliardi di deficit. «Forse era identa puntando sul turismo più da- che è stato rallentato dalla crisi» dice ancora Mafrica, e aggiunge: «Bisogna comunque mettersi in testa che determinate agevolazioni non sono più possibili. La Regione dovrà selezionare le spese perché le entrate sono minori. Quello della Valle d'Aosta è più un mercato p tribunali piccoli, il fenomeno dei fallimenti viene sovente trascurato. Non c'è la possibilità di seguirlo meglio - spiega il giudice Gianni Franciolini -. Una maggiore attenzione potrebbe evitare ai creditori di avere danni rilevanti». Ci sono poi i commercianti «improvvisati», che decidono di investire in negozi, alberghi e ristoranti contando sui mutui agevolati e sui finanziamenti regionali.

«Certo, ci sono un po' di sprechi in passato. E' il momento di cambiare metodo» dice Pierantonio Genestrone, presidente dell'associazione regionale Commercio e Turismo della Valle d'Aosta. [c. l.]

Da sinistra, l'assessore Demetrio Mafrica e il giudice Gianni Franciolini

«Si potrebbero evitare molti danni se i tribunali potessero seguire meglio le vicende di questo tipo»

«Ci vuole professionalità»

Dai finanziamenti pubblici ai «progetti vincolanti»

AOSTA. «E' un momento di for- crisi, di sicurezza. La gente è disorientata» spiega l'assessore Dosio. I negozianti si fidano più di fare scorte di magazzino, soprattutto nel settore alimentare e dell'abbigliamento: «Sono i settori più colpiti dalla crisi - dice ancora Dosio -. E' un rischio tenere in magazzino la merce. Eppoi, i commercianti devono anche imparare a contenere i prezzi. Bisogna che siano concorrenziali. Ci sono anche i negozianti "sani", certo. Ma è necessario fare in modo che si alzi il livello di professionalità».

Dello stesso parere Genestrone: «Il dato delle chiusure e dei fallimenti è preoccupante. Si vuole professionalità. Abbiamo sovente premiato le attività di grosse estensioni, senza chiarire che bastano i finanziamenti. Bisogna guidare le aziende, evitare i fallimenti».

E ancora: «La soluzione potrebbe essere di aggiungere altre condizioni per poter accedere al finanziamento pubblico. Oltre alle garanzie economiche ci vogliono anche progetti. Ma non devono essere mediati a livello politico, sennò serve a nulla». Progetti e inchieste di mercato esaminati da esperti che potranno seguire le imprese nell'utilizzo dei fondi pubblici. «E' l'unico sistema se vogliamo cambiare la situazione senza prenderci in giro» dice ancora Genestrone. [c. l.]

Il presidente dell'associazione regionale commercio e turismo della Valle Pierantonio Genestrone

Polizia

Gli ispettori «consegnati» per protesta

AOSTA. Poliziotti «autoconsegnati» in oggi, per protestare contro la proposta riordino delle carriere e sostegno un'istituzione del ruolo speciale dei commissari di pubblica sicurezza. E' un'iniziativa degli aderenti all'Anip, associazione nazionale ispettori e periti tecnici della polizia italiana, che oggi a Roma, in piazza Colonna, dove dalle 15,30 ci sarà una manifestazione nazionale di protesta. Per tutti gli ispettori che possono partecipare all'iniziativa, l'Anip ha previsto l'«autoconsegna»: alla fine di ogni turno, gli ispettori di polizia dovranno restare in questura anziché andare a casa, segnalando il fatto anche al questore. L'Anip è l'unico sindacato a protestare. Partecipano anche il Cocer di carabinieri e guardia di finanza, il Siul, il Sap, Soppe e Ansegufor.

I delegati delle associazioni sindacali si sono già riuniti nei giorni scorsi, chiedendo anche un incontro il ministro dell'Interno Roberto Maroni, per risolvere il delicatissimo problema del riordino delle carriere, sul quale converge l'attenzione di tutto il personale delle forze di polizia». L'Anip considera lo schema di decreto legislativo proposto «iniquo, vergognoso e offensivo per l'intera categoria». Riordino è un eufemismo per illustrare un arretramento economico e di prestigio delle [s. ser.]

Ad Aosta il direttore della Tgr Piero Vigorelli illustra il piano

Arrivano i nuovi tg Rai

Da gennaio. Nove assunzioni (4 giornalisti) per l'applicazione della convenzione del '92 (informazione in francese). Selezione regionale. Un telegiornale per i giovani

AOSTA. La riforma Rai arriva e porta con sé nuove e nuovi telegiornali. Ieri il neo direttore della Tgr (Testata giornalistica regionale) Piero Vigorelli, ha illustrato il suo piano nella sede regionale di Aosta.

Le assunzioni nove, di cui quattro nel settore giornalistico. Apre infatti la redazione francofona, quella voluta dalla 1992 e mai applicata. Ora c'è il «sì» del consiglio di amministrazione Rai. «Le assunzioni dei quattro giornalisti - dice il capo redattore Carlo Cerrato - avverrà con una selezione regionale».

I delle prove che i partecipanti al dovranno sostenere sono a allo studio, ma si sa già che dovranno pubblicisti e dimostrare la piena conoscenza del francese.

Da gennaio tutto si avvierà. Parola di Vigorelli. «In meno di mese - dice - ho sbloccato la . La convenzione c'era, finora in Rai era mancata la volontà politica di adottarla. Così sono stati persi 24 miliardi. Un'attesa di anni a parte dalla tragedia della vecchia Rai. Il nuovo consiglio di amministrazione ha dato invece corpo al ruolo di servizio pubblico della Rai tutelando le minoranze linguistiche».

Il neo direttore Piero Vigorelli

Vigorelli parla dei nuovi telegiornali che passeranno da due a cinque proprio gennaio. I tg nazionali saranno dalle 6 alle 8, mattino (insieme il TG2) e dalle 12 alle 13: 50 minuti di telegiornale fatto da Milano (cronache del Nord) e da Napoli con interventi «specialistici», cioè tematici, sull'Europa, sull'ambiente, per esempio.

Il tg regionale sarà alle 14, in diretta, ma non dallo studio, il collegamento avverrà ogni giorno da un Comune diverso. «La Rai - dice il direttore del Tgr - torna sul territorio». L'altro tg alle 19,30, da studio, più cronaca, più fatti della vita - spiega Vigorelli - e meno Palazzo». Terzo tg alle 22,45, rivolto ai giovani: 7 minuti filmati commentati, stile . Altra novità radioconferenza alle 16 (diventerà teleconferenza maggio) diffusa su scala nazionale: gli ascoltatori ascolteranno i capo redattori di tutta Italia che parlano dei fatti più importanti del giorno. [s. m.]

In Regione

Informazioni sul lavoro in Europa

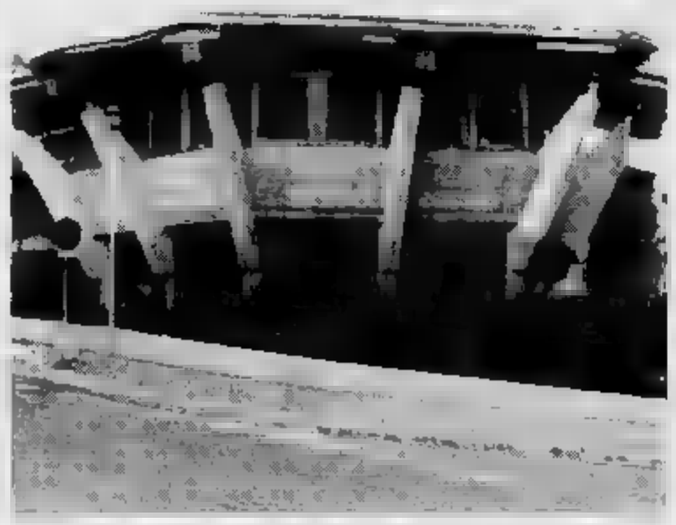
AOSTA. E' stato sottoscritto ieri in Regione l'accordo per costituzione di una rete transfrontaliera di scambio delle informazioni riguardanti mercato del lavoro. Erano presenti l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin, i rappresentanti delle regioni Piemonte Alpes (Francia) e del ministero del La-. L'intesa denominata «Transalp» intende favorire «la dei principi sanciti dalla Comunità europea per migliorare la trasparenza del mercato dell'occupazione e di promuovere la mobilità dei lavoratori».

Oggi viene nell'intera Unione Europea la rete informatizzata «Eures» per lo scambio informazioni sul mercato del lavoro. Per fornire utili informazioni sulla «Eures», all'ufficio regionale del lavoro e massima occupazione, dalle 10 alle 17, viene organizzata «una giornata di informazione per lavoratori e azienda sui servizi offerti dalla rete Eures».

Dopo una sosta di tre anni, riapriranno i cantieri per la sistemazione del palazzo comunale

Sarre, i lavori nel municipio «dimenticato»

Il sindaco: «Abbiamo potuto soltanto sollecitare la Regione»



L'edificio del Comune di Sarre: i lavori saranno ripresi dopo 3 anni di sosta

Dopo un'interruzione di anni, dovrebbero riprendere, a breve, i lavori per la realizzazione del nuovo edificio municipale di Sarre. La costruzione dello stabile di frazione Tissoret, finanziata con i fondi Fio per una spesa di 3 miliardi e dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, si trascina anni. Nel bre '91, le difficoltà finanziarie della ditta appaltatrice (l'impresa Meggiolaro) hanno portato al blocco; adesso i lavori affidati a un'altra impresa.

«Stiamo subendo una situazione, nel cui, nel 1987, siamo i protagonisti, quando abbiamo predisposto il progetto - dice Diego Empereur, sindaco di Sarre -. In questi anni non si altra chance se quella di sollecitare l'amministrazione regionale».

I nuovi contratti organizzativi e finanziari per la lavori stati stipulati con le ditte che operano in ambiti specifici: per l'impianto elettrico, sono stati stanziati milioni; 93 milioni verranno spesi per l'impianto termosanitario; i rivestimenti in legno costeranno 60 milioni, i ti esterni ed interni altri 50; per l'imbiancatura saranno spesi 7 milioni. Con seconda delibera, la Regione indetto un altro appalto per la sistemazione dell'ambiente angoli di, il marciapiede. L'esborso preventivato si sui 420 milioni.

Otto anni dopo il progetto, gli spazi sono ancora sufficienti per le esigenze degli amministratori? «La necessità imporrebbero alcune modifiche - dice il sindaco -. In ogni , trasferiremo nel municipio anche socio-sanitari e al piano terreno l'ufficio postale. Nell'interrato allestiremo sala polivalente che potrà ospi- 200 persone». [a. l.]

MARAZZATO SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Fraz. Chevrot 11015 LA SALLE (Ao)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
Tel. 0165 - 86 10 77 86 22 08
Fax 0165 - 86 10 77

La novità rivoluzionaria in materia di assorbimento dell'acqua
ASSORBENTI CHE PROTEGGONO DAI DANNI DELL'ACQUA
Per ogni informazione scrivere o telefonare: M. Di Meldido - C.so Lancieri di Aosta 32/D - 11100 Aosta -

NUOVO
PUNTO VENDITA
CASHMERE
VIA KAOLAK, 18 - TEL. 0165/236553 - AOSTA
(traversa di corso Lancieri)

NEW OFFICE
Panasonic
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35700

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELa Fraz. SETTIMO VITTONE
(0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

Zona Aosta
Per distribuzione volantini
Retribuzione ottima
Pagamento giornaliero
Tel. 0337/39.12.58

IMMOBILIARE
VILLAGGIO
VENDE VILLETTE
IN S. CHRISTOPHE E VILLAIR DI QUART
Bas Villair, - Tel. 0165 76 51.68-76 55.15 - 11020 QUART (AO)

Centro Studi e Servizi Immobiliari
TEL. 0166 -
FAX. 0166 -
nel settore dal 1974
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

AOSTA
- alloggio bilocale mansardato arredato.
- Dintorni panoramica villa di pregio con terreno mq + alloggio mq 320 + interrato.

FENIS
- Alloggio ristrutturato.

ETROUBLES
Frez. Chez Les Blancs
- ingresso - soggiorno/angolo cottura, bagno, camera e balcone.

CHATILLON - Frez. Closel
- Rustico ricostruire indipendente con giardino.

CHATILLON
- alloggi via Chanoux ristrutturati nuovi varie metrature.
- muri negozio libero vuoto ristrutturato in via Chanoux.

SAINT-MARCEL - attiguo chiesa parrocchiale
- indipendente con e ampio giardino progetto approvato possibilità mq 160 alloggi + cantina e garage.

HONE centro
- indipendente carrabile progetto approvato per alloggi di mq 62 ognuno. Consegna chiavi in mano 10 mesi.

- Ampio alloggio centrale arredato con box.

SAINT-VINCENT
- Piemonte alloggio panoramico mq 130 con .
- indipendente con terreno e progetto approvato.
- Villini, ville ed alloggi e boxes in costruzione zona Terme. Iva per prima .
- Affitta muri - magazzini - depositi - boxes - varie metrature centrali.
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione.
- e magazzini centrali, Iva 9%.
- Rustico con progetto approvato per un alloggio.

- Alloggio trilocale mansarda e box.

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
- Avviatissimo bar-gelateria.
- Latteria-formaggi in nota località turistica.
- Gastronomia-rosticceria centro Aosta.
- Gastronomia-rosticceria turistica valle laterale.
- Alimentari centro paese.
- privato.
- Fiori - piante - erboristeria - prodotti agricoli paese bassa valle

- Via n. - VALLE

Scoperto un autocarro che non aveva fatto il collaudo

Agenti della Polizia stradale durante il servizio. Finora erano stati scoperti soprattutto bolli della patente

Un modo per risparmiare le tasse e i costi delle riparazioni dal meccanico

Revisioni false, ma gratis

La Polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha accusato l'autista di aver usato un finto timbro della Motorizzazione civile. Le indagini per individuare altri casi

PONT-SAINT-MARTIN. Non bastava risparmiare venti trentamila lire con i bolli falsi delle patenti. Ora automobilisti e camionisti aumentano il risparmio, scapito però della sicurezza. La polizia stradale Pont-Saint-Martin ha fermato l'altro giorno un autista lombardo in possesso di circolazione con bollo falso della revisione. «libretto» del camion riportava il simbolo dell'ufficio della Motorizzazione, con tanto di marchio della Repubblica italiana. All'autista è costata la falsificazione del documento: gli agenti della Stradale hanno sequestrato carta di circolazione l'autocarro. Sotto inchiesta è finito Antonio Muraca, 47 anni, residente ad Arconate (Milano).

Gli agenti della sezione di Pont-Saint-Martin hanno de- per uso di sigilli Stato contraffatti. Muraca alla guida dell'autocarro Fiat «160» di sua proprietà. L'altro giorno la polizia stradale lo ha fermato a un posto blocco istituito al casello autostradale di Verrès. Gli agenti facendo normali controlli al traffico pesante. Quando hanno fermato il Fiat «160», i poliziot- chiesto all'autista la documentazione viaggio.

Gli agenti hanno subito riscontrato alcune irregolarità di tipo amministrativo. Ma quando hanno controllato la carta di circolazione, si accorti che il timbro della revisione era stampato in modo diverso dal solito. Agli agenti della Stradale sono bastati pochi minuti di accertamenti per accorgersi che quel marchio stampato sul «libretto» aveva riscontri all'Ufficio revisioni. «E' falso» ha detto la Polstrada a Muraca, il quale non ha dato spiegazioni.

Gli agenti di Pont-Saint-Martin, coordinati dal comandante Claudio Savera, stanno ora indagando la Lombardia per tentare di risalire ai «falsari» che riproducono i timbri delle revisioni. La Stradale ha già segnalato l'accaduto alla procura del tribunale di Aosta. La falsificazione dei timbri della revisione favorisce i proprietari di veicoli in pessime condizioni, che rischierebbero di non più il benestare alla circolazione. Gli autocarri hanno l'obbligo essere sottoposti a revisione una volta all'anno. Difficile pensare che falsificazione motivato dal risparmio di spese: le tasse ammontano 12 mila lire, le spese del meccanico potrebbero essere molto maggiori.

Stefano

FUNIVIA DI CHAMOIS

Il lavori di riparazione dei cavi

Sono cominciati ieri gli interventi per riparare uno dei due cavi portanti della funivia che collega Antey-St-André con Chamois. La lesione (sono rotti 10 dei 100 che compongono la fune) è rimediabile attraverso lo del . La parte lesionata, vicina alla «carrellera» della stazione di Antey, sarà avvolta nel rullo finale ed eliminata, grazie a una parte cavo in eccesso, presente in tutti gli impianti. A Chamois, tratto di fune utilizzabile per gli scorrimenti è nella cabina a monte dell'impianto. Quello in programma in questi giorni è il terzo scorrimento fatto sulla funivia di Chamois: il primo è stato nel 1978, il secondo nel 1988. L'impianto dovrebbe riaprire alla fine della prossima settimana. E' stato chiuso mercoledì, dopo che le «radiografie» dei tecnici avevano evidenziato una lesione a una delle due funi portanti. L'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand, ha spiegato: «Lo "scorrimento" sarà più possibile, in quanto ci sarebbe più cavo per fare la quarta operazione del genere». Anche per questo motivo, nel prossimo bilancio di previsione regionale sono stati stanziati i soldi necessari al funivia di Chamois: oltre 7 miliardi, che comprendono teleferica per il trasporto delle merci. funiva saranno cambiate le due funi portanti e l'impianto elettrico.

DALLA VALLE

POLIZIA

Un'altra deviazione per raggiungere

Per permettere lavori di sistemazione del di strada gionale 34 che collega la Statale 26 l'autostrada Torino passando davanti all'autoporto, questo tratto stato bloccata la circolazione ed è attivata deviazione a monte del tracciato.

LA THUILE

L'inaugurazione della sede dell'Ana

Verrà inaugurata domenica sede sociale del gruppo Ana (Associazione nazionale alpini) di La Thuile. La sede è collocata al piano terra della canonica. cerimonia s'inizierà alle 11,30.

SAINT-VINCENT

Lezioni di cartotecnica nella biblioteca

Per l'organizzazione della biblioteca comunale, s'inizierà nel periodo invernale un corso di cartotecnica. Il corso intende dare nozioni sui procedimenti decorativi delle carte e insegnare le tecniche rilegatura di quaderni e di piccoli oggetti. A gestire le lezioni sarà la cooperativa «La filigrana» di Aosta, che ha operatori esperti in restauro e conservazione di libri e documenti antichi.

AOSTA

La regione Spagna per l'«Europartenariat»

La seconda edizione dell'«Europartenariat», salone dell'impresa organizzato dalla Commissione europea, si svolgerà Bilbao in Spagna il 21 e 22 novembre, con la partecipazione della Valle d'Aosta. L'iniziativa, informa l'ufficio documentazione su programmi e politiche comunitarie della presidenza della giunta regionale, è finalizzata stimolare la cooperazione imprese provenienti da regioni dove stati avviati processi riconversione economica con aziende di altri Paesi».

COGNE

Specialità culinarie Campione

Di scena questa sera al casinò di Campione d'Italia sarà cucina valdostana, rappresentata per l'occasione dai piatti tipici vallata di Cogne. La manifestazione parte di una serie di appuntamenti organizzati dall'Unione italiana ristoratori. A fare degustare le prelibatezze della cucina tip sarà il ristorante «Lou ressignon» Arturo Allera.

CITTA' DI AOSTA AUTONOMA VALLE — **VILLE D'AOSTE** REGION AUTONOME

Avviso

Di pubblicazione di variante alla Norme Tecniche d'Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale Comunale della città di Aosta relativa a: **Modifica norme relative al superamento barriere architettoniche negli edifici esistenti.**

IL SINDACO

Visti gli artt. 9 della legge 17 agosto 1942, nr. 1150, 10 e 12 della legge regionale 28 aprile 1960, nr. 3, 1 della legge regionale 8 agosto 1994, nr. 44, 9 della legge regionale 4 marzo 1991, nr. 6, nonché tutte le altre disposizioni di disciplinanti la materia urbanistica.

NOTA

che la deliberazione consiliare nr. 143 del 30 giugno 1994, approvata dalla CO.RE.CO nell'adunanza dell'8 agosto 1994, nr. 4657 avente per oggetto: «Variante al Piano Regolatore Generale comunale - Integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione - Superamento delle barriere architettoniche», si trova depositata nel Palazzo Civico - Ufficio Urbanistica - per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi e precisamente dal 16 novembre 1994 al 30 novembre compreso, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 4 marzo 1991, nr. 6, lo studio di impatto ambientale relativo alla Variante normativa può essere visionato presso il Servizio Tutela dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti, per tutto il periodo di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 17 agosto 1942 nr. 1150, tanto gli enti come i privati, possono presentare per iscritto e su carta legale da lire 15.000 (quindicimila) alla Segreteria comunale che le acquisirà al protocollo particolare, le proprie osservazioni, ai fini di un apporto collaborativo, al perfezionamento della variante in oggetto.

Le osservazioni possono essere presentate nell'orario normale degli comunali, durante il periodo pubblicazione (16 novembre - 30 quanto nei 15 (quindici) giorni successivi, cioè sino alle ore 17.00 del 15 dicembre 1994.

I grafici che eventualmente dovessero essere allegati a corredo delle ni, dovranno essere muniti marca da bollo competente.

Il complessivo periodo utile di 30 (trenta) giorni decorrerà 16 novembre è perentorio per legge, pertanto le osservazioni che pervenissero dopo il predetto termine non potranno essere prese in considerazione.

Aosta, dal Civico Palazzo il 7 novembre .

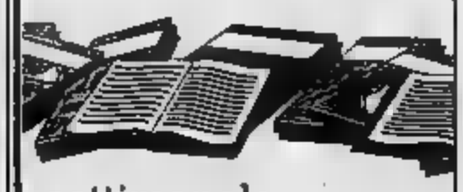
IL SEGRETARIO GENERALE **Roullet dott. Cesare**

IL VICE SINDACO **Guido Grimod**

tuttolibri

LA STAMPA

ogni sabato



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Festeggiamenti per i soccorritori della Comunità Walser

I dieci anni dei volontari

Domani i 130 iscritti ritroveranno Gressoney-Saint-Jean per le celebrazioni «Abbiamo cercato di smistare sui 4 Comuni le strutture di un distaccamento»

GRESSONEY-ST-JEAN. Compiono 10 i volontari soccorso dell'8ª comunità montana Walser. Un compleanno all'insegna della continua crescita, per un distaccamento considerato «modello» efficienza nel corpo volontario valdostano. Due ambulanze, due autobotti (altre due in arrivo), gruppo taglio di prossima istituzione un sistema elettronico di «cercapersone» che garantisce un intervento immediato. «Abbiamo cercato di smistare sui Comuni tutte le strutture che compongono un vero distaccamento» spiega Guglielmo Ceresa, ispettore dei volontari delle Comunità.

Domani il gruppo festeggia i suoi 10 anni di attività. Alle 17 i 130 iscritti all'«Erste-Einschreiten», suddivisi Gressoney-Saint-Jean e La Trinité, Gaby Issime, si ritroveranno piazza Superiore di Saint-Jean. Alle sarà celebrata benedizione del gonfalone. Alle aperitivo musicale in piazza Superiore, offerto dalle quattro madrine (una ogni Comune), alle 19,30 la cena all'albergo Flora Alpina, con premiazione dei volontari che compiono i 10 anni di attività. Alle 22 serata danzante con ingresso lib

L'associazione volontari oggi ha disposizione un'ambulanza a trazione integrale, con attrezzature di rianimazione, distaccata a Gressoney La Trinité. A Saint-Jean c'è un'altra ambulanza per i trasporti su lunghe distanze. A La Trinité c'è poi un automezzo per gli incendi boschivi, mentre a Saint-Jean c'è un'autobotte litri. Ma fra arriveranno novità: Issime tra qualche settimana sarà un mezzo polifunzionale per il «g taglio», con dotazione di piccola cisterna. Entro il giugno arriverà a Suint-Jean una nuova autobotte a trazione integrale, da 4000 litri.

«Stiamo completando bene il nostro schieramento - spiega Celesia -. A giugno si è costituito anche il gruppo di Gaby. I volontari hanno superato l'esame del Cap e già operativi». Gaby avrà un fuoristrada «blitz» per antincendio. [s. ser.]

L'ispettore Guglielmo Ceresa

Quattro progetti all'esame

Sono stati depositati all'Ufficio per la valutazione impatto ambientale quattro studi relativi a opere e progetti Comuni di Morgex, Sarre, Verrayes e Aosta. capoluogo regionale l'amministrazione comunale ha presentato studio relativo ai lavori di allargamento della strada comunale che collega le frazioni Joannet e Revoire. Comune Morgex ha invece proposto, procedura ordinaria, il progetto di realizzazione di un paravalanghe in località Dailley.

L'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione Risorse naturali presentato progetto di ricostruzione del bivacco «Regina Margherita» di località Mont-Fallère, in Comune di Sarre. Altro progetto, procedura semplificata, stato proposto dal consorzio miglioramento fondiario «Col di Joux» di Verrayes ed relativo a costruzione di una strada interpoderale in località Dorinaz-Grand Villa.

Gli elaborati possono visionati entro giorni (per la procedura ordinaria) e 30 giorni (per la semplificata), a partire dall'8 novembre, negli uffici dell'assessorato all'Ambiente, via Cerise 1, Aosta.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel.

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
P.M.V. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. .525

ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grancia 11
Tel. 0171/630.832-600.930

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. .592

18121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100
Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6
Tel. 019/811.162

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - . 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA

da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

L'atroce dramma delle famiglie che, a 13 giorni dall'alluvione, hanno ancora dei dispersi

Giuseppe, 14 anni, ghermito dal Tanaro

Nel Cuneese non si trovano i corpi di tre persone

Giuseppe Bonino ed Emiliano Rossano, travolti dal Tanaro

A tredici giorni dall'alluvione la madre ha perso la speranza: «E' sempre più difficile credere che Giuseppe sia ancora vivo. Prego Dio perché almeno si riesca a trovare il suo corpo». A parlare è Franca Bonino. La piena del Tanaro ha ucciso il marito Adriano (48 anni) e non ha ancora restituito il corpo del figlio (14 anni). Il suo nome compare ancora nell'elenco dei dispersi. Il marito e il ragazzo erano andati a cercare la sorellina di Giuseppe, Tiziana, che non era ancora tornata da scuola. Il loro rientro verso frazione Sbaranzo si è fermato su un ponte, vicino al campo sportivo: il fuoristrada dell'agricoltore è stato inghiottito dall'acqua impazzita. Il corpo dell'uomo è stato trovato tre giorni dopo, mentre decine di uomini di Finanza, Esercito, vigili del fuoco, polizia, carabinieri stanno ancora scandagliando il fiume per trovare Giuseppe. Il lavoro dei sommozzatori è difficile: le acque del Tanaro sono nere di fango.

In provincia di Cuneo i dispersi sono tre: oltre a Giuseppe Bonino, altre squadre stanno cercando anche Emiliano Rossano (24 anni), originario di Bra e residente a Pocapaglia, in borgo San Martino 46, e Maria Di Paola, 37 anni, di Virle (Torino).

Ieri 150 militari (appartenenti ai Reggimenti d'Artiglieria a cavallo del 3° Corpo d'Armata, Cavalleria di Pinerolo e della Brigata Cremona) e vigili del fuoco, sommozzatori e unità cinofile sono stati impegnati nelle ricerche nella zona del vecchio ponte sul Tanaro ad Alba. Rossano, figlio unico, ha sempre collaborato con il padre Giuseppe nella gestione di un'azienda per il commercio di foraggi. Nella tarda serata del novembre viaggiava su «Mercedes» verde a bordo la fidanzata Ornella, gli amici Antonio Torrero e Diego Mollo, tutti di Santa Vittoria. Rientravano da una serata a La Morra. Giunta vicino alla tangenziale di Alba, la «Mercedes» è stata travolta dalla piena. Sono stati scaraventati fuori dall'abitacolo: in due sono riusciti a mettersi in salvo. Di Emiliano Rossano si sono perse le tracce.

Maria Di Paola, quella sera, era in auto con Carmine Iannone di Nichelino. La coppia era venuta nell'Albese per una cena. Iannone era riuscito ad avvisare con il cellulare che l'auto stava per essere inghiottita dal Tanaro. Il suo corpo è stato trovato il giorno dopo.

Giuseppina Fiori
Gianpaolo Marro

I dispersi, c'è un «giallo»

Alessandria, garage nasconde forse dodicesima vittima

ALESSANDRIA. Alle undici vittime alessandrine della disastrosa alluvione potrebbe aggiungersene una dodicesima, che è stata cercata nella zona del rione Orti, mentre molte testimonianze fanno pensare che vi siano ancora dei dispersi, il numero è stato precisato.

Il presunto morto sarebbe in un garage sotterraneo, nella zona compresa tra le vie Morando e Bellini: le ricerche le hanno svolte alcuni dei vigili urbani di Genova arrivati in città con il comandante Remo Benzi (sino a pochi mesi fa comandava la polizia municipale alessandrina) per collaborare nell'opera di soccorso.

«Abbiamo lavorato a lungo - dicono i soccorritori genovesi - ma inutilmente. Solo la bonifica del garage viene proseguita dai vigili del fuoco: solo dopo aver tolto tutto il fango sarà possibile confermare o meno la presenza della presunta dodicesima vittima».

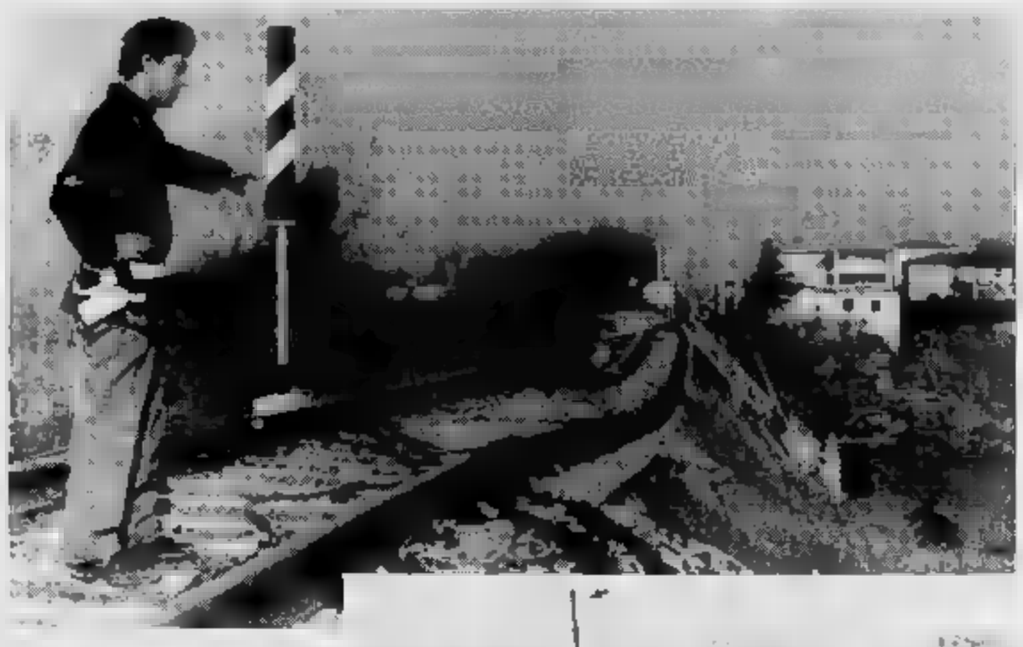
Sulla possibilità che ci siano dispersi esistono, invece, le testimonianze di alcuni abitanti degli Orti. «Pochi attimi prima dell'ondata di piena - ripetono in questi giorni varie persone - sul ponte del Tanaro, nei pressi dell'ospedale Borsalino, abbiamo notato gente, c'erano anche delle auto. Siamo convinti che quando è arrivata l'ondata di piena qualcuno è riuscito a mettersi in salvo. Per questo pensiamo che ci siano dei dispersi, forse non alessandrini». L'esistenza di dispersi è ufficialmente smentita sia in prefettura sia all'unità di crisi del Comune, che avevano nei primissimi giorni dopo l'alluvione predisposto un elenco di scomparsi secondo le segnalazioni pervenute da più parti.

«Abbiamo controllato tutti quei nomi - dicono in questura e i carabinieri - e di tutti siamo riusciti ad avere notizie. Mancavano tre persone, due sono state rintracciate, la terza, Maria Maddalena Falzoi, è stata trovata morta». **(f. m.)**

Nella rete piemontese restano chiuse dieci tratte, per un totale di 270 chilometri

Treni, sembra la fine della guerra

Le prime valutazioni dei danni: ottocento miliardi. Si ricorre per lo più ai trasbordi sui pullman sostitutivi. E' difficile anche riorganizzare il dislocamento di convogli, locomotori e personale



A sinistra: i binari della linea Bra-Ceva deformati dalla furia dell'alluvione a Farigliano. In basso: i disastrosi effetti degli smottamenti del Tanaro ad Asti, presso corso Savona

Il 10% della rete ferroviaria è interrotto e non si fanno previsioni sulla riapertura delle linee. L'inondazione ha spazzato interi tratti di massicciata, sommerso le stazioni (a Ceva gli alpini della Taurinense stanno lavorando per sgomberare i detriti e spalare il fango), distruggendo tutte le apparecchiature automatiche per le manovre degli scambi, danneggiato gravemente gli impianti di segnalazione e di chiusura dei passaggi a livello. La prima valutazione dei danni parla di 800 miliardi.

Sono dieci le tratte chiuse in cinque province (270 chilometri divisi tra Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Vercelli), una trentina i locomotori e le automotrici alluvionate. Le ferrovie sono ricorse come sempre ai pullman sostitutivi, ma non c'è certezza sugli orari né sui percorsi. Torna d'attualità la parola «trasbordo», ben nota in tempo di guerra e negli anni della ricostruzione.

Si va in treno da Porta Nuova a Villafranca o ad Asti oppure da Casale Monferrato a Montegrosso. Qui c'è il bus fino alla città, al treno più vicino. Ma anche le strade sono dissestate e i ponti non sopportano il traffico pesante.

Da Felizzano per Alessandria, come da Carrù per Ceva il pullman è dirottato in autostrada e non ferma più i paesi.

Per migliaia di pendolari, studenti, è il caos. Anche perché le difficoltà di circolazione dei treni sono infinite: si passa su un solo binario tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, i treni Torino-Alessandria per Genova e Bologna vengono deviati su Milano. Le ferrovie sono in gravissime difficoltà anche nell'organizzazione dei convogli, del personale e dei locomotori.

I ritardi costanti (almeno due-tre ore) sui lunghi percorsi, la necessità di allestire più treni sulle linee interrotte provocano altri disastri: «Abbiamo già chiesto rinforzi a tutta Italia - spiega il direttore compartimentale Edoardo Gorzegno -, sono arrivati i locomotori, ma la situazione rimane precaria perché non possiamo fermare il materiale per la manutenzione. Si circola sotto il costante rischio del guasto meccanico o elettrico. Una situazione sopportabile per 10-15 giorni al massimo. Anche gli altri compartimenti non possono lasciare all'infinito i loro materiali in Piemonte».

Anche sulla Asti-Casale-Mortara, la prima linea del Piemonte meridionale a riaprire, il treno circolerà con qualche rischio: non di sicurezza, ma di guasto.

Le automotrici diesel utilizzate per il servizio sono in forza al deposito di Asti: lo straripamento del Tanaro, domenica notte, le ha sommerse fino all'altezza dei sedili.

«I motori, gli impianti frenanti, sono stati revisionati, ma esiste sempre il pericolo - aggiunge Gorzegno - che qualche infiltrazione d'acqua metta fuori uso tutto l'impianto elettrico».

Nessuna previsione sul ritorno alla normalità. I tecnici stanno verificando sul posto i danni e scoprono ogni giorno altri inconvenienti. Forniscono soltanto indicazioni di massima.

La Alessandria-Valenza potrebbe essere riaperta agli inizi di dicembre: consentirebbe di risparmiare un'ora di viaggio tra Genova, Bologna e Torino e di alleggerire il traffico sulla Novara-Milano.

Più lunghi i tempi per la Asti-Alessandria: chilometri di massicciata e di linea elettrica sono da ricostruire, insieme con gli impianti delle stazioni alluvionate. Tutta la tratta deve essere collaudata. Il primo treno, nella migliore delle ipotesi, potrà circolare all'inizio del '95.

L'unica alternativa, nel frattempo, sarà la corsa sostitutiva del bus che, come le vecchie corriere del dopoguerra, viaggiano senza orari precisi.

Oltre alla Asti-Alessandria, servono la Alessandria-Valenza, la Asti-Castagnole Lanze, la Asti-Montegrosso, la Bra-Ceva, la Canelli-Castagnole Lanze-Bra, la Ceva-Ormea, la Chivasso-Casale, la Chivasso-Asti e la Vercelli-Casale.

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio. 90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

INTERVISTA

LA CADUTA DI UN EX POTENTE

Tangentopoli di Ivrea: si sfoga l'ex capo dell'ufficio tecnico

«Scaricato dai vecchi amici»

«Per strada si voltano dall'altra parte»
«Solo la mia famiglia mi è stata vicino»

A sinistra, Angelo De Scalzi. Sopra, il procuratore Bruno Tinti

VERCELLI

«Ha intascato 426 milioni»

Quattrocentoventisei milioni di tangenti intascate dall'ex [illegible] dell'Ufficio Tecnico di Ivrea, Angelo De Scalzi: [illegible] dato lo ha rilevato la procura della Repubblica epordiese, nel [illegible] delle indagini che hanno portato [illegible] carcere una ventina di persone tra il maggio e l'agosto del '93. In questa classifica delle presunte tangenti, al secondo posto c'è l'architetto Fausto Maga (96 milioni), al terzo l'ex archivista dell'Ufficio Tecnico, Dante Beratto (64). I quattro politici coinvolti compreso l'ex sindaco Fogu, invece, avrebbero intascato una mazzetta di [illegible] milioni ciascuno.

Nei confronti dei 15 personaggi per [illegible] è stato chiesto [illegible] rinvio [illegible] giudizio, il procuratore Bruno Tinti ha ipotizzato [illegible] capi d'accusa. Il processo [illegible] svolgerà nel febbraio [illegible] prossimo anno davanti ai giudici epordiesi.

«Dopo l'arresto mi hanno voltato le spalle in tanti: c'è gente che quando passo per la strada gira [illegible] testa dall'altra parte. Vecchi amici che neanche più mi guardano in faccia». Angelo De Scalzi, 57 [illegible], ex capo dell'ufficio [illegible] di Ivrea, finito in manette nel maggio di un anno fa per una storia di tangenti fa il bilancio di questi 18 mesi, i più lunghi della sua vita. [illegible] non [illegible] sbottona più del dovuto neanche adesso che la procura ha presentato la richiesta di [illegible] a giudizio, per lui [illegible] altri 14 personaggi coinvolti nell'indagine.

Per quasi vent'anni lei è stato il responsabile di [illegible] dei settori più importanti della vita di Ivrea. Poi [illegible] giorno, i finanzieri, [illegible] venuti a prenderla in manette: l'accusa [illegible] di aver [illegible] tangenti per quasi [illegible] miliardo. Come risponde a queste accuse?

«Per ora degli atti processuali preferisco non parlare: è [illegible] cose che [illegible] discuterà [illegible] tribunale, e [illegible] fornirò tutte le spiegazioni soltanto a vicenda [illegible].

Ma l'uomo De Scalzi, prima potente e rispettato poi finito di colpo nella polvere, come vive questa situazione?

«E' immaginabile: con dolore. In questi [illegible] state dette e scritte tante cose cattive e ingiuste su di me. E io [illegible] posso fare assolutamente nulla per difendermi».

[illegible] sente una vittima di tutta questa storia?

«Vittima no. Ma di certo ritrovarsi così, da un giorno all'altro [illegible] ricoto da tutti non è piacevole per nessuno. In fondo, però, ha ragione mia moglie quando mi dice di continuare a guardare avanti. Pensiamo agli alluvionati. [illegible] chi ha una brutta malattia. Loro stanno sicuramente peggio di noi: il loro futuro è più [illegible] e più triste [illegible] di come posso immaginarmi [illegible] mio».

Ad un certo punto lei, ha parlato. Ha [illegible] vicende e fatto nomi che sono stati raccolti in un interrogatorio che si dice [illegible] in 60 pagine. Perché?

«Su questo punto [illegible] dico nulla. Tranne che [illegible] voglia di spiegare ciò che sapevo al magistrato mi è venuta dopo l'ennesima falsità pronunciata su di me da un ex politico, all'epoca forse assessore, e riportata da un giornale».

Poi è uscito, dopo quasi due mesi di carcere. Da allora chi le è [illegible] vicino?

«Mia moglie, che non ha smesso un solo attimo di amarmi e la mia famiglia. Ecco, è solo grazie [illegible] loro, se [illegible] trovato [illegible] forza di rimanere in vita, di andare avanti, nonostante questo fardello, gravoso [illegible] sopportare. Mi [illegible] rimasta vicina mia nipotina, Maria Sole, ha quasi due anni ed [illegible] dolcissima. Ogni volta che entra in questa casa porta una ventata di gioia, ci fa dimenticare questi mesi tragici».

E i vecchi amici? I potenti di [illegible] tempo, che fine [illegible] fatto? Le sono rimasti vicini?

«Quelli potenti [illegible] spariti come la neve [illegible] sole: mi hanno voltato le spalle anche se li avevo [illegible]. Mi sono rimasti quelli "piccoli", i lavoratori a cui magari ho dato [illegible] mano, quel popolo che non conta. Loro mi parlano, [illegible] solidali [illegible] me, [illegible] hanno rinnegato l'amicizia che ci legava».

Di [illegible] vive oggi? E la pensione [illegible] avuta dal Comune?

«Vivo con quello che mi rimane. La pensione non ce l'ho. Avevo fatto domanda [illegible] per un giorno [illegible] è stata accolta. Adesso chissà fino [illegible] quando [illegible] costretto [illegible] attendere».

Che cos'è [illegible] le [illegible]

«Mi rimane [illegible] stipendio del Comune e i risparmi di mia [illegible] glie».

Gli [illegible] amministratori [illegible] nali di Ivrea avevano promesso [illegible] il suo arresto, che si sarebbe costituiti parte civile nei suoi confronti. Perché?

«Credo per paura, per coprire in pubblico certi errori politici. La richiesta, comunque, l'hanno presentata; penso che [illegible] qualcuno sia [illegible] forte imbarazzo».

Lodovico Poletto

Bosconero

In manette giovane rapinatrice

[illegible] cercavano [illegible] giorni, quella ragazza che, insieme [illegible] due coetanei, [illegible] rapinato [illegible] automobilista di Nichelino con un raid da «gangster di periferia». E l'altro ieri è finita in manette: per Patrizia Di Ponto, 21 anni, residente a Candiolo, ma domiciliata a Bosconero in via Pasubio 15, si sono aperte le porte del carcere.

L'hanno arrestata i carabinieri della compagnia di Ivrea, su ordine [illegible] [illegible] De Marchi: la bravata di un sabato [illegible] ora, potrebbe costarle cara.

Il colpo era stato [illegible] [illegible] gio [illegible] ottobre scorso. Con Patrizia Di Ponto c'erano il [illegible] convivente, Michele Filasieno, 18 anni, e Massimo Callagari, [illegible] anni, Bosconero, vicolo Vivaldi 6, entrambi incensurati fino alla [illegible] settimana.

I due ragazzi erano già reduci da un blitz compiuto [illegible] Cuorgnè, all'uscita dalla discoteca «Dinamika»; dove avevano rapinato di soldi e giubbotti due adolescenti della zona (ferendone uno all'addome con un coltello).

Il terzetto si era poi recato a Torino, in [illegible] Tortona, all'altezza del deposito dell'Atm, aveva bloccato la «Renault 5» di Giuseppe Pisanò, [illegible] anni, Nichelino, via 25 Aprile 35; puntandogli il coltello alla gola, [illegible] aveva costretto a consegnar loro soldi e giubbotto, fuggendo poi con la sua auto. I due ragazzi erano già stati arrestati la settimana [illegible].

IN BREVE

BALDISSERO

Muore dopo incontro con una prostituta

Il cadavere di un pensionato, Giuseppe Giacoma Pin, 57 anni, residente a Castelnuovo Nigra, in via Ca' Demaniale 47 è stato trovato ieri pomeriggio [illegible] un bosco alla periferia di Baldissero. Stando ai primi accertamenti dei carabinieri l'uomo sarebbe stato colto da infarto [illegible] si trovava in compagnia di una prostituta.

[illegible]

Rinviata l'udienza per l'ex funzionario

E' stata rinviata al 9 febbraio dell'anno prossimo l'udienza preliminare nei confronti [illegible] Ugo Porta, 58 anni, residente ad Ivrea in via Circonvallazione 45, ex operatore tributario dell'Ufficio del registro. Deve difendersi dall'accusa di peculato [illegible] falso materiale: nell'agosto del '91 si sarebbe impossessato di circa 4 milioni, somma destinata a due contribuenti [illegible] rimborso Invim.

IVREA

Premiati due alpini «reduci» del Mozambico

[illegible] prefettizio Paola Stancari ha consegnato ieri la medaglie Onu a due giovani epordiesi che, in servizio militare nella Brigata Alpina Taurinense, avevano partecipato alla missione di pace [illegible] Mozambico promossa dall'Onu. A ricevere il riconoscimento sono stati Fabio Rattazzi, [illegible] anni, e Federico [illegible] Quazzani, di 20 anni: erano in forza al Battaglione logistico che aveva la [illegible] base [illegible] Chimoio, [illegible] [illegible] maggio al [illegible] settembre '93.

DOVE & QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. Oggi a Ivrea. Il candidato della lista «Per Ivrea», Pier Adolfo Salvetti, alla 10 [illegible] in via Circonvallazione per parlare con gli elettori. Alle 18, invece, è al centro civico del quartiere Bellavista. Rifondazione comunista, invece, dalle 16 alle 18,30 è in piazza Ottinetti dove su cartelloni sarà esposto il programma elettorale. Alle 21, [illegible] [illegible] sala Santa Marta dove saranno presenti tutti i candidati. La lista «Per la città», invece, dalle 9 alle 12 ha in programma un incontro al Foro Boario, mentre Forza Italia dalle 10 alle 12 è in piazza del mercato. Alleanza nazionale e il candidato Alberto Tognoli sono, [illegible] partire dalle 21, nella sala Cupola [illegible] [illegible] «Le Serre»: verranno illustrati i risultati dei sondaggi dell'associazione «Ivrea Viva». Il pds, invece, dalle 16 alle 19, raccoglie fondi per gli alluvionati in piazza 1° Maggio. Ultimo giorno di campagna elettorale per i candidati di Rivarolo e Feletto dove [illegible] vota domenica. Le urne, lo ricordiamo, si aprono alle 7.

SANTA [illegible] S'inizia domani, [illegible] Forno, la festa di Santa Cecilia. Alle 21 nella scuola elementare concerto della filarmonica cittadina. Domenica mattina sfilata per le vie del paese [illegible] pranzo sociale al ristorante Belmonte.

[illegible] [illegible] O. Sono aperte le iscrizioni al [illegible] musicale «Lo zucchino d'oro» organizzato dalla Pro Valperga. Al concorso possono partecipare i bambini dai tre anni in poi. I concorrenti dovranno versare, all'atto dell'iscrizione, 10 mila lire e consegnare una cassetta per l'incisione della base musicale del brano che intendono eseguire. Per informazioni ulteriori bisogna contattare i [illegible] (0124) 61.79.49 oppure 61.76.80.

TELEFONO AMICO. Prendono [illegible] via mercoledì prossimo i corsi per operatori del Telefono Amico [illegible] Ivrea. Per informazioni oppure per iscizioni si possono contattare tutti i giorni, dalle 18 alle 23, i seguenti numeri: (0125) 49.769 oppure 64.15.80.

[illegible] [illegible] Il centro documentazione Pace organizza un incontro [illegible] aggiornamento per insegnanti sul [illegible] «Amnesty International e i diritti umani: una problematica attuale». L'appuntamento è alle 17 nell'aula magna dell'Itis Olivetti nel quartiere Bellavista.

A San Benigno

L'Usl rassicura «Nessun pericolo alla [illegible] recuperi»

«Non [illegible] sono pericoli per la salute [illegible] della popolazione». Lo ha specificato l'altra mattina l'Usl di Settimo Torinese in un documento inviato in Comune a San Benigno. I fumi sprigionati dall'incendio alla Eco recuperi, dunque, [illegible] possono affatto mettere in pericolo la salute pubblica. «I tecnici dell'Unità sanitaria locale - spiega il sindaco del paese, Piera Oddonetto - ci hanno consegnato gli esiti delle prime analisi. Possiamo, finalmente, tranquillizzare la popolazione della zona: [illegible] si corre [illegible] rischio [illegible] un inquinamento [illegible] bientale». I casi di malessere registrati da alcuni medici, inoltre, [illegible] sarebbero nulla [illegible] preoccupante e sarebbero destinati [illegible] sparire velocemente. Intanto i consiglieri regionali del gruppo Verde, Giuliano e Miglio, hanno sollecitato un'indagine della magistratura sulle aziende che [illegible] occupano [illegible] riciclaggio rifiuti ed hanno presentato al presidente Brizio un'interpellanza urgente in cui chiedono venga fatta chiarezza definitiva sulle norme che regolano questo tipo di aziende.

«E' un massone»

[illegible] mons. Bettazzi le scuse [illegible] prete che lo diffamò

Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea

«Era un collage [illegible] pezzi già apparsi sulla [illegible] rivista Chiesa Viva, quell'opuscolo distribuito a Ivrea prima delle elezioni». [illegible] don Luigi Villa, il prete bresciano che nel maggio [illegible] [illegible] monsignor Luigi Bettazzi di essere massone, ha scritto al vescovo. Chiusi una lettera di scuse dopo [illegible] [illegible] prelato aveva querelato [illegible] sacerdote per diffamazione.

«Prendo atto - scrive [illegible] Villa - delle [illegible] smentite in relazione al[illegible] [illegible] presunta appartenza alla massoneria [illegible] ne sono lie[illegible]. La lettera dovrebbe concludere la vicenda giudiziaria. Monsignor Bettazzi, infatti, [illegible] era detto pronto [illegible] ritirare la querela, purché fossero smentite quelle affermazioni.

Settimo Vittone

Non risarcì parti lese: niente patteggiamento

Non ha risarcito le parti lese, perciò niente patteggiamento. E' la decisione [illegible] [illegible] presso la pretura di Torino, Fernanda Cervetti, che ieri ha rifiutato [illegible] richiesta [illegible] patteggiamento di Antonio Zanoni, [illegible] anni, già presidente [illegible] consiglio di [illegible] ministrazione della casa di riposo Casamemoria di Settimo Vittone. L'uomo [illegible] indagato per l'appropriazione indebita [illegible] [illegible] milioni. L'imputato aveva proposto una condanna [illegible] [illegible] tuesi con la condizionale. Il giudice ha però rimandato gli atti del procedimento al pubblico [illegible] Angelo Barbieri.

La vicenda risale al giugno del 1993, quando Zanoni [illegible] al vertice del consiglio di amministrazione [illegible] Casamemoria. Secondo l'accusa, avrebbe sottratto 700 milioni dalle casse sociali. Inoltre avrebbe intascato circa 100 milioni da alcuni privati, che gli avevano affidato il denaro per costituire [illegible] nuova società. In [illegible] [illegible] un patteggiamento, questi ultimi [illegible] avrebbero potuto costituirsi parte civile.

SPORT

Bocce, nell'A2 successo della Pantec

Campionato di A1 Perde [illegible] Brb Ivrea

Le due squadre di bocce [illegible] sane che partecipano ai campionati per società di A1 [illegible] A2 hanno avuto diversa fortuna: il Brb Ivrea ha perso (10-6) a Bra nella 3ª giornata, mentre la Pantec sui propri campi di Favria ha battuto la capolista Auxilium Saluzzo per 12-4.

Dopo 3 turni il Brb di Enrico Bosco non occupa una posizione molto brillante, è 6° con 21 punti. «Non possiamo dirci soddisfatti - dice il d. s. Renato Battaglino - ma nepp[illegible] troppo deluso. Il calendario ci [illegible] costretti ad una serie terribile: Tubosider, Chiavarese e infine Bra, capolista inattesa ed euforica. Abbiamo centrato il pareggio soltanto con i liguri ed abbiamo perso di misura gli altri due incontri. Con l'handicap delle prossime veloci, dove [illegible] abbiamo specialisti, [illegible] minimo [illegible] ci [illegible] fatale. Aver perso la terna, in cui stavamo vincendo per 11-4 a 25 minuti dalla fine, è bastato a condannarci». In effetti la squadra ha ottimi giocatori, da Deregibus a Birolo (che sta dando prova di grande attaccamento al club), da Nari a Dante Amerio, da Enzo Granaglia [illegible] Priotto, da Gassino ad Agnesini, [illegible] non è riuscita [illegible] [illegible] trovare la determinazione [illegible]. Domani a Banchette (ore 14) contro la Plozner, priva [illegible] velocista [illegible]. I Meret, sarà [illegible] volta buona?

[illegible] impresa quella della Pantec. Un'ottima scelta [illegible] d. s. Adelmo Castagna il rinunciare ad un'improbabile vittoria [illegible] tiro progressivo per puntare sulla staffetta: Massimo Francioli e Vercellino hanno infatti strappato [illegible] [illegible] [illegible] contro 61) ai favoriti Acchiardi-Bertero. [illegible] altre vittorie [illegible] arrivate da terna, coppia, tiro tecnico grazie ad [illegible] magnifico rimonta [illegible] Carrera, punto tiro obbligato e quadretta. Domani trasferta a Roverino: un'occasione [illegible] migliorare ancora la classifica contro [illegible] fanalino di coda. Domani [illegible] campo anche la B: Pucine Rostagno-La Perosina [illegible] Favria (ore 15) mentre S. Bernardo andrà a Rivoli.

Giovanni Capponi

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

①* ②* ③* ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....
COMPILARE IL SCRIVENDO IN (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA £. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

OGGI IL RE NON C'È.

HAKUNA MATATA.

* NON PREOCCUPATEVI.

© DISNEY

"IL RE LEONE" TORNA DOMANI SU "LA STAMPA"

Si sono svolte ad Aosta le selezioni di «Numero Uno», trasmissione di Baudo

Cabaret al Duit. Vietato ridere

Quattro i valdostani in gara: Alessandro Favre, Elisabetta Romagnoli, Claudia Nardon e Martino Rossi. Tra gli esaminati anche artisti già noti. L'esito della prova sarà comunicato in questi giorni

AOSTA. Atmosfera gelida, silenzio surreale, nessuna risata. Una veglia? No, i provini di «Numero Uno», la trasmissione di Pippo Baudo che sta cercando talenti in tutta Italia. Lunedì le prove si sono svolte al Duit di Aosta. Nel locale di Roberto Ammoni, chiuso per riposo settimanale, erano riuniti nove partecipanti, chiamati dalla Promoval, la società aostana che si è occupata dei provini di «Numero Uno».

Sul piccolo palcoscenico si sono esibiti, davanti a due componenti della «commissione» di Pippo Baudo (uno delle quali riprendeva gli sketch con la telecamera), artisti dilettanti di Aosta, Torino e Milano. I valdostani si esibivano anche per altro motivo: in contemporanea ai provini di «Numero Uno», la Promoval ha organizzato anche la selezione per «Bravo Grazie», rassegna comica in programma a Courmayeur il 27 e 28 dicembre.

Al Duit sono esibiti quattro valdostani. Alessandro Favre, di Aosta, gelataio con la passione dei «rumori», ha proposto anche una parodia di un camionista che racconta i suoi aneddoti. Elisabetta Romagnoli e Claudia Nardon si sono distinte nella loro rappresentazione di una conduttrice del telegiornale affiancata da una «traduttrice» che mimava le notizie. Martino Rossi ha proposto un cartomante che risponde alle chiamate della gente.

Pippo Baudo, ideatore e conduttore di «Numero Uno». La selezione al Duit

Con loro si sono poi esibiti anche cabarettisti già conosciuti al pubblico, come i milanesi Carlo e Simone, i torinesi Pippo Romano (che ha partecipato a Bravo Grazie), Patrizio e Plabeo, oltre a Paola Stella di Ivrea.

I nove artisti si sono esibiti davanti a qualche giornalista e ai due componenti della «troupe» di Baudo. Lo «speciale» di «Numero Uno» andrà in onda il primo dicembre e sarà tutto dedicato ai provini.

In questi giorni la commissione esaminatrice dirà i nomi dei partecipanti. **[s. ser.]**

Il coro di Verrès sul palco del Festival del Brasile

VERRES. Oltre l'oceano per cantare in mezzo all'allegria sfrenata dei sudamericani. Fra pochi giorni il coro di Verrès sarà protagonista di una trasferta d'eccezione: un volo d'aereo transoceanico per partecipare alla prima edizione del Festival internazionale per gruppi canori di Juiz De Fora (Brasile). La manifestazione, che raggrupperà decine di cori provenienti da tutto il mondo americano, è organizzata dal «Coral Seiminasa» di Juiz De Fora, che festeggia il sesto anniversario della sua fondazione.

La partenza del coro di Verrès per il Brasile è prevista per domenica. Due giorni dopo comincerà il festival internazionale, che durerà cinque giorni. Sarà un'iniziativa insolita, che prevede due concerti al giorno, ogni volta in un paese diverso. L'Italia sarà rappresentata, oltre che dal coro di Verrès, anche da quello di Clusone (Bergamo). L'idea di esibirsi in Brasile è nata due anni fa, proprio nel festival internazionale di Clusone.

Il «Coral Seiminasa», dopo l'entusiasmo trovato nella manifestazione, si è impegnato a organizzare l'iniziativa in Brasile. Dai progetti alla realizzazione, e domenica il coro Verrès e l'Idica di Clusone voleranno oltreoceano.

Prima di ogni esibizione sarà fatta una presentazione del coro, dei suoi precedenti artistici e della regione di provenienza. La formazione della Bassa Valle distribuirà alle autorità locali oggetti di artigianato, libri, opuscoli della Valle d'Aosta e dépliant della comunità montana Evançon.

Il coro di Verrès è stato fondato nel 1951, è composto da 30 uomini, anche se in questo periodo la formazione è di circa 26 persone, perchè alcuni giovani componenti stanno svolgendo il servizio militare. Il coro si è già esibito in tutta Europa, dalla Cecoslovacchia all'Austria, Germania, Svizzera, Francia.

In Brasile proporrà brani valdostani, oltre ai «classici» italiani, a «spirituals» e «gospel». Il rientro è previsto per il 28 novembre. **[s. ser.]**

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un'«mostro» di donne. N. V. 2h 02'

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20; 22 — L. 10.000
Il postino
di M. Radford con M. [illegible], con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Sant'Anna — Or.: 20/22 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

Il Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Ore 21.30 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

Des Guides — (0165) 949.473 — Or.: 20/22 — Ore 13.000
Dichiarazioni d'[illegible]
di P. Avati, con A. Modica, C. Milli, A. Alnichi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima fila alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia '48 che sta per votare. N. V. 1h 31'

CINEMA NEL CANAVESE

Caro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: — L. 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Politeama — (0125) 641.571 — Or.: 20/22.20
Il colore [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. Malkovich, R. Blades (Usa '94) — Una psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una sadomaso e misteriosa dark lady. V. 14 2h 10' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 88 0018 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patenti, passaporti, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 88 0021 (lire 952 al [illegible] + Iva)
– COME CUCINARE BENE: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 88 0065 (lire 952 al [illegible] + Iva)

OGGIANO E DOPO

[illegible]
Festa in discoteca

Il meglio del ballo liscio con l'orchestra spettacolo Vito Valente questa sera alla discoteca «Joy's». In contemporanea, nella sala numero due del locale da ballo di Chambéry, si terrà la festa dal titolo «Donne, gonne e minigonne». Per domani sera il «Joy's» propone invece la festa di «S[illegible]» con il dee-jay Maurizio.

SIGNATES
«Tendenza» e animazione

E' la musica che fa tendenza a fare la parte del leone nelle serate in programma per il venerdì alla discoteca «Byblos». Selezionare i nuovi [illegible] sarà il dee-jay Ieia. Nel locale per oggi è anche in programma l'animazione delle ballerine dell'agenzia Cheritmo.

GRESSAN
Corso sul melodramma comico

L'associazione culturale Skene organizza per il e il 27 novembre un su «Il melodramma comico», tenuto dalle Sorelle Suburbe di Torino. Il corso si svolgerà alle scuole elementari di Gressan: sabato dalle 14 alle e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19,30. Le iscrizioni si concluderanno il 20 novembre. Gli interessati potranno contattare lo 0165/42684 oppure lo 0165/41562.

AOSTA
Musica italiana al «Duit»

Il caffè «Duit» prosegue gli appuntamenti musicali. E' in programmo una serata dedicata musica italiana. Sul palco la «Elias band» di Aosta.

QUART
«Corona» al Max

Domani la discoteca «Blu Max» di Quart ospita il duo «Corona», che nel dicembre scorso ha lanciato il brano «The Rhythm of the night», diventato subito un successo della musica dance. Durante la serata i «Corona» presenteranno il loro nuovo album. Unico spettacolo in Valle è stato concesso in esclusiva per il «Blu Max» dalla «Cheritmo».

Film polizieschi e documentari in onda sulle televisioni francofone

Il «Marco Polo» di Mayo su Tsr

«Novaceck, le croisé de l'ordre» su France 2

Film a tutte le ore oggi su Tsr. Alle 9,30 la rete svizzera trasmette *«Les aventures de Marco Polo»* (Usa, 1938, 100'), diretto da Archie Mayo e interpretato da Gary Cooper. E' una tipica produzione dell'epoca d'oro degli studios hollywoodiani, con una Cina ricostruita negli stabilimenti di posa, con Gary Cooper nei panni dell'esploratore-mercante veneziano alla corte del Gran Khan.

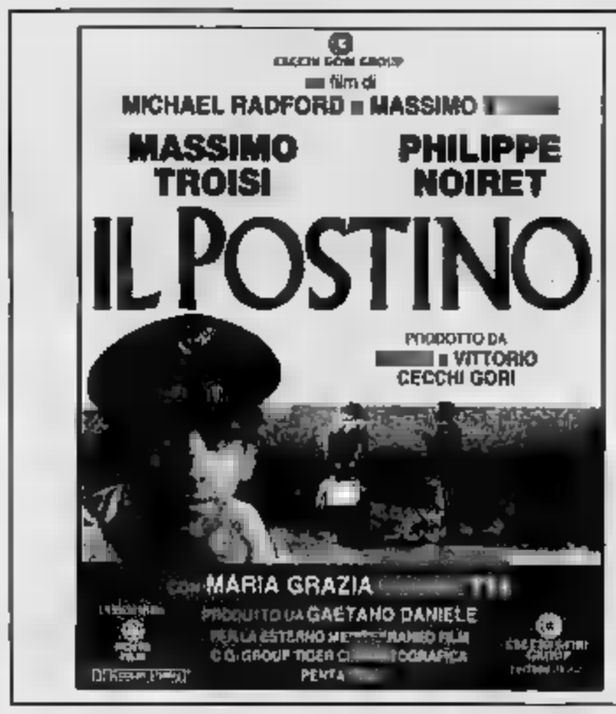
In serata, dopo un reportage della serie *«Tell quel»*, «Delémont-Letten retour» (ore 20,10), dedicato alla della tossicodipendenza in Svizzera, alle 20,40 la rete svizzera propone *«Les ripoux»* (Francia, 1984, 100'), un film di Claude Zidi con Philippe Noiret e Thierry Lhermitte. E' una commedia farsesca di buon spessore. Protagonista un giovane poliziotto francese, chiamato a fare coppia con una vecchia volpe dell'ordine pubblico.

Gary Cooper oggi alle 9,30 su Tsr

Alle 20,55 France propone *«Novaceck, le croisé de l'ordre»*, un film televisivo di Marco Pico, con Patrick Catalifo e Jean-Paul Roussillon. E' il debutto sul piccolo schermo di detective. François Novacek, un ex-giornalista diventato poliziotto privato, [illegible] campo d'azione tutta l'Europa.

Alle 22,25 Tsr manda in onda *«La Baule-Les Pins»* (Francia, 1990, 90'), un film di Diane Kurys con Nathalie Baye e Richard Berry. Racconta le vacanze di due bambini che [illegible] anno[illegible]o soliti passare l'estate dai loro cugini: quell'estate è però particolare, perché i loro genitori stanno per divo[illegible].

Alle 22,40 France Bernard Pivot presenta *«Bouillon de cultures»* dedicato ai premi Goncourt. Alle 0,05 Tsr conclude la serata con *«Le juge et l'assassin»* (Francia, 1975, 120'), un film di Bertrand Tavernier con Philippe Noiret e Isabelle Huppert. E' la storia di un'inchiesta giudiziaria. Protagonista un giudice, che nel 1894, indaga un psicopatico che attraversa la Francia uccidendo pastori e pastorelle. **[l. b.]**



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il Corvo**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]IO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. 15; 17,30; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. 22. **Il colore della notte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. 24. **Politics**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani»**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I parenti**. Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. 5. **Il corvo**. : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Cigna 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivo l'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2**: Sab. 19/11: **Roger Rabbit**.
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls**. : 18,05; 20,20; 22,30
FARO v. P. **Il mostro**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
v. Saccarsi 4. **The** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21 **Degenerazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[illegible] speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. : 15,45; 18; 20,15;
MAESTOSO UNO via Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca della Kriegona**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Wyatt Earp**. .15 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. : 14,30; : 20,30; 22,30
REPOSI via XX 15. **Lo specialista**. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Subalpina. **Pulp fiction**. : 16,15; 19,20; 22,15.
TEATRO RITZ via Acqui 2. **Camilla**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
via 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Fille du Régiment** di Donizetti (Turno B). B. Campanella direttore. Regia di L. Con E. Mei e G. Sabbatini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpesare, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma (ore 12/18, lunedì riposo). Tel. 562. Entro 20/11 sost. biglietti **Teste degli Schiavi** c/o Biglietteria TST.
ERBA. C.so Moncalieri 241 T. 661.5447. Stasera ore 21, Bruno Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di Achille Campanile, regia Ernesto Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in . Il spett. ore 21: commedie brillanti, contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Int. e pren. 9- 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tourisme, un'autre façon d'en vivre**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Lo zainetto**, di Katy Pallel

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz. reg.
— **Elvira Madigan**,
15— **selvaggi**, telenovela
16— **Cantalitalia**, rubrica musicale
17— **Jacky**, animali
17,30 **Vita intorno a noi**, documentario
18— **Il tenente O'Hara**, telefilm
18,30 **delle**, telefilm
20,30 **Countdown**, programma sportivo
22,50 **Tad**, rubrica musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30-18,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 cartone animato
17,30 **Dance**
19,25 , notiziario nazionale
20,30 talk show

9,10 **Top models**
9,30 **Les aventures Polo**, film
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05
13,15
13,45 **Pour du risque**
14,30 **Profession: reporter E.N.G.**
15,15 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,05 **La petite sirène**
18,50 **Téléduc**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Tutti quai**
20,40 **La Baule-les-Pins**, film
22,20 **Ne m'appelez pas docteur**
23,50 **Tj-nuit**
24— **Le juge et l'assassin**, film

Primantenna Superalx
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18, **News** notizie
9,15 **L'occasione**
13— **Pomeriggio con Reporter**
19— **Musica non stop**, di Luca Attuoni

9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli di**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte Italiana**

Radio Club
9— **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **366610 La tua musica preferita**
12— **Disco club**
15— **Hit club parade**
17— **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19— **Le più belle [illegible] i tempi**

Radio Valle d'Aosta 101
7— **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9— **In**
10,05 **1011... Gli giochi**
11,30 **Top '60, '70**
12—, 19— **Notiziario della Valle d[illegible]sta**, informazione
15— **Free music sound** con Andrey
16— **Juke box**, dischi a richiesta
22— **La notte Italiana**

Top Italia Radio
9— **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14— **Magic line**
17— **Club Italia**, musica italiana
18— **Liscio doc**

[illegible] Monte Bianco
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
[illegible]
10,30 **Diario di viaggio**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16—
19— **Nightwhite**, notturno

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informatissima news**
10— **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio Montecrosa
7,15; 14—; 17—; 18,40; 22; **Informatissima news**
10— **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo / Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Bocce, continua il momento positivo in A2 della Nitri Auto

La matricola terribile

I valdostani hanno battuto anche il Carmagnola, mantenendo il secondo posto in classifica. «Questo bell'avvio di stagione ci ha dato un gran morale»

La formazione Nitri Auto. Domani la squadra valdostana torna in campo per affrontare l'Auxilium di Saluzzo

AOSTA. Una matricola terribile. La Nitri Auto supera anche l'ostacolo rappresentato dal Carmagnola Vapellice e si conferma al secondo posto della classifica della serie per società di bocce.

Dopo tre giornate gli aostani hanno raggiunto quota 36 e sono preceduti una lunghezza dagli Amici Chiavazza. Alle spalle di Ducourtil e compagni l'Auxilium Saluzzo punti), la Pontec (34), il Carmagnola (28), la Cumianese (23), l'Alpignano (22) e il Roverino (12).

La sfida con il Carmagnola si apriva il successo delle terne aostane. Flavio Arinudo, Paolo Contoz e Giuseppe Micheletta concedevano scampo ad Audero, Occhetto e Fadigati imponendosi con il punteggio di 13-2. Anche nell'individuale Marco Adorno non aveva problemi a piegare la resistenza di Gamba, chiudendo sul 13-2. Nelle coppie Guido Ducourtil (poi sostituito da Sergio Monetta) e Lorenzo De Petris cedevano per 13-4. Nel tiro progressivo l'affermazione di Occhetto su Luca Lucianaz (29-27) riportava parità le sorti dell'incontro.

L'equilibrio non si spezzava dopo la specialità del tiro di precisione: Marco Adorno e Manzo concludevano la sfida sul 26-26. Nella staffetta Occhetto e Carello totalizzavano 67 punti contro i 62 di Roberto Favre e di Andrea Peaquin. A regalare la vittoria alla Nitri Auto erano Marco Cotto nell'individuale (25-23 su Gamba) e la quadretta formata da Flavio Arinudo, Lorenzo De Petris, Marco Adorno e Giuseppe Micheletta (13-4 Ariatello, Castellino, Manzo e Audero).

L'incontro terminava con il punteggio di 9-7 per la Nitri Auto, che si assicurava 12 punti per la classifica, in virtù dei punti di bonus assegnati per il successo.

La conferma al secondo posto della classifica è stata accolta con grande entusiasmo in bianconverde. «Eravamo convinti poter recitare un ruolo importante nel girone - dice Marco Cotto -, però non pensavamo certo di poterci trovare così in alto in graduatoria dopo tre turni. L'ottima partenza ha dato un g morale: nella sfida contro l'Auxilium cercheremo di ribadire le nostra qualità. Siamo anche soddisfatti per la risposta del pubblico, sempre più .

Marco Cotto ha finora vinto tutte prove punto tiro obbligato, dimostrando di essere un punto fermo nella formazione aostana (in R, nella passata stagione, su 17 incontri centrò 12 vittorie e 2 pareggi con 3 sole sconfitte). Se Cotto è in un momento positivo, il campione italiano Ducourtil non è ancora riuscito a esprimersi sui consueti livelli.

«E' un periodo non certo brillante a livello personale - sottolinea Guido Ducourtil -. Contro il Carmagnola ho avuto problemi fin dall'inizio. Spero di riprendermi presto. Per fortuna la squadra funziona a meraviglia. L'arrivo di tre giocatori di sicuro affidamento ci ha fatto compiere un notevole salto di qualità. Possiamo poi contare su un Micheletta strepitoso».

Domani la Nitri Auto difenderà la piazza d'onore dagli attacchi dell'Auxilium. I cuneesi cercheranno il sorpasso, ma gli aostani continueranno a giocare come hanno fatto finora non ci sarà scampo neppure per la compagine di Saluzzo.

Sigfrido Beneyton

Calcio a cinque

Aymavilles fuori dalla Coppa

VERRES. All'Aymavilles nel secondo turno di Coppa Italia di calcio a cinque contro il Settimo 91 non è riuscita l'impresa di ribaltare il 5-2 dell'andata. La gara infrasettimanale si è subito messa male per i valligiani che dopo soli 2' subivano la rete di Cabiati per una distrazione di Balbis, il quale si rifaceva 3' più tardi segnando il pareggio. All'11' e al 27' ancora torinesi in gol con Taurino e Cabiati a cui faceva seguito un bel gol di Gentili in contropiede. Nel primo tempo si metteva particolarmente in luce l'estremo Atzori.

Nella ripresa prima Borre pareggiava, poi la volta di Cabiati a riportare avanti i suoi e successivamente Balbis su rigore pareggiava a 1' dalla fine. I valligiani cercavano nelle battute finali la vittoria di prestigio, ma venivano trafitti in contropiede.

Domani alle 15 è prevista la ripresa del campionato che vedrà l'Aosta impegnata in casa contro il Petrarca, mentre Raffaelli e compagni saranno a Monfalcone. Nell'Aosta ci sarà la novità Davide Pellegrino, portiere di riserva prelevato dall'Impronta (serie C) visti i problemi al ginocchio del titolare Murzilli.

Classifica: Itca 10; Set Milano e Monfalcone 8, Aymavilles, Settimo e Petrarca 7, Lignano 6, Arese 5, Chioggia, Aosta, Cesena e Laser 4, Bologna e Arzignano 2, Csain e Torino 0.

SPORT FLASH

CALCIO

Ancora rinviati i campionati dilettanti

riprenderanno neppure il prossimo fine settimana i campionati dilettanti. Il comitato Piemonte/Valle d'Aosta della Federcalcio ha disposto un ulteriore rinvio dell'attività a causa dei danni provocati dall'alluvione. I campionati riprenderanno sabato 26 e domenica 27 con le partite già programmate per il 6 novembre.

PUGILATO

Il nuovo direttivo della Boxe Aosta

E' stato eletto il nuovo direttivo della Boxe Aosta. Presidente è stato confermato Raffaele Statti. Le altre cariche sono state affidate a Renato Bizzotto (vice presidente), Antonio Pinci (direttore sportivo), Lino Armaroli (segretario), Carlo Martini, Serafino Camolliti, Silvio Cerisano, Luigi Patruno (consiglieri), Gianni Noviero (medico sociale), Benito Zambon, Vittorio Vaccaro (allenatori) e Davide Mancini (addetto stampa). Delegato regionale è Pasquale Latini.

EQUITAZIONE

La d'Aosta 12ª al Gran Premio delle regioni

La squadra Under 21 della Valle d'aosta si è classificata al 12° posto nel Gran Premio delle regioni disputato a Verona. La gara è stata vinta dal Piemonte con zero penalità davanti al Veneto che ne ha accumulate 12. La Valle d'Aosta ha chiuso la prova con 40 penalità. Della formazione valdostana facevano parte Mario Barrovecchio, Elisa Vuillermoz, Ester Balbise Matteo Bovet. Il migliore è risultato Barrovecchio, che ha concluso la prova senza errori

TENNISTAVOLO

Un'altra vittoria dell'Acsi

Continua la marcia della squadra A dell'Acsi Valle d'aosta nel torneo di C2 regionale. La squadra dei fratelli Paolo e Mauro Perrenchio e di Luca Perazzone dopo 7 partite è a punteggio pieno (14 punti) e guida la classifica con netto margine di vantaggio sulla Libertas Neran che di punti ne ha . nell'ultimo turno l'Acsi A ha battuto l'Anspi per a 0 due successi per Paolo Perrenchio e per Luca Perazzone e 1 per Mauro Perrenchio. Nelle altre partite la Libertas Neran ha superato per 5 a 2 il Coumbo Freide e l'Acsi B ha battuto per 5 a 2 il Coumbo Freide A.

BOCCE

A Favre e Grossi il Trofeo Les Iles

Mario Favre e Gino Grossi sono aggiudicati il «Trofeo Les Iles» bocce a coppie disputato al bocciodromo di Gressan. In finale i portacolori dell'Aostana Danubio Assicurazioni hanno sconfitto per 13-5 Pierino Bionaz e Mario Tricca della Sovauto. Terzo posto per Denis Hugonin e Roberto Martinet (Saint-Marcel Gaïa) davanti a Giuseppe Razza e Daniele Chadel (Zerbion).

BASKET

Promozione, ancora un successo per la squadra di Menegatti

Terza vittoria della Vallée

Ha battuto senza problemi il Borgosesia per 79-50. Prima sconfitta stagionale per il Cral Cogne, superato in trasferta dal Vigliano con il punteggio di 62-59

AOSTA. E' proseguita la marcia vincente del Vallée d'Aoste, ma è interrotta la positiva del Cral Cogne nel campionato di Promozione di pallacanestro. La formazione di Menegatti ha centrato terza vittoria consecutiva, superando il Borgosesia con il punteggio 79-50. La squadra di Romano ha, invece, perso l'imbattibilità a Vigliano, perdendo per 62-59.

Il Vallée d'Aoste non ha trovato difficoltà avere ragione del Borgosesia. Dopo Grattacaso e compagni conducevano già per 21-10 e al 15' accumulato 19 lunghezze di vantaggio sul 33-14. Al riposo il divario era ancora più consistente: 48-24. Nella ripresa si registrava maggior vantaggio, al 29', sul 69-35. Poi gli stani gestivano senza problemi il finale per chiudere sul 79-60.

«Abbiamo subito accumulato buon vantaggio - sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti - poi siamo stati bravi a non concedere mai spazi ai tentativi di rimonta degli ospiti. Siamo partiti senza ambizioni, però

Marco Zavattaro miglior realizzatore contro il Borgosesia

tralasceremo nulla per puntare in alto. Saranno i prossimi incontri a darci l'esatta dimensione della nostra forza. Finora la squadra ha risposto modo adeguato alle aspettative».

Miglior realizzatore è stato Zavattaro, autore 20 punti. Hanno completato bottino Grattacaso (16), Giuliano (14), Bidese (9), Carretta (7), Giovanni Arluso (5), Roberto Arluso (4), Bottoglia e Modafferi (2). Prossimo impegno per il Vallée d'Aoste è il derby in calendario domenica 27 novembre.

La giornata negativa al tiro è costata cara al Cral Cogne nella sfida con il Vigliano. Gli azzannali hanno replicato colpo su colpo alle iniziative degli avversari, ma nel finale del primo tempo hanno subito un parziale di 12-2 che li costretti a un dispendioso spreco energie per cercare di recuperare.

«Sei minuti di black out ci sono stati fatali - sottolinea coach Raffaele Romano -. Nel primo tempo non abbiamo difeso con sufficiente aggressività, però nella ripresa abbiamo in difficoltà i padroni di casa con una particolare. Non è stato tuttavia sufficiente il recupero di numerosi palloni perchè è mancata la precisione nelle conclusioni. Sul piano fisico si sono registrati confortanti progressi. Migliori realizzatori sono stati Walter Tournoud e Furloro (13 punti ciascuno), seguiti da Fabris (12), Artaz (6), Pace (5), Testolin, Varone (4) e Musso (2). Domani il Cral Cogne avrebbe dovuto recarsi sul campo del Crescentino, i problemi creati dell'alluvione hanno portato al rinvio dell'incontro. [s. b.]

Centro Sviluppo
Sportello Qualità

FESR

Iniziativa cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Unione Europea (obiettivo 2).

CENTRO SVILUPPO S.p.A. è stato fondato per assistere le piccole e medie imprese e gli imprenditori del settore artigianato terziario, fornendo servizi consulenza che possano favorire il consolidamento e la crescita aziende, promuovendone specializzazione produttiva tecnologica, sviluppando l'offerta reali, stimolando la nascita nuove imprese. Nell'ambito del processo di adeguamento della capacità competitiva Imprese locali è organizzato con UNI e Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi l'incontro aggiornamento tema:

IMPIANTI NEGLI EDIFICI
dalla legge 46/90 al D.P.R. 392/94 L.R. 64/93
"Qualita' e Sicurezza"

Programma

15.00 *Benvenuto Presentazione.*

15.15 *Responsabilità del Committente, del Progettista, dell'Installatore, dell'Utente e della Pubblica Amministrazione.*
Liliana Rosso - Centro Sviluppo

16.00 *Requisiti tecnico professionali, impianti realizzati a "regola d'arte", progettazione impianti, dichiarazione di conformità, verifiche, collaudi e sanzioni.*
Alessandro Bregoli - Centro Sviluppo

ore 16.45 *Le UNI per realizzare impianti "regola d'arte", componenti materiali conformi, presentazione delle Norme U.N.I. per la legge 46/90.*
Walter Montrasio - Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

ore 17.45 *Presentazione del Punto UNI di Torino.*
Rossana Bernardini - Centro Estero Camere di Commercio, Torino.

ore 18.00 *Quesiti e contributi dei partecipanti*

UNI
Aosta - Hostellerie Cheval Blanc
23 novembre 1994 - ore 15.00

La partecipazione è gratuita
L'accesso in sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili

Per informazioni e chiarimenti: CENTRO SVILUPPO S.p.A. - Loc. Grand Chemin, 34 -11020 - Saint Christophe (AO) - Tel. (0165) 239134 - Fax (0165) 239320

Si ringrazia per la collaborazione AAVA, CNA, UIAVA

Delusione per la Boxe Aosta nel match decisivo per l'assegnazione del titolo italiano novizi

Paonessa squalificato durante la finale

L'allenatore Zambon: «L'arbitro ha preso 2 decisioni assurde»

Il pugile Enrico

AOSTA. è conclusa amaramente l'avventura di Enrico Paonessa ai campionati italiani novizi B di pugilato. portacolori della Aosta è stato squalificato nel terzo round della semifinale tricolore, che l'opponeva al laziale Diego Solito. Il verdetto è stato contestato vivacemente dai dirigenti aostani.

«Paonessa aveva dominato prima ripresa e aveva contenuto con efficacia ritorno dell'avversario nel secondo round - dice l'allenatore Benito Zambon -. Quando l'incontro si stava avviando il di Enrico, l'arbitro gli ha comminato due richiami assurdi per trattenuta, squalificandolo».

«E' stato un verdetto scandaloso aggiunge l'allenatore -. Paonessa aveva possibilità di chiudere il match all'inizio, ma non ha avuto l'esperienza necessaria per approfittare dei momenti difficoltà del pugile laziale».

Non c'è stato, invece, nulla da fare a Bologna per Pasquale Lombardo nella rassegna tricolore dei novizi A. Il medio massimo della Boxe Aosta è sconfitto per ko tecnico, pagando a caro prezzo l'emozione debutto a livello nazionale. In casa rossonera c'è comunque parecchia soddisfazione per un'annata che avvia a concludersi felicemente.

«Aver portato due pugili alle finali nazionali - dice il presidente del sodalizio aostano, Raffaele Statti - è motivo di orgoglio. Paonessa e Lombardo laureati campioni piemontesi e interregionali a dimostrazione della validità del movimento pugilistico regionale. Anche il peso mini mosca Igor Chionne ha primeggiato a livello piemontese categorie dilettanti, confermando di avere le qualità giuste per ben figurare contro avversari di ottima levatura».

«Purtroppo rimangono insoluti i problemi legati alla disponibilità delle palestre per poter svolgere regolarmente gli allenamenti - aggiunge Statti -. Ci sono parecchi giovani che vogliono avvicinarsi alla boxe, ma ci mancano le strutture adeguate. Siamo felicissimi per l'ottima riuscita dello stage tenuto a settembre dal tecnico cubano Delgado, che speriamo di poter ripetere in futuro».

«Al momento - dice ancora il presidente della Boxe Aosta Statti - stiamo già lavorando per preparare nel migliore dei modi il Trofeo Bizzotto, che si disputerà nella prossima primavera».

Aosta potrebbe ospitare nel 1995 delle tre importanti manifestazioni che la Federazione ha deciso di organizzare: il «Trofeo Italia», il campionato europeo juniores e il torneo Under 16. [s. b.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Marco Polo è tornato in Cina con Alenia.

Per volare nel futuro, la Cina ha scelto il progetto Marco Polo di Alenia. In 27 aeroporti cinesi [redacted] già in [redacted] o saranno installati sistemi di controllo del traffico aereo, reti di comunicazione e radar di Alenia, per [redacted] in [redacted] il previsto incremento del traffico. Per l'Italia, un riconoscimento di prestigio che testimonia il livello di un patrimonio tecnologico scelto in oltre [redacted] paesi nei 5 continenti.

Alenia
UN'AZIENDA FINMECCANICA

Famous

VENDITA STRAORDINARIA

DELLA MERCE ALLUVIONATA E RICONDIZIONATA PERFETTAMENTE

ASTI - VIA CAVOUR 102

QUESTA
ANIMAZIONE
«DIMENSIONE MODA»
MARTEDI' 22
"LA NOTTE DI WOTAN"
by PINNA
INTERNATIONAL COMPANY
P.zza Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 18 Novembre 1994 Nº 41
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
CARTOLERIA
Concessionario esclusivo MONT BLANC
Via Cavour, 142
Tel. 0141-530.090

La fase più acuta dell'emergenza appare superata, ma non mancano problemi irrisolti

Nel fango, la lenta ripresa

Segnali di rinascita in città e negli altri centri: negozi che riaprono, servizi che ripartono faticosamente
Proseguono le stime dei danni. Lunedì vertice dei magistrati impegnati nelle inchieste del dopo disastro

ASTI. Sono trascorse quasi due settimane dall'alluvione e il fango domina ancora: un impasto di colore grigio-marrone che ha sfigurato il profilo di [illegible] città e che gli astigiani conserveranno a lungo negli occhi, insieme con il dolore e la rabbia impotente di questi gi[illegible] drammatici d'autunno. C'è an[illegible] fango su molte auto, sulle mimetiche dei soldati e sulle giacche a vento dei volontari (1700 [illegible] Asti e [illegible] da fuori), nelle strade, [illegible] cortili e in [illegible] negozi a ricordare che il confine tra i giorni dell'emergenza e quelli della ricostruzione non è poi così [illegible].

Ma si scorgono anche segnali di ripresa: [illegible]o spesso piccoli, [illegible] significativi episodi, che testimoniano la rivincita della volontà sulla cattiva sorte. Un negozio che riapre, [illegible] servizio che riprende, seppure accliccato, a funzionare. E' [illegible] di Grazio Dato, barbiere che [illegible] tornato a tagliare capelli e a radere barbe nel suo negozio che si affaccia [illegible] corso Savona, [illegible] striscia d'asfalto cariato dalle voragini scavate dall'acqua. Qui il peso delle rovine incombe tutt'ora: nelle case, [illegible] laboratori artigiani, nelle strutture (900 milioni di danni solo al mercato ortofrutticolo). E' tornato in bottega pure Francesco Franco titolare di un negozio di scarpe in via Cavour: vende, [illegible] prezzi stracciati», calzature alluvionate; l'ingresso è libero. Ma anche il postino incontrato ieri mattina ancora in corso Savona [illegible] infila lettere nella buca di una casa sgomberata poichè inagibile, dà la misura dello sforzo per tornare «normali».

E si potrebbero elencare altri esempi: la farmacia «Moderna» di [illegible] Cavour che ha rialzato la saracinesche, preceduta pochi giorni prima dalla «Sacco» di Canelli. La città che ha diviso con Asti il triste primato del dolore e delle rovine. Sempre a Canelli (dove l'80% [illegible] attività commerciali è in ginocchio) è tornata [illegible] funzione la Cassa di risparmio (in un locale messo a disposizione da Ottavio Riccadonna), così come ad Annone dove gli sportelli hanno trovato rifugio in municipio e a Rocchetta: qui si è portato tutto al secondo piano della filiale. «Asti - ha ricordato il presidente della Fondazione della Cr Asti, Bruno Marchetti - sentirà gli effetti di questo disastro [illegible] negli [illegible]ni a venire. Ci sono attività che potrebbero non riaprire e negozi che, seppure non toccati dall'alluvione, risentiranno della crisi. Per questo bisogna [illegible] vicini agli astigiani con tutti gli strumenti, perchè [illegible] venga meno la voglia di ricominciare».

Ma in questi giorni il faticoso e ancor lungo esodo dall'assedio dell'emergenza, si gioca anche sulle cifre: 410 i miliardi stimati per le strutture private danneggiate, 32 e [illegible] per quelle pubbliche solo in città, dove la ricostruzione delle strade, per esempio, [illegible] costerà meno di nove. E poi ci sono le ferite dell'industria, dell'artigianato, [illegible] servizi essenziali, da guarire con cifre di molti [illegible].

Lunedì, infine, anche il risvolto giudiziario che ha accompagnato il dopo alluvione, si arricchirà di [illegible] nuova pagina: è infatti in programma, in sede non ancora definita (Torino, oppure Asti) un vertice di tutti i magistrati che si occupano delle inchieste aperte in quei giorni «per concordare linee comuni di comportamento».

Franco Cavagnino

Segnali di ripresa [illegible] si spala ancora fango: il barbiere Graziano [illegible] in [illegible] Savona, il postino consegna regolarmente la posta; in [illegible] Cavour, Francesco Franco [illegible] riaperto il negozio di scarpe (FOTOS)

ACQUA POTABILE

Bene ad Asti, in 3 paesi è a rischio

Il servizio di erogazione dell'acqua è tornato regolare ad Asti: d'ora in poi non sarà più necessario ricorrere alle autobotti. «Le analisi compiute dal servizio di Igiene pubblica dell'Usl - indica un comunicato del Comune - consentono di confermare la po[illegible] dell'acqua erogata che, pertanto, [illegible] essere utilizzata [illegible] piena tranquillità. Permane ovviamente l'invito a farne uso [illegible] la dovuta parsimonia, evitando gli sprechi». In caso di eventuali problemi di erogazione dell'acqua il Comune invita i cittadini a contattare l'ufficio Acquedotto. L'Usl trasmette quotidianamente ai municipi interessati i dati sulle analisi dell'acqua nelle zone alluvionate.

«L'acqua - indica il responsabile dell'Igiene pubblica, Corrado Rendo - risulta potabile ovunque tranne che a Roviglasco (per problemi microbiologici), a San Martino Alfieri e Antignano (per la presenza [illegible] nitrati)». Intanto anche in Legambiente ha [illegible]to le analisi dell'acqua ad Asti, Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro Tanaro, Azzano, Mombercelli, Nizza, Canelli, San Damiano, Santo Stefano Belbo. «I primi risultati sulle analisi chimiche [illegible] positivi - è stato indicato ieri in una conferenza stampa - mentre dal punto [illegible] viste biologico è esclusa finora la presenza [illegible] coliformi totali». Maggiori risultati [illegible] potranno [illegible] a partire da domani. [l. n.]

SPECCHIO DEI TEMPI

La solidarietà continua e gli studenti ringraziano

ASTI CONTINUA la distribuzione degli [illegible] agli alluvionati e continuano i versamenti [illegible] lettori a «Specchio dei tempi». Ieri gli inviati del nostro giornale hanno distribuito aiuti ad Annone, Rocchetta e Cerro Tanaro. Oggi saranno a Canelli e Incisa.

Ad Asti è proseguito il lavoro delle assistenti sociali del Comune che hanno vagliato decine di situazioni, inviando le più critiche alla redazione de «La Stampa» [illegible] [illegible] stati dati gli aiuti. Ricordiamo che l'operazione solidarietà vuole intervenire soprattutto nelle situazioni dove davvero anche una piccola [illegible] può essere di aiuto concreto e immedia[illegible]. Fino a ieri erano stati distribuite 315 quote da mezzo milione e oltre. Prosegue anche l'iniziativa delle borse di studio per aiuta[illegible] subito e in maniera concreta gli studenti astigiani che hanno subito seri danni dall'alluvione. Sono più di cento gli studenti ai quali «La Stampa», su segnalazione dei presidi e dei direttori, ha consegnato il [illegible] milione.

Ieri la somma è andata [illegible] ragazzi della [illegible] Jona di corso Genova (uno degli istituti con il più [illegible] [illegible] di alunni colpiti), a quelli della Gatti (media) e degli istituti Castigliano (professionale [illegible] artiglianato e industriale), liceo scientifico Vercelli e Artom (periti).

Nei giorni scorsi il contributo è stato destinato agli allievi delle magistrali Monti, classico Alfieri, media Vinci, Agrario, Sella, istituto d'Arte.

Nella gara di solidarietà che ha coinvolto fin dai primi giorni i giovanissimi si segnala il caso di Angelo Neri, 16 anni allievo della 3BM all'Artom.

Per liberare la sua casa in [illegible] del Barcaiolo (traversa di corso Savona) ancora oggi [illegible] dal fango, si sono mobilitati una decina di compagni di scuola (un'altra trentina sono impegnati nello stesso quartiere).

«Fino a qualche giorno prima dell'alluvione - racconta Angelo (padre ferroviere, madre casalinga, un fratellino più piccolo Thomas) - ci conoscevamo solo di vista. Frequentiamo classi diverse».

Adesso, un blocco unico di fango (irriconoscibile il confine tra scarpe, pantaloni, maglia e giacca impermeabile) Vincenzo Puglie[illegible], Stefano Saglietti, Stefano Roero, Fabio Lagotto, Giuseppe Ghirone, Andrea Merlone e Claudio Muratti trasportano secchi e carriole per far tornare normale la vita della famiglia del loro com[illegible] scuola.

La notte dell'alluvione Angelo la ricorda bene: prima prigioniero delle piene, [illegible] in cerca di aiuto con l'acqua alla vita.

Un aiuto a [illegible] ha perso tutto

Ieri «Specchio dei tempi», su segnalazione del preside Giancarlo De Lillo, è andato a portare a casa di Angelo [illegible] la sua borsa di studio. Un [illegible] per ricomin[illegible]

[illegible] la solidarietà degli astigiani [illegible] si spegne. Ieri alla [illegible] redazione in via De Gasperi [illegible] sono arrivati altri contributi che [illegible] immediatamente distribuiti. Eccoli. Giulia, Tommaso e Matteo, Castiglione, 250 mila; una lettrice, 50 mila; S.P. Castagnole Monferrato, 50 mila; G.B. 17, Asti corso Dante, 200 mila; V.A., 100 mila; in ricordo di mamma e papà, 500 mila; Sodalizio del '21, 200 mila, Serena e Viviana, 100 mila; R.A. e G., 100 mila; Maddalena e Beatrice, 400 mila; famiglia Palmesino, 200 mila; impiegati [illegible]ne Trebbiatori, 200 mila; Federico e Giulia, 200 mila; Brivio e Di Ma[illegible], 100 mila; F.V., 500 mila; Alessio e Martina Gherlone per i bambini alluvionati, 200 mila; B.Z., 100 mila; Antonietta e Nicolino, 50 mila; Rita, Giulio, Pietro, Fiorenza, [illegible] mila; in memoria di zia Maria i [illegible] Sanlorenzo, 125 mila; famiglia Ferraro, 300 mila; Paolo, 200 mila; in memoria di Floriana, Boglietto. [illegible] mila; Aldo N., 50 mila.

Versati ieri alla redazione di Asti: 4 milioni 975 mila lire.

Totale versamenti alla redazione di Asti: 94 milioni [illegible] mila 500 lire. (continua)

La proposta verrà discussa lunedì in Consiglio

Un comitato per gestire la ricostruzione ad Asti

ASTI. Il Consiglio comunale è nuovamente convocato per lunedì 21 novembre. L'appuntamento è alle 18.30 in municipio. Dopo la seduta di martedì sera interamente dedicata al dopo alluvione, l'ordine del giorno di lunedì tradisce un pri[illegible] ritorno alla normalità: si discuterà di indirizzi programmatici della [illegible] edizione della Fiera città di Asti e di piani di edilizia convenzionata di libera iniziativa (Peclì); a questo proposito [illegible] portate in approvazione quattro pratiche.

[illegible] la tragedia che ha sconvolto la città non è certo dimenticata: consentirà di parlarne [illegible] per esempio, [illegible] emendamento del Ppi all'ordine del giorno approvato nell'ultima seduta e che il sindaco ha promesso di portare in discussione appunto lunedì, dopo le perplessità inizialmente manife[illegible] da alcuni consiglieri di maggioranza.

Riguarda il delicato nodo della gestione dei fondi per la ricostruzione. I popolari nel Consiglio di martedì, [illegible] gli interventi di Piarpaolo Gherlone e Mariangela Colto, hanno proposto la formazione di un comitato straordinario, compo[illegible] da amministratori comunali e da rappresentanti [illegible] categorie economiche e sociali sotto il controllo del sindaco, dell'assessore competente e con la collaborazione delle strutture tecniche del Comune.

[illegible] secondo emendamento, sempre [illegible] Ppi, è stato invece approvato martedì e inserito nell'ordine del giorno: è un invito alla Cassa [illegible] risparmio e alle altre banche [illegible] ricercare [illegible] la Camera di [illegible] strudenti per abbattere i [illegible] di interesse sui finanziamenti a privati e imprese colpiti dall'alluvione». Si chiede inoltre «la sospensione per un congruo periodo, dei pagamenti delle rate dei mutui in corso e la costituzione di un fondo di solidarietà per le giovani coppie colpite dal disastro». [f. c.]

Infortunio ieri nel tardo pomeriggio in via Corridoni

Operaio [illegible] a 37 anni cadendo da un'impalcatura

ASTI. E' caduto nel vuoto sen[illegible] [illegible] grido: un volo di una ven[illegible] di metri. Poi un tonfo sordo sul marciapiede, in via Corridoni (zona Maternità).

Pietro Rizzolio, 37 anni, decoratore, abitante in via Pasoli[illegible] 18 (quartiere Praia), sposato e padre di due figlie, è morto così, ieri nel tardo pomeriggio. L'artigiano [illegible] salito su [illegible] ponteggio allestito dalla ditta «Tralli» che [illegible] ristrutturando [illegible] palazzo in via Corridoni.

L'esatta dinamica dell'incidente dovrà ora essere chiarita dalla polizia: forse l'uomo ha perso l'equilibrio oppure ha avuto [illegible] capogiro. Poi il terri[illegible] volo. Inutile la disperata corsa [illegible] ambulanza: quando è arrivato all'ospedale per lui non c'era più nulla da fare.

Al pronto soccorso sono arrivati parenti e amici. Pietro Rizzolio lascia la moglie, Franca Multari, due figlie (Giusi, 16 anni, seconda magistrale al «Monti» e Alessandra, 13, seconda media alla «Gatti» e il padre Ignazio, [illegible] anni.

La vittima Pietro Rizzolio 37 anni lascia la moglie e due figlie di 16 e 12 anni

Pietro Rizzolio aveva già perso quattro dita della mano sinistra in un infortunio in fabbri[illegible]: da anni faceva il decoratore. Il cognato, Carlo Muscato, chiede che sia fatta luce sulle cause della morte: «Vogliamo - sostiene - che l'inchiesta ci dica se [illegible] sono responsabilità e [illegible] sono state rispettate tutte le norme [illegible].

● In [illegible] incidente automobilistico a Castagnole Lanze, ieri [illegible] è rimasto ferito Claudio Pia, 32 anni, di Asti, travolto da un furgone. La prognosi è riservata. (r. a.)

LITOGRAFIA
PIANO
STAMPATI FISCALI
VOLANTINI - MANIFESTI - ETICHETTE
MODULI CONTINUI
rapida consegna
Partecipazioni Nozze
C.so CASALE 250 - Asti
Tel. [illegible] r.a. - Fax [illegible] 65

ALLUVIONE

DOVE L'ACQUA HA SCONVOLTO LA CITTA'

Il Comune di Asti ha reso noto il censimento ufficiale di vie e piazze sconvolte dall'onda di piena

Ecco la mappa dei quartieri devastati

Comprende dieci aree cittadine più San Marzanotto Piana

Il Comune di Asti ha delimitato le aree alluvionate: la «mappa» è stata divisa in undici che comprendono ciascuna vie e piazze invase dall'onda di piena che ha provocato ingenti danni a strade, infrastrutture e abitazioni private. Nell'elenco figura anche la frazione di San Marzanotto Piana.

Corso Alba-San Carlo: strada S. Carlo; strada Divisione Langhe; via 101ª brigata Garibaldi; str. Forta S. Giuliano; str. Abazia Apostoli; str. Borbore; str. S. Spirito.

Corso Venezia: via agli Orti; strada Gazogeno; corso Venezia; via al Mulino; str. Bialera, str. Ortolani; piazza Saraget; via Capuana; str. Trieste; str. Pisa; str. Amalfi.

Borgo Tanaro: corso Savona; via Canalli; via Ferrero; via Gancia; via Cirio; via Pio; via Bosio; via del Barcaiolo; via Gianotti; piazzale Traghetto; via Lungo Tanaro Pescatori; via Del Porto; via Valle.

San Quirico: via Torchio A.; via Cecchin; via Scotti; via Goria; via Novello; via Novelli; via Esperanto; via Bottai; via Bosia dei Vetrai; strada Dello Scalo; via Fleming; via Masoero; via Sanguanini.

Trincere: via Trincere; piazza Lavandere; strada Peschiera; str. Cascina Lupa; str. Cascina S.Dionigi; via Pecotto; str. Cascina Proppa; via Muraneira.

Recinto Catena: via Tagliamento; strada delle Quaglie; str. degli Spalti; via Volturno; via Tevere; via Po; via Isonzo; via Adige; via Dora; via Bormida; via Arno; via Badalin; str. Margherita; str. Sesia; piazza Sturzo; via Piave; via Trilussa; via Ticino; via Mincio; via Adda; via Brenta; strada Catena; str. Vecchia Consorziale; via Antico Ippodromo; via Parmeiler.

Pilone: via Perroncito; via E. Ceca; via Del lavoro; via Laveroni; strada Bosia; strada Guerra; via L. Guerra; corso Alessandria (dall'incrocio con viale Pilone direzione Alessandria).

Way Assauto: corso Cavallotti; via P. Chiesa; via A. Cittadella; via Vigna; via Torricelli; via Gabotto; via Viale; via D'Annunzio; via Baudoin; via Ratti; via Borgo; via Dogliotti; via Goito; corso Galileo Ferraris.

Stazione: corso Einaudi; piazza Campo del Palio; piazza L. da Vinci; via Artom; piazza Marconi; piazza Medaglie d'Oro; via Camisola; stazione ferroviaria; via San Quirico; via Emanuele Filiberto; via Cavour; via Gramsci; via Matteotti; via Comentina; via Guttuari; vicolo Bosia; via Brofferio; via Crova; via Nazario Sauro; via San Francesco; via Omedè; via Alione; via Ventura; via Lessona; piazza Amendola; via Croce Verde; via IX Reggimento Bersaglieri; via Olivero.

Cimitero: via don Bianco; strada Fallotti; via Grilli.

Marzanotto Piana.

Domenica mattina

Il ministro Gnutti (Industria) verrà ad Asti

ASTI. Il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, visiterà domenica Asti alcune zone colpite dall'alluvione. Successivamente s'incontrerà con i rappresentanti industriali e del sindacato per mettere a punto alcune misure urgenti di intervento a sostegno delle aziende danneggiate dalla piena.

Verso le 11, Gnutti dovrebbe presiedere una riunione in prefettura, ad Asti.

Il programma ufficiale non è comunque ancora stato definito. Nei giorni scorsi, erano già stati in visita ad Asti il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, il ministro dell'Interno Roberto Maroni e il sottosegretario alla Protezione civile Fumagalli Carulli. [r. gon.]

Legambiente

«Noi chiediamo le dimissioni del Prefetto»

ASTI. Nuova richiesta di dimissioni del prefetto Mario Palmiero. Dopo Cgil, Cisl e Uil, tocca ora alla Legambiente, che ieri ha convocato una conferenza stampa. «Nei prossimi giorni chiederemo anche alle altre associazioni ambientaliste di pronunciarsi in merito» - ha annunciato l'esponente regionale, Attilio Tornavacca.

Secondo quest'ultimo «le autorità preposte e i tecnici della Protezione civile non sono stati in grado di valutare la gravità della situazione». Insieme al responsabile del Wwf, Giorgio Baldizzone, la Legambiente ha indicato «negli argini e nei costruttori i principali responsabili delle cattive condizioni del fiume». [l. n.]

Polemica sulla A21

«La Satap sospenda i pedaggi»

ASTI. Nuove polemiche sul pagamento del pedaggio autostradale imposto ai soccorritori impegnati nelle zone alluvionate.

Un volontario, Angelo Tinco, in una lettera a «La Stampa» critica la Satap (gestisce la «Torino-Piacenza»): «Anche in questi giorni si sta a riscuotere il pedaggio all'uscita di Asti Est». «Martedì mattina - segnala il volontario - le attese a quel casello dei soccorsi diretti ad Asti, Cerro, Rocchetta, Annone, Canelli e Santo Stefano Belbo hanno sfiorato l'ora».

«Un'ora, moltiplicata per le migliaia di soccorritori in colonna, vuol dire centinaia di giornate di lavoro, sottratte agli alluvionati, in favore delle casse dell'autostrada». [l. n.]

Unione Industriale

Rinviata rata Iva per le aziende alluvionate

ASTI. Dall'Unione Industriale arrivano notizie positive per le aziende della città e dell'Astigiano che sono state gravemente danneggiate dall'alluvione.

I provvedimenti sono stati resi noti dalla presidenza del Consiglio dei ministri, anche se quanto è stato deciso, deve ancora essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Verranno sospesi, fino al 30 aprile 1995, i termini fiscali, cambiari, ipotecari e convenzionali per chi ha subito danni.

Sono previste, inoltre, altre elargizioni per i Comuni che sono stati colpiti.

La prima scadenza rinviata è quella del versamento Iva, che avrebbe dovuto essere versato proprio oggi. [d. cot.]

Presenterà il libro

Nuto Revelli domani agli astigiani

ASTI. Nonostante la situazione di emergenza dovuta all'alluvione, è fissato l'incontro, per domani a palazzo Ottolenghi (ore 17,30), con lo scrittore Nuto Revelli. Lo confermano, in un comunicato, Istituto per la storia della Resistenza, Comune e Biblioteca consorziale Astense, organizzatori del ciclo di conferenze «Narrare la memoria della guerra». «Anche per Nuto Revelli - è scritto nella nota - la mostra ad Asti è intesa come testimonianza di solidarietà nei confronti della nostre popolazioni». Lo scrittore presenterà il suo ultimo libro: «Il disperso di Marburg» (Einaudi). Successivamente toccherà a Giampaolo Pansa e Ferdinando Camon. [l. n.]

Per i negozianti

Aiuti in denaro dagli anziani del commercio

ASTI. Il sindacato «50 & più Fenacom» (anziani del commercio) ha deciso di rinunciare il tradizionale pranzo degli auguri natalizi dell'8 dicembre.

La somma che era stata destinata per organizzare l'annuale appuntamento, verrà destinata agli esercenti che hanno subito danni dall'alluvione e in favore dei quali l'Unione Commercianti ha aperto un conto corrente alla Cassa di risparmio di Asti (n° 33670, filiale di via Gardini). «50 & più Fenacom» e l'Unione occupando anche di commercianti in pensione che si trovino in difficoltà per l'alluvione. I casi di bisognosi possono essere segnalati alla Fenacom nella sede dell'Unione Commercianti in piazza Astesano 33.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ora per favore non sprechiamo

Le amministrazioni locali colpite dalle inondazioni, una volta accertate le singole responsabilità si dovranno costituire parte civile contro si sarà reso colpevole di tali gravi negligenze. Concordiamo con il presidente della circoscrizione Asti Ovest in merito all'annullamento di ogni spesa non necessaria sulla manifestazioni già programmate.

Dovranno rimanere valide solo le manifestazioni che potranno portare flusso turistico utile a far riprendere l'economia locale. Le spese organizzative dovranno pesare eccessivamente sulle casse comunali è avvenuto in più di un'occasione.

Centro cristiano democratico, Asti

di Meglio così,

Commenti che girando per Asti: il sindaco Bianchino non ha allertato, e poi non si è visto sui luoghi dell'alluvione, non sta facendo niente. Sull'allarme: l'avviso di garanzia ha raggiunto il Prefetto, il Sindaco, tanto per chiarire di chi sono le responsabilità.

Sulla presenza: Asti non ha bisogno di un Sindaco che lavora, che passa giorno e notte in Municipio per coordinare l'emergenza, ha bisogno di un Sindaco da vetrina, che s'infili un paio di stivali ed un appropriato look-alluvione e che passi di cortile in cortile a battere pacche sulle spalle e a dire «ci penso io». Se nemmeno questo disastro riesce a far capire alla città la differenza tra le ciance e il fare dobbiamo dedurne che Asti ha avuto amministratori seri.

Egle Marello, M.Luisa Rasero, Mauro Aspromonte, Marilena Terzuolo, Francesca Giaccone, Carla Musso

Negozi danneggiati e bisogno di etica

Ho letto con profonda amarezza l'elenco dei negozi astigiani danneggiati dall'alluvione pubblicato il 14 novembre dalla «Stampa». Ma come è possibile approfittare del più grosso disastro che ha colpito il territorio astigiano per denunciare «gravi danni», o, peggio ancora, soltanto «piccole frane, smottamenti, piccole interruzioni stradali», con la finalità di essere inseriti in un futuro e possibile risarcimento?

Ci sia un po' di etica, almeno in questi momenti di grande dolore e di autentica rovina. Non si confonda un temporale con l'alluvione. Non si mescolino le carte di fronte a chi, davvero, nella notte fra sabato 5 e domenica 6 novembre ha perso tutto.

A questi, almeno, è rimasta l'onestà del dolore, la dignità e la forza di voler ricominciare.

Agli altri, a quei comuni che il Tanaro o il Borbore neppure dove sono, non resti altro che la vergogna.

Marisa Novelli, Piovà Massaia

«Il mio aiuto»

Ho ricevuto l'aiuto di «Specchio dei tempi». E' stato il mio sono comperato un termosifone a olio. Con quello mi scaldo e vorrei che dedico qu calore a tutti i lettori de «La Stampa».

A. S. via Gancia, Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.346
Momberceli: 955.333
Montemagno: 69.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 959.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti 212.358
Nizza: 721.704
Autostrade: (0131) 861.288

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.1
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 61.03
Canelli: 823.653
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 9.095
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 54.701; con orario 8,30-12,30 e 16,30-8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a grande richiesta dietro presentazione ricetta medica urgente) la Fiori, piazza Alfieri 3, tel. 1; Fantozzi, via G.B. 1; Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GLI AVVENIMENTI

COSTIGLIOLE

Assaggi in Cantina

Secondo e ultimo giorno di degustazione gratuita alla Cantina dei vini di Costigliole. Oggi si potrà assaggiare la barbera dei produttori locali dalle 14,30 alle 18. L'iniziativa, promossa sotto il titolo «Il miracolo barbera», è aperta a tutti.

ASTI

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, integrazione straordinaria, disoccupazione da due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano enti pubblici e privati.

SAN MARZANOTTO

Si riunisce la Circoscrizione

Martedì, alle 21, si riunirà il Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro. Il «parlamentino» di ventina dovrà dare il proprio parere sui «Peep» (piani di edilizia convenzionata) e «Turchino». Sarà pure garantito il supporto agli alluvionati per la compilazione del modulo sui danni subiti.

sul problema cancro

del municipio ospiterà lunedì l'incontro sul tema: «Se colpisce il cancro: parliamo di vita, parliamo di morte?». Relatore della serata, organizzata dal gruppo consiliare del partito popolare, sarà padre P. Gruber, cappellano all'ospedale di Merano. Interverranno Giuliano Pinna, primario di medicina B all'ospedale di Asti, Franco Testore, responsabile dell'unità oncologica al Day-hospital cittadino, Fernando Sorisio, presidente provinciale della Lega italiana per la lotta contro i Coordinerà i lavori, il capogruppo Mariangela Cotto.

CANELLI

Carabinieri domenica in festa

Domenica, alle 17,30, nella parrocchia di San Tommaso, la sezione canellese dei carabinieri in congedo celebrerà la festa di Santa patrona dell'Arma.

ALLUVIONE

LA SOLIDARIETA' NEI CAMPI DEVASTATI

Ieri in visita ad Asti il presidente degli agricoltori europei

In arrivo anche fondi Cee per le aziende devastate

Il presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini (a sin.) con Sergio Appiano

Un frutteto devastato dalla piena in regione Catena nella zona del Villaggio San Fedele di Asti

ASTI. Duemila miliardi di danni stimati per l'agricoltura piemontese, oltre 5 mila aziende agricole devastate nel Monferrato, migliaia di capi di bestiame annegati nella piena: un disastro economico e ambientale di fronte al quale i coltivatori diretti sembrano impotenti, anche se tutti sono già al lavoro per fronteggiare l'emergenza. Una calamità che rischia di mettere definitivamente in ginocchio, un comparto da tempo in crisi.

Le organizzazioni professionali si sono mobilitate per cercare di favorire la ripresa produttiva: ad Asti e Alessandria si moltiplicano le visite dei leader nazionali.

La scorsa settimana è arrivato il presidente della Coldiretti, Paolo Micolini; ieri è stata la volta del responsabile della Confagricoltura, Agusto Bocchini e oggi sarà in Piemonte il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio.

Particolarmente significativa la presenza di Bocchini nei luoghi alluvionati: l'esponente sindacale, 46 anni, è infatti anche il presidente del Copa, l'organismo di rappresentanza a Bruxelles delle organizzazioni professionali agricole.

Ieri, durante il sopralluogo in alcune aziende alessandrine e astigiane Bocchini ha parlato dei possibili interventi e del fondi che la Cee potrebbe dirottare a sostegno delle imprese danneggiate.

«Qui non si tratta di parole, ma di provvedimenti concreti che devono essere attuati senza perdere tempo» ha spiegato Bocchini.

Secondo il leader degli agricoltori europei la Cee può utilizzare una parte dei contributi residui destinati alle Regioni per costituire un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate. Ha precisato Bocchini: «Chiederemo il varo di una legge speciale per nuovi stanziamenti mirati», e punta anche ad ottenere un ribasso nei tassi di credito per i mutui agevolati.

«La ripresa produttiva dell'economia di un'intera regione - è sostenuto Bocchini - è legata a filo doppio all'agricoltura e di essa non è possibile la difesa del territorio».

Bocchini e lo staff direttivo della Confagricoltura hanno visitato la cascina «Bonifico» di Sergio Appiano, in località Recinto Catena, una delle zone più colpite dalla piena dove è andato distrutto tra l'altro un frutteto di 6 ettari. Ad Alessandria gli esponenti dell'organizzazione hanno invece fatto un sopralluogo nelle aziende in regione Astuti di Enrico e Gian Paolo Guglielmero (cascina «Morinese») che hanno avuto perdite di capi bovini e in quella di Remo Pasquali (180 capi perduti).

Stamane sarà in Piemonte il presidente della Cia, Giuseppe Avolio, che presiederà una riunione a Torino. I vicepresidenti dell'associazione, Alfonso Pascale e Massimo Bellotti, visiteranno alcune aziende del Sud Astigiano (nella zona di Incisa) dell'Alessandrino.

Franco Binello

Catena di ...

I contadini si mobilitano

E' gara di solidarietà silenziosa, lontana dai riflettori delle cronache: non fa quasi notizia, perchè i contadini sono abituati sempre ad affrontare le emergenze.

Eppure, tra le tante pagine di varia umanità che l'alluvione ha ispirato, un capitolo merita di essere scritto per chi si è mobilitato a sostegno delle aziende colpite.

Una catena umana che si allarga, coinvolgendo ogni giorno centinaia di contadini in tutto l'Astigiano. L'appello lanciato dalle organizzazioni professionali (Coldiretti, Cia, Confagricoltura) è stato subito raccolto. Trattori, rimorchi, pale, ruspe, lame livellatrici, pompe, botti per l'irrigazione: tutto materiale utile per spalare fango, pulire e lavare strade, pompare acqua, trasportare detriti, che è stato fatto affluire a tempo di record, dagli agricoltori alle aziende danneggiate.

E si contano a decine gli episodi di solidarietà del dopo alluvione che sconfinano a volte nell'eroismo.

Casi come quello di Sebastiano Zigliotti, 71 anni, di Rocchetta Tanaro (che per soccorrere un'anziana travolta dalla piena ha costruito a tempo di record un provvidenziale ponte con assi di legno), meritano sicuramente di essere raccontati.

«Sono vicende umane che danno subito il senso del forte legame che accomuna la gente dei campi» dice Ercole Zuccaro, vice direttore dell'Unione provinciale agricoltori. E Italo Mussio, presidente della Confcoltivatori, è stato tra i primi ad andare a spalare il fango. «Al di là dei discorsi conta la solidarietà concreta» fa notare.

Oldrado Poggio (Coldiretti) ricorda come l'organizzazione sia «impegnata a rimpiazzare, nei limiti del possibile, capi di bestiame e attrezzature che i coltivatori hanno perso nella piena».

C'è chi ha atteso che arrivassero gli appelli. E' il caso di Luca Baiotto, 23 anni, di Villanova: appena ha sentito che a Canelli mancavano le idrovore ha preso i suoi macchinari ed è corso a prestare il suo aiuto nella «città del moscato». Francesco Gai, anch'egli di Villanova, ha lavorato ininterrottamente, per 36 filate, a svuotare cantine e serre allagate in corso Savona.

E altri due allevatori del paese, Emiliano Gilli e Carlo Pelassa, hanno preso a «pensione» nelle loro stalle, decine di capi bovini che si erano salvati dalla piena nella stalla della cascina «Panizza», ad Alessandria.

Un lungo elenco di sacrifici, spontaneità, voglia di fare, per aiutare gli altri. Nel segno di una solidarietà «verde» senza confini.

La gente dei campi non si tira mai indietro e continuerà ancora a prestare il suo aiuto, fino a quando l'onda di piena sarà solo più niente altro che un triste, drammatico ricordo.

[e. ce.]

Conclusa la fase dei soccorsi sta organizzando il lungo periodo dell'assistenza alle persone alluvionate

La Croce rossa al lavoro con 500 militi

Già distribuiti oltre quattrocento camion di viveri e materiali

ASTI. Un treno di prefabbricate, posti per 150 persone, è da ieri in stazione. E' a disposizione della Croce rossa degli astigiani per la seconda fase dell'emergenza-alluvione: la sistemazione (tutti si augurano provvisoria), delle famiglie senza tetto: ad Asti 45 già state allontanate dalle abitazioni inagibili e altre 50 sono in attesa della perizia definitiva.

L'arrivo del convoglio ha segnato la fine della prima fase di soccorso. «Ora si apre il periodo più lungo e delicato - sottolinea il dott. Carlangelo Moro, presidente provinciale della Croce - perchè si tratta di assicurare una casa e un'assistenza continuativa, di coordinare nel tempo l'arrivo degli aiuti e la loro distribuzione».

Ma è anche il momento di fare il punto del lavoro svolto dal giorno dell'alluvione. «Abbiamo organizzato con il Comune più punti di assistenza, nelle zone allagate della città, per la congestione al Don Bosco e alla nostra sede. Quattro già in funzione, il quinto si apre oggi nel rione San Rocco, in corso Matteotti».

Il magazzino della Croce rossa in via Foscolo sono partiti oltre carichi di aiuti per le zone colpite dall'alluvione

La Croce rossa, in questi 10 giorni, ha precettato 395 persone: medici, infermieri, volontari della provincia, patronesse, pionieri, obiettori di coscienza, ausiliari e dipendenti. Altri 117 sono giunti da fuori provincia: una colonna di 38 uomini è giunta nelle prime ore del disastro, da Genova con uomini di Arenzano, Cogoleto, Campomorone e Masone. Un'altra, 79 volontari di Legnano, Verbania, San Donato e Gallarate è arrivata subito dopo.

«La prima è stata inviata a Canelli - spiega Moro - la zona che più averva bisogno di aiuto e che in queste ore sta riprendendo la normalità, con l'energia elettrica riallacciata al 60% e l'acqua potabile distribuita al 60%. Anche gli amici di Valence sono stati inviati nelle aree più difficili: ancora Canelli e Rocchetta Tanaro. La colonna di Legnano è stata all'opera a Castello d'Annone».

La sede di via Foscolo ha ricevuto 32 Tir e 387 tra camion e furgoni carichi di aiuti. Li ha distribuiti con 25 voli di elicotteri nelle aree più difficili e 1500 viaggi di camion militari e mezzi della Croce rossa.

«Tutti i mezzi a disposizione - conclude il presidente provinciale - sono stati utilizzati senza risparmio: 40 erano della nostra sede più di altre sedi. Dieci, purtroppo, sono stati danneggiati: non saranno più recuperabili. E' anche questa una testimonianza delle difficoltà in cui abbiamo operato. E sempre, ricordiamolo, per interrompere i nostri servizi ordinari».

[b. g.]

TACCUINO DELL'EMERGENZA

CANELLI

Il comandante generale dei Carabinieri ieri in visita

Luigi Federici, comandante generale dei carabinieri, è visitato alcune delle zone più colpite dall'alluvione a Canelli. Il generale ha compiuto anche un sopralluogo nella caserma di viale Risorgimento, sede della Compagnia, gravemente danneggiata dalla piena e dichiarata inagibile. Al termine Federici, accompagnato dal generale Di Noia (comandante Legione carabinieri Piemonte), dal tenente colonnello Pietro Maggiore e dal capitano Leonardo Nucera, si è incontrato con il sindaco Oscar Bielli.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Chiusa la strada per Asti, in località Pianetti

E' chiusa al traffico la strada Asti-San Damiano-Priocca, all'altezza del ponte sul torrente Triversa in località Pianetti, tra San Damiano e la statale per Torino. L'interruzione è dovuta all'inadeguatezza del ponte a sostenere il traffico pesante.

CASTELNUOVO

Collegamenti difficili: crollato il ponte sul Bormida

Continuano difficili i collegamenti tra Loazzolo e i paesi vicini: l'alluvione del Bormida ha provocato il crollo del ponte che collega le due parti del paese. Si registrano anche gravi danni all'agricoltura e a fabbricati oltre a numerosi smottamenti e frane.

ASTI

Funzionano gli uffici dell'Inca e della Spi-Cgil

Il sindacato pensionati Spi-Cgil e il patronato Inca, sono a disposizione nei propri uffici di piazza Marconi 29, in corso Alessandria 79 e in Provincia per i moduli della richiesta di risarcimento danni dell'alluvione. Saranno date spiegazioni e ogni tipo di assistenza.

ASTI

«Cronaca di un disastro» stasera su Primantenna

«Alluvione: cronaca di un disastro» è il titolo della puntata di «Prego si accomodi» in onda su Primantenna SuperSix stasera alle 21,30. Partecipano il sindaco Roberto Bianchino, il presidente provinciale di Italia Nostra Domenico Liguori, il responsabile della Croce Rossa di Canelli Gabriele Massino e Alberto Redditi della «Gazzetta d'Asti».

ASTI

Riaprirà il 28 la scuola materna «Parini»

Riaprirà lunedì 28 novembre la scuola materna «Parini», in via Ferrero, dove si sta lavorando per rifare pavimenti e impianti, tinteggiatura e arredamento. Lunedì riaprirà invece l'elementare (con orario ridotto, 8,30-12,30, fino al 26 novembre).

ASTI

Finanziamenti agevolati della Banca commerciale

Interventi straordinari di solidarietà dalla Banca commerciale italiana (sede in corso Alfieri 213). Per privati: finanziamenti (fino a 20 milioni) a rimborso rateale fino a 36 mesi. Per privati ed esercenti: mutui ipotecari fino a 10 anni; per aziende agricole: finanziamenti (max 100 milioni) a mesi; per aziende: crediti a breve termine fino a 100 milioni, o crediti ipotecari a medio/lungo termine fino a 300 milioni. Il tasso per tutte le offerte è fissato al 6,75 % fisso fino al 31 dicembre 1995, poi seguirà il «prime Abi».

ASTI

Il segretario generale Fiom Cgil visiterà Savona

Claudio Sabatini, segretario generale della Fiom-Cgil, visiterà domenica la zona alluvionata di corso Savona e alcuni disastrati della provincia. Alle 12, nella sede di piazza Marconi 26, s'incontrerà con dirigenti e delegati Fiom astigiana.

ASTI

Cinquanta «Giubbe verdi» in arrivo da Palermo

Cinquanta volontari partiranno la prossima settimana da Palermo per Asti. Lo ha disposto il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, accogliendo la richiesta della prefettura di Asti. Sono 50 «Giubbe verdi», su veicoli messi a disposizione dall'azienda municipale trasporti. Tra i volontari ci sono infermieri e giovani abilitati all'assistenza. Le Giubbe verdi stanno organizzando una raccolta di generi di prima necessità, come cibi in scatola e detersivi.

Dopo giorni di faticoso lavoro parlano i protagonisti della dura battaglia contro l'emergenza alluvione

Lettera dei volontari astigiani dal fronte del fango

«Un grazie ai tanti giovani che sono stati d'esempio per tutta la città»

Dopo dieci giorni di lavoro hanno abbandonato temporaneamente la pala per scrivere. Sono i promotori del Coordinamento dei volontari astigiani che ha dato un aiuto determinante alle popolazioni di Asti e provincia colpite dall'alluvione. In lettera si segnala che «dopo molto lavoro siamo finalmente riusciti a leggere i giornali dei giorni passati. Siamo stati definiti "l'esercito silenzioso del fango". Non c'era tempo per dire chi eravamo: l'incredulità ha subito ceduto il passo alla determinazione. Oggi dobbiamo comunicare anche con le parole».

La lettera si rivolge a tutta la città: «Sui nostri cartellini - sottolineano - avete letto "Volontari astigiani", e molti ci hanno chiamati solo "volontari". Ma siamo di più. Siamo cittadini di ogni parte di Asti e delle frazioni che si sono stretti intorno al Comune per aiutarlo, come potevano, nella sua funzione di soccorso e di servizio in un momento di emergenza. Adesso è il momento di dire che abbiamo potuto organizzarci e lavorare anche perchè il Comune ci ha dato a disposizione tutto quanto ci occorreva, dal personale alle attrezzature, dai trasporti ai mezzi di comunicazione».

Giovani volontari al centro di coordinamento dell'istituto Don Bosco di Asti

«Non siamo dunque un gruppo autonomo - precisano i volontari - ma parte integrante di tutta l'opera di soccorso e aiuto che fa capo al Comune. Abbiamo imparato, in questi giorni, che il Comune non è solo il "palazzo", ma una comunità di cittadini che sanno agire per il bene della loro città». I volontari ringraziano l'istituto Don Bosco, dove ha trovato sede il Coordinamento, per «la completa disponibilità che ha dimostrato mettendo a disposizione le sue strutture».

«Hanno lavorato insieme a noi - segnalano nella lettera - 1700 astigiani, in gran parte giovani: quei giovani che spesso tacciati di superficialità e irresponsabilità, e che in questi giorni si sono dimostrati esempio per tutti».

«Ringraziamo infine - scrivono i promotori del Coordinamento - le migliaia di persone che sono giunte da tutta Italia, con una gran voglia di aiutarci. C'è ancora tanto da fare e dobbiamo farlo tutti insieme».

[L. n.]

Una delle centinaia di volontarie accorse in aiuto degli astigiani: il tesserino-simbolo

L'atroce dramma delle famiglie che, a 13 giorni dall'alluvione, hanno ancora dei dispersi

Giuseppe, 14 anni, ghermito dal Tanaro

Nel Cuneese non si trovano i corpi di tre persone

Giuseppe Bonino e Emiliano Rossano, travolti dal Tanaro

CLAVESANA. A tredici giorni dall'alluvione la madre ha perso la speranza: «E' sempre più difficile credere che Giuseppe sia ancora vivo. Prego Dio perché almeno si riesca a trovare il suo corpo». A parlare è Franca Bonino. La piena del Tanaro ha ucciso il marito Adriano (50 anni) e ha ancora restituito il corpo del figlio (14 anni). Il nome compare ancora nell'elenco dei dispersi. Il marito e il ragazzo erano andati a cercare la sorellina di Giuseppe, Tiziana, che non era ancora tornata da scuola. Il loro rientro verso frazione Sbaranzo si è fermato su un ponte, vicino al campo sportivo, il fuoristrada dell'agricoltore è stato inghiottito dall'acqua impazzita. Il corpo dell'uomo è stato trovato tre giorni dopo, mentre decine di uomini di Finanza, Esercito, vigili del fuoco, polizia, carabinieri stanno ancora scandagliando il fiume per trovare Giuseppe. Il lavoro dei sommozzatori è difficile: le acque del Tanaro sono nere di fango.

In provincia di Cuneo i dispersi sono tre: oltre a Giuseppe Bonino, altre squadre stanno cercando anche Emiliano Rossano (24 anni), originario di Bra e residente a Pocapaglia, in borgo San Martino 48, e Maria Di Paola, 37 anni, di Virle (Torino).

Ieri 150 militari (appartenenti ai Reggimenti d'Artiglieria a cavallo del 3° Corpo d'Armata, Cavalleria di Pinerolo e della Brigata Cremona) e vigili del fuoco, sommozzatori e unità cinofile sono stati impegnati nelle ricerche nella zona del vecchio ponte sul Tanaro ad Alba. Rossano, figlio unico, ha sempre collaborato con il padre Giuseppe nella gestione di un'azienda per il commercio di foraggi. Nella tarda serata del 5 novembre viaggiava su un «Mercedes» verde con a bordo la fidanzata Ornella, gli amici Antonio Torrero e Diego Mollo, tutti di Santa Vittoria. Rientravano da una serata a La Morra. Giunta vicino alla tangenziale di Alba, la «Mercedes» è stata travolta dalla piena. Sono stati scaraventati fuori dall'abitacolo: in tre sono riusciti a mettersi in salvo. Di Emiliano Rossano si sono perse le tracce.

Maria Di Paola, quella sera, era in auto con Carmine Iannone. Nichelino. La coppia era venuta nell'Albese per una cena. Iannone era riuscito ad uscire con il cellulare che l'auto stava per essere inghiottita dal Tanaro. Il suo corpo è stato trovato il giorno dopo.

[illegible]ina Fiori

I dispersi, c'è un «giallo»

Alessandria, garage nasconde forse una dodicesima vittima

ALESSANDRIA. Alle undici vittime alessandrine della disastrosa alluvione potrebbe aggiungersene una dodicesima, che viene cercata nella zona del rione Orti, mentre molte testimonianze fanno pensare che vi siano ancora dei dispersi, in numero non precisato.

Il presunto morto sarebbe in un garage sotterraneo, nella zona compresa tra le vie Morando e Bellini: le ricerche le hanno svolte alcuni dei vigili urbani di Genova arrivati in città con il comandante Remo Benzi (sino a pochi mesi fa comandava la polizia municipale alessandrina) per collaborare nell'opera di soccorso.

«Abbiamo lavorato a lungo - dicono i soccorritori genovesi - ma inutilmente. Ora la bonifica del garage viene proseguita dai vigili del fuoco: solo dopo aver rimosso tutto il fango sarà possibile confermare o meno la presenza della presunta dodicesima vittima».

Sulla possibilità che ci siano dispersi esistono, invece, le testimonianze di alcuni abitanti degli Orti. «Pochi attimi prima dell'ondata di piena - ripetono questi giorni varie persone - sul ponte del Tanaro, nei pressi dell'ospedale Borsalino, abbiamo notato gente, c'erano anche delle auto. Siamo convinti che quando è arrivata l'ondata di piena qualcuno non sia riuscito a mettersi in salvo. Per questo pensiamo che ci siano dei dispersi, forse non alessandrini». L'esistenza di dispersi viene ufficialmente smentita sia in prefettura sia all'unità di crisi del Comune, che avevano nei primissimi giorni dopo l'alluvione predisposto un elenco di scomparsi secondo le segnalazioni pervenute da più parti.

«Abbiamo controllato tutti quei nomi - dicono in questura e i carabinieri - e di tutti siamo riusciti ad avere notizie. Mancavano tre persone, due sono state rintracciate, la terza, Maria Maddalena Falzoi, è stata trovata morta». [f. m.]

Nella rete piemontese restano chiuse dieci tratte, per un totale di 270 chilometri

Treni, sembra la fine della guerra

Le prime valutazioni dei danni: ottocento miliardi. Si ricorre per lo più ai trasbordi sui pullman sostitutivi. E' difficile anche riorganizzare il dislocamento di convogli, locomotori e personale

A sinistra: i binari della linea Bra-Ceva deformati dalla furia dell'alluvione a Farigliano. A basso: i disastrosi effetti degli smottamenti del Tanaro ad Asti, presso [illegible]

Il 10% della rete ferroviaria è interrotto e non si fanno previsioni sulla riapertura delle linee. L'inondazione ha spazzato interi tratti di massicciata, sommerso le stazioni (a Ceva gli alpini della Taurinense stanno lavorando per sgomberare i detriti e spalare il fango), distruggendo tutte le apparecchiature automatiche per la manovra degli scambi, danneggiato gravemente gli impianti di segnalazione e di chiusura dei passaggi a livello. La prima valutazione dei danni parla di 800 miliardi.

Sono dieci le tratte chiuse in cinque province (270 chilometri divisi tra Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Vercelli), una trentina i locomotori e le automotrici alluvionate. Le ferrovie sono ricorse come sempre ai pullman sostitutivi, ma non esiste [illegible] sugli orari né sui percorsi. Torna d'attualità la parola «trasbordo», ben nota in tempo di guerra e negli anni della ricostruzione.

Si va in treno da Porta Nuova a Villafranca o ad Asti oppure da Nizza Monferrato a Montegrosso. Qui c'è il bus fino alla città, al treno più vicino. Ma anche le strade sono dissestate e i ponti non sopportano il traffico pesante.

Va Felizzano per Alessandria, come da Corrù per Ceva il pullman è dirottato in autostrada e non tocca più i paesi.

Per migliaia di pendolari, di studenti, è il caos. Anche perché le difficoltà di circolazione dei treni sono infinite: si passa da un solo binario tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, i treni della Torino-Alessandria per Genova e Bologna vengono deviati su Milano. Le ferrovie sono in gravissime difficoltà anche nell'organizzazione dei convogli, del personale e dei locomotori.

I ritardi costanti (almeno due-tre ore) sui lunghi percorsi, la necessità di allestire più treni sulle linee interrotte provocano altri disastri: «Abbiamo già chiesto rinforzi a tutta Italia - spiega il direttore compartimentale Edoardo Gorzegno -, sono arrivati i locomotori, ma la situazione resta precaria perché non possiamo fermare il materiale per la manutenzione. Si circola con il costante rischio del guasto meccanico o elettrico. Una situazione sopportabile per 10-15 giorni al massimo. Anche gli altri compartimenti non possono lasciare all'infinito i loro materiali in Piemonte».

Anche sulla Asti-Casale-Mortara, la prima linea del Piemonte meridionale a riaprire, il treno circolerà con qualche rischio: non di sicurezza, ma di guasto.

Le automotrici diesel utilizzate per il servizio sono in forza al deposito di Asti: lo straripamento del Tanaro, domenica notte, le ha sommerse fino all'altezza dei sedili.

«I motori, gli impianti frenanti, sono stati revisionati, ma esiste sempre il pericolo - aggiunge Gorzegno - che qualche infiltrazione d'acqua metta fuori uso tutto l'impianto elettrico».

Nessuna previsione sul ritorno alla normalità. I tecnici stanno verificando sul posto i danni e scoprono ogni giorno altri inconvenienti. Forniscono soltanto indicazioni di massima.

La Alessandria-Valenza potrebbe essere riaperta agli inizi di dicembre: consentirebbe di risparmiare un'ora di viaggio tra Genova, Bologna e Torino e di alleggerire il traffico sulla Novara-Milano.

Più lunghi i tempi per la Asti-Alessandria: chilometri di massicciata e di linea elettrica sono da ricostruire, insieme agli impianti delle stazioni alluvionate. Tutta la tratta deve essere collaudata. Il primo treno, nella migliore delle ipotesi, potrà circolare all'inizio del 1995.

L'unica alternativa, nel frattempo, sarà la [illegible] sostitutiva dei bus che, come le vecchie corriere del dopoguerra, viaggiano senza orari precisi.

Oltre alla Asti-Alessandria, [illegible] la Alessandria-Valenza, la Asti-Castagnole Lanze, la Asti-Montegrosso, la Bra-Ceva, la Canelli-Castagnole Lanze-Bra, la Ceva-Ormea, la Chivasso-Casale, la Chivasso-Asti e la Vercelli-Casale.

[illegible] Gianotti

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri

I tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio. 60 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

Dopo le dimissioni dell'assessore al Commercio Luciano Dino

Nizza, crisi a sorpresa nella giunta comunale

NIZZA. L'assessore al Commercio Luciano Dino ha rassegnato le dimissioni. Dino era in giunta da un anno come «esterno», ma legato al gruppo di cattolici indipendenti «Insieme per Nizza», che siede in Consiglio sotto la guida di Maurizio Carcione. Una formazione politica nata dalla scissione della democrazia cristiana.

«Ho dovuto constatare un'influenza crescente e ottusa del vecchio sistema partitico - afferma Dino - che è incompatibile con il mandato che ho assunto, estraneo all'assistenzialismo e ai vincoli partitocratici».

Le dimissioni del giovane imprenditore Luciano Dino arrivano come un fulmine a ciel sereno sull'antico «Campanon». Fino a poco tempo fa i rapporti tra i componenti di giunta sembravano idilliaci. La compagine è guidata dal sindaco pidiessino Flavio Pesce, dal suo vice Sergio Perazzo (Circolo Pertini) e formata da Tonino Spedalieri (Insieme per Nizza), Piero Sburlati e Gianni Cavarino (pds).

«Abbiamo sempre lavorato bene insieme - afferma il sindaco - mi auguro che discutendo si appianino le cose». Ma Dino non sembra dello stesso parere: «E' il metodo che non funziona - ribadisce - anche se non metto in discussione ciò che abbiamo fatto finora». Forse alle origini dell'incomprensione non sono estranee le ultime frenetiche giornate, in cui l'emergenza alluvione ha costretto tutti a difficili momenti organizzativi: ad esempio, il mercato che questa mattina ritornerà in città, fino all'ultimo era rimasto incerto.

L'assessore nicese Luciano Dino

E anche il normale svolgimento del mercatino dell'antiquariato (si terrà comunque domenica), era stato messo in forse dalla presenza dei furgoni dei giostrai. Intanto Flavio Pesce si prepara a convocare il prossimo Consiglio entro fine mese in cui le dimissioni non mancheranno. [e. ce.]

Un cantiere sul Belbo

Squadra di boscaioli trentini deve smantellare la «diga»

CALAMANDRANA. Da tre giorni la riva del Belbo in regione Mariano si è trasformata in un cantiere: al lavoro ci sono due squadre di boscaioli e specialisti, arrivati dal Trentino.

Sono gli uomini dell'Azienda speciale sistemazione montana e del Servizio foresta-caccia della Provincia di Trento. Personale preparato ad affrontare la furia dei fiumi, ma comunque stupito di fronte allo spettacolo di devastazione che offre la pianura di Calamandrana. Per oltre cinquecento metri il corso del Belbo è intasato da una «diga» di legnami e detriti di ogni genere. Ma ciò che rende perplessi i trentini è soprattutto la grande quantità di piante che stavano sull'argine e ora giacciono in mezzo al fiume.

«Sono alberi che andavano tagliati - è il parere del capogruppo Dario Bitussi - perchè per mantenere saldo il terreno si devono lasciare piante non troppo grandi, non certo di queste dimensioni».

Gli uomini di Trento lavorano e non scendono in polemica, ma è evidente che attribuiscono la responsabilità della enorme diga imprevista alla mancata dell'alveo. «Al Magistrato del Po - aggiunge il sindaco di Calamandrana Dino Scanavino - abbiamo fatto innumerevoli richieste. L'ultima segnalazione è dell'anno scorso, dopo l'alluvione del settembre. Finalmente avevano predisposto la d'appalto per ripulire le sponde».

I lavori allo sbarramento di tronchi procedono spediti, ma occorreranno settimane perchè il torrente possa scorrere normalmente. Intanto resta il desolante scenario dei vivai di pregiate barbatelle coperti di fango. avevamo cinque campi - racconta Luigi Barbero - sono tutti distrutti e purtroppo avremo danni anche dove non è arrivata l'acqua, perchè il legname tolto dal Belbo viene depositato sopra il nostro terreno». [e. ce.]

Astigiani Cameri

Tentano estorsione a pensionato

CAMERI. Hanno atteso che il loro creditore, un pensionato di Cocconato, ritirasse l'assegno all'ufficio postale. Poi, con metodi bruschi, in tre (una donna di Torino, una di Montiglio e un uomo di Refrancore) gli hanno chiesto di saldare il debito.

Sono intervenuti i carabinieri di Cameri, in servizio antirapina ed hanno bloccato tutti. Per qualche ora i militari hanno temuto avere a che fare con un'estorsione. è intervenuto il procuratore Marina Caroselli, ha sentito il pensionato il quale ha ammesso di un debito ma ha esposto anche i motivi per cui non aveva pagato: il trattamento non era stato quello concordato.

Così Laura Francesca Carminella Sicurella, 44 di Torino, Ornella Brunetti 43 anni di Montiglio e Luciano Gianoglio 66 anni di Refrancore, dopo qualche ora trascorsa nella dei carabinieri, a tarda sera hanno potuto tornare a casa. Nei loro confronti c'è una denuncia per arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle persone. E' successo mercoledì intorno a mezzogiorno quando Ernesto Maggioni, 72 anni, che aveva vissuto a Cameri prima di trasferirsi a Cocconato, è tornato al paese dell'hinterland per ritirare la pensione. Ad aspettarlo, fuori dalla Posta, c'erano i tre che l'hanno fermato prima che risalisse sul taxi per raggiungere la stazione. [r. a.]

Rassegna enologica

Il Vinitaly dedicato al Piemonte

VERONA. Sarà il Piemonte la «nazione» ospite d'onore della prossima edizione del Vinitaly, il salone internazionale dell'enologia in programma a Verona per la prossima primavera.

Un omaggio a un segno di amicizia verso la regione vitivinicola più colpita dalle alluvioni, che è da sempre presente in con i suoi produttori alla rassegna veronese.

L'iniziativa sarà presentata il 23 novembre al Belvedere di La Morra e anche questa è una novità, visto che il Vinitaly ha sempre scelto per le sue conferenza stampa di presentazione la sede oppure Milano o Roma.

Un pullman di giornalisti del settore, inviati di quotidiani e televisioni giovedì le zone vitinicole di Langa e Monferrato per rendersi conto direttamente della ripresa del dopo alluvione.

A mettere in contatto i dirigenti dell'Ente Fiera di Verona con i piemontesi è stata l'Arcigola che, anche quest'anno, curerà la rassegna gastronomica abbinata alla rassegna enologica e avrà un grande stand.

Per Carlo Petrini, presidente nazionale dell'Arcigola Slow , aver «conquistato» la presentazione del Vinitaly in Piemonte è un grande segnale di «ottimismo e di voglia di andare avanti, superando l'emergenza».

Condannato

Poliziotto sequestrò l'ex moglie

ASTI. Aveva costretto l'ex moglie a salire sulla propria auto per convincerla a riallacciare il rapporto: accusato di sequestro di persona, Mauro Anedda, anni, poliziotto astigiano in servizio a Torino, è stato condannato in contumacia in tribunale ad un anno di reclusione (pena sospesa). Oltre al pagamento delle spese processuali, dovrà anche versare un risarcimento di 5 milioni all'ex coniuge, Anna Maria Genovese, 27 anni (parte civile tramite l'avvocato Alberto Avidano).

La vicenda risale al luglio '91. Anedda, difeso nel processo dall'avvocato Roberto Corranzano, aveva incontrato la moglie in piazza Alfieri. Da un mese, dopo un di matrimonio, la coppia si era separata. Una decisione inizialmente consensuale su cui il poliziotto ora successivamente ritornato. Alla guida di una Opel Vectra, l'agente si era inizialmente limitato ad osservare la moglie, in compagnia di un'amica. Le due donne erano poi seguite da Anedda, che aveva avvicinato l'ex coniuge per convincerla a salire in auto. Questa si sarebbe rifiutata: il poliziotto l'avrebbe quindi colpita facendola sedere sul sedile posteriore della Opel. Anedda si era poi diretto in periferia dove aveva tentato di convincere l'ex compagna a riallacciare il rapporto. Al termine della discussione la donna era stata riaccompagnata a casa. [r. gon.]

In corso Casale

Spaccio di eroina Un arresto

ASTI. Si è aggravata la posizione di Abdelkebir Smahni, 26 anni, marocchino, noto anche come «Careca», inizialmente denunciato per ricettazione.

Martedì la polizia aveva compiuto una perquisizione nella sua abitazione in Casale 144, in cui stati trovati numerosi oggetti presumibilmente rubati: televisori, autoradio, gomme d'auto e posate d'argento, ancora sporchi di fango, che indicherebbe la provenienza dalle zone alluvionate. Nascosti, fuori dell'appartamento, erano stati trovati anche grammi di eroina.

Mercoledì gli agenti hanno nuovamente fatto irruzione nell'alloggio al 2° piano, giungendo in furgoncino camuffato per non destare allarmi. Dopo una perquisizione state trovate 15 (4 grammi) eroina, che l'extracomunitario ha tentato di gettare nel water, riuscirci.

L'uomo è stato arrestato per detenzione di droga ai fini di spaccio e portato nel carcere di Quarto. [c. f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Domenica consegnate 125 borse di

Si terrà domenica alle 11 nella sala consiliare della Provincia, la consegna degli assegni di studio (85 milioni l'importo complessivo) per l'anno scolastico '93-'94 agli studenti figli dei lavoratori iscritti alla Cassa edile di Asti. Saranno premiati complessivamente 125 giovani. La Cassa edile promuoverà inoltre un coordinamento con altre piemontesi dei centri colpiti dall'alluvione. [r. gon.]

Colpo da 30 milioni: r pelliccia e oggetti d'oro

Colpo milionario a Baldichieri, in via Nazionale, nell'abitazione di Maria Ghione, 46 anni. I ladri hanno portato via una pelliccia, oggetti in oro e argenteria oltre a contanti, per un valore complessivo di circa 30 milioni. [r. gon.]

Licenze, oggi riprendono le arringhe dei difensori

Riprendono oggi pomeriggio le arringhe dei difensori nell'udienza preliminare per lo scandalo licenze. A prendere la parola sarà l'avvocato Ferruccio Rattazzi: gli interventi dei legali si concluderanno il novembre. [r. gon.]

ROATTO

Arrestato, deve scontare mesi di

Giovanni Battista Mortara, 41 anni, abitante Roatto, regione Gobbi 9 è stato arrestato dai carabinieri di Villafranca. L'uomo deve scontare 4 mesi reclusione per sottrazione e danneggiamento di oggetti sottoposti a sequestro. [gon.]

ASTI

Stasera 9 Tai trasmette «Tipico Monferrato»

S'inizia stasera Rete 9 Tai trasmissione «Tipico Monferrato» curata dalla Coldiretti astigiana sulle produzioni agricole locali. Il programma va in onda alle 22,30 (replica sabato alle 14). [l. n.]

Preso a Villafranca

Ruba municipio dimentica i suoi documenti

VILLAFRANCA. Era andato a rubare ma, al momento della fuga, aveva smarrito i documenti.

Una distrazione che è costata Andrea Marchesi, 36 anni, Villafranca, regione San Rocco, condannato in pretura tre mesi di reclusione.

Il colpo è stato messo a segno durante la notte, nell'agosto dello anno. L'uomo, difeso d'ufficio dall'avvocato Guido Cardello, forzato una porta entrando nell'ufficio tecnico municipio di Villafranca, dove aveva rubato mila lire.

Il furto era stato scoperto il dopo da un impiegato: mentre controllava gli eventuali ammanchi, il dipendente comunale ha visto, uno scaffale, custodia per occhiali ed una carta d'identità intestata Andrea Marchesi, tossicodipendente con alcuni precedenti penali.

Dopo la segnalazione ai carabinieri, i controlli che hanno permesso di risalire al ladro «distratto». [r. gon.]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Fuoricinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli situata di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al sconto del 20% sul prezzo di copertina dei volumi "Fuoricinema" e potranno ritirarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi con lire 100 in più al giorno basta telefonare al 011/6568111 oppure rivolgersi all'Ufficio Diffusione de La Stampa - Ufficio Progetto Speciale, via Marenco 32, 10126 Torino

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Parte domani sera a Cortazzone la rassegna della Provincia

Ecco i cori astigiani

Cinque concerti con dieci formazioni. Repertori popolare e classico
Serata finale il 16 dicembre con tutti i gruppi nella Cattedrale

CORTAZZONE. Ripartirà domani la rassegna «Echi di Cori», promossa dall'assessorato ai Servizi Socio-Culturali della Provincia. L'iniziativa, che raccoglie i cori dell'Astigiano (come «E... state a teatro» fa con le compagnie amatoriali), è giunta all'ottava edizione.

La manifestazione ha ottenuto un successo notevole negli anni, rivelando il grande interesse che esiste per questa forma di espressione musicale.

«Continuiamo a ricevere numerose richieste da tutta la provincia per queste serate musicali - spiega il consigliere delegato alla Cultura Gianmarco Rebaudango -Ciò conferma che la gente apprezza i cori astigiani. Per questo mi sembra giusto dare la possibilità di farli conoscere un po'ovunque. Inoltre questo rientra nei compiti che ci sono dati per valorizzare i beni culturali locali». E aggiunge: «Il repertorio di questi cori è vario e la qualità dell'esecuzione ha ormai raggiunto un livello notevole».

Il concerto inaugurale era previsto per sabato a Pi..., ma gli organizzatori hanno deciso di rinviare l'appuntamento a causa dell'alluvione. Questo concerto dovrebbe essere recuperato a dicembre.

Rispetto al programma iniziale, domani a Cortazzone ci sarà solamente la corale «Tre Colli», mentre la corale Valtinella non potrà partecipare in quanto alcuni suoi cantori sono stati danneggiati dall'alluvione dei giorni scorsi.

Il coro «Tre colli» di Mombaruzzo terrà un concerto domani sera a Cortazzone

Ecco come proseguirà il cartellone:

26 novembre: Castell'Alfero, chiesa parrocchiale, corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai, Coro Polifonico Moncalvese diretto da Pietro Gallo.

28 novembre: Castelnuovo Don Bosco, centro socio-culturale, Coro «J'amis 'dla canson» di Castello D'Annone diretta da Alessandra Silvano e coro «Amici della montagna Wa? Assauto» diretto da Beppe Mus...so.

... dicembre: ... Damiano, chiesa di San Giuseppe, coro K2 ... Costigliole diretto da Mario Dellapiana e Gruppo Corale di Villafranca diretto da don Guido Franco.

... dicembre: Villanova, santuario Madonna delle Grazie, corale «Zoltan Kodaly» di Nizza diretto da Simona Scarrone e Giuseppe ... e coro Ana Vallebelbo diretto da Sergio Ivaldi.

10 dicembre: Costigliole, santuario Madonna delle Gra... in frazione Madonnina, corale Santa Cecilia e corale di San Martino Alfieri.

16 dicembre: Asti, Cattedrale, serata finale con la partecipazione di tutti i gruppi corali.

L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito. **(c. f. c.)**

Stasera recitano gli «Instabili»

Celebrazioni a Monale per Santa Caterina a favore degli alluvionati

MONALE. Fine settimana all'insegna dei festeggiamti in occasione della ricorrenza di Santa Caterina, patrona del paese.

«La ... settimana avevamo deciso di sospendere la festa - spiega il presidente della Polisportiva ... Giorgio Marchiò - considerato il difficile momento che sta attraversando ... parte dell'Astigiano, poi si è pensato che destinando il ricavato dei festeggiamenti a favore degli alluvionati si poteva comunque dare una ...

All'iniziativa di solidarietà partecipano, oltre alla polisportiva, anche le ditte Vipiana di Casale e Realis, rispettivamente proprietari della discoteca e del ballo a palchetto.

La festa prenderà il via stasera alle 21 con una serata teatrale. Sul palcoscenico la compagnia locale, «Gli instabili» di Monale, che presenta la recente commedia «Fiorin Fiorello»; ne ... interpreti principali Lu... Veiluva, Cesarina Grande e Marcello Rosso. La regia è di Flavia Federici. L'ingresso è a offerta.

Domani a partire dalle 21,30, il padiglione allestito nella piazza principale ospiterà la discoteca mobile Supersound, per una serata all'insegna di musica, giochi di luce, laser, schermi giganti. Costo del biglietto d'ingresso 10 mila lire.

I festeggiamenti proseguiranno per l'intera giornata di domenica. Alle 11,45 nella sala consiliare del municipio saranno premiati i giovani tamburellisti di Monale vincitori di più titoli italiani.

Attrici degli «instabili» di Monale

Al termine verrà consegnato un riconoscimento anche al parroco del paese, don Vincen... Balsamo, per i suoi quindici ... di permanenza a Monale. Poi, tutti a pranzo al salone della canonica.

Alle 17,30 il padiglione riscaldato ospiterà l'orchestra gli «Amici del fiscio»; durante il pomeriggio musicale si esibiranno anche gli allievi della scuola di ballo diretta da Anna Giovara. Dopo una breve pausa per la cena, l'intrattenimento musicale proseguirà in serata. **(bru. m.)**

STASERA AL CINEMA

...
...584.147
Or.: 18,30/20,15/22,30
Lire 9000/6000

Politeama — Tel. 530.066. Or.: non pervenuto. Lire 9000/6000
La nuova comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badalucco (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di stilisti maldestri, guarda del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Ritz — Tel. 530.066. Or.: non pervenuto. Lire 9000/6000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte. (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di omicidi e amicizi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' ...

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or. sp. 20; ult. 22,25. L. 9000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sala Pastrone — Tel. 557.557. Or.: 20/22. L. 9000/6000
Fragole e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iberra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Don Bosco — Tel. 410.650. Ore 21,15. Lire 10.000/6000
CHIUSO

... — **Balbo** — Tel. 624.889. Or.: ap. 15,30; ult. 22,30. L. 8000/7000
CHIUSO

... — **Aurora** — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000
Forrest Gump ...
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Lux — Tel. 702.798. Or.: 20/22,30. L. 8000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' ...

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20/22,30. L. 8000/6000
Lo specialista ...
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' ...

Verdi — Tel. 703.459. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000
Il postino ...
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su ... Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

... — **Cristallo** — Tel. 975.124. Or.: 21. L. 5000
Schindler's list ...
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' ...

Lux — Tel. 975.018. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Il mostro ...
R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Spie... — Tel. 971.667. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0010 (Lire 952 al minuto + Iva)

GIOVANI E SERA

PONTACCIMARO
Cena di solidarietà alla Bottega

La Bottega del Grignolino in occasione della festa di San Martino (sospeso l'appuntamento di domenica) organizza per stasera una cena di solidarietà a base di merluzzo norvegese e vini locali. Nell'occasione si raccoglieranno offerte a favore degli alluvionati.

MONTEMAGNO
Gastronomia al tartufo

Dopo la pausa della settimana scorsa, riprende la «Rassegna gastronomica al tartufo», organizzata dal comitato Fiera di Moncalvo. Stasera tocca al ristorante «La Braja» di Montemagno, che propone un ricco ... a base di tartufo; per prenotazioni e informazioni telefonare al 63.107. Domani ... la volta del «Ciabot del grignolino» di Calliano; prenotazioni al ...

ASTI
«Dimensione moda» al Mirò

Stasera e domani alla discoteca Mirò in via Leone Grandi si balla ... l'animazione «Dimensione moda». Apertura alle 23. Ingressi: 20 mila lire.

CASSINASCO
Rock-folk norvegese al pub

Appuntamento con il rock-folk degli Anni 70 stasera alla birreria «Il Multese» di Cassinasco. Protagonisti saranno i «Father and sons», complesso norvegese che comprende anche padre e figlio. Domani sera ci saranno invece i «Level blues band». S'i... alle 22, ingresso libero.

ASTI
Piano bar al Robin Hood

Stasera a partire dalle ... ci sarà piano bar al ... Hood in via Pelletta. Ne saranno protagonisti Carlo e ... In ... ci sarà anche un gioco per raccogliere fondi pro-alluvionati. Ingresso libero.

DUSINO SAN MICHELE
Corsi di chitarra e tastiere

S'inizierà domani il corso di musica (chitarra e tastiera) del Comune di Dusino San Michele per ragazzi in età scolare. Lezioni a 50 mila lire. Informazioni in Comune al 930.123.

Colpiti dall'alluvione

Avviati i lavori al Balbo di Canelli e al Lux di Asti

CANELLI. Si sta lavorando alacremente al ... Balbo: la sala (tra l'altro rinnovata poco più di un anno fa), è stata completamente distrutta dall'alluvione. L'ingresso è stato sfondato da un'auto trasportata dalla corrente, l'acqua è ... e le poltrone sono state sommerse dal fango e a stento si sono salvati l'operatore e la cassiera.

La famiglia Dematteis, proprietaria del locale, non ha ancora potuto valutare del tutto i danni subiti e non ha dato indicazioni sulla data della riapertura. Allo stesso modo, il cinema Lux di Asti, in via Artom, accanto alla stazione dei pullman, nella notte ... piena è stato invaso ... acque e dal fango. Tutto l'arredo è stato danneggiato. La direzione ha comunque avviato i lavori, ... l'intenzione di riaprire la sala prima di Natale. **(e. ca.)**

Domani in biblioteca

Torino Catalano racconta fiabe per i bambini

ASTI. Domani alle 16,30, alla Biblioteca consorziale astense, Torino Catalano, attore e mimo della compagnia astigiana Alfieri, racconterà la storia de «I musicanti di Brema», accompagnato dalle musiche di Sergio Martini eseguite da un quartetto di musicisti dei Fiati Pesanti.

L'iniziativa nasce dalla volontà di fare qualcosa per ricostruire i patrimoni di libri e giochi delle scuole astigiane che nell'alluvione hanno perso tutto. Per questo gli organizzatori chiedono a tutti i bambini che andranno a sentire Catalano di portare uno o due dei loro libri più belli, adatti soprattutto ai piccoli delle scuole materne, da regalare alle bibliotechine scolastiche che non hanno più libri, oppure qualche loro piccolo risparmio che serva a riacquistare giochi e materiale didattico. **(r. s.)**

Bandito dalla Provincia

Un ... per i piatti dipinti

ASTI. L'Amministrazione provinciale ha bandito il concorso «Piatto di ceramica dipinta '94». I temi del concorso sono due: «I beni culturali della provincia di Asti: un itinerario fra arte, cultura ambiente e tradizioni astigiane» e «L'abbazia di Vezzolano, 900 anni dalla fondazione».

Ogni ... può presentare un elaborato per tema entro il ... novembre. Per quanto riguarda il primo è necessario che i soggetti si riferiscano a paesaggi della provincia, mentre per il secondo il soggetto da «trattare» è la celebre abbazia.

Le opere vanno realizzate a cottura a fuoco, sui supporti forniti gratuitamente dalla Provincia. I nomi dei vincitori saranno comunicati entro il 31 dicembre e l'esposizione dei piatti sarà allestita dal 13 gennaio '95. Informazioni all'assessorato alla Cul... della Provincia. **(a. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

... 200 ... ... 67. **Vive l'amour**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
... Chiesa Salute 77. **Il Corvo**. Or.: 20,30; 22,30
... **OSMI MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: ... **Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Follicles**. ... 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani»**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I parenti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Il corvo**. ... 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. ... **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. ... **Viva l'amour**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Anici per gioco, amici per sesso**. Or.: 20,30; 22,30, lng. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2**: Sab. 19/11: **Roger Rabbit**.
ETOILE v. B. ... **Sei gira**. ... 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
... Po 30. **Il mostro**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL ... 4. **Tre** ... ...: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Degenerazione**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX... 18 bis. **Inviati molto speciali**. Or.: ... 16,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
... **UNO** via Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone**. Or.: ... 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
... **ODEON** via Verzolo 8. **Wyatt** ... Or.: 21 15 spett. unico.
OLIMPIA 1 ... Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
... 2 via ... **Prestazione straordinaria**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX... 89. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO ... Sabaudia. **Pulp fiction**. ...: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Fille du Régiment** di Donizetti (Turno B): B. Campanella direttore. Regia di L. Ronconi. Con E. Mei e G. Sabbatini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. **Questa sera** ore 20.45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 48 (ore 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6248-544.582. Entro 20/11 sost. biglietti **Isola degli Schiavi** c/o Biglietteria TST.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 681.5447. Stasera ore 21, Bruno Gambarotta in **L'investitore del cavallo** di Achille Campanile, regia Ernesto Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **La grande rapina**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa** ... talk-show
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
... — **Orchestra compilation**, rubrica
19,30 **La Regione domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motorinvolo**
24 — **Nite video**
2 — **Speciale 6tv**

Telecity
18,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Superman: le nuove avventure**
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte Italiana**, varietà

Quarta ... Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Torino - Italia**
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match Music**, musicale
2,30 **Notte Zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**
22 — **Supersix sport**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago Pancione Ehilà**
20,30 **Telenews**
20,40 **Il primo ribelle**, film
22 — **Fuoridisidenti**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Reazione mortale**, film
22,30 **Cuore in rete**
23 — **Moto - Assoluti d'Italia di motocross**
... **Dance television**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tal
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er...** **del...**
21,30 **Mago Merlino**, telefilm
22,05 **Obiettivo sport**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,41 **Hunter**, telefilm
0,25 **T.K.D.**, musicale
1,10 ... telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza** ...
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing** ...
20 — ...
21 — **Calcio** ...
22 — **O.K.** ... rubrica sportiva
23 — ... ...
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Dò di testa**, rubrica
4,30 **La storia del dottor Wassell**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «La festa del ...»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dimensione America: «La palude del divertimento (Florida)»**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **American Drive in**, film
23 — **Fausto Tarenzi show**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà sexy
1,15 **Inferno 7**
1,45 **Sexy and Soda**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ... dalle ...**

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare ■ poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici o culturali meno noti ■ importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti ■ viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad ■ bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori ■ genuini prodotti locali. Affrontate con ■■ questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al s■■■■■ indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - ■■■ Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente ■■■■■■■ ed indirizzo al prezzo ■ lt. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO ■ MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE ■ dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

TEKNES MARA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

BARBERO GIORDANO SAVIOLO

OGGI IL RE NON C'È.

HAKUNA MATATA*

* NON PREOCCUPATEVI.

"IL RE LEONE" TORNA DOMANI SU "LA STAMPA"

Lancia k. Il traguardo del granturismo.

Ouverture Lancia k.
Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Lancia Il Granturismo

Concessionaria Lancia-Autobianchi per Asti e Provincia

FIAT PATTO CHIARO
L'ASSISTENZA SENZA OMBRA DI DUBBIO

sede:
Via S. Evasio, 16A
ASTI
Tel. 0141 43.64.36
Fax 0141 353177

M. Testa

esposizione:
Viale Italia, 49
CANELLI

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA":

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
VENERDÌ
tuttodove
SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

ALLUVIONE

ALLENAMENTI E GARE ANCORA SOSPESE

Negli impianti astigiani resta la situazione d'emergenza

Le società lanciano l'«sos» mancano campi e palestre

ASTI. Prosegue la situazione di emergenza delle società sportive astigiane che [illegible] ancora ricominciare regolarmente l'attività agonistica: le palestre sono infatti da ristrutturare o inagibili.

Incontrano le maggiori difficoltà la pallavolo ed il basket che utilizzavano il palazzetto di via Gerbi: attualmente l'impianto è occupato dall'82° reggimento «Torino» (che è di stanza in Friuli) e si è trasformato in un [illegible] operativo logistico.

L'esercito ha preso possesso della palestra, del Campo scuola e del campo di calcio adiacente il 13 novembre, ed ufficialmente dovrebbe rimanere ad Asti sino al 27. Ma è probabile che prolunghi la sua permanenza fino a [illegible].

Le partite della serie D e [illegible] Promozione di pallacanestro si disputavano al palazzetto, unico impianto astigiano omologato per gare a livello seniores.

La Voluntas, che si allenava in via Gerbi, ha dovuto ridurre a tre le sedute settimanali e si prepara per il momento nella palestra Giobert e alla Broffferio. Domenica prossima recupererà a Torino l'incontro con il Lecce Pan.

Cierre e Leon d'Oro disputavano sul parquet del palazzetto gli incontri interni del torneo [illegible] D. Domani, riprende il campionato ed il Leon d'oro, [illegible] avrebbe dovuto affrontare in casa il Dogliani, ha chiesto un rinvio: [illegible] ci può essere, con i cuneesi, un'inversione di campo - spiega l'allenatore Ugo Tartarone -. Anche loro hanno problemi con l'impianto».

La sede della formazione astigiana, in via Torchio, è stata distrutta dall'alluvione: sono [illegible] perduti divise, palloni e tutta l'attrezzatura sportiva. «Per la nostra società il danno è enorme - dice il giocatore e dirigente Fabrizio Cassano -. I nostri sponsor erano tutti in via Cavour. Proseguire l'attività per noi rappresenta [illegible] enorme sacrificio». La Cierre giocherà, invece, regolarmente domani sera alle 20,30, a Torino, contro l'Avigliana. Il sodalizio incontrerà però molti problemi per le prossime due gare casalinghe consecutive [illegible] Ginnastica Torino e Alba: «Stiamo trattando con queste società e [illegible] Federazione per invertire le partite - afferma il general manager dei bancari Giorgio Bassignana -: cercheremo di giocare fino a Natale in trasferta». I disagi maggiori riguardano [illegible] allenamenti: «Prima ci allenavamo al palazzetto. Ora siamo costretti a chiedere ospitalità a San Damiano e a Baldichieri, oppure ad organizzare delle amichevoli per non interrompere del tutto la preparazione», conclude Bassignana.

Enzo Armando

Il palazzetto dello sport di via Gerbi attualmente adibito a base logistica per i militari di un reggimento di fanteria

Arriva Bugno

La solidarietà del campione

ASTI. E' stato due volte campione del mondo di ciclismo, ha vinto il Giro d'Italia, è stato protagonista al Tour de France e ha vinto grandi classiche. Ora Gianni Bugno ha deciso di correre anche la gara della solidarietà.

L'atleta monzese, reduce da [illegible] stagione contraddittorie (culminata nella discussa squalifica per il doping alla caffeina) [illegible] stasera ad Asti per portare la testimonianza con[illegible] del mondo delle due ruote agli alluvionati. Una testimonianza toccante e significativa.

Il campione sarà l'ospite d'onore [illegible] Comitato provinciale Acsi (Associazione centri sportivi italiani) durante [illegible] cerimonia [illegible] chiusura della stagione, alle 20,30, al ristorante Mini Motel di Asti.

Bugno sarà accompagnato dall'ex corridore e attuale direttore sportivo della Gewiss Ballan, Emanuele Bombini e da Santimaria: ha preannunciato di voler devolvere in beneficenza il «cachet» della serata agli alluvionati astigiani. La somma sarà consegnata dal campione al sindaco di Asti, Alberto Bianchino.

Durante la serata Acsi saranno premiati i campioni provinciali su strada dell'Acsi e verrà anche eletta Miss «Acsi».

Chi intende partecipare alla [illegible] può prenotare, telefonando ai numeri: 0141-31601/ [illegible] o inviando un fax allo 0141-598153.

La quota di partecipazione è di 35.000 lire. La manifestazione è organizzata con il contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Una serata che avrebbe dovuto essere [illegible] festa assume invece un significato diverso, con il mondo del ciclismo impegnato nella gara di solidarietà [illegible] vittime [illegible] l'alluvione.

Carlo Lisa

Gianni Bugno: il due volte iridato di ciclismo sarà questa sera ad Asti

BOCCE

Serie A1, la squadra astigiana affronterà, domani in trasferta, la neo promossa Rapallese

La Tubosider [illegible] a caccia della capolista

E Pasculli si sottopone a speciali allenamenti atletici

Sopra Aldo Macario. Accanto Giancarlo Losano, capitano della Tubosider che giocherà domani a Rapallo [illegible] campionato [illegible] A1

SAN DAMIANO. E' una squa[illegible] concentrata, quella che mercoledì sera a San Damiano si è preparata per [illegible] partita di domani, in trasferta a Rapallo.

In Liguria, la Tubosider avrà modo di confermare le intenzioni di vittoria e di raggiunge[illegible] il Bra, [illegible] capolista. Il campo [illegible] difficile, perché si tratta di un bocciodromo esposto ai quat[illegible] venti, ma l'avversario non dovrebbe impensierire. La Rapallese, nell'unico incontro sinora disputato in casa, è [illegible] sconfitta dal Bra per 12 a 4.

I bocciati azzurri hanno vinto, nella terza giornata del campionato [illegible] serie A1, un piccolo confronto indiretto con la Chiavarese. Gli astigiani [illegible] Ruscalla e De Simone hanno infat[illegible] sconfitto, sabato scorso a San Damiano per 15-1, la Boccesport Pordenone, mentre i liguri [illegible] sono riusciti a far meglio [illegible] 14-2 contro la Rapallese.

Si [illegible] delle [illegible] rentole» della serie A1 ed era necessario approfittarne per puntare [illegible] testa della classifica occupata ancora dal sorprendente Bra.

All'ingresso in campo dei giocatori, sabato scorso, è scattato un grande applauso all'indirizzo [illegible] Aldo Macario, [illegible] sfortunato bocciofila che ha per[illegible] nell'alluvione casa e negozio, ma ha trovato la forza per dare il [illegible] contributo alla squadra. Come [illegible], si [illegible] comportato molto bene Carlotto Pastre che, come al solito, [illegible] fatto coppia con Fabio Pasculli nella staffetta.

Il giovane velocista astigiano si allena due volte la settimana e va in palestra per [illegible] preparazione atletica, indispensabile per rafforzare le [illegible] doti di resistenza. E' il professor Follis che la cura, [illegible] i primi risultati si sono già visti.

Oltre a risalire al punteggio di [illegible] nel tiro progressivo, su [illegible] bocce tirate, Pasculli insieme con Pastre ha realizzato [illegible] [illegible] nella staffetta. Per un banale incidente, una boccia sfuggita di mano che gli ha fatto perdere 6/7 secondi, la coppia astigiana non [illegible] riuscita a fare il record della prova.

Losano, affiancato ad Andreoli nella coppia, schierato nel tiro tecnico e nella quadretta, si [illegible] ripreso dopo la sfortunata prestazione di Vigone.

La Tubosider ha [illegible] il quarto posto in classifica, ma ha diminuito (da 11 a 8 punti) il distacco dalla capolista ed a 5 punti quello dalla Chiavarese.

Giovanni Capponi

Derby del Tanaro per il Dlf

Al circolo «Nosenzo» con Alessandria

ASTI. Riprende, domani, anche il campionato di serie [illegible] di bocce, e torna in campo il Dlf Enerpetroli.

Al circolo Nosenzo, [illegible] via Corridoni, alle 14, la squadra astigiana affronta, [illegible] torza giornata di campionato, La Familiare di Alessandria. La squa[illegible] della città vicina, colpita anch'essa dall'alluvione, era stata sconfitta (4-8) all'esordio [illegible] propri campi dall'Autonomi Fossano, [illegible] [illegible] rivali più [illegible] mibili del girone per l'Enerpetroli [illegible]. Gli astigiani, che [illegible] avevano disputato la seconda giornata a causa [illegible] maltempo, recupereranno la partita il 17 dicembre.

La sede del Dlf è stata di[illegible] dall'alluvione. E, da lunedì 7 novembre, il presidente del sodalizio, Gianni Penna, passa le sue giornate a togliere fango [illegible] ciò [illegible] è rimasto dell'impianto sportivo più danneggiato [illegible] [illegible] la provincia: 975 milioni i danni calcolati.

[illegible] disastro di sabato notte, il livello dell'acqua ha sfiorato i tre metri, il pallone dei campi [illegible] tennis, distrutto, porte e finestre del circolo divelte, proprio [illegible] gli ingressi [illegible] bocciodromo, il bancone del bar, i duemila [illegible] della biblioteca dispersi. «Soltanto la televisione si è salvata - racconta Penna -. L'abbiamo ritrovata [illegible] presso della stazione. Funziona an[illegible].

[illegible] ricostruzione è cominciata subito. Una ventina [illegible] ferrovieri e soci del club si sono presentati spontaneamente al mattino del lunedì, per lavorare. «In queste due [illegible] - continua il presidente - abbiamo caricato ventidue camion di detriti, arredi rovinati e fango. Ricordo quello che era successo nel '48, anche allora c'era [illegible] un'alluvione, [illegible] [illegible] in queste proporzioni. Abbiamo [illegible] [illegible] dimostrazione di solidarietà da parte di tutti. Ci hanno [illegible] molti volontari, ragazzi che venivano da Reggio Emilia e da altre province. Abbiamo ricevuto un'attiva collaborazione anche dal Comune [illegible] in quei [illegible] ultimi giorni, hanno [illegible] un grande contributo un gruppo di un'associazione [illegible] alpini in forza alla Protezione Civile. Tra l'altro, nella sede del circolo, c'era la mensa dei ferrovieri che sfamava [illegible] giorno ottanta soci».

Ed ora? Risponde Gianni Penna: «Stabilito che i danni ammontano a 975 milioni, speriamo nell'intervento [illegible] federtennis, della federbocce, del Coni e degli [illegible] locali. [illegible] convinto che a metà dicembre il circolo sarà riaperto. Non [illegible] tutto in ordine, mancheranno molti servizi, ma vogliamo ri[illegible] [illegible] alla nostra associazione il più presto possibile e dimenticare i brutti giorni che abbiamo passato». (g. cap.)

COMUNE DI ISOLA D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

Pubblicazione e deposito [illegible] Progetto Preliminare [illegible] Variante [illegible] [illegible] P.R.G.C.

IL SINDACO

Vista la L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18 [illegible] 1988

AVVISA

che con deliberazione consiliare n. 58 del 17/10/1994, esecutiva, è stato adottato il progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.;
Che gli atti relativi all'adozione del progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e contemporaneamente depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 18 [illegible] 1994 al 17 dicembre 1994
che gli atti [illegible] a disposizione delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative;
Durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà prendere visione degli atti nel seguente orario
Giorni feriali e festivi dalle ore 9 alle ore 11.

IL SINDACO Vasdadore geom. Piero — IL SEGRETARIO COMUNALE Fazio dr. Franco

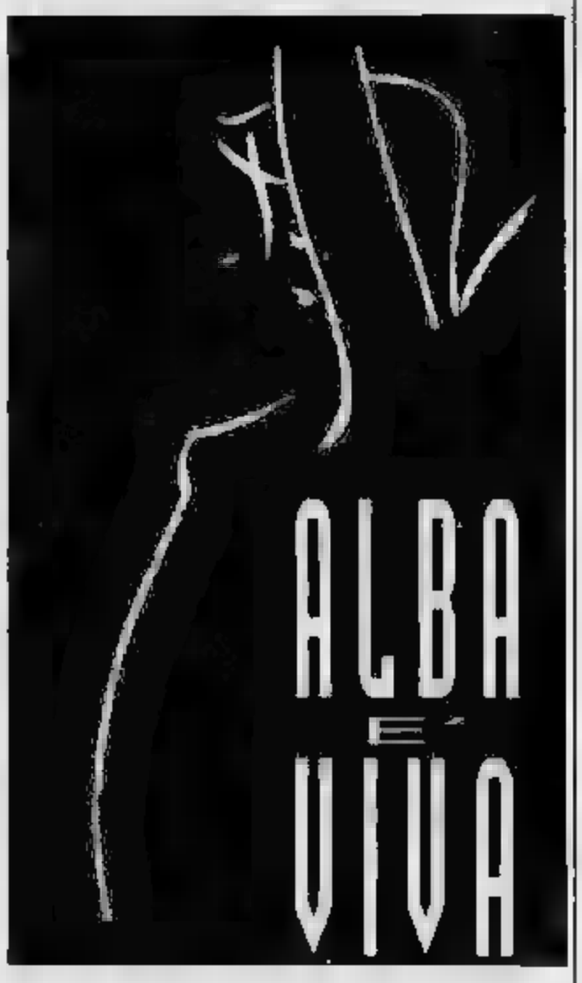
Industria meccanica, costrut[illegible] di linee per l'assemblaggio in automatico, per potenziamento dei propri organici, ricerca:

PROGETTISTI MECCANICI [illegible]

E' richiesta esperienza pluriennale nel settore dell'automazione industriale.
L'Azienda è ubicata in Alessandria.
Inviare curriculum dettaglia[illegible] a: PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 Torino.

GLI OPERATORI E GLI ADDETTI DEL TEMPO LIBERO ALBESE SONO LIETI DI COMUNICARE CHE AD ALBA TUTTE LE DISCOTECHE SONO PERFETTAMENTE FUNZIONANTI LE STRADE DI ACCESSO SONO LIBERE E LE STRUTTURE LEGATE ALLA PRE-DISCOTECA (RISTORANTI, PUB, CAFFE') SONO APERTE

VI ASPETTIAMO DUNQUE AD ALBA CON NUOVO MAGGIORE ENTUSIASMO E CON L'IMPEGNO DI RENDERE ANCORA PIU' DIVERTENTI LE VOSTRE SERATE.



Marco Polo è tornato in Cina con Alenia.

Per volare nel futuro, la Cina [illegible] scelto il progetto [illegible] Polo di Alenia. In 27 aeroporti cinesi sono già in funzione o [illegible] installati sistemi di [illegible] trollo del traffico aereo, reti di comunicazione e radar di Alenia, per sostenere in sicurezza il previsto incremento del traffico. [illegible] l'Italia, un riconoscimento di prestigio che testimonia il livello di un patrimonio tecnologico scelto in oltre [illegible] paesi nei 5 continenti.

Alenia
UN'AZIENDA FINMECCANICA

MONTENAPOLEONE®

SALUZZO

APERTO IL LUNEDI' POMERIGGIO

Isabella [redacted] Sarfatti

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane ■ americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustrazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft ■ colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta ■ "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

GRANDI OCCASIONI UNICAR
TUTTE CON 1 ANNO DI GARANZIA

FORD SIERRA COSWORTH Bizzarrito '90 - Abs - Nero met.
MONDEO 2.0 '94 - Climatiz. metal.
FORD ESCORT RS 2.0 16V '91 - Abs - T.A. - Nero
PASSAT SW T.D. GL 1900 - Climatizz. - Verde met.
FORD ESCORT CABRIO '92 - Capote Elettr. - Amaranto met.
FORD FIESTA XR2 '90 - T.A. - Nero
FORD FIESTA 1.1 SX 5p. - '91 - Rosso
FORD FIESTA 1.1 SX 3p. '91 - Nera
FORD FIESTA 1.1 SX 3p. - '91 -
ESCORT 1.6 16V SW - '93 - Grigio met.
FIAT PANDA SELECTA '91 - deaux met.
CLX 1.9 '93 - Cat - Turchese
FIAT TIPO 1.8 16V '90 - Rosso
FIAT RA SW T.D. - '91 - climatiz- amaranto met.
RENAULT CLIO 1.4 RT - 3p. cat. - '92 - grigio mat.
RENAULT TWINGO - '94 - Verde
PASSAT 1.600 GL 91 4 porte
AUDI 80 1.8 E/Comfort '91 - T.A. - Nero met.
ALFA 155 Q 4 '93 Grigio metal-
Bizzarrito ALFA SPARK '91 - Climatizzatore - Bianco
ALFA 33 SW 1.7 IE '90 - Verde met.
ALFA 75 2.0 TWIN SPARK '89 - T.A. - Bianco
SEAT TOLEDO 2.0 GLX '93 - Clima - Cambio aut. - Blu
MERCEDES 190 E 2.0 '92 - ABS - T.A. - Nero met.
CITROEN 4° LIVELLO '91 - Grigio met.
HONDA CONCERTO 1.4 16V '92 - Servosterzo - Argento
GOLF 1.6 MANHATTAN - '89 - 3p - Bianco.
PASSAT 1.8 VARIANT CL - 1990 - Bianca.
FORD TRANSIT 100 '90 - Furgone fin. 10q.
FORD TRANSIT 90 '91 - Cassonato 18q.
FORD TRANSIT 90 '89 - Cassonato con gru
FIAT FIORINO FURG. '91
FIAT DUCATO 14 '95 - Cass. rib. 3 lati
FIAT DUCATO 18 '87 - Cassonato PL 18q.
FIAT DAILY TURBO '88 - Centina - Telone - Rosso
VW TRANSPORTER D. '91 -Furgonato - Bianco

UNICAR
CONCESSIONARIA
ALBA - Via Romita, 7 Tel. (0173) 28.42.74
BRA - Via Cuneo, 192/A Tel. (0172) 43.11.73
Ford

SAGA AUTO Occasioni
Benvenuti in Casa Fiat!
e oltre 100 di tutte le
AUTO IMMATRICOLATE KILOMETRI ZERO
MAI USATE
GARANZIA FIAT UN ANNO
FATTURABILI!! PREZZI PARTICOLARI

TIPO 1.6 "MANIA" - bordeaux met. - autoradio - vetri elettrici - bloccaporte TARGA AB 665LJ immatricolata luglio 1994
CROMA 2.0 SUPER - bianca - interni pelle - autoradio TARGA AC 794AX ottobre 1994
COUPE' FIAT 2.0 16V - bianco TARGA AC 795AX immatricolata ottobre 1994
FIORINO FURGONE BENZINA 1.4 CC - azzurro TARGA AC 333AV immatricolato settembre 1994

Conc. FIAT C.so Piave 195 - Tel. 0173/281321 - ALBA

AUTOPIU'
RIVENDITORE AUTORIZZATO MITSUBISHI MOTORS
ALBA - CORSO CORTEMILIA 34
TEL. 0173/440840 - 442016
FAX 0173/440840

TDS TOURING	7/94
BMW 320 I 24V - climatiz. - c. lega	'91
BMW 520 I - full optional	'89
HONDA 1.6 - t. apr.	'90
HONDA CIVIC UTI 1.6 - Abs - aria cond. - t. apr.	'92
MITSUBISHI 4WD 1.8	11/91
ECLIPSE 2.0 16V	11/92
TD TD GLS	'92
LANCIA IE 16V SW - cat.	'92
LANCIA ECO D TDS - climatiz.	'93
W. PASSAT VARIANT TD CL - aria cond.	'94
GL 1.8 - cond.	'92
PASSAT VARIANT TD GL	'90

RIBAUTO
Via Morina, 4 -
Tel. 0172-31.191/71.15.81
S.A.S. di RIBA Angelo e C.
TOYOTA

TOYOTA CELICA 2000 4WD CARLOS SAINZ - Rossa 1992
TOYOTA CELICA 2000 4WD ALL-TRACK - Bordeaux met. - 1992 - ABS- pelle - Aria condizionata - Tetto apribile elettrico - Autoradio
TOYOTA CELICA 1600 IE. 16V - Bianca - 1992 - Idroguida - Vetri elettrici - Spoiler -
TOYOTA MR 2 2000 IE 16V - Bordeaux - 1992 - aria condizionata - autoradio
TOYOTA CARINA 1600 5p LIFT BACK INIEZ. 16V - Grigio met. - 1994 - ABS - vettura aziendale - km 17.000
BMW 520 24V - Nero met. - 1993 - ABS - vetri elettrici - climatizzatore automatico
MERCEDES 190 E 1800 - Nero - 1991 - tetto apribile
PRIMERA 1600 5P. - Blu - 1992 - aria condizionata
FIAT TIPO 1400 IE - Blu met. - 9/1993 - catalizzata
HONDA CIVIC 1600 ESI - grigio met. - 1993 - Aria condiz. - tetto apr. - catalizz. - km 29.000
RENAULT TWINGO 1200 INIEZ. CAT. - Verde 11/1993 - vetri elettr. - chius. centralizzata -
FIAT UNO 45 S - Grigio met. -
FIAT 126 BIS - Rossa - 1990
BMW 320 I TOURING - Verde met. - 1990
AUDI 80 2000 IE COUPE' - Nera - 1992 - dischi lega - aria condizionata
AUDI 80 1600 IE COUPE' - Nera met. - 1992 - aria condizionata - dischi lega
OPEL CORSA 1000 IE - 1992 - cat. - 5p

AUTOMOBILE
CONCESSIONARIA OPEL
LOC. SAN CASSIANO, 15 ALBA
TEL. 0173/282853
ALBA - BRA

VOLVO 440 GTL 1.7 i - Anno 1989	L. 9.900.000
OPEL OMEGA 2.0 SW - Anno 1993	L. 26.000.000
FIAT 1 T.D 5P - Anno 1989	L. 5.500.000
ISUZU TROOPER T.D. 5P - Anno 1988	L. 8.000.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 GL - 5p - Anno 1990	L. 9.700.000
LANCIA DELTA 1.8 TURBO - Anno 1987	L. 7.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE - Anno 1991	L. 14.500.000
FIAT TIPO TD - Anno 1988	L. 6.300.000
CITROEN 2.0 CX - Km 58.000 - Anno 1981	L. 2.000.000
Y10 LX - Anno 1988	L. 6.500.000
MAZDA MX3 1.8 24V - 6 cil. - ABS - Anno 1993	L. 26.500.000

VEDELAGO
OPEL
VEDELAGO s.r.l.
Via Poirino, 40
10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113 r.a.

OCCASIONI OK

ALFA ROMEO 1.7 ie	Anno 90
DAIHATSU ROCKY TD - Autocarro	Anno 88
FIAT TIPO 1.4 - Media	Anno 91
FIAT PUNTO 75 SX 3p - antifurto - c. lega	Anno 94
OPEL CORSA GSI - Bianco	Anno 90
OPEL CORSA GSI - Grigio	Anno 90
OPEL ASTRA 14 GLS SW	Anno 92
OPEL ASTRA 17 TD GLS SW	Anno 93
OPEL CALIBRA 20i - Antifurto - T.A.	Anno 92
OPEL OMEGA 20i CD SW	Anno 88
SAAB 9000 T 16	Anno 87
VW GOLF 18 GL 5p 90 cv	Anno 94
TEMPRA 1.6 SW - Grigio sc.	Anno 94
RENAULT 5 GTL - Grigio 3p.	Anno 87
GOLF 1.8 - Grigio argento	Anno 94

ED ALTRE NUMEROSE OCCASIONI

AUTOGAMMA s.r.l.
AUTOVETTURE FUORISTRADA
CAVOUR
Via Piana Callo,26
Tel. 0173/242594
Fax 0173/221888

MERCEDES 190 E - tetto - gpl - bianco	'91
MERCEDES 250 D - tetto - cerchi - appogg. posteriori - grigio scuro met.	'88
MERCEDES 200 E - tetto - grigio scuro met.	'90
MERCEDES 250 SW - full optional - verde scuro met.	'90
OPEL CALIBRA 2.0 - tetto - cerchi - argento met.	'93
AUDI 100 16V SW - climat. - cerchi - nero met.	'93
THEMA SW 16V - Abs - climat. - cerchi - blu met.	'93
AUDI 80 2.0 - grigio met.	'93
CLIO FIDJI 5p 1.2 - bianca	'93
GOLF GTI 16V 3P - tetto - cerchi - verde met.	'93
OPEL KADETT 1.6 DIESEL SW - grigio met.	'93
RANGE ROVER TD - 5p - aria cond. - cerchi - grigio met.	'93
LADA NIVA - cat. - super accessi. - bordeaux	'93
LADA NIVA - accessoriata - bianca	'97
CITROEN DIANE 2CV - grigio met.	'93
CAMPER ROLLER - 5 posti - bianco	'93
GOLF AUTOCARRO	'90
GOLF 1.6 GL 3P - grigio scuro met.	'97
MAZDA 323F 1.6 - tetto apribile - cerchi lega - Km0 - grigio scuro met	
POLO CL - cerchi lega - verde chiaro met.	'91
UNO 60S - grigio/verde met. - cat.	'93

ALL CARS S.r.l.
CONCESSIONARIA
GIANFRANCO BURDESE
AUTOVETTURE, FUORISTRADA E VEICOLI
E USATI DI OGNI MARCA E TIPO
Sommariva Bosco (CN) - Via Torino, 168 - Tel.

ALFA T.D. - nera - full optional	1992
45S - 5 - grigio met.	1995
TOYOTA 1.6 V -	1991
BMW 320 I3 - 4p. - grigio met.	1984
THEMA 16V - bianco t.a.	1989
DUCATO 4x4 - bianco	
THEMA PATROL - metal - turbo 18 - full optional	1990
PUNTO 1.2 - bianco	1994
COUPE' TURBO 16 PLUS - nero	1994
CROMA 2.0 T.D. I.D. - verde	

Usato sbocciato a nuovo

VOLKSWAGEN PASSAT GL TD - aria cond. - t. apr. met.	'90
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL - arg. met.	'91
SAAB 9000 CS - verde sc. met. - full optional	dic. '91
VOLVO 940 TD BERLINA - verde met. - full optional	nov. '91
R21 TURBO - km 70.000 - Ac - Abs - pelle - grig. met. - unic. pro.	'97
VOLVO 850 TS - aziendale - Km 7.000 - full optional	

F.LLI VEGLIO
VOLVO
C.so Piave, 183 - ALBA - Tel./Fax 0173/284277
la competenza di casa VOLVO migliora l'utile di ogni marca

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Si allarga l'inchiesta avviata a Mondovì con i due avvisi di garanzia per le sette vittime di Piozzo

Alluvione, i sindaci sfilano in procura

E lunedì c'è un vertice fra i magistrati del Piemonte

MONDOVI'. I sindaci dei Comuni alluvionati nella Val Tanaro monregalese sfilano negli uffici della procura della Repubblica. I magistrati monregalesi non fanno la «caccia alle streghe», stanno acquisendo tutti gli elementi per avere un quadro preciso di quanto è accaduto sabato 5 novembre, quando l'ondata di piena ha cominciato a sconvolgere la Valle Tanaro, partendo da Garessio. Molti primi cittadini hanno preparato relazioni sulle tragiche ore che hanno sconvolto tanti paesi della «Granda» e nelle documentazioni ci sono fax e richieste di intervento.

Lunedì sulla vicenda è stato organizzato anche un vertice fra tutti i magistrati piemontesi che si stanno occupando dell'alluvione. Dall'incontro, che sarà utile per non far sovrapporre le varie inchieste, scattate in numerosi uffici giudiziari della regione, dovrebbero scaturire linee comuni di comportamento.

Intanto il ponte Maccagno di Piozzo non è più sotto sequestro, e l'inchiesta che ha portato all'invio di avvisi di garanzia, per omicidio colposo plurimo, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e al responsabile della manutenzione strade di Monregalese, Francesco Moro, continua. La procura della Repubblica di Mondovì indaga su quanto accaduto sabato notte, quando per il cedimento del terrapieno del viadotto due auto sono finite nel Tanaro e sette persone sono morte.

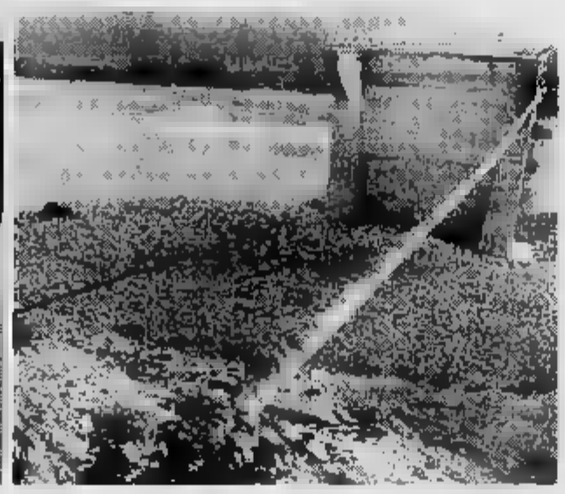
Il sostituto Riccardo Baudinelli ha revocato il provvedimento preso alla fine della scorsa settimana, perché il docente del Politecnico incaricato della perizia ha concluso il lavoro sul posto. I risultati saranno resi noti soltanto tra sessanta giorni.

La magistratura monregalese considera l'inchiesta sulla tragedia del ponte un atto dovuto e gli avvisi di garanzia la naturale conseguenza del sequestro della struttura. Bernardo Di Matteo, procuratore della Repubblica e responsabile dell'ufficio di Mondovì, è stato chiaro: «Sono contrario a cercare capri espiatori».

Il lavoro dei giudici intende stabilire se ci sono responsabilità nella costruzione del ponte o nella mancata manutenzione, ma elementi più precisi emergeranno alla lettura della perizia. «Quello che si è verificato a Piozzo - dice il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - dipende dalla diga naturale che gli alberi hanno formato contro i pilastri del ponte; l'acqua non riusciva a passare e si è aperta una via dalla parte del terrapieno. Ci mancherebbe che la responsabilità di questo disastro ricadesse sugli amministratori».

Sembra invece decaduta la «pista» sulle responsabilità di Giovanni Quaglia o del capocantiere Francesco Moro, «avvisati» per la mancata chiusura del viadotto sulla fondovalle. Il tecnico ha garantito che la strada era stata transennata e le strutture che avrebbero dovuto chiudere il transito alle auto sono state trovate al loro posto anche domenica mattina e quindi probabile che le auto siano riuscite a passare nonostante il blocco: un'imprudenza non imputabile al presidente della Provincia o al responsabile della manutenzione strade del Monregalese. Novità a questo capitolo dell'inchiesta potrebbero essere apportate soltanto da testimonianze sulla presenza delle transenne.

La furia delle acque del Tanaro a Garessio nelle prime ore di sabato 5 (Foto Sergio) e (a fianco e sotto) il ponte di Piozzo dove sono state sette vittime (Foto Murialdo)



S'indaga su fax e telegrammi

Mancata segnalazione di pericolo Aperto un fascicolo contro ignoti

ALBA. Prosegue l'inchiesta della procura della Repubblica di Alba sulla drammatica alluvione che ha colpito l'Albese nella notte tra sabato 5 e domenica 6 novembre, provocando vittime e innumerevoli danni.

L'indagine, coordinata dal procuratore Gregorio Ferrero, è condotta dal sostituto Christine Von Borries. L'ipotesi sulla quale i magistrati hanno iniziato a lavorare riguarda l'omissione di avviso di segnalazione di pericolo imminente di inondazione ed è stato aperto un fascicolo contro ignoti. Nessun avviso di garanzia è stato finora.

Su disposizione degli inquirenti, la polizia giudiziaria e i carabinieri stanno raccogliendo documentazioni nei Comuni interessati, copia di telegrammi e di fax intercorsi tra i vari enti; stanno raccogliendo testimonianze al fine di ricostruire la sequenza dei fatti. Sotto osservazione gli avvenimenti che riguardano i corsi d'acqua che interessano la zona: Tanaro, Belbo e Bormida, ma anche i loro affluenti che sono pure straripati.

Tra l'altro, presso il Comune di Ceva (già allagato nella mattinata di sabato 5 novembre intorno alle ore 9) è stata acquisita la copia del fax con il quale sarebbero state avvisate la prefettura di Cuneo, e altre autorità, dell'inondazione in atto.

Gli inquirenti vogliono accertare che cosa è stato fatto dopo la segnalazione. I magistrati hanno già sentito molte persone per raccogliere informazioni utili a ricostruire lo svolgimento dei fatti: tra gli altri sono stati ascoltati, come testimoni, il sindaco di Alba Enzo Demaria e l'assessore ai Lavori pubblici Domenico Viberti.

I magistrati hanno anche acquisito il telegramma che annunciava «piogge abbondanti e temporali». La prefettura di Cuneo l'ha inviato la mattina di venerdì 4 novembre al Comune di Alba, che l'ha ricevuto sabato mattina alle 9,45.

Intanto, persone colpite dall'inondazione cominciano ad andare dagli avvocati.

Il legale albese Luigi Nizza dice: «Alcuni danneggiati dall'alluvione si sono rivolti al mio studio e mi hanno incaricato di seguire la vicenda. I miei assistiti sono in attesa dell'evolversi dell'inchiesta disposta dalla magistratura per valutare l'opportunità di avviare eventuali azioni giudiziarie. Se ci sono delle responsabilità, ci auguriamo che siano perseguite». [g. f.]

EMERGENZA DA 11 GIORNI

Senz'acqua potabile ad Alba

Prosegue la distribuzione nei sacchetti. Ogni giorno vengono anche forniti 10 mila litri di acqua potabile in bottiglia. Analisi alla rete idrica.

Monumento salvo

Oggi il recupero a Ceva

CEVA. La città riavrà il monumento ai Caduti, divelto dal basamento e trascinato dal dirupo dalla furia del Tanaro in piena. Lo aveva garantito Scalfaro alla gente, lo avevano fatto le autorità militari.

Il presidente della Repubblica, durante la recente visita a Ceva, si era anche soffermato in via Battaglione Alpini, dove, fino a sabato scorso, sorgeva il monumento: lapide con bassorilievi di granito, sulla quale sono scritti i nomi delle vittime cebane di tutte le guerre. Scalfaro si era commosso e aveva promesso, davanti ai cebani e poi nel corso di una successiva telefonata al sindaco Taramasso, il proprio interessamento per il recupero delle lastre, finite nel fiume.

Promessa mantenuta. Ieri mattina il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Federici, a Ceva ha ribadito l'interessamento del Presidente della Repubblica e il proprio impegno per attivare le operazioni di recupero.

Così è stato: fin dal primo pomeriggio una cinquantina di carabinieri della Compagnia di Mondovì e del Battaglione Moncalieri, coordinati dal capitano Casersa, hanno lavorato per ore, insieme ad un gruppo di alpini, per tirar su dal greto del Tanaro le lastre. Un lavoro arduo, reso più duro dal peso del materiale e dalla sua posizione.

Verso sera, finalmente, è stato recuperato una parte del monumento. Oggi sarà utilizzata una ruspa di maggior dimensioni per concludere l'opera. I dirigenti cebani dell'Ana hanno assistito ai lavori: «Il generale Federici è un alpino - ha commentato con commozione il presidente della sezione, Giovanni Lano - e non avrebbe potuto dimenticarsi di noi».

Intanto, dal Friuli, arriva un'altra buona notizia per Ceva. La sottoscrizione aperta dal quotidiano «Messaggero Veneto» a favore della ricostruzione della Materna ha raggiunto ieri la somma di 80 milioni. E al distaccamento cebano della Stradale è arrivata la telefonata del presidente del Consiglio Berlusconi, che ha voluto complimentarsi con gli agenti per il lavoro svolto. [p. s.]

SOLO IL MEGLIO A PREZZI MIGLIORI
I TRE GIOIELLI MOTOROLA
Contratti GSM - Affari e Family con abilitazione in giornata.
Vendita, assistenza ed installazione di tutti gli accessori originali.
Micro TAC ELITE
Micro TAC GOLD incredibilmente
FAMILY LIFE incredibilmente economico
NEGOZIO SIP
Centro vendita vivalda
TRINITA' Piazza Annunziata, 1 Tel. 0172/ 66136 - 66350
SOLUZIONI PER TUTTE LE ESIGENZE

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA
ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO
FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE DA COMPETIZIONE
VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Nel Cuneese si vota per eleggere sindaco e Consiglio comunale anche a Feisoglio ■ Roccaforte

Mondovì, gli appelli dei 4 candidati

I seggi rimarranno aperti domenica dalle 6 alle 22. Le operazioni di spoglio s'intzieranno lunedì mattina
Nel paese alluvionato della Langa in gara due liste capeggiate da Piercarlo Fenoglio e Davide Nerattini

MONDOVI'. L'alluvione non ha fermato la macchina elettorale e domenica si vota regolarmente a Feisoglio, Roccaforte e Mondovì. I seggi apriranno alle 6 e si chiuderanno alle 22. Le operazioni di spoglio s'inizieranno lunedì mattina alle 7 e nel primo pomeriggio si conosceranno i risultati.

Fra i tre Comuni costretti a ricorrere al voto anticipato il più disastrato è **Feisoglio**. L'alluvione lo ha isolato per alcuni giorni e le funzioni del sindaco le ha fatte un ufficiale della Guardia di Finanza. Il nuovo primo cittadino avrà come compito principale la ricostruzione. In corsa per il posto ci sono l'impiegato Piercarlo Fenoglio, con la lista «Stretta di mano», e l'imprenditore Davide Nerattino, sostenuto da «Verdi verdi». Il fango che ha invaso le strade del centro dell'Alta langa ha messo in pericolo la chiamata alle urne di domenica, ma il lavoro degli alpini della «Tridentina» e degli allievi della scuola di Mondovì della Guardia di Finanza ha permesso di allestire il seggio in Comune.

A **Roccaforte** l'esito delle elezioni è scontato: c'è una sola lista. Il candidato sindaco è Antonio Marenco, appoggiato da «Stretta di mano». E' confermato anche il seggio nella scuola elementare, che è stata colpita dall'esondazione dell'Ellero. Il rischio per Marenco potrebbe venire dall'astensione, ma non sembrano esserci indicazioni di questo genere. In lista con il primo cittadino «in pectore» ci sono Silvio Bottero, Paolo Dho, Pierpaolo Dho, Giampiero Lanza, Mauro Magnaldi, Gabriele Percivalle, Giuliana Unia, Marco Vivalda, Maria Piera Gay ed Enrico Lugli.

A **Mondovì**, dove sono il lizza quattro candidati con otto liste, la contesa elettorale ha assunto una dimensione nazionale, per lo schieramento anche all'interno delle compagini di governo. Forza Italia, Ccd, Udc e Alleanza nazionale sfidano la Lega Nord, alleata al ppi.

Il sindaco uscente Michelangelo Giusta chiude la campagna alle 21, nel salone delle conferenze di via Statuto, con il dibattito «Risposta a tutte le provocazioni». Michele Bertolino ha invece concluso ieri sera la serie di comizi e oggi si dedica ad incontrare i sostenitori della lista Unità a sinistra. Grandi nomi della politica nazionale invece per Vaschetti e Viglione. L'imprenditore è il Park Hotel con i popolari e il ministro leghista Comino, mentre l'avvocato sarà fiancheggiato dai ministri Costa e Previti nella sala polivalente (ore 17.30).

Domani è il giorno di silenzio, ma sicuramente i candidati si faranno vedere tra le bancarelle del mercato o nelle strade del centro. A Mondovì gli elettori sono 18.676 (8852 maschi; 9824 femmine) che si divideranno in 32 sezioni. Per avere in tempo reale l'andamento dello scrutinio sarà allestita una sala in municipio. «Ci stiamo lavorando - dice Stefanello Boccanegra, capo dell'ufficio elettorale -, ormai è una tradizione». [l. f.]

Antonio Viglione

«Bisogna motivare il lavoro degli impiegati municipali»

Antonio Viglione intende valorizzare il ruolo dei consiglieri comunali

Perché il Comune sia «la casa di tutti» occorre creare gli strumenti per consentire ai cittadini di prendere diretta parte alla vita municipale, in primo luogo di conoscere l'attività del Comune. Bisogna divulgare le deliberazioni e rendere pubblici elenchi specifici: dei fornitori e di chi riceve, a qualsiasi titolo, denaro dal Comune (per contributi, sussidi o altro). Va dato ampio spazio al ruolo dei consiglieri.

E va potenziata l'opera dei dipendenti municipali, e soprattutto motivata. I dipendenti sovente si sentono abbandonati; i cittadini vogliono colloquiare con gli amministratori e non ci riescono. Si potranno dare specifiche occasioni di incontri, per esempio con assemblee frazionali.

Penso anche a consultazioni popolari (per esempio, sulla funicolare). La partecipazione dei cittadini è essenziale pure nell'elaborazione del piano regolatore. Si può attivare un comitato di garanti, per dar certezza d'imparzialità nella stesura, e sentire le loro istanze, osservazioni, richieste.

La partecipazione va attuata anche attraverso le forme associative: mi riferisco a specifiche consulte (per esempio, per i giovani e lo sport), e a frequenti consultazioni delle categorie, dai sindacati alle associazioni culturali e quelle d'arma. Il sindaco non deve starsene isolato, ma colloquiare, dialogare, ascoltare e rendere tutti partecipi. Poi adottare le scelte.

Antonio Viglione
Forza Italia, Unione di centro
Centro cristiani democratici
Alleanza nazionale, Pensionati

Michelangelo Giusta

«Parole e promesse illusorie non risolveranno i problemi»

Michelangelo Giusta una lunga esperienza come amministratore

Fra qualche giorno la mia Mondovì tornerà a essere una modesta città di provincia nel Cuneese.

Le bordate di Umberto Bossi, le trovate di quel personaggio sempre più fuori moda che è Marco Pannella, le chiacchiere di altri illustri e pittoreschi nomini politici, fatti calare a Mondovì dai partiti politici locali, saranno un ricordo nemmeno tanto piacevole di manifestazioni folcloristiche, le quali si è cercato con di illuminare gli elettori, ma di stordirli, politicizzando al massimo queste elezioni amministrative comunali.

E' Mondovì si ritroverà con i problemi, tanto difficili da risolvere, che amministratori improvvisati non riusciranno certamente a superare.

Nessuno dei miei rivali è mai stato consigliere comunale di Mondovì, neanche per un solo giorno.

E mi chiedo quale fondamento possano avere certe illusorie promesse che hanno fatto negli scorsi giorni.

In tutte queste settimane di campagna elettorale io ho sempre parlato realisticamente soltanto dei problemi della nostra città.

Agli elettori non ho promesso nulla, ma non di lavorare in spirito di servizio per il bene comune.

Non chiedo nulla se non di riflettere prima di votare e poi di votare per il candidato che, riflettendo, avranno giudicato il migliore.

Michelangelo Giusta
Lista civica «Mondovì più»
Partito democratico della sinistra

Riccardo Vaschetti

«Nodi più urgenti da sciogliere sono asili, posteggi e ospedale»

Riccardo Vaschetti punta sul recupero di centro storico e funicolare

Mi sento moderatamente ottimista, presentandomi con la consapevolezza di avere le carte in regola per ottenere quel risultato elettorale che mi consentirà di partecipare e, spero, di prevalere al ballottaggio del dicembre.

Mi sia consentito, eccezionalmente in questa occasione, mettere in evidenza la mia discreta competenza nel settore amministrativo, accompagnata da una profonda conoscenza della realtà monregalese, l'appartenenza ad un movimento politico di assoluto spessore, che ha i mezzi per riportare Mondovì ai livelli di un tempo e che mi consentirà di ottenere concreti risultati, anche nel breve periodo.

Mi preme evidenziare il mio personale impegno e quello di tutti i miei collaboratori per un profondo rinnovamento del modo di far politica e di amministrare.

Una maggiore efficenza e rispondenza alle esigenze dei monregalesi, interventi sulle strutture esistenti, realizzazione di opere che rendano più vivibile la nostra città, quali asili, marciapiedi, parcheggi, impianti sportivi, riapertura del padiglione Michelotti dell'ospedale: questi saranno i miei progetti nell'immediato dopo elezioni, se sarò eletto.

A seguire, si dovranno gettare le basi per le grandi opere, quali l'ospedale nuovo, la circonvallazione, il recupero dei centri storici di Breo e Piazza, la funicolare. Mondovì ha bisogno di un sindaco operoso e galantuomo che inizi subito a lavorare serenamente e concretamente per soddisfare le esigenze dei cittadini.

Riccardo Vaschetti
Lega Nord
Partito popolare italiano

Michele Bertolino

«Voto contro le forze di governo e per difendere la democrazia»

Michele Bertolino vuole opporsi a un «insensato» sviluppo urbanistico

A pochi giorni dal voto ulteriori avvenimenti nazionali accentuano la mancanza di coesione dello schieramento di governo e danno la misura dello scontro in atto nel Paese. I peggiori intrighi trasversali che costituivano il reale collante del governo Berlusconi e il disprezzo che questa maggioranza nutre nei confronti di valori costituzionali quali la democrazia, l'uguaglianza dei cittadini, il diritto al lavoro, assegnano a queste Amministrative un significato politico generale.

E' necessaria nell'interesse di tutti i cittadini e della democrazia una pesante sconfitta di quelle forze che vorrebbero prendere il potere nella nostra città per gestirlo secondo gli stessi criteri del governo.

La lista cui sono espressione ha scelto un metodo di lavoro e argomenti concreti come finanza comunale, esercizio dei diritti democratici e possibilità di uno sviluppo che non sia caratterizzato da una insensata espansione urbanistica.

L'ostentata sicurezza delle forze di destra circa il luogo comune che vorrebbe vincente il loro candidato ancor prima delle elezioni è una sfida aperta a tutti i cittadini che ancora ragionano con la loro testa.

I calcoli su quale sarà il boccone meno amaro da ingoiare ci faranno al secondo turno: domenica è il giorno del voto dato secondo coscienza e intelletto.

Sarebbe bello che, almeno una volta, fossero i cittadini a decidere chi deve governare Mondovì e non i ministri Costa e Comino o i vecchi sensali della dc. Questo deve succedere in difesa dei valori costituzionali in cui l'esperienza di Unità a sinistra si riconosce.

Michele Bertolino
«Unità a sinistra»

DALLA STAMPA

E' morto l'ex consigliere comunale Forzinetti

E' morto a 68 anni, stroncato da infarto, nella sua abitazione, in via Testa, Giovanni Forzinetti, già consigliere dc (è stato anche assessore al Bilancio) e segretario dell'istituto «Sacra Famiglia». I funerali oggi, alle 14,15, nella chiesa di San Giovanni. [r. a.]

Sarà sistemata la strada la Madonna del Pasco

L'amministrazione provinciale ha stanziato un miliardo e 550 milioni per la sistemazione del tratto di strada fra Madonna del Pasco ed il bivio con la strada Reale. [p. b.]

SAVIGLIANO

Eletto presidente del Centro anziani

Rosa Cravero, vedova Origlia, 64 anni, è il nuovo presidente del Centro incontro anziani comunale, in sostituzione di Giacomo Trucco, recentemente scomparso. Vice è Franco Garau. [p. b.]

CUNEO

Mostra di fotografie dedicata alle donne

Domani (ore 18,30) nell'area espositiva «Ivalma», via Nizza 7, sarà inaugurata la mostra «Fotografia donna». L'orario, da martedì al venerdì, 16,30-22, sabato e domenica 10-12 e 15-19. [r. s.]

SALUZZO

L'ex sindaco Cornaglia rinviato a giudizio

L'ex sindaco Enrico Cornaglia, 43 anni (nella foto) e l'amministratore delegato della cooperativa «Arciere» Giuseppino Innocenti, ieri sono stati rinviati a giudizio dal magistrato per le udienze preliminari del tribunale Fabrizio Pasi. Sono accusati di corruzione aggravata e abuso di atti d'ufficio. Al centro della vicenda un presunto giro di tangenti per l'assegnazione dell'appalto della raccolta rifiuti. Il dott. Pasi ha disposto il rinvio a giudizio anche dell'ex consigliere comunale Virgilio Somà (abuso di atti d'ufficio) e dell'amministratore delegato della società «Sirtis» Alberto Augugliaro (corruzione aggravata). Processo il 15 marzo del '95. [g. ne.]

CUNEO

Un parcheggio da 360 posti a Porta Mondovì

La Commissione urbanistica ha discusso il progetto della società «Stella», in località Porta Mondovì, ai piedi dell'Altipiano, per un palazzo a più piani con garage sotterraneo e a raso con posti, collegati con ascensori o scale mobili a piazza Torino. L'edificio ospiterebbe uffici e un'agenzia sarebbe interessata alla locazione. I consiglieri si sono riservati di esprimere un parere. [g. p. m.]

CASTELMAGNO

E' arrivato il quarto obiettore di coscienza

Alessandro Daniele, 22 anni, agricoltore e allevatore di Genola, ha iniziato il servizio civile a Castelmagno. Sono ora quattro gli obiettori di coscienza impegnati nel paese, che fu tra il primo in Italia a utilizzarli. [g. d. m.]

Corteo «Michelin» contro la Finanziaria

Cortei di protesta ieri contro la manovra economica del Governo: gli operai «Michelin» (nella foto Bedino) hanno scioperato quattro ore e sono sfilati nelle strade, causando lunghe code di auto da Madonna dell'Olmo verso Cuneo. A Dronero c'è stata una manifestazione dei dipendenti della «Bitron». [r. s.]

CUNEO

«Arricchisci il tuo Natale con la Croce rossa»

Oggi e domani nel salone della Provincia (ore 10-19,30) la sezione femminile Cri organizza il tradizionale mercatino di Natale. Il ricavato dell'iniziativa «Arricchisci il tuo Natale con la Cri» sarà devoluto per progetti umanitari. [r. s.]

Droga, scarcerata donna di Paesana

Tiziana Caterina Barra, 32 anni, Paesana, via Pian Croesio 23, arrestata per trasporto e detenzione di droga a fini di spaccio è stata scarcerata. Il provvedimento è stato deciso dal giudice Fabrizio Pasi. Le altre due persone coinvolte, Luca Nasi (22), via Statuto 37, Sanfront; e il marocchino Nardine Dah Dahi (22), Sanfront, via Valle 56, rimangono in carcere alla «Felicina». [g. ne.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La gestione delle dighe

I lavoratori della centrale Enel di Entracque, oltre a voler portare un fraterno abbraccio a tutte le popolazioni colpite, intendono portare un contributo di chiarezza in merito ai drammatici eventi di sabato 5 e domenica 6 novembre. Parte della pubblica opinione, nei giorni susseguenti gli accadimenti, si è posta in posizione di feroce contestazione nei confronti dell'operato dell'Enel e di conseguenza dei suoi lavoratori. Questa convinzione, per altro comprensibile in un momento di grande sofferenza, è dovuta, forse, a un'incompleta conoscenza della materia e a un'informazione offerta dai mass media, segnata da un'obiettiva difficoltà nell'equilibrata valutazione di eventi tanto complessi e drammatici.

L'oggetto della contestazione è la possibile avventata apertura delle paratoie di scarico della diga Piastra di Entracque e quindi una cattiva gestione delle acque di massima emergenza. La risposta del personale operativo di Entracque è serenamente e sicuramente rivolta a una completa affermazione di una corretta gestione degli impianti. L'acqua rilasciata nella giornata di sabato era una quantità inferiore e uguale a quella naturalmente entrante nell'invaso. Per quanto invece riguarda le possibili contestazioni sui livelli segnati dagli invasi nei giorni precedenti all'emergenza e dai eventuali preventivi svasi, il personale operativo non ha avuto e grado per fornire adeguate risposte.

I rappresentanti sindacali Enel, Entracque

Un ringraziamento a Neurochirurgia

Sono stata recentemente operata di ernia del disco nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale «Santa Croce» diretto dal professor Medina. Desidero ringraziare personale medico e paramedico per la gentilezza, sollecitudine e capacità dimostrate.

Maria Zappa Vaccheri, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346 ; **Borgo San Dalmazzo:** 269.013; **Bra:** 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; : 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010, **Moretta:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 561.02. **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

Il **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia di Angelo, via Nizza 46/D, tel. 69.24.16.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

Bra: Comunale, via Bricio 23, tel. 41.24.19.

Fossano: Bernocco, viale Regina Elena, tel. 69.50.97.

Mondovì: Turco, via Mandana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: Rabo, via Italia 105, tel. 42.267.

Savigliano: Albertini, piazza 49, tel. 71.22.72.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 235.508/9.
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444 85.333; **Saluzzo:** 46.444 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

Cuneo: 115. **Cem. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Bonansea Erika (Sanfront); Mouelhi Imen (Saluzzo); Vincenti Simone (Saluzzo); Giuliano Luca (Manta).

Culasso Lodovica, 98 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Donati Angelo, 79 anni (Sanfront), pensionato; Caporgno Andrea, 79 anni (residente a Envie), pensionato; Pragliola Antonio, 82 anni (residente a Barge), pensionato; Brezzo Bruno, 43 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Ferrero Letizia vedova Ferraris, 88 anni (residente a Torino), pensionata; Attilio, 85 anni (residente a Sanfront), pensionato; Admitabile Michele, anni (residente a Martiniana Po), pensionato; Bonetto Ugolino, 63 anni (residente a Paesana), pensionato; Ponza Palmina, 61 anni (residente a Busca), pensionata; Margaria vedova Fort, anni (residente a Paesana), pensionata; Lantaret vedova Filippelli, 88 anni (residente a Lusarna San Giovanni), pensionata; Drago Michele, 90 anni (residente a Verzuolo), pensionato.

MONDOVI'

NATI. Saglietti Michela (residente a Cherasco); Mancardi (Farigliano); Asiesana (Mondovì); Viara Caterina (Mondovì); Oliveto Anna e Marco (Mondovì); Iberti Rachele (Dogliani); Bruno Roberta (Murazzano).

Pallavicino Carmela in Lia, 70 anni (residente a Mondovì), casalinga; Bertolino Antonio, 64 anni (residente a Mondovì), insegnante; Turco Franco, anni (residente a Mondovì), imprenditore; Manassero Caterina in Fraire, 84 anni (residente a Vicoforte), pensionata; Bosco Daniele, 46 anni (residente a Torino), medico; Cenaldi Gi na, anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI. Canale Sergio, orologiaio (residente a Villanova Mondovì), con Pagliano Anna (residente a Mondovì), impiegata.

CUNEO

NATI. Castelli Mattia (Saluzzo); Olivero Angelica (Cuneo); Migliore Matteo (Savigliano); Paoletti Federico (Cuneo).

NATI. Riba Matteo (Cuneo); Cuchietti Andrea (Cuneo).

MORTI. Panosi Luigia, anni (residente a Dronero), pensionata.

CUNEO

MATRIMONI. Sarasso Enzo, Adriano (residente a Vercelli), impiegato, con Raina Alessandra, (residente a Cuneo), praticante procuratore.

APPUNTAMENTI

Una castagnata al Rione

Il Rione San Dalmazzo organizza domenica, dalle 14, in piazza Martiri, l'VIII edizione della castagnata di solidarietà, dedicata quest'anno al centro terapeutico di Borgo per disabili.

La prove di selezione

Oggi, alle 21, nel salone di via Statuto 5/b, a Cuneo, nell'ambito di un corso per disoccupati, seminario su «Supervisione e prove di selezione». Informazioni allo 0171/692052.

CONFERENZA

Psicoterapia e religione

Stasera alle 21, al «Centro Baha'i», via Bassignano 25 a Cuneo, conferenza di G. Mazzolli su «Psicoterapia e religione».

Terapia del movimento

Stasera, alle 21, nel salone del liceo scientifico di Cuneo, si terrà un dibattito su «La terapia del movimento». [g. p. m.]

Continua la raccolta dei fondi per gli alluvionati

A Cuneo grande fiducia in «Specchio dei tempi»

Motorizzazione civile, Ufficio Iva, Impianti sportivi Borgo: i dipendenti di molti uffici pubblici e privati hanno promosso raccolte di fondi che sono stati devoluti a Specchio dei tempi. Da tutti la medesima richiesta: «Intervenite presto per aiutare chi ■ le difficoltà maggiori».

La gara di solidarietà per le famiglie che hanno perso familiari nell'alluvione, per quanti sono rimasti senza casa, senza lavoro o hanno subito gravi danni, prosegue in tutta la provincia. Oltre che nella redazione di Cuneo de La Stampa (dalle 8,30 alle 20 in ■■ XX Settembre 39, a fianco del Liceo classico) i contributi vengono raccolti anche a Mondovì all'edicola ■ corso Statuto (sotto i portici).

Numerose le iniziative anche nelle scuole. In Valle Pesio si stanno muovendo insegnanti, ragazzi e famiglie che vogliono «adottare» ■■ scuola disastrata. Altrettanto accade ■ Lombardia, a Segrate. Ma dell'alluvione, della necessità di intervenire concretamente per mettere a disposizione risorse a chi è sopraffatto dalla desolazione, si parla ovunque: nelle scuole superiori, nelle Medie, nella fabbriche di tutta la provincia.

All'insegna della solidarietà la serata di domenica al «Rouge ■ noir» di Lurisia: l'intero incasso verrà devoluto a Specchio dei tempi. A Mondovì, ■ «Christ-Joy's» propone, per il 29 novembre, un happening che si svolgerà dalle 17 alle 3 del mattino. Anche ■ questa occasione gli incassi saranno messi a disposizione di Specchio dei tempi per aiutare i Comuni del Monregalese.

Prosegue la pubblicazione di quanti hanno contribuito ■ fondo: ■ memoria ■ Franco Turco, un gruppo di amici 1.200.000; n.n. 100.000; D.I. 50.000; Polidoro Decimo 100.000; ■■, 300.000; n.n. 50.000; A.M. 100.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; Cicci 100.000; n.n. 200.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; n.n. 50.000; Lorenzo Giraudo, Borgo 100.000; per l'acquisto delle mucche 400.000; n.n. 50.000; n.n. 20.000; Vittorio e Lucetta 100.000; Ezio e Monica 100.000; A.D. 20.000; I.T.T. Banchi Dinamometrici 100.000; Cillario 50.000; ■■ Ernesto per i cebani 100.000; Coniugi Manassero 110.000; n.n. 200.000; n.n. 100.000; n.n. 300.000; ■■■ in ■■■■■ dei suoi ■■ 50.000; Ufficio Iva ■ Cuneo 915.000; ■■. ■ Aldo 50.000; ■■. 100.000; M.B. 500.000; Classe ■■■ Cuneo 300.000; n.n. 500.000; R.R. 200.000; Mari e Carlo 200.000; Giò e Matteo 500.000; ricordando nonno Romolo, Corrado 100.000; n.n. Mondovì 100.000; M.C. Borgo 100.000; due sorelle 50.000; V.L. 100.000; Carlo, classe 1905, 100.000; Cesare Dutto 50.000; Luca Medda 100.000; n.n. de Cuneo 300.000; Marchisio, Centallo 100.000; Gian Luca e Mauro 200.000; dipendenti Speos 250.000; Lucrezia da Cuneo 200.000; Impianti sportivi, Mario Parola Borgo, 1.000.000; Ufficio ■■■■ erariale di Cuneo 1.200.000; Vola 100.000; n.n. 100.000; una pensionata 50.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; Elio ■■■■ 100.000; Giovanni Massa 100.000; Sara 50.000; Ambrogio 50.000; Ezio 50.000; n.n. 100.000; Pietro e Giovanni 50.000; per il mio papà Agostino 100.000; n.n. 100.000; Motorizzazione civile ■ Cuneo 1.670.000; n.n. ricordando Stefano 100.000; Giuseppina e Domenico 100.000.

Versati ieri: 12.035.000
Totale a Cuneo: 413.298.355

OGGI (ORE 15) IN REDAZIONE

Lucchetta firma ricevute ■ poster

Andrea Lucchetta, capitano dell'Alpitour-Traco, scende in campo per Specchio dei tempi: oggi dalle 15 sarà nella redazione «La Stampa» a Cuneo (via XX Settembre 39) per firmare ricevute della ■■■■ fondi, poster Alpitour e copie della rivista «Pv-Pallavolo»

A Clavesana 60 milioni

Gli aiuti anche a Bastia e Carrù

In ■■■ il ■■■■ di Bastia Mondovì Francesco Rocca (a destra) illustra a «Specchio ■■ tempi» i danni dell'alluvione. A sinistra: Contardo Cagnasso della «Al.Pi.» ■■■ Il sindaco di Clavesana Chiecchio. Sopra, da sinistra: un alluvionato, un volontario e l'assessore di Carrù Roberto Zitta

CLAVESANA. Operai e impiegati della «Al.Pi.,Iper Sidis-Dis Gros» hanno messo a disposizione l'equivalente di una e fino a dodici giornate di lavoro ■■■ aiutare gli alluvionati. La direzione dell'azienda ha raddoppiato la cifra raccolta. L'assegno di sessanta milioni, tramite ■■ inviato de La Stampa, ■ stato consegnato al sindaco di Clavesana, Michele Chiecchio. «L'idea è stata di una dipendente che ha deciso di lavorare gratuitamente un giorno ■■ devolvere l'equivalente agli alluvionati. Vista l'ingente ■■■■ che ■■■■ riusciti ■ raccogliere abbiamo chiesto a Specchio dei tempi ■ devolvere il denaro ■ sindaco di Clavesana - ha spiegato il titolare dell'azienda, Contardo Cagnasso -. Abbiamo scelto q■■■■ paese perché qui non abbiamo ■■■■ punti vendita».

Gli ■■■■■■■■■ comunali utilizzeranno il denaro per una delle ■■■■■■■■ opere pubbli■■ indispensabili a rendere di nuovo vivibile il paese. «Specchio dei tempi ci ha ■■■■■■■■ - ■■■■■■■■ il sindaco Chiecchio -. Lunedì, quando molte famiglie ■■■■ disperate, in preda allo sconforto per aver perso tutto, sono arrivati i primi contributi. ■ stata un'iniezione di fiducia preziosa, il primo segnale che non saremmo rimasti soli per la ricostruzione».

Tra i novanta milioni di contributi dei lettori ■■■■gnati mercoledì c'erano anche i sette milioni raccolti dai ■■■■■■■■ ■ Mondovì con ■ vendita di torte e panini ■■ quartiere Piandellavalle. «Abbiamo individuato alcuni ■■■■■■■■ e ■■■■ commercianti che hanno perso tutto per la furia del Tanaro - spiega Claudio Giacheri -. A Specchio ■■ tempi ■■■■■■■■ chiesto di dare anche a loro ■■ aiuto per ricominciare».

A famiglie ■ Bastia Mondovì ■■■■ ■■■■ assegnati complessi■■■■■■■■ quindici milioni. «Siamo un piccolo paese - racconta ■ sindaco di Bastia - e l'alluvio■■ ci ■■ messi in ginocchio. So■■ crollati ponti e strade. Non abbi■■■ neppure più le sedie, ■ tavolo per il Consiglio comunale. Il Tanaro si è portato via tutto».

Altri contributi ■■■■ andati a famiglie in difficoltà a Clavesa■■ e del rione di Carrù rimasto completamente allagato.

■■■■■ Martini

Comunicato del Banco di Credito P. Azzoaglio-Ceva

La Direzione comunica che è stata stanziata una disponibilità di credito di alcuni miliardi ■■ erogare sotto forma ■■ finanziamenti ■ tasso particolarmente agevolato destinati al sostegno delle aziende colpite dalle recenti calamità atmosferiche.

La fruizione delle agevolazioni è riservata alle aziende industriali, artigiane, commerciali, agricole, ■ dei servizi, con sede ■ attività in uno dei Comuni dichiarati danneggiati ed appartenenti all'area operativa del Banco che proveranno il danno subito mediante autocertificazione accompagnata da idonea documentazione (attestazione del Comune, certificazione peritale ecc.)

Sono inoltre previste operazioni di prestito personale (prontocredito) ■ condizioni di eccezionale favore per sopperire alle spese relative alla sostituzione o riparazione di autovetture, elettrodomestici, mobilio e simili, danneggiati dalle calamità, ottenibili contro presentazione di sufficienti prove documentali.

Il personale di tutte le filiali ■ a disposizione per ogni chiarimento ■ per rendere agevole e privo di aggravi burocratici l'accesso alle agevolazioni.

La Direzione informa, inoltre, che è stato costituito un FONDO CALAMITA' NATURALI (conto corrente ■ 91400, coordinate bancarie F3425 46190 91400) per la raccolta di versamenti a favore degli enti e delle famiglie danneggiate. Gli importi raccolti verranno devoluti secondo le indicazioni ricevute dai sottoscrittori.

Azienda di semilavorati per metalmeccanica ed edilizia
CERCA
COLLABORATORE COMMERCIALE
Richiedesi: provata esperienza nella vendita di articoli tecnici
Inquadramento impiegato rimborso spese ed incentivi.
Telefonare ore ufficio **0171/937.129**

Industria ■■■■ra ■■■■■zione e trasporti con sede di lavoro ■■■■ ■■■■ CHERASCO ■■■■ca per potenziamento organico.
PROGETTISTI MECCANICI con esperienza ■■■■ ed AUTOCAD
ALESUARISTI/FRESATORI per macchine tradizionali e/o CNC
MONTATORI MECCANICI
E' richiesta la conoscenza del disegno meccanico ed esperienza di settore. Inviare ■■■■ riculum dettagliato: PUBLIALBA S.a.s - c.so M. Coppino, 9 - ALBA - Rif. 507

Società cerca venditori in esclusiva massimo 35 anni, automuniti, residenti provincia di CUNEO. Gli ■■■■■ di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ■■■■■■■■, ■■■. Offresi fisso mensile da 1.000.000 (garantito) a 2.500.000 (da raggiungere), più provvigioni dal 5% all'8%, più premi. ENASARCO. **Tel. 0125/53.01.44 CMC COMPANY Lorenzo - Torino.**

CITTA' DI SAVIGLIANO
Provincia di Cuneo
Avviso di licitazione privata
Fornitura giochi bimbi ed attrezzature connesse per giardini pubblici.
Importo ■■■■■■■■: L. 80.000.000 Iva esclusa. Requisiti: iscrizione Camera di Commercio, attività inerente oggetto appalto. Modalità gara: ■■■ 89 - lett. ■ - R.D. ■■■■■■■■ Finanziamento: fondi bilancio comunale. Termine ricezione domanda di invito (carta legale), indirizzata a Comune Savigliano, c.so Roma, 36 - 12038 SAVIGLIANO (Tel. 0172/710111 - Fax 715467; ore 12 del 26 novembre 1994
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Gerolama Soffientini
IL SINDACO
dr. ■■■■■ Dominici

COMUNE DI ROCCHETTA ■■■■
IL SINDACO
In esecuzione della delibera consiliare n. 10 del 09/09/1994 avente ad oggetto: «Riapprovazione Variante al Piano Regolatore Generale Comunale», divenuta esecutiva il 10/10/1994 (per decorrenza termini);
RENDE NOTO
Che la variante al Piano Regolatore Generale Comunale, redatta dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 09/09/1994 è depositata presso il Comune di Rocchetta Belbo per giorni 30 (trenta) consecutivi, e precisamente dal 3/11/1994 al 03/12/1994 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 8-13 e 15-18.
La variante ■■■■■■■■ è pubblicata per estratto all'albo pretorio del Co■■■■ per lo stesso periodo, ed ■ messa a disposizione della Unità Sanitaria competente per territorio, della Commissione agricola zonale di cui la Legge Regionale ■ 20 del 27/04/1978, e delle organizzazioni sociali ed ■■■■miche più rappresentative.
Nei ■■■■■■■■ ■ giorni e precisa■■■ entro il 03/01/1995 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo e una copia su carta libera mediante consegna al Comune di Rocchetta Belbo e protocollo annotato.
Rocchetta Belbo li 03/11/1994
IL SINDACO
Bone Ferdinando

SYSTEM HOUSE (Hardware - Software - assistenza tecnica) operante nel■■■■ del P.C. Ibm-compatibili ■■■■■■■■ nell'ambito di un ulteriore piano di potenziamento delle ■■■■■ di vendita, ricerca:
FUNZIONARIE DI VENDITA
(Cuneo e provincia)
al quale affidare in prima persona la promozione e lo sviluppo delle società nei confronti della clientela consolidata e la gestione di quella attuale. Il Candidato ideale deve avere una preparazione di base ad indirizzo informatico, una consolidata esperienza commerciale in campo EDP e deve essere abituato ad operare in autonomia ed a ragionare in termini di risultati. Lo sviluppo della posizione può portare, nel medio termine alla gestione di collaboratori addetti alla vendita. La risposta contenga il recapito telefonico, dovranno pervenire alla casella Publikompass 343 - 10100 TORINO.

Cronografo, ■■■■ movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 mt., ■■■a pieghevole.

BAUME & MERCIER
GENEVE

TRANSPACIFIC

■■■ FERRERO BEATRICE VIA CAVOUR 14 • ■■■ PRINCIPE VIA P. DI PIEMONTE 3/5
Mondovì ROSA VIA S. AGOSTINO 17 • **Saluzzo** L'ANGOLO DELL'ORO PIAZZA RISORGIMENTO 1

L'atroce dramma delle famiglie che, a 13 giorni dall'alluvione, hanno ancora dei dispersi

Giuseppe, 14 anni, ghermito dal Tanaro

Nel Cuneese non si trovano i corpi di tre persone

Giuseppe Bonino ed Rossano, travolti dal Tanaro

CLAVESANA. A tredici giorni dall'alluvione la madre ha perso la speranza: «E' sempre più difficile credere che Giuseppe sia ancora vivo. Prego Dio perché almeno si riesca a trovare il suo corpo». A parlare è Franca Bonino. La piena del Tanaro ha ucciso il marito Adriano (50 anni) e non ha ancora restituito il corpo del figlio (14 anni). Il suo nome compare ancora nell'elenco dei dispersi. Il marito e il ragazzo erano andati a cercare la sorellina di Giuseppe, Tiziana, che non era ancora tornata da scuola. Il loro rientro verso frazione Sbaranzo si è fermato su un ponte, vicino al campo sportivo: il fuoristrada dell'agricoltore è stato inghiottito dall'acqua impazzita. Il corpo dell'uomo è stato trovato tre giorni dopo, mentre decine di uomini di Finanza, Esercito, vigili del fuoco, polizia, carabinieri stanno ancora scandagliando il fiume per trovare Giuseppe. Il lavoro dei sommozzatori è difficile: le acque del Tanaro sono nere di fango.

In provincia di Cuneo i dispersi sono tre, oltre a Giuseppe Bonino, altre squadre stanno cercando anche Emiliano Rossano (24 anni), originario di Bra e residente a Pocapaglia, in borgo San Martino 46, e Maria Di Paola, 37 anni, di Virle (Torino).

Ieri 150 militari (appartenenti ai Reggimenti d'Artiglieria a cavallo del 3° Corpo d'Armata, Cavalleria Pinerolo e della Brigata Cremona) e vigili del fuoco, sommozzatori e unità cinofile sono stati impegnati nelle ricerche nella zona del vecchio ponte sul Tanaro ad Alba. Rossano, figlio unico, ha sempre collaborato con il padre Giuseppe nella gestione di un'azienda per il commercio di foraggi. Nella tarda serata del 5 novembre viaggiava su un «Mercedes» verde con a bordo la fidanzata Ornella, gli amici Antonio Torrero e Diego Mollo, tutti di Santa Vittoria. Rientravano da una serata a La Morra. Giunta vicino alla tangenziale di Alba, la «Mercedes» è stata travolta dalla piena. Sono stati scaraventati fuori dall'abitacolo: in tre sono riusciti a mettersi in salvo. Di Emiliano Rossano si sono perse le tracce.

Maria Di Paola, quella sera, era in casa con Carmine Iannone di Michelino. La coppia era venuta nell'Albese per una cena. Iannone è riuscito ad avvertire con il cellulare che l'auto stava per essere inghiottita dal Tanaro. Il suo corpo è stato trovato il giorno dopo.

Giuseppina Fiori
Gianpaolo Marro

I dispersi, c'è un «giallo»

Alessandria, garage nasconde forse una dodicesima vittima

ALESSANDRIA. Alle undici vittime alessandrine della disastrosa alluvione potrebbe aggiungersene una dodicesima, che viene cercata nella casa del rione Orti, mentre molte testimonianze fanno pensare che vi siano ancora dei dispersi, in numero non precisato.

Il presunto morto sarebbe in un garage sotterraneo, nella zona compresa tra le vie Morando e Bellini: le ricerche le hanno svolte alcuni dei vigili urbani di Genova arrivati in città il comandante Remo Benzi (sino a pochi mesi fa comandava la polizia municipale alessandrina) per collaborare nell'opera di soccorso.

«Abbiamo lavorato a lungo - dicono i soccorritori genovesi - ma inutilmente. Ora la bonifica del garage viene proseguita dai vigili del fuoco: solo dopo aver rimosso tutto il fango sarà possibile confermare o meno la presenza della presunta dodicesima vittima».

Sulla possibilità che vi siano dispersi esistono, invece, le testimonianze di alcuni abitanti degli Orti. «Pochi attimi prima dell'ondata di piena - ripetono in questi giorni varie persone - sul ponte del Tanaro, nei pressi dell'ospedale Borsalino, abbiamo notato gente, c'erano anche delle auto. Siamo convinti che quando è arrivata l'ondata di piena qualcuno non sia riuscito a mettersi in salvo. Per questo pensiamo che vi siano dei dispersi, forse non alessandrini». L'esistenza di dispersi viene ufficialmente smentita sia in prefettura sia all'unità di crisi del Comune, che avevano nei primissimi giorni dopo l'alluvione predisposto un elenco di scomparsi secondo le segnalazioni pervenute da più parti.

«Abbiamo controllato tutti quei nomi - dicono in questura e i carabinieri - e di tutti siamo riusciti ad avere notizie. Mancavano tre persone, due sono state rintracciate, la terza, Maria Maddalena Falzoi, è stata trovata morta». (f. m.)

Nella rete piemontese restano chiuse dieci tratte, per un totale di 270 chilometri

Treni, sembra la fine della guerra

Le prime valutazioni dei danni: ottocento miliardi. Si ricorre per lo più ai trasbordi sui pullman sostitutivi. E' difficile anche riorganizzare il dislocamento di convogli, locomotori e personale

A sinistra: i binari della linea Bra-Ceva deformati dalla furia dell'alluvione a Farigliano. A destra: i disastrosi effetti degli smottamenti del Tanaro ad Asti, presso corso Savona

Il 10% della rete ferroviaria è interrotto e non si fanno previsioni sulla riapertura delle linee. L'inondazione ha spazzato interi tratti di massicciata, danneggiato le stazioni (a Ceva gli alpini della Taurinense stanno lavorando per sgomberare i detriti e spalare il fango), distruggendo tutte le apparecchiature automatiche per la manovra degli scambi, danneggiato gravemente gli impianti di segnalazione e la chiusura dei passaggi a livello. La prima valutazione dei danni parla di 800 miliardi.

Sono dieci le tratte chiuse in cinque province (270 chilometri divisi tra Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Vercelli), una trentina i locomotori e le automotrici alluvionate. Le ferrovie hanno ricorso come sempre ai pullman sostitutivi, ma non esiste certezza sugli orari né sui percorsi. Torna d'attualità la parola «trasbordo», ben nota in tempo di guerra e negli anni della ricostruzione.

Si va in treno da Porta Nuova a Villafranca o ad Asti oppure da Nizza Monferrato a Montegrosso. Qui c'è il bus fino alla città, al treno più vicino. Ma anche le strade sono dissestate: i ponti sopportano il traffico pesante.

Da Felizzano per Alessandria, come da Carrù per Ceva il pullman è dirottato in autostrada e non tocca più i paesi.

Per migliaia di pendolari, studenti, è il caos. Anche perché le difficoltà di circolazione dei treni sono infinite: si passa su un solo binario tra Ceva e San Giuseppe, Cairo, i treni della Torino-Alessandria per Genova e Bologna vengono deviati a Milano. Le ferrovie sono in gravissime difficoltà anche nell'organizzazione dei convogli, del personale e dei locomotori.

I ritardi costanti (almeno due-tre ore) sui lunghi percorsi, la necessità di allestire più treni sulle linee interrotte provocano altri disastri: «Abbiamo già chiesto rinforzi a tutta Italia - spiega il direttore compartimentale Edoardo Gorzegno -, sono arrivati i locomotori, ma la situazione rimane precaria perché non possiamo fermare il materiale per la manutenzione. Si circola sotto il costante rischio del guasto meccanico o elettrico. Una situazione sopportabile per 10-15 giorni al massimo. Anche gli altri compartimenti non possono lasciare all'infinito i loro materiali in Piemonte».

Anche sulla Asti-Casale-Mortara, la prima linea del Piemonte meridionale a riaprire, il treno circolerà con qualche rischio: non di sicurezza, ma di guasto.

Le automotrici diesel utilizzate per il servizio sono in forza al deposito di Asti: lo straripamento del Tanaro, domenica notte, le ha sommerse fino all'altezza dei sedili.

«I motori, gli impianti frenanti, sono stati revisionati, ma esiste sempre il pericolo - aggiunge Gorzegno - che qualche infiltrazione d'acqua metta fuori uso tutto l'impianto elettrico».

Nessuna previsione sul ritorno alla normalità. I tecnici stanno verificando caso per caso i danni e scoprono ogni giorno altri inconvenienti. Forniscono soltanto indicazioni di massima.

La Alessandria-Valenza potrebbe essere riaperta agli inizi di dicembre: consentirebbe di risparmiare un'ora di viaggio per Genova, Bologna e Torino e di alleggerire il traffico sulla Novara-Milano.

Più lunghi i tempi per la Asti-Alessandria: chilometri di massicciata e di linea elettrica sono da ricostruire, insieme con gli impianti delle stazioni alluvionate. Tutta la tratta deve essere collaudata. Il primo treno, nella migliore delle ipotesi, potrà circolare all'inizio del 1995.

L'unica alternativa, nel frattempo, sarà la corsa sostitutiva dei bus che, come le vecchie corriere del dopoguerra, viaggiano senza orari precisi.

Oltre alla Asti-Alessandria, servono la Alessandria-Valenza, la Asti-Castagnole Lanze, la Asti-Montegrosso, la Bra-Ceva, la Canelli-Castagnole Lanze-Bra, la Ceva-Ormea, la Chivasso-Casale, la Chivasso-Asti e la Vercelli-Casale.

GSI
GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

CUNEO - C.so FRANCIA ZONA CROCE ROSSA
EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
alloggi in costruzione composti da
soggiorno - cucina - 3 camere servizi
box auto
Mutuo agevolato legge 457/78

Alloggio Mq. 138

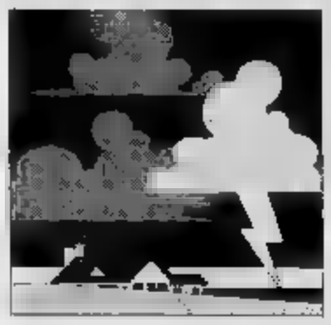
costo alloggio da	198.309.000
costo box	
totale	221.169.000
mutuo agevolato	50.000.000
mutuo ordinario eventuale	50.000.000
differenza	121.169.000
da pagarsi in 3 rate entro la consegna	

Alloggio Mq. 133

costo alloggio da	192.307.000
costo box	22.860.000
totale	215.167.000
mutuo agevolato	50.000.000
mutuo ordinario eventuale	50.000.000
differenza	115.167.000
pagarsi in 3 rate entro la consegna	

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE VENERDI' 15,30 - 18
E' UNA PROPOSTA GSI s.r.l. - Tel. 011 397.17.67

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Ad Alba e nei paesi continua la distribuzione con i sacchetti

Senz'acqua da 11 giorni

Vengono anche fornite migliaia di bottiglie di minerale. Altre analisi alla rete idrica comunale per accertare la potabilità. Rimessi in funzione i vecchi pozzi

Ogni giorno vengono distribuiti 150 mila litri di acqua nei sacchetti: quella fornita dalla rete idrica non si può bere

ALBA. Centocinquantamila litri di acqua, sacchetti, diecimila di minerale in bottiglia: vengono distribuiti ogni giorno nel capoluogo e nei paesi del circondario per far fronte all'emergenza. Ad Alba, il rifornimento idrico, fuori dall'inondazione, è stato ripristinato, ma l'acqua è ancora potabile.

Si può utilizzare per scopi domestici, ma non si può ancora bere. Per l'utilizzo alimentare si consiglia di farla bollire. I responsabili del servizio igiene che, prima di togliere la riserva sulla potabilità, si dovrà compiere una serie di analisi.

La città è già stata sospesa l'erogazione con autocisterne, che continua invece nei paesi. Seguendo l'invito del servizio di igiene molte Amministrazioni comunali hanno rimesso in funzione vecchi pozzi, sorgenti, acquedotti rurali. In attesa che venga ripristinato l'acquedotto delle Langhe (la previsione è di due settimane).

Tra le numerose iniziative pro-alluvionati, c'è quella di ventitré associazioni del volontariato, che si sono unite per offrire consulenze legali e assicurative gratuite alle famiglie, perizie e valutazione danni da parte di geometri e tecnici impiantisti, per la sostituzione temporanea di autovetture (per informazioni rivolgersi alla sede operativa in via Vittorio Emanuele 27).

Per raccogliere fondi per l'iniziativa che va sotto il titolo di «Ricostruiamo Alba e le Langhe» sono stati aperti due c/c (Cre filiale di Alba n.11029.01.15/53 e Istituto San Paolo di Torino filiale di Alba n.18074).

Sabato andrà in onda, in diretta da Albà, la trasmissione di Rai 3 «Ambiente Italia» (piazzale Ferrero, ore 14,30). Famiglie e rappresentanti di aziende alluvionate potranno intervenire per raccontare la propria esperienza.

Stasera si riuniranno gli abitanti del quartiere Vivaro, uno dei più colpiti del capoluogo delle Langhe: intendono raccogliere firme e testimonianze su quanto accaduto. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Rinviato il pagamento Iva per le ditte allagate

L'Unione industriale informa le aziende dall'alluvione che è stata disposta la soppressione, fino al 30 aprile 1995, di tutti i termini, fiscali, cambiali, ipotecari, convenzionali, per i soggetti (persone fisiche e giuridiche), che abbiano subito danni. La scadenza rinviata è quella del versamento dell'Iva, prevista per oggi. Il calendario definitivo delle scadenze fiscali prorogate sarà diramato alle aziende.

Spettacoli in via Cavour per un fondo di solidarietà

L'Associazione «Archingegno», promuove una raccolta di fondi per i paesi allagati, tramite una serie di spettacoli che si svolgeranno domani pomeriggio nell'isola pedonale di via Cavour.

CUNEO

Stasera su «Primantenna» dibattito sull'alluvione

La puntata di «Prego s'accomodi», in programma stasera, alle 21,30, su «Primantenna» sarà dedicata ai problemi della ricostruzione dei paesi allagati.

BAGNASCO

Operai «Burgo» al lavoro nella cartiera del paese

Squadre di operai della «Burgo» di Verzuolo sono impegnate nella ripulitura della cartiera di Bagnasco, danneggiata dall'alluvione.

raccolgono offerte per «Specchio dei tempi»

Prosegue la raccolta delle offerte a «Specchio dei tempi» nell'edicola «Toscano» di corso Statuto (lato portici).

L'Ordine di Malta invia colonna di soccorso

L'«Ordine di Malta» ha inviato una colonna d'aiuti nelle aree alluvionate del Cuneese.

LESEGNO

Si sistemano macchine del Centro professionale

Le «Acciaierie del Tanaro» risistemeranno alcune macchine utensili del Centro di Formazione professionale di Ceva.

CUNEO

In arrivo contributi per Sondrio

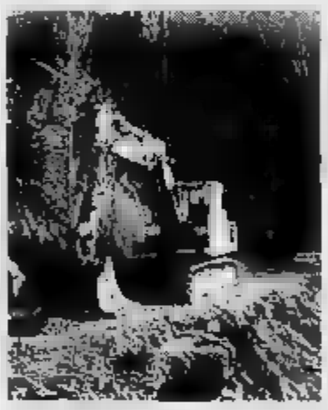
Ieri il presidente della Provincia di Sondrio è incontrato con il collega Giovanni Quaglia per coordinare una serie d'aiuti ai paesi alluvionati.

Timori di nuovi disagi, pericoli e danni

Sulle colline albesi ora si teme l'inverno

BOSSOLASCO. In Alta Langa la situazione resta difficile e l'emergenza è tuttora in atto. Partendo da questa considerazione la Comunità montana ha chiesto, con una delibera di giunta, l'estensione dei termini dell'emergenza descritti nel decreto legge del 9 novembre. I dirigenti dell'ente hanno avanzato la richiesta al ministero degli Interni, alla prefettura e all'unità di crisi attivata nel municipio di Alba e hanno invitato le amministrazioni dei 43 comuni dell'Alta Langa a presentare la medesima istanza.

Secondo la giunta della Comunità montana, il territorio dell'Alta Langa ha avuto devastazioni tali da richiedere tempi molto lunghi per il ripristino di strade e strutture danneggiate da allagamenti e frane. Per questo motivo è stato chiesto che la definizione di «prima emergenza» venga estesa al tempo necessario per eseguire gli interventi principali. E' soprattutto la viabilità a preoccupare gli amministratori. L'avvicinarsi dell'inverno fa temere, in caso di nevicata, difficoltà di transito per i mezzi sgombraneve e il rischio di nuovi disagi e di isolamento per alcune località. L'ente ha inoltre messo a disposizione i propri tecnici per un censimento dettagliato dei danni nei singoli paesi, con priorità per i Comuni più piccoli, privi di ufficio tecnico. [c. o.]



Ruspa al lavoro lungo una strada

Sale Langhe, lascia borgata per protesta

«Mi hanno impedito di togliere la frana»

SALE LANGHE. Passata l'emergenza maltempo affiorano le polemiche, quella che vede coinvolti i cinque abitanti della frazione Villarello e il Comune. «Dai giorni dell'alluvione - spiega il geometra Fabio Fontana -, la nostra borgata è isolata per una frana. L'unica via di collegamento con il concentrico resta il vecchio sentiero, percorribile solo a piedi. Abbiamo sollecitato interventi di ripristino però, fino a questo momento, la situazione resta immutata.

Per risolvere il problema ho dato la mia disponibilità a trovare, tramite la ditta in cui lavoro, i mezzi per sgomberare la frana. Un varco provvisorio potrebbe essere realizzato in due giornate di lavoro.

La mia proposta non è però stata accolta. A questo punto non ci resta che riattivare una strada privata che collega Villarello alla statale 661 delle Langhe. Il mio impegno personale è riaprire i collegamenti con la frazione, ho informato, tramite lettera raccomandata, il sindaco, il prefetto, il genio civile e il ministro della Sanità Raffaele Costa».

«Ritengo assurdo che la mia disponibilità non venga presa in considerazione - conclude Fontana -, in questa situazione non è possibile affrontare l'inverno in frazione Villarello: la mia famiglia infatti sarà costretta trasferirsi. Dispiace lasciare il posto dove si è nati».

«Si tratta di una frana di grandi proporzioni - replica il sindaco di Sale Langhe, Piero Trincheri -. L'intervento di ripristino deve essere condotto secondo un progetto di massima, concordato con vari enti. Da una prima valutazione la spesa dei lavori per il ripristino della strada supererebbe gli otto milioni. Insomma, non ci siamo dimenticati della borgata: appena sarà a disposizione i piani di intervento daremo il via ai lavori. La questione è complessa vista la gravità dello smottamento. Situazioni d'emergenza permangono anche a Liretto e Privetto». [c. g.]

ININTERMEDIARI

Affittasi capannone superficie 8400 mq meno di 100 km dal confine francese con possibilità di utilizzo di grande raccordo ferroviario.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 340
10100 TORINO

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
COLLEGI DEI RAGIONIERI
della provincia di Cuneo

- **Esprimiamo** nostra solidarietà a tutti coloro che sono stati coinvolti nell'alluvione, incoraggiandoli in un proficuo lavoro di ricostruzione che potrà contare anche sul concreto sostegno delle nostre categorie.
- **Invitiamo** i nostri iscritti a prendere parte alla sottoscrizione promossa dagli Ordini, mediante versamenti a bonifici su apposito conto corrente bancario n. 7884.01.15 (Codice ABI 6135 - CAB 10201), aperto presso la Cassa di Risparmio di Cuneo, Agenzia n. 1, via Gallo, Cuneo. I fondi raccolti saranno destinati a sostegno delle iniziative ritenute più meritevoli.
- **Sollecitiamo** i Signori Ministri e Parlamentari ad adottare ulteriori provvedimenti speciali a favore delle popolazioni colpite, oltre alla possibilità di deduzione dal reddito degli aiuti a favore delle stesse

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
CONSIGLI DEI COLLEGI RAGIONIERI

SECTOR
SPORT WATCHES

Madala
Gioielli
BUSCA - VIA UMBERTO I° 22
TEL. 0171 - 945.373

ECONOMICI

BAROLO a mt 1500 dal paese in collina casetta a schiera composta da: cucinino soggiorno 2 camere disservizi e giardino adatta a fine settimana L. permuta. Tel. 0121 61 66

AVIS Oggi... Non domani. ALBA Via R. Sarti, 3 - Tel. 42.335

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agenda Publikompass spa Via Vonda, 7 - 12042 Alba Tel. (0172) 431.003

LeBriquet di MOLINARI
Via Roma, - 12100 Cuneo - 0171/63.16.05

ESCLUSIVISTA
S.T. Dupont

penne
DUPONT
KELERMES
PARKER
STEINBERG & SONS

coltelli
VIRGINIA
PUMA
JACQUES MORGIN
GERBER

e in più
SERVIZIO ESPRESSO
timbri
biglietti da visita
intestata

Gian Maria Testa di scena domani (ore 17,30) a Mondovì

Un [redacted] d'autore

Sound acustico per le sue canzoni più note [redacted] le ultime composizioni
Il ricavato sarà devoluto [redacted] «Specchio dei tempi» per gli alluvionati

MONDOVI'. Gian Maria Testa in [redacted] acustica domani, alle 17,30, nella [redacted] Polivalente, per un pomeriggio musicale con un cantautore che sta avviandosi ad occupare spazi sempre più ampi [redacted] panorama della musica d'autore italiana. Il concerto, programmato prima dell'alluvione in collaborazione di «Le baladin» [redacted] Piozzo, non dimenticherà però chi in questi giorni soffre: il ricavato [redacted] devoluto [redacted] «Specchio dei tempi», l'iniziativa [redacted] solidarietà de «La Stampa».

Spiega Testa: «Sarà un [redacted] un po' diverso dagli ultimi che ho fatto: [redacted] "prova" per vedere qual è l'impatto sul pubblico [redacted] mie canzoni con un accompagnamento [redacted] pochi strumenti: due chitarre, contrabbasso, pianoforte, [redacted] e clarinetto».

In verità, una «prova» c'era già stata, [redacted] teatro «Monviso» di Cuneo durante la maratona «Trenta ore per [redacted] vita» a favore degli ammalati di sclerosi multipla. Adesso Gian Maria Testa cerca nuove conferme presentando alcuni dei suoi brani storici come «L'aereoplano a vela», e «Manacore», entrambi vincitori in due diverse edizioni del premio «Città [redacted] Recanati» per la canzone d'autore, ed altri, più recenti, che ancora una volta catturano frammenti di emozioni, ricordi: «Le segrete stanze», «Quel che vale», «Jocking lady». [redacted] biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

Il [redacted] cuneese Gian Maria Testa ha vinto due volte [redacted] «Città di Recanati»

ALBA

Lunedì Valeria Moriconi

Valeria Moriconi, che avrebbe dovuto inaugurare lunedì prossimo la stagione di prosa alla [redacted] Ordet, non mancherà all'appuntamento con il suo affezionato pubblico. Anche se lo spettacolo «L'interrogatorio della contessa Maria» è stato rinviato per l'inagibilità della sala, l'attrice incontrerà gli albesi nella chiesa di San Domenico, alle 21, dove presenterà un recital con un intermezzo musicale di Roberto Cerrato. La Moriconi, che si esibirà gratuitamente, vuole [redacted] questo modo dare il proprio contributo agli alluvionati a cui verranno devolute le offerte raccolte nei [redacted] della [redacted]. I lavori di ripristino della «Ordet» procedono alacremente per consentire l'avvio della stagione. [redacted] 12 dicembre, con il secondo spettacolo in cartellone: «Vita con il padre». [g. f.]

[redacted] & [redacted] [redacted] Claudia Ferraresi

CUNEO

Natura sulla tela

Alla galleria d'arte San Carlo il 16 novembre si è aperta la mostra tematica: «Aria di [redacted] nostra» di Antonio Brosio, pittore che ogni anno riassume in un'esposizione l'impegno [redacted] un lungo periodo [redacted] lavoro costante, dedicato alla natura, al paesaggio emotivo [redacted] sciuto. Orario (fino al 24 dicembre): feriali 10-12,30, 15-19,30; festivi solo [redacted] appuntamento.

VERZUOLO

Incisioni di classe

Il pittore [redacted] Pier Luigi Garino, che vive e lavora a Verzuolo, inaugura oggi, alle 18,30, alla Galleria [redacted] di Torino, una personale di opere recenti, di ottima fattura [redacted] grande impatto poetico. L'opera incisoria diventa la sua espressione forte, con esposizioni in Italia e all'estero. E' spesso autore di incisioni ufficiali per avvenimenti pubblici [redacted] rilievo.

MONDOVI'

Simboli d'oggi

L'antico Palazzo di Città, [redacted] Piazza, ospita fino al [redacted] novembre le opere di Gianni Del Bue, autore che rivisita luoghi, situazioni [redacted] figure, simboli del nostro tempo, con gusto sottile e arguto, privilegiando la natura protagonista [redacted] un [redacted] complesso, misterioso, dall'atmosfera sospesa, sempre lirica.

[redacted]

Oli e disegni

La galleria Arte 80 presenta fino [redacted] dicembre un'importante mostra di Piero Ruggeri, grande maestro contemporaneo, [redacted] produzione limitata, sofferta, di grande livello. Per questa rassegna sono state reperite opere importanti su carta, oli e disegni databili dal 1960 al 1970, che presentano degnamente questo geniale artista sanguigno, spettrale, spesso in bilico tra bianco [redacted] nero. Orario: feriali 10-12,30, 16-19; festivi 16-19, lunedì 16-[redacted] solo su appuntamento.

[redacted]

Esplosioni floreali

Alla Sala d'arte di via Cambiani, Eliana Colombo Asparaggio apre domani, alle 17,30, una sua esposizione, dove si resta contagiati dal verde dei [redacted] e dei muschi, [redacted] dalle esplosioni di colori di certe composizioni floreali. La [redacted] chiude il [redacted] novembre.

[redacted]

Rassegna antologica

Nel castello comunale Falletti s'inaugura domani, alle 18, la [redacted] antologica [redacted] Peluzzi, in occasione [redacted] centenario dalla nascita. «Un pittore dentro e fuori le mura», che esige [redacted] rilettura attenta per l'attualità del suo linguaggio, [redacted] pre partecipe di ogni mutamento. Una sontuosa rassegna che presenta [redacted] po' tutte le tematiche trattate nei diversi periodi, aperta fino al 31 dicembre.

CUNEO

Paesaggi immaginari

La Sala delle Colonne ospita da domani al 25 novembre una personale del pittore Alberto Dal Zovo. L'artista, veneto di nascita ma piemontese d'adozione, rilegge in maniera personale il paesaggio per spaziare in mondi fantastici sostenuti dall'uso del colore in emozioni quasi palpabili. Orario di apertura: tutti i giorni 10-19.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Corso — Tel. 692.936 - Or.: 16/18/20/22 - Sab. e dom. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
Quattro matrimoni e un[redacted] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un [redacted] di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si [redacted] attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Fiamma — [redacted] 693.554 Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Nuovo [redacted] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 18 18/20/22. Lire 10.000
[redacted] — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Don Bosco — Or. 18,30 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 6000/9000/rid. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Moretta — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[redacted] Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Barnabo delle montagne — di M. Brenta, con M. Paoletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' Dramm.

[redacted] Moderno — Tel. 262.211
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

[redacted] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: [redacted] 16/18/20/22 L. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

[redacted] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 8000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Ferrini — Or.: 20/22 fest.: 15/17/20/22 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Galateri — Tel. 486.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Leggende erotiche cinesi

[redacted] Politeama — Tel. 82.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/8000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] Excelsior — Ore 15,30/21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Bertola Sala 1 — Tel. 47.698 Lire 8000, rid. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] Bertola Sala 2 — Tel. 47.698 Lire 8000, rid. 7000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

[redacted] Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted] Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 5000/rid. 3000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' Comm.

[redacted] Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,30/22 fest. 14,30/17,/19,30/22 L. 8000/10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Italia — Tel. 42.606 [redacted]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

[redacted] Moburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted] Aurora — Tel. 712.957
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
RIPOSO

[redacted]

[redacted] Monviso — Tel. 831.771. Or.: 20/22 sab. e fest. [redacted] Ingresso con [redacted]
Barnabo delle montagne — di M. Brenta, con M. Paoletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia [redacted]) — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' Dramm.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
[redacted] le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
[redacted] (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

PIANFEI

Cena con Mal

All'hotel «La Ruota» stasera (ore 20,30), cena Anni Sessanta nel salone delle feste con Mal dei Primitives. Prenotare allo 0174/585701.

SALUZZO

Una favola vera

Nella sala conferenze del con[redacted] di [redacted] Giovanni [redacted], alle 21, Margherita Passet presenterà [redacted] libro [redacted] mio nome è trappola. La favola di Anna». La serata è organizzata dall'Anffas di Saluzzo e dal comitato saluzzese Terziario Donna.

[redacted]

Farsa dialettale

Stasera, alle 21, nel cinema-teatro Galateri, la compagnia «I pastisun» presenterà la commedia in [redacted] atti «Pautasso Antonio, esperto di matrimonio».

[redacted]

Heavy metal

Stasera, al «Maxim pub» (ore 21,30), [redacted] gruppo «Crawling chaos» proporrà [redacted] repertorio di heavy metal. Ingresso libero.

CHIUSA [redacted]

Cover di Ligabue

Al circolo «Hello Luis», [redacted] (ore 21,30), intrattenimento con gli «Arzigo», quartetto specializzato nel proporre cover di Ligabue e di altri «big», oltre [redacted] brani originali.

[redacted]

Festa del motocross

Alla discoteca «Gallery» stasera è in programma la terza edizione del moto-meeting dedicato agli appassionati delle due ruo[redacted]. Parteciperanno gli assi del motocross nazionale e internazionale. Estrazione di premi [redacted] il pubblico.

[redacted]

«Cri» in discoteca

Stasera a «La lanterna» si terrà una festa organizzata dagli animatori Daniele e Luca. In sala saranno presenti volontari della Cri [redacted] Cuneo che raccoglieranno offerte pro alluvionati. Ingresso libero.

L'attesa rassegna si terrà domani sera (ore 21) agli impianti sportivi

A Vernante festa [redacted] «Lou Dalfin»

I brani della tradizione occitana con 5 gruppi

I «Lou Dalfin» [redacted] guidati [redacted] Sergio Berardo; parte dell'incasso andrà agli abitanti [redacted] Cuneese disastrato

VERNANTE. Il piccolo centro della Val Vermenagna si prepara alla quarta festa dei «Lou Dalfin». La formazione [redacted] di musica occitana, guidata da Sergio Berardo, si esibirà domani agli impianti sportivi (ore 21). Apriranno la serata i «Lou Seriol», seguirà l'esibizione di un gruppo di suonatori popolari di Vernante e [redacted] francesi «Testa Pelada», [redacted] cui leader è Michel Bianco, importante personalità della cultura occitana nizzarda; infine i «Massilia Sound System» di Marsiglia, noti per il loro [redacted] unico [redacted] nasca dalla contaminazione della tradizione giamaicana del reggae e del ragamuffin.

Parte dell'incasso della serata (ingresso 8 mila) verrà devoluto alle popolazioni alluvionate. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Viva l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. [redacted] Saluzzo 77 **Il Corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, Sala 1: **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policlinico.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani»**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] BLU p. [redacted] **Farinelli.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portarsi via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per [redacted], amici per sesso.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000 [redacted] Sab. 19/11: **Roger Rabbit.**
ETOILE v. B. Buozzi **Bad girls** [redacted]; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] c. [redacted] 4. **The [redacted]** [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. XX [redacted] 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. I [redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15; 2[redacted]
[redacted] UNO via Montebello 8. **Go fish (Se[redacted] pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **Wyatt Earp.** Or.: 21,15 spett. [redacted]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] 31 [redacted] **straordinaria.** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX [redacted] 15. **Lo specialista** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. **Pulp [redacted]** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Fille du Régiment** di Donizetti (Turno B). B. Campanella direttore. Regia di L. Ronconi. Con E. Mei e G. Sabbatini. Orchestra e Coro del Teatro [redacted] [redacted] (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestro, A. Fattorini. Biglietteria TST [redacted] Roma 49 (ore 12/18, lunedì riposo). [redacted] 517.6246-544.562. Entro 20/11 sost. [redacted] glietti **Isola degli Schiavi** c/o Biglietteria TST.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, Bruno Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di Achille Campanile, regia Ernesto Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **La grande rapina**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, [redacted]
24 — [redacted] **al Casinò**, varietà
[redacted] **[redacted] Lawrence**, telefilm
1,30 [redacted] **12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**, talk show
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — [redacted] **compilation**, rubrica
19,30 [redacted] **domande... risposte...**
20 — **Videonotizie**
20,30 [redacted]
21 — **Telesport**
[redacted] — **Motorimotó**
24 — **Nite video**
2 — **Speciale** [redacted]

Telecity
[redacted] **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Superman: le nuove avventure**
[redacted] **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,30 **Astro**, [redacted]
1,35 [redacted] **Italiana**, [redacted]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Torino** - [redacted]
[redacted] **Al lupo al lupo**

0,15 **Notti magich**[redacted]
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match Music**, musicale
2,30 **Notte Zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa** [redacted]
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**
22 — **Supersix sport**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago Pancione Ecciù**
20,30 **Telenews**
20,40 **Il primo ribelle**, film
22 — **Fuoridaidenti**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio [redacted]
[redacted] **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Reazione mortale**, [redacted]
22,30 **Cuore in rete**
23 — **Moto - Assoluti d'Italia di motocross**
0,15 **Dance television**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

[redacted] 9 Tai
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 [redacted] **cantun der barbutin**
21,30 [redacted] **Merlino**, telefilm
[redacted] **O[redacted] sport**
23,35 **Er[redacted] de**[redacted]
23,41 [redacted], telefilm
0,25 **T.S.D.**, [redacted]
1,10 **Crisis**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
[redacted] **Piazza Affari**

22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo note**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantafiaba**
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. motori**, rubrica sportiva
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo**[redacted]
1 — **Dò di testa**, rubrica
4,30 **La storia del dottor Wassell**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — [redacted]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «La festa dei cresimandi»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dimensione America: «La palu**[redacted] **(Florida)»**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **American Drive In**, film
23 — **Fausto Terenzi show**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà sexy
1,15 **Interno 7**
1,45 **Sexy and Soda**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI GRUPPO CONCESSIONARI AUTO E AUTOSALONISTI

AVVISO A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI

Molte autovetture sono state alluvionate nella zona albese e nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria. Questa è la situazione che emerge: un fatto che ha creato non poche difficoltà alle famiglie ed alle aziende.

A seguito degli eventi del 5 e 6 novembre concessionari auto e autosalonisti dell'Albese consigliano gli automobilisti colpiti a prestare la massima attenzione allo stato della propria vettura invitandoli a:

- ❒ Analizzare con attenzione l'eventuale riparazione della vettura in quanto molto spesso i danni causati dalla permanenza in acqua e terra creano problemi all'impianto elettrico, frenante, alle parti elettroniche ed al motore in genere; problemi che, in un primo momento, possono sembrare risolti, ma, in futuro, potrebbero ripresentarsi mettendo in difficoltà l'automobilista e non garantendo quello che oggi è uno dei fattori fondamentali: la sicurezza!
- ❒ Ogni Casa Automobilistica sta predisponendo favorevoli promozioni, alle quali contribuiscono anche i concessionari ed autosalonisti, legittimi mandatari in zona, per venire incontro alle difficoltà di quanti hanno avuto le auto danneggiate.
- ❒ I concessionari e autosalonisti albesi in questo periodo ritireranno le auto usate con la preventiva sottoscrizione di una dichiarazione che attesti che l'automezzo non sia stato soggetto ai fatti alluvionali. Questa iniziativa viene presa per tutelare i futuri acquirenti del mezzo da spiacevoli conseguenze.
- ❒ Si consiglia inoltre a tutti gli automobilisti che hanno riportato danni alle proprie auto, causati dagli eventi alluvionali, a denunciare tale stato alle Autorità competenti, nel caso venissero devoluti eventuali contributi.
- ❒ I concessionari e gli autosalonisti dichiarano la propria disponibilità per verificare lo stato degli automezzi e a fornire i consigli utili del caso.

Un incontro sarà utile per trovare insieme la soluzione più idonea, anche finanziaria.

I CONCESSIONARI AUTO ED AUTOSALONISTI DELL'ALBESE

OGGI IL RE NON C'È.

HAKUNA MATATA*

© DISNEY

* NON PREOCCUPATEVI.

"IL RE LEONE" TORNA DOMANI SU "LA STAMPA"

NUOVA SEDE DELLA CONCESSIONARIA LANCIA PIERO BELTRANDI

L'esperienza di un campione rally al vostro servizio.

Lancia k. Il traguardo del granturismo.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre

presso:

BELTRANDI

CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOBIANCHI

UNICA SEDE: S.S. Laghi d'Avigliana - Tel. (0175) 87775 - MANTA (CN)

Basket: riprende domani il campionato di serie C2 sospeso per l'alluvione

Si ricomincia con un derby

Fibrac Fossano riceve (ore 21) la Crs Savigliano. Incasso devoluto «Specchio dei tempi»
I saluzzesi della Cover ospitano il Moncalieri. La capolista Icap Cuneo di scena a Biella

FOSSANO. Tornano in campo in questo weekend le squadre di basket della provincia dopo l'interruzione dei campionati regionali disposta la scorsa settimana dalla Federazione in seguito all'alluvione che ha devastato molte zone del Piemonte.

In C2 la giornata d'andata (la sesta, disputata, sarà recuperata probabilmente l'8 dicembre) sarà caratterizzata dal derby di Fossano tra Fibrac e Crs Savigliano. La gara è in programma domani alle 21. L'incasso dell'incontro sarà interamente devoluto in solidarietà a «Specchio dei tempi». L'iniziativa è stata presa dai dirigenti fossanesi.

«Pensiamo che sia nostro dovere dare una mano a chi è stato colpito - spiega il presidente della Fibrac Gianfranco Anselmo -. Speriamo che il pubblico numeroso attirato dall'importanza del derby, dal punto di vista sportivo, ma anche spinto dalla volontà di dare aiuto a chi soffre». A livello agonistico la gara si presenta molto incerta nel pronostico. Finora sia la Fibrac sia la Crs hanno piuttosto deluso: la formazione fossanese ha vinto un solo incontro, nonostante disponga di un organico assai valido; quella saviglianese, a di successi, sta pagando pesantemente il salto di categoria e non ha ancora trovato il passo della C2 anche se ha perso alcuni incontri di stretta misura.

Il derby sarà sicuramente combattuto e incerto. I due coach, il fossanese Franco Arcidiacono e il saviglianese Enrico Testa, stanno studiando le mosse tattiche più utili per cercare il successo.

Giocherà in casa anche la Cover Saluzzo che domani, alle 21, ospita il Moncalieri. I saluzzesi, reduci dalla sconfitta di Biella che ha interrotto la loro marcia positiva, vogliono tornare subito alla vittoria. Per il quintetto di Beppe Zitarosa l'impresa non dovrebbe essere impossibile.

Naviga con il vento in poppa, invece, l'Icap Cuneo, capolista solitaria del girone, ancora imbattuta. I cuneesi di Diego Arese, reduci dalla brillante vittoria nel derby con la Crs Savigliano, saranno impegnati a Biella sul campo dove la Cover Saluzzo è incappata nella prima sconfitta stagionale. Sarà un impegno quindi da non sottovalutare per Grossi e compagni, ma la compagine di Cuneo concrete possibilità successo.

Aldo Scavino

NELLA C1

Abet Bra sfida Omegna

Per l'ottava giornata del campionato di serie C1 l'Abet Bra ospita domani, 18, nel palasport di viale Risorgimento, la Fulgor Omegna; il Giornalino Alba, invece, sarà impegnato in trasferta a Legnano contro l'Olimpia. Per i braidesi del coach Gaspare Borlengo l'impegno è difficile, ma non impossibile da superare. Nelle ultime esibizioni l'Abet ha mostrato confortanti sintomi di ripresa ed è reduce dal largo successo casalingo con il Vigevano. Più deludente la classifica del Giornalino che occupa una posizione sicuramente non prevista all'inizio della stagione. Gli albesi, però devono affrontare un ciclo di partite abbordabili e avranno la possibilità di risalire nelle zone alte della classifica. La gara di Legnano, contro una formazione neopromossa che non ha ancora vinto alcun incontro, dovrebbe consentire di iniziare meglio la serie positiva. Il coach Antonello Arioli avrà problemi di formazione: il «playmaker» Porcella è stato completamente recuperato e anche il «lungo» Aimasso dovrebbe essere disponibile per l'ottesa e delicata partita. Intanto è stato comunicato dalla federazione che il derby Giornalino-Abet (rinviato la settimana a causa del maltempo) verrà recuperato mercoledì 7 dicembre con inizio alle 21.15. **[a. s.]**

PALLACANESTRO

Campionato regolare dopo l'interruzione

Riprende nel weekend il campionato Uisp sospeso a causa dell'alluvione. **[s. c.]**

PATTINAGGIO

Nel weekend riapre la pista di Entracque

Riapre nel weekend la pista di pattinaggio su ghiaccio artificiale sul piazzale partenza sciovie a Entracque. Orario, tutti i giorni: 9,30-12 (mattino); 15,30-18 (pomeriggio); 20,30-23 (sera). C'è il noleggio pattini. Al bar «Gran Viver» funzionano paninoteca, birreria, tavola calda, self-service, tavernetta e video-game. Per informazioni telefonare ai numeri 0171-978.333/978.118. **[r. s.]**

RUBRICA

Gli ospiti di stasera in diretta su «Telegranda»

Stasera (ore 21,30) ospiti di Fulvio Riccio, Katia Delsoglio e Piero Corosso a «Punto sport» su «Telegranda» sono i dirigenti di Albese calcio e Ski Club Manta, l'iridato di jet-ski Gimmi Bosio, Fabrizio Germano (Gazzetta d'Alba) e un rappresentante della «Stracönì». **(r. s.)**

BODY BUILDING

Da Mondovì a Miss Universo

La monregalese Mirella Cotella (a destra nella foto con la vincitrice Susanna Perez), dopo un 5° e 7° posto rispettivamente agli Europei e Mondiali di body-building, è giunta ottava al concorso internazionale Miss Universo '94 di Birmingham, in Inghilterra. Mirella Cotella si è allenata alla palestra «Muscle Fitness» di Cuneo

CALCIO

Domenica (14,30)

Coppa Italia a Fossano e Saluzzo

SALUZZO. Torna la Coppa Italia. I campionati regionali (dall'Eccellenza alla Terza Categoria) nel prossimo weekend saranno ancora sospesi a causa dell'alluvione. Domenica alle 14,30 si disputeranno sei gare di ritorno, due delle quali in provincia di Cuneo.

Allo stadio «Amedeo Damiano» di Saluzzo i granata riceveranno il Carmagnola, che all'andata si impose 2-0. L'incasso della gara sarà devoluto a «Specchio dei tempi». «Vogliamo unire calcio e solidarietà» dice il tecnico Sandro Damilano. I saluzzesi sono ancora «scottati» dal mancato trasferimento di Careglio dal Cuneo, «saltato» all'ultimo momento. «C'erano già le firme dei due presidenti, è una vicenda che mi infastidisce» afferma «mister» Damilano. A Fossano i locali sfideranno il Mondovì: 1-1 all'andata. Si giocheranno inoltre Juve Domo-Verbania, Oleggio-Valsesserа, Sangiglio-Giaveno, Chieri-Fulvius. Martedì (ore 20,30) Casale-Asti, giovedì Caselle-Ivrea. **[r. s.]**

A SPASSO SU PRATO

Due gol di Maresca

Lorenzoni Bra ha battuto le padovane

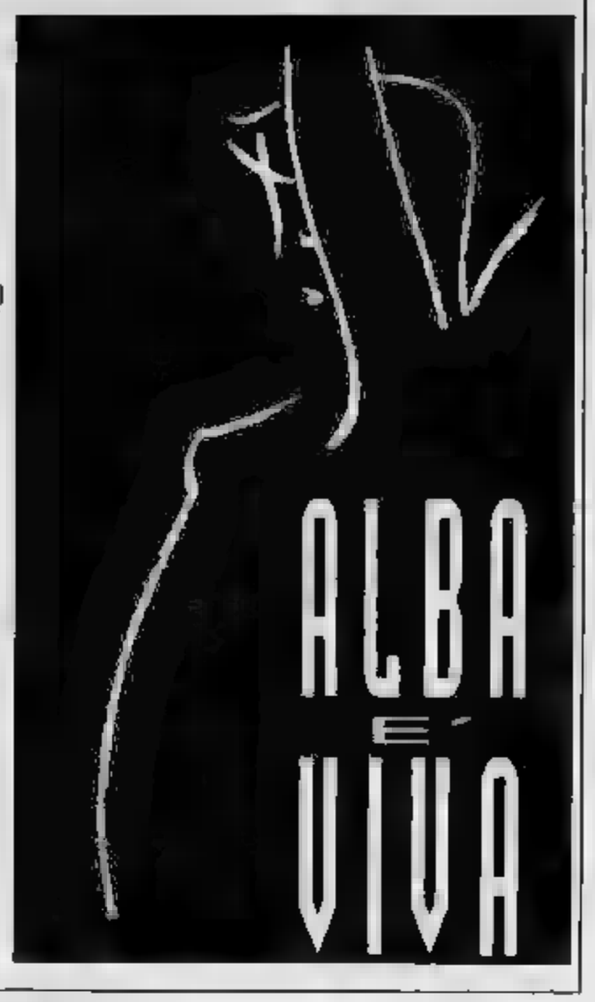
BRA. Con doppietta di Patrizia Maresca la Lorenzoni Cassa di risparmio Bra si è qualificata per la finale della Coppa Italia femminile. Le braidesi in semifinale hanno sconfitto le padovane del Galileo che, pur non rendendosi molto pericolose in attacco, si sono difese con ordine cercando di imbrigliare il gioco delle padrone di casa.

La gara ha visto costantemente la Lorenzoni in attacco. A metà del primo tempo Maresca ha sbloccato il risultato concludendo a rete un affondo sulla destra. Nella ripresa le braidesi hanno messo al sicuro il risultato ancora con Maresca. L'attaccante, schierata dal tecnico Flavio Gallo in posizione più arretrata, ha avuto più spazio per muoversi e ha potuto colpire due volte partendo da lontano, sfruttando la sua velocità e le qualità tecniche.

Domenica a Roma in finale la Lorenzoni, detentrice di Coppa e due volte vittoriosa nella competizione, affronterà il San Saba, già sconfitto nella finale di un anno fa. **[c. o.]**

GLI OPERATORI E GLI ADDETTI DEL TEMPO LIBERO ALBESE SONO LIETI DI COMUNICARE CHE AD ALBA TUTTE LE DISCOTECHE SONO PERFETTAMENTE FUNZIONANTI LE STRADE DI ACCESSO SONO LIBERE E LE STRUTTURE LEGATE ALLA PRE-DISCOTECA (RISTORANTI, PUB, CAFFE') SONO APERTE

VI ASPETTIAMO DUNQUE AD ALBA CON NUOVO E MAGGIORE ENTUSIASMO E CON L'IMPEGNO DI RENDERE ANCORA PIU' DIVERTENTI LE VOSTRE SERATE.



CENTRO DIETE
Attenti ai falsi profeti della linea:
di dieta ci si può ammalare non è quella giusta.
CENTRO DIETE AUTORIZZATO DALLA REGIONE
ALBA - Galimberti, 4 - Tel.
DIRETTO DA SPECIALISTA

RISTORANTE
Pechino
il tempio della cucina cinese a CUNEO
PREZZO MEDIO L. 25.000
Via Ponza di S. Martino, 1 (P.zza Galimberti) Tel. (0171) 693864
CHIUSO IL LUNEDI'

Mario Matois Immobiliare
BEAUSOLEIL
soli 50 mt dal Casino Montecarlo
appartamenti di grande standing da
650 000 Franchi
0171/698033

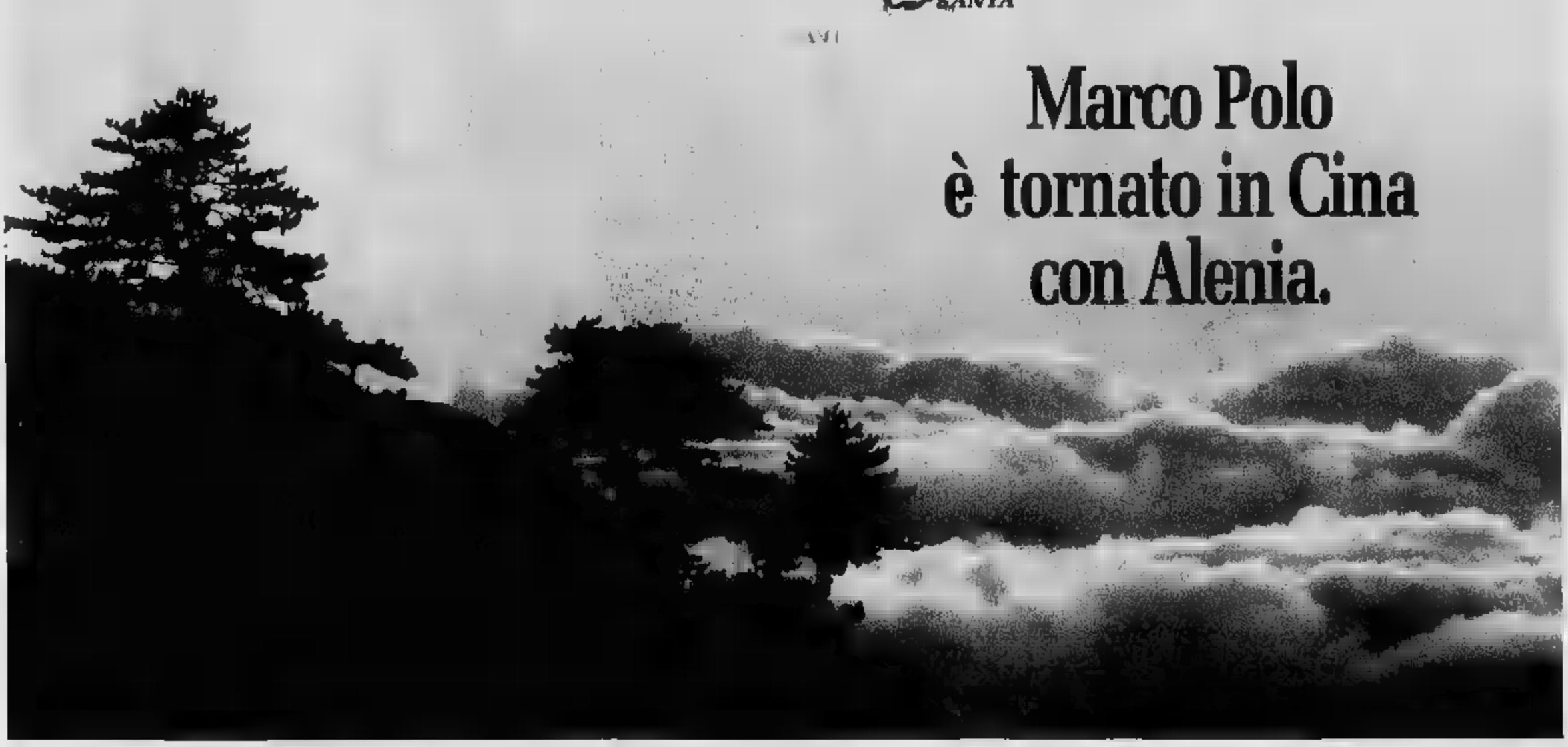
MAKING MOVIES BRA
QUESTA SERA
D⊥ VIP
INGRESSO GRATUITO
GIOVEDI' 24 VEGLIONISSIMO RAGIONIERI '94

DISCOTECA IL CUBO
BORGO DALMAZZO
Tel. 269.176
QUESTA SERA
EMOZIONI IN MUSICA
ANNISESSANTA ANNISETTANTA
DAL VIVO
I PIERROT

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Tel. 0172/381 260
QUESTASERA
un formidabile musicista
FONTANILI
E LA SUA ORCHESTRA
DOMANISERA
ORCHESTRA BORGHESI

A SALUZZO
CONFEZIONI TORINO 23
Via Torino 23 - SALUZZO
CAPPOTTI, GIACCHE, PANTALONI, BOMBER, HUSKY, GILET, GIACCONI, MONTONI, SHEARLING, NABUK, PECARY, SCAMOSCIATI, CHIODI, SCHOTT, GIUBBOTTI, PELLICCE ECOLOGICHE e... migliaia di altri capi delle NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 1994-95
LIQUIDA TUTTO
PER AMPLIAMENTO LOCALI
A PREZZI DA NON CREDERE
"SUPERSCONTATISSSSSSIMI!!!!!!"
COMPRARE PER CREDERE
Via Torino 23 SALUZZO - Tel. e fax 0175/91.471
COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO N. 17209. DURATA LIQUIDAZIONE: 6 SETTIMANE



Marco Polo è tornato in Cina con Alenia.

Per volare nel futuro, la Cina [illegible] scelto il progetto Marco Polo di Alenia. [illegible] aeroporti cinesi sono già in funzione o [illegible] installati sistemi di controllo del traffico [illegible], reti di comunicazione e radar di Alenia, per sostenere in sicurezza il previsto incremento del traffico. [illegible] l'Italia, un riconoscimento di prestigio [illegible] testimonia il livello di un patrimonio tecnologico scelto in oltre 80 paesi nei 5 continenti.

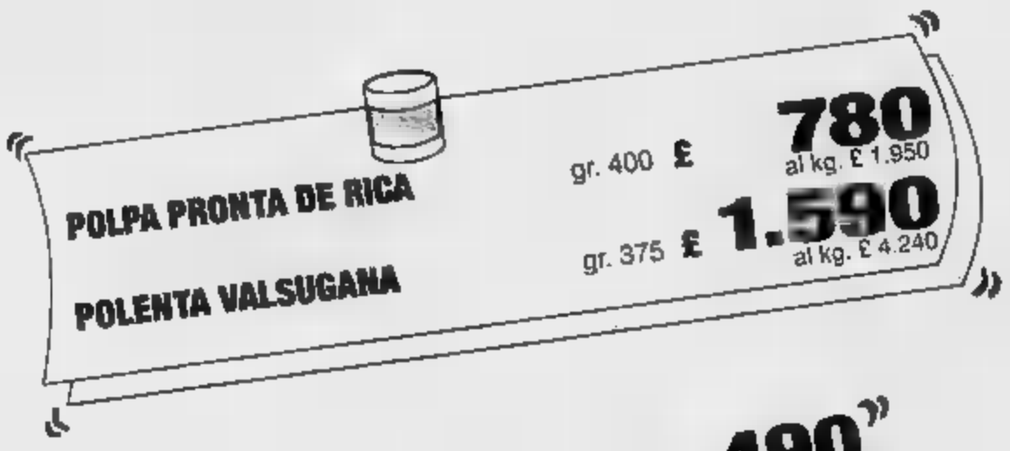
Alenia
UN'AZIENDA FINMECCANICA

CONAD

Supermercati

OFFERTE DA PRENDERE AL VOLO

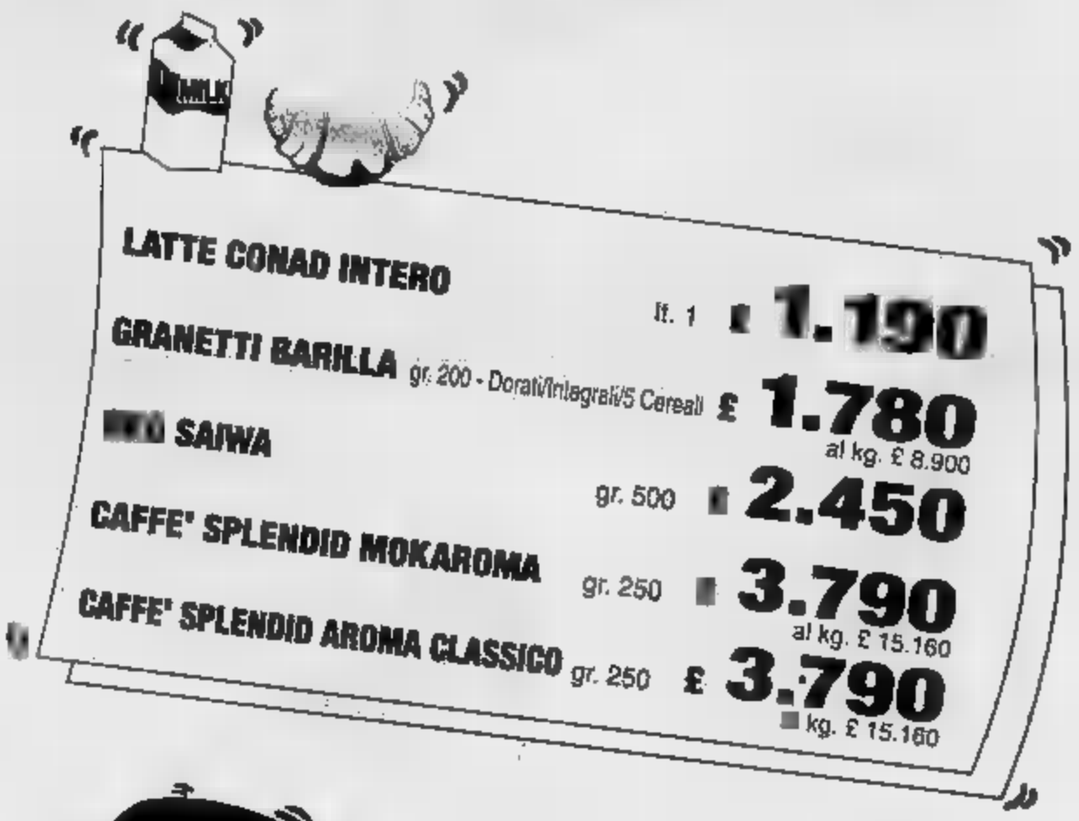
Solo venerdì 18 e sabato 19 novembre



POLPA PRONTA DE RICA gr. 400 £ 780 al kg. £ 1.950

POLENTA VALSUGANA gr. 375 £ 1.590 al kg. £ 4.240

ACQUA NATURALE LURISIA lt. 1,5 490 al lt. £ 326



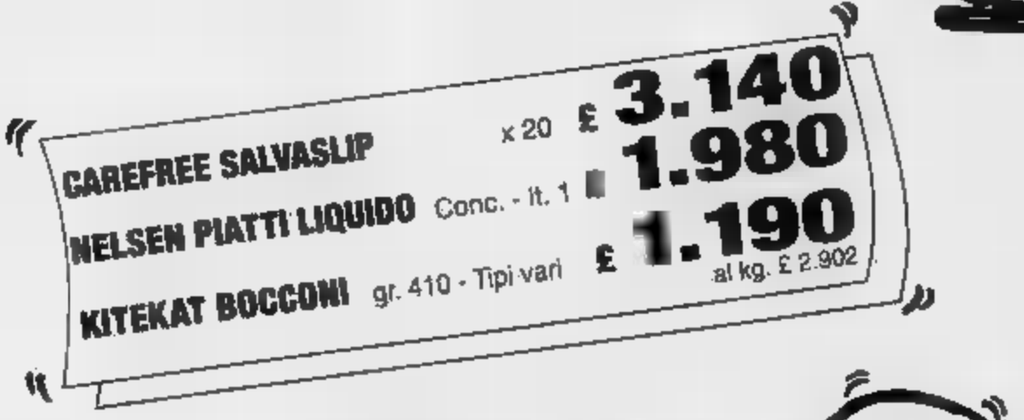
LATTE CONAD INTERO lt. 1 £ 1.190

GRANETTI BARILLA gr. 200 - Dorati/Integrali/5 Cereali £ 1.780 al kg. £ 8.900

SAIWA gr. 500 2.450

CAFFE' SPLENDID MOKAROMA gr. 250 3.790 al kg. £ 15.160

CAFFE' SPLENDID AROMA CLASSICO gr. 250 £ 3.790 kg. £ 15.160



CAREFREE SALVASLIP x 20 £ 3.140

NELSEN PIATTI LIQUIDO Conc. - lt. 1 1.980

KITEKAT BOCCONI gr. 410 - Tipi vari £ 1.190 al kg. £ 2.902

PROSCIUTTO COTTO VIOLINO "RIVA" al kg. 13.900

VERO TALEGGIO CADEMARTORI kg. 19.900

SOTTILETTE FILA FONDI KRAFT gr. 200 2.450 al kg. 12.250

1 £ 2.000

RICOTTA GALBANI gr. 250 Conf. 4.000 al kg. 5.333

CONAD

Supermercati

pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
[illegible]. (019) 81-1.687-811.182
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
[illegible]. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì [illegible] Novembre 1994 — 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Camera di Commercio, caso aperto

Scerni-Calvini «Decida Roma»

GENOVA. Lettera al ministro per definire finalmente [illegible] vicenda delle candidature alla presidenza della Camera [illegible] commercio. Il presidente della giunta della Regione Giancarlo Mori ha scritto al ministro dell'Industria Vito Gnutti.

La presidenza [illegible] stata affidata al membro di giunta anziano Antonio Pallizzetti, in attesa della fine del braccio di ferro [illegible] colpi di ricorsi amministrativi tra i candidati «storici» Adriano Calvini [illegible] Gianni Scerni.

Dal 1° gennaio però [illegible] normativa è cambiata. [illegible] stata emanata una nuova legge, che per diventare esecutiva attende solo il regolamento attuativo. «La legge di riforma degli enti camerali riconosce autonomie organizzativa alle Camere di commercio [illegible] il potere deliberativo dello Statuto ai Consigli delle stesse - scrive Mori - [illegible] ai quali, sempre secondo la legge, spetta anche [illegible] compito di eleggere [illegible] i [illegible] componenti il presidente [illegible] la giunta».

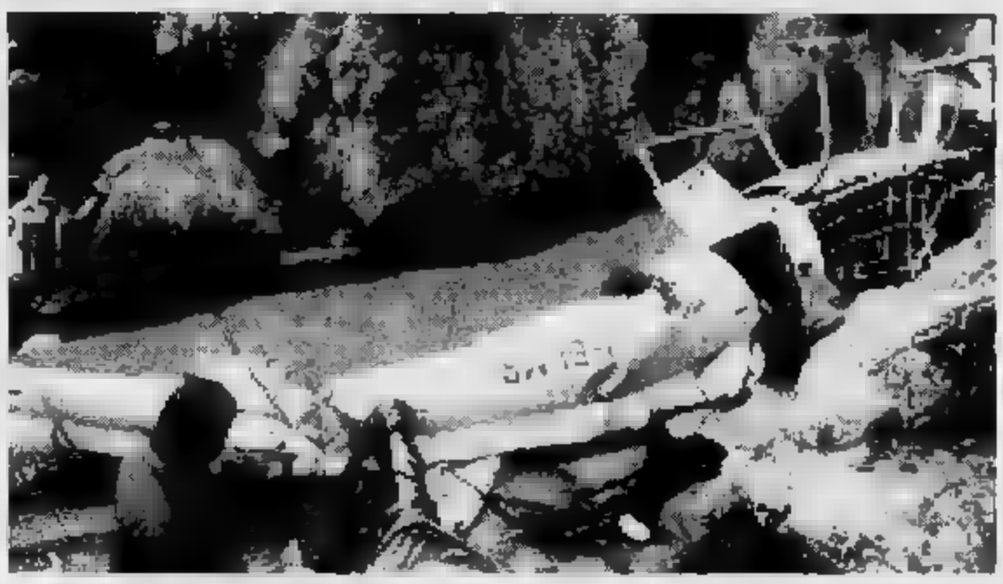
Prima il presidente della Camera [illegible] Commercio era nominato [illegible] decreto interministeriale. Con la nuova legge tutto cambierà, ma servono al più presto le [illegible] [illegible] attuazione. Tolte queste, la candidatura di Scerni [illegible] ancora valida. A lui, che era stato designato dalla maggioranza delle categorie economiche, ha dato [illegible] [illegible] Tar, anche se Adriano Calvini ha presentato ricorso al Consiglio [illegible] Stato. Ora Mori invita la struttura del Ministero a dare gli indirizzi. [p. c.]

[illegible] presidente della giunta regionale Giancarlo Mori [illegible] scritto al ministro dell'Industria sul problema delle Camere di Commercio

Operai e tecnici sono rimasti uccisi sul colpo. La disperazione dei familiari

Elicottero si schianta: 6 vittime

Tragico incidente sulle alture di Campomorone. Un velivolo noleggiato dalla Snam ha agganciato un cavo dell'alta tensione ed è finito in [illegible] torrente. Tra i morti anche un genovese di 27 anni



Tragedia nell'entroterra: i rottami dell'elicottero precipitato a Campomorone sono sparsi per un raggio di oltre cento metri

GENOVA. [illegible]a fatalità, una tragica fatalità: Un elicottero dell'Eliliguria [illegible] è abbattuto con sei persone a bordo. Tutti morti. L'incidente è avvenuto ieri mattina a Cravasco, nel Comune [illegible] Campomorone. Le vittime sono il pilota Franco Farloni, 27 anni, [illegible] Legnano, domiciliato a Finale Ligure, il copilota Carlo Noceti, di 27 anni, abitante in via Sapeto, gli operai della società Intergeos Gerardo Arcella, Marco Esposto, Nazareno Mattina, e il tecnico della Snam Michele Falcone.

L'elicottero era impegnato in un sopralluogo sul versante della montagna dove la Snam ha costruito un metanodotto. Nei viaggi successivi doveva trasportare sulla vetta alberi per il rimboschimento.

Secondo una prima ricostruzione, il gancio dell'elicottero è rimasto impigliato in un filo dell'alta tensione. L'ora del disastro è stata registrata dai tecnici dell'Enel: 7,53. A quell'ora c'è stato un black-out dell'energia elettrica in tutta la vallata.

[illegible] dare l'allarme è stato un altro operaio della Intergeos, che era rimasto a terra. Dalle case vicino hanno sentito lo schianto e qualcuno ha avvertito la stazione dei carabinieri di Bolzaneto.

Sul luogo del disastro si è recato il prefetto Aldo [illegible]arino, accompagnato dal capo di gabinetto della Prefettura Narcisa Brassesco e dal questore Antonio Pagnozzi. Tra i primi ad arrivare, il titolare della Eliliguria Davide Viziano, che quasi incredulo [illegible] commentato: «Franco Forloni è sempre stato un pilota molto attento e [illegible] grande esperienza. Aveva 1700 ore di volo. Era appassionato del suo lavoro. [illegible] riesco a pensar[illegible] a quello che è successo». [p. c.]

[illegible] A PAGINA [illegible]

Anche a Genova

Scoperti francobolli falsificati

GENOVA. «Operazione castello di Rovereto», un milione di francobolli falsi raffiguranti [illegible] castello di Rovereto sono stati recuperati dagli investigatori della polizia postale.

Le indagini sono partite da Cagliari, dove erano state scoperte [illegible] mila lettere affrancate [illegible] i francobolli falsi.

Altri [illegible] mila dovrebbero essere stati messi in circolazione tra Genova, Milano, Firenze, Trento, [illegible] Torino. A mettere in piedi il raggiro è stato Carlo Amelio, 33 anni, titolare della società Medio [illegible] [illegible] Isonzo.

La società spediva corrispondenza per conto dei clienti. [illegible] particolare, si occupava della ricerca [illegible] personale [illegible] di volti nuovi. I francobolli erano ricavati dall'originale, tramite fotocopiatrice, e poi l'immagine era rielaborata su computer. Amelio [illegible] riuscito anche a ricreare l'effetto [illegible] fluorescenza che inganna gli apparecchi che riconoscono i falsi. [f. p.]

Costo previsto, 500-700 miliardi: ma il pericolo non cesserà

Pegli vuole lo spostamento di porto petroli e serbatoi

GENOVA. Saranno spostati da Pegli [illegible] da Multedo il pozzo petroli e i depositi Soam vicini all'autostrada, soprattutto Superba e Carmagnani. L'intenzione [illegible] questa, i tempi si presentano molto lunghi, divampano altre polemiche, mentre [illegible] delegazioni di Ponente chiedono [illegible] [illegible] liberati al più presto dall'incubo dei tank che passano praticamente [illegible] case e dai serbatoi. Gli spostamenti si possono fare: lo ha dichiarato il consorzio di conversione area porto petroli che, sia pure [illegible] una certa cautela, ha affermato in una riunione tenuta nei giorni scorsi, [illegible] questa riunione [illegible] stato approvato il piano di fattibilità di un progetto che, con tutte le modifiche, fu studiato addirittura [illegible] decina di [illegible] fa. Interessati alla complessa operazione [illegible] la Filse (finanziaria regionale), aziende petrolifere, Sci, Gepco e Coopsette.

[illegible] porto petroli, minaccia incombente su Pegli e dintorni (le pipelines [illegible]o addirittura sotto la casa, non è stato disposto alcun piano [illegible] emergenza in caso di eventuali disastri) verr[illegible] spostato [illegible] [illegible] bacino esterno alla diga foranea del porto: una soluzione che porterebbe lo scalo a 1360 metri dall'abitato e potrebbe ospitare fino a cinque navi, con collegamento assicurato con la terraferma. «La realizzazione [illegible] progetto è urgente, ma ritengo sia necessario, prima di dare il via alle opere, un ulteriore confronto con le aziende petrolifere», ha affermato l'assessore regionale Pietro Villa. Costo del trasloco, dai 500 [illegible] 700 miliardi. L'operazione dovrebbe esso[illegible] finanziata dalle aziende petrolifere e dai fondi previsti dal decreto Matteoli. Genova [illegible] vimenta ogni [illegible] 29 milioni [illegible] tonnellate di greggio. Ma tornano le polemiche. «Per trasferire i depositi [illegible] calate oli minerali, come si pensa - afferma il Verde Piero Bergoglio - comporta, fra gli altri, il rischio di coinvolgere nel pericolo petroli circa 20 mila persone abitanti nel centro [illegible]. Sarebbe come tentare di disfarsi di un sasso, passandolo [illegible] una tasca all'altra». Un secco no al trasferimento arriva anche [illegible] Alleanza Nazionale. [g. c.]

Il porto petroli di Multedo

I ragazzi sono autosufficienti: hanno tute, pale e viveri

A scuola di solidarietà

Cento studenti genovesi sono partiti ieri alla volta di Alessandria per partecipare alle operazioni di soccorso alle popolazioni. Sospese le manifestazioni di protesta

GENOVA. Con due pullman, messi a disposizione dal Comune, sono partiti ieri mattina per Alessandria un centinaio di studenti genovesi che intendono dare un concreto aiuto [illegible] colpiti dall'alluvione. Molti [illegible] erano procurati una pala, altri avevano [illegible] acquistato tute, a loro spese. «Avevamo in programma altre manifestazioni, [illegible] [illegible] abbiamo sospese o anticipate per dar modo ad alcuni nostri compagni di andare in soccorso ai colpiti dal disastro», spiega Cristian Abbondanza, leader dell'Unione studenti.

Così, invece [illegible] aspettare [illegible] giornata nazionale di mobilitazione generale, l'altro [illegible] gli studenti, in 5 mila, hanno anticipato il loro corteo nelle strade della città, contro la Finanziaria e la riforma D'Onofrio.

L'in[illegible] dei giovani partiti ieri è lodevole, [illegible] non si nasconde un problema: i quartieri sinistrati chiedono soccorsi, [illegible] rimangono perplessi [illegible] fronte ad un'ulteriore partecipazione che, specialmente se allargata, potrebbe [illegible] problemi come il vitto, l'alloggio, la folla di soccorritori in parte inadatti.

«Ma chi è andato ad Alessandria provvede alle sue necessità, va solo a lavorare», rassicura Cristian Abbondanza. Nelle scuole genovesi, una sola [illegible] semblea permanente, quella che si sta svolgendo al Liceo Garibaldi. [illegible] Il clima è carico di tensione. Si teme un allargamento dell'«effetto Napoli», per questo la questura è in allarme.

Lunedì prossimo alle 15, nel salone della Camera del Lavoro, si svolgerà un'assemblea: [illegible] po, come è precisato in un volantino degli studenti, «quello di preparare l'autogestione». Numerose le riunioni al di fuori degli istituti, ad alcuni dei quali hanno partecipato i genitori. C'è una forte crisi economica, oggi mandare a scuola un figlio (fra libri, tasse, trasporti) costa molto caro. «Potranno studiare solo i ricchi? E' questo che vogliono?», protesta Matteo Cerulli, 17 anni, liceale. Non tutti sono completamente d'accordo. C'è chi vorrebbe una ripresa delle lezioni, ma la maggioranza è ferma sulla [illegible] protesta. E intanto la scuola, dice un'insegnante, «è in sala di rianimazione».

Cortei sospesi: è l'ora della solidarietà

[g. c.]

[illegible]

URBANISTICA

Fascia di Prà, [illegible] sindaco risponde a Bruno

Il sindaco Adriano Sansa risponde [illegible] consigliere Antonio Bruno a proposito della fascia di rispetto di Prà. «E' stato elaborato uno schema di assetto che prevede [illegible] per la sosta, il tempo libero, a [illegible] sport. Allo stato attuale sono in [illegible] di realizzazione un campo di calcio [illegible] due palazzine che [illegible] la sede delle società sportive della zona. A Ponente, sino al torrente Branega, sorgerà un parco urbano». [p. c.]

MANIFESTAZIONI

Cornigliano [illegible] [illegible] [illegible] Servizio tossicodipendenti

Manifestazione a Cornigliano, ieri mattina, contro il previsto spostamento del Servizio tossicodipendenti in salita Padre umile, accanto al laboratorio [illegible] prelievi [illegible] al servizio [illegible] radiologia. Molti genitori non vedono di buon occhio anche la vicinanza con la scuola media Volta. [p. c.]

FERROVIE

Successo per [illegible] «treno presepe» di Principe

Prosegue con grande [illegible] la visita al «treno presepe», in sosta alla stazione Principe, organizzato dalle Ferrovie dello Stato [illegible] collaborazione con il Gruppo ligure presepisti, ad ingresso libero. A bordo si raccolgono fondi per l'associazione donatori midollo osseo. [p. c.]

[illegible]

I club genoani raccolgono fondi per i sinistrati

Il coordinamento dei clubs genoani apre una sottoscrizione [illegible] favore delle famiglie e strutture sportive liguri particolarmente colpite dall'alluvione. In occasione del prossimo derby di campionato non [illegible] organizzate iniziative onerose, in cambio i club e i tifosi potranno fare un'offerta per gli alluvionati. [p. c.]

L'omicida, 28 anni, ha ascoltato impassibile la sentenza di corte d'Assise

Uccise un uomo: ergastolo

Ex ferroviere massacrato di botte per una lite

GENOVA. E' rimasto impassibile Franco Maurici, [illegible] anni, quando ha udito il presidente della corte d'assise Lino Monteverde che lo condannava alla pena dell'ergastolo per l'omicidio di Luigi Parodi, 47 anni, [illegible] ferroviere in pensione [illegible] azzato a calci e pugni dopo una lite. [illegible] prima della sentenza [illegible] detto: «Non volevo uccidere, ma sono pronto ad assumermi le mie responsabilità».

I giurati hanno dunque accolto la richiesta del pubblico ministero Mario Tuttobene che al termine della [illegible] requisitoria di mercoledì [illegible] aveva sostenuto la condanna al carcere a vita per l'aggravante dei «futili motivi». I difensori Gianni Di Benedetto e Giovanni Nadalini avevano cercato di allon[illegible] da Maurici lo spettro dell'ergastolo prospettando l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale. [illegible] seconda istanza i due legali hanno domandato l'applicazione del rito abbreviato che avrebbe comportato uno sconto» di pena d'un terzo, ma i giudici [illegible] hanno scelto questa strada che avrebbe por[illegible] [illegible] condanna intorno ai 16 anni di reclusione perché hanno considerato la prevalenza della «crudeltà» e del fatto che la lite all'interno [illegible] «Nuovo bar» [illegible] Canepari era sorta per una ragione banalissima (sembra [illegible] spintone).

Luigi Parodi, la vittima

Inoltre la Corte ha ordinato [illegible] pubblico ministero di aprire un'indagine per [illegible] di soccorso nei confronti del titolare del bar Bruno Serrenti [illegible] [illegible] degli avventori Gianlugi Bisio che la sera del [illegible] giugno dello [illegible] [illegible] [illegible] sarebbero intervenuti per frenare l'ira di Maurici. I giurati hanno anche ordinato la trasmissione al pm dell'interrogatorio di Bisio perché proceda nei suoi confronti per falsa testimonianza.

Quando è stato a sua volta interrogato Franco Maurici ha sostenuto che era stato Luigi Parodi a iniziare la lite dandogli degli spintoni [illegible] dicendogli di uscire dal bar. [illegible] anche aggiunto che dopo la colluttazione [illegible] si [illegible] reso conto della gravità delle ferite [illegible] Parodi [illegible] [illegible] vero che era andato [illegible] [illegible] a dormire. Si era affacciato alla finestra e quando non lo aveva visto più in strada rilanciava che fosse andato via. Invece era già arrivata un'ambulanza. [a. l.]

Condanna ridotta

Camionista [illegible] hashish sul Tir invece di olive

GENOVA. Diminuita [illegible] appello la condanna a Vincenzo Laterza, 59 anni, via Sardorella 7, accusato [illegible] avere trasportato sul [illegible] camion 16 quintali di hashish che la polizia [illegible] frontiera di Ventimiglia sequestrò [illegible] 20 febbraio scorso. In primo grado, il giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Sanremo, Eduardo Bracco, aveva condannato con il rito abbreviato Laterza, che ha sempre protestato la sua buona fede, a 6 [illegible]i e [illegible] [illegible] di reclusione.

I difensori, gli avvocati Andrea Vernazza e Gianstefano Torrigino, ha[illegible] [illegible] ieri [illegible] davanti ai giudici della corte d'appello [illegible] sproporzione della sentenza e i giudici hanno dato loro ragione, diminuendo la condanna a 4 anni [illegible] reclusione. I sedici quintali di hashish [illegible] [illegible] occultati in dodici barili e Laterza disse che ignorava la presenza dello stupefacente, asserendo di aver ritenuto [illegible] trasportare olive dal[illegible] Spagna all'Italia. [a. l.]

Processo rinviato

L'Usl de[illegible] anziano medico «Visite fasulle»

GENOVA. E' iniziato al tribunale penale il processo nei confronti di un medico, Giovanni Sartori, 73 anni, accusato di falso [illegible] truffa alla Usl XII. Secondo l'accusa avrebbe redatto dei falsi prospetti delle visite domiciliari a favore di assistiti «non ambulabili» attestando per ognuno di avere effettuato le quattro visite domiciliari programmate per ogni mese, mentre invece [illegible] non ci sarebbe mai andato [illegible] avrebbe fatto meno visite. Inoltre, l'imputato (che nega tutto ed è difeso dall'avvocato Pietro Franzosa, mentre la Usl si è costituita parte civile con l'avvocato En[illegible] De Vincentiis) avrebbe attestato falsamente di avere fatt[illegible] agli assistiti flebo[illegible]isi e medicazioni in realtà mai eseguite. E ancora, dice [illegible] capo d'imputazione, Sartori avrebbe indotto [illegible] errore i funzionari Usl che che dal '91 al '93, gli avevano rimborsato 30 mila lire per ciascuna visita fasulla. Il processo è rinviato al 14 dicembre. [a.l.]

UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

Europa: corso Europa

Ghersi: corso Buenos · Corte Bruschini

Pescetto: via

COGOLETO
Conti: Colombo

SORI
Sori: Carroll 18, tel. 700.632

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74855

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

S.
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Tonelli: via Mazzini 48, tel. 50.296

ZOAGLI
: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
Montevirginia: Grimaldi 2, tel. 945

SESTRI LEVANTE
Pilà: via Nazionale 432, tel. 41.064

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771 119, **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700. **Chiavari:** 322.422, : **Cogorno:** 384.820, **Lavagna:** 309.947. **Sestri L.:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9168.388; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

Martino: 35 351. **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri Ponente:** 600.841; (pediatrico). 55.361. **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129.
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.872.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47 751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.305 - 54.508

FER

Genova: 284,091; **Camogli:** 771 137, **Recco:** 75.134; **Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259 356; **Chiavari:** 300.000, 309,587, 392.181, **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 765; **Mon** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paratore, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, del Campo, via , Sestri Ponente, Cornigliano, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontecemoli, piazzale Paratore, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cornigliano, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032. **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, , 56.968, 50 317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.284, 305 ; **Lavagna:** 392 096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.366.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586853
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Ruta Camogli: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
. 589.328/591.697
Ore 21
L. 50.000/30.000/20.000

T. a Corte — **Hamlet**
. 570.2472
Orario: 20.30
L. 40.000/28.000
di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto. Regia di Benno Besson. Con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano.

Teatro — **Le cognate**
Tel. 831.18.91
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
di Michel Tremblay. Regia di B. Nativi. Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedda

Pol. — **Donne sull'orlo di crisi di**
839 35.89
Or.: 20.30
Lire 40.000/30.000
di Pedro Almodóvar. Compagnia Alton e Tecnici. Regia di Al- Corsini. Con Viviana Toniolo e Annalisa Di Nola.

T. della Tosse
247.07 93
Sala Aldo Trionfo: La misteriosa scomparsa di W. di S. Berni, Reg. di R. Cara. Or.: 21. L. 24.000.
Sala Dino Campana: Bufiplanetesa con P. Bou e J. Ventura. Reg. di P. Bou e di L. Pasqual. Or.: . L. 20.000.

CINEMA

Ariston 1 — **Pulp Fiction**
Tel. 209 549. Or.: 15 17,30/20/22,40. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / me.
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risata in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston 2 — **True Lies**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17/18,50 20,40/22,50. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Augustus — **Il mostro**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

1 — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 00
Sa./do. 12.000 / me.
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corallo — **Kitchen**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000

Lo specialista
Tel. 564.400. Or.: 15,20/17,15 18,45/20,15/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — **Inviati molto speciali**
Tel. 551.891. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Odeon — **Sad girls**
Tel. 362.8298
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 L. 10.000

Olimpia — **Scappo dalla città**
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000
Sa./do.-12.000 / me. 7000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la mossa per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

Orfeo — **Prestazione straordinaria**
Tel. 564 849
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / me.
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato assiduamente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viaggio in Inghilterra
Tel. 585 5121
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale — **I visitatori**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461.
: 15,30 ult. 22,30
L. 10.000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Univers — **Forrest Gump**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 . 22,30. L. 10.000
Sa.-do 12.000 / me. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale — **Quattro matrimoni e un funerale**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese imbranato e un'americana molto sicura di sé . V. 1h 56' **Commedia**

V — **Il colore della**
Tel. 562.137. : 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Sa.-do 12.000 / me. 7000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Centrale 1 — **Film a luce**
Tel. 580 380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281 586

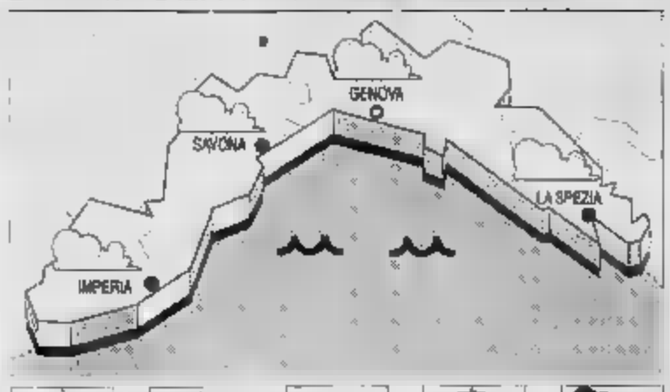
Amici del
Tel. 413.838
Or.: 21,30
L. 6000/5000
Rassegna «Lavoro, nonlavoro, senza lavoro» **Stiles e Silver City.** Orario 20.30. **Biancl.** Orario 22,30. Ingresso gratuito

Carignano
Tel. 570.23.48.
Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — **Vivere!**
Tel. 219.788
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un valori di sopravvivenza. N.V. **Drammatico**

Lumière — Omaggio a Massimo Troisi
Tel. 505.856
Or.: 20,30/ .30
L. 6000, rid. 5000
Prima via.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo po- nuvoloso con saltuari annuvolamenti sulla zona al largo e locali foschie. moderato, mare poco mosso, temperatura variazioni. **Tendenza per domani e domenica:** lento ripristino delle condizioni anticicloniche, cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione.
DI IERI. Temp. mare 17° C. umid. 70%, vento Est-Sud Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. bar. 1014 mb (in diminuzione).

DI IERI

Genova	max		min	11
Savona	max	17	min	12
Imperia	max		min	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **15** min: **6.** Temp: mare **16.**

Il **Sole** sorge alle 7,26 e tramonta alle 16,58. La **Luna** cala alle 7,25 e sorge alle 17,15 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — **Lamerica**
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Eden — **Giovani, carini e disoccupati**
Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10. L. 8/6000 Lun. e Sogi 5000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

mostro
Tel. 286.033.
Or.: 16,05; 18,10; 20,15 22,20 Lire 6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

RAPALLO
A — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 16/21.30
Lire 6000

Cantero — **Il mostro**
Tel. 309.338
Or.: 15/16,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Mignon — **Maverick**
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000
Donner, M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indio scarso in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Ariston — **Forrest Gump**
Tel. 41.505
Or.: 20; 22,30
Lire 6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — **Ninà**
Ore 20,45
Per la stagione comunale di prosa

Astor — **Il colore della**
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Diana 1 — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 2 — **matrimoni e un funerale**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un f N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3 — **Inviati molto speciali**
Tel. 825.714
Or. 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Eldorado — **Il mostro**
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio — **Wolf**
Or.: 15,30/22,30
L. 5000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 2h 04' **Horror**

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 6000/6000/5000

Salesiani
Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 16
OGGI RIPOSO

Colombo — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 640.263. Fax.: 20,30/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — **Il colore della notte**
Tel. 840.427. Or. 20/22,30
Fest./pref.
16/18,10/20,20/22,30
L. 8000/6000/4000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Ambra — **Il mostro**
Tel. 51.419
Ore 20/22,20
L. 6000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Inviati molto speciali
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22, Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000/5000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

Abba — **Forrest Gump**
Or.: 20/22.20
Fest. spett. pom. dalle 16
Lire 6000/5000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ondina — **Speed**
Tel. 892.200. Or.: 20,15 22,30. Fest.: 18/16/20,15 22,30. Lire 9000/7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Loanesi — **Forrest Gump**
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30. Fest./pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000/5000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla — **Lo specialista**
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux
Or.: 21
Fest. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — **Inviati molto speciali**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
L. 10.000/7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'

Verdi 2 — **Il mostro**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

IMPERIA

Concerto Orchestra Sinfonica Sanremo. 19 novembre. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — **Pulp Fiction**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Rid. L. 9000/6000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risata in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Imperia — **I visitatori**
Or.: 20,30/22,30
Rid. martedì cinema L. 6000
Rid. adulti L. 4000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamercier (Fra.) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e N. V. 1h 45' **Comm.**

Dante — **Il colore della notte**
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000 Rid. L. 5000
Rid. adulti L. 4000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Capitol — **Beverly Hills Cop III**
Tel. (0184) 43.440
Or.
Lire 6000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla lavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Speed
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/4000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Cristallo
Or.: inizio 15; ult. 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Dianese — **Forrest Gump**
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000; 6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

OGGI RIPOSO
Or.: 20,45

Centrale — **Il mostro**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 000/rid. 6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Priscilla
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Rassegna «Eros minoritario»
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nell viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Orfeo — **Lo specialista**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

La vera vita di Antonio H.
. 567.070. Or.: in. 15,30
Promozione lire 7000
Rassegna Media Salles:
di E. Monteleone, con A. Hebor, G. De Sio, E. Ferrattichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tabarin — **Scappo dalla città 2**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la mossa per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — **Pulp fiction**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risata in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston Roof Sala due — **Forrest Gump**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

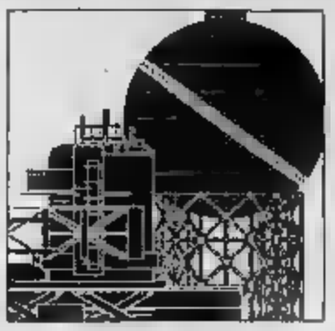
Ariston Roof Sala tre — **Prestazione straordinaria**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato assiduamente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione — TELEFONA AL 144 06 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 0921 (lire 952 al minuto + Iva)

COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — 144 (lire 952 al minuto + Iva)



Domenica si vota: due città, tanti problemi da risolvere, tanti progetti per il futuro

Industria o turismo Ora Sestri è in bilico

SESTRI LEVANTE. Su una cosa sono d'accordo tutti, a Sestri Levante: col voto di domenica è in gioco il futuro della città. Sono infatti tanti e tali i problemi, e così particolare il momento, che è venuta veramente l'ora delle decisioni inderogabili. Chi governerà dovrà programmare la Sestri Levante del Duemila, pena la morte di una città che respira già a fatica.

Identità. Il primo grande problema, che è poi un vecchio e irrisolto problema, è quello dell'identità di Sestri Levante. La città ha dovuto sempre fare i conti con due realtà: quella industriale e quella turistica. In questi ultimi anni la scelta è stata facilitata, se così si può dire: l'industria è stata costretta a piegarsi sotto il peso della crisi economica. Si risorgerà, non sarà più come prima. Nel frattempo, però, il settore ha perso e perso terreno, vuoi per la crisi, vuoi per la mancanza di idee.

Industria e Turismo. Che fare? Ci sono molte vie d'uscita. L'anima industriale di Sestri Levante può continuare a esistere, laddove è possibile (il problema più grande è mantenere i posti di lavoro). Dove è impossibile, occorrono idee: si parla di nuove tecnologie, di produzioni sofisticate, anche di terziario e di artigianato di servizio e artistico. Riconversione, forse, è il termine più appropriato, per rimanere al passo con i tempi. Le aree disponibili ci sono. Quanto all'anima turistica, Sestri Levante è chiamata a fare una netta scelta di campo: puntare sulle attività turistiche, sì o no? Se sì, bisogna saper dire addio alla rendita di posizione, alle vecchie impostazioni, e sposare nuove idee. Significa puntare su una stagione turistica annuale, trasformando per esempio gli stabilimenti balneari in club e centri sportivi. Significa dotare la città di attrazioni e impianti come un campo golf, una piscina, centri di fitness, campi da tennis e quant'altro.

E significa anche dotare la città di strutture ricettive funzionali, di alberghi capaci di lavorare tutto l'anno. C'è da sfruttare il turismo congressuale, quello della Terza età, quello naturalistico, escursionistico e salutistico. E quello nautico e balneare: dire no al mega-porto non basta. Bisogna almeno offrire un approdo sicuro e funzionante, bisogna combattere i fenomeni dell'erosione e dell'insabbiamento, bisogna saper offrire acqua potabile di qualità e un mare pulito. Bisogna saper tutelare il patrimonio ambientale, che non significa abbandonarlo al suo destino: può essere sfruttato, con intelligenza.

Città vivibile. Di pari passo, occorre fare di Sestri Levante una città vivibile e vivente. Valorizzare il centro storico e la zona mare (se questa è la vetrina, bisogna però tener in ordine anche il retrobottega, ovvero le periferie), mantenerla pulita, dotarla di una viabilità non opprimente e di parcheggi, ma anche arricchirla culturalmente: ci vogliono manifestazioni, biblioteche e cineteche, spazi espositivi; una stagione cinematografica, teatrale e di concerti dignitosa.

Programmazione. Il vero problema, di fondo, è quello di saper programmare il volto della Sestri del Duemila. Decidere cioè voler fare, stendere un programma operativo attraverso nuove «bibbie»: piano regolatore, piano commerciale, piano degli arenili, piano di politica turistica, e poi, soltanto poi, incominciare a lavorare. Procedere guardando avanti, lasciando da parte le beghe faziose, grette e provinciali, gli interessi di quartiere e di famiglie. Non sarà facile.

Paolo Pozzo

A Sestri la battaglia elettorale è più viva che mai: domenica si vota (Bruno)

Camogli, i progetti per un vero rilancio

CAMOGLI. Riserva marina, posteggi, zone a traffico limitato, piano regolatore, Teatro Sociale, piano commerciale, pulizia delle strade, sanità, sportello cittadino, piscina, campo sportivo. Sono i più «gettonati» inseriti nei programmi dei sette candidati sindaci di Camogli.

Sulla **riserva marina** le prime diversità di opinione. Vincenzo Javarone ha puntato molto sul «no» al progetto del WWF adottato dal ministero: «Intendiamo promuovere un ordinato sviluppo turistico senza sottostare alle imposizioni di chi non conosce l'effettiva posizione della popolazione locale».

L'«ok» sulla riserva marina, ma «non certo così come è stata proposta dal Wwf», viene da Gigi Simonetti che sostiene Italo Mannucci. «Sì» alla riserva anche da Antonio Serrao, ambientalista, ma «senza imposizioni dall'alto». Gualtiero Schiaffino parla genericamente di un «turismo ecologico» delle risorse marine. Giuseppe Passalacqua non censura «la possibilità di istituire una riserva marina» ma senza danneggiare i pescatori.

L'altro grande tema è la **viabilità.** La «ztl» ha fatto discutere molto. Passalacqua propone un «park» sotterraneo in piazza del Teatro e la possibilità di costruire parcheggi nell'area Pisoni e in corso Mazzini. D'accordo sull'area Pisoni è anche Carlo Mortola. Sì alla «ztl» anche per Aldo Canevello. «A Sinistra», che propone le stesse soluzioni presentate dal centro-destra.

Gualtiero Schiaffino parla di «servizio navetta» per i turisti tra la periferia e il centro. Javarone ha la soluzione immediata: senso unico in via Figari e «soluzione tampone» e poi nuovi posteggi ai poli della città. Mannucci intende ricavare posti auto dall'ex gasometro e un unico corso Mazzini, direzione Recco.

Gli altri temi importanti sono il miglioramento dell'illuminazione pubblica, pulizia delle strade, mantenimento dei vincoli dell'edificio ex Gianelline e sulla necessità di realizzare il piano regolatore, tutti sono d'accordo con leggere sfumature. Anche per il nuovo campo di calcio in località Alega i «Sette» promettono il loro impegno, come per la gestione, da affidare alla Rari Nantes, della piscina coperta. Mille Bianchi Velieri, A Sinistra e Per Camogli propongono uno «sportello del cittadino» che funzioni in Comune tutti i giorni. Liguria Nostra e Progetto Camogli puntano sul rilancio del polo marinaro. Carlo Mortola propone la fusione del nautico Colombo con l'istituto Barsanti.

Fabrizio Gallo

DALL'ENTROTERRA

Tutte le agevolazioni per gli elettori invalidi

Il Comune ha approntato due seggi elettorali privi di barriere architettoniche. Si tratta del 10 di via Lombardia e del 4 a San Bartolomeo, che potranno essere raggiunti anche con un mezzo messo a disposizione dal Comune. Gli elettori fisicamente impediti potranno recarsi a votare con l'aiuto di un accompagnatore di loro fiducia. I certificati necessari vengono rilasciati dal presidio di Igiene pubblica (venerdì 8,30-10,30; sabato 8,30-12). Un servizio di trasporto e accompagnamento è stato istituito anche dalle tre pubbliche assistenze. [f. p.]

CAMOGLI

Ecco tutti i candidati appoggiati dai Verdi

I Verdi di Camogli hanno comunicato quali i candidati che appoggiano nelle varie liste. Per «Mille Bianchi Velieri» il candidato sindaco Gualtiero Schiaffino, Milo Bertolotto, Teresa Gazzolo, Tiziana Schellembrid. Per lista «A Sinistra» il candidato sindaco Aldo Canevello e Caterina Salaris. Per «Rinnovamento» Marie Claude Chestant. [f. gr.]

Preso di mira un furgone della ditta chiavarese: attentato?

Spari nella notte a Cogorno contro la «Rossato Asfalti»

DALLA RIVIERA

Contributi a volontari del borgo a Morano sul Po

Un assegno da dieci milioni a una squadra di volontari. Ha risposto così il Comune di Portofino all'appello del Piemonte alluvionato. Ieri l'assessore Giorgio Devoto, il consigliere Gerolamo Viacava e diversi volontari sono partiti alla volta di Morano sul Po (Alessandria): l'assegno sarà consegnato al sindaco di quest'ultimo Comune. [f. p.]

CHIAVARI

Medici e sportivi a convegno all'Auditorium

Si parlerà di medicina sportiva, questa sera alle 20,30 a Chiavari all'auditorium. L'incontro, organizzato dall'associazione Medici del Tigullio e dal Centro medico Fisiosport di Lavagna, vedrà intervenire i professori Giorgio Odaglia, Francesco Pipino e la dottoressa Valeria Leoni. [f. p.]

Coop, Comune «assente» accusato dalle minoranze

Polemiche a Chiavari per il completamento del piano di edilizia economica popolare. Le cooperative edilizie hanno criticato il comportamento dell'amministrazione comunale, che non ha ritenuto di partecipare all'assemblea pubblica tenutasi il 13 novembre. I consiglieri di minoranza, meno Repetto, e più il consigliere di maggioranza Gabriele, hanno firmato un ordine del giorno per inserire tale argomento nella prossima riunione consiliare. [f. p.]

CAMOGLI

Interrogazione dei Verdi sul «caso Fossati»

L'onorevole Lino De Benetti ha presentato ieri un'interrogazione alla Camera sulla vicenda dello «sciopero» dei battelli che collegano Camogli a San Fruttuoso. I vaporetti sono fermi dal primo novembre perchè il ministero ha richiesto di dotare le imbarcazioni di costose zattere autogonfiabili concedendo tuttavia un'esenzione per il periodo estivo. De Benetti ha chiesto l'esenzione anche per il resto dell'anno. [f. gr.]

CHIAVARI. Spari nella notte a S. Salvatore di Cogorno contro un furgone della ditta «Rossato Asfalti» di Chiavari. Tre colpi esplosi in rapida successione, con un fucile. Si tratta di pallettoni da guerra calibro nove.

Due proiettili hanno raggiunto il furgone, danneggiando la portiera sinistra e facendo andare in frantumi il finestrino. Un terzo è andato a conficcarsi in un terrazzo dell'appartamento di uno stabile che si affaccia in via Quattro Novembre, dov'era posteggiato il veicolo. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Sestri Levante, che per ora hanno mantenuto il massimo riserbo sulla vicenda.

Secondo alcune testimonianze, raccolte tra gli abitanti della via, i colpi di fucile sarebbero stati esplosi da una Fiat 126, che è stata vista passare più di una volta davanti al furgone. I carabinieri hanno precisato che da parte della ditta è stata smentita alcuna ipotesi di minacce, ricevute in precedenza e tali da poter essere collegate all'episodio.

Il nome della «Rossato Asfalti» evoca un'altra vicenda, quella legata all'omicidio dell'amministratore, Marco Rossato, ammazzato con dipendente Giuseppe Vandanesi. Un delitto orrendo: Vandanesi, reo confesso e condannato in seguito a anni di carcere, nella primavera del 1988 colpì una decina di volte l'imprenditore chiavarese prima con tagliacarte, poi con un coltello e infine con un cacciavite. Avenne tutto negli uffici di via Pio De Chiavari, da dove l'impresa viene portata avanti dalle moglie e i figli di Rossato.

Ma lo stesso episodio, quello dell'altra notte, evoca anche vicende analoghe non lontane nel tempo. I colpi d'arma da fuoco esplosi contro la saracinesca del Vespa Center di via Parma a Chiavari, contro quella della rivendita materiale idraulico Sirea di via Bontà. E le fiamme che hanno distrutto, a S. Salvatore, l'auto di un ex mobiliere e a Lavagna quella di un avvocato. [f. p.]

L'assessore Umberto Ricci: entro dicembre vogliamo l'Unità coronarica in funzione

Rapallo in rivolta per Cardiologia

In vista nuove proteste per l'ospedale civico

RAPALLO. L'assessore Umberto Ricci di Rapallo «studia» da sindaco, pensa alle prossime elezioni, passa dalla defunta dc al Centro cristiano democratico e cavalca delle battaglie più sentite di Rapallo, quella dell'ospedale.

Ieri mattina Ricci ha lanciato una sfida, che è anche un vero e proprio grido di guerra: «Se entro dicembre non viene attivata l'Utic, manifesteremo pubblicamente la nostra protesta, denunceremo alla magistratura lo sperpero di denaro pubblico e chiederemo le dimissioni del Consiglio comunale».

Un passo indietro. L'ospedale di Rapallo è in bilico: c'è chi vuole chiuderlo, chi vuole ridimensionarlo, chi vuole invece potenziarlo e mantenerlo in vita. Gli abitanti della città rivierasca già scesi in piazza una volta, contro chi voleva toccare i «loro» ospedale, e l'attuale amministrazione ha stanziato centinaia di milioni per ristrutturare i locali del pronto soccorso, mossa per procastinare così la chiusura.

Una manifestazione a difesa dell'ospedale: Rapallo è di nuovo pronta alla rivolta

Il discorso entra di diritto anche l'Unità di terapia intensiva coronarica, voluta e pagata dai rapallesi, pronta per entrare in funzione ma al palo da anni.

Dice Ricci, a nome dei suoi di cordata (Ccd, Lega Nord, Alleanza nazionale, Acli, i centri studi Rapallo Duemila e Progetto Qualità): «E' ormai da tempo che esiste un'equipe medica e paramedico presso il Servizio Cardiologico. 11 letti attivati su 16 previsti, ma che la sua parte più importante, l'Utic, che dovrebbe servire all'infartuato in fase acuta, si o si vuole far funzionare».

Continua Ricci: «Siamo stufi di vedere i soldi pubblici spesi male. E di vedere strutture costose, e moderne, non utilizzate. Continuiamo a vedere trasferiti gli infartuati che giungono al primo intervento di Rapallo presso altri ospedali, ma sappiamo anche che esiste una manovra all'interno dell'Usl 4 per trasformare la nostra Utic in qualcosa di diverso. Adesso però diciamo basta: non siamo più disposti ad aspettare, nè a farci raccontare favole».

Conclusione: «Chiediamo che, qualunque orientamento prenderà il futuro dell'ospedale di Rapallo, preveda la presenza dell'Utic, di cui esigiamo l'attivazione e l'inaugurazione entro dicembre. Ci siamo infatti conto che non esistono motivazioni valide per non farla entrare in funzione, nemmeno quella dei turni di notte, che sono già coperti da due medici». [f. p.]

L'erede della prestigiosa griffe ha ceduto le sue quote ed è irreperibile

Boutique sdoppiata: Gucci nei guai

Portofino, sospeso il processo per abuso edilizio

PORTOFINO. Portofino, borgo di abusi edilizi. Non si contano gli illeciti commessi da proprietari immobiliari, facendosi beffa dei vincoli imposti dall'Ente Monte Portofino e dal Comune. Il ricchi e poveri, sconosciuti e vip. L'elenco è lunghissimo, e con nomi altisonanti.

L'ultimo, in ordine di apparizione giudiziaria, è quello commesso da Maurizio Gucci, 45 anni, ultimo erede della griffe fiorentina conosciuta in tutto il mondo, quella delle due «G» intrecciate, che il fondatore Guccio Gucci ha fatto portare persino al Museo d'arte moderna di New York.

L'udienza in pretura a Rapallo doveva tenersi il 4 novembre scorso, e riguardava alcuni lavori non autorizzati eseguiti nel negozio Gucci di calata Marconi a Portofino. Pena il ballo, fino a due anni d'arresto e un'ammenda da 30 a 100 milioni.

Maurizio Gucci, erede di una dinastia

Doveva tenersi, ma non si è tenuta. Il procedimento, infatti, è stato sospeso, in attesa della scadenza dei termini del recente condono edilizio, ovvero il dicembre prossimo. La legge è così fatta: se Maurizio Gucci verserà il dovuto per ottenere il condono entro i termini previsti, i lavori abusivi verranno quasi automaticamente sanati (deve pronunciarsi l'Ente Monte e il Comune, ma «fatto il versamento il resto è prassi», come è stato detto ieri da un impiegato dell'Ufficio tecnico.

Non si di lavori da poco. L'immobile è stato suddiviso con una tramezza in due locali distinti, contraddistinti da altrettanti numeri civici. Tutto abusivo e accertato nel luglio '92. C'è un problema, però, al di là dell'effetto «colpo di spugna» del condono: Maurizio Gucci è irrintracciabile. Nel settembre '93, dopo una lunga guerra di famiglia, ha ceduto il prestigioso marchio alla banca Investcorp con sede nel Bahrein e da Firenze e poi Milano si è rifugiato in Svizzera, a Saint Moritz. [f. p.]

Dopo la polemica di Chiavari, altri Comuni ora chiedono più corse

Tigullio Trasporti, c'è chi non paga ma vuole ugualmente il servizio bus

CHIAVARI. Si allarga il fronte di chi «spara» contro i bus della Tigullio Pubblici Trasporti Spa. Il «pistolero» numero uno è il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, ma sulle sue posizioni critiche sulla gestione dell'azienda di trasporti, adesso, si stanno schierando anche tanti altri sindaci dei Comuni del comprensorio.

Non due i punti d'attrito tra la «Tigullio» e le amministrazioni comunali. Il primo di questioni puramente finanziarie. L'azienda, per sanare le sue «casse», deve far fronte a miliardi di debiti pregressi: la Provincia e i Comuni azionisti sono stati chiamati a risanarli. Ci sono stati tutti meno il Comune di Chiavari, che pagherà secondo determinate condizioni, e comunque non tutto: verserà circa due miliardi, dei due e mezzo richiesti. «La differenza la mettano quei Comuni che usufruiscono gratis del servizio», ha detto Agostino.

C'è poi la questione dell'esercizio la «Tigullio» ha già previsto una perdita, chiedendo ai Comuni di farvi fronte. Anche qui c'è chi ha da ridire, come il sindaco Agostino: «Quest'ipotesi non è prevista dalla legislazione societaria». E si arriva al secondo punto: la qualità del servizio. Visto che i Comuni sono chiamati a pagare, anche quelli che fino a ieri hanno sborsato una lira e che sono stati ben zitti, pretendono un servizio adeguato.

A questo aspetto ieri hanno fatto luce diverse lettere inviate da sindaci alla «Tigullio». Quella di Agostino, che fa riferimento al problema delle partenze dei bus con destinazione Ri (17,05), Leivi (19,35) e S. Andrea di Roverato (19,50), a fronte dell'ora di arrivo (19,47) a Chiavari di un treno da Genova molto utilizzato dai «pendolari».

Sempre da Chiavari è stato sollevato il problema degli orari dei bus coincidenti con gli orari delle lezioni dell'Istituto tecnico «In memoria dei morti per la Patria» (se n'è parlato nel dell'ultimo Consiglio comunale). Da Leivi, poi, si è fatto vivo per discutere del servizio il sindaco Antonio Solari, che chiede una copertura «annulare» a corse alterne, con intervallo di un'ora e mezzo-due ore con partenza da Chiavari.

Da Casarza Ligure, infine, ha affrontato lo stesso argomento il sindaco Vito Vattuone che, parlando a nome di molti suoi colleghi (Mezzanego, Borzonasca, Cogorno, Carasco, S. Stefano, Carro, Moneglia, Né, Rezzoaglio, Castiglione, Maissana e Varese Ligure), ha denunciato anche una mancanza di dialogo tra la «Tigullio» e le amministrazioni locali, «irrispettosa delle autonomie locali e dei loro ricattatori». [f. p.]

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI SENZA PACE

Il Comune ha inviato le schede a commercianti e residenti per decidere sul futuro della viabilità

Via Agosti, polemiche per un referendum

In discussione anche l'illuminazione natalizia

SANREMO SERVIZIO

Commercianti in rivolta, in via Agosti, dopo l'annuncio che l'amministrazione non provvederà all'installazione delle luminarie natalizie e per l'arrivo delle schede per il «referendum» del Comune relativo al nuovo assetto viario con i parcheggi al centro della strada e il disco orario per metà dei posti auto disponibili. Il problema relativo al Natale ha già visto l'invio al primo cittadino di una petizione nella quale si chiede un impegno per rivalutare il ruolo di via Agosti come interessante polo commerciale a ridosso del centro. Per quanto riguarda invece le «schede» sui parcheggi gli esercenti si «arrendono»: «Se hanno consultato anche gli abitanti - dicono - è ovvio che vincerà l'abolizione della zona disco con riflessi economici negativi per tutti i settori».

Il viaggio tra le polemiche e le proteste che arrivano da via Agosti sembra dimostrare la compattezza dei commercianti e rivela la delusione per le tante promesse di Palazzo Bellevue mantenute come il potenziamento dei controlli della polizia municipale e la riqualificazione della strada. A parlare dei due problemi sorti in questi giorni proprio gli esercenti: «Lo scorso anno le luminarie erano deprimenti - dice Luciana Nova, dell'omonimo negozio di giocattoli - è inammissibile che vengano sistemate in via Volta e non in via Agosti». E per il referendum? «La situazione è difficile già adesso con solo una zona disco figuriamoci se tutti i posti auto diventano non regolamentati». Un critica viene anche dall'officina di Antonio Autelitano: «Quello che si sta facendo in via Agosti è un po' il "gioco delle tre carte", le idee sono buone ma non si risolve un problema ne sorge subito uno nuovo. Devono esistere presupposti diversi, eliminare le macchine dalla strada, realizzare dei parcheggi».

A denunciare i disagi sono anche i commercianti del settore commerciale: «Non è stato fatto nulla per trasformare la strada in un centro commerciale - dice Sergio Wojtissek del "Mattarello" - mancano i posti auto e progetti concreti di rilancio». Sconsolato, anche il commento di Gregorio Pezzullo: «I lavori del Comune non sono mai stati impostati nel giusto ordine, basta commenta». La vicenda relativa alle luminarie viene invece sottolineata da Nicola Esposito, di «American Jeans»: «Alcuni anni fa siamo arrivati al punto di dover fare una colletta per avere le luminarie, ciascuno contribuì secondo le proprio possibilità. Queste non devono più accadere». E ancora: «La zona disco deve rimanere anche che i posti auto regolamentati sono diventati "proprietà" dei residenti. Abbiamo chiesto l'assegnazione di un vigile urbano per un controllo continuo delle infrazioni ma il Comune ci hanno risposto che manca il personale, che per il momento non possono fare nulla».

E in via Agosti si aspetta ora l'arrivo di dicembre per sapere se la giunta deciderà di installare le luminarie. «In caso contrario faremo probabilmente qualcosa ma solo per i nostri clienti non per fare un piacere all'amministrazione». Intanto, le lettere-referendum con la carta intestata del Comune continuano ad arrivare in tutto il quartiere: «Le mandano anche agli abitanti di via Martiri ma non si capisce il perchè visto che si parla di una situazione che interessa via Agosti». Sul fronte dei parcheggi ai Lavori Pubblici Stefano Puppo ha però assicurato che sta ultimando un piano che permetta di far fronte alle necessità della città. «Vogliamo sapere che cosa cambierà - è la replica dei commercianti - vogliamo fatti e non delle promesse».

Giulio Gavino

Da sinistra Sergio Wojtissek, Luciana Nova, Nicola Esposito e Antonio Autelitano (Fotoservizio Marcello Gatti)

Un Consorzio per lo sport

Sei società chiedono di gestire campi e palestre del Comune

SANREMO. E nato il Consorzio per la gestione degli impianti sportivi pubblici. L'hanno costituito i rappresentanti di sei società cittadine: Sanremo 70, Lega Pallavolo, Baseball Sanremo, Carlin's Boys, Sporting Club Tiro a Volo e Sanremese. Il presidente è Gian Maria Tinelli, consulente del Comune per il settore sport. L'iniziativa, senza precedenti per la città dei fiori, si è concretizzata l'altra sera nello studio del notaio Imperia. E ieri una copia dello statuto è stata inviata al sindaco Oddo, per formalizzare la richiesta di affidamento degli impianti. L'obiettivo del Consorzio è puntato soprattutto sullo stadio di corso Mazzini, sull'area di Pian di Poma (campi di calcio e baseball, Palatenda, stand di tiro a volo e parcheggio dei camper) e sulla palestra di Villa Citera. La risposta è attesa per i prossimi giorni. Ma dovrebbero sorgere problemi, considerato che fin dall'inizio l'amministrazione ha sostenuto l'iniziativa, per fare ordine in un settore da sempre al centro di contorse e polemiche.

«Il Comune può avere ora un unico interlocutore - sottolinea Tinelli - Un altro vantaggio è rappresentato dalla possibilità di affidare sul Consorzio i problemi legati alla manutenzione ordinaria delle strutture. Tutti interventi che oggi comportano assurde lungaggini burocratiche. E poi, non si correrà più il rischio di appaltare la gestione degli impianti a società sanremesi». Chiaro il riferimento alla piscina di S. Martino, affidata a un sodalizio di Vercelli. Tinelli evidenzia pure che «le porte sono aperte a tutti i club della città».

Il direttivo, che ha un mandato di tre anni, è formato dai vicepresidenti Enrico Chiavari e Franco Maiano, dal tesoriere Carlo Barbruni, da Gianpiero Calvini (addetto stampa), Renato Condò (rapporti con le società e Stefano Ferrari (rapporti con il Comune). **[g. mi.]**

I paesi Cee

Uno sportello per l'occupazione

SANREMO. E' stata attivata ieri la rete «Eures», il progetto Comunitario che permetterà di incrementare lo scambio occupazionale tra i Paesi europei attraverso una rete telematica che gestirà domanda e offerta garantendo ai lavoratori di essere aggiornati sulle opportunità e i contratti delle altre nazioni Cee. Il Ponente, vista la vicinanza con la Francia, si è aggiudicato ben tre consulenti che fanno capo a Cgil, Cisl e Uil, Fabio Giannoscoli, Salvatore Maio e Luciano Gullone. Il punto di riferimento per i lavoratori interessati ad esperienze professionali all'estero sono quindi tutte le sedi del sindacato della provincia di Imperia. Il progetto interessa soprattutto qualifiche professionali medio-alte dell'industria e dell'indotto turistico. Nell'immediato futuro sarà inoltre aperto uno «sportello Eures» a Ventimiglia con l'obiettivo di garantire un servizio migliore proprio nella zona di confine. **[g. ga.]**

Allo studio un piano di interventi per risanare la città vecchia e reinserirla nel tessuto urbano cittadino

Vertice in Comune per il recupero della Pigna

Prevista la possibilità di murare i locali in stato di abbandono

SANREMO. Tutti d'accordo: bisogna intervenire per risanare la città vecchia e reinserirla a pieno titolo nel tessuto cittadino. Ma come intervenire? Gli assessori Giorgio Marini e Stefano Puppo hanno convocato per oggi una riunione con tutti i vertici dell'Ufficio tecnico, per studiare un piano che consenta di affrontare in modo radicale l'emergenza nella Pigna. «Per prima cosa - dice Marini - dobbiamo predisporre una mappa delle zone a rischio: un 'check up' completo del centro storico».

La zona del massimo degrado è stata individuata in piazza San Costanzo, dove alcuni vecchi edifici sono stati abbattuti ed altri si stanno lentamente sgretolando sotto il peso di anni di abbandono e disinteresse.

«Occorrerà intervenire sugli edifici, ma anche nei magazzini e negli scantinati dove nel tempo si sono accumulati rifiuti di ogni genere» aggiunge ancora Marini. E sottolinea i rischi non soltanto di natura igienica: «In molti depositi sono state abbandonate delle bombole del gas che potrebbero ancora contenere del liquido combustibile. Siamo di fronte a problemi anche di pubblica incolumità».

Piazza dei Dolori, nella città vecchia

La riunione di oggi avrà come obbiettivo la costituzione di gruppi di lavoro e di pronto intervento che dovranno operare nell'intero perimetro del centro storico nell'ambito di un piano di recupero ancora tutto da studiare. «L'importante - fa sapere l'assessore Puppo - è che non si decidano interventi tampone. Non servono». Puppo ha ribadito che prima di poter affrontare il problema, però, «Sarà necessario acquisire tutti i dati e stilare un elenco di priorità».

Per impedire l'occupazione abusiva di scantinati e la presenza di cumuli di rifiuti antigienici ed anche pericolosi negli scantinati, sarà necessario murare gli ingressi, in modo da individuare i proprietari e notificargli le opportune diffide. «Il sindaco ha i poteri per intervenire in questo senso» dice ancora Marini che aggiunge: «Il potere ed anche il dovere di intervenire, nel momento in cui si individuino chiare condizioni di pericolo».

La riunione in programma questa mattina a Palazzo Bellevue vedrà, seduti intorno ad un tavolo, amministratori comunali, funzionari, tecnici dell'Usl ed esperti del comando dei vigili del fuoco. **[g. p. m.]**

LETTERA AL SINDACO

«Scarsi i fondi in bilancio»

Il bilancio '94 dell'amministrazione comunale viene messo sotto accusa da Costanzo Luigi Oliva, «Principe della Scarpetta» che contesta un'ulteriore diminuzione dei finanziamenti destinati alla «politica» sociale rispetto a quelle che erano state elargiti dalle ultime giunte che si erano insediate a Palazzo Bellevue. «La Pigna e Sanremo - scrive Oliva in una lettera inviata al sindaco Davide Oddo - stanno morendo, la popolazione diminuisce e la "corsa" al turismo non tiene conto delle necessità di anziani e pensionati, una realtà che non perdere di vista. Un esempio? Il bilancio di 168 miliardi i finanziamenti per il centro storico sono limitati a poco più del 2 per cento mentre l'illuminazione notturna è ancora carente, la gente non è collegata all'acquedotto dell'Aamole e le proprietà del Comune vengono usate come rifugio dagli spacciatori». Lo spreco, secondo il «Principe» è diffuso: «140 milioni buttati al vento per un concerto con Dylan che ha portato gente a Sanremo, 300 per un palatenda inutilizzabile, mentre alla Pigna sono arrivati solo 3 milioni che hanno creato ben poche attrattive». Non manca un atto d'accusa anche nei confronti della Circoscrizione: «Come si possono portare le istanze dei cittadini in Consiglio di quartiere se questo organismo è il fantasma di se stesso e brancola nel buio?». L'ultima sferzata, a proposito dell'intervento del Comune a favore degli alluvionati, è ancora per Oddo: «Caro sindaco, non dimenticare che la Ceva di Sanremo non è in Piemonte, lungo il Tanaro, ma è la Pigna, tra via Matteotti e la Madonna della Costa. E' l'unico paese del Ponente che porta ferite dei bombardamenti subiti anni fa». **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

LAVORO

Cessato il black-out idrico in Corso Inglesi

E' stato risolto soltanto ieri il black-out idrico che mercoledì aveva interessato la zona di Corso Inglesi. Le squadre di operai dell'Aamaie, intervenute quasi subito nella zona per la riparazione della rete, hanno confermato che si è trattato della rottura di una tubazione. **[g. p. m.]**

MANIFESTAZIONE

La festa degli alberi oggi a San Pietro

«Festa degli alberi», oggi pomeriggio, per gli alunni e gli insegnanti del plesso decentrato di «San Pietro». La manifestazione, che rispecchia i programmi ecologici dell'istituto sanremese è prevista a partire dalle 14,30. **[g. ga.]**

RINVIO

E' saltato il concerto all'Ariston di Anna Oxa

Un problema alle corde vocali ha reso inevitabile il rinvio del concerto di Anna Oxa fissato per il 25 novembre al Teatro Ariston di Sanremo. La direzione informa quanti hanno già acquistato i biglietti che il risarcimento si può chiedere al botteghino di corso Matteotti. **[g. ga.]**

DEGUSTAZIONE

Assaggi di vini pregiati all'enoteca Marone

Nuovo appuntamento all'enoteca Marone di via Francesco per gli amanti del buon vino. Oggi, dalle 16 alle 20,30, è possibile degustare la produzione dell'azienda agricola «Bellavista di Erbusco» ed in particolare Sauvignon, Tocai, Merlot e Pinot. **[g. ga.]**

GASTRONOMIA

La Condotta 200 dell'Arcigola alla «21ª Luna»

Serata gastronomica per la «Condotta Slow Food» dell'Arcigola di Sanremo. Questa sera l'appuntamento per i soci è alle 20,30 al ristorante «21a Luna» di Regina Margherita ad Ospedaletti, con menu a base di specialità di mare. **[g. ga.]**

FIORI DEI FIORI [quotazioni del 17-11-'94]

FIORE	QUALITA'			PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna		10.000	1.000	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	extra	15.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.000	700
Rosa	Dallas	prima	20.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	60.000		
Rosa	Koba	prima	10.000	400	300
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	600
Rosa	Cocktail	prima	10.000	600	
Rosa	Koba	extra	10.000	700	500
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	350	300
Rosa	Omega	prima	20.000	850	300
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.200	300
Rosa	Diverse	prima	30.000	7	
Anemone	—	extra	15.000	150	140
Anemone	—	prima	30.000	120	100
Bocca di Leone	—	extra	25.000	800	600
Crisantemi	Multifior	prima	30.000	500	400
Crisantemi	Diverse	prima	10.000		
Gerbera	—	prima	70.000	500	500
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	
	—	prima	10.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	18.	1.800	1.000
Iris	—	prima	10.000	550	500
Violaciocca	—	extra	7.500	900	700
Ranuncolo	—	prima	30.000	300	200
Ranuncolo	—	extra	10.000	450	350
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	150	100
	Mediterranei		150.000	200	150
	Seconda	seconda	80.000	100	50
	Shantiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg.	5.000	5.000 (al kg.)
Mazzi Misti	—	prima	kg.		12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.430
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 513.900.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

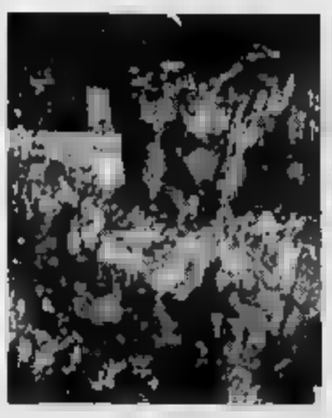
La mostra resterà aperta fino a domenica nei padiglioni dell'ex mercato di corso Garibaldi

Inaugurato oggi il Salone della floricoltura

«Floritec '94» proporrà tutte le principali novità del settore

SANREMO. Miniattori da utilizzare nelle serre, avveniristici sistemi di irrigazione e di climatizzazione, ciotole e vasi per vivai e piante, bulbi e fiori di tutte le varietà in commercio. Queste le componenti fondamentali di «Floritec '94», Salone nazionale per la floricoltura che apre i battenti questa mattina nell'ex mercato di corso Garibaldi. La manifestazione, sponsorizzata dagli Enti Locali, dalla Camera di Commercio della Provincia di Imperia e dall'associazione «Floriviera», presenta tutte le novità del settore e rappresenta un punto di incontro importante alla luce del continuo aggiornamento tecnologico delle culture e delle aziende che operano nell'indotto floricolo.

«Il nostro obiettivo - dice Michele Maglio, uno degli organizzatori - è quello di portare a Sanremo i professionisti del settore agricolo, di garantire un contatto con i produttori». Ieri, tra gli stand in allestamento, sono state presentate alcune novità: sistemi modulari per la realizzazione di serre, celle frigorifere prefabbricate e adattabili alle necessità dei commercianti, piccole ruspe e motozappe. Dopo i saloni e le manifestazioni dedicate al fiore e ai coltivatori con «Floritec '94» Sanremo sembra allargare i suoi orizzonti a tutte le componenti del mondo agricolo.



Pure la produzione floricola si aggiorna

Tra gli stand prettamente commerciali una particolarare importanza è senza dubbio rappresentata dalla presenza di quello dell'Istituto Regionale per la Floricoltura, un'istituzione sanremese che da decenni opera nell'ambito delle ibridazioni creando nuove varietà di fiori, elaborando le specie più rare e prestigiose, offrendo la propria collaborazione nella lotta ai parassiti e alle malattie che investono periodicamente le coltivazioni. All'inaugurazione questa mattina, ore 9, prendono parte le autorità cittadine e i massimi esponenti del mondo agricolo della Riviera. «Contiamo su una grande affluenza - rivelano dalla Camera di Commercio - nella speranza di poter ripetere la manifestazione il prossimo anno».

E mentre «Floritec '94» guarda al futuro, continua sul mercato di Valle Armea il conto alla rovescia per l'attivazione del sistema telematico che permetterà alle aziende e agli esportatori di controllare in ogni momento l'andamento delle vendite sul plateatico e la situazione relativa all'afflusso di merce. Il servizio (offerto gratis dal Comune), che sarà accessibile anche dall'estero, inizierà lunedì prossimo.

Per la giornata di oggi e quella di domani l'ingresso a «Floritec '94» è riservato esclusivamente agli addetti del settore floricolo mentre per la giornata di domenica gli organizzatori si riservano di poter aprire l'ingresso anche ai visitatori. L'orario è continuato dalle 9 alle 20. **[g. m.]**

Caso Don Stroppiana

In tribunale le intercettazioni nel carcere

Il caso Don Stroppiana, relativo alle intercettazioni ambientali del cappellano del carcere durante i colloqui con i detenuti, è tornato alla ribalta ieri mattina nell'ambito della quarta udienza del processo per l'operazione «Inferno» sul traffico di droga nella zona di Taggia e Riva Ligure.

L'episodio al questione è stato tirato in ballo nel corso dal controinterrogatorio di un agente di polizia che aveva preso parte alle indagini. In riferimento al blitz antidroga il teste ha confermato che il telefono del parroco era stato messo sotto controllo e che in quel periodo era stata registrata una conversazione con un detenuto che la polizia riteneva dovesse trasmettere al religioso un messaggio da riferire a Santa Tecla. In udienza, prima dell'aggiornamento al 22 novembre, sono stati acoltati altri testimoni. **[g. ga.]**

Ieri a Campomorone: un gancio contro i cavi dell'Enel, lutto all'Eliliguria di Albenga

Precipita l'elicottero: sei i morti

Le vittime, due piloti e 4 tecnici che erano a bordo

GENOVA. Uno schianto terribile. Alle 7,53 di ieri l'elicottero della compagnia Eliliguria con sei persone a bordo è precipitato sul greto del torrente Verde, in località Cravasco, nel Comune di Campomorone, nell'entroterra genovese. Sono morti sul colpo il pilota Franco Forloni, 27 anni, di Legnano, che viveva a Finale Ligure nella casa dei nonni, il suo vice Carlo Noceti, 27 anni, genovese, i tre operai della società Intergeos di Ravenna Gerardo Arcella, 25 anni, Nazareno Mattina, 27 anni, e Marco Esposto, 31 anni, originari della provincia di Catanzaro, e il tecnico della Snam Michele Falcone, di Pesaro.

L'ora del disastro è stata registrata con precisione dall'Enel. L'elicottero ha tranciato un cavo dell'alta tensione, che alimenta la vallata. Alle 7,53 c'è stato il black-out. A ricostruire la dinamica dell'incidente è stato un altro operaio della Intergeos, che era rimasto a terra.

Sembra che sia stato il gancio sotto l'elicottero, utilizzato per il trasporto di carichi, a impigliarsi nella linea elettrica. L'elicottero era appena decollato da una piazzola distante una cinquantina di metri. L'appiglio ha causato problemi di stabilità al velivolo, che si è inclinato ed è finito contro il versante di una montagna. In linea d'aria, distante neppure 200 metri.

La zona è quasi aperta campagna. L'abitato di Cravasco finisce ai piedi di una stretta strada in salita che porta ad una fabbrica di serramenti in alluminio. Di fronte la Snam ha costruito un metanodotto. In questi giorni doveva partire la campagna di rimboschimento.

L'elicottero della Eliliguria era decollato per un sopralluogo. A bordo erano saliti i tre operai della Intergeos, la ditta a cui è stata affidata l'opera di rimboschimento, e anche il tecnico della Snam.

A terra è rimasto Sandro Ugolini, 33 anni, un collega delle vittime. Ha assistito impotente al disastro. «Mi sono istintivamente buttato a terra. E' subito saltata la luce, poi c'è stato il boato. Quando è finito tutto, abbiamo visto l'elicottero sul greto del torrente. Quattro corpi erano saltati fuori. Il pilota e il copilota erano invece nella carlinga. Ci siamo avvicinati con i miei colleghi. Erano tutti morti».

La strada che sale alla fabbrica è stata chiusa. Solo le pattuglie dei carabinieri e i mezzi dei vigili del fuoco potevano raggiungere il luogo del disastro. L'elicottero era ridotto a mille pezzi. La coda è finita tra gli alberi. La carlinga appariva rovesciato. Secondo i tecnici, dopo aver compiuto una torsione su se stessa.

Il recupero dei corpi è stato ostacolato dalla ripidità del pendio. I vigili del fuoco hanno lavorato in mezzo al guado con l'acqua al ginocchio per raggiungere il punto in cui si trovava il relitto.

Mentre erano in corso le operazioni è arrivato il padre di Franco Noceti. I militari hanno tentato di dissuaderlo dal desiderio di vedere il corpo sfigurato del figlio. «E' un mio diritto, lasciatemi vedere mio figlio», ha chiesto. E' sceso a valle, accompagnato da un carabiniere.

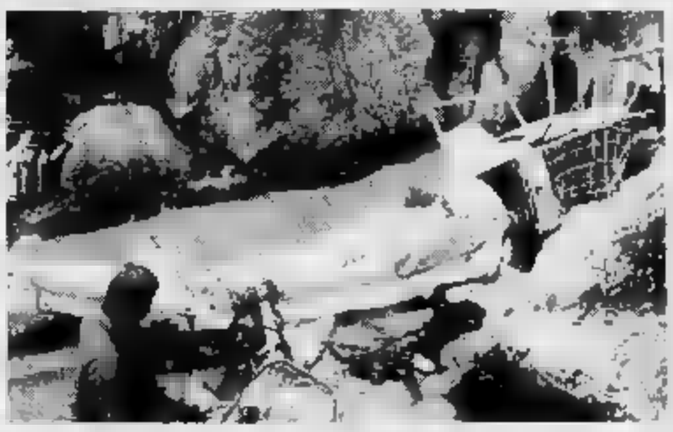
I vigili del fuoco avevano richiesto l'intervento dell'elicottero nella speranza di trovare dei superstiti. Invece la violenza dell'impatto non ha lasciato scampo.

Il geometra dei vigili del fuoco Augusto Russo, caposquadra dell'intervento, spiega: «Abbiamo ancorato la carcassa dell'elicottero per evitare che venga trasportata dalla corrente. I periti hanno chiesto che sia recuperata integra e questo comporterà una difficoltà maggiore».

Il presidente Eliliguria Davide Viziano è stato subito. «Forloni era con noi da 4 anni. Bravissimo, molto attento, e prudente. Era stato in America per perfezionarsi nel trasporto di carichi. Noceti era arrivato 8 anni fa. Non so che dire».

Le salme sono state trasportate all'obitorio dell'ospedale San Martino. La direzione dell'aeroporto ha aperto un'inchiesta amministrativa. Un'altra indagine è in corso per stabilire le cause dell'incidente.

Paola Cavallero



Qui sopra e in alto i rottami dell'elicottero, caduto in una insenatura tra le rocce; nel riquadro Carlo Noceti, 27 anni, copilota. A destra il velivolo dell'Eliliguria precipitato ieri fotografato qualche giorno fa

DA ALBENGA

SULLE SPALLE MIGLIAIA DI ORE DI VOLO

Franco e Carlo, una coppia affiatata

Il ricordo dei colleghi all'aeroporto di Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Più che tensione, c'è dolore all'aeroporto di Villanova d'Albenga. Nella sede operativa dell'EliLiguria la segretaria risponde con una voce che rischia ad ogni momento di sfociare in pianto. Franco Forloni e Carlo Noceti, elicotteristi di 27 anni, hanno lasciato un vuoto enorme. Una coppia affiatata, professionali al massimo quando si trattava di lavorare, scatenata quando erano a terra. Il telefono dell'EliLiguria suona in continuazione. Sono amici, clienti, parenti che hanno appreso la notizia dell'elicottero caduto dai telegiornali nazionali e vogliono sapere.

Tra le telefonate una da Modena. E' uno dei dirigenti dell'Iris Ceramica. Pochi giorni fa aveva inviato una lettera a Davide Viziano, presidente della società elicotteristica: «Con la presente siamo a ringraziarvi per il lavoro svolto dalla vostra équipe in occasione del Cersaie di Bologna. Teniamo particolarmente a sottolineare la professionalità e la serietà dei due comandanti, Franco Forloni e Carlo Noceti, che ci hanno dato la massima disponibilità e collaborazione permettendoci di dare alla nostra clientela un servizio ottimo e di notevole prestigio. Il comandante Franco Forloni in particolare ha ricevuto apprezzamenti per la sua disponibilità e gentilezza non solamente dall'organizzazione Iris Ceramica ma anche dai nostri clienti».

Franco e Carlo avevano all'attivo migliaia di ore di volo per interventi di ogni tipo. Franco Forloni era nato a Castellanza in provincia di Varese. Ufficialmente era residente a Legnano in via XX Settembre ma di fatto, passava gran parte della settimana a Finale Ligure dove aveva un amico. Era stato assunto come pilota dell'EliLiguria nell'ottobre del 1990 dopo aver conseguito il brevetto di pilota elicotteristico negli Stati Uniti. «Era bravissimo, capace di essere un uomo di pubbliche relazioni se doveva trasportare passeggeri, in grado di trasportare con il gancio carichi eccezionali se c'era da dover utilizzare l'elicottero come macchina da lavoro», commentano i colleghi.

Il pilota Franco Forloni: aveva 27 anni

Carlo Noceti, genovese, abitante in via Sapeto, era diventato pilota dell'EliLiguria lo scorso anno. Si era piazzato al primo posto in un concorso regionale che aveva visto la partecipazione di 7 aspiranti piloti. I responsabili della società elicotteristica non si erano lasciati scappare il giovane. Proprio nei giorni scorsi Carlo commentava con i colleghi la sua fortuna di aver trovato un lavoro che lo appassionava. «Del resto è la passione la molla che ti fa scegliere di fare per mestiere il pilota», dicono con le lacrime agli occhi gli amici sull'aeroporto di Villanova.

Negli hangar dell'EliLiguria non c'è molta voglia di parlare. «L'As 350 Ecureil lo conoscevano bene, ci lavoravano tutti i giorni», è un meccanico seduto sconsolato su una cassa. Alle spalle buona parte della flotta sociale. Due Robinson, elicotteri che sembrano zanzare, un secondo Ecureil tutto bianco. Altre macchine sono andate a Genova con il direttore operativo della società Emiliano Poggi. L'As 350 costa all'incirca un miliardo e seicento milioni ma i soldi, in questi casi, contano poco. Contano i due giovani piloti deceduti. L'EliLiguria, nata a metà degli Anni 80 su iniziativa della Fiise, la finanziaria regionale, e un gruppo di privati ha lavorato in ogni campo. In poco meno di un decennio si è fatta apprezzare per la professionalità e la serietà svolta nei servizi più disparati, dall'antincendio al trasporto, dalla ricognizione all'elitaxi. In totale la società impiega 8 piloti, diversi amministrativi e quattro meccanici per un totale di una decina di persone. Quattro anni fa in Sardegna, dove operava un elicottero impegnato nell'avvistamento degli incendi, la società elicotteristica ligure aveva subito un altro incidente. In quell'occasione pilota e passeggero erano riusciti a salvarsi. Questa volta, invece, Villanova d'Albenga piange due dei suoi più brillanti piloti.

Stefano Pezzini

ITALO AL PALETTO

Dodici velivoli della Nato

Il cielo della Riviera è stato solcato ieri pomeriggio da 12 elicotteri della Nato che hanno effettuato uno scalo tecnico all'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Gli elicotteri, provenienti da Brescia, sono diretti in Francia dove parteciperanno a delle esercitazioni militari che impiegheranno uomini e mezzi dei paesi aderenti alla Nato e all'Unione europea. Gli elicotteri, Agusta Bell bimotori e monomotore, hanno solcato i cieli di Albenga attorno alle 15,30 e sono atterrati a Villanova pochi minuti dopo. Volando in formazione sono poi ripartiti dopo il rifornimento. Anche la settimana scorsa una formazione di elicotteri dell'Esercito italiano aveva fatto scalo prima di raggiungere Aviano, dove c'è la base dello stormo. **[s. p.]**

Albissola Marina: viavai di uomini che sbagliano regolarmente campanello

Un condominio è sul piede di guerra «Massaggi particolari? Porta accanto»

M. Niente in contrario se due giovani e belle signore decidono di trasformare l'alloggio in uno d'appuntamenti, sarebbe di buon gusto istruire i clienti per evitare di farli suonare a porte di ignare casalinghe affaccendate.

E' ciò che pensano i condomini di un palazzo del centro storico dove da un po' di tempo hanno preso a circolare uomini di ogni età che sembrano provare particolare attrazione per un appartamento affittato all'inizio di novembre a una straniera da un'agenzia immobiliare locale. E gli inquilini, loro malgrado, si trovano coinvolti in una storia di misteriosi appuntamenti che non manca di spunti comici. E' accaduto che alcune signore che dopo aver sentito suonare alla porta, hanno aperto e si sono viste sfidare da uomini sfacciati che mezzi termini hanno allungato le mani e con aria mellifiua hanno esordito con: «Ciao cara. T'aspettavi?». Ma non basta. C'è stato anche chi non ha nascosto la delusione nel constatare che ad aprirgli non era una vestale del sesso in body di pizzo ma una signora minuta in tuta da ginnastica alla quale ha rinfacciato: «Ma non sei così carina come mi hanno detto!».

Le casalinghe hanno chiuso la porta di furia e si sono passate la voce. Dopo una brave riunione nel palazzo hanno deciso di seguire, con la complicità dei mariti, i movimenti delle nuove inquiline. Così si è scoperto che le due ragazze, probabilmente slave, arrivano tutti i giorni da Genova con il taxi, prendono «servizio» tra le 9 e le 10 e staccano tra le 18 e le 19.

I giorni, per tutto il giorno, tutti i santi giorni della settimana ci sono uomini che vanno e vengono nel palazzo - raccontano le signore -. E il fatto grave è che sbagliano sempre l'interno perché sulla porta delle loro amiche non c'è nome. Non c'interessa sapere cosa fanno le straniere, ma teniamo al decoro. Vorremmo che mettessero in evidenza, nelle loro inserzioni, il numero dell'interno dove si svolgono i "massaggi"».

Le inquiline-detective hanno infatti scoperto che qualche settimana fa, su una rivista, è comparso un trafiletto che prometteva «massaggi personali» proprio ad Albissola Marina, nella loro via e al loro numero civico. «Abbiamo avvertito i carabinieri - hanno spiegato -. Ci hanno risposto che indagheranno. Nel frattempo, pur rispettando la libertà delle nuove condomine, vorremmo che le cose venissero fatte con maggiore discrezione perché nel palazzo vivono anche i nostri bambini». **[a. z.]**

Alassio: si preannuncia una dura opposizione: «Si vuole togliere autonomia in favore dei capoluoghi»

«Ridurre le Apt? Non se ne parla nemmeno»

Nella riforma un emendamento le porterebbe da undici a cinque

ALASSIO. La notizia, lasciata trapelare nel modo più morbido possibile dalla Regione, ha avuto, in periferia, un impatto clamoroso. La 1ª e 3ª commissione regionale hanno approvato, nell'esame del disegno di legge della riforma delle apt, un emendamento che porta a 5 le attuali 11 aziende di promozione.

Le 5 apt sono le seguenti: «Riviera dei Fiori» dal confine a Cervo, con sede a Imperia, «Riviera delle Palme» da Andora a Varazze, con sede a Savona, «Genova» da Arenzano a Nervi con sede a Genova, «Tigullio» da Nervi a Sestri con sede a Chiavari, «Cinque terre e golfo dei poeti» con sede a La Spezia.

Ora le commissioni dovranno completare l'esame del disegno di legge lunedì prossimo e quindi sarà la volta della votazione definitiva in consiglio regionale. La notizia ha suscitato le annunciate reazioni e minaccia di contrastare con tutti i mezzi la decisione di togliere autonomia ai territori a vocazione turistica in favore di Genova e dei capoluoghi. A Sanremo gli albergatori hanno affermato che una decisione simile li spingerà a trovare un accordo con i colleghi della Costa Azzurra, mentre ad Alassio (che detiene il primato delle presenze alberghiere) è opinione che le 3 apt dell'Imperiese con quasi 3 milioni di presenze sono state ridotte a 1, Genova con 2 milioni e 800 mila ne ha avuto 2, che La Spezia con 800 mila ne ha 1 e che la apt della provincia di Savona con 1 milione 700 mila presenze sono state ridotte ad 1 sola.

L'assessore provinciale al Turismo Carlo Tomagnini preannuncia una dura opposizione alla proposta di ridurre a cinque le Apt liguri

Dice Carlo Tomagnini, assessore provinciale del Turismo a Savona: «Sarebbe una decisione dissennata, che declasserebbe l'organizzazione turistica ligure. Ci opporremo con tutti i mezzi a questa proposta. Hanno deciso alcuni membri della commissione regionale che non hanno alcuna dimostrato alcuna capacità provata nel campo del turismo». A Sanremo il fuoco di sbarramento delle prese di posizione contrarie è stato battuto dalla decisione regionale, seppure se non definitiva. Anche l'ordine del giorno del Comune sanremese, come quello espresso dal sindaco di Alassio, che proponevano di eleggere la propria località come sede delle apt a livello provinciale è stata disattesa in favore dei capoluoghi.

A Palazzo Fieschi, ieri pomeriggio, l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, assente perché impegnato nella mattinata a Roma, afferma: «Non ho ancora chiaro il quadro di quanto deciso dalle commissioni. Comunque si è ancora della legge definitiva. Sono possibili ancora degli aggiustamenti».

Il consigliere regionale Maria Paola Profumo (pds), presidente di una delle due commissioni che hanno esaminato il disegno legislativo, afferma: «La legge, sul nodo dei poteri da conferire ai consigli, ha dato agli stessi, essendo "enti strumentali della Regione", dei pareri cogenti che se disattesi dal direttore generale dovranno avere ampia e adeguata motivazione scritta. Nominiamo presidente dei consigli i presidenti della giunte provinciali, per dare quanta autonomia è possibile alle aziende di promozione turistica». **[r. sr.]**

Il Comunale alla difficile ricerca di un successore

Ernani, addio a Genova «Parto a malincuore»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Compunto addio, tra sentito dispiacere e un po' di stizza repressa appena, del sovrintendente Francesco Ernani dal Carlo Felice, da lui retto, con competenza, fortuna e acquisita popolarità in città, sin dal 1991. Ieri mattina, Ernani e il vicepresidente fac-totum (il presidente è, per legge, il sindaco) Nicolo Costa hanno puntualizzato, più nella forma che nella sostanza, perchè ormai da giorni si sapeva tutto quello che si doveva sapere, i termini del passaggio.

Ernani, con il tono cauto che gli è abituale, ha ripercorso rapidamente le tappe della sua presenza a Genova, sin dalla prima stagione parziale del 1991, ricordando la crescita di spettatori e di successi che hanno coinvolto l'intera istituzione del Teatro Comunale. 59 mila spettatori nel 1991, 155 nel 1992, 131 mila nel 1993, con incassi ormai consolidati sui 7 miliardi per stagione.

Ernani ha spiegato di partire a malincuore da Genova, di volere comunque tentare una nuova sfida a Firenze, città quest'ultima (la battuta è stata forse involontaria, dato il momento, ma tutto sommato è veritiera) con strutture culturali e teatrali-musicali di maggior prestigio e dimensione. Ernani ha detto di non dare alcun conto al denaro, ma si sa già che per le cinque stagioni in cui starà nel capoluogo toscano percepirà una media

Francesco Ernani va a Firenze

di sessanta milioni all'anno in più rispetto a Genova, il che è un fatto trascurabile, come non sono trascurabili i mezzi finanziari, la progettazione, le ambizioni, la presenza di sponsor presenti da sempre a Firenze, tra il Comunale dell'Opera e il «Maggio Musicale Fiorentino».

Nicolo Costa ha ribadito - ormai parlando per l'avvenire, lasciandosi alle spalle il passato - che Genova ha bisogno di maggiori finanziamenti: i 22 miliardi dello Stato sono la stessa cifra che si percepiva quando l'Opera era di Margherita e quando Genova era il fanalino di coda d'Italia per numero di spettacoli, di spettatori e per la modesta qualità del prodotto. Oggi Genova è superata solo da Verona, Roma e dalla Scala: pure è penalizzata nel contributo, mentre gli sponsor, dopo il beau geste del volubile Garrone, si sono eclissati immediatamente, com'è costume della città e della regione.

E allora? Non basteranno - ha fatto capire Costa - i cinque miliardi in più «tantum» promessi a voce (il a bocca chiusa della Butterfly?) dal sottosegretario Luigi Grillo ma ci vorrà un programma ben preciso e articolato negli anni, in modo che il robusto e abile lavoro di Ernani - compresa la pace sociale - non crolli come un castello di carte. «Ernani - ha concluso Costa - resterà per qualche settimana». Dovrà aiutare Genova a recuperare i fondi e a predisporre lo scambio delle consegne al successore che «andrà cercato con molta calma, senza affanni e senza sensazionalistica al fine a se».

Non si naviga in acque tranquille: la Carlo Felice è una struttura costosissima e delicata, con molti aspetti strutturali carenti, specie nella gestione. Può fermarsi, perchè priva di carburante, in mezzo al mare. E' già successo. Costa lo sa e non si sente tranquillo: vuole che si scelga con mano oculata. Un manager e non un dilettante velleitario.

Paolo Lingua

LA RIBALTA

Quistelli, dalla Bai al «Punto e virgola»

CAMOGLI

ON Gianni Casella, Claudio De Maria e Maurizio Marafioti, tutti genovesi ex baistrocchini, ha fondato il gruppo cabarettistico «Punto e virgola» e da alcuni anni gira per molte sale del capoluogo ligure presentando spettacoli di divertente attualità: dalle battute su Berlusconi, a quelle sul sindaco Sansa, sulla finanziaria o sulla prevenzione dell'Aids.

Massimo Quistelli, 30 anni, architetto-cabarettista genovese, è un cabarettista nel gruppo perchè riesce a sdrammatizzare anche gli argomenti più seri e importanti. E' conosciuto a Genova anche per avere inventato, insieme ad un amico giornalista, i «Giochi nell'acqua» che hanno riscosso un notevole successo ai bagni Lido di corso Italia.

Suo punto di forza sono gli altri tre componenti della «gang» con i quali è affiatatissimo dai tempi della Baistrocchi. I «Punto e virgola» si esibiscono ogni due settimane al «Mascherone» nel centro storico genovese, ma hanno al loro attivo anche numerosi spettacoli nelle discoteche di città e delle Riviere.

Qualcuno li ha già notati «esportando» il prodotto della comicità genovese anche a Milano, tempio del cabaret. Un impresario della «Madonnina» li ha voluti a tutti i costi per un ciclo di tre serate nel capoluogo lombardo. Un bel successo per i quattro genovesi che, tuttavia,

Massimo Quistelli, cabaret per hobby

sono stati a fare cabaret a Milano negli anni scorsi.

Massimo Quistelli si è esibito più volte davanti alle telecamere di Canale 5. Anche un mese fa gli organizzatori del «karaoke» Fiorellino lo hanno chiamato per cantare dal vivo sul palco allestito a Lavagna.

Dice Quistelli: «Sono manifestazioni in cui è importante divertirsi. Anche nelle sale in cui facciamo spettacolo noi siamo i primi a divertirci. E' un hobby che, nel desolato panorama cabarettistico genovese, speriamo porti il pubblico a ridere di più e a divertirsi». [f. gr.]

DOMANI E NOTTE

GENOVA
Circo indimenticabile

Fino a lunedì gli spettacoli del Medrano, in piazzale Kennedy...show «Indimenticabile»: ore 16,30 e 21,15. [m. b.]

GENOVA
Cabaret riminese

Serata di cabaret, alle 21, con il cabarettista riminese Paolo Cananzi, protagonista dello spettacolo «Il caso Souberain», per la regia di Giorgio Centamore. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Concerto dei «Cross Fire»

I «Cross Fire» stasera alle 22,30 (musica nera americana e anglosassone) con Giangi Sainato, Gianni Branca, Tony Colucci, Flavio Ferretti. [m. b.]

GENOVA
Due Alex per ballare

Venerdì sera universitario, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con i dj Alex Oliva & Alex Beecroft. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Musica disco al Ducale

Musica disco degli ultimi 20 anni, alle 22,30 alle Cisterne del Ducale. L'ingresso costa 15 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Il teatro di Stefano Benni

Proseguono questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, le repliche dello spettacolo «La misteriosa scomparsa di Wa», di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro. [m. b.]

RAPALLO
Revival al Covo

Ballo liscio e revival anni Sessanta stasera al «Covo di Nord Est» sul lungomare Rossetti a Santa Margherita. Apertura alle 22,30. Al «Covino» disco music. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Karaoke in paninoteca

Gara di «laser-karaoke» stasera alla paninoteca gestita dai fratelli Mariani sul lungomare di Santa Margherita. Apertura alle 20,30. Panini e birra fino a tarda notte. [f. gr.]

SESTRI
Liscio alla «Dolce vita»

Ballo liscio e revival anni 60 stasera al dancing «La Dolce Vita» nel sottopiazza di Uscio con l'orchestra di Franco Bagutti. Alle 21,30. [f. gr.]

Trallalleri e folk dialettale all'Albatros con Sergio Alemanno

Luca Barbarossa a Sestri

Al «Verdi» il cantante presenta i brani del suo Lp «Le cose da salvare». Appuntamento anche al Louisiana Jazz Club di corso Saffi con la cantante Ada Montellanico

GENOVA. Le canzoni di Luca Barbarossa al teatro Verdi di Sestri Ponente. I trallalleri popolari della tradizione genovese all'Albatros di Rivarolo. Il jazz al Louisiana.

Sono i tre appuntamenti di spicco di un venerdì sera a Genova come sempre molto movimentato sul fronte della musica e degli spettacoli.

Luca Barbarossa sarà sul palcoscenico del Teatro Verdi alle 21,30. Il concerto, promosso dal Comune con la collaborazione di Radio Babboleo, Confesercenti e Sludigenova, è organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi.

Al Verdi, Barbarossa presenterà i brani dell'ultimo album «Le cose da salvare» e tutti i suoi successi. I biglietti costano 35 mila lire in platea e 30 mila in galleria. Prevendite aperte anche oggi da Ricordi Box Office, Liguria Libri e Dischi e al teatro Verdi.

Al teatro Albatros continua questa sera, alle 20,30, la rassegna «E mi ve lascio a bonna-a sejа» (E io vi lascio la buona-sera), articolata in cinque serate, per giovani e meno giovani sull'uso del dialetto genovese per cantare, raccontare, recitare.

Luca Barbarossa stasera al Verdi

Questa sera, il programma prevede, alle 21,30, dopo una proiezione cinematografica e un incontro con alcuni esperti, un concerto con il cantautore Sergio Alemanno, i musicisti di Trallallero Spontaneo e il Gruppo di Ricerca Popolare. L'ingresso all'Albatros costa 13 mila lire.

Stasera (21,30) si riaccendono i riflettori anche sul palcoscenico del Louisiana Jazz Club di corso Aurelio Saffi, il tempio genovese per antonomasia degli appassionati della afroamericana.

Non ci sarà, come annunciato nei giorni scorsi dagli organizzatori, il trombonista Al Grey che ha modificato la tournée italiana, bensì la cantante Ada Montellanico che si esibirà accompagnata dal quartetto di Massimo Farrò.

L'artista si è formata musicalmente alla Scuola Musicale del Testaccio, a Roma, cimentandosi come cantante e con il sax soprano.

Stasera, Ada Montellanico presenterà agli appassionati di musica afro-americana del Louisiana i brani dell'album «Encounter» inciso con lo stesso Massimo Farrò, Jimmy Cobb e Walter Booker. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Siarlandia**, varietà
8,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Film**
11 — **La salute è importante**, rubrica
12 — **Tg flash**
13 - **Siarlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg** notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 , varietà sportivo con Maurizio Mosca e Antonio Cabrini
23 — preziosi
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Retemia
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **...via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
20 — **1, 10, 100.000**, rubrica a cura di Giorgio Mandella
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
— **Crazy** musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 **Romagna mia**, musicale
17,15 **Siarlandia**, varietà
17,30 **Dance television**,
18,30 **Rubriche**
19,25 **Tg4** informazione
20,30 **Casa Mosca**, talk
22,30 **Tg4**, informazione
24 **Speciale con noi**
— **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 **Videocane**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **...re con voi**,
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,10 **Squadra speciale**
19,45 **Tg**,
20,30 **... del ...na**
21,30 **Prego si accomodi**
21,45 **Supersix sport**,
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

[illegible]
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Naro se rosa**, cronache dei sent.
I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, quotidiano d'inf.
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
20,40 **Briefing motor magazine**
21,30 **I vostri soldi**,
22,30 **TgA buttoggi**, notiziario

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14, **Junior Tv**
19,15 **Le sport**, rubrica
19,22 **Ieri**,
19,30 **Tga**, notiziario
— **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 - **Incontri**, attualità
Match music, rubrica

Mixer Tv
16 — **Tg imperia**
18,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
22,30 **Tg imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Telenord
9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Good Times**, situation comedy
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Fifty fifty**, telefilm
11,55 **Los Angeles**, telefilm
12,15 **Telegiornale**, informazione
13 — **Heckle e Jeckle**, cartoni animati
13,30 **Tg imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
14 — **Appuntamento con i giochi**, diretta televisiva
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Due africane**, telefilm
18 — **Good Times**, situation comedy
18,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
19,15 **Telenews**, informazione
22 — **Telegiornale Tn4**,
, situation comedy
23 — **Motor Shop**, informazione
0,30 **Orchestracompilation**, musicale
1 — **Telegiornale Tn4**, informazione

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11,15 **F.B.I.**, telefilm
12 — **California**, serial tv
13 —
13,15 **comandamento**
14 — **Portobello road**
15,30 **Arius**
19 — **Spazio aperto**,
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match Music**
Primogiornale
20,45 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 **Dossier**

7
11 — **Help**, cartone animato
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primula**, telefilm
14,15 **Good Times**, situation comedy
15,15
16,30 **Tg imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
— **Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
— **Liguria**, notiziario
I miei quartieri, quartieri di Genova e i loro problemi
21,15 **Calcio fans**,
22 — **In giro per palsi**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**, notiziario

Telestar
14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **La grande rapina**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
0,20 **Fausto Terenzi sexy show**

Teleregione
10 — **Diagnosi**, replica
11,30 **Televendita**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Siarlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Motori non stop**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Dance television**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che ■ farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ■ integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere ■ realtà appunti ■ viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata ■ abbinamento ad ■ bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, ■■■ segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 ■■, le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... ■ .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO ■■■■ (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ ■■ VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA - Produzione

OGGI IL RE NON C'È.

HAKUNA MATATA*

© DISNEY

* NON PREOCCUPATEVI.

"IL RE LEONE" TORNA DOMANI SU "LA STAMPA"

Pallanuoto A1: domani la Rari è impegnata ad Acireale contro il Catania

Athena, la trasferta più lunga per confermarsi tra le «grandi»

SAVONA. Domani, seconda giornata del massimo campionato. I riflettori si accendono soprattutto sulla piscina di Punta S. Anna a Recco, con i ragazzi di D'Angelo che affrontano i campioni d'Italia del Posillipo. L'Athena Savona invece vola verso la Sicilia per affrontare il Catania. La formazione siciliana, neopromossa in A1, nella prima giornata ha rimediato una sonora sconfitta a Roma contro i capitolini di Ferretti, già capocannoniere del campionato con 8 gol.

I biancorossi, che partono oggi pomeriggio con un volo da Genova per Catania, con scalo intermedio a Roma, scendono nell'isola per prendere i due punti: indispensabili per un bottino da zona-playoff e per mettersi subito al sicuro da brutte sorprese, come accadde nella scorsa stagione. Nella prima giornata La & C. non hanno avuto un test molto importante, opposti ad un Canottieri Napoli che si è dimostrata davvero poca cosa per impensierire un sette da medio-alta classifica.

Ma con i siciliani sarà sicuramente diverso come afferma il tecnico Mistrangelo: «Non dobbiamo sottovalutarli, in casa possono diventare temibili. L'obiettivo comunque resta la vittoria. Il tecnico savonese potrà contare sul grande momento di forma di Alberto Angelini, autore sabato di 5 reti e vicecannoniere della A1. La squadra sarà la stessa che ha affrontato e battuto la Canottieri. La partita sarà trasmessa in diretta da Radio Onda Ligure, da quest'anno emittente ufficiale dell'Athena Savona.

Intanto il club savonese ha reso noto il calendario del girone di Coppa Len che si disputerà ad Imperia dal 2 al 4 dicembre. Venerdì alle 19,30 Jadran-Sabadell e 21 Patrasso-Savona. Sabato alle 19,30 Patrasso-Sabadell e alle 21 Athena-Jadran. Domenica alle 16,30 Patrasso-Jadran e alle 18 Rari-Sabadell. Il delegato Len sarà il tedesco Manfred Vater, mentre gli arbitri saranno il danese Sorensen, il belga Van Bever, il francese Raiton e lo slovacco Prelovski.

Oltre alla sfida di Recco l'altra partita più importante della giornata è Pescara-Florentia. I locali, notevolmente rinforzati dai ritorni di Pomilio ed Estiarte, sono reduci dalla vittoria di Brescia, mentre i toscani hanno battuto i resti del Volturno alla «Nannini». Non dovrebbe incontrare problemi la Roma, nella vasca della neopromossa Modena. Una gara che per la truppa di Pesci dovrebbe essere un buon allenamento per impegni ben più importanti.

Importante sfida per la playoff a Siracusa, tra Ortigia e Brescia. Le due squadre sono ancora a quota zero ma hanno le carte in regola per arrivare negli «otto». I padroni di casa, guidati dal genovese Parodi, in casa non temono nessuno: il centroboa Feoli, da Roma, sarà affidato alle cure dell'ex bianconero Santamaria, mentre gli ospiti per le azioni offensive si affidano alla coppia straniera Paskvalin-Padovan.

Il Volturno, in casa contro il Como, cerca una vittoria per contrare qual posto-playoff diventato obiettivo massimo dei campani dopo la partenza di tutti i campioni che qualche anno fa l'hanno portato a giocarsi il titolo col Posillipo. Di quella squadra sono rimasti solo i giovani, supportati dall'esperienza di Afric e Udvardi, anche lui ex Savona. Nel primo turno i campani hanno perso a Firenze, mentre i lombardi hanno vinto l'incontro interno col Modena, mettendo in vetrina un ritrovato Simenc in veste di goleador. Infine la sfida-salvezza tra Canottieri e Paguros Catania. Se i partenopei dovessero perdere ancora, la retrocessione potrebbe cominciare a aleggiare.

Massimo Novaro

Alberto Ghibellini, a destra, è già apparso tra i giocatori più in forma dell'Athena

D'Angelo, derby personale

C'è Recco-Posillipo e il tecnico ex Canottieri «rivede» Napoli

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

«Nella pallanuoto non esistono nemici: avversari sì, ma nemici mai. Perché è uno sport vero, dai connotati nobili, e la rivalità rimane legata alla vasca, non esce dall'acqua. E sabato scorso, ad Acireale, gli arbitri non se ne sono accorti, ma eravamo sempre in otto, in piscina: sette giocatori più l'allenatore».

Il presidente dell'Ansaldo Recco, Gianni Carbone, ha presentato così Vincenzo D'Angelo, in occasione della premiazione dell'attività sportiva dello scorso anno, e della presentazione della stagione. Una particolare di far conoscere il tecnico, ma il motivo di simile «illustrazione» era stato sussurrato pochi minuti prima dallo stesso D'Angelo al vicino di sedia Ratko Rudic, e poi ai presenti. Proprio lui, il napoletano «verace», aveva interrotto, con il gol-decisivo, il primato della mitica «Pro», 133 partite consecutive senza subire sconfitte, dal 1965 al 1973.

Il «nemico» di allora, pure per tradizione societaria (fra Pro e Canottieri si contano valanghe di lotte sportive vibranti), diventato l'«amico» di adesso. E meglio, alla Carbone: l'avversario di ieri e il compagno di viaggio di oggi. Eccolo quindi pronto a questa nuova avventura, D'Angelo, 43enne napoletano, da 40 in vasca. Prima come giocatore della Rari Nantes Napoli, poi dal '72 alla Canottieri con un palmares da tutti sull'attenti: 8 scudetti, una Coppa Campioni, tre partecipazioni olimpiche a Montreal (argento), Mosca e Los Angeles; infine due Mondiali, a Belgrado e Cali. Poi la carriera da allenatore: un anno al Vomero ('86), poi il passaggio alla Canottieri con la conquista di uno scudetto nel '90, due finali nazionali e la finale di Coppa Campioni. Un «pedigrée», da giocatore e da allenatore, di nobile lignaggio.

Ma vivere di ricordi rientra nella personalità del tecnico campano: «E' una vita che mastico pallanuoto, ma cerco sempre di guardare avanti, di non fermarmi mai. Son venuto a Recco per vincere. Mi scoccerebbe piacciono quando hanno qualcosa di stimolante, e traguardo da raggiungere. Il nostro è presto detto: arrivare ai playoff, piazzarci nelle prime otto. Ho fiducia nella dei giovani, quelli più 'famosi' ma anche i ragazzini. Dico un nome, il '77 Boldrini, vedremo a fine stagione se sarò stato lungimirante».

Domani per D'Angelo, contro i campioni d'Italia del Posillipo, quasi un derby retroattivo: da Canottieri-Posillipo a Recco-Posillipo il passo è breve. «Non mettiamola troppo sul personale, lasciamo che siano due squadre ad affrontarsi, a giocare una buona pallanuoto. Perché in questo, come in altro, siamo pienamente d'accordo con Rudic: offrendo partite spettacolari possiamo sperare di portare gente in piscina».

D'Angelo non viene ricordato solo come colui che interruppe il record del Recco, ma a Punta S. Anna anche per un'epica scontro con Baldineti: due denti rotti dal giovane recchelino all'avversario. E martedì sera, quando D'Angelo ha salutato il giocatore («Gu» stava ascoltando dai presenti il ricordo dell'episodio «incriminato») l'augurio è parso sincero: spero che lo Sturla sia promosso in A1, così possiamo ci troveremo nuovamente di fronte... scherzavano, i due. Per la serie: nella pallanuoto mai nemici, solo avversari.

Giancarlo Scartozzoni

CENTRO CONSULENZA

D'Angelo per la prima volta sfida il Posillipo in un match che non sa un derby

Garlenda «campo centrale», ma anche altri club sono in auge

E' l'anno del golf «super»

Dopo una nutrita serie di grandi manifestazioni, i circoli liguri si propongono anche nei prossimi week-end: spicca, a Sanremo, la «Pro Am» del 26-27 novembre

E' un anno esaltante per il golf ligure: mai nel '94 gli appassionati hanno potuto seguire (ma la «festa» proseguirà anche per tutto l'inverno) tante manifestazioni ad alto livello. E Garlenda in questo contesto ha recitato la parte del leone: nello scorso week-end si è svolto un altro dei principali appuntamenti della stagione, la «Coppa Relais e Chateaux», a cui hanno preso parte concorrenti provenienti da ogni regione. Tra i Pri- categoria la vittoria è arrisa a Giovanni Geddo, mentre in «Seconda» si è registrata l'affermazione di Walter Motta. Primo della «dorda» è invece risultato Tullio Nairotti.

Il circolo ingauno in precedenza aveva ospitato manifestazioni di valore assoluto come il Campionato nazionale Omnium Rubinetterie Cristina, svoltosi a giugno e quale avevano aderito i migliori professionisti italiani. Ma anche il «Trofeo Lancia» (che ha registrato numero record di partecipanti) deve essere incluso nel ricco curriculum.

Circolo Golf degli Ulivi, a Sanremo, fervono invece i preparativi per la «Pro Am» in programma il 26 e 27 novembre. La gara a squadre (composte da professionista e da tre dilettanti) vedrà al via 136 giocatori, impegnati sulle buche del green matuziano. Due le classifiche che varranno stilate: una basata sui risultati professionisti, l'altra su quella dei dilettanti. Ospiti alcuni maestri ben conosciuti nell'ambito italiano come Massimo Florioli, Michele Reale, Marco Durante, Emanuele Canonica, Emanuele Bolognesi, nonché una folta rappresentanza della «vecchia guardia» Baldovino Dassù, Ovilio Bolognesi, Gerolamo Delfino, Renato Campagnoli, Dino Canonica, Angelo Croce ed i «padroni di casa» Mario Bianco, Franco Bernardi e Mauro Bianco.

La «Pro Am», che si svolgerà con la formula delle 36 buche 4 palle medal, apre una serie di gare prestigiose in programma durante l'inverno. Sicura anche la presenza della Rai che irradierà le fasi principali della gara nella rubrica «Derby», in programma nel pomeriggio su Rai Tre. Intanto si gettano le basi per la prossima stagione: nel '95 non mancheranno gli appuntamenti di spicco, a conferma che il grande golf è sempre più nei circoli liguri. **[g. o.]**

Il grande golf è ormai di casa in Liguria

Le imperiesi dal 4 dicembre nel girone con i club piemontesi

Pallamano, la serie D partirà con il derby Abc-San Camillo

BORDIGHERA. Si partirà il derby. Abc Bordighera e S. Camillo Imperia si affronteranno subito, domenica 4 dicembre, nella vecchia palestra «Corrieri» per la prima giornata del girone A della serie D. Una sfida tutta ligure, per il turno inaugurale di un girone che conta anche su 4 club piemontesi (CG Torino, Rivalta, Città Giardino, «3S»), soluzione su cui ha ripiegato la Federazione che in un primo tempo aveva, in modo abbastanza assurdo, inserito le due imperiesi in gironi diversi.

Favorito derby sarà il S. Camillo, che in precampionato ha già superato l'Abc per 29-18 in un match Coppa Liguria. Gli imperiesi hanno qualche ambizione: «Proveremo ad arrivare ai playoff. Vorremmo entrare in B. Ho una squadra molto giovane a disposizione, ma molto affiatata», dice l'allenatore Piero Torielli, che con tutta probabilità svolgerà la duplice funzione di giocatore-allenatore. E' uno dei pochi reduci della squadra che qualche anno fa militava nelle serie superiori. Gli ultimi rimasti, come Tamietto, Ghiorzi e Gandolfo, han chiuso quest'anno con l'attività agonistica. Ambizioni, quelle del S. Camillo, suffragate anche, finalmente, dalla disponibilità di un campo abbastanza attrezzato: Parco Robinson disporrà di spogliatoi e tribune; non c'è ancora la copertura, ma è già un passo avanti rispetto al nulla di qualche anno fa.

Propositi più ridimensionati a Bordighera dove l'Abc, che allenato da Mario Sanna, affronta una stagione forzatamente di transizione. «E' un po' come ripartire da zero. Abbiamo molti giovanissimi interessanti, con cui vogliamo riformare un gruppo che possa riportare in alto il club. Sono giovani in gamba, e fanno ben sperare», dice Sergio Giribaldi, portavoce biancorosso.

L'Abc, pur affrontando il campionato di D, continuerà anche l'attività in Francia che ha caratterizzato queste ultime stagioni. Sabato le squadre bordigotte impegnate in altrettanti incontri contro i transalpini: i Pulcini giocheranno sul campo del Ptt Grasse Mouans (ore 16); i Cadetti faranno visita all'Hb Villeneuve Loubet alle 16,30; i Ragazzi riceveranno alla Corrieri lo stesso Villeneuve Loubet (ore 16). Domenica, poi, sarà la volta dei Veterani, sempre alla Corrieri alle 11, col Ptt Nizza. **[b. m.]**

Pallamano, la D scatterà il 4 dicembre

Perego, amministratore dell'Ippodromo dei Fiori, annuncia alcune belle novità: dal '95 le corse in diretta tv nelle agenzie

Villanova: galoppo d'inverno e doppia «Tris» col trotto

Quasi certa l'apertura con i purosangue, sicure le riunioni primaverili ed estive

VILLANOVA D'
NOSTRO SERVIZIO

«Ci sono ancora alcuni ostacoli da superare, ma sono convinto che a Capodanno gli appassionati potranno assistere ad una splendida di galoppo»: Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo dei Fiori usa (forse per scaramanzia) il condizionale, ma è convinto che questa volta la promessa sarà mantenuta.

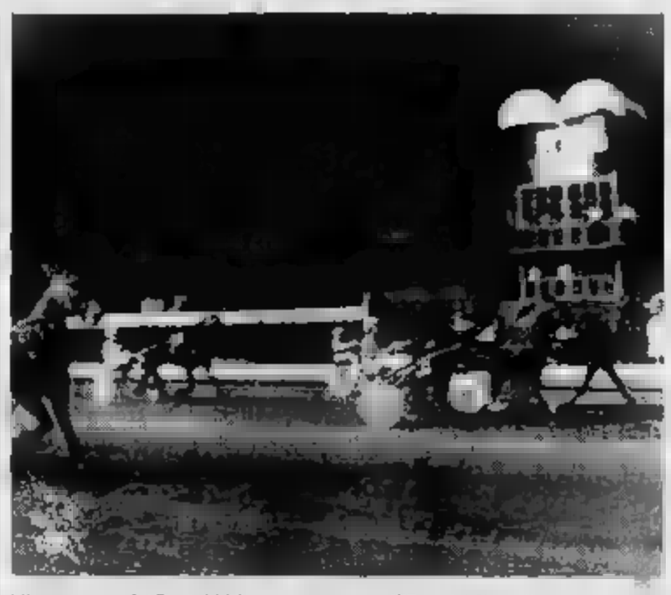
Già, perché quella di aprire i cancelli nelle festività natalizie è «voce» che circola da un paio di stagioni, senza però concretizzarsi. Adesso però l'Unire vuole potenziare l'attività ed è per questo che le quotazioni sono in aumento. «Ovviamente l'appuntamento di Capodanno rientra in un "pacchetto" di riunioni destinate a protrarsi fino a metà febbraio - prosegue Perego - e tutte incentrate sul galoppo. Prima di... sciogliere la prognosi però sarà opportuno attendere ancora qualche giorno. Ma ripeto, sono ottimista».

Nessun dubbio invece per gli altri appuntamenti, con la prima serie di durante il periodo pasquale e la seconda (più intensa) in estate, con tre appuntamenti ogni settimana. Prosegue Perego: «Qui invece sarà il trotto il protagonista. Come di consueto alle varie riunioni prenderanno parte i migliori driver italiani, anche se la presenza francese sarà come di consueto notevole». Ma c'è un'altra novità: durante il '95 la struttura ponentina ospiterà anche singole riunioni, le cui date saranno fissate dall'Unire: il calendario come detto, «piange», e la necessità di organizzare un maggior numero di riunioni è ingente.

Il tornerà (dopo il successo della primavera scorsa) anche la Corsa Tris: «L'appuntamento sarà raddoppiato - aggiunge, visibilmente soddisfatto, Perego - visto che, salvo clamorosi colpi di scena, ospiteremo anche una "Tris" notturna, in estate. Un altro premio che conferma la validità del nostro impianto».

Ultima novità: le corse di Villanova entreranno nel circuito delle agenzie nazionali, con tanto di trasmissioni tv in diretta. Per il resto... squadra che vince non si cambia: per tutte le riunioni funzione i servizi offerti dalla struttura, come il ristorante, molto gradito dai visitatori. Nelle riunioni estive saranno confermate le manifestazioni collaterali atte a portare all'ippodromo anche chi non è troppo in confidenza con il mondo dei cavalli. Conclude Perego: «Sarà un'altra stagione ricca di piacevoli sorprese. Speriamo poter brindare all'anno nuovo tutti insieme, con una riunione destinata ad entusiasmare gli appassionati».

Guglielmo Oliveto



L'ippodromo dei Fiori di Villanova prepara un '95 ricchissimo di appuntamenti

I genovesi hanno vinto Valdinievole e «Roma»

Rally, doppio «Grifone» e adesso la Targa Florio

Prosegue la serie di successi della scuderia HF Grifone. Nell'ultimo fine settimana i «grifoncini» del team di Fabrizio Tabaton hanno ottenuto due vittorie in gare di valore nazionale. L'equipaggio Zucchetti-Zanella, su Toyota Celica, ha vinto il Rally delle Valdinievole, valevole per la Coppa Italia di zona, ottenendo il miglior tempo in 6 delle 8 speciali.

Al Rally Internazionale di Roma, altro gradino più alto del podio per il team genovese, grazie a Caldarola-Imperio su Toyota Celica. L'attenzione della Grifone è però già tutta proiettata su questo fine settimana, con la Targa Florio in Sicilia che deciderà per l'assegnazione del campionato assoluto piloti e marche. Il «marchio» è già della Toyota; il «pilota» è un braccio di ferro tra Pierino Longhi (Toyota Celica Grifone) e Gianfranco Cunico (Ford Martini Racing), col primo chiamato ad amministrare gli 8 punti di vantaggio che al momento vanno su Cunico, con quest'ultimo costretto a vincere.

In appoggio ai due non vi saranno Cerrato da una parte, Aghini e Pianezzola per il «genovese»: la scelta dei due team, professionalmente corretta, è stata di lasciare Longhi e Cunico di fronte in una sfida diretta. Una seconda Toyota sarà comunque presente, quella di Andrea Dallavilla, al debutto ufficiale sulla vettura giapponese.

In dubbio il successo di Longhi, sicuro quello di Giuseppe Grossi nel Trofeo Tradizione Terra. Il regolamento della manifestazione impone di scartare via di tutte le prove. Il «grifoncino» si presenterà quindi domani al Rally di Piancavallo per onor di firma, avendo già da tempo aritmeticamente vinto il titolo. Grossi si presenterà con Delta Integrale HF, con il navigatore Antonio Borri. **[g. s.]**

I chiavaresi in semifinale con la Bolzanetese, la Samm sfiderà il Ceparana

L'Entella è un asso di Coppa

Male in campionato, i biancazzurri sbagliano un colpo in questo torneo. Eliminata anche la Cairese: 1-0 con gol di Ruvo, dopo la vittoria con identico punteggio all'andata

CHIAVARI. L'Entella è la quarta semifinalista della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. La vittoria di mercoledì sera sulla Cairese, regolata con lo stesso punteggio dell'andata, 1-0 dimostra la vocazione «coppera» della squadra di Stefano Risaliti, che in campionato non brilla ma che nella fase regionale della manifestazione non concede nulla: 8-0 al Molassana, 1-0 sul campo dell'Ortonovo, 4-0 e 3-0 con la Praese e questo duplice 1-0; 17 gol segnati, e nessuno subito.

Il risultato non è mai stato in dubbio: la maggior parte della serata è stata causata dal grande ritardo con il quale la squadra di Orzino si è presentata al Comunale: la partita è iniziata alle 21, per colpa di una parte della Cairese e , si spera, della multa: i gialloblù sono incappati in autostrada in un gigantesco ingorgo causato dal rovesciamento, mercoledì alle 14, dell'autobotte carica di oli minerali tra Varazze e Cogoleto. Per riuscire a districarsi dalla coda formatasi sull'autostrada e farsi largo sull'Aurelia, i gialloblù hanno impiegato ore.

In campo la Cairese ha schierato: Salamini; Lauretti, Cappanera; Viviani, Mogliano, Pacifico; Pensiero, Ghiso, Siter, Cristino e Binello. L'unico tiro pericoloso effettuato dai gialloblù (nella ripresa) porta la firma di Orsi, subentrato a Cristino. I padroni di casa si sono presentati con: Raffo; Braschi, Dondero; Ruvo, Fornaroli, Schenone; Agata, Cella, Genovese, Palmieri, Venuti. Nei minuti finali Danilo Camezzana ha preso il posto di Venuti. Il gol alla 63': un maligno colpo di testa di Ruvo, quasi un campanile che ha sorpreso Salamini, primo tempo prima portiere e poi Pensiero, di petto sulla linea, avevano impedito a Genovese di esultare. Subito prima del gol, Salamini aveva intercettato con bravura una conclusione di Agata. Il quadro delle semifinali prevede Entella-Bolzanetese e Samm-Ceparana l'8 dicembre. I «ritorni» il 21 dicembre.

Danilo Sanguinetti

Ruvo ha firmato il gol-qualificazione

«Stangati» Recco e Rutese

Squalifiche: anche il Ceparana nel mirino del Giudice sportivo

Il recupero del girone di Prima categoria tra Masone e Riviera Fazzini verrà giocato mercoledì 23 novembre, alle 14,30 a Masone. In Eccellenza intanto la capolista Ceparana perde per squalifica tre giocatori: Emanueli per due turni, Campioli e Chiappini per uno. Due turni di squalifica anche a Cassata (Finale) e Podestà (Pegliese). Un turno a Gualco (Sammargheritese), Viviani (Cairese), Infantino e Minutoli (Loanesi), Olmi (Migliarinese), De Vincentiis (Sanremese), Coppi (Vado).

In Promozione, il Pro Recco e la Rutese vengono ancora una volta severamente punite. Il Pro Recco dovrà rinunciare a Daniele e a Massimiliano Cappelletti, e a Sisinni, per giornata; la Rutese a Ghione e Figone, sempre per turno. Una giornata di squalifica colpisce anche Mazzarini (Belardo), Pedretti (Brugnato), Danese (Fezzanese), Gulluci (Nuova Fruttuoso), Lenelli e Fois (Vezzano), Ruffini (Sesta Godano) e Letteri (Santo Stefano Magra).

Seconda: del big-match può approfittare la Riese

C'è la Vecchia Chiavari sulla via del Vallesturla

La settima giornata campionato Seconda categoria ruota tutta attorno a Vallesturla-Vecchia Chiavari. Lo scontro tra le prime due della classifica a ben vedere riserva più insidie agli ospiti che alla capolista. Il Vallesturla (p. 11) ha molto da temere dalla partita, potendo gestire oltre che il vantaggio in classifica, anche una superiorità tecnica che nessuno, preso Vecchia Chiavari (p. 8) si sogna di contestare.

Il team verdeblù scenderà in campo domenica pomeriggio a Borzonasca guardando più alle spalle, che sognando il riaggancio con la compagine di «Gian» Sanguinoti. La Vecchia Chiavari oltretutto, seguendo il credo della coppia di allenatori, Scotto e Stratimirovich, ha fatto del pareggio una virtù: imbattuta, vince però da quattro giornate.

Il fenomeno del momento è la Riese (7), che ha compiuto in fretta il salto da matricola a «big»: gli uomini del presidente Chiarelli sono in potenza la seconda forza del girone E: debbono recuperare l'incontro casalingo con il Fontanabuonagattorna. Il segreto di una partenza-sprint nell'accurata preparazione svolta dall'allenatore Lenadro Canossa, ma anche e soprattutto gol segnati Pinuccio Mobilio, che il Vallesturla ha forse troppo affrettatamente lasciato libero. Quattro gol per lui, ed il comando della classifica copocannonieri assieme ad un'altra «vecchia volpe» dei campi locali, Ansaloni della Corte.

La Riese ha un turno tutto sommato favorevole: ospita il Bogliasco 76 (4) e con concorso risultati favorevoli potrebbe salire al secondo posto ancor prima di effettuare recupero. La Calvarese (8) è ospite della Croce Verde Bogliasco (6); il Bargagli (7) non può distrarsi con la Corte (6), squadra in progresso. L'unica partita che verrà giocata domani pomeriggio è Cogornese (6)-Segesta (3). Domenico tocca anche ad Aurora Riva (3)-Sori (3), scontro tra ultime, e a Fontanabuonagattorna (5)-Moneglia (5). [d. s.]

Mobilio è il della Riese

Così la Terza

Caccia aperta al Cicagna '93

Caccia aperta al Cicagna '93: la «lepre» valligiana, sfruttando anche il fatto che il Ri Calcio ha disputato una partita in meno, da cinque giorni è in vetta alla Terza categoria di Chiavari, e domani proverà a sfuggire al branco famelico degli inseguitori. I quali sono sempre in numero cospicuo, e che potrebbero, giornata dopo giornata, proporre sempre nuovi inserimenti. Un torneo che si conferma insomma senza una vera favorita, ma tante pretendenti e massima incertezza.

Cicagna '93 (9)-«Ciavai» (4) dovrebbe lasciare tutto immutato: i valligiani sono netti favoriti, salire a quota 11 punti non sembra un'impresa difficile, il gruppo è molto affiatato (lo stesso dello scorso anno, tranne l'inserimento di Renzo Musante, prelevato dal Vallesturla) il mister Domenico Bartolazzi si dice fiducioso sulla «rosa» a disposizione. Certo, il Cicagna concederà pochi punti sul campo amico, e domani alle 14,30 a Ferrada il pronostico dovrebbe senz'altro scontato.

Alle spalle del Cicagna è previsto uno «spareggio» fra Bargone (8) e Ri Calcio (8), al campo di Casarza Ligure domani alle 14,30: due realtà, il Ri come detto virtualmente capolista visto che ha ancora da recuperare una partita, il Bargone che Massimino Brusco cerca di pilotare verso la categoria superiore. Due squadre che non hanno mai nascosto le loro ambizioni, quindi novanta minuti da seguire con la massima at-

Fra le inseguitrici a quota punti, soltanto il Né Calcio gioca in casa, ospitando l'Atletico Maggi (5) domani alle 14,30 al Comunale di Carasco. In trasferta il S. Lorenzo (domani alle 14,30 a Leivi contro i locali, ultimi un punto), il S. Salvatore (domenica alle 9 al Riboli di Lavagna contro «A Ciassetta», 4) e il Sant'Ambrogio (domenica alle 10,30 a La Secca di Moneglia opposto al Monilia, 5).

Per concludere l'analisi della settima di andata occorre esaminare Portofino '84 (6)-Saline Bacezza (5) domani alle 14,30 alla Colmata, derby chiavarese dal pronostico incerto; Panchina (3)-Real Deiva (1) domani alle 15 Caperana, terz'ultima contro ultima di fronte e padroni di casa sulla carta più quotati; Val d'Aveto (4)-Sestieri Lavagna (7) domenica alle 14,30 a S. Stefano d'Aveto, con i lavagnesi che dovranno stare ben attenti a non sottovalutare i rivali e soprattutto a eccedere con le... specialità culinarie locali. [g. s.]

Pallavolo: sono parecchi i temi di domani nei campionati di C2

Maber, doppio match-verità ad Imperia e col Chiavari-90

Non è stata avara di sorprese, la giornata d'esordio dei regionali. E ora arriva la controprova.

C2 maschile. Primavera Imperia (p. 0) e Maber Lavagna (0), due delle favorite, già al banco delle accusate: scontro diretto e spietato («Ruffini» ore 21), chi perde rischia di veder sfumare i propri obiettivi a stagione appena avviata. Atteso alla conferma il Pro Recco (2) di Falsini: il Varazze (2) è un'altra delle favorite e se il sestetto recchelino ha la cava di palasport (ore 18,30) significa che può puntare in alto. La Pallavolo Lavagna fa l'esordio in casa con la Finalborghese (0) perché al primo turno ha dovuto riposare: il Comitato ligure ha giustamente dato tempo all'amministrazione di Albenga e al Firex per rimettere in piedi la struttura di Campolau, disastrata dall'alluvione. Le altre partite: Levanto (0)-Don Bosco (0), Ameglia (2)-Firex (0) e Spes (2)-Fiamma (2).

C2 femminile. Derbissimo in via Dante (21) tra Maber e Chiavari (2): Mauro Marina, tecnico chiavarese, torna in palestra che è stata la sua «casa» per molti anni. Ci torna da una posizione di forza perché le verdeblù all'esordio si sono comportate bene. Il team di Benvenuto invece pare aver bisogno di altro tempo prima di trovare il miglior assetto. Il Latte Tigullio (2) Rodolfo Rocchini vuol vestire i panni dell'outsider; ospita alla Casa della Gioventù quel Latte Frascheri Albisola (2) che molti indicano come squadra da battere. Le altre: Tomahawks (0)-Don Bosco (0), Piana Batolla (0)-Fabianese (2), Gabbiano (0)-Val Bisagno e Sestri (2)-Loano (0). Domenica mattina Ortonovo (2)-Arenzano (2). [d. s.]

Partono anche i maschi

Si completa il quadro dei campionati regionali l'esordio della serie D maschile. La prima giornata prevede S. Siro-Arma di Taggia al palasport di S. Margherita alle 20, Avis Ceparana-Villaggio, Albisola-Pam Rapallo, Pallavolo Spezia-Villetta Genova e Cffs Cogoleto-Volley Chiavari. In D femminile la seconda giornata propone il derby del Levante tra Villaggio (p. e Tre Stelle Moneglia, che nella prima giornata è sceso in campo per il rinvio del suo incontro casalingo con l'Italbrokers. La partita si gioca sempre al Centro Scuola S. Salvatore, ma per l'assoluta indisponibilità della palestra nel pomeriggio, si gioca alle 21,30. Le squadre di Massimo Traxino adotterà per tutta la stagione questo orario, o giocherà domenica mattina. Le altre: Ameglia-Ventimiglia, Italbrokers-Carcare, Cairese-Le Oasi Melese, Audax Quinto-Lorenzini Viaggi, Albatros-Usbi Genova, Arma di Taggia-Quiliano. [d. s.]

Basket: domani e domenica la C2 maschile offre molti spunti

Autorighi, rischio a Spezia

I chiavaresi sull'ostico campo del Crdd, mentre con Imperia-Lerici arriva il primo scontro al vertice. L'Erg Cogoleto, quarta capolista, sul parquet del Sestri Levante

A ponente il match-clou della sesta giornata della C2 maschile. Il massimo torneo regionale propone per domani sera Imperia (10)-Lerici (10), tra due delle 4 squadre attualmente al comando, entrambe grandi mire. Gli spezzini presentano un quintetto-base molto forte, ma non hanno ricambi di pari valore; l'Imperia Michele Fuoglio dispone di una discreta «rosa», picchi assoluto ma completa e forte nel collettivo. Due squadre molto diverse, quindi, per un pronostico difficile.

Molto più agevole la presentazione, e la previsione, in merito alle altre due leader. L'Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro (10) affronta in trasferta il Crdd (6), domenica alle 17,30: parquet spezzini sempre ostici, l'impianto dell'Arsenale Militare tra l'altro particolare, con misure e «spazi di fuga» per i giocatori non proprio ideali.

Potrebbe essere partita «forte» sul lato agonistico, e ai chiavaresi sarà quindi richiesto più che il gioco e l'applicazione degli schemi, un gran carattere. L'Erg Cogoleto di Ermanno Berio (10) affronta domani alle 21 la trasferta di Levante per sfidare Centro Basket (2): gli uomini Umberto Scotto attraversando un momento particolare, i risultati stentano a venire, l'Erg è sicuramente favorita.

Serravalle gioca nell'Erg Cogoleto

L'Alcione Rapallo del coach Luca Peccerillo (6), galvanizzata dagli ultimi risultati, appare pronta a conquistare altri due punti nel match interno di domani alle 21,15 contro l'Athletic (4). I genovesi un primo tempo si sono visti assegnare i punti nella trasferta di inizio campionato a Sarzana; poi il Giudice ha optato per la ripetizione dell'incontro. I dirigenti dell'Athletic hanno proposto un controreclamo; nelle prossime settimane verrà messa la parola fine sulla vicenda, lasciando ovviamente qualcuno contento e qualcuno deluso, come sempre accade in questi casi.

Trasferta per il Tigullio S. Margherita di Giancarlo Modafferi (4), domenica alle 17 sul campo dell'Ospedaletti (2); i ponentini puntano all'aggancio, sono in palio punti importanti per la questione salvezza (le ultime tre retrocedono in D). Le altre gare sono Albenga (4)-Maremola (6), Sarzana (6)-Uisp Rivarolo (2) e il derby savonese tra Riviera Savona (0) e Vogue Sposa Alassio (8). [g. s.]

Farnese

Sapori & Profumi

Vasta scelta di vini e distillati.
Spezie marmellate dolci e caramelle.
Accurata confezione regali natalizi.
Cesti per tutte le occasioni.
Consegne a domicilio.

Farnese Drogheria • Vado Ligure (SV) • Via Gramsci, 66 Tel. 019/880134 Fax 019/880134

ININTERMEDIARI

Affittasi capannone superficie 8400 mq meno di 100 km dal confine francese con possibilità di utilizzo di grande raccordo ferroviario.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 340
10100 TORINO

ECONOMICI
SOCIETA' fornitura ospedaliera ricerca collaboratori anche prima esperienza per potenziamento rete commerciale. Publikompass - 10100 Torino.

avis Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Per la pubblicità su
publikompass
Via C. R. C. 1/14 - 16121 Genova
Tel. (010) 540.184 - 592.560

Marco Polo è tornato in Cina con Alenia.

Per volare nel futuro, la Cina ha scelto il progetto Marco Polo di Alenia. In 27 aeroporti cinesi sono già in funzione e [illegible] installati [illegible] di controllo del traffico aereo, reti di comunicazione e [illegible] di Alenia, per [illegible] in sicurezza il previsto incremento del traffico. Per l'Italia, un riconoscimento di prestigio che [illegible] il livello di un patrimonio tecnologico [illegible] in oltre 80 paesi nei [illegible] continenti.

Alenia
UN'AZIENDA FINMECCANICA

CONAD
Supermercati

OFFERTE
DA PRENDERE AL VOLO
Solo venerdì 18 e sabato 19 novembre

POLPA PRONTA DE[illegible]CA gr. 400 £ 780 al kg. £ 1.950
POLENTA VALSUGANA gr. 375 £ 1.590 al kg. £ 4.240

ACQUA NATURALE LURISIA lt. 1,5 £ 490 al lt. £ 326

LATTE CONAD INTERO lt. 1 £ 1.190
GRANETTI BARILLA gr. 200 - Dorati/Integrali/5 Cereali £ 1.780 al kg. £ 8.900
DAD SAI[illegible] gr. 500 £ 2.450
CAFFE' SPLENDID MOKAROMA gr. 250 £ 3.790 al kg. £ 15.160
CAFFE' SPLENDID AROMA CLASSICO gr. 250 £ 3.790 al kg. £ 15.160

CAREFREE SALVASLIP x 20 £ 3.140
NELSEN PIATTI LIQUIDO Conc. - lt. 1 £ 1.980
KITEKAT BOCCONI gr. 410 - Tipi vari £ 1.190 al kg. £ 2.902

PROSCIUTTO COTTO VIOLINO "RIVA" al kg. £ 13.900
VERO TALEGGIO CADEMARTORI al kg. £ 19.900
SOTTILETTE FILA E FONDI KRAFT gr. 200 £ 2.450 al kg. £ 12.250

3X2
1 Conf. £ 2.000
RICOTTA GALBANI [illegible] gr. 250 3 Conf. £ 4.000 al kg. £ 5.333

CONAD
Supermercati

stampa: GRAFICHE AMADEO C.S.G. IVREA Tel. (0125) 64912 - 644595 - Fax 644533

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 18 Novembre 1994 n. 41
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Tra le polemiche varata la riforma

Una sola Apt sede a Imperia

IMPERIA. Dal prossimo 1° gennaio spariranno le tre Apt esistenti in provincia. Al loro posto ne sarà istituita solo una che avrà sede nel capoluogo e si chiamerà «Riviera dei Fiori». Lo ha deciso la terza commissione consiliare della Regione, presieduta da Maria Profumo (pds), che ha approvato ieri i primi 17 articoli dei 37 che compongono il disegno di legge sulla riorganizzazione degli Enti turistici locali.

Dice la presidente Profumo: «La nuova norma prevede la soppressione delle 11 Apt esistenti in Liguria e la nascita di cinque nuove. La numero uno, di Imperia, si chiamerà 'Riviera dei Fiori' e avrà giurisdizione fino il confine con la Francia e Cervo. La due 'Riviera delle Palme' avrà i confini tra Andora e Varazze e sede a Savona. La terza tra Arenzano e Nervi con sede a Genova, la quarta sarà quella del Tigullio con sede a Chiavari e, infine, la quinta detta delle 'Cinqueterre-Golfo dei poeti' avrà sede a Spezia».

Come e da chi saranno governati i nuovi Enti? Risponde l'assessore al turismo della Regione Eraldo Crespi: «Ai vertici delle nuove Apt ci saranno i Direttori generali di nomina regionale attinti dall'apposito Albo dei manager. Poi ci sarà un Consiglio di amministrazione presieduto dal presidente della Provincia o da un suo delegato. I componenti di tale consiglio saranno operatori economici nominati dalla Camera di Commercio e rappresentanti dei Comuni. E poi naturalmente ci saranno i Revisori dei Conti».

La notizia della soppressione delle Apt ha sollevato un mare di polemiche. C'è chi sostiene la validità della scelta e chi si pone problemi. Dice Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori: «Non mi posso ancora pronunciare. Prima voglio poter esaminare i risultati di questa riforma.

Angelo Basso

L'emergenza a Imperia e nel Dianese: il giallo di un fax inviato a Comune e Amat

Acqua, allarme scattato in ritardo?

Già sabato l'ufficio Igiene aveva rilevato l'inquinamento da streptococchi fecali. Ma le contromisure sono state adottate solo lunedì. Vaccari: «Non ne sapevo nulla». Oggi l'esito degli esami sulla potabilità

IMPERIA. Si attende per oggi la risposta dell'Usl imperiese sulla potabilità dei campioni di acqua prelevata nei giorni scorsi. Finora, però, restano in vigore le ordinanze che, a Imperia e nel Dianese, prescrivono di bollire il liquido prima di usarlo. L'ottimismo degli amministratori non è stato purtroppo seguito dai fatti.

Intanto è scoppiata una polemica legata all'invio di un fax a Comune e Amat, le società che gestisce il servizio acquedotto, in cui già sabato si invitava ad adottare i provvedimenti presi solo lunedì. «Non ne sapevo niente», aveva detto invece il direttore Alberto Vaccari. E ieri ha riconfermato la propria versione. «L'ho saputo solo lunedì». Possibile? L'unica cosa certa è che sabato pomeriggio e domenica gli imperiesi hanno bevuto acqua «a rischio», anche se per Vaccari la base al primo campione dell'Unità sanitaria, che ho visto, non c'erano pericoli: abbiamo subito aumentato la percentuale di cloro».

Alberto Vaccari, direttore dell'Amat

Esami. Anche se i risultati provvisori indicano un miglioramento, si attendono ancora risposte certe prima di poter dare il cessato allarme. Precisa il dottor De Muro, responsabile del laboratorio biotossicologico dell'Igiene: «Dipende quando i controlli sono stati fatti. I tempi tecnici variano da uno a tre giorni».

Il tipo di analisi richieste, che riguardano campioni prelevati lungo tutta la rete di distribuzione, comprese le centrali di rio Oliveto e del Prino, le fontanelle pubbliche e le frazioni, vengono ultimate nel giro di settantadue ore, ed è per questo che il responso tarda ad arrivare. E' comunque previsto per oggi o al massimo entro domani».

Dice Alberto Vaccari, direttore dell'Amat: «Per le infiltrazioni nell'Impero le cose sembrano essersi normalizzate. Forse ieri si presentava ancora qualche problema a Borgomaro, ma non è stato confermato dai dati».

Polemica. Il «giallo» dell'acqua riguarda le comunicazioni di sabato: intorno alle 11,30 di sabato, l'ufficio Igiene ha inviato a Comune, Regione e responsabili dell'acquedotto i dati delle analisi effettuate giovedì alla centrale di pompaggio in Rio Oliveto, secondo i quali non venivano rispettati i limiti di legge (12 streptococchi fecali, mentre la norma è zero, presenza di ifomiceti e una carica batterica totale a 36 gradi di 70, mentre il valore guida è 10).

Replica Vaccari: «L'acqua in partenza dalla centrale, prima di essere distribuita, viene sottoposta a disinfezione con biossido di cloro: nella rete, da Imperia al Dianese, non sono mai state segnalate analisi sfavorevoli. Dopo il comunicato, ho messo fuori servizio i pozzi 5 e 20, i più vulnerabili, e ho avuto la conferma che la clorazione era avvenuta regolarmente.

La presenza di streptococchi fecali e ifomiceti derivava forse da insufficienza di tempo di contatto con il biossido di cloro».

Poco dopo le 13 di sabato, l'Usl inviava il «giudizio di non potabilità e la richiesta di immediata emissione dell'ordinanza a riguardo, da pubblicizzarsi adeguatamente». In questo caso, Vaccari assicura di aver visto il fax soltanto lunedì.

Ferrari

Ventimiglia

Ancora disagi nelle frazioni

VENTIMIGLIA. Continua l'emergenza acqua in alcune frazioni della città di confine, dove è ancora in vigore l'ordinanza del sindaco Claudio Berlengiero che invita tutti gli utenti dell'acquedotto a bollire il liquido che sgorga dai rubinetti prima di utilizzarlo per scopi alimentari.

«Alla base del problema c'è sicuramente uno smottamento, provocato nella parte alta della città durante i giorni dell'alluvione - spiega il sindaco - Gli operai stanno lavorando per cercare di sistemare piccole rotture che si sono verificate in particolare nelle tubature dell'acquedotto "Villatella". Soltanto quando tutte le infiltrazioni all'interno saranno bloccate, si potrà revocare l'ordinanza.

Ma quando finirà il disagio per le famiglie di Villatella, Serro e località «Case Brughe», che chiedono all'amministrazione di fare presto? «E' ancora troppo presto per dirlo: occorre prima verificare se i lavori di ripristino dell'acquedotto procedono senza particolari problemi. Intoppi sono sempre possibili in questi casi - spiega il sindaco Berlengiero - In seguito, sarà l'Unità sanitaria locale a dare il nuovo il cessato allarme, a seconda dell'esito dei nuovi esami dei campioni di acqua. Comunque, stiamo facendo tutto il possibile per riportare la situazione alla normalità in breve tempo». **[d. bo.]**

Momenti di paura in paese per l'incendio di una caldaia a gas: un'ora di intervento

In fiamme un alloggio a Pompeiana

I vigili del fuoco hanno evitato l'esplosione

POMPEIANA. Sfiorata la tragedia, ieri a Pompeiana, dove il malfunzionamento di una caldaia a gas ha scatenato un violento incendio rischiando di far esplodere due bombole da 25 chili che si trovavano sul terrazzo al secondo piano di una palazzina. Il rogo, spento tempestivamente dai Vigili del fuoco di Sanremo, ha provocato danni per una ventina di milioni e ha gettato nel panico l'intero paese dell'entroterra di Santo Stefano al Mare che intorno alle 12 hanno visto alzarsi, insieme alle lingue di fuoco, una colonna nera di fumo che aveva fatto pensare ad un disastro di maggiori proporzioni.

I pompieri hanno accertato che l'incendio si è verificato in seguito ad un guasto dell'impianto di riscaldamento sono in corso altri controlli sul rispetto delle norme di sicurezza relative all'installazione della caldaia esterna. I carabinieri di Santo Stefano, intanto, attendono già per questa mattina un rapporto dettagliato sulla dinamica dell'incidente e su eventuali responsabilità.

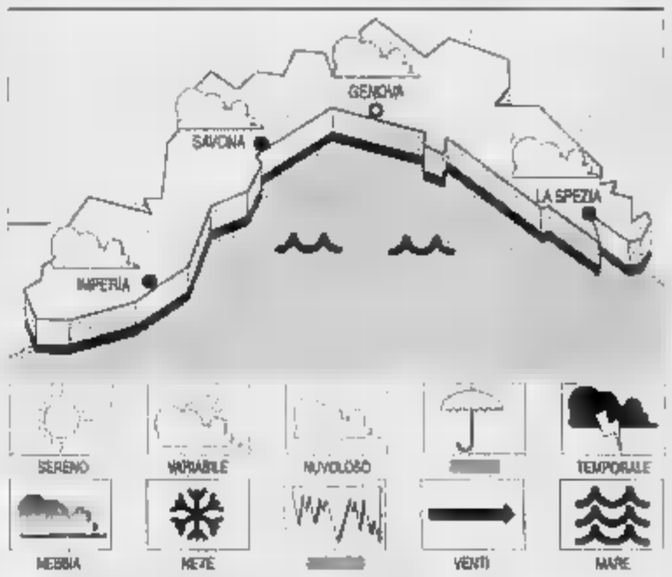
«Prima un sibilo, poi uno scoppio e le fiamme». Questa la testimonianza di chi ha vissuto gli attimi tragici dell'emergenza. Solo una finestra lasciata chiusa ha evitato infatti che il rogo potesse propagarsi alla casa con il rischio di drammatiche conseguenze per gli abitanti. Secondo gli accertamenti l'appartamento dove si è verificato il malfunzionamento della caldaia è risultato in locazione a Gaetano Matella, 41 anni che dovrà spiegare ai carabinieri come custodiva due bombole per il gas sul terrazzo della propria abitazione.

A Pompeiana, una volta spente le fiamme, la situazione è tornata alla normalità ma è rimasta la paura per gli «impianti killer», quegli stessi che, nell'autunno '94, a Sanremo e a Camporosso, hanno già fatto registrare due vittime.

[g. ga.]

Vigili del fuoco e carabinieri sul luogo dell'esplosione (FOTO M. CATTI)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti sulle zone al largo e locali foschie, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani e domenica.** Lento ripristino delle condizioni anticicloniche, con irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione.

DI OGGI. Temp. 17° C, umid. 60%, vento Est-Sud Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. 1014 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	min	11
Savona	17 min	12
Imperia		13

UN ANNO FA IL
15 min; 8. Temp. mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,26 e tramonta alle 16,58. La **Luna** cala alle 7,25 e sorge alle 17,15 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino

Ecco ciò che resta dell'elicottero precipitato ieri a Camporone

Il tragico incidente ieri nell'entroterra di Genova: interrotta linea dell'alta tensione, drammatico racconto di testimone

Elicottero aggancia cavo dell'Enel e precipita, sei morti

Il velivolo era appena decollato per un'ispezione legata all'opera di rimboschimento

GENOVA. Uno schianto terribile. Alle 7,53 di ieri un elicottero della compagnia Eliliguria con sei persone a bordo è precipitato sul greto del torrente Verde, in località Cravasco, a Camporone, nell'entroterra genovese. Sono morti sul colpo il pilota Franco Forioni, 27 anni, di Legnano (ma viveva a Finale Ligure), il vice Carlo Noceti, di 27, genovese, i tre operai dell'Intergeos di Ravenna Gerardo Arcella, di 25, Nazareno Mattina, di 27, Marco Esposto, di 31, tutti originari della provincia di Catanzaro, e il tecnico della Snam Michele Falcone, di 28, residente a Pesaro.

L'ora del disastro è stata registrata con precisione dall'Enel. L'elicottero ha tranciato un cavo dell'alta tensione che alimenta la vallata. Alle 7,53 c'è stato il black-out. A ricostruire la dinamica dell'incidente è stato un altro operaio della Intergeos, rimasto a terra. Sembra che sia stato il gancio a cui l'elicottero, utilizzato per il trasporto di carichi, a impigliarsi nella linea elettrica.

L'elicottero era appena decollato da una piazzola distante pochi metri. L'appiglio ha creato problemi di stabilità al velivolo, che si è inclinato ed è finito contro il versante della montagna. La zona è semi-isolata. L'abitato di Cravasco finisce ai piedi di una strada che porta ad una fabbrica di alluminio. Di fronte la Snam ha costruito un metanodotto. In questi giorni doveva partire la campagna di rimboschimento.

Da sinistra Carlo e Franco Forioni, due delle sei vittime

L'elicottero dell'Eliliguria è decollato per un sopralluogo. A bordo erano saliti i tre operai della Intergeos, la ditta cui è stata affidata l'opera di rimboschimento, e il tecnico della Snam. A terra è rimasto Sandro Ugolini, 33 anni, collega delle vittime. Ha assistito impotente al disastro. «Mi sono istintivamente buttato a terra. E' saltata la luce, poi c'è stato il boato. Quando è finito tutto, abbiamo visto l'elicottero sul greto del torrente. Quattro corpi erano stati sbalzati fuori. Mi sono avvicinato: tutti morti».

La strada che porta alla fabbrica è stata chiusa. Solo le pattuglie dei carabinieri e i mezzi dei vigili del fuoco hanno potuto raggiungere il luogo del disastro. L'elicottero era ridotto in mille pezzi, con la coda finita tra gli alberi e la carlinga rovesciata, dopo aver compiuto una torsione su se stesso. Il recupero dei corpi è stato ostacolato dalla ripidità del pendio. I pompieri hanno lavorato in mezzo al guado con l'acqua al ginocchio per raggiungere il punto in cui si trovava il relitto. Durante le operazioni è arrivato il padre di Franco Noceti. I militari hanno tentato di dissuaderlo dal desiderio di vedere il corpo sfigurato del figlio. «E' un diritto», ha detto prima di scendere a valle accompagnato da un carabiniere.

Il presidente della Eliliguria, Davide Viziano, è accorso subito: «Forioni con noi quattro anni. Bravissimo, attento, prudente. Era in America per perfezionarsi nel trasporto di carichi. Noceti è arrivato due anni fa. Non so cosa dire».

Le salme sono state trasportate all'obitorio di San Martino. La direzione dell'aeroporto ha aperto un'inchiesta amministrativa. Un'altra indagine è in corso per stabilire le cause dell'incidente. **[p. c.]**

Disagi per gli automobilisti in molte zone della città per lavori sulle strade

Cantieri, Imperia assediata

Eliminati temporaneamente posti macchina in piazza Dante e via Amoretti. Problemi anche in via Musso e via IV Novembre. Nuovi parcheggi davanti al Comune. Una mappa

IMPERIA. Il capoluogo è sempre più città-cantiere. Grazie alla tregua necessa dal maltempo, sono ripartiti i lavori in varie strade, che comportano anche disagi per gli automobilisti si sono già ridotte le aree per la sosta in piazza Dante e in via IV Novembre, mentre da lunedì i divieti riguarderanno via Pellegrino Amoretti, che da piazza San Giovanni porta in via Santa Elisabetta, fiancheggiando la chiesa. A bilanciare i disagi, la creazione di nuovi posteggi nella zona intermedia tra i due rioni.

Centro. In alcuni tratti di piazza Dante sono per ora inutilizzabili una quindicina di posti macchina regolamentati dai parchimetri. Nell'area sono all'opera i tecnici della Sip, che stanno ristrutturando la rete del centro storico.

A breve distanza, in piazza San Giovanni, sta inoltre per essere realizzato un pannello decorativo. Dal 21, nell'attigua via Pellegrino Amoretti, un'ordinanza del sindaco Claudio Scajola stabilisce il divieto di sosta permanente dal numero civico 1 al 35. Dalle 7 alle 20 di tutti i giorni, fino al 3 dicembre, per le auto parcheggiate nella strada è prevista la rimozione forzata. Il provvedimento è stato deciso perché si rende necessario sgomberare parte della via, dove verrà posizionata la vettura della ditta esecutrice».

Periferia. Gli operai sono intanto al lavoro in altri due punti di Oneglia. In via Musso, che collega Castelvecchio alla fra di Oliveto, la ditta CM di Diano sta ampliando la carreggiata (il costo è di un centinaio di milioni). Da ieri, la strada è tornata transitabile, ma non si può sostare tra i civici 8 e 12 e l'incrocio con via Battisti.

In piazza Dante sono inutilizzabili vari posteggi per lavori eseguiti dalla Sip

Da questa settimana, non è inoltre permesso lasciare l'auto in sosta sul lato Nord del tratto finale di via IV Novembre, rotabile che unisce via Andrea Doria a via Vittorio Veneto. Il cantiere allestito dall'impresa Grosso ha infatti cominciato l'allargamento della carreggiata, già fissato da vario tempo ma sempre rinviato a causa delle piogge. Gli interventi di ampliamento, che contemplano anche l'abbattimento di un muro, verranno eseguiti a segmenti e dureranno circa un mese. Secondo l'ordinanza comunale che vieta alle auto di fermarsi su entrambi i lati, i cartelli vanno sistemati almeno due giorni prima dell'esecuzione delle opere.

Dopo via IV Novembre, toccherà alla vicina via Issel, dove dovranno essere eliminate altre strettoie. Sarà poi presa in considerazione l'Argine Sinistro, con la costruzione di altri marciapiedi, nuova segnaletica e ripavimentazione. Secondo le previsioni, il via verrà dato all'inizio dell'anno nuovo.

Parcheggi. Ci sono anche buone notizie per gli automobilisti: tra il Comune e il palazzo delle Poste, lungo viale Matteotti, sono disponibili nuovi posti macchina. Lo hanno reso possibile le dimensioni della carreggiata, che in questo area è molto ampia.

In base ai piani del Comune, inoltre, fra breve potrà anche essere utilizzato il grande spiazzo delle ex caserme Cre. Lo ha disposto nei giorni scorsi il compartimento per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria del ministero delle Finanze, che ha risposto a una richiesta del prefetto Cesare Ricci. L'autorizzazione, concessa in via provvisoria, rientra nel programma di ristrutturazione dell'impianto.

La concessione riguarda un periodo di tempo limitato: quando partiranno i lavori per la realizzazione di un polo dove confluiranno vari uffici statali, l'amministrazione dovrà rinunciare al parcheggio.

Ferrari

Interrogato l'imprenditore in carcere, 40 denunce

Truffe con l'olio, indagini estese agli intermediari

IMPERIA. Sono i broker adesso nel mirino degli inquirenti che stanno lavorando all'inchiesta sulla truffa dell'olio scoperta nell'Imperiese. E' già finito in carcere un imprenditore di Dolceacqua, Nicola Dallorto, 47 anni, titolare della raffineria S.A.I.O.D, e sono state denunciate 40 persone, tra cui i grossi della produzione olivicola nel Centro Italia, nomi sui quali è calata fitta cortina di riserbo.

Dallorto è stato sentito l'altroieri dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Marcello Basilico. L'indagato era affiancato dall'avvocato Paolo Sommella. Ma, ed ecco la novità, nei prossimi giorni dovrebbero essere ascoltati anche alcuni intermediari pugliesi, considerati elementi-chiave dell'inchiesta.

Dovranno spiegare alcuni meccanismi ancora poco chiari della truffa, che è costata alla collettività diversi miliardi. Come prima cosa veniva frodato il fisco: la S.A.I.O.D ha comprato e rivenduto olio fantasma per miliardi, incassando i rimborsi Iva. Questo è un aspetto. Non era commercializzato solo prodotto «inesistente» infatti. Parte dell'olio arrivava dai Paesi del Nord Africa e veniva raffinato per davvero. Solo che lo rivendevano come «europeo» per incassare i contributi Cee.

Nel giro, oltre alla S.A.I.O.D Dallorto, erano coinvolte aziende fornitrici e produttrici di Toscana, Piemonte, Umbria, Puglia e Calabria. Un ruolo importante lo giocavano i broker. Gestivano i contatti tra le raffinerie, tra cui quella di Dolceacqua, e le ditte produttrici che beneficiavano del meccanismo delle fatture fantasma. Dagli interrogatori dei prossimi giorni gli investigatori si attendono molto. Sviluppi? Le indagini sembrano un grande domino. Ogni giorno si aggiungono sempre nuove tessere. **(m. v.)**

Momento delicato per l'olivicoltura

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

A giudizio cassiere di cinema mai segnalò Sipe un film

Walt Disney e Sipe implacabili per un cortometraggio abbinato a un film non inserito, forse per distrazione, nelle distinte d'incasso compilate al termine di una sola giornata di proiezione. Per tanta pignoleria è finito nei guai il cassiere del cinema Dianese, Franco Santucci, 37 anni, residente a S. Bartolomeo al Mare in via delle Torre 9, rinviato a giudizio dal sostituto procuratore Giacomo Moraglia, che aveva raccolto la denuncia della società Autori ed Editori. Il cortometraggio era «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». La Walt Disney e la Sipe effettuano controlli molto severi nei cinema. **(m. v.)**

CARABINIERI

Arrestato sulla porta di casa sconterà sei mesi per furto

Sapeva forse di avere dei conti in sospeso con la giustizia e aveva adottato tutte le precauzioni possibili per evitare di incappare nelle forze dell'ordine.

Così i carabinieri l'hanno aspettato mentre rincasava in tutta fretta, di notte, e l'hanno arrestato sulla porta d'ingresso della sua abitazione. Si tratta dell'imperiese Luciano Converso, 40 anni, che deve scontare quattro mesi di reclusione per furto. L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla Procura di Asti. **(m. v.)**

TELEVISIONE

Si parla di carcere su Rai 3 in onda la direttrice d'Imperia

Apparizione in Tv per la direttrice del carcere d'Imperia Flavia Pignanelli, che ieri è stata ospite della trasmissione di cronaca e attualità «Dove sono i Pirenei?», in onda alle 12,40 su Rai 3, e condotta da Rosanna Cancellieri. La responsabile della casa circondariale ha parlato delle proprie esperienze professionali (alcune drammatiche) e ha detto di essere cambiata a causa del lavoro. «Mi sono indurita nel carattere», ha spiegato. Alla fine, parlando del figlio Mattia si è commossa e ha ricevuto l'applauso della platea e degli ospiti. La puntata era dedicata ai problemi del mondo carcerario. **(m. v.)**

FINANZIARIA

Il pds sui tagli alle pensioni incontro solo Varaldo

Domani, nella sala Varaldo della Camera di commercio imperiese, si terrà un incontro-dibattito aperto al pubblico su «Finanziaria '95: i tagli alle pensioni». L'iniziativa è organizzato dalla federazione locale del pds. Interverrà la senatrice Maria Grazia Daniele, nella commissione Lavoro. **(e. f.)**

Pazza di gelosia esplose sei colpi contro l'auto dell'ex convivente

Condannata dopo gli spari

Inflitti tre mesi di reclusione alla protagonista dell'episodio da Far West a San Lorenzo. La donna era accusata di minacce e porto d'arma abusivo. Patteggiata la pena

SAN LORENZO. Sei colpi di pistola, un intero caricatore della Smith Wesson esploso con rabbia contro la macchina dell'ex convivente. Forse quelle pistolettate erano rivolte simbolicamente alla rivale in amore, colpevole di averle sottratto la persona amata. Per quella sfuriata in stile Far West avvenuta a San Lorenzo la scorsa primavera, il gip del tribunale d'Imperia Mario Piana ha inflitto tre mesi di reclusione con la condizionale a Maria Leban, cinquantenne di origine slava e dal temperamento focoso, residente a Bordighera in via Del Mezzo 22.

La donna, accusata di minacce e porto abusivo d'armi, era difesa dal legale Mario Donato, che ha scelto per lei la formula del patteggiamento.

I fatti sono avvenuti il sei marzo del '94. Ecco, in base al rapporto della polizia e ai successivi approfondimenti compiuti dal pm Luciano Bruno, cosa accadde quella domenica di fuoco e passione in strada Renovi, a San Lorenzo. La donna, esasperata perché il suo convivente Carlo Barone l'aveva lasciata per un'altra «fiamma», Ilva Bonello, affronto per un incontro chiarificatore lo stesso Barone sotto il loro vecchio «nido d'amore». Con lei c'era il figlio Antonio.

La polizia si è occupata del caso

Forse, solo per far vedere a quello che considerava suo uomo cosa fosse capace, e forse perché accecata dall'ira, estrasse dalla borsetta un revolver, sparando all'impazzata contro la Seat Ibiza di colore grigio del figlio (la macchina però era utilizzata da Barone). I proiettili si conficcarono nella carrozzeria. La strada era deserta, la gente era impegnata a guardare le partite in tv. Qualcuno, udendo gli spari, si era però affrettato a chiamare la polizia. «C'è stato un regolamento di conti, accorrete».

Gli agenti, che pensavano di dover arrestare un criminale inferito deciso a compiere una vendetta, si trovarono invece di fronte a una donna in lacrime, distrutta dalla passione. L'episodio era soltanto l'ultimo, il più eclatante, di una serie di scenate di gelosia culminate con la rottura della relazione. Varie volte i carabinieri di Santo Stefano erano dovuti intervenire per separare i due litiganti. L'appartamento di San Lorenzo si era trasformato in un ring. Ma il 6 marzo '94 si toccò l'apice. **[m. v.]**

IMPERIA

Nell'edilizia

Ditta fallisce per i debiti miliardari

IMPERIA. Ha pagato i creditori con titoli bancari privi di valore, creando una voragine finanziaria di mezzo miliardo. Il nome di Paolo Brunengo, 50 anni, titolare della ditta imperiese Edilville, ha riempito intere pagine del bollettino dei protesti. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, lo ha ora rinviato a giudizio per emissione di assegni a vuoto.

La società di Brunengo è fallita nelle settimane scorse (si parla di un crack di cinque miliardi) e questa mattina ci sarà in tribunale a Imperia la prima adunanza dei creditori.

Il curatore dovrà cercare di accontentare un po' tutti. Sembra che la Edilville fosse entrata in una spirale di debiti fine. Otteneva lavoro solo da committenti che, sapendo della difficile situazione in cui versava Brunengo, le pagavano sottocosto i lavori.

Una forma di usura maturata negli ambienti edilizi e che è sintomo della gravità della crisi che attanaglia il settore edile. **[m. v.]**

Indagava a S. Agata per conto della Sip

Detective scambiato per un truffatore

IMPERIA. Lo hanno scambiato per un truffatore. Uno dei tanti che si presentano alla porta d'ingresso e dicono di essere mandati dalla Sip a riscuotere arretrati. Invece, questa volta era veramente un incaricato della Società dei telefoni. Per la precisione un dipendente dell'Agenzia di investigazioni Ligure, con sede a Savona in via Armando Diaz, a cui la Sip ha affidato il recupero crediti. Prima che venisse chiarito l'equivoco il detective è stato portato negli uffici della polizia per accertamenti e la sua macchina portata via col carro attrezzi.

Il fatto è avvenuto l'altra mattina a mezzogiorno, in località Sant'Agata. L'uomo, vestito elegantemente, che parlava con leggera inflessione partenopea, si è presentato in paese chiedendo dove abitasse un utente. Ha pure mostrato un tesserino che avrebbe dovuto confermare quanto stava dicendo: «Sono un incaricato della Sip, devo ritirare i soldi di una bolletta». I residenti lo hanno scambiato per un truffatore. Era già successo che malintenzionati facessero credere di essere funzionari di enti pubblici per raggirare gli anziani.

La voce si è sparsa in un baleno. E prima che l'investigatore privato rintracciasse l'abbonato (un tizio che, nonostante i solleciti, non ha ancora pagato un importo di 200 mila lire), è intervenuta pattuglia della volante. Gli agenti erano ituitanti. Quel signore che diceva di essere della Sip aveva tutti i requisiti del perfetto truffaldino: parlare forbito, modi affabili e quel tesserino così perfetto, troppo perfetto.

Lo sfortunato investigatore è stato accompagnato in questura per accertamenti. Qualcuno del paese, troppo sollecito, ha persino avvertito l'Aci perché portassero via la macchina targata Savona e parcheggiata proprio sulla piazza. Ma bastato un paio di telefonate alla sede Sip di Genova e a quella dell'Agenzia investigativa per scoprire che il presunto imbroglione era veramente un «uomo dei telefoni». **(m. v.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi black out in via Galilei

Abito in via Galilei e mi chiedo come mai, durante la notte, negli ultimi tempi continuano a verificarsi improvvisi black out nell'erogazione dell'energia elettrica. Le interruzioni provocano una serie di disagi perché lavorando con il computer fino a notte fonda spesso sono costretto a dover ricominciare un programma che avevo ormai quasi ultimato.

Credo che siano molte le famiglie ad aver accusato disagi per quanto accaduto e, se possibile, vorrei sapere il motivo di questo disservizio.

Insomma, gli utenti che pagano la bolletta hanno diritto ad un servizio ottimale in tutte le ore della giornata e, se sono previsti lavori o interventi sulla rete, sarebbe meglio informare la gente prima di togliere l'energia elettrica. Quanto dureranno ancora questi black-out? Possibile che non esista un sistema per far piombare nel buio tutto un quartiere di Sanremo?

Lettera firmata
Sanremo

«Bello l'inno di Mameli eseguito

Ho potuto finalmente apprezzare il nostro inno di Mameli in tv. Il nostro tanto criticato di Mameli, che, quando è suonato come si deve, da emozioni fortissime. Non era mai capitato prima di allora che lo suonassero bene come nella diretta della partita di calcio Italia-Croazia, che si è tenuta a Palermo. C'è una spiegazione: la musica era interpretata dalla banda dei carabinieri. Quei militari sono veramente bravi, meritano la nostra stima.

Credo che abbiano assimilato lo spirito dell'inno di Mameli. In altre occasioni invece mi ero lamentato perché l'aria veniva eseguita con scarso impegno. Credo che molti, tra quanti vorrebbero cambiare l'inno le strofe del Nabucco, l'altro siano dovuti ricredere. Quando è suonato bene, è stupendo, impareggiabile.

Lettera firmata
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giuberti 47.

UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 208.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pornassio: telefono 39.950.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al: tel. 488.000.
Sanremo: telefono 506.
Arma: 41.444.
Ventimiglia: 250.722.

Telefono **Amico:** tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI

Farmacie che osservano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: Capovilla, piazza, tel. 23.591.
Bordighera-Vallecrosia: Ziamiski, via Aprosio 163, tel. 294.319.
Camporosso: Manusseto, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.
Cervo-San: Sarti, via Aurelia, tel.
Diano Marina: Guglielmi, Roma 83, tel.
Dolceacqua: Barbieri, Provinciale, telefono 208.133.
Ospedaletti: Marcov, via 106/108, telefono 699.015.
Pieve di Teco: Cappi, Ponzoni, telefono 36.
Riva Ligure: Nuvolari, piazza Elda, telefono 485.754.
Santo Stefano al: Nuvolari, piazza Cavour 14, telefono
Gontero, via Garibaldi 18, 500.435.
Taggia: Revelli, via Quirolo 67, tel.
Ventimiglia: Morsi, via Cavour 66, tel. 351.181

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 356.735.
Guardia Odontoiatrica: tel. 61.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

14 NOVEMBRE

AMMINISTRATIVA. Lunedì, alle 21, si riuniscono vari consigli circoscrizionali imperiesi. Per la quinta, che ha sede in piazza Calvi 10, dovranno essere forniti pareri al regolamento dei servizi scolastici comunali e al regolamento speciale sui procedimenti concorsuali. Si dovranno discutere le modifiche sul regolamento dei Consigli circoscrizionali (per illustrare i documenti, i cui elaborati sono in visione all'ufficio Partecipazione, interverrà il dottor Scardia). Verrà quindi preparato il programma della tradizionale festa di Lucia, che si terrà il prossimo mese. Per la prima circoscrizione, che si riunirà in via Centrale, a Caramagna, sono anche in programma modifiche e integrazioni al titolo quinto dello statuto comunale. Interverrà il consigliere incaricato alla Partecipazione Nello Giannini. Nella seconda (via Carducci, a Porto Maurizio), si parlerà anche programma di manifestazioni natalizie. Alle quarta, che si riunirà in Europa, saranno presi infine in gli impegni di spesa per l'acquisto di arredi nella sede, per la collocazione di una panchina alla pensilina del bus in via Cesare Battisti e per l'acquisto di programmi computer da destinare all'ufficio Partecipazione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Danza al Ginnic club

Il Ginnic club di via Argine Destro 321, a Oneglia, propone lezioni di ballo liscio a cura di Luca Aschero e Marcella Coscovich. Per la moderna, l'insegnante è Michela Andreoli. Per informazioni, ci può chiamare il 20.941. **[e. f.]**

IMPERIA

Testimonianze su De Gasperi

L'attualità del messaggio di Alcide De Gasperi sarà ricordata oggi, alle 18,30, al ridotto del Cavour di Imperia. Maria Romana De Gasperi ricorderà la figura di questo personaggio politico. **[e. f.]**

IMPERIA

«L'uomo dai capelli rossi»

L'editrice Dominici di Imperia ha pubblicato il nuovo libro di Lucetto Ramella, «L'uomo dai capelli rossi». **[e. f.]**

IMPERIA

Incontri dell'Alfo

si concludono gli incontri destinati agli insegnanti promossi dall'Associazione italiana amici di Raoul Follereau. Alle 15,30, nell'Istituto Nostra Signora di Misericordia, conferenza di Ibhraim Ag Yusuf. **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Corsi di minibasket

La palestra di via Chiappori è il centro di raccolta delle iscrizioni ai corsi di minibasket della città di confine. L'attività, aperta a bambini tra i 6 e gli 8 anni, è a cura dello «Sport Club Ventimiglia». **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Incontro la lirica

Conferenza sulla operistica e classica-leggera al circolo culturale «Amici delle Arti». L'appuntamento a palazzo Nota è a partire dalle 15. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Lezione dell'Unitre

Storia e letteratura italiana sono il tema della lezione di oggi per gli iscritti all'Unitre di Ventimiglia. L'appuntamento è per le 15,30 alle medie. **[g. ga.]**

Con 100 milioni il Comune ha «adottato» Ceva, in provincia di Cuneo

Così Sanremo aiuta gli alluvionati

A Vallecrosia la proposta di un assessore: rinunciare alle luminarie natalizie e consegnare il denaro ai paesi colpiti dal disastro. Dal prefetto di Imperia l'elenco dei danni per Maroni

MI L'imperativo, nelle località del Piemonte devastate dall'alluvione, è ricostruire. E già giorni immediatamente successivi al dramma, gente è messa all'opera per spalare fango, per ripulire case e officine, per cancellare l'immagine dell'acqua, della distruzione e dei morti. E mentre a pochi chilometri da noi gente non ha più nulla lavora febbrilmente, a Sanremo, come in moltissime altre località del Ponente, la popolazione si è mobilitata per portare un aiuto.

Per manifestare in modo concreto la propria solidarietà.

Ceva adottata. Mercoledì un'autocolonna del Comune di Sanremo, ha raggiunto Ceva per consegnare all'amministrazione di quella città un assegno da milioni e generi di prima necessità cui la popolazione in questi giorni ha grandissimo bisogno. «Abbiamo adottato Ceva perché è la località fra quelle colpite dall'alluvione più vicina a noi e non soltanto geograficamente» ha detto l'assessore ai Servizi sociali Marco Lupi, ricordando che la raccolta continua.

Vallecrosia. L'assessore Roberto Politi ha rivolto alle amministrazioni comunali della provincia un invito: «Rinuncino alle luminarie natalizie e devolviamo i quattrini risparmiati ai centri investiti dall'alluvione». Politi ha detto che «Spegnere una lampadina di gioia in provincia di Imperia per accenderne una di speranza in provincia di Cuneo, può essere il miglior gesto di solidarietà in questo drammatico momento».

Maroni. Entro sabato il prefetto di Imperia, Cesare Ricci, dovrà predisporre un elenco aggiornato dei comuni danneggiati dalle piogge torrenziali di dieci giorni fa da inviare al ministro dell'Interno.

Un aggiornamento «per difetto», dopo la tirata d'orecchi di Maroni a quei sindaci (da identificare) che avrebbero approfittato dell'alluvione per mettere le mani sulle sovvenzioni dello Stato. L'elenco dei comuni «alluvionati» in provincia di Imperia, intanto è passato da 23 a 44.

Chiusanico. La strada provinciale che collega frazioni di Gazzelli con Torria è ancora chiusa per la presenza un laghetto artificiale che minaccia di tracimare. I vigili del fuoco hanno escluso ogni pericolo. Dovrebbe riaprire oggi.

Croce Rossa. Undici volontari di Sanremo, un'autoambulanza e fuoristrada resteranno in Piemonte a disposizione delle autorità sino alla fine dell'emergenza.

Gli albergatori. «Cinquanta camere per gli alluvionati di Ceva» - questa l'offerta avanzata da Giuseppe Li Pira, presidente dell'associazione albergatori della provincia di Imperia. «Siamo disposti ad ospitare gli anziani e quanti non hanno ancora una casa e un letto dove passare la notte».

Gian Piero Moretti

In alto un centro raccolta pro alluvionati; sotto il recupero di oggetti nell'acqua

Altri fondi a Specchio dei tempi

La solidarietà degli imperiesi ha superato quota 88 milioni

IMPERIA. Sembra non aver fine generosità dei lettori nella raccolta di «Specchio dei Tempi» a favore degli alluvionati del Piemonte facendo così raggiungere il totale raccolto in provincia di Imperia ad oltre 88 milioni. Anche ieri numerose persone si sono recate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante, 1, tel. 0183/27.33.71 e di Sanremo, via Gioberti 47, tel. 0184/50.30.03, per offrire qualcosa, quasi tutto accompagnando l'offerta con parole di comprensione e di simpatia per l'iniziativa e per i beneficiati. Ha detto un donatore: «Ho visto che quasi duemila famiglie colpite dall'alluvione hanno ricevuto un primo aiuto diretto per un totale di un miliardo e 150 milioni mentre sono state consegnate borse di studio di mezzo milione a molti studenti di Asti che hanno così potuto ricomprare i libri distrutti dalle acque.E' forma intervento immediato che para particolarmente apprezzabile». La generosità si esprime anche con altre iniziative, con la raccolta diretta di fondi da parte associazioni professionali, sportive e di categoria.

La raccolta prosegue anche oggi presso le nostre redazioni che sono a disposizione per raccogliere le offerte. Ecco le somme raccolte ieri:

Redazione di Imperia; Antonio, 50.000; Enrico ed Annamaria 100.000; M.Z. Ceva 500.000; R.S., 100.000; Foggionato Stefano 100.000; Giovanna F. 50.000; Marco ed Alessandra, 100.000.

Redazione di Sanremo: La gente di Triora 850.000; Agenzia generale INA Sanremo 500.000; Cesare e Daniela 150.000; Adriano 150.000; Lidia 100.000; Anna 100.000; Iolanda e Renato 100.000; Ada e Angela 100.000; Bianco 50.000; Giuseppe 50.000; Un pensionato 50.000; Cinzia 50.000; Gio Batta 50.000; Heber 50.000; Valerio 50.000; [illegible] 40.000.

Totale redazione Imperia 1.000.000; Totale redazione Sanremo 2.350.000.

Totale generale delle redazioni Imperia e Sanremo: 88.280.000. [b. v.]

I bandi segnalati dalla Regione

Posti di lavoro ecco la rassegna

GENOVA. Il servizio lavoro e occupazione - ufficio orientamento professionale della Regione - ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano richiesta per 37 posti di collaboratore professionale [illegible]-ministrativo, 33 posti per istruttore amministrativo di concetto, 12 posti per istruttore direttivo amministrativo, 5 posti per istruttore programmatore Ced, otto posti per istruttore direttivo Ced, 62 posti per collaboratore tecnico professionale specializzato, 23 posti per istruttore tecnico (varie qualifiche), nove istruttori tecnici di concetto (geometra), tre istruttori tecnici di concetto (perito), due posti per istruttore tecnico (autista), due per funzionario (ingegnere/architetto e urbanistica/edilizia), due posti per funzionario (ingegnere/architetto e trasporti/organizzazione), due per funzionario tecnico (ambiente), un funzionario tecnico (sicurezza impianti). Tutti stati richiesti dal Comune di Livorno.

Un posto per primario ospedaliero Pneumologia per la Usl 5 della spezzino (ex Usl 19-20); un autista di scuolabus per il Comune di Albenga, un posto per istruttore direttivo tecnico, un posto per consollista programmatore esperto di reti e un posto per consollista programmatore esperto di cartografia per la Provincia di Savona.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: due geometri attivazione ufficio rapporti con il pubblico, due posti per geometra aggiornamento registri e inventari fabbricati/terreni per il Comune di Alessandria, un posto per collaboratore per verifica e autom. serv. tasse e tributi per il Comune di Borgio Verezzi, un posto per veterinario coadiutore igiene della produzione e commercio, un numero imprecisato di posti per infermiere professionale per la Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18), due posti per geometra per il Comune di Mioglio; 18 posti per tenente del corpo di commissariato aeronautico anno 1994/95, 13 posti per tenente del corpo di genio aeronautico anno 1994/95 per il ministero della Difesa; un posto per dirigente del servizio vigilanza per il Comune di Genova, due posti per assistente Anestesia e Rianimazione, un terapista della riabilitazione, un tecnico di Neurofisiopatologia per l'ospedale Galliera; un numero imprecisato di posti per esami per guida turistica in provincia di La Spezia e interprete turistico per la Provincia di La Spezia, due posti per terapista della riabilitazione per la Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18), due posti per tenente del corpo sanitario esercito uff. chimico-farmacista, 12 per tenente del corpo di commissariato esercito (commissario).

Sono inoltre stati richiesti ben 448 posti per ex allievo operaio delle scuole allievi operai della difesa, per il ministero della Difesa.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: cinque posti per laureato tecnico-scientifico per l'Enea; 50 posti per tenente del corpo sanitario dell'esercito uff. medico per il ministero della Difesa, un posto per ingegnere coordinatore-capo ripartizione tecnica per l'ospedale Galliera, un ricercatore universitario Economia e Commercio gruppo «p05» per l'università di Genova; un assistente medico di Radiologia e un assistente medico di fisiopatologia e trasfusionale per l'Usl 5 spezzina (ex Usl 19-20), un tecnico di radiologia medica per l'ospedale evangelico internazionale; uno psicologo collaboratore per l'Usl 1 imperiese, un numero imprecisato per educatore professionale, un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione-psicometricista, un numero imprecisato di posti per assistente medico pediatra/neonatologia, un posto per assistente sociale collaboratore per la Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7).

E ancora, un numero imprecisato di posti per tecnico di neurofisiopatologia per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

Infine, un numero imprecisato di posti per tecnico di radiologia per l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova e infine 570 posti per arruolamento volontario corpo equipaggi militari marittimi. (Ansa)

Era uno dei militi più attivi: i funerali si terranno oggi alle 15 nella chiesa dei Fiori

Lutto alla Croce Rossa di Ventimiglia

Ictus ha stroncato la vita di Elso Piombo, 66 anni

CAMPOROSSO. La Croce Rossa di Ventimiglia è in lutto per la scomparsa di un suo milite, che da parecchi anni era impiegato in grande lavoro di solidarietà. Elso Piombo, anni, fiorista artigiano, abitava a Camporosso Mare, in via Braie 522, era sposato con Matilde, olandese, e aveva tre figli: Folco, di 29 anni, anche lui volontario della Croce Rossa, Irmi, di 31 e Angelica, di 26 anni. Piombo da oltre vent'anni faceva parte della squadra antincendio di Camporosso: ora stato dei fondatori. Era poi entrato, come milite effettivo, nella Croce Rossa di Ventimiglia, e alternava le due attività volontariato alla sua attività di floricoltore.

Piombo appena tornato dalla spedizione della Cri ventimigliese nel Piemonte, dove i volontari avevano portato un valido apporto in favore delle popolazioni alluvionate di Monesiglio. Era partito il figlio ed era pronto a tornarvi al più presto. L'altro pomeriggio, però, stato colpito da ictus mentre lavorava nella sua campagna di via Braie, a poche decine metri di distanza dalla sua abitazione.

Inutile è stata la corsa in ospedale

L'allarme è scattato intorno alle 21 dell'altra sera quando sua moglie e i figli, non avendolo visto ancora ritornare, sono andati a cercarlo nel terreno. Quando lo hanno trovato era riverso a terra, privo di sensi, in stato di coma. La famiglia Piombo ha immediatamente telefonato alla Croce Rossa di Ventimiglia, agli stessi colleghi che lui, diverse volte, erano accorsi per portare in salvo feriti del Ventimigliese. Famigliari e amici hanno subito intuito che restava poco da fare per salvare il volontario. Nonostante la situazione fosse drammatica, si è comunque tentato di fare tutto il possibile, come accade ad ogni intervento dei militi.

Il fiorista è stato trasportato, a sirene spiegate, al Pronto soccorso del «Saint Charles» di Bordighera. In un secondo tempo è stato trasferito al reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo dove, in breve tempo, è deceduto.

I suoi colleghi e amici ricordano Elso Piombo come persona attiva e dai sani principi morali che si è sempre battuto per civili. La sua salma è stata depositata nella camera mortuaria di Bordighera; oggi, alle 15, alla Cappella del Padre Santo di Camporosso Mare, conosciuta anche chiesa dei fiori, si svolgeranno i funerali. Prima della funzione, alle 11, la salma Piombo sarà sistemata nel capannone dell'antincendio, a poca distanza dalla chiesetta, dove gli amici volontari, sia della squadra che della Cri, faranno un picchetto con i mezzi e le ambulanze.

La Croce Rossa di Ventimiglia, che conta un centinaio di iscritti, continua intanto l'opera sostegno della popolazioni alluvionate. Sono già stati raccolti dieci quintali di articoli, tra alimentari e coperte: sono stati portati in Piemonte in tre viaggi. «Il posto magazzino è ancora pieno - sottolineano i volontari, evidenziando la grande partecipazione dei cittadini - Ieri mattina è partito un altro carico per il cuneese, con dieci cariole, trenta pale, venti stufette catalitiche e molto biancheria intima».

Daniela Borghi

Traffico di droga

In appello pena ridotta a Laterza

GENOVA. Diminuita appello la condanna a Vincenzo Laterza, 59 anni, via Sardorella 7, accusato di avere trasportato sul suo camion 16 quintali di hashish che la polizia di frontiera di Ventimiglia sequestrò il 20 febbraio scorso. In primo grado, il giudice dell'udienza preliminare tribunale di Sanremo, Eduardo Bracco, aveva condannato con il rito abbreviato Laterza, che ha sempre protestato la sua buona fede, a 5 anni e 8 mesi di reclusione. I difensori dell'imputato gli avvocati Andrea Vernazza e Gianstefano Torrigino, hanno sostenuto mattina davanti ai giudici della corte d'appello la sproporzione della sentenza e i giudici hanno dato loro ragione, diminuendo la condanna a 4 anni di reclusione.

L'hashish era stato occultato in dodici barili e Laterza disse che ignorava la presenza dello stupefacente, asserendo di avere ritenuto di trasportare olive nere dalla Spagna su incarico di uno spagnolo incontrato a Genova. [a. l.]

IL CASO

ALLERTA PER GLI [illegible]

Investe anche la Riviera la bufera scatenata dal procuratore della Repubblica di Palermo Caselli

Allarme sui pentiti, raddoppiata la vigilanza

Ma nessuno dei «collaboratori» imperiesi è rimasto in Liguria

IMPERIA. L'allarme sui pentiti lanciato dal procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli investe la Riviera. I «protetti del Viminale» gestiti dalla polizia, che con le loro rivelazioni hanno consentito alla Direzione distrettuale antimafia di Genova squarciare il velo sui misteri della mafia trapiantata in provincia d'Imperia, sono considerati a rischio di vendetta. Come tutti gli altri 900 collaboratori di giustizia in Italia. E con loro anche i familiari, per i quali si sono subito messi in atto sistemi di sicurezza più severi.

«I pentiti di condannati a morte. La sentenza può arrivare dopo molto tempo», ha detto Caselli, intervenendo sulle roventi polemiche sui pentiti di mafia che in questi giorni stanno squassando il settore giustizia. Polemiche che hanno risparmiato Sanremo, dove, rappresentanti dell'Ordine forense, erano arrivate critiche sull'uso considerato acritico e spropositato dei di Cosa Nostra, camorra e n'drangheta.

Il procuratore Giancarlo Caselli

Per spazzare via bufera e veleni, dalla magistratura arriva solo ordine: «Pronta comunea». Viene ribadita l'insostituibilità degli informatori. Dopo le preoccupazioni mostrate dai giudici su possibili attentati contro i testimonichiave, il Ministero dell'Interno ha diramato disposizioni precise sui rimedi da adottare. Massima vigilanza. I pentiti che sono stati utilizzati finora in prevalenza dalla squadra mobile imperiese sono una decina.

Le loro dichiarazioni si sono rivelate preziosissime. Si è ricostruita l'intera mappa della criminalità organizzata all'ombra delle palme e del Casinò. Le operazioni Mare Verde, Inferno e Colpo della Strega, tanto per citarne alcune, hanno inferto colpi tremendi all'industria del crimine. Non solo: si è intrapresa la strada che porta a dimostrare gli intrecci della mafia con ti della politica e della finanza. E' in corso un'inchiesta della Procura genovese, un seguito alle raffica di arresti avvenuta a Ventimiglia in estate.

Attualmante, nessuno dei pentiti imperiesi è più in Liguria. Alcuni sono in altre regioni, altri addirittura all'estero. Gli è stato procurato un alloggio, uno stipendio. «Tutte disposizioni adottate dal Servizio di protezione, che dipende direttamante dal Ministero», spiegano alla polizia. «Per quanto ci riguarda, ogni volta che abbiamo a che fare con loro, siamo allertati al massimo: 24 ore su . Facciamo tutto il possibile, anche perché da Roma hanno chiesto la massima sensibilizzazione».

In seguito alle dichiarazioni preoccupate di Caselli, è quasi scontato un potenziamento delle misure di sicurezza per tutti i pentiti, anche per quelli d'Imperia. Lo stato di allerta continuerà fino a quando rimarranno attuali le esigenze di tutela. Non è un bel . Le parole del procuratore capo di Palermo rimbombano nelle orecchie dei collaboratori di giustizia in ogni momento della giornata: «Loro che sono uomini Onorata società lo bene: la sentenza di morte che gli è stata inflitta può raggiungerli persino dopo 10 anni».

In Liguria era stata registrata anche la lamentela di un pentito, che diceva parlare a nome «colleghi». Si lagnava delle condizioni in cui era costretto a vivere. Minacciava lo sciopero della «sofflatina» se non gli aumentavano lo stipendio. E' stato trasferito in un altro nascondiglio segreto.

Maurizio Vezzaro

Un'immagine della strage di Capaci nella quale perse la vita il giudice Falcone

INCHIESTA
VIABILITÀ
QUARTIERI
VIA PACI

Il Comune ha inviato le schede ai commercianti e residenti per decidere sul futuro della viabilità

Via Agosti, polemiche per un referendum

In discussione anche l'illuminazione natalizia

SANREMO
SERVIZIO

Commercianti in rivolta, in via Agosti, dopo l'annuncio che l'amministrazione provvederà all'installazione delle luminarie natalizie e per l'arrivo delle schede per il «referendum» Comune relativo al nuovo assetto viario con i parcheggi al centro della strada e il disco orario solo per metà posti auto disponibili. Il problema relativo al Natale ha già visto l'invio al primo cittadino di una petizione nella quale si chiede un impegno per rivalutare il ruolo di via Agosti come interessante polo commerciale a ridosso del centro. Per quanto riguarda invece le «schede» parcheggi gli esercenti si «arrendono»: «Se hanno consultato anche gli abitanti - dicono - è ovvio che vincerà l'abolizione zona disco con riflessi economici negativi per tutti i settori».

Il viaggio tra le polemiche e le proteste che arrivano da via Agosti sembra dimostrare la compattezza dei commercianti e rivela la delusione per le tante promesse di Palazzo Bellevue mantenute come il potenziamento dei controlli della polizia municipale e la riqualificazione della strada. A parlare dei due problemi sorti in questi giorni sono proprio gli esercenti: «Lo scorso anno le luminarie deprimenti - dice Luciana Nova, dell'omonimo negozio di giocattoli - è inammissibile che vengano sistemate in via Volta e non in via Agosti». E per il referendum? «La situazione è difficile già adesso con solo metà zona disco figuriamoci tutti i posti auto dovessero essere regolamentati». La critica arriva anche dall'officina di Antonio Autelitano: «Quello che si sta facendo in via Agosti è un po' il "gioco delle tre carte", le idee sono buone ma si risolve un problema ne sorge subito uno nuovo. Devono esistere presupposti diversi, eliminare le macchine dalla strada, realizzare dei parcheggi».

A denunciare i disagi sono anche i commercianti del settore commerciale: «Non è stato fatto nulla per trasformare la strada in un centro commerciale - dice Sergio Wojtissek del "Mattarello" - mancano i posti auto e progetti concreti di rilancio». Sconsolato, anche il commento di Gregorio Pezzullo: «I lavori del Comune non sono mai stati impostati nel giusto ordine. No comment». La vicenda relativa alle luminarie viene invece sottolineata da Nicola Esposito, di «American Jeans»: «Alcuni anni fa eravamo arrivati al punto di dover fare una colletta per avere le luminarie, contribuì secondo le proprie possibilità. Queste cose devono più accadere». E ancora: «La zona disco deve rimanere visto che i posti auto regolamentati sono diventati "proprietà" dei residenti. Abbiamo chiesto l'assegnazione di un vigile urbano per un controllo continuo delle infrazioni ma dai Comune ci hanno risposto che manca il personale, che per il momento non possono fare nulla».

E in via Agosti si aspetta ora l'arrivo di dicembre per sapere se la giunta deciderà di installare le luminarie. «In caso contrario faremo probabilmente qualcosa ma certamente solo per i nostri clienti non per fare un piacere all'amministrazione». Intanto, la lettera-referendum con la carta intestata Comune continuano ad arrivare in tutto il quartiere: «Le mandano anche agli abitanti di via Martiri ma non si capisce il perchè che si parla di una situazione che interessa via Agosti». Sul fronte parcheggi l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo ha però assicurato che sta ultimando un piano che permetta di far fronte alle necessità della città. «Vogliamo sapere che cambierà - è la replica dei commercianti - vogliamo dei fatti e non delle promesse».

Giulio

Da sinistra Sergio Wojtissek, Luciana Nova, Nicola Esposito e Antonio Autelitano (Fotoservizio Marco Gori)

Un Consorzio per lo sport

Sei società chiedono di gestire campi e palestre del Comune

SANREMO. E' nato il Consorzio per la gestione degli impianti sportivi pubblici. L'hanno costituito i rappresentanti di sei società cittadine: Sanremo 70, Lega Pallavolo, Baseball Sanremo, Carlin's Boys, Sporting Club Tiro a Volo e Sanremese. Il presidente è Gian Maria Tinelli, consulente del Comune per il settore sport. L'iniziativa, senza precedenti per la città dei fiori, si è concretizzata l'altra sera nello studio del notaio Insolia. E ieri, una copia dello statuto è stata inviata al sindaco Oddo, per formalizzare la richiesta di concessione degli impianti. L'obiettivo del Consorzio è puntato soprattutto sullo stadio di corso Mazzini, sull'area di Pian di Poma (campi di calcio e baseball, Palatenda, stand di tiro a volo e parcheggio dei camper) e sulla palestra di Villa Citera. La risposta è per i prossimi giorni. Ma non dovrebbero sorgere problemi, considerato che fin dall'inizio l'amministrazione ha sostenuto l'iniziativa, per fare ordine in un settore da sempre al centro di contese e polemiche.

«Il Comune può avere così un unico interlocutore - sottolinea Tinelli - Un altro vantaggio è rappresentato dalla possibilità di scaricare sul Consorzio i problemi legati alla manutenzione ordinaria delle strutture. Tutti interventi che oggi comportano assurde lungaggini burocratiche. E poi, non si correrà più il rischio di appaltare la gestione degli impianti a società non sanremesi». Chiaro il riferimento alla piscina di S. Martino, affidata a un sodalizio di Vercelli. Tinelli evidenzia pure che «le porte sono aperte a tutti i club della città».

Il direttivo, che ha un mandato di tre anni, è formato dai vicepresidenti Enrico Chiavari e Franco Maiano, dal tesoriere Carlo Barbruni, da Gianpiero Calvini (addetto stampa), Renato Condò (rapporti con le società) e Stefano Ferrari (rapporti con il Comune). [g. mi.]

Nei paesi Cee

Uno sportello per l'occupazione

SANREMO. E' stata attivata ieri la rete «Eures», il progetto Comunitario che permetterà di incrementare lo scambio occupazionale tra i Paesi europei attraverso una telematica che gestirà domanda e offerta garantendo ai lavoratori aggiornati sulle opportunità e i contratti delle altre nazioni Cee. Il Ponente, vista la vicinanza con la Francia, si è aggiudicato ben tre consulenti che fanno capo a Cgil, Cisl e Uil, Fabio Giannascoli, Salvatore Maio e Luciano Gullone. Il punto di riferimento per i lavoratori interessati ad esperienze professionali all'estero sono quindi tutte le sedi sindacato della provincia di Imperia, il progetto soprattutto qualifiche professionali medio-alte dell'industria e dell'indotto turistico. Nell'immediato futuro sarà inoltre aperto uno «sportello Eures» a Ventimiglia con l'obiettivo di garantire un servizio migliore proprio nella zona di confine. [g. ga.]

Allo studio un piano di interventi per risanare la città vecchia e reinserirla nel tessuto urbano cittadino

Vertice in Comune per il recupero della Pigna

Prevista la possibilità di murare i locali in stato di abbandono

SANREMO. Tutti d'accordo: bisogna intervenire per risanare la città vecchia e reinserirla a pieno titolo nel tessuto cittadino. Ma come intervenire? Gli assessori Giorgio Marini e Stefano Puppo hanno convocato per oggi una riunione con tutti i vertici dell'Ufficio tecnico, per studiare un piano che consenta di affrontare in modo radicale l'emergenza nella Pigna. «Per prima cosa - dice Marini - dovremo predisporre una mappa delle case a rischio: un 'check up' completo del centro storico».

La zona del massimo degrado è stata individuata in piazza San Costanzo, dove alcuni vecchi edifici sono stati abbattuti ed altri si stanno lentamente sgretolando sotto il peso di anni di abbandono e disinteresse.

«Occorrerà intervenire sugli edifici, anche nei magazzini e negli scantinati dove nel tempo si sono accumulati rifiuti di ogni genere» aggiunge ancora Marini. E sottolinea i rischi non soltanto di natura igienica: «In molti depositi sono state abbandonate delle bombole del gas che potrebbero ancora contenere del liquido combustibile. Siamo di fronte a problemi anche di pubblica incolumità».

Piazza del Dolori, nella città vecchia

La riunione di oggi avrà come obbiettivo la costituzione di gruppi di lavoro e di pronto intervento che dovranno operare entro il perimetro del centro storico nell'ambito del piano di recupero ancora tutto da studiare. «L'importante - fa notare l'assessore Puppo - è che si decidano interventi tampone. Non servono». Puppo ha ribadito che prima di poter affrontare il problema, però, «Sarà necessario acquisire tutti i dati e stilare un elenco di priorità».

Per impedire l'occupazione abusiva di scantinati e la presenza di cumuli di rifiuti antigienici ed anche pericolosi negli scantinati, sarà necessario murare gli ingressi, in attesa di individuare i proprietari e notificargli le opportune diffide. «Il sindaco ha i poteri per intervenire in questo senso» dice ancora Marini che aggiunge: «Il potere ed anche il dovere di intervenire, nel momento in cui si individuino chiare condizioni di pericolo».

La riunione in programma questa mattina a Palazzo Bellevue vedrà, seduti intorno ad un tavolo, amministratori comunali, funzionari, tecnici dell'Usl ed esperti del comando dei vigili del fuoco. [g. p. m.]

LETTERA AL SINDACO

«Scarsi i fondi in bilancio»

Il bilancio '94 dell'amministrazione comunale messo sotto accuse da Costanzo Luigi Oliva, «Principe della Scarpetta» che contesta un'ulteriore diminuzione dei finanziamenti destinati alla «politica» sociale rispetto a quelle che erano state elargiti dalle giunte che si erano insediate a Palazzo Bellevue. «La Pigna a Sanremo - scrive Oliva in una lettera inviata al sindaco Davide Oddo - stanno morendo, la popolazione diminuisce e la "corsa" al turismo non tiene conto delle necessità di anziani e pensionati, una realtà che si perde di vista. Un esempio? Su un bilancio di miliardi i finanziamenti per il centro storico sono limitati a poco più del 1 per cento mentre l'illuminazione notturna è ancora carente, la gente non è collegata all'acquedotto dell'Aamsie e le proprietà del Comune vengono usate come rifugio dagli spacciatori». Lo spreco, secondo il «Principe» è diffuso: «140 milioni buttati al vento per un concerto con Bob Dylan che non ha portato gente a Sanremo, 300 per un palatenda inutilizzabile, mentre alla Pigna sono arrivati solo 60 milioni che hanno creato ben poche attrattive». Non manca un atto d'accusa anche nei confronti della Circoscrizione: «Come si possono portare le istanze dei cittadini in Consiglio di quartiere se questo organismo è il fantasma di se stesso e brancola nel buio?». L'ultima sferzata, a proposito dell'intervento del Comune a favore degli alluvionati, è per Oddo: «Caro sindaco, non dimenticare che la Ceva di Sanremo non è in Piemonte, lungo il Tanaro, ma è la Pigna, via Matteotti e la Madonna della Costa. E' l'unico paese del Ponente che porta ancora le ferite dei bombardamenti subiti anni fa». [g. ga.]

DALLA CITTA'

GUASTO

Cessato il black-out idrico in Corso Inglesi

E' stato risolto soltanto ieri il black-out idrico che mercoledì ha investito la zona di Corso Inglesi. Le squadre di operai dell'Aamsie, intervenute quasi subito nella zona per la riparazione della rete, hanno confermato che si è trattato della rottura di una tubazione. [g. p. m.]

MANIFESTAZIONI

La festa degli alberi oggi a San Pietro

«Festa degli alberi», oggi pomeriggio, per gli alunni e gli insegnanti del plesso decentrato di «San Pietro». La manifestazione, che rispecchia i programmi ecologici dell'istituto è prevista a partire dalle 14,30. [g. ga.]

MUSICA

E' saltato il concerto all'Ariston di Anna Oxa

Un problema alle corde vocali ha imposto il rinvio del concerto di Anna Oxa fissato per il 25 novembre al Teatro Ariston di Sanremo. La direzione informa quanti hanno già acquistato i biglietti che il risarcimento si può chiedere al botteghino di corso Matteotti. [g. ga.]

DEGUSTAZIONE

Assaggi di vini pregiati all'enoteca Marone

Nuovo appuntamento all'enoteca Marone di via Francesco per gli amanti del buon vino. Oggi, dalle 16 alle 20,30, è possibile degustare la produzione dell'azienda agricola «Bellavista» di Erbusco ed in particolare Sauvignon, Tocai, Merlot e Pinot. [g. ga.]

GASTRONOMIA

La Condotta Slow dell'Arcigola alla «21ª Luna»

Serata gastronomica per la «Condotta Slow» dell'Arcigola di Sanremo. Questa sera l'appuntamento per i soci è alle 20,30 al ristorante «21a Luna» di corso Regina Margherita ad Ospedaletti, con un menu a base di specialità di mare. [g. ga.]

FIORI DEI FIORI

[quotazioni del 17-11-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	1.000	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	extra	15.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.000	700
Rosa	Dallas	prima	20.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	60.000	400	200
Rosa	Koba	prima	10.000	400	300
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	600
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Koba	extra	10.000	700	500
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	350	300
Rosa	Omega	prima	20.000	350	300
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.200	300
Rosa	Diverse	prima	30.000	700	200
Anemone	—	extra	15.000	150	140
Anemone	—	prima	30.000	120	100
Bocca di Lupo	—	extra	25.000	800	600
Crisantemi	Multifior	prima	30.000	500	400
Crisantemi	Diverse	prima	10.000	500	300
Gerbera	—	prima	70.000	500	500
Mimosa	Pregiati	extra	5.000	2.000	
Violaciocca	—	prima	10.000	500	400
Lillium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	10.000	550	500
Violaciocca	—	extra	7.500	900	700
Ranuncolo	—	prima	30.000	300	200
Ranuncolo	—	extra	10.000	450	350
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiati	150.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	50.000	100	50
Eucaliptus	Silverdollar	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Fiocco Neve	—	prima	kg. 600	12.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.430
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 513.900.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

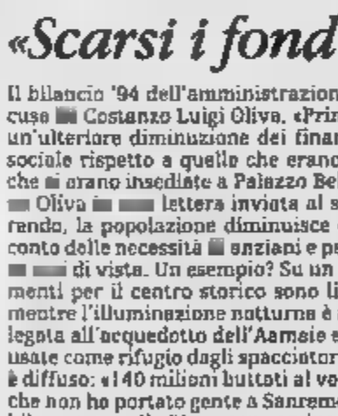
La mostra resterà aperta fino a domenica nei padiglioni dell'ex mercato di corso Garibaldi

Inaugurato oggi il Salone della floricoltura

«Floritec '94» proporrà tutte le principali novità del settore

SANREMO. Minitrattori da utilizzare nelle serre, avveniristici sistemi di irrigazione e di climatizzazione, ciotole e vasi per vivai e piante, bulbi e fiori di tutte le varietà in commercio. Queste le componenti fondamentali di «Floritec '94», Salone nazionale per la floricoltura che apre i battenti questa mattina nell'ex mercato di corso Garibaldi. La manifestazione, sponsorizzata dagli Enti Locali, dalla Camera di Commercio della Provincia di Imperia e dall'associazione «Floriviera», presenta tutte le novità del settore e rappresenta un punto di incontro importante alla luce del continuo aggiornamento tecnologico delle culture e della aziende che operano nell'indotto floricolo.

«Il nostro obiettivo - dice Michele Maglio, uno degli organizzatori - è quello di portare a Sanremo i professionisti del settore agricolo, di garantire un contatto con i produttori». Ieri, tra gli stand in allestamento, sono state presentate alcune novità: sistemi modulari per la realizzazione di serre, celle frigorifere prefabbricate e adattabili alle necessità dei commercianti, piccole ruspe e motozappe. Dopo i saloni e le manifestazioni dedicate al fiore e ai coltivatori con «Floritec '94» Sanremo sembra allargare i suoi orizzonti a tutte le componenti del mondo agricolo.



Pure la produzione floricola si aggiorna

Tra gli stand prettamente commerciali una particolarare importanza è senza dubbio rappresentata dalla presenza di quello dell'Istituto Regionale per la Floricoltura, un'istituzione sanremese che da decenni opera nell'ambito delle ibridazioni creando nuove varietà di fiori, elaborando le specie più rare e prestigiose, offrendo la propria collaborazione nella lotta ai parassiti e alle malattie che investono periodicamente le coltivazioni. All'inaugurazione di questa mattina, ore 9, prendono parte le autorità cittadine e i massimi esponenti del mondo agricolo della Riviera. «Contiamo su una grande affluenza - rivelano dalla Camera di Commercio - nella speranza di poter ripetere la manifestazione il prossimo anno».

E mentre «Floritec '94» guarda al futuro, continua sul mercato di Valle Armea il conto alla rovescia per l'attivazione del nuovo sistema telematico che permetterà alle aziende e agli esportatori di controllare in ogni momento l'andamento delle vendite sul plateatico e la situazione relativa all'afflusso di merce. Il servizio (offerto gratis dal Comune), che sarà accessibile anche dall'estero, inizierà lunedì prossimo.

Per la giornata di oggi e quella di domani l'ingresso a «Floritec '94» è riservato esclusivamente agli addetti del settore floricolo mentre per la giornata di domenica gli organizzatori si riservano di poter aprire l'ingresso anche ai visitatori. L'orario è continuato dalle 9 alle 20. [g. ga.]

Caso Don Stroppiana

In tribunale le intercettazioni nel carcere

SANREMO. Il Don Stroppiana, relativo alle intercettazioni ambientali del cappellano del carcere durante i colloqui con i detenuti, è tornato alla ribalta ieri mattina nell'ambito della quarta udienza del processo per l'operazione «Inferno» sul traffico di droga nella zona di Taggia e Riva Ligure.

L'episodio in questione è stato tirato in ballo nel corso del controinterrogatorio di un agente di polizia che aveva preso parte alle indagini. In riferimento al blitz antidroga il ha confermato che il telefono del parroco è stato messo sotto controllo e che in quel periodo è stata registrata una conversazione tra un detenuto che la polizia riteneva da el religioso un messaggio da riferire a Santa Tecla. In udienza, prima dell'aggiornamento al novembre, sono stati acolteti altri testimoni. [g. ga.]

Record di candidature in pochi giorni: iniziativa riservata ai pensionati fino a 75 anni

Ventimiglia sceglie i nonni-vigile

Piace il progetto del Comune per la sorveglianza delle scuole e la manutenzione del verde pubblico
«Il vantaggio è doppio: si tutelano i bimbi e si reinseriscono gli anziani nella società». Fissati i compensi

VENTIMIGLIA. Sono più di venti le domande pervenute finora all'amministrazione comunale di Ventimiglia da parte di anziani che si candidano per l'incarico [illegible] nonno-vigile. Un vero record, raggiunto in pochi gio[illegible]. Al Comune [illegible] resterà che decidere, in seguito, sull'assunzione degli anziani, che avranno il compito [illegible] sorvegliare l'uscita dei bimbi dalle scuole. Ma [illegible] basta. L'iniziativa della giunta [illegible] si limita alla vigilanza degli alunni negli orari di ingresso [illegible] uscita dalle scuole dell'obbligo [illegible] dalle materne e sugli scuolabus comunali durante il trasporto.

Il progetto, indirizzato ai residenti [illegible] 55 ai [illegible] anni che [illegible] pensionati, riguarda anche la sorveglianza dei giardini pubblici, la manutenzione delle aree verdi vicino alle scuole e lavori di piccola manutenzione di edifici pubblici, strutture per giochi dei bimbi e [illegible]. A questi servizi potrebbero aggiungersene altri.

L'assessorato ai Servizi sociali, nell'ambito delle iniziative a favore degli anziani, ha promosso questa iniziativa con l'obiettivo di [illegible] l'apporto degli anziani nella vita sociale ed economica con lo svolgimento di attività lavorative socialmente utili. «Il progetto si propone di raggiungere scopi di rilevante portata sociale, per il progressivo invecchiamento della popolazione: gli anziani costituiscono [illegible] dei più gravi problemi sociali che la collettività e gli enti locali si trovano ad affrontare - dicono dal palazzo comunale - Tra le finalità del provvedimento, oltre alla socializzazione degli [illegible] e alla loro partecipazione ai diversi momenti della vita collettiva, c'è anche la protezione [illegible] minori dai pericoli della tossicodipendenza, della circolazione stradale, nonché la vigilanza e il mantenimento dei beni di proprietà comunale».

La giunta ha a disposizione 50 milioni per realizzare questo progetto: il compenso da corrispondere ai nonni-vigile, giardinieri e operai è di 10 mila lire lorde per un impegno giornaliero non superiore [illegible] quattro ore. «L'amministrazione privilegierà coloro che si t[illegible] in condizioni economiche disagiate, debitamente documentate, e i pensionati non devono ritenersi vincolati [illegible] alcun obbligo di prestazione lavorativa: resteranno sempre solo volontari», precisano dalla giunta.

Gli interessati dovranno presentare all'ufficio Servizi sociali domanda [illegible] carta libera, indirizzata al sindaco, [illegible] allegati certificato medico [illegible] famiglia per l'idoneità psicofisica, curriculum vitae sulle attività svolte, una dichiarazione con la quale si accettano le norme previste. L'assessore ai Servizi sociali curerà i colloqui e la graduatoria. L'opera degli anziani può essere prestata anche gratuitamente. Tutti, comunque, saranno assicurati e dotati degli strumenti di lavoro.

Daniela Borghi

Sono più di venti le domande presentate in Comune dagli aspiranti nonni-vigile

[illegible]

BORDIGHERA

Acchiardi [illegible] al sindaco «Servono più telefoni pubblici»

Poche cabine telefoniche a Bordighera. Lo segnala il consigliere Umberto Acchiardi, che ha scritto al sindaco Vignali: «Richiedo l'installazione di due cabine. Una lungo [illegible] strada [illegible] fronte al cimitero dell'Arziglia [illegible] l'altra in via Vittorio veneto, vicino ai giardini Lowes. Zone molto frequentate, che [illegible] hanno vicino [illegible] un bar.

VENTIMIGLIA

Per [illegible] caso dell'autoporto ora interviene Berlengiero

L'amministrazione di Ventimiglia interviene sul caso-autoporto. «Eravamo d'accordo nel ripartire daccapo perchè quelli che dovevano essere i nostri partner [illegible] erano stati coinvolti. E' una zona strategica: ora intendiamo fare uno studio approfondito per la sua riconversione», commenta [illegible] sindaco, Claudio Berlengiero.

VALLECROSIA

Comune e commercianti aiuteranno gli alluvionati

Il sindaco Biancheri ha incon[illegible] [illegible] e artigiani per una proposta: realizzare un'illuminazione natalizia ridotta e devolvere tutto agli alluvionati. «I 10 milioni previsti saranno destinati al Piemonte. Inoltre, apriremo un conto corrente bancario e la giunta verserà un [illegible] d'indennità di carica», dice Biancheri.

[illegible]

Vallecrosia

Ladri in Comune magro bottino

VALLECROSIA. Visita sgradita nella notte al Comune: ignoti hanno «devastato» tutti gli uffici. «Abbiamo trovato tutto sottosopra: anche il mio ufficio è stato devastato - dice [illegible] sindaco Biancheri - Tanta confusione, ma il bottino è stato scarso: hanno rubato circa 100 mila lire dalla macchina per il caffè o da [illegible] cassetti delle scrivanie, soldi personali dei dipendenti e un po' di diritti di segreteria. Non sono riusciti ad aprire le casseforti: probabilmente han[illegible] provato con [illegible] coltellino».

Apparentemente il Comune [illegible] ha subito gravi danni: solo piccole rotture alle attrezzature, perchè i ladri hanno forzato i cassetti delle scrivanie e i classificatori trovati chiusi. Continua il sindaco: «Hanno buttato roba per terra e aperto ogni busto, in cerca di [illegible]. Molto [illegible] i danni negli uffici Protocollo, di segretario e sindaco». I ladri hanno usato una lunga scala per entrare da una finestra. Nell'ufficio Tecnico hanno preso la chiave della porta e sono usciti: probabilmente [illegible] tratto [illegible] p[illegible] che conoscono il municipio. «Non credo cercassero una pratica in particolare, ma solo soldi. Hanno rovistato nell'ufficio Urbanistica e nel mio, dove però [illegible] tengo documenti importanti», evidenzia il sindaco. [d. bo.]

NRP INTERNATIONAL
Les Roses du Succès

è lieta di invitare tutti i floricoltori a:
PORTE APERTE
dal 16 al 21 novembre 1994
in via S. Rocco 1 a BEVERA di Ventimiglia

Saranno presentate le novità:

AMBIANCE® - CHARMILA® - VERSILIA®
TWINGO® - ROSSINI® - RED VELVET®
oltre alla "XANTIA"®
sponsorizzata dalla CITROEN Italia

La Sua presenza sarà gradita [illegible] *freddo permanente*

[illegible]

L'uomo,
il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta [illegible] scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento [illegible] no, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa [illegible] laica, per [illegible] prendere [illegible] realtà attraverso punti [illegible] vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I [illegible] LIBRI DE LA STAMPA

I [illegible] LIBRI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA R.C.S. [illegible] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Lancia k. Il traguardo del granturismo.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Lancia Il Granturismo

MISTRAL s.r.l.

Concessionaria per Sanremo:
Via Armea 22 - Sanremo (IM) - Tel. 51.50.15

Sanremo: all'«Odeon» il concerto della band inglese

E' la lunga notte del rock arrivano i «Rites of Man»

SANREMO. Rock dal Regno Unito per i «Venerdì Live» della discoteca «Odeon» di via Matteotti. Questa sera a partire dalle 22 il locale notturno sanremese ospita infatti i «Rites of Man» (York, Inghilterra), uno dei complessi più interessanti del panorama europeo legato a una strana ricetta musicale a predominanza rock con influssi che vanno dal funky alla psicadelia.

L'appuntamento musicale sanremese arriva al termine di un tour che ha visto la promozione del cd intitolato «Out of your box» giudicato dalla critica come uno dei migliori prodotti arrivati da Gran Bretagna con vitalità musicale, apertura a nuovi orizzonti sonori, e la rivalutazione di classiche ballate folk. Questa la formazione dei «Rites of Man»: Dee, violino e percussioni; Morse, batterio e percussioni; Schluppy, basso acustico ed elettrico; Dean, voce, chitarra acustica ed elettrica; Rich flauto, chitarra e voce; John tastiere. Il loro attivo, oltre alla produzione discografica, c'è la partecipazione a numerosi concerti dal vivo gruppo di supporto a «The Pogues», «The Levellers», «James Brown in Ireland» e «You Slosha» Il loro repertorio è inoltre ricco di momenti divertenti, giochi voci il pubblico e trascinanti assoli. Secondo la critica, comunque, è da rilevare proprio il livello artistico raggiunto dalla band con blande

Anche James Brown si è avvalso dei «Rites of Man» per il supporto in vari concerti

citazioni reggae e ska e le «ballate» arricchite dalle sonorità del violino di Dee Scholey

«Ancora una volta presentiamo una grande band - dice Giorgio Malusa, direttore artistico dell'Odeon - confermiamo la voglia e la necessità di dare spazi alla buona musica, di offrire al pubblico il meglio del panorama rock degli Anni Novanta». E ancora: «Il venerdì resterà un punto di riferimento per le esibizioni live, aperto ad clientela giovane ma soprattutto di amatori e appassionati del genere. Un momento diverso nel panorama dell'intrattenimento della notte in Riviera». E per la stagione invernale '94/'95 si parla anche di un grande ritorno del rock «made in Usa» e di una serie di complessi italiani.

Intanto, domani sera, è confermato l'appuntamento con il ritorno della dance music. Alla consolle si alterneranno gli animatori di «Master dbj». Domenica pomeriggio torna invece a partire dalle 14.30 il matinée per i giovani. [g. ga.]

ALLA [illegible]

Con i colori della Riviera alla conquista del Messico

DIANO MARINA. Una nuova avventura dall'altra parte dell'Oceano, nel segno un'amore per la Liguria che non conosce confini: l'ha intrapresa in questi giorni il pittore Pier Giovanni Scremin di Diano Marina, invitato a Città del Messico per una prestigiosa collettiva internazionale. La mostra si tiene nella sede della «Casa de arte» nella colonia di San Angel e per Scremin rappresenta l'occasione di riproporre i più suggestivi angoli della Riviera.

Scremin è stato invitato allo stimolante appuntamento dal presidente dell'International Painting Association, cioè Hector Cruz, il più noto pittore messicano del dopoguerra, allievo del grande Diego Rivera. L'opportunità è nata a seguito del successo ottenuto all'inizio dell'anno, quando trenta tele di Scremin ottennero a Guernavaca un significativo successo di pubblico e di critica.

Allora, invito dell'Istituto italiano di cultura, furono messe in esposizione opere dell'artista dedicate a paesaggi liguri e realizzate sul posto, in brevissimo tempo, l'ausilio di fotografie e di schizzi. La mostra fu visitata da migliaia di persone.

Adesso la Liguria e i suoi colori unici tornano in Messico, con una decina di lavori ispirati alla cultura dell'ulivo, all'intenso rapporto con il mare e alle figure abbagliate, scavate dal sole. Spiega il pittore: «La nostra terra ha conquistato il pubblico messicano: i carrugi, le testimonianze architettoniche e i paesaggi rappresentano atmosfere che hanno toccato l'animo e la memoria storica di quella gente. E tutto questo si devono aggiungere motivi tecnici, riferiti all'olio e alla tela, e motivi più sottili legati alle sfumature che hanno le opere realizzate a memoria, sull'onda di un ricordo, di un'emozione». Un'impronta, non solo nell'arte, tipicamente ligure.

Il pittore Pier Giovanni Scremin

Fulvio Damele

STASERA AL CINEMA

[illegible]vour
Tel. 51.978
Ore. 21,15
Concerto Orchestra Sinfonica Sanremo. [illegible] novembre. Orario botteghino: 9;30-12,30; 16,30-19.

Centrale
Tel. 53.571 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Rid. L. 9000/6000
Pulp Fiction [illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia [illegible]

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Rid. martedì cinema L. 6000
Rid. sciarri L. 4000
I visitatori [illegible]
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamercier (Fra. '93) — Un guerriero medioevale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. [illegible] 45' Comm.

Dante
[illegible]: 20,15/22,30
Lire 9000 Rid. L. 6000
Rid. sciarri L. 4000
Il colore della notte [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Biedas (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole [illegible] luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
Lire 6000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/4000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere [illegible] rallenta la velocità. [illegible]ncia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[illegible]
Cristallo
Or.: inizio 15; ult. 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000; rid. [illegible]
Forrest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible]
Ariston
Or.: 20,40
OGGI RIPOSO

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Rassegna «Eros minoritario»
Priscilla
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Wilewing, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [illegible]

Orfeo
Tel. 52.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Lo specialista [illegible]
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Ariston Ritz
Tel. 507.070. Or.: in. [illegible]
Promozione lire 7000
Rassegna Media Sales:
La vera vita di Antonio H.
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fenigstchini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

Taberin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Scappo dalla città 2 [illegible]
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stiefe, J. Palance (Usa '90) — Una mappa [illegible] tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Pulp fiction [illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [illegible] a Cannes V. M. 18 2h 35' [illegible] Nera

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Forrest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Prestazione straordinaria [illegible]
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Boy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Don Bosco
[illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 88 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

[illegible]
Colombo
Tel. 840.263. Fer.: 20,30/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un [illegible] [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Gb. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' [illegible]

Ritz
Tel. 840.427. Or.: [illegible]
Fest./pref.
16/18,10/20,20/22,[illegible]
L. 9000/6000/4000
Il colore della notte [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Biedas (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419
Ore 20/22,20
L. 9000/6000
Il mostro [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000/5000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passi[illegible]chè li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Hamlet di W. [illegible]speare, Comp. Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, con E. Pagni, E. Gardini, S. Romano, ore 20.30.
Teatro Duse: Le cognate di M. Tremblay, regia di B. Nathi, Comp. Lab. Nove e Pupi e Fresaddo, ore 20.30.
Politeama Genovese: Donne sull'orlo di una crisi di nervi da P. Almodovar, Comp. Attori e Tecnici, con V. Toniolo e A. Di Nola, ore 21.
Teatro [illegible]: Tessa: [illegible] **Aldo Trionfo.** La misteriosa scomparsa di W. di S. Sanni, regia di R. Cara, con A. Finocchiaro, ore 21. **Sala Dino Campana.** Bufoplaneta di P. Bou e L. Pasqual con P. Bou e J. Ventura, ore 21.

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction.
Ariston 2: True lies.
Augustus: Il mostro.
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra.
Corallo 2: Kitchen.
Grattacielo: Lo specialista.
Lux: C'eravamo tanto odiati.
Odeon: Bad girls.
Olimpia: Alla ricerca dello stregone.
Orfeo: Prestazione straordinaria.
Palazzo: Viaggio in Inghilterra.
[illegible] 1: [illegible]
Universale 2: Forrest Gump.
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale.
[illegible]ara della notte.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

[illegible] del [illegible] Rassegna «Lavoro, non lavoro, senza lavoro». Stills a Silver City - Sturo.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Vivere.
Lumiere: Omaggio a Massimo Troisi.
Movie club: Lamerica.
[illegible]
Sampierdarena: Giovani, carini e disoccupati.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

IMPERIA

Xilografie poetiche

Ecco la mostra sulle incisioni di Ligustro

IMPERIA. «Xilopoetografie»: così vengono definite le incisioni di Giovanni «Ligustro» Berio, che da domani espone in uno spazio insolito, quello del negozio di dischi «Mr. Magoo» in via Doria, a Oneglia. Le xilografie poetiche recuperano infatti tutto il fascino dell'antica tecnica giapponese «Nishiki-e», che rendono le sue opere uniche. I lavori di Ligustro, che da alcune settimane riveste anche il ruolo di insegnante all'Università della terza imperiese, saranno in visione fino al 3 dicembre. Vengono presentate stampe erotiche ma anche raffigurazioni di animali e paesaggi, che utilizzano una grande varietà di colori.

L'artista, che ha poco compiuto i settant'anni, è legato alla filosofia Zen e alla sua influenza nella cultura giapponese intorno al period Edo. Tra le ultime incisioni, spicca la serie dedicata alle canzoni popolari di Luciano Berio, il grande compositore imperiese, presentate al Conservatorio di Genova. [e. f.]

MENTONE

Doppio spettacolo

Grande lirica con l'Opera da camera

MENTONE. L'Opera da camera francese è di casa a Mentone. Questa sera, alle 20,30, nel teatro all'italiana del Palais l'Europe, si celebra la creazione della prestigiosa compagnia. In cartellone due piccoli gioielli: «La serva padrona» di Pergolesi e «Der Apotheker» di Haydn.

L'Opera è nata per volontà comune del tenore Uel Deane e del direttore d'orchestra Jacques-Francis Manzone: il primo assicura la direzione artistica, il secondo quella musicale. Per questa prima stagione sarà messo in scena un doppio spettacolo di pièces liriche del 18° secolo che illustrano perfettamente la tradizione dell'opera buffa di Pergolesi. «La serva padrona» sarà interpretato dal soprano [illegible] Judith Lovat e dal baritono italiano Mauro Buda. Per «Der Apotheker», si esibiranno il tenore inglese Howard Miller e il [illegible] soprano francese Valerie Barbier. Gli spettacoli saranno replicati domenica, alle 16,30, e martedì, alle 20,30. Biglietti a 80, 150 e 220 franchi. [d. bo.]

Oggi il via

Una rassegna sul cinema dell'Eros

SANREMO. Si apre [illegible] con «Priscilla, regina del deserto», del regista australiano Stephan Elliot, la rassegna di film intitolata «Il [illegible] dell'altra dimensione - ovvero tre film sull'eros minoritario». Ad ospitare il ciclo è il cinema «Sanremese» di via Matteotti che per le prossime settimane presenterà al pubblico delle Riviera le ultime novità del genere che ha colto un inaspettato successo di critica e pubblico con le [illegible] tematiche legate all'omosessualità.

«Priscilla regina del deserto» resterà in cartellone per una settimana e sarà sostituito il [illegible] novembre da «Fragola e Cioccolato» dei registi cubani Tomas Gutierres Alea e Junan Carlos Tablo. Dal 30 novembre al 7 dicembre, a conclusione il «Il cinema dell'altra dimensione», verrà invece presentato «Go fish (segui il pesce)» della statunitense Guineviere Troche.

Questi i prezzi d'ingresso della rassegna al «Sanremese»: 10 mila lire per feriali e festivi, 7 mila per l'operazione «Marcoledì Cinema». [g. ga.]

SICILIA E NOTTE

[illegible]
Ballo e percussioni al Tangò

Oggi al Tango di Molo Landini, a Diano Marina, si esibiranno i ballerini Cristina e Daniel. Nella sala il piano superiore, dove viene selezionata [illegible]a latino-americana dal dj Pinollo, si esibiscono anche alcuni percussionisti. [e. f.]

DIANO MARINA
Lezioni di danza

Al Sortilegio disco club, ogni venerdì, si possono imparare i principali passi di lambada, mambo, soca dance e samba. Gli insegnanti sono i ballerini che assicurano l'animazione nel locale. [e. f.]

IMPERIA
Cinquant'anni di arte

Oggi, alle 18, nei locali del Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto, s'inaugura la mostra personale di Bernardo Asplanato, che dipinge ben 50 anni ma che raramente ha tenuto esposizioni. Nel catalogo delle opere sono compresi testi del noto scrittore Giuseppe Conte. [e. f.]

IMPERIA
Gare di karaoke al Karavell

Anche stasera, il pub Karavell via Caboto, a Imperia, ospita sfida all'ultima nota dedicata agli appassionati karaoke. La gara, che mette in palio impianti stereo per i primi classificati, proseguirà fino a domenica 27. [e. f.]

[illegible]
Musica dal vivo all'Hemingway

«Rock session» questa sera all'«Hemingway Music & Club» via Duce degli Abruzzi. Dalle 23 in poi concerto con una band [illegible] Ponente. [g. ga.]

[illegible]
Concerto della sinfonica

L'orchestra sinfonica di Nizza esegue questa sera musiche di Mozart e Beethoven. L'appuntamento, alle 20, è all'Opera. [g. ga.]

[illegible]
Un nuovo pub con il karaoke

Ha aperto i battenti in via della Liberazione, a Dolcenegua, il «Maffy's palace». Ogni sera karaoke, paninoteca e cocktail bar [g. ga.]

OSPEDALETTI
Si balla all'Emmedue

Serata di musica al «Dancing Emmedue» lungomare Colombo. Dalle 22 disco dance e ballo liscio. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7.30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
7.40 **Starlandia**, varietà
9.20 **Tg flash mattina**
9.30 **Telefilm**
10.05 **Arte culinaria**, [illegible]
10.15 **Film**
12 — **[illegible] salute è importante**, rubrica
12.55 **Tg flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17.15 **Di classe. Il buon gusto ha il suo perché**, rubrica
18.30 **Mezzvetrina**, rubrica
19.20 **Tg notizie** no[illegible]
19.50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20.30 **[illegible]sa [illegible]ca**, varietà sportivo con Maurizio Mosca e Antonio Caprari
23 — **Momenti preziosi**
1.10 **Tg [illegible] regione**
1.40 **Telegenova [illegible] stop**

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... via**, videogame
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, [illegible]**, rubrica a cura di Giorgio Mandella
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12.40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17.15 **Starlandia**, varietà
17.30 **Dance television** rubrica
18.30 **Rubriche**
19.25 **Tg4**, informazione
20.30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
22.30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

Primantenna

14.30 **Videocomo**, supermusik
15.30 **La vetrina**, rubrica
18.30 **Venere [illegible] voi**, rubrica
18.10 **Trapper John**, telefilm
19.10 **Squadra speciale anticrimine**
19.45 **Tg sera**. [illegible]
[illegible] **[illegible] Bella [illegible]**
21.30 **Prego si accomodi**
21.45 **Superstar sport**. [illegible]
23.45 **Tg notte**, notiziario
0.15 **Film di mezzanotte e...**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del [illegible]
17 — **Nero su rosa**, cronache del sent.
18.30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19.30 **TgA news**, quotidiano d'inf.
20.30 **Altri sport**, rubrica
20.40 **Briefing motor magazine**
21.30 **I vostri soldi**, rubrica
22.30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Tv Arcobaleno

14.15 **Tga**, notiziario
14.30 **Junior Tv**
19.15 **Lo sport**, rubrica
19.22 **Borsa flash** [illegible]
19.30 **Tga**, notiziario
[illegible] **Match music**, rubrica
20.30 **Film**
22.35 **L'opinione**, rubrica
22.40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23.30 **Match music**, rubrica

Euro [illegible] Tv

16 — **Tg Imperia**
16.20 **Crisis**, telefilm
17.15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto sul buio**, miniserie
20.15 **Veronica, il volto** [illegible]
22.30 **Tg Imperia**
23.45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Telenord

9.30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Good Times**, situation comedy
10.30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Fifty fifty**, telefilm
11.55 **Los Angeles**, telefilm
12.15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13 — **Heckle e Jeckle**, cartoni animati
13.30 **Tg Imperia**
13.45 **Telegiornale Tn4**, [illegible]
14 — **Appuntamento con i giochi!**, diretta televisiva
16.10 **Tormento d'amore**, telenovela
[illegible] **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Due africane**, telefilm
18 — **Good Times**, situation comedy
18.30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
19.15 **Telenews**, informazione
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22.30 **Good Times**, situation comedy
23 — **Motor Shop**, informazione
0.30 **Orchestracompilation**, musicale
1 — **Telegiornale Tn4**, informazione

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11.15 **F.B.I.**, [illegible]
12 — **California**, serial tv
[illegible] — **Notiziario**
13.15 **Quarto comandamento**
14 — **Portobello road**
18.30 **Arlus**
19 — **Spazio sporto**, rubrica
19.30 **Primogiornale**
19.45 **Dossier**
20 — **Match Music**
20.30 **Primogiornale**
20.45 **F.B.I.**, telefilm
21.30 **Primogiornale**
21.45 **Dossier**
22.15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0.15 **Dossier**

[illegible] 7

11 — **Help**, cartone animato
11.30 **Telefilm**
12.30 **Tg Imperia**, notiziario
12.45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13.45 **Primus**, telefilm
14.15 **Good Times**, situation comedy
15.15 [illegible]
16.30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18.30 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19.15 **Tg Liguria**, notiziario
19.50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20.30 **I miei quartieri**, quartieri di Genova e i loro problemi
21.15 **Calcio isola**, rubrica
22 — **In gio per paint**, rubrica
22.30 **Tg Liguria**, notiziario
23.15 **Motor Shop**, rubrica
0.30 **Tg Liguria**, notiziario

Telestar

14 — **Le signore [illegible] Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16.15 **Amichevolmente con noi**
16.50 **Crazy dance**, rubrica
17.20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, notiziario
20.30 **La grande rapina**, film
[illegible] **Crisis**, telefilm
0.20 **Fausto Terenzi sexy show**

Teleregione

10 — **Diagnosi**, replica
11.30 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16.15 **Starlandia**, varietà
17.15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**
19 — **Motori non stop**, rubrica
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Casa Mosca**, talk-show
22.30 **Telegiornale**
23.30 **Dance television**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate anche voi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X la casella prescelta):

① * ② * ③ * ④ ■ ⑤ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

■ GIÀ IN VENDITA

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIA - Produzione Video - Torino

TESTI E GRAFICA

OGGI IL RE NON C'È.

HAKUNA MATATA.*

© DISNEY

* NON PREOCCUPATEVI.

"IL RE LEONE" TORNA DOMANI SU "LA STAMPA"

Pallanuoto A1: domani la Rari è impegnata ad Acireale contro il Catania

Athena, la trasferta più lunga per confermarsi tra le «grandi»

SAVONA. Domani, seconda giornata del massimo campionato, i riflettori si accendono soprattutto sulla piscina di Punta S. Anna a Recco, con i ragazzi di D'Angelo che affrontano i campioni d'Italia del Posillipo. L'Athena Savona invece vola verso la Sicilia per affrontare il Catania. La formazione siciliana, neopromossa in A1, nella prima giornata ha rimediato una sonora sconfitta a Roma contro i capitolini di Ferretti, già capocannoniere del campionato con 6 gol.

I biancorossi, che partono oggi pomeriggio con un volo da Genova per Catania, con scalo intermedio a Roma, scendono nell'isola per prendere i due punti: necessari un bottino da zona-playoff e per mettersi subito al sicuro da brutte sorprese, come accadde nella scorsa stagione. Nella prima giornata La & C. non hanno avuto un test molto importante, opposti ad una Canottieri Napoli che si è dimostrata davvero poca cosa per impensierire un sette di medio-alta classifica.

Il con i siciliani sarà sicuramente diverso come afferma il tecnico Mistrangelo: «Non dobbiamo sottovalutarli, in casa possono diventare temibili. L'obiettivo comunque resta la vittoria». Il tecnico savonese potrà contare sul grande momento di forma di Alberto Angelini, autore sabato di 8 reti e vicecannoniere della A1. La squadra sarà la stessa che ha affrontato e battuto la Canottieri. La partita sarà trasmessa in diretta da Radio Onda Ligure, da quest'anno emittente ufficiale dell'Athena Savona.

Intanto il club savonese ha reso noto il calendario del girone di Coppa Len che si disputerà ad Imperia dal 2 al 4 dicembre. Venerdì alle 19,30 Jadran-Sabadell e alle 21 Patrasso-Savona. Sabato alle 19,30 Patrasso-Sabadell e alle 21 Athena-Jadran. Domenica alle 16,30 Patrasso-Jadran e alle 18 Rari-Sabadell. Il delegato Len sarà il tedesco Manfred Vater, mentre gli arbitri saranno il danese Sorensen, il belga Van Beneer, il francese Raiton e lo slovacco Frelovski.

Oltre alla sfida di Recco l'altra partita più importante della giornata è Pescara-Florentia. I locali, notevolmente rinforzati dai ritorni di Pomilio ed Estiarte, sono reduci dalla vittoria di a Brescia, mentre i toscani hanno battuto i resti del Volturno alla «Nannini». Non dovrebbe incontrare problemi la Roma, nella vasca della neopromossa Modena. Una gara che per la truppa di Pesci dovrebbe essere un buon allenamento per impegni ben più importanti.

Importante sfida per la zona playoff a Siracusa, tra Ortigia e Brescia. Le due squadre sono ancora a quota zero e hanno le carte in regola per arrivare negli «otto». I padroni di casa, guidati dal genovese Parodi, in casa non temono nessuno: il centroboa Feoli, ex Roma, è affidato alle cure dell'ex biancorosso Santamaria, mentre gli ospiti per le azioni offensive si affidano alla coppia straniera Paskvalin-Padovan.

Il Volturno, in casa contro il Como, cerca una vittoria per centrare quel posto-playoff diventato obiettivo massimo dei campani dopo la partenza di tutti i campioni che qualche anno fa l'hanno portato a giocarsi il titolo col Posillipo. Di quella squadra sono rimasti solo i giovani, supportati dall'esperienza di Afric e Udvardi, anche lui a Savona. Nel primo turno i campani hanno perso a Firenze, mentre i lombardi hanno vinto l'incontro interno col Modena, mettendo in vetrina un ritrovato Simenc in veste di goleador. Infine la sfida-salvezza tra Canottieri e Pagurus Catania. Se i partenopei dovessero perdere ancora, la retrocessione potrebbe cominciare ad aleggiare.

Massimo

Alberto Ghibellini, a destra, è già apparso tra i giocatori più in forma dell'Athena

D'Angelo, derby personale

C'è Recco-Posillipo e il tecnico ex Canottieri «rivede» Napoli

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

«Nella pallanuoto non esistono nemici: avversari sì, ma nemici mai. Perché è uno sport vero, dai connotati nobili, e la rivalità rimane legata alla vasca, non esce dall'acqua. E sabato scorso, ad Acireale, gli arbitri non mi sono accorti, ma eravamo sempre in otto, in piscina: sette giocatori più l'allenatore».

Il presidente dell'Ansaldo Recco, Gianni Carbone, ha presentato così Vincenzo D'Angelo, in occasione della premiazione dell'attività sportiva dello scorso anno, e della presentazione della nuova stagione. Una maniera particolare di far conoscere il nuovo tecnico, con il motivo di mille «illustrazione» è stato sussurrato pochi minuti prima dallo stesso D'Angelo al vicino di sedia Ratko Rudic, e poi ai presenti. Proprio lui, il napoletano «verace», aveva interrotto, con il gol decisivo, il primato della mitica «Pro», 133 partite consecutive senza subire sconfitte, dal 1965 al 1973.

Il «nemico» allora, pure per tradizione societaria (fra Pro e Canottieri si contano valanghe di lotte sportive vibranti), diventa l'«amico» di adesso. Meglio, alla Carbone: l'avversario di ieri è il compagno di viaggio di oggi. Eccolo quindi pronto a questa nuova avventura, D'Angelo, 43enne napoletano, da 40 in vasca. Prima come giocatore della Rari Nantes Napoli, poi dal '72 alla Canottieri con un palmares da mettere tutti sull'attenti: 4 scudetti, una Coppa Campioni, tre partecipazioni olimpiche a Montreal (argento), Mosca e Los Angeles; infine due Mondiali, a Belgrado e Cali. Poi la carriera da allenatore: un anno al Vomero ('86), poi il passaggio alla Canottieri con la conquista di uno scudetto nel '90, due finali nazionali e la finale di Coppa Campioni. Un «pedigree», da giocatore e da allenatore, di nobile lignaggio.

Non vivere di ricordi non rientra nella personalità del tecnico campano: «E' una vita che mastico pallanuoto, ma cerco sempre di guardare avanti, di non fermarmi mai. Son venuto a Recco per vincere, le scommesse mi piacciono quando hanno qualcosa di stimolante, un traguardo da raggiungere. Il nostro è presto detto: arrivare ai playoff, piazzarci nelle prime otto. Ho fiducia nella crescita dei giovani, quelli più 'famosi' ma anche i ragazzini. Dico un nome, il '77 Boldrini, vedrete a fine stagione non sarò stato lungimirante».

Domani per D'Angelo, contro i campioni d'Italia del Posillipo, quasi un derby retroattivo: da Canottieri-Posillipo a Recco-Posillipo il passo è breve. «Non mettiamola troppo sul personale, lasciamo che siano le due squadre ad affrontarsi, e giocare una buona pallanuoto. Perché in questo, non in altro, sono pienamente d'accordo con Rudic: solo offrendo partite spettacolari possiamo sperare di portare tanta gente in piscina».

D'Angelo non viene ricordato solo come colui che interruppe il record del Recco, ma a Punta S. Anna anche per un'epica scontro con Baldineti: due denti rotti dal giovane recchelino all'avversario. E martedì sera, quando D'Angelo ha salutato il giocatore «Gu» stava ascoltando dai presenti il ricordo dell'episodio «incriminato» l'augurio è parso sincero: spero che lo Sturla sia promosso in A1, così il prossimo anno ci troveremo nuovamente di fronte... Ma scherzavano, i due. Per la serie: nella pallanuoto mai nemici, solo avversari.

Giancarlo Scarfazzoni

CENTRO CONSULENZA

D'Angelo per la prima volta sfida il Posillipo in un match che non sia un derby

Garlenda «campo centrale», ma anche altri club sono in auge

E' l'anno del golf «super»

Dopo una nutrita serie di grandi manifestazioni, i circoli liguri si propongono anche nei prossimi week-end: spicca, a Sanremo, la «Pro Am» del 26-27 novembre

E' un esaltante per il golf ligure: mai come nel '94 gli appassionati hanno potuto seguire (ma la «festa» proseguirà anche per tutto l'inverno) tante manifestazioni ad alto livello. E Garlenda in questo ha recitato la parte del leone: nello week-end si è svolto altro dei principali appuntamenti della stagione, la «Coppa Relais e Chateaux», a cui hanno preso parte concorrenti provenienti da ogni regione. Tra i Prima categoria la vittoria è arrisa a Giovanni Geddo, mentre in «Seconda» si è registrata l'affermazione di Walter Motta. Primo nella classifica del «lordo» è risultato Tullio Neirotti.

Il circolo ingauno in precedenza aveva ospitato manifestazioni di valore assoluto come il Campionato nazionale Omnium Rubinetterie Cristina, svoltosi in giugno e al quale avevano aderito i migliori professionisti italiani. Ma anche il «Trofeo Lancia» (che ha registrato un numero record di partecipanti) deve essere incluso nel ricco curriculum.

Al Circolo Golf degli Ulivi, a Sanremo, fervono i preparativi per la «Pro Am» in programma il 26 e 27 novembre. La gara a squadre (composte da professionista e da tre dilettanti) vedrà al via 136 giocatori, impegnati sulle 28 buche del green matuziano. Due le classifiche che verranno stilate: una basata sui risultati dei professionisti, l'altra su quella dei dilettanti. Ospiti alcuni maestri ben conosciuti nell'ambito italiano come Massimo Florioli, Michele Reale, Marco Durante, Emanuele Canonica, Emanuele Bolognesi, nonché una folta rappresentanza della «vecchia guardia» con Baldovino Dassù, Ovilio Bolognesi, Gerolamo Delfino, Renato Campagnoli, Dino Canonica, Angelo Croce ed i «padroni di casa» Mario Bianco, Franco Bernardi e Mauro Bianco.

La «Pro Am», che si svolgerà con la formula delle 36 buche a palle medal, apre uno stralcio di gare prestigiose in programma durante l'inverno. Sicura anche la presenza della Rai che irradierà le fasi principali delle gare nella rubrica «Derby», in programma nel pomeriggio di Rai Tre. Intanto si gettano le basi per la prossima stagione: nel '95 non mancheranno gli appuntamenti di spicco, a conferma che il grande golf è sempre più nei circoli liguri. **[g. o.]**

Il grande golf è ormai di casa in Liguria

Le imperiesi dal 4 dicembre nel girone con i club piemontesi

Pallamano, la serie D partirà con il derby Abc-San Camillo

BORDIGHERA. Si partirà con il derby. Abc Bordighera e S. Camillo Imperia si affronteranno subito, domenica 4 dicembre, nella vecchia palestra «Corrieri» per la prima giornata del girone A della serie D. Una sfida tutta ligure, per il turno inaugurale di un girone che conta anche su 4 club piemontesi (CG Torino, Rivalta, Città Giardino, «3S»), soluzione su cui ha ripiegato la Federazione che in un primo tempo aveva, in modo abbastanza assurdo, inserito le due imperiesi in gironi diversi.

Favorito nel derby sarà il S. Camillo, che in precampionato ha già superato l'Abc per 29-18 in un match di Coppa Liguria. Gli imperiesi hanno qualche ambizione: «Proveremo ad arrivare ai playoff. Vorremmo tornare in C. Ho una squadra molto giovane a disposizione, ma molto affiatata», dice l'allenatore Piero Torielli, che con tutta probabilità svolgerà la duplice funzione di giocatore-allenatore. E' uno dei pochi reduci della squadra che qualche anno fa militava nelle serie superiori. Gli ultimi rimasti, come Taniello, Ghiorzi e Gandolfo, han chiuso quest'anno con l'attività agonistica. Ambizioni, quelle del S. Camillo, suffragate anche, finalmente, dalla disponibilità di un campo abbastanza decente: Parco Robinson disporrà di spogliatoi e tribune; manca c'è ancora la copertura, ma già un passo avanti rispetto al nulla di qualche anno fa.

Propositi più ridimensionati a Bordighera dove l'Abc, che sarà allenato da Mario Sanna, affronta una stagione forzatamente di transizione. «E' un po' ripartire da zero. Abbiamo molti giovanissimi interessanti, cui vogliamo rifornire un gruppo che possa riportare in alto il club. Sono giovani in gamba, si fanno ben sperare», dice Sergio Giribaldi, portavoce biancorosso.

L'Abc, pur affrontando il campionato di D, continuerà anche l'attività in Francia che ha caratterizzato queste ultime stagioni. Sabato le squadre bordigotte impegnate in altrettanti incontri contro i transalpini: i Pulcini giocheranno sul campo del Pit Grasse Mouans (ore 16); i Cadetti faranno visita all'Hb Villeneuve Loubet alle 16,30; i Ragazzi riceveranno alla Corrieri lo stesso Villeneuve Loubet (ore 18). Domenica, poi, sarà la volta dei Veterani, sempre alla Corrieri alle 11, col Pit Nizza. **[b. m.]**

Pallamano, la D scatterà il 4 dicembre

Perego, amministratore dell'Ippodromo dei Fiori, annuncia alcune belle novità: dal '95 le corse in diretta tv nelle agenzie

Villanova: galoppo d'inverno e doppia «Tris» col trotto

Quasi certa l'apertura con i purosangue, sicure le riunioni primaverili ed estive

VILLANOVA D'ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

«Ci sono alcuni ostacoli da superare, ma sono convinto che a Capodanno gli appassionati potranno assistere ad una splendida riunione di galoppo»: Piorangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo dei Fiori usa (forse per scaramanzia) il condizionale, ma è convinto che questo volta la promessa sarà mantenuta.

Già, perché quella di aprire i cancelli nelle festività natalizie è «voce» che circola da un paio di stagioni, senza però concretizzarsi. Adesso però l'Unire vuole potenziare l'attività ed è per questo che le quotazioni sono in rialzo. «Ovviamente l'appuntamento di Capodanno rientra in un "pacchetto" di riunioni destinate a protrarsi fino a metà febbraio - prosegue Perego - e tutte incentrate sul galoppo. Prima di... sciogliere la prognosi però sarà opportuno attendere ancora qualche giorno. Ma ripeto, sono ottimista».

Nessun dubbio invece per gli altri appuntamenti. La prima serie di riunioni durante il periodo pasquale e la seconda (più intensa) in estate, con tre appuntamenti ogni settimana. Prosegue Perego: «Qui invece sarà il trotto il protagonista. Come di consueto alle varie riunioni prenderanno parte i migliori driver italiani, anche la presenza francese sarà come di consueto notevole». Ma c'è un'altra novità: durante il mese la struttura ponentina ospiterà anche singole riunioni, le cui date saranno fissate dall'Unire: il calendario, come detto, «piange», e la necessità di organizzare un maggior numero di riunioni è impellente.

E tornerà (dopo il successo della primavera scorsa) anche la Corsa Tris: «L'appuntamento sarà raddoppiato - aggiunge, visibilmente soddisfatto, Perego - che, salvo clamorosi colpi di scena, ospiteremo anche il "Tris" notturno, in estate. Un altro premio che conferma la validità del nostro impianto».

Ultima novità: le corse di Villanova entreranno nel circuito delle agenzie nazionali, con tanto di trasmissioni tv in diretta. Per il resto... squadra che vince non si cambia: per tutte le riunioni funzione i servizi offerti dalla struttura, come il ristorante, molto gradito dai visitatori. Nelle riunioni saranno confermate le manifestazioni collaterali atte a portare all'ippodromo anche chi non è troppo in confidenza con il mondo dei cavalli. Conclude Perego: «Sarà un'altra stagione ricca di piacevoli sorprese. Speriamo di poter brindare all'anno tutti insieme, con una riunione destinata ad entusiasmare gli appassionati».

Guglielmo Oliveto

L'Ippodromo dei Fiori di Villanova prepara il '95 ricchissimo di appuntamenti

I genovesi hanno vinto Valdinievole e «Roma»

Rally, doppio «Grifone» e adesso la Targa Florio

Prosegue la serie di successi della scuderia HF Grifone. Nell'ultimo fine settimana i «grifoncini» del team di Fabrizio Tabaton hanno ottenuto due vittorie in gare di valore nazionale. L'equipaggio Zucchetti-Zanella, su Toyota Celica, ha vinto il Rally della Valdinievole, valevole per la Coppa Italia di zona, ottenendo il miglior tempo in 6 delle 8 speciali.

Al Rally Internazionale di Roma, altro gradino più alto del podio per il team genovese, grazie a Calderola-Imperio su Toyota Celica. L'attenzione della Grifone è però già proiettata su questo fine settimana, con la Targa Florio in Sicilia che deciderà per l'assegnazione del campionato assoluto piloti e marche. Il «marche» è già della Toyota; il «piloti» è in bilico tra Pierino Longhi (Toyota Celica Grifone) e Gianfranco Cunico (Ford Martini Racing), col primo chiamato ad amministrare gli otto punti di vantaggio che al momento vanta Cunico, con quest'ultimo costretto a vincere.

In appoggio ai due non vi saranno Cerrato e Corti, partiti, Aghini e Pianezzola per il «genovese»: la scelta dei due team, professionalmente corretta, è stata di lasciare Longhi e Cunico di fronte in una sfida diretta. Una seconda Toyota sarà comunque presente, quella di Andrea Dallavilla, al debutto ufficiale sulla vettura giapponese.

In dubbio il forfait di Longhi, sicuro quello di Giuseppe Grossi nel Trofeo Tradizione Terra. Il regolamento della manifestazione impone di essere al via di tutte le prove, il «grifoncino» si presenterà quindi domani al Rally di Piancavallo per onor di firma, avendo già da tempo aritmeticamente vinto il titolo. Grossi si presenterà con la Delta Integrale HF, con il navigatore Antonio Borri. **[g. s.]**

I dirigenti: «Abbiamo giocato una buona gara e comunque ci interessa solo il campionato»

Fuori dalla Coppa, ma senza rimpianti

L'Imperia 87, il giorno dopo il ko con la Bolzanetese

Ancona, il migliore a Santa Margherita

IMPERIA. Ancora una volta, rigori fatali per l'Imperia. Lo scorso anno i nerazzurri furono traumaticamente battuti al «Ciccione» dall'Orceana negli spareggi-promozione proprio coi tiri dal dischetto, e mercoledì ancora i rigori sono costati a Guido Calzia & C. l'eliminazione dalla Coppa Italia ad opera della Bolzanetese, squadra di centroclassifica in Promozione.

Qualche recriminazione, ma nessun dramma in casa nerazzurra, dove l'attenzione è tutta incentrata sul campionato di Eccellenza. A Bolzaneto, per consolidata consuetudine, hanno giocato coloro che abitualmente riescono a trovar spazio in campionato, dal portiere Gaglianone al giovane difensore Limarelli, ma l'Imperia ha dimostrato buona forma.

Il solito generoso Zennaro ha disputato una gara ad alto livello, e tutta la squadra si è mossa con disinvoltura contro una rivale spigolosa. Il d.g. Berio: «Potevamo vincere tranquillamente. Sotto l'aspetto siamo stati nettamente superiori alla Bolzanetese, che ha trovato il gol con un colpo di testa in occasione dell'unico calcio d'angolo di cui ha usufruito. Abbiamo poi sprecato moltissime occasioni per pareggiare, neutralizzate dall'ottimo portiere avversario e da un pizzico di sfortuna che negli ultimi tempi ci perseguita in zona-gol. La lotteria dei rigori ci ha poi ulteriormente beffati. Ma in una partita caratterizzata dal gioco fin troppo deciso degli arbitri, possiamo già esser soddisfatti se nessuno dei nostri giocatori si è infortunato».

Bencardino, allenatore dell'Imperia 87

Lasciare la Coppa non è comunque un trauma per l'Imperia che, archiviato il bagno di folla del derby, è attesa dalla trasferta di Lavagna. Aggiunge Berio: «L'incontro con la Sanremese ci ha lasciato un grande entusiasmo pur la commovente risposta dei nostri sostenitori. Non dobbiamo deluderli, anche se sarà facile far punti a Lavagna». I biancazzurri, ultimi con soli punti, si sono rinforzati mercato autunnale, e costituiscono un'incognita e un pericolo.

Bencardino predica umiltà: «La classifica del Lavagna è bugiarda, i genovesi possono contare un gruppo di giocatori esperti e di valore come Monari e Alessi. Li incontriamo per la terza volta in questa stagione, ma si tratta di una squadra comunque da non sottovalutare. Non dobbiamo quindi illuderci: sarà sicuramente battaglia sul piano agonistico, è indispensabile che l'Imperia non presenti deconcentrata».

Per i nerazzurri il momento è importantissimo. Staccati di una lunghezza dal Ceparana, che se è esclude la sconfitta del «Ciccione» procede a ritmi vertiginosi, l'Imperia può concedersi passi falsi. A Lavagna Bencardino, che in questi giorni sta intensificando la preparazione del nuovo acquisto Giorgio Guleone, granitico difensore proveniente dal Massafra, potrebbe leggermente cambiare assetto tattico. Baldisserri, finora impegnato in retroguardia, potrebbe tornare a coprire il ruolo di centrocampista, l'arretramento di Luongo e l'inserimento di Brignola. Ma solo oggi dopo l'ultimo allenamento, il tecnico scioglierà le riserve.

Amoretti

Ma a Pignotti lo 0-4 non va proprio giù

Sanremese travolta a S. Margherita, il tecnico ammette: «A questa manifestazione ci tenevo»

SANREMO. Fortunatamente, in campionato la Sanremese è un'altra cosa. Quella vista mercoledì a Margherita in Coppa Italia — netta sconfitta (0-4), ovvia eliminazione (all'andata, al Comunale era finita 1-0) — è apparsa come la controfigura della squadra che, bene o male, è le protagoniste del campionato di Eccellenza.

Claudio Pignotti, l'allenatore, giustifica l'eliminazione: «Lo a questa Coppa ci tenevo», dice. Ma a S. Margherita c'erano troppi problemi: titolari assenti (Calabria, Gaiaudo, Fagioli, Moroni e così via), bloccati da impegni di lavoro, e partita in salita fin dall'11' quando i padroni di casa hanno sbloccato il risultato, anche se poi hanno dovuto attendere l'ultimo mezz'ora per dilagare.

Attenuanti? «Ce ne sono, non fosse altro per le assenze e per la stanchezza. La squadra aveva ancora nelle gambe il derby di Imperia, una partita carica di tensione. Non è che anche i nerazzurri sono stati eliminati», dice Stefano Ferrari, dirigente accompagnatore biancazzurro. Che ha aggiunto qualche critica, alle tante di sempre, a questa Coppa Italia che piace a nessuno: «A questi livelli è difficile poter schierare di mercoledì la miglior squadra. Molti giocatori hanno impegni di lavoro. E' inevitabile non penalizzare la Coppa. Noi non l'abbiamo snobbata, ma certo non eravamo nelle migliori condizioni per affrontarla», aggiunge Ferrari.

L'ULTIMO CALCIO

Anche la Cairese è fuori

CHIAVARI. L'Entella è la quarta semifinalista della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. La vittoria mercoledì sera sullo Cairese, regolata con lo stesso punteggio dell'andata, 1-0 dimostra la vocazione «coperta» della squadra di Stefano Risaliti, che in campionato non brilla ma che nella fase regionale della manifestazione non concede nulla: 8-0 al Molassana, 1-0 sul campo dell'Ortonovo, 4-0 e 3-0 con la Praese e ora questo duplice 1-0: 17 gol segnati, nessuno subito. Il risultato non è mai stato in dubbio: l'unico tiro pericoloso dei giallobiù porta la firma di Orsi, subentrato a Cristino. Il gol al 63': un maligno colpo di testa di Ruvo, un «camponile» che ha sorpreso Salamini. Nel primo tempo prima il portiere e poi Pensiero avevano impedito a Genovese di esultare. Il quadro delle semifinali prevede Entella-Bolzanetese e Sanma-Ceparana l'8 dicembre. I «ritorni» il 21 dicembre. **[d. s.]**

Tramontata la Coppa, torna il campionato che domenica opporrà al Comunale, ai biancazzurri, la Cairese, una delle squadre più in forma. Ma neppure contro i giallobiù della Val Bormida, fra i quali milita l'ex Grimaudo, rientrerà Luca Gatti. Il bomber ha ripreso ad allenarsi con una preparazione differenziata rispetto ai compagni. Difficile, oggi come oggi, stabilire una data per il rientro.

Oltre a Gatti, la Sanremese attende anche Stephan Lerda, il centrocampista francese per cui dev'essere perfezionato il tesseramento. Forse, la prossima settimana potrebbe essere la volta buona per sbloccare i problemi burocratici che ne frappongono all'operazione. Lerda è allenatissimo. Lavora agli ordini di Pignotta fin da agosto, in allenamento è sempre tra i migliori. Poi alla domenica, forzatamente, resta in tribuna. Un vero peccato.

Bruno Monticone

Ricchi temi domenica in Seconda categoria, per la Terza tutti i riflettori sono su Costarainera-Dolcedo

Il S. Bartolomeo è pronto a spiccare il volo

La leader ospita il Borghetto, occhio al derby Taggese-S. Lorenzo

L'ottava giornata di Seconda categoria potrebbe definire la «mappa» delle candidate alla promozione, e comunque delle squadre in grado di contrastare la marcia del S. Bartolomeo.

S. Bartol. (9)-Borghetto (6). La capolista ha un punto di vantaggio sul gruppo delle inseguitrici e ospita un Borghetto che merita rispetto. Masuero, tecnico giallobiù, può contare sull'intero organico e chiede i due punti per prendere il volo.

Dianese (5)-Conscente (8). Il pareggio ottenuto a Taggia con la Badalucchese ha un po' frenato l'euforia in casa rossoblù, ma gli uomini Abbiati e Bianchi sono subito chiamati a un impegno difficile. Al «Marengo» arriva la Conscente, formazione solida e in grado di dar filo da torcere a Savarino & C..

Taggese (8)-S. Lorenzo (7). Derby di alta classifica al «Comunale», tra formazioni ambi-. Le Taggese è in miglioramento, anche se agli uomini di Cino ancora il giocatore capace di concretizzare la gran mole di lavoro della squadra. Sull'altro fronte il S. Lorenzo, dopo un avvio di stagione entusiasmante, è reduce dal pareggio casalingo coi Camporosso e potrà di nuovo contare su Spizzo, Casella e Scalo.

Sanremo 70 (4)-Riviera (6). Una sconfitta invischierebbe pericolosamente nelle zone basse. Per questa ragione due contendenti consapevoli dell'importanza della partita. La Riviera si è rinforzato mercato autunnale, deve ancora fare a meno di Testoni e Vorraro, mentre il Sanremo 70 cerca punti dopo le ultime sconfitte.

Camporosso (3)-Pontel. (4). Il ritorno di Mario Mamone ha galvanizzato i rossoblù, reduci dal positivo pari di S. Lorenzo. Il Pontelungo è alla portata della squadra di Dulbecco, che può più permettersi scivoloni.

S. Filippo (4)-Badalucchese (2). Appuntamento importantissimo per Badalucchese che, ferma sul pareggio la quotata Dianese, altri punti contro un avversario sulla carta abbordabile. Assente l'infortunato Moraglio, i rossoblù si affideranno all'esperienza del ritornante Bestagno.

Terza categoria. Lo scontro Costarainera-Dolcedo tiene banco domenica nel sesto turno di andata. Si tratta di una trasferta impegnativa per la compagine allenata da Fabrizio Durante, che ha appena conquistato la vetta della classifica, ma alle spalle il fiato di altre compagini in ottima, come Pontedassio di Milly Giordano. I dirigenti del Dolcedo sperano in un risultato positivo: all'campionato è breve e ogni partita può nascondere insidie difficilmente recuperabili. L'incontro con il Costarainera può costituire un trampolino di lancio importante per la vostra squadra, ma le avver- restano sicuramente pericolose». Il Pontedassio continua intanto la sua marcia di avvicinamento al vertice, e affronta trasferta il modesto S. Bernardino. Giordano conta sulla buona vena di Ma per raccogliere altri punti. **[l. a.]**

LE SQUALIFICHE

Due anni e mezzo a Sergi della Culmv

In Seconda A, Pontelungo-Taggese si disputerà Laigueglia anziché al «Riva». Tra gli squalificati, Sergi della Culmv (girone A di Promozione) fermato fino 30 giugno '97. Domenica dopo esser stato espulso ha a più riprese colpito l'arbitro prendendolo prima per un braccio, cercando di colpirlo con un pugno e poi cingendogli un braccio intorno al collo. Del club genovese squalificato anche il dirigente Torcello, fino al 7 dicembre.

In Eccellenza, due turni a Emanuelli (Ceparana), Cassata (Finale) e Podestà (Pegliese). Uno a Viviani (Cairese), Chiappini e Campioli (Ceparana), Infantino e Minutoli (Loanesi), Olmi (Migliarinese), Gualco (Samm), De Vincentiis (Sanremese) e Ceppi (Vado). In Promozione 2 turni a Castagna (Albaro), Testore (Coalma), Giancarlo Buffo (Audace). Uno a Settimio e Pivieri (Alassio), Bertoletti (Albaro), Cambiaso (Bolzanet.), Grogoli (Busalla), Tirobi e Oliveri (Ital str.), Gardella (Molassana), Walter Buffo (Audace), Passani (Olimpic). In Prima un turno a Perversi (Altarese), Boggian (Borgio), Alberti (Pietrabruna), Persanda (Veloce). Per il tecnico del S. Ampelio, Fortugno, stop fino al 9 dicembre. In Seconda 2 turni a Marziano (Borghetto), uno a Segalini (Borghetto), Rossini (Cengio), Maggi e Vico (Mallare), Aurame (Pontelungo), Canopa (S. Nazario), Cocca (Speranza) e Vorraro (Riviera). **[m. no.]**

SPORTFLASH

KICKBOXING

«Gran gala» il a Sanremo

SANREMO. Un campionato del mondo, uno d'Europa e uno italiano costituiranno il prestigioso cartellone del «Gala di kickboxing», specialità nuova per Sanremo, il 26 novembre al teatro Ariston. Per il mondiale (wako-pro di low-kick, 12 riprese) si batteranno Mario Costaguta (Italia) e lo sfidante Philip Donchamnany (Francia); per l'europeo (full-contact femminile, 3 riprese) sul ring Michelino Gagnotti (Italia) e la sfidante Virginie Darros (Francia); per il titolo italiano (full contact, 7 riprese) l'imperiese Enrico Santacaterina, detentore, e il torinese Br Rinaldi. **[b. m.]**

ATLETICA LEGGERA

Allievi del Vallecrosia «tricolori» nell'alto

VALLECROSIA. Gli Allievi dell'Atletica Vallecrosia, sulla base dei risultati ottenuti nel corso dell'anno, sono stati proclamati dalla Federatletica campioni d'Italia di categoria di salto in alto. La squadra è composta da Fabrizio Partile (17 anni), Simone Palamara (16 anni), Alessandro Chiaro (17 anni) e Michele Passafiume (16 anni). Ad allenarli è Sergio Cagnati, lo scopritore del campione italiano assoluto Ettore Ceresoli, anche lui vallecrosino. **[b. m.]**

CICLISMO

Raduno delle società imperiesi

IMPERIA. si svolgerà domenica, alle 10, presso l'auditorium della Società Operaia di Mutuo Soccorso, il 36° raduno provinciale delle società della provincia di Imperia. Vi parteciperanno tutti i club aderenti alla Federazione Ciclistica Italiana. **[b. m.]**

TENNIS TAVOLO

Gstt Bordighera facile nel derby

SANREMO. Successo (5-0) del Gstt Bordighera sul Libertas Sanremo in C1; mentre Soms Pistorino e Cinque Torri Vallecrosia hanno visto i loro match rinviati per il maltempo in Piemonte. Il Soms Pistorino comunque resta in vetta al girone B col Cus Torino; il Gstt Bordighera è invece secondo nel girone A dietro al trio formato da Crdc Torino, Dopolavoro Ppti-Torino e Fossano. **[b. m.]**

Farnese

Vasta scelta di vini e distillati.
Spezie marmellate dolci e caramelle.
Accurata confezione regali natalizi.
Cesti per tutte le occasioni.
Consegne a domicilio.

Saperi & Profumi

COOPA - Genova

Farnese Drogheria • Vado Ligure (SV) • Via Gramsci, 66 Tel. 019/880134 Fax 019/880134

ININTERMEDIARI

Affittasi capannone superficie 8400 mq a meno di 100 km dal confine francese con possibilità di utilizzo di grande raccordo ferroviario.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 340
10100 TORINO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per volare nel futuro, la Cina ha [redacted] il progetto Marco Polo di Alenia. In 27 aeroporti [redacted] in funzione o saranno installati sistemi di con-

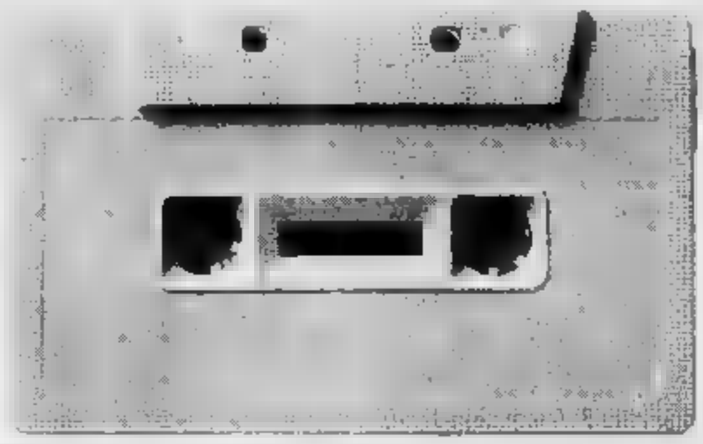
trollo del traffico aereo, reti di comunicazione e radar di Alenia, per [redacted] il previsto incremento del traffico. Per l'Italia, un riconosci-

mento di prestigio che testimonia il livello di un patrimonio tecnologico [redacted] in oltre 80 paesi nei 5 continenti.

Alenia
UN'AZIENDA FINMECCANICA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 500 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ..... ■
Via ..... n°
C.A.P. ..... ■
Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco ■
☐ ② ■ ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane ■
☐ ⑤ BEPPE ■ ■ malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le ■ bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 500 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di ■ 65.000** al seguente nominativo ■ indirizzo:
Cognome .....
Nome .....
Via ..... n° .....
Città .....
C.A.P. .....



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di ■ i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante ■ passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, ■ più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi ■ preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il ■ nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi ■ New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

ISABELLA [redacted] DI SANTOO

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 110.000
Volumi 11-24 a L. 150.000

L'intera [redacted] (volumi 1-24)
è in vendita al prezzo speciale di L. 250.000

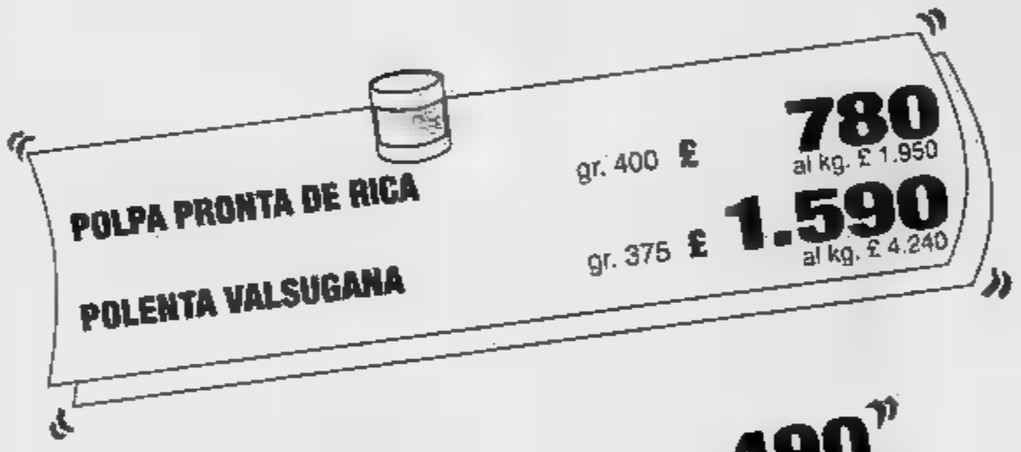
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle pres- [redacted] il Salone di via Roma [redacted] a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO [redacted] VENDITA [redacted] LE MIGLIORI LIBRERIE.

CONAD
Supermercati

OFFERTE
DA PRENDERE AL VOLO

Solo venerdì 18 e sabato 19 novembre



POLPA PRONTA DE RICA gr. 400 £ 780 al kg. £ 1.950

POLENTA VALSUGANA gr. 375 £ 1.590 al kg. £ 4.240

ACQUA NATURALE LURISIA lt. 1,5 £ 490 al lt. £ 326

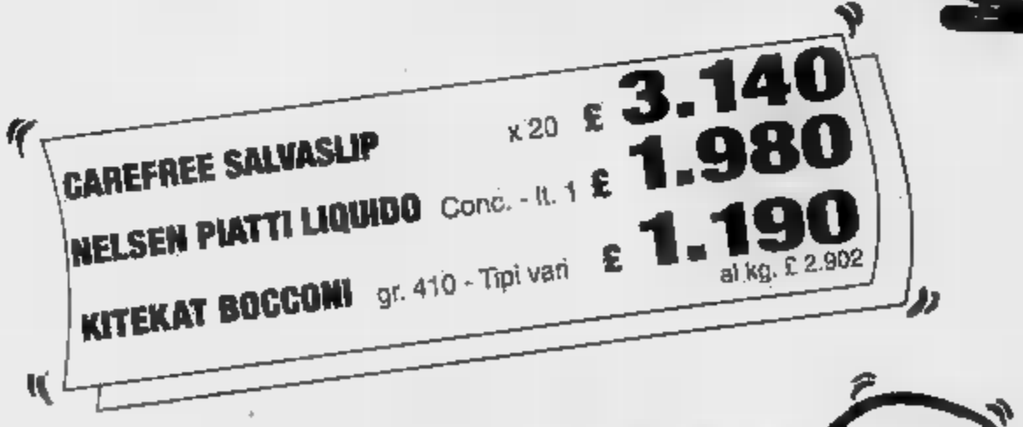
LATTE CONAD INTERO lt. 1 £ 1.190

GRANETTI BARILLA gr. 200 - Dorati/Integrali/5 Cereali £ 1.780 al kg. £ 8.900

ORO SAIWA gr. 500 £ 2.450

CAFFE' SPLENDID MOKAROMA gr. 250 £ 3.790 al kg. £ 15.160

CAFFE' SPLENDID AROMA CLASSICO gr. 250 £ 3.790 al kg. £ 15.160



CAREFREE SALVASLIP x 20 £ 3.140

NELSEN PIATTI LIQUIDO Conc. - lt. 1 £ 1.980

KITEKAT BOCCONI gr. 410 - Tipi vari £ 1.190 al kg. £ 2.902

PROSCIUTTO COTTO VIOLINO "RIVA" al kg. £ 13.900

VERO TALEGGIO CADEMARTORI al kg. £ 19.900

SOTTILETTE FILA E FONDI KRAFT gr. 200 £ 2.450 al kg. £ 12.250

1 Conf. [illegible] 2.000

RICOTTA GALBANI CLASSICA gr. 250 3 [illegible] 4.000 al kg. £ 5.333

CONAD
Supermercati

stampa GRAFICHE AMADEO S.r.l. [illegible] - Fax [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
(019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 18 Novembre 1994 - 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Nuove critiche di Benazzo e Monti

Troppi i ritardi in corso Italia

SAVONA. Dai banchi della maggioranza piovono critiche sulla giunta comunale. Bruno Benazzo di Forza Italia [illegible] il tempo al sindaco Gervasio sui lavori di [illegible] Italia mentre il leghista Pino Monti sprona la giunta sulla fortezza del Priamar. Entrambi hanno presentato un'interpellanza.

«Ho notato che i lavori in [illegible] Italia proseguono con estrema lentezza - afferma il consigliere di F[illegible] Italia Benazzo -. Vorrei conoscere il pia[illegible] dei lavori e la data prevista per l'ultimazione dall'intervento anche in vista delle imminenti feste di Natale. I commercianti di corso Italia, infatti, cominciano a preoccuparsi per la durata dei lavori che [illegible] alcuni mesi stanno sconvolgendo l'isola pedonale».

Il leghista Pino Monti, invece, chiede alla giunta di assumere un ruolo più attivo sul Priamar: «I lavori alla fortezza sono fermi ormai da alcuni anni e il fatto la fruibilità [illegible] Priamar risulta assai limitata. Anche in vista dell'organizzazione di un programma di manifestazioni, vorrei che l'amministrazione chiarisse i tempi e le modalità di intervento». La giunta in effetti ha avviato da tempo il trattativo con il curatore fallimentare dell'azienda che aveva vinto l'appalto per la ristrutturazione della fortezza. Sinora tuttavia l'impresa [illegible] ha fornito risposte definitive sulla conclusione dei lavori al Priamar e al parcheggio del Sacro Cuore. [e. b.]

Il Consigliere di Forza Italia Bruno Benazzo sprona la giunta a lavorare con maggior rapidità sui problemi di Savona

Sparite le fioriere, finalmente i parcheggi a rotazione

E ora nel cuore della città ritorna la «zona disco»

SAVONA. Una gigantesca [illegible] disco nel cuore della città. Nel perimetro compreso fra via Manzoni, via Niella, via Ratti, [illegible] Astengo e via Verzellino [illegible] ieri è stato abolita [illegible] sosta permanente. Dalle 8 alle 12 e dalle [illegible] alle 19 gli automobilisti potranno parcheggiare l'auto in questa zona al massimo per un'ora. Il provvedimento è stato adottato dalla giunta comunale per favorire la vivacità di circolazione nella zona [illegible] merciale della città [illegible] i residenti del quartiere sono già sul sentiero di guerra.

Da ieri il cuore ottocentesco [illegible] Savona è stato trasformato in un'enorme [illegible] disco. In pratica tutto il perimetro che [illegible] a poche settimane fa era occupato dalle fioriere (via Manzoni, via Ratti, via Astengo, via Verzellino) più via Niella è diventato un'area di parcheggio ma a tempo limitato. «Si tratta di un provvedimento con [illegible] intendiamo garantire un rapido ricambio della sosta [illegible] centro città - spiega l'assessore al Traffico Emilio Barlocco -. Queste vie rappresentano infatti il cuore commerciale di Savona, [illegible] centinaia di negozi. E' quindi indispensabile garantire una rotazione delle auto in sosta in quest'area. Solo il rapido ricambio delle auto parcheggiate garantisce la possibilità di effettuare le compere in città senza lasciare le macchine in mezzo alla strada. Per quanto riguarda i residenti, esiste il parcheggio di piazza del Popolo a poche centinaia di metri».

Il provvedimento, che era stato annunciato in linea di principio al momento in [illegible] giunta [illegible] deliberato il trasferimento delle fioriere, è entrato in vigore all'improvviso. Solo ieri pomeriggio è stata completata la segnaletica nelle [illegible] interessate alla zona [illegible] sco. In [illegible] Verzellino, via Ratti

Parcheggi a rotazione in via Manzoni

e via Astengo, oltre alla zona disco, sono stati creati posti per lo [illegible] merci e numerosi posteggi per le moto. In via Manzoni è stato e[illegible] la zona disco già esistente mentre la novità maggiore riguarda via Niella che da ieri oltre alla corsia preferenziale dei bus presenta anche un tratto di sosta massima di 60 minuti.

Sono stati proprio gli abitanti di via Niella a contestare il provvedimento dell'amministrazione comunale. In poche ore si è persino formato un comitato di protesta capeggiato dall'«irriducibile» Rocco Peluffo: «Quest'iniziativa dell'amministrazione comunale è inammissibile e profondamente ingiusta. Il Comune infatti non ha tenuto conto delle esigenze dei numerosi abitanti del quartiere che ora non sanno più dove lasciare l'automobile. In questa zona della città abitano molti anziani. Secondo gli amministratori queste persone dovrebbero lasciare l'automobile in piazza del Popolo o magari sotto la fortezza del Priamar e poi attraversare la [illegible] a piedi».

Ermanno [illegible]

SCIAGURA NEL GENOVESE

Muoiono in sei nell'elicottero

Tragedia ieri mattina nell'entroterra di Genova. Un elicottero è precipitato dopo aver urtato i cavi dell'alta tensione. Morti i 2 piloti e 4 tecnici. A PAG. 43

SPECCHIO DEI TEMPI

Prosegue la raccolta

Ogni giorno nuove offerte dei savonesi per le famiglie colpite dall'alluvione. La raccolta sfiora ormai i 50 milioni.

[illegible] 44

Il drammatico infortunio al pontile della «Nuova Italiana Coke» di Vado Ligure

La benna gli amputa una gamba

Marittimo mutilato nella stiva di un mercantile

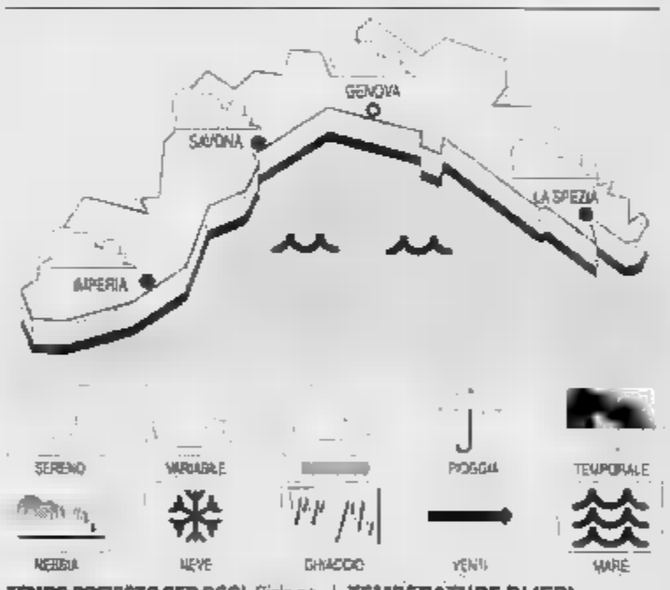
VADO L. Grave infortunio sul lavoro, ieri mattina, a bordo di un mercantile carico [illegible] cereali attraccato al pontile [illegible] Nuo[illegible] Italiana Coke, a Vado. Un marittimo rumeno, Jhon Mihai, 45 anni, mentre si trovava nella stiva, è stato colpito da una benna che gli ha troncato di netto la gamba sinistra. L'uomo, che ha rischiato di morire dissanguato [illegible] si è salvato soltanto grazie alla tempestività dei [illegible]i, è ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di traumatologia del San Paolo.

L'infortunio è avvenuto poco dopo le [illegible] a bordo del mercantile «Tirgu-Secuiesc» battente bandiera [illegible]. Secondo i primi accertamenti della polmare, il marittimo si [illegible] inspiegabilmente nella stiva mentre [illegible] in [illegible] le operazioni [illegible] scarico dalla [illegible]. Tutto [illegible] è avvenuto in pochi [illegible] sotto gli occhi dei colleghi, che hanno dato l'allarme. Nelle operazioni di soccorso sono state mobilitate due squadre dei pompieri della caserma di via Nizza, i militi della Croce Rossa di Vado e i sanitari del S. Paolo.

Il grave incidente ha provocato una presa di posizione dei sindacati. In un comunicato la rappresentanza sindacale [illegible] Nuova Italiana Coke «esprime sdegno constatando che alle soglie del 2000, pur in presenza di una tecnologia avanzata, possano ancora verificarsi infortuni così gravi». «Siamo fermamente convinti - prosegue la [illegible] - che l'incidente si è verificato senza alcuna responsabilità degli operatori addetti alla gru». [d. v.]

Il mercantile rumeno attraccato al pontile di Vado Ligure dell'Italiana Coke a bordo del quale è avvenuto il gravissimo infortunio sul lavoro

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con [illegible] annuvolamenti sulle zone al largo e locali foschie, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani** [illegible] lento ripristino [illegible] condizioni anticicloniche, cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione.

[illegible] DI IERI. Temp. mare 17° C, umid. 70%, vento Est-Sud Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. bar. 1014 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**19**	min	**11**
Savona	max	**17**	min	**12**
Imperia	max	**18**	min	**13**

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: **15** [illegible]; **8**. Temp. mare **16**.

Il **Sole** sorge alle 7,25 e tramonta alle 16,59. La **Luna** cala [illegible] 7,25 e sorge alle 17,15 ([illegible] piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal [illegible] Meteo [illegible] Portolino

In azione la «banda del furgone bianco»: quinto furto in pochi mesi

Colpo grosso alla boutique «Chic» Il bottino supera i trecento milioni

SAVONA. La banda del furgone bianco [illegible] colpito ancora una volta, in città. Ieri pomeriggio, durante la chiusura per pranzo, i malviventi hanno svaligiato la boutique «Chic» in [illegible] Cesare Battisti. Il bottino è ingente: so[illegible] spariti, infatti, capi di [illegible]igliamento, giacconi, cappotti di marche prestigiose per un valore [illegible] trecento milioni. «Si [illegible] portati via il [illegible] per [illegible] della merce che avevamo nel negozio. - spiega la titolare Maria Grazia Dini, 45 anni, abitante in via Mongrifone [illegible] - Hanno razziato tutti i capi di vestiario sistemati negli scaffali. Hanno lasciato soltanto gli abiti che sono esposti nelle vetrine, probabilmente perchè [illegible] hanno disturbato».

I ladri del furgone sono stati visti, infatti, da alcuni testimoni, fra i quali un'automobilista (l'identità [illegible] mantenuta [illegible] greta dagli inquirenti) che ha avuto una discussione con loro perchè il furgone [illegible] di traver[illegible] sulla strada [illegible] intralciava il passaggio delle macchine. Fra la donna e i malviventi c'è stato un battibecco: «Il furgone - ha tagliato corto uno dei ladri - lo spostiamo solo quando abbiamo finito di caricare». L'automobilista ha fatto il giro dell'isolato e quando, pochi minuti dopo, è tornata davanti al negozio [illegible] abbigliamento, i ladri erano già andati via.

La boutique «Chic» svaligiata dai ladri

Secondo gli agenti della squadra mobile, la banda è la stessa che nei [illegible] scorsi ha svaligiato altri negozi [illegible] abbigliamento nel centro e nella periferia della città, fra i quali la boutique «The big spenders» in corso Italia. Anche in questo caso, infatti, i malviventi sono entrati nei locali utilizzando [illegible] copia delle chiavi. [illegible] porta di ing[illegible] - dice ancora la titolare del negozio - [illegible] ci sono segni [illegible] [illegible]. I malviventi hanno dovuto soltanto tagliare il lucchetto della serranda». Il colpo forse [illegible] [illegible] studiato nei minimi particolari: «Nei giorni scorsi - racconta anche Maria Grazia Dini - c'era un [illegible] di mezza età, con i capelli bianchi pettinati a spazzola, che si fermava a guardare le vetrine [illegible] negozio. Potrebbe essere il basista». [c. v.]

Assemblea infuocata

[illegible] «Baglietto» [illegible] Varazze paghe in ritardo

VARAZZE. Una nuova crisi si abbatte [illegible] cantieri Baglietto. Ieri, sindacati, maestranze e consiglio [illegible] amministrazione si sono riuniti per discutere dei ritardi [illegible] pagamenti che l'azienda ha maturato nei confronti dei lavoratori e delle [illegible] ditte dell'indotto. Da un mese i 65 dipendenti rimasti in cantiere dopo la mobilità decisa dalla ge[illegible] di Leopoldo Rodriquez, non ricevono lo stipendio.

Un sacrificio chiesto dall'azienda, che attende di incassare circa 2 miliardi [illegible] mezzo da un cliente, [illegible] la situazione si è fatta incandescente e il consiglio di fabbrica ha presentato [illegible] lavoratori [illegible] relazione assai poco ottimistica sulle prospettive economiche e occupazionali. A conclusione dell'assemblea di ieri, si è deciso di accordare fiducia al [illegible] proprietario, Giampiero Moretti. Le parti [illegible] [illegible] aggiornate [illegible] un [illegible] che si svolgerà martedì all'Unione industriali di Savona. [a. z.]

LA SUPERVENDITA DELL'ANNO
MOBILIFICIO "LA SORGENTE"
VIA CAVOUR, 48 R. – TEL. (019) 827.225 – SAVONA
CAMERE DA LETTO
CUCINE COMPONIBILI • SOGGIORNI
IN [illegible] VASTISSIMA GAMMA DI [illegible] CONVENIENZA!

Alcuni esempi	Valore	Promozione
CAMERA MATRIMONIALE CLASSICA NOCE O BIANCA CON ARMADIO 6 ANTE A SPECCHI, LETTO, COMÒ, COMODINI [illegible] SPECCHIERA	3.900.000	2.480.000
CAMERA RAGAZZO FRASSINO, NOCE, BIANCO, ROVERE, COMPOSTA DA ARMADIO, LETTO, COMODINO, SCRITTOIO	1.400.000	790.000
OLTRE [illegible] METRI DI CUCINA COMPONIBILE [illegible] LAMINATO, VARI COLORI CON COLONNA FRIGO-FREEZER, PIANO COTTURA, [illegible] FORNO, CAPPA ASPIRANTE, LAVELLO INOX, BASI [illegible] PENSILI ATTREZZATI	3.950.000	2.700.000
SOGGIORNO ALTO, [illegible] ELEMENTI CON VETRINA, TAVOLO ALLUNGABILE E 4 SEDIE	1.900.000	1.100.000
SALOTTO COMPLETO DIVANO [illegible] POSTI E 2 POLTRONE	1.300.000	690.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORM. ORTOPEDICO	1.200.000	590.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO	110.000	59.000

[illegible] essere i migliori
La qualità dei nostri [illegible] e i nostri prezzi fanno la [illegible]

La giunta Gervasio boccia i vecchi piani del Comune

Stop a nuove costruzioni nella zona del lungomare

SAVONA. La giunta Gervasio si scontra con i progressisti per la fascia costiera, il porto turistico e gli Orti Folconi. Dopo il voto negativo delle Circoscrizioni sul Piano regolatore, l'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti, spiega le ragioni che hanno spinto la nuova amministrazione a mutare radicalmente i contenuti della variante al Prs.

«Abbiamo tirato il freno sugli Orti Folconi e sulla fascia litoranea da Legino a Zinola perché riteniamo indispensabile approfondire gli accertamenti urbanistici e giuridici su queste aree della città - spiega Amoretti - Sugli Orti Folconi, fra l'altro, ha aperto un'inchiesta anche la magistratura per quanto riguarda la fascia costiera era prevista la costruzione di palazzi alti 14 metri fra l'Aurelia e la spiaggia. Il fatto che le due Circoscrizioni a maggioranza progressista non siano d'accordo con le nostre scelte fa parte della dialettica politica. Le nostre scelte, comunque, riteniamo siano le migliori per la programmazione urbanistica e lo sviluppo economico di Savona».

In poche settimane la variante al Piano regolatore confezionata in quattro anni di lavoro dalle giunte Magliotto e Tortarolo ha cambiato volto. In particolare, il progetto del porto turistico ha subito un'improvvisa accelerazione per la lottizzazione degli Orti Folconi è arrivato un brusco stop. Esattamente l'opposto di quanto previsto le forze progressiste. La nuova giunta ha cambiato strada anche sulle aree della fascia costiera: mentre la giunta Tortarolo aveva programmato la costruzione di consistenti volumi residenziali fra Legino e Zinola, la nuova giunta ha bloccato l'operazione destinando le aree a insediamenti turistici o produttivi.

I cambiamenti sono piaciuti all'ex sindaco Tortarolo che in commissione consiliare ha sollevato obiezioni e ancor meno alle Circoscrizioni che nei giorni scorsi hanno bocciato il Prs sollevando le critiche.

Oggi è prevista una riunione in Commissione consiliare, probabilmente decisiva per le sorti del Piano regolatore. I progressisti per approvare il documento chiedono un ritorno alla vecchia «ricetta» urbanistica.

Del resto anche il partito popolare è contrario alle nuove formule perché nel progetto del porticciolo turistico presentato dalla giunta Gervasio il futuro delle Funivie appare piuttosto nebuloso. Da Forza Italia, invece, piovono critiche per l'area ex Metalmetron, bloccata sulla destinazione d'uso industriale.

[e. b.]

PARLA CAPPELLI

Porto franco a Vado Ligure

Cappelli promette la costituzione di un porto franco a Vado Ligure.

Il sottosegretario ai Trasporti della Lega Nord ha annunciato l'avvio di un progetto che prevede la creazione di zone franche a Vado, Livorno, Ravenna e Gioia Tauro.

Cappelli ha promesso anche l'attivazione di un piano di investimenti privati nel porto di Savona.

Il senatore della Lega ha tuttavia lanciato un grido di allarme sulle attuali condizioni dello scalo savonese: «Il porto di Savona-Vado avrà la nuova autorità portuale e già stato ribadito più volte e posso garantire tutto il mio appoggio.

Tuttavia è inutile negare che attualmente il porto di Savona si trovi in sofferenza per la perdita di alcune linee di traffico, per il mancato decollo del terminal di Vado e lo spostameto a Genova di alcuni traffici.

E' giusto lanciare l'allarme affinchè tutte le componenti portuali forniscano il massimo impegno».

[e. b.]

Blitz della polizia giudiziaria a Palazzo Nervi, sequestrate delibere e documenti

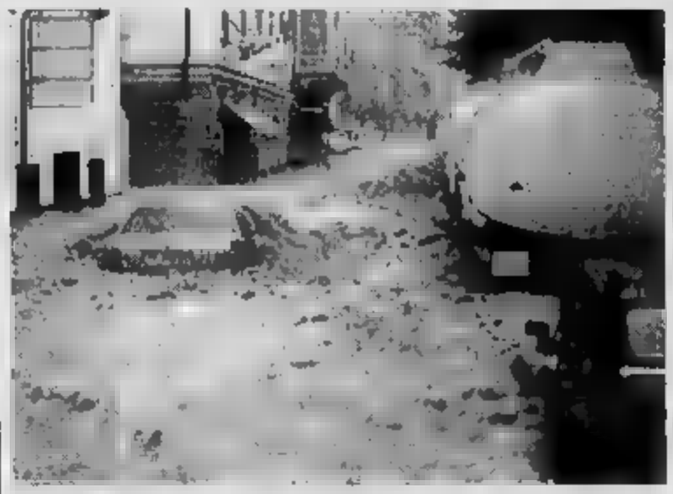
Inchiesta sull'alluvione '92

Nel mirino l'iter dei rimborsi per la ricostruzione sotto il controllo della Provincia
Le indagini in Riviera e nel Savonese. Concessi fondi anche a chi non ne aveva diritto?

SAVONA. Piovono accertamenti sull'alluvione del '92. La magistratura savonese ha avviato un'inchiesta «tappeto» sul disastro di due anni fa: soprattutto, l'attenzione degli inquirenti si punta sul ruolo della Provincia, e sui controlli che l'ente pubblico avrebbe dovuto esercitare sui Comuni più o meno beneficiati dai miliardi della ricostruzione.

E' l'ultimo paradosso. I lavori per rimediare ai danni della calamità naturale, nel settembre di due anni fa, non sono stati ancora appaltati del tutto. Gli ingranaggi della burocrazia continuano a macinare pratiche, incartamenti, mentre già si presenta la lista per i danni di quest'ultimo nubifragio. Mentre le emergenze si accavallano, e la procura della Repubblica spalanca una finestra per far luce sulle procedure del dopo-alluvione.

I «blitz» della polizia giudiziaria a Palazzo Nervi ormai non si contano più. E fra i documenti finiti tra le mani degli investigatori spunta anche una lettera preoccupata, datata 9 novembre, a firma di Adriano Faroppa, dirigente provinciale del settore strade. Il funzionario, nel documento, ricorda al segretario generale Augusto Aschero «che la magistratura ha aperto un'inchiesta sull'autenticità dei controlli delle Province sui Comuni, a seguito degli eventi alluvionali del settembre '92».



Un'immagine drammatica dell'alluvione che colpì Alcare nel settembre '92

E' il terzo filone di indagini, che raggiunge anche i risarcimenti destinati a Pietra e Finale Ligure, e che si aggiunge ad altri accertamenti sulla gestione di palazzo Nervi: è dai giorni scorsi il sequestro di documenti sul riassetto della pianta organica (affidato a una ditta privata, per 39 milioni, nonostante l'esistenza di un ufficio interno destinato a questo compito); inoltre, ha raggiunto la scrivania del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, un esposto che preannuncia la paralisi dei controlli sugli abusi, in conseguenza della rivoluzione negli uffici provinciali.

Il grido d'allarme è confermato dai dati. L'organico dei cantonieri è precipitato dai 138 del '79 ai 56 del '94. Nella lettera il segretario generale, Faroppa dichiara che «il personale tecnico degli uffici centrali è ridotto ai minimi termini». E aggiunge che «il settore strade ha serie difficoltà a svolgere i compiti di cui è responsabile». Ora, la parola passa al magistrato. E all'esame su danni presunti, ed eventuali rimborsi, per circa otto miliardi.

Paolino

FLASH

PALAZZO NERVI

An, comizio Buontempo droga e microcriminalità

Giovedì prossimo a Palazzo della Provincia è in programma una conferenza dell'onorevole di An, Teodoro Buontempo, come al grande pubblico come «Er pecora». L'incontro, previsto per le 18, sarà sui problemi della droga o della microcriminalità a Savona. [e. b.]

ALBISOLA S.

Un capriolo braccato si lancia dal ponte

Un capriolo «suicida» per sfuggire ai cacciatori. Ieri mattina i guardiacaccia della provincia e gli agenti del servizio veterinario dell'Usl hanno recuperato la carcassa di un capriolo in località Gramagna di Ellera. L'animale, una femmina di 3 anni, si è lanciato nel vuoto da un ponte alto circa 15 metri. [e. b.]

LEGINO

Opere d'arte all'asta per la solidarietà

Oggi alle 17,30 nella sala a ombrello del Priamar verrà inaugurata una mostra dal titolo «L'arte della solidarietà», organizzata da Cgil, Cisl e Uil. Una trentina di artisti ha messo a disposizione opere che saranno poi messe all'asta. Il ricavato servirà a finanziare le iniziative del sindacato a favore della giustizia sociale [p. p.]

PEGLIO

Identificati dalla polizia aggressori dell'albanese

Sono a una svolta le indagini della polizia per identificare gli autori dell'aggressione all'albanese, avvenuta sabato scorso in via Montenisto. Secondo alcune indiscrezioni, sarebbero due giovani che avevano deciso di punire lo scarso protagonista di un pesante apprezzamento a una loro amica. [c. v.]

VARAZZE

Aurelia, donna investita è grave al San Paolo

Una pensionata di 86 anni, Teresa Rosso, abitante a Varazze in via Leopardi, è stata investita da un camion mentre attraversava la strada. E' accaduto sull'Aurelia, a Zinola. L'anziana è ora ricoverata al San Paolo. Guarirà in 40 giorni. [c. v.]

ALBISOLA M.

Infortunio alla Stoviglia! condannata ex dirigente

Duecento mila lire di ammenda. E' la pena (patteggiata) che il pretore ha inflitto ieri mattina a Maria Ruffino, anni, Albisola Superiore via Grosso, ex amministratrice della Cooperativa Stoviglia. La vicenda riguardava l'infortunio di un'operaia avvenuto nell'agosto del 91. [c. v.]

UNIVERSITÀ

Ora c'è un computer per trovare i testi

Un computer all'Università di Legino per cercare i testi in dotazione alla biblioteca universitaria di Genova.

Il nuovo sistema informatizzato consente di conoscere in pochi secondi la catalogazione delle biblioteche universitarie di Ingegneria.

Il terminale può essere consultato dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. [e. b.]

Nuovo collegamento telematico con Genova

L'ingegner Giampiero Suetta del Dipartimento di informatica nei giorni scorsi ha effettuato un collegamento telematico fra l'Università di Legino e Palazzo ducale a Genova dove è in corso un convegno di studi. Tutto ha dato buoni risultati e il collegamento sarà ripetuto in futuro. [e. b.]

Cambiano gli orari per la segreteria

Cambiano gli orari di apertura della segreteria universitaria di Legino.

Gli sportelli per effettuare le pratiche burocratiche sono aperti al pubblico solo al mattino, dalle 8 alle 13, da lunedì a venerdì. [e. b.]

Problemi invece per i progetti turistici

Restano vincolate le aree dell'Omsav

SAVONA. Le aree Omsav restano industriali, almeno per ora. Questo il risultato di un vertice che è svolto in Comune per garantire il futuro dell'ex Italsider. Ieri a Palazzo Sisto il sindaco Gervasio ha incontrato il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo, il curatore fallimentare Giobatta Auxilia, il vicecommissario dell'Ente Porto Devercelli, i sindacati e il Consiglio di fabbrica dell'Omsav per stabilire il futuro delle aree aziendali.

L'Ente porto ha assicurato la piena disponibilità delle aree demaniali soprattutto per progetti di soluzioni industriali. Il Comune e la Provincia hanno confermato la destinazione d'uso industriale per le aree demaniali dell'Omsav. I due enti locali si sono inoltre impegnati a utilizzare le aree superiori che appartengono ai privati per attività compatibili con la destinazione industriale delle zone demaniali. Un impegno che, se dovesse essere rispettato, impedirebbe alla giunta comunale di via libera alla costruzione di alberghi o palazzi come invece prevedevano i piani turistici per la zona della Vecchia Darsena. Gli amministratori di Comune e Provincia si sono impegnati inoltre a collegare la destinazione d'uso delle aree attigue all'Omsav in funzione dei problemi occupazionali. Praticamente sarà cambiale in bianco in favore dell'Omsav.

Dal vertice è emersa inoltre l'esigenza di riunioni periodiche fra i firmatari di questa intesa. Una precauzione utile dopo il clamoroso voltafaccia con cui il Comune ha lasciato decadere l'accordo stilato per le aree Metalmetron. Sindacati, amministratori e Consiglio di fabbrica hanno inoltre deciso di chiedere l'intervento del sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli per i prepensionamenti degli operai dell'Omsav. I firmatari dell'intesa sperano che i parlamentari savonesi e inserire i dipendenti Omsav nell'ambito del decreto sui prepensionamenti che verrà varato dal governo. [e. b.]

A rischio il ruolo degli ispettori di polizia

Oggi in questura protesta sindacale

SAVONA. Gli ispettori di polizia che prestano servizio in tutta la provincia «occuperanno» questa mattina la questura.

La simbolica manifestazione è stata organizzata per protestare contro un progetto di legge, attualmente all'esame del Parlamento, che prevede la declassificazione del ruolo di ispettore. «E' un disegno di legge - spiega Oreste Leone, presidente dell'associazione provinciale degli ispettori e periti tecnici - iniquo, vergognoso e offensivo. Vogliono farci indietro di 13 anni equiparando la nostra carriera, che è di concetto, a quella dei marescialli che è, invece, esecutiva».

«Non condividiamo - prosegue l'ispettore Leone, da anni presta servizio nella sezione volanti - l'orientamento del governo di eliminare un ruolo che è nato con la riforma della polizia. Gli ispettori che prestano servizio alla squadra mobile, alle volanti, in amministrativa, alla polstrada, alla polfer e alla polizia marittima, hanno superato tutti un concorso e un

Oreste Leone, presidente degli ispettori di polizia, attacca il disegno di legge all'esame del Parlamento

di diciotto mesi. La maggior parte, poi, ha un diploma di scuola secondaria. Si tratta di personale qualificato che non merita di vedersi sminuita la propria carriera».

Questa mattina gli ispettori istituiranno un presidio in questura e distribuiranno un volantino nel quale spiegati i motivi della manifestazione si svolge contemporaneamente in altre città d'Italia. Nelle prossime settimane non sono da escludere altre iniziative di protesta. E' previsto anche un incontro con le autorità locali. [c. v.]

Di Sassello l'ucciso

Ergastolo per l'omicida del ferroviere

GENOVA. Ergastolo per Franco Maurici, il genovese che la sera del 2 giugno scorso, davanti a un bar di Rivarolo, massacrò a calci e pugni Luigi Parodi, un pensionato di 47 anni, ex capostazione, che da alcuni anni abitava a Sassello.

Lo ha deciso la corte d'Assise di Genova, dopo tre ore di camera di consiglio. Maurici è stato ritenuto colpevole del delitto di omicidio aggravato dalla crudeltà e dai futili motivi. La corte ha, inoltre, deciso di aprire un procedimento nei confronti di due testimoni, Gianluigi Bisio e Bruno Servanti, residenti a Genova, con l'accusa di omissione di soccorso.

Franco Maurici ha sostenuto di non aver voluto uccidere Parodi e che era stata la stessa vittima a provocarlo dandogli fastidio mentre giocava a flipper nel bar e ad invitarlo a regolare fuori dal locale la lite. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, l'omicida aveva infierito con calci e pugni anche quando il pensionato rantolava sul selciato. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le vere

Il maltempo ha disseminato morte e danni in misura tale che sarà ricordato a lungo. Passata la paura e l'emergenza si sono visti vari tipi di reazioni. E' probabile che alcune recriminazioni siano dettate dall'amarezza e dalla disperazione del momento. Altre avranno un serio fondamento perché è naturale, in uno Stato moderno, pretendere la Protezione civile efficiente. La magistratura sta svolgendo un'inchiesta. Per correttezza bisogna tener presente l'eccezionalità dell'evento.

Per esempio, a Genova il record di pioggia, in 24 ore, in novembre risaliva al '62 con 75 mm; il giorno 4 c.a. ne sono caduti 138. Ma a molti sia le polemiche, sia le rassegnazioni dettate dalla piovosità eccezionale appaiono fuori luogo. Questi cittadini ritengono che prevenire sia meglio che curare. Pensano anche che uno Stato europeo non possa essere messo in ginocchio da 138 mm di pioggia. Osservano che molti fiumi e torrenti sono tenuti in uno stato che denota un grave malcostume: nei greti si trovano discariche, orticelli, campi da gioco, per non parlare della vegetazione spontanea che riduce sensibilmente la portata. Sulle cose da fare, i pareri sono concordi solo sul rimboschimento; purtroppo gli incendi, sempre dolosi, vanificano l'eventuale attività in merito.

Rimanendo alla nostra provincia, invece, viene naturale pensare che se il Centa avesse argini uniformi, in cemento, nella parte cittadina e i ponti fossero stati costruiti con maggior luce, ora non si discuterebbe dell'efficienza dei soccorsi. Del resto, il Po nel Polesine ha sopportanto una piena record semplicemente perché gli argini sono stati alzati dopo l'alluvione del '51.

Angelo Morro, Savona

Cairo, di chi la colpa dei gravi allagamenti?

Alla dichiarazione del vicesindaco di Cairo, i volontari cairesi rispondono che la verità è ben altra e diversa. Oltre al premuroso intervento della Pro Loco, dei boy scout, di associazioni varie, volontari, Testimoni di Geova e vigili del fuoco, i rappresentanti comunali (domenica 6/11/'94) all'ospedale di Cairo erano assenti e a chi sperava in una presenza dell'assessore ai Lavori pubblici o del vicesindaco o almeno in un operatore comunale per l'utilizzo di materiale pubblico (pale, scope, tubi in gomma per lavare) è stato ulteriormente deluso.

E' vero che la necessità e l'urgenza era su gran parte del territorio cairese, ma è anche vero che almeno una persona fissa all'ospedale non sarebbe costata molto. E per il problema della pulizia dell'alveo dei fiumi, al vicesindaco e ai signori amministratori cairesi, bisogna ricordare l'esposto fatto al Magistrato del Po nel giugno scorso e le 770 firme raccolte ben prima del disastro. Alluvioni che a Cairo sono di casa, effetto di una cementificazione selvaggia ed a un mancato controllo, secondo le leggi vigenti, nella costruzione di edifici, invasi, fognature e tutela del territorio.

Antonio Minini, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Loano: telefono 680.231
Carlalo: telefono 990.105 - 991.333

DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.486.
Fascie, via Boselli 24, tel. 860.566.
San Francesco, corso Tardy 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.184.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.816.
D'A.
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Pietro Garello 68, tel. 684.045.
CERIALE
Nari, lungomare Diaz 63, tel. 890.032.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 5, 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, telefono 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, 748.836.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi, telefono 626.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel.
VARAZZE
, corso Matteotti 48, telefono 934.852.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.590
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.58

STATO CIVILE

17 NOVEMBRE

Fabrizio Piccardo, Calcagno, Roberta Giordano, Giulia Gallesio.

. Nessuno.

Olga Costa ved. Scarsonati, di anni, residente a Genova Sampierdarena in San Bartolomeo Fossato; trasporto diretto previsto per questa mattina 8,45 a Genova.

Giulio Spotorno, di 86 anni, abitante a Celle Ligure in via Alcardi 57/3; trasporto diretto previsto per questa mattina 8,45 al cimitero Celle Ligura.

Bruno Ferrari, di 68 anni, abitante a Savona in via Crispi 7/8; i funerali fissati per questa mattina 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Varazze. Lavori pubblici per quasi un miliardo. Il Comune ha fissato quattro gare d'appalto tra cui la sistemazione dell'area esterna al Palasport di piazza Della Chiesa, l'ampliamento del cimitero di Casanova e quelli delle frazioni di Però e delle Fate. Indetta una gara d'appalto anche per il ritacimento delle condotte fognarie nella zona di via Bolzino.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Telethon per la distrofia

Il 2 dicembre in piazza Sisto IV alle 17 si svolgerà la manifestazione organizzata dall'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare in occasione della manifestazione di solidarietà, «Telethon». L'iniziativa è organizzata dal Comitato promotore Telethon in collaborazione delle scuole superiori che partecipano al «Progetto giovani», lo Zenith club, i gruppi musicali e il gruppo storico La Medioevale. [e. b.]

LOANO

Una mostra di Bruno Gorgone

Alla galleria «Tuttilibri» di via Mistrangelo è in corso una mostra di Bruno Gorgone sul tema «Con Sbarbaro nel silenzioso dei licheni». [e. b.]

ALBISOLA

Libro cinema horror

Oggi alle 20,30 Filmstudio piazza Diaz si presenta il volume «Storia cinema horror in cento film». Presente l'autore, Renato Venturelli. [e. b.]

Ieri a Campomorone: un gancio contro i cavi dell'Enel, lutto all'Eliliguria di Albenga

Precipita l'elicottero: sei i morti

Le vittime, due piloti e 4 tecnici che erano a bordo

Uno schianto terribile. Alle 7,53 di ieri l'elicottero della compagnia Eliliguria sei persone a bordo è precipitato sul greto torrente Verde, in località Cravasco, nel Comune Campomorone, nell'entroterra genovese. Sono sul colpo il pilota Franco Forioni, 27 anni, Legnano, ma che viveva a Finale Ligure nella casa dei nonni, il suo vice Carlo Noceti, 27 anni, genovese, i tre operai della società Intergeos di Ravenna Gerardo Arcella, 25 anni, Nazareno Mattina, 27 anni, Marco Esposto, 31 anni, originari della provincia di Catanzaro, e il tecnico Snam Michele Falcone, Pesaro.

L'ora del disastro è stata registrata precisione dall'Enel. L'elicottero ha tranciato un cavo dell'alta tensione, che alimenta la vallata. Alle 7,53 c'è stato il black-out. A ricostruire la dinamica dell'incidente è stato un altro operaio della Intergeos, che era rimasto a terra.

Sembra che sia stato il gancio l'elicottero, utilizzato per il trasporto di carichi, a impigliarsi nella linea elettrica. L'elicottero era appena decollato da una piazzola distante una cinquantina di metri. L'appiglio ha creato problemi di stabilità velivolo, che si è inclinato ed è finito contro il versante di montegna. In linea d'aria, distante neppure 200 metri.

La zona quasi aperta campagna. L'abitato di Cravasco finisce ai piedi una stretta strada in salita che porta ad fabbrica di serramenti in alluminio. Di fronte la Snam ha costruito un me'anodotto. In questi giorni doveva partire la campagna rimboschimento.

L'elicottero della Eliliguria era decollato per un sopralluogo. A bordo erano saliti i tre operai della Intergeos, la ditta a cui stata affidata l'opera rimboschimento. anche il tecnico della Snam.

A terra rimasto Sandro Ugolini, 33 mi, un collega delle vittime. Ha assistito impotente al disastro. «Mi sono istintivamente buttato a terra. E' subito saltata la luce, poi c'è stato il boato. Quando è finito tutto, abbiamo visto l'elicottero sul greto del torrente. Quattro corpi erano saltati fuori. Il pilota e il copilota erano invece nella carlinga. avvicinati con i miei colleghi. Erano tutti morti».

La strada che sale alla fabbrica è stata chiusa. Solo le pattuglie dei carabinieri e i mezzi dei vigili del fuoco potevano raggiungere il luogo del disastro. L'elicottero era ridotto in mille pezzi. La coda era finita tra gli alberi. La carlinga appariva rovesciata. Secondo i tecnici, doveva aver compiuto torsio- su se stessa.

Il recupero corpi è stato ostacolato ripidità del pendio. I vigili del fuoco hanno in mezzo guado con l'acqua ginocchio per raggiungere punto in cui trovava il relitto.

Mentre erano corso le operazioni arrivato il padre di Franco Noceti. I militari hanno di dissuaderlo dal desiderio di vedere il corpo sfigurato dal figlio. «E' un mio diritto, lasciatemi vedere mio figlio», ha chiesto. E' sceso a valle, accompagnato da un carabiniere.

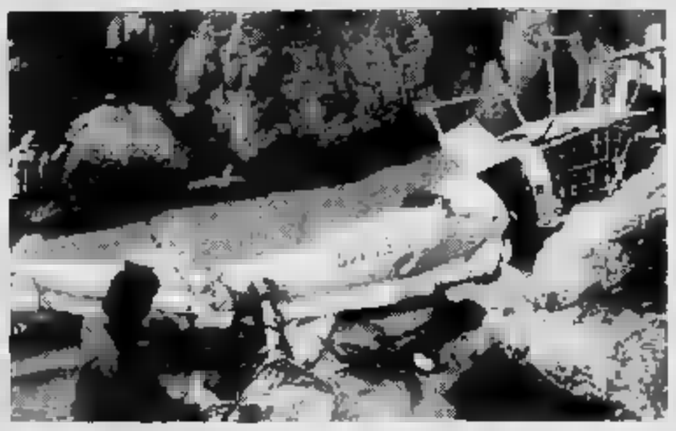
I vigili del fuoco avevano richiesto l'intervento dell'elicot- nella speranza di trovare dei superstiti. Invece la violen- dell'impatto non ha lasciato scampo.

geometra dei vigili fuoco Augusto Russo, caposquadra dell'intervento, spiega: «Abbiamo ancorato la carcassa dell'elicottero per evitare che venga trasportata dalla corrente. I periti hanno chiesto che sia recuperata integra e questo comporterà difficoltà maggiore».

Il presidente Eliliguria Davide Viziano accorso subito. «Forioni noi da 4 anni. Bravissimo, molto attento, prudente. Era stato in America per perfezionarsi nel trasporto di carichi. Noceti arrivato anni fa. Non so cosa dire».

Le salme sono state trasportate all'obitorio dell'ospedale San Martino. La direzione dell'aeroporto ha aperto un'inchiesta amministrativa. Un'altra indagine è in corso per stabilire le cause dell'incidente.

Paola Cavaliere



Qui sopra e in alto i rottami dell'elicottero, caduto in una insenatura tra le rocce; nel riquadro Carlo Noceti, 27 anni, copilota. A destra il velivolo dell'Eliliguria precipitato ieri fotografato qualche giorno fa

DA ALBENGA

SULLE SPALLE MIGLIAIA DI ORE DI VOLO

Franco e Carlo, una coppia affiatata

Il ricordo dei colleghi all'aeroporto di Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Più che tensione, c'è dolore all'aeroporto Villanova d'Albenga. Nella sede operativa dell'EliLiguria segretaria risponde una voce che rischia ad ogni momento sfociare in pianto. Franco Forioni e Carlo Noceti, elicotteristi 27 anni, hanno lasciato un vuoto enorme. Una coppia affiatata, professionali al massimo quando si trattava di lavorare, scatenata quando a terra. Il telefono dell'EliLiguria ma in continuazione. Sono amici, clienti, parenti che hanno appreso la notizia dell'elicottero caduto dai telegiornali nazionali e ora vogliono sapere.

Tra le telefonate una da Modena. E' uno dei dirigenti dell'Iris Ceramica. Pochi giorni fa aveva inviato una lettera a Davide Viziano, presidente della società elicotteristica: «Con la presente siamo ringraziarvi per il lavoro svolto dalla vostra équipe in occasione del di Bologna. Teniamo particolarmente a sottolineare la professionalità la serietà dei due comandanti, Franco Forioni Carlo Noceti, che ci hanno reso la massima disponibilità e collaborazione permettendoci dare alla nostra clientela servizio ottimo e notevole prestigio. Il comandante Franco Forioni in particolare ha ricevuto apprezzamenti per la sua disponibilità gentilezza non solamente dall'organizzazione Iris Ceramica anche dai nostri clienti».

Franco e Carlo avevano all'attivo migliaia di ore di volo per interventi di ogni tipo. Franco Forioni era nato a Castellanza in provincia di Varese. Ufficialmente era residente a Legnano in via XX Settembre ma, di fatto, passava gran parte della settimana a Finale Ligure dove aveva un . Era stato assunto come pilota dell'EliLiguria nell'ottobre 1990 dopo aver conseguito il brevetto di pilota elicotteristico negli Stati Uniti. «Era bravissimo, capace uomo pubbliche relazioni se doveva trasportare passeggeri, grado di trasportare con il gancio carichi eccezionali c'era dover utilizzare l'elicottero me macchina da lavoro», commentano i colleghi.

Il pilota Franco Forioni: aveva 27 anni

Carlo Noceti, genovese, abitante in via Sapeto, era diventato pilota dell'EliLiguria lo scorso anno. Si era piazzato al primo posto un corso regionale che aveva visto la partecipazione 7 aspiranti piloti. I responsabili della società elicotteristica non si erano lasciati scappare giovane. Proprio nei giorni scorsi Carlo commentava con i colleghi la fortuna di aver trovato un lavoro che appassionava. «Del resto la passione la molla che fa scegliere di fare per il pilota», dicono con le lacrime agli occhi gli amici sull'aeroporto di Villanova.

Negli hangar dell'EliLiguria non c'è molta voglia di parlare. «L'As 350 Ecureil lo conoscevano bene, ci lavoravano tutti i giorni», a un meccanico seduto sconsolato una . Alle spalle buona parte della flotta sociale. Due Robinson, elicotteri che sembrano zanzare, secondo Ecureil tutto bianco. Altre macchine sono andate Genova con il direttore operativo della società Emiliano Poggi. L'As 350 costa all'incirca miliardo seicento milioni i soldi, in questi casi, contano poco. Contano i due giovani piloti deceduti. L'EliLiguria, nata a metà degli Anni 80 su iniziativa della Filse, la finanziaria regionale, e un gruppo di privati ha lavorato in ogni campo. In meno di un decennio si è fatta apprezzare per professionalità la serietà svolta nei servizi più disparati, dall'antincendio al trasporto, dalla ricognizione all'elitaxi. In totale la società impiega 3 piloti, diversi amministrativi quattro meccanici per un totale di una decina di persone. Quattro fa in Sardegna, dove operava un elicottero impegnato nell'avvistamento degli incendi, la società elicotteristica ligure subito un altro incidente. In quell'occasione pilota e passeggero erano riusciti a salvarsi. Questa volta, invece, Villanova d'Albenga piange due dei più brillanti piloti.

Stefano Pezzini

SCALO

Dodici velivoli della Nato

Il cielo della Riviera è stato solcato ieri pomeriggio da 12 elicotteri della Nato che hanno effettuato scalo tecnico all'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Gli elicotteri, provenienti da Brescia, sono diretti in Francia dove parteciperanno a delle esercitazioni militari che impiegheranno uomini e dei paesi aderenti alla Nato e all'Unione europea. Gli elicotteri, Agusta Bell bimotori monomotore, hanno solcato i cieli di Albenga attorno alle 15,30 e sono a Villanova pochi minuti dopo. Volando in formazione sono poi ripartiti dopo il rifornimento. Anche la settimana formazione di elicotteri dell'Esercito italiano aveva fatto scalo prima di raggiungere Aviano, dove c'è la sede dello stormo. [s. p.]

Albissola Marina: viavai di uomini che sbagliano regolarmente campanello

Un condominio sul piede di guerra «Massaggi particolari? Porta sbagliata»

ALBISSOLA M. Niente in contrario due giovani belle signore decidono di trasformare l'alloggio in casa d'appuntamenti, ma sarebbe buon gusto istruire i clienti per evitare di farli a porte di ignare casalinghe affaccendate.

E' ciò che pensano i condomini di un palazzo del centro storico dove da un po' di tempo hanno preso a circolare uomini di ogni età che sembrano provare particolare attrazione per un appartamento affittato all'inizio di novembre a due straniere da un'agenzia immobiliare locale. E gli inquilini, loro malgrado, si trovano coinvolti in una storia di misteriosi appuntamenti che non a di spunti comici. E' accaduto ad alcune signore che dopo aver sentito suonare porta, hanno aperto e si sono viste da uomini sfacciati senza mezzi termini hanno allungato le mani maltrattarle. Altre hanno esordito con: «Ciao cara, aspettavi?». Ma non basta. C'è stato anche chi ha palesato la delusione nel constatare che aprirgli non vestale del sesso in body di pizzo, ma una signora minuta in tuta da ginnastica alla quale ha rinfacciato: «Ma non sei così carina come mi detto!».

casalinghe hanno chiuso la porta di furia e si sono passato la voce. Dopo breve riunione nel palazzo hanno deciso di seguire, con la complicità dei mariti, i movimenti delle coinquiline. Così è scoperto che le ragazze, probabilmente slave, arrivano tutti i giorni da Genova con il treno o il taxi, prendono «servizio» tra le 9 e le 10 e staccano tra le 18 e le 19.

«Da 15 giorni, per tutto il giorno, tutti i santi giorni della ci uomini che vengono nel palazzo - raccontano le signore -. E il fatto grave è che sbagliano sempre l'interno perché sulla porta delle loro amiche non c'è nome. Non c'interessa sapere fanno le straniere, ma teniamo al decoro. Vorremmo che mettessero in evidenza, nelle loro inserzioni, numero dell'interno dove svolgono i "massaggi"».

Le inquiline-detective hanno infatti scoperto che qualche settimana fa, su una rivista, è comparso un trafiletto che proponeva «massaggi personali» proprio ad Albissola Marina, nella loro via e al loro numero civico. «Abbiamo avvertito i carabinieri - hanno spiegato -. Ci hanno risposto che indagheranno. Nel frattempo, pur rispettando delle nuove condomine, vorremmo che cose venissero fatte maggiore discrezione perché nel palazzo anche i nostri bambini». [a. s.]

Alassio: si preannuncia una dura opposizione: «Si vuole togliere autonomia in favore dei capoluoghi»

«Ridurre le Apt? Non se ne parla nemmeno»

Nella riforma un emendamento le porterebbe da undici a cinque

ALASSIO. La notizia, lasciata trapelare nel modo più morbido possibile dalla Regione, ha avuto, in periferia, un impatto clamoroso. La 1ª e 3ª commissione regionale hanno approvato, nell'esame del disegno di legge della riforma delle apt, un emendamento porta a 5 le attuali 11 aziende di promozione.

Le apt sono le seguenti: «Riviera Fiori» dal confine a Cervo, con sede a Imperia, «Riviere delle Palme» da Andora a Varazze, sede a Savona, «Genova» da Arenzano a Nervi con sede a Genova, «Tigullio» da Nervi a Sestri con sede a Chiavari, «Cinque terre e golfo dei poeti» con sede a La Spezia.

Ora le commissioni dovranno completare l'esame del disegno di legge lunedì prossimo e quindi sarà la volta della votazione definitiva in consiglio regionale. La notizia ha suscitato le annunciate resistenze. di contrastare con tutti i mezzi

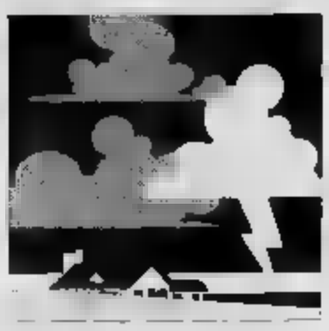
L'assessore provinciale al Turismo Carlo Tomagnini preannuncia una dura opposizione alla proposta di ridurre a cinque le Apt liguri

decisione di togliere autonomia ai territori a turistica in favore di Genova e dei capoluoghi. A Sanremo gli albergatori hanno affermato che una decisione spingerà a un accordo con i colleghi della Costa Azzurra, mentre ad Alassio (che detiene il primato delle presenze alberghiere) fa presente che le 3 apt dell'Imperiese con quasi milioni di pres ridotte a 1, che Genova con 2 milioni e 800 mila ne ha avuto 2, che La Spezia 800 mila ne ha 1 e le 4 apt della provincia di Savona milioni 700 mila presenze state ridotte ad 1 sola.

Dice Carlo Tomagnini, assessore provinciale del Turismo a Savona: «Sarebbe decisione dissennata, che declasserebbe l'organizzazione turistica ligure. Ci opporremo con tutti i mezzi a questa proposta. Hanno deciso alcuni membri della commissione regionale che non hanno sinora dimostrato alcuna capacità provata nel campo del turismo». A Sanremo il fuoco di sbarramento delle prese di posizione contrarie stato battuto decisione regionale, seppure se non definitiva. Anche l'ordine giorno del Comune sanremese, come quello espresso dal sindaco di Alassio, che proponevano di eleggere la propria località come sede delle apt a livello provinciale è stata disattesa favore dei capoluoghi.

A Palazzo Fieschi, ieri pomeriggio, l'assessore regionale al Turismo, Crespi, assente perché impegnato nella mattinata a Roma, afferma: «Non ho ancora chiaro il quadro quanto deciso dalle . Comunque non si tratta ancora della legge definitiva. Sono possibili ancora degli aggiustamenti».

Il consigliere regionale Maria Paola Profumo (pds), presidente di una delle commissioni hanno esaminato il disegno legislativo, afferma: «La legge, sul nodo dei poteri da conferire ai consigli, ha dato agli stessi, essendo "enti strumentali della Regione", dei pareri cogenti che se disattesi dal direttore generale dovranno ampia adeguata motivazione scritta. Nomineremo presidente dei consigli i presidenti delle giunte provinciali, per dare quanta autonomia è possibile alle aziende di promozione turistica». [r. sr.]



E ora il prefetto sta «tagliando» la lista dei Comuni alluvionati

Albenga è ancora divisa

Lesionato in modo irreparabile il ponte di ferro sul Centa tra Vadino e il centro
Prevista una spesa di 8 miliardi per ricostruirlo ex novo. Ritorno alla normalità

ALBENGA. L'alluvione ha tagliato in due Albenga. Da una parte il centro dall'altra il quartiere di Vadino, uno dei più popolati. In mezzo il vecchio ponte di ferro che scavalca il Centa. Un ponte [illegible] la piena [illegible] 5 novembre ha reso inagibile come [illegible] stabilito la perizia dell'ingegner Luca Romano. Nemmeno i pedoni possono attraversarlo. bisognerà demolirlo [illegible] costruirne uno nuovo. Nel frattempo per gli abitanti di Vadino raggiungere il centro sarà difficile. Possono farlo solo utilizzando il ponte della circonvallazione ma, per attraversarlo, bisogna prendere l'auto. Un problema sentito dalle mamme che ieri hanno avuto un incontro con il vicesindaco e asse[illegible] [illegible] lavori pubblici Sandigliano.

«In pratica i nostri figli devono essere accompagnati [illegible] auto, anche quelli più grandi che possano andare a scuola da soli. Al Comune chiediamo che ven[illegible] istituito un servizio di pullman per poter sopperire al disagio», hanno chiesto [illegible] me. Una richiesta che, almeno [illegible] momento, è impossibile da esaudire. «Anche il Comune ha avuto danni, l'unico pulmino è fuori uso», ha spiegato Sandigliano. [illegible] cercherà di sopperire interessando del problema la Sar, Società autolinee Riviera ma ci vorranno dei giorni. Il vicesindaco ha spiegato alle mamm[illegible] che i danni al ponte sul Centa sono superiori al previsto. «Ci vorranno dai 6 agli [illegible] miliardi per ricostruirlo. Quello attuale dovrà essere abbattuto per allargare il letto del Centa di una quindicina di metri.

A dieci giorni dall'alluvione Albenga sta tornando alla normalità. Ma i problemi provocati dall'acqua, dalla mareggiata, dal fango vengono fuori [illegible] poco a poco. Campeggi e bagni marini, [illegible] esempio, contano i danni. «Abbiamo avuto diversi campeggi allagati con roulotte e attrezzature distrutte. I titolari hanno lavorato sodo e stanno completando l'opera di ricostruzione», spiega Mario Saccone, presidente regionale della Faita, la federazione dei titolari dei campeggi. I titolari, però, temono che i loro sforzi vengano vanificati dalla situazione degli arenili devastati dalla mareggiata che ha scaricato sulle spiagge tonnellate di tronchi, fogliami, detriti. «L'opera di ricostruzione deve necessariamente riguardare le spiagge. Albenga non si può permettere di offrire ai suoi turisti lo spettacolo desolante di questi giorni», commenta Andrea Romano, presidente dell'Associazione campeggi albenganesi.

Ieri pomeriggio il sindaco Angelo Viveri è stato in prefettura per una riunione con i sindaci degli altri comuni alluvionati. Il prefetto Mario Della Corte dovrà sfoltire il numero di Comuni dopo le [illegible] del ministro degli Interni Maroni. In provincia ben 62 comuni hanno dichiarato di aver subito danni dall'alluvione. Troppi, secondo il ministro e secondo i sindaci delle città effettivamente danneggiate per miliardi. Tra i Comuni che non hanno chiesto lo stato di calamità c'è Laigueglia. Ci [illegible] invece altri comuni che [illegible] stati danneggiati dal maltempo [illegible] che non sono stati alluvionati. A Roma, intanto, l'onorevole Enrico Nan sta battendosi per far arrivare finanziamenti nel [illegible]. Il Consiglio dei ministri che ha deciso di affidare ai sindaci la ricostruzione fa ben sperare. «Questa volta emerge la volontà di intervenire immediatamente», commenta Nan.

Ci vorranno molti anni e grandi finanziamenti per riparare i danni provocati dall'alluvione

Nonostante i danni fatti dal maltempo lo scorso 6 novembre in provincia di Savona continua la solidarietà alle popolazioni del Piemonte colpite dagli straripamenti di Tanaro e Bormida. Questa mattina una cinquantina di operai della Piaggio [illegible] a Canelli con pale e strumentazioni adeguate. [illegible] operai hanno approfittato [illegible] momento di [illegible] produttiva per mettersi al servizio di chi è stato colpito dall'alluvione. Sempre questa mattina gli studenti dell'istituto alberghiero di Finale, solo i maggiorenni, [illegible] a Ceva per contribuire a spalare il fango che [illegible] avvolge la città piemontese. Il loro arrivo è stato coordinato dai responsabili delle operazioni di soccorso. [s. p.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Sempre generosità per gli alluvionati

SPECCHIO dei Tempi» continua la [illegible] raccolta a favore di chi è stato colpito dalla terribile alluvione di due settimane fa. Una sottoscrizione che di arricchisce ogni giorno di contributi e che dimostra di come l'intera provincia si sia mobilitata per aiutare chi ha più bisogno.

Com'è noto, il denaro raccolto da «Specchio dei Tempi», che sta per varcare la soglia dei 50 milioni, viene distribuito ai bisognosi direttamente dai cronisti de La Stampa, senza alcun tipo di mediazione.

In tutta la provincia, intanto, continua la grande gara di solidarietà di enti e associazioni di volontariato per portare vestiario e alimenti nelle zone colpite dall'alluvione.

Fra i più attivi ci sono la Croce [illegible] (sono partiti aiuti da Savona, Sassello, Vado Ligure e Varazze), la Croce Bianca di Savona, la Croce Verde di Albisola e la Croce d'Oro di Albissola Marina.

Sono richiesti indumenti, coperte, confezioni di latte, bottiglie [illegible] acqua minerale, viveri, medicinali, attrezzi agricoli. A Savona anche i giovani dell'Arci proseguono da giorni la raccolta di materiale da destinare, con cadenza quasi quotidiana, alle popolazioni colpite dall'alluvione.

Una buona notizia intanto per gli agricoltori. Lo Scau (il Servizio per i contributi agricoli unificati) ha reso noto di aver sospeso i procedimenti [illegible]ivi per il recupero [illegible] contributi agricoli fino al 31 gennaio.

Ma ecco l'elenco completo delle offerte raccolte [illegible] nella redazione di Savona, in piazza Marconi 3/6: Fam. Marzorati, Savona 100 mila; Lina e Emilio, Savona 50 mila; Franca e Luigi, Savona 200 mila; Beppa e Gianni, Albissola Capo 100 mila; Rita Pastorino, Cengio [illegible] mila; In memoria di Romilda, Savona 50 mila; Gianni [illegible] Maria Teresa Stellato, Rialto 100 mila; B. R., Savona [illegible] mila; M. C., Savona [illegible] mila; Emilia Caffi, Varazze 100 mila; Giò e Rina, Savona 200 mila; Famiglia Robaldo, Savona 100 mila; N. N., Savona 50 mila; [illegible]. N., Savona 50 mila; M. S., Bergeggi 50 mila; Marco e Vilma, Savona 100 mila.

Versati ieri: lire 1 milione e [illegible] mila

Totale generale di Savona: lire 48 milioni e 322 mila

Una delle donne, di origine macedone, è stata arrestata [illegible] condannata a 4 mesi

Blitz nella [illegible] delle prostitute

Carabinieri in azione a Loano per due slave

LOANO. I carabinieri di Loano hanno fatto irruzione, l'altra sera, in un appartamento del centro, in via Garibaldi, dove [illegible] alloggiate due giovani prostitute slave. Una di questa, Irena Halili, 30 anni di origine macedone, è stata arrestata perchè colpita da un precedente ordine di espulsione. La donna è stata processata per direttissima, ieri mattina, in pretura [illegible] Finalborgo, dov'è stata condannata a 4 mesi di carcere con i benefici di legge. Sembra che le due slave non esercitassero la loro attività nell'alloggio [illegible] Loano dove fra l'altro pagavano regolarmente l'affitto. Spesso [illegible] [illegible] si trasferivano nell'Albenganese.

Vigili urbani e carabinieri hanno intensificato i controlli nell'ex colonia di Loano spesso utilizzata dagli extracomunitari come dormitorio abusivo. La scorsa settimana nella «Alessandrina» c'era stato il quarto incendio nel giro di pochi mesi. Sono oltre 200 gli extracomunitari allontanati da Loano in poco più di un anno. [a. r.]

Dopo il caso dell'acquedotto di Loano il comprensorio rischia disagi e bollette più salate

Costa 22 miliardi il depuratore da rifare

Decisione del Consorzio: «Serve anche [illegible] nuovo progetto»

LOANO. Il progetto per [illegible] nuovo depuratore consortile di Borghetto, Loano, Toirano, Balestrino e Boissano dovrà essere rifatto e costerà 22 miliardi. [illegible] questa conclusione [illegible]o giunti gli amministratori del Consorzio per la depurazione delle acque. Il caso depuratore, unito a quello dell'acquedotto di Loano, gestito dalla San Lazzaro, rischia di creare [illegible] pochi problemi economici agli enti locali [illegible] soprattutto agli utenti. I cittadini di Loano, in particolare, rischiano, secondo [illegible] denuncia dell'Assoutenti, di pagare bollette «salate» per l'acqua potabile e per il servizio di depurazione.

L'iter del progetto per il nuovo impianto è complicato. E' in corso un arbitrato con le imprese che hanno in appalto da anni l'opera. C'è ancora il rischio che svanisca il finanziamento del Fio per [illegible] miliardi. «La Regione, su nostra richiesta ha confermato che [illegible] nuovo depuratore dovrà essere realizzato all'interno delle ex cave Fazzari», spiega il sindaco di Borghetto, Riccardo Badino.

Non tutti condividono queste scelte. Alle polemiche si aggiunge la lettera dell'Assoutenti, inviata al ministero dell'Ambiente, preoccupata per i costi che finiranno sulle bollette dei cittadini. «Rischiamo di dover pagare l'acqua 1200 lire in entrata (quella potavile) e 2 mila lire quella che uscirà dal depuratore», dicono. Aggiungono: «I residenti nei 5 comuni interessati al progetto del depuratore [illegible] 40 mila, ma in estate diventano 170-180 mila. Un depuratore di tipo chimico-batteriologico può sopportare sbalzi da uno a cinque volte? E' il caso di realizzare un impianto da 22 miliardi, con [illegible] di gestione annua, e non si può ottenere lo stesso risultato in modo diverso».

Replica Alessandro Garassini, amministratore [illegible] Consorzio: «I timori suoi costi sono infondati. A nostro avviso il servizio depurazione costerà circa 50 mila lire all'anno con notevoli miglioramenti della qualità del [illegible]». Il vice sindaco di Loano, Pietro Oliva, è contrario al grande depuratore. Dice: «Credo sia più opportuno realizzare due impianti chimico-fisici per la depurazio delle acque invece di un [illegible] impian[illegible] [illegible] queste dimensioni nelle Fazzari». Loano ha anche il problema dell'acquedotto affidato in gestione alla San Lazzaro con la quale è in corso un arbitrato. L'acqua non è mancata in questi [illegible] ma l'impresa sta pagando una penale per [illegible] aver fatto il collegamento previsto con l'albenganese.

Conclude il [illegible] sindaco Oli[illegible]: «Porteremo presto in [illegible]glio comunale una revisione delle tariffe». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Via ai lavori per rendere più sicure [illegible] linee fs

I binari che corrono sulla massicciata ferroviaria tra Albenga e Ceriale saranno protetti [illegible] [illegible]a staccionata in cemento. I lavori per recintarli [illegible] già stati iniziati. Senza protezione i pericoli di travolgere qualcuno sono notevoli come ha dimostrato un incidente che provocò la morte di un giovane nell'estate '93. [s. p.]

ALASSIO

Tasse e nuovi canoni, commercianti in assemblea

I commercianti di Alassio aderenti alla Confesercenti si riuniranno lunedì alle 15, nella sede di via Solferino, per discutere sull'abolizione del giorno di chiusura dei pubblici esercizi, sulle tariffe Tosap, sui nuovi canoni demaniali e sulla riduzione delle tariffe Siae, giudicate troppo alte. [r. sr.]

[illegible] L.

Giovane condannato per spaccio a una minorenne

Colpevole di aver venduto dosi d'eroina a una minorenne. E' la sentenza del tribunale di Savona nei confronti di Fulvio Fragola, 25 anni, Pietra, [illegible] privata Grotta 17. Al giovane [illegible] stati inflitti 9 mesi di reclusione e 4 milioni [illegible] multa. La droga risulta spacciata tra maggio e giugno del '[illegible]. [m. p.]

PIETRA

Una grande festa per i cinquantenni [illegible] Riviera

Grande festa, nei giorni scorsi, per i neo cinquantenni di Pietra e Loano. In 130 hanno partecipato alle leva [illegible] 1944. Sono venuti a mancare i cinquantenni di Ceva, che da [illegible] festeggiano il compleanno [illegible] i coetanei del Ponente ligure, a causa dell'alluvione che ha colpito il Piemonte. [a. r.]

FINALE L.

Per il «discount» contestato [illegible] vittoria a [illegible]

Resta aperto utilizzando [illegible] superfice di solo [illegible] metri quadrati l'hard discount «Nuova Distribuzione» a Finalpia. Il Comune insiste sul fatto che il supermercato non è in regola. I titolari dell'attività sostengono il contrario ed hanno presentato una nuova richiesta di licenza. Lunedì prossimo potrebbe arrivare [illegible] decisione dal pretore di Finale. [a. r.]

[illegible] L.

Arrestato per emissione [illegible] assegni a vuoto

I carabinieri [illegible] Finale hanno arrestato, l'altra sera, B.G., 57 anni residente nella cittadina rivierasca. L'uomo deve scontare due mesi e 16 giorni di carcere per [illegible] pena residua. Era [illegible] [illegible] dannato per l'emissione di assegni [illegible] vuoto. [a. r.]

PI[illegible] L.

La Lega Nord replica alle accuse del Ccd

«E' già iniziata la campagna elettorale. [illegible] [illegible]hio si ripropone [illegible]l'elettorato "sotto mentite spoglie"». Con questa premessa la Lega di Pietra replica al recente murales del Ccd che accusava l'amministrazione [illegible] non aver fatto nulla. L'altra sera [illegible] Ccd ha presentato le sue proposte, in una assemblea pubblica, per risolvere il problema [illegible] parcheggi. [a. r.]

UROLOGIA

S. Corona leader nazionale

Il centro di urologia del S. Corona sta diventando un punto di riferimento a livello nazionale. La conferma è venuta dal convegno che si è concluso nei giorni scorsi a Pietra e Loano, al quale hanno partecipato un centinaio di urologi provenienti da tutto il mondo. Nella giornata conclusiva è stato effettuato [illegible] intervento, con tecniche di videoendochirurgia, trasmesso a circuito chiuso per tutti i congressisti. Spiega il primario [illegible] Puppo: «Le telecamere [illegible] così piccole che oggi si può operare controllando il campo operatorio su un monitor. E' un palloncino, riempito [illegible] liquido, che apre la via al chirurgo». Una della novità presentate al convegno [illegible] dei minimartelli pneumartici, addirittura similari [illegible] quelli utilizzati sulle strade, che servono a frantumare i calcoli più resistenti senza la necessità di intervento chirurgico in anestesia totale. [a. r.]

Albenga, un sopralluogo nel processo Tucci

Parla la [illegible] «Insultata dalla [illegible]»

Michele Tucci è accusato dell'omicidio di Giuseppe Lombardo detto Marco lo zingaro

ALBENGA. Insulti, denunce, lettere deliranti [illegible] tre donne, nello scenario nebuloso dell'omicidio di Giuseppe Lombardo. Trent'anni, girovago, legato [illegible] una [illegible] sconosciuta e soprannominato «Marco [illegible] zingaro», Lombardo [illegible] ucciso con nove pallettoni da cinghiale sparati a bruciapelo la sera [illegible] 12 marzo '92, nel suo camper, a Leca d'Albenga. Accusati dell'assassinio, Michele Tucci, il figlio Antonio, e il genero Giuseppe Timpano. Un delitto folle, [illegible] movente assurdo, secondo l'accusa del pm Greco. Ieri, [illegible] Corte d'Assise, il clima dei giorni che precedono l'omicidio [illegible]a con la deposizione [illegible] Vittoria Tucci: figlia dell'imputato Michele, bersaglio - assieme a due amiche - di una fitta sequenza di lettere strampalate, prima che qualcuno pun[illegible] [illegible] fucile contro «lo zingaro».

Giuseppe Lombardo compare come un incubo, nella vita [illegible] Vittoria Tucci. «Non lo conoscevo nemmeno, mai visto - dichiara la donna alla Corte -. Mio marito si premurava di non farmi leggere le lettere che qual ti[illegible] mi inviava, ho dato un'occhiata soltanto alla prima della serie». Poche righe, qualche ritaglio di giornale, e una raffica di accuse sullo stile di vita della donna, giudicato immorale. «Insinuava anche che i miei bambini fossero maltrattati», riprende Vittoria Tucci. Nel suo oscuro progetto di irruzione nella vita delle malcapitate, Giuseppe Lombardo arriva [illegible] fornire g[illegible] alimentari [illegible] [illegible] delle tre donne: Patrizia Barone, che più di una volta [illegible]va borsa colme di pane, frutta e latte davanti alla porta di casa. [illegible] scenario è sfocato. Molti interrogativi restano anche quando tocca a Pietro Tucci, fratello dell'imputato Antonio, rispondere alle domande. Non è bastato a f[illegible] luce, [illegible] sopralluogo [illegible] Corte (l'altro giorno, pri[illegible] dell'udienza), trasferita sul luogo del delitto. Tutti a Leca d'Albenga, sulla strada dell'esecuzione». [m. p.]

Pronta [illegible] gennaio

Nuova [illegible] per la piscina di Albenga

ALBENGA. La piscina comunale avrà una nuova vasca. Si affiancherà alle due vasche già esistenti, [illegible] servirà [illegible] per «lo scioglimento» degli atleti nell'imminenza della gara, sia ai turisti estivi. La nuova attrezzatura, per ora scoperta, misurerà [illegible] metri per 12,5, [illegible] sarà collocata nella zona meridionale, a contatto con la passeggiata a mare Cristoforo Colombo. I lavori termineranno a gennaio.

Afferma Edilio Boero, responsabile della Polisportiva Ingauna, che gestisce per il Co[illegible] la struttura: «La nuova vasca ci permetterà di ospitare manifestazioni di nuoto di alto livello, nazionali ed internazionali, [illegible] positivi ritorni di immagine per [illegible]. Il Comune ha finanziato i lavori di realizzazione della vasca ed in cambio la Polisportiva gestirà la struttura per sei anni.

Attualmente usufruiscono della piscina albenganese mille soci e una media di 60 mila presenze annue, soprattutto giovani del comprensorio ingauno.

Grazie al nuovo impianto la Polisportiva ha dato vita all'Associazione Sportiva Ponente Ligure unitamente al Doria Nuoto Loano, al Sarzanno Nuoto e alla Polisportiva Pontecarrega di Genova. [r. sr.]

COMUNE DI [illegible] - PROVINCIA DI [illegible]

Piano particolareggiato di iniziativa privata in zona «MA1.III.3» del P.R.G. «Giro delle Calane» - Società Ambrogio Margherita & C. S.a.s. (Fasc. 423/8).

Avviso di deposito provvedimento di approvazione

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 24/87 rende noto che, a far tempo da oggi, trovasi depositato nella Segreteria del Comune (presso il Settore Urbanistica), in libera visione al pubblico, la deliberazione consiliare n. 25 in data 4 aprile 1994, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, divenuta efficace a seguito della nota n. 38711 in data 06.08.1994 della Provincia di Savona pervenuta al protocollo generale il 11.08.1994 n. 21132, con la quale è stato approvato il piano particolareggiato presentato dalla Società Ambrogio Margherita & C. S.a.s. per la realizzazione di quindici edifici ad uso civile abitazione in zona «MA1.III.3» di P.R.G.

Dalla Casa Comunale, il 18 novembre 1994.

IL SINDACO
Avv. Francesco Bruno

OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA

Estratto [illegible]

In data 29 novembre 1994, dalle ore 9 alle ore 10, presso la sede dell'Ente, in Savona, via Paleocapa civico numero quatro, il Presidente dell'Ente stesso ed un suo delegato, con il ministero di Pubblico Notaio, procederà alla vendita al pubblico incanto dei seguenti beni, di proprietà dell'Ente, siti in Comune di Savona:

Lotto 1) Fondo denominato «Villa Bandera Prima», costituito da porzione del fabbricato sito via Borgo 30, con adiacente tratto di terreno.
A) NCEU P. 29536 F. 19 mapp. 282 sub. 2 (il fabbricato)
A) NCT P. 1273, F. 19 mapp. 281 (il terreno).
Prezzo base d'asta: lire 218.474.000. Deposito provvisorio: lire 22.000.000.
Si precisa che il fondo è affittato mediante contratto agrario.

Lotto 2) Fondo denominato «Masseria Paletella Seconda», comprendente:
- porzione di fabbricato sito via Priocco 67, con annesso un adiacente piccolo fabbricato, al NCEU P. 29559 F. 17 mapp. 20 sub. 1;
- appezzamento di terreno adiacente alla casa, al NCT P. 1273, fl. 17, mapp. 42 di are 144,90.
Prezzo base d'asta: lire 139.950.000. Deposito provvisorio: lire [illegible]
Lotto 3) «Porzione di Villa Ironico» sita in via Santuario 152.
A) NCEU P. 29565 F. 34, mapp. 82 sub. 3.
Prezzo base d'asta: lire 167.390.000. Deposito provvisorio: lire 16.700.000.
Lotto 4) Fondo denominato «Masseria Porrasino», costituito da:
- casa di abitazione sita in via San Bartolomeo del Bosco 54, al NCEU P. 29587 - F. 2, mapp. 16;
- appezzamento di terreno della superficie catastale di mq [illegible].300 al NCT P. 1273 (2 mapp. 15, 14, 13, 12.
Prezzo base d'asta: lire [illegible].000. Deposito provvisorio: lire 10.000.000)
La vendita dei suddetti lotti sarà effettuata con il metodo dell'estinzione di candela vergine sui prezzi a base d'asta sopra indicati.
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici di questo Ente, in via Paleocapa n. 8, Savona, telefono 01[illegible].18.32.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Aldo Pastenaro

IL SEGRETARIO
Massimo [illegible]

La situazione in Val Bormida a quasi due settimane dal disastro ambientale

Esplode il problema frane

Le colline si [illegible] a causa dell'alluvione. Bloccata la strada dei Pastoni tra Cairo e Cengio. Ponte militare per la cartiera di Murialdo. Proteste a Dego per i mancati aiuti

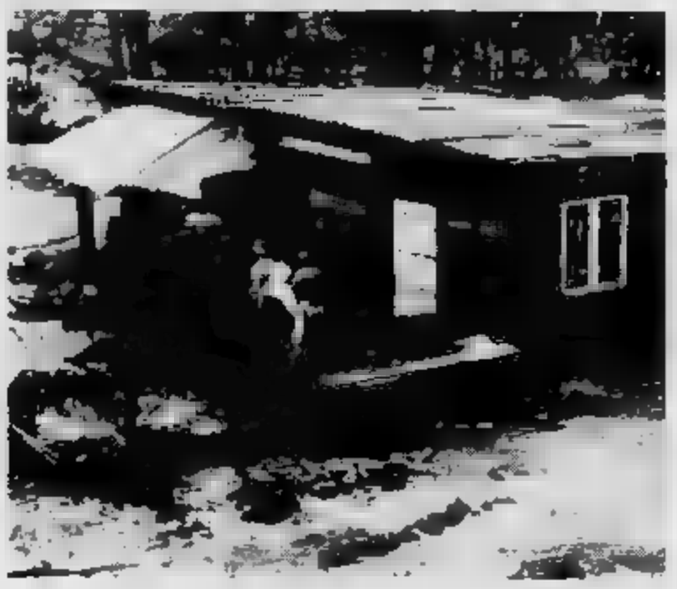
CAIRO M. Un ponte militare sarà installato tra pochi giorni in località Isolagrande di Murialdo per sostituire quello distrutto dall'alluvione. In questo modo la cartiera Bormida sarà nuovamente collegata alla provinciale per Millesimo. La decisione è stata comunicata ieri dal prefetto Mario Dalla Corte al sindaco Giuseppe Cravea nel corso di un sopralluogo in Alta Val Bormida.

Spiega Cravea: «Il prefetto mi ha anche garantito un finanziamento di 450 milioni a dicembre per costruire un nuovo ponte. Una vicenda conclusa malgrado tutto in modo migliore, con la garanzia che la cartiera potrà continuare l'attività».

Anche a Carcare si pensa alla ricostruzione. Il Consiglio comunale ha deliberato lo stanziamento di 80 milioni per alcuni lavori urgenti e di altri cinque milioni per realizzare nuove canalizzazioni.

C'è polemica a Dego per la decisione di inserire il Comune tra quelli che avranno i finanziamenti solo nella seconda fase. Sbotta l'assessore Marco Ferruccio: «Una decisione assurda. Abbiamo presentato documentazioni regolari e nei tempi dovuti. Malgrado ciò, avremo i contributi in ritardo. Siamo in un paese disastrato dall'alluvione. Non escludo che possa procedere da parte nostra con denunce e esposti alla magistratura».

Difficile dare torto agli amministratori di Dego. Gli acquedotti sono ancora alimentati con acqua trasportata dai vigili del fuoco, mentre alcune frazioni sono rimaste a lungo isolate, e ci sono decine di abitanti evacuati per l'alluvione.



Sono molti i problemi irrisolti in Val Bormida a causa dell'alluvione

Continua anche la polemica dell'opposizione contro il sindaco di Altare, Idalda Brondi. Dice Franco Coppa, della lista «Altare in piazza»: «Sono convinto che il sindaco debba revocare la richiesta di finanziamenti, poiché stavolta il paese non ha subito danni gravi».

Sempre difficile la situazione della viabilità su molte strade dell'entroterra. Numerosi smottamenti e frane rendono pericoloso e in alcuni casi impossibile il transito. E' il caso della strada dei Pastoni tra Cairo-Cengio. E' bloccata da due frane sul versante di Cairo, una in prossimità di un mulino della Snam per la posa in opera del metanodotto, l'altra poco più distante.

Nel primo caso la rimozione della frana è quasi completata, per l'altra si potrebbero volere mesi. Si tratta di oltre 20 mila metri cubi di terra e roccia caduti sulla sede stradale, che a sua volta si è abbassata. C'è il rischio che, rimuovendo il materiale, finisca per franare l'intero versante nord di una collinetta. Per questo [illegible] rimuovere il materiale iniziando dall'alto. Ieri mattina una delegazione di residenti nella zona otto famiglie per un totale di 18 persone, è andata in Comune dal sindaco Franca Belfiore.

Alla fine sono apparsi delusi: «Ci è stato detto che saranno richiesti fondi. Ma temiamo che per molto tempo la viabilità resterà bloccata. Siamo costretti a passare da Cengio, Cosseria e S. Giuseppe per raggiungere Cairo. Ci sono bambini che per andare a scuola debbono fare 40 chilometri ogni giorno, pur abitando a 3 chilometri dal centro di Cairo. Non possiamo pensare di trascorrere l'inverno in queste condizioni, anche perchè in caso di nevicate sarebbe problematico ripulire la strada da Cengio e rischiamo di essere bloccati per lunghi giorni».

Per quanto riguarda le iniziative di solidarietà, da segnalare che l'Avis di Carcare ha donato un milione alla sezione Avis di Monesiglio.

E' in condizioni disperate all'ospedale S. Paolo

Cengio, giovane operaio in fin di vita per droga

CENGIO. Un ragazzo di 17 anni, residente a Cengio, è ricoverato da ieri in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo di Savona per un'overdose di eroina. Si tratta di M. M., dipendente di una ditta di profilati metallici di Cairo. Le sue condizioni sono disperate. I medici sembrano pessimisti sulla possibilità che il giovane possa [illegible].

L'allarme nella notte tra mercoledì e ieri scorsi. I familiari del giovane operaio, tra cui una sorella di 19 anni e il padre che il malore accusato da M.M. in particolare grave e hanno richiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa di Cengio.

Il ragazzo è stato trasportato al pronto soccorso di Cairo dove, visti inutili i tentativi di farlo uscire dallo stato di coma, si è deciso di trasferirlo a Savona con l'unità mobile di rianimazione.

Il giovane aveva trascorso la serata con alcuni amici e acquistato da qualche spacciatore la dose di eroina che gli ha provocato l'overdose. Rientrato a casa ha accusato i primi sintomi della crisi. Poi il peggioramento improvviso con il sopraggiungere del coma e l'immediato trasferimento in ospedale. Sono in corso indagini in tutta la Val Bormida da parte dei carabinieri per individuare gli spacciatori che hanno venduto l'eroina all'operaio di Cengio.

Si tratta del quinto caso di overdose nell'entroterra in soli sei giorni. Non a caso il sindaco Ezio Billia ha ripetutamente lanciato segnali d'allarme. Le indagini continue, gli arresti, perquisizioni e controlli all'entrata delle scuole, locali pubblici e bar, hanno messo alle strette l'ambiente dei tossicodipendenti. A Cengio è stata denunciata una ragazza perché spacciava hashish nei pressi delle scuole medie. Gli spacciatori sono costretti ad agire con grande prudenza e procurarsi droga in Val Bormida appare molto difficile.

Ezio Billia, sindaco di Cengio, più volte segnalato il rischio che corrono i giovani per la presenza di spacciatori

E' quasi certo che M.M. abbia cercato l'eroina da qualcuno che conosceva bene. Come successo per altri casi di overdose, forse gli è stata venduta droga troppo pura e tagliata in modo grossolano con sostanze tossiche. C'è probabilmente una organizzazione di spacciatori che, approfittando della situazione, sta vendendo dosi di eroina a caro prezzo e per di più di qualità scadente. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Mentre la famiglia è a cena svaligiano l'appartamento

Furto in casa di Marcello Rossi, dirigente della 3M, residente in via Cavour 8. In ladri, data la scalata a una finestra del secondo piano, hanno fatto razzia di denaro e oggetti preziosi per oltre 5 milioni. Rossi e i suoi familiari al momento del furto erano in cucina, al piano terra. [e. m.]

PONTINVREA

Ladri in un alloggio bottino 5 milioni

Cinque milioni rappresentano il bottino di un furto portato ai danni della famiglia Alatri, che risiede nel centro del paese, Pontinvrea. I ladri hanno forzato una porta e rubato contanti e preziosi. [e. m.]

ALTARE

Anziano muore al S. Paolo dopo essere caduto in casa

Un pensionato di Altare, Angelo Parodi, 80 anni, che abitava in via Matteotti, è morto ieri pomeriggio nell'ospedale S. Paolo dove era stato ricoverato dalla mattinata. L'anziano era caduto in casa e aveva battuto la testa. [l. b.]

Dura lettera al vescovo per le affermazioni di un parroco

Cengio, tecnici del ministero all'Acna per il caso «Resol»

CENGIO. Verifiche e controlli da parte della Commissione ministeriale Via (valutazione d'impatto ambientale) l'altro ieri e ieri all'Acna di Cengio, ora Organic Chemicals.

Una «due-giorni» per effettuare una serie di sopralluoghi in merito alla realizzazione del Resol. Ed è proprio sulle conclusioni cui arriverà la Commissione in seguito a questa verifica, che dipenderanno, secondo i lavoratori, le sorti della fabbrica. Sarà, infatti, la Commissione a decidere se verrà o meno costruito l'impianto.

Una visita sui risultati della quale viene mantenuto, almeno sino ad ora, il più stretto riserbo. E tra i dipendenti si rinnova per l'ennesima volta, nella speranza che sia «quella buona», l'attesa sul futuro dell'azienda.

Oltre alla Commissione ministeriale e ai funzionari delle Usl liguri e piemontesi, ieri in fabbrica erano presenti anche i vertici dell'Enichem. «Abbiamo avuto un incontro con il capo del personale del gruppo, Cuomo, il quale ci ha dato ampie garanzie e ha ribadito che si sta operando affinchè la fabbrica di Cengio sia appettibile per nuovi acquirenti», è stato riferito al Consiglio di fabbrica.

Insomma, l'Acna è nuovamente al centro dell'attenzione, mentre si attendono risposte, all'interno dello staff dirigenziale si registrano cambiamenti. A fine anno, infatti, il capo del personale, Mario Porcelli, lascerà l'incarico. Cinquantacinque anni, [illegible] d'origine, ma toscano d'adozione, una lunga attività alle spalle nel settore metalmeccanico, tessile e chimico, era arrivato a Cengio nel '90. Un periodo «caldo» che Porcelli descrive come «anni intensi, pesanti, ma nati anche da successi in campo ambientale».

«Un'esperienza - osserva - unica, singolare, molto ricca sia il profilo sociale, umano e di carica». «La scelta di lasciare l'incarico è dettata da motivi familiari», spiega ancora Porcelli, il quale traccia un breve bilancio sui 4 anni di attività in un'azienda che per la sua storia passata e recente «è senza dubbio unica di tutte da qualsiasi altra». Secondo il capo del personale per risolvere i problemi dell'azienda di Cengio è necessario che si rinsavisca, che si mettano da parte false ideologie». Il nome è un nome non solo all'Acna, ma anche al gruppo chimico. Dal '95 si dedicherà ad altre attività in Toscana.

Nuova linea all'Acna di Cengio

In fabbrica, intanto, i lavoratori hanno inviato una lettera al vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano, in merito alle dichiarazione rilascite nelle ore sucessive all'alluvione da don Pier Paolo Riccadone, parroco di S.Giorgio Scarampi, che parlando dell'azienda ha detto «Avrei voluto che l'Acna venisse sommersa dall'acqua... Perchè il buon Dio non ci ha messo un occhio?».

Per i dipendenti si tratta di una gravissima offesa, ancor più grave perchè pronunciata da un sacerdote». «Noi - si domandano - don Pier Paolo avrebbe voluto che anche noi venissimo sotterrati, solo perchè abbiamo difeso il nostro posto di lavoro? Chiediamo - scrivono al [illegible] - un suo intervento affinchè le frasi di un "cavallo pazzo" non alimentino altri odii fra la gente».

Ancora polemiche, dunque, dopo anni di insofferenza tra chi ha difeso e difende il posto di lavoro puntando sul risanamento, e quanti, invece, hanno chiesto e chiedono la chiusura dell'Acna e lo stop del Resol. Nel pomeriggio di ieri, intanto, si è svolta la cerimonia di premiazione per gli «anzianni» della fabbrica. Un totale di 80 dipendenti, cui si sono aggiunti alcuni ultranovantenni.

Lucia Barlocco

Galleria di Altare

La tangenziale è già chiusa per lavori

ALTARE. Dall'inizio della settimana il traffico sulla Statale 29 viene deviato nell'abitato di Altare in seguito alla chiusura della galleria della tangenziale per lavori di manutenzione.

Un disagio [illegible] per gli automobilisti, che debbono nuovamente fare i conti con il semaforo del colle di Cadibona, e per gli abitanti del paese, ancora una volta alle prese con i problemi del traffico e inquinamento. La decisione di effettuare a sorpresa, lavori di manutenzione alla galleria ha suscitato polemiche.

L'opera, attesa da decenni, era stata inaugurata solo un anno fa e era costata 50 miliardi. Pare assurdo che debbano già essere effettuati lavori di manutenzione al fondo stradale tunnel e che costringono alla chiusura, per sette mesi, di questo nevralgico tratto di strada, tra i più trafficati della Val Bormida. [e. m.]

Riunione a Millesimo

Scatta la verifica nell'esecutivo della Comunità

Incontro di verifica all'interno del Consiglio della Comunità Montana Alta Val Bormida, presieduta da Luigi Ghisolfo, dopo il passaggio dei consiglieri di maggioranza Prestipino, Marchese, Revetria e Peluffo, tra le file dell'opposizione. La riunione, presieduta dal presidente si svolgerà martedì prossimo.

Un summit per fare il punto della situazione in seguito alla defezione dei 4 consiglieri. «Il nostro passaggio alla minoranza - afferma Rocco Peluffo - non è solo dettato dal fatto che il presidente possa avere simpatie per "Forza Italia". Il nostro gesto è stato deciso soprattutto perchè non condividevamo la linea programmatica della maggioranza. In Val Bormida vi sono problemi importanti, quale la realizzazione degli invasi, solo per citarne uno, da affrontare al più presto. [l. b.]

Gioielli da sogno
eccezionale collezione di gioielli Tiffany
in mostra

delfino

Via Luigi Corsi 7 - Tel. (019) 851798 - 824917
Savona

Dal 19 al 23 Novembre

Guida agli appuntanenti nei locali del Savonese

Le Top model sfilano stasera al «Tapatapa»

Sersta «Top Model» al Tapatapa di Loano. Festa degli studenti universitari al Mirò di Finale, inaugurazione alla Biffa di Noli, ritmi latini al Symbol di Cairo. Sono alcuni degli appuntamenti che offre la serata per «gli amanti della notte».

Il Tapatapa, di piazza Cadorna a Loano, propone una serata di moda e musica dalle 22,30. Sempre a Loano è aperto il club «Movida» con il concerto del trio Luca Cresta, Paolo Pezzi e Barbara Raimondi. Il Rockcafè Mirò di Finalpia dedica invece la serata agli studenti universitari. In programma anche il concerto del gruppo «Ironpias». Dance di successo e disco-classic dalle 23, anche al Caligola di via Torino a Finalmarina. A Noli è in programma la prima delle due inaugurazioni stagionali della discoteca la Biffa con grande spazio alla musica live.

Tradizionale concerto live del venerdì al Mimbolan Café in via Poggio a Verezzi. Questa sera piano Bar con Grazia Bosia. Ancora nel Ponente da segnalare il venerdì dance all'U-Brocche di via Roma ad Alassio. Musica latino-americana, con i «Fusica de Mangueira» alla discoteca Symbol di Cairo. Nel Levante Savonese tre le segnalazioni. Di serata Genere underground al Thenax di Celle e serata musicale, a favore dell'ospedale Gaslini di Genova, di Tocchi, dadi e datteri di Stella.

[a. r.]

ANIMALISTI

Gruppi rock contro la vivisezione

«Tutti pazzi» e il collettivo «Ex.Of» presentano la 2ª serata antivivisezionista e animalista. Domani dalle 21 saranno di scena al circolo «Artisi» in via S. Giacomo i gruppi «Nazionali senza filtro» (hardcore melodico da Modena); «Point of View» (hardcore melodico da Alessandria); «Tutti Vs Tutti» (punk band savonese). Durante la serata inizierà una raccolta di firme contro il divieto di accesso ai cani alle aree verdi della città.

[a. z.]

ALLA RIBALTA

Dania, un grande salto nel mondo del varietà

DURANTE l'estate è stata una delle presenze più ammirate dei principali appuntamenti di spettacolo della Riviera. Bionda, occhi azzurri, fisico da pin-up Dania Bocchi, 24 anni da Cremona, ha fatto girare più di una testa maschile mentre, in giuria o in passerella come madrina, presenziava a «Miss Muretto» o a «Bambini d'Italia», a parco San Rocco ad Alassio o ad «Open ai pozzi» di Loano. Un posto nel mondo dello spettacolo Dania lo sta costruendo poco a poco, senza fretta e, soprattutto, con i piedi ben piantati per terra. «Sto studiando a Milano, allo Iulm, e lo spettacolo, al momento, è un modo per cercare di mantenermi agli studi», dice con molta modestia.

Modestia perché Dania allo spettacolo è arrivata dopo molta gavetta e molto impegno. Ha studiato danza sotto la guida di Iaia De Capitani, una delle migliori maestre italiane, per tenersi in forma pratica a buon livello lo sci, il pattinaggio, gli sport acquatici. Tutte cose che le hanno permesso di ottenere, negli ultimi tempi, una serie di contratti per girare alcuni spot pubblicitari. Adesso, per l'agenzia Caremoli-Réclame, cerca il grande salto come attrice o, meglio ancora, nel mondo del varietà televisivo.

Con la Liguria, la Riviera di ponente soprattutto, ha un legame solido. Da bambina la frequentava durante le vacanze estive, adesso la frequenta più spesso per lavoro e, nel fine settimana, come turista. «Soprattutto l'estate», sottolinea.

Dania Bocchi, 24 anni

I suoi impegni di studio e di lavoro le concedono poco tempo per Alassio e dintorni ma lei promette che, per le manifestazioni invernali ed estive, sarà presente. «Amo troppo i paesaggi liguri, soprattutto in primavera quando tutto è fiorito», spiega. E conclude: «Non è troppo il pubblico ligure che, ogni volta che ho avuto la possibilità di esibirmi, ha dimostrato nei miei confronti molta simpatia».

[s. p.]

GIORNO E NOTTE

DEGO
Musica dei Minas Tirith

Stasera al Flibus Folk Pub i Minas Tirith, trio valbormidese costituito da Sorrentino, Ivaldo e Cazzullo. [l. b.]

CAIRO M.
Ritmi sudamericani

Ritmi sudamericani stasera alla discoteca «Symbol» di Cairo. Sempre a Cairo, si balla anche al «Fantasque». [l. b.]

[illegible]
Karaoke alla Tavernetta

Tombola e karaoke stasera a «The Bowl» di Carcare. Pubblico protagonista con noti brani anche alla «Tavernetta» del Bar Sport di Millesimo. [l. b.]

ALBISSOLA M.
Techno e rock al Bobadilla

Musica alternativa ritmi techno e rock, questa sera, a partire dalle 22;30 al «Bobadilla», il locale notturno sul lungomare di Albissola Marina. [a. z.]

SAVONA
Stage di danza con Bollière

Oggi (Centro danza Savona) al via lo stage con Jean Marc Bollière. L'iniziativa è organizzata dalla coreografa Alessandra Schirrippa. Il prosegue sino a domenica. [e. b.]

[illegible]
Conferenza sui Templari

Conferenza di Mario Cennamo «Toirano nel '200» e «I templari ad Albenga» questa sera, alle 21, nella sala consigliare di Pietra. Il ciclo è organizzato dalla libreria «Libro Aperto» e dal Comune. [a. r.]

[illegible]
Le pizze di Carmelin

Pizze, specialità gastronomiche e musica dal vivo al ristorante «Carmelin» sulla Provinciale di Tovo San Giacomo. Il venerdì live Anni 80, 70, 80. [a. r.]

ANDORA
Enigma, festa con «La Neve»

«La Neve» è il titolo della serata del venerdì sera alla discoteca Enigma di Andora organizzata dalla «New Energy Agency». Serata danche anche all'Onda di Laigueglia. [a. r.]

ORCO FEGLINO
La musica di Lino

Musica dal vivo con «Lino», dalle 21;30 oggi e domani, al ristorante music-live Cucciolo di Orco Feglino nell'entroterra di Finale. [a. r.]

I dati sul noleggio in provincia di Savona

Nelle videoteche trionfo dei cartoon

«La Bella addormentata nel bosco», «Aladdin» di Walt Disney e «The Program» di Samuel Golwin sono rispettivamente i videofilm più venduti e noleggiati in Liguria secondo i dati della «F-Video» di Loano che distribuisce i video in molti videoclub di Genova e della Riviera di Ponente. Le classifiche sui gusti del pubblico sono destinate a cambiare in pochi giorni, non appena saranno noti i primi dati di novembre. Sono stati numerosi infatti gli arrivi delle ultime settimane.

Il periodo che precede il Natale fa solitamente segnare una crescita del fatturato nei videoclub soprattutto per il settore delle vendite. Una «cassetta» con un bel film o un cartoon è sempre un regalo gradito. La stagione estiva è invece stata all'insegna della crisi con un calo del 30 per cento e oltre. E' il settore del noleggio quello che ha maggiormente segnato il passo. I Mondiali di calcio e la stagione estiva particolarmente calda sono considerate, dagli addetti ai lavori, fra le cause della flessione nel settore. La crisi si fa comunque sentire anche se, da alcuni anni, i prezzi dei video novità (39.900 lire) e di quelli in noleggio (3-7 mila lire) sono rimasti praticamente invariati. Fra i video più venduti la produzione di Walt Disney fa sempre la parte del leone. Oltre a «Aladdin» e «La Bella addormentata del bosco» anche «Biancaneve e i sette nani» è fra i più venduti. Gli ultimi arrivi di queste settimane sono «Mrs Doubtfire», «Rapa Nui», «Un mondo perfetto», «Carlito's way» e «I Mitici». Fra i video più noleggiati ci sono invece «Jurassic park», «Sister act 2», «Hoffa, santo o mafioso», «Il cattivo tenente», «Sud», «Il figlio della Pantera rosa». C'è un settore che ha risentito meno di altri la crisi. I film a luce rossa continuano infatti ad essere noleggiati, in molti videoclub costituiscono oltre il 30 per cento del fatturato. L'«hard» ha grandi estimatori nelle maggiori città liguri ma anche nelle piccole località rivierasche.

[a. r.]

Terza edizione

Gara di ballo al Manhattan di Loano

LOANO. Gara di ballo liscio, da domenica, al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Il programma della terza edizione della competizione, aperta a tutti, proseguirà il 27 novembre e il 4 dicembre. Le finali sono in calendario mercoledì 7 dicembre. Il Manhattan Inn punta sulle grandi orchestre. Domani ospita quella di «Walter D'Angelo». Giovedì prossimo in scena l'orchestra spettacolo di «Emilio Zilioli».

Grandi orchestre, fra le più note in Italia, anche al dancing «Saitta» in piazzale Marconi. Il locale ospiterà nei prossimi quattro giovedì, nell'ordine, le orchestre spettacolo di «Raul Casadei», «Franco Bagutti», «Learco Gianferrari» e «Castellina Pasi». Il «Saitta» è aperto tutti i giorni con il doppio appuntamento pomeriggio (ore 14,30) e sera (21,30).

Sempre nel dancing di rilievo, domani sera, la festa inaugurazione stagionale, del Salone delle feste di Tovo San Giacomo, nell'entroterra di Pietra. [a. r.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7.30 In compagnia di Cinquestelle
7.40 Starlandia, varietà
8.20 Tg flash mattina
9.30 Telefilm
10.05 Arte culinaria,
10.15 Film
12 — è importante, rubrica
12.55 Tg flash
13 — Starlandia, varietà
14 — Oggetti d'arte, rubrica
17.15 Di classe, il buon gusto ha il suo perché, rubrica
18.30 Maxivetrina, rubrica
19.20 Tg notizie, notiziario
L'opinione di Umberto Bassi
20.30 , varietà sportivo con Maurizio e Antonio Cabrini
23 — Momenti preziosi
1.10 Tg notizie regione
1.40 Telegenova non stop

Retemia
9 — Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
14 — Tirati su, programma di giochi, cabaret e cartoni
15 — Pronto... via, videogame
18.15 Andiamo al cinema
20.10 Primo piano, notiziario
22 — 1, 10, 100.000, rubrica a cura di Giorgio Mandalà
2 — Notturno per l'Italia

Telecupola
12 — Crazy dance, musicale
12.40 Tg4,
13 — Romagna mia,
17.15 Starlandia, varietà
17.30 Dance television, rubrica
18.30
19.25 Tg4, informazione
20.30 Casa Mosca, talk show sportivo
Tg4, informazione
24 — Speciale con noi
— Programmi non stop

Primantenna
14.30 Videocane, supermusix
15.30 La vetrina, rubrica
Venere con voi, rubrica
18.10 Trapper John, telefilm
19.10 Squadra speciale antiarmine
19.45 Tg sera, notiziario
20.30 Auto della settimana
21.30 Prego si accomodi
21.45 Supersix sport, rubrica
23.45 Tg notte, notiziario
0.15 Film di mezzanotte e...

Rete A
15 — Ieri e , notizie
16 — Amori, del sentimento
17 — Nero , cronaca del sant
18.30 I vostri soldi, rubrica di economia
19.30 TgA news, quotidiano d'inf.
Altri agenti, rubrica
20.40 Briefing moto magazine
21.30 I vostri soldi, rubrica
TgA tuttoggi,

Tv Arcobaleno
14.15 Tga, notiziario
14.30 Junior Tv
15.15 Lo sport, rubrica
Borsa flash,
19.30 Tga, notiziario
20 — Match music,
20.30 Film
22.35 L'opinione,
22.40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità
23.30 Match music,

Euro Mixer Tv
15 — Tg Imperia
16.20 Crisis, telefilm
17.15 Le cose buone della vita, giochi
18 — Veronica, il volto dell'amore
20 — Salto nel buio, miniserie
20.15 Veronica, il volto dell'amore
22.30 Tg Imperia
23.45 Squadra anticrimine, telefilm

Telenord
9.30 Uomo Tigre, cartoni animati
10 — Good Times, situation comedy
10.30 Tormento d'amore, telenovela
11 — Fifty fifty, telefilm
11.55 Los Angeles, telefilm
12.15 Telegiornale Tn4, informazione
13 — Heckle e Jeckle, cartoni animati
13.30 Tg Imperia
13.45 Telegiornale Tn4, informazione
14 — Appuntamento con i giochi, diretta
15.10 Tormento d'amore, telenovela
16.40 Orchestracompilation, musicale
17 — Due africane, telefilm
18 — Good Times, situation
18.30 Il tenente O'Hara, telefilm
19.15 Telenews, informazione
22 — Telegiornale Tn4, informazione
Good Times, situation comedy
23 — Motor Shop, informazione
0.30 Orchestracompilation, musicale
1 — Telegiornale Tn4, informazione

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11.15 F.B.I., telefilm
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13.15 Quarto comandamento
14 — Portobello road
15.30 Arius
19 — Spazio aperto, rubrica
19.30 Primogiornale
19.45 Dossier
20 — Match Music
20.30 Primogiornale
20.45 F.B.I., telefilm
21.30 Primogiornale
21.45 Dossier
22.15 Al lupo al lupo, rubrica
24 — Primogiornale
0.15 Dossier

Canale 7
11 — Help, cartone animato
11.30 Telefilm
12.30 Tg Imperia, notiziario
12.45 Tg Liguria, notiziario
13 — Orchestracompilation
13.45 Primus, telefilm
14.15 Good Times, situation comedy
15.15 Telefilm
16.30 Tg Imperia, notiziario
17 — Lutteria, telefilm
18.30 Boys and Girls, telefilm
19 — Tg Imperia, notiziario
19.15 Tg Liguria, notiziario
19.50 Telenews, informazione
20 — Tg Liguria, notiziario
20.30 I miei quartieri, quartieri di Genova e i loro problemi
21.15 Calcio fans, rubrica
22 — In gio per palzi, rubrica
22.30 Tg Liguria, notiziario
23.15 Motor Shop, rubrica
0.30 Tg Liguria, notiziario

Telestar
14 — La signora di Hollywood, miniserie
15 — Cartoni animati
16.15 Amichevolmente con noi
16.50 Crazy dance, rubrica
17.20 Amichevolmente con noi
20 — Tg 8, notiziario
20.30 La grande regina, film
22.55 Crisis, telefilm
0.20 Fausto Terenzi sexy show

Teleregione
10 — Diagonal, replica
11.30 Televendita
— Telegiornale
15 — Televendita
16.15 Starlandia, varietà
17.15 Di classe, il buongusto ha il suo perché
19 — Motori non stop, rubrica
19.30 Telegiornale
20.30 Casa Mosca, talk-show
22.30 Telegiornale
23.30 Dance television, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CINEMA

Teatro Chiabrera — Nina
Per la stagione comunale di prosa
Ore 20.45
Lire 39.000/30.000

Astor — Il colore della notte ☎
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' Drammatico

1 — Viaggio in Inghilterra ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15
L.
R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Diana 2 — 4 matrimoni e un funerale ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h Commedia

Diana 3 — o speciali
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la sione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Eldorado — Il
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

: — Wolf
: 15,30/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Jolly — Film a luci
: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 16
OGGI RIPOSO

Colombo — Quattro matrimoni e un ☎
Tel. 640.263. Fax.: 20,30/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L.
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. Commedia

Tel. 640.427. Or: 20/22,30
Fest./pref.
16/18,10/20,20/22,30
L. 9000/5000/4000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' Drammatico

Ambra — Il mostro ☎
Tel. 51.419
Ore 20/22,30
L. 8000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Astor — ati molto speciali
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

Abba — Forrest Gump ☎
Or.: 20/22,30
Fest. spet. pom. dalle 16
Lire 8000/5000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Tel. 882.200. Or.: 20,15
22,30. Fest.: 16/18/20,15
22,30. Lire 9000/7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58' Azione

Tel. 668.661, Or.: 20,30
Fest./pref. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 8000/5000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro una spietata boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Lux
Or.: 21
Fest: spett. ore 16
OGGI

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
ati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.:
Lire 10.000/7000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 148 86 0013 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Hamlet di W. Shakespeare, Comp. Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, con E. Pagni, E. Gardini, S. Romano, ore 20.30.
Teatro Duse: Le cognate di M. Tremblay, regia di B. Natvi, Comp. Lab. Nove e Pupi e Fresedda, ore 20.30.
Politeama Genovese: Donne sull'orlo di una crisi di nervi da P. Almodovar, Comp. Attorie Tecnici, con V. Toniolo e A. Di Nola, ore 21.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. La misteriosa scomparsa di W. di S. Benni, regia di R. Cara, con A. Finocchiaro, ore 21.
Sala Dino Campana. Buteplanets di P. L. Pasquet con P. Bou e J. Ventura, ore

CINEMA
Ariston 1: Pulp fiction.
Ariston 2: True lies.
Augustus: Il mostro.
Corso 1: Viaggio in Inghilterra.
Corallo 2: Kitchen.
Multisala: Lo specialista.
Lux: C'eravamo tanto odiati.
Odeon: Bad girls.
Sala: Alla ricerca della dragona.
Sala: Prestazione straordinaria.
Palazzo: Viaggio in Inghilterra.
Universale 1: I visitatori.
Universale 2: Forrest Gump.
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale.
Verdi: Il colore della notte.
Centrale 1: Film a luce rossa.
a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA
Centrale: Pulp Fiction
Imperia: I visitatori

SAVONA
Ariston: Oggi riposo
Ariston Filo: La vera vita di Antonio H.
Ariston Roof Sala 1: Pulp Fiction
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Pozzi Sala straordinaria
Centrale: Il mostro
Sansovino: Priscilla
Orion: Lo specialista
Teiserie: Scappo dalla città 2

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che ti farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X la casella prescelta):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLICITÀ - Produzione Video -

Barbella Gagliardi Saffioti

OGGI IL RE NON C'È.

HAKUNA MATATA.*

* NON PREOCCUPATEVI.

"IL RE LEONE" TORNA DOMANI SU "LA STAMPA"

© DISNEY

Pallanuoto A1: domani la Rari è impegnata ad Acireale contro il Catania

Athena, la trasferta più lunga per confermarsi tra le «grandi»

SAVONA. Domani, seconda giornata del massimo campionato, i riflettori si accendono soprattutto sulla piscina di Punta S. Anna a Rocco, con i ragazzi di D'Angelo che affrontano i campioni d'Italia del Posillipo. L'Athena Savona invece vola verso la Sicilia per affrontare il Catania. La formazione siciliana, neopromossa in A1, nella prima giornata ha rimediato una sonora sconfitta a Roma contro i capitolini di Ferretti, già capocannoniere del campionato con 8 gol.

I biancorossi, che partono oggi pomeriggio con volo da Genova per Catania, con scalo intermedio a Roma, scendono nell'isola per prendere i due punti: necessari per un bottino da zona-playoff e per mettersi subito al sicuro da brutte sorprese, come accadde nella scorsa stagione. Nella prima giornata La & C. non hanno avuto un test molto importante, opposti ad una Canottieri Napoli che si è dimostrata davvero poca cosa per impensierire le sette da medio-alta classifica.

Ma con i siciliani sarà sicuramente diverso afferma il tecnico Mistrangelo: «Non dobbiamo sottovalutarli, in casa possono diventare temibili. L'obiettivo comunque resta la vittoria». Il tecnico potrà contare sul grande momento di forma di Alberto Angelini, autore sabato 5 reti e vicecannoniere della A1. La squadra sarà la stessa che ha affrontato e battuto la Canottieri. La partita sarà trasmessa in diretta da Radio Onda Ligure, da quest'anno emittente ufficiale dell'Athena Savona.

Intanto il club savonese ha reso noto il calendario del girone di Coppa Len che si disputerà ad Imperia dal 2 al 4 dicembre. Venerdì alle 19,30 Jadran-Sabadell e alle 21 Patrasso-Savona. Sabato alle 19,30 Patrasso-Sabadell e alle 21 Athena-Jadran. Domenica alle 16,30 Patrasso-Jadran e alle 18 Rari-Sabadell. Il delegato Len sarà il tedesco Manfred Vater, mentre gli arbitri saranno il danese Sorensen, il belga Van Bever, il francese Raiton e lo slovacco Prelovski.

Oltre alla sfida di Recco l'altra partita più importante della giornata è Pescara-Florentia. I locali, notevolmente rinforzati dai ritorni di Pomilio ed Estiarte, reduci dalla vittoria di a Brescia, mentre i toscani hanno battuto i resti del Volturno alla «Nannini». Non dovrebbe incontrare problemi la Roma, nella vasca della neopromossa Modena. Una gara che per la truppa di Pesci dovrebbe essere un buon allenamento per impegni ben più importanti.

Importante sfida per la zona playoff a Siracusa, tra Ortigia e Brescia. Le due squadre sono ancora a quota zero ma hanno le carte in regola per arrivare negli «otto». I padroni di guidati dal genovese Parodi, in casa temono nessuno: il centroboa Feoli, ex Roma, sarà affidato alle cure dell'ex bian-

Alberto Ghibellini, a destra, è già apparso tra i giocatori più in forma dell'Athena

cazzurro Santamaria, mentre gli ospiti per le azioni offensive si affidano alla coppia straniera Paskvalin-Padovan.

Il Volturno, in casa contro il Como, cerca una vittoria per centrare quel posto-playoff diventato obiettivo massimo dei campani dopo la partenza di tutti i campioni che qualche fa l'hanno portato a giocarsi il titolo col Posillipo. E quella squadra sono rimasti solo i giovani, supportati dall'esperienza di Afric e Udvardi, anche lui ex Savona. Nel primo turno i campani hanno perso a Firenze, mentre i lombardi hanno vinto l'incontro interno col Modena, mettendo in vetrina un ritrovato Simenc in veste di goleador. Infine la sfida-salvezza tra Canottieri e Paguros Catania. Se i partenopei dovessero perdere ancora, la retrocessione potrebbe cominciare ad aleggiare.

Massimo Novaro

D'Angelo, derby personale

C'è Recco-Posillipo e il tecnico ex Canottieri «rivede» Napoli

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

«Nella pallanuoto non esistono nemici: avversari sì, ma mai. Perché è uno sport vero, connotati nobili, e la rivalità rimane legata alla vasca, esce dall'acqua. E sabato scorso, ad Acireale, gli arbitri non se ne sono accorti, ma avremo sempre in otto, in piscina: sette giocatori più l'allenatore».

Il presidente dell'Ansaldo Recco, Gianni Carbone, ha presentato così Vincenzo D'Angelo, in occasione della premiazione dell'attività sportiva dello scorso anno, e della presentazione della nuova stagione. Una maniera particolare di far conoscere il nuovo tecnico, ma il motivo di simile «illustrazione» era stato sussurrato pochi minuti prima dallo stesso D'Angelo al vicino seduta Ratko Rudic, e poi presenti. Proprio lui, il napoletano «verace», aveva interrotto, con il gol decisivo, il primato della mitica «Pro», 133 partite consecutive senza subire sconfitte, dal 1965 al 1973.

Il «nemico» di allora, pure per tradizione societaria (fra Pro e Canottieri si contano valanghe di lotte sportive vibranti), diventato l'«amico» di adesso. O meglio, alla Carbone: l'avversario di ieri e il compagno di viaggio di oggi. Eccolo quindi pronto a questa nuova avventura, D'Angelo, 43enne napoletano, da in vasca. Prima giocatore della Rari Nantes Napoli, poi dal '72 alla Canottieri con un palmares da metter tutti sull'attenti: scudetti, Coppa Campioni, tre partecipazioni olimpiche Montreal (argento), Mosca e Los Angeles; infine due Mondiali, Belgrado e Cali. Poi la carriera da allenatore: un anno al Vomero ('86), poi passaggio alla Canottieri la conquista di uno scudetto nel '90, due finali nazionali e la finale di Coppa Campioni. Un «pedigree», da giocatore e da allenatore, di nobile lignaggio.

vivere di ricordi non rientra nella personalità del tecnico campano: «E' una vita che mastico pallanuoto, ma sempre di guardare avanti, di non fermarmi mai. Son venuto a Recco per vincere, le scommesse mi piacciono quando hanno qualcosa di stimolante, un traguardo da raggiungere. Il nostro è presto detto: arrivare ai playoff, piazzarci nelle prime otto. Ho fiducia nella crescita dei giovani, quelli più 'famosi' ma anche i ragazzini. Dico un nome, il '77 Boldrini, vedremo a fine stagione se sarò stato lungimirante».

Domani per D'Angelo, contro i campioni d'Italia del Posillipo, quasi un derby retroattivo: da Canottieri-Posillipo a Recco-Posillipo il passo è breve. «Non mettiamola troppo sul personale, lasciamo che la due squadre ad affrontarsi, a giocare una buona pallanuoto. Perché in questo, come in altro, sono pienamente d'accordo con Rudic: solo offrendo partite spettacolari possiamo sperare di portare tanta gente in piscina».

D'Angelo non vuole ricordato solo come colui che interruppe il record del Recco, a Punta S. Anna anche per un'epico scontro con Baldineti: due denti rotti del giovane recchelino all'avversario. Il martedì sera, quando D'Angelo ha salutato il giocatore «Gu» stava ascoltando dai presenti il ricordo dell'episodio «incriminato») l'augurio è parso sincero: spero che lo Sturla promuova in A1, il prossimo anno ci troveremo nuovamente di fronte... scherzavano, i due. Per la serie: nella pallanuoto mai nemici, solo avversari.

Scartozzoni

D'Angelo per la prima volta sfida il Posillipo in un match che non sia un derby

Garlenda «campo centrale», ma anche altri club sono in auge

E' l'anno del golf «super»

Dopo una nutrita serie di grandi manifestazioni, i circoli liguri si propongono... anche nei prossimi week-end: spicca, a Sanremo, la «Pro Am» del 26-27 novembre

E' un anno esaltante per il golf ligure: mai come nel '94 gli appassionati hanno potuto seguire (ma la «festa» proseguirà anche per tutto l'inverno) tante manifestazioni ad alto livello. E Garlenda in questo contesto ha recitato la parte del leone: nello week-end si è svolto un altro dei principali appuntamenti della stagione, la «Coppa Relais e Chateaux», a cui hanno preso parte concorrenti provenienti da ogni regione. Tra i Prima categoria la vittoria è arrisa a Giovanni Geddo, mentre in «Seconda» si è registrata l'affermazione di Walter Motta. Primo nella classifica del «lordo» è invece risultato Tullio Neirotti.

Il circolo ingauno in precedenza ospitato manifestazioni di valore assoluto con il Campionato nazionale Omnium Rubinetterie Cristina, svoltosi in giugno e al quale avevano aderito i migliori professionisti italiani. Ma anche il «Trofeo Lancia» (che ha registrato un numero record di partecipanti) deve essere incluso nel ricco curriculum.

Il grande golf è ormai di casa in Liguria

Al Circolo Golf degli Ulivi, a Sanremo, fervono invece i preparativi per la «Pro Am» in programma il 26 e 27 novembre. La gara a squadre (composte da professionista e da tre dilettanti) vedrà al via 136 giocatori, impegnati sulle 28 buche del green matuziano. Due le classifiche che verranno stilate: una basata sui risultati dei professionisti, l'altra quella dei dilettanti. Ospiti alcuni maestri ben conosciuti nell'ambito italiano Massimo Florioli, Michele Reale, Marco Durante, Emanuele Canonica, Emanuele Bolognesi, nonché una folta rappresentanza della «vecchia guardia» con Baldovino Dassù, Ovilio Bolognesi, Girolamo Delfino, Renato Campagnoli, Dino Canonica, Angelo Croce i «padroni di Mario Bianco, Franco Bernardi e Mauro Bianco.

La «Pro Am», che si svolgerà la formula delle 36 buche 4 palle medal, apre serie di gare prestigiose in programma durante l'inverno. Sicura anche la presenza Rai che irradierà le fasi principali della gara nella rubrica «Derby», in programma nel pomeriggio su Rai Tre. Intanto gettano le basi per la prossima stagione: nel '95 mancheranno gli appuntamenti di spicco, a conferma che il grande golf è sempre più nei circoli liguri. **[g. o.]**

Le imperiesi dal 4 dicembre nel girone con i club piemontesi

Pallamano, la serie D partirà con il derby Abc-San Camillo

BORDIGHERA. partirà con il derby. Abc Bordighera e S. Camillo Imperia si affronteranno subito, domenica 4 dicembre, nella vecchia palestra «Conrieri» per la prima giornata del girone A della D. Una sfida tutta ligure, per il turno inaugurale di un girone che conta anche su 4 club piemontesi (CG Torino, Rivalta, Città Giardino, «35»), soluzione su cui ha ripiegato la Federazione che in un primo tempo aveva, in modo abbastanza assurdo, inserito le due imperiesi in gironi diversi.

Favorito nel derby sarà il S. Camillo, che in precampionato ha già superato l'Abc per 29-18 in un match Coppa Liguria. Gli imperiesi hanno qualche ambizione: «Proveremo ad arrivare ai playoff. Vorremmo tornare in C. una squadra molto giovane a disposizione, molto affiatata», dice l'allenatore Piero Torielli, che con tutta probabilità svolgerà la duplice funzione di giocatore-allenatore. E' dei pochi reduci della squadra che qualche anno fa militava nelle serie superiori. Gli ultimi rimasti, come Tamietto, Ghiorzi o Gandolfo, han chiuso quest'anno con l'attività agonistica. Ambizioni, quelle del S. Camillo, suffragate anche, finalmente, dalla disponibilità di un campo abbastanza attrezzato: Parco Robinson disporrà di spogliatoi e tribune; non c'è ancora la copertura, ma è già un passo avanti rispetto al nulla di qualche anno fa.

Pallamano, la D scatterà il 4 dicembre

Propositi più ridimensionati a Bordighera dove l'Abc, che sarà allenato da Mario Sanna, affronta stagione forzatamente di transizione. «E' un po' come ripartire da zero. Abbiamo molti giovanissimi interessanti, con cui vogliamo riformare un gruppo che possa riportare in alto il club. Sono giovani in gamba, ci fanno ben sperare», dice Sergio Giribaldi, portavoce biancorosso.

L'Abc, pur affrontando il campionato di D, continuerà anche l'attività in Francia che ha caratterizzato quest ultime stagioni. Sabato le squadre bordigotte saranno impegnate in altrettanti incontri contro i transalpini: i Pulcini giocheranno sul campo del Ptt Grasse Mouans (ore 16); i Cadetti faranno visita all'Hb Villeneuve Loubet alle 16,30; i Ragazzi riceveranno alla Conrieri lo stesso Villeneuve Loubet (ore 16). Domenica, poi, sarà la volta dei Veterani, sempre alla Conrieri alle 11, col Ptt Nizza. **[b. m.]**

Perego, amministratore dell'Ippodromo dei Fiori, annuncia alcune belle novità: dal '95 le corse in diretta tv nelle agenzie

Villanova: galoppo d'inverno e doppia «Tris» col trotto

Quasi certa l'apertura con i purosangue, sicure le riunioni primaverili ed estive

VILLANOVA D'ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

sono alcuni ostacoli da superare, ma sono convinto che a Capodanno gli appassionati potranno assistere ad una splendida riunione di galoppo»: Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo dei Fiori usa (forse per scaramanzia) il condizionale, è convinto che questa volta la promessa sarà mantenuta.

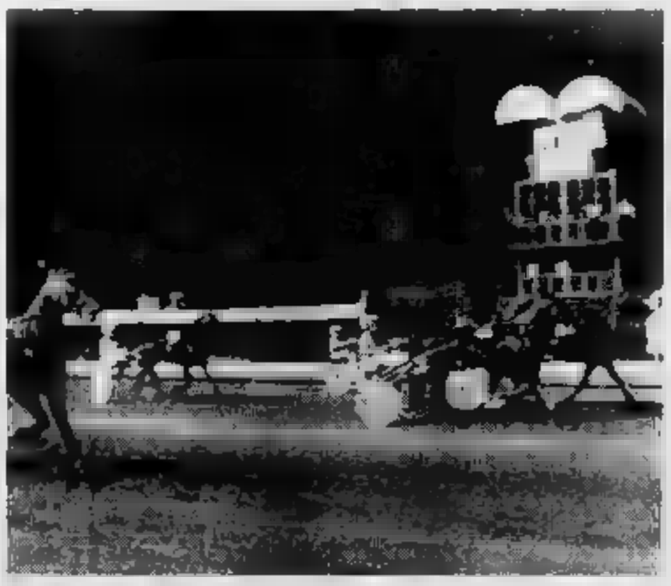
Già, perché quella di aprire i cancelli nelle festività natalizie è «voce» che circola da un paio di stagioni, senza però concretizzarsi. Adesso però l'Unire vuole potenziare l'attività ed è per questo che le quotazioni sono in aumento. «Ovviamente l'appuntamento di Capodanno rientra in un "pacchetto" di riunioni destinate a protrarsi fino a metà febbraio - prosegue Perego - e tutte incentrate sul galoppo. Prima di... sciogliere la prognosi però sarà opportuno attendere ancora qualche giorno. Ma ripeto, sono ottimista».

Nessun dubbio invece per gli altri appuntamenti, con la prima serie di riunioni durante il periodo pasquale e la seconda (più intensa) in estate, con appuntamenti ogni settimana. Prosegue Perego: «Qui sarà il trotto il protagonista. Come di consueto alle varie riunioni prenderanno parte i migliori driver italiani, anche se la presenza francese sarà come di consueto notevole». Ma c'è un'altra novità: durante il '95 la struttura ponentina ospiterà anche singole riunioni, le cui date saranno fissate dall'Unire: il calendario, come detto, «piange», e la necessità di organizzare un maggior numero di riunioni è ingente.

E tornerà (dopo il successo della primavera scorsa) anche la Corsa Tris: «L'appuntamento sarà raddoppiato - aggiunge, visibilmente soddisfatto, Perego - visto che, salvo clamorosi colpi di scena, ospiteremo anche una "Tris" notturna, in . Un altro premio che conferma la validità del nostro impianto».

Ultima novità: le corse di Villanova entreranno nel circuito delle agenzie nazionali, con tanto di trasmissioni tv in diretta. Per il resto... squadra che vince si cambia: per tutte le riunioni saranno in funzione i servizi offerti dalla struttura, come il ristorante, molto gradito dai visitatori. Nelle riunioni estive saranno confermate le manifestazioni collaterali atte a portare all'ippodromo anche chi non è troppo in confidenza con il mondo dei cavalli. Conclude Perego: «Sarà un'altra stagione ricca di piacevoli sorprese. Speriamo di poter brindare all'anno tutti insieme, una riunione destinata ad gli appassionati».

Guglielmo Oliveto



L'Ippodromo dei Fiori di Villanova prepara un '95 ricchissimo di appuntamenti

I genovesi hanno vinto Valdinievole e «Roma»

Rally, doppio «Grifone» e adesso la Targa Florio

Prosegue la serie di successi della scuderia HF Grifone. Nell'ultimo fine settimana i «grifoncini» del team di Fabrizio Tabaton hanno ottenuto due vittorie in gare di valore nazionale. L'equipaggio Zucchetti-Zanella, Toyota Celica, ha vinto il Rally della Valdinievole, valevole per la Coppa Italia di zona, ottenendo il miglior tempo in 6 delle 8 speciali.

Al Rally Internazionale di Roma, altro gradino più alto del podio per il team genovese, grazie a Caldarola-Imperio Toyota Celica. L'attenzione della Grifone è però già tutta proiettata questo fine a, la Targa Florio in Sicilia che deciderà per l'assegnazione del campionato assoluto piloti e marche. Il «marchio» è già della Toyota; il «pilota» è un braccio di ferro tra Pierino Longhi (Toyota Celica Grifone) e Gianfranco Cunico (Ford Martini Racing), col primo chiamato amministrare gli 8 punti di vantaggio che al momento e Cunico, con quest'ultimo costretto a vincere.

In appoggio ai due non vi saranno Cerrato da una parte, Aghini e Pianezzola per il «genoveses: la scelta dei due team, professionalmente corretta, è stata di lasciare Longhi e Cunico di fronte una sfida diretta. Una seconda Toyota sarà comunque presente, quella di Andrea Dallavilla, al debutto ufficiale sulla vettura giapponese.

In dubbio il successo di Longhi, sicuro quello di Giuseppe Grossi nel Trofeo Tradizione Terra. Il regolamento della manifestazione impone essere al via di le prove, il «grifoncino» si presenterà quindi domani al Rally di Piancavallo per onor di firma, avendo già da tempo aritmeticamente vinto il titolo. Grossi si presenterà Delta Integrale HF, con il navigatore Antonio Borri. **[g. a.]**

Le squadre di Orcino e Piovano eliminate nei quarti dopo buone prove: nessuno si dispera

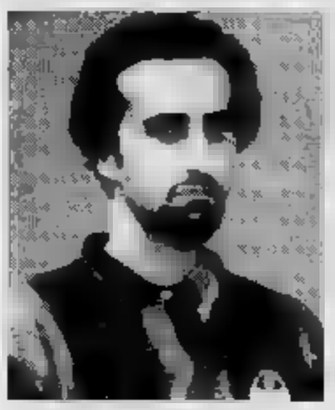
Cairese e Vado: ciao Coppa crudele

Il Savona annuncia l'ingaggio di Sbravati, ex Genoa

Escono dalla Coppa Italia regionale Vado e Cairese. Le sconfitte patite nelle gare di ritorno dei «quarti» della competizione non ha lasciato comunque l'amaro in bocca a nessuno. Le due savonesi escono a testa alta e l'ultimo test è stato, per i tecnici Piovano ed Orcino, buon banco di prova in vista degli incontri di campionato.

Coppa Italia. Il Vado e Ceparana ha giocato in formazione rimaneggiata, per le assenze forzate di Ceppi e Scalzi squalificati. E Piovano, dal canto suo, ha dato anche spazio a quei giovani che vengono sfruttati poco durante la stagione. Così il tecnico vadesi ha dentro il portiere di riserva Riminucci, il mediano Tala e il centrocampista classe '78, Dolcetti. E poi, ancora, Tufano e Mazzieri. Insomma un Vado baby che non è affatto dispiaciuto al presidente Giovani Ciarlo.

Dice il numero uno rossoblù: «Siamo ugualmente soddisfatti. La squadra ha giocato un buon calcio, e in questa partita abbiamo avuto ottime indicazioni. I ragazzi hanno giocato con grande determinazione, e fino a dieci minuti dalla fine la partita era ancora aperta». Le cose migliori si sono viste nel reparto offensivo, dove Buttiglieri e Famà si sono confermati bomber di razza. Buttiglieri ha siglato una doppietta, mentre la terza rete porta la firma dell'ex savonese e finalese. Ancora Ciarlo: «Adesso pensiamo alla partita interna con l'Entella. I nostri avversari hanno gli stessi nostri problemi di classifica, sono certo che assisteremo ad una gran bella partita».



Buttiglieri (Vado), doppietta e Coppa

L'Entella, prossimo avversario del Vado, è proprio la formazione che ha eliminato dalla Coppa la Cairese. Un gol di testa di Ruvo, che ha spiazzato Salamini, ha dato la vittoria ai chiavaresi. L'incontro ha avuto inizio con mezz'ora di ritardo, per l'incidente avvenuto sull'autostrada Savona-Genova, e che ha bloccato per ore il traffico del capoluogo ligure. La formazione di Orcino è stata presentata al Comunale al completo. Ma i gialloblù, squadra del momento in campionato, hanno forse pensato più alla partite di domenica a Sanremo, che al «ritorno» di Coppa Italia.

Il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Sarà stata forse un'impressione. Noi abbiamo fatto la nostra partita, siamo andati a Chiavari per cercare di guadagnare la qualificazione. L'Entella ha avuto due grosse occasioni, una l'ha sfruttata e quindi è riuscita a far sua la partita. Noi invece abbiamo fatto altrettanto con le opportunità avute capitate. Tutto qua. Ma facciamo certo drammi. Il nostro obiettivo resta il campionato. Domenica dovremo confermare il nostro stato di salute contro la Sanremese, in una partita aperta ad ogni risultato. Andremo a Sanremo consci della difficoltà dell'incontro, ma ci tireremo indietro. E sulla ali dell'entusiasmo per la vittoria di Ventimiglia non è detto che...».

Savona. Michele Sbravati, 27 anni, ex «libero» del Genoa in serie A e di alcuni club di C, è del Savona. La società ha definito l'accordo ieri mattina. Sbravati da agosto si allenava con i biancoblù, in attesa di ingaggio, magari ancora tra i professionisti. Il vicepresidente del Savona, Lino Di Blasio: «L'arrivo di Sbravati è sicuramente di peso. E gratis giocatore, che ha accettato le nostre condizioni, nonostante la nostra situazione non certo floridissima e le sue possibilità di restare tra i "pro"».

Non è escluso che già domani l'incontro, ma ci tireremo indietro. E sulla ali dell'entusiasmo per la vittoria di Ventimiglia non è detto che...».

Savona. Michele Sbravati, 27 anni, ex «libero» del Genoa in serie A e di alcuni club di C, è del Savona. La società ha definito l'accordo ieri mattina. Sbravati da agosto si allenava con i biancoblù, in attesa di ingaggio, magari ancora tra i professionisti. Il vicepresidente del Savona, Lino Di Blasio: «L'arrivo di Sbravati è sicuramente di peso. E gratis giocatore, che ha accettato le nostre condizioni, nonostante la nostra situazione non certo floridissima e le sue possibilità di restare tra i "pro"».

Non è escluso che già domani contro Cattaldo mister Ferraro getti subito Sbravati nella mischia, visto che dopo la sconfitta di sabato a Torre del Lago ci potrebbero novità in formazione. Il tecnico: «Cominciamo col dire che Michele è corpo estraneo da inserire in squadra: sta con noi da mesi, è uno dei nostri. Questo non significa nemmeno, nonostante il valore del difensore, che bino il nostro stagionali: occorre pensare prima di tutto alla salvezza. Non ancora se giocherà fin da domani, ma in ogni caso ritengo di utilizzarlo "centrale" davanti alla difesa, mantenendo Patric Panucci in ultima battuta».

Roberto Pizzorno

LE SQUALIFICHE

Due anni e mezzo a Sergi della Culmv

In Seconda A, Pontelungo-Taggese si disputerà a Laigueglia anziché al «Riva». Tra gli squalificati, Sergi della Culmv (girone A di Promozione) è fermato fino al 30 giugno '97. Domenica dopo esser espulso ha più riprese colpito l'arbitro prendendolo prima per braccio, cercando colpirlo con pugno poi cingendogli un braccio intorno al collo. Del club genovese squalificato anche il dirigente Torcello, fino al 7 dicembre. Eccellenza, due turni a Emanueli (Ceparana), Cassata (Finale) e Podestà (Pegliese). Uno a Viviani (Cairese), Chiappini e Campioli (Ceparana), Infantino e Minutoli (Loanesi), Olmi (Migliarinese), Gualco (Sanm), De Vincentiis (Sanremese) e Ceppi (Vado). In Promozione turni a Castagna (Albaro), Testore (Conina), Giancarlo Buffo (Audace). Uno a Settimio e Pivieri (Alassio), Bertoletti (Albaro), Cambiaso (Bolzanet.), Grogoli (Busalla), e Olivieri (Italstr.), Gardella (Molassana), Walter Buffo (Audace), Passani (Olimpic). In Prima un turno Perversi (Altarese), Boggian (Borgio), Alberti (Pietrabruna), Persenda (Veloce). Per il tecnico S. Ampelio, Fortugno, stop fino al 9 dicembre. In Seconda turni Marziano (Borghetto), uno Segalini (Borghetto), Rossini (Cengio), Maggi e Vico (Maiare), Aurame (Pontelungo), Canepa (S. Nazario), Cocco (Speranza) Varraro (Riviera). [m. no.]

Speranza e Calizzano i più attesi

Seconda e Terza scontri-verità

Anche il prossimo turno campionati di Seconda Terza categoria vede, per le capolista dei gironi, gare molto insidiose che potrebbero stravolgere la gerarchia dei tornei.

Fuori i secondi. L'incontro-clou del girone A di Seconda categoria è senza dubbio quello in programma al Comunale di Diano tra i locali e la Conscente. Entrambe le formazioni occupano la seconda posizione alle spalle del S. Bartolomeo, e in compagnia di Teggese Magliolo. La formazione del presidente Mariano cercherà di proseguire quella serie positiva che li ha portati nelle posizione di vertice. Afferma il presidente Mariano: «E' una gara molto difficile, contro una squadra che può aspirare a vincere il girone. Cercheremo portare a casa un punticino».

Intanto la capolista S. Bartolomeo impegnata in col Borghetto. Una gara sulla carta non difficile per i padroni di casa, battuti, fino a questo momento della stagione, solo dal Giudice sportivo. La gara S. Filippo-Badalucchese è stata intanto anticipata mattino [10,30] al campo di Villanova.

C'è sempre una Speranza. La formazione biancoverde è la leader del girone B di Seconda in compagnia del Portovado, e domenica affronta a Celle l'ultima della classe in un incontro che potrebbe proiettare i ragazzi di Bruzzone solitari in vetta alla classifica. Peccato che domenica manchino due elementi molto giovani, ma che ritagliati un posto da titolati: intanto lo stopper Cocca, classe '78, che in q prima fase della stagione ha ottenuto un rendimento davvero alto: domenica dovrà guardare i compagni perché squalificato. L'altro è il portiere Ciurli, che dopo aver preso il posto di titolare a Vicenzi, è stato fermato da un infortunio: nello scontro con avversario ha rimediato 5 punti di sutura al mento.

Tortarolo (Carcarese) ora insegue

L'incontro più importante della giornata è però quello del «Dagnino», tra Sabazia e Portovado. Un derby che per i padroni di rappresenta l'ultima possibilità per tornare in corsa per il primato. Due i cambiamenti nel girone: Cameranese-Millesimo si giocherà alle 14,30 sul campo di Vesima in terra battuta, e Cengio-Albisola si disputerà a Millesimo, sempre con inizio alle 14,30.

Settebello Calizzano. E' quello che potrebbe accadere d sera alla formazione della Val Bormida, l'unica in tutti i campionati dilettanti ad essar finora a punteggio pieno. Per il momento guida il girone savonese di Terza, dovendo anche recuperare . Non sembra aver punti deboli: ha il secondo miglior attacco (16 gol) e la seconda difesa meno perforata reti. Il gioco è semplice, sempre votato all'attacco. Il presidente Lambertini: «Finora la squadra si comportata davvero bene. offerto un bel gioco, anche terreni a volte impossibili, ottenendo gol e risultati. Speriamo si possa continuare a lungo». La gara di domenica col Dego sarà giocata a Piana Crixia per l'indisponibilità dell'impianto deghese a causa dell'alluvione. potrebbe approfittare la Carcarese di Pansera, impegnata al «Corrent» contro il Rocchetta di Cengio in un'incontro che non dovrebbe creare particolari problemi a Torterolo & C.

Una domenica tranquilla. La giornata della Terza imperiese prevede scontri particolare interesse. La capolista Dolcedo ospite del Costarainera, mentre il Leca riprende la rincorsa facendo visita al fanalino Balestrino Toirano, ancora al palo. [m. no.]

Entrano nel vivo i «nazionali»: attesa per le formazioni di Franchello e Cappello

S. Pio X-Savona accende il volley

Derby a Loano, ma riflettori anche sul Carcare

Atto terzo per i tornei nazionali, e attenzione C1 al Carcare, reduce dalla vittoria sul Voltri. Nella stessa serie, merita attenzione il derby S. Pio X-Savona, squadre galvanizzate dai successi dell'ultimo turno. In C1 femminile il Savona ospita il Novi, e il Latte Fraschери Varazze atteso dall'Omegna.

Difficile far pronostici su Igo Genova-Carcare (18,30) visti anche i risultati colti dai due sodalizi in avvio. I genovesi (reduci dal riposo) han vinto in casa del Savona ma perso sul proprio parquet col Pinerolo. Fontacolonie & invece, dopo i prevedibili ko Vercelli e Pino Torinese, sembrano aver ingranato la marcia dopo la vittoria sul Novi. Il presidente Franchello spera: «La gara è aperta, anche perché in questa fase di rodaggio è possibile ogni sorpresa. Il campionato si livellerà solo paio di settimane, quando sarà possibile avere un'idea sulle forze in campo». L'entusiasmo dei tifosi non manca: auto al seguito.

CAMPIONATI REGIONALI

Varazze-Pro Recco al centro della C2

Anche i campionati regionali entrano nel vivo: turno di domani presenta appuntamenti da non perdere. Nella seconda giornata di C2 maschile il Varazze, archiviato il successo nel derby con la Finalborghese, gioca in contro la Pro Recco (17,30), anch'essa vincente (su un deludente Primavera Imperia) all'esordio. Trasferta a Lavagna (20,30) per la Finalborghese, in una partita che il giocatore Massimo Corna presenta così: «Non è possibile far grandi previsioni, il torneo appena iniziato. La squadra ha confermato l'organico della scorsa stagione, rinforzandosi Patrizio Vadone, proveniente dall'Albenga. Speriamo di far bene». La sfortunata Albenga (l'impianto di Campolau distrutto dall'alluvione) in trasferta contro l'Amegna in un turno che completa con Levante-Don Bosco; Spes-Fiamma; Primavera-Mabor Lavagna.

In C2 femminile l'Oxy Albisola è ospite del Latte Tigullio (ore 21) mentre il Gabbiano Andora riceve l'Alta Val Bisagno (Toirano, ore 21). Il S. Pio Loano è invece ospite dei Sestri alle 18. In maschile giornata inaugurale l'Albisola che riceve il Rapallo (ore 20,30). Infine nella corrispondente serie femminile, il Carcare ospite dell'Italbrokers Genova mentre la Cairese riceve (ore 20,30) Le Oasi. L'Albatros Alassio infine (Palalassio, 21) riceve l'Ussi Genova. [g. o.]

Derby Loano. L'appuntamento più atteso della C1 è S. Pio X-Savona (palasport, ore 21). Le partite arriva in un momento felice per i due sodalizi. Nell'ultimo turno i biancorossi hanno sconfitto il Novi mentre i ponentini hanno vinto d'autorità l'altro derby i genovesi Colombo. Parola presidente dei savonesi, Aldo Cappello: «Dovrebbe uscirne bel match. A noi interessa far punti per toglierci dalle pericolose. Volete sapere cosa? Ora siamo fase di transizione, ma i bei tempi non sono tramodo definitivo».

Donne in campo. Doverosa prima pagina per la Maurina Imperia, impegnata in ad Alba. Le ragazze di Di Mieri sono reduci da un successo, quello sulle milanesi della Pro Patria, ha in luce ottimi progressi. In C1 il Vbc Savona attende l'Italbrokers (ore 21) mentre le varazzine del Latte Fraschери sono sul difficile parquet di Omegna. [g. o.]

BASKET

Loano-Cestistica

Spostamento d'orario per il derby

LOANO. E' anticipato alle 18,30 di domani l'incontro di pallacanestro tra Loano e Cestistica Savonese, valido per il campionato di serie femminile. Il cambiamento d'orario, comunicato soltanto mercoledì sera alle due società, è dovuto alla concomitanza con un altro derby, quello di pallavolo tra Pio e Savona, nell'ambito la terza giornata del campionato C1 maschile.

Non è la prima volta che gli orari, fissati nei comunicati ufficiali, subiscono modifiche, con gravi disagi per le squadre. Il motivo è da ricercarsi nella di dialogo», al momento dell'elaborazione dei calendari, federazioni basket e volley, che devono inevitabilmente fare i conti con un numero purtroppo limitato di impianti. Riunirsi attorno ad un tavolo (considerato che analoghi problemi si verificano nel Levante e nell'imperiese) gioverebbe ad entrambe le discipline, evitando quegli «incrocis di partite che creano solo confusione. [g. o.]

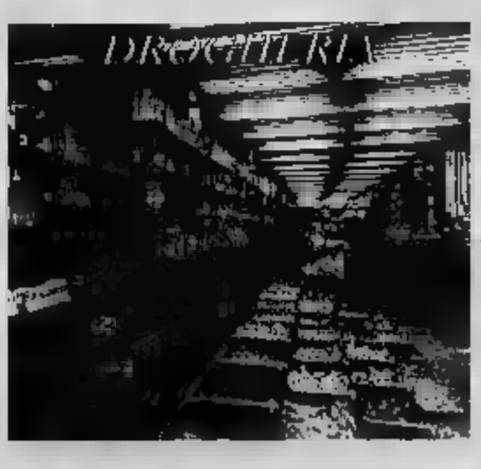
PESCA

Va all'Aps Varazze

«Cavallino» domenica premiazione

VARAZZE. Domenica, nel pieno rispetto delle tradizioni, gli sportivi che hanno partecipato quest'estate al trofeo «Mauro Cavallino» celebreranno (a tavola) la fine della stagione sportiva. L'appuntamento è al ristorante «La Buca» Arenzano, dove alla fine della serata sarà consegnato il trofeo all'Associazione Pesca Sportiva Varazze, già detentrice del trofeo. Premi anche alla «Tubi Ghisa» e al «Chiappe» di Cogoleto, che hanno a dura prova i varazzini giungendo al secondo e terzo posto, staccati di pochi punti. Più indietro «Delfino Blu», «Mare Nostro» e «Nocciola», tutti di Cogoleto, il «Paguro» di Arenzano e «Galinetta» di Varazze. Tra gli agonisti, che concorrono per il trofeo, vittoria alla Lni di Varazze, seguita ancora volta dalla «Tubi Ghisa». A tutti gli sportivi andrà un premio personale. Intanto l'organizzatore Franco Cavallino è già al lavoro per la settima edizione, e si appresta a convocare le delegazioni societarie. [m. no.]

Farnese



Vasta scelta di vini e distillati.
Spezie marmellate dolci e caramelle.
Accurata confezione regali natalizi.
Cesti per tutte le occasioni.
Consegne a domicilio.

Saperi & Profumi

Farnese Drogheria • Vado Ligure (SV) • Via Gramsci, 66 Tel. 019/880134 Fax 019/880134

ININTERMEDIARI

Affittasi capannone superficie 8400 mq meno di 100 km dal confine francese con possibilità di utilizzo di grande raccordo ferroviario.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 340
10100 TORINO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Marco Polo è tornato in Cina con Alenia.

Per volare nel futuro, la [illegible] scelto il progetto Marco Polo di Alenia. In 27 aeroporti cinesi sono già in funzione [illegible] sistemi di controllo del traffico aereo, reti di comunicazione e radar di Alenia, per sostenere in sicurezza il previsto incremento del traffico. Per l'Italia, un riconoscimento di prestigio che testimonia il livello di un patrimonio tecnologico [illegible] in oltre [illegible] paesi [illegible] 5 continenti.

Alenia
UN'AZIENDA FINMECCANICA

Progetto non vuole anticipi, non chiede interessi, non teme confronti.

	PANDA L	UNO
PREZZO	**L. 12.750.000**	**L. 14.100.000**
VALORE MINIMO USATO	L. 2.000.000	L. 2.000.000
ANTICIPO FEBBRAIO 95	L. 1.000.000	L. 1.100.000
RESTANTE IMPORTO	L. 9.750.000	L. 11.000.000
IN 32 RATE DA	L. 352.000	L. 399.000
TOTALE RIMBORSO + ANTICIPO	**L. 12.296.000**	**L. 13.868.000**

I TUOI PROGETTI A TASSO E ANTICIPO ZERO

CINQUECENTO ED	
Prezzo	L. 10.950.000
Anticipo	L. 1.950.000
Restante importo	L. 9.000.000
21 rate da	L. 429.000

PANDA L	
Prezzo	L. 12.750.000
Anticipo	L. 750.000
Restante importo	L. 12.000.000
21 rate da	L. 572.000

TEMPRA 1400 S	
Prezzo	L. 23.500.000
Anticipo	L. 2.500.000
Restante importo	L. 21.000.000
21 rate da	L. 1.000.000

TIPO S 3P	
Prezzo	L. 19.750.000
Anticipo	L. 2.750.000
Restante importo	L. 17.000.000
21 rate da	L. 810.000

Mettete in progetto un autunno pieno di vantaggi. Alla concessionaria Progetto di Novara, è il momento delle grandi occasioni. Un esempio? Le eccezionali proposte a costo [illegible] anticipo zero. Scegliete tra Panda, Cinquecento, Uno e Tipo: le pagate in 21 comode rate a tasso zero. E poi, potete trovare Panda e Uno [illegible] condizioni davvero favorevoli: due milioni da godersi in assoluta libertà. Come vedete le possibilità [illegible] tante, voi dovete solo scegliere quello che preferite. Venite [illegible] trovarci [illegible] capirete perché Progetto non teme confronti.

PER PUNTO 10.000.000 IN 21 MESI A TASSO ZERO

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida tutto il [illegible] su [illegible] le versioni disponibili in Concessionaria, salvo approvazione della finanziaria. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,34% escluse spese ARIET L. 120.000 e spese finanziarie L. 350.000.

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA IN VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321 458.145

VEDI A PAG

GOLF,

Lettore CD di serie.

GOLF,

Servosterzo di serie.

GOLF,

Alzacristalli elettrici di serie.

GOLF!

Chiusura centralizzato di serie.

Qual è l'unica che oltre a darvi tutto vi dà anche l'aria condizionata di serie?

Nuova Golf Pink Floyd Air 1.6

La nuova Golf Pink Floyd Air 1600 vi offre di serie anche un clima temperato tutto l'anno, ad un prezzo mitigato. Oltre a darvi la sicurezza Volkswagen. Oltre a darvi le emozioni di una Golf. Oltre a darvi tutto il resto. Più di serie.

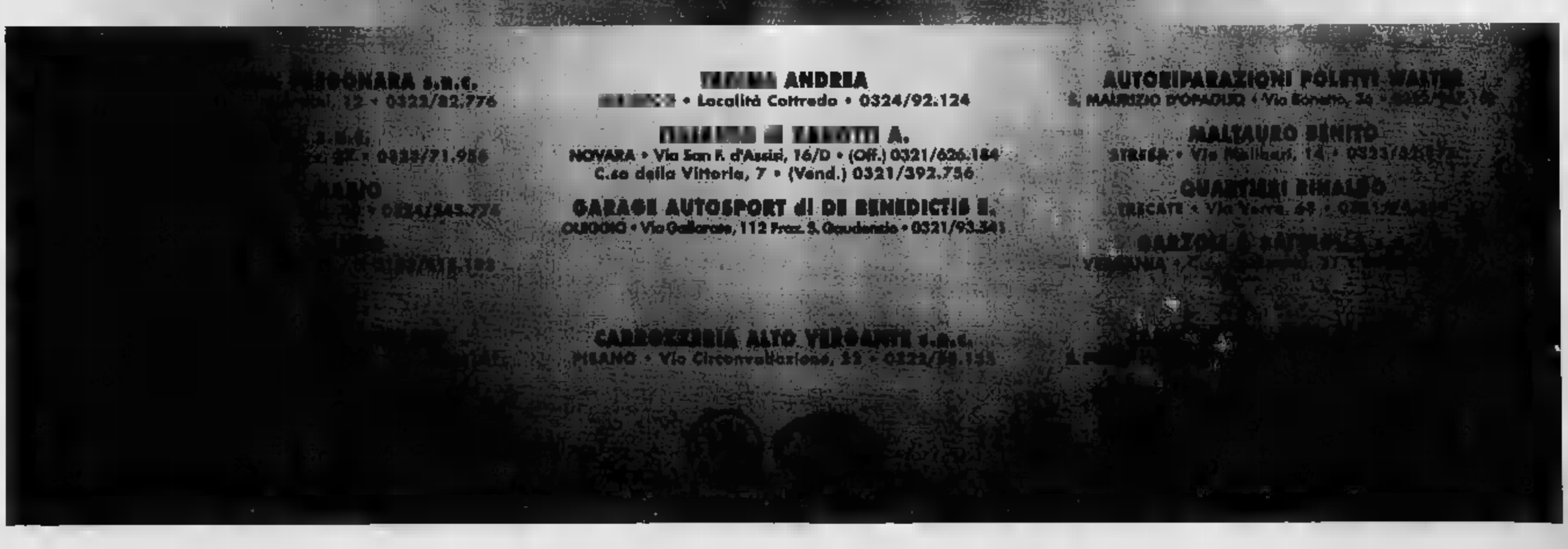
Da lire 25.978.000*
VERSIONE 3 PORTE

C'è da fidarsi.

*Prezzo chiavi in mano; esclusa A.R.I.E.T.-Contratto Clienti Preferito. L'iniziativa della rete di vendita Volkswagen-Audi. Fingerma finanzia la Golf.

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.718

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254



Fino al 24.11

IPER

ALIMENTARI

BUONI DI GUSTO
GR. 700
L. 1.890

CUOR DI CRESCENZA
GR. 700
L. 2.990
AL KG. L. 14.950

COPPA BIANCA AL CIOCCOLATO
GR. 460
L. 2.990
AL KG. L. 6.500

MINESTRONE ARIANNA
GR. 800
L. 3.490

FILETTI DI CERNIA
GR. 400
L. 5.990
AL KG. L. 14.975

BELGIOIOSO OLIVE/BASILICO/TONNO/CAPPERI
GR. 100
L. 1.640

MELANZANE ALLA PARMIGIANA
GR. 700
L. 1.590
AL KG. L. 4.543

PEPSI COLA PET
LT. 1,5
L. 1.190
AL LT. L. 793

CHIANTI DOCG MELINI
CC. 750
L. 2.640

ACQUA NATURALE ULIVETO
LT. 1,5
L. 690
AL LT. L. 460

BAGNOLATTE MIDRA
ML. 500
L. 4.490
AL LT. L. 8.980

FAZZOLETTI KLEENEX
L. 1.990

WOOLITE LIQUIDO GRANDE
ML. 500
L. 3.490
AL LT. L. 6.980

CAREFREE SALVASLIP
(CONF. 44 PZ.)
L. 3.990

ALIMENTO PER CANI "GOURMET"
(CONF. 3 PZ. GR. 585)
L. 2.690
AL KG. L. 4.598

SCOPA ALLUNGABILE "FUTURA"
L. 9.990

TESSILE

CONFEZIONE 2 MAGLIETTE
UOMO COTONE SULLA TAGLIA
L. 9.900

CAMICIA UOMO
IN FLANELLA
L. 9.900

PANTALONI BAMBINO
VELLUTO ANNI 2-6
L. 14.950

GIROCOLLO UOMO
FANTASIA
L. 9.900

COMPLETO BAMBINA
FELPA CON FUSEAUX ANNI 2-10
L. 29.900

GONNA BAMBINA
MODELLO KILT ANNI 4-12
L. 19.950

PIGIAMA BAMBINO
L. 16.950

GIOCATTOLI

TRANSLE "TUTTI GO" EUROLINE
L. 31.900

OFFICINA "WORK CENTER" NUOVA FARO
L. 69.900

CASSETTE "GAMEBOY" ASSORTITE
DA L. 35.900

TV MUSICALE "PRIMA INFANZIA"
L. 13.500

AUTO RADIOCOMANDATA
L. 24.900

AFFARI IPER !

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA
Viale Giulio Cesare

VERCELLI
Doppio viale per Trino

VALSESIA
Località Rondò Baraggia

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 21

DOMODOSSOLA
Via Nosere, 11

Ampio parcheggio video - Parcheggio gratuito per clienti

E' GIA' NATALE

SCONTO 45%

Natale, auguri, regali,
spese che aumentano...
e qualcuno che finalmente
pensa a voi. E' Vestifranchi,
che ha deciso di farvi un regalo
per un Natale più ricco:
un favoloso sconto del 45%, su
oltre 15.000 articoli del magazzino
di Biandrate e Cossato.
Venite da Vestifranchi
a prendere il vostro regalo...
e il Natale é subito più bello!

...che bel regalo!

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

LA STAMPA
"La Nuova"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 18 Novembre 1994 no 47

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza ■ tecnologia

Emergenza per il condominio di cinque piani pericolante

Oleggio, palazzo inagibile 17 famiglie sono sfollate

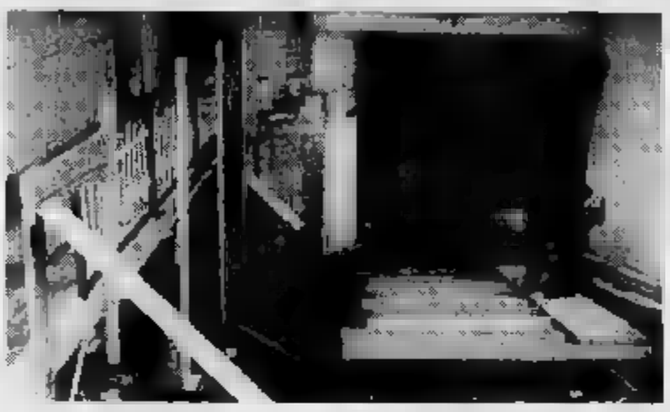
OLEGGIO. Gli operai lavorano allo scivolo si sbriciolato. Sulla strada, sui pianerottoli, negli appartamenti le diciassette famiglie evacuate da mercoledì sera si interrogano. Sono tornate per poche . Tutti preparano sacchetti con il bio biancheria. Due le domande che rimbalzano dalle cantine al quinto piano: «Dove alloggeremo nelle prossime notti? Che cosa ne sarà del nostro condominio?». La strada su cui si affaccia l'immobile ieri è chiusa al traffico.

L'emergenza nel palazzo via Don Minzoni 55, fra il parcheggio della Guandru e il consorzio agrario, è scoppiata mercoledì. Ma da parecchi giorni i residenti erano preoccupati. Lo scivolo che alle autorimesse si era abbassato. Fra il cemento e la terra si creata una bolla d'aria. Ad un certo punto, improvviso, il cedimento. garage è stato proibito l'accesso. Questo è accaduto più di una settimana fa.

L'altra sera il sindaco Ezio Vandone alcuni proprietari dell'immobile ha deciso: per stanotte fuori tutti. Una precauzione. Ieri mattina è saputo che ci vorranno almeno tre giorni per capire che cosa è nelle fondamenta. Sembra ci infiltrazioni, qualche guaio nelle fognature. E dalla strada (la vecchia circonvallazione) il traffico pesante potrebbe dato il proprio contributo negativo. Lo diranno i tecnici. Stanno cercando documenti sulla costruzione ed eseguono verifiche continue.

Le diciassette famiglie si arrangiate, per una notte, chiedendo ospitalità a parenti, amici oppure nelle stanze degli alberghi della città. Ieri si radunati per fare il punto: «Una notte si può sopportare - dicevano alcuni inquilini - dobbiamo fuori per chissà quanto, dove andremo a dormire? Ci persone anziane e sole, famiglie con bambini piccoli. è facile trovare una soluzione». No, non è facile. Il sindaco ci sta provando. Ieri mattina ha contattato un'impresa ha appartamenti ammobiliati e vuoti.

Sempre ieri è stata chiusa al traffico la via Minzoni ed è stata emessa un'ordinanza comunale di «non praticabilità» dell'edificio che rimarrà in vigore fino a lunedì. poche parole, nessuno tranne i tecnici e gli operai autorizzati potranno entrare. Questi provvedimenti



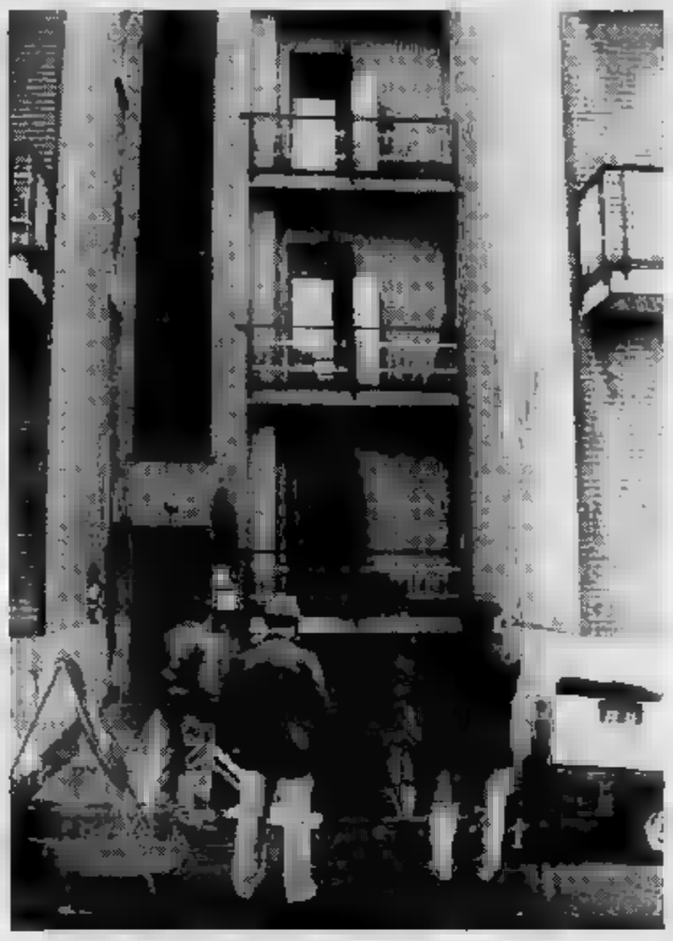
I primi interventi allo scivolo che porta nelle autorimesse del condominio

a comprendere quanto sia delicata la situazione. palazzo, pur non altissimo, è sviluppa su due moduli e copre un'ampia superficie. Il retro affaccia via Montevitale.

Mercoledì sera sono arrivati i vigili del fuoco di Novara, chiamati sindaco. Hanno eseguito i primi controlli. Per ora circolano ipotesi: infiltrazioni d'acqua, fognature difettose, terreno che cede. Si noi prossimi giorni.

«Comprendiamo la necessità delle precauzioni - dicono gli inquilini -. Dopo quello che per l'alluvione, si fa a prenderla alla leggera? Le preoccupazioni di trovare sistemazione di conoscere per bene che è successo là, non potrà più tornare?». Una domanda che fanno sottovoce. C'è chi è proprietario alloggia in affitto: «Forse è stata sottovalutata la negli ultimi anni. andrà a capire perchè e da chi. Il palazzo è stato costruito nel '66. Le crepe c'erano da pezzo». Più che dalla rabbia le parole sono dettate dallo sconforto. Ieri mattina gli sfollati saliti in municipio. Per sapere, per capire. Le risposte erano attese in serata, al più tardi oggi.

Maria Paola



Il condominio di via Don Minzoni. Era stato costruito negli Anni Sessanta

Colta da infarto

Morta vedova del pittore Cascella

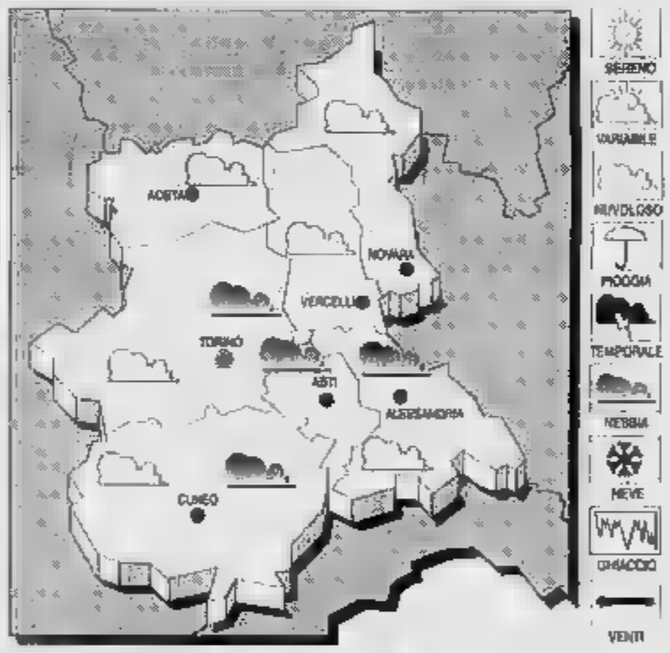
GOZZANO. Colta da infarto mentre stava ritirando l'automobile nel garage è morta improvvisamente Luisa Alliata, 71 anni, ex insegnante, vedova dello scultore di fama internazionale, Andrea Cascella, già direttore dell'Accademia di Brera, deceduto nel 1990.

Luisa Alliata lascia il figlio Marco, che è ginecologo al Policlinico San Matteo Pavia, e i due nipoti Tommaso e Francesco.

I funerali partiranno sabato 19, alle 15,15, dall'abitazione in viale Parona, 4 e proseguiranno per Ameno dove, dopo la funzione funebre nella chiesa Maria Assunta, la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

L'improvvisa scomparsa di Luisa Alliata, persona assai nosciuta e apprezzata, ha suscitato ampio cordoglio a Gozzano e paesi vicini. Oltre che a Gozzano l'Alliata viveva nella villa che il marito aveva costruito a Lortallo. **[r. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Nuvolosità irregolare in progressivo aumento.
VISIBILITA'. ridotta per foschie dense banchi di nebbia.
TEMPERATURA. In diminuzione.
Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie dense e nebbia in banchi sulla pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
max: ; min: 6; media: 10
UMIDITA' RELATIVA
Max: 8; min: 0; media: 5
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Alessandria 10; Aosta 17; Cuneo 9; Asti 14; Vercelli 13.

Inspiegabile decesso di un'educatrice novarese che lavorava all'Usl di Gattinara

Muore a 26 anni, c'è un'inchiesta

Quindici giorni prima subito un'operazione in una clinica bolognese: doveva accorciare una gamba cresciuta in modo anomalo dopo una frattura. Ha chiesto l'aiuto del padre ed è spirata. Eseguita l'autopsia

NOVARA. E' morta improvvisamente a 26 anni. Quindici giorni prima aveva subito un'operazione ad gamba in una clinica bolognese. La magistratura ha aperto un'inchiesta. Barbara Bertoli, abitava in Alcarotti 3/A la mamma Bruna, insegnante, e il padre Giovanni, perito chimico al Donegani, ora entrambi pensione. Era educatrice professionale all'Usl Gattinara, dove per conto cooperativa vercellese «L'Arciere» si occupava ragazzi provenienti da famiglie problemi di Ghemme magnano. Ieri pomeriggio nella chiesa di san Martino sono celebrati i funerali. La salma è tumulata nel cimitero di Trecate. Tantissime le persone che si sono strette intorno alla famiglia Bertoli.

La tragedia è avvenuta giovedì scorso, nel pomeriggio. Barbara è nella sua camera. All'improvviso si sente chiama in il padre che si trova cucina. Ma quando l'uomo raggiunge letto della figlia, la è già spirata. Tutto de in un attimo soltanto. Senza poter fare nulla. Senza una ragione.

settimane prima, il 24 ottobre, in una clinica privata Bologna, Barbara sottoposta ad un intervento chirurgico per accorciare gamba, cresciuta in modo anomalo in seguito ad una frattura del femore mal curata quando la ragazza era piccola. Quest'estate i tre centimetri di differenza tra i due arti avevano causato lo spostamento della rotula al punto da impedire alla giovane di camminare normalmente. A Bologna, per l'operazione, l'avevano ac il padre e fidanzato Alberto Viarengo.

Ora vicenda di Barbara è finita Procura. La magistratura sta indagando sulle cause della morte. L'altro giorno è stata compiuta l'autopsia ma i risultati sono coperti dal segreto. I genitori Giovanni e Bruna sono affranti dal dolore. Barbara era la loro unica figlia. «E' stato tutto così rapido - dice il padre -. Troppo, troppo. Non riesco a capacitarmi di quello che possa essere successo. Anche se saperlo, ormai, non serve proprio a nulla». **[b. c.]**

Barbara Bertoli aveva 26 anni

Sciopero oggi Novara

NOVARA. Sit in degli studenti ai giardini pubblici per discutere gli effetti della finanziaria sulla scuola. La decisione di non partecipare alle lezioni odierne è stata presa dal comitato studentesco novarese che ha indetto per stamattina una giornata sciopero negli istituti superiori.
Gli studenti si ritroveranno alle nove in Largo Donatori di Sangue, all'ingresso dei giardini pubblici per discutere: «Analizzeremo la manovra - dice Andrea Baglione, del comitato studentesco - e valuteremo gli aspetti che coinvolgono la scuola per vedere come colpisce gli studenti». Verranno esaminate le possibili iniziative dei prossimi giorni. **[m.g.]**

Le novità riguardano via Solferino, largo Bellini e il controviale dell'ospedale

Estesi i parcheggi a pagamento

Domenica parte la seconda fase del nuovo piano del traffico che interessa la zona tra i viali Manzoni, Ferrucci e baluardo La Marmora. E sull'autosilo c'è polemica

NOVARA. Da oggi si paga il parcheggio in via Solferino. Questione di per largo Bellini, dal lato dell'Allea e nel controviale davanti porta carraia dell'ospedale. E domenica parte seconda tappa del nuovo piano traffico i viali Manzoni e Ferrucci e il baluardo La Marmora.

Parcheggiare in via Solferino da oggi costa mille lire all'ora. Il sistema di pagamento è analogo a quello attuato altre strade della città ed è sempre gestito dalla municipalizzata dei trasporti Sun. Ieri sono state disegnate a terra le linee blu e i tecnici dell'Ama Sun hanno messo in funzione le macchinette per il pagamento della sosta. Analoghi lavori ieri anche in largo Bellini e, da stamattina, nel controviale dell'ospedale. Due aree che giornata (o domattina) trasformate in parcheggio a pagamento.

Sempre ieri è stata realizzata la segnaletica di servizio davanti all'autosilo di via Solferino. Una sorta di corsia preferenziale per incanalare il traffico delle auto in ingresso e in uscita dal parcheggio. L'apertura della nuova struttura è prevista a giorni: 120 posti disponibili dalle 7,30 alle 19,30. La tariffa sarà sempre mille lire all'ora con la possibilità, però, di acquistare un biglietto giornaliero di sei mila lire. Le polemiche sull'autosilo comunque non cessano. L'associazione Astrea diffuso duro comunicato in merito

La sosta in via Solferino diventerà a pagamento. E sull'autosilo è sempre polemica

sistema di pagamento: l'impianto di gestione già realizzato (costo: 73 milioni) dovrebbe essere smantellato per far posto ad un altro tipo di pagamento (costo: un centinaio di milioni).

Si sono conclusi, intanto, i lavori di modifica della segnaletica orizzontale e verticale per la seconda parte del piano del traffico. Anche i due nuovi semafori, in largo Pastore e all'incrocio tra via Gatti e il viale Ferrucci, sono già installati e funzionano con il lampeggiante giallo. Ora non resta che attendere domenica.

Barbara Cottavoz

IN BREVI

NOVARA

La Fondazione Tera diventa ente

Tera, la Fondazione per adroterapia oncologica Novara, è diventata ente morale. Il decreto del Ministero della Sanità sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. La presidenza della Fondazione ha espresso viva soddisfazione: «Sono premiati gli sforzi per introdurre in Italia le tecniche terapia dei tumori adroni». **[c. m.]**

ROMENTINO

Tre miliardi per rinnovare la rete idrica del paese

L'amministrazione spenderà 3 miliardi per rinnovare la rete idrica del p Durante l'ultimo consiglio stato approvato l'impegno di spesa che permetterà la sistemazione dell'acquedotto, la trivellazione di un pozzo e la costruzione di un serbatoio di accumulo. **[c. m.]**

ROMENTINO

Studenti del Pascal volontari Alessandria

Sessanta studenti dell'istituto commerciale Pascal partono oggi per Alessandria dove contribuiranno all'opera di ricostruzione. **[c. m.]**

SPECCHIO DEI TEMPI

Adesso la catena della solidarietà coinvolge i giovani delle discoteche

NOVARA Una delegazione della Provincia di Novara guidata dall'assessore al bilancio Paolo Bassetti l'altro ieri si è recata ad Alessandria per incontrare i colleghi di quella Provincia. Al presidente Massimo Bianchi testimoniata la solidarietà della gente novarese. Anche con i fatti. Sono stati esaminati i possibili settori di intervento per favorire la ricostruzione quanto didall'alluvione. Tutti i Comuni del Novarese, intanto, sono stati sensibilizzati a contribuire nel più breve tempo possibile con uno stanziamento al fondo di solidarietà aperto dalla Provincia con 50 milioni.

Anche i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto con Ascom e Api Novara un'intesa per raccogliere fondi che andranno versati sui conti correnti n°10060 e n°10063 aperti presso la Banca Popolare di Novara filidi via Negr 11. Occorre specificare che la causale è «Ente bilaterale - Fondo di solidarietà pro-alluvionati».

La marcia associazioni e istituzioni accompagnata dalla straordinaria risposta della gen. Alla Fondazione Specchio dei Tempi de La Stampa, che impegnata distribuire tamente i soldi alle famiglie più colpite e ad veloci programmi di ricostruzione, continuano offerte da ogni parte del Novarese. I dieci dipendenti della rubinetteria Crolla hanno devoluto una giornata di lavoro per gli alluvionati e il titolare ha aggiunto, a titolo personale, un altro assegno. La risposta di imprenditori e lavoratori è commovente. Come quella, esempio, dei dipendenti della Iper, delle rubinetterie Fortis, della Novara Electric. Dal mondo dello sport arriva il contributo della Rotellistica.

E poi a centinaia di pensionati che si presentano con biglietti da 10 o mila lire: «Ho appena ritirato la pensione ma volevo aiutare quella gente che ha perso la casa». Si può solo trasmettere un grazie in anticipo.

Stasera a Domodossola è in programma una serata di solidarietà in discoteca: al Trocadero tecno, revival e rock. L'ingresso è di 10 mila lire con consumazione e l'incasso verrà consegnato a Specchio dei Tempi.

Ecco l'elenco delle offerte pervenute ieri nostra redazione di dalla Vittoria 2 a Novara: D. S., Casaleggio, 100.000; Giovanni, Vaprio d'Agogna 50.000; Maurizio, 50.000; Mauro e Giovanna, No- 500.000; dipendenti Itof, Novara 1.000.000; NN, Novara 50.000; , Novara 40.000; F.A.A., Vignale 50.000; Il in memoria di Giuseppe, Oleggio 100.000; Zio Salvatore in memoria di Giuseppe, Oleggio, 300.000; Novara 100.000; A.S., Rotellistica, Novara 231.000; Daniela Gallina memoria del papà, Novara 200.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 100.000; IV e V Ipsia Bellini, Novara 270.0; Il pensionato Marino, 100.000; NN, No- 50.000; I dipendenti Fortis, Rubinetterie, Auzate di Gozzano, 0; Attilio famiglia, Novara 100.000; Novara 100.000; Calcaterra Garzulano, Galliate 50.000; Un pensionato di 89 anni, 25.000; I dipendenti della ditta Crolla, Alzo di Pella, 362.000; Roberto Crolla, Alzo di Pella 300.000; NN, Momo, 100.000; Carla e Gianco Villarboito, Novara 100.000; B.G.P., Vicolungo, 300.000; I dipendenti Iper viale G.Cesare, Novara 1.500.000; NN, Olengo, 400.000; G.G. Galliate, ; Corrado, Oleggio, 150.000; Mar- mamma papà, Novara 100.000; Attilio e Celestina, Novara 50.000; Remigio e Bruna, 100.000; I dipendenti Novara Electric, Oleggio 300.000; Mario Aldo, Novara 100.000; Barbara, Renato, Angelo e Mariuccia, Galliate, 70.000; NN, Novara 50.000; F.W.S., Novara 500.000; e Armando, Novara 200.000; Flavia B., Novara 200.000; D.N., Tornaco, 200.000; Sandra, Novara 50.000; NN, Novara 100.000; Sara e Alberto, Cureggio, 200.000; Carlo, Borgoticino 500.000; Enrico Ricca, Arona, 50.000; Renzo, Vaprio d'Agogna, 100.000; Guido, Novara 150.000; Anna e Carletto, Fam. De Agostini, Novara 175.000; NN, No- 100.000

Totale di ieri: 11.123.000

generale: 114.305.000

Aspettano il creditore davanti alla posta

Cameri, i carabinieri fermano 3 astigiani

CAMERI. Hanno atteso che il loro creditore ritirasse la pensione all'ufficio postale eppoi, con metodi piuttosto bruschi pretendevano che saldasse il debito. Sono intervenuti i carabinieri di Cameri, in servizio antirapina davanti all'ufficio postale (in questo periodo si stanno pagando anche le tredicesime) ed hanno bloccato un uomo e due donne. Per qualche i militari hanno tenuto a fare un'estorsione. Poi è intervenuto il sostituto procuratore Marina Caroselli, ha sentito il pensionato il quale ha ammesso di avere un debito ma ha esposto anche i motivi per i quali non provveduto a saldare il dovuto per un soggiorno dell'estate , in di riposo.

Così Laura Francesca Carminella Sicurella, 44 anni di Torino, Ornella Brunetti 43 anni di Mantiglio d'Asti e Luciano Gianoglio 66 di Refrancore d'Asti, dopo qualche ora trascorsa nella caserma dei carabinieri, a tarda sera, hanno potornare a . Nei loro confronti si profila una denuncia per esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle persone. E' successo mercoledì intorno a mezzogiorno quando Ernesto Maggioni, 72 anni, che aveva vissuto a Cameri prima di trasferirsi, qualche anno fa, a Cocconato d'Asti, è tornato al paese dell'hinterland novarese per ritirare la pensione. Ad aspettarlo, all'u- dell'ufficio postale, c'erano i tre che l'hanno avvicinato prima che risalisse sul taxi per raggiungere la stazione di Novara. Con modi bruschi e qualche strattone volevano che il pensionato saldasse la quota un soggiorno riferita all'estate per la permanenza in pensionato Montiglio. Maggioni non ceva pagato il conto perché, a suo dire, il trattamento e sistemazione riservatigli erano stati quelli concordati. Una vicenda complessa, tutta da chiarire, che avrà sicuramente uno strascico anche in altre pur se la cifra non sarebbe di quelle importanti. **[r. a.]**

Mentre proseguono le iniziative contro la «finanziaria»

Liontex, 13 licenziamenti

L'azienda tessile specializzata nell'alta moda ha proposto il ridimensionamento dell'organico per il calo del fatturato. Alla Gavinelli dipendenti senza stipendio

NOVARA. Proseguono le iniziative di protesta nei confronti della manovra finanziaria, mentre in campo tessile la Liontex annuncia tredici licenziamenti, alla Gavinelli i dipendenti reclamano il pagamento dello stipendio degli ultimi sette mesi e la Torcitura di Borgomanero ribadisce l'intenzione spostare gran parte della produzione a Varallo Pombia.

Proseguono assemblee e fermate dei lavoratori un pò in tutte le grandi aziende della provincia in segno di protesta contro la finanziaria: anche i dipendenti delle rubinetterie si riuniti in assemblea davanti cancelli dello stabilimento hanno sfilato per corso Della Vittoria.

Oggi pomeriggio alle 15 terrà un attivo di tutte le rappresentanze sindacali unitarie del comprensorio di Novara per stabilire le ulteriori iniziative che verranno attuate nei prossimi giorni.

Intanto aumentano le difficoltà per alcune aziende del settore tessile. Alla Liontex,

A Novara sciopero anti finanziaria

un'azienda di 140 dipendenti, specializzata nella confezione dell'alta moda, la direzione - spiega la sindacalista Valeria Cavagna - ha proposto l'avvio procedura di esubero per trenta dipendenti, motivando tale scelta gli alti costi di produzione ed il calo di fatturato».

Dopo un confronto fra sindacato ed azienda è stata stabilita la messa in mobilità di tredici dipendenti e richiesta di cassa integrazione speciale per 35 lavoratori.

Alla Gavinelli i dipendenti reclamano il pagamento degli ultimi mesi di retribuzione, mentre il sindacato ha chiesto alla nuova proprietà, una finanziaria lussemburghese, un piano di rientro tempi rapidi per quanto riguarda le spedei dipendenti e la definizione di piano industriale per il rilancio dell'azienda.

Sta infine per trasferire gran parte della propria attività la Torcitura di Borgomanero. L'azienda, che ha rilevato i capannoni dell'ex Tessilmotta a Varallo Pombia, intende trasferirvi i due terzi delle attività produttive. Borgomanero resterebbero una trentina di operai. I responsabili del settore tessile di Cgil, Cisl e Uil hanno comunque chiesto all'amministrazione comunale di convocare le parti per un esame della situazione. **[m. g.]**

Novara, domani s'inaugura l'esposizione

L'epoca di Bascapè nei paramenti sacri

NOVARA. Con una ricca mostra sui tessili, che s'inaugura domani a Palazzo dei Vescovi, si concludono le manifestazioni per il vescovo Bascapè. Pro- della Diocesi di Novara e dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte, la rassegna «I tessili nell'età di Carlo Bascapè» documenta il restauro dei paramenti rinvenuti nella tomba di Bascapè. Il lavoro di pulitura e ricostruzione è stato eseguito dal laboratorio dell'abbazia benedettina «Mater Ecclesiae» dall'isola di San Giulio.

Il risultato dal rilievo grafico, della ricostruzione storico-culturale Cinquecento sono alcuni argomenti trattati in questa esposizione, curata da Paolo Venturoli, che apre i battenti domani alle 17 (e prosegue da martedì a domenica dalle 15 al- 18). studio ha messo in evidenza ancora volta lo stretto legame tra Diocesi novarese e quella milanese.

L'analisi è stata condotta sulle somiglianze di tessuti e paramenti. Alla realizzazione dell'esposizione hanno partecipato anche la Soprintendenza milanese e la Diocesi di Milano, oltre a Regione Piemonte, Provincia e Comune di Novara.

materiale arriva dalle parrocchie di tutta la provincia. Dagli armadi molte sacrestie i modelli di grande pregio. L'indagine sulla provenienza ha permesso a Venturoli ampliare geograficamente la ricerca, includendo anche Valsesia, Ossola e Lago Maggiore.

«Il dato più significativo - dice Paolo Venturoli - stata l'individuazione un gruppo di damaschi, tutti produzione milanese. Tra questi c'è anche quello utilizzato da Bascapè. Oltre a questi la ricerca messo in evidenza la presenza nelle parrocchie di San Rocco a Mia- di un nucleo notevole di tessuti realizzati a Lucca. Si tratta tessuti 'ricchi' come velluti e damaschi, anche "poveri", utilizzati come rivestimento degli armadi delle «crestie». Domani sarà presentato il catalogo mostra, edito da Interlinea. **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

dei ragazzi ma a chi interessa?

Con la presente intendo aggiornarla sugli sviluppi delle mie proteste dopo l'investimento di mia figlia una frazione del comune.

Come già scritto in altre occasioni sembra che sulla SS29 del lago d'Orta si voglia aspettare l'incidente con tragedia prima di prendere dei provvedimenti al fine di regolare la velocità dei veicoli in transito sulla sopracitata statale.

Dopo l'incidente che mi toccava in prima persona ho visto, sempre nel tratto Gravellona Toce-Omegna, molti altri incidenti e quasi nella totalità delle volte sempre per velocità e sorpassi.

Ancora non è escluso lo svincolo Gabbio della circonvallazione Omegna che già la galleria esistente annota un'altra vittima. Mi chiedo se questo non sia sufficiente a far riflettere chi di competenza affinché prendano i giusti accorgi- prima di effettuare le opere e non dopo innumerevoli incidenti e proteste.

Mi trovo comunque impotente di fronte a di questo genere i reclami, le lettere, le diatribe non assolutamente a nulla, non interessa muoiono dei ragazzi, vengono investiti dei pedoni o se degli anziani mettono molto tempo per poter attra- una . Chiedo se tutto questo è giusto quali e quante persone bisogna contat- per avere un minimo di sicurezza per tutti.

Ruggero Pavarotti
Casale C. Carro

gusi del traffico

Leggo che da domenica sono in arrivo altre sorprese per gli automobilisti di Novara. Speriamo in bene. Intanto il traffico in viale Dante, via Solferino, corso della Vittoria, viale Giulio Cesare è decisamente peggiorato.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno alla redazione «La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di

NUMERI UTILI

627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate** 992.222; 93.500; **Omegna:** 61.900 - **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; (0323) 33.360; 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181; **Savona:** (0323) 824.222; **Borgosesia:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.997; **Piedimulera:** (0324) 83.168.

GUARDIA MEDICA

626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 51.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Ver-** tel. (0323) 556.111; tel. (0323) 31.844; **(Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Mormese*, corso Cavour 7, telefono 51.23.83, con orario continuativo dalle ore 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti , con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Delendi*, corso Torino 43, tel. 45.50.58, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Maroone Ticinese: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto 1, tel. 97.66.64.

Arona: *Algaron*, c.so Liberazione 66, tel. 0322/24.24.33.

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione 20, tel. 0322/81.487.

Vegrio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99 64.07.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259.

Giuliano, lg.lago 40, tel. 0323/30.226

Sansi, p. 2, tel. 0322/21.83.96.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.139.

Stresa: *Sillonella*, via Vittorio, tel. 0324/51.145.

Crodo: *Veggio*, via 77, tel. 0324/61.282.

Pre: *Omodei Zorini*, p. Peretti tel. 0324/97.198.

Lapidari, p. aperta, tel. 0323/61.439.

Passerini, c.so Mattiotti 217, tel. 0163/45.87.01.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

SI SPOSERO Tiziano Calegari con Maria Lucia Vicario; Riccardo Tacchini Rela; Roberto Napolitano con Nicoletta Cannavina; Marcello con Sabrina Barbieri; Diego Trentin con Sabrina Vaccaro; Marotta con Patrizia Caserulo.

GALLIATE

NATI. Clarissa Maresca; Kaila Allano.

MORTI. Francesca Gallina (1891); Giuseppina (1906); Garzulino (1917); Sandra Marradi (1948); Cleotina Porzio (1906).

Mario e Giuseppina Brustio.

Improvvisamente è mancato al grande affetto dei suoi cari

Luisa Allata ved. Cascella

di anni 71

Lo annunciano il figlio Marcello con la moglie Giuseppina, gli adorati nipotini Tommaso e Francesca, le cognate Lucia, Giannetta, Renata, Anna Basilicata, Eva e Candida, i cognati Pietro, Filippo, Ezio, i nipoti, cugini e parenti tutti. Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 18 c.m. alle ore 16,30 nella chiesa di S. Maria. I funerali avranno luogo sabato 19 c.m. alle ore 15,15 partendo dall'abitazione di Viale Parona 4. Dopo la Santa benedizione la salma proseguirà per la Liguria nella parrocchia di Santa Maria Assunta ad Amaro alle ore 15,45 ivi avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia nello stesso cimitero. Servizio autobus da Gozzano ed Amaro e ritorno. — Gozzano, 16 novembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Consiglio alla Cittadella

Consiglio di quartiere straordinario con l'assessore all'Urbanistica domani alle 10 in via Monte San Gabriele 50 alla Cittadella di Novara. In discussione il progetto una società torinese di realizzare un vasto insediamento artigianale in via Vanvitelli. Oltre all'assessore Patrizia Trombi stati invitati il dirigente del settore Urbanistico Vallaro e il comitato di cittadini. **[b. c.]**

ESPOSTI

Sfilata di moda

Appuntamento con la moda stasera al bar gelateria Azzurra di Cureggio: dalle 22 Mauro Marino presenta «Magie della moda». **[c. m.]**

COOPERATIVA

Vendita di oggetti artigianali

Anche quest'anno si rinnova il tradizionale appuntamento natalizio con gli oggetti artigianali realizzati nella legatoria della Cooperativa per il reinserimento di ragazzi con problemi psichici nell'ambiente di lavoro. Agende, rubriche, portafoto, album e scatole in cartone si possono acquistare nella bottega di via Monte S. Gabriele 4/A a Novara. Gli orari: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19; sabato e domenica 10-12, 15-19 sino al 24 dicembre. **[b. c.]**

INCONTRI

Aeronautico

Sono aperte le prenotazioni per l'incontro con il giornalista e storico aeronautico milanese Giorgio Apostolo previsto domani dalle 16,30 nella sala conferenze del Areonautico di Comignago. In programma due proiezioni diapositive dedicate alle gare aeree di Reno e di Oshkosh '94 e storica sulla regia Areonautica Italiana negli dal '40 al '43. I posti sono limitati: per informazioni telefonare allo 0322-46901. **[b. c.]**

MOSTRE

Antiqu e Castellanza

S'inaugura oggi alle 10 al centro esposizioni «Busto Arsizio Castellanza «Antiquari in rassegna organizzata dal Pro- **[c. m.]**

Borgomanero, stasera stop alla campagna elettorale per le amministrative

Propaganda «porta a porta»

I gruppi politici hanno preferito contattare direttamente gli elettori all'insegna dell'economia
Interessanti i numerosi faccia a faccia fra i candidati sindaci. Questa sera ci sarà il ministro Urbani

BORGOMANERO. Si chiude stasera la campagna elettorale per le amministrative di domenica. Non sarà una chiusura all'insegna di comizi di big, tranne quello del ministro per la funzione pubblica Giuliano Urbani. I candidati-sindaci in questa campagna hanno dedicato la loro attenzione soprattutto ai faccia a faccia pubblici che li hanno visti incontrarsi all'oratorio Felice Piana, a San Marco e ieri sera a Santo Stefano. Le sei liste in competizione hanno invece puntato soprattutto sugli incontri capillari nelle case della città, coi gruppi ed associazioni. E' stata insomma una campagna all'insegna del risparmio e del «porta a porta».

Questa mattina hanno preannunciato una presenza al mercato i sostenitori di Dodo Borgna e di «Città Nuova»; stasera alle 21 sarà invece la volta di Forza Italia che presenterà la lista ed il candidato sindaco Maria Piera Pastore: al cinema Piccolo, dove si terrà la manifestazione, ci saranno oltre al ministro Urbani, il sottosegretario all'ambiente Lasagna ed i due parlamentari novaresi del gruppo Berlusconi, Silvano Boroli e Vittorio Terditi. La Lega conclude la campagna elettorale con la presentazione di una proposta di legge dell'onorevole Emilio Zenoni per l'istituzione a Borgomanero del Tribunale.

Alleanza Nazionale ha chiuso ieri sera la propria campagna a Villa Zanatta con tutti i candidati di lista e la presenza del parlamentare verbanese Marco Zacchera. Pier Luigi Pastore ed il gruppo Partito Popolare-Indipendenti Riformisti si ritrovano stasera a Vergano per un'ultima presentazione dei candidati. C'è infine il gruppo di «Vivere la città», che sostiene Gianni Cerutti per la carica di sindaco: la lista ha in programma un incontro con l'onorevole Guido Bodrito e con l'avvocato novarese Giovanni Correnti.

La campagna di quest'anno verrà comunque ricordata per essere stata la più tranquilla fra quelle che hanno caratterizzato le amministrative della città: in passato le settimane preelettorali erano state sempre vivacissime, con polemiche molto accese. Questa volta è accaduto esattamente il contrario con liste e candidati che hanno evitato i toni polemici.

Marcello Cimadon

Domenica prossima a Borgomanero si vota per rinnovare il consiglio comunale

IN BREVE

VIGEVANO

Auto fuori strada, due giovani feriti

Sono rimasti feriti dopo essere usciti di strada con la loro auto nei pressi del ponte del Ticino. E' avvenuto l'altra notte, poco prima delle 2. I due giovani coinvolti sono Gabriele Ardesi, 18 anni, di Ozzero, e Roberto Cirivello, 26 anni, di Vigevano. Quest'ultimo è il più grave: è ricoverato in rianimazione per un trauma toracico addominale e ne avrà per 50 giorni. Dimesso con prognosi di mesi l'amico, che ha una frattura del polso sinistro. **[c. br.]**

NOVARA

Nuovo incontro sulla Sanità di base

Continua la campagna di dibattiti e incontri sulla sanità di base organizzati dal coordinamento dei consigli circoscrizionali in collaborazione con i Comitati dei distretti socio-sanitari e del Forum tutela anziani. Oggi alle 16 al quartiere Nord Est in via San Rocco si tiene un'assemblea pubblica a cui partecipano la dottoressa Alberta Paggi, coordinatrice del distretto Nord e il professor Alfredo Monteverde, primario della 2° Medicina al «Maggiore». **[b. c.]**

[illegible]

Rapina nell'ufficio postale, bottino di 10 milioni

Ammonta a circa 10 milioni in contanti il bottino di una rapina a segno ieri l'altro nell'ufficio postale di Alagna Lomellina. I banditi erano due ad entrare nell'ufficio, è stato solo uno, con il volto coperto e una pistola in pugno. **[c. br.]**

BORGOMANERO

Borgna eletto presidente della Fondazione Marazza

Il professor Eugenio Borgna, primario di psichiatria all'Ospedale Maggiore di Novara, è il nuovo presidente della Fondazione Marazza. Borgna è stato eletto all'unanimità dal consiglio di amministrazione. **[m. g.]**

PROPAGANDA ELETTORALE

COMMITTENTE: ZANETTA MORANDO STEFANO

LEGA NORD Federalismo · Autonomia · Libertà PIEMONT

«All'elettorato, ai giovani, ricordo il grande debito che i cittadini hanno con la **"LEGA** per il suo incontestabile ruolo di unica forza di liberazione, di cambiamento e di vero federalismo. Denuncio il sistematico boicottaggio che stampa e televisione hanno verso il nostro operato.

«Tangentopoli (con la fine di Craxi ed Andreotti); la ferma e risolutiva opposizione della Lega (con il Ministro Maroni in testa) al tentato colpo di spugna; la netta e costruttiva opposizione all'iniquità della manovra fiscale: sono alcuni esempi concreti di come la **"Lega Nord"** sia una vera forza di governo e di cambiamento, come rivendica e realizza concretamente il ruolo di garante delle libertà, dei diritti sociali e democratici dell'intero Paese.

Borgomanaresi, votate "LEGA NORD": darete più forza alla vostra legittima esigenza di partecipazione alla democrazia, alla trasparenza e al rispetto di tutti i cittadini onesti.

Borgomanaresi, votate : avremo una città governata da gente onesta, che si impegnerà con tenacia, per una Borgomanero più vivibile, più solidale, più laboriosa e più efficiente!

Borgomanaresi svegliatevi!!! Votate : giovani puliti che porranno fine alla politica sporca!».

Onorevole **EMILIO ZENONI**
Capolista

VOTATE IL CANDIDATO A SINDACO:
dott.ssa
MARIA PIERA PASTORE

A Vigevano

Un geometra del Comune sotto inchiesta

VIGEVANO. Tutto è iniziato quando, ad un noto ingegnere, è capitato tra le mani un certificato di collaudo di un impianto termico per un'abitazione. La calce c'era la sua firma. «Ma è falsa - ha esclamato - e poi io quell'impianto non l'ho mai visto». Il professionista segnalò la cosa al sindaco, che informò a sua volta la magistratura. Nei giorni scorsi all'ufficio tecnico è arrivata la Finanza, che ha sequestrato una serie di documenti. Le indagini proseguono e sono approdate già a risultati concreti: un geometra del Comune avrebbe confessato di essere stato lui a falsificare quella firma. Resta ancora da capire perchè, e cioé se il tecnico lo abbia fatto in cambio di denaro e per altri motivi (il proprietario dell'impianto omologato è un vigile urbano). Inoltre bisogna se si tratta di un isolato o se, come sospettano gli inquirenti, ci siano altri episodi. In attesa degli sviluppi nei confronti del geometra non sono stati assunti provvedimenti di tipo amministrativo. **[c. br.]**

Novara, gran finale

Premio Qualità chiama la maratona

NOVARA. Per abbandona i fornelli e la sala del ristorante «La Noce» Vercelli: stasera Aldo Accomazzi è l'invitato «numero uno» all'hotel Italia per il «Premio Qualità '94»; il referendum promosso da La Stampa e dall'Ascom. Il ristoratore se lo è aggiudicato grazie alle 11.060 preferenze inviate dai lettori a sostegno del suo locale.

Il gran galà finale inizia alle 21 all'albergo di via Solaroli. In passerella, oltre ad Accomazzi, ci saranno gli altri nove primi classificati dell'iniziativa, che ha coinvolto gestori e titolari di bar, pub, birrerie e ristoranti di tutta la provincia. Riceveranno le targhe-ricordo della Stampa e riconoscimenti assegnati dall'Ascom di Novara. In occasione del referendum «Premio Qualità '94» erano arrivate oltre centomila schede, che gli addetti dell'Ascom hanno conteggiato per la classifica finale. Una lunga battaglia duello finale tra «Eurossola», «La Noce» e la trattoria «Gunther» Novara. **[c. m.]**

Vigevano, muratore in pensione vittima di un raptus improvviso

Accoltella la figlia di 26 anni che dorme e si taglia le vene

. Ha accoltellato la figlia nel suo letto, alle sette del mattino, in preda ad un raptus improvviso, inspiegabile. La ragazza, Fernanda Ramazzin, 26 anni, è adesso in rianimazione al policlinico di Pavia. Il padre, Natale, 59 anni, camionista in pensione, è . Prima dell'arrivo dei carabinieri, chiamati dalla moglie, ha tentato di tagliarsi le vene dei polsi, lo stesso coltellaccio da cucina usato per colpire la figlia. Si è procurato solo ferite superficiali, medicate al pronto .

E' un dramma familiare ancora avvolto nel mistero, quello di ieri mattina all'alba in una casa alla periferia della frazione Piccolini, in via Vignazza 44. Parenti e amici sono increduli, non riescono a spiegarsi possa accaduto in quella famiglia all'apparenza tranquilla, normale, unita. «E' brava gente - dicono i vicini della villetta accanto - tutti casa e chiesa, sempre presenti alla messa della domenica. La ragazza cantava anche nel coro della parrocchia».

Imelde Meneghesso, 66 anni, prima cugina del signor Natale, abita solo a qualche centinaio di metri di distanza. Scuote la testa: «Non riusciamo davvero a capire nemmeno noi - mora - mio cugino vuole un gran bene a quella ragazza, è l'unica figlia. Lui è sempre stato una brava persona, molto religioso, gran lavoratore. Da qualche anno in pensione e negli ultimi tempi, a dire il vero, mi sembrava cambiato, era depresso, non usciva quasi più di . Per la depressione prendeva diversi farmaci».

Fernanda, la figlia, lavorava due ore al giorno per la ditta che gestisce le scolastiche. Descritta una ragazza qualche deficit psichico, in realtà vita decisamente normale: guidava l'auto, in compagnia gli amici, andava ogni tanto in discoteca, faceva volontariato in di riposo ed aveva partecipato, sabato, alla manifestazione sindacale di Roma.

Natale Ramazzin era angustiato dalle preoccupazioni: la moglie, Andriana Venturini, 52 anni, affetta da obesità e malata di cuore; la figlia che a 26 anni non riusciva a trovare un lavoro stabile né un legame sentimentale. E' questo insieme di problemi che, in un uomo depresso, ha fatto scattare il raptus omicida? Non ancora le 7 quando si è consumato il dramma. Moglie e figlia dormivano, l'uomo ha impugnato un coltellaccio ed ha vibrato tre colpi alla figlia, nel letto, colpendola al torace e alla spalla. La moglie, risvegliata dalle grida della ragazza, ha faticato a tenere a bada il marito, che ha cercato di suicidarsi, ha telefonato ai carabinieri. Mentre il padre veniva condotto in caserma per interrogato e poi dichiarato in per tentato omicidio, la figlia è stata trasferita d'urgenza al policlinico San Matteo di Pavia. E' cosciente, le sue condizioni sono gravissime per le profonde ferite che hanno causato lesioni polmonari, bronchiali e vascolari. **[c. br.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita incanto

Concordato preventivo «Conceria Capra S.p.A.» - Cesara

Il giorno dicembre 1994 alle ore 10, in Cesara (NO) - via S. Isidoro, presso la sede della società si procederà alla vendita senza incanto del complesso aziendale «Conceria Capra S.p.A.», costituito dai seguenti beni.

Lotto A: fabbricato industriale consistente in piano seminterrato, piano terreno, primo piano e piano uffici per un totale di mq 7059 coperti e mq 9319 di terreno di pertinenza.

Lotto B: fabbricato ad uso abitazione consistente in una costruzione a due piani per un totale di mq 388.

Lotto C: villa padronale in stile vittoriano edificata negli anni di mq complessivi con autorimessa di mq 47

Lotto D: fabbricato ad uso abitazione a due piani situato posteriormente alla villa di mq 198 complessivi.

Lotto E: fabbricato rustico a tre piani di mq .

Lotto F: complesso aziendale per la delle pelli costituito da: impianti, macchinari, attrezzature, arredamenti e macchine elettrocontabili

Lotto G: magazzino di pezze e conciate, prodotti chimici per la riconcia.

Il tutto come meglio identificato e descritto nelle perizie di stima

Condizioni di vendita: Lotto A: prezzo base L. 1.747.838.000; Lotto B: prezzo base L. 187.856.000; Lotto C: prezzo base L. 340.896.000; Lotto D: prezzo base L. 84.048.000; Lotto E: prezzo base L. 50.400.000; Lotto F: prezzo base L. 000; Lotto G: prezzo base L. 000.000.000.

Le dichiarazioni di offerta, anche per singoli lotti, dovranno pervenire, in busta chiusa, entro le 12 giorno 10 dicembre 1994 al Notaio Dott. Enrico Troisi presso lo Studio di Arona - Vicolo Fossati 6, unitamente a cauzione infruttifera, **a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati alla società**, per un importo pari al 20% (venti per cento) del prezzo base di ogni singolo lotto.

Le offerte di acquisto dovranno contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti indicazioni: generalità complete ed indirizzo degli offerenti o legali rappresentanti; prezzo offerto per l'acquisto dei beni (non inferiore al prezzo base indicato); impegno ad obbligarsi al pagamento del residuo prezzo a data 12 dicembre 1994 alle ore 10, in seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste ed alla valutazione delle dichiarazioni di offerta, nel caso vi siano più offerte valide si darà immediatamente corso alla gara tra tutte secondo le modalità previste dall'art. 581 c.p.c., adottando quale nuovo prezzo base quello indicato nella dichiarazione di più alta, in caso di offerte in aumento non inferiore a L. 40.000.000 per il lotto A; L. 12.000.000 per il lotto B; L. 15.000.000 per il lotto C; L. 6.000.000 per il lotto D; L. 4.500.000 per il lotto E; L. 000.000 per il lotto F; L. 12.000.000 per il lotto G.

Per maggiori informazioni e visita dei beni rivolgersi presso lo Studio del sottoscritto Liquidatore Giudiziale, in Arona (NO), corso Cavour n. 137 - tel. 26.

Arona, il 14 novembre 1994

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
dr. Fabrizio Errico

Istituto Matrimoniale
Il matrimonio per vivere perduti la più bella
L'INCONTRO
Sede: NOVARA TEL. 0321 39171

NIGHT CLUB
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

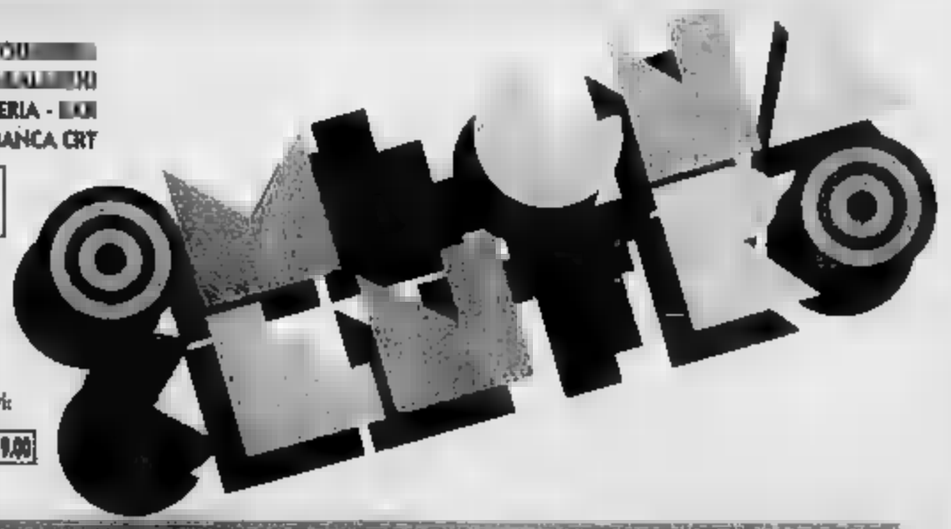
EVOLUZIONE - Bozzetto/storico 1994

Esprimi un desiderio
Nei Negozi Omegnacentro trovi mille idee per i tuoi regali di Natale.

- FIORI E PIANTE - PELLE PELLICCERIA - TACCHI - DUPLICAZIONE - ARTICOLI VIDEO - FOTO - ABBIGLIAMENTO - ABBIGLIAMENTO CASUAL - PESCHERIA - PASTICCERIA - PIZZA AL TRANCIO - CALZE - INTIMO - ARTICOLI PER L'INFANZIA - PANETTERIA - BANCA CRT

coop · Italcarpets · passenaodo CALZATURE · BERNASCONI · BERNARDI

ORARI DI APERTURA
9.00 - 19.30 ORARIO CONTINUATO
In del periodo Natalizio, il CENTRO OMEGNACENTRO rispetterà i seguenti orari:
DOMENICA
LUNEDÌ dal 5/11 al 19/12: 9.00-19.30 *
GIOVEDÌ 8/12: 9.00-19.00
*: COOP 8.30 - 19.30



Bloccata dall'Usl 56 l'attività del centro Aias di Domodossola

Terapia sospesa, è polemica

Motivo: il diploma delle addette alla psicomotricità è stato rilasciato da privati
Ma l'associazione domese che cura 215 ragazzi in difficoltà protesta vivacemente

DOMODOSSOLA. «I diplomi di tecnico della riabilitazione rilasciati da privati a quattro dipendenti del Centro Anas-Aias di Domodossola non hanno alcuna validità in quanto non conformi agli standars dei corsi di formazione triennali rilasciati dallo Stato. Di conseguenza l'Usl ha revocato la convenzione stipulata con il centro novarese assistenza spastici di Domodossola».

E' quanto si legge su un comunicato diramato dall'amministratore straordinario dell'Usl 56, Giuseppe Paglino. Una doccia fredda per l'Anas-Aias di Domodossola che dunque deve interrompere improvvisamente quel rapporto di collaborazione stipulato da anni per curare in proprio pazienti che necessitano di alcuni trattamenti specifici. E si tratta di bambini e ragazzi fino a 18 anni con gravi difficoltà.

La conseguenza immediata è che viene ad interrompersi il servizio di psicomotricità effettuato dall'Anas (associazione novarese assistenza spastici) che opera nelle strutture di Domodossola e Gravellona Toce.

Un'associazione che cura 215 ragazzi in difficoltà, dei quali una cinquantina interessati proprio dalle terapie psicomotorie che si praticano in via San Francesco, nella zona della Cappuccina.

«Si tratta di un provvedimento di autotutela rispetto alla convenzione in atto da tempo con l'Anas - dice Giuseppe Paglino, amministratore straordinario dell'Usl 56 -. Di questo comunque discuteremo nei dettagli lunedì alla sede della Regione Piemonte dove si terrà un incontro per chiarire il tutto».

Ma il comunicato diramato dall'Usl 56 non lascia dubbi: le 4 dipendenti dell'Aias domese, diplomate «tecnico di riabilitazione», non possono esercitare tale attività perché l'attestato conseguito non sarebbe riconosciuto dallo Stato.

«In effetti - dice Giuseppe Paglino - l'Usl 56 sollecitava la Regione affinché si pronunciasse sulla validità dei diplomi ed ogni anno la Regione non rispondeva ai quesiti. Il silenzio assenso ha dunque protratto questo dubbio prima che la Regione si pronunciasse, come ha fatto, quest'anno, dicono all'Usl di Domodossola dove sono convinti di aver operato correttamente.

Adesso l'Anas viene a trovarsi in una situazione difficile: il personale in servizio (sia a Domodossola che a Gravellona) può continuare in tutte le terapie, eccezion fatta per quelle di psicomotricità, proprio in attesa che la Regione chiarisca la pratica.

Ma all'Aias non sono d'accordo sull'interpretazione data dall'Usl 56.

«La Regione ci ha convocati per lunedì per far revocare all'Usl domese la decisione presa e per sanare questa situazione - ci dice il dottor Paolo Gasparini dell'Anas di Gravellona -. Ci sono tantissime figure psicomotriciste con questi titoli privati, i soli tra l'altro rilasciati in Italia; tanto è vero che anche in Veneto e Lombardia sono stati fatti decreti appositi per regolarizzare queste specializzazioni».

«In effetti - prosegue Gasparini - va detto che a bambini con problematiche grosse, come l'autismo ad esempio, viene consigliata proprio la terapia psicomotoria fatta con lo stile delle nostre dipendenti che vantano anni ed anni di esperienza e supervisioni continue. Pur non godono del riconoscimento a livello nazionale del loro titolo. Però, i soli che hanno sollevato il problema in tutta Italia sono quelli dell'Usl domese, un provvedimento che sta creando disagi ai ragazzi in trattamento specifico».

Renato Balducci

La sede domese dell'Anas-Aias, l'associazione al centro dell'attuale polemica

Il collegamento tra superstrada e autostrada libererà dal traffico Gravellona Toce

Il «quadrifoglio» pronto per Natale

L'impresa sta ultimando i lavori sul tracciato (tre chilometri). Nei prossimi giorni anche la posa delle barriere
Il sindaco Porini: «Finalmente gli impegni si realizzano». Ancora qualche intoppo per lo svincolo di Baveno

GRAVELLONA TOCE. Verrà aperta al traffico alla vigilia di Natale il tratto stradale che collega il «quadrifoglio» di Gravellona Toce con la superstrada ad Ornavasso. Un tracciato di tre chilometri destinato però ad alleggerire il centro tocense dal traffico in direzione Ossola. La ditta Lorenzo Cerutti, appaltrice dei lavori di bitumazione, sta ultimando le opere di asfaltatura. Verranno presto sistemate le barriere in cemento «new jersey» al centro della carreggiata.

Insomma per i gravellonesi, e non solo per loro, quest'anno Babbo Natale avrà le sembianze della società Autostrade. «Vediamo così che gli impegni assunti all'inizio di Ottobre durante la Conferenza dei trasporti di Stresa si stanno concretizzando - dice il sindaco di Gravellona Toce, Rino Porini - abbiamo espressamente chiesto di accelerare l'apertura del «quadrifoglio» in direzione dell'Ossola prima della stagione turistica invernale perché la situazione nella crociera era diventata impossibile». Basta dunque alle lunghe code per gli sciatori che alla domenica si recheranno nelle più note località turistiche ossolane. Per evitare il centro di Gravellona apposite cartelli «consiglieranno» gli automobilisti provenienti da Milano. Maggiore il tratto Fariolo-Fondotoce e successiva immissione nel quadrifoglio.

Da subito dunque traffico più snello ed entro la prossima estate apertura dell'autostrada in direzione di Milano. Che esclusione, per il momento, dello svincolo di Baveno; per quest'ultima opera ci sono ancora degli intoppi burocratici da superare prima di dare inizio ai lavori [illegible] il collegamento diretto tra autostrada e lago Maggiore. Entro Giugno del prossimo anno sarà completata anche un'altra bretella: quella di collegamento tra la galleria di Omegna e la statale 229 del lago d'Orta. Andando così a completare la circonvallazione del capoluogo cusiano. Se il centro di Omegna sarà liberato definitivamente da Tir e veicoli leggeri non direttamente interessati alla circolazione cittadina, altrettanto potrà dire Gravellona Toce.

«Si risolve un problema ma se ne crea un'altro. Non più fili dalla città di Omegna l'intero traffico proveniente dal lago d'Orta la prossima estate si riverserà direttamente alla crociera di Gravellona Toce - fa notare il sindaco Porini - ed è questa un'eventualità che temiamo moltissimo. Per scongiurare questa eventualità ed il rischio di incidenti in quel tratto di strada, sarà necessario realizzare al più presto il previsto collegamento tra la circonvallazione di Omegna il quadrifoglio autostradale di Gravellona Toce». Un progetto che rischia di restare sulla carta. Le ipotesi a suo tempo avanzate prevedevano la realizzazione di una seconda galleria sotto il Mottarone che «tagliasse» Gravellona Toce. Un'idea abbandonata per gli altissimi costi: oltre trecento miliardi. Un altro progetto, prevedeva più semplicemente la costruzione della superstrada lungo la sponda destra del torrente Strona: da Casale Corte Cerro a Gravellona Toce, praticamente parallela all'attuale statale. Costo: circa cento miliardi; ma piaceva agli ambientalisti.

Vincenzo Amato

Il «quadrifoglio» è il raccordo fra la superstrada che termina ad Ornavasso e l'autostrada che inizia a Gravellona Toce è una opera reclamata da mesi dagli amministratori di Gravellona Toce, cittadini assediati dalle auto

IN BREVE

GRAVELLONA TOCE

Oggi i funerali dell'ex assessore Giavani

Si svolgeranno oggi alle 15 le esequie di Cesare Giavani, l'assessore e politico gravellonese scomparso mercoledì a seguito di infarto. Aveva 53 anni. Lascia la moglie e due figli. Il funerale partirà dall'abitazione in via Pedolazzi. [v. a.]

[illegible]

«Immagini di Valle Strona» all'asilo

Prende il via stasera al salone dell'asilo di Luzzogno il ciclo di audiovisivi «Immagini di Valle Strona». La prima serata, che ha inizio alle 21, avrà per protagonisti Renato Falcetti e Carlo Strambo con «Lo Strona: habitat». [v. a.]

BAVENO

Dibattito sulla donazione di midollo

Organizzata dall'Admo (Associazione donatori midollo osseo) e dal Cai bavenese del Cusio e del Verbano, si terrà stasera alle 20,45 al salone parrocchiale un dibattito sul tema: «Trapianto di midollo osseo da donatore non consanguineo». Relatore sarà la dottoressa Elisa Boretti, presidente dell'Admo Cusio-Verbano. [v. a.]

VERBANIA

Trenta giorni di reclusione per favoreggiamento

Pasquale Ventura, originario di Cerignola (provincia di Bari) e abitante a Verbania in via Renco, è patteggiato in Pretura a Verbania una condanna a trenta giorni di reclusione: doveva rispondere di favoreggiamento. Aveva ostacolato le indagini che le forze dell'ordine stavano conducendo nei confronti di una persona coinvolta in un giro di droga. Ventura, che ha già precedenti penali, dovrà scontare la pena. [a. r.]

OMEGNA

Il pds per la provincia

Proposta di legge su decentramento dei servizi

OMEGNA. Il pds ha presentato, tramite il consigliere regionale Alberto Buzio una proposta di legge da inviare in Parlamento sul decentramento degli uffici statali della provincia. «L'iniziativa - si legge in una nota - rappresenta la possibilità concreta di affrontare il discusso problema della dislocazione dei servizi sul territorio tripolare della provincia in modo concreto e unitario, rispondendo alle esigenze della parte più avveduta dell'opinione pubblica del Verbano Cusio Ossola». Il senso della proposta di legge viene messo in risalto: si vuol dare un taglio alle polemiche, alle boutade, alle assurde dispute campanilistiche sulla sede del capoluogo». Domani in municipio si svolgerà una conferenza stampa durante la quale Alberto Buzio e il segretario provinciale Marco Travaglini illustreranno la proposta. [b. c.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso [illegible] immobili [illegible]to

Il giorno 7 dicembre alle 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata [illegible] **Maria Teresa**, siti in: Comune di Oleggio, in via Della Valle n. 41, alloggio di mq 60 circa al primo piano (2 f.t.) composto da cucina, soggiorno, camera da letto e bagno. Annessi piccolo terrazzo e due soffitte.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 31.200.000.
2) [illegible] minima d'aumento lire 1.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 6.12.1994 depositando la [illegible] lire 7.300.000 (di cui [illegible] per cauzione e L. 4.000.000 per spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 9.11.1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Maria [illegible]la Levari

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 dicembre 1994 alle 9,00 si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Chiodo Carlo, siti in:
Comune di Novara, in via Storzesca n. 103, alloggio su due piani, attico e superattico, composto da ingresso, due camere da letto, locale studio, altro vano, tre servizi, cucina, da [illegible] balconi e di pertinenza. Annesse cantina e due autorimesse mq 31 e 14 (l'alloggio risulta locato a terza persona).
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 247.000.000.
2) Offerta minima d'aumento lire 2.000.000.
3) Interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le 12 del giorno 5.12.1994 depositando altresì la somma di 55.000.000 (di cui L. 25.000.000 per cauzione e L. 30.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il del Controllore» ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 8 novembre 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]. Maria Carmela

KINESIS CLUB
PALESTRE - SQUASH
SAUNA
continuato 9.00/22.00
Anche sabato
via Passalacqua, 24 - NOVARA
tel. 0321/625222

Primaria azienda operante in Novara periferia
[illegible]
INFERMIERE AZIENDALE
richiede il diploma di infermiere professionale o generico.
Una precedente, anche se breve esperienza nella posizione costituirà titolo preferenziale.
Inviare il proprio curriculum vitae alla **Publikompass 344 - 10100 Torino.**

[illegible] ITALIA / [illegible]
NEX per potenziamento strutture commerciali
[illegible] **VENDITORI**
in Piemonte/Lombardia. Siamo interessati ad uomini dinamici ed ambiziosi di successo, in attività di vendita ad alto livello con settori in fase di crescita e notevole sviluppo. E' indispensabile un livello culturale che permetta contatti ad ogni livello. Per i selezionati si prevede un corso di formazione e l'inserimento nella rete di vendita, con contratto di agente o l'assunzione a livello impiegatizio. Il corso inizierà il 22 c.m. a Domodossola
Telefonare per appuntamento il venerdì e il sabato allo **0324/24.03.39** orario d'ufficio.

ANNUNCIO
automobili volentierosi intraprendenti facilità contatti umani importante giornale **CERCA** per facile lavoro promozione ed acquisizione periodo natalizio. Ottimi guadagni. Possibilità di inserimento in organico. I migliori. Telefonare subito!
0321/457097.

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
PUBLIKOMPASS srl Agenzia Pubblicompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/453035

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
CARPIGNANO SESIA
Ven. 18 nov. Liscio con
ZAZZARONI
Dame omaggio
Sab. 19 nov. Liscio con
STEFANO FRIGERIO
Dom. 20 nov. Liscio con
GIAN PAOLO DORIA
Dame omaggio
TEL. 0321/825300
Tutti i pomeriggi dalle [illegible]

IL GRUPPO INDUSTRIALE O.R.P.C.
per il potenziamento della propria rete commerciale ricerca
AGENTI MONOMANDATARI
per la zona di: **NOVARA E [illegible]**
Si richiede:
- età compresa tra i 28 e 48 anni;
- iscrizione Albo Agenti e Rappresentanti.

Si offre:
- provvigioni liquidate mensilmente + incentivi;
- preparazione tecnica e commerciale direttamente in zona;
- portafoglio clienti ben potenziabile.

Per maggiori informazioni telefonare **venerdì 18.11.94** orario ufficio e **sabato 19.11.94** dalle 8,30 alle 12.30 allo **02/90.96.34.99** oppure inviare curriculum al n. **02/90.98.33.92.**

Azienda settore confezioni
ricerca
per potenziamento organico servizio commerciale
IMPIEGATO/A
requisiti richiesti:
titolo di studio: Ragioneria Perito Tessile
età: 22/36 anni
sede lavoro: OLEGGIO (NO)
Inviare curriculum
SOCIETA' DI SERVIZI S.n.c.
Via Giotto, - 28100 Novara
Riferimento: **210/61**
astenersi se non in possesso requisiti

decio viaggi
OLEGGIO (NO) - Via Dante 70 - Tel. 0321 998.835 - Fax 0321 998637
GALLARATE (VA) - Via V. Veneto 8/a - Tel. 0331 775.461 r.a. - Fax 0331 775474 [illegible] (NO) - P.zza San Martino 32 - Tel. 02 978 6001 r.a. [illegible]
CASSANO M. (VA) - Via Aldo Moro 25 - Tel. 0331 204.901 r.a. - Fax 0331 205878 CALDERE (VA) - Piazza XXV Aprile 7 - Tel. 0331 022555
**** SPECIALE CAPODANNO ****

dal 26 DIC al 2 GEN	SOUSSE/TUNISIA - [illegible] MARHABA**** Pensione completa + bevande (6 pasti + Gala S. Silvestro - L. 980.000
dal 27 DIC [illegible] GEN	PALMA [illegible] - HOTEL [illegible] Pensione completa + [illegible] + Gala S. Silvestro - Lit. [illegible]
dal 29 DIC [illegible] GEN	BARCELLONA - HOTEL [illegible] Pernottamento e prima colazione + trasferimenti - Lit. [illegible]
[illegible] all'1 GEN	PARIGI - HOTEL IBIS MONTMARI[illegible] Pernottamento e prima colazione + trasferimenti - Lit. 680.000
[illegible] 30 DIC al [illegible]	PALMA DI MAIORCA - HOTEL SIESTA M[illegible] Pensione completa + bevande + Gala S. Silvestro - Lit. [illegible]
dal 2 GEN [illegible] GEN	[illegible] - HOTEL CUATRO VIENTOS [illegible] pensione - Lit. [illegible]
[illegible] 3 GEN all'11 GEN	SANTO DOMINGO - HOTEL CAPELLA BEACH Mezza pensione - Lit. 1.980.000
dal 2 GEN all'8 GEN	SALY/SENEGAL - HOTEL SAVANA SALY Pensione completa + [illegible] - Lit. 1.100.000
[illegible] 2 GEN al 9 GEN	SAN AUGUSTIN/GRAN CANARIA - HOTEL GLORIA PALACE Pensione completa - Lit. 1.320.000
dal 3 GEN all'11 [illegible]	CROCIERA AI CARAIBI - MOTONAVE ITALIA Volo diretto da Malpensa per Santo Domingo Pensione completa + bevande - Cabina interna Lit. 2.470.000 - Cabina esterna Lit. 3.000.000
dal 5 GEN all'8 GEN	EURODISNEY - E' ANCORA NATALE! [illegible] SEQUOIA - Trasferimenti + pernottamento e prima colazione + entrata al p[illegible] Adulti in camera doppia Lit. 740.000 - Bambini (fino a 12 anni) con i genitori Lit. 490.000
dal 10 FEB al 12 FEB	MINICROCIERA IN CORSICA Carnevale Do Brasil - Mezza pensione - Imbarco da Genova in cabina da Lit. 132.000
dal 25 FEB al 4 MAR	SPECIALE NEVE LIVIGNO - HOTEL ALEXANDER Pensione completa - Lit. [illegible]

TUTTE LE QUOTE DELLE NOSTRE PARTENZE SPECIALI SONO:
Per persona - Compresi di volo diretto da Malpensa, trasferimenti dal/per aeroporto - Comprese tasse d'imbarco
Per coloro che soffrono l'aereo... abbiamo delle partenze speciali anche in autopullman! *CHIAMATECI!!!*

Il coordinatore del biscione aveva accusato: «Una giunta affamata di appalti»

Reschigna querela Forza Italia

Il sindaco di Verbania si sente diffamato: «Provi il contrario. Nessun atto deve essere inficiato da sospetti. Preferivano l'inefficienza?». L'assessore Rita Nobile: «Che imbarbarimento»

VERBANIA. Si infiamma il dibattito politico in città. Dalle polemiche in corso [illegible] passati ieri ad una querela per diffamazione da parte del sindaco Aldo Reschigna e dell'assessore Rita Nobile a [illegible] di Ettore Racchelli, coordinatore di Forza Italia per il Verbano.

A determinare la clamorosa svolta sono le dichiarazioni rese alcuni giorni [illegible] sono da quest'ultimo prendendo spunto dalla vicenda del lungolago di Pallanza.

In esse Racchelli esprime tra l'altro il dubbio che la giunta, non più rappresentativa della popolazione, sfrutti gli ultimi momenti della sua attività «per realizzare il massimo nell'interesse di pochi» e che «esistano forse tornaconti ignoti che determinano il proliferare di decisioni e l'urgente voglia [illegible] appalti».

La reazione del Sindaco e dei [illegible] collaboratori è immediata. «Siamo indignati - esclama Reschigna -. Mi rendo conto che si sta entrando in clima elettorale e che ci siano forzature nelle polemiche, ciò è sempre accaduto. Ne' vogliamo certo censurare critiche all'operato della giunta, che sono normali. Riteniamo però inaccettabili dubbi e interrogativi sulla limpidezza del nostro operato e insinuazioni che si stia lavorando nell'interesse di qualcuno. Qui si va oltre la normale dialettica e si toccano valori importanti, come la dignità dell'amministrazione e l'onorabilità delle persone. Non possiamo esimerci dal reagire ad un travisamento dei fatti e a pesanti giudizi che ledono la nostra dignità».

Da qui la querela per diffamazione a Racchelli, [illegible] in più ampia facoltà di prova. «E' un atto a cui ricorro per la prima volta - aggiunge il Sindaco -, ma lo ritengo indispensabile perché non ho nulla da nascondere. Nessun atto della giunta dev'essere inficiato da sospetti, abbiamo sempre lavorato con assoluta trasparenza».

«Non è tollerabile [illegible] simile imbarbarimento [illegible] confronto politico», afferma a [illegible] volta Rita Nobile.

Il sindaco **Aldo Reschigna** e l'assessore **Rita Nobile** Rispondono con una querela al coordinatore [illegible] Forza Italia

«Siamo di fronte ad accuse avventate e superficiali che trasformano [illegible] nostro efficienza [illegible] calunnia». Il vice sindaco Giovanni De Benedetti parla [illegible] «manovra squallida». «Perchè tutto questo livore? - si chiede -. Stiamo portando a compimento l'intero programma e non abbiamo fatto nulla senza coinvolgere i cittadini».

Gli amministratori verbanesi ricordano il lavoro svolto dal settembre del [illegible], con [illegible] compimento [illegible] opere che attendevano da decenni, l'appalto di quattordici miliardi di lavori pubblici che trasformano la città in un cantiere, l'impostazione di importanti progetti per il futuro.

«Questa è la vera "confessione" che dobbiamo fare - interviene ancora Reschigna - e cioè di avere lavorato molto in ogni settore, [illegible] risultati che sono davanti agli occhi di tutti e che nessuno avrebbe immaginato. Proprio qui vanno cercate le ragioni di un attacco così viscerale. Diamo fastidio e facciamo paura alle opposizioni per i nostri risultati, poichè ci si sarebbe augurata una giunta bloccata e inefficiente. Invece abbiamo operato con concretezza, senza fare vuote promesse ma con i fatti. A Racchelli tutto ciò potrà dispiacere, ma è da questo che la gente ci giudicherà».

Sergio Ronchi

Verbania, appello degli albergatori alle autorità

«Aiutateci a valorizzare i nostri posti magnifici»

VERBANIA. La stagione '94 si è chiusa [illegible] riscontri positivi, [illegible] per il turismo del Verbano c'è ancora molto da fare. Dalle proteste degli operatori [illegible] settore si fa portavoce Dario Cattaneo, presidente dell'Associazione Albergatori di Novara e Vco. «Nella nostra zona - afferma - mancano [illegible] essenziali per rendere piacevole la vacanza: servizi, ordine, pulizia, sicurezza, intrattenimenti, possibilità di raggiungere comodamente i luoghi di maggior interesse. A tali carenze [illegible] deve aggiungere la scarsa volontà da parte di amministratori e forze politiche di salvaguardare e sviluppare il turismo».

Un primo motivo [illegible] rimostranza è costituito dallo stato di abbandono in cui versa il territorio. Gli albergatori lamentano vie dissestate e sporche, segnaletica fatiscente, arredo urbano modesto e inesistente. Le strade principali, a parte il ritardo dell'autostrada, sono disastrate, mal tenute, spesso addirittura chiuse e pericolose, come dimostra l'aumento di incidenti mortali. Il traffico è caotico e assordante, con un inquinamento acustico che nelle [illegible] punta rende invivibili i centri rivieraschi del Verbano.

«I rumori molesti - prosegue il presidente degli albergatori - sono [illegible] della maggior parte delle proteste dei nostri ospiti e purtroppo manca nelle ore serali e notturne la presenza di forze dell'ordine per prevenire e reprimere tale turbativa».

Altri fattori che nuocciono all'immagine della zona sono scippi e furti d'auto, per non parlare delle carenze nei trasporti pubblici: durante le ore serali e notturne essi sono pressochè fermi e anche trovare un taxi dopo le 20 diventa impresa difficile. «Abbiamo luoghi magnifici - osserva Cattaneo - ma non sappiamo valorizzarli e non lasciamo ai turisti un buon ricordo. Per loro è naturale un confronto con la vicina Svizzera e, purtroppo per noi, appena varcato il confine sembra di essere in un altro mondo, con ospiti trattati all'insegna di efficienza, qualità e servizio».

Dario Cattaneo presidente della Associazione albergatori di Novara e del Vco

Per migliorare la situazione viene richiamata l'esigenza di uno sforzo comune che coinvolga pubblico e privato e faccia recuperare una mentalità turistica che è andata perduta, [illegible] dimenticando che il rilancio del settore determinerebbe importanti effetti indotti su industria, agricoltura, commercio e terziario, in una parola sull'intero tessuto [illegible] della zona. «Come albergatori - conclude Cattaneo - stiamo impostando programmi nuovi per venire incontro alle richieste e valorizzare le nostre zone mediante iniziative che vengono offerte [illegible] passositi "pacchetti". Occorre però che anche gli altri facciano la loro parte».

Cattaneo, nella [illegible] articolata analisi, richiama anche l'esigenza di un atteggiamento più positivo e costruttivo verso il comparto da parte degli istituti di credito. Questi dovrebbero avere tutto l'interesse a favorire la ristrutturazione delle imprese turistiche che l'intralcia poi per essere un investimento per l'intera collettività richiamando sul Lago un maggiore numero di turisti [s. r.]

Frontaliere accusato d'avere ucciso con un pugno il figliastro di tre mesi

Sospettato di omicidio: prosciolto

Dopo 15 anni il reato è caduto in prescrizione

VERBANIA. «Non luogo a procedere» per Mauro Broghetti, 53 anni, di Domodossola, accusato dell'omicidio volontario aggravato, [illegible] un pugno al volto, del figliastro di soli 3 [illegible].

Lo ha deciso [illegible], in udienza preliminare, il gip Massimo Terzi il quale ha ritenuto che, all'epoca dei fatti, non sussistesse la condizione psicologica dell'omicidio volontario, derubricandolo quindi in omicidio preterintenzionale, reato [illegible] oggetto a prescrizione essendo trascorsi più di [illegible] anni.

L'imputato, difeso dall'avvocato Giuseppe Russo di Verbania, [illegible] stato rinviato a giudizio [illegible] termine dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Alfredo Rucco. Il fascicolo a carico di Broghetti era stato aperto l'anno scorso, nel mese di dicembre, dopo che un esposto-denuncia anonimo era stato recapitato in procura.

La vicenda risale al 1970 quando - secondo una ricostruzione [illegible] dei fatti relativamente attendibile - Mauro Broghetti, nel corso di [illegible] lite [illegible] la moglie, Caterina Mangiola, avrebbe colpito con un pugno al volto il piccolo Roberto tenuto in braccio dalla madre.

Il bambino era il frutto di una precedente relazione sentimentale della ragazza, allora sedicenne. In attesa del figlio aveva conosciuto Mauro Broghetti - 29 anni, frontaliere - il quale, pur essendo al corrente della sua triste esperienza, l'aveva condotta all'altare.

Sui rapporti tra i due coniugi non si è mai saputo molto. Ipotizzabili, come nel [illegible] di tante altre coppie, incomprensioni e litigi. Subito dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia Broghetti era stato interrogato dal magistrato al quale aveva fornito una sua versione dei fatti. In una giornata d'inverno sarebbe scivolato su di una lastra di ghiaccio urtando la [illegible]ozzina e provocando la caduta a terra del neonato. Un colpo alla nuca dunque avrebbe causato la morte del piccolo Roberto.

In seguito il magistrato aveva disposto la riesumazione della salma per l'autopsia. Mauro Broghetti aveva inoltre sostenuto di essere vittima di oscure manchinazioni e di calunnie ad opera dei parenti dell'ex moglie. Mauro e Caterina infatti sono divorziati ormai da anni e la donna si era a lungo resa irreperibile. [n. r.]

CAPRIOLO SALVATO A GHIFFA

Il

Ora il suo «rifugio» è a Stresa

Forse non se la cavera il capriolo salvato dai vigili del fuoco dalle acque del lago. L'animale, investito da un'auto nei pressi di Ghiffa, era fuggito verso la riva. Recuperato, è stato sottoposto alle cure del dottor Piero Targanico. Aveva gravi fratture ad una zampa. Il capriolo è stato condotto al parco Pallavicino di Stresa. [a. r.]

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 [illegible]

LISCIO
Questa Sera: Orchestra Spettacolo GLI SMERALDI
Sabato 19 Novembre: Orchestra RIKI SHOW
Domenica 20 Novembre Pomeriggio: TONY TESTA [illegible] PAOLA

DISCOTECA
Questa Sera Sala Rock - MUSIC ROCK INTERNATIONAL
Sabato 19 Novembre: Tre Sale con Tre Musiche in Contemporanea
VIRTUAL TREND DANCE - TENDENZA - REVIVAL
(DJ C. Quattrocchi) (DJ T. Renzi) (DJ A. Bagnati)
Ospite LINUS di RADIO DEE JAY
Domenica 20 Novembre ore 14,30:
Sala Futura Disco: VIRTUAL TREND DANCE e TENDENZA

HOTEL MAYA
ogni sabato [illegible]
sabato 19 novembre [illegible]
dalle ore 20,30
L. 50.000 vini inclusi
per prenotazioni
0321/450810

RAGIONIERA ed OPERATRICE [illegible] SISTEMA
su 34-36 IBM esperienza quinquennale di contabilità generale; IVA; clienti/fornitori; e [illegible] centro EDP. Venticinque occuperebbesi. [illegible] 0322/48.020

30/50 milioni mensili
guadagnano i nostri migliori collaboratori [illegible] 1° [illegible] di attività.
AZIENDA MULTINAZIONALE CERCA
dirigenti, professionisti e leaders.
Telefonare [illegible] 0336/404620.

VENDO
causa trasferimento
[illegible] AVVIATA
dima universale - forno nuovo
VERO [illegible]ARE
Zona di Gallarate, Romagnano, Prato Sesia
TEL. 0323 [illegible] - 864.661

PROGRAMMA MUSICALE
Venerdì & Sabato
Harleod pub
Venerdì 18 Novembre LAB-DIP Storia del Rock
Sabato 19 Novembre LAB-DIP Storia del Rock
Giovedì KARAOKE
Per informazioni e prenotazioni
TEL. 0321-921092
S.S. Novara - Arona POMBIA

Grimaldi
[illegible] ultima posizione, casa indipendente con giardino, soggiorno, cucina, 4 camere, [illegible] Autorimessa
OMEGNA: vista [illegible], in casa bifamiliare, appartamento libero subito, [illegible], soggiorno, cucina, 2 [illegible] doppi [illegible]. Autorimessa.
OMEGNA: Bagnella, [illegible] in palazzina appartamento termoautonomo, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio. Cantina.
GRAVELLONA TOCE: Pedemonte, casa indipendente libera subito.
OMEGNA
Via Tito Speri, 5
Tel. (0323) [illegible]

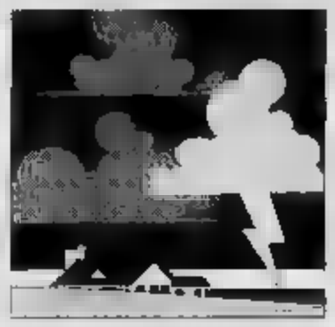
AVIS
Oggi. Non domani
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353

PROMOZIONE QUALITÁ
MDF
DAL 19 NOVEMBRE AL 17 DICEMBRE SCONTI FINO AL 40%

[illegible] DIVANO E FATTO A MANO • STRUTTURA IN LEGNO MASSELLO • ANCHE DIVANO LETTO • MOLLE NEL SEDILE (COMPRIMONO POCO LA PIUMA DEI CUSCINI) • SVESTIBILITÀ [illegible] • CUSCINI REVERSIBILI • FODERE DI RICAMBIO • SOTTOFODERA IN COTONE • GRANDE ACCURATEZZA NELLA CONFEZIONE DELLA FODERA ANCHE COMPONENDO IL DISEGNO DEI TESSUTI RIGATI E FANTASIA • 800 VARIANTI DI TESSUTO • TESSUTI SANFORIZZATI (IRRESTRINGIBILI) • POSSIBILITÀ DI CONFEZIONE [illegible] TESSUTO DEL [illegible] • TUTTI I PRODOTTI IMBOTTITI HANNO L'ETICHETTA [illegible] DEL MARCHIO D'IMPRESA

SEDIE, POLTRONE, [illegible] TAVOLI, [illegible] LAMPADE • I "PRODOTTI DELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO"

LUCIANO MARTELLI
Galliate - Piazza San Giuseppe - tel.0321/806343 - orari 9-12.15/15-19.30
Novara - Corso Italia 22/G - tel.0321/611195 - orari 9-12.30/15.15-19.30 lunedì chiuso
Borgomanero - Via SS.Trinità - tel.0322/835935 - orari 10-13/14.45-19.30 lunedì chiuso



L'atroce dramma delle famiglie che, a 13 giorni dall'alluvione, hanno ancora dei dispersi

Giuseppe, 14 anni, ghermito dal Tanaro

Nel Cuneese non si trovano i corpi di tre persone

CLAVESANA. A tredici giorni dall'alluvione la madre ha perso la speranza: «E' sempre più difficile credere che Giuseppe sia ancora vivo. Prego Dio perché almeno riesca a trovare il suo corpo». A parlare è Franca Bonino. La piena del Tanaro ha travolto il marito Adriano (48 anni) e non ha ancora restituito il corpo del figlio (14 anni). Il suo nome compare ancora nell'elenco dei dispersi. Il marito e il ragazzo erano andati a cercare la sorellina Giuseppe, Tiziana, che non era ancora tornata da scuola. Il loro rientro verso frazione Sbaranzo si è fermato su un ponte, allagato al campo sportivo: il fuoristrada dell'agricoltore è stato inghiottito dall'acqua impazzita. Il corpo dell'uomo è stato trovato tre giorni dopo, mentre decine di uomini di Finanza, Esercito, vigili del fuoco, polizia, carabinieri stanno ancora scandagliando il fiume per trovare Giuseppe. Il lavoro dei sommozzatori è difficile: le acque del Tanaro sono nere di fango.

In provincia di Cuneo i dispersi sono tre: oltre a Giuseppe Bonino, altre squadre stanno cercando anche Emiliano Rossano (24 anni, originario di Bra e residente a Pocapaglia, in borgo San Martino 45, e Maria Paola, 37 anni, di Virle (Torino).

Ieri 150 militari (appartenenti a Reggimenti d'Artiglieria a cavallo 3° Corpo d'Armata, Cavalleria di Pinerolo e della Brigata Cremona) e vigili del fuoco, sommozzatori e unità cinofile sono stati impegnati nelle ricerche nella zona del vecchio ponte sul Tanaro ad Alba.

Giuseppe Bonino ed Emiliano Rossano, travolti dal Tanaro

Rossano, figlio unico, ha sempre collaborato con il padre Giuseppe nella gestione di un'azienda per il commercio di foraggi. Nella tarda serata del 5 novembre viaggiava su un «Mercedes» verde a bordo la fidanzata Ornella, gli amici Antonio Torrero e Diego Mollo, tutti di Santa Vittoria. Rientravano da una serata a La Morra. Giunta vicino alla tangenziale di Alba, la «Mercedes» è stata travolta dalla piena. Sono stati scaraventati fuori dall'abitacolo: in tre sono riusciti a mettersi in salvo. Di Emiliano Rossano si sono perse le tracce.

Maria Di Paola, quella sera, era in auto con Carmine Iannone e Michelino. La coppia era venuta nell'Albese per cenare. Iannone era riuscito ad avvisare con il cellulare che l'auto stava per essere inghiottita dal Tanaro. Il suo corpo è stato trovato il giorno dopo.

Giuseppina Fiori
Gianpaolo Marro

I dispersi, c'è un «giallo»

Alessandria, garage nasconde forse una dodicesima vittima

ALESSANDRIA. Alle undici alessandrine della disastrosa alluvione potrebbe aggiungersene una dodicesima, che viene cercata nella zona del rione Orti, mentre molte testimonianze fanno pensare che vi siano ancora dei dispersi, in numero non precisato.

Il presunto morto sarebbe in un garage sotterraneo, nella zona compresa tra le vie Morando e Bellini: le ricerche le hanno svolte alcuni dei vigili urbani di Genova arrivati in città il comandante Remo Benzi (sino a pochi mesi fa comandava la polizia municipale alessandrina) per collaborare nell'opera di soccorso.

«Abbiamo lavorato a lungo - dicono i soccorritori genovesi - ma inutilmente. Ora la bonifica del garage viene proseguita dai vigili del fuoco: solo dopo rimosso tutto il fango sarà possibile confermare o meno la presenza della presunta dodicesima vittima».

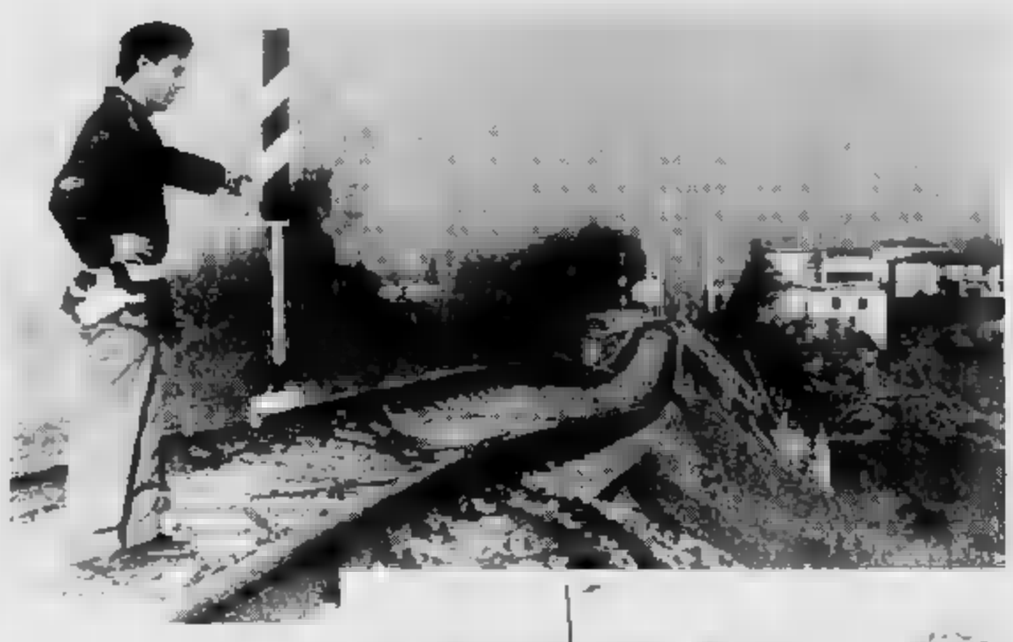
Sulla possibilità che ci siano dispersi esistono, invece, le testimonianze di alcuni abitanti degli Orti. «Pochi attimi prima dell'ondata di piena - ripetono questi giorni varie persone - sul ponte Tanaro, nei pressi dell'ospedale Borsalino, abbiamo notato gente, c'erano anche delle auto. Siamo convinti che quando è arrivata l'ondata di piena qualcuno non sia riuscito a mettersi in salvo. Per questo pensiamo che ci siano dei dispersi, forse non alessandrini». L'esistenza di dispersi viene ufficialmente smentita sia in prefettura sia all'unità di crisi del Comune, che avevano nei primissimi giorni dopo l'alluvione predisposto un elenco di scomparsi secondo le segnalazioni pervenute da più parti.

«Abbiamo controllato tutti quei nomi - dicono in questura e i carabinieri - e di tutti siamo riusciti ad avere notizie. Mancavano 3 persone, due sono state rintracciate, la terza, Maria Maddalena Falzoi, è stata trovata morta». (f. m.)

Nella rete piemontese restano chiuse dieci tratte, per un totale di 270 chilometri

Treni, sembra la fine della guerra

Le prime valutazioni dei danni: ottocento miliardi. Si ricorre per lo più ai trasbordi sui pullman sostitutivi. E' difficile anche riorganizzare il dislocamento di convogli, locomotori e personale



A sinistra: i binari della linea Bra-Ceva deformati dalla furia dell'alluvione a Farigliano. In basso: i disastrosi effetti degli smottamenti del Tanaro ad Asti, presso corso Savona

Il 10% della rete ferroviaria è interrotto e non si fanno previsioni sulla riapertura delle linee. L'inondazione ha spazzato interi tratti di massicciata, sommerso stazioni (a Ceva gli alpini della Taurinense stanno lavorando per sgomberare i detriti e spalare il fango), distruggendo tutte le apparecchiature automatiche per la manovra degli scambi, danneggiato gravemente gli impianti di segnalazione e la chiusura dei passaggi a livello. La prima valutazione dei danni parla di 800 miliardi.

Sono dieci le tratte chiuse in cinque province (270 chilometri divisi tra Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Vercelli), una trentina i locomotori e le automotrici alluvionate. Le ferrovie sono ricorse come sempre ai pullman sostitutivi, ma non esiste certezza sugli orari né sui percorsi. Torna d'attualità la parola «trasbordo», ben nota ai tempo di guerra e negli anni della ricostruzione.

Si va in treno da Porta Nuova a Villafranca o ad Asti oppure da Nizza Monferrato a Montegrosso. Qui c'è il bus fino alla città, al treno più vicino. Ma anche le strade sono dissestate e i ponti non sopportano il traffico pesante.

Da Felizzano per Alessandria, come da Carrù per Ceva, il pullman è dirottato in autostrada e non tocca più i paesi.

Per migliaia di pendolari, di studenti, è il caos. Anche perché le difficoltà di circolazione dei treni sono infinite: si passa su un solo binario tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, i treni della Torino-Alessandria per Genova e Bologna vengono deviati da Milano. Le ferrovie vivono in gravissime difficoltà anche nell'organizzazione dei convogli, del personale e dei locomotori.

I ritardi costanti (almeno due-tre ore) sui lunghi percorsi, la necessità di allestire più treni sulle linee interrotte provocano altri disastri: «Abbiamo già chiesto rinforzi a tutta Italia - spiega il direttore compartimentale Edoardo Gorzegno -, sono arrivati i locomotori, ma la situazione rimane precaria perché non possiamo fornire il materiale per la manutenzione. E circola sotto il costante rischio del guasto meccanico o elettrico. Una situazione sopportabile per 10-15 giorni al massimo. Anche gli altri compartimenti non possono lasciare all'infinito i loro materiali in Piemonte».

Anche sulla Asti-Casale-Mortara, la prima linea del Piemonte meridionale a riaprire, il treno circolerà con qualche rischio: di sicurezza, ma di guasto.

Le automotrici diesel utilizzate per il servizio sono in forza al deposito di Asti: lo straripamento del Tanaro, domenica notte, le ha sommerse fino all'altezza dei sedili.

«I motori, gli impianti frenanti, sono stati revisionati, ma esiste sempre il pericolo - aggiunge Gorzegno - che qualche infiltrazione d'acqua metta fuori uso l'impianto elettrico».

Nessuna previsione sul ritorno alla normalità. I tecnici stanno verificando sul posto i danni e scoprono ogni giorno altri inconvenienti. Forniscono soltanto indicazioni di massima.

La Alessandria-Valenza potrebbe essere riaperta agli inizi di dicembre: consentirebbe di risparmiare un'ora di viaggio da Genova, Bologna e Torino e di alleggerire il traffico sulla Novara-Milano.

Più lunghi i tempi per la Asti-Alessandria: chilometri di massicciata e linea elettrica sono da ricostruire, insieme con gli impianti delle stazioni alluvionate. Tutta la tratta deve essere collaudata. Il primo treno, nella migliore delle ipotesi, potrà circolare all'inizio del 1995.

L'unica alternativa, nel frattempo, sarà le corse sostitutive dei bus che, come le vecchie corriere del dopoguerra, viaggiano senza orari precisi.

Oltre alla Asti-Alessandria, servono la Alessandria-Valenza, la Asti-Castagnole Lanze, la Asti-Montegrosso, la Bra-Ceva, la Canelli-Castagnole Lanze-Bra, la Ceva-Ormea, la Chivasso-Casale, la Chivasso-Asti e la Vercelli-Casale.

Bruno Gianotti

10 ANNI MODA
DECENNALE
CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

DOMENICA 20 NOVEMBRE
APERTURA FESTIVA

IL CENTRO TESSILE MILANO, CHE OGGI RAGGRUPPA OLTRE 170 CONSORZIATI, NASCE NEL 1984 GRAZIE ALL'INIZIATIVA DI UNA TRENTINA DI OPERATORI CHE SI UNIRONO DANDO VITA AD UN CONSORZIO IN GRADO DI OFFRIRE LA PIU' AMPIA GAMMA DI PRODOTTI TESSILI, DALL'ABBIGLIAMENTO ALL'INTIMO, DALLA PELLETTERIA ALLA BIANCHERIA, DALLA BIGIOTTERIA AI TESSUTI, DALLA CALZATURA ALLA MERCERIA.

15 PREMI
per la fedeltà

IN OCCASIONE DELL'APERTURA FESTIVA VERRANNO CONSEGNATI PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO I PREMI DELLA LOTTERIA REALIZZATA DALL'ADSINT (ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - FONDAZIONE DR. L. ZINGO) E RISERVATA AI CLIENTI DEL C.T.M.

COME TROVARCI

1° PREMIO
ROVER 114 GTI a:
MARISA INES FRANCO

2°, 3°, 4° PREMIO
VIAGGIO PER 2 PERSONE
A SHARM EL SHEIK a:
MARIA BOSISIO, GIACOMA CUCINOTTA, ADELE PASSONI

DAL 5° ALL' 15°PREMIO
BUONO ACQUISTO DEL VALORE
DI 1 MILIONE DA SPENDERE
PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO a:
MARIO BIANCO, EVANNA CARPANI, DIMENSIONE, ANGELO SCUDERI,
GIANANTONIO BETTONCELLI, UNO UBERA, IL QUADRIFOGLIO,
DOMENICO NEGRI, CINZIA ALBERTI, FRANCA RIGHINI, MARIA GRAZIA DEL GAIZO

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti e importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le [redacted] di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

OGGI IL RE NON C'È.

HAKUNA MATATA*

* NON PREOCCUPATEVI.

"IL RE LEONE" TORNA DOMANI SU "LA STAMPA"

© DISNEY

Per gli appassionati oggi a Novara c'è l'imbarazzo della scelta: tutti gli appuntamenti dalle 21

«Classica», un tris per intenditori

La quattordicesima edizione del Festival Cantelli si apre con i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini
Arie d'opera al quartiere Ovest ■ nella sede di via Fara c'è il duo clarinetto-chitarra Laura Mancini-Marco Rosin

NOVARA. Una serata nel segno della classica. Oggi gli appassionati della [illegible] d'autore possono scegliere fra [illegible] diverse proposte allestite in città. [illegible] prestigioso festival Cantelli al Coccia ai palchi meno celebrati di due quartieri novaresi tesi a [illegible] nuovi spazi per gli interpreti più giovani.

Festival Cantelli. I «Solisti Aquilani» inaugurano il cartellone della tradizionale rassegna giunta alla quattordicesima edizione. Il complesso cameristico diretto da Vittorio Antonellini propone in apertura il «Divertimento in re maggiore Kl36» di Mozart a [illegible] faranno seguito il «Concerto in do maggiore» di Sammartini e la «Sonata a quattro [illegible] Do [illegible] n.3» di Rossini. Chiudono il concerto la «Serenata opera 20» di Elgar, le «Variazioni su La sonnambula» e le «Passioni amorose» di Bottesini. L'orchestra sarà affiancata da [illegible] solisti: i violinisti Elizabeth Bruni e Giuseppe Pezulo e il contrabassista Massimo Giorgi. La rassegna in memoria del grande direttore è organizzata dagli Amici della Musica in collaborazione con il Comune di Novara. L'appuntamento è alle 21 al Coccia.

Stagione concertistica del quartiere Ovest. Si avvia stasera alle [illegible] in via Cagliari 3 [illegible] prima edizione della rassegna musicale organizzata dalla circoscrizione Ovest in collabora[illegible] con la sezione novarese della Gioventù musicale d'Italia. La serata inaugurale è dedicata al bel canto [illegible] «Arie d'opera» di Scarlatti, Pergolesi, Bellini, Donizetti, Gounod, Mozart, Schumann e Puccini. Gli interpreti [illegible] il soprano coreano Chung Sin Ja, laureata all'università della musica di Seul e poi diplomatasi [illegible] conservatorio novarese. L'accompagna [illegible] pianoforte Mirko Godio, diplomato al «Vivaldi» sotto la guida del [illegible] Vincenzo Cerutti. All'attività concertistica unisce quella [illegible] maestro sostituto nell'allestimento delle opere al Coccia.

«I venerdì musicali al quartiere Nord». Prosegue stasera alle 21 al centro sociale di via Fara 39 la rassegna di concerti avviata a settembre. Sul palco il duo chitarra- clari[illegible] composto da Laura Mancini e Marco Rosin. Vario e [illegible] pio il [illegible] eseguito dai due interpreti, già noti al pubblico [illegible]. Laura Mancini, chitarrista, si è diplomata a pieni voti al «Vivaldi» di Alessandria ed ora è titolare [illegible] una cattedra alla scuola «Ferrari» di Vercelli. Marco Rosin, diplomato in clarinetto, ha seguito corsi di perfezionamento [illegible] maestri internazionali e ha suonato con solisti e complessi cameristici e sinfonici [illegible] l'orchestra del Regio di Tori[illegible].

[b. c.]

I Solisti Aquilani propongono il primo omaggio alla memoria del maestro Cantelli

Omegna, sei concerti doc

C'è il duo Bacchetta-Valsecchi stasera nella chiesa romanica

OMEGNA. Prenderà il via stasera sera alle 20.45 nella chi[illegible] romanica di San Gaudenzio a Crusinallo, la [illegible] stagione concertistica denominata «Omegna classica». Il primo appuntamento, [illegible] dedicato alla scoperta della virtuosa vocalità secentesca con la soprano Loredana Bacchetta che sarà accompagnata all'organo dal maestro Mario Valsecchi. Il duo eseguirà brani di Monteverdi, Grancini, Grandi, Cazzati, Ci[illegible] Piazza, Fioroni e Terziani. Anche il secondo concerto, venerdì [illegible] Dicembre, [illegible] terrà nella chiesa [illegible] Crusinallo ed avrà protagonisti il trio formato da due violinisti. Heidi Baumann e Paola Frè con [illegible] basso continuo l'ossolano Roberto Bassa. Tra i pezzi che il trio eseguirà di rilievo la sonata della religiosa novarese, suor Isabella Leonarda [illegible] del compositore francese Ibert oltre a Bach e Telemann. Terzo incontro musicale venerdì 16 Dicembre sempre nella chiesa di San Gaudenzio a Crusinallo, questa volta con in concerto l'Ensemble Vocale e Strumentale «Clemente Rebora» che eseguirà brani, di [illegible] re natalizio, del repertorio di Bach, Haendel, Mozart, Reichardt, Dencke, Herbs, Biber e Mendelssohn. Un programma insolito: accanto ai grandi di tutti i tempi, l'Ensemble ha voluto accostare autori boemi immigrati in America all'inizio del '700 e le cui arie sono, pur per[illegible] dalla nuova cultura, un richiamo alla terra d'origine.

Concerto per intenditori il 20 Gennaio con il chitarrista Claudio Farina [illegible] nella chiesa dell'oratorio di Omegna eseguirà musiche poco note, ma di grande impatto emotivo di autori conosciuti e meno noti. Quinto incontro il 3 Febbraio nella chiesa [illegible] Madonna del Popolo con il trio «Stilnovo» compo[illegible] da due violiniste ed una viola con musiche [illegible] Beethoven, Toch [illegible] Kodaly. [illegible] concerto conclusivo della stagione [illegible] terrà il 17 Febbraio nella chiesa [illegible]. Ambrogio con l'Ensemble della «Cappella Mauriziana» di Milano diretta dal maestro Mario Valsecchi.

[v. a.]

STASERA AL CINEMA

Vip
Tel. 825.888
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
I visitatori
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20/22,15
Lire 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Faraggiana
Tel. 827.878
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Eldorado
Tel. 624.158
Ore 19,40/22,15
L. 10 [illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Vittoria
[illegible]
Or.: 19,25/22,15
L. [illegible]
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a raste in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [illegible] Commedia Nera

S. Cuore
Tel. [illegible]
Ore 20/22.15
L. 9000 / mart. 5000
Prima della pioggia
M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cantrida, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza [illegible] e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

S. Andrea
Or.: 16/21
Lire 7000/5000
RIPOSO

Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. [illegible] Azione

Vendoni
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire [illegible]
RIPOSO

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Moderno
[illegible]
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000

Nuovo
Tel. 31.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Piccolo
Tel. 31.741
[illegible] pre-elettorale

Corso
Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853
Lire 10.000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
[illegible]
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Pollicina (Thumbelina)
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

Italia
Tel. (0163) 640.201
Or.: 16/20/22
Lire 8000/6000
RIPOSO

Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 19,30/22
L. 9000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Film a luce rossa

Oratorio
RIPOSO

S. Pellico
Tel. 71 417
CHIUSO PER RESTAURI

Ariston
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale
[illegible] Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible] Commedia

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/6000
Viaggio in Inghilterra
R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/6000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Cartoni animati; [illegible] notizie; 19,30 Estate a scacchi; 20,30 Film Odeon; 22,45 Moto. **VCO:** 18,30 VCO notizie [illegible] Anteprime sport; 20,30 Casa Moeca; 22,30 VCO notizie; 23 Tv movie; 0,30 VCO notizie. [illegible] 21,20 Il salotto, [illegible] show; 23,30 News edizione notte; [illegible] «Speciale news: filo d'Arianna»; 0,30 News ultima edizione; 1 «Speciale news: filo d'Arianna».

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE IN CITTÀ, FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 05 0919 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 05 0921 (lire 952 al minuto + Iva)

NOTTE GIOVANE

■ cura di Marco Piatti

NABILA

Ecco «pretty woman»

«Pretty woman» stanotte [illegible] «Nabila» di Cuzzago [illegible] Premosello. Vetrine sfavillanti [illegible] regali e omaggi per tutte le donne.

[illegible]

Ecco i «Cudega»

La «Cudega Band» [illegible] stasera alla birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro. Genere rock.

[illegible]

A tutto funky

Il quintetto [illegible] Paola Repele è [illegible] scena stasera al «Waco's», a Lesa. Genere funky. Dalle 22.

LIDO

Blues felsineo

I bolognesi «Dirty Hands» approdano stasera [illegible] «Lido» di Gozzano. Genere blues.

IL CARDINALE

Chitarrista milanese

Emilio Chitotti, chitarrista [illegible] lanese, [illegible] esibisce stasera al pub «Il Cardinale» di Gozzano.

[illegible]

Con Gigi Cifarelli

Al ristorante «Ori Pari» di Boca stasera il quartetto di Gigi Cifarelli. Dalle 21,30.

AEROPLANO

Covers dei «Prestige»

Stasera al bar «Aeroplano» di Comignago i «Prestige».

[illegible]

Musica in centro

Saranno i «Pinzimonio» a animare la serata musicale della «Bocca in Cielo» di Novara. Proporranno musica [illegible] pianobar.

MARY LEE

Trascinanti «Tribal»

Rockabilly dalle [illegible] al «Mary Lee Cafè» di Fontaneto d'Agogna con i «Tribal Bops».

[illegible]

Rodolfo sul palco

Per la rassegna di musica latinoamericana, al «Garden» di Mergozzo è di scena Rodolfo.

In scena a Pallanza la Compagnia «Sipario»

«Anticamere», le novità sul palco dell'Auditorium

VERBANIA. Giunta al secondo anno [illegible] attività, [illegible] Compagnia Teatrale «Sipario» ha varato un'intensa stagione comprendente due nuove produzioni. E saranno appunto le due ultime creazioni a inaugurare il cartellone «Anticamere» proposto nelle [illegible] di stasera a sabato [illegible] novembre nell' Auditorium S. Anna di Pallanza. Il titolo, che si riferisce esplicitamente alla «condizione» condivisa dai personaggi, racchiude due atti unici dove si mette a confronto due opposte visioni di una stessa situazione: tre persone, senza alcuna relazione reciproca apparente, sono costrette a vivere nella stessa stanza e quindi a doversi rapportare fra loro. Tale convivenza costringe i personaggi a interrogarsi sul proprio modo di rapportarsi agli altri e più in generale sul [illegible] proprio modo [illegible] esistere. «Porta chiusa» è il titolo [illegible] prima pièce in programma oggi evidenzia e sottolinea l'incapacità [illegible] comunicare dei tre protagonisti e quindi l'impossibilità di salvarsi dal quel l[illegible] intimo inferno, miniatura di una società che per Sartre, l'autore del testo, era divenuta ormai asfissiante.

In scena: Donatella Buratti, Alessia Vadi, Mauro Ferrari e Lina Santoro. All'opposto [illegible] la visione [illegible] «Tre sull'altalena» di Luigi Lunari, in scena il 26, che, mettendo a confronto tre personaggi di estrazione sociale diversa offre [illegible] divertente e paradossale spaccato della società odierna [illegible] i tic, le manie, la paura. L'interpretazione [illegible] Massimo Zamboni, Leo De Taddeo, Gian Paolo Massora e Mauro Ferrari. La regia dei due allestimenti [illegible] Andrea Cova fondatore e factotum del gruppo. L'ingresso costa 10 mila lire, con la possibilità di acquistare una tessera valevole per le due [illegible] offerta a Lire 15 mila. Si và in scena alle 21. **[p. c.]**

Stasera a Verbania

«Percorso jazz» terza tappa con Slapswing

[illegible] E' il quartetto «Slapswing» ad essere protagonista [illegible] del terzo appuntamento di «Percorso Jazz», rassegna promossa dall'associazione «Perchè no» di viale Azari. Il gruppo, che inizierà a suonare dalle 22, propone un repertorio funk-jazz elettrico a l'intento dei componenti è di far conoscere le più recenti [illegible] denze di evoluzione del moderno sound americano.

L'ultimo incontro con il jazz [illegible] «Perchè [illegible] è fissato per il 16 dicembre. Arriverà una delle più apprezzati vocalist italiane, Laura Fedele, che eseguirà con i [illegible] musicisti brani originali [illegible] di celebri autori tra cui Silver, Strayhorn, Gillespie. Sarà [illegible] piacevole viaggio nel jazz, nel be-bop, nel blues.

La rassegna si era iniziata a ottobre, [illegible] la [illegible] Brass Swing, e a novembre era [illegible] la volta del quartetto di Stefano Colnaghi. **[m. p. e.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57 **Il lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chieri Satute 77. **Il Corvo** Or 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Dalmazzo [illegible]. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani»**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **I matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **I pavoni.** Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5 **Il corvo** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO SUD p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p [illegible]. **Portami via.** Or.: 15, 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Monciaffieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 20,30, 22,30. Ing. 10.000 no TSE **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.**
ETOILE v. B. Buozzi. **Sei gira.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
FARO v [illegible] **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Traperi [illegible]. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Broccardi 4. **The Flintstones** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING via Po 21. tel. 812.5566. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. S. Teresa 5. [illegible] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico **I visitatori** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish (Sepul Il pesce).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca della stregone.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7 [illegible]: **la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Venaria 8 **Wyatt Earp** Or.: 21,15 spett. [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] via Arsenale 31. [illegible] **straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15 **La specialista** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. **Pulp** [illegible]. Or.: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Fille du Régiment** di Donizetti (Turno B). B. Campanella direttore. Regia di L. Ronconi. Con E. Mei e G. Sabbatini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815-241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 19 (ore 12/16, lunedì riposo). Tel. 517.6246-544,562. Entro 20/11 sost. biglietti teste degli Scalzi c/o Biglietteria TST.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 681.5447. Stasera ore 21. Bruno Gambarotta in **L'Avventore del cavallo di Achille Campanile**, regia Ernesto Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Ini. e pren. 9-13 e 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] V. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via [illegible] 9. **Fragole e cioccolato.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. I [illegible]. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** Or.: 15, 17,30; 20; [illegible] Ingr. 12.000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. **Storie di spie.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible] **VISCONTI** via Monte Nero 84. **Forrest Gump** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. dei Servi. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gal. Corso 2013. **Il verdetto della paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Prima della pioggia.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR G. Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **La specialista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24 **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24, **Il colore della notte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **I pavoni** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 6. **Il toro** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
OMBRIA via Zugna 50. **Il mostro.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **The Flintstones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
PLENIUS via Abruzzi, 28. Passegna: **Assassini nati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Little Odessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible]. Or.: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il mostro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; [illegible]. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Serata musicale.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21,15 **Realtà particolariche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible], telefono 2900.67.67. **Il posto dei campanelli.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4, informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **La Filanda.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.863. **La storia continua.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni [illegible] telefono 7600.6231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli).** Ore 21,30.
ARISBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2560. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.86.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. Gli [illegible] **tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Ore 21 **La falsaria.**

Due serate piene, a Novara, con pubblico appassionato e bel gioco

Trofeo «Bpn»: festa del basket

Orlando Woolridge appena giunto dagli «States» è stato il protagonista più apprezzato ed applaudito
La Benetton Treviso ha bissato il successo di due anni fa imponendosi in finale alla Birex Verona

NOVARA. Erano tutti per lui e Orlando [redacted] li ha delusi. Senza spendersi troppo, ha fatto spettacolo [redacted] bel gioco con i suoi 2 metri e 6 di tecnica e allegria. Facendosi perdonare gli errori [redacted] sorrisi sornioni che gli appassionati hanno accolto con lunghi e divertiti applausi.

E' [redacted] Orlando Woolridge, neo acquisto della Benetton Treviso, il vero «re» di questa 8° edizione del Torneo Bpn, chiusa proprio con la vittoria degli [redacted] mini di D'Antoni. Madrina d'eccezione, la giornalista televisiva Antonella Clerici che ha consegnato le coppe alle squadre e [redacted] targhe al miglior realizzatore [redacted] tiratore da tre punti Bill Edwards, al miglior giovane Giacomo Galanda (entrambi della Birex) [redacted] [redacted] giocatore più spettacolare (manco [redacted] dirlo) Orlando Woolridge.

Nemmeno la nazionale [redacted] Sacchi ha tenuto inchiodati [redacted] [redacted] gli appassionati [redacted] basket che [redacted] entrambe le serate del quadrangolare hanno assiepato la gradinate del «Dal Lago» per ammirare le grande pallacanestro di passaggio a Novara, portata dalla «Popolare». Primedonne amatissime [redacted] Benetton Treviso e la Filodoro Bologna che martedì hanno dato vita ad un vivace incontro e l'altra sera si sono aggiudicate le due finali.

In campo tutti, da grandi professionisti, non hanno lesinato agonismo e divertimento. Per la gioia del caldo pubblico novarese, soprattutto quello dei ragazzini che durante le partite hanno fatto la spola tra gli spalti e gli spogliatoi per «rubare» autografi ai campioni. E loro h[redacted] saputo apprezzare, ricambiando, l'affetto dimostrato. Come D'Antoni, indimenticato giocatore [redacted] coach di Treviso: mentre i suoi si riscaldavano, Mike sorridente e disponibile ha abbracciato un giovanissimo fans per una foto ricordo regalandogli così un momento [redacted] sogno.

[b.cott.]

Orlando Woolridge premiato come il giocatore più spettacolare del trofeo

Tornano i tornei di C2 e D

Borgomanero, scontro diretto in Lombardia per poter sognare

NOVARA. Si riparte. Dopo la pausa forzata per l'alluvione, il basket [redacted] riprende a pieno ritmo i suoi campionati. In campo, oltre alla serie C che non si è mai fermata, anche la C2 e la D maschile e la C femminile. Salvo cambiamenti dell'ultima ora, il turno saltato la scorsa settimana verrà recuperato l'otto dicembre.

Nella serie maggiore Borgomanero, ancora [redacted] cima al campionato con Castellanza e Genova, domenica pomeriggio [redacted] in Lombardia per affrontare una delle dirette rivali. Dopo la sconfitta di due quindici giorni fa in Liguria proprio contro Genova, è questo un test importante per saggiare la buona salute della squadra del coach Tallone.

In trasferta anche i cusiani della Fulgor che domani (sabato) alle 18 sono attesi a Bra dall'Abet squadra alla portata dell'Omegna.

In C2 è di nuovo derby. I castellattesi della Sicas domani alle 21 alla palestra di via Caduti della Libertà ospitano i neopromossi oleggesi di coach Marcassa. Giocano in casa, invece, [redacted] altre due formazioni novaresi. La Brix Novara domenica alle 17,30 al palazzetto [redacted] viale Verdi incontra il San Salvatore Monferrato [redacted]ntre il Verbania domani alle 21 riceve sul campo di via Brigate Battisti il Veritas Vercelli.

Ritorna anche l'appena avviato campionato di serie C femminile.

La Issa di Novara, dopo la pesante sconfitta contro Derthon[redacted] patita nella prima giornata, domani alle 18 nella palestra di via Battistini ci riprova contro la Polisportiva Gandhi '77 di Torino. Le ossolane del Basket Vco domani alle 17,45 vanno invece nel capoluogo piemontese [redacted] per incontrare il Basket Energia. Anche per loro l'inizio della stagione è stato tutto in salita: hanno perso di dieci lunghezze nella trasferta infrasettimanale di Settimo.

[b. c.]

SPORT FLASH

SPADA

Nuovi successi per i fratelli novaresi Paolo e Luisa Milanoli

Ancora prestigiose affermazioni per i fratelli novaresi Paolo e Luisa Milanoli, impegnati in questi giorni in manifestazioni internazionali. A Cracovia è arrivato il bronzo per Paolo Milanoli, terzo alle gare di Coppa Europa. Luisa si è invece classificata sesta ai tornei di Ginevra e Montecarlo; con la squadra della Pro Vercelli si è aggiudicata la gara [redacted] Genova. In questo fine settimana la spadista no[redacted] sarà impegnata in Belgio, dov'è in programma la pri[redacted] prova di Coppa del Mondo.

[c.m.]

CALCIO

Un triangolare benefico domenica a Borgomanero

Un triangolare a scopo benefico. L'hanno decisa tre formazioni borgomanaresi. La manifestazione è promossa a favore degli alluvionati piemontesi [redacted] [redacted] in programma domenica allo stadio di Borgomanero approfittando della sosta decisa [redacted] comitato regionale. A partire dalle 14 scenderanno in campo la Sunese (che milita nel campionato di Promozione), il Borgomanero (Eccellenza) e la Cristinese, (Prima categoria).

[c.m.]

Volley, squadre novaresi in cerca di riscatto dopo le «magre» della settimana scorsa

Pool Pavic alla prova del fuoco

In serie B1 i romagnanesi ospitano la «matricola» Alessandria che sta attraversando un momento magico
Nella B1 femminile l'Agil Trecate reduce dalla prima vittoria stagionale è attesa alla prova col San Miniato

NOVARA. Riflettori puntati sul volley novarese per la quarta giornata di campionato.

Le formazioni locali cercano il riscatto e punti preziosi per la classifica che facciano dimenticare ai tifosi i deludenti risultati della scorsa settimana.

In B1, prova del fuoco per il Pool Pavic, che ospita [redacted] palazzetto di via Pizzorno [redacted] Romagnano Sesia la neopromossa Belvedere Alessandria.

Un match impegnativo, che potrebbe presentare sorprese, visto che già [redacted] questo inizio campionato gli alessandrini hanno tirato fuori tutta la grinta e non si sono fatti intimorire dalle altre squadre: «La formazione - dice il secondo allenatore del Pool Pavic Bunny Celasco - ha vinto a sorpresa contro l'Udine. Ma non è detta l'ultima parola. Noi soffriamo la trasferta, mentre in [redacted] abbiano sempre riportato vittorie. Ci servono questi due punti per riprendere il ritmo della squadra».

In B1 femminile carica una verifica l'Agil Trecate, dopo la prima vittoria della stagione, riportata la scorsa settimana contro il Creme.

Domani al palazzetto di via Manzoni le ragazze di suor Giovanna ospitano [redacted] San Miniato. La scorsa settimana la capitana Cristina Cesana (classe 1969, ex del Pavic), ha saputo trascinare le ragazze, dopo un set sonnacchioso, alla vittoria. L'allenatore De Stefano conta su di lei per cementare definitivamente la squadra.

L'allenatore in seconda del Pool Pavic di Romagnano **Massimo «Bunny» Celasco** punta alla vittoria con l'Alessandria

Sulla carta non dovrebbero esserci difficoltà per Ant Filippo, ma gli infortuni [redacted] Berticelli e Rachita non favoriscono la squadra novarese che domani sera sotto la Cupola gioca con il Cus Genova. Due squadre fanalini di coda con zero punti, interessate a dar vita alla palestra Fornara ad una partita agguerrita.

Le squadre locali di C1 dovranno riscattarsi dal contemporaneo stop della terza giornata. L'Omegna riceve il Varazze, mentre la Sanmartinese è ospi[redacted] del Chivasso.

Riprendono anche i campionati regionali, dopo i rinvii per [redacted] maltempo.

La Feb Pavic si trasferisce a Casale, per permettere al Pool Pavic di giocare [redacted] casa. L'Astra Arona è attesa a Venaria; in trasferta anche la Copar, attesa a Rivoli. Da segnalare infine [redacted] derby in campo maschile, con il match «petrolifero» tra Esseco Cerano e Armani Trecate.

Cristina Meneghini

Corso a Cervinia per snowboard

NOVARA. Conto alla [redacted] per le attività sulla neve.

Una proposta arriva dallo Ski Club '81 [redacted] via dei Cattaneo a Novara: approfittando del fatto che da quest'anno lo snowboard è entrato a far parte delle attività controllate dalla Fis, Federazione Internazionale dello [redacted], e della Federazione italiana sport invernali, l'associazione intende promuovere questo sport con un corso che s'inizia il 4 dicembre a Cervinia. Si potrà provare la tavola da neve domenica 27, sempre a Cervinia, durante una giornata promozionale gratuita.

[redacted] quella data inizierà anche il corso di discesa. Prenotazioni da «Technosport», in baluardo Partigiani.

[c. m.]

lega italiana per [redacted] lotta contro i tumori sezione provinciale di novara

Comune di Novara

Presentano:

Novara con voi

Sfilata di Moda

Collezioni autunno inverno 94/95

Sabato 19 Novembre '94
Teatro Coccia - Novara

Con l'esclusiva partecipazione di:

ANNA GIROLI
Via R. Zandonai, 29 - Novara
Tel. 0321/431122

i Morelli
PRODUZIONE ARREDO NAVALE, DI GHIACCIO
NOVARA

GALTRUCCO
Novara - Via Rosselli, 26
Tel. 0321/457.93

Gracieuse
Via Bonaparte, 68 - Momo
tel. 0321/926522

dimensione DONNA
PAOLO E SARA ACCONCIATURE
NOVARA - Via Torelli 2/A
Tel. 0321/624153

Alessandro Fiori
Viale Roma, 2/B - Novara
Tel. 0321/453458

HAGI
TAPPETI PERSIANI
RESTAURO LAVAGGIO
Novara - Via Roma, 20/A
Tel. 0321/456260 - Radio Tel. 0337/237321

VETRERIA AZZIMONTI PAOLINO S.p.A.

valvole cimberio

Agip

Realizzazione:

DECA MODEL
M O D A
SPETTACOLO
MODELS AGENCY
ARONA - Tel. (0322) 45806
ufficio stampa e pubbliche relazioni:
FABRIZIO MOREA
Tel. (0337) 236675 - Fax (0323) 911947

PUNTOVIDEO 96

VIDEO SERVICE SHOW

Prevendita biglietti presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara o presso il Teatro Coccia.

PROGETTO
NOVARA
Il nuovo modello di Concessionaria
FIAT
Sede commerciale: Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321/456.145 Tel. 482.111 Fax 0321/450.801
Assistenza: Via Juvarra, 4 - Tel. 0321/450.469 - 482.319

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060

COLLINARE VERBANIA VENDESI: in ottima posizione immobiliare con vista lago, villetta in costruzione con giardino di proprietà composta da soggiorno/pranzo, cucina abitabile, doppi [redacted] tre camere, lavanderia, cantina, doppio box auto, ta[redacted] sottotetto agibile. Iva 4% per acquisto [redacted] casa. Possibilità [redacted]. Pagamento a stato avanzamento lavori.

VENDESI casa indipendente in costruzione con 300 mq ca. di terreno composta da soggiorno/pranzo, cucina ab., due camere, doppi servizi, garage. Possibilità di mutuo. Pagamento a stato avanzamento lavori.

VERBANIA INTRA CENTRALE VENDESI: appartamento in casa composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconi, soffitta, termoautonomo, in corso di ristrutturazione. Possibilità di mutuo e pagamento a stato avanzamento lavori.

VERBANIA TROBASO: vendesi bilocale in ristrutturazione con giardinetto di proprietà e cantina, posto auto riservato, mutuo. Termoautonomo. Prezzo interessante.

EVEREST
Via Monte Grappa, 6 (ang. Corso Garibaldi)

Borgomanero - Vendonsi appartamenti nuova costruzione, zona residenziale, varie metrature. L. 1.400.000 mq.

Borgomanero - Vendonsi villette a schiera di 180 mq. con mansarda e giardino privato. Prezzi a partire da L. 220.000.000.

Borgomanero - Vendesi appartamento recentemente ristrutturato in piazza palazzina posizione centrale. Termoautonomo. No spese condominiali. L. 130.000.000.

Borgomanero - Prendonsi ville bifamiliari di 180 mq. Si vendono rustici di loro. Consegna 95. L. 160.000.000.

Tra Borgomanero e Novara - Vendesi casa indipendente recentemente ristrutturata, abitabile subito con 400 mq. di giardino. Posizione tranquilla e soleggiata. L. 300.000.000.

Cavallirio - Vendesi cascinale abitabile su due piani l.l. immersi in 3000 mq di terreno. Occasione unica.

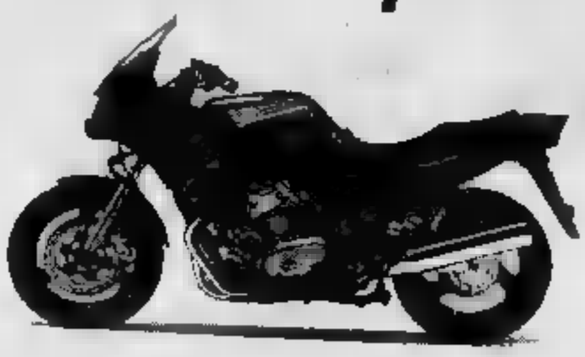
Prato Sesia - Vendonsi villette a schiera consegna immediata mq 250 più giardino e garage.

Grignasco - Vendonsi villette singole e bifamiliari, in costruzione. Ottimo capitolato. Prezzi a partire da 220.000.000.

Prato Sesia - In palazzina ristrutturata ultimo alloggio di cir. 80 mq, con doppio box. L. 95.000.000.

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO - TEL. 0322/646.466

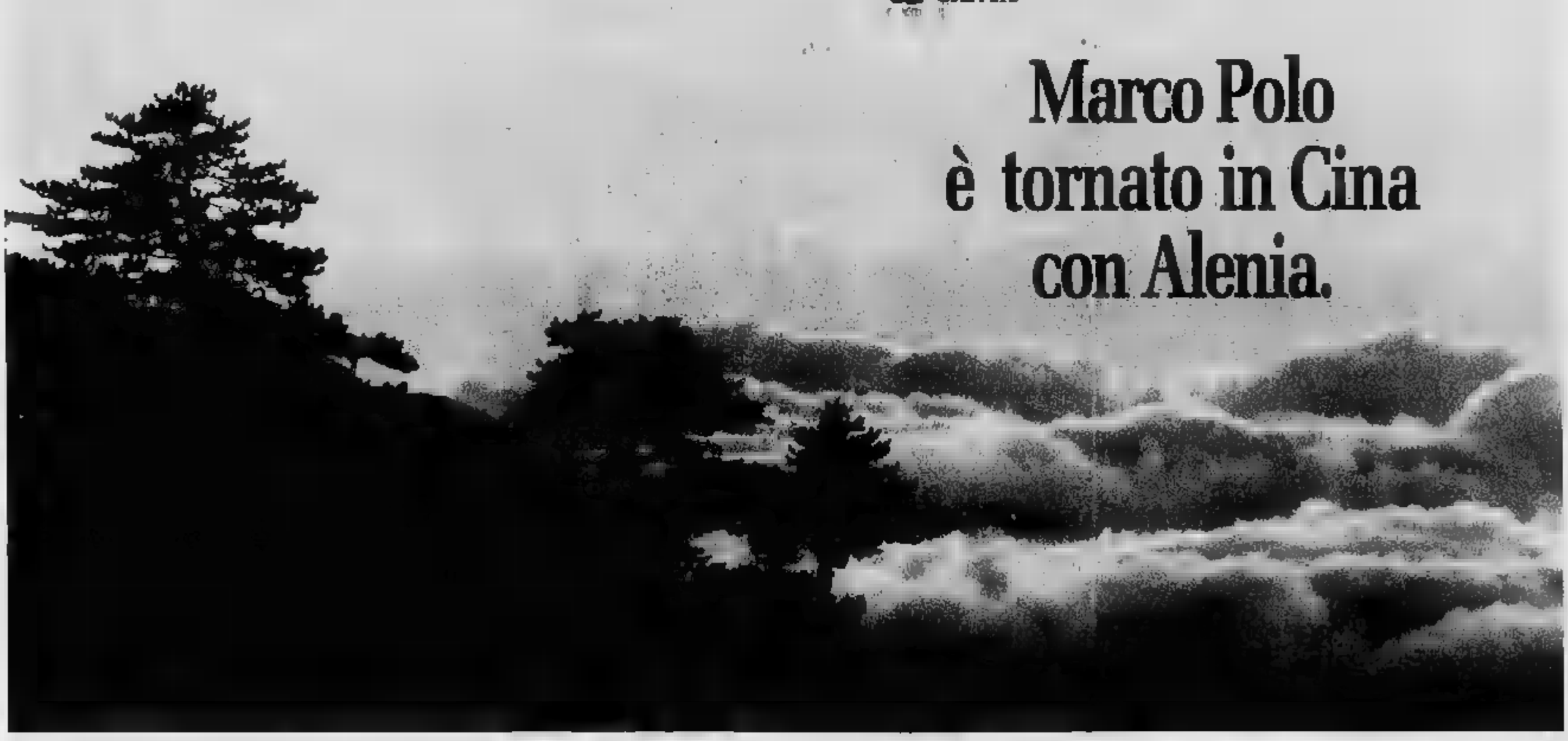
Amore a prima "guida"!



YAMAHA
125 - 250 CROSS 1995
XJ900S DIVERSION

"Porte Aperte"
domenica 20 novembre
dalle 10.00 alle 18.00

Icomoto
[redacted] Ticino, 1[redacted]
[redacted] (NO)
Tel. 0321/807959



Per volare nel futuro, la Cina ha scelto il progetto Marco Polo di Alenia. In 27 aeroporti cinesi sono già in funzione e saranno installati sistemi di controllo del traffico aereo, reti di comunicazione e radar di Alenia, per sostenere in sicurezza il previsto incremento del traffico. Per l'Italia, un riconoscimento di prestigio che testimonia il livello di un patrimonio tecnologico scelto in oltre 80 paesi nei 5 continenti.

Alenia
UN'AZIENDA FINMECCANICA

DAL 17 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

ANTEPRIMA NATALE

LA CONVENIENZA COOP PER GUSTARE IN ANTICIPO I SAPORI DELLE FESTE E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

SPECIALE GIOCATTOLO

3x2

BUONDÌ MOTTA x 8 pezzi g 320 (al kg 7.687)	1 CONFEZIONE 3.690	3 CONFEZIONI 7.380
PREPARATO PER CIOCCOLATA BOSTON CIOCK - per 10 buste g 250 (al kg 7.653)	1 CONFEZIONE 2.870	3 CONFEZIONI 5.740
PASSATA CIRIO bottiglia g 700 (al kg 1.348)	1 BOTTIGLIA 1.520	3 BOTTIGLIE 3.040
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA ALBIUM cl 75 (al litro 6.133)	6.900	13.800
ERBALUCE DI CALUSO DOC TERRE DA VINO cl 75 (al litro 4.880)	1 BOTTIGLIA 5.490	3 BOTTIGLIE 10.980
CARTA FORNO DOMOPAK metri 8	1 CONFEZIONE 2.530	3 CONFEZIONI 5.060
ASCIUGATUTTO KLEENEX x 4 rotoli	1 CONFEZIONE 2.750	3 CONFEZIONI 5.500

BISCOTTI PETIT [illegible] SAIWA g 500 al kg [illegible]	L. 2.430
COPPA BIANCA DANONE x 4 pezzi g 460 al kg 7.804	L. 3.590
CRACKERS [illegible] sacchetto g 750 [illegible] kg 3.653	L. 2.740
CAFFÈ LAVAZZA ORO x 2 pezzi g 500 al kg 18.900	L. 9.450
OLIO D'OLIVA S.GIORGIO litri 1	L. 4.650
TORTELLINI BARILLA g 250 al kg 10.320	L. 2.580
PATE' LACROIX D'OCA E DI FEGATO g 80 al kg 34.250	L. 2.740
ACQUA [illegible] LEVISSIMA litri 1,5 al litro 433	L. 650
GATTINARA DOC [illegible] DA VINO cl 75 al litro 6.640	L. 4.980
SALMONE [illegible] busta g 100 al kg 65.000	L. 6.500
FILETTO TROTA SALMONATA MARE PRONTO g 300 al kg 28.000	L. 8.400
PIZZAIOLA LOCATELLI busta g 125 al kg 12.720	L. 1.590
DASH ULTRA kg 2,5 al kg 5.080	L. 12.700

SUPERMERCATI coop Novacoop

Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nei [illegible] di eventuali [illegible] ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

PIANETA AUTO

TELEFONIA - AUTORADIO - ACCESSORI

APRE ANCHE A VERCELLI

SABATO 19 NOVEMBRE

ti invita a partecipare per vincere i favolosi premi in palio del

GRANDE CONCORSO A PREMI

Per partecipare al Concorso basta imbucare questa cartolina, debitamente compilata, nell'apposita urna presso il ns. punto vendita

REGOLAMENTO

Fra tutte le cartoline pervenute nei giorni di:
Sabato 19 Martedì 22 e Mercoledì 23 Novembre
le vincenti che si aggiudicheranno i premi.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul quotidiano "LA STAMPA" edizione provincia di Vercelli il giorno 30 Novembre affinchè i vincitori possano ritirare i PREMI

POW! POW!

BUONA FORTUNA !!!

PIANETA AUTO
11 Tel. 0161 25.49.20

NOME COGNOME

VIA NR. CITTA'

TELEFONO

Nel caso non siate in possesso della cartolina richiedetela presso il ns. punto vendita, compilatela al momento ed imbucatela nell'apposita urna.
Puoi essere proprio tu uno dei fortunati vincitori.

IL PIU' GRANDE PUNTO SIP D'ITALIA

DOVE PUOI TROVARE LE ULTIME NOVITA' DEL SETTORE TELEFONIA

E IN ESCLUSIVA GLI SPLENDIDI OGGETTI DA REGALO "ETRIX"

PIANETA AUTO

Sede: 28100 NOVARA Viale Gherzi, 8 - Tel. 0321/69.11.95 - 69.20.07 - Fax 0321/69.42.89

Punti Vendita:
13100 VERCELLI Via Matteotti, 11
Tel. 0161/25.49.20 - 25.49.21 - Fax 0161/25.49.21

Fino al 24.11

IPER

ALIMENTARI

BURRO GIGLIO
GR. 250
L. 1.890

CUOR DI CRESCENZA
GR.
L. 2.990
AL KG. L. 14.950

COPPA
AL CIOCCOLATO
GR. 460
L. 2.990
AL KG. L. 6.500

MINESTRONE ARENA
L. 3.490

FILETTI DI CERNIA
GR. 400
L. 5.990
AL KG. L. 14.975

BELGIOIOSO
OLIVE/BASILICO/TONNO/
CAPPERI
GR. 100
L. 1.640

MELANZANE ALLA PARMIGIANA
GR. 350
L. 1.590
AL KG. L. 4.543

PEPSI COLA PET
LT. 1,5
L. 1.190
AL LT. L. 793

CHIANTI DOCG MELINI
L. 2.640

ACQUA NATURALE ULIVETO
LT. 1,5
L. 690
AL LT. L.

BAGNOLATTE NIDRA
ML. 500
L. 4.490

FAZZOLETTI KLEENEX
L. 1.990

WOOLITE LIQUIDO
ML. 500
L. 3.490
AL LT. L. 6.980

CAREFREE SALVASLIP
PZ.)
L. 3.990

ALIMENTO PER CANI
"GOURMET"
(CONF. 3 PZ. GR. 585)
L. 2.690
AL KG. L. 4.598

ALLUNGABILE
"FUTURA"
L. 9.990

TESSILE

CONFEZIONE 2 MAGLIETTE
UOMO COTONE SULLA PELLE
L. 9.900

CAMICIA UOMO
IN FLANELLA
L. 9.900

PANTALONI BAMBINO
IN VELLUTO ANNI 2-6
L. 14.950

GIROCOLLO UOMO
FANTASIA
L. 9.900

COMPLETO BAMBINA
IN FELPA CON FUSEAUX ANNI 2-10
L. 29.900

GONNA BAMBINA
ANNI 4-12
L. 19.950

PIGIAMA BAMBINO
IN
L. 16.950

GIOCATTOLI

TRAINABILE
EUROLINE
L. 31.900

OFFICINA "WORK CENTER"
NUOVA FARO
L. 69.900

CASSETTE "GAMEBOY"
ASSORTITE
DA L. 35.900

TV MUSICALE
"PRIMA INFANZIA"
L. 13.500

AUTO RADIOCOMANDATA
L. 24.900

AFFARI IPER !

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppia viale per Trino
VALSESIA Località Rondo Boraggio
BORGOMANERO Viale
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

- parcheggio gratuito a disposizione

Approfittane!!!
lavare l'auto, il camper, la moto,
il furgone da
FAPA AUTOWASH
in strada Trossi a Biella
COSTA MENO!!!

AUTOWASH

GRANDE OPERAZIONE RISPARMIO

Dal 19 novembre al 3 dicembre presso l'autolavaggio FAPA AUTOWASH di Strada Trossi-Biella (dalle 8,30 alle 18,30) PRENDI:

cinque gettoni da £. 1.000 e ne paghi quattro
tredici gettoni da £. 1.000 e ne paghi dieci

...go FAPA AUTOWASH È QUALITÀ E RISPARMIO

APERTO 24h SU 24

Amministrazione e Assistenza Fapa S.p.A. - Str. Torino, 25 - 10092 Beinasco (TO) - Tel. (011) 3490432

VISITATE
CUCINE COMPONIBILI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì Novembre 1994 vc 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.28.79

PRENDI 3 PAGHI 2

Biella, dalla sera del 4 novembre mancano notizie di Daniela Oggero e Renzo Ciocchetti

Spariti donna e l'ex marito: un giallo

Ingoiati dall'alluvione? Si teme un delitto-suicidio

BIELLA. Sono scomparsi nulla, ingoiati dalla notte mentre iniziava il diluvio. Daniela Oggero, anni, consulente di un'agenzia immobiliare, e il marito Renzo Ciocchetti, 46 anni, un artigiano specializzato in impianti di riscaldamento, entrambi Biella, non danno più notizie dalla sera 4 novembre

La Passat della donna stata ritrovata coi fari accesi, con a bordo il cane, a poca distanza dell'albergo Green Park Hotel di Cavaglià. La dell'uomo, un Golf GI bordeaux targata 002432, invece è introvabile. E i familiari temono il peggio: escluso che i due coniugi siano scappati chissà dove per una romantica fuga, hanno che possano essere stati spazzati via dall'alluvione. Ma sullo sfondo vi è una separazione turbolenta, e i carabinieri che si occupano delle indagini stanno vagliano anche altre ipotesi: temono di trovarsi fronte un momento all'altro al tragico epilogo di un matrimonio fallito.

L'inchiesta è partita dalla denuncia presentata fratello donna, Giorgio Oggero, titolare di un'avviata agenzia immobiliare in città. L'uomo ha fornito agli inquirenti un dettagliato quadro della situazione. Altri elementi sono stati poi acquisiti dall'interrogatorio del figlio dei due coniugi, Andrea, anni.

Daniela attraversando un periodo molto difficile. Per non collegate fallimento del matrimonio aveva anche tentato il suicidio. I rapporti con l'ex marito erano pessimi e tra i due in passato erano scoppiate liti furibonde. E' accaduto anche la sera del 4 novembre?

E' delle domande alle quali stanno cercando di rispondere gli inquirenti. Il fatto che donna abbia abbandonato la propria auto fari accesi non è un elemento tranquillizzante. altrettanto inquietante è che sia sparito la Golf dell'uomo. Questi due elementi fanno supporre agli inquirenti che Daniela abbia abbandonato la propria auto per salire, volontariamente o no, su quella del marito.

Che cosa accaduto dopo finora nessuno è in grado di dirlo. Potrebbe anche essere possibile che i due si siano addentrati in qualche stradina di campagna della per discutere della loro separazione e stati sopresi dalle piena di qualche corso d'acqua. Ma l'alluvione è verificata ventiquattr'ore più tardi, nella notte tra sabato e domenica. allora i corsi d'acqua in piena potrebbero aver cancellato soltanto le tracce di qualcosa terribile che forse era già accaduto.

Maurizio

L'ultima traccia di Daniela Oggero è la sua auto col a bordo ritrovata con le luci accese nei pressi dell'albergo Green Hotel di Cavaglià

SPECCHIO DEI TEMPI

Superati i 300 milioni

Non si ferma la solidarietà dei biellesi e vercellesi. Studenti del Classico di Vercelli nella foto volontari tra gli alluvionati Crescentino.

Forse per l'inchiesta su Alice Castello

Il pm Corsi in Kenya per sentire Gremmo

VERCELLI. A pochi giorni dall'udienza preliminare (21 novembre) per le presunte tangenti pagate sulla discarica di Alice Castello, il magistrato inquirente, Vittorio Corsi, è andato in Kenya per interrogare quello che viene considerato ancora oggi il dei rifiuti del Piemonte, Giovanni Gremmo.

L'industriale torinese, di origine biellese, si era allontanato dall'Italia due anni fa e, nel frattempo, era finito in alcune inchieste sulle presunte «ecotangenti», esempio, in quella della discarica Asti, per la quale stato raggiunto anche da ordine di cattura; successivamente, nei suoi confronti era stato spiccato altro ordine custodia cautelare, poi revocato.

Dal suo rifugio dorato di Malindi, Gremmo s'era ben guardato dal tornare in Italia ma, all'improvviso (fino luglio '94) forse perchè consigliato dai suoi legali, deciso di chiarire, via fax, i tanti misteri che ancora avvolgono il business dei rifiuti piemontesi.

E le sue presunte rivelazioni (tutta ancora da pesare) no messo nei guai, per quanto riguarda la discarica di Alice 2, quattro noti esponenti psi: l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, l'ex presidente della Provincia Croso, l'ex parlamentare Beppo Garesio e l'ex assessore regionale all'ambiente Elettra Cernetti.

Il pm Vittorio Corsi sentito tutti e quattro e li ha mandati davanti al gip, appunto in compagnia di G: l'udienza preliminare è prevista per lunedì.

Visto che però Gremmo non probabilmente presentato, il sostituto procuratore di Torino ha deciso rompere gli indugi e di andare in Kenya a sentire che cosa racconterà, su «Alice 2» o forse altre vicende, il re dei rifiuti. Corsi stato accompagnato in Africa da legale dell'imprenditore. **(e. d. m.)**

I dati sul Biellese nel censimento del Consorzio dei Comuni

Piena, 21 miliardi di danni

L'85 per cento delle amministrazioni denuncia le conseguenze dell'alluvione
Dall'elenco mancano però due centri tra i più colpiti, Mongrando e il capoluogo

BIELLA. L'alluvione ha provonel Biellese danni per circa 21 miliardi, denunciati dall'85 per cento delle amministrazioni comunali della zona. Il Consorzio dei Comuni ha raccolto infatti le segnalazioni e il censimento va quindi ad aggiungersi alla massa di richieste di risarcimento, presentate agli uffici della Regione e in quelli della Prefettura.

Il riepilogo del Consorzio prende in considerazione i danni alle strutture pubbliche, i danni ai privati, all'agricoltura e agli insediamenti industriali. le cifre: i danni pubblici rappresentano l'importo più consistente, con 18 miliardi e 762 milioni; 2 miliardi e 200 milioni invece la somma delle richieste di risarcimento danni presentate dai privati; i guasti all'agricoltura non sono stati quantificati, mentre il comparto industriale lamenta danni per 760 milioni (tutti concentrati nella zona di Vallemosso).

A presentare più salato alla strutture pubbliche Occhieppo Inferiore, 4 miliardi e 600 milioni, seguito a ruota da Graglia, con miliardi e milioni; ci sono poi Cossato (1 miliardo 330), Netro (1 miliardo 191) e Pettinengo (1 miliardo 102).

Non quantificati i danni di dieci Comuni: Callabiana, Cerrione, Coggiola, Donato, Muzzano, Ronco, Sagliano, Valdengo, Verrone e Vigliano. Dall'elenco del Consorzio manca ogni riferimento su Mongrando (il Comune che ha vissuto la più difficile, anche per la presenza della diga sull'Ingagna) e Biella, che ha segnalato danni per oltre 5 miliardi. **(r. s.)**

Il Comune di Mongrando (nella foto di Micheletti il torrente la pietra) subito i danni maggiori

Vercelli, in malattia proteggeva l'attore

«Gorilla» di Sordi interrogato ieri

VERCELLI. Il procuratore Luigi Carli ha interrogato ieri mattina Francesco De Nitto, l'impiegato dell'Istituto commerciale «Cavour» che aveva presentato certificato medico per giustificare l'assenza dal lavoro proprio nel giorno in cui era trasformato in guardaspalle per Alberto Sordi, arrivato a Vercelli per partecipare alla serata inaugurale del «Martedì al cinema».

Il colloquio tra Francesco De Nitto, concorso in truffa ai danni dello Stato, e il magistrato è protratto a lungo. Poi Carli ha ascoltato anche il medico che ha rilasciato a De Nitto il certificato che diagnosticava una tendinite acuta, prescrivendo un giorno di riposo. La posizione del medico starebbe ridimensionando: pare che il dottore abbia scritto il certificato soltanto dopo l'assenza dal lavoro dell'impiegato-guardaspalle.

Sono state le fotografie che immortalavano Alberto Sordi e i suoi «angeli custodi» vercellesi a far scattare l'inchiesta. meglio, l'immagine dell'attore sorridente affiancato dai «gorilla», pubblicata dal bisettimanale «La Sesia», è finita all'assessorato al Personale del Comune (i dipendenti del Cavour assunti da Palazzo di città) accanto al certificato malattia. E il Comune ha inviato il tutto in fotocopia alla procura della Repubblica in pretura.

De Nitto, dopo aver saputo dell'inchiesta, si era difeso dicendo: «Non credo di aver fatto nulla di male. La legge dice che dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 dovevo essere a casa per eventuali visite fiscali e c'ero. Le foto che ritraggono con Sordi sono state scattate alle 13,30 e la sera al Viotti, quindi in ore in cui potevo uscire».

procuratore Carli, ieri, ha anche tenuto con i suoi 007, che sono pronti per partire per Torino e Roma per indagare sulle alluvioni nel Vercellese. **(r. s.)**

Maucci
Salaria
BIELLA in via Italia 13
Tel. (015) 23143
SU TRE PIANI
Inverno 94/95: da noi spendi la metà !
PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 200.000
PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
590.000 - 990.000
PRENOTA CON
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
e il tuo vecchio montone,
un nuovo
modello
con
200.000
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO

Ha aperto a BIELLA
LA BALENA BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
OFFERTISSIMA
£. 13.500 kg.
SOGLIOLE £. 17.900 al kg.
TUTTI I NOI VENDUTI SONO CORREDATI DI
3
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO DI IVA
VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802
IVREA
P.zza 1° Maggio
Tel. 0125 - 230557

Un verbale d'accordo tra amministratori e task force economica di Borghini

Il Vercellese «area di crisi»

La [illegible] intesa consentirà l'accesso ai fondi destinati dal governo agli interventi per lo sviluppo e l'occupazione. Spiragli anche per la Novaceta: si pensa di riutilizzare la zona dell'ex Montefibre

VERCELLI. Sarà dichiarato «area [illegible] crisi» l'intero territorio vercellese: [illegible] verbale d'accordo in questo senso [illegible] firmato tra i rappresentanti [illegible] cellesi e della «task force», il Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazio- [illegible] dalla Presidenza [illegible] Consiglio dei ministri.

Della [illegible] force», che già si era occupata del «caso Vercelli» [illegible] delle chiusura dello stabilimento Novaceta da parte del gruppo Snia, fanno parte l'on. Gianfranco Borghini e il rappresentante [illegible] ministe- [illegible] del Lavoro Giuseppe Cacopardi; le firme per la parte vercellese sono quella del vicepresidente [illegible] giunta regionale Luciano Marengo, del presidente [illegible] Provincia Gilberto Valeri, del sindaco di Vercelli Miotta Baracchi, del direttore dell'Associazione industriale Carlo Trivi e dei vertici sindacali Pier Giorgio Comella per [illegible] Cgil, Paolo Mori per la Cisl e Cenzino Berdini per la Uil.

Nel verbale d'accordo i firmatari si [illegible] impegnati a «promuovere tutte quelle [illegible] iniziative ritenute [illegible] per far sì che la zona di Vercelli venga riconosciuta "area [illegible] crisi" ed, in quanto tale, destinataria [illegible] interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo socio-economico», ed hanno convenuto sulla necessità di [illegible] un progetto [illegible] reindustrializzazione utilizzando le aree dismesse e quella industriale attrezzata». In particolare, si pensa di poter intervenire finalmente in modo concreto sull'area ex Montefibre e soprattutto sulla Novaceta.

L'attribuzione di «area di crisi» alla zona vercellese è importante soprattutto perché questo riconoscimento consente di accedere ai fondi che [illegible] legge del luglio 1993 ha [illegible] a disposizione destinandoli allo sviluppo ed all'occupazione.

Nel verbale si prende atto che la Commissione regionale per l'impiego [illegible] già proposto che nell'area vercellese vengano attuate [illegible] misure straordinarie di politica attiva del lavoro per sostenere i livelli [illegible] upazionali, e che l'Agenzia per la promozione industriale del territorio vercellese ha già elaborato un programma di sviluppo per nuove iniziative [illegible] reindustrializzazione ed interventi utili a promuovere e sostenere [illegible] attività industriali.

Dopo [illegible] ciascuno dei firmatari si sarà attivato per creare [illegible] condizioni utili all'accesso ai fondi per lo sviluppo e l'occupazione, la «task force» ministeriale, d'intesa con le Amministrazioni locali, concorderà un «protocollo d'intesa» necessario per individuare ed attivare gli interventi prioritari per lo sviluppo del Vercellese. Il do- [illegible] si conclude con l'impegno [illegible] parte [illegible] Presidenza del Consiglio di «definire inoltre le opportune forme [illegible] monitoraggio».

Walter Canuroli

Nella foto di Greppi la protesta degli ex dipendenti della Novaceta. Il verbale d'accordo con la «task force» del governo prevede anche il riutilizzo dell'ex area Montefibre

Cantiere Tmi

La produzione al via nel '96

VERCELLI. Proseguono finora senza intoppi i lavori di costruzione dello stabilimento «Tmi» per la produzione di fibre poliestere che, una volta entrato a regime, dovrà occupare circa 300 persone, produrre [illegible] ciclo verticale e vendere annualmente 7 milioni e mezzo di metri [illegible] tessuto medio-pesante principalmente prodotto da filati testurizzati importati [illegible] Giappone. L'investimento totale è di circa 100 miliardi di lire.

I lavori di sbancamento e di preparazione del sottofondo [illegible] no in avanzata fase di ultimazione ed [illegible] [illegible] conclusa la complessa fase di progettazione; dopo di che inizierà la costruzione [illegible] stabilimento.

I funzionari dell'Associazio- [illegible] industriale vercellese, che seguono da vicino i lavori relativi al nuovo insediamento, fanno sapere che [illegible] si prevedono ritardi tali da compromettere l'inizio dell'attività produttiva fissata per i primi mesi [illegible] 1996. [w. ca.]

SUL'AGRICOLTURA

Ente Risi: pochi i danni per la nostra economia

Nella foto di Greppi un'immagine [illegible] Borsa [illegible] Poche le conseguenze della piena le vendite proseguono a ritmo sostenuto e i prezzi [illegible] aumento

L'ANDAMENTO del mercato risiero [illegible] attivo, caratterizzato da una domanda sostenuta. Attivo al punto che le vendite avvengono [illegible] ritmo di 35-40 mila tonnellate la settimana. Il listino [illegible] prezzi ha registrato, martedì, aumenti di dieci lire il chilogrammo per [illegible] varietà Elio, Cripto e Sant'Andrea; di venti lire la varietà Arborio la cui quotazione viaggia verso le mille lire il chilogrammo. Nessuna altra variazione nel rimanente comparto dei risoni ed in tutto il comparto dei risi lavorati. Alla luce della lievitazione dei prezzi delle varietà che abbiamo indicato, i prezzi dei risoni, nella misura massima senza Iva, [illegible] oggi così attestati: Cripto 610 lire il chilo, Elio 640, Balilla, Lido, Loto-Europa, Ariete e Drago 673, Sant'Andrea 730, Roma e Baldo 769, Arborio 933. L'indica Thaibonnet è fermo al livello [illegible] Roma e Baldo.

Secondo le [illegible] fornite dall'Ente Nazionale Risi, la situazione post-alluvione non [illegible] considerata preoccupante. Al momento dell'inondazione, [illegible] fatti, il riso [illegible] già stato raccolto [illegible] immagazzinato. L'organismo d'intervento valuta danni [illegible] leggera entità per un ammontare di circa 1000/2000 tonnellate [illegible] prodotto che, comunque, una volta riessicato, potrà rientrare nel circuito commerciale. Va da sé che tale prodotto avrà [illegible] [illegible] [illegible] sotto della media.

VINO E PANISSA

La Confraternita

Com'è consuetudine [illegible] quattro lustri a questa parte, domenica, in un [illegible] di [illegible], Giuseppe Sicheri, docente all'Istituto agrario [illegible] Vercelli, maestro, assaggiatore dell'Onav, autore di diverse opere [illegible] carattere enologico, nel celebrare il 20° capitolo del sodalizio in qualità di Gran Maestro della Confraternita del Vino e della Panissa, farà il punto sull'andamento colturale della campa- [illegible] risicola e di quella della vendemmia. Secondo i dati fin qui [illegible]ti, le due campagne si sono concluse in modo abba- [illegible] soddisfacente, nonostante gli ostacoli frapposti dalle condizioni meteo nient'affatto incoraggianti dell'autunno.

I cavalieri della Confraternita, prima del convivio fatto a base [illegible] piatti tipici vercellesi, parteciperanno al rito del [illegible] mallaggio con l'analoga associazione enogastronomica dei Coppieri di Al[illegible] di Casale Monferrato e [illegible] «intronizzazione» [illegible] nuovi cavalieri.

Com'è noto la loro scelta viene fatta fra quanti emergono in [illegible] culturale (onorari) e fra coloro che abbiano conoscenza [illegible] campo enogastronomico (di diritto). Quest'anno verrà no- [illegible]ta cavaliere onorario l'artista e scultore Guido De Bianchi [illegible] Vercelli; nomina [illegible] diritto, invece, per Angelo Genta, assaggiatore di vini [illegible] Biella, Giovanni Manfredda, novarese [illegible] nascita ma anestesista all'ospedale di Biella, [illegible] Gaspare Mensi, enotecnico novarese.

Al Centro Morini

Il Centro «Morini» di Santhià sarà teatro, a partire da giovedì [illegible] e fino a martedì 29 novembre, di una [illegible] zootec- [illegible] che vede affiancati nell'organizzazione [illegible] Regione Piemonte, l'amministrazione provinciale vercellese, la Ca- [illegible] di commercio, l'Associazione provinciale allevatori.

In programma - nell'ambito della fiera autunnale di Santa Caterina - la [illegible]ª mostra provinciale dei bovini di razza piemontese, il secondo meeting dei conigli da [illegible] [illegible] la prima mostra regionale degli ovini di raz- [illegible] biellese.

«Per i territori montani e marginali - precisa Roberto Dell'Olmo, presidente degli allevatori della provincia - l'allevamento ovino rappresenta ancora [illegible] scelta produttiva discretamente remunerativa; allevamento caratterizzato per la quasi totalità [illegible] fenomeno [illegible] nomadismo che vanta le pro- [illegible] radici [illegible] tradizioni che [illegible] perdono nei secoli».

[illegible] tra [illegible] razze ovine, transumanti per antonomasia, viene [illegible] la razza biellese che - proprio nel cuore delle Prealpi che ha nel capoluogo laniero [illegible] suo fulcro - trova la [illegible] diffusione.

Walter Nasi

Premio di poesia

«Filippone» oltre 50 i concorrenti

[illegible] E' [illegible] la giuria del concorso [illegible] poesia dialettale «Cesare Filippone»: è formata, [illegible] è tradizione, da noti poeti, giornalisti, critici letterari. Sino all'anno [illegible] [illegible] delle componenti più valide e attive era Elena Carasso, poetessa di grande valore. Oggi non c'è più e il concorso «Filippone», fortunata manifestazione organizzata per il [illegible] [illegible] consecutivo dal Club '34, ha de- [illegible] di ricordarla intitolandole un premio.

Gli elaborati giunti sino ad oggi al negozio «Valentino», in [illegible] Nigra 6, [illegible] oltre cinquanta: un numero record rispetto alle precedenti edizioni [illegible] concorso. Il termine ultimo per [illegible] p[illegible] [illegible] lavori è però domenica [illegible] novembre; quindi il record può [illegible] ancora migliorato. La giuria si riunirà la sera del [illegible] per valutare le opere, mentre la premi- [illegible] avverrà [illegible] [illegible] sala del Seminario, [illegible] a disposizio- [illegible] [illegible] monsignor Tarcisio Bertone (anche lui del '34), domenica 27 novembre alle 16. [f. l.]

Ieri pomeriggio alla Cassa di Risparmio sono state consegnate 19 borse di studio

Premi ai giovani nel ricordo di Vinci

I finanziamenti, messi a disposizione dalla fondazione, sono stati assegnati ai figli dei carabinieri che si erano distinti nello scorso anno scolastico. L'eroica figura dell'appuntato scomparso cinque anni fa

VERCELLI. [illegible] state [illegible] gnate ieri pomeriggio 19 borse di studio dedicate al[illegible] memoria di Salvatore Vinci, l'appuntato dei carabinieri morto [illegible] [illegible] in un tragico agguato.

La cerimonia, a [illegible] hanno partecipato moltissime autorità civili e militari e la vedova dell'appuntato. [illegible] è tenuta alla Cassa di Risparmio di Vercelli: i finanziamenti, messi a disposizione della fondazione, erano riservati ai figli dei carabinieri promossi con ottimi voti durante l'anno scolastico '93-'94.

Il colonnello Ferdinando Lombardi, comandante provinciale dei carabinieri, [illegible] ricordato l'eroica figura di Salvatore Vinci «la cui morte è [illegible] per tutti una grossa perdita anche a livello umano».

La parola è passata poi al vicecomandante della legione Piemonte-Valle d'Aosta Emo Tassi, all'arcivescovo, monsignor Bertone e al presidente della Cassa [illegible] risparmio Dario Casalini.

Le diciannove borse di studio erano [illegible] divise: due per gli studenti iscritti all'università, undici per gli studenti [illegible] superiori e 6 per gli allievi delle medie.

Università. (Borse di studio da un milione e 200 mila lire l'una) a Giuseppe Butera di Vercelli ed Enrico Cinquini [illegible] Stroppiana.

Scuola media superiore. (Borse [illegible] studio [illegible] 600 mila lire l'una). Eleonora D'Aniello di Vercelli; Annalisa Bianchi, Daniela Del Vecchio, Marina Galassi e Marianna Pinna di Biella; Eleonora Alessandrini di Stroppiana; Francesca Lupo di Gattinara; Mirko Murru [illegible] Buronzo; Sabrina Contini e Ma- [illegible] Grisolia di Varallo Sesia; Maria Francesca Greco di Crescentino.

Licenza scuola media. (Borse di studio da 300 mila l'una). Fabiana Lai, Marianna Ruocco di Vercelli; Elisabetta Contini e Katia Catalano di Varallo; Sabina Franco di Borgovercelli e Sa- [illegible] Fasciano di Biella.

[g. mo.]

[illegible] [illegible] Carlover sono stati premiati [illegible] [illegible] carabinieri, che [illegible] sono distinti nello [illegible] anno [illegible] I riconoscimenti [illegible] stati assegnati [illegible] memoria dell'appuntato Vinci [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Atap e l'alluvione replica il direttore

Con riferimento non tanto al contenuto della lettera pubbli- [illegible] il gi[illegible] 15 novembre a firma di «due coniugi vercellesi» quanto al titolo della stessa «Emergenza alluvione. Dov'era l'Atap?» si precisa quanto segue:

nella giornata di domenica 6 novembre, l'Atap allertata dalla Protezione Civile è stata pronta ad intervenire con 15 mezzi per [illegible] possibil[illegible] sva- [illegible] della popolazione di Trino-Crescentino [illegible] ciò per l'intero pomeriggio di domenica.

Alle ore [illegible] circa su richiesta urgente delle FF.SS. abbiamo allestito [illegible] convoglio ffi 5 mezzi che ininterrottamente sino alle ore 5,00 del lunedì 7 hanno trasportato centinaia [illegible] persone da Santhià a Chivasso.

Sempre il giorno 7 abbiamo garantito al meglio tutti i collegamenti, cercando di aggirare frane, interruzioni e ponti [illegible] transitabili. Ancora nei giorni seguenti ed a tutt'oggi per servire al meglio l'utenza scolastica ed operaia [illegible] Donato e Netro è stato istituito oltre al normale servizio di linea, interrotto per frana [illegible] frazione Colla [illegible] Netro, un servizio navetta da Colla a Netro Donato, facendo transitare l'utenza a piedi da [illegible] mezzo all'altro.

Ecco dov'era l'Atap durante l'alluvione.

La nostra precisazione di- [illegible] doverosa nei confronti di tutto il [illegible] personale che [illegible] è prodigato senza risparmio, con profondo senso di responsabilità e solidarietà.

Domenico Arcidiacono,
direttore generale Atap

[illegible] sono obbligatori i biglietti maggiorati»

In merito a quanto pubblicato in data odierna e precisamente all'articolo «L'Atap dov'era» faccio notare quanto segue:

Innanzi tutto, le persone che hanno fruito del servizio di linea Trino/Tricerro ecc., si [illegible] ranno resi [illegible] che [illegible] te [illegible] del momento, [illegible] autorità Atap e [illegible] comunali hanno fatto tutto il possibile affinché i servizi [illegible] venissero [illegible] Per [illegible] faccenda delle 1000 lire molto probabilmente penso che [illegible] [illegible] confusione o trascrizione, poiché ogni agente [illegible] obbligato ad emettere lo stesso biglietto di maggiorazione per ogni bigliet- [illegible] emesso a bordo dei nostri automezzi.

[illegible] notare [illegible] nostra scritta sulle porte [illegible] salita degli autobus dell'intera azienda. Tuttavia, è facile intuire che chi ignora ancora tale situazione, vuol dire che [illegible] è utente Atap, pertanto [illegible] può [illegible] eventuali e diverse pretese.

Mario Pometti, agente Atap
deposito di Vercelli

Il direttore Atap promette [illegible] non entrare nel [illegible] della lettera [illegible] nostri lettori, ma [illegible] voler solo replicare al titolo provocatorio: [illegible] avrebbe però fatto piacere che egli spendesse [illegible] qualche parola sul fatto denunciato. [illegible] lettera di [illegible] rio [illegible] (speriamo di av[illegible] scritto il nome giusto), [illegible] commenta [illegible] da sola: quel giorno, in qu[illegible] s[illegible] si[illegible] più che il regolamento Atap [illegible] sarebbe dovuto applicare il buonsenso.

[e. d. m.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; [illegible] (0161) 44.800; [illegible] nera: (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgo-** [illegible] (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible] 922.123; [illegible] (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841.122; [illegible] tontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, [illegible]ono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 16-20 e battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovine di Tullino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo 45 (Ospedale), [illegible] 215.169.

A **Biella** turno principale: *Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, telefono 015 25.22.071; turno supplementare: *Dr. Antonino Vigiani*, piazza Fiume 3, telefono (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Revetti*, via Gamba 9, telefono 015 20.557.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015 590.294.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161 96.040.
Veglio: *Dottssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015 702.891.
Rassa: *Farmacia Save*, via Torino 55, tel. 0163 860.134.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Asigliano:** tel. (0161) 58.364; **Biella:** tel. (015) 20.548/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.665; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible] **Trino:** tel. (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

«Occultismo e sette religiose»

[illegible] [illegible] alle 21, nella chiesa [illegible] San Bernardino in [illegible] Dappiano a Crescentino, si svolgerà la seconda fase della conferenza dal tema «Occultismo e [illegible] religiose».

FESTA

Autotrasportatori e agricoltori

Domenica 27 novembre gli autotrasportatori e [illegible] agricoltori organizzeranno a Santhià la tradizionale [illegible] che si svolge all'inizio della stagione invernale. Alle 9,30 [illegible] prevista la celebrazione [illegible] messa nella chiesa parrocchiale. Alle 10 verranno portati nel piazzale Kennedy camion e trattori per la benedizione. Seguirà la sfila- [illegible] lungo [illegible] Matteotti e via Tagliamento. Chiudono il programma l'aperitivo al bar Felix e il pranzo all'hotel Vittoria.

RASSEGNA

[illegible] raduno [illegible] Confraternita

La Confraternita del vino e della panissa terrà il suo «ventesi- [illegible] capitolo» a base di specialità tipiche piemontesi. L'appuntamento è previsto per domenica al ristorante San Massimo [illegible] Santhià.

CORSI

Per agenti [illegible] commercio

Lunedì 21 novembre avrà inizio il corso [illegible] a [illegible] [illegible] iscriversi ai ruoli istituiti alla Camera di Commercio e quindi esercitare l'attività di agente e rappresentante di commercio. [illegible] lezioni, che si svolgeranno [illegible] [illegible] dell'associazione della Confesercenti in [illegible] Garibaldi 15 a Vercelli, [illegible] sulle materie d'esame e cioè diritto commerciale, [illegible] di legislazione contrattuale previdenziale e tributaria, marketing e tecniche di vendita.

MOSTRA

I quadri di [illegible]piero Rosso

Fino a domenica, nella chiesa [illegible] Misericordia a Casale, esporrà Giampiero Rosso. I la- [illegible] del pittore sono in mostra dalle 17 [illegible] 19,30 durante i feriali, [illegible] 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] 19,30 sabato e festivi.

ALLUVIONE

SUPERATO RECORD DI SPECCHIO DEI TEMPI

Si mobilitano tutte le scuole, maxiassegno dall'«Arciere»

Grande gara di solidarietà Superati i trecento milioni

Biellese e Vercellese continuano a rispondere con grande generosità all'appello di «Specchio dei Tempi» per contribuire all'aiuto delle famiglie alluvionate ■ la gara di solidarietà non ha avuto sosta neppure ieri: abbiamo raccolto più di 24 milioni, che ci hanno consentito di superare ■ tetto dei trecento.

Da segnalare tra ■ offerte ricevute in redazione ieri a ■■■ quella di un'altra scuola, la media «Francesco Petrarca» ■ Gaglianico: ■■ cinque classi hanno raccolto 750 mila lire. Prima di Gaglianico, si erano mobilitate le scuole di Coggiola, di Sagliano Micca e il liceo classico di Biella. E, sempre per quanto il Biellese, stanno raccogliendo fondi per «Specchio dei Tempi» anche gli studenti della media di Brusnengo, sempre sensibili a questo genere di iniziative umanitarie.

■ passiamo a Vercelli, dove ieri ■ è registrata l'offerta-record: dieci milioni della Cooperativa «L'Arciera». Il presidente, Paolo Ambrosini, chiede che l'offerta dell'«Arciere» ■■ possibilmente «mirata» su una famiglia del Vercellese in particolare stato di necessità.

Tra l'altro, domani i cronisti della nostra redazione ■ rimetteranno in moto per portare tutti i vostri contributi: ripartiremo da T■■■.

Ma torniamo alle scuole, ricordando la splendida risposta dell'Itis di Vercelli che ha raccolto ■■ milione per la nostra sottoscrizione, intitolandolo ■■ ■■■■■ del loro insegnante, Valerio Pappalardo, ucciso dalla frana ■ Varallo. Per il professor Pappalardo, nei giorni scorsi, s'era pure mobilitata la ■■ ■■ scuola, l'Ipsia di Vercelli.

Ecco le offerte ■ ieri nelle nostre due redazioni.

Vercelli. L. A. 100.000; M.T. e C.V. 200.000; A. M. V. ■ memoria dei genitori 30.000; Luciana e Ferruccio 250.000; Poste ferrovia Vercelli 100.000; R. 100.000; A.I.O. 50.000; famiglia Demichelis 100.000; C.B. 100.000; N.N.R. 100.000; Sabrina e Rossana 500.000; Micol 100.000; ■ memoria di Ferraris e Devecchi 100.000; Vittoria 150.000; L.O. 80.000; Annamaria 70.000; M. ■ I. 50.000; Cooperativa «L'Arciera» Vercelli 10.000.000; operaie della ditta «Plastimec» ■ Palazzolo 280.000; Mauro ■ Luisa 50.000; ■■■. Amministratori ■ impiegati della «Triost ■ s.p.a., Cossato 780.000; scuola media Francesco Petrarca, Gaglianico 750.000; ■ pendenti Lawer, Lessona 710.000; Emmezeta s.a.s. Biella 500.000; «In memoria di Emilio Gillio», Graglia 500.000; D.A. 500.000; «In memoria ■ Ermelinda» 500.000; fam. Giovanni Gariazzo 500.000; ditta Azelio Meini s.r.l. 500.000; Paolo e Fiorella 500.000; Paolo, Laura e Vittoria 400.000; Amelia Givone 250.000; Mirella Ottino 250.000; Z. G., Gaglianico 200.000; ■. M. Tollegno 200.000; L. R. 200.000; Andrea e Lella Monti 200.000; B.N., Sagliano ■■ 200.000; Nadia Tonella e figli 200.000; M.R. 200.000; L. e G. pensionati, 150.000; C.R. Tollegno 150.000; Olga ■ Romildo 150.000; in ricordo ■ Renzo Zogna 150.000; A. F., Cossato 120.000; fam. Dionisio, Castelletto Cervo ■■■■; C.G., Biella 100.000; Marco e Sandra, Biella 100.000; P. G. 100.000; Federica, Cossato 100.000; C.D., Ponderano 100.000; Luciana e Romano 100.000; Patrizia Cappato 100.000; M.V. e O.M. Biella 100.000; Vera ■ Ferruccio, Callabiana 100.000; ■■■■ e Marilena, Vigliano 100.000; R.S. Biella, 100.000; A.F. 100.000; fam. Carlo Chiorino 100.000; fam Dante Camossa 100.000; ■. E. 100.000; Fiorella 100.000; D.S.G. 100.000; Paolo Piccinelli 100.000; D.T. 100.000; E.Z. 100.000; S.T. 100.000; Paolo C. 100.000; Alma e Giuseppe 100.000; un architetto 60.000; A.M. Biella 50.000; S.B., Biella 50.000; E.T. Biella 50.000; Candela P.M. 50.000; Luigi Zoccola 50.000; Stefano e Federica 50.000; Gino Curto, Crosa 50.000; Donatella Bruno Garbaccio Valina 50.000; Marcella Stringhetta 50.000; Lucia 50.000; Nella e Leo Rosso, Biella 50.000; C.L. 20.000.

Totale di ieri a Vercelli 12.510.000.

Totale ■ ieri ■ Biella Biella 11.790.000.

Totale complessivo Vercelli e Biella 304.142.000 lire.

Una rappresentanza degli studenti ■■ che hanno offerto ■■ milione nel ricordo del professor Pappalardo

Fieri di questi ragazzi

I ragazzi del '94 non vogliono essere da ■■■ di quelli del '68. I ragazzi del '94 sono partiti un po' in sordina, in questa emergenza-alluvione, ■■ adesso sono incontenibili: fanno collette (le medie di Brusnengo e Gaglianico, l'Iti e l'Ipsia di Vercelli, e ci scusiamo per le dimenticanze), rinunciano alle gite a favore delle popolazioni ferite (il Classico di Biella), arrivano al punto di non andare a lezione (giustificari dalla preside e dalla loro stessa coscienza) per imbracciare il badile e spalare fango (il Classico di Vercelli).

I ragazzi del '94 ■■■ meravigliosi, come ci ha raccon■■ il pensionato quasi cieco di Crescentino che ■ li è trovati in casa, ad aiutarlo, nella difficile opera di recupero dei mobili trascinati via dalla piena.

Talvolta il mondo della scuola sembra viaggiare su binari troppo divergenti dalla linea della realtà, pare un universo chiuso ■ se ■■■. Poi, s'abbatte la tragedia ■ tutti, dagli insegnanti ai bidelli, dai presidi ai ragazzi danno il meglio di loro stessi. Vorremmo ricordare la scuola di Dorzano che ha sottoscritto per Specchio dei tempi nel ricordo del piccolo Alessandro, di Cavaglià, ucciso in un incidente.

Sono offerte spontanee, quasi sempre cariche di affetti, di ricordi. I ragazzi del '94 ormai conoscono la strada del cuore. [e. d. m.]

ALLUVIONE: LE NOTIZIE UTILI

BIELLA

Gli alpini aprono cantieri di lavoro

L'Associazione alpini ha deciso di intervenire nelle zone sinistrate di Asti e Alessandria aprendo due cantieri di lavoro. Potranno dare il loro aiuto per una o più settimane volontari (il personale sarà ospitato con vitto e alloggio nella sede dello stesso cantiere) oppure persone disponibili per il fine settimana che, con autobus ■ pulmini messi a disposizione dalla Sezione, potranno raggiungere le città alluvionate partendo alle 6 del mattino di sabato e domenica. L'Ana ha inoltre promosso una raccolta di fondi. Le offerte si ricevono alla Banca Sella ■ alla Cassa di Risparmio di Biella. Per informa■■■ telefonare allo 015-406112. [p. g.]

BIELLA

Finanziamenti agevolati ■■■ Ascomfidi

Ascomfidi stanzierà contributi ■ fondo perduto ■ favore delle aziende commerciali danneggiate dall'alluvione. L'operazione ■■■■■ di ottenere finanziamenti immediati e a «costo zero». In pratica Ascomfidi ha stipulato un accordo con la Camera ■■ commercio ■ alcuni istituti di credito per poter ottenere, entro ■■■ giorni, prestiti fino a venti milioni ad un tasso ■■ interesse ■■ 7 per cento e con inizio del rimborso nel dicembre '95. Ascomfidi si sostituirà ■■ commerciante versando l'importo del 5 per cento destinato al ■■■ ■■ garanzia, ■■■■■ verranno annullate anche le normali spese e competenze bancarie. Ascomfidi poi verserà ■■ ogni commerciante, a titolo di solidarietà, una somma ■ fondo perduto ■■ 500 mila lire. [g. mo.]

BIELLA

Il guadagno del Palacucciolo a «Specchio dei tempi»

Aprirà i battenti, oggi alle 15, «Palacucciolo», rassegna dedicata a tutti i piccoli del regno animale. Gli organizzatori della manifestazione, che ■ svolge in via Valle D'Aosta, hanno promesso di devolvere il guadagno della prima giornata a «Specchio dei tempi». Il padiglione ■ visita in orario 15-19 ■ 20.15-23.30. [p. g.]

CRESCENTINO

Raccolta di fondi con un'amichevole di calcio

Anche gli sportivi si mobilitano per raccogliere fondi a favore delle popolazioni alluvionate. La partita amichevole tra Crescentinese■■ ■ Saluggia Virtus, domenica alle 14,30, al campo sportivo, verrà disputata appunto all'insegna della solidarietà. Anche ■■ gli appassionati di calcio potranno veder debuttare tra i granata Loris Boscoli, attaccante ■■ prestito dall'Eureka Settimo. [p. m. f.]

■■■■

Medici, colletta per la Rianimazione di Alessandria

I medici del reparto di Rianimazione dell'ospedale cittadino hanno dato il via ieri ad una sottoscrizione a favore della stessa divisione che ha sede nel nosocomio di Alessandria. La Rianimazione della città colpita dall'alluvione è infatti in una situazione critica: si trova al piano terreno e attrezzature ed apparecchi sono stati danneggiati da acqua e fango. [p. g.]

■■■■

La Banca Sella raccoglie fondi per gli alluvionati

La Banca Sella ha acceso da questa settimana conti correnti intestati a «Specchio dei Tempi». Le offerte si ricevono nella sede centrale di ■■ Italia ed in tutte le filiali dell'istituto ■ credito che hanno sede in provincia e fuori piazza. [p. g.]

VERCELLI

Un contributo del Circolo ricreativo per Trino

I soci del Circolo ricreativo di Vercelli hanno deciso di versare un milione alla popolazione di Trino. La somma è stata consegnata al sindaco Tricerri dal presidente del club, Colombo. [g. mo.]

Gli studenti del Lagrangia di Vercelli al lavoro per gli alluvionati di Crescentino

Noi del Classico, volontari nel fango

Divisi in tre squadre, i ragazzi si sono autotassati per pagarsi il viaggio in pullman: aiuteranno il Comune nell'opera di ricostruzione. La preside: iniziativa lodevole, per la scuola è un'assenza più che giustificata

CRESCENTINO. Liceo classico mobilitato ■■ solidarietà. Per tre giorni gli studenti del «Lagrangia» di Vercelli ■■■■ ■ seguire lezioni ■ latino e greco, autorizzati dalla preside, si ■■ ■■ trasferiti ■ Crescentino mettendosi ■ disposizione ■■■ Co■■■■ per ■■■■■ la popolazione colpita dalla piena dei fiumi.

E' solo ■■■ dei tanti esempi ■ solidarietà giunti ai paesi alluvionati, ma ■ particolarmente significativo. I ragazzi, per affrontare la trasferta, si sono anche autotassati: seimila lire a ■■■■ per pagare il pullman.

Spiega Simone Monti, rappresentante degli studenti ■■ consiglio d'istituto: «Volevamo renderci utili in qualche modo: la prima idea è stata quella di raccogliere fondi, ■■ ■ somma che avremmo potuto raggiungere all'interno della scuola non sarebbe certamente stata elevata. Così, abbiamo preferito intervenire "di persona"».

L'iniziativa ■ piaciuta molto anche alla preside Graziella Canna, che non ha avuto difficoltà a concedere un giorno di ■■■■■ giustificata, definendo «lodevole» l'iniziativa.

In collaborazione ■■■ il professore di lettere Angelo Fragonara, gli studenti hanno preparato accuratamente la trasferta, scegliendo Crescentino piuttosto che Trino o Palazzolo «perché in questi due centri c'erano già molti uomini della Protezione civile al lavoro e noi probabilmente ■■■■■■ solo rallentato le operazioni».

Si cercano le adesioni nelle classi e, ■■ circa 200 studenti, ben 160 decidono di partecipare all'iniziativa. Vengono organizzati tre gruppi da 50 persone: i primi due hanno lavorato mercoledì ■ ieri, ■ terzo sarà operativo questa mattina. Resta però ■ problema del trasporto. Come fare? Noleggiare un pullman costa caro ma l'Atap si dice disponibile a fare un prezzo di favore ■ con 6 mila lire ciascuno si risolve tutto.

Partiti da Vercelli alle otto meno dieci, un'ora dopo i giovani volontari ■■ erano ■ lavoro nei campi della frazione Galli per raccogliere i rifiuti di una vecchia discarica, ormai esaurita e coperta a ■■■■ di legge, ■■ spazzata completamente dalla Dora, che ha disperso immondizia ovunque. A mezzogiorno pausa per ■ pranzo al sacco, poi al lavoro fino alle 16.

«Speravamo - conclude Monti - di trovare almeno 50 compagni disponibili, invece la partecipazione è stata massiccia. Una bella risposta a chi vuole gli studenti del Liceo classico incapaci di sporcarsi le mani».

Ivan Fossati

I ragazzi del Liceo Classico «Lagrangia» al lavoro ieri a Crescentino

Il Consiglio

In duecento all'auditorium

■■■■■TINO. Oltre 200 persone hanno assistito al Consiglio comunale dedicato interamente all'alluvione. «Non è stato deliberato nulla - spiega il sindaco Luigi Canonica - perché l'assemblea doveva ■■■■ solo informativa. Volevamo spiegare alla popolazione ■■ tipo di intervento ■■■ stato fatto nei momenti ■ emergenza».

Qualche atto di protesta però ■ temeva, soprattutto ■■ confronti dei Verdi. Per questo nell'auditorium ■ notava ■■ buon spiegamento di forze dell'ordine. «Fortunatamente non ■ successo niente - prosegue il primo cittadino ». Tutti hanno capito che questo è ■ momento di lavo■■■ per ricostruire in fretta. Le polemiche ■ possono tranquillamente rimandare di qualche settimana».

Canonica ■ attendeva anche qualche ■■■■■ personale. «In■■■ - afferma - è stato elogiato ■ mio lavoro. Qualcuno ha lamentato ■■ ritardo nella comunicazione dei pericoli, ■■ i messaggi che arrivavano dalla Prefettura non lasciavano prevedere quello che poi ■ successo».

Per questa sera ■ prevista ■ riapertura di ■■ Po, essendo ormai stati ultimati i lavori ricostruzione del tratto abbattuto ■■ fiume, mentre rimarrà ■■■■ ra chiusa qualche giorno la statale per Chivasso all'altezza della frazione Cascinotti.

[l. f.]

AGENTE IMMOBILIARE
CERCA
MANDATO DI AGENZIA
TEL. 1336 461.670

Azienda distributrice di materiale elettrico con sede in Biella,
RICERCA
RESPONSABILE VENDITE
di comprovata esperienza e capacità professionale.
Scrivere,
PUBLIKOMPASS 338 - ■■■■ Torino

VENDO
causa trasferimento
CARROZZERIA AVVIATA
dima universale - forno nuovo
VERO AFFARE
Zona di Gattinara, Romagnano, Prato Sesia
TEL. ■■■ 846.317 - 864.881

La **CAVANNA S.p.A.** leader mondiale nel settore delle macchine e impianti integrati ■ confezionamento **ricerca:**

RESPONSABILE

cui affidare, dopo il necessario periodo introduttivo sul prodotto, la responsabilità dell'applicazione delle regole europee (Direttiva 89/392/CEE e successive modificazioni) per la progettazione e commercializzazione di macchine conformi ai requisiti della sicurezza e tutela della salute stabiliti da tali normative.

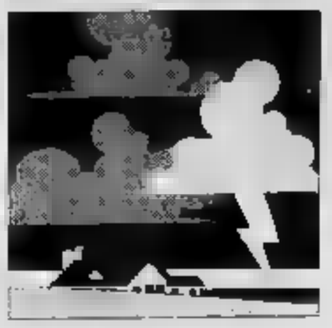
Si richiede:
- Età 30/35 ■■■■
- Laurea in ingegneria meccanica o elettrotecnica
- Esperienza acquisita nel campo della ■■■■■■ macchine e conoscenza della legislazione europea
- Conoscenza della manualistica
- Ottima conoscenza della lingua inglese ■ buona della lingua francese ■ tedesca.

Le condizioni ■ inquadramento professionale e retributivo, di sicuro interesse, verranno trattate in sede di colloquio ■ rapportate alle effettive conoscenze ed esperienze maturate.

Gli interessati sono pregati inviare
un dettagliato curriculum e fotografia a:

■■VANNA S.p.A.
Via Matteotti, 104
28077 Prato Sesia (NO)

I profili che non rispecchieranno le precise richieste non riceveranno risposta.



L'atroce dramma delle famiglie che, 13 giorni dall'alluvione, hanno ancora dei dispersi

Giuseppe, 14 anni, ghermito dal Tanaro

Nel Cuneese non si trovano i corpi di tre persone

Giuseppe Bonino
Emiliano Rossano, travolti
Tanaro

CLAVESANA. A tredici giorni dall'alluvione la madre ha perso la speranza: «E' sempre più difficile credere che Giuseppe sia ancora vivo. Prego Dio perché almeno si riesca a trovare il suo corpo». A parlare è Franca Bonino. La piena del Tanaro ha ucciso il marito Adriano (50 anni) e non ha ancora restituito il corpo del figlio (14 anni). Il suo nome compare ancora nell'elenco dei dispersi. Il marito e il ragazzo erano andati a cercare la sorellina di Giuseppe, Tiziana, non tornata da scuola. Il loro rientro verso frazione Sbaranzo si è fermato su un ponte, vicino al campo sportivo: il fuoristrada dell'agricoltore è stato inghiottito dall'acqua impazzita. Il corpo dell'uomo è stato trovato tre giorni dopo, mentre decine di uomini di Finanza, Esercito, vigili del fuoco, polizia, carabinieri stanno scandagliando il fiume per trovare Giuseppe. Il lavoro dei sommozzatori è difficile: le acque del Tanaro sono di fango.

In provincia di Cuneo i dispersi sono tre, oltre a Giuseppe Bonino, altre squadre stanno cercando anche Emiliano Rossano (24 anni), originario di Bra e residente a Pocapaglia, in borgo San Martino 46, e Maria Di Paola, 37 anni, di Virle (Torino).

Ieri 150 militari (appartenenti ai Reggimenti d'Artiglieria a cavallo e 3° Corpo d'Armata, Cavalleria di Pinerolo e della Brigata Cremona) e vigili del fuoco, sommozzatori e unità cinofile sono stati impegnati nelle ricerche nelle zone del vecchio ponte sul Tanaro ad Alba.

Rossano, figlio unico, ha sempre collaborato con il padre Giuseppe nella gestione di un'azienda per il commercio di foraggi. Nella tarda serata del 5 novembre viaggiava su un «Mercedes» verde a bordo la fidanzata Ornella, gli amici Antonio Torraro e Diego Mollo, tutti di Santa Vittoria. Rientravano da una serata a La Morra. Giunta alla tangenziale di Alba, la «Mercedes» è stata travolta dalla piena. Sono stati scaraventati fuori dall'abitacolo: in tre sono riusciti a mettersi in salvo. Di Emiliano Rossano si sono perse le tracce.

Maria Di Paola, quella sera, era in auto con Carmine Iannone di Nichelino. La coppia era venuta nell'Albese per una cena. Iannone era riuscito ad avvisare con il cellulare che l'auto stava per essere inghiottita dal Tanaro. Il suo corpo è stato trovato il giorno dopo.

Giuseppina Fiori
Gianpaolo

I dispersi, c'è un «giallo»

Alessandria, garage nasconde forse una dodicesima vittima

ALESSANDRIA. Alle undici vittime alessandrine della disastrosa alluvione potrebbe aggiungersene una dodicesima, che viene cercata nella zona del rione Orti, mentre molte testimonianze fanno pensare che ci siano ancora dei dispersi, in numero non precisato.

Il presunto morto sarebbe in un garage sotterraneo, nella zona compresa tra le vie Morando e Bellini: le ricerche le hanno svolte alcuni dei vigili urbani di Genova arrivati in città con il comandante Remo Benzi (fino a pochi mesi fa comandava la polizia municipale alessandrina) per collaborare nell'opera di soccorso.

«Abbiamo lavorato a lungo - dicono i soccorritori genovesi - ma inutilmente. Ora la bonifica del garage è proseguita dai vigili del fuoco: solo dopo aver rimosso tutto il fango sarà possibile confermare o meno la presenza della presunta dodicesima vittima».

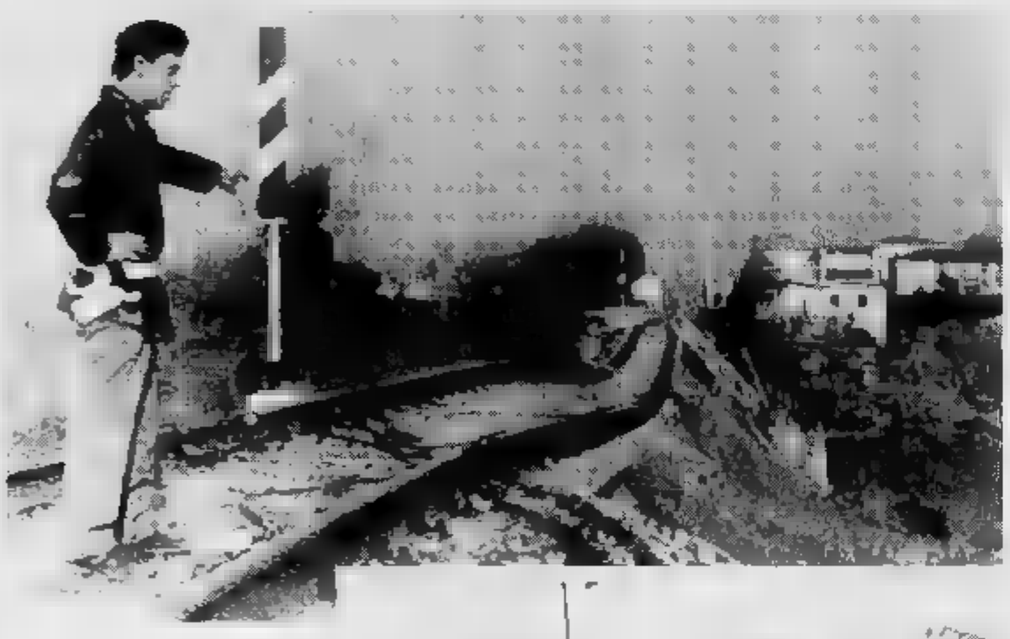
Sulla possibilità che ci siano dispersi esistono, invece, le testimonianze di alcuni abitanti degli Orti. «Pochi attimi prima dell'ondata di piena - ripetono in questi giorni a più persone - sul ponte del Tanaro, nei pressi dell'ospedale Borsalino, abbiamo notato gente, c'erano anche delle auto. Siamo convinti che quando è arrivata l'ondata di piena qualcuno non sia riuscito a mettersi in salvo. Per questo pensiamo che ci siano dei dispersi, forse alessandrini». L'esistenza di dispersi viene ufficialmente smentita sia in prefettura sia all'unità di crisi del Comune, che avevano nei primissimi giorni dopo l'alluvione predisposto un elenco di persi secondo le segnalazioni pervenute da più parti.

«Abbiamo controllato tutti quei nomi - dicono in questura e i carabinieri - e di tutti siamo riusciti ad avere notizie. Mancano tre persone, due sono state rintracciate, la terza, Maria Maddalena Falzoi, è stata trovata morta». (f. m.)

Nella rete piemontese restano chiuse dieci tratte, per un totale di 270 chilometri

Treni, sembra la fine della guerra

Le prime valutazioni dei danni: ottocento miliardi. Si ricorre per lo più ai trasbordi sui pullman sostitutivi. E' difficile anche riorganizzare il dislocamento di convogli, locomotori e personale



A sinistra: i binari della linea Bra-Ceva deformati dalla furia dell'alluvione a Farigliano. In alto: i disastrosi effetti degli smottamenti del Tanaro ad Asti, presso Savona

Il 10% della rete ferroviaria è interrotto e non si fanno previsioni sulla riapertura delle linee. L'inondazione ha spazzato interi tratti di massicciata, sommerso le stazioni (a Ceva gli alpini della Taurinense stanno lavorando per sgomberare i detriti e spalare il fango), distruggendo tutte le apparecchiature automatiche per la manovra degli scambi, danneggiato gravemente gli impianti di segnalazione e di chiusura dei passaggi a livello. La prima valutazione dei danni parla di miliardi.

Sono dieci le tratte chiuse in cinque province (270 chilometri divisi tra Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Vercelli), una trentina i locomotori e le automotrici alluvionate. Le ferrovie sono ricorse come sempre ai pullman sostitutivi, ma non esiste certezza sugli orari né sui percorsi. Torna d'attualità la parola «trasbordo», ben nota in tempo di guerra e negli anni della ricostruzione.

Si va in treno da Porta Nuova a Villafranca e ad Asti oppure da Nizza Monferrato a Montegrosso. Qui c'è il bus fino alla città, al treno più vicino. Anche le strade sono dissestate e i ponti non sopportano il traffico pesante.

Da Felizzano per Alessandria, come da Carrù per Ceva il pullman è dirottato in autostrada e non tocca più i paesi.

Per migliaia di pendolari, di studenti, è il caos. Anche perché le difficoltà di circolazione dei treni sono infinite: si passa su un solo binario tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, i treni della Torino-Alessandria per Genova e Bologna vengono deviati su Milano. Le ferrovie sono in gravissime difficoltà anche nell'organizzazione dei convogli, del personale e dei locomotori.

I ritardi costanti (almeno due-tre ore) sui lunghi percorsi, la necessità di allestire più treni sulle linee interrotte provocano altri disastri: «Abbiamo già chiesto rinforzi a tutta Italia - spiega il direttore compartimentale Edoardo Gorzegno -, sono arrivati i locomotori, ma la situazione rimane precaria perché non possiamo fermare il materiale per la manutenzione. Si circola sotto il costante rischio del guasto meccanico e elettrico. Una situazione sopportabile per 10-15 giorni al massimo. Anche gli altri compartimenti non possono lasciare all'infinito i loro materiali in Piemonte».

Anche sulla Asti-Casale-Mortara, la prima linea del Piemonte meridionale a riaprire, il treno circolerà con qualche rischio: non di sicurezza, ma di guasto.

Le automotrici utilizzate per il servizio sono in forza al deposito di Asti: lo straripamento del Tanaro, domenica notte, le ha sommerse fino all'altezza dei sedili.

«I motori, gli impianti frenanti, sono stati revisionati, ma esiste sempre il pericolo - aggiunge Gorzegno - che qualche infiltrazione d'acqua metta fuori uso l'impianto elettrico».

Nessuna previsione sul ritorno alla normalità. I tecnici stanno verificando sul posto i danni e scoprono ogni giorno altri inconvenienti. Forniscono soltanto indicazioni di massima.

La Alessandria-Valenza potrebbe essere riaperta agli inizi di dicembre: consentirebbe di risparmiare un'ora di viaggio tra Genova, Bologna e Torino e di alleggerire il traffico sulla Novara-Milano.

Più lunghi i tempi per la Asti-Alessandria: chilometri di massicciata e di linea elettrica sono da ricostruire, insieme agli impianti delle stazioni alluvionate. Tutta la zona collaudata. Il primo treno, nella migliore delle ipotesi, potrà circolare all'inizio del 1995.

L'unica alternativa, nel frattempo, sarà la corsa sostitutiva dei bus che, come le vecchie corriere del dopoguerra, viaggiano senza orari precisi.

Oltre alla Asti-Alessandria, servono la Alessandria-Valenza, la Asti-Castagnole Lanze, la Asti-Montegrosso, la Bra-Ceva, la Canelli-Castagnole Lanze-Bra, la Ceva-Ormea, la Chivasso-Casale, la Chivasso-Asti e la Vercelli-Casale.

Bruno Gismotti

10 ANNI MODA
DECENNALE
CENTRO TESSILE MILANO
777
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

DOMENICA 20 NOVEMBRE
APERTURA FESTIVA

IL CENTRO TESSILE MILANO, CHE OGGI RAGGRUPPA OLTRE 170 CONSORZIATI, NASCE NEL 1984 GRAZIE ALL'INIZIATIVA DI UNA TRENTINA DI OPERATORI CHE SI UNIRONO DANDO VITA AD UN CONSORZIO IN GRADO DI OFFRIRE LA PIU' AMPIA GAMMA DI PRODOTTI TESSILI, DALL'ABBIGLIAMENTO ALL'INTIMO, DALLA PELLETTERIA ALLA BIANCHERIA, DALLA BIGIOTTERIA AI TESSUTI, DALLA CALZATURA ALLA MERCERIA.

15 PREMI
per la fedeltà

IN OCCASIONE DELL'APERTURA FESTIVA VERRANNO CONSEGNATI PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO I PREMI DELLA LOTTERIA REALIZZATA DALL'ADSINT (ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - FONDAZIONE DR. L. ZINGO) E RISERVATA AI CLIENTI DEL C.T.M.

COME TROVARCI

1° PREMIO
ROVER 114 GTI
MARISA INES FRANCO

2°, 3°, 4° PREMIO
VIAGGIO PER 2 PERSONE
A SHARM EL SHEIK a:
MARIA BOSISIO, GIACOMA CUCINOTTA, ADELE PASSONI

DAL 5° ALL' 15°PREMIO
BUONO ACQUISTO DEL VALORE
DI 1 MILIONE DA SPENDERE
PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO a:
MARIO BIANCO, EVANNA CARPANI, DIMENSIONE, ANGELO SCUDERI,
GIANANTONIO BETTONCELLI, LINO LIBERA, IL QUADRIFOGLIO,
DOMENICO NEGRI, CINZIA ALBERTI, FRANCA RIGHINI, MARIA GRAZIA DEL GAIZO

La città ospita il Consiglio, convocato nell'aula magna dello Scientifico

E oggi Biella sarà Provincia

I lavori si inizieranno alle 15. Dopo la relazione del presidente Valeri, la parola passerà all'assessore Elvo Tempia, che si occupa del «divorzio» da Vercelli. Le anticipazioni

BIELLA. Ore 15, aula magna del Liceo scientifico: il presidente Gilberto Valeri prende la parola e dichiara aperti i lavori del Consiglio. Un solo punto all'ordine del giorno ovvero l'istituzione della provincia di Biella e l'esame delle possibilità operative. Dopo la relazione introduttiva di Valeri, la parola passa all'assessore Elvo Tempia che affronta le complesse questioni legate al nascente. Tutto questo accadrà oggi, giornata storica per la città, che ospita i lavori del Consiglio provinciale e di Vercelli.

La riunione ha quasi il sapore di una prova generale, in attesa che le amministrative sanciscano la nascita del Consiglio biellese e il definitivo distacco da Vercelli. Sala delle Tarsie è stata recentemente trasferita a Varallo, ma l'appuntamento di oggi assume un significato del tutto particolare, alla luce dei nuovi assetti territoriali.

Torniamo al programma della giornata. Quello di Gilberto Valeri sarà un discorso politico, mentre Elvo Tempia, l'assessore che si occupa del «divorzio», entrerà nel merito delle varie questioni. Ma soprattutto fornirà all'assemblea le ultime notizie da Roma, relative al finanziamento dei nuovi enti promesso da Maroni.

«Telefonerò all'Unione province e alla Camera mattino - dice Tempia - per raccogliere le ultimissime e informare il Consiglio». Nodo irrisolto quello dei finanziamenti: Valeri, la scorsa settimana nella capitale, è certo che gli 80 miliardi in ballo siano destinati non soltanto ai nuovi enti, ma anche alle province-madri. Interpretazione che Lega Nord, a voce del segretario provinciale Magaraggia, ad esempio condivide: «Gli 80 miliardi sono destinati solo ai nuovi enti», taglia corto Magaraggia.

«E' proprio per chiarire questo aspetto - aggiunge Tempia - che chiamerò Roma prima del Consiglio. Un dato è però certo e divisione ultimata Biella nasce con un attivo di poche centinaia di milioni, e Vercelli resterà in passivo di 6 miliardi».

Tempia si soffermerà inoltre sui problemi che dovrà affrontare la futura amministrazione provinciale biellese. «Il territorio ha le carte in regola per diventare modello di provincia, impegnandosi soprattutto per risolvere alcune annose questioni». L'assessore ricorda il problema della grande viabilità, dello ferrovie, dell'ambiente.

E conclude: «Da non trascurare lo sviluppo tecnologico, compito che affiderei a Città studi. Biella potrebbe diventare polo di insediamenti dell'industria di settore, visto che Milano e Torino ormai non offrono più spazi per le aziende impegnate nella ricerca e nella produzione di alte tecnologie».

[d. ca.]

PREFETTURA

«Villa Reda troppo cara»

BIELLA. «Attenzione a villa sede della Prefettura, potrebbe rivelarsi un cattivo affare per le finanze dello Stato». Wilmer Ronzani e Gian Carlo Ogliaro, rispettivamente segretario e consigliere comunale del pds, contestano la soluzione, prospettata più occasioni, di destinare la villa a sede per Prefettura dalla provincia . «Contestiamo l'idea per due motivi. Abbiamo già ricordato che la zona è priva di parcheggi. A ciò si aggiunge il dell'affitto, se che viene prevista spesa annua 600 milioni, senza considerare gli che deriveranno di ristrutturare l'edificio per adattarlo alle nuove esigenze». Aggiungono Ronzani e Ogliaro: «Ricordiamo che il Comune di è dichiarato disposto ad affittare il terzo piano di Palazzo Oropa, prevedendo canone che dovrebbe aggirarsi attorno ai 100 milioni annui. La nuova Provincia bisogno di sedi adeguate, ma allo sforzo per individuarle deve accompagnarsi l'impegno a soluzioni che gravino il meno possibile sui bilanci dello Stato, tanto più che in questo momento si stanno chiedendo pesanti sacrifici ai cittadini».

E' polemica per il trasferimento nella piazza

Materna di Chiavazza lite genitori-Quartiere

BIELLA. La ex scuola elementare di via Coda - ora trasformata in materna - torna al centro delle polemiche per il contestato piano di razionalizzazione. L'Associazione genitori Chiavazza accusa il presidente di quartiere di disinteresse; Anna Rosoni, diretta interessata, vuole evitare la polemica, assicura di aver avuto più un colloquio con l'assessore Giulio Salivotti, che ribatte esasperato: Comune cerca di pensare ai bambini già è una cosa facile, ora ci mancano i bisticci degli adulti».

In vespaio, i problemi dei due plessi riuniti sotto lo stesso tetto restano quasi invariati (i lavori di ristrutturazione sono ancora in corso e la direzione didattica si trasferirà solo a fine anno nei nuovi uffici), mentre regione Croce, in continua espansione, viene penalizzata dall'assenza di un'elementare. E intanto Chiavazza, alle prese con realtà difficile, cerca con mille sforzi di arginare il problema dell'emarginazione giovanile.

In questa gran confusione, però, pochi s'accorgono che forse solo un po' di coordinamento in più potrebbe bastare ad ficare gli sforzi genitori, quartiere o assessorato, tutti tesi, alla fine, nella stessa direzione.

«Non sto elencare le iniziative intraprese - spiega lettera Maurizio Dio Busa, presidente dell'Associazione genitori -. Battaglie, tri, assemblee per difendere la qualità della vita scolastica sia nelle elementari che nell'asilo. E in tutto questo fermento di attività sottolineata la totale assenza del presidente quartiere, che ci sostiene».

Anna Rosoni ribatte: «Ho parlato più volte prima con Vittorio Barazzotto poi con Giulio Salivotti. E' stato lui, l'ultima volta, ad assicurarmi che la decisione di riunire l'elementare in un unico edificio in piazza, era stata da genitori ed insegnanti di buon grado, anche il fatto mi ha meravigliata molto. Il quartiere può seguire solo le vicende della scuola, ci dobbiamo occupare anche degli altri problemi. E a proposito di Coda sempre sostenuto che spostare l'elementare in piazza avrebbe impoverito regione Croce».

Interviene anche Giulio Salivotti: «Con l'Associazione genitori stiamo effetti collaborando per risolvere al meglio la situazione. Mai detto che soddisfatti, ci hanno chiesto delle garanzie stiamo cercando di assicurargliele. L'assessore disponibile con chiunque abbia buone idee da proporre: il nostro obiettivo è ovviamente quello di migliorare la situazione di ogni rione e non soltanto di Chiavazza. L'importante è collaborare: soltanto così si possono risolvere i problemi».

[p. g.]

IN BREVE

BIELLA

Il senatore Gianfranco Miglio questa sera al palasport

Organizzato dalla «Carlo Cattaneo», è programma stasera alle 21, al palasport, l'incontro sul tema «Effetti della riforma federale dello Stato sugli enti locali». Interverrà il senatore Miglio. **[p. g.]**

BIELLA

Zingaro mandava a rubare i suoi bambini

E' stato condannato a un anno e 4 mesi reclusione Djordjevic Predrag, 31 anni, zingaro: mandava i due bambini a rubare, a Masserano i piccoli stati scoperti i carabinieri risaliti sino al padre. L'uomo girava una Bmw 525. **[r. a.]**

BIELLA

Domani ad Oropa un convegno medico

Domani a Oropa, a partire dalle 9, si svolgerà il convegno di «Chirurgia laparoscopica dell'ernia jatale e del cancro al colon», organizzato dal primario dell'ospedale, Giorgio Falcetto. Relatori alcuni specialisti provenienti da cliniche universitarie del Nord Italia ed anche svizzeri e francesi. Contemporaneamente si svolgerà un di aggiornamento per infermieri professionali. **[p. g.]**

BIELLA

Rapina dell'accendino rinviato il processo

Due calabresi, Domenico Aloi e Diego Russo, di e 26 anni, comparsi ieri davanti ai giudici perchè accusati di aver rapinato un amico dell'accendino. Diego Russo non era presente è un testimone nel frattempo è deceduto perchè folgorato mentre pescava anguille. Il processo è stato rinviato a dicembre. **[d. p.]**

Il sindaco Gian Luca Susta ha scoperto che il documento non sarebbe stato quello originale

Siragusa incastrato da una falsa lettera?

Colpo di scena nella vicenda del consigliere accusato di truffa

BIELLA. Torna alla ribalta il caso del consigliere comunale pds Diego Siragusa, rinviato a giudizio per falso e truffa: aveva usufruito di un periodo di aspettativa dall'Usl adducendo (falsamente per l'accusa), motivi legati alla sua attività politica. La lettera del Comune di Biella che smentiva incarichi addotti dal consigliere Siragusa, e costituiva la prova più grave nei suoi confronti, sarebbe a sua volta un qualcuno l'avrebbe modificata ad arte per incastrare il consigliere dal pds.

Il clamoroso colpo scena è nella lettera del sindaco Gianluca Susta in risposta all'interrogazione presentata dallo Siragusa il ottobre scorso. Per collocare vicenda nella giusta luce, va ricordato che all'epoca dei fatti Siragusa era un personaggio assai scomodo. Come garante dell'Usl 47 aveva firmato l'esposto alla magistratura contro l'allora presidente dell'ospedale Eugenio Zamperone per il Laboratorio di incompiuto. Siragusa aveva denunciato anche alcuni funzionari (poi prosciolti) dell'Usl di Cossato per presunte irregolarità nel conteggio del plus-orario.

Il consigliere comunale del pds **Diego Siragusa** è al centro di un giallo

E quando l'esponente del pds chiese periodo espettativa dall'Unità sanitaria dove lavora «per motivi inerenti al suo incarico politico», l'amministratore straordinario dell'Usl Luciano Caucino chiese informazioni al Comune di Biella. Da Palazzo Oropa partì una lettera firmata dall'allora vice sindaco Gilberto Pichetto in cui in si smentiva che l'amministrazione avesse affidato a Siragusa alcun incarico.

«Constatato che Pichetto nedi l'autore della lettera e averla soltanto firmata - scrive il consigliere del pds nell'interrogazione a - chiedo di sapere chi ha scritto quel documento».

Ed ecco la risposta Susta: «La lettera è prediposta dall'Ufficio Gabinetto, essendo registrata e memorizzata in uno dei videoterminali in dotazione presso questo ufficio. Nessuno del personale attualmente in servizio presso l'Ufficio Gabinetto l'ha comunque scritta (contiene tra l'altro alcuni errori tecnici ndr). Il segretario generale dottor Sotgia ha confermato di aver, a suo tempo, scritto minuta, consegnata poi al sindaco di allora, Luigi Petrini. Però gli non pare che corrisponda al testo inviato all'Usl. Non sono stato in grado di appurare chi abbia modificato ».

Susta chiarisce anche che incarico specifico è necessario svolgere ai fini dell'ottenimento dell'aspettativa, essendo questo un diritto che consigliere comunale esercita in quanto tale e a cui l'amministrazione da cui dipende non può che prestare acquiescenza».

[m. al.]

Alla Casa del popolo di Vigliano s'inaugura invece «Liber», rassegna-mercato dei piccoli editori

La Sardegna dei Sella nelle foto dell'800

Una mostra con 300 rari scatti da domani a palazzo Ferrero

BIELLA. La Sardegna dell'Ottocento raccontata attraverso le sfumature del bianco e nero, in immagini. S'inaugura domani sera a palazzo Ferrero con un rinfresco, e poi proseguirà fino al 4 dicembre, «Fotografi biellesi in Sardegna», una mostra organizzata circolo culturale «Su Nuraghe», in collaborazione la Fondazione Sella e con la Biblioteca reale di Torino. Intanto Vigliano un'altra associazione, «Cultura insieme», nata per domani un altro avvenimento. della cooperativa «Casa del popolo» s'inaugura una nuova edizione di «Liber», la mostra mercato dei piccoli editori.

L'appuntamento i fotografi dell'Ottocento e al Piazzo, alle 21, dove Gian Battista Saiu, presidente dell'associazione, presenterà e illustrerà l'iniziativa, concretizzatasi dopo un lavoro di ricerca durato un anno. In esposizione saranno alcuni inediti di Vittorio ed Erminio Sella, proposti a fianco di lavori eseguiti Vittorio Besso, biellese di nascita e torinese d'adozione, fotografo ufficiale di Casa reale sul finire del secolo scorso.

Spiega Gian Battista Saiu: «L'idea è nata dopo aver appreso da Dino Gentile che negli archivi fotografici Vittorio Sella erano conservate alcune rare immagini Sardegna ottocentesca. Così, grazie alla sua collaborazione, abbiamo aperto un dialogo la famiglia e non è stato difficile ottenere da loro il permesso allestire una mostra e quindi un catalogo. Su queste fotografie noi rivendichiamo un'eredità morale, sono i ritratti della gente, c'è una fetta nostra storia».

E così accanto all'auto dei fratelli Sella, una delle prime in circolazione sulle e sterrate dell'isola, ecco apparire un carro trainato dai buoi, l'aia della tenuta e i filari di vigne; si riscoprono le donne sarde ieri, con le gonne ampie e lunghe, il fazzoletto legato in testa, i piedi nudi e l'espressione dubbiosa di fronte all'obiettivo che ritrae. E un quaderno viaggio, che si ai minimi particolari, non mancano neppure le distese selvagge di mirto e fico d'india, le marine e le feste paesane colte con una nota romantica.

E a partire da domani, fino a domenica 27, «Liber» invita tutti i lettori, gli appassionati della carta stampata e gli addetti ai lavori, a scoprire fra i cinquemila titoli in rappresentanza di editrici nazionali e locali, il libro che più è vicino ai loro gusti. Quest'anno il tema scelto per la terza edizione della rassegna è la montagna.

I battenti, in piazza Chiesa, si apriranno alle 15, già domenica alle 21 in calendario il primo incontro, una proiezione diapositive realizzata in collaborazione con Cai. Durante la settimana, al mattino «Liber» apre alle scuole, (al pubblico in dalle 20 alle 23), mentre mercoledì alle 21 è prevista un'altra proiezione che ha per titolo «Alla scoperta dell'Arca: viaggio sull'Ararat». Altre serate sono previste sabato con il Dochi e domenica l'Istituto di fotografia alpina Vittorio Sella. **[p. g.]**

Questa sera Vercelli le note del «Viotti», domani chiude «Bugella civitas»

Classica, confronto di Festival

Programma di sonate celebri, al Dugentesco, col clarinettista Dressler e il pianista Leone
Di scena Biella gli strumenti antichi e le note di Maria Laura Guelpa Davide Rebuffa

VERCELLI. Due Festival a confronto per il fine settimana di classica. A Biella è stata scelta una sala inedita, elegante ed carica di significato, per l'ultimo concerto della rassegna «Bugella civitas». Domani sera, in via Serralunga 12, la Vecchia Concia (stabile strettamente connesso alla storia biellese dell'archeologia industriale) spalancherà le porte al pubblico - sempre numeroso - che segue da fine ottobre la prima manifestazione del Comune dedicata alla musica antica.

Il Cspma, ente organizzatore in collaborazione con la tenuta La Mandria di Candelo, annuncia per l'ultimo appuntamento in calendario un singolare recital di Maria Laura Guelpa al fortepiano e Davide Rebuffa ai mandolini ed alle chitarre ottocentesche. I due musicisti eseguiranno pagine da salotto firmate da Beethoven, Hummel, Diabelli e Carulli, compositori che nei loro spartiti dedicarono proprio al mandolino particolare attenzione.

Fu infatti verso la metà del Settecento che Napoli, uno dei centri più grandi d'Europa, diede un'impronta significativa alla cultura artistica del secolo. La città partenopea, con i suoi compositori e con la sua lunga tradizione di strumenti a pizzico, portò nei salotti delle case private il mandolino, considerato più uno strumento popolare che «serio», ma che presto divenne invece di moda, oltre confine, fra gli aristocratici e nella borghesia francese.

Maria Laura Guelpa suonerà un fortepiano viennese d'inizio Ottocento

I brani in programma domani sono stati eseguiti su pezzi d'epoca originali, a differenza dei precedenti concerti dove erano utilizzate copie fedeli di clavicembali, liuti, flauti e violoncelli. La pianista Maria Laura Guelpa siederà infatti ad un fortepiano viennese «Tomaschek» dell'inizio Ottocento, Davide Rebuffa avrà due autentici mandolini, lombardo e uno napoletano e chitarre costruite nel diciannovesimo secolo.

A Vercelli continua a riscuotere un buon successo di pubblico la rassegna musicale del Viotti, che vede di scena stasera alle 21,15, alla Sala Dugentesca, il clarinettista Anton Dressler e il pianista torinese Sandro Leone. Il programma della serata si compone di brani impegnativi e interessanti come la «Sonata in mi bemolle» di Mendelssohn, la «Sonata opera 12 n.2 in mi bemolle maggiore» di Brahms, la «Sonata» di Bartók ed infine la «Sonata per clarinetto solo» di Podgaiz e l'«Introduzione e variazione» opera 8 su tema di Schubert» di Ferdinand David.

I due artisti, pur se di giovane età, hanno già alle spalle una carriera ricca di importanti affermazioni. Anton Dressler, che ha 22 anni, è considerato dei clarinettisti più promettenti del panorama musicale europeo. La sua formazione, dopo il Conservatorio, si è compiuta sotto la guida di Antony Pay e Sabine Mayer, quindi ha cominciato ad esibirsi in rassegne e festival internazionali. Nel '93, al Festival di Colmar, ha suonato Vladimir Spivakov.

Il trentaquattrenne Sandro Leone, dopo aver concluso gli studi musicali al Conservatorio Verdi, si è imposto in concorsi nazionali e internazionali. Ha anche affiancato in concerti artisti del calibro di Severino Gazzelloni, Rino Vernizzi, Franco Gulli, Corrado Romano e Anton Pay. I biglietti per assistere alla serata saranno disponibili al Dugentesco un'ora prima del concerto.

Il mese di novembre si chiude per la Società del Quartetto con un appuntamento di grande importanza: il concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Enrique Mazzola si terrà venerdì 25 al teatro Civico.

Serena Lesia

Da domani

Le Incisioni di Rizzello a Studio 10

VERCELLI. Nella programmazione annuale Studio Dieci ha deciso di dedicare uno spazio all'incisione. Questa tecnica, così importante e così amata dagli artisti e dagli estimatori d'arte, merita e sarà promossa anche a livello locale.

«Rompe il ghiaccio» Antonio Rizzello, artista di origine pugliese ma dal '71 vive a Milano, dove è docente di discipline pittoriche al terzo Liceo artistico. A Vercelli espone da domani alcune sue prove più interessanti, volutamente scelte nell'arco dei vent'anni, dal 1974 al '94. Sono acqueforti ad acquetinte di notevole forza, nelle quali il segno è netto, studiato e tessiture di tratteggi. I bianchi ed i neri sono sempre in forte contrasto: larghe zone d'ombra che lasciano intravedere appena figure, e quindi luci «abbacinanti», come l'autore stesso le definisce, che fanno risaltare solo alcuni particolari, solo scorci di primi piani.

Rizzello spiega che il suo «nume tutelare» è stato il grande incisore Luigi Bartolini, vissuto fra la fine dell'800 ed il Novecento. La tecnica l'ha approfondita all'Accademia di Brera insieme ad artisti come De Vita, Diana, Fersini. Da allora si è dedicato completamente all'incisione, impegnandosi con passione anche alla [illegible]. La mostra nei locali via Galileo Ferraris è aperta fino al 30 novembre, tutti i giorni escluso il lunedì, dalle 16,30 alle 19,30. **(s. l.)**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo t.
Or.: 21,30 L. 10.000
Il [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Nuovo [illegible]
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or. sp.: 19,30 - Lire 10.000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
Or. sp.: 19,30 - Lire 10.000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tadeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, sua capufficio. N. V. 1h 40'

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo t. 69.633
Or. sp.: 19,30 - L.10.000/8000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Or.: 19,30
L. 8000/6000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

[illegible]
Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

Splendor
Lire 9000
OGGI RIPOSO

Parrocchiale
L. 7000/5000
21 (spett. unico)

Film vietato ai minori di anni 18
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.30/22
L. 8000/6000

Comunale
CHIUSO

Ideal
Inf. tel. (0161) 54.651
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Orsa
Inf. or. tel. (0161) 625.500
OGGI RIPOSO

Film vietato ai minori di 18 anni
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
10.000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li [illegible]... N. V. 1h 56'

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
L. 10.000/8000
Or.: 21 Spett.
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
L. 10.000/7000
Or.: 22,15 Spett. unico
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowenschin (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40'

Radar
Inf. tel. (015) 75.320
Ore 21
Ingresso libero
Senza Assicurazione a cura del C.A.I. di Verres presentati dal Signor Cesare Cossavella

Il corvo
Inf. tel. (016) 925.620
Or.: 20,30/22,15
L. 10.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Excelsior
Inf. tel. (015) 787.323
Ore 21 (spett. cont.)
L. 10.000/8000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Sottoriva
Inf. Tel. 0163/54265
Lire 5000
Ore 21 Spett. unico
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita./Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AVIS
Oggi. Non [illegible]
BIELLA
Via Repubblica, 33
Tel. 26.332

NIGHT CLUB PARADISE PIZZERIA
BALLERINE SEXI
ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

DISCHI E CONCERTI

VERCELLI

Le prevendite per Oriella

Si sposta al teatro Civico la prevendita dei biglietti per l'ultimo appuntamento della stagione di danza curato dalla scuola Freebody. Chi vorrà assistere allo spettacolo di Oriella Dorella, in programma domani sera, potrà rivolgersi al botteghino di via Monte di Pietà, dalle 17 alle 19 di oggi e dalle 18 alle 20.30 di domani.

CRESCENTINO

«Bruschettissima» al Papeete

L'etichetta è «Una notte all'insegna del buonumore e del...buon gusto, ovvero: bruschettissima!». L'appuntamento con tonnellate di bruschetta e super sound è per domani sera alla discoteca Papeete. Dee Jay Renato e Walter.

[illegible]

abbonamenti al teatro

Coloro che intendono abbonarsi agli spettacoli di prosa messi in cartellone al teatro Civico per la stagione 1994-95, realizzati in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, potranno telefonare al Settore delle attività culturali e per il tempo libero del Comune, chiamando lo 0161.252.622 nei seguenti orari: da lunedì a mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 14.

[illegible]

Tra i film fuori provincia

A Casale Monferrato in programmazione «Il mostro» al Poli e «Pulp Fiction» al Moderno. A Novara sono invece in cartellone «I visitatori» al Vip, «Quattro matrimoni ed un funerale» all'Araldo, «Il mostro» al Faraggiana, «Forrest Gump» all'Eldorado e «Pulp Fiction» al Vittoria.

CREVACUORE

I live al Dragon's

Questa sera sulla pedana del Dragon's pub gli Impossiblues, band che ha in repertorio matrici di electric blues e rock. Domani sera saliranno sul palco i Fango. I concerti del «Dragone» hanno inizio dopo le 22,30.

ALLA RIBALTA

«Charlie, io capto radio e suoni da mezzo mondo»

Michelangelo Ferraro

MICHELANGELO Ferraro, dietista vercellese, appartiene alla schiera dei «bravo-charlie-lima» con qualifica di «DXer». In sostanza, è un «broad-casting-listener», un captatore di kHz. Semplice... o forse no?

Lasciamolo spiegare, con l'entusiasmo che lo contraddistingue. Specialmente dopo il recente ottenuto la conquista della copertina di «DSWCI-Short Wave News», rivista danese a diffusione intercontinentale che ha pubblicato la sua foto mentre lavora alle R-5000 e Marc II 108 Fi.

«Posso capire - commenta Ferraro - che tutti questi codici siano ermetici per chi non si occupa di radio. Tenterò allora di esprimermi in linguaggio forte e chiaro. Gli adepti della "setta" sono fanatici che carpiscono onde sonore da ogni parte del mondo con potenti ricevitori. Le apparecchiature che abbiamo vengono sintonizzate su tutte le frequenze possibili (anche "fuori banda" o "unofficial"). Poi, identificata la stazione attraverso la rivista specializzate che forniscono gli indirizzi, scriviamo alle emittenti segnalando le intensità dei segnali e altre caratteristiche dei nostri ascolti. Così le stesse radio ci rispondono inviandoci i "qsl"».

Ci rislamo con le sigle?

«Ecco, - spiega Ferraro - "qsl" è il riconoscimento ufficiale attraverso una cartolina con logo, frequenze e altre indicazioni dell'emittente». Il «cacciatore di onde» vercellese ha raccolto qualche centinaio di "qsl". Tra le prede: la Congolaise di Brazzaville che trasmette musica etnica e La Voz Evangàlica di Tegucicalpa che irradia "voce di Dio". Poi la peruviana R-Altura di Cerro de Pasco e la leggendaria Radio Caroline che trasmette a bordo della nave «Ross Revenger», tipica «onda di Paolo Conte.

Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vivo l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il Corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 8, 52. Sala 1. **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] la notte Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Polizina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pavpel.** Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivo l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.V. Venetia 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.**
ETOILE v. B. Buozzi. **Red girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go** [illegible] **(Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via [illegible] 8 **Wyatt** [illegible]. Or.: 21,15 spett. unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] Orario: 14,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Subalpina. [illegible] Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camille.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Fille du Régiment** di Donizetti (Turno S). B. Campanella direttore. Regia di L. Ronconi. Con E. Mei e G. Sabbatini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. [illegible] in abbon. T[illegible] Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. [illegible] Biglietteria TST via Roma [illegible] (ore 12/16, lunedì riposo). [illegible] 517.6245-544.582. Ento 20/11 sost. biglietti **Isole degli Schiavi** c/o Biglietteria TST
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, Bruno Gambarotta in **L'inventore del cervello** di Achille Campanile, regia Ernesto Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — [illegible], telenovela
20,20 **Il grande rapino**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Il caso Lawrence**, [illegible]
1,30 **[illegible] 12**, telefilm

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 **[illegible] Mosca**, talk show
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Orchestra compilation**, rubrica
19,30 **La Regione domanda... risponde...**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motorimoto**
24 — **Nite video**

Telecity

19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Kan il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Supermac: le nuove avventure**
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, varietà
[illegible] — **Un'astrologa per amica**, rubrica
[illegible] **Diamonds**, telefilm
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19 — **Dorsemen**, cartoni
20,30 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Squadra speciale anticrimine**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv

20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Torino - Italia**
22,15 **Al tupo al lupo**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Eros** [illegible]
1,45 **Match Music**, musicale
2,30 **Notte Zapping**

[illegible]

19 — **Quinta rete news**
[illegible] **Mago Pancione Ebolu**
20,40 **Il primo ribelle**, [illegible]
22 — **Fucsia** [illegible], talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

20 — **Scoquadro**, varietà
20,30 **Reazione morbida**, film
22,30 **Cuore in rete**
23 — **Moto - Assoluti d'Italia di motocross**
0,15 **Dance televisions**
[illegible] **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tsi

[illegible] **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 [illegible] **Merlino**, telefilm
[illegible] **Obiettivo sport**
23,25 **Er cantun** [illegible] **bertoldin**
23,41 **Hunter**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Crisis**, telefilm

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**

G.R.P.

18 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **CentoNulla**
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. motori**, rubrica sportiva
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Dò di testa**, rubrica
4,30 **La storia del dottor Was** [illegible]

[illegible]

19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — [illegible]
22,45 **Canavese** [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: «La festa dei cresimandi»**
[illegible],25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Dimensione America: «La palude del divertimento (Florida)»**
[illegible] — **Filodiretto - incontri al Caffè Subalpino**
23,30 [illegible]

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **American Drive In**, film
23 — **Fausto Tavanti show**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà sexy

TeleMonteRosa

18,15 [illegible] **giornale**
19,45 **Strumenti per la vita**
20,30 **Quelle aperche...**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
24 — **«Speciale News: filo d'Arianna»**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **«Speciale news: filo d'Arianna»**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible].

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA **"Le Videocassette di Tutto Dove"** Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

TEKNES MILA

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBLIVIVA - Produzione Video - Torino

BASILICA CATTEDRALE SANTUARIO

OGGI IL RE NON C'È.

HAKUNA MATATA*

© DISNEY

* NON PREOCCUPATEVI.

"IL RE LEONE" TORNA DOMANI SU "LA STAMPA"

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

Boglietti

CENTRO VENDITA
DEL MAGLIFICIO BOGLIETTI S.P.A.

Maglieria intima esterna, jeanseria
UOMO - DONNA - BAMBINO

ORARIO: dal martedì al venerdì 15/19; sabato 9/12 - 15/19

PONDERANO
Via Gramsci 42 - Tel. 543.041

2

"Il Cashmere"

COLOMBO BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO COLOMBO s.p.a.

Punti Vendita

ROMAGNANO SESIA - Via Novara, 263 - Tel. 0163 832373
Da Lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 - Sabato orario continuato
mq. 1000 di Esposizione • NOVEMBRE e DICEMBRE APERTO I FESTIVI

NOVARA - Via Omar, 1 - Tel. 0321 623179
Da Lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

BORGOSESIA - Reg. Torrome - Tel. 0163 452111
Da Lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Sabato orario continuato
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

3

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

4

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

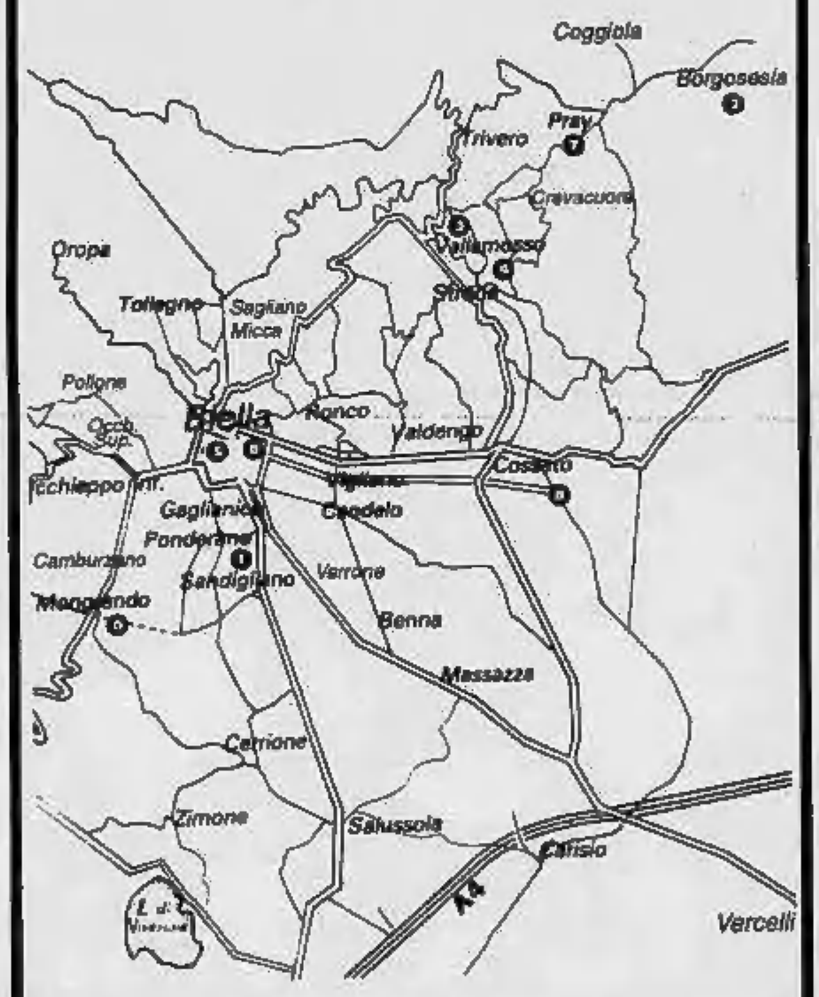
Statale Vallemosso-Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 30



5

CENTRO VENDITA

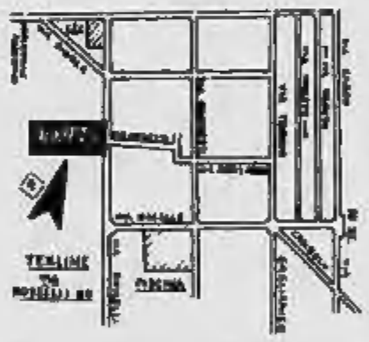
Texline s.r.l

COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO
1994/1995
ABBIGLIAMENTO e MAGLIERIA
per uomo-donna in
CACHEMIRE
LANA - MOHAIR
FILATI PER AGUGLIERIA

A PREZZI SCONTATISSIMI !!

BIELLA
Via Fratelli Rosselli 60
Tel. 015 405530
Orario: 9/12 - 15/19
(Chiuso il lunedì mattina)

Parcheggio interno



6

FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
Mongrando (Biella)

VIA MARTIRI LIBERTA', 96
TEL. (015) 666122 - 666537

PREGIATA BIANCHERIA PER LA CASA
IN LINO E COTONE
RICAMI A MANO

LENZUOLA - COPRILETTI - TOVAGLIE
ASCIUGAMANI - SPUGNE - ACCAPPATOI
TRAPUNTE - PIUMINI - COPERTE DI LANA
TESSUTI PER ARREDAMENTO

ORARI VENDITA AL PUBBLICO
DA LUN. A VEN. 8 / 12 - 14 / 18 - SABATO 8 / 12
NOVEMBRE - DICEMBRE SABATO 14/18

antichi tessieri
dal 1841

7

Trabaldo Togna

PRAY B.se - Via B. Sella - Tel. 015-7659111

NUOVE COLLEZIONI

AUTUNNO-INVERNO 94/95

UOMO
ABITI
GIACCHE
PANTALONI
CAMICE
MAGLIERIA ESTERNA
POLO
MAGLIETTE
CAPPOTTI

DONNA
GIACCHE
GONNE
PANTALONI
CAMICETTE
MAGLIERIA ESTERNA
CAPPOTTI

CASUAL
Uomo e Donna

TUTTO PER IL BAGNO
ASCIUGAMANI
ACCAPPATOI
TEU DA BAGNO
TAPPETINI
COORDINATI

Assortimento modelli e colori moda a prezzi interessanti

ORARI SPACCIO
Tutti i giorni escluso Lunedì
dalle 15.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 12.30
dalle 15.00 alle 19.00

8

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio Industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso sabato mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

Lo spadista della Pro Vercelli ha vinto la seconda prova del circuito iridato

Milanoli superstar in Olanda

Nella stessa gara, eccellenti l'ottavo posto di Mario Bovis e il tredicesimo di Davide Schaier. L'azzurro è anche arrivato terzo agli Europei. Venè: un'ennesima, grande gioia

VERCELLI. La stagione di Coppa del mondo '94-'95 di scherma si è aperta come si era chiusa quella passata, ovvero sotto il segno della Pro Vercelli: sia a livello seniores che di under 20 le lame bicciolane splendono sul gradino più alto del podio.

L'ultima impresa in ordine di tempo porta la firma di Paolo Milanoli. L'azzurro si è aggiudicato la seconda prova del circuito iridato ed è arrivato terzo ai campionati Europei. In pratica, però, la gara olandese di Arnhem è stata caratterizzata dagli spadisti della Pro.

«E' vero - sottolinea con giustificato orgoglio il presidente Aldo Venè -, già allineare ai nastri di partenza in una competizione così prestigiosa ben tre tiratori non è un'impresa facile, figuriamoci poi centrare il successo finale con un alfiere e ottenere piazzamenti lusinghieri con gli altri tiratori».

Oltre al successo di Milanoli la Pro ha festeggiato l'ottavo posto di Mario Bovis e il tredicesimo di Davide Schaier. Risultati sicuramente prestigiosi. Il tutto senza considerare che della truppa azzurro-vercellese non faceva parte Maurizio Randazzo (quinto all'esordio in Coppa a Melbourne) infortunato ma ormai prossimo al rientro.

Sottolinea il presidente Venè: «Tra l'altro il successo di Milanoli è stato ancor più incredibile se si considera gli avversari che ha dovuto superare. Specialmente nei primi turni si è sbarazzato dei tedeschi Fleger e Bormann, due elementi poco malleabili, quindi l'estone Loit e, in finale, per 15-5 l'austriaco Kayser che in precedenza aveva estromesso Angelo Mazzoni».

Paolo Milanoli della Pro Vercelli Scherma è ormai tra i «grandi» della spada: con l'amico Maurizio Randazzo costituisce un tandem di assoluto valore mondiale I due saranno prossimamente impegnati ad Amadora in Portogallo

Il bilancio vercellese avrebbe potuto essere decisamente ancora più positivo se soltanto Mario Bovis avesse avuto un sorteggio più favorevole.

Purtroppo, all'altezza dei quarti Bovis si è trovato proprio di fronte ad un Milanoli estremamente determinato ed ha dovuto alzare bandiera bianca. Invece a Cracovia Milanoli è stato battuto dall'ucraino Ageev.

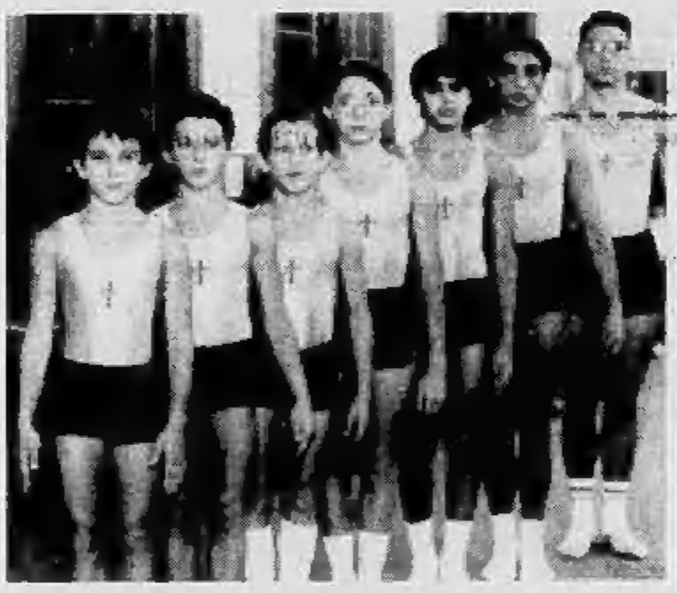
La pattuglia azzurra si sta ora preparando alla prossima uscita: questa volta sarà il Portogallo a ospitare i migliori tiratori del mondo. «Il 26 e 27 novembre è programmata la prova ad Amadora - spiega Venè -. Un altro appuntamento davvero prestigioso, nel quale mi auguro si possano ripetere le splendide gesta olandesi». Oltre a Milanoli, Bovis e Schaier l'Italia potrà contare su Maurizio Randazzo, smanioso di tornare in pedana e recuperare, a suon di risultati, i punti persi durante il forzato stop. Amadora, tra l'altro, precede di una settimana il «Tokay Express» di Budapest, una delle competizioni più prestigiose (oltreché massacranti) vista la partecipazione (evento questo piuttosto raro) di tutti gli spadisti dell'Est europeo. Il momento d'oro della scherma vercellese, tra l'altro è testimoniato dalla massiccia presenza (ben cinque) degli spadisti di patron Venè tra gli «attori protagonisti» per la consegna dei «Premi Azzurri '93» in cartellone domenica 27 alla Camera di Commercio: Cristina Cometti, Barbara Giolito, Elisa Uga, Elisabetta Cortesi e Maurizio Randazzo. **(p. m. f.)**

GINNASTICA ARTISTICA

A Torino punteggi altissimi per il campione italiano Enrico Pozzo e per il giovane Caldera

Libertas, è un altro trionfo ai «Regionali»

I vercellesi vittoriosi alla prima prova del torneo di serie «C»



I giovani della Libertas hanno vinto la prima prova dei Regionali (Gallino)

VERCELLI. Tornano alla ribalta i campioni della Libertas, che nella passata stagione fecero incetta di titoli in Piemonte e a livello nazionale. Nella prima prova del campionato regionale di serie C, disputatasi al Palazzetto di Torino, Enrico Pozzo, Dario Caldera, Alessandro Rosso e Matteo Facelli sono subito volati in vetta alla classifica, ottenendo una serie di punteggi altissimi.

Basta spulciare le graduatorie per rendersi conto che Pozzo e Caldera non hanno più rivali. Il primo ha un curriculum che pochissimi ginnasti possono vantare: è campione italiano in carica e ha vinto tutto nei tornei interregionali. Ugualmente forte è Dario Caldera: in quest'ultima prova ha confermato di essere tra i migliori in assoluto.

Molto bene sono andati anche Matteo Facelli e Alessandro Rosso, che ha avuto l'onore di conquistare ad un attrezzo il punteggio di 9,950, la più alta votazione assegnata dai giudici in tutta la competizione.

La squadra della Libertas Vercelli è riuscita così ancora una volta a salire sul gradino più alto del podio, vincendo con 176,325 punti.

E pensare che nella competizione hanno gareggiato le formazioni più forti del Piemonte: oltre alla ginnastica Torino che ha schierato due squadre, si sono sfidate la Libertas Novara, Forza e Virtù di Novi ligure, Pietro Micca di Biella, Atletica di Pinerolo e Olimpia Aosta.

Restando in casa Libertas Vercelli buoni piazzamenti sono stati ottenuti pure dalle bambine dell'artistica: Elisa Cubito, Giulia Fornara, Giulia Pavese, Erica Barbero e Roberta Savio, alla loro esordio agonistico, hanno ottenuto risultati più che lusinghieri.

(g. mo.)

CALCIO BABY

Berretti, domani al Robbiano la Pro va all'assalto del diavolo rossonero

ANCHE il calcio giovanile, o almeno buona parte dei tornei, osserveranno un turno di forzato riposo. I devastanti effetti dell'alluvione hanno costretto i responsabili regionali del settore a posticipare ancora la ripresa dell'attività.

Il pallone tornerà in campo il week end del 26 e 27 novembre. Come già per i campionati di Eccellenza e Promozione anche i campionati giovanili riprenderanno dal momento della sospensione, ovvero con i turni programmati per il 13 novembre.

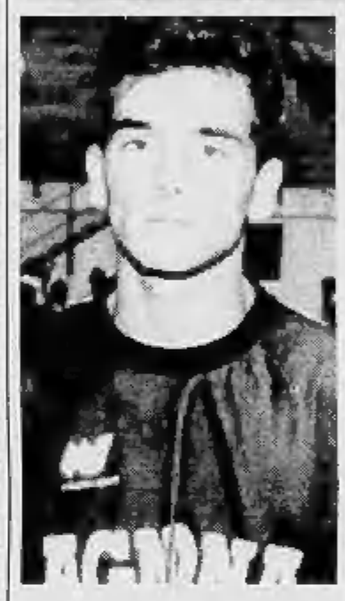
Le uniche eccezioni sono rappresentate dalle formazioni Juniores (o Berretti), nonché gli allievi della Pro Vercelli, tutte squadre impegnate in tornei a carattere Nazionale.

La Berretti della Pro Vercelli va all'assalto nientemeno che del Milan. I bianchi di mister D'Auria affronteranno domani pomeriggio al «Robbiano» l'undici rossonero. Si tratta sicuramente di un appuntamento di cartello per i vercellesi che arrivano all'appuntamento estremamente carichi dal largo successo esterno colto al «Puchoz» di Aosta.

Osservano i tecnici: «Dopo l'incolore pareggio 0-0 contro il Fiorenzuola, la squadra si è decisamente riscattata contro i rossoneri, ora possiamo guardare alla sfida contro il Milan con maggior ottimismo». Il 3-0 colto ad Aosta (reti di Poretto, Vietto e Graglia) ha caricato l'ambiente che preannuncia 90' di battaglia. La formazione guidata da D'Auria non ha grosse ambizioni di classifica, per questo punta a fare bella figura nei «match che contano» e quello contro i milanisti è proprio uno di questo.

Tutto è pronto per la grande sfida: la squadra si è preparata affrontando nell'amichevole infrasettimanale la prima squadra della Pro Vercelli. Inoltre, per la prima volta in questo torneo, la «Berretti» potrà giocare di fronte al pubblico del «Robbiano» (sinora i match casalinghi si sono disputati al «Comunale» di Palestro): un'occasione in più per i «non aficionados» per vedere all'opera, a partire dalle 14,30 di domani, le future speranze del calcio bicciolano.

La formazione anti-Milan dovrebbe essere: Bertolotti; Besso, Cisiano; Serramonti, Blatto, Chiarpotto; Barotti, Vietto, Porfido, Porretto, Graglia. A disposizione Dellara, Uranio, Vermonti, Miserotti e Pagliano.



Incontro di cartello domani al Robbiano di Vercelli tra la Berretti di D'Auria e il Milan. Qui a fianco, il portiere della Biellese Juniores, Lanza

JUNIORES

Biellese in gran spolvero

La «scudettata» Biellese Juniores sarà invece di scena a Carate per il decimo turno di campionato. La truppa di mister Jorioz si presenta all'appuntamento brianzolo forte del 6-2 inflitto al Seregno. Un match impeccabile ancorchè giocato al meglio dal team bianconero.

Oltrechè dal risultato, il tecnico laniero ha tratto utili indicazioni dalla coppia Rosno-Poli per lunghi tratti del match davvero incontenibile. Il bomber Poli, tra l'altro, è stato il miglior realizzatore del confronto con una tripletta.

Riuscito anche l'esperiento di utilizzare l'ex novarese Ariezzo in posizione più centrale. Doppietta per Luca Guerrini, fresco di convocazione nella Nazionale.

Con una gara ancora da recuperare la Biellese si trova ora al quinto posto in compagnia dello Chatillon. Adesso i bianconeri dovranno affrontare la Caratese, formazione quadrata con un sol punto di ritardo sui lanieri.

Questo il probabile undici: Lanza; Moirano, Guerrini; Boschetti, Veronese, Antoniotti; Guarnieri, Ariezzo, Roano, Bau, Poli. In panchina Armari, Coda, Cena, Isabelli, Montagnini.

ALLIEVI NAZIONALI

Al Robbiano con il Vicenza

Oltre all'abituale scenario del «Robbiano» gli Allievi Nazionali della Pro avranno l'opportunità di esibirsi alle 14,30 di domenica, orario abitualmente destinato «ai grandi». Il team di Fabrizio Viassi affronterà il blasonato Vicenza. Nell'undici di base potrebbe ancora partire Ardissone, ultimo acquisto dei bianchi. Molto attesa la prova del bomber Serrano.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÚ DI TUTTE.

PIÚ PRESTAZIONI, PIÚ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag.

Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CORSA SWING 1.2i 3 PORTE

L. 15.650.000

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

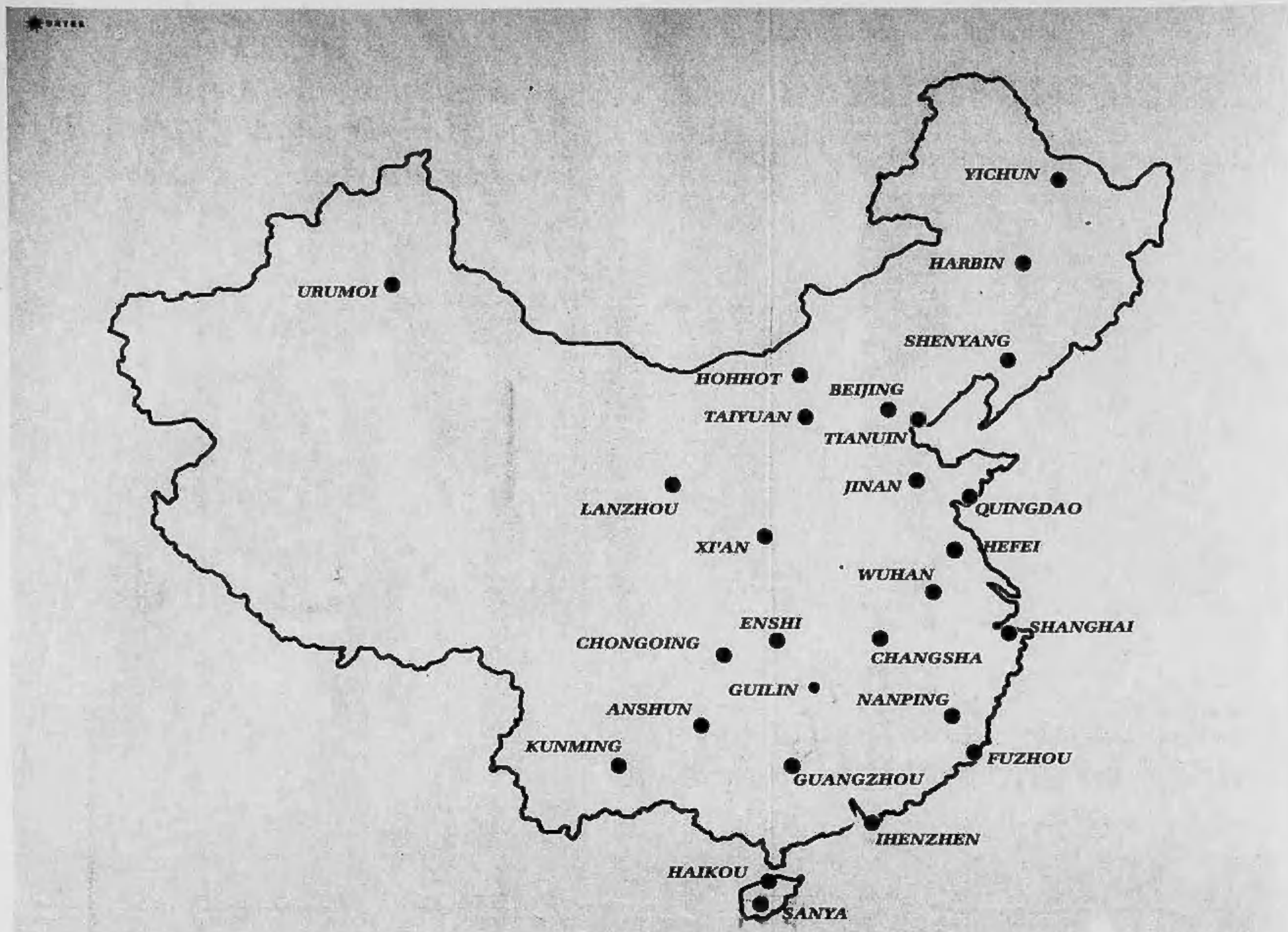
È una delle iniziative dei concessionari Opel:

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

* Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.



Marco Polo è tornato in Cina con Alenia.

Per volare nel futuro, la Cina ha scelto il progetto Marco Polo di Alenia. In 27 aeroporti cinesi sono già in funzione o saranno installati sistemi di controllo del traffico aereo, reti di comunicazione e radar di Alenia, per sostenere in sicurezza il previsto incremento del traffico. Per l'Italia, un riconoscimento di prestigio che testimonia il livello di un patrimonio tecnologico scelto in oltre 80 paesi nei 5 continenti.

Alenia
UN'AZIENDA FINMECCANICA